LA STAMPA

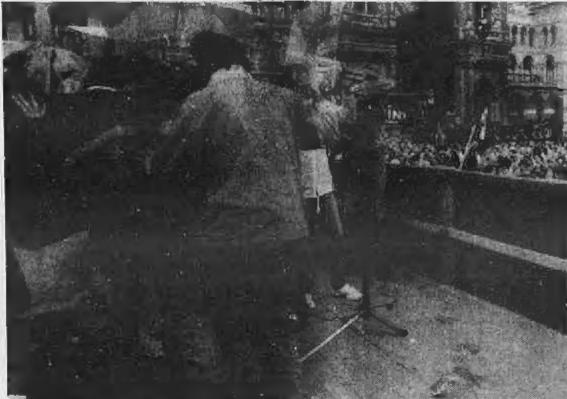
ANNO 126. N. 262 ••• GIOVEDI' 24 SETTEMBRE 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Dopo i pugni a Trentin, Veronese (Uil) costretto a lasciare il palco a Milano

Ancora violenza, zittito il sindacato

Amato: se stravolgete la manovra me ne vado

MILANO. A Firenze i pugni contro il leader della Cgil Bruno Trentin, a Milano ieri uova, pietre e bulloni per contestare il segretario confederale della Uil Silvano Veronese a Piazza del Duomo. Contestazioni anche a Bergamo e grossi timori per le manifestazioni sindacali in programma oggi a Napoli. La violenza, anche se orchestrata da una minoranza, pesa come un macigno sulla manovra elaborata dal governo. A Milano c'erano centomila persone, ma la protesta ha costretto Veronese a parlare soltanto per quattro minuti, poi ha dovuto lasciare il palco per evitare che la situazione degenerasse. Ieri il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha spiegato che intende porre la fiducia sulla manovra, ha lanciato un richiamo ai ministri («Stanno lavorando molto, ma certe volte farebbero meglio a lavorare di più e a parlare di meno») e un avvertimento ai partiti e ai deputati: «Se questa manovra sbraca, se viene stravolta io me ne vado».

F. Amabile, S. Marzolla, A. Rapisarda, A. Statera, M. Tortello ALLE PAGINE 2 E 3

Gli uomini del servizio d'ordine riparano Silvano Veronese (al centro) dal lancio di oggetti (FOTO ANSA)

TROPPO TIEPIDI QUEI «NO»

MA che senso ha - in una situazione grave come quella che stiamo vivendo - cercare di far tacere la voce delle confederazioni sindacali, com'è accaduto l'altro ieri a Firenze con l'aggressione a Bruno Trentin, e come è successo di nuovo ieri a Milano dove Silvano Veronese non ha potuto nemmeno cominciare il suo comizio?

Alla condanna unanime di queste violenze fanno eccezione solo alcune voci: quella di Bossi, per esempio (La Malfa si pentirà ora del credito che gli è venuto concedendo in queste ultime settimane?), secondo il quale Trentin e il sindacato, avendo «preso a pugni» i lavoratori con l'accordo di luglio, ricevono oggi quello che si meritano. Per fortuna o purtroppo questa posizione di Bossi non ha nessuna base politica o ideologica: al fondo ci sono sempre e soltanto la superficialità e la volgarità che egli scambia per vicinanza ai sentimenti della gente (di cui non manca di evocare continuamente «i marroni» che si sarebbero rotti...). Diverso è il caso delle eccezioni rappresentate da Rifondazione comunista e da Valentino Parlato del «manifesto». Anche per Garavini e Rifondazione, Trentin ha avuto solo quel che si è preparato con l'irresponsabile cedimento costituito dall'accordo di luglio; ciò che il sindacato dovrebbe fare oggi è ancora e sempre una lotta dura al governo e alla sua politica di risanamento. Non c'è traccia, nei discorsi di Garavini e Cossutta, di alcuna proposta alternativa circa le vie da seguire per uscire dal pasticcio economico in cui ci troviamo. L'opposizione, sembra di capire, deve fare l'opposizione e basta, non può farsi carico, a me-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Per il condono deciderà il Parlamento

I medici: sulla Sanità il governo sbaglia

«Danneggia gli assistiti e gli ospedali» Il 2 ottobre si ferma la categoria

ROMA. Ancora attacchi alla manovra del governo. Questa volta le critiche vengono dai medici: il decreto-legge che stabilisce di far pagare le visite e i farmaci a chi ha un reddito superiore a 40 milioni nasconde un autentico salasso per 20 milioni di famiglie. Si calcola che mentre lo Stato, per la sola medicina di base, possa risparmiare 65 mila lire ad assistito, il cittadino si vedrà accollare un balzello annuo di circa 350 mila lire. Insomma, davanti a un alleggerimento dei costi per la spesa pubblica stimato in 1670 miliardi, è previsto un esborso per i privati di oltre 7 mila miliardi di lire. Il danno e la beffa secondo le valutazioni fatte dalle associazioni di medici che domani a Senigallia (Ancona) chiederanno il ritiro immediato del decreto. «L'operazione del governo è sbagliata, non risolve i problemi - sostiene Danilo Poggiolini, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici -. Danneggia la sanità, pregiudica il discorso della prevenzione, andrà ad appesantire la situazione degli ospedali. Siamo nettamente contrari a certi interventi che, per un piccolo risparmio, creano un terremoto». In conclusione: il due ottobre tutti i medici confederali si asterranno dal lavoro.

Il terremoto invece non c'è stato su un altro tema delicato della manovra: il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, si è presentato ieri a palazzo Chigi con i tre articoli che riaprono i termini della sanatoria. Tutto era pronto, il testo scritto secondo l'orientamento emerso alla commissione Finanze del Senato. Ma quando, poco dopo le due, Goria è uscito dal Consiglio dei ministri il testo non era stato inserito nel decreto. La decisione ufficiale era: «Se ne parlerà in Parlamento». Il governo non se l'è sentita di assumersi la responsabilità di estendere al '91 il condono e ha preferito demandare la questione al Parlamento. In sostanza la proposta di De Lorenzo per i liberali non è passata. Il governo ha preferito non ritoccare il decreto evitando così anche una reiterazione non gradita al Quirinale.

F. Amabile, A. Provera ALLE PAG. 4 E 5

Una raccolta di firme, Bossi grida: secessione

La Lega a Martini «Vai via da Milano»

Il cardinal Martini

Umberto Bossi

MILANO. La Lega Nord dichiara guerra al cardinale Carlo Maria Martini. E propone una raccolta di firme tra i fedeli «per il suo allontanamento» da Milano. L'accusa: «Troppa politica e poca pastorale», un atteggiamento «morbido» nella denuncia dello scandalo delle tangenti. Ma il mondo cattolico reagisce: le Acli hanno annunciato un contro-referendum.

E mentre a Milano la Lega attacca il cardinale, Bossi a Roma minaccia la «secessione del Nord». Sotto accusa il provvedimento del governo che rinvia le elezioni a Monza e a Varese.

Anselmo, Gaino e Grignetti A PAGINA 11

Avviso anche al cassiere dc Moschetti, la giunta nega l'autorizzazione a procedere per Citaristi

Di Pietro sbarca a Roma, 7 arresti

Tangenti per i vertici dei trasporti metropolitani

MILANO. «Mani pulite» e Di Pietro arrivano a Roma, travolgendo personaggi eccellenti. Giorgio Moschetti, senatore, cassiere della dc romana, ha ricevuto avviso di garanzia. In carcere gli ultimi tre presidenti dell'azienda municipalizzata dei trasporti (un democristiano e due socialisti), due dirigenti della metropolitana e un ex consigliere delle Ferrovie statali (già del pci), nonché il presidente del Coreco. Per i 7 l'accusa è di concorso in corruzione aggravata e continuata.

L'inchiesta dei magistrati milanesi insegue un affare di mazzette per 32 miliardi, versati in dieci anni dalla società Socimi (materiale ferroviario). E' stato l'amministratore delegato della stessa azienda, ora indagato, a rivelare l'entità della vicenda. Intanto, è stata negata l'autorizzazione a procedere nei confronti del segretario amministrativo dc, Citaristi chiesta dai giudici milanesi.

Ceccarelli e Poletti A PAGINA 9

Ora nella bufera è il franco

Ma la Germania aiuta la Francia
Giornata tranquilla per la lira

di E. Benedetto e V. Sacchi A PAGINA 27

«Tv, la legge va modificata»

L'annuncio di Pagani al Senato
Guglielmi: ai privati una rete Rai

di Fulvia Caprara A PAGINA 8

Un sequestro-lampo a Roma

Rapiscono ragazza per 12 ore
La polizia vuol vederci chiaro

di Francesco La Licata A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

PIZZU. La tangente mafiosa, il pagamento di una taglia su qualsiasi attività commerciale e professionale. «*U pizzu* è propriamente il becco degli uccellini, e *fari vagnari u pizzu*, far bagnare il becco, si dice figurativamente per indicare l'offerta simbolica di un modesto rinfresco, o meglio di un bicchiere di vino, che si chiedeva come compenso di un lavoro fatto dagli *amici*» (Pantaleone, *Mafia e Politica*). Fondatore della tecnica del pizzu risulta essere il patriarca della vecchia mafia, don Vito Cascio Ferro, da Bisacquino. Fu lui a imporre che nessuno di quelli che lo potevano si sottraesse all'obbligo di acquistare la protezione dall'*onorata società*, pagando un compenso tale che bastasse a far bagnare il becco agli *amici*.

Ernesto Ferrero: *Dizionario storico dei gerghi italiani dal Quattrocento a oggi*

Tre vittime e danni incalcolabili anche in Liguria. Scatta un nuovo allarme-maltempo per il weekend

Apocalisse in Francia, 30 morti sotto il fango

Il Midi devastato dall'alluvione: paesi distrutti e 50 dispersi

PARIGI. Trenta morti e una cinquantina di dispersi. E' il bilancio della tragedia causata dal maltempo nella Francia del Sud, una catastrofe naturale senza precedenti. La città più colpita è Vaison-La-Romaine, che sembra sia stata colpita da un bombardamento. Il ministro dell'Interno Paul Quilès durante un sopralluogo ha definito «allucinante» l'aspetto della città.

In alcuni quartieri tutto è andato distrutto, molte case sono state rase al suolo. I fiumi sono straripati e il fango ha coperto abitazioni, strade e decine di cadaveri. Tre vittime e danni incalcolabili anche in Liguria, soprattutto nella provincia di Savona. La paura non è finita: mentre i nubifragi si stanno spostando in Inghilterra scatta un nuovo allarme-maltempo per il weekend.

Aldo Cazzullo, Marcello Loffredi e Vincenzo Tessandori A PAGINA 12

L'alluvione nel quartiere Lavagnola di Savona (AP)

IN REGALO CON LA STAMPA

I proverbi piemontesi

Fino al 21 ottobre ogni giorno (dal lunedì al sabato) La Stampa regala ai suoi lettori un fascicolo a colori dedicato ai proverbi piemontesi.

Ma secondo gli studiosi la donna grassa è più sensuale delle top-model

Sei goloso? Il sesso non fa per te

Nasce a tavola l'identikit dell'amante perfetto

ROMA. Troppo veloce e goloso a tavola? Bocciato a letto. L'identikit dell'amante (maschile) perfetto nasce dal rapporto con il cibo. Il maschio che divora pastasciutta e formaggio in pochissimi secondi è un amante incapace. E le donne? A letto vincono le grasse, sono più sensuali, più focose.

La tavola rotonda su «Sesso e cibo» apre oggi a Taormina il convegno internazionale di sessuologia.

Secondo lo psicologo Willy Pasini, che presiede i lavori di Taormina, «mangiare troppo velocemente o troppo piano, gustare avidamente il cibo o non apprezzarlo scartando di qua o di là, può voler dire fare lo stesso con il proprio partner nel rapporto sessuale e l'atteggiamento dell'uomo a tavola e della donna anche in cucina è il simbolo del loro comportamento sessuale».

Luigi Sugliano A PAGINA 15

D'Alema: «I pugni sono ignobili, la rabbia chiede risposte»

La Quercia colta di sorpresa «Ma la protesta è giusta»

ROMA. E' sorpreso, preoccupato il partito della Quercia. Pugni a Firenze contro il segretario generale della Cgil, il pidiessino Trentin, patate a Milano contro il segretario confederale della Uil, Veronese. E vai a sapere cosa potrebbe succedere oggi alla manifestazione sindacale di Napoli. I dirigenti sindacali diventano il bersaglio della protesta delle piazze, e i piani del partito della Quercia vengono corretti quel tanto da mettere nel conto la imprevista variabile delle centinaia di migliaia di manifestanti scesi in piazza contro la manovra economica del governo. «E' un segno della vitalità democratica del movimento operaio» spiega il coordinatore della segreteria del pds, Davide Visani. «E' scongiurato il timore della rassegnazione e di una deriva moderata». E le aggressioni? «Atti ignobili». I commenti di Garavini, segretario di Rifondazione comunista? «Un atteggiamento irresponsabile».

La sensazione è che il più forte partito di opposizione sia stato colto di sorpresa dagli avvenimenti degli ultimi due giorni. «La rabbia contro il governo si scarica sui sindacati» constata Visani. E qualcosa comincia ad incrinarsi nell'iniziale rifiuto dello sciopero generale. Il pds vuole vedere come si svolgono gli scioperi regionali. «Questo movimento deve crescere e resistere, la battaglia sarà difficile e quindi il suo sbocco probabile potrebbe essere lo sciopero generale» annuncia Visani. Comunque nulla è deciso. La direzione di oltre cento membri è stata convocata per lunedì prossimo, ufficialmente per esaminare la contromanovra di tagli che propone il pds.

Il dibattito è appena aperto nel partito della Quercia, con la «sinistra» ringalluzzita: «Cominciamo ad essere un po' più caricati. Sulla base di questa spinta può essere che rialziamo la schiena» dice Pino Soriero, segretario regionale della Calabria.

E i «miglioristi» che fanno udire solo la voce di Chiaromonte per proporre una «iniziativa di salute pubblica» per realizzare una azione concordata governo-opposizioni-sindacati.

Ma per Massimo D'Alema, capo dei deputatati del pds, non è proprio aria di ripiegamenti. Parla dal suo ufficio alla Camera e dice cose più nette di quelle uscite dalla segreteria a Botteghe Oscure. «Dobbiamo assumere una protesta sociale che è sacrosanta e darle uno sbocco politico» dice. Il «moto di rivolta» nasce dall'intreccio tra responsabilità politiche e morali della classe dirigente e la manovra del governo. «Il problema di una forza come la nostra è proprio quello di offrire una sponda alla protesta». E le violenze? «Sono fenomeni che il movimento sindacale ha la forza per isolare» spiega con una lunga intervista all'*Unità* di oggi.

In alto il segretario del pds Achille Occhetto
A destra il «numero due» Massimo D'Alema

E il sindacato attacca: anche le Br volevano farci disertare le piazze

Dal sindacato, in effetti, vengono compatti inviti a tenere i nervi a posto. Pietro Larizza, segretario generale della Uil, accusa come autori delle contestazioni contro Veronese a Milano, i «figli tardivi dello stalinismo nostrano». Cioè, quelli di Rifondazione comunista. «Elementi visibili di una linea di condotta studiata al tavolino da gruppi che operano in una zona di confine con l'eversione. Anche le Brigate Rosse volevano farci disertare le piazze e non ci sono riuscite».

Trentin pare rivolto soprattutto al suo partito, oltre che al sindacato, quando avvisa, in una intervista ad *Epoca*, che una scelta di puro scontro e di pura opposizione porterebbe alla sconfitta non dei sindacalisti, ma dei lavoratori. No, con la rabbia e la protesta, mescolata ad altre proteste e rabbie di ceti ultraprotetti, si perde e basta». Alternative immediate al governo Amato? «Non la vedo. Leggo di molte alleanze trasversali dove il programma consisterebbe in un accordo sulla legge elettorale. Un po' poco». E qui il riferimento è chiaro per il pds. Appena ieri il segretario Occhetto, a Montecitorio, riconosceva che, sulla riforma elettorale, va avanti con dc e psi un «confronto costruttivo e senza pregiudizi. Parlare di punti di convergenza mi sembra un po' presto».

C'è un gran lavorio diplomatico nella commissione per le riforme istituzionali. C'è molta più agitazione fuori. E' vero che il pds non pare intenzionato ad accelerare il cambio del governo Amato. Però c'è il segretario di un partito di governo, come il socialdemocratico Vizzini, che scalpita e non vuole stare troppo «nell'ingrato ruolo del San Sebastiano». «Il pds se ne sta fuori e a noi Occhetto ci invita a non far la crisi per dargli tempo? E io sto al governo a prendermi le sassate? Io mi tiro fuori. Ci deve pensare Scalfaro. Tanto, se il 10 ottobre Segni esce dalla dc, non c'è più la maggioranza» dice pensando anche alla manifestazione di oggi a Mantova con Occhetto e Martelli: «Vai a vedere che ci finisce a tre palle un soldo».

Giorgio La Malfa, per non sbagliarsi, si comporta come se la crisi di governo fosse imminente e continua il suo giro di consultazioni per capire chi può dare «un sostegno ad un governo diverso nel caso in cui all'emergenza si arrivasse da un momento all'altro e al governo non restasse altro, per dare un segnale di fiducia ai mercati, che alzarsi e andarsene».

Alberto Rapisarda

PERSONE

Ma il Grande Caos ha registi sapienti

A questo punto almeno un risultato è stato ottenuto: non ci si capisce più niente. Nessuno è in grado di valutare e prevedere quanto gli costerà personalmente la manovra economica del governo, nessuno riesce a pianificare né a progettare come affrontare la nuova sciagura, nessuno arriva a raccapezzarsi nell'oceano delle notizie imprecise, contraddittorie: che succederà esattamente, come andranno precisamente le cose? Quanti di noi potranno continuare a usufruire di quel servizio sanitario nazionale per il quale ogni mese oppure ogni anno paghiamo fior di soldi che dovremo seguitare a pagare in cambio di niente? Chi potrà avere la pensione per la quale ha pagato contributi per tutta la vita, e che adesso diventa temporaneamente proibita? Chi riceverà quel Premio della Disonestà detto condono fiscale, studiato dal governo per favorire e ricompensare chi non ha pagato le tasse? Alcuni dovranno pagare il tre per cento in più, oppure «il fiscal drag non si tocca»? I malati che guadagnano poco più di due milioni al mese non avranno più diritto al medico e alle medicine già pagati, oppure «il tetto sarà modificato in relazione ai componenti della famiglia»? E la bella festa quando comincia, adesso, a novembre o all'inizio dell'anno nuovo? All'Inps «attendono chiarimenti», alle Usl «si aspetta la circolare ministeriale», la gente ubriaca di numeri (otto per mille, tre per cento, sei per mille) equivoca, resta ferma alle prime notizie ormai smentite, scambia un settore per l'altro, si angoscia inutilmente, oppure a ogni buon conto comincia subito a comprare soltanto l'indispensabile e a risparmiare le mille lire, così i consumi precipitano.

Naturalmente, è bene che le notizie, anche contraddittorie o errate o soggette a cambiamento, vengano rese note subito, via via che emergono. Naturalmente, il variare contraddittorio di queste notizie è comprensibile: a volte si tratta di pura inettitudine o incompetenza, certi provvedimenti vengono emessi alla cialtrona, senza controllarne applicabilità, incidenza o compatibilità, così che debbono poi essere precipitosamente ritirati e corretti (di questo sport è campione il ministro Goria); altre volte, si tratta di pure proposte del governo, che i media sbagliano a presentare come decisioni giacché debbono ancora venir discusse in Parlamento, con i sindacati, con le diverse controparti sociali o economiche, e spesso verranno modificate. Naturalmente, la situazione monetaria e finanziaria è così precaria e nera che può determinare mutamenti anche nelle decisioni prese dalla sola maggioranza governativa senza alcun dibattito, per decreto.

Naturalmente. Ma la Grande Confusione non è innocente. L'estrema drammatizzazione non è ingenua né soltanto coatta. La chiacchiera collettiva non è priva di effetti. Serve perché la gente, parlando o sentendo parlare con tanto anticipo dei guai imminenti, si abitui all'idea, familiarizzi con la disgrazia, tema l'ancor peggio e si rassegni al meno peggio. Serve all'elaborazione del patimento: è come quando i medici ti danno la notizia che sei irreparabilmente malato a poco a poco, un pezzetto per volta, alternando allarme e consolazione, occultando in parte la verità e lasciandola filtrare quasi per caso o in un dettaglio tra eufemismi e ipocrisie. Serve a logorare la rabbia contro «l'iniquità senza certezze», a fiaccare le critiche: nella speranza che, al momento cruciale, la gente sia ormai così frastornata, stanca e stufa da non poterne più, da pagare senza più proteste.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

PARLA IL LEADER DI RIFONDAZIONE

Cossutta: «Con quell'accordo Trentin i fischi se l'è cercati»

ROMA. Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista, il vostro comunicato di due giorni fa era molto chiaro: Trentin, aggredito a Firenze e che stava raccogliendo la solidarietà dell'Italia intera, non veniva nemmeno nominato. Nella nota vi siete limitati a condannare il fatto, ma dimenticando tutto il resto, che sotto i pugni c'era il segretario generale Cgil...

«Ribadiamo che siamo contrari a ogni forma di violenza. Insisto, qualsiasi forma. Detto questo, però, esprimiamo tutta la nostra solidarietà con la protesta dei lavoratori contro la politica del governo che annulla con le sue decisioni decenni di conquiste, decenni di lotte sindacali. E' possibile buttare a mare, così come hanno fatto Cgil-Cisl e Uil, firmando l'accordo del 31 luglio?»

Dunque, quello che non va è quella firma. E' per questo che, secondo lei, se la sono presa con Trentin che, invece, quell'accordo lo ha sottoscritto?

«Di certo io un testo del genere non lo avrei mai firmato. E' stato un gravissimo errore e le critiche dei lavoratori sono dovute a questo. E' per questo che dico che solidarizziamo con chi in questi giorni sta protestando e sosteniamo che fanno bene a criticare i sindacati».

Al punto da arrivare a prendere a pugni il segretario della Cgil? Si dice che dietro la protesta c'erano elementi di Rifondazione...

«No, le espressioni di violenza non partono dal nostro movimento. Quello che voglio dire è che noi siamo favorevoli e legittimiamo in pieno la protesta verso i guasti prodotti dalle decisioni prese dal sindacato, ma c'è da precisare anche che non possiamo non condannare certe forme di espressione di queste critiche».

Perché prendersela proprio con Trentin? Tutto sommato è quello che il 31 luglio si è battuto di più per difendere gli interessi dei lavoratori...

«Trentin ha sbagliato, ha commesso errori di portata storica all'interno del sindacato e i lavoratori gliel'hanno fatta pagare».

Se su quel palco ci fossero stati gli altri protagonisti dell'accordo del 31 luglio, Del Turco, Larizza, D'Antoni, secondo lei sarebbe accaduta la stessa cosa?

«Non ne ho il minimo dubbio. Oggi a Milano è stato riservato lo stesso trattamento ad un dirigente della Uil che, addirittura, non è riuscito a fare il suo discorso. Il malcontento dei lavoratori è nei confronti del sindacato nella sua globalità. Si tratta di un dissenso di massa che si riversa ora sui vertici confederali perché non hanno richiesto la revoca dell'accordo di fine luglio, il ripristino della scala mobile e dei diritti di contrattazione sui luoghi di lavoro».

Insomma, un sindacato da buttare. Lo dia lei, allora, un consiglio ai vertici di Cgil, Cisl e Uil.

«Ora il sindacato deve tenere conto di questa protesta, non può fare finta che nulla sia accaduto. E' necessario definire un programma di azione che preveda lo sciopero generale ed una piattaforma alternativa».

Eppure, i sindacati hanno presentato una serie ben articolata di proposte in alternativa alla manovra del governo. Non le sembrano sufficienti?

«Mi sembrano critiche e contromisure così generiche da fare prevedere solo aggiustamenti marginali e non modifiche che possano avere un impatto decisivo per i lavoratori».

Flavia Amabile

Armando Cossutta

MODENA

I sabotatori in piazza

MODENA. La manifestazione dei sindacati confederali organizzata a Modena contro la manovra ha dovuto fare i conti, ieri mattina, con il sabotaggio messo a segno nella nottata da un gruppo di anonimi contestatori. Sono stati tranciati i cavi e abbattuti alcuni amplificatori. Poco prima dell'inizio della manifestazione, l'impianto è stato aggiustato sommariamente. Ma dopo qualche minuto sono iniziati i problemi, e la manifestazione, alla quale hanno assistito circa 15 mila persone, si è avviata rapidamente alla conclusione. Il comizio di Angelo Airoldi, dalla segreteria nazionale della Cgil, è stato contestato da un gruppo di autonomi che hanno anche distribuito dei volantini contro il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin.

[r. q.]

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPO TIEPIDI QUEI «NO»

no di un rivolgimento completo della situazione (ma verso quale modello? Il socialismo reale?) dei guai del Paese. La sola cosa che merita cercare di salvare, in questa prospettiva, è la purezza della coscienza rivoluzionaria, e tanto peggio per la testa di Trentin e per i salari reali di chi lavora. Quanto a Parlato, la sua condanna delle violenze fiorentine è stata netta; ma le sue motivazioni (sul «manifesto» di ieri) non sono poi così distanti da quelle di Rifondazione: la dura contestazione di Firenze va respinta non perché la violenza è comunque un metodo da ripudiare, ma perché rischia di essere controproducente e indebolire la poca forza residua del movimento operaio. Anche in Parlato sarebbe vano cercare una indicazione di *possibili* politiche alternative. Ad una assai tiepida condanna della violenza (ma non sarà in fondo un'apologia, almeno a certe condizioni?) si accompagna la solita esaltazione un po' nostalgica della lotta dura contro il sistema.

Far tacere il sindacato significa dunque - se consideriamo le ragioni espresse in queste posizioni - dare una mano allo sfascismo, sia esso leghista o nostalgico-rivoluzionario. E' forse esagerato pensare che stia per inaugurarsi una stagione di violenza come quella che si aprì quindici anni fa con la «cacciata» di Lama dall'Università di Roma. Vittorio Foa ha giustamente richiamato tutti al senso dei limiti; in fondo, sia a Firenze sia a Milano i violenti erano una piccola minoranza. Occorre però che, a differenza dal passato, non venga loro, da sinistra, nessuna giustificazione. Se un errore era ancora possibile quando il socialismo reale conservava - sia pure già molto sbiadito - un barlume di attrattiva utopica, oggi equivoci del genere non sono più possibili: se non sono effetto di malafede, sono almeno espressione di grave irresponsabilità (o, addirittura, di patologie psicologiche individuali).

Basta, però, che la grande maggioranza della classe politica e eminenti imprenditori abbiano espresso la loro solidarietà a Trentin? E' probabile che, se si vuole davvero che questo autunno di sacrifici non sia anche un autunno di violenze, non basti né questa solidarietà, né un netto rifiuto delle nostalgie rivoluzionarie di certa sinistra. Trentin e il sindacato non si sono limitati a firmare l'accordo di luglio; hanno presentato anche proposte alternative capaci di assicurare, con minore ingiustizia e probabilmente con più efficacia, il raggiungimento degli scopi di risanamento che il governo persegue. Prendere in seria considerazione queste proposte è indispensabile non per addomesticare il movimento sindacale, ma per ridurre, sul piano psicologico e su quello concreto, gli effetti iniqui della manovra fiscale del governo.

Anche il piano psicologico, qui, conta enormemente. Ecco perché, alla fine, diventerà necessario mandare a casa, come si è ormai ripetuto a sazietà, le facce più compromesse e usurate del regime. Alcune di queste facce cercano di giustificare la loro permanenza al potere agitando lo spettro di minacce autoritarie incombenti. Purtroppo, proprio la loro permanenza in posizioni di potere può avviare verso svolte autoritarie: gli italiani non sono disposti a gravi sacrifici del loro tenore di vita quando questi sacrifici siano richiesti o sono richiesti da simili personaggi; si cederà alla tentazione di imporli con la forza, senza cercare più il consenso democratico? La sola alternativa è che, per carità di patria, questi personaggi si facciano, o siano messi, al più presto da parte.

Gianni Vattimo

Invim e registro più leggeri ma cambiano gli estimi

Prima casa, in arrivo le nuove agevolazioni

ROMA. Il Consiglio dei ministri di ieri ha reiterato il decreto legge che proroga le agevolazione per l'acquisto della prima casa (cosiddetta legge Formica) e reintroduce i nuovi estimi già bocciati dal Tar del Lazio.

Per l'acquisto della prima casa sono confermate le agevolazioni in materia di Invim e imposte di registro, a condizione che l'acquirente non possegga altra abitazione nello stesso Comune. Nel caso in cui l'immobile venga ceduto entro 5 anni dall'acquisto agevolato sono dovute le imposte nella misura ordinaria maggiorate del 30%.

Il provvedimento conferma anche che il metodo di calcolo del reddito per i fabbricati locati ad equo canone (facoltà di dichiarare l'ammontare annuo del canone ridotto del 25 per cento nel caso in cui lo stesso risulti inferiore ai nuovi estimi catastali ridotti del 20 per cento) può essere esteso ai proprietari di casa non di lusso adibita a propria abitazione principale. In pratica il proprietario per la casa in cui abita anziché dichiarare nel 740 il valore in base ai nuovi estimi, se gli conviene può immaginare di essersi autoaffittata la casa e fare il calcolo in base all'equo canone riducendolo del 25 per cento.

Per quanto riguarda gli estimi il decreto prevede l'emanazione di un decreto del ministro delle Finanze, da emanare entro il 30 novembre per la revisione delle nuove tariffe d'estimo e delle rendite immobiliari sulla base di criteri legati ai valori di mercato degli immobili e delle locazioni, per eliminare quelle distorsioni emerse per la non corrispondenza dei nuovi estimi catastali alla situazione reale. La revisione del classamento degli immobili al quale sta lavorando il catasto dovrà entrare in vigore entro il 31 dicembre '93.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di mercoledì 23 settembre 1992 è stata di [illegible] copie

Nuovi scontri a Milano per lo sciopero generale: Silvano Veronese non riesce a parlare

Comizio muto, scudi contro i bulloni

A piazza Duomo scappa dal palco il leader della Uil

MILANO. Una piazza piena, un palco vuoto, silenzioso. Per mezz'ora piazza Duomo a Milano è stata dominata da questa scena emblematica. E ancora, dopo l'inquietante episodio di martedì a Firenze, la violenza contro il sindacato è tornata a colpire.

Davanti al palco migliaia e migliaia di lavoratori; dietro, un gruppo di sindacalisti, «reduci» dall'attacco di bulloni e uova che ha costretto Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, a interrompersi bruscamente.

Quattro minuti esatti: tanto è durato il «comizio», che nessuno è praticamente riuscito a sentire. Quattro minuti e poi, su consiglio degli organizzatori (e della Digos) Veronese chiude; uno speaker frettolosamente annuncia: «La manifestazione è finita». E piomba il silenzio.

Quattro minuti, e poi: Parlare? Non parlare? E' il dubbio che attanaglia i sindacalisti presenti. Lasciare che il palco si smonti nel silenzio, o dire ancora qualcosa?

Alla fine, dopo quasi venti minuti di consultazioni frenetiche tra i leader lombardi del sindacato, la decisione: Carlo Ghezzi, segretario della Camera del Lavoro, di Milano decide di tenere un comizio. Mezzi tecnici di fortuna (il microfono «ufficiale» è stato smontato da un pezzo), per di più ostacolati da una pioggia (autentica, dal cielo) intensa. Ma Ghezzi parla lo stesso, e stavolta gli applausi superano i fischi. Sopratutto quando grida: «Questo è solo il primo appuntamento di lotta. Ce ne saranno altri e, se non cambierà il decreto del governo, arriveremo allo sciopero generale».

Quanti i manifestanti? Cento, centocinquantamila... I numeri si perdono in una piazza semipiena prima ancora che entrino i cortei, in gruppi di lavoratori che devono già andarsene (lo sciopero era fino ai turni di mensa) mentre altri sono ben lungi dall'arrivare. Un unico dato certo: «Erano anni che a Milano non si vedeva una manifestazione così», ripetono all'unisono tutti i sindacalisti presenti.

Aggiungono: «Non si deve dimenticare questo. Non si può ridurre la cronaca di questa giornata alla contestazione di pochi».

Da Roma fa loro eco Bruno Trentin: «La contestazione di Milano è stata una piccola cosa. Siamo di fronte al più grande movimento di scioperi degli ultimi vent'anni. E' questo ciò che conta».

Effettivamente la gente è tanta, a Milano, che chi si trova poco lontano dal palco, alle 10,20 sente solo un boato di fischi. Veronese inizia a parlare nonostante i cortei provenienti da quattro zone della città non siano ancora completamente affluiti in piazza Duomo. Ma non dura a lungo. Mentre sotto si schiera il servizio d'ordine e iniziano a volare gli spintoni, sul palco c'è vede e sente (sulla pelle) uova, bulloni, castagne, pile, monetine. Volano pure due razzetti fumogeni. Una pioggia contro cui si rivelano inutili anche gli artigianali scudi di plastica trasparente preparati preventivamente per proteggere gli oratori.

Quattro minuti, e il palco si svuota. Intanto in piazza gli slogan si susseguono. Contro il governo e i suoi provvedimenti. Ma anche contro i sindacati: «Buffoni», «Venduti», «Ritirate il 31 luglio» (l'accordo ultracontestato), gridano quelli attorno al palco.

Frange dell'autonomia, «provocatori» come sono stati definiti dai funzionari sindacali presenti? I violenti, quelli che tiravano oggetti erano sicuramenti pochi, ma quelli che fischiavano erano molti di più. E le proteste erano sintetizzate anche dai cartelli: «Amato, il più odiato dagli italiani»; «Il più Amato dagli evasori fiscali»; «Amato i lavoratori dipendenti hanno le mani pulite e le tasche vuote». Oppure un semplice, definitivo: «Basta!».

Alle 11, dopo che Ghezzi è faticosamente riuscito a «riannodare i fili» con i manifestanti, la piazza si svuota. Si torna in fabbrica, negli uffici. Vanno per conto loro il Cobas dell'Alfa Romeo e i «lavoratori autoorganizzati»: un breve corteo, con comizio davanti all'Assolombarda. Lascia la piazza, verso l'Università, anche una «coda» di sbrindellati autonomi.

Dietro i manifestanti rimangono solamente le polemiche tra Silvano Veronese e i sindacalisti lombardi. «La gestione della prima parte del comizio non ha consentito di recuperare il rapporto con la gente», afferma Giampiero Castano, segretario generale della Fiom-Cgil lombarda. «Iniziare a parlare quando i cortei non erano ancora entrati in piazza - aggiunge il sindacalista - è un segno di debolezza che i lavoratori lombardi non si meritano. Per fortuna c'è stata l'intelligenza e la capacità di tornare sul palco e di continuare un comizio troppo bruscamente interrotto dall'oratore ufficiale».

(s. mar.)

Oltre centomila sfilano in piazza Trentin: «Il più grande movimento degli ultimi 20 anni»

Una scena di tensione durante la manifestazione di ieri a Milano

«Non sono fuggito»

Parla il segretario Uil «Ne ho viste di peggio»

MILANO. Paura? «Ma figurarsi. Io sono andato, parecchi anni fa, all'Alfa Romeo a presentare l'accordo per gli "otto sabati lavorativi". Quando parlare di lavorare al sabato era uno scandalo, e quando all'Alfa c'erano le Brigate Rosse».

Silvano Veronese nega che la sua sia stata una «fuga» dal palco di piazza Duomo. «Del resto - dice - la contestazione era stata messa nel conto».

Anche il lancio di uova e bulloni?

«Sì, anche quello».

Allora, perché solo quei quattro minuti?

«Ma non dipende da me. Io ho fatto solo quello che gli organizzatori, cioè i sindacati lombardi, mi hanno chiesto di fare. Era stato concordato un comizio molto breve. Poi, una volta sul palco, mi è stato detto di parlare ancora meno».

Però Gianpiero Castano, segretario lombardo della Fiom, dice che è stato un errore iniziare a parlare prima che arrivassero i cortei, che così non si riallaccia il rapporto con la gente...

«Ripeto, neanche questo dipende da me. Se Castano ha qualcosa da recriminare deve rivolgersi alle segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil. Io infatti mi trovavo alla testa del corteo: a un certo punto mi è stato detto di accelerare il percorso e, una volta in piazza, sono stato invitato subito a parlare».

D'accordo, ma quattro minuti...

«Forse c'è stata un'eccessiva preoccupazione da parte di chi organizzava la manifestazione; forse, dopo Firenze, si è esagerato il pericolo. Comunque pretendo che mi si riconosca che io, di mia iniziativa, non ho interrotto bruscamente il comizio, non ho abbandonato il palco».

A sinistra Silvano Veronese Nella foto grande il segretario confederale della Uil contestato ieri a Milano

«Dopo quanto è successo - aggiunge Welter Galbusera, della Uil lombarda - non vorrei che si pensasse all'idea di due sindacati: quello che scappa e quello che invece tiene la piazza. La decisione di Ghezzi di fare un comizio ci lascia sconcertati. Veronese ha fatto semplicemente quanto gli è stato chiesto di fare; lo speaker ha annunciato che la manifestazione era finita, e così doveva essere. Non è certo la prima volta che ci sono contestazioni; è la prima volta invece che si fa un discorso fuori programma».

Ma è vero che nella riunione preparatoria si era incerti se fare il comizio e invece la Uil ha insistito per parlare?

«E' vero. Una volta decisa la manifestazione abbiamo preteso che parlasse un dirigente della Uil, perché era il nostro turno. E abbiamo preteso anche che fosse un dirigente nazionale».

Con un altro oratore sarebbe stato lo stesso?

«In quel momento sicuramente sì».

Susanna Marzolla

INTERVISTA

IL RE DEI COBAS ALL'ATTACCO

«Trentin torni ad Harvard»

Gallori: è uno snob venato di fascismo

L'UOMO di Harvard deve tirar su le sue cose e andar via». Ma chi è l'uomo di Harvard? Per Ezio Gallori, quel misto di populismo, poujadismo, passione e irresponsabilità, che ha inventato i Cobas, è Bruno Trentin, che martedì dal palco l'ha accusato di aver scatenato la piazza e i lanciatori di bulloni. Che cosa Gallori intenda definendo in modo così sprezzante il segretario della Cgil, è abbastanza chiaro, ma lasciamone alla sua viva voce dall'accento toscano la spiegazione più dettagliata: «Trentin è un antidemocratico, lo è profondamente, nell'intimo, è uno snob che non sa dove stia di casa l'umiltà, è il peggiore degli autoritari, i suoi atteggiamenti hanno un fondo di fascismo».

A sinistra il segretario dei Cobas dei macchinisti Ezio Gallori entrato in polemica con Trentin

Le sembra, Gallori, che questi siano termini e argomenti da usare contro un uomo che è appena stato il bersaglio di un'odiosa azione di violenza antidemocratica?

«Io non c'entro nulla coi bulloni, l'ho anche scritto a Trentin. E confesso che quando ho visto l'aria che c'era in piazza a Firenze ho avuto paura, mi sono defilato da sotto il palco, pur gridando con tutta la voce che avevo "Venduto!"». Ma il lancio dei bulloni non m'impedisce di dire la verità: la Cgil, nella quale ho militato fin dal 1957 e della quale conservo la medaglia d'oro, è ormai una succursale della più corrotta partitocrazia, un luogo di indegne pantomime e, come dimostrano i fatti, anche un covo di ladri».

Quali fatti lo dimostrano?

«Quel Caporali arrestato ieri dai giudici dell'inchiesta Mani pulite, prima di diventare consigliere d'amministrazione delle Ferrovie, era un importantissimo dirigente della Cgil, quando passava tutti scattavano sull'attenti e battevano i tacchi. Poi ha rubato con Ligato e chissà con quanti altri. Questa è la classe dirigente partorita dalla Cgil».

Lei, Gallori, sembra non cogliere la gravità di ciò che è avvenuto a Firenze e a Milano.

«Invece, la colgo benissimo, anche perché le cose non stanno affatto come dice l'uomo di Harvard. Io in piazza c'ero e ho ben visto che la maggioranza di quei centomila era contro Trentin. Altro che una minoranza. La base è già scappata di mano al sindacato. Per questo prima Trentin se ne va meglio sarà per tutti».

Ma non vede i rischi che una piazza fuori controllo comporta?

«Li vedo benissimo. Possiamo tornare alle Brigate rosse o al fascismo. Fra l'altro, ai tempi di Lama c'era il pci che governava la piazza, oggi non c'è più il pci e praticamente non esiste più servizio d'ordine. Mi segnalano pericolosi gruppetti di autonomi. Rischiamo di tornare al Sessantotto e a via dei Volsci».

Lei giustifica questi gruppi violenti?

«Assolutamente no. I ferrovieri non fanno queste cose. Ma giustifico i lavoratori che sono incazzati duri. Trentin non sa neanche quanto. Non solo per la scala mobile, le stangate e le superstangate, ma perché la vita della Cgil si svolge in una continua mediazione partitocratica fra tre o quattro capi senza neanche un briciolo di democrazia. Io mi ricordo Di Vittorio, quando arrivai dalla Toscana, dove facevo il chierichetto.

Se può, ripensi a quei tempi anche Trentin e si dimetta, invece di avallare l'abolizione dell'assistenza sanitaria per i disgraziati e l'esenzione fiscale per le barche di meno di diciotto metri. Io ne ho vista soltanto una di barca di diciotto metri quest'estate alle Eolie. Credo fosse di Mike Bongiorno. Quelli che ce l'hanno di 17 sono poveracci?».

Crede che col populismo si possa risolvere la crisi di questo Paese?

«Altro che populismo. Qui si cancellano con un colpo di spugna le conquiste di decenni dei lavoratori, con la complicità di un sindacato di regime eletto da partiti, correnti e sottocorrenti».

A lei piace Bossi?

«No, io sono consigliere comunale verde a Scandicci. Bossi l'abbiamo incontrato, ma non ci soddisfa molto. Noi siamo macchinisti delle Ferrovie italiane, non delle Ferrovie padane.

Quanto agli altri partiti, noi dialoghiamo con tutti, dalla Dc a Rifondazione. Ma sarebbero guai seri se il sindacato confederale si rifondasse con Rifondazione». Il sanguigno Gallori non lascia margini alla diplomazia ma non sembra in possesso di una ricetta risolutiva. Cattolico, ex socialista, ex psiuppino e oggi «verde» martedì a Firenze ha tremato ma deve aver gioito nell'urlare: «Venduti!».

Alberto Statera

IL CASO

Tiepidi e freddi su quei pugni

Da Rifondazione e Leghe nessuna solidarietà

ROMA

«SOLIDARIETA' a Trentin? E perché mai? Ha già ricevuto quella di Agnelli; lo schieramento mi sembra evidente». Non si iscrive certo al partito dei tiepidi, Lucio Libertini, capogruppo al Senato per Rifondazione comunista, nel commentare l'aggressione al leader Cgil, in piazza a Firenze. «I lavoratori hanno ragione a contestarlo - incalza -. Li ha privati della scala mobile senza neanche consultarli. Poi, il governo lo ha beffato. E lui si stupisce della protesta? Venga nelle fabbriche a fare le assemblee, invece di continuare a negare le sedi per una discussione democratica». E, ancora: «I bulloni? Trentin è un infame, quando si nasconde dietro ai bulloni. Il problema vero non è quello di bloccare 50 teppisti; è di capire perché gli altri 100 mila che erano in corteo non li hanno frenati. La situazione è talmente grave e la sfiducia così alta che la gente non reagisce più».

Atteggiamento «infame» per Libertini, «immorale» secondo Sergio Garavini, già sindacalista Cgil ed oggi segretario di Rifondazione: «Presentare il dissenso dei lavoratori come una questione di ordine pubblico, che riguarda pochi violenti, è immorale. Il dissenso è di massa». Garavini invita a isolare e impedire intemperanze e violenze», ma si schiera apertamente contro l'«irresponsabile Trentin»: «E' giusto essere dalla parte della protesta dei lavoratori e della loro critica. I vertici confederali non hanno chiesto la revoca dell'accordo di luglio, il ripristino della scala mobile e dei diritti di contrattazione sui luoghi di lavoro. Anzi, hanno presentato controproposte così generiche da far prevedere aggiustamenti solo marginali».

Non meno teneri con il segretario generale della Cgil si mostrano, sulla sponda opposta, i leghisti di Bossi. «E' inutile trastullarsi con il balletto della solidarietà - sostiene Marco Formentini, capogruppo della Lega Nord a Montecitorio -. Ci dispiace: ma ai solidarismi interpartiti noi non partecipiamo. La verità è nuda: la situazione economica disastrosa; i lavoratori si sentono presi in giro. E' logico che esploda la rabbia». «Il lavoratore tradito si incazza», taglia corto, con linguaggio poco istituzionale ma esplicito, il senatore Francesco Enrico Speroni, capogruppo della Lega a Palazzo Madama. Fino ad arrivare al lancio dei bulloni? «E' un fatto negativo - risponde -. Però, il comportamento politico e sindacale di Trentin non è stato limpido».

Leghe e neocomunisti allineati nel giudizio. Ma i dadi d'acciaio di Firenze fanno discutere soprattutto a sinistra: sulla crisi di rappresentanza nel sindacato, sul ruolo dei partiti della nuova, incerta e divisa *gauche* italiana. «Solidarietà a Trentin senza alcuna distinzione e riserva», dichiara Fausto Bertinotti, leader della opposizione interna di «Essere sindacato» nella Cgil. E, preoccupato, invita a «riflettere sullo stato dei rapporti tra lavoratori ed organizzazione»: «Se di fronte a un atto di questo genere non si determina una reazione di massa capace di garantire l'agibilità politica ad un dirigente sindacale, vuol dire che gran parte del mondo del lavoro si sente ferita nel suo rapporto con il sindacato».

Accanto da sinistra Sergio Garavini e Luigi Pintor

A sinistra Fausto Bertinotti leader della minoranza della Cgil

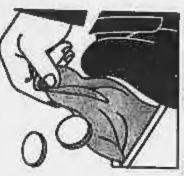
Pintor: la sinistra non capisce E Bertinotti sta con il leader

Per Luigi Pintor, direttore del *manifesto*, «la sinistra non ha capito, il pds e la Cgil non hanno capito. Ci sorprendiamo che vadano dilagando protesta e rivolta, nelle piazze e negli animi. Continuiamo a non capire, non facciamo i conti con noi stessi e non ci rendiamo conto che l'ostilità di troppa gente umiliata, offesa e delusa investe anche noi».

Sullo schiaffo a Trentin, Pintor non si allea al partito del bullone: «Non è solo deplorevole, ma tragico (anche se esistono tragedie più grandi intorno a noi) che Bruno Trentin sia stato aggredito», annota, anticipando le riflessioni dell'editoriale di stamane.

«Prendiamocela pure con i soliti provocatori, se ci fa piacere. Ma è bene sapere - aggiunge, sperando di trovare ascolto a sinistra e senza nascondere la sua vena pessimistica - che se il malessere sociale non troverà piena udienza e guida e sbocchi a sinistra, la sfiducia e il discredito non ci risparmieranno. E la peggiore destra avrà, se già non l'ha, partita vinta. Così va la storia».

Capirà anche la piazza?

Mario Tortello

Per il condono fiscale, che dovrebbe estendersi anche ai redditi '91, deciderà il Parlamento

Amato: sulla manovra porrò la fiducia

Il presidente avverte: «Se si sbraca io me ne vado»

ROMA. E' bastata poco più di un'ora di consiglio dei ministri ieri per scatenare l'ennesimo giallo. Ad essere avvolto dal mistero questa volta è il condono. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, si è presentato ieri a palazzo Chigi con i tre articoli che riaprono i termini della sanatoria. Tutto era pronto, il testo scritto a chiare lettere su di un foglio, secondo l'orientamento che era venuto fuori dalla commissione Finanze del Senato: i tre articoli dovevano solo essere aggiunti al decreto legge sugli estimi e l'estinzione dei crediti d'imposta che i ministri ieri avevano il compito di reiterare. Eppure, quando, poco dopo le due, Goria è uscito dal consiglio dei ministri il foglio era ancora lì tra le sue carte senza essere stato inserito nel decreto. E la decisione ufficiale era «se ne parlerà in Parlamento». Che cos'è successo, dunque per giustificare questo collettivo «lavarsene le mani»? Che cosa si sono detti i ministri per provocare la marcia indietro di Goria?

I motivi sono diversi. Innanzitutto, il governo ieri non è riuscito a trovare l'accordo su un punto del condono: l'estensione della sanatoria al '91. E' stato il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, a presentarsi ieri con questa proposta, pronto ad approvare nel decreto il condono allargato. Gli altri ministri non hanno detto di no, anche perchè sarebbero tremila miliardi in più che potrebbero entrare nelle casse dello Stato, una somma che al governo, in questo momento in cui la manovra approvata una settimana fa sta per essere smontata pezzo su pezzo dalle Camere, farebbe proprio comodo. Il consiglio, però, non se l'è sentita di assumersi ufficialmente la responsabilità estendere al '91 il condono e ha preferito demandare l'intera questione al Parlamento. In questo modo si è cercato anche di andare incontro alle richieste che sarebbero arrivate direttamente dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che due giorni fa si sarebbe lamentato per l'eccesso di decreti reiterati e di provvedimenti inseriti. E si è cercato di non scaricare sull'esecutivo le possibili polemiche che ieri già echeggiavano in Transatlantico sui collegamenti tra le decisioni sulla sanatoria e Tangentopoli.

Sarà il Senato ora a decidere quale sarà la futura veste del condono. I sostenitori dell'estensione della sanatoria non mancano. «La posizione neutrale assunta dal consiglio mi sembra molto positiva - conferma il sottosegretario alle Finanze, il liberale Stefano De Luca - per arrivare all'estensione al '91 del condono e, in questo modo, all'allargamento della base imponibile». Nel frattempo, l'ipotesi allo studio del Senato, come ha spiegato Goria, è di prevedere «un maggior costo per i contribuenti che si pentiranno in ritardo, pari all'1% per ogni mese o frazione di mese a decorrere dalla data del primo luglio scorso fino alla data del pagamento. Si tratterà di una maggiorazione del dovuto a titolo di interesse. Dovranno pagare, invece, il 12% in più coloro che vorranno utilizzare il condono per le imposte di registro». Parole molto simili a quelle che il ministro aveva pronunciato due sere fa annunciando l'arrivo del decreto e che sembrano aver suscitato l'immediata reazione del presidente del Consiglio, Giuliano Amato che, in un'intervista al Tg5 se l'è presa proprio con qualche ministro che, secondo lui, parla troppo: «Non ho ben capito - ha affermato Amato - se questo governo può restare perchè sa fare il suo mestiere o solo perchè non ha alternative. Lo deciderà la storia. Io faccio il mio lavoro con il massimo impegno e così lo faranno i miei ministri. Magari ogni tanto parlando molto e forse se lavorassero di più e parlassero di meno, questo non guasterebbe».

Intanto, domani si riunirà di nuovo il consiglio dei ministri per esaminare questa volta la questione del tetto di 40 milioni stabilito la scorsa settimana per poter usufruire dell'assistenza gratuita. Una riunione che si annuncia fin da ora molto animata. Nel consiglio di ieri si è consumato l'ennesimo scontro Goria-De Lorenzo: raggiungere un accordo, insomma, non sarà facile. Anche perchè Amato ha ribadito ieri che intende ricorrere allo strumento della fiducia per l'approvazione delle misure e che «se questa manovra arrivasse all'antivigilia dello sbracamento, un minuto prima me ne vado io, perchè non potrei essere complice di fronte al Paese e a chi ci guarda della dimostrata impotenza del governo e del Parlamento italiano davanti ad una situazione difficile».

Flavia Amabile

Il ministro del Bilancio Franco Reviglio protagonista della controversa manovra economica del governo

Un «giallo» a Ivrea

Olivetti, 250 sulle spine licenziati o «in salvo»?

TORINO. Scoppia un «giallo» sui licenziamenti alla Olivetti. Ieri pomeriggio un comunicato della Fim-Cisl e della Fiom-Cgil dello stabilimento di Scarmagno ha annunciato che l'azienda di Ivrea avrebbe licenziato circa 250 lavoratori. Secondo il sindacato si tratta di dipendenti che hanno già firmato le lettere di dimissioni per raggiunti limiti di anzianità contributiva e che rientrano nella sospensione dei pensionamenti prevista dal provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri.

Ma in serata, dal gruppo informatico, è arrivata una smentita. «Olivetti non ha annunciato alcun licenziamento», è scritto in un comunicato, che precisa anche: «Il blocco delle pensioni di anzianità fa venire meno un rilevante strumento concordato per la gestione delle eccedenze. Il cambiamento delle norme vigenti e i relativi effetti impongono un esame con il sindacato in sede di ministero del Lavoro».

Prima della smentita, comunque, sono arrivate numerose dichiarazioni sindacali sui licenziamenti, che secondo Fim e Fiom, scatteranno «alla data prevista, indipendentemente dal blocco delle pensioni 1992-93». «Questa inaccettabile posizione - hanno affermato le due organizzazioni - contraddice totalmente quella espressa dall'azienda solo venerdì scorso in un incontro ufficiale». Anche la Uilm ha condannato l'atteggiamento del governo, che «ancora una volta sta venendo meno agli impegni assunti con il sindacato», e dell'azienda.

PARADOSSI

IL BARONE IN ROSSO

E un operaio pagherà la supertassa sull'aereo

SERGIO Dallan, 48 anni, due figli, sposato con una parrucchiera. E' capo officina, in quel di Bresso, alla periferia Est di Milano. Ma è un capo officina speciale: lui, dal '59, lavora all'Aeroclub di Milano e da autodidatta è diventato un maestro dell'aeronautica. «Sì, tra i vari titoli - spiega in una pausa di lavoro - l'anno scorso sono arrivato terzo ai mondiali nel volo libero integrale. Dal '77 corro per la nazionale italiana».

Bella storia, caro Dallan. Ma le paga le tasse? « Boh - replica - io pago il 740 perché ho una casa...». Sopra i cento milioni? «Magari, io sono sui 35 milioni. Poi c'è mia moglie, parrucchiera, e due figli a carico».

E l'aereo? «Che devo dire, non voglio fare la vittima ma sono incazzato. E sì che sono incazzato: Con la botta della supertassa pago sette milioni e mezzo entro metà dicembre, più l'assicurazione e tutto il resto».

Perché occuparsi di Dallan? Perché la manovra da 93 mila miliardi, tra l'altro, prevede di quintuplicare, in una botta sola, le tasse sugli aeromobili. Una tassa per colpire i ricchi? Magari nelle intenzioni del legislatore. In realtà, alla tassa sfuggono le società di lavoro aereo, costituite dai vari Benetton o Berlusconi.

«Loro - spiega il direttore di «Volare» Giaculli - potranno addirittura attingere al carburante con benzina sdoganata». E chi paga, allora? Presto fatto il conto: 650 velivoli esenti perché di proprietà degli aereoclub; almeno 400 nelle mani di società aeree e di taxi aerei; altri affidati in esercenza a società specializzate.

Restano gli aerei nelle mani dei privati e quelli controllati dai consorzi. E tra i privati, chi paga? Pare non più di 160-170 titolari e solo in pochissimi casi si tratta di velivoli di gran pregio. «Non credo - dice Giaculli - che ci siano più di quattro o cinque che hanno intestato un jet a proprio nome. Io ne conosco uno, l'ingegner Paolelia di Roma».

Gli altri ricchi? O usano l'aereo per lavoro, tramite le loro società, o comunque dispongono di mille sotterfugi. «Sa - dicono a Linate -, io vedo un signore partire il sabato per Saint Moritz o Montecarlo. E non credo che lavori. Ma ci lascia l'aereo in esercenza...» Cioè? «Cioè, lo affittiamo per alcune ore, lavora per terzi. E vai a distinguere le varie "attività..."».

Da sinistra Luciano Benetton e Silvio Berlusconi

Stipendio, 35 milioni e 7 di imposta

No, non è una materia semplice. Ma due cose saltano agli occhi: 1) i veri ricchi non pagano e non pagheranno, alla faccia degli annunci di Amato; 2) se non cambiano le regole, l'anno prossimo ci sarà una migrazione massiccia verso la Francia o la Svizzera, due paesi (ma lo stesso vale in Gran Bretagna o in Germania) che non chiedono tasse aggiuntive. E se vale ancora la regola della libera circolazione dal '93, sottoscritta dall'Italia, la supertassa sarà regola morta.

Ma il ragionamento non convince Sergio Dallan, operaio, autodidatta che, grazie agli straordinari, ha preso il brevetto di volo. «Io - spiega - difendo la bandiera italiana e mi danno trenta litri di carburante all'anno. Ma non mi lamento».

Si scalda il pilota di Bresso. Per costruire il suo aereo targato I-SIVM («è il nostro problema, quando chi ha una Formula uno trasporta la macchina sul camion. Io invece devo avere la targa») ci ha messo 2700 ore di lavoro. Tutto è cominciato con un kit di costruzione, ampiamente modificato. «Ma io - conclude Dallan - non posso nemmeno vendere il mio aereo, a differenza di chi corre in auto. Dovrei trovare uno qualificato al mio livello, secondo le regole». No, Dallan non intende vendere. Semmai userà meno il suo aereo, pagherà l'assicurazione solo per tre mesi.

E assieme a lui , secondo i primi calcoli, saranno non più di 160-170 i contribuenti a pagare la supertassa sugli aeromobili. Nessuno, o quasi superricco. Nessuno, o quasi, pronto a ricorrere alle varie Corti di giustizia internazionali.

Ma tutti, questo sì, convinti che sul piano dell'immagine, si è commessa l'ennesima truffa: no, non saranno i superricchi a pagare.

Ugo Bertone

«Basta con la dolce vita»

Ecco la manovra vista dal Guardian

LONDRA. Un duro commento alla situazione italiana arriva dal quotidiano britannico Guardian che ha pubblicato ieri un lungo articolo dedicato al tantativo, messo in atto dal presidente del Consiglio, di far pagare le tasse a chi era abituato, da sempre, a non pagarle.

«Giuliano Amato sta cercando di incastrare gli imbroglioni della dolce vita» è la sintesi dell'articolo a metà strada tra il commento politico e il pezzo di colore.

L'articolista illustrava ai lettori britannici la portata della manovra finanziaria ma soprattutto la difficoltà di far pagare le tasse in Italia a chi di dovere.

Secondo il Guardian «la posta è alta, ma Amato potrebbe fallire, perchè intorno a lui potenti lobbies politiche si raccolgono in ribellione contro il pacchetto che minaccia i loro vari interessi e privilegi».

Con la svalutazione, continua il giornale, Amato è stato costretto ad ammettere che «il boom italiano era un'illusione fondata su un debito insostenibile e oggi sotto le pressioni internazionali è l'uomo costretto a sfidare il tessuto stesso della società italiana».

«Deve tentare - prosegue l'articolo del quotidiano di Manchester - di ammodernare fiscalmente non tanto uno stato assistenziale quanto l'ultimo grande stato balia del mondo postcomunista, l'ultimo miasma di privilegi del settore pubblico nel quale i ranghi degli amministratori scoppiano di ricchezza ma i cui servizi per i consumatori sono orribili».

«Senza contare - aggiunge il giornale - l'evasione fiscale e la ricchezza nera generalmente stimate a metà del totale del debito pubblico».

Segue una lunga descrizione di statali che venno in pensione a 35 anni, di altri che lavorano un giorno alla settimana, di un servizio sanitario in cui i dirigenti hanno uffici da paperoni ma i malati gravi vengono respinti dagli ospedali: «Il denaro non filtra fino al consumatore, sparisce semplicemente lungo la strada».

«Anche in questo periodo di crisi - conclude il giornale - l'Italia spumeggia e ostenta denaro e beni di lusso: le strade di Napoli, che dovrebbe essere nella crisi più profonda di tutte, straripano di giovani chiusi in ingorghi di auto di lusso, che pagano il prezzo più alto d'Europa per il loro divertimento. L'anno scorso l'Italia è stato il maggior importatore di champagne francese d'Europa».

Più che un «reportage», dunque, un vero e proprio commento. Tra le righe, senza dubbio, reminiscenze felliniane di un'Italia che in realtà non c'è più da parecchi anni. Ma i luoghi comuni e l'oleografia, evidentemente, sono duri a morire.

L'ordine dei medici chiederà il ritiro del decreto: «Un inutile salasso per gli assistiti»

«Sulla sanità lo Stato fa autogol»

L'erario risparmia soltanto 1670 miliardi
E i cittadini ne spenderanno più di 7000

Gli ordini dei Medici, presieduti da Poggiolini (nella foto a sinistra) oggi chiederanno formalmente al governo la revoca del decreto sulla sanità e il 2 ottobre sciopereranno

I sanitari minacciano di disdire i loro accordi con le Usl e sciopereranno il 2 ottobre

A sinistra il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

TORINO. Il decreto-legge sulla manovra economica che ha stabilito di far pagare visite mediche e farmaci a chi ha un reddito superiore a 40 milioni nasconde un salasso per 20 milioni di famiglie. Mentre lo Stato, per la sola medicina di base, risparmierà 65 mila lire ad assistito, il cittadino «ricco» si vedrà accollato un balzello di circa 350 mila lire a tutto beneficio della categoria medica. Davanti ad un alleggerimento dei costi per lo Stato stimato in 1.670 miliardi, è prevista una spesa dei privati di oltre 7.000 miliardi di lire.

Il calcolo è delle associazioni di medici che domani a Senigallia (Ancona) chiederanno il ritiro immediato del decreto. «L'operazione è sbagliata, non risolve i problemi - sostiene Danilo Poggiolini, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici - danneggia la sanità, pregiudica il discorso della prevenzione, andrà ad appesantire la situazione degli ospedali. Siamo nettamente contrari a questo tipo di interventi che, per un piccolo risparmio, creano un terremoto».

I termini del problema sono chiari. Vediamoli in breve. Dall'1 gennaio del prossimo anno, gli assistiti «ricchi» saranno depennati dagli elenchi dei mutuati. «Con un danno economico per il medico - sostiene - che sarà più o meno alto a seconda del tipo dei suoi mutuati. Non è escluso cioè che ci possano essere perdite anche rilevanti di reddito». Siamo al primo possibile terremoto: la disdetta dell'accordo con le Usl da parte dei medici.

Non è tutto. Ogni assistito, secondo gli esperti, si reca dal proprio medico di base in media dieci volte all'anno e riceve a casa il professionista una volta. «Se facciamo riferimento alle tariffe attualmente in vigore - prosegue - la visita in studio costa 30 mila e quella domiciliare 50 mila lire. Ma, attenzione, sono i minimi tabellari e risentono delle leggi di mercato». Arriviamo così alle 350 mila annue di stima del «balzello» che, in media, peserà il prossimo anno sul bilancio di 20 milioni di italiani. Siamo al secondo terremoto: l'operazione non porterà alcun beneficio immediato alle casse dello Stato poichè il denaro resterà tutto ai medici.

Le conseguenze della manovra economica avranno poi conseguenze sui cittadini «ricchi». Chi ha un imponibile Irpef superiore ai 40 milioni (così come indicato dal decreto) si può presupporre che abbia un reddito corrispondente ad uno stipendio mensile netto di 2.400.000 lire per 13 mensilità. Il tutto si traduce in una contribuzione attuale al Servizio sanitario pubblico di circa cinque milioni di lire e un'imposta Irpef, con le nuove aliquote, di quasi nove milioni di lire.

«La nostra opposizione non è solo d'ordine sociale ed economica - incalza Danilo Poggiolini - . I cittadini che dovranno pagare le visite e i medicinali, davanti all'aggravio di costi, saranno di sicuro indotti a ricorrere meno frequentemente al medico. Il risultato, ennesimo terremoto, sarà di annullare la funzione di prevenzione che oggi ha il medico di base. I malati veri o salteranno le cure o usufruiranno, se non potranno farne a meno, del ricovero ospedaliero. Con un ulteriore, grave, appesantimento della situazione delle nostre strutture sanitarie. Per questo è indispensabile un ripensamento del decreto».

Non sono infine da trascurare le ripercussioni sulle casse mutue integrative che dovranno sopportare un onere maggiore. «Di sicuro dovranno ampliare la loro sfera di influenza - aggiunge - . Ma non sarà un male. Le vecchie mutue, come la Malf di Torino, erano più democratiche, c'era più attenzione per l'assistito e si facevano più controlli sulla spesa. Ecco, questo potrebbe essere un lato positivo del decreto, con la prospettiva di arrivare a convenzioni dirette con le associazioni mediche e accordi tra le varie casse e quelle compagnie di assicurazione che già oggi operano nel settore sanitario».

La categoria ha dichiarato guerra al decreto mettendo in campo le sue forze. Domani e sabato, a Senigallia, durante il congresso della Fimmg, sindacato dei medici di medicina generale, il segretario generale Mario Boni illustrerà le proposte alternative. «Chiederemo al ministro della sanità di "impegnarsi" per favorire, nell'ambito del governo, una soluzione diversa da quella adottata - spiega - . Il riordino del servizio sanitario e il controllo della spesa non si ottengono allontanando dalla copertura sanitaria offerta dallo Stato gruppi più o meno numerosi di cittadini, ma cercando una collaborazione e una responsabilizzazione dei medici».

La proposta è di assumere loro, direttamente, la gestione e l'erogazione dell'assistenza dietro un pagamento forfettario pari alle quote-spese oggi erogate allo Stato per le medesime prestazioni. «Con la garanzia di fornire ai cittadini un servizio controllato e concordato nei modi e nei tempi. Inoltre chiediamo che si riveda il prontuario farmaceutico e si modifichi l'attuale accordo che regola il rapporto di lavoro di questi medici con il servizio sanitario».

Le dichiarazioni di Danilo Poggiolini e del segretario generale della Fimmg preannunciano un duro confronto con il ministro De Lorenzo. Un primo segnale è venuto dai medici aderenti alle confederazioni Cgil, Cisl, Uil ed al Cumi-Amfup. Ieri le segreterie hanno deciso per il 2 ottobre uno sciopero nazionale contro la manovra sanitaria del Governo. «Colpisce il servizio sanitario nazionale ed i cittadini a favore delle assicurazioni - sostengono - . Infine, intendiamo aggiungere far giungere al Governo la protesta dei medici per il blocco dei contratti e delle convenzioni».

Adriano Provera

DECIDERA' IL REDDITOMETRO

ROMA. Per molti cittadini appurare se dal prossimo primo gennaio avranno ancora diritto al medico di base, alle medicine e alle visite specialistiche sarà un vero rompicapo: sarà infatti il redditometro lo strumento per calcolare il reddito presunto a cui fa riferimento il decreto legge che istituisce il tetto (attualmente fissato dal decreto del governo in 40 milioni, ma già si pensa di cambiarlo tenendo conto della composizione del nucleo familiare) al di sopra del quale non si ha più diritto ad alcune prestazioni del servizio sanitario.

IL CALCOLO Il sistema di calcolo del reddito presunto si basa su alcuni indicatori di ricchezza quali **aerei, navi e imbarcazioni da diporto, autoveicoli, camper, autocaravan, motocicli e roulottes,** case (prima abitazione e altre residenze), **collaboratori familiari, cavalli da corsa o da equitazione, riserve di caccia e di pesca** e le **assicurazioni di ogni tipo ad eccezione della rc auto.**

I COEFFICIENTI Il meccanismo per il calcolo del reddito presunto è abbastanza complesso: ogni bene, a seconda della cilindrata per le auto o dei metri quadri per le case, ha un valore che viene moltiplicato per un coefficiente: una volta individuati i beni posseduti si calcola il reddito di ogni bene moltiplicando il valore assegnato per il coefficiente. Poi si sommano i singoli redditi prendendo il più elevato per intero, il secondo ridotto del 40%, il terzo ridotto del 50, il quarto del 60 e i successivi dell'80.

GLI ESEMPI Effettuando alcuni calcoli viene fuori per esempio che il contribuente che possiede una **abitazione principale** in Emilia Romagna inferiore a 120 metri quadri e **due autoveicoli** a benzina - uno di due anni con 15 cavalli fiscali (1400 cc) e uno di 5 anni con una potenza di 7 cavalli fiscali (500 cc) - deve dichiarare minimo 26 milioni 818 mila lire. Il contribuente che ha **due case** (la principale in Lombardia e la seconda in Corsica), **due macchine a benzina** (di 26 e 13 cavalli), una **imbarcazione a vela di 15 metri** e un **collaboratore a tempo parziale** (960 ore annue) deve dichiarare almeno 155.428.000.

I RISCHI Ma cosa succederà al contribuente che dichiara alla Usl un reddito presunto superiore a quello dichiarato? Siccome il meccanismo si basa sull'autocertificazione, tutti i dati dichiarati alla Usl saranno inviati all'anagrafe tributaria per i riscontri automatici con il Catasto, il Pra, gli istituti di previdenza e le altre banche dati. Chi dichiara un reddito presunto superiore a quello dichiarato nel 740 potrà evitare l'accertamento fiscale in tre casi: se a determinare il suo tenore di vita sono stati redditi esenti come i **bot**, o soggetti a ritenuta alla fonte o derivanti da smobilizzi patrimoniali.

L'evasore viaggia in autobus

Chi è senza biglietto pagherà 200 mila lire

ROMA. Il fisco è arrivato al capolinea. Solerti ispettori si presenteranno alla fermata dell'autobus e aspetteranno pazienti l'arrivo delle vetture, pronti a stanare le folle di evasori che ogni giorno le affollano indisturbate in ogni angolo d'Italia. L'obiettivo dei controlli sarà infatti scoprire chi viaggia a sbafo. D'ora in poi, i portoghesi, cioè coloro che non pagano il biglietto, saranno puniti due volte: dovranno saldare sia la tradizionale multa sia un'ammenda per irregolarità fiscale che può raggiungere le 200 mila lire.

Dal primo gennaio prossimo, una legge dell'anno scorso poco conosciuta (la numero 413 per la precisione), stabilisce infatti che il biglietto dell'autobus è a tutti gli effetti uno scontrino fiscale. Quindi chi ne è sprovvisto, froda sia l'azienda locale di trasporti sia l'inflessibile macchina tributaria. Come accade all'uscita dai negozi, si potrà verificare se le tasse sono state versate. E come capita al cliente di una salumeria o di una cartoleria trovato senza scontrino nei paraggi della bottega, anche i passeggeri rischiano grosso.

«E' proprio un'idea intelligente» ironizza Gustavo Ghidini per il Movimento consumatori. Ghidini è sconcertato: «Il personale del fisco è già scarso e rischia di non essere impiegato per scoprire i grandi evasori, ma solo le piccole infrazioni». La legge anti-portoghesi stabilisce che gli stessi controllori delle aziende locali dei trasporti inoltrino all'Intendenza di Finanza copia della multa comminata ai viaggiatori senza biglietto. Provvederà poi l'Intendenza a perseguire il passeggero per evasione fiscale. Insomma adesso rischiano grosso i vecchietti alle fermate, dopo i ragazzini multati perché sorpresi privi dello scontrino dopo aver acquistato un pacchetto di caramelle.

Per gli onesti diventa quindi ancora più importante conservare il biglietto fino a quando ci si è allontanati dall'autobus. Ma colpire i portoghesi crea più di un problema, come sostengono all'Atc, l'azienda di trasporti del comune di Bologna: «E' un provvedimento inapplicabile» viene obiettato. Ma il sindaco di Ascoli, Carlo Maria Nardinocchi, è convinto che si possano combattere adeguatamente i «furbi».

«Dallo stesso ministero - aggiungono invece all'Atc - ci è stato assicurato che la norma verrà cambiata». In pratica si considera impossibile che i biglietti vengano equiparati agli scontrini fiscali: dovrebbero rispettare un numero progressivo e dovremmo dotare tutti i mezzi di bigliettaio. La stessa discussa legge precisa le caratteristiche dei nuovi biglietti.

Che le aziende stiano sul chi vive è ovvio. Il fisco potrebbe comportarsi con loro con le stesse tecniche adottate per i negozi: si puniscono i clienti senza scontrino (ovvero senza biglietto), ma anche chi non gliel'ha dato. Le società di trasporti potrebbero così essere multate se si scoprisse che non hanno fatto pagare i passeggeri. Difficile stabilire di chi è la negligenza: di chi non compra il biglietto o di chi, per esempio, non lo vende sull'autobus stesso?

I portoghesi comunque sono tanti e lo Stato, sempre bisognoso di soldi, può sperare di racimolare un po' di quattrini con le multe che fioccheranno. Nella sola Roma lo scorso anno, i controllori dell'Atac (l'azienda locale) hanno scoperto 76.710 viaggiatori a sbafo (l'1,26% di quelli sottoposti alla verifica). Comminando la multa più elevata pari a 200 mila lire, l'Intendenza di finanza avrebbe incassato più di 15 miliardi.

Ma bisogna tener presente che l'Atac ha controllato solo sei milioni di passeggeri su un totale di 795 milioni. Questo significa che intensificando i controlli il fisco può vivere giorni di gloria. Nel 1990 poi l'Atac aveva scovato un numero addirittura superiore di passeggeri senza biglietto: sono stati 103.975. Allora se la cavarono con una modesta multa. Ma adesso si sa che qualcuno aspetta i portoghesi dietro l'angolo.

[r. r.]

Secondo la legge lo scontrino è considerato ricevuta fiscale

Sopra il ministro delle Finanze Giovanni Goria
A destra il ministro dei Trasporti Gianfranco Tesini

PROPOSTO IN SENATO

Via il superbollo dalle auto a metano

ROMA. La proposta di eliminare del tutto il superbollo non solo per le automobili che montano un motore Diesel, ma anche per quelle alimentate a gas liquefatto (gpl) ed a metano è stata avanzata ieri dal senatore Pietro Montresori (democrazia cristiana), relatore nella commisione Ambiente del Senato del disegno di legge che punta a ridurre l'inquinamento prodotto dal gas di scarico degli autoveicoli.

Il disegno di legge, di cui appunto ieri è cominciata la discussione a Palazzo Madama, recepisce i contenuti di un decreto legge, decaduto e reiterato dopo aver cassato un comma che contempleva l'esonero temporaneo (tre anni) dal pagamento del cosiddatto superbollo per le automobili Diesel nuove di fabbrica e immatricolate dal 3 febbraio 1992 al 31 dicembre 1994, a condizione che rispondano ai requisiti comunitari in termini di emissioni. In altre parole, che siano Diesel «puliti». Dopo il «varo» di questa normativa il mercato delle automobili alimentate a gasolio ha subito una discreta ripresa, favorita sia dall'abolizione di una «tassa» pesante sia dal fatto che i Diesel cosiddetti puliti non rientrano nelle limitazioni al traffico cittadino che i comuni adottano a fronte di un'impennata dell'inquinamento. Per questi Diesel, in altre parole, non esistono centri storici chiusi.

Preso 6 anni fa, Gerusalemme ha liberato invano centinaia di sciiti per riaverlo

L'ultimo ostaggio dell'Islam

Beirut, è vivo il top gun israeliano

Manifestazione di palestinesi ieri a Sidone contro i colloqui di Washington. A fianco il ministro Shimon Peres [FOTO AP]

La notizia doveva rimanere segretissima Ma il ministro Peres ha infranto il silenzio

TEL AVIV. «Troppe volte, in passato, sono rimasta delusa e ormai non ho più nemmeno la forza di sperare, o di illudermi». Per Tami Arad, la moglie del navigatore di un Phantom israeliano precipitato nel 1986 presso il porto libanese di Tiro, la notizia che il suo Ron è vivo (nonostante i sei anni di silenzio pressoché totale) è ancora tutta da confermare.

Ad alimentare le speranze è stato, lunedì scorso a Washington, Suheil Shamas, capo della delegazione libanese ai negoziati bilaterali di pace con Israele. «Abbiamo motivo di ritenere che Ron Arad sia in vita», ha detto al negoziatore israeliano Uri Lubrani, che da anni cerca invano di raccogliere informazioni sull'aviatore e su altri sei militari dispersi in Libano durante e dopo l' «Operazione pace in Galilea».

Anche se da parte libanese non sono stati forniti altri dettagli, per Lubrani l'emozione è stata forte. Di Arad non si era più saputo niente da quando cadde a terra con il suo Phantom, durante una missione nel Libano meridionale, e fu catturato da una piccola milizia sciita locale.

L'anno scorso, il segretario generale delle Nazioni Unite Perez de Cuellar e il suo «inviato speciale» Giandomenico Picco erano riusciti a concludere felicemente un delicatissimo negoziato volto ad ottenere il rilascio degli ultimi occidentali tenuti in ostaggio in Libano. Non erano però riusciti ad ottenere informazioni concrete sulla sorte di Arad, né a garantire la scarcerazione di circa 400 sciiti e palestinesi detenuti nel Libano meridionale da una milizia cristiana alleata ad Israele.

Per qualche settimana, era sembrato che l'emissario dell'Onu fosse riuscito nella sua missione impossibile, attivando un canale di comunicazione tra Israele e gli sciiti filo-iraniani «Hezbollah». A ottobre, la milizia cristiana del Libano meridionale aveva rilasciato centinaia di combattenti sciiti, e gli Hezbollah avevano replicato confermando che due dei soldati israeliani dispersi in Libano erano morti poco dopo la loro cattura. Il dialogo a distanza era proseguito con la trasmissione, alla televisione israeliana, di un'intervista con lo sceicco sciita Abdel Karim Obeid (rapito da Israele nel luglio 1989) e con una dichiarazione in cui il segretario generale degli Hezbollah, Abbas Mussawi, si diceva disposto a uno scambio di prigionieri con Israele. Dopo l'assassinio di Mussawi, colpito a febbraio dai razzi di un elicottero israeliano e dopo l'attentato a marzo contro l'ambasciata di Israele a Buenos Aires (rivendicato dalla Jihad islamica) i contatti si sono bruscamente interrotti e per altri sei mesi di Arad non si è avuta alcuna notizia.

Data la delicatezza della situazione, il primo ministro Yitzhak Rabin avrebbe preferito mantenere segrete le informazioni ricevute lunedì dal negoziatore libanese. Queste sono state però subito rivelate a New York dal ministro degli Esteri Shimon Peres. I delegati libanesi non hanno potuto, o voluto, rivelare a Israele se Arad si trovi in Libano, oppure in Iran, e se sia nelle mani degli Hezbollah, della Jihad islamica oppure degli Oppressi della terra. Ieri Rabin ha ordinato a Lubrani di insistere con i libanesi perché si sforzino di trovare altri dettagli sulla sorte del navigatore scomparso. Lubrani, da parte sua, ha detto di non dubitare nemmeno per un momento della fondatezza delle informazioni ricevute da Suheil Shamas.

Intanto Tami Arad si muove da sola. Dopo aver già chiesto personalmente aiuto a vari capi di Stato occidentali, ha organizzato in Israele un comitato di sostegno per il marito. Alcuni attivisti hanno cercato di stabilire contatti con mediatori mediorientali (tra cui trafficanti d'armi) e hanno offerto a chi sia in grado di dare informazioni concrete del navigatore fino a un milione di dollari.

Aldo Baquis

Belgrado espulsa, solo sei contrari

All'Onu si ammaina la bandiera jugoslava

E dopo il voto i serbi bombardano un ospedale in Bosnia: undici morti

NEW YORK. Centoventisette sì, sei no e 26 astensioni. Così l'Assemblea delle Nazioni Unite ha deciso l'espulsione della Federazione jugoslava (comprende Serbia e Montenegro), imponendole la presentazione di una nuova domanda di adesione. La scelta di non riconoscere alla Federazione il seggio che era stato dell'ex Jugoslavia rappresenta un passo per costringere la Serbia a fermare la guerra in Bosnia.

A nulla è servito l'appello lanciato in extremis dal premier di Belgrado, Milan Panic. E ieri mattina è stato ammainato il tricolore jugoslavo dalla selva dei pennoni davanti al Palazzo di Vetro, dove sono rimaste a sventolare le bandiere degli altri 178 stati membri. Il voto che esclude la Federazione è senza precedenti, più severo di quello che estromise il Sud Africa nel '74 per protesta contro l'apartheid. I voti contrari sono venuti da Jugoslavia, Tanzania, Zambia, Zimbabwe, Swaziland e Kenya, secondo i quali le regole della Carta dell'Onu sono state manipolate per scopi politici.

Benché attesa, la decisione ha avuto un notevole impatto a Belgrado. I nazionalisti serbi vicini al presidente Milosevic hanno accusato l'Onu di essersi lasciata condizionare da una parte della comunità internazionale. L'opposizione ha invece sostenuto che il voto è stato il «logico risultato» di una politica nazionalista «disastrosa». E in Bosnia, il leader dei nazionalisti serbi, Karadzic, ha polemicamente commentato che la decisione configura «il tramonto dell'Onu».

Ma intanto, al Palazzo di Vetro, si sono iniziate le consultazioni su un progetto di risoluzione che condanni e punisca come crimini di guerra le epurazioni etniche e gli attacchi ai civili compiuti in Bosnia-Erzegovina. Secondo fonti diplomatiche, la risoluzione metterà in moto un meccanismo che potrebbe portare a un processo «non dissimile» da quello di Norimberga. Le deliberazioni dell'Onu, però, non fermano la guerra. Le forze serbe hanno sferrato un attacco di artiglieria su Bihac, nel Nord della Bosnia, uccidendo 11 pazienti in un ospedale e ferendone altri 20 gravemente. Lo ha comunicato Radio Bosnia. Segni di distensione arrivano fortunatamente dalla Croazia. A Dubrovnik, città un tempo ospite di un prestigioso festival musicale, è stato organizzato l'altra sera il primo concerto dopo i disastrosi bombardamenti dei mesi scorsi.

La situazione resta invece tesa nella provincia del Kossovo. Secondo la Bbc, bambini e professori albanesi non hanno infatti potuto riprendere la scuola: glielo ha impedito la polizia serba. In un filmato, un bimbo albanese ha denunciato: «Ci hanno detto che ci uccideranno se cerchiamo di tornare a scuola». [e. st.]

GIAPPONE

Denunciò un compagno nell'Urss di Stalin

Il pc di Tokyo caccia il leader centenario

Il leader del pc Sanzo Nosaka

E' come se i comunisti italiani avessero espulso Togliatti quando era ancora in vita, venerato leader del partito. Un parricidio politico che mette in discussione tutta la storia del partito stesso dalle origini al suo rilancio nel dopoguerra.

E' ciò che hanno fatto i comunisti giapponesi (9% in parlamento), cacciando con ignominia il loro presidente onorario, Sanzo Nosaka, giunto alla veneranda età di cent'anni dopo essere sopravvissuto alla Tokko, la polizia politica imperiale degli Anni Trenta, e alla cupa Mosca stalinista di quello stesso periodo, dove i maggiori esponenti del Komintern venivano inghiottiti dalla Lubjanka.

L'accusa per Nosaka, unico sopravvissuto del primissimo gruppo fondatore del partito, è di aver denunciato alla Gpu, quando era a Mosca negli Anni Trenta a rappresentare i comunisti giapponesi presso il Komintern, un altro leader rivoluzionario nipponico, Kenzo Yamamoto, anch'egli rifugiato in Unione Sovietica, accusandolo di essere una spia della Tokko.

Yamamoto era una delle figure più importanti del clandestino comunismo nipponico negli Anni Trenta. Arrestato dalla Tokko riuscì a fuggire riparando a Mosca dove fu però prima guardato con sospetto dai compagni e poi inghiottito dalle purghe che in quegli anni falcidiavano per primi i dirigenti dei vari partiti in lotta in Occidente. Una pagina cupa del movimento comunista, un'epoca in cui tutti denunciavano tutti e in cui Nosaka, come Togliatti, riuscì a sopravvivere, facendo poi ritorno in patria alla fine della guerra rilanciando il partito.

Fucilato dalla Gpu con l'accusa di essere una spia, Yamamoto non è mai stato ricordato nella iconografia del comunismo nipponico del dopoguerra, pur essendo stato tra i fondatori del partito: per la fine fatta, restava invece soprattutto un elemento ingombrante, come se il partito fin dall'inizio avesse avuto doppiogiochisti e provocatori tra quelli che lo avevano fondato.

Gli spiragli apertisi negli archivi moscoviti, con documenti che volano a suon di centinaia di dollari, procurano ora la riabilitazione a Yamamoto e la rovina a Nosaka, proprio al tramonto della sua vita. Lui, personaggio che ha impersonato il partito per più di quarant'anni dalla fine della guerra, leader indiscusso fino al 1985 quando si ritirò dalla politica attiva conservando la presidenza onoraria, ha le mani lorde di sangue.

Il settimanale Shukan Bunshun ha pubblicato alcune settimane fa degli articoli sulla personalità di Yamamoto rivelando che il suo arresto e la sua fucilazione erano stati fatti scattare da una denuncia presentata contro di lui da Nosaka. Questi lo accusava di spiare per conto della Tokko i suoi compagni denunciando a sua volta la loro attività.

Il settimanale riproduceva addirittura la lettera di denuncia scritta da Nosaka, avendola avuta dagli archivi moscoviti. Il partito comunista giapponese ha inizialmente ufficialmente ignorato il tutto ma in realtà ha indagato e si è procurato esso medesimo una fotocopia della lettera-denuncia di cui Nosaka era autore. Si è aperto un processo interno, Nosaka non ha potuto negare e ha cercato di giustificarsi richiamando la durezza dell'epoca: uno che sfuggiva alla Tokko non poteva non essere passato al suo servizio.

Le sue spiegazioni non sono bastate e il Comitato centrale, in un plenum speciale, ha deciso di cacciarlo dalla carica di presidente e di espellerlo dal partito.

Fernando Mezzetti

PRESIDENZIALI USA

I democratici di Clinton, promotori della legge: questo è l'uomo che esalta la famiglia

La gravidanza, trappola per Bush

Il Presidente oppone il veto al congedo maternità

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush sta sperimentando quanto sia amaro diventare il soggetto del famoso proverbio «chi di spada ferisce di spada perisce». Una decina di giorni fa il Congresso aveva approvato una legge sul «family leaves», vale a dire i permessi dei lavoratori per gravi ragioni di famiglia e il Presidente, come aveva già fatto due anni fa quando venne approvata una legge analoga, ha opposto il veto. Il partito democratico, che aveva sostenuto la legge assieme a un pugno di repubblicani, si è trovato così nella condizione di poter attaccare il presidente proprio su quei «valori della famiglia» che erano stati il cavallo di battaglia di Bush alla Convenzione di Houston. Bush si è reso perfettamente conto che stava cadendo in un tranello, ma non potendo contraddire se stesso, ha esercitato il diritto di veto, sostenendo che la legge danneggia le imprese, con la minima enfasi possibile, e di notte. Così il suo avversario Bill Clinton ha introdotto nei comizi un passaggio che dice: «Certe decisioni bisognerebbe avere il coraggio di prenderle alla luce del giorno, quando tutti possono criticarle apertamente».

La legge già approvata nei mesi scorsi dal Senato, stabiliva che, nelle imprese con più di 50 addetti, le lavoratrici e i lavoratori possono aver diritto a un massimo di 12 settimane di permesso non pagato per gravidanza e gravi malattie di un figlio o di un congiunto. Bush ha fatto conoscere soltanto alla fine la sua controproposta, che prevede fino a 12 settimane di permesso non pagato per le lavoratrici e i lavoratori delle imprese con più di 500 dipendenti, le quali avrebbero avuto in cambio un credito di imposta di 1200 dollari. Ma la controproposta del Presidente non ha convinto.

Attualmente, negli Stati Uniti, non esiste alcuna legge federale che regoli la materia, che è affidata alla contrattazione privata con i dipendenti, impresa per impresa. Secondo uno studio del 1989 del Women Research and Education Institute, soltanto il 37% delle donne che lavorano in imprese con più di 100 dipendenti hanno attualmente diritto a un massimo di 20 settimane di permesso non pagato in caso di gravidanza. Questo significa, in altri termini, che la maggioranza delle donne che lavorano, nel momento in cui iniziano una gravidanza, sono sottoposte al rischio di licenziamento in base a un pretesto qualunque. Solo il 3% ha diritto a permessi pagati.

E' evidente che la maggioranza democratica del Congresso ha scelto i tempi dell'approvazione definitiva della legge tenendo conto delle elezioni imminenti. Ma, rispetto all'opinione pubblica, questo è un aspetto irrilevante della vicenda, che segna un altro colpo all'immagine di Bush.

Martedì Clinton ha tenuto un comizio nella cittadina del Michigan dove avrebbe dovuto svolgersi il primo scontro televisivo tra lui e Bush. E poiché il Presidente aveva fatto cancellare l'impegno in quanto non condivideva le regole fissate per il dibattito, Clinton ha detto: «Io sono qui, Bush si è nascosto». Attorno, la gente alzava cartelli con la scritta «Bush chicken», parola che letteralmente significa «pollo», ma che, in questo caso, va tradotta in italiano come «coniglio», «fifone». In seguito, è stato annullato anche il dibattito che si sarebbe dovuto tenere la settimana prossima a Louisville.

James Baker ha avuto un incontro con Ross Perot, mentre si profila il fantasma di un ritorno in corsa del miliardario, i cui sostenitori sono galvanizzati perché Perot ha dichiarato di aver commesso «un errore» a ritirarsi. Il miliardario è comunque iscritto in tutti e 50 gli Stati e, che si presenti o no, può sottrarre a Bush voti decisivi. Nel frattempo, il «Los Angeles Times» ha rivelato che, nel luglio del '91, Bush premette sul presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, il cui primo mandato era scaduto, perché prendesse misure atte a promuovere la crescita e a fargli vincere le elezioni.

Paolo Passarini

ENERGIA

Entro il Duemila cavi sottomarini lunghi migliaia di chilometri uniranno l'isola al resto d'Europa

Ci scalderemo con geyser e vulcani d'Islanda

Un ambizioso progetto per produrre elettricità a prezzi stracciati

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'energia elettrica prodotta con i vulcani e i geyser dell'Islanda, e trasportata per 1800 chilometri sul fondo dell'Atlantico e del Mare del Nord, illuminerà fra qualche anno le case olandesi e potrà anche essere venduta, in un secondo tempo, ad altri Paesi della Cee. L'ambizioso progetto, che potrebbe essere completato entro cinque o sei anni, è attualmente sottoposto a uno studio di fattibilità da parte di cinque partner uniti dalla speranza di produrre energia pulita a basso costo: la città di Reykjavik, una società islandese e una olandese (la Mkf, fra le più note in Europa) specializzate in cavi sottomarini, la olandese Epon (produttrice di elettricità) e l'altra olandese Pgem (distributrice e a capo di questa avveniristica cordata).

Il piano prevede la costruzione, in Islanda, di una rete di centrali geotermiche della potenza - nelle intenzioni dei tecnici olandesi - di mille megawatt. Imbrigliare vulcani e geyser sembra un'impresa impossibile, quasi con il sapore di quell'altra impresa dannata che è il trasporto di iceberg nei Paesi della siccità mediorientale: ma non è, da un punto di vista tecnico, una cosa nuova. Il difficile è farlo su grande scala, e qui cominciano i problemi.

Per sfruttare la ricchezza naturale della lava, del vapore, delle acque calde occorre infatti raggiungere zone nel cuore di quell'isola primitiva, dove l'estate dura un paio di mesi e dove il lavoro è quanto mai difficile e gli spostamenti un vero grattacapo. Per questo, spiega Piet Winen della Pgem, potrebbe essere necessario pensare a un'unica immensa centrale, con la speranza che non diventi un elefante bianco nel centro dell'Islanda. Entrano qui in gioco numerose altre considerazioni, non ultime quelle legate alla protezione ambientale cui l'Islanda - uno degli ultimi paradisi della natura - è estremamente attenta. Con il rischio, quindi, che il governo di Reykjavik si spaventi e proibisca l'impresa.

E poi c'è un altro problema: sebbene sia pratica abbastanza diffusa far correre l'energia elettrica in fondo al mare - sono già in funzione impianti fra l'Inghilterra e la Francia, per esempio, ma anche in Canada e fra le varie regioni dell'Olanda - mai prima d'ora si era pensato a un percorso di 1800 chilometri. Si tratta di stabilire, per esempio, come superare fondali estremamente diversi per costituzione (sabbia e rocce, c'è di tutto) e temperatura dell'acqua; oppure come garantire la sicurezza dei cavi a profondità che superano i mille metri. Fra le opzioni alternative indicate da Geert Sukkel, l'ingegnere della Pgem a capo del progetto, c'è quella di fare ponte in Inghilterra o in uno dei Paesi scandinavi, per ridurre i pericoli di una lunga linea diretta.

Attualmente l'Islanda non sfrutta che in minima parte - meno del dieci per cento - le sue immense risorse geotermiche. I costi, in assenza di combustibili come il carbone e il petrolio, risultano in definitiva inferiori a quelli di una normale centrale termoelettrica, anche se le spese d'impianto sono considerevolmente più elevate. In qualche caso, azzardano i tecnici olandesi, l'Islanda riesce a produrre energia che costa un terzo di quella tradizionale. Per l'Europa, che prevede negli anni a venire un costante aumento dei costi dell'elettricità, i vantaggi di una joint-venture con gli islandesi sono evidenti.

Fabio Galvano

DAL **MONDO**

Cuba: Fidel caccia il suo ideologo

L'AVANA. E' stato destituito Carlos Aldana, 50 anni, ideologo e numero tre della nomenklatura del partito comunista cubano dopo i fratelli Fidel e Raul Castro. A luglio, la stampa internazionale aveva diffuso le voci di un'incarcerazione di Aldana, tacciato di «riformismo». La notizia era stata smentita e Aldana era riapparso in pubblico. [AdnKronos]

New York, insulti tra Giuliani e il sindaco

NEW YORK. «Nazista. Razzista. Sporco negro. Opportunista». E' guerra a New York tra il sindaco David Dinkins da una parte, i poliziotti e l'ex-procuratore Rudolph Giuliani dall'altra. Giuliani, già accusato di «opportunismo» da Dinkins per aver partecipato a una violenta contestazione del sindaco da parte di diecimila agenti in borghese, è stato paragonato ieri dal vice-sindaco al candidato nazista Duke. Dinkins è contestato dai poliziotti per essere «duro con gli agenti e tenero coi criminali». [Ansa]

Collor per fare melina nasconde un deputato

SAN PAOLO. Il capo della Commissione della Camera brasiliana, che sta analizzando la richiesta di impeachment del presidente Collor, il deputato di origine italiana Gastone Righi, fedelissimo del presidente, è scomparso martedì sera dopo aver ricevuto dagli avvocati di Collor il documento di difesa. E' chiaro che Collor cerca di rallentare l'iter dell'impeachment. [Ansa]

Ddr, 12.500 corpi in un gulag di Stalin

BERLINO. Le autorità tedesche hanno annunciato la scoperta di 50 fosse comuni con i resti di 12.500 persone morte tra il '45 e il '50 in un campo di concentramento sovietico 12 chilometri a Nord di Berlino. Si pensa che la maggior parte dei prigionieri, molti di essi nazisti o dissidenti sovietici, sia morta per fame e malattia, ma non è esclusa la possibilità di violenza. [Agi]

Rubati in Kazakhstan cento kg di Cesio 137

MOSCA. In Kazakhstan è stato rubato un container con quasi cento chili di Cesio 137, che i ladri forse intendono vendere all'estero. Lo ha scritto l'agenzia Itar-Tass, aggiungendo che se i ladri apriranno il container, provocheranno una contaminazione radioattiva nell'ambiente circostante. [Ansa]

La Commissione Cee replica al Cancelliere, che chiede un protocollo aggiuntivo al Trattato

«Maastricht non sta bene ai partiti»

E Kohl insiste: una museruola alla furia accentratrice

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Commissione Cee contrattacca, dopo le accuse rivolte da Helmut Kohl alla «burocrazia troppo potente» di Bruxelles. «Siamo presentati come il lupo cattivo, eppure l'unico rimprovero che ci può forse essere mosso - ha affermato ieri il commissario tedesco Martin Bangemann - è di non avere spiegato a sufficienza, ogni volta che sarebbe stato necessario, le decisioni prese». Ma da Bonn, prima in un'intervista televisiva e poi a una riunione di governo, il cancelliere ha rincarato la dose: occorre «mettere la museruola», ha detto, alla «furia regolamentatrice» degli eurocrati. Al vertice straordinario di Londra, il 16 ottobre, Kohl vorrebbe dai Dodici «una dichiarazione interpretativa del Trattato», per rassicurare - ha precisato un suo portavoce - «tutti coloro che hanno paura di perdere la loro identità nazionale».

E' un rimpallo di accuse e di staffilate, mentre i Paesi membri, incerti e confusi, si avviano verso il vertice con un'unica certezza, confermata anche da Bangemann: il Trattato di Maastricht non potrà essere ratificato entro la scadenza prevista del 31 dicembre («Ma sicuramente entro l'anno prossimo», ha detto il commissario). E Jacques Delors? Per ora tace. Inevitabile capro espiatorio del mezzo sì francese come lo era stato tre mesi fa dopo il no della Danimarca, il presidente dell'esecutivo Cee ha rifiutato di polemizzare dopo essere stato sacrificato sull'altare delle tensioni europee. Non si è fatto neppure vedere, ieri, restandosene chiuso all'ultimo piano di palazzo Breydel: «Per motivi deontologici - ha fatto dire dal suo portavoce - è politica della Commissione non polemizzare pubblicamente con capi di Stato e governo».

Al suo posto, però, ha parlato Bangemann, con il pretesto di una conferenza stampa sull'approvazione di nuove direttive per l'omologazione unica dei veicoli a due ruote: «La verità - egli ha detto come a voler spiegare l'improvvisa filippica di Kohl - è che i partiti non amano l'idea di un'Europa che prende decisioni, poiché questa situazione li rende più vulnerabili».

Ecco, i partiti: nello scaricabarile europeo diventano loro il capro espiatorio di Bruxelles. «La questione - ha aggiunto Bangemann - deve quindi essere sollevata a livello politico, precisando che l'Europa non è un'utopia, ma una necessità reale».

Forse non si saprà mai che cosa si siano detti Mitterrand e Kohl nel colloquio parigino di martedì. Ma è evidente che il cancelliere ne è uscito con il dente avvelenato con Delors; anche se ieri Bangemann ha cercato di sostenere che quella di Kohl «non era stata una critica specifica della Commissione e il riferimento a Bruxelles era generico». Ma non c'è peggior sordo di chi non vuole intendere. Con l'improvvisa ostilità degli europei, ha detto Kohl, «il testo del Trattato non ha niente a che fare». Fra i cittadini, ha aggiunto, «ci sono riserve sul fatto che esiste a Bruxelles una massiccia burocrazia troppo potente, in continua evoluzione, che stermina le identità nazionali»: «Occorre, una volta tanto, parlare con durezza».

Quella durezza, ovviamente, non è piaciuta a Bruxelles. Le critiche del cancelliere vengono giudicate ingiuste. Anche se errori sono stati commessi, se c'è stato un po' troppo accentramento e se non si sono spiegati a dovere gli impegni di Maastricht, già dopo il no danese si era cercato di rimediare alla situazione. Delors non aveva esitato a denunciare «la complicità dei governi, che piuttosto d'impegnarsi attribuiscono la colpa a Bruxelles». Ma al vertice di Lisbona, a fine giugno, aveva sancito in una sorta di atto di eurocontrizione quel nuovo termine - sussidiarietà - che in burocratese significa l'adozione di norme comunitarie soltanto quando un problema non può essere risolto a livello nazionale.

Dal prossimo vertice di Londra ci si aspetta un ulteriore tentativo di riavvicinare ai cittadini il processo di edificazione europea. «Quest'Europa - ha voluto assicurare ieri Kohl - non diventerà uno Stato federale. L'unione politica sarà un tetto sotto cui soltanto le questioni più importanti saranno decise». Ma il Trattato, ha replicato Bangemann, è necessario; e proprio quanto è accaduto sul mercato dei cambi lo dimostra.

Fabio Galvano

Il cancelliere Kohl è uscito dal colloquio parigino di martedì con Mitterrand attaccando Delors

Caccia agli eretici del no

Resa dei conti nella maggioranza

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E dopo il referendum, la resa dei conti. Leader anti-Maastricht, discolpatevi! Nelle grandi famiglie politiche - dal partito socialista all'rpr - nessuno finora osava toccarli, per timore di farne martiri. Ora non più: la disciplina partitica inchioda i ribelli. All'eresia e al libero arbitrio referendari succede la Controriforma del «sì» vittorioso. Però - sorpresa - i «reprobi» non ci stanno.

In forme e toni diversi, da Jean-Pierre Chevènement per il ps, Charles Pasqua e Philippe Séguin nell'rpr non arriva l'abiura o la sottomissione che forse qualcuno attendeva. Il primo aggira il processo e fa intravedere una scissione, gli altri addirittura non si presentano al «giudice» Chirac, che pure li aveva convocati. La «quasi vittoria» del no al referendum di domenica blocca insomma la normalizzazione e promette succose modifiche al panorama politico francese. Solo due gruppi - pcf e Front National - non epurano chi non rispettava gli ordini di scuderia. Per un buon motivo: è impossibile trovare dissidenza in entrambe le formazioni.

Cominciamo dall'rpr, i gollisti. I sondaggi mostrano che 60 elettori su 100 domenica hanno sconfessato Jacques Chirac, infilando nell'urna la scheda «no». Per il sindaco di Parigi Maastricht è una vittoria al fiele. I due traditori n° 1 sono Philippe Séguin e Charles Pasqua, i capofila rpr rivelatisi formidabili arieti contro il «sì». Processarli non era cosa facile.

Nondimeno, il Consiglio Nazionale rpr voleva provarci, ieri pomeriggio. Nessuna sanzione, forse, ma una bella tiratina d'orecchi e la promessa che, d'ora innanzi, non avrebbero messo in difficoltà il presidenziabile Jacques Chirac. «Non ci stiamo» hanno risposto ambedue, disertando l'incontro, a loro giudizio «troppo frettoloso». E' una reazione personale, ma non solitaria. Il parlamentino gollista conta 666 membri (il numero della Bestia apocalittica non turba i laici chiracchiani), ma ieri se ne potevano contare - fra presenze e deleghe - solo 532. Gli altri sono pigri o - piuttosto - ostili alla leadership attuale.

Platealmente, Jacques Chirac aveva messo sul tavolo le dimissioni. Ma nessuno le chiedeva, inclusi Pasqua e Séguin. In compenso, i rivoltosi salgono sull'Aventino. Charles Pasqua osserva, con malizia: «Il presidente immagina vi sia un contenzioso fra noi e lui. E' uno sbaglio. Il problema non ci tocca. Sono i suoi elettori ad avere problemi con Chirac». In altre parole: corregga la linea, traendo lezione dal «no» e lo appoggeremo. Così ieri sera ha vinto l'impasse. Alain Juppé, il segretario generale rpr, auspica il rassemblement, l'unità a ogni costo «per combattere i socialisti e vincere le Politiche», ammonisce il duo secessionista ma senza tagliare i ponti. Chirac lo imita. Tregua provvisoria, tesissima. La mela di Maastricht era davvero velenosa, o quantomeno nascondeva il verme.

Altro capitolo, il ps. Il segretario Fabius riuniva ieri le alte sfere per fare il punto. All'ordine del giorno, fra l'altro, un Jean-Pierre Chevènement - l'ex ministro - che da quando iniziò a predicare il «no» causa allarme nei ranghi socialisti. Ma anche lui reagisce con determinazione.

Prima che inizi l'incontro, incita i francesi a raggiungere il suo «movimento dei cittadini». E' frazionismo, per usare un vecchio termine? Per ora solo una minaccia, cui Fabius replica negli stessi termini. Fa capire che vorrebbe escludere Chevènement e i suoi amici (arduo quantificarli, diciamo un 4-5 per cento all'interno del ps) da ogni candidatura alle elezioni, nel marzo prossimo, tuttavia non è ancora sentenza. «Occorre spirito unitario, offensivo» tuona. E si concede le ennesime avances verso gli ecologisti, unico appiglio - forse - per conservare Matignon.

Altra parola d'ordine, «lanciare una grande iniziativa per l'occupazione e verso gli agricoltori»: dopo il «no» massiccio delle campagne, è necessario corteggiare i contadini. Pure qui - ma in termini assai meno vistosi che nell'rpr - si prova a lanciare un'esca verso l'«altra Francia». Che, dicono i commentatori, è improbabile abbocchi sotto elezioni.

Enrico Benedetto

IN **BREVE**

Si autoincriminano 27 dirigenti del ps

PARIGI. I 27 membri dell'ufficio di presidenza del partito socialista chiederanno di essere incriminati per millantato credito dal giudice di Rennes, Van Ruymbeke, per una vicenda di finanziamenti occulti al partito. L'ufficio comprende nomi noti come Fabius e Mauroy. L'attuale presidente dell'Assemblea nazionale, Emmanuelli, è stato incriminato da Van Ruymbeke in quanto responsabile delle finanze del partito al momento dei fatti. Inoltre, il presidente della nuova Biblioteca nazionale, Jamet, è stato incriminato per un presunto favoritismo nell'assegnazione degli appalti. [Ansa]

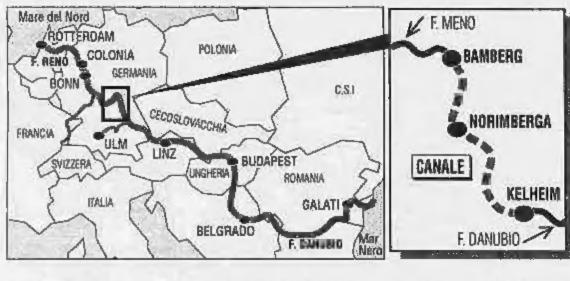
Dai laboristi inglesi rinuncia al referendum

LONDRA. Il partito laborista non si batterà per un referendum su Maastricht. Lo ha deciso ieri l'esecutivo del partito. Una mozione che chiedeva di sottoporre al voto popolare il Trattato è stata infatti respinta per 22 voti contro tre. [Ansa]

Major vede i premier di Irlanda e Danimarca

LONDRA. In vista del vertice straordinario dei Capi di Stato e di governo della Cee, John Major, premier britannico e presidente di turno della Comunità, incontrerà nei prossimi giorni a Londra l'irlandese Albert Reynolds e il danese Poul Schlüter. L'incontro con il premier irlandese è fissato per domani e quello con il premier danese per il 30 settembre. [Ansa]

Ebrei salvi dai naziskin fingendosi italiani

MONACO. «Non picchiateci, siamo sindacalisti italiani in visita di lavoro». Circondati da un gruppo di «naziskin», così un gruppo di giovani turisti israeliani nell'ex Germania Est ha evitato il peggio. «Se avessimo detto che eravamo ebrei - hanno detto - ci avrebbero pestati a sangue». [AdnKronos]

Ci sono voluti 71 anni per realizzare l'autostrada fluviale di 3500 chilometri Unisce il Mar Nero al Mare del Nord attraverso otto Paesi europei

In barca dall'Olanda alla Romania

Pronto il Canale che collega il Meno al Danubio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo Magno accarezzò l'idea nel 793, Napoleone se ne innamorò qualche secolo più tardi: domani, il loro sogno di un canale fra il Meno e il Danubio si concretizzerà. Dopo trentadue anni di lavori colossali, sarà possibile navigare ininterrottamente, per via fluviale, dal Mare del Nord al Mar Nero, attraverso otto Paesi europei. Basteranno questi 171 chilometri di canale in territorio bavarese a creare la più lunga «autostrada fluviale» d'Europa, tremilacinquecento chilometri: ma ci sono voluti settantun anni perché il trattato Meno-Danubio, firmato nel 1921, desse i suoi frutti. Da venerdì dunque, le grandi chiatte cariche di merci in partenza da Rotterdam, il maggior porto d'Europa, potranno raggiungere direttamente la Romania navigando il Reno, il suo affluente Meno, il canale e infine il Danubio: attraverso i Paesi Bassi, la Germania, l'Austria, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Jugoslavia e la Bulgaria.

Per costruire l'autostrada fluviale, larga 55 metri e profonda mediamente quattro, è stato necessario spostare novantatré milioni di metri quadrati di terra: «Tutta reintegrata in armonia nel paesaggio», secondo Christoph Schmidt, portavoce della società «Reno-Meno-Danubio» incaricata della costruzione; sostituita «soltanto da mostruose quantità di cemento», secondo gli ecologisti. Molti sono comunque i record battuti dal canale, il «Panama bianco e blu» come lo chiamano i bavaresi, dai colori della bandiera regionale. Sul loro percorso, i battelli troveranno sedici chiuse, con un dislivello massimo di 243 metri, e dovranno attraversare le montagne del Giura di Franconia. In Baviera, nei pressi di Hilpostein, saliranno a 406 metri sul livello del mare, grazie alla più alta chiusa d'Europa. E a più riprese passeranno su un canale a forma di ponte sospeso.

Secondo la società costruttrice, attraverso questa via d'acqua nei prossimi anni saranno trasportate da otto a dieci milioni di tonnellate di merci l'anno. «Le previsioni economiche sui Paesi dell'Est sono ancora incerte, ma fra quindici anni si potrebbero raggiungere i quindici milioni di tonnellate annue», sostiene Schmidt. Queste cifre sono contestate dai Verdi bavaresi, che respingono categoricamente «un progetto assurdo da un punto di vista economico ed ecologico» che «ha sottratto l'ambiente vitale a moltissime specie animali e vegetali». Il loro portavoce Christian Magerl deplora anche il costo del progetto: otto miliardi e mezzo di marchi. Tanto più che i risultati, secondo lui, saranno magri: non più di quattro o cinque milioni di tonnellate di merci l'anno.

Perché l'operazione assicuri profitti, sostiene invece Eugen Wirth, dell'Università di Norimberga, bisognerebbe che ogni anno fossero trasportate dai quindici ai venti milioni di tonnellate di merci, un traguardo lontano: le previsioni dell'Istituto geografico diretto da Wirth parlano di un massimo di cinque milioni di tonnellate, con buone probabilità che non si superi il traguardo dei tre. Negli anni, le polemiche intorno al canale non sono mancate. Secondo il governo bavarese, il più faraonico progetto del dopoguerra rappresenta «un'operazione che segnerà il Millennio». Ma gli ecologisti ricordano che anche l'ex ministro federale del Traffico, il socialdemocratico Völker Hauff, aveva dubbi sulla redditività del canale e parlava del «più stupido progetto dai tempi della torre di Babele».

Emanuele Novazio

Pagani annuncia modifiche, Amato chiede un'indagine

«Tv, rivediamo la legge»

Il direttore di Raitre Guglielmi attacca il duopolio «Bisogna privatizzare, cominciando dalla prima rete»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani promette: rivedremo la legge Mammì. Lo ha detto ieri al Senato conversando con i giornalisti. Nel frattempo, però, su incarico del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, dovrà svolgere un'indagine sulla situazione del settore radiotelevisivo con l'impegno di riferire a palazzo Chigi entro la metà di ottobre. Intanto nei corridoi di Palazzo Madama si erano diffuse voci di un imminente commisariamento della Rai. Voci che Pagani ha subito smentito.

A Parma durante la presentazione del palinsesto invernale di Raitre il direttore della rete, Angelo Guglielmi, ha colto l'occasione per formulare critiche pesanti al sistema tv e per indicare nella strada della privatizzazione l'unica possibilità di salvezza.

«Il monopolio a due teste, Rai-Fininvest - ha detto Guglielmi -, sta consumando la credibilità e le prospettive di sviluppo della televisione e, più in generale, dell'industria della comunicazione in Italia. L'attuale sistema, sia nella componente pubblica sia in quella privata, si fonda su questo sistema di partiti e ne ha espresso finora sia i vizi sia le virtù. Con la crisi dei partiti il sistema perde un elemento di dinamica, subisce un vuoto, una diminuzione e resta in compagnia solo dei "vizi". Perciò ora è necessario dare nuovo sangue al sistema aprendo all'intervento di nuovi soggetti; bisogna che nasca un terzo polo perché finora la partita è stata giocata solo da Rai e Fininvest, in base ad interessi sostanzialmente uguali. Questa configurazione va spaccata: ci vogliono nuove Rai, nuovi Berlusconi».

Insomma, per salvare il video da una tv noiosa e volgare, vittima di crisi creativa e dominata dalla mania dei programmi in doppia copia, sarebbe necessaria, secondo Guglielmi, l'apparizione sull'orizzonte televisivo di un personaggio nuovo: «Penso all'interesse manifestato tempo fa dalla Fiat nei confronti di Telemontecarlo; ma anche alla Montedison di Gardini. Il sistema tv si è rinserrato in una prigione, ha chiuso porte e finestre impedendo la circolazione di aria nuova. Occorre aprirlo ad un autentico pluralismo: le privatizzazioni possono essere un mezzo, uno strumento».

Ma se a essere comprata per prima fosse proprio la terza rete, che cosa direbbe il suo direttore Guglielmi? «Non sto dicendo che mi piacerebbe che Raitre fosse privatizzata; credo che un eventuale privato proverebbe ad ottenere, nell'ordine, prima Raiuno, poi Raidue, poi Raitre».

Anche sulla legge Mammì Guglielmi è stato chiaro: «Deve essere cancellata e sostituita da una nuova. E' stata ideata in base ad un interrogativo: "Che cosa serve al governo?". E invece doveva essere pensata in risposta ad un'altra domanda: "Che cosa serve al sistema?". Cancellando la vecchia legge si lascerebbe spazio magari ad un nuovo intreccio, come avviene in tutti i Paesi del mondo, tra carta stampata e televisioni, senza che vengano create situazioni di trust come quelle che oggi stiamo combattendo».

A chi ha fatto notare a Guglielmi che la sua posizione entra in aperto e totale disaccordo con quella espressa dal direttore generale Pasquarelli pochi giorni fa, il direttore di Raitre ha risposto serafico: «Non credo di essere in contrasto con il direttore generale, visto che gli obiettivi sono gli stessi; c'è una diversità di vedute sui principi generali».

Per lanciare il sasso della privatizzazione in un sistema televisivo in preda ad una «ottusa voracità», Guglielmi ha scelto un momento particolarmente favorevole per la sua rete: «I risultati dell'Auditel hanno confermato il nostro stato di benessere con il miglioramento rispetto all'anno scorso: dal primo gennaio al 20 settembre del '91 abbiamo realizzato uno share del 10,10 per cento e nell'uguale periodo del '92 lo share del 10,70 per cento con un aumento dello 0,60, che non è molto ma è il maggiore aumento tra tutte le reti Rai». A seguire i programmi della terza rete sarebbe, secondo i dati illustrati da Guglielmi, un pubblico di «"arrivati", cioè di quel 6,9 per cento della popolazione che è ricco, istruito, che viaggia; degli "impegnati" e cioè di quel 4,6 per cento degli italiani che privilegia la cultura e la conoscenza; degli "organizzatori" e cioè di quell'altro 6,5 per cento di popolazione che più fortemente s'impegna e si realizza nel lavoro».

Fulvia Caprara

CURZI

Serve confronto a più voci

ROMA. «Guglielmi ha posto l'accento sul vero problema», il direttore del TG3, Sandro Curzi commenta così la proposta del direttore della terza rete. «Se il vecchio monopolio dell'informazione televisiva è stato sostituito da un duopolio, non si è fatto un grande passo avanti. L'informazione televisiva, per essere davvero libera, ha bisogno di un confronto a più voci. Il ruolo del Parlamento - ha concluso Curzi - è quello di indicare le regole di questo confronto». E sulle privatizzazioni interviene anche il dc Paolo Cabras che in una intervista al *Sabato* sostiene che «i rischi della privatizzazione dipendono da chi gestirà il passaggio verso il nuovo assetto. Ma la situazione attuale non ci consente rinvii. I partiti, compreso il mio, hanno responsabilità notevoli. La lottizzazione ha soffocato la Rai. Perciò sono favorevole a diminuire la pressione dei partiti sull'azienda». [Agi-AdnKronos]

Angelo Guglielmi

Dopo la proposta di uscire subito dalla dc

Alla fine della conta Segni restò da solo

ROMA. Si è fatta mezzanotte nella mansarda del Nazzareno - il cuore della Roma rinascimentale - ed è scoccata l'ora della verità tra Mario Segni e i democristiani che più gli sono amici. La riunione dura da quattro ore e da quattro, lunghe ore, è quasi un ritornello: «Mario, non è ancora arrivato il momento di lasciare la dc». Segni ascolta tutti, capisce che la conta, tante volte rimandata, sta dando un risultato inequivocabile: neanche i parlamentari dc più ribelli hanno voglia di lasciare subito il partito.

Con un pizzico di fastidio e il piglio del leader, Segni chiude la lunga riunione con un annuncio: «Vediamoci ancora il 9 ottobre, il giorno prima della manifestazione di Roma e vi dirò le mie decisioni».

E' finita così, col fiato più sospeso di prima, la più importante fra le tante riunioni preparatorie in vista dell'assemblea al Palaeur di Roma di «Popolari per la riforma». E, dall'altra notte, l'enigma che si rincorre da settimane - il 10 ottobre Segni lascerà la dc? Chi lo seguirà? - è diventato ancora più inestricabile.

Il test di martedì notte deve aver sorpreso Segni: su tanti presenti - c'erano una trentina di parlamentari dc - soltanto un deputato di Foggia (l'onorevole Cafarelli) e un ex senatore (il professor Nicolò Lipari) hanno detto che è ora di tagliare i ponti con la dc. Gianni Rivera, che da tempo non ne può più della nomenklatura di piazza del Gesù, ha preferito restare in silenzio.

Quattro ore di discussione appassionata, senza polemiche. Sono intervenuti in tanti, il fiorentino Matulli, la milanese Fumagalli, il veronese Ferrari, il parmense Borri, il pisano Bicocchi, il siciliano Riggio, l'aclista De Matteo, il cossighiano Zamberletti, la milanese Garavaglia e altri ancora. In tutti gli interventi tanta insofferenza per i capi democristiani, tanta stima per Segni, ma anche tanta cautela. «La base e molti elettori dc non ne possono più - avverte Vito Riggio -, ma attenzione: non vogliamo uscire dal partito per costituire un ennesimo frammento del panorama politico come è diventato Orlando».

Fa paura un bis di Orlando e fa ancora più paura una reazione fredda del mondo cattolico ad una eventuale scissione. Attenzione - avvertono la Fumagalli, Galbiati, Scarlato, De Matteo, che delle Acli è stato vicepresidente - perché la domanda di moralità che arriva dalla Chiesa si accompagna anche ad una richiesta di unità del mondo cattolico.

Ma l'argomento più forte di chi ancora non è convinto del grande passo a tempi brevi è un altro: «Sulla scomposizione - dice Cesare San Mauro, braccio destro di Segni - possiamo essere d'accordo, ma per evitare il rischio-Orlando, occorre un processo di ricomposizione immediato. Mario, sei tu che ci devi dire: a che punto è il rapporto con La Malfa? Con Zanone? Con Augusto Barbera del pds?».

E Segni risponde: «Con La Malfa non ho nessun accordo segreto, ma il pri è un partito compatto, che potrebbe affrontare un eventuale processo di autoscioglimento». Già, ma se il 10 ottobre non si esce dalla dc, quale parola d'ordine lanciare? Anche su questo non ci sono idee univoche. I dubbi si accavallano e, tra chi frena, fa capolino anche una flebile speranza: che qualcuno dei capi democristiani offra a Segni una chance speciale. «Mario, è difficile - dice Guglielmo Scarlato - ma potrebbero offrirti la segreteria...». E Segni dà una risposta che gela: «La segreteria? Io non ci credo».

E' notte fonda, la prima conta è finita e il risultato parla chiaro: per ora tra i ribelli democristiani sono pochissimi quelli che vogliono andar via subito, al buio. Ieri mattina, in un rapido passaggio a Montecitorio, dopo aver incontrato Mino Martinazzoli, Segni si è limitato a dire: «Quella di ieri sera? Una riunione interessante e costruttiva». Ma dopo l'altra notte, Vito Riggio, che conosce bene Segni, si è fatto un'idea: «Mi sembra di capire che Mario sia un passo più in là di alcuni dei partecipanti alla riunione...».

Fabio Martini

Mario Segni

Stato civile di Torino

21 SETTEMBRE 1992

NATI — **Nicosia** Giulio; **Barra** Davide; **Uskokovič** Bilyana; **Bertolusso** Beatrice; **Pitta** Francesca; **Varetto** Simon; **Varagnolo** Marina; **Bosco** Davide; **Perez E.** Gratchele; **Locarnu** Leonardo; **Marchese** Luca; **Pavese** Valeriana; **Franco** Edgardo; **Barovero** Pietro; **Bernardi** Iago; **Moretto** Daniele; **Marchello** Giuseppe; **Boscia** Alessandro; **Celella** Ilenia; **Abbruzzese** Cristian; **Gallet-ta** Fabiana; **Bruno** Carmelina; **Rinaldi** Assunta; **Quirico** Ambra; **Salvatori** Sergio; **Giunta** Simona.

MORTI — **Savio** Rosa ved. De Biasi, di anni 89, nata ad Altavilla M.to P., Str. com. S. Margherita 136; **Bombarda** Vera ved. Segheso, a. 88, Piossasco, pens., via Filadelfia 25; **Grisdconi** Luciano, a. 44, Gallena Veneta, pens., Str. Valletta 309; **Aimo** Amalia, a. 93, Mondovì, pens., via Biamonti 19; **Lelo** Concetta, a. 52, Casabolo, pens., via Dei Fornelli 2; **Bonifaccio** Elda, a. 83, Trieste, pens., str. S. Lucia 89.

Deceduti in ospedale: **Robiglio** Carlo, a. 78, Torino, pens., M. Vittoria; **Sollazzo** Jolanda, a. 91, Venaria, pens., M. Vittoria; **Scalisi** Maddalena ved. Vernaschi, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Petrosino** Antonio, a. 69, Nocera Inf., San Vito; **Martinengo** Maria in Ceresa, a. 64, Torino, pens., M. Vittoria; **Mattea** Francesca ved. Facciano, a. 66, Caluso, G. Bosco; **Pregnolato** Albina in Fregugia, a. 55, Portotolle, casal., S. Giov. A. Sede; **Rosano** Giovanni, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Pegolo** Alfredo, a. 78, Detroit, pens., Mauriziano; **Cecchi** Oscar, a. 79, Casale M.to, pens., S. Vito; **Negretti** Giuseppe, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Ghivarello** Maddalena, a. 75, Torino, pens., Martini; **Muserra** Nicolò, a. 78, Molfetta, pens., G. Bosco; **Fasciglione** Carmine, a. 86, Secondigliano, pens., Mauriziano.

Nati 26 - Morti 20

La **Presidenza**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Zust Ambrosetti S.p.A.** partecipano al lutto del sig. Christian Jabalé per la prematura scomparsa del fratello

Paul Jabalé

— **Torino**, 23 settembre 1992.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Sitia S.p.A.** si uniscono al dolore del sig. Christian Jabalé per la perdita del fratello

Paul Jabalé

— **Torino**, 23 settembre 1992.

La **Direzione** e tutto il **Personale** della **Sitia S.p.A.** si uniscono al dolore del sig. Christian Jabalé per l'improvvisa scomparsa del **FRATELLO**.

«Io sono la via, la verità e la vita».

Amelia Soave ved. Pecetto

ha raggiunto, dopo breve malattia, la figlia Luciana. Lo annunciano il nipote **Luca**, il genero **Roberto Lojacono**, la sorella **Tina**, il fratello **Gino**, i cognati, i nipoti e i tanti che le hanno voluto bene. Rosario giovedì 24/9 ore 18 chiesa Sacro Cuore via Nizza 56, Torino. Per i funerali telefonare al 696.15.77.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Giovanni e Gianfranco Anello esternano il per l'immatura dipartita dello stimatissimo

dott. Raffaele Rega
vice prefetto

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

E' mancato

Luigi Brunetto Boi

Lo annunciano la moglie ed i figli con le rispettive famiglie. Papà, ci hai lasciati troppo presto, non abbiamo avuto il tempo per poter ricambiare tutto quello che hai fatto per noi. Lo faremo un giorno quando cammineremo insieme per le strade del cielo. **Renzo e Claudio**.
— **Favria Canavese**, 21 settembre 1992.

Si è ricongiunta al suo amato Umberto

Silvia Galeazzi ved. Emoli
anni 86

Lo annunciano i figli **Anna, Flavio, Evelina, Elda, Giorgio**, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Ciao nonna-bis: **Greta, Ilaria, Valentina, Cristina**. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Marra per l'assistenza sollecita e continua. Funerali oggi ore 15, Chiesa S. Francesco, Rivoli.
— **Rivoli**, 22 settembre 1992.

Ti ricorderemo con affetto **Chica e Bebo**.

Le famiglie **Fenoglio e Revel** prendono parte al dolore della famiglia Emoli.

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti e Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa S.p.A.** sono vicini a Giorgio Emoli per la morte della mamma

Silvia Galeazzi ved. Emoli

— **Torino**, 23 settembre 1992.

Sandra, Elisabetta, Renato, Paola, Massimo, Massimiliano sono affettuosamente vicini a Giorgio, Elda, Evelina per la perdita della mamma

Silvia Emoli

— **Rivoli**, 23 settembre 1992.

Alberto Lantero e Maria Teresa Pisetti sono vicini all'amico Flavio nel dolore per la scomparsa della madre signora

Silvia Galeazzi ved. Emoli

— **Genova**, 24 settembre 1992.

Troppo presto ci ha lasciati

Virgilio Orta

Addolorati lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Manuela e Andrea**, i fratelli e la sorella, suocero, cognati e cognate. Funerali venerdì 25 settembre ore 11,45 parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Condomini, Inquilini ed Amministratore di via Marco Polo, 28 partecipano sentitamente al dolore della famiglia Orta.

Partecipano al lutto della famiglia Orta i commercianti della Crocetta:
Secco pasticceria
Mucho abbigliamento
Tinivella oreficeria
Allora ferramenta
Ventrucci panetteria
Ferrario pelletteria
Beltrami macelleria
Mattio tintoria
Lajolo tabaccheria
Chicco macelleria
Pizzio libreria
Salvatore Break
Binda calzature
Sani corsetteria
sorelle **Bessoni**
famiglia **Manfieri**
Sinalto moto
Bruno Neva gastronomia
Gelateria della Crocetta
Pastificio Tosio

Condomini, Inquilini ed Amministratore di via **Giacomo Bove, 2** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Orta.

E' mancato

dott. Angelo Paolini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giulio** con la moglie **Anna**, la nuora **Alda** con gli adorati nipoti **Andrea, Laura, Massimo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'opera generosa della signora Giovanna Liliu. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino venerdì 25 alle ore 11,15.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Andreina e Federico Cerruti ricordano commossi l'amico

dr. Angelo Paolini

e prendono viva parte al lutto.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

Vittorio Aliocco e famiglia prendono parte al dolore del sig. Giulio Paolini per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato

Giovanni Brusco

Profondamente addolorati lo annunciano moglie, figli, e parenti tutti. Funerali venerdì 25 settembre ore 8,15 Parrocchia S. Giulio D'Orta.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

FIAT Auto, la **Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gianfranco Brusco per la scomparsa del padre signor

Giovanni Brusco

— **Torino**, 23 settembre 1992.

Sono vicini all'ingegner Gianfranco Brusco per la scomparsa del padre **GIOVANNI** gli amici:
Diego Avesani
Fabrizio Bergamaschi
Claudio Bignoli
Fabio Bordone
Giorgio Bossetti
Bruno Caramagna
Marco Carbone
Bruno Cena
Sergio Degiorgi
Giuseppe Falco
Massimo Fantecchiotti
Gianni Frigatti
Valter Martini
Giovanni Mininanni
Giorgio Morello
Vincenzo Nervi
Giampaolo Ottaro
Elvio Pacchiodo
Romano Pagin
Mauro Pallitto
Costante Pero
Piero Perlazzinotto
Bruno Pighi
Roberto Stella
Pietro Tomasetto
Ercole Turinetto
Mario Vianello
Renato Zambrano
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Gli amici **Elena Giorgio Caccia Marco e Caterina** sono affettuosamente vicini a Giulio e alla sua mamma nel doloroso momento della scomparsa del caro

Remo Pasquali

— **Milano**, 23 settembre 1992.

Partecipa al lutto la famiglia **Merlin**.

Ha concluso la sua lunga vita terrena

Santina Miniggio ved. Cigna
di anni 89

Lo annunciano addolorati: il figlio **Giuliano** con **Mirella** e figlia, il genero **Alfredo**, la cognata **Maddalena**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Giovanni Capitolo, la dott.ssa Chiozza, i medici ed infermieri dell'Istituto Climatico Robilante, la sig.ra Angela Giordano per le attenzioni prestate alla loro congiunta. I funerali avranno luogo a Pollone (VC) giovedì 24 settembre alle ore 15,15.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Gabriella con **Paolo, Emanuela** con **Luciano** e **Tata, Olivia** con **Angelo, Valentina** non dimenticheranno la tua bontà ed il tuo sorriso. Ciao **NONNA**.

La **suocera**, cognati e nipoti prendono parte al dolore di Giuliano per la perdita della **MAMMA**.

Dirigenti, Impiegati, Dipendenti tutti della **Fiaat S.p.A.** prendono parte al dolore dell'amministratore sig. Cigna e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Tom, Clara, Paolo, Francesca Oparti partecipano al lutto.

E' mancato

Antonio Mattone

Lo annunciano i figli **Luciano, Carla e Letizia** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Grugliasco oggi ore 15,30 parrocchia S. Cassiano.
— **Collegno**, 24 settembre 1992.

E' mancato il

N.H. DOTT.
Elmyr Spolidoro
generale di cavalleria

Ne danno il triste annuncio la moglie **Livia Pisanchi**, il figlio **Rurik** con la moglie **Rita** e figli **Ryan e Roonie** e parenti tutti. Funerali in Pinerolo oggi con partenza dall'abitazione via Buniva 71 ore 15.
— **Pinerolo**, 24 settembre 1992.

Marco con **Nadia** e **Mara, Ecio** con **Patrizia** ricordano con affetto lo **ZIO**.

Flora, Yorick, Kemer e Nadir Spolidoro annunciano la morte del fratello amatissimo

N.H. DOTT.
Elmyr Spolidoro
generale di cavalleria

e si stringono alla moglie Livia, al figlio Rurik, alla nuora Rita ed ai nipoti con infinito dolore e rimpianto.
— **Pinerolo**, 22 settembre 1992.

Gli **Ufficiali**, i **Sottufficiali** ed i **Dragoni** di **Nizza Cavalleria** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

generale Elmyr Spolidoro
64° comandante

— **Pinerolo**, 24 settembre 1992.

Edoardo e Graziella Vergano partecipano con profondo dolore alla perdita del caro **ELMYR**.

Matilde, Mariuccia, Gustavo Cottino partecipano addolorati.

Le amiche dello **Zonta Club di Pinerolo** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

gen. Elmyr Spolidoro

ricordandone commosse e grate la grande umanità.
— **Pinerolo**, 24 settembre 1992.

La cugina **Rosy** con **Maria Grazia, Giuseppina e Ruggero** vicini alla famiglia Spolidoro ricordano con affetto il caro **ELMYR**.

Partecipano commossi gli amici:
Eligio, Bianca, Cristina, Pippo Ajroldi
Mario, Susanna Ardizzoja
Umberto, Lisa, Laura, Federica Foà
Luigi, Pia, Carlotta Martoglio
Francesca Poli e figli
Maddalena Raspini
Umberto, Ada Raspini
Bruno, Malù, Fabio Tabaldini
Giuseppe, Laura Temporini
Bruno, Paola Tessore
Gianni Tursti
Giorgio, Luisella Zo.

Annovati S.p.A., le famiglie **Gigi, Beppe e Tino** prendono viva parte al dolore degli amici Spolidoro.

Il **Circolo degli Artisti di Pinerolo** prende viva parte al dolore della signora Livia e famiglia per la scomparsa del

gen. Elmyr Spolidoro

— **Pinerolo**, 24 settembre 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, l'**Amministratore Delegato** e il **Personale tutto** della **Findata Finanziamenti SpA** partecipano al lutto del dott. Rurik Spolidoro, Direttore Generale della Società, per la scomparsa del padre

generale Elmyr Spolidoro

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Piero Rosso, Maurizio Gili, Marco Rava e Collaboratori dello **Studio** partecipano commossi al grande dolore dell'avv. Rurik Spolidoro per la perdita del **PADRE**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Crt SpA** partecipano al lutto dell'avv. Rurik Spolidoro, Direttore Generale della Findata Finanziamenti SpA, per la scomparsa del padre

gen. Elmyr Spolidoro

— **Torino**, 23 settembre 1992.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, il **Direttore Generale** e i **Dipendenti** della **Findatasystem SpA** partecipano al lutto del dott. Rurik Spolidoro, Direttore Generale della Findata Finanziamenti SpA, per la scomparsa del padre

generale Elmyr Spolidoro

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Cariasti S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Rurik Spolidoro per la scomparsa del padre

generale Elmyr Spolidoro

— **Asti**, 23 settembre 1992.

A Rurik e Rita la nostra partecipazione per la scomparsa del caro

generale Elmyr Spolidoro

Mariù, Costanza, Gigi, Lucia, Giancarlo, Paola, Roberto, Anna, Mel.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Andrea Galleano ed i suoi **Collaboratori** sono vicini all'avv. Rurik Spolidoro in questo momento doloroso per la perdita del caro **PAPA'**.

Elsie, Janine e famiglia sono profondamente addolorate per la perdita del caro

Elmyr Spolidoro

— **Genova**, 23 settembre 1992.

Prematuramente è mancato, lasciando in chi l'ha conosciuto il ricordo di persona buona, gentile, generosa

Raffaele Di Gennaro
Agente SAI
anni 36

affranti per la grande perdita lo annunciano: la moglie **Caterina**; mamma; papà; fratello; sorella e parenti tutti. Si ringraziano per le cure prestate i medici prof. Deffino, prof. Garavoglia, dott. Calcamuggi. Funerali in Torino venerdì 25 corr. ore 11,45 nella chiesa Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Jolanda e Franco Omegna ricorderanno sempre il caro **RAFFAELE**.

Ti portiamo sempre nel nostro cuore. Zio **Tittone**, zia **Luciana, Raffaele** con **Tiziana, Elena** con **Luigi, Annalisa**.

Sarai sempre nei nostri cuori. Zio **Carlo**, zia **Cristina**.

Ti ricorderemo sempre. Zio **Gioacchino**, zia **Marisa, Antonio, Bruno e Ornella**.

Ti ricorderemo sempre della tua generosità e simpatia. **Manuele Marina** e mamma.

Oreste e Laura ag. Sai Moinetto partecipano al dolore per la prematura scomparsa di

Raffaele Di Gennaro

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Fulvio, Leila e Marco si uniscono al dolore della famiglia.

Maria Pia ed **Enzo Naddeo Bolgiani** con profonda tristezza partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie **Christillin e Galateri** sono affettuosamente vicine ai genitori per l'immatura scomparsa di **RAFFAELE**.

La famiglia **Caretti** ed i fratelli **Erra**, profondamente commossi, partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del caro **RAFFAELE**.

Michele Capello ed **Enzo Raseri** con le loro famiglie ricordano con profondo affetto l'amico

Raffaele Di Gennaro

— **Torino**, 23 settembre 1992.

I figli **Barbara** con **Sandro, Marco e Claudio, Giulio** con **Romana, Paola** con **Noel e Michele** annunciano a funerale avvenuto, la scomparsa della loro carissima mamma

Tina Scialò de Angeli

La ricordano, con affetto e dolore, il fratello **Tommaso**, i cognati, i nipoti.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Carlo e Mimi Gandini sono affettuosamente vicini a Barbara e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Tina de Angeli

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Ettore e Anna Strumia sono affettuosamente vicini a Barbara, Paola e ai loro cari.

Il **Personale tutto** della **Divisione Universitaria di Ematologia** partecipa al lutto della signora Barbara de Angeli Pileri e famiglia.

Ketty e Piero affettuosamente vicini a Barbara, Sandro e famiglia esprimono la più viva e sentita partecipazione.

Lionello e Grazia Jona Celesia partecipano con amicizia al dolore di Barbara, Sandro e famiglia.

Renato, Gabriella, Simone sono affettuosamente vicini a Giulio e a tutte le famiglie.

Monica e Cristina si stringono al dolore dell'avv. de Angeli.

Aldo, Carlo, Piero Civardi, le **Maestranze tutte** della **Carrozzeria Civardi** partecipano al dolore dell'avv. Giulio de Angeli per la perdita della **MAMMA**.

Marino e Paola Masuzzo si uniscono al dolore dell'avv. Giulio de Angeli.

Italo, Bruno Charrier e famiglia partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Giulio e Paola gli amici:
Giorgio Patrizia Francesca Bisacco
Roberto Bisacco
Benedetto Pogliani
Armando e Franca Montanari
Carmine e Piera Musicco
Pietro Mariaddu
Carlo Monti

Corrado Culd Mitti si uniscono al dolore di Barbara e Sandro per la scomparsa della cara mamma signora

Tina de Angeli

— **Torino**, 24 settembre 1992.

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede (2 Tm, 4,7)

Nel silenzio ha consumato le ultime ore di sofferenza

Tecla Ceretti De Antonis

Confortati dal suo esempio e dalla preghiera la piangono il marito **Giuseppe** e i figli **Giancarlo** con **Gabriella Comini, Giuseppe e Francesco**, don **Piero, Silvia** con **Maurizio Vallauri, Paolo** con **Maria Pellegrini, Filippo e Caterina**, nipoti, parenti tutti, tanti amici e compaesani affezionati. La famiglia ringrazia quanti l'hanno assistita, nella chiesa parrocchiale Rosario giovedì 24, ore 18. Funerali venerdì 25, ore 10,30. Non fiori: ma opere di bene.
— **Mosara (Novara)**, 22 settembre 1992.

Gille partecipa con tanto affetto al dolore di Silvia.

I nipoti **Matilde, Giorgio, Enrico e Pinetta** con i figli, ricordano affettuosamente la zia **TECLA**.

Nisa, Luca, Laura, Tonia, Lorenzo, Ernesto Guglielminetti partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della cara zia

Luigina Bosia ved. Guglielminetti

— **Torino**, 23 settembre 1992.

Non è più con noi

Giampaolo Calà

Ne danno il triste annuncio, inconsolabili, la mamma, il fratello **Mauro**, zia **Enza**, zia **Maria**, zio **Francesco**, che l'ebbero come figlio. Zii, cugini, parenti tutti. La famiglia, riconoscente, ringrazia il prof. Paolo Gioannini e quanti l'hanno affettuosamente assistito. Funerali venerdì 25 chiesa della Crocetta alle ore 10. Le care spoglie riposeranno a Cantalupa, nella tomba di famiglia. Non fiori, ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 23 settembre 1992.

Gli **amici** dell'**Agenzia 4** del **Banco di Sicilia** sono vicini a Mauro ed alla mamma per l'immatura perdita di **GIAMPAOLO**.

Adelaide e Teresa con le rispettive famiglie ricorderanno sempre **GIAMPAOLO** per la sua dignità nella sofferenza e sono vicine a Franca e Mauro.

Lia, Pietro, Titti, Marina e Andrea partecipano commossi al dolore degli amici Calà e Foti per la perdita dell'amato **GIAMPAOLO**.

Mario e Clelia, con le famiglie, affettuosamente partecipano.

Si uniscono al dolore di Mauro e famiglia gli amici: **Carola, Patrizia, Renato, Daniela, Giorgio, Alberto, Elisa, Sandro, Claudia, Luciano, Gianandrea, Marco, Vittorio, Marina, Monica, Paolo, Marinella, Franco, Stefano, Raffaella, Fabrizio, Vittoria, Martin, Andrea.**

La famiglia **Colombrita** partecipa commossa al dolore dei familiari.

Giuseppina Santini Vincenzo Maria Elena e Mario Giuliano sono affettuosamente vicini a Franca Mauro e zii.

Gli amici **Tina Cassia, Achille Mauceri, Gemma e Riccardo Sardi, Antonella e Massimo Villa** con dolore si stringono a Franca e Mauro per la scomparsa del caro

Giampaolo Calà

— **Torino**, 23 settembre 1992.

Caro **GIAMPAOLO** sarai sempre nel nostro cuore. **Monica e Massimo**.

Alessandra, il **Comitato** e gli **Amici** ti porteranno sempre nel cuore.

Gemma, Vitalia, Guido Beppe sono affettuosamente vicini a Francesco.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio e nessun tormento le tocca». Dalla Sapienza cap. 3 versetto 1-3.

Erviano Mosi
commerciante
anni 54

L'annunciano: la moglie **Elda Rusca**, le figlie **Emanuela e Simona**, il fratello **Giorgio**, la cognata **Carla** con **Luigi Gai e Paola**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 25 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Monte Grappa 35. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 23 settembre 1992.

Basilio Possia e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **ERVIANO**.

Domenica e Beppe, Valeria e Vittorio, Lisa e Giovanni, profondamente addolorati sono vicini con affetto a Elda, Emanuela e Simona.

E' mancata

Olga Campastri
titolare «Fiocco Bianco»

Ricorda la **NONNA** il nipote **Luca Paolo Guglielminetti** a quanti le vollero bene.
— **Torino**, 24 settembre 1992.

(Continua a pag. 15)

Inquisiti presidenti di aziende municipalizzate e un giudice del Tar. Mazzette per 32 miliardi

Tangenti a Roma, 7 arresti eccellenti

«Avviso» al senatore dc Moschetti

MILANO. L'uragano Tangentopoli è arrivato anche a Roma: sette arresti e un avviso di garanzia al senatore Giorgio Moschetti, cassiere della dc romana, vicino a Vittorio Sbardella. Moschetti ha già detto di essere «completamente estraneo ai fatti». Almeno un altro parlamentare, di cui non si conosce il nome, potrebbe ricevere presto un analogo provvedimento. Anche lui, secondo i magistrati milanesi, avrebbe «inghiottito» bustarelle a nove zeri.

Tra le persone finite in manette gli ultimi tre presidenti dell'Atac, la municipalizzata che gestisce i trasporti a Roma, e un magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale. L'inchiesta «Mani pulite» sbarca nella capitale all'inseguimento di tangenti per 32 miliardi versati in 10 anni dalla società Socimi che produce materiale ferroviario. Per tutti l'accusa è di concorso in corruzione aggravata e continuata.

La retata dei carabinieri inizia all'alba. I manager pubblici vengono presi nelle loro abitazioni. Il primo ad essere arrestato è Eligio Filippi, dc, ex parlamentare europeo, ex presidente dell'Atac fino al '90. Attualmente è vicepresidente dell'Italcable, una società del gruppo Iri. Quando i militari si presentano nella sua abitazione Filippi tenta di farsi negare. Poi si consegna. Sei anni fa venne coinvolto, e poi prosciolto, in una vicenda giudiziaria legata alla concessione di appalti. Non è l'unico. In manette anche il predecessore di Filippi alla guida dell'Atac, il socialista Mario Bosca e l'attuale presidente dell'azienda di trasporti, Luigi Pallottini, pure lui del garofano. Numerosi gli incarichi ricoperti in Campidoglio mentre dall'87 Pallottini fa parte dell'assemblea nazionale del psi.

Un altro degli arrestati, Saverio Damiani, è da dieci anni presidente del Coreco, il Comitato regionale di controllo che dovrebbe vigilare sugli atti del Comune di Roma. Magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale, Damiani, secondo l'accusa formulata dai pm milanesi, avrebbe «passato» le delibere sugli appalti per le forniture di autobus e treni per la metropolitana di Roma.

Anche l'Acotral, l'azienda che gestisce le due linee del metrò nella capitale, è ora nell'inchiesta. Due dirigenti sono finiti in manette. Uno è Franco De Simoni, dc, consigliere d'amministrazione della municipalizzata. In passato De Simoni venne citato in giudizio dalla Corte dei Conti per due viaggi, negli Usa e nelle Filippine, organizzati a spese di un ente pubblico. L'altro arrestato è Alberto Poggiani, dc, ex segretario amministrativo dell'Acotral.

Chiude il lungo elenco (e con loro Tangentopoli arriva a quota 87) Giulio Caporali, ex consigliere d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Iscritto al pci, venne espulso dal partito dopo il suo coinvolgimento nello scandalo delle «lenzuola d'oro».

Tutti e sette già nel pomeriggio di ieri sono stati trasferiti a Milano, nel carcere di San Vittore, dove domani inizieranno gli interrogatori da parte dei magistrati.

A rivelare questa costola romana degli affari con bustarella l'ingegner Alessandro Marzocco, amministratore delegato della società Socimi, ora indagato. Chiuso nella sua villa con vetri blindati e sofisticate misure di sicurezza di via Monterosa, a pochi metri dalla casa di Mario Chiesa, l'ingegner Marzocco non vuole parlare con i giornalisti. Lo ha fatto con i magistrati, a lungo, più volte nei giorni scorsi. Non solo. Il dirigente avrebbe fornito anche la prova documentale delle tangenti pagate in parte a Milano e in parte a Roma. Al telefono adesso il manager ripete soltanto: «Non ero io il responsabile dei pagamenti». E con tutta probabilità altri dirigenti della società sono ora sotto inchiesta.

Duecento miliardi il giro d'affari della Socimi, controllata da due finanziarie svizzere una delle quali legalmente rappresentata dal commercialista ticinese Elio Piscalini. L'impresa ha tre società controllate: Le Padane di Modena e la Macchi di Varese, che producono autobus, e la Franchi di Brescia, che fabbrica armi. La Socimi è commissariata dal 30 giugno scorso in base alla legge Prodi sui grandi gruppi in crisi.

Dai bilanci dell'azienda, che produce materiale rotabile di vario tipo, fornito anche alle FF.SS. fino a quando era in carica Ludovico Ligato, emergerebbe un buco tale da far ipotizzare pure l'ipotesi di bancarotta.

Fabio Poletti

AUTORIZZAZIONE NEGATA

La giunta del Senato «assolve» Citaristi

ROMA. La giunta del Senato ha deciso di proporre all'aula di respingere la richiesta di autorizzazione a procedere nei riguardi del senatore Severino Citaristi, segretario amministrativo nazionale della dc, inquisito nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Milano. La decisione è passata con una esigua maggioranza: 11 voti contro dieci. «C'erano tra di noi due posizioni quasi equivalenti - ha detto il presidente della giunta, Giovanni Pellegrino (pds) - nel senso che non erano tanto distanti tra di loro. Questo perché la vicenda di Citaristi all'interno dell'inchiesta sulle tangenti a Milano ha indubbiamente delle particolarità che la differenziano dalle altre richieste già esaminate e accolte dalla Camera. Comunque il giudizio ora spetta all'aula». Negative le reazioni della minoranza. Secondo Pina Grassi (verdi) e Carmine Mancuso (Rete) «questi voti della maggioranza stanno a dimostrare un tentativo, anche maldestro, una volontà di insabbiare, di salvare il salvabile in dispregio dalle attese di giustizia dell'opinione pubblica». Antonio Franchi (pds), ha parlato di una decisione «a dispregio della domanda di pulizia e di trasparenza, che sale dalla collettività nazionale, da parte di dc, psi e pli». Critico Cristoforo Filetti (msi-dn): «La partitocrazia ha vinto il primo round; come si comporterà l'aula di Palazzo Madama?».

Luigi Pallottini, presidente dell'Atac, dall'87 fa parte dell'assemblea nazionale psi

PERSONAGGI

CORROTTI ALLA ROMANA

«Er roscio, er biondo» (e mazzette alla vaccinara)

Vittorio Sbardella (a sinistra) e sotto Paris Dell'Unto

Il giudice Di Pietro (qui sopra) allunga a Roma il tiro dell'inchiesta

Da Milano Tangentopoli è sbarcata ora nella cittadella capitolina di Sbardella e di Dell'Unto

ROMA

FATECE largo che passamo noi... E' ampiamente preannunciati, a lungo sospettati «passano», appunto, i nuovi protagonisti. *Semo romani*... Coloriti e rumorosi, di sicuro effetto; a rinvigorire l'inchiesta sulle tangenti - qui *stecche* - che nelle ultime settimane s'era fatta un po' moscia.

La retata capitolina si chiude su un piccolo, ma significativo frammento della - per rimanere in tema etnico-musicale - «*società dei magnaccioni*». O supposta tale. Quanto basta, comunque, per riconsiderare gli inquisiti milanesi. Che messi a confronto con i loro cuginetti romani risultano più scientifici ed educati, ma anche più grigi, freddi e tristi. Adesso, con questi sette arresti e con questo a suo modo eccellente avviso di garanzia, l'indagine detta Tangentopoli acquista, come accadeva attraverso i dialetti nella commedia all'italiana, un suo definitivo carattere nazionale.

In termini politici-politici i magistrati sono andati molto vicini al cuore del sistema di potere e di alleanze che ha governato Roma negli ultimi cinque sei anni. L'asse, grosso modo, tra il partito di Vittorio Sbardella (dc) e quello di Paris Dell'Unto (psi). Grosso modo, nel senso che di tanto in tanto i rissosissimi socialisti romani s'attorcigliavano tra di loro, con un numero quasi incalcolabile di rivolgimenti e commissariamenti, e non si capiva mai bene quanto a favore o contro Dell'Unto, detto *«Er roscio»*. Nella dc di Sbardella, «lo Squalo», le cose erano più chiare. Tanto chiare che quando il commissario dc D'Onofrio s'azzardò ad allontanare dalla segreteria amministrativa della dc romana Giorgio Moschetti, il neosenatore ieri avvisato di garanzia e da sempre soprannominato «*Giò er biondo*», tempo tre mesi Sbardella lo rimpiazzò lì con la massima naturalezza.

Era e rimane, Moschetti, un personaggio chiave, più che del potere, dell'antropologia partitica romana, miti, siti e riti. I capelli gialli che gli donano non solo il nomignolo, la nascita a Genazzano e l'abbronzatura da Seychelles («da Lampedosa» in una città prodiga di scetticismo), la cortesia e la durezza, la Bmw 320 bianco lattea e gli anni dell'«università» al Prenestino, due zii preti da abbinare con abiti di Battistoni e cravatte di Hermes. Al fatidico crocevia tra politica e affari, *Giò* riceve in una via che si chiama - magia dei luoghi, dei giochi - dell'Oca. E qui, in allegra promiscuità, si potevano incontrare cavalieri del lavoro e segretari di povere sezioni dell'ex cintura rossa (oggi elettoralmente sbardelliana) che da *Giò* volevano le ventimila per la lampadina rotta. E che poi, complici anche le dimissioni del ministro Vitalone, l'hanno spedito al sicuro al Senato.

Soprannomi più o meno fulminanti, colori vivi, telefonini da regalare ai figli per i 18 anni e qualcosa di impalpabile eppure sfrontato, tra il fumetto e il peronista. Aspettando Napoli e Palermo, i nuovi personaggi romani di Tangentopoli arricchiscono e rilanciano l'inchiesta con il loro specifico, che è quello che si respira (e anche si soffre) in questa città un po' cinica. Del socialista Pallottini, brontosauro capitolino già parte della subspecie demartiniana detta appunto «Palleschi & Pallottini», si può dire che comandava i mezzi pubblici della capitale. Come dire che era al centro di un piccolo-grande inferno di disfunzioni, sprechi e irrazionalità. L'ultima era che «rubavano» (timbrando con l'ora sbagliata) perfino le macchinette. «Forse - azzardò Pallottini - è problema di manutenzione». Notare il fascino, direbbe il critico, di quel «forse».

Del dc Filippi colpiva una certa, furba (perché apparentemente distaccata) aria da finto inglese, i Parioli vissuti come Kensington Gardens. Di Bosca, sacerdote del delluntismo a 360 gradi, stupiva la fedeltà quasi religiosa, i palpiti quella volta al teatro Tenda che «Parise» si fece fotografare con il garofano tra i denti. E Poggiani, De Simoni, il «corechista» Damiani. Pure l'ingegner Caporali, già consigliere d'amministrazione delle Ffss per il pci e poi espulso, che torna in carcere dopo lo scandalo delle lenzuola d'oro, è un personaggio ragguardevole e, anche se non di nascita, piuttosto romano. Ora, è stranoto che in questa città si annette una particolare importanza al cibo. Bene, solo di ristoranti, e con le carte di credito delle Ferrovie, tra il 1986 e il 1988 Caporali risulta aver speso circa 36 milioni (e c'è anche un conto che riguardava il Festival dell'Unità, ristorante sovietico).

Pappa e affari, perciò. Stecca alla vaccinara. Dopo la mazzetta nelle mutande, i soldi che volano dalla finestra, l'assessore che commemora Matteotti e poi riscuote il denaro. Vuoi mettere con la fredda scientificità milanese, con lo scambio di buste in garages bui. No, Mala Roma ride per non piangere. E qui non si coglie livida rabbia nemmeno davanti ai sospiri intercettati di «Gasparone». Qui, per dire, c'è un democristiano latitante che si chiama Pelonzi e che ha spiegato, serio, che lui in galera non ci può andare perché soffre di claustrofobia. Ma una ricomposizione dell'Italia corrotta, forse, la si può pure tentare.

Filippo Ceccarelli

DALL'ITALIA

Luciano Violante (pds) guiderà l'Antimafia

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e il presidente della Camera, Giorgio Napolitano hanno proceduto ieri mattina alla nomina del presidente della commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari nella persona dell'on. Luciano Violante, del pds. I due presidenti hanno anche deciso di convocare il comitato per i servizi di informazione e sicurezza nella mattinata di mercoledì 30 settembre affinché proceda alla propria costituzione. [Agi]

Si discuterà ad ottobre la sfiducia a Goria

ROMA. La mozione di sfiducia individuale al ministro delle Finanze Goria sottoscritta dai gruppi Verde, Lista Pannella, Rete ed msi, sarà discussa nell'aula di Montecitorio intorno alla metà di ottobre. E' questa l'indicazione emersa ieri nel corso della conferenza dei capigruppo della Camera. [Agi]

Bambini alla Jervolino «Studiamo tra i rifiuti»

PALERMO. In visita a Palermo per inaugurare l'anno scolastico (oltre 900 mila gli studenti in Sicilia) il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino è stata accolta dai bambini del rione Zen, uno dei più degradati della città, con uno striscione con scritto «Ministra fra i velluti, bambini fra i rifiuti». Un messaggio telegrafico quanto graffiante che riassume in termini fin troppo eloquenti la condizione studentesca a Palermo città peraltro sommersa dalle immondizie. Il ministro ha annunciato che sta esaminando la possibilità di risolvere una volta per tutte il problema drammatico dell'edilizia scolastica per abolire i doppi e a volte i tripli turni. [a. r.]

Camera: tre deputati non presentano il 740

ROMA. Giovanni Russo Spena e Ugo Boghetta di Rifondazione comunista e Maurizio Giraldi della dc sono i tre deputati che non hanno depositato alla Camera, come prevede la legge, i loro «740». I neocomunisti Russo Spena e Borghetta hanno scritto alla presidenza della Camera spiegando di aver deciso di non rispettare la legge ritenendola «inefficace» e presentando una proposta di legge di modifica. Ma la presidenza della Camera ha considerato che il loro comportamento, insieme a quello di Giraldi, come una «inadempienza da rendere pubblica». [AdnKronos]

«Mussolini più giusto di Amato»

Ciarrapico a ruota libera su economia e corruzione

«Con Ligresti a San Vittore l'Italia ci rimette»

Giuseppe Ciarrapico alla festa del movimento sociale

MILANO. Piove su Milano, ed è una giornata uggiosa anche per lui, Giuseppe Ciarrapico, «il Ciarra» andreottiano, in temporaneo ritorno presso il primo amore, il msi. «Si vede - spiega - che altri non hanno accettato l'invito, credono ancora in ghetti o sbarramenti». Ma il fascismo? «Si stava meglio - replica sicuro - quando si stava peggio. La manovra di Amato colpisce solo i soliti noti e resta nebulosa quando si tratta di colpire i generi di lusso».

«Ai tempi del fascismo - continua - ci si preoccupava di garantire un piatto di minestra a tutti e i provvedimenti erano più equi. Mussolini, per risanare le banche e le aziende, chiamò l'economista Beneduce, senza tessera del partito fascista, che le restituì agli imprenditori in buona salute. Fu questo il modello Iri ideato dal fascismo. I boiardi sono arrivati dopo. Quando poi venne la svalutazione, Mussolini non bloccò solo i salari, ma anche i prezzi, mentre oggi galoppa l'inflazione».

Approda Ciarra alla festa del *Secolo d'Italia* ed esplode la bomba degli arresti targati Di Pietro: sette nomi eccellenti nel Lazio, più un parlamentare. Tanti, i più, amici di Sbardella, quindi di Ciarrapico... «Non mi piace - replica lui - partecipare ai cori funebri, né ai cori dei gufi. Auguro a tutti gli inquisiti di poter dimostrare che quanto a loro carico non abbia certezza di riscontro. Se lo Stato deve fare delle indagini le faccia anche dure, ma rapidamente, altrimenti si rischia di privare l'economia italiana di personaggi importanti».

Ma di chi parla, in realtà, Ciarrapico? No, lui non si nasconde dietro giri di parole. «Mi sembra più ingiusta la sorte di un amico come Salvatore Ligresti, che io stimo come imprenditore e che da oltre due mesi non può svolgere la sua attività di imprenditore. Perché? Perché è rinchiuso nel carcere di San Vittore».

Non perde il coraggio il Ciarra. Lui, condannato proprio a Milano per il crack dell'Ambrosiano. Lui, in un momento difficile sul piano imprenditoriale. «Non oso - aggiunge - esprimere critiche alla magistratura, perché vengo da un'estrazione culturale di grande rispetto per lo Stato, appartengo a quelli che hanno sempre creduto nello Stato e non a quelli che hanno scoperto la dignità dello Stato con Tangentopoli».

Come Ligresti? «Quello che mi dispiacerebbe - replica - è vedere un imprenditore privato della sua libertà, per tanto tempo, se questo tempo non fosse stato utilizzato per svolgere tutta l'attività istruttoria necessaria per fare chiarezza».

Tanta sicurezza, qualche problema per le sue aziende... «Le cessioni le ho fatte per ripianare i debiti» ripete Ciarrapico che ha venduto tutte le acque minerali al gruppo Gardini-Malgara. «Le eccedenze - aggiunge - le investiremo nella Sanità, che offre, dopo la manovra, nuove opportunità a chi offre servizi di qualità a prezzi decenti». [u. b.]

Pinelli

La vedova querela Craxi

MILANO. Una querela nei confronti del segretario del psi on. Bettino Craxi, nella quale è ipotizzato il reato di diffamazione, è stata depositata stamane da Licia Rognini e Liliana Pinelli, rispettivamente vedova e sorella dell'anarchico Giuseppe Pinelli, morto dopo essere precipitato da una finestra della questura di Milano, mentre veniva interrogato, nei giorni seguenti alla strage di piazza fontana del 12 dicembre 1969.

A Berlino, in una pausa dei lavori dell'Internazionale socialista, Craxi aveva dichiarato ad un gruppo di giornalisti che l'attentato era stato compiuto da Valpreda e che Pinelli era coinvolto. Nella querela si afferma che la ricostruzione dell'on. Craxi, «oltre che gratuita e contraria alle risultanze del procedimento penale svoltosi a suo tempo, è fortemente lesiva per la memoria di Pinelli e gravemente diffamatoria». [Ansa]

Sulla legge elettorale: vuole arrivare all'uninominale pura

Martelli, un piano segreto

Contro l'intesa fra Craxi e il pds

ROMA. Claudio Martelli ne ha parlato solo ai suoi fedelissimi e ai capi dei ribelli di dc (Mario Segni) e pds (i miglioristi), che vogliono opporsi all'intesa raggiunta da Craxi e Occhetto (che trova d'accordo pure mezza democrazia cristiana) sulla legge elettorale. Si tratta di un vero e proprio «piano», studiato nei minimi dettagli, con cui il ministro della Giustizia vuole distruggere la ragnatela del suo vecchio capo e costringere il pds a seguirlo sulla strada dell'«uninominale».

L'idea, prospettata da Martelli a Segni e ai riformisti come Augusto Barbera e Emanuele Macaluso, prevede l'organizzazione di una sorta di «guerriglia trasversale» in Parlamento tra gli «scontenti» dei tre maggiori partiti, per impedire che la proposta delle segreterie di psi e pds giunga in porto. Poi, un tentativo di mediazione sull'uninominale alla francese in due turni. Se questa mediazione non fosse praticabile, i ribelli punterebbero tutto sullo svolgimento dei referendum che prevedono l'introduzione dell'uninominale puro.

A quel punto Martelli sarebbe pronto a salire in prima persona sul carro dei «sì» per ingaggiare la sua battaglia contro un Bettino Craxi costretto a schierarsi sul «no»: così ad aprile gli italiani sarebbero chiamati a scegliere, di fatto, oltreché il nuovo sistema elettorale anche il nuovo segretario del psi.

Il «piano» è già stato agitato da Martelli contro Occhetto, per dissuaderlo a seguire Craxi nella sua difesa del sistema proporzionale (l'intesa delle segreterie di psi e pds prevede un sistema elettorale a due turni: nel primo verrebbe assegnato l'80% dei seggi con un uninominale proporzionale sul modello dell'attuale legge elettorale del Senato; nel secondo, i partiti dovrebbero indicare la coalizione di governo a cui intendono partecipare e il restante 20% dei seggi sarrebbe assegnato allo schieramento vincente).

Finora l'ex-delfino di Craxi non è riuscito a conquistare sull'argomento il segretario del pds. Ma Martelli pensa ancora di poter convincere Occhetto usando come «arma di persuasione» proprio il referendum: «Se si arriva al voto - ama ripetere ai suoi - voglio vedere come fa Occhetto, che ha firmato il patto referendario, a schierarsi con Craxi e la maggioranza dc per dire "No"».

Martelli, poi, spera nei suoi alleati. I «miglioristi» del pds gli hanno assicurato il loro sostegno. Non per nulla nel primo incontro tra gli ambasciatori del psi e del pds - svoltosi nell'appartamento che Silvano Labriola, come presidente della 1ª commissione, ha a Montecitorio - Barbera ha subito detto di non essere d'accordo sui termini dell'intesa che si stava profilando tra Craxi e Occhetto. E per questo stesso motivo l'esponente migliorista non è stato più presente nei colloqui intercorsi tra le due delegazioni formate dallo stesso Labriola e Luigi Covatta, per il psi, e da Cesare Salvi e Franco Bassanini, per il pds. «Noi miglioristi - spiega Barbera - non siamo d'accordo sull'ipotetico accordo intercorso tra Craxi e Occhetto. Né sono sicuro che quest'intesa abbia un futuro, visto che in questo momento il pds è un po' spaesato e assorbito da altre questioni».

Per riuscire nel suo intento Martelli punta anche sui dc più ribelli: l'ex-pupillo del segretario del psi può contare sicuramente su Segni, ma sa anche che Martinazzoli non è per nulla attratto dal sistema a due turni prospettato dalle maggioranze di psi e pds. «Su questo punto - dice l'aspirante alla segreteria dc - ha ragione Marco Pannella: tra il primo e il secondo turno si assisterebbe al mercato tra i partiti per formare la coalizione vincente». Infine anche se con pochi risultati - almeno per il momento - Martelli sta cercando di conquistare alla sua causa Ciriaco De Mita. Da tempo nell'agenda del ministro della Giustizia è in programma un tentativo di riavvicinamento del presidente della dc.

Per l'ex-delfino di Craxi, comunque, il primo obiettivo rimane il pds. Oggi a Mantova Martelli riproporrà ad Occhetto la questione, mentre i suoi fedelissimi già stanno tentando di mettere in una diplomazia parallela a quella degli inviati del segretario del psi: i loro interlocutori nel pds dovrebbero essere Salvi e Petruccioli.

Augusto Minzolini

POLEMICA

Turone si dimette dal pds

ROMA. Sergio Turone lascia il pds e apre una polemica con il vertice di Botteghe Oscure. Giornalista e docente universitario, autore di saggi e consigliere regionale abruzzese, Turone era stato eletto nel '90 come indipendente nel partito comunista e si era poi iscritto al pds. Ora se ne va: «Il pds è troppo diverso da quello che disegnammo 18 mesi fa a Rimini».

Turone non ha apprezzato l'ingresso nell'Internazionale socialista e ancor meno gli piace «la prospettiva di un cartello elettorale psi-psdi-pds» e insiste che un governo basato sulla fresca alleanza con psi e psdi «non sarebbe serio né credibile» e che il pds dovrebbe sottrarsi «alle ricorrenti tentazioni ministeriali».

La replica del pds è stata affidata a Franco Bassanini che ha contestato la scelta del professore: «Stimo molto Turone per la sua integrità morale e onestà intellettuale, ma ho l'impressione che la sua scelta sia basata su informazioni sbagliate. Spero che riconsideri la decisione». [AdnKronos - Ansa]

Il ministro Claudio Martelli

Piazza di Gesù torna a discutere sulla segreteria

«Sono rimasto per guidare una fase Ora è chiusa»

Nella foto accanto il segretario dc Forlani; a destra, Martinazzoli

«Ho perso la pazienza»

Forlani riparla di dimissioni

ROMA
DALLA REDAZIONE

ROMA. Arnaldo Forlani, il segretario che in 5 mesi si è dimesso due volte e due volte ha ritirato le dimissioni, torna a minacciare l'addio alla sua poltrona. Passeggiando per il Transatlantico di Montecitorio, ai giornalisti che lo assediavano, Arnaldo Forlani ha lanciato un messaggio: «Siamo in pochi a volere il rinnovamento. Ma per farlo, basta che il consiglio nazionale elegga la direzione e il segretario. Però ormai alla segreteria ci pensano in pochi: io che me ne voglio andare e altri che vogliono prendere il mio posto».

Dunque, Forlani se ne vuole andare? Il segretario, per non annacquare il messaggio, ha subito ribadito: «Con il passare degli anni vado perdendo la pazienza. Vorrà dire che troveremo un segretario che abbia pazienza». E così, da quando Forlani ha pronunciato queste parole, è iniziata la girandola delle voci: il segretario della dc è pronto a dimettersi, forse lo farà oggi stesso, perché non ha alcuna intenzione di farsi affiancare da un direttorio in vista del congresso, come vorrebbero i suoi alleati Antonio Gava e Ciriaco De Mita.

Autentiche o no che siano le minacce di Forlani, da due giorni i capi democristiani sono tornati in fibrillazione. Due sere fa si è svolto un incontro del cartello degli oppositori: si sono visti Mino Martinazzoli, Vincenzo Scotti, Franco Marini, Calogero Mannino, Giuseppe Gargani. Nel corso dell'incontro si è parlato dell'apertura di De Mita a Martinazzoli: «Questa apertura - dice Mannino - è molto positiva e lo stesso Martinazzoli non se l'aspettava».

Anche i «quaranta», i sostenitori della candidatura di Martinazzoli alla segreteria dc, si sono incontrati e hanno stabilito di presentarsi al prossimo consiglio nazionale con un programma battagliero: «Presenteremo un documento - annuncia Michelangelo Agrusti - e su questo vogliamo aggregare tutto il nuovo da una parte. Non solo la sinistra che vuole rinnovare il partito, ma anche coloro che vogliono percorrere con noi un tratto assieme: Segni, Marini, Pomicino».

E così, mentre per tutta la giornata di ieri si sono rincorse le voci più disparate, in serata, a rendere ancora più incerto il quadro, è arrivata una nuova dichiarazione di Forlani. «Io non ripropongo i problemi. Sono rimasto soltanto per guidare questa fase che io considero chiusa...». Ma non è finita. Forlani continua a dire e non dire, lasciando tutto in sospeso: «Le voci di dimissioni? Lasciamole girare...». E a chi gli chiedeva se porrà il problema già da domani (oggi per chi legge, n.d.r.), il segretario democristiano ha risposto così: «Io non ho bisogno di porre di nuovo il problema. L'ho già posto, ne ho già parlato e quando ci sarà una decisione, ve lo dirò...».

Un primo chiarimento, ci sarà oggi pomeriggio in occasione della riunione dell'esecutivo della democrazia cristiana: l'appuntamento è alle cinque della sera a piazza del Gesù.

IL CASO

DOMENICA IL VOTO

Prima uscita comune per i partiti uniti nell'Internazionale

Mantova, tre big sul palco per la battaglia anti-Lega

MANTOVA

IN piazza delle Erbe, da ieri pomeriggio, son pronte le postazioni di Rai3. E' tutto (quasi) a posto per l'Evento, per questo singolare comizio a tre voci, stesso palco, stesso microfono, stesso striscione alle spalle: «Costruire il futuro». Claudio Martelli, deputato eletto a Mantova, è già arrivato. Carlo Vizzini è atteso nel pomeriggio, Achille Occhetto solo in serata. Peccato, perché il ritardo di Occhetto ha mandato all'aria una conferenza stampa, l'assaggio di quanto diranno alle nove di sera, in piazza delle Erbe. Manifestazione impensabile fino a qualche settimana fa. Vero battesimo pubblico per psi, psdi e pds, ora uniti nell'Internazionale Socialista.

Primo problema: chi aprirà la manifestazione, e a chi l'ultima parola. «L'ordine - spiega Gianfranco Burchiellato, segretario del pds mantovano - dovrebbe essere Martelli, Vizzini, Occhetto». No, fanno sapere i portavoce di Martelli: «Dovrebbe essere in ordine alfabetico». E lui, il più interessato di tutti? Martelli se la cava con una battuta: «A me va bene a qualsiasi ora e a qualsiasi posto. L'importante è che la manifestazione si tenga». Soltanto ieri mattina, sui tabelloni delle elezioni provinciali di domenica prossima, sono apparsi i manifesti: «Costruire un'alleanza di progresso per il futuro del Paese». E i nomi, qui, sono rigorosamente in ordine alfabetico.

Sono 300 mila i mantovani che andranno a votare. E i risultati, lunedì, diranno quale è stato l'impatto del comizio a tre. Un primo risultato già si conosce. L'iniziativa di stasera ha determinato una contromossa democristiana. Bruno Vincenzi, ex deputato e segretario mantovano, sente aria di pericolo: non solo la truppa leghista in forte avanzata, ma anche «questa iniziativa di psi, psdi e pds che non ha precedenti dall'epoca del Fronte Popolare del 1948». Vincenzi ha chiamato il segretario dc Arnaldo Forlani: «A Mantova siamo accerchiati». E Forlani ha promesso che sarà qui venerdì sera, per chiudere la campagna elettorale.

Appena Martelli, tra un incontro in Municipio con Tano Grasso e i commercianti di Capo d'Orlando (lunedì, a Messina, si apre il processo d'appello) e un comizio a Viadana, ha saputo delle dichiarazioni di Vincenzi si è messo a scrivere la sua risposta. Polemico con Vincenzi e con Rifondazione Comunista: «Capisco che l'onorevole Vincenzi si preoccupi di un alternativa democratica di stampo europeo, ma quando dice che ha sapore frontista commette un grosso abbaglio. Il frontismo è nella realtà di Rifondazione Comunista, che aggredisce Trentin e non a caso non fa parte del cartello politico-elettorale dei tre partiti dell'Internazionale socialista». E stasera torna sull'argomento.

Ma non pare che a Mantova l'attesa sia spasmodica. Campagna elettorale sotto tono, almeno finora, fino al comizio di piazza delle Erbe. Da stasera arriveranno tutti i segretari di partito, con l'unica eccezione di Bettino Craxi. «Non l'ho sentito», risponde Martelli a chi domanda di eventuali reazioni dirette alle sue interviste. Una occupa un intera pagina della Gazzetta di Mantova. Il comizio a tre lo definisce «il cartello di Mantova». E spiega: «La prima relazione di Bettino Craxi segretario del psi, preparata anche insieme a me, si chiamava "Costruire il futuro". Ed è lo stesso titolo che ho voluto dare a questa manifestazione di Mantova».

Stasera, nel suo collegio elettorale, ripreso da Rai 3, Martelli gioca la carta del suo «sogno», come ama ripetere. Può metterlo in difficoltà solo la pioggia, ma in questo caso hanno già prenotato il Palazzo dello Sport. Arriveranno gli iscritti di quella che, prima dell'affermazione della Lega Lombarda, era una delle province più rosse e più ricche, ora rimasta solo ricca e al primo posto per qualità della vita. Sono le prime elezioni del dopo 5 aprile e del dopo Tangentopoli. Ai suoi, Martelli dirà che «Non intendo fare correnti, ma voglio fermare questa delegittimazione che è in corso, rianimare questo psi colpito dalla questione morale. Insomma, voglio restituire, dopo una fase brezneviana, iniziativa, onore politico e orgoglio».

Poi aspetterà i risultati di lunedì, per verificare l'impatto del comizio a tre. La strada sembra in salita, da queste parti. Il 5 aprile la Lega Lombarda, con il 22,7% dei voti è diventata il primo partito, la dc è scesa al 22,4, il pds al 18,9, il psi al 14. Il rischio, in queste elezioni mantovane, è che la Lega avanzi ancora penalizzando proprio dc, pds e psi.

Bossi, per tirare la volata, arriverà venerdì sera.

Giovanni Cerruti

Qui a fianco il grande assente Bettino Craxi; al centro il segretario del pds Occhetto; nella foto a destra il segretario del psdi Vizzini

Occhetto, Vizzini e il ministro della Giustizia insieme in piazza

PROPOSTA

Sindaco, scheda unica

ROMA. Il presidente della Commissione Affari costituzionali Adriano Ciaffi ha presentato ieri pomeriggio a Montecitorio il nuovo testo unico della proposta di legge per l'elezione diretta del sindaco che questa mattina la Commissione deciderà se assumere come testo base.

Il nuovo testo Ciaffi rilancia la scheda unica per sindaco e Consiglio comunale. «Naturalmente questo è un punto di partenza - ha detto Ciaffi - sul quale si ritrova la stragrande maggioranza della Commissione, almeno in termini di partiti (dc, psi, pds, psdi e Rete). Che poi questo testo possa e debba essere emendato è nella procedura». Al termine della riunione, Guido Bodrato (dc) ha affermato: «Il problema era quello di concludere i lavori della Commissione in modo utile. Credo che con questo testo lo scopo sia stato raggiunto». [Ansa]

La Lega Nord raccoglierà adesioni per il suo allontanamento: troppa politica e poca pastorale

«Firmate per cacciare il cardinal Martini»

L'onorevole Pivetti: «Non può più guidare i cattolici ha assolto i vertici dei partiti corrotti a Tangentopoli»

MILANO. E' guerra. La Lega Nord carica il cannone [illegible] nel mirino, stavolta, inquadra un obiettivo grosso. Molto [illegible] Palazzo arcivescovile, piazza Fontana 2, sede del cardinale Carlo Maria Martini, 67 anni, piemontese, gesuita, massima autorità in fatto di studi biblici, arcivescovo di Milano dal 29 dicembre 1979. L'accusa: troppa politica e poca pastorale. L'atto di guerra: una raccolta [illegible] firme [illegible] i fedeli «per il suo allontanamento [illegible] da Milano. Una bomba. La Consulta Cattolica della Lega guidata dall'onorevole Irene Pivetti, 29 anni, usa parole forti: «Denunciamo la contiguità del cardinale Martini con gli uomini e i partiti di tangentopoli». [illegible] [illegible] accusa la [illegible]ntissima lettera pastorale, *Sto alla porta*, che ha suscitato - dice la Lega - l'indignazione di molti fedeli».

Martini «contiguo» a Tangentopoli? Un'accusa alla dinamite. A Milano il cardinale è molto popolare [illegible] di certo il mondo cattoli[illegible] [illegible] accetterà passivamente la messa in stato di accusa del suo arcivescovo. Le Acli hanno già annunciato [illegible] «contro-referendum». La politica-polveriera si sposta sotto il Duomo.

[illegible] [illegible] signora Pivetti: lei cattolica praticante vuole l'allontanamento [illegible] Martini?

«Sì».

E perché?

«Perché è poco pastore: si occupa troppo di politica e poco di Chiesa».

Può fare un esempio?

«Le sue frequentazioni a rischio, l'amicizia molto assidua con il consigliere dc Radice Fossati, inquisito dal giudice Di Pietro nello scandalo tangenti». [illegible] nella sua lettera pastorale, «Sto alla porta», il cardinale ha condannato duramente i corrotti.

Perché lo accusate?

«Qui sta il punto: la lettera pastorale. Che cosa ha fatto il [illegible]dinale? Ha cercato di [illegible] i vertici dei partiti corrotti accusando i semplici iscritti di omessa vigilanza, cioè di [illegible] stati poco attenti. [illegible] no, eminenza, qui non ci siamo. Tutti colpevoli e nessun responsabile, [illegible] perfetto stile craxiano».

Lei paragona [illegible] cardinale Martini a Craxi?

«Ripeto: lo stile è quello. Del resto non è stata Raidue, la rete socialista, ad [illegible] offerto al cardinale un contratto da opinionista, [illegible] opinionista [illegible] regime? A questo punto noi diciamo no. E lo diciamo alto e forte: Martini non può guidare i cattolici della diocesi».

Sembra quasi che il cardinale abbia in qualche [illegible] [illegible] che fare con lo scandalo [illegible] tangenti. Non le [illegible]bra di esagerare?

«Non mi faccia dire quello che non ho detto. Stiamo ai fatti. Nello scandalo delle tangenti Martini [illegible] arrivato buon ultimo a individuare i corrotti. E nella [illegible] denuncia ha aggiunto: quelli che sapevano delle tangenti, dei finanziamenti occulti e delle mani sporche hanno tenuto la bocca chiusa commettendo così [illegible] peccato [illegible] omissione. Bravo cardinale. Ma, scusi, in tutti questi anni lei dov'era? Lei, amicissimo di Radice Fossati non sapeva come andavano le cose, non sapeva che [illegible] stava bollendo in pentola? Per non parlare, poi, di altri fatti poco chiari».

Quali fatti?

«Come Consulta cattolica [illegible] Lega Nord invitiamo la magistratura ad approfondire i legami tra "partito degli affari" e Curia milanese. Abbiamo preparato un dossier sul centro ricreativo-estivo "Acquatica", quello dalle parti di via Novara, a Milano, dove c'è un forte sospetto di abuso edilizio».

Qui a fianco: l'onorevole Irene Pivetti che guida la Consulta Cattolica della Lega Nord «Anche Bossi è d'accordo» A destra: il cardinale Carlo Maria Martini, dal dicembre '79 arcivescovo di Milano

[illegible] d'accordo anche Bossi con questa iniziativa?

«Certo che è d'accordo».

Non pensate a una reazione negativa del mondo cattolico?

«Stiamo attenti a non identifi[illegible] il mondo cattolico con la Cei, Ruini o la dc».

Lei [illegible] d'accordo con Bossi che dice: Ruini è la nostra «rubina»?

«Sostanzialmente sì. Io penso che il sostegno di Ruini alla dc finisca per coinvolgere la Chiesa nelle gravissime responsabilità di questa classe politica, creando sconcerto tra i fedeli. E in questo senso gli intrighi di Ruini operano veramente per la rovina della Chiesa, proprio come ha detto Bossi».

Quando comincerà la raccolta [illegible] firme?

«Presto: [illegible] appena ci [illegible] organizzati».

Sarà comunque una raccolta simbolica...

«Sarà un segnale. Sappiamo che la Chiesa non è una struttura democratica e che [illegible] [illegible] il popolo a scegliere i suoi vescovi. Ma sappiamo anche che fu proprio [illegible] popolo, [illegible] secoli fa, [illegible] volere Sant'Ambrogio vescovo di Milano».

Lo [illegible] signora Pivetti, che questa iniziativa vi scatenerà contro gran parte del mondo cattolico?

«Insorgeranno di certo le Acli [illegible] qualche altro. Ma non di certo i fedeli. Ho parlato [illegible] molta gente, cristiani attenti [illegible] rigore [illegible] alle scelte di fede: tutti sono scandalizzati dall'atteggiamento poco deciso dimostrato [illegible]la Chiesa a Tangentopoli».

Raccoglierete le firme davanti alle chiese?

«Prima nelle piazze, per [illegible] strade, nelle nostre sedi».

[illegible] poi?

«Poi vedremo».

Mauro Anselmo

Il presidente delle Acli Giovanni Bianchi

Faremo il controreferendum

Le Acli pronte [illegible] mobilitarsi Baget-Bozzo: invito allo scisma

MILANO. Le Acli raccoglieranno le firme per il cardinale Martini; l'ex presidente dell'Azione cattolica, Alberto Monticone, è convinto che l'iniziativa della Lega Nord finirà per diventare un boomerang, mentre il politologo e sacerdote Gianni Baget Bozzo parla dell'avvio di un movimento scismatico. Ovunque le reazioni nel mondo cattolico sono di stupore e di indignazione. Giovanni Bianchi, milan[illegible] e presidente nazionale delle Acli, dice che «in quest'autunno caldo l'ultima notizia che mi sarei aspettato di ricevere [illegible] questa: [illegible] campagna della Lega Nord [illegible] i vescovi e in particolare contro [illegible] cardinale Martini, autorità morale ascoltatissima anche dai [illegible] cattolici». Su una sponda diversa dell'arcipelago cattolico il Movimento popolare definisce «il referendum [illegible] Martini la cosa più ridicola che la Lega potesse inventare».

L'ex presidente delle Acli Alberto Monticone condanna l'iniziativa della Lega Nord «Sono indignato»

Monticone confida il sospetto che «questo attacco a Martini, personaggio di grande rilievo ma anche scomodo all'interno della Chiesa, voglia in qualche modo cercare un punto di riferimento, dopo l'immancabile coro di solidarietà generale per il cardinale, negli ambienti ecclesiastici più conservatori e perplessi verso uno degli esponenti più significativi [illegible] aperti della Chiesa post-conciliare». E ricorda l'attenzione costante dell'arcivescovo [illegible] Milano nel prendere posizione sui problemi della società civile. Bianchi cita [illegible] articolo [illegible] Martini comparso sull'*Avvenire*: «Il cardinale scrisse che dall'amministrazione pubblica devono andarsene i ladri, e con loro chi sapeva e non ha detto nulla. Anche l'ultima [illegible] lettera pastorale è [illegible] [illegible] frustata ai partiti senza dimenticare [illegible] più complessiva decadenza morale che ne ha alimentato la corruzione. Non vi possono [illegible] [illegible] dubbi sull'impegno civile del cardinale, che già cinque anni fa, in un documento, chiamava in causa "gruppi raccolti in camere oscure a prendere decisioni, che poi fanno ratificare agli organismi democratici. Questi stessi gruppi gestiscono anche una stanca ideologia per le platee di partito". Era la fotografia [illegible] Tangentopoli con anni di anticipo».

Baget Bozzo dichiara che «la Lega ha assunto da tempo un atteggiamento incomponibile con il cattolicesimo per aver fatto della differenza etnica l'elemento fondamentale della sua esi[illegible] politica. [illegible] resto, Bossi ha già espresso le [illegible] preferenze per il protestantesimo, a lui così vicino anche geograficamente. Lui vede nel cattolicesimo la dimensione materna mediterranea, mentre si sente legato al mito del Nord, così com'è espresso dai Paesi protestanti. Anche in questo orientamento si fonda [illegible] differenza etnica che punta a dividere il popolo mila[illegible] dal [illegible] vescovo. In pratica [illegible] un invito allo scisma». Ma quest'attacco ad «un pastore buono e serio - conclude Monti[illegible] - [illegible] ripensare molti cattolici che hanno votato per la Lega. In un certo senso è un be[illegible] che Bossi sia venuto allo scoperto».

Alberto Gaino

Approvato con il voto di dc, psi e pds il rinvio di sei mesi del voto comunale e provinciale

Bossi: stavolta il Nord farà la secessione

«Barricate se il governo congela le elezioni a Monza e Varese»

ROMA. Qui ci scappa una [illegible]sione. Umberto Bossi non parla più di imbracciare i kalashnikov, però minaccia: «Se entro [illegible] giorni non avr[illegible] segnali di cambiamento in senso federali[illegible] [illegible] e Mancino continuerà a bloccare le elezioni di Monza e Varese, da Milano potrebbe partire una marcia per Roma che chiederà la secessione». Non si capisce bene se il leader leghista sia più irritato dallo Stato [illegible]tralista [illegible] dal ministro che vuole congelare le elezioni locali per sei mesi.

E ieri sera, tirando le somme di [illegible] intensa giornata politica, non era chiaro se Bossi aveva [illegible] soddisfazione [illegible] no. [illegible] mattinata, infatti, la Camera ha dato il via [illegible] una legge costituzionale che estende di molto i poteri delle Regioni [illegible] statuto autonomo: potrebbe essere la premessa di uno Stato federale. Nel pomeriggio, invece, la stessa Camera (grazie alle forze coalizzate di dc, psi e pds contro tutti i partiti piccoli) ha vidimato l'ur[illegible] e la costituzionalità del decreto che sospende per sei mesi le elezioni comunali e provinciali.

Insomma, per ora, niente elezioni [illegible] Varese, Monza, Isernia [illegible] altri 39 Comuni. E' quanto basta per far scattare i nervi ai leghisti, che considerano il decreto una manovra ai loro danni. Bossi [illegible] parole grosse: «Al Nord c'è una forte cultura comunale, estranea al ministro Mancino che viene da una cultura domi[illegible] [illegible] Chiesa e dai feudatari». Il professor Miglio la butta sul costituzionalismo: «Colpire la vita municipale significa colpire la libertà fondamentale». E il deputato Roberto Maroni fa il dietrologo: «E' un colpo di mano organizzato dal governo e dai tre partiti maggiori per il timore di ulteriori successi elettorali della Lega. Uniti nella tangente, uniti nello scippo elettorale».

Eppure un incontro fra la delegazione leghista [illegible] il ministro, in tarda mattinata [illegible] Viminale, [illegible] sembrato andare benino. Mancino li aveva accolti e aveva spiegato il senso del suo decreto. E i leghisti avevano proposto una mediazione: anche loro avrebbero appoggiato la riorganizzazione dei turni elettorali, però [illegible] doveva votare regolarmente fino alla definizione di una nuova legge. Mancino, però, ha tenuto duro. E così, alla Camera, i due schieramenti sono andati allo scontro. Ha vinto Mancino, appoggiato dai democristiani, socialisti e pidiessini. Contrari tutti gli altri. I liberali, ad esempio, sono molto critici: «E' [illegible] pericoloso transigere sui principi: - dice Alfredo Bion[illegible] - ipotizzare che in attesa di una legge migliore si possa violare la legge attuale, è un assurdo». Parere condiviso anche da altri deputati. Diego Novelli, della Rete, ad esempio, è convinto che il decreto sia incostituzionale. Su tutto prevale il nodo politico, comunque. Tra breve cambierà la legge. Si arriverà all'elezione diretta dei sindaci. [illegible] allora perché organizzare un'elezione amministrativa oggi, se tra qualche mese tutti gli italiani potrebbero [illegible] chiamati a votare per il loro sindaco? [illegible] i leghisti [illegible] ci [illegible].

[fra. gri.]

IL CASO

IL DIALOGO TRA NEMICI

«Con lui parlo [illegible] basta». Ma c'è chi lo accusa: non ci dovevi andare

Si può stringere la mano a Fini?

Polemiche e consensi dopo il rifiuto di Gad Lerner

«Lo rifarei. Tornerei alla festa del movimento sociale a parlare degli ebrei deportati. Non è vero [illegible] non ho voluto stringere la mano a Gianfranco Fini. L'ho salutato in privato, con educazione. In fondo [illegible] suo ospite. Ma davanti ai fotografi no: [illegible] foto è un simbolo, e non era proprio il [illegible] di fingere».

Gad Lerner, il giornalista di Raitre contestato dal pubblico missino, non è pentito di aver partecipato alla manifestazione [illegible] Fiamma. «Lavoro per il servizio pubblico - dice -: il dialogo [illegible] [illegible] dei miei doveri. Ma sono [illegible] ebreo, e non posso stringere la mano a chi ha definito un "errore" le leggi razziali. Per me, quelle sono [illegible] "orrore"».

Il giorno dopo, la festa nazionale del *Secolo d'Italia* fa ancora di[illegible]. Non tutti, nella sinistra italiana, hanno gradito [illegible] partecipazione di Lerner [illegible] del direttore [illegible] Tg3 Sandro Curzi. [illegible] del *manifesto* non ci saremmo andati - dice il vicedirettore Pierluigi Sullo -. Il nostro mestiere è informare: [illegible] passato abbiamo intervistato Rauti, poche settimane fa abbiamo parlato con John Irwing, lo storico revisionista che nega l'esistenza dei lager. Il fascismo è an[illegible] un pericolo, e noi [illegible] il dovere [illegible] mettere in guardia la gente. Il dialogo? Credo che andare lì a cercare di convincere un pubblico [illegible] quel tipo [illegible] del tutto inutile. La cosa sgradevole in questa vicenda, e parlo soprattutto per Curzi, è lo scambio di favori: il gusto [illegible] scandalizzare [illegible] farsi pubblicità. La stretta di mano? E' un gesto formale che [illegible] significa [illegible]lla. Quando intervistai Rauti gli diedi la mano, credo [illegible] la darei anche a Fini. Ma non a casa sua».

Per Giampiero Mughini, ex direttore di *Lotta continua* [illegible] oggi esperto di calcio all'*Appello del martedì* targato Berlusconi, i tempi [illegible] cambiati non soltanto sul piano professionale. Lui, alla Festa, ci sarebbe andato di corsa.

Gad Lerner Il conduttore televisivo di Raitre ha partecipato come ospite alla festa del msi a Milano

«Lerner ha fatto bene - dice -, e ha fatto bene anche il missino che gli [illegible] gridato: "D'accordo gli ebrei, [illegible] i partigiani?". Le macchie della nostra storia sono due, e i fascisti non sono più colpevoli degli stalinisti. Io Lerner lo capisco, quando dice di non aver voluto stringere la mano [illegible] Fini per una questione di principio. [illegible] Fini nel '38 non era [illegible] nato. Ma c'è gente - e faccio due nomi: Guido Piovene e Luigi Chiarini - che allo[illegible] aveva scritto parole di fuoco contro gli ebrei che poi si è pentita ed è passata a sinistra. [illegible] è gente che aveva l'accesso [illegible] tutti i salotti quando quelli come Fini erano tagliati fuori. Ora quell'atmosfera di [illegible] [illegible] finita. Io Fini lo avrei salutato come si deve: la stretta di mano la nego soltanto alle persone che mi hanno fatto qualcosa [illegible] personale...».

«La politica è più importante del personale», ribattono storici e intellettuali. Secondo lo scrittore Paolo Volponi, «i missini sono i fratelli perduti. Andare alla festa del msi per criticare è un errore che nasce dalla cultura della rissa televisiva». Ancora più duro lo storico Luciano Canfora, «il [illegible] contro il fascismo deve restare in piedi. Il msi è un bubbone [illegible] nostro [illegible]ma politico. [illegible] mano [illegible] Fini? [illegible] ne guarderei bene. La memoria [illegible] una parte fondamentale della [illegible] politica, 45 anni non bastano a far dimenticare».

Guido Tiberga

Savona chiede lo stato d'emergenza: gravissimi i danni, sale [illegible] 3 il numero delle vittime

Il giorno dopo l'alluvione che ha flagellato Savona e il suo entroterra, dove sono morte tre persone. Le immagini sono state scattate in due dei paesi che hanno subito i maggiori danni: Quiliano e Altare

Il tragico racconto dei testimoni «Ho visto [illegible]parire madre e figlia»

«Indifesi e spazzati via da quel fango assassino»

[illegible] NOSTRO INVIATO

S'era fatta notte all'improvviso, eppure non era ancora metà pomeriggio. I fiumi in piena avevano lanciato come [illegible] urlo, l'acqua [illegible] salita ancora, ondate tremende che si abbattevano ovunque, e il mare, lì a pochi metri, [illegible] faceva barriera. [illegible] gente aveva avuto paura come avesse capito che [illegible] l'apocalisse. Ventiquattr'ore dopo è [illegible] il sole [illegible] si potevano cominciare a contare le ferite che sono molte e profonde tanto da far chiedere lo stato [illegible] emergenza.

Sì, l'alluvione è stata breve [illegible] devastante. Tre morti, dozzine [illegible] [illegible] tetto, ponti crollati, strade interrotte, centinaia di miliardi di danni. In qualche modo Savona ha potuto difendersi, [illegible] l'entro[illegible] è sconvolto, offeso, [illegible] Valle Bormida, le gole del Letimbro e del Quiliano paiono piaghe purulente. Dalla mattina il Quiliano scagliava le [illegible] minacce. [illegible] via Leopardi [illegible] una stretta strada di Vado Ligure che costeggia [illegible] [illegible]miciattolo fino a pochi metri dalla foce. Rosa Perugino abitava al numero 24, una vecchia [illegible] d'angolo senza pretese. Soltanto da qualche tempo era arrivata da Catanzaro. [illegible] marito, Francesco, 27 anni, muratore, e la figlia [illegible]namaria, [illegible] anni, viveva in due stanze al piano terra.

Francesco Perugino è fuori per il lavoro, la moglie, che [illegible] in attesa di un secondo figlio, non si è allontanata. Dalla finestra ha visto la metamorfosi del torrente, e ora ha paura. «Le abbiamo gridato [illegible] salire da noi, [illegible] non ha voluto muoversi», [illegible] Stefano Damonte, 65 anni. Parla affacciato [illegible] finestra [illegible] secondo piano della [illegible] di fronte, la stessa dalla quale, con la moglie Maddalena, ha seguito impotente la tragedia. Poco prima delle 17 il livello dell'acqua si è improvvisamente alzato. «Un boato, un'ondata enor[illegible] che [illegible] abbatteva ovunque. Ha investito la casa, ho visto [illegible] battente di destra della porta d'ingresso strappato dai cardini. Lei, quella ragazza, è stata scaraventata in acqua. La piccola le si era aggrappata al collo, piangeva e gridava: "Mamma, mamma". Sono [illegible] spinte sulla destra, lei nuotava: ancora qualche metro e sarebbe arrivata nello spiazzo, laggiù. [illegible] la corrente l'ha trascinata dalla parte opposta».

Dietro la casa di Damonte c'è [illegible] ponte romano, ad arco unico, in pietra: è il solo ad aver fronteggiato con baldanza la prepotenza del fiume. Ma proprio alla base [illegible] ponte si era creato [illegible] vortice e Rosa Perugino [illegible] stata come afferrata. Marco Fava, un ragazzo di Vado, ha tentato di bloccarla, ma se l'è vista scivolare via. Lei si batteva, [illegible] [illegible] afferrare qualsiasi cosa e infine, [illegible] l'ha fatta a ghermire [illegible] tronco sbattuto sull'argine, vicino al ponte della statale, ormai vicino al mare. Era esausta, con [illegible] ultime forze sosteneva la piccola Annamaria che però non piangeva più. «Avessimo avuto una fune, [illegible] qualcosa, forse l'avremmo salvate», dice ora Paolo [illegible]a, [illegible] anni, [illegible] Noli, idraulico. Era su quel ponte, [illegible] alcuni amici. «Lei ha allungato [illegible] mani. "Aiuto", urlava. Ma è stato un attimo e poi sono scomparse verso il mare, lei e la bimba». Le hanno cercate anche con gli elicotteri e le motovedette, fino all'alba di ieri quando [illegible] corpo della giovane è stato scorto sulla spiaggia di Finale, lontano circa 15 chilometri. Annamaria ancora non l'hanno trovata.

Nella notte, sul monte Moro, l'altro dramma. La [illegible] di Ermanno e Silvana Bertoni è stata investita da una frana, prima è scivolata di una decina di metri, poi si è come frantumata. La donna, che aveva [illegible] anni, è stata travolta dal pavimento, ed è morta; il marito, 68, [illegible] ricoverato all'ospedale San Paolo, le sue condizioni appaiono serie. Quando sono giunti i pompieri si sono imbattuti in Flock, il pastore tedesco, che faceva la guardia e [illegible] voleva far avvicinare nessuno.

«E' un fatto che non accadeva da cento anni e quando succede una cosa del genere, sostanzialmente, si è impotenti», dice Giorgio Balbo, [illegible] [illegible] Lavori Pubblici di Savona, che ha raccol[illegible] [illegible] primo allarme, [illegible] 10,30 di martedì e ha organizzato i gruppi d'intervento. Erano seguite ore di trepidazione, di lavoro convulso, perché la pioggia aveva incanaglito l'aspetto di quei due fiumiciattoli. Fra le montagne avevano già provocato guai e intorno a mezzogiorno in ogni vallata c'era l'inferno. Anche il rio Fossato, che scorre interrato [illegible] l'abitato di Altare, aveva perso le staffe e provocava voragini in alcune strade. [illegible] poi c'è stata l'ondata di fango, si è staccata dal fianco del monte ed il paese ne è stato investito. Tutto invaso, le botteghe, i piani bassi delle case, la melma ha graffiato [illegible] fabbriche del vetro, che sono la grande risorsa della gente di qui.

Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato bene, dice il sindaco. Erano accorsi da Torino, da Milano, da Asti, [illegible] Pavia, naturalmente da Genova e da Imperia, ieri, da Albenga, sono arrivati an[illegible] 160 militari di leva, in tutto nei soccorsi [illegible] impegnate 600 persone, tra cui i volontari.

In mezzo all'uragano, sulle strade di montagna, la gente continuava però a viaggiare. Una grossa frana di fango era scivolata sulla statale 29 [illegible] Piemonte, non lontana dal forte di Cadibona. Una cinquantina di auto e camion erano rimasti bloccati. Occorreva sciogliere il nodo prima che fosse troppo tardi, c'era il rischio che il fango investisse le auto. [illegible] ac[illegible] i pompieri, Michele Costantini, geometra coordinatore della zona di Altare, e Andrea Ciuffo, si [illegible] arrampicati fino alla colonna. «In testa, un pulmino di turisti svizzeri, poi una Mercedes di tedeschi, quindi gli altri», ricorda Costantini. «Vedevamo quella co[illegible] venir giù [illegible] fianco del monte, dovevamo far muovere quella gente e farlo in fretta» [illegible] non c'è stato tempo, la valanga è arrivata sulla strada, ha sollevato il pulmino, lo ha spostato. Ciuffo è stato rapido e [illegible] è gettato verso il fianco del monte: «Mi sono afferrato a qualcosa, ho cominciato a risali[illegible]. Costantini era bloccato dall'altra parte. «Non ho neppure pensato, sono salito sul cofano della Mercedes, il tedesco mi osservava, impassibile, la cintura regolarmente allacciata. Siamo scivolati così, per una cinquantina di metri, io aggrappato di fuori e lui seduto dentro. Siamo arrivati allo spigolo di una casa, l'onda si è rotta, per fortuna, ho capito che ero salvo». Con Ciuffo hanno cominciato subito a far uscire la gente dalle auto, era finita.

Vincenzo Tessandori

L'esperto

Ci sarà il bis nel weekend

ROMA. Era attesa la pioggia, ma non il diluvio. Ad essere più colpite sono state le regioni settentrionali dove l'impatto con la prima consistente perturbazione atlantica non poteva non essere traumatico. Nelle ul[illegible] 36-48 ore abbiamo assistito ad un cambiamento significativo nel campo delle correnti, si è passati infatti da un flusso medio «zonale», cioè che scorreva secondo i meridiani da Ovest verso Est ma a Nord dell'arco alpino, ad un flusso molto pronunciato a componente meridiana. Questa circostanza ha favorito la discesa [illegible] il continente europeo di aria fredda di origine artica. Il fronte d'irruzione ha assunto così particolare violenza sia perché ha trovato al suo passaggio condizioni termiche precedenti quasi estive sia per l'esaltazione dovuta all'orografia.

Da qui l'insorgenza di fenomeni vistosi quali quelli che si [illegible] abbattuti prima sulla Francia poi sulle [illegible] regioni nord-occidentali. Si è verificato, insomma, uno di quegli eventi spesso calamitosi che vanno sotto il nome di [illegible]peste equinoziali, appunto perché si verificano in prossi[illegible]ità dell'equinozio d'autunno. L'episodio comunque è in fase di esaurimento; per oggi è previsto che residui di maltempo possano attardarsi [illegible] [illegible]ioni nord-orientali e su quelle adriatiche, ma tutto si esaurirà nel corso della notte [illegible] della mattinata di domani. Invece un altro evento della stessa intensità è previsto che possa abbattersi sulle regioni settentrionali, ad iniziare dal settore occidentale, tra sabato pomeriggio e domenica.

Marcello Loffredi

Autocarri e autobus sommersi dall'acqua. Una delle tante drammatiche immagini della violenta inondazione che ha travolto il Sud della Francia

La furia travolge due campeggi affollati di turisti Ora è allarme anche nella Gran Bretagna colpita da violenti acquazzoni A Londra traffico paralizzato

Diluvio in Francia, strage nel Midi

L'allarme meteo scatta tardi, 30 morti e 50 dispersi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Una scritta sul muro [illegible] liceo: «Riconoscimento vittime». Dentro, ventun lenzuoli bianchi che ogni tanto si sollevano e rivelano un padre, un fratello, [illegible] amico. In un angolo Sylvie, 17 anni, singhiozza: «Mia sorella [illegible] morta. I miei genitori [illegible] dispersi. Come faccio a dirlo a mio fratellino?». Decine di sguardi che da ore fissano il vuoto, in attesa di una notizia che diventa sempre più improbabile: sono i parenti dei dispersi. C'è [illegible] donna che ha perso la figlia [illegible] sette anni e la casa: una signora le si avvicina, [illegible] abbraccia, le offre ospitalità per la [illegible]. Tutt'attorno fango, muri crollati, tetti divelti. Siamo a Vaison-la-Romaine, fino a ieri una deliziosa cittadina della Valchiusa, neanche seimila abitanti ma nota ai turisti per i suoi resti romani. Il portico di Pompeo e il teatro sono ancora in piedi, la città moder[illegible] è stata spazzata via dall'Ouvèze, [illegible] fiume che in cinque [illegible] si è trasformato in un nemi[illegible] irresistibile.

Troppo tardi è arrivato l'avvertimento disperato di Météo-France: «Mettetevi in salvo, è [illegible] arrivo un cataclisma». Invano il ministero dell'Interno aveva allertato una task-force. La natura si [illegible] scatenata su tutto il Midi francese, e si è accanita su questo angolo di Provenza.

Raffiche di vento a più di cento chilometri l'ora. Sessantatremila fulmini, una media di quattro [illegible] secondo: «Come un bombardamento», spiegano i meteorologi francesi. Poi la pioggia, violentissima, a allagare case, spazzare via pullman e auto, innescare frane. Il fiume è straripato, ha travolto ponti, villaggi, è piombato sul paese d'improvviso. Quando i primi elicotteri hanno raggiunto la [illegible] del disastro si sono trovati di fronte un quadro terribile: intere famiglie aggrappate alla [illegible] degli alberi, in piedi sui tetti per sfuggire alle acque. I salvataggi, le ricerche, il recupero dei cadaveri sono continuati per tutta la notte: 1500 soccorritori al lavoro alla luce delle fotoelettriche, attorno feriti, volontari, amici dei dispersi, bambini in lacrime. Nella notte la tv francese portava le prime immagini della tragedia. [illegible] solo al mattino se ne intravedevano le dimensioni.

Solo nel dipartimento [illegible] Valchiusa i morti sono venticinque, i dispersi una cinquantina: francesi, ma anche belgi, tedeschi, olandesi. Due camping so[illegible] scomparsi, 500 turisti sono rimasti in balia [illegible] torrenti straripati. «Ho visto cento auto galleggiare come battelli», racconta un testimone. Supermarket, piscine coperte, palazzi, anche [illegible] chiesa [illegible] stati scoperchiati. Le acque dell'Ardèche hanno inghiottito quattro giovani, un altro è morto nella Drôme. Danni gravissimi in tutti i dipartimenti del Sud-Est, Gard, Bocche del Rodano, Alpi Marittime, Alta Provenza. Sulla Costa Azzurra una bufera [illegible] vento ha sradicato alberi [illegible] scatenato il mare.

«E' una tragedia. Prevista, ma non così grande», ha detto ieri il responsabile della Sanità Bernard Kouchner al Consiglio dei ministri. Il [illegible] collega agli Interni, Paul Quilès, è partito verso Vaison-La-Romaine. La Commissione Cee ha stanziato aiuti per l'emergenza. E già l'allarme si diffonde in Inghilterra, dove l'altra notte [illegible] tempesta ha provocato frane [illegible] allagamenti. Piogge torrenziali hanno colpito soprattutto il centro e [illegible] Sud della Gran Bretagna. A Londra il traffico è rimasto paralizzato per ore, la polizia ha soccorso venti pensionati bloccati in un ospizio con un gommone a motore. Il traffico ferroviario ha subito lunghe interruzioni nelle contee di Cambridge, Lincoln [illegible] Leicester.

Torna la [illegible] sulle rovine [illegible] Valchiusa. I dispersi [illegible] stati seppelliti dalle macerie, travolti dal fango, portati via dalle acque: sarà difficile ritrovarli [illegible] in vita. «Finirete per ripescarli nell'Ouvèze», mormora un vecchio agli [illegible]ni della Sicurezza Civile. Si ricorda di quando, 34 anni fa, un'altra tempesta fece quaranta morti in questo lembo di Midi. La camera ardente di Vaison si è quasi svuotata. Migliaia di persone passeranno la notte in tende o all'addiaccio.

Aldo Cazzullo

Allarme a Roma per un sequestro-lampo: presa e subito liberata la figlia di un mobiliere

Nadia, 12 ore di rapimento-giallo

Una «scomparsa» piena di ombre

ROMA. Una famiglia nell'angoscia, un'intera giornata di ricerche. Una ragazza [illegible] persa nel nulla, due telefonate misteriose che hanno fatto pensare al sequestro di persona.

Poi, dopo più di dodici ore di ricerche frenetiche, il colpo di scena. La giovane «liberata» ed abbandonata a due passi da [illegible] sua. Sequestro-lampo, nella tradizione della malavita romana? Polizia e carabinieri rilevano alcuni punti [illegible] chiari».

In questa vicenda che, per un giorno, ha riportato a Roma l'incubo dei rapimenti c'è qualcosa che [illegible] quadra.

Protagonista di questo giallo autunnale romano è Nadia Loggia, 28 anni, [illegible] brunetta molto carina - così assicura chi la conosce - che lavora col padre, Angelo, grosso commerciante di mobili abbastanza conosciuto a Roma.

Una famiglia agiata, quella [illegible] Nadia, che vive in via Erodoto 26, nel quartiere residenziale di Casalpalocco, sulla strada per Ostia.

Angelo Loggia, proprietario della grande villa, bianca in stile moderno, è titolare di alcuni negozi di mobili in via Portuense e all'Eur, a due passi dal quartiere dove abita.

Secondo quanto il [illegible]erciante ha raccontato a polizia [illegible] carabinieri, la figlia Nadia sarebbe rimasta vittima [illegible] [illegible] agguato ieri mattina, intorno alle 9. La ragazza, [illegible] ogni giorno, [illegible] uscita dalla villa verso le 8,30, diretta, a bordo della sua «Golf cabriolet», in uno dei negozi [illegible] via Portuen[illegible] dove lavorano anche una sorella più grande e [illegible] marito [illegible] questa.

Angelo Loggia dice [illegible] aver ricevuto una telefonata da Nadia, che lo chiamava dal suo apparecchio cellulare. La ragazza raccontava di essere stata fermata dalla polizia in via del Trullo, mentre si accingeva [illegible] percorrere la Magliana in direzione della Portuense. Avvertiva il padre di essere [illegible]a invitata dai poliziotti, tre in divisa, a seguirli in ufficio per accertamenti, visto che in macchina le [illegible] trovato una bustina di plastica con una polvere bianca.

Ma che cosa ha impensierito il commerciante? Innanzitutto il fatto che la telefonata era stata interrotta bruscamente, [illegible] se alla figlia fosse stato strappato il telefono dalle mani. E poi: che c'entrava la polverina bianca? Nadia [illegible] aveva mai avuto problemi di alcun tipo né è solita lasciarsi andare a frequentazioni con gente sospetta. No, quella trovata della polverina, Angelo Loggia [illegible] la capiva.

Il commerciante si [illegible] dentro l'angoscia, ma solo per un po'. Capisce che deve fare qualcosa. Chiama i carabinieri e la polizia. La villa di Casalpalocco si trasforma in un grande ufficio investigativo. I telefoni vengono messi sotto controllo, mentre cominciano le battute con l'aiuto degli elicotteri.

C'è un altro particolare, an[illegible] più inquietante. Angelo Loggia ammette che quella della [illegible] non è la sola telefonata ricevuta. Qualche minuto dopo ha chiamato anche [illegible] uomo, accento romano, molto esplicito nel far intendere che per riavere Nadia ci volevano molti soldi. E' a questo punto che interviene la magistratura.

Il commerciante viene interrogato dal giudice Luigi De Ficchy. Il racconto dell'uomo deve sembrare molto convincente, a giudicare dall'espressione cupa che assumono gli investigatori. Si comincia a pensare al sequestro dei beni, per evitare il pagamento del [illegible]o: [illegible] strada [illegible] quasi obbligata nelle indagini sui rapimenti.

Le macchine di polizia e carabinieri entrano e scompaiono dietro al cancello scorrevole grigio della villa immersa nel verde. Quando escono, gli investigatori non aprono bocca e respingono l'assalto [illegible] cronisti [illegible] cineoperatori che stazionano in via Erodoto.

Anche i familiari sono impenetrabili. La sorella risponde al citofono ma solo per dire che Nadia [illegible] in casa, sta benissimo e riposa. La madre aggiunge che la ragazza [illegible] stata con loro a pranzo ed [illegible] andata a riposare «dopo [illegible] lavato i piatti». Con molta discrezione si rintracciano gli amici di Nadia. Viene fuori il nome di Goffredo, un ragazzo che viene dato per assiduo frequentatore della ragazza. Parlano i conoscenti, commercianti di via Portuense, abituati a vedere Nadia al lavoro sin da quando era bambina. Un anziano dice: «Ho capito che era accaduto qualcosa, quando non l'ho vista arrivare come ogni mattina. Poi ho visto la gazzella dei carabinieri».

Col passar delle ore, cresce [illegible] l'angoscia. Si faceva evidente la preoccupazione degli investigatori. Impossibile chiamare Nadia sul telefono: risultava occupato, poi libero per un certo tempo, infine staccato. E la polizia smentiva di aver effettuato, quella mattina, il controllo [illegible] cui aveva parlat[illegible] la ragazza.

Alle 20,30 gli investigatori hanno lasciato la villa. Pochi commenti: «Domattina ne capiremo di più. Queste sono vicende che hanno bisogno [illegible] "tempi di maturazione" lunghi». Venti minuti dopo il colpo di scena. Nadia libera. Stravolta, confusa, col vestito a pois in disordine, [illegible] libera.

Vaga per le strade di Mostacciano, nei pressi di via della Grande Muraglia. Vede un bar, il «Mandarino», entra e, finalmente, può chiamare casa. Pochi secondi e si ritrova davanti il padre, ma anche [illegible] militare. L'equipaggio di una gazzella. I carabinieri [illegible] portano negli uffici della Compagnia dell'Eur. La ragazza arriva in caserma [illegible] [illegible] Mercedes Pagoda, guidata dal padre. La ragazza, che indossa un abito a pois, è rannicchiata sul sedile posteriore. Entrando in caserma il padre ha inveito contro i giornalisti, mentre la ragazza si è rifiutata di parlare.

Si tira un sospiro di sollievo, la famiglia è raggiante, ma per polizia e carabinieri comincia il difficile. I punti oscuri della vicenda sono tanti. [illegible] potrebbe essere rimasta vittima di un sequestro-lampo, nuova invenzione della malavita metropolitana. [illegible] rapisce l'ostaggio (non conosciutissimo) e si pretende il pagamento, una cifra non stratosferica, nel giro di poche ore. Naturalmente dopo aver avvertito i familiari che [illegible] è il caso [illegible] denunciare il sequestro. Ma Nadia potrebbe anche essersi inventata tutto. Le indagini lo dovranno stabilire.

Maria Corbi
Francesco La Licata

Gli investigatori davanti all'abitazione di Nadia Loggia dopo il sequestro

NUORO

La grotta svela [illegible] mistero

NUORO. Dalla grotta emerge un giallo. Lo scheletro [illegible] [illegible] uomo, l'elettrotecnico Pasquale Pinna, [illegible]8 anni, [illegible] Sarule, in provincia di Nuoro, è stato trovato in una grotta, a circa trenta chilometri dal capoluogo. Nel corso [illegible] una normale perlustrazione nelle campa[illegible] [illegible] paese i militari della locale stazione si sono introdotti in una grotta nascosta da una fitta vegetazione e l'hanno esplorata. All'interno, nella parte finale, [illegible] stato trovato lo scheletro [illegible] una persona [illegible] [illegible] maschile [illegible] indosso ancora gli abiti consunti dal [illegible]. La macabra scoperta, unita ad alcuni elementi individuati nell'anfratto hanno convinto gli inquirenti di trovarsi di fronte [illegible] resti della vittima di un episodio di criminalità organizzata. L'uomo, scomparso il [illegible] marzo [illegible] 1982, [illegible] stato ucciso [illegible] un colpo di pistola alla testa. Il foro del proiettile è stato riscontrato dal medico legale nel cranio dello scheletro. [Agi]

Consumi calati del 40%, da Napoli ribattono: «Questione di qualità, vadano in Sicilia ad imparare»

Sorbetto italiano kaputt? Colpa dei pizzaioli

I gelatai veneti accusano: mafia e racket spaventano i tedeschi

TREVISO
NOSTRO [illegible]

«Siamo italiani, sì, ma noi siamo gelatai, mica pizzaioli o ristoratori. E noi gelatai siamo razza Piave, non abbiamo nulla a che spartire con la [illegible]fia e col Sud d'Italia».

Tutta colpa della pizza-connection, dunque, [illegible] i gelatieri che lavorano [illegible] [illegible]a[illegible] [illegible] travolti dalla crisi. Loro, la spiegano così: [illegible] causa delle collusioni [illegible] la mafia [illegible] quanto meno col racket, pizzerie [illegible] ristoranti hanno perso il 30-40 per cento della clientela. E citano Joseph Geisdorfer, direttore della sezione criminalità organizzata di Monaco di Baviera, secondo il quale «la maggior parte dei 400 proprietari di ristoranti italiani del capoluogo bavarese paga la mazzetta. Sulla base dei casi noti - continua [illegible] poliziotto - 30 all'anno nella sola Baviera, le proiezioni realistiche ci dicono che il 70-80 per [illegible] di questi ristoranti [illegible] legato al racket».

Così i gelatai sono corsi ai ripari, imbastendo una campagna per propagandare la settentrionalità del loro prodotto: il gelato è freddo, [illegible] dalla neve, dalle Alpi; la pizza [illegible] bollente, viene dal Vesuvio. Sono temperature diverse, montagne diverse, latitudini diverse, sembrano voler ricordare [illegible] tutti i tedeschi.

I gelatai in Germania sono tremila, quasi tutti provengono dalle tre Venezie, [illegible] specialmente dal Veneto ed in particolar modo dalle province [illegible] Belluno e Treviso: cioè da Longarone e Vittorio Veneto, i due centri più famosi, dove esistono le uniche due scuole di formazione professionale del cono gelato. Di questi tremila, millesettecento aderiscono all'Uniteis, l'associazione di categoria oltre il fiume Reno.

Il segretario Idolino Bertacco li ha riuniti all'aeroporto di Francoforte [illegible] ha lanciato l'idea della campagna promozionale, che partirà con la distribuzione gratuita di sorbetti ai bambini tedeschi.

I gelatieri che lavorano in Germania sono travolti dalla crisi e accusano i pizzaioli: tutta colpa della mafia e del racket [illegible] non lavoriamo più

L'iniziativa ha suscitato in[illegible] e anche qualche polemica, tant'è vero che [illegible] [illegible] Bertacco ha dovuto in serata [illegible] [illegible] ripari con un comunicato all'Ansa: «Noi razzisti? Non scherziamo. Cerchiamo semplicemente di non farci invischiare in faccende di mafia. E per dimostrare la nostra solidarietà verso la gente del Sud, apriremo i nostri [illegible] anche ai loro gelatieri. Sempre che intendano lavorare seriamente».

Ma sotto il Vesuvio, dove ha sede l'associazione «Vera pizza», le precisazioni non bastano a sopire l'arrabbiatura. [illegible] già c'è chi bolla la [illegible]pagna dei gelatai come un'iniziativa dal chiaro sapore antimeridionale. Antonio Pace, presidente dei pizzaioli doc, è furibondo: «Poche settimane fa ho dovuto rispondere per le rime agli pseudo-pizzaioli trentini che rivendicavano la paternità della "margherita". E pazienza. Ma a questi gelatai veneti gli [illegible] dato di volta il cervello».

E spiega [illegible] il [illegible] malcontento: «Il 99 per cento dei pizzaioli napoletani [illegible] [illegible] lavora a Napoli, tanto per cominciare. In Germania, a quanto mi risulta, sono proprio veneti ed emiliani a improvvisarsi pizzaioli dopo corsi-truffa sponsorizzati non so da chi. E poi, come si fa [illegible] dire che non si vende più gelato per colpa della pizza? Ai gelatieri veneti un consiglio: che vadanoin Sicilia, [illegible] imparare come si fa [illegible] gelato buono, che loro non [illegible] [illegible] si fa».

Mario Lollo

«Infortunio» per le news di Berlusconi. Mentana: non sono pentito

Il Tg5 beffato dalle cosche

«Morto Riina, preso Santapaola», ma è tutto falso

MILANO. Prima notizia: [illegible] Palermo sarebbe morto il capo dei capi, Totò Riina (falso). Seconda notizia: [illegible] Catania sarebbe stato arrestato il superlatitante Nitto Santapaola (falso). Terza notizia: a Firenze, dura contestazione [illegible] Bruno Trentin (vero, finalmente).

E' un record mediale, quello stabilito l'altra sera dal Tg5, edizione delle ore 20, ascolto 4 milioni [illegible] 732 mila telespettatori.

Un record a testa in giù, che Enrico Mentana, direttore [illegible] telegiornale targato Fininvest, prende [illegible] filosofia: «Infortunio? Ma no. Abbiamo detto chiaro che si trattava di voci non confermate. Riguardavano i personaggi di maggior spicco della mafia, potevamo ignorarle?». Ignorarle, magari no, verificarle, forse.

Niente da fare: «Non sono pentito di avere dato conto di quelle voci», insiste Enrico Mentana, [illegible] in un lampo ricostruisce la storia della doppia bufala.

E' andata così: per tutto il pomeriggio, da Palermo, arrivavano voci di sviluppi clamorosi sul fronte mafia. Una operazione in corso, un arresto eccellentissimo, una scoperta cruciale. «Io purtroppo non ero in redazione - dice Mentana -. La conduzione è toccata a Lamberto Sposini».

Sposini, l'imperturbabile, racconta: «Abbiamo deciso tutto all'ultimo minuto. Ci chiama Salvo Sottile, il no[illegible] corrispondente da Palermo, per informarci che si fanno i nomi di Riina e Santapaola. Conferme ufficiali non ce ne sono, ma le voci [illegible]no molto insistenti. Decidia[illegible] di aprire il tg con il collegamento».

Chiederete scusa agli ascoltatori? Mentana, forse forte anche del successo raccolto dal Tg5 in questi primi mesi, tanto da arrivare in più di un'occasione ad avvicinare come audience [illegible] mitico Tg1, non ci pensa nemmeno: «E perché mai? Abbiamo [illegible]to il nostro lavoro. La notizia non è stata confermata. Succede».

Emilio Fede, direttore del Tg4, il telegiornale di Retequattro, lancia appena un'occhiata al video, poi accetta di dire la [illegible]: «Eh, ho saputo del falso scoop», racconta lento. «Cosa ne penso? Preferisco [illegible] pensare anche perché non vedo mai il Tg5. Non ho tempo. Per fare un buon telegiornale ci vogliono idee e per avere idee bisogna lavorare duro. La concorrenza [illegible] la guardo, preferisco sbagliare con la mia testa». [p. cor.]

Locri, aveva fatto rivelazioni sul clan Mammoliti

Pentito suicida in cella per salvare la famiglia

LOCRI. E' stata fatta ieri mattina l'autopsia [illegible] cadavere di Francesco Ventrice, il detenuto di 67 anni impiccatosi due notti fa nel [illegible]gno della sua cella nel [illegible] di Locri. Ventrice era stato arrestato il 31 agosto dai carabinieri [illegible] l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso nell'ambito [illegible] una operazione (denominata «Pace tra gli ulivi») contro la presunta cosca mafiosa dei Mammoliti-Rugolo, che avrebbe consentito agli investigatori di [illegible] una serie di attività illecite per l'accaparramento di terreni agricoli. Ventrice, [illegible] colono di Rizziconi, era stato indicato come presta[illegible] dei Mammoliti. [illegible] suo nome sarebbero state infatti inte[illegible] tre aziende agricole (che hanno un fatturato annuo di sei miliardi di lire) e 15 conti correnti bancari.

Ventrice si è tolto la vita alle prime luci dell'alba del 22 settembre, usando la cintura dei pantaloni. L'allarme è stato dato dopo circa un'ora e [illegible] dai suoi due compagni di cella. Alla base del suicidio [illegible] sarebbe una sorta di espiazione che Ventrice avrebbe messo in [illegible] dopo alcune parziali ammissioni sul [illegible] da lui svolto nell'organizzazione. Ventrice ha lasciato una lettera indirizzata ai familiari, tuttora segreta.

Pare, inoltre, che nell'ambito dell'inchiesta «Pace tra gli ulivi» il pm abbia avanzato la richiesta per l'emissione di una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere. Le persone già arrestate sono undici [illegible] tra queste [illegible] presunto boss della 'ndrangheta della piana di Gioia Tauro, Saro Mammoliti e la moglie. L'organizzazione, secondo i carabinieri, acquistava a prezzi al di [illegible] [illegible] quelli di mercato appezzamenti agricoli o costringeva i proprietari, con minacce ed intimidazioni, a cederli in fitto [illegible] prestanome. [Ansa]

Il «Today» ha fatto i conti alla principessa

Diana, spese miliardarie per l'armadio da Lady

LONDRA. Lady Diana risparmia sull'auto, [illegible] non certo sull'abbigliamento. Da quando è diventata principessa [illegible] Galles, fra vestiti, scarpe, cappotti, pellicce, cappelli e biancheria varia ha speso almeno [illegible] milione [illegible] sterline, come dire due miliardi e 200 milioni in lire.

Lo sostiene l'indiscreto quotidiano «Today» che si è [illegible] la briga [illegible] fare i conti in tasca, e meglio nell'armadio, dell'infelice ma sicuramente elegante moglie [illegible] principe Carlo.

«La principessa stringe la cinghia come tutti», aveva detto giorni [illegible] un compiaciuto e giudizioso portavoce di Buckingham palace commentando il «gran gesto» di Diana che per es[illegible] vicina alle sofferenze dei sudditi - martoriati dalla recessione - ha rinunciato alla sua Mercedes rossa. [illegible] [illegible] cinghie [illegible] stringere la principessa deve averne qualche centinaio visto che per comprarle ha speso [illegible] mila sterline.

Scorrendo il minuzioso elenco pubblicato da «Today», scopriamo che di abiti da sera ne ha 97, di soprabiti 54, di cappelli 141, di scarpe [illegible]50 e di borse 200.

Il nazionalismo che lady D. ha dimostrato rinunciando alla «tedesca» Mercedes non trova comunque riscontro nel guardaroba dove abbondano i capi firmati da stilisti stranieri [illegible] Armani, Moschino e Chanel.

Così la moglie dell'erede al trono d'Inghilterra è finita un'altra volta nel mirino della stampa scandalistica. Ma forse, stavolta, i suoi sudditi [illegible] [illegible] generosi del passato. Forse [illegible] le riserveranno più gli applausi con cui l'hanno accolta nella prima uscita ufficiale dopo la pubblicazione del libro in cui si raccontano le [illegible] disavventure di moglie [illegible] principe Carlo. E magari neanche la giudicheranno l'uni[illegible] in grado di risollevare le sorti della ditta «Windsor». [r. cri.]

IN [illegible]

[illegible]

MESSINA. Si è dimesso l'avvocato dell'antiracket. Pietro Milio, legale di parte civile al processo contro gli estorsori di Capo d'Orlando, ha deciso che non rappresenterà più l'Acio, l'associazione antiracket. Nessuno, almeno ufficialmente, [illegible] [illegible]sce i motivi. [f. a.]

Locride, sequestrati i beni delle cosche

REGGIO CALABRIA. Beni per un valore di oltre 11 miliardi sono stati sequestrati, a Marina [illegible] Gioiosa, nella Locride, a presunti esponenti della cosca degli Aquino. I carabinieri, di loro iniziativa, hanno posto sotto sequestro immobili, terreni coltivati ed aree edificabili. Il sequestro, ora, dovrà essere convalidato dall'autorità giudiziaria. [Ansa]

Nascosta nel podere potente bomba

ENNA. Una segnalazione ano[illegible] ha fatto trovare ai carabinieri di Pietraperzia, in provincia [illegible] Enna, un rudimentale ma potente ordigno, sotterrato in un podere. Il proprietario del terreno e il figlio sono stati arrestati. Pasquale Bongiovanni, 58 anni, ufficialmente panettiere e il figlio Filippo, [illegible] 21, [illegible]no stati rinchiusi nel carcere di Enna. Sono sospettati [illegible] appar[illegible] alla cosca mafiosa di Pietraperzia. [f. a.]

[illegible] non [illegible] [illegible] Via le attenuanti»

VENEZIA. L'esclusione per tutti gli imputati del riconoscimento del vizio parziale di mente e delle attenuanti generiche è uno dei tre punti dell'appello presentato dalla procura generale di Venezia contro la sentenza con cui, il 29 febbraio scorso, [illegible] Corte d'assise di Vero[illegible] ha condannato Pietro [illegible] a 30 anni di reclusione e i suoi d[illegible] amici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, a 26 ciascuno per l'uccisione dei genitori del primo. [Ansa]

Ucciso per rapina portava un nome falso

PISA. La vittima di un omicidio sta creando mille problemi di identificazione agli inquirenti. Da undici anni, da quando abitava [illegible] Monteverdi Marittimo, diceva di chiamarsi Gaetano Galimberti, milanese. Poi, la mattina di giovedì scorso, il fantomatico Gaetano fu rinvenuto con la testa spaccata [illegible] due turisti svizzeri e, colpo di scena, si è scoperto che milane[illegible] [illegible] è e che il vero Gaetano Galimberti [illegible] vivo e, ignaro di tutto, gode di buona salute. [m. b.]

La pausa caffè detratta dalla paga

LA SPEZIA. Costerà cara la [illegible] del caffè ai dipendenti del Comune di Sarzana. Il tempo sottratto all'orario [illegible] lavoro sarà infatti conteggiato e detratto dalla busta [illegible] [illegible] per i più assenteisti scatterà la denuncia [illegible] procura. L'amministrazione ha deciso di usare il pugno di ferro per troncare [illegible] malcostume che si stava diffondendo [illegible] [illegible] personale. [d. b.]

Roma, è stata smascherata dal giornale satirico cecoslovacco «La vacca rossa»

La nonna del Sismi era l'ultima spia

Ha 60 anni, vendeva segreti di Stato a Praga

ROMA. Per gli 007 e gli investigatori che sono sulle sue tracce da qualche mese è una spia di lungo corso. Lavorava nell'ombra per i regimi ex-comunisti da molti lustri, più [illegible] trent'anni, ed ha continuato a fornire informazioni riservate fino al crollo della cortina [illegible] ferro, nel [illegible]. Ora è [illegible] signora di quasi 60 anni che si trova in carcere con l'accusa [illegible] «spionaggio politico e militare» [illegible] «rivelazione di segre[illegible] di Stato», rischia [illegible] pena da quindici [illegible]ni [illegible] galera [illegible] su. L'hanno presa che aveva già in tasca [illegible] biglietto [illegible] per gli Sta[illegible] Uniti, una meta stravagante per chi lavorava per l'Est europeo; è proprio il pericolo di fuga che l'ha portata in cella.

Stava preparando la fuga negli Usa Assieme a lei lavorava una rete di decine di 007 spesso arruolati con ricatti sessuali

Cambio della guardia a Praga, dove [illegible] spia inviava i segreti italiani

Della signora si conosce solo il nome di battesimo e l'iniziale del cognome, Libuse K.. Si sa che è di origi[illegible] romena, cittadina [illegible]slovacca naturalizzata italiana, che collaborava [illegible] [illegible] servizio segreto della Cecoslovacchia comunista; conosce ben sette lingue [illegible] da una decina d'anni lavorava come interprete negli uffici del Sismi. All'interno del servizio, la signora K. era munita del Nos, [illegible] nulla osta segretezza che dà l'accesso alla documentazione riservata. Nell'inchiesta coordinata [illegible] sostituto procuratore di Roma Pietro Saviotti e condotta dai carabinieri del Raggruppamento operativo speciale, oltre alla donna arrestata, ci sono una decina di altri indagati ed altre persone (in tutto quasi [illegible] centinaio) sulle quali sono in corso accertamenti. L'indagine è estesa a molta parte dell'Italia del Nord, ed interessa, oltre al Lazio, la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Liguria, l'Umbria; [illegible] [illegible] [illegible] inchiesta impiegati statali, funzionari, imprenditori o semplici camerieri arruolati [illegible] varie tecniche: coinvolgimento in attività illegali [illegible] procacciamento di avventure galanti con [illegible] ricatto. Qualcuno avrebbe i[illegible] aderito per convinzione ideologica.

Tutto è cominciato qualche [illegible] fa, quando nella Cecoslovacchia post-comunista [illegible] [illegible] un numero del giornale satirico *Rude Kravo* (che vuol dire «Vacca Rossa», una presa in giro del *Rude Pravo*, «Diritto Rosso», l'organo del partito comunista cecoslovacco) che ha pubblicato uno sterminato elenco di collaboratori stranieri dell'ex-regime. Decine di migliaia di nomi che gli agenti del Sismi hanno trasmes[illegible] a Roma [illegible] che hanno dato avvio all'inchiesta. Da quell'elenco i carabinieri del Ros e gli uomini del Sismi hanno estratto un nucleo di un centinaio di persone sulle quali [illegible] cominciati [illegible] accertamenti. Durante il lavoro investigativo, a Roma ha preso consistenza l'attività che avrebbe svolto la donna arrestata l'altro ieri.

La signora K. [illegible] sposata con un italiano, morto qualche tempo fa, che tra la fine degli Anni Sessanta e l'inizio dei Settanta lavorava all'ambasciata italiana a Praga con un incarico particolare, addetto cifratore. Dietro al marito ha girato in [illegible] altri Paesi dell'Est, [illegible] secondo gli investigatori ha sempre continuato a fare la spia. Un'attività che sarebbe cominciata [illegible] piena «guer[illegible] fredda», all'inizio degli Anni Cinquanta. Ma che tipo di informazioni riservate ha [illegible] la signora Libuse in tutto questo tempo, ed in particolare nell'ultimo periodo quando entrava ed usciva ogni giorno dal palazzo del Sismi [illegible] tanto di nulla osta che le garantiva la lettura dei documenti «classificati»?

Il calcolo del «danno» provocato agli 007 italiani da Libuse K. non è [illegible] [illegible] completato. La signora era entrata nel servizio segreto militare nel 1980, e grazie alla conoscenza delle sette lingue (tra queste anche il ru[illegible] [illegible] il cinese) svolgeva il ruolo di interprete. [illegible] attività di intercettazione telefonica, di pedinamento e appostamento svolte dai carabinieri del [illegible] hanno permesso di accertare che la signora aveva contatti, a Roma, [illegible] personale dell'ambasciata cecoslovacca in Italia.

Subito dopo l'arresto disposto [illegible] pm Saviotti quando s'è concretizzato il pericolo di fuga, Libuse K. è [illegible] interrogata dal magistrato per oltre cinque ore. Di fronte alle contestazioni del giudice ha ammesso alcune [illegible] negandone altre. La signora K. avrebbe confessato di [illegible] svol[illegible] [illegible] lavoro di spia molti anni fa, negli Anni Cinquanta, per conto del servizio segreto cecoslovacco, [illegible] mai contro lo Stato italiano. La donna [illegible] invece negato qualunque attività illegale degli ultimi tempi.

Giovanni Bianconi

Studioso abbassa la soglia della temperatura media dell'uomo: non è 37 ma 36,7

L'America fa «scendere» la febbre

La verità svelata da nuovi termometri elettronici
E il corpo femminile è più caldo di quello maschile

WASHINGTON
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mamma, [illegible] termometro dice che ho 36 e 8, quindi [illegible] vado a scuola». «Va bene, visto che hai la febbre, stai pure a [illegible]. Da ieri le cose stanno così e bisogna aggiornarsi. Uno studio pubbli[illegible] sul «Journal of the Ameri[illegible] Medical Association» ha abbassato [illegible] temperatura media del corpo umano dal classico «37» a 36,7 gradi centigradi. La sbarretta rossa sulla colonnina di mercurio deve essere calata di [illegible] decimi di grado.

Lo studio è stato condotto [illegible] [illegible] squadra coordinata dal professor Philip Mackowiak d[illegible] Scuola [illegible] Medicina dell'Università del Maryland [illegible] sovverte [illegible] nozione che aveva fatto testo per più di 120 anni. Fu, infatti, nel 1868 che [illegible] medico tedesco Carl Wunderlich dell'Università [illegible] Lipsia pubblicò lo storico studio che fissò a «37» la temperatura media del corpo umano e, di conseguenza, l'insorgere di uno stato febbrile subito sopra.

Nemmeno Mackowiak riesce a spiegarsi perché [illegible] studio di Wunderlich non sia [illegible] stato sfidato e abbia, quindi, resistito tanto a lungo in un'epoca [illegible] cui quasi tutti i [illegible] scientifici sono stati ripetutamente rivoluzionati. La spiegazione più semplice è che tutti ritenessero non ne valesse la pena, [illegible] [illegible] che [illegible] ricerca di Wunderlich era nel [illegible] stesso tempo elementare [illegible] monumentale. Il medico tedesco registrò, infatti, le temperature di 25 mila pazienti per un arco di 16 anni, compiendo oltre [illegible] milione [illegible] misurazioni. Poiché si trattava di un'operazione molto facile, non c'era ragione di dubitare dei suoi risultati.

Mackowiak ha semplicemente deciso che poteva essere inte[illegible] tentare una verifica, visto che oggi sono disponibili termometri elettronici. Ha scelto un campione più ristretto, 148 individui in buona salute, [illegible] ha misurato loro la temperatura per via orale più volte al giorno per 2 giorni e mezzo, un arco di tempo valutato statisticamente sufficiente. E' così risultato che la temperatura media dei soggetti esaminati [illegible] 98,2 gradi Fahrenheit (36,7 periodico della scala Celsius), invece dei 98,6 di Wunderlich, un tondo 37.

Un bimbo a letto con la febbre: ora [illegible] calcola in modo diverso

Inoltre Wunderlich aveva compiuto misurazioni ascellari, che danno [illegible] temperatura più bassa di quelle orali. Ma ricerche compiute sui suoi termometri, conservati [illegible] Mutter Museum del Collegio dei Medici di Filadelfia, hanno rilevato che essi forniscono [illegible] dato di circa un grado [illegible] [illegible] più elevato dei termometri elettronici utilizzati [illegible] Mackowiak.

Nessuno, almeno finora, ha avanzato alcun dubbio sui risultati raggiunti da Mackowiak. In dettaglio, è emerso che il corpo femminile è più caldo di quello maschile, con una media di 36,8 periodico contro 36,72. I neri hanno una temperatura leggermente superiore a quella dei bianchi, anche [illegible] in una misura statisticamente poco significativa. Il momento in cui il corpo umano è più freddo [illegible] [illegible] [illegible] del mattino e quello in cui è più caldo tra le 4 e le 6 del pomeriggio.

La faccenda, però, si complica quando si vuole decretare l'esistenza di uno stadio febbrile, perché la ricerca avverte - e questa [illegible] è una novità - che [illegible] temperatura «normale» non è uguale per tutti. Tra l'altro, anche rispetto alla nozione [illegible] Wunderlich si svilupparono scuole diverse. Per alcuni deve ritenersi febbre ogni temperatu[illegible] superiore a 37 gradi, [illegible]. secondo altri, lo stato febbrile v[illegible] [illegible] proprio non può [illegible] dichiarato fino a 38.

Paolo Passarini

Esperti a Roma

«Invecchiamo per colpa [illegible]

ROMA. C'è una speranza in più per vincere le malattie dell'invecchiamento cellulare [illegible] quelle degenerative più ribelli, come il morbo di Parkinson, la demenza di Alzheimer, le cardiopatie senili e altro ancora. Ad alimentarla provvedono i successi che la ricerca biomedica sta ottenendo da qualche [illegible] nel far nuova luce sui misteri della cellula e in particolare sulla funzione dei mitocondri. Questi [illegible] piccoli organi [illegible] forma di bastoncino nei quali l'ossigeno immesso [illegible] la respirazione e veicolato dal sangue viene bruciato per ottenere l'energia necessaria al funzionamento della cellula e dell'organismo. La respirazione avviene dunque nei mitocondri. Se queste microscopiche fucine naturali non funzionano correttamente, l'energia prodotta risulta insufficiente e nelle cellule si depositano sostanze tossiche, facendole invecchiare. Fra i danni, quelli al cervello [illegible] ai muscoli dello scheletro e del cuore. L'obiettivo [illegible] ricercatori [illegible] quindi quello di accertare le malattie dovute [illegible] disfunzioni mitocondriali e di mettere a punto le metodiche più appropriate per ripristinare l'efficienza dei mitocondri. Sui risultati di queste promettenti ricerche sulle cause delle malattie mitocondriali hanno riferito gli esperti che hanno partecipato al congresso internazionale Euromit, conclu[illegible] ieri a Roma. «Si tratta di ricerche complesse - ha precisato Douglas Wallace del Centro Rollins per la genetica di Atlanta - perché i mitocondri [illegible] si limitano a fornire energia alle cellule ma attivano la vitamina D, eliminano le scorie di ammonio dovute al metabolismo e intervengono in numerosi meccanismi della biochimica cellulare».

Una delle acquisizioni più recenti ha consentito [illegible] stabilire che una delle condizioni di malfunzionamento dei mitocondri (lesione del genoma mitocondriale) possiamo ereditarla dalla madre, e soltanto da essa.

L'interesse dei ricercatori è però orientata a far luce sul [illegible]lo che i mitocondri sembrano svolgere nelle malattie degenerative. «La maggior parte delle malattie della senescenza, dal diabete, al Parkinson, alle malattie renali - ha detto Menotti Calvani dell'Università Tor Vergata di Roma - [illegible] diagnosticate quando le cellule sono ormai degradate [illegible] non c'è più la possibilità di ripararle. Il nostro compito è perciò quello di proteggere i mitocondri». **[b. gh.]**

Arrivano i nuovi lubrificanti «biodegradabili»

Il diesel ecologico? E' un problema di olio

MILANO. Nell'inquinamento da veicoli, l'85 per cento [illegible] anidride solforica esce dai motori diesel, i quali sono responsabili anche del 67 per cento di produzione del «particolato» ossia quella polvere finissima che esce dallo scappamento, e alla quale contribuisce in ragione di un 20-30 per cento l'olio del [illegible] Nella lotta all'inquinamento, dunque, anche i lubrificanti fanno la loro parte, ed è sul perfezionamento di questi oli, nel senso di renderli sempre [illegible] dannosi, che si concentra da tempo la ricerca di Fiat Lubrificanti.

«Il ruolo leader che la nostra società svolge sul mercato italiano, ci vede impegnati da tempo nell'anticipare problematiche legate all'utilizzo e allo smaltimento dei prodotti» ha spiegato ieri l'amministratore delegato di Fiat Lubrificanti Erminio Petillo ad [illegible] incontro a Milano. «E questo impegno si concretizza in un programma mirato al miglioramento [illegible] sen[illegible] ecologico dei prodotti».

Le finalità di «Zero Impact Trend», questo il nome del programma, vengono così chiarite dal responsabile della ricerca, Giuseppe Natoli: «Fino a ieri al lubrificante [illegible] solo richiesto di risolvere problemi di attrito. Oggi si è passati ad un approc[illegible] globale, che considera l'intero ciclo di vita del prodotto, [illegible] livello [illegible] ecosistema».

La ricerca del gruppo ha già dato risultati concreti: Urania Ecotech consente ad esempio di dimezzare la produzione di particolato nel diesel pesante del 10-15 per cento. Differenziando le materie prime che compongono l'olio (ad esempio usando basi vegetali) o i processi [illegible] produzione, si punta dunque a lubrificanti sempre più biodegradabili, che lasciano sempre minori scorie sul terreno. **[r. m.]**

Souvenir abusivi nella basilica di Aquileia

Due mesi all'arcivescovo per la bancarella kitsch

GORIZIA. Due mesi di arresto ed un milione di ammenda all'arcivescovo per la bancarella abusiva, carica di souvenirs votivi, collocata davanti alla basilica [illegible] di Aquileia. E' la condanna inflitta ieri dal pretore di Cervignano, Federico Frezza, a monsignor Antonio Vitale Bommarco, [illegible] anni, per un peccato di kitsch che sfugge alla sacre scritture, ma [illegible] al codice penale.

Il prelato (che ha potuto usufruire della condizionale e dell'amnistia) [illegible] stato chiamato in causa dalla soprintendenza ai Beni culturali, nella sua veste [illegible] presidente della società che garantisce la tutela [illegible] patrimonio artistico aquileiese. Gli [illegible] rimproverava [illegible] aver adibito [illegible] basilica ad un uso non compatibile con il suo carattere storico ed artistico. Come, era stato sotto gli occhi di tutti i fedeli che si erano recati a pregare nella chiesa lungo l'intera estate: l'arcivescovo aveva fatto collocare sotto il porticato romano una bancarella in alluminio anodizzato e in plastica, che con il [illegible] carico di ricordini turistici deturpava [illegible] vista del monumento.

Durante il dibattimento l'avvocato difensore, Giuliano de Collo, ha cercato di controbattere la richiesta di condanna del publico ministero, Luigi Ljeghisso, affermando l'assoluta [illegible] dell'arcivescovo che aveva dovuto spostare [illegible] bancarella proprio per effetto dello «sfratto» operato dalla soprintendenza, che aveva aperto un cantiere davanti alla basilica.

D'altra parte - ha affermato il difensore - i proventi derivanti dal commercio rappresentavano l'unico mezzo per garantire la custodia del monumento. [illegible] il pretore [illegible] condannato. **[m. m.]**

Esperti a Taormina: la donna grassa è l'amante più focosa, «bocciato» l'uomo vorace

I due volti dell'appetito Tanto cibo, molto sesso

TAORMINA. «Dimmi come mangi, ti dirò come fai l'amore». Il cibo come specchio del sesso, come occhio non proprio discreto tra i segreti, i drammi e i successi nell'alcova. Si apre [illegible] a Taormina il primo congresso della Federazione europea di sessuologia e la sorpresa si chiama cibo.

Riflettori dunque puntati sulla tavola rotonda diretta dal professor Willy Pasini, psichiatra e sessuologo dell'Università di Ginevra, a cui partecipano la sessuologa Gi[illegible]na Schelotto e l'endocrinologo Paolo Marrama.

Secondo Willy Pasini «mangiare troppo velocemente [illegible] troppo piano, gustare avidamente il cibo o non app[illegible]lo scartando di qua o di là, può voler dire fare lo stesso con il proprio partner nel rapporto sessuale e l'atteggiamento dell'uomo a tavola e della donna anche in cucina è il simbolo del loro comportamento sessuale».

«Le [illegible] rosse, la cacciagione, gli spinaci [illegible] gli alimenti maschili per eccellenza - spiega Pasini - mentre la besciamella, la sogliola, il cioccolato, lo yogurt quelli tipici femminili. Sesso e cibo vanno sempre [illegible] sinergia o in opposizione perché sono due argomenti che [illegible] occupano della sociologia del quotidiano. Spesso il ci[illegible] sostituisce il sesso e viceversa. Paradossalmente - dice il sessuologo - le donne obese hanno una sessualità migliore delle magre: prendendo 20 donne che hanno 10 chili in più ed altre 20 con 10 chili in meno, quelle che pesano di più hanno una sessualità tre volte migliore. [illegible] rotondo è più conviviale, mentre chi si trattiene diventa ascetico: l'indossatrice attraente, seducente da vedere, può [illegible] poco confortevole da "consumare"».

«Dal cibo e da come la donna lo prepara - aggi[illegible]nge Pasini - è possibile anche vedere il tipo di vita sessuale che conduce e fin dalle "Mille e una notte" era noto che un [illegible] poteva dedurre se la sposa era giusta, facendo attenzione a come preparava i piatti e come serviva in tavola. [illegible] donna che taglia il formaggio troppo vicino alla [illegible] avara affettivamente [illegible] sessualmente, se invece abbonda [illegible] una fatua, una dispendiosa anche nel sesso. Ma anche la donna osserva l'uomo: quello che mangia voracemente è un eiaculatore precoce e l'urgenza che si prova a tavola si ha anche a letto. La persona schizzinosa, con il problema della pulizia, non è [illegible] buon [illegible] e la persona golosa, ascetica, riservata, che scarta tutto, farà fatica a mollare gli ormeggi anche a letto». [r. cri.]

Di fianco la genovese Angela Cavagna, sexy infermiera in un programma tv: «Le donne grasse sono più attratte dal sesso, sono più disponibili»

Il mondo dell'eros è diviso

Angela Cavagna: chi è avaro a tavola lo è anche in amore

ROMA. Scusi, come taglia il formaggio? Angela Cavagna, la sexy infermiera della tv, ha un attimo di indecisione prima di rispondere. Poi ammette: «Lascio molta crosta. Mi comporto così anche con le mele». «Barbarella», [illegible] cinema a luci rosse, dichiara sicura: «Del formaggio mi pi[illegible] soltanto il cuore. Quindi lascio nel piatto etti di crosta».

Promosse. E promosso anche Willy Pasini, [illegible] anni [illegible] sentimenti e comportamenti sessuali. «La donna che taglia il formaggio troppo vicino alla [illegible] è inibita, avara, poco disponibile», sentenzia Pasini. E due regine dei sogni erotici maschili gli danno ragione.

Pasini può dunque stare tranquillo e [illegible] l'esercito di fidanzati, mariti, amanti che da oggi osserveranno con più attenzione il comportamento dell'altra metà del cielo alle prese con fontina e gorgonzola? Forse [illegible] ascoltano le parole di un'altra diva a luci rosse, Ewa Orlowski, nome straniero per un'attrice italianissima e al [illegible] sopra [illegible] ogni sospetto per quanto riguarda il suo rapporto con il sesso. «Ma no - dice tutta seria - io spesso al formaggio lascio anche un po' di crosta. Io inibita? [illegible] mi sembra proprio. Anzi....».

A sinistra Willy Pasini. Sotto l'attrice Ewa Orlowski. [illegible] fianco Folco Portinari

Sesso e cibo, atto primo. Il mondo dell'eros diviso dunque da una crosta, [illegible] un piatto di camambert o di taleggio. Angela Cavagna conferma: «Quella del formaggio credo sia davvero una prova verità. E lo stesso discorso vale per il comporta[illegible] la frutta. Chi [illegible] avaro con il cibo è avaro anche in [illegible] Quindi promuove anche le maggiorate, quindi donna grassa è eros, oltre che bello? «Io dico sì, una donna [illegible]sa, un po' in carne ha più voglia di [illegible] più disponibile». Ewa Orlowski anche [illegible] questa teoria non ci sta: [illegible] no. E' una stupidaggine. Forse le donne grasse sono più vogliose perché costrette da troppa astinenza. Per cui sono costrette a buttarsi».

E l'uomo che mangia troppo voracemente è un cattivo amante? [illegible] conferma: «E' vero, l'ho provato anche io. Ed [illegible] davvero un disastro».

Sesso e cib[illegible] atto secondo. La parola passa a chi ha dedicato e sta dedicando parte del proprio lavoro a studiare e provare soprattutto il secondo ele[illegible] Il professor Folco Portinari ha scritto libri sulla cucina e di fronte a questo abbinamento non mostra alcuna sopresa. Anzi: «E' [illegible] prire l'acqua calda - sbotta -. Da [illegible] c'è stata una commistione anche linguistica tra il cibo e la sessualità, buona parte del lessico popolare sessuale [illegible] da termini che hanno attinenza con il mangiare, con i suoi prodotti».

Ed Edoardo Raspelli, cronista del mangiar bene, confessa: «Per me il cibo è soltanto un piacere, [illegible] piacere che assomiglia a quello del [illegible] E [illegible] lo specchio dell'altro». Ewa Orlowsky almeno in questo concorda: «Io sono golosissima. Soprattutto di Nutella». Che la teoria di Pasini abbia bisogno di un aggiornamento?

Luigi Sugliano

Aiuti Cee

[illegible] in Tagikistan

DUSHANDE (Tagikistan). Il servizio sanitario-epidemiologico della Repubblica del Tagikistan [illegible] provvedendo a ritirare da ospedali e strutture collettive la carne in scatola prodotta dalla ditta italiana «Nuova Irpina», inviata dalla Comunità Europea nel quadro degli aiuti umanitari alle popolazioni dell'ex Unione Sovietica.

Gli ultimi esami effettuati sui barattoli da 2,6 chilogrammi di carne avevano rivelato che il [illegible] si [illegible] avariato, diventando tossico e pertanto non poteva [illegible] più consumato.

Il capo della delegazione della Comunità europea per gli aiuti umanitari, Michael Emerson, ha fatto sapere che il consumo di carne di quella partita avariata [illegible] nocivo alla salute umana e potrebbe provocare il decesso di anziani e bambini.

Il quantitativo della partita [illegible] in scatola viene calcolato in 775 tonnellate, ha dichiarato il vice-ministro della Sanità tagiko, Anatoly Kopylt[illegible]

Una parte del prodotto, inscatolato in un'azienda della provincia di Avellino, è già stata usata, ma non sono stati ancora segnalati casi di intossicazione. Le autorità hanno comunque provveduto a [illegible]ffondere l'allarme in tutte le regioni dell'ex Repubblica sovietica. [Agi]

New York, alla festa dello stilista anche la Schiffer, Linda Evangelista e Naomi Campbell

Sofia Loren oscura le top model

Tutti gli occhi per lei al gran galà di Valentino

NEW YORK. Con un solo sorriso, Sofia Loren ha sbaragliato un intero assortimento de[illegible] top models più belle e pagate del mondo martedì sera alla festa miliardaria di Valentino a New York. A 58 anni, l'attrice italiana è stata la più ammirata tra le ospiti d'onore [illegible] cui partecipavano Claudia Schiffer, Linda Evangelista, Christie Turlington, Jasmeene Gauri, Naomi Campbell e anche i simboli del [illegible] dell'ultima [illegible] Eva e Nadajo. Avvolta in un lungo abito nero, Sofia ha ballato con l'ambasciatore d'Italia Boris Biancheri. «Ai tempi miei - ha osser[illegible] - [illegible] belle donne sognavano di diventare attrici, ora [illegible] il momento delle top models».

Il fascino [illegible] Sofia Loren continua [illegible] ammaliare: l'attrice [illegible] l'ospite più ammirata [illegible] galà di Valentino a New York. L'attrice napoletana (nella foto con lo stilista) ha [illegible] top models del [illegible]

L'occasione era l'inaugurazione ufficiale di «Piazza Italia», la costruzione allestita dall'Istituto per il commercio [illegible] l'estero in Park Avenue, nel quartiere più chic di Manhattan, per promuovere i prodotti italiani. Nei saloni che circondano [illegible] piazza, Valentino ha portato la sua mo[illegible] «Trent'anni di magia», in cui ha raccolto abiti creati per [illegible] intera generazione [illegible] dive dello spettacolo e della mondanità. Seicento invitati, cui era stato chiesto un contributo ge[illegible] per la lotta contro l'Aids, hanno avuto diritto a una cena di gala costellata di celebrità con Valentino Garavani nel ruolo di padrone di casa. New York [illegible] po' la seconda casa del re della moda: ha un alloggio su Fifth Avenue e tanti amici, e poi è un grosso fan degli Stati Uniti e degli stili americani, oltre che grande patito [illegible] cinema. E da Hollywood sono giunte con la Loren, [illegible] Midler, dall'ampia scollatura, Susan Sarandon a braccetto di Tim [illegible] e Matthew Modine, presentatore della serata. Anche la cantante Aretha Franklin, tutta in bianco, s'è mossa [illegible] Detroit, lei che con un'enorme paura dell'aereo cerca di spostarsi il [illegible] possibile. L'accompagnava Clive Davis, [illegible] big-boss dell'Arista, la [illegible] discografica.

Una volta seduti i circa seicento ospiti [illegible] stati intrattenuti da Nona Hendrix e dai calipso di Kid Creole and the Coconuts. Durante la serata Placido Domingo, la Midler e la Franklin hanno intonato sul palco «Happy Anniversary Valentino», e Life, l'associazione a favore dei malati di Aids, ha premiato sette personaggi distintisi per la loro [illegible] attività umanitaria: la Loren, la Franklin, Linda Evangelista, Domingo, e i grandi [illegible] senti, Elizabeth Taylor, Audrey Hepburn e Magic Johnson.

«Una festa da [illegible] milione di dollari», si [illegible] lasciato scappare uno degli organizzatori, accennando al banchetto fastoso, alle [illegible] di [illegible] e di Brunello da Montalcino e alle decorazioni della piazza con alberi secchi potati [illegible] modo da trasformarli in sculture. Aretha Franklin è stata pronta a ripetere la battuta in un microfono e a commentare: «Noi ce li meritiamo». [g. ba.]

Fare bambini è [illegible] sogno dell'ex calciatore

E Beckenbauer vuole rinascere con la gonna

BERLINO. Chi l'avrebbe mai detto? Franz Beckenbauer, [illegible]pione del mondo nel 1974 e [illegible] assoluto [illegible] migliori calciatori tedeschi, sogna di rinascere donna. Proprio così. Lui, uno dei maggiori interpreti del gioco «maschio», la prossima volta che tornerà sulla Terra vuol cambiare sesso. «Sono [illegible] prima una pianta, poi un animale e spero di reincarnarmi in [illegible] donna per poter avere bambini» ha dichiarato alla rivista «Penthouse». [illegible] attorno all'ex stella della Bundesliga si è subito scatenata un'attenzione pari a quella dei giorni migliori. Tutti i principali giornali sono tornati ad occuparsi del quarantasettenne Beckenbauer finito un po' in naftalina da quando ha lasciato la guida tecnica prima della nazionale tedesca e poi dell'Olympique Mar[illegible]

Franz Beckenbauer

«Credo ad una vita ulteriore dopo la [illegible] - sostiene Franz, che [illegible] è vicepresidente del Bayern Monaco - [illegible] sei stato sulla terra come uomo vuol dire che hai superato gli stadi di pianta e [illegible] animale».

Lei ha già vissuto una volta? «Sicuramente sono già stato qui [illegible] paio [illegible] volte - risponde Beckenbauer - ora sto cercando di convincere il 'capo' lassù di rimandarmi giù come donna. Così potrò [illegible] bambini». «Bild» dedica la prima pagina alle dichiarazioni di Beckenbauer con il titolo «Guru Franz» seguito da una domanda: «Franz, che ti succede?». [r. cri.]

(Segue [illegible] pagina 8)

Ferruccio Rasp[illegible] e la figlia Daniela annunciano con tristezza la perdita di

Giovanni Cuniberti

anni 87

suocero e nonno, avvenuta in Orgeval (Francia) il 21 settembre 1992. Non c'è più. Rassegnata ma con tanto dolore, ricordo a parenti ed amici l'anima umile, generosa e buona del mio grande papà. A Ferruccio e Daniela un grazie di cuore per il sostegno, l'aiuto e l'affetto dimostrato in questi anni. Lo accompagneremo a casa venerdì 25 settembre. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio alle ore 15,30 partendo in auto dall'abitazione località Bertolone de' Prati 13, per la chiesa parrocchiale di Devesi. Si prega di non inviare fiori. Grazie. Inea.

— Orgeval - Devesi di Ciriè, 24 settembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

Adolfo, Marina, Elisabetta commossi per l'affettuosa manifestazione di cordoglio per la tragica scomparsa del caro

Emanuel Boggio

ringraziano di [illegible] voi tutti parenti, amici, conoscenti, gli amici di Diano Marina ed Imperia con la certezza che sempre vivo in voi rimarrà il suo ricordo. La Santa Messa di trigesima sarà celeb[illegible] nella Cattedrale di San Donato sabato 17 ottobre alle ore 9,30 in Pi[illegible]

— Pianezza, 24 settembre 1992.

Maria Luisa profondamente commossa per l'affettuosa e fraterna dimostrazione di stima tributata alla sua cara mamma

Amelia Molgora ved. Campra

ringrazia tutti ed ognuno per la parte presa al suo dolore. Particolarmente ringrazia: parenti, titolari Menegatti S.p.A., colleghe e colleghi, superiori e Comunità Salesiani, superiore e Comunità F.M.A., ex allieve ex allievi Ispettorie Piemontesi, condomini.

— Torino, 23 settembre 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992

Maria Martignoni ved. Galli

Affettuosamente ricordata e rimpianta. I tuoi cari

1991 — [illegible]

Francesca Borgarello

1976 — 1992

Francesco [illegible]

Affettuosamente ricordati. [illegible]

[illegible] — 1992

Giovanni Gaglia

Sempre rimpianto.

1990 — [illegible]

Giuseppe Gambotto

Sei sempre vivo nel nostro cuore. Con amore [illegible]

1986 — 1992

Lorenzo Bergallo

Sempre nei nostri cuori. Santa Messa domenica 27 settembre ore [illegible] Rabaudengo.

1985 — 1992

Ing. Andrea Ardi[illegible]

Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa venerdì 25 ore 18 Gesù Nazareno.

[illegible] — 1992

Francesco Supertino

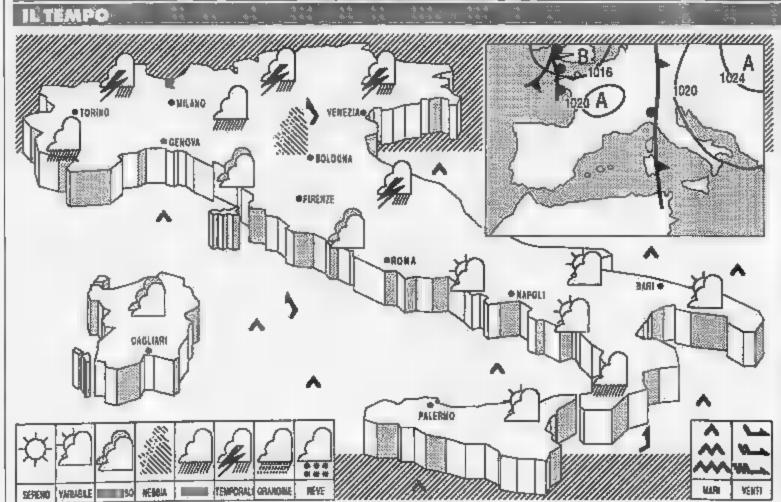
notaio

Sei sempre con noi. La messa in suffragio sarà celebrata nella cattedrale di Saluzzo venerdì 25 settembre alle ore 9.

— Saluzzo, 24 settembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,00-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

IL TEMPO

SITUAZIONE: un fronte freddo, nel suo lento movimento verso Levante, interessa le regioni centro-settentrionali italiane.

TEMPO PREVISTO: su Centro-Nord da molto nuvoloso a coperto con piogge sparse e temporali che, sulle nord-orientali e sul medio e alto versante adriatico, saranno di forte intensità. Sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare a tratti intensa con locali precipitazioni. In giornata tendenza a miglioramento sulle nord-occidentali e sulla Sardegna. Foschie dense, al primo mattino e dopo il tramonto, nelle valli del Centro-Nord.

[illegible]ATURE: in diminuzione.

[illegible] moderati meridionali con rinforzi sulle nord-orientali e sul medio e alto versante adriatico. Sulle altre regioni deboli-moderati da Sud-Ovest

[illegible] mossi, localmente mosssi Mar Ligure, alto e medio Adriatico.

[illegible] PER DOMANI: sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi, ove non si escludono fenomeni di instabilità. Al Centro, al Sud e sulla Sicilia nuvolosità estesa con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	19	Firenze	16	23	Bari	16	[illegible]
Verona	[illegible]	25	Pisa	15	21	Napoli	17	26
Trieste	16	22	Ancona	16	28	Potenza	11	22
Venezia	17	21	Perugia	16	23	S.M. Leuca	20	25
Milano	10	21	Pescara	15	27	R. Calabria	20	26
Torino	13	15	L'Aquila	9	25	Palermo	20	26
Cuneo	11	15	Roma Urbe	17	30	[illegible]	17	[illegible]
Genova	17	22	Roma Fium.	17	28	Alghero	19	39
Bologna	20	25	Campobasso	16	26	Cagliari	19	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	13	22	sereno
Atene	18	27	[illegible]	[illegible]	12	17	nuvoloso
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	21	26	[illegible]
Berlino	12	[illegible]	sereno	Madrid	14	27	sereno
Bruxelles	7	18	nuvoloso	Montreal	17	22	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	20	sereno	Mosca	7	16	sereno
Copenaghen	10	20	sereno	New York	21	27	sereno
Dublino	6	[illegible]	nuvoloso	Parigi	12	19	nuvoloso
Francoforte	14	21	nuvoloso	Pechino	14	21	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	variabile	[illegible]	[illegible]	33	sereno
Ginevra	10	15	variabile	Sydney	[illegible]	22	sereno
Helsinki	6	16	sereno	Tokyo	17	28	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	8	16	sereno
Il Cairo	[illegible]	30	sereno	Vienna	16	25	variabile

Esce a Parigi l'epistolario inedito fra il pittore e il poeta: 13 anni di confidenze, rimproveri, gelosie

Picasso, Apollinaire e le 6 mogli

Gli amici Cocteau, Picabia, la Stein e una girandola di donne. «Se sei sposato i miei omaggi alla Signora»

PARIGI

C'E' da divertirsi a leggere la corrispondenza inedita tra Apollinaire e Picasso, che uscirà a fine ottobre da Gallimard. Vi si trova Apollinaire con lunghe lettere goliardiche in versi e Picasso con messaggi telegrafici in ispano-francese. Apollinaire che descrive la scena di una partenza strappalacrime di Picasso da Parigi per Barcellona, accompagnato alla stazione da amici addolorati, in triste attesa sulla banchina a fianco del malefico vagone: «Il treno tutto a un tratto tornò a essere elettrico / e partì come un pe[illegible] [illegible]o il suolo iberico...». E Picasso, che intenerito gli risponde: «Mon cher ami Guillaume, ye te embrase et precicement sur ton nombril», ti bacio precisamente sull'ombelico.

Apollinaire maledice Spagna e spagnoli, perché troppo a lungo gli sottraggono l'amico: «A Madrid, Burgos e nella Catalogna / la gente sa di merda o di acqua di Colonia». Picasso torna all'attacco sul tema degli affetti coinvolgendo la moglie del momento: «Come me anche Fernande ti ama / per copia conforme». E, in assenza, conforta Apollinaire con auguri («buona festa») il giorno di Sant'Apollinare in Classe, il 23 luglio. O gli spedisce una cartolina «maestosa» per rassicurarlo sul proprio stato di salute: «Sono il re della *bouillabaise*», salace doppio [illegible] tra «bouillabaisse», piatto tipico provenzale, e «baise», forma gergo-volgare per amplesso.

E ancora Apollinaire che, stufo alla lunga di dolersi per la lontananza di Picasso, passa a raccontargli facezie parigine: «Tra i fatti interessanti sopravvenuti qui, c'è ancora il singolar combattimento tra Lajeunesse (poeta *boulevardier*, celebrità dell'epoca, ndr) e Paul Fort. Fu epico. I piatti volavano, i tavolini in marmo si abbattevano e gli stranieri venuti apposta dagli [illegible]tipodi alla Closerie des Lilas per vedere i poeti se le davano a gambe terrorizzati, capeggiati nella fuga dal prudente Moréas. Capitolo interessante da aggiungere ai libri che trattano della bastonatura fra i letterati».

Sono tredici anni di scambio epistolare - tanti ne durò l'amicizia tra i due - dal 1905 alla morte di Apollinaire: 113 lettere di Picasso contro 51 di Apollinaire (uno squilibrio solo apparente, il poeta compensava il minor numero con la maggior lunghezza). Picasso si [illegible] opposto alla pubblicazione. Alla scomparsa dell'amico, nel 1918, gli venne chiesto se consentiva. Rispose che la cosa gli dava «fastidio». [illegible] poi - aveva aggiunto - per tener [illegible] la memoria di Apollinaire sono più che sufficienti le poesie che la gente conosce». Ma a distanza di tanti anni i curatori [illegible] volume Pierre Caizergues e Hélène Seckel hanno scelto di violare il velo (non senza qualche imbarazzo che confessano nell'introduzione), per regalarci quotidianità e retroscena di quell'amicizia.

Del sodalizio artistico tra Apollinaire e Picasso, tutto è stato detto e tutto o quasi ormai si conosce. Molto meno nota è la «necessità» reciproca, più esplicita da Apollinaire, molto forte tra le righe anche da parte di Picasso e però più effimera. Con i tempi e i modi della relazione amoros[illegible], è una storia di *cameraderie* che poco alla volta si approfondisce, poi si co[illegible] e finisce col raffreddarsi, fatalmente squilibrandosi.

Nelle lettere ci sono le donne, quelle passeggere [illegible] Yette di cui i biografi di Apollinaire sanno pochissimo, allontanate di colpo - scrive il poeta all'amico - «perché rideva checché si f[illegible]se o checché si dicesse»; e come le prostitute romane, decantate dal pittore con inconsueto lirismo. E le mogli, che sul filo degli anni si susseguono: Fernande, Eva, Olga per Picasso; Madeleine Pagès, Marie Laurencin, Jacqueline per Apollinaire. Più importanti, ma anche loro comparse, «Saluti a tua moglie» postillano sempre i due, non sempre ricordando [illegible] specificarne [illegible] nome. Fino a che Apollinaire, persi il [illegible] e [illegible] pazienza, scrive: «Se sei sposato, i miei omaggi alla Signora».

Ci sono le partenze, più frequenti quelle di Picasso soprattutto per la Spagna e per l'Italia, quasi solo per ragioni belliche o per brevi vacanze quelle di Apollinaire. Ci sono gli altri amici, Max Jacob prima di tutti, poi Jean Cocteau, Blaise Cendrars, Gertrude Stein [illegible] il fratello, Robert e Sonia Delaunay, Francis Picabia.

Ma soprattutto ci sono le ri[illegible] costante, la protesta se i silenzi si fanno lunghi, [illegible] perenne inseguirsi. Picasso si accontenta di sapere che l'altro c'è, [illegible] segnali anche minimi purché frequenti. Apollinaire è più esigente, sin dall'inizio e via via in crescendo. Lui ha bisogno di confidarsi, vuole consigli, chiede approvazione.

Picasso per lettera non scende mai, o raramente, nei dettagli del suo lavoro. Apollinaire [illegible] il contrario. L'amico è per lui «compadre», compagno e padre. Quando si butta nell'avventura dei *Calligrammes*, è all'artista Picasso che scrive (4 luglio 1914): «Mio caro Pablo, (...) hai ricevuto le *Soirées* con la lettera-oceano? Da allora ho fatto poesie ancora più nuove, veri ideogrammi che prendono forma non in base a una prosodia qualsiasi, [illegible] al loro soggetto stesso. Così non è più verso libero, e però la forma poetica è sempre rinnovata. Credo che sia [illegible] grande novità».

E gli abbozza, come esempio, la pipa e il pennello. Calligramma della pipa: «Sono la forma stessa della meditazione / e alla fine non contengo altro che cenere / fumo troppo pesante che può solo scendere». Calligramma del pennello: «Ma la mano che ti prende contiene l'universo / è immobilizzare tutta la vita / qui nascono / tutti gli aspetti / tutti i volti / e tutti i / paesaggi».

Picasso, se parla [illegible] pittura, [illegible] [illegible] oltre lo scherzo. Il 7 febbraio [illegible] suggerisce al poeta-soldato [illegible] mimetizzare i cannoni da Arlecchino: «Mio caro Guillaume, (...) eccoti un'ottima idea per l'artiglieria. L'artiglieria è visibile solo dagli aeroplani. Siccome i cannoni anche dipinti [illegible] grigio conservano la loro forma, bisognerebbe imbrattarli [illegible] colori vivaci e a pezzi rossi gialli verdi blu bianchi, *en arlequin*».

Non così Apollinaire, che sino all'ultimo cerca nell'amico un assenso. L'11 settembre 1918, in [illegible] lettera che è insieme sfogo, confessione e teoria poetica, scrive: «Mio caro Pablo, sono molto contento che tu lavori. Io anche (...). Cerco di rinnovare il tono poetico ma nel ritmo classico. Non voglio rifare quello che ha fatto Moréas. Io posso farlo molto più a buon diritto perché non ho mai abbandonato il ritmo che è il fondo di tutte [illegible] mie poesie e ne forma l'armatu[illegible] D'altronde, [illegible] voglio neppure tornare indietro o fare del *pastiche*».

Per il progressivo ritrarsi di Picasso, falliscono [illegible] serie di progetti. Ogni volta [illegible] schema si ripete. L'entusiasmo è inizialmente condiviso, poi Picasso temporeggia e alla fine lascia cadere. Per Apollinaire, amarezza e frustrazione. Succede così con il *Bestiario*: sarebbe dovuto uscire con le incisioni di Picasso e invece - a furia di rinvii - Apollinaire dovette accontentarsi dei «machins» (definizione poco lusinghiera, i «cosi»), di Dufy. Allo stesso modo, fallisce un progetto di traduzione a quattro mani di [illegible] novella [illegible] Cervantes, *El licenciado vidriera*. Picasso accetta, si accalora, contesta l'attribuzione (per lui, ma sbaglia, la novella è di Quevedo), poi di colpo abbandona. Promette di illustrare un libro di *Odi* dell'amico, poi dimentica. E per *Vitam impendere amori* («un libretto di versi in cui vorrei mettere qualcosa di molto nuovo») s'impegna a fornire un'acquaforte, che Apollinaire reclamerà invano.

Altri progetti vanno in porto, come il ritratto cubista che Picasso fa dell'amico per *Alcools* e il disegno alla maniera di Ingres per i *Calligrammes*. Ma in percentuale, Apollinaire è deluso. Finisce col non poterne più e chiede il fatidico confronto: «Sarei felice d'incontrarti per avere finalmente una spiegazione generale sui nostri caratteri, i nostri risentimenti, in [illegible] parola la nostra amicizia. La mia è viva nei tuoi confronti, il che non vuol dire che a tratti non sanguini. Il tuo Guillaume Apollinai[illegible]».

Per Picasso sono fanciullaggini, non dà peso e, comunque, non è disposto a tanto impegno. Apollinaire patisce, tanto più che lo stesso gli succede con altri amici: «Cendrars mi dà molta pena. Tu sai quanto io ami quel ragazzo e quanto lo stimi. Ma ha preso un atteggiamento nei miei confronti che mi addolora (...). Ce l'ha con me e non so perché». Mentre di Cocteau dubita: «Mi ha scritto lettera graziosa. Dopo una passeggiata che ho fatto con lui, il ghiaccio è quasi rotto tra noi. Ha molta più gentilezza innocente di quanto credessi. [illegible] vorrei tanto che fosse davvero un amico! E ho avuto tante delusioni (non a caso lo scrive a Picasso) che ora diffido».

Apollinaire ormai ha poco da vivere. Gli resta il senso di un conto in perdita, una malinconia profonda. Accentuata, nel libro della corrispondenza, da alcune lettere aggiunte negli *Annessi*. Sono lettere delle varie mogli tre di loro, ultima quella di Jacqueline a Olga sulle tristi formalità (sigilli, carte) dopo la [illegible] del poeta. E, per finire, un appello pieno di sconforto di Fernande ad Apollinaire: sostituita già due volte da Picasso, cercava nel vecchio amico comprensione, ricordandone la sensibilità.

Gabriella Bosco

Apollinaire con Jacqueline nel '17 e sotto l'altra moglie Madeleine Pagès. Nelle foto a sinistra Picasso in un'immagine del 1904 e Sonia Delaunay. Al centro il poeta ritratto dall'amico

Rivoluzione a partire da gennaio. Nel settimanale per ragazzi entra il teatro a strisce

Topolino: sbatti Plauto in prima pagina

Lello Arena rinnova Disney con Molière e Calvino

Topolino, Pippo, Paperino & C. reciteranno anche «Le furberie di Scapino» di Molière

ROMA

A Topolinia è nato un teatro, l'*Alhambra*. Sembra destinato al tutto esaurito. Vi si rappresentano storie di autori esotici, gente che neppure il commissario Basettoni, solitamente beninformato, ha mai sentito nominare. Si chiamano Plauto, Molière, Calvino, Scarpetta: hanno scritto [illegible] che qui non hanno mai avuto gran circolazione. Chi, nella sua arruffata e rissosa vita cartoonesca, ha mai pensato ai *Menecmi*, alle *Furberie di Scapino*, al *Visconte dimezzato*? E chi, in questa città dove è possibile anche l'impossibile, ha mai immaginato che esiste una commedia intitolata *Miseria e nobiltà*, storia di poveracci costretti a fingersi aristocratici nientemeno che a Napoli, città visitata per ragioni oscure soltanto da Amelia, la fattucchiera che ammalia?

A Topolinia è in atto una rivoluzione culturale senza p[illegible]denti. Ne è responsabile l'attore Lello Arena, riduttore per il settimanale *Topolino* dei quattro classici che forse ama di più. A partire da gennaio, e per quattro settimane, costringerà Topolino, Pippo, Paperino e quanti altri della banda Disney a salire sulle tavole dell'*Alhambra* e ad interpretare i suoi testi-mito. Non a puntate ma, come succede a teatro, in due tempi divisi da un intervallo.

In termini editoriali ciò significa che, a metà racconto, la storia di turno viene interrotta da alcune pagine redazionali, dalle rubriche, magari dalla pubblicità. Dice l'attore: «Sto facendo questa cosa per conciliare due grandi passioni: scrivere fumetti e parlare di teatro».

Dunque era inevitabile che, nel suo eclettismo, Lello Arena approdasse a questa serie intitolata «Invito a teatro». Nato come attore con Eduardo [illegible] Filippo, giunto alla popolarità con Massimo Troisi ai tempi della Smorfia, passato al cinema come interprete e come regista (citiamo almeno il film dell'82 *No grazie, il caffè mi rende nervoso*), Arena è tornato ora alla prosa. Quest'anno reciterà con Luca De Filippo nella commedia

Ci sarà anche Eduardo Scarpetta con la Napoli di «Miseria e nobiltà»

[illegible] Manlio Santanelli *Uscita d'emergenza*. Ma, a margine di un'attività intensa e continuamente variata, [illegible] sempre coltivato piccole passioni segr[illegible]. Ricorda l'antico amore per la fotografia: nato partecipando proprio a un concorso di *Topolino*; rivela il debole per il cinema d'animazione, che «dopo gli splendori di Bruno Bozzetto è stato rovinato [illegible] sistema imprenditoriale. Oggi l'animazione è la serva degli spot»; annuncia di avere doppiato in italiano, inglese e francese un personaggio di nome Kurt e di avere cominciato a lavorare con altri avventurosi per la rinascita del carto[illegible] animato. «Sarebbe bello ridargli la nobiltà perduta. Ci proveremo, ce la metteremo tutta».

E il fumetto? «Anche questo è un antico amore. Recentemente ho inventato con Francesco Artibani, per la rivista *Lupo Alberto*, una striscia intitolata *Le nuove avventure di Scardaglione e Maruzzelli*. Devo a Artibani, che lavora [illegible] tempo per *Topolino*, [illegible] riduzioni dei quattro classici. Le abbiamo preparate [illegible] agosto, dopo averne parlato col direttore del giornale, Capelli, e con Marconi, il responsabile delle sceneggiature».

I *Menecmi* di Plauto o *Le furberie di Scapino* di Molière non saranno reinventati. Andranno per così dire «in scena» senza tradimenti, al [illegible] [illegible] qualche aggiornamento. In fondo, la scommessa è questa: fare e proporre teatro in una sede assolutamente [illegible] teatrale, [illegible] lo scopo di «offrire al pubblico di Topolinia un teatro in cui tutti si possano orientare».

Al di [illegible] dei personaggi disegnati, che pubblico immagina sulle poltrone dell'*Alhambra*? «Immagino un teatro pieno di ragazzi e, quando dico ragazzi, intendo anche [illegible] persone che sono rimaste giovani nel cuore. Immagino [illegible] pubblico che abbia voglia di andare a teatro, di conoscere le grandi storie della nostra civiltà». Per pedagogismo? «No, per divertimento».

E' un lavoro magnifico, dice Arena, soprattutto perché «costa poco e concede una libertà totale». Per lui, poi, condensa tutto ciò che gli rende sopportabile la vita. Per esempio?

«Oltre al teatro, c'è [illegible] gusto dell'inquadratura, cioè della fotografia, il gusto dei campi visivi, dei dettagli e dell'insieme, cioè del cinema». Ci ha preso un tale gusto, che medita per *Topolino* altri progetti: tre serie originali, l'ipotesi [illegible] nuovi personaggi. Cos'è, una frenesia? [illegible]no. La mia fortuna sono le tournées: hanno molti tempi morti, molta malinconia».

Osvaldo Guerrieri

Lello Arena «costringe» la banda Disney a salire [illegible]l palcoscenico per recitare i suoi classici preferiti

Esce lo «Stupidario della sinistra», frasi e battute di un'epoca al tramonto

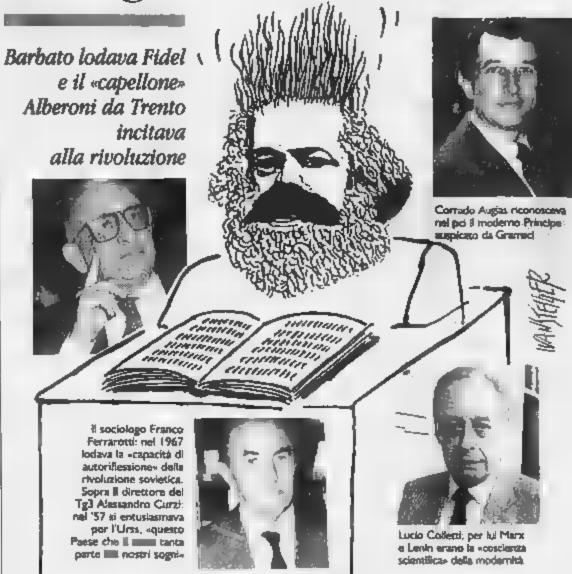
«Quell'idiozia la direi ancora»

Pochi rinnegano, ma c'è chi smentisce

ROMA

MARX e Engels, Togliatti e il pci, il '68 e la Cina di Mao, Cuba e Vietnam e, immancabile, la vecchia Urss. I «luoghi» tipici ci sono tutti nello *Stupidario* [illegible] *sinistra* di Fausto Gianfranceschi, giornalista del *Tempo* e intellettuale di destra, in uscita da Mondadori. C'è un Mario Capanna d'annata che profetizza il prossimo crollo [illegible] capitalismo, un Nanni Balestrini del 1971 che dà ragione a Togliatti perché «la cultura non deve essere al [illegible] sopra di nulla». Un Beniamino Placido del 1976 che suggerisce [illegible] pci di non ascoltare chi già allora vorrebbe che cambiasse [illegible] («No: non cambi etichetta, non cambi insegna [illegible] di fronte alle pressioni più sottili, più civili, più anglosassoni»).

E ancora. Un Francesco Alberoni capellone che dagli spalti di Trento occupata si chiede: «Che senso ha [illegible] cultura che non si traduca in azione verificabile? E come [illegible] verificabile il [illegible] di un'azione rivoluzionaria se non con la presa del potere rivoluzionario?». Andrea Barbato, stupefatto e ammirato, tesse l'elogio di Fidel Castro: «Costruisce periodi eleganti che contengono storia e giudizio e, come un giornale parlato, imbastisce cronache esattissime». E Franco Basaglia, esponente di spicco dell'anti-psichiatria, intervistato da un settimanale spiegava [illegible] in Cina «la stragrande maggioranza dei malati è curata politicamente, col pensiero di Mao».

Gli autori [illegible] queste storiche uscite, le pronuncerebbero ancora? Il filosofo Lucio Colletti, per esempio. «L'esigenza di rinnovamento e di apertura culturale avanzata da più parti deve significare, almeno per noi marxisti, in primo luogo una maggiore aper[illegible] verso Marx e verso Lenin, un lavoro più assiduo intorno alla loro opera che è - non dimentichiamolo - oltre [illegible] un grande monumento culturale, la *coscienza scientifica* della società moderna», [illegible] nel 1966. E oggi? Non rinnega il suo passato, né il suo pensiero. «Sono stato marxista per [illegible] anni, e lo sono stato seriamente, [illegible] libri tradotti in tutto il mondo. Quando ho deciso di non esserlo più ho dato [illegible] pubblica intervista, apparsa prima sulla *New Left Review*, poi in Italia. Un libro intero per spiegare perché prendevo le distanze da Marx e Lenin, e [illegible] chiunque a dire che questi pensatori non abbiano avuto un peso gigantesco nelle vicende del nostro secolo».

Nel '57, poco dopo i fatti d'Ungheria, il direttore del Tg3 **Alessandro Curzi** elogiava l'Urss. «Eccola, finalmente, la patria dei Soviet - si lanciava in un reportage -, questo Paese che amiamo da sempre, che è stato tanta parte dei nostri sogni, [illegible] quale più di ogni altro ci lega la fratellanza, la solidarietà, la coscienza dell'immenso potere che ha l'uomo di costruire un mondo originalmente nuovo». E dieci anni dopo [illegible] Ferrarotti insisteva: «Ciò che mi pare altamente positivo nel caso della rivoluzione sovietica è [illegible] sua capacità di autoriflessione, l'esigenza [illegible] raccordare continuamente il ritmo di sviluppo e le caratteristiche delle proprie strutture istituzionali ai cangianti bisogni delle grandi maggioranze». Intuito profetico? «Direi proprio di sì, e in tempi non sospetti - risponde pronto il "sociologo arrabbiato" degli Anni 70 -. In fondo la rivoluzione d'Ottobre non solo ha messo le scarpe a quel popolo di contadini che erano i russi, [illegible] la [illegible] "capacità di autoriflessione" ha prodotto Gorbaciov, un uomo d'apparato, un burocrate capace tuttavia di quella nuova rivoluzione che è stata la perestrojka». Più sfumato il giudizio [illegible] Curzi, che quella frase non direbbe più, ma rivendica assolutamente l'impatto emotivo del suo primo viaggio in Urss da reporter. «Nonostante [illegible] dramma dell'Ungheria, per noi [illegible] la roccaforte [illegible] un mondo diverso. E il primo impatto mi diede la stessa emozione che avevo provato davanti [illegible] soldati sovietici in Austria, nel '46».

Tutti convinti e sicuri? Sembra di sì. Anche **Corrado Augias**, al quale, a proposito del pci, lo «stupidario» attribuisce una frase che suona quanto meno azzardata. «Dal 1945 in poi il pci viene gradualmente a incarnare in Italia quella figura di moderno "principe" che Gramsci aveva auspicato», avrebbe scritto [illegible] giornalista nel 1978. «Riferita ad allora, la ridirei sicuramente - risponde oggi l'autore -. Sicura[illegible] il pci [illegible]ora in quegli anni incarnava per gli intellettuali, nel bene e nel male, quella figura di principe collettivo che mette insieme, offre lavoro e opportunità e in cambio chiede fedeltà, aderenza [illegible] simpatia». Per gli intellettuali? «Certo, perché a loro si riferiva». Equivoci che capitano, estrapolando dal contesto. Ma **Adele Cambria** [illegible] riconosce la frase attribuitale. «Ha fatto più male la Maraini al femminismo che Hitler agli ebrei», avrebbe detto in un libro di Enzo Giannelli, citato in seconda battuta nello stupidario. «Quella frase è da querela. Non solo sono da lunghi anni amica di Dacia Maraini, [illegible] non avrei mai [illegible] quella metafora», si inalbera la Cambria. E aggiunge: «Non conosco quel Giannelli ma di Gianfranceschi posso dire che forse Hitler è lui ad avercelo in testa».

Maria Grazia Bruzzone

Barbato lodava Fidel e il «capellone» Alberoni da Trento incitava alla rivoluzione

Corrado Augias riconosceva nel pci il moderno Principe auspicato da Gramsci

Il sociologo Franco Ferrarotti: nel 1967 lodava la «capacità di autoriflessione» della rivoluzione sovietica. Sopra il direttore del Tg3 Alessandro Curzi: nel '57 si entusiasmava per l'Urss, «questo Paese che [illegible] tanta parte [illegible] nostri sogni»

Lucio Colletti: per lui Marx e Lenin erano la «coscienza scientifica» della modernità

Da Mondadori il nuovo libro

Rosetta Loy lascia Einaudi

HO trascorso una notte molto agitata. Poi, al mattino, quando mi ha telefonato Vittorio Bo, direttore generale dell'Einaudi, gli ho detto che non avrei più fatto il libro con loro». Rosetta Loy è dispiaciuta ma determinata: il [illegible] [illegible] romanzo, *Sogni d'inverno*, verrà pubblicato [illegible] Mondadori, che lo presenterà a Francoforte [illegible] [illegible] novembre lo manderà in libreria. Lo ha tolto all'Einaudi con un colpo a sorpresa: [illegible] era non [illegible] firmato il contratto, ma il libro era già in bozze. Ha deciso quando il suo agente l'ha informata che il gruppo Electa, di cui fa parte l'editrice torinese, a Francoforte non andava più.

La notizia del «ritiro» dalla più importante fiera editoriale [illegible] pea era stata appena annunciata dall'amministratore delegato, Massimo Vitta Zelman. Il motivo: la grande kermesse tedesca era forse superata, e per questa volta l'editrice preferiva investire altrimenti le risorse umane e i 300 milioni che sarebbe costata la trasferta. Presentato come [illegible] segno di forza e di «buona salute», il no [illegible] Francoforte è stato interpretato variamente nel mondo dell'editoria internazionale. E Rosetta Loy l'ha sentito come un campanello d'allarme.

«Sono stata combattuta per tutta l'estate, e [illegible] infine deci[illegible] per Einaudi con molte perplessità - ci racconta la scrittrice -. Ma la scelta di non andare alla Buchmesse mi [illegible] sembrata preoccupante. L'ho vissuta come una rinuncia: uno scrittore tiene al suo libro, è tutto quello che ha». Ci tenevano anche Einaudi e Mondadori (fra l'altro sono collegate, perché l'editrice milanese ha il [illegible] nella Elemond, la società di cui Electa detiene la maggioranza e che controlla l'Einaudi). Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale di Segrate, smentisce però di aver esercitato pressioni. «Noi e l'Einaudi non ci facciamo direttamente concorrenza sugli autori, che sono liberi di decidere. Anzi, ero certo che la Loy avrebbe pubblicato per lo struzzo». Nega di aver «scippato» il romanzo, [illegible] è ben lieto di averlo ora, dice, «tra i nostri figli più amati». *Sogni d'inverno* vale un tesoro; in Italia si annuncia come un best seller sicuro, e all'estero ha ottime possibilità. La Mondadori ha già pianificato la strategia: Rosetta Loy incontrerà il 30 settembre a Francoforte gli editori stranieri che avevano già tradotto con successo *Le strade di polvere*, il romanzo che fra l'88 e l'89 vinse Viareggio e Campiello, e vendette 130 mila copie.

Fu una [illegible] ne felice per l'Einaudi, che aveva «scoperto» la Loy nel '74 con *La bicicletta* e [illegible] raccoglieva i frutti. Ma questa volta [illegible] si ripeterà. E' stato un duro colpo: [illegible] Torino Piero Gelli, il direttore editoriale, oppone un [illegible] commento». A mezza voce, qualcuno parla [illegible] «tradimento», [illegible] Rosetta Loy respinge l'accusa. «Mi dispiace di aver [illegible] tanta agitazione. Però un autore è legato al proprio libro, [illegible] può rischiare. [illegible] poi non mi sento "infedele": in fondo quando l'Einaudi ha pubblicato *Le strade di polvere* la proprietà era diversa. Non ho nulla contro i dirigenti Elemond, anzi li stimo moltissimo, e poi l'Einaudi fa libri molto belli esteticamente. Sono stata combattuta [illegible] lungo, [illegible] non ci fosse stata la rinuncia [illegible] Francoforte non avrei cambiato idea. Ma non parlatemi di infedeltà».

La scrittrice Rosetta Loy

Mario Baudino

[illegible] AL GIORNALE

Chiambretti, Funari e i mandarini Rai; analfabeti e libri scolastici

[illegible] a chiedere [illegible]

Ho letto sulla prima pagina de *La Stampa* del 12 settembre la lettera [illegible] Guglielmi. Ho la netta sensazione che i veti [illegible] vari Chiambretti e Funari da parte del direttore generale della Rai siano pilotati da [illegible] oppressiva «nomenklatura» politica che, ormai delegittimata, tenta [illegible] ogni mezzo di resistere al nuovo e ad [illegible] salutare pulizia.

Senza fare della dietrologia, arte che del resto [illegible] sempre stata ben interpretata dai nostri mandarini per loro sporchi interessi personali o di gruppo, devo notare che l'ostracismo alla trasmissione del sig. Funari è avvenuto quando lo stesso Funari aveva osato chiedere ai parlamentari conto dei benefici e privilegi di [illegible] i lorsignori ampiamente godono, mentre al resto dei cittadini vengono richiesti continui sacrifici.

La carta stampata può fare molto, oltre ad informare, può sempre «tenere in caldo» quegli argomenti che aiutano a trasformare dei sudditi in cittadini.

Enzo Tonelli, Roma

L'Ispes [illegible] messo [illegible] puntino [illegible] «i»

Io faccio parte dell'odiata e vituperata categoria degli editori scolastici. Un amico mi ha messo [illegible] guardia l'altro giorno: «Attenzione! - ha detto -. L'analfabeta che tanto disprezziamo, potrebbe mettere il puntino sulla i».

Parole profetiche. Passano 24 ore ed ecco che mentre l'Italia si rigira tra mafia, lira, Borsa, tangenti, tasse e presidenti che sbagliano persino le dichiarazioni sull'età pensionabile, salta fuori la I [illegible] Ispes che mette [illegible] suo bravo puntino sul mondo dei testi scolastici. [illegible] editori apprendiamo così, orripilati, che Calvi[illegible] si autocensurava adattando la sua trilogia [illegible] pubblico delle prime medie (e tremiamo [illegible] pensiero che qualcuno riscopra le pagine di *Padre padrone* espunte dal collega troppo pudico; lì, addirittura, aitanti pastori sardi amano riamati le loro pecore). Poiché sono apprensiva e tendo [illegible] seguire i buoni consigli, personalmente mi appresto ad aprire nuove collane in [illegible] compaiano le poesie di Angiolo Silvio Novaro e il libro *Cuore* a dispense. Apprendiamo altresì che i testi sono approssimativi, non aggiornati e contengono errori tali da far bestemmiare un carrettiere.

Ma quali testi? Nessuno lo dice. E forse la I col puntino della Ispes, dato che fa statistiche, si guarda bene dal consultare quelle già fatte [illegible] altri. Altrimenti saprebbe che il 50 per cento delle adozioni [illegible] qualsiasi materia e ordine di studio è occupato [illegible] una decina [illegible] libri (che meritano nobilmente il nome di libri a tutti gli effetti), perché [illegible] aggiornati, curati, verificati, insomma inattaccabili e inossidabili. L'altro 50, invece - pe[illegible] misteriosi motivi che non dipendono dagli editori, ma da vattelapesca cosa (insegnanti che usano ancora i testi su cui hanno studiato loro, supplenti che non fanno in tempo a cambiare i manuali che trovano perché stanno già emigrando [illegible] un'altra scuola, clientele, ecc.) -, è suddiviso in decine [illegible] plichi di carta cucita che risale a 20, 30, 40, anni fa e che nessun editore, per quanti sforzi faccia, riesce [illegible] far scomparire [illegible] mercato. E allora ecco la solita media del pollo: ne mangiamo uno per uno, perché qualcuno ne mangia due e l'altro nessuno.

Vorrei chiedere ai denigratori generici dei libri scolastici: avete mai sentito parlare della letteratura italiana di Giulio Ferroni? L'anno scorso [illegible] [illegible] è dibattuto per mesi [illegible] si potrebbe fare per un'opera inedita di Sciascia. Fa parte anche qu[illegible] dei testi indegni? E i libri di scienze? Editori [illegible] Principato, Mondadori, Zanichelli [illegible] vanno orgogliosi, ma evidentemente usano non mettere il puntino alla i. Anche i libri Laterza sono da buttare? [illegible] i Loescher, i LeMonnier, i libri della Nuova Italia, la *Storia dell'arte italiana* di Argan?

Vittoria Calvani, Firenze
direttore editoriale Rcs Sansoni Editore

[illegible] O.d.B.

Egr. dr. Del Buono, la polemica condotta in modo intelligente [illegible] Federico Zeri sui bronzi di Pergola e le lettere dei sindaci delle due città interessa[illegible] [illegible] offrono l'occasione per verificare l'innesto perverso nei [illegible]anismi della pubblica amministrazione di una [illegible] [illegible] [illegible]tata di democraticità. In quel caso è [illegible] montata sapientemente grazie ai guru della cultura di sinistra Giulio Carlo Argan, Carlo Bo e Luciano Lama, la protesta di un piccolo centro per [illegible] l'applicazione di leggi ritenute ingiuste e antiquate.

avv. Lina Arena, Catania

Leggi inutili e proteste piazzaiuole

GENTILE avvocato Arena, mi rincresce che [illegible] spazio a mia disposi[illegible] mi obblighi a tagliare e riassumere la sua lettera. Lei dice di avere apprezzato il coraggio e la fermezza di Zeri nella risposta, ma che vorrebbe chiedermi se, per avventura, il [illegible] di Pergola non offra il destro per verificare i percorsi tortuosi seguiti da una ben precisa parte politica per montare la protesta piazzaiuola (riassu[illegible] con le sue stesse parole) [illegible] l'arroganza nel chiedere prima, e nell'ottenere poi leggi o provvedimenti assurdi, inconcludenti, dannosi e financo perversi. E, per spiegare meglio il suo interrogativo lei attinge ad un capo della tragica lettera dell'on. Sergio Moroni laddove dice: «C'è una cultura tutta italiana nel definire regole [illegible] leggi che si sa non potranno essere rispettate, muovendo dalla tacita intesa che insieme si definiranno solidarietà nel costruire le procedure ed i comportamenti che violano queste [illegible] regole».

Questo periodo, lei dice (e riassumo sempre con parole sue), coglie il fulcro del suo interrogativo nel senso che la legge, sin dal momento della sua approvazione, magari sollecitata da una protesta di piazza o televisiva, presenta una doppiezza interpretativa non legata alla normale ermeneutica bensì alla perversa spirale applicativa dettata da ideologie contrastanti. Il caso di Pergola è sintomatico del modo di provocare un malcontento piazzaiuolo e l'esigenza di una nuova legge che tuteli l'ignoranza delle periferie.

«Le chiedo adesso il suo parere pur se ignoro la sua competenza in materia di leggi. Ma tant'è! In Italia in questo momento si può discettare di tutto. Dalla fisica nucleare al diritto, un giornalista di rispetto può e deve dire la sua», mi scrive lei [illegible] tale disprezzo che, pur avendo studiato legge, non capisco perché mi abbia scritto e [illegible] posso proprio pronunciarmi. Ma la ringrazio sinceramente per l'illuminante lezione sull'operazione Mani Pulite (del resto, ormai, palesemente in liquidazione) e sull'onestà [illegible] riserva.

Oreste del Buono

Si gioca sulla pelle dei giovani ricercatori

A parte i collegamenti televisivi spaziali con l'astronauta italiano in orbita, [illegible] neoministro per l'Università [illegible] la ricerca scientifica è stato assai parco di uscite pubblicitarie, tanto care ai ministri nostrani. Questo può [illegible] bene, se è collegato ad un'effettiva attività circa i numerosi mali dell'Università italiana. Su [illegible] di questi, decisivo, sarebbe però interessante che prima o poi il neoministro facesse sapere [illegible] sua opinione, [illegible] [illegible] ha una, anche pubblicamente: quello del rinnovamento generazionale dell'Università. [illegible] Italia dopo le grandi infornate [illegible] ricercatori [illegible] fine Anni 70 e inizio Anni [illegible] l'Università [illegible] centellinato i concorsi. Il prodotto di un intero decennio di giovane ricerca è rimasto praticamente escluso.

Proprio a tale proposito, con il 31 ottobre prossimo terminerà il primo ciclo [illegible] borse post-dotto[illegible] della storia dell'università italiana: [illegible] cosa ha da offrire il neoministro ai giovani che avranno anche questa qualificazione? Tutto si sarà esaurito in un ennesimo regalo dello Stato all'industria (che ha utilizzato il lavoro svolto da questi giovani), [illegible] [illegible] poteri baronali (che intorno ai concorsi per dottorato [illegible] post-dottorato hanno instaurato un altro luogo di contrattazione e di fondazione del proprio potere)?

Si sarà di [illegible] giocato sulla pelle dei giovani studiosi, illudendoli ma lasciandoli ancora fuori da un'università, per questo stesso sempre più sclerotica e «vecchia»?

Paolo Iuso, Firenze

«Brav'uomini pentitevi»

Leggo, [illegible] *La Stampa* del 17 settembre che l'onorevole Craxi si è convinto che la strage di piazza Fontana è stata compiuta dagli anarchici manovrati da settori dei servizi segreti e che Giuseppe Pinelli, a parere di Craxi un «gran brav'uomo», [illegible] è suicidato per il rimorso. Sarei, [illegible] non credo di essere il solo, molto interessato a conoscere i dati di fatto [illegible] quali si basa un così forte convincimento e attendo con ansia che il mai troppo lodato segretario del psi [illegible] renda noti.

Non mi è chiaro se, secondo Craxi, la strage di piazza Fontana avesse, fra gli altri, il fine di colpire [illegible] suo glorioso partito e se, secondo lui, il giudice Di Pietro è un anarchico superstite, sempre manovrato da settori dei servizi segreti che sfuggono al controllo dello stesso Craxi, che continua l'opera intrapresa nel 1969 con altri mezzi. In attesa di chiarimenti, vorrei far notare [illegible] fatto forse interessante. Io ho avuto, [illegible] quel periodo, la sorte di conoscere bene Giuseppe Pinelli. Non si trattava, e quel che ricordo, di «un gran brav'uomo» e, al contrario, era un anarchico fortemente convinto delle sue idee, capace di durezze e di rigore, lucido e attento. La cosa potrà sembrare [illegible] all'onorevole Craxi dato che Giuseppe Pinelli era un operaio come molti altri ma capita che degli operai, anarchici o meno, siano capaci [illegible] buone letture, di una militanza quotidiana che non porta [illegible] [illegible]riere di vario genere, di farsi un'idea del mondo tutt'altro che ingenua. Tutto posso credere, quindi, [illegible] Pinelli tranne che si sia fatto manovrare, in qualsiasi modo, dalla polizia, che abbia mai pensato [illegible] pratiche terroristiche [illegible] soprattutto, e suicidarsi per un crimine di cui non era in [illegible] maniera responsabile.

L'onorevole Craxi, insomma, pensi ai gran brav'uomini che lo circondano che, a parer mio, hanno ben più di Pinelli motivi per pentirsi della loro storia.

Cosimo Scarinzi, Torino

I diritti e la [illegible]ignità del maiale

Possiamo sperare in un'umanità migliore se esistono molti giova[illegible] come Loredana Esposito, studentessa di veterinaria che, con la lettera del 12 settembre, difendeva la dignità e la vita del maiale. Fra tante efferatezze perpetrate con cinismo dagli esseri umani, è consolante trovare [illegible] persona, per giunta futuro veterinario, che nutre tali sentimenti di rispetto [illegible] gli animali.

Ritengo che possa rappresentare un bel segno di civiltà considerare gli animali esseri di diritto, diritto di vivere un'esistenza libera da sofferenze e il più possibile in armonia con la [illegible] natura.

Giuliano Anderlini, Bologna

Nel settembre di cinquant'anni fa a Milano: c'era De Gasperi, ma mancava don Mazzolari

Quel giorno nacque la dc

Erano 18, nella villa dei Falck

LA palazzina color tufo che sorge al n. 1 della verde e residenziale via Tamburini, a Milano, non è un grande esempio di architettura. Nella [illegible] strut[illegible] a elle, su tre piani, [illegible] un bel giardino, è piuttosto squadrata [illegible] massiccia, se non fosse per [illegible] stretto loggiato [illegible] colonne e per il portone romanico stilizzato.

Ben più caratteristico [illegible] il villino Hoepli, fatto costruire dal fondatore della casa editrice nel 1896 sullo stesso terreno, in puro stile eclettico umbertino. Ma evidentemente [illegible] doveva piacere al senatore Giorgio Enrico Falck, industriale metallurgico capostipite dell'omonima famiglia, che l'aveva acquistato nel 1936, [illegible] suolo e sostituita con l'attuale anonimo edificio.

Tanto anonimo da far dimenticare ai più che proprio lì, in via Tamburini 1, è nata cinquant'anni or [illegible] la democrazia cristiana. Per la verità, qualche tempo f[illegible] alcuni membri della famiglia Falck avevano cercato di rimediare all'oblio, suggerendo di porre una targa sulla parte esterna della villa. Il segretario cittadino dello scudo crociato aveva sostenuto il progetto. L'ufficio tecnico del Co[illegible] l'aveva approvato senza problemi. Lo stanziamento c'era. Mancava soltanto l'approvazione dei tre proprietari, fra cui oggi un solo Falck.

Liti per il nome: i guelfi non volevano «partito popolare»

Enrico Falck. Sopra: manifesto elettorale contro il pericolo rosso e Piero Malvestiti

Niente lapide

Ma all'assemblea, gli altri due condomini avevano manifestato il timore di attentati e di chissà quali altre nefandezze. Per cui il responso era stato: niente lapide sulla strada; eventualmente nell'ingresso o in portineria. Al che, ovviamente, [illegible] se ne era fatto nulla.

Eppure l'avvenimento [illegible]ritava di essere ricordato. Ne parlano tutti i testi di storia, sia pur con «lezioni» talvolta divergenti. Cosa accadde dunque alla fine di settembre del 1942 in casa Falck? E perché proprio lì? La biografia di Enrico Falck - primogenito di Giorgio Enrico, padre di Alberto (attuale presidente delle acciaierie) e zio del velista Giorgio - lo spiega *ad abundantiam*.

Nato a Laorca di Lecco nel 1899, lau[illegible] in scienze agrarie nel '21, cattolico militante, Enrico Falck [illegible] iniziato giovanissimo a far la fronda al fascismo. Alla fine degli Anni 20, si era avvicinato al movimento guelfo d'azione, fondato da Piero Malvestiti (futuro presidente della Ceca) e lo aveva anche in parte finanziato.

«Oltre ad avere una forte coloritura integralista - racconta Giorgio Manzini nel [illegible] bel libro *Una vita operaia* (Einaudi, 1976) - il movimento neoguelfo è percorso da una tensione religiosa che mancava ai vecchi popolari. Piero Malvestiti, propagandista dell'Azione cattolica, parla di "Regno di Cristo in terra", vede [illegible] fascismo "la calata luterana" che ha cercato di calpestare e distruggere i valori del Cristianesimo» (analogo [illegible] tono nei confronti del comunismo).

Nel '33 i capi neoguelfi vengono arrestati. Malvestiti e altri sono condannati dal Tribunale Speciale a vari anni di prigione. Il leader cattolico vi resterà fino al '36. Poi riprende a tessere la [illegible] tela allargando il numero dei simpatizzanti. I neoguelfi non diventeranno mai un movimento [illegible] massa, ma acquisteranno negli anni decisivi un pe[illegible] specifico superiore alla loro forza proprio per [illegible] stati degli antifascisti della prima ora e per aver pagato di persona la loro coerenza.

Allo scoppio della guerra - Falck [illegible] nel frattempo salendo ai vertici dell'azienda che porta il suo no[illegible] - l'attività cospirativa dei neoguelfi si fa più intensa. Il gruppo comprende uomini come Malavasi, Rodolfi, Casò, don Primo Mazzolari, Luigi Meda e il sindacalista Achille Grandi. Le riunioni si susseguono, in [illegible] di Edoardo Clerici, di Gaetano Carcano e anche di Enrico Falck. «Parlava poco - scrive di lui don Primo Mazzolari - ma ogni [illegible] entrata era una messa a punto opportu[illegible] e coraggiosa. I privilegi [illegible] difendono solo gli imbecilli».

Malvestiti e compagni si convincono che è opportuno riprendere i contatti con gli ex popolari di don Sturzo, anche se la diffidenza [illegible] reciproca. I [illegible] guelfi guardano infatti [illegible] sospetto i vecchi politici cattolici, non sufficientemente energici con i fascisti e troppo attendisti dopo il forzato scioglimento del partito popolare (1926). Gli ex popolari temono [illegible] rigore e l'intransigenza degli altri, considerati troppo a sinistra. Ma la necessità di trovare sbocchi politici concreti, in previsione di u[illegible] non lontano mutamento di regime, spinge entrambi gli schieramenti al dialogo. Mediatore supremo, Alcide De Gasperi, ultimo segretario dei popolari, che nel '41 e nel '42 si [illegible] varie volte al Nord, dal suo posto di bibliotecario in Vaticano.

Quale nome?

La prima riunione importante fra le due generazioni di cattolici si svolge a Borgo Valsugana, nell'agosto [illegible] '42. Si mettono le basi del nuovo partito e se ne discute [illegible] possibile nome. I guelfi non ne vogliono sapere del vecchio «partito popolare». Ci si orienta così verso «democrazia cristiana» (il movimento di Murri [illegible] Toniolo attivo [illegible] cavallo [illegible] secolo). L'intesa [illegible] di ritrovarsi [illegible] Milano entro poche settimane per prendere delle decisioni definitive. «Voi giovani andate avanti - dice il sessantaduenne De Gasperi alludendo ai guelfi - [illegible] vi seguiremo». Si giunge così all'incontro di fine settembre in [illegible] Falck.

E' curioso che di un avvenimento così importante non [illegible] [illegible] la data precisa. Persino in una pubblicazione del comitato lombardo della dc - appar[illegible] nel 1946 in occasione del secondo congresso democristiano - si parla del [illegible] settembre (un sabato) aggiungendo che secondo altri fu invece il 29 (un martedì). E sì che tutti i testimoni erano ancora vivi e consultabili. Si può [illegible] immaginare che, per evitare rischi di qualunque genere, nessun partecipante abbia voluto annotare [illegible] giorno esatto.

A fine settem[illegible] del '42, Milano vive in [illegible] clima di apparente normalità. All'Arena si svolgono i campionati di atleti[illegible] della gioventù europea e si magnificano le vittorie italiane. Prosegue [illegible] stento il collocamento [illegible] Buoni del Tesoro [illegible]vennali al 4%, esenti da ogni imposta presente e futura» e dotati di premi in denaro ai fortunati estratti. Al Lirico [illegible] in cartellone l'*Orseolo* di Ildebrando Pizz[illegible]ti. Solo il 24 settembre viene imposto l'oscuramento - dalle 20,30 alle 5 - nel timore di bombardamenti. Mancano poche settimane alla disfatta di [illegible] Alamein.

La palazzina dei Falck è piuttosto isolata, ai margini del Parco Sempione, [illegible] i convenuti possono raggiungerla [illegible] [illegible]re nell'occhio. Secondo le ricostruzioni più accreditate, oltre ad Alcide De Gasperi, sono presenti 18 persone (fra cui molti futuri deputati [illegible] senatori dc), in rappresentanza delle varie correnti cattoliche: Giuseppe Bru[illegible]a, Gaetano Carcano, Enrico Casò, Edoardo Clerici, Augusto De Gasperi (fratello dello statista), Enrico Falck, Stefano Jacini, Vittorio Giro, Achille Grandi, Giovanni Gronchi, Piero Malvestiti, Gioacchino Malavasi, Luigi Meda, Gian Battista Migliori, Luigi Nebuloni, Giovanni Pullara, Armando Rodolfi e Ugo Zanchetta. Manca invece don Primo Mazzolari.

De Gasperi è il leader riconosciuto. Ascolta i risultati [illegible] un gruppo di studio lombardo sui problemi sociali e sindacali. Partecipa all'animato dibattito. Sollecita i convenuti a costituirsi in commissione per contribuire all'elaborazione di [illegible] programma di carattere generale. Si sofferma a lungo sul problema della stampa, mostrandosi a favore [illegible] giornali fiancheggiatori piuttosto che [illegible] un giornale di partito (*Il Popolo* comincerà ad uscire un anno dopo). Riconosce la necessità [illegible] potenziare la lotta clandestina. Dice esplicitamente di preferire per il momento la fondazione di un movimento cattolico antifascista piuttosto che di un partito, e constata che tutti sono d'accordo sul nome.

E difatti, secondo la testimonianza di Malvestiti, [illegible] leader trentino concluderà così, [illegible] not[illegible] fonda: «La democrazia cristiana è [illegible]ai varata. Vi prego di studiare; noi a Roma studieremo a nostra volta. Bisogna fare sul serio. Bisogna fare un programma che sia immediatamente capito dagli italiani. La Provvidenza ci affida [illegible] responsabilità enorme, ma dobbiamo [illegible] l'impegno preso verso la Provvidenza».

A sinistra: la vecchia palazzina dei Falck e la [illegible] (foto piccola) Sopra: Gronchi [illegible] Alcide De Gasperi

Il leader trentino: «La democrazia cristiana è fatta Ora bisogna fare un programma che sia capito dagli italiani»

Carcere ed esilio

Il dado è tratto. Nasceranno nei mesi successivi vari documenti, in particolare «Il programma di Milano» e le «Idee ricostruttive della democrazia cristiana». Sarà però possibile diffonderli capillarmente solo all'indomani del 25 luglio 1943, con la temporanea uscita di scena dell'«uomo della Provvidenza».

Poi, dopo l'8 settembre, inizierà [illegible] periodo più duro, che vedrà molti dei protagonisti del convegno milanese costretti all'esilio [illegible] alcuni in carcere. Fra questi proprio Enrico Falck, arrestato a Como nel gennaio del '45 e detenuto per [illegible] paio di mesi. Ma non se la sarebbe di certo cavata [illegible] i fascisti [illegible] [illegible] scoperto il [illegible] vero ruolo nella Resistenza: rappresentante della democrazia cristiana nel Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia.

Sandro Gerbi

Un nuovo settimanale in edicola: l'obiettivo non sarà più il Palazzo, ma la tv (ed il cinema)

Quando la satira dice basta a Craxi e Occhetto

Sulle ceneri del defunto Satyricon nasce oggi Il Giovedì

ROMA

GIORGIO Fasan e l'allegra compagnia (quel che ne resta, molti sono finiti [illegible] *Cuore*) del Satyricon di *Repubblica* sono approdati al *Giovedì*, un [illegible]ro settimanale di satira in edicola da oggi. Tra tanti nomi, spiccano quelli di Patrizio Roversi, Syusy [illegible]ady, Disegni & Caviglia, Gaio Fratini, Leonar[illegible] Cemak, Giorgio Cavallo, Giuliano, Moimir Jezek [illegible] Gualtiero Skiaffino. Ospiti d'onore: Altan [illegible] Staino. La novità è grande: c'è l'abbandono della politica [illegible] bersaglio obbligatorio.

Dice Fasan: «I Craxi, gli Occhetto, gli Spadolini hanno fatto il loro tempo. La gente, [illegible] dimostra l'attuale scollamento tra cittadini e partiti, ne [illegible] abba[illegible] dai soliti nomi. A loro dedicano solo lacrime: non riescono nemmeno più a riderci su. Quindi, basta col Palazzo. Addio alle ideologie. Le prime pallottole sono per Mia e Woody».

La testata de «Il Giovedì» con i richiami di prima pagina. A lato: un particolare all'interno

E, per giustificare qu[illegible] proclama, *Il Giovedì* rivolge il miri[illegible] da un'altra parte: contro la televisione e contro il cinema, i due moloch che invadono [illegible] [illegible] quando gli ideali della politica vengono a mancare. Il prezzo, [illegible] per lì, [illegible] fa poi molto ridere: 8900 lire. Ma c'è una spiegazio[illegible]. «Ogni numero regala un *cult movie*, un film da cineteca. Incominciamo con *L'Angelo azzurro* e continueremo con *Il grande dittatore*, *Io ti salverò* e *Tempi moderni* - continua Fasan -. Facciamoci due conti in tasca: una cassetta oggi costa dalle 14 alle 60 mila lire ed ho appiccicata sopra soltanto un'etichetta con quattro righe. Noi, attorno, gli mettiamo dodici pagine di divertimento. Non fatto solo di vignette, battute e strisce irriverenti: ci occupiamo anche di controinformazione. Di quelle notizie che tutti conosciamo nel giro, ma che [illegible] [illegible] pubblicare».

Un esempio?

«La controintervista [illegible] Funari. [illegible] che riceve la telefonata di Guglielmi che gli dice *no, grazie* mentre [illegible] nostro redattore [illegible] con lui».

E poi?

«Un Ferrara d'annata: beccato in Germania [illegible] torso nudo, tra i poliziotti che lo arrestano. Naturalmente non è lui, ma, giuro, è venuto molto meglio che in un fotomontaggio».

Piero Soria

RaiUno al Prix Italia

Tosca nelle ore e nei luoghi di Tosca.

Il grande evento firmato RaiUno e Andrea Andermann trasmesso in diretta mondovisione a 107 paesi nei 5 continenti. Oltre un miliardo di spettatori per un successo celebrato anche dalla stampa: New York Times "Ha dato una forma all'arte musicale come la CNN l'ha data all'informazione televisiva"; The Times "Un trionfo di musicalità e di audacia"; The Australian: "Le innovazioni sono da togliere il fiato"; Le Figaro: "Una pietra miliare della storia della televisione". Il film in diretta di Giuseppe Patroni Griffi con Placido Domingo, Catherine Malfitano, Ruggero Raimondi, maestro Zubin Mehta, autore della fotografia Vittorio Storaro, viene offerto stasera al pubblico di Parma nella splendida cornice del Teatro Regio.

• • •

Gli specchi di Trieste.

Lo spettacolo che ha esaltato e celebrato il concetto della danza nelle sue varie espressioni, concorre al Prix Italia nella sezione musica e arte. Per la sezione sigle, "Viaggio nel sud" di Sergio Zavoli.

• • •

Ballet National de Marseille de Roland Petit.

Domani alle 20,40 in diretta mondovisione dal Teatro Regio di Parma il programma "Una festa per il Prix Italia". Con la partecipazione straordinaria della compagnia di Roland Petit. Uno spettacolo con Shirley Verrett, Ornella Vanoni, Ruggero Raimondi, Gianandrea Gavazzeni, Elisabetta Terabust, Elisabetta Pozzi, Sergio Fantoni presentato da Elisabetta Gardini e Gioele Dix.

R a i. D i t u t t o, d i p i ù.

Peter Gabriel, nuovo album

«Us», il nuovo album [illegible] Peter Gabriel, uscirà lunedì prossimo nei negozi italiani. Prodotto dallo stesso Gabriel e da Daniel Lanois, [illegible] stato registrato, oltre [illegible] negli studi inglesi della Real World - l'etichetta dell'ex Genesis - in parte [illegible] New Orleans e nel Senegal, a Dakar. La distribuzione mondiale è affidata alla Virgin Records. Il disco contiene dieci brani: di sicura presa «Only Us» [illegible] «Come Talk To Me». In quest'ultima canzone, [illegible] in «Blood Of Eden», c'è l'intervento vocale dell'irlandese Sinead O'Connor. Ma la O'Connor non è sola: tra gli ospiti d'onore di «Us» spiccano altri eroi del rock britannico. Brian Eno ha suonato le tastiere in «Love To Be Loved», oltre ad aver collaborato ad alcune idee dell'album. In «Digging In The Dirt», invece, [illegible] riascolta Peter Hammill, l'antico leader dei Van Der Graaf Generator oggi convertito alla new age music. John Paul Jones, infine, suona basso [illegible] tastiere.

Si cerca l'attore di Falcone

La sceneggiatura [illegible] «Giovanni Falcone», il film [illegible] Giuseppe Ferrara sulla figura del magistrato [illegible] quattro mesi fa nel tratto di autostrada tra Punta Raisi e Palermo, sarà pronta entro ottobre. Poi si passerà alla fase operativa, ma il regista non ha ancora pensato all'attore che interpreterà Falcone sul grande schermo. «Mi piace prendere attori che assomiglino come gocce d'acqua ai personaggi veri. Quindi, aggiunge, [illegible] «difficile» trovare il volto di Fal[illegible] in attori conosciuti. «Ad esempio si parlava di Michele Placido. A me Placido piace moltissimo, [illegible] non somiglia [illegible] Falcone e poi ha una sua personalità molto forte: sarebbe come sommare due personalità... Ne verrebbe fuori una terza». Sottolineando l'intenzione di prendere «un attore sconosciuto», Ferrara porta l'esempio [illegible] Carlo Cecchi, protagonista del film di Mario Martone, «Morte di un matematico napoletano». «Bravissimo».

Titolo del programma «Svalutation», andrà in onda il sabato sulla terza rete

Celentano torna, la Rai trema

Accordo raggiunto grazie alla moglie
Il teleprovocatore avrà carta bianca

LA [illegible]

Eeee la benzina ogni giorno costa [sempre di più
e la lira scende e precipita [illegible]
Svalutation, svalutation

Cambiano i governi niente cambia lassù
[illegible] un buco nello Stato dove i soldi [van giù
Svalutation, svalutation

Eeee io amore mio non capisco [perché,
cerco per le [illegible] posto al mare [e non c'è
Svalutation, svalutation

Con un salario di un mese compri [solo un caffè
gli stadi [illegible] gremiti ma la grana dov'è
Svalutation, svalutation

Ma, siamo in crisi ma, senza andare [in là
l'America è qua...

In automobile a destra da [trent'anni si va
ora contromano [illegible] tanti si sa
che scontration, che scontration

Con la nuova banda del [sequestri che c'è
ditemi il valore della vita quant'è
Svalutation, [illegible]

Eeee io amore [illegible] non capisco perché,
tu vuoi fare il gallo poi fai l'uovo con me
sul lettetion

Nessuno che c'insegna a non [uccidere c'è
si vive più di armi [illegible] perché
Assassination, assassination

Ma, questa Italia qua, [illegible] lo vuole sa
che ce la farà...
e, il sistema c'è, quando pensi a te,
pensa.... anche un po' per me...

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il molleggiato torna in tv: di sabato sera, sulla terza rete, con un programma intitolato «Svalutation» [illegible] omaggio ad una delle sue antiche, provocatorie [illegible]. Lo ha annunciato a sorpresa [illegible] direttore della [illegible] Angelo Guglielmi, facendo impallidire di colpo [illegible] le altre proposte televisive della stagione che sta per avviarsi. Dall'epoca del Fantastico '87, quello in cui fu capace di rivoluzionare [illegible] panorama stucchevole del varietà del sabato sera di Raiuno, Adriano Celentano ha fatto solo qualche fuggevole apparizione sul piccolo schermo. Questo invece sarà [illegible] ritorno alla grande, in diretta, con un programma intero a disposizione.

Ma come ha fatto il direttore di [illegible] a mettere a segno un colpo così invidiabile? «E' stato proprio Celentano a cercarci - ha raccontato Guglielmi -. Noi certo lo abbiamo inseguito a lungo, per mesi, parlandoci spesso al telefono. Poi abbiamo avuto la sua risposta: ci ha detto che è disponibile a lavorare per noi; il programma andrà in onda subito, già ad ottobre, molto probabilmente il sabato alle 22,45 o in altro giorno e orario da decidere». Che cosa farà Celentano di ritorno sul piccolo schermo? «Non so, anche perché la [illegible] forza [illegible] proprio nella capacità di sorprendere, cioè in quello [illegible] nasconde. Al momento tutto è possibile: l'unica cosa certa è il passaggio di Celentano alla nostra rete per alcune serate».

Privata di Funari, Raitre punta tutto sulla rentrée del cantante-attore-pensatore che è stato, in [illegible] senso, il Funari [illegible] cinque anni fa: e se Pasquarelli, anche stavolta, dicesse di no? «Mi parrebbe una cosa insensata [illegible] il direttore generale non mi sembra proprio una persona insensata». Anzi, a qualcuno l'arrivo a sorpresa di Celentano a Raitre suona proprio come una specie [illegible] risarcimento: vi abbiamo levato Funari, ma vi diamo la possibilità di rifarvi con un boss dell'ascolto come Adriano Celentano. Ipotesi possibile? Guglielmi non risponde; si limita a [illegible]contare che [illegible] tessere la tela di questo gran rientro è [illegible] soprattutto la provvida Claudia Mori, moglie dello showman che unisce le doti della perfetta madre di famiglia a quelle della manager accorta. «Ci siamo [illegible] in contatto con lei - ha raccontato il direttore di Raitre -; così abbiamo saputo che Celentano stava valutando il progetto e che, alla fine, si era convinto ad accettare». Forse è un caso, ma il ritorno di Adriano fa giusto seguito alla trasmissione condotta da Arnaldo Bagnasco, appunto su Raitre, dedicata agli «scomparsi» del video: Battisti, Mina, Celentano.

L'idea del titolo della trasmissione, così perfettamente aderente all'attuale situazione della società italiana, non è venuta a Celentano, ma ad una programmista di Raitre. «Svalutation» è il nome di una canzone composta nel 1976 da Adriano Celentano insieme con [illegible] gruppo di autori formato da Santercole, Pallavicini e Beretta. Ispirandosi ai tempi duri dell'epoca, il gruppo di lavoro [illegible] sapientemente musicato una specie di manifesto d'ispirazione politico-sociale, un gioiello di quel «giornalismo canzonettiero» in cui il molleggiato si è poi con il tempo sempre più specializzato. L'arrangiamento del brano fu affidato all'allora in auge Detto Mariano; [illegible] i risultati non si fecero aspettare visto che alla metà del '76 il disco riuscì a guadagnare un'ottima postazione nell'hit parade. Musicologi attenti, però, notarono subito che «Svalutation» non [illegible] una creazione completamente originale: un anno prima, nel '75, Frank Zappa aveva scritto «One size fits all», affrontando temi analoghi e ripetendo, nel ritornello del suo brano, parole come «depressione» e «recession».

Che cosa farà Celentano di nuovo in video di sabato sera? Che forma prenderanno le [illegible] provocazioni? Quali argomenti saranno affrontati negli eventuali monologhi? E quante pause (le famose, interminabili pause che gettavano nel più nero sconforto i dirigenti di Raiuno preoccupati delle fughe di pubblico) potranno inte[illegible] le apparizioni dell'imprevedibile teledivo? Un brivido, siamo certi, corre già sulla schiena di molti dirigenti Rai che ricordano [illegible] raccapriccio la sera in cui Celentano, alla vigilia del referendum, diede precise indicazioni ai telespettatori, infrangendo ogni regola sul silenzio tv che deve precedere il voto dei cittadini.

Fulvia Caprara

Per Celentano Raitre prepara un ritorno [illegible] grande [illegible] intero programma [illegible]

Il «Viaggio» su Raiuno, «Sud» su Raitre

Santoro contro Zavoli nell'«inferno» Meridione

«"Samarcanda" avrà [illegible] titolo nuovo sarà diversa [illegible] sempre scomoda»

PARMA. «Samarcanda» ritorna. Il programma sarà modificato soltanto nel titolo o [illegible] qualcuno temeva verranno cambiati anche i contenuti? Sulla questione sembrano [illegible] parere diverso il conduttore Michele Santoro e il direttore di Raitre Guglielmi. Il primo non ha dubbi: «Sarà radicalmente diversa dalla vecchia ma [illegible] per questo meno scomoda. Avrà un titolo nuovo e partirà fra [illegible] fine [illegible] novembre e i primi di dicembre». Il direttore si augura invece che «la trasmis[illegible] sia poco nuova [illegible] molto "Samarcanda"». Di [illegible] si [illegible] soltanto che Santoro avrà ancora a disposizione studio e dibattito».

In [illegible] d'un ritorno a lungo atteso, Michele Santoro ha presentato l'altra sera al Premio Italia un sostanzio[illegible] assaggio del documentario sulla situazione del nostro meridione in programma sulla terza rete all'inizio del prossimo novembre. Purtroppo anche questo programma, curato dal conduttore [illegible] la collaborazione di Duilio Giammaria, rientra nell'affollato panorama delle trasmissioni-doppione del prossimo inverno tv. Il match, stavolta, è di alto livello: da [illegible] parte il «Sud» di Santoro (durata complessiva circa due ore), dall'altro il «Viaggio nel Sud» di Sergio Zavoli (5 puntate su Raiuno [illegible] 2 ottobre). «Partiremo una settimana dopo la fine del reportage di Zavoli - fa sapere Santoro -. L'apparizione, sul terreno del meridione, di una corazzata imponente come quella di Zavoli è una [illegible] importante, farà fare anche a noi dei passi importanti. I nostri modi di lav[illegible] sono comunque molto diversi: la tv di Zavoli [illegible] altamente confezionata, la nostra è sporca, brutta, cattiva, fatta [illegible] velocità [illegible] telecamere shilenches.

Ma di che [illegible] parlerà l'inchiesta in programma su Raitre? Nei quattro antipasti proposti l'altra [illegible] (e rispettivamente firmati [illegible] Riccardo Iacona, Maria Grazia Mazzola, Silvestro Montanaro, Alessandro Gaeta) si mettono a fuoco con l'aiuto d'immagini forti, musiche a effetto, interviste mai compiaciute, quattro esempi di tragedie meridionali: la storia di Nicola, leader degli studenti contro la [illegible] e figlio [illegible] Sebastiano Corrado, il consigliere del pds di Castellammare di Stabia, ucciso [illegible] marzo e su cui oggi grava il sospetto di collusione con la [illegible] la vita dei giovani detenuti nel car[illegible] minorile di Catania, quello in cui [illegible] notizie [illegible] morte di Falcone e di Borsellino sono state accolte [illegible] soddisfatti brindisi e auguri; la vicenda, ambientata [illegible] Mesa[illegible] nel [illegible] della Puglia, di Luciano Semeraro, la cui famiglia è [illegible] distrutta dalla guerra tra bande della Sacra Corona Unita. I vari pezzi del reportage [illegible] no assemblati dagli interventi di Michele Santoro dai «luoghi stessi» in cui sono state svolte [illegible] inchieste, facendo a [illegible] questa volta, [illegible] dello studio tv che del dibattito. (f. c.)

Michele Santoro

[illegible]

ROMA. «Sconcertata» e offesa da quanto ha visto e vissuto alla Mostra del cinema di Venezia, il ministro del Turismo e Spettacolo Margherita Boniver, socialista, ha mandato al presidente della Biennale Paolo Portoghesi, socialista, una durissima lettera ufficiale [illegible] protesta. Il ministro ha partecipato [illegible] Venezia alle cerimonie d'inaugurazione e di conclusione della Mostra; [illegible] ha partecipato [illegible] Convegno che ha raccolto autori cinematografici internazionali, e la presenza del ministro francese della Cultura, Jack Lang, ha dato maggior rilievo alla [illegible] senza.

Il ministro ha inviato una durissima lettera di protesta al presidente Portoghesi

Boniver umiliata e offesa a Venezia

«Alla Biennale mi hanno trattato da cameriera»

Cosa le [illegible] dispiaciuto [illegible] Venezia?

«Dispiaciuto? Diciamo che alcune cose mi hanno sconcertato. Non parlo della gestione di Gillo Pontecorvo, persona adorabile che ha veramente compiuto un miracolo, tra difficoltà e boicottaggi d'ogni genere».

Boicottaggi?

«Sì, boicottaggi. E' nell'organizzazione che ho visto cose i[illegible]cettabili. Parliamo subito della mia famigerata assenza [illegible] Convegno degli autori. Mi avevano chiesto d'essere presente per due giorni, il sei e il sette settembre. Ho risposto d'avere [illegible] groviglio d'impegni precedenti che [illegible] consentiva di partecipare soltanto per un giorno: tra l'altro, [illegible]o me il ruolo d'un ministro non è tanto quello di discutere [illegible] artisti e intellettuali i loro problemi, quanto quello [illegible] recepire i risultati del dibattito ed eventualmente trasformarli [illegible] atti legislativi. Comunque, questo Convegno s'è ridotto [illegible] poche [illegible] di un [illegible] giorno: appunto il giorno per me impraticabile. Mi telefonano: guardi che Jack Lang ha detto di sì, quindi que[illegible] data deve per forza andar bene anche a lei. Ma come? E perché i comportamenti del ministro italiano dovrebbero essere subordinati [illegible] quelli del mini[illegible] francese? E [illegible] si può invitare il ministro francese [illegible]za prima essersi assicurati della disponibilità del ministro italiano? L'ho trovato un modo di fare, diciamo, singolare».

Altri episodi l'hanno irritata?

«Altri episodi m'hanno lasciato molto, molto sconcertata. Per esempio, il [illegible] recapito dell'invito a una colazione in casa Volpi: [illegible] fissata per l'ulti[illegible] giorno della Mostra, erano invitati Jeanne Moreau, Jack Lemmon, persone che avrei gradito incontrare. Sono venuti [illegible] dirmelo mezz'ora prima: ma con mezz'ora d'anticipo non s'invita neanche una cameriera. Non mi sembra eccessivo esigere rispetto verso il mio ministero e il mio ruolo di rappresentante dello Stato».

Invece?

«Invece, ho trovato scandaloso che la cerimonia dei premi si aprisse con uno spot pubblicitario lunghissimo. Lo sponsor avrà dato qualche centinaio [illegible] milioni. Lo Stato finanzia la Biennale con 15 miliardi l'anno, oppure (altra cosa che mi ha scandalizzato come italiana) tra tutte le star costosissimamente presenti, nessuna che abbia detto crepa: se le [illegible] fossero state organizzate in modo demenziale, se qualcuno avesse spiegato a Lemmon o [illegible] Coppola [illegible] sia la Biennale... Ma sì: m'hanno persino raccontato che quella sera, spente le luci televisive, Jeanne Moreau e Lemmon s'aggiravano smarriti, abbandonati a se [illegible] coi loro pesanti scatoloni dei Leoni... Alla Mostra del cinema partecipavano, in concorso o fuori concorso, 15 film italiani. Su 15, 14 erano cofinanziati [illegible] soldi pubblici dal ministero [illegible] Turismo e Spettacolo: [illegible] con l'articolo 28, o attraverso i crediti agevolati del fondo d'intervento. Ci fosse stato qualcuno che abbia accennato a questo apporto dello Stato, più che notevole. [illegible] fior di titoli o [illegible] fondi certi: soltanto Mario Martone ha ricordato che [illegible] premiato "Morte di un matematico napoletano" era stato realizzato grazie all'articolo 28».

Perché non lo ha ricordato lei, l'apporto dello Stato?

«Già: e come? E quando? Alla serata della premiazione veneziana trasmessa dalla Tv io c'ero, ma c'era anche un "giallo": all'ultimo momento qualcuno ha detto a Ugo Gregoretti, regista del programma, che io non desideravo parlare al microfono, né consegnare alcun pre[illegible]. E perché mai avrei dovuto rifiutarmi [illegible] parlare, perché non avrei dovuto consegnare il Leone d'oro? Io non avevo rifiutato affatto. Il programma [illegible] infatti diverso: tant'è vero che m'avevano chiesto se preferivo tenere un discorso oppure venir intervistata in platea, e naturalmente avevo scelto la seconda [illegible] ipotesi. Poi, al momento giusto, niente. Zero. Mistero».

A [illegible] lo attribuisce? Disorganizzazione, boicottaggio?

«Lo attribuisco alla degenerazione di questo ente, della Biennale. Riformarla è davvero un imperativo assoluto: il futuro della Biennale bisognerà guardarlo con una lente d'ingrandimento gigante. Mi trova consenziente l'idea di dividere la Biennale in due settori, di separare le Arti Visive da Cinema, Teatro, Musica. Va cambiato lo Statuto, [illegible] Biennale deve [illegible] sul mercato, deve poter competere con Kassel, con Cannes [illegible] con Avignone: e [illegible] restare una Cenerentola con poche lire in cui si respira un'aria soffocante di tristezza infinita, non costituire lo spreco immen[illegible] d'un patrimonio culturale storico e prezioso».

Questo vale anche per la Mostra del cinema?

«Non frequentavo la Mostra da troppi anni, [illegible] non posso quindi stabilire paragoni. Certo, sono tornato a Roma [illegible] la sensazione che, organizzativamente, si possa fare non dico [illegible] più, ma miliardi [illegible] volte meglio».

Lietta Tornabuoni

Nella foto grande il ministro Margherita Boniver qui accanto Paolo Portoghesi Jeanne Moreau e Jack Lemmon

Delude all'Elfo di Milano lo spettacolo di Antonio Syxty

Quest'aquila non vola

Non basta la regia di Ronconi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'aquila bambina» di Antonio Syxty, vincitore di un premio-produzione Riccione [illegible] ora andato in scena all'Elfo col concorso dello Stabile [illegible] Torino [illegible] di Emilia Romagna Teatro, è un dram[illegible] a tre personaggi in una quindicina [illegible] brevi [illegible] brevissime unità narrative senza intervallo. I tre personaggi sono Felix, giornalista quarantenne e vedovo; la sua figlia diciottenne Rosa: [illegible] una coetanea e amica di Rosa, Helix. Rosa tenta incessantemente [illegible] sedurre [illegible] padre, che chiama il [illegible] Papà Orso, ma contemporaneamente compie giochi amorosi con Helix, per esempio assaggiandone il sangue mestruale e facendole assaggiare [illegible] proprio (niente paura, lo spettacolo è vietato ai minori di diciotto anni). Dal canto [illegible] Helix fruga nelle parti intime di Rosa, che chiama [illegible] aquilotto feroce, [illegible] allo stesso tempo è l'amante di Felix, i rapporti col quale insaporisce titillandolo [illegible] descrizioni di quanto avviene fra lei e Rosa. Alla fine sembra di scoprire che in realtà anche Helix era figlia di Felix, nata da una sua antica amante. Sembra anche che un colpo della pistola [illegible] cui Felix ama farsi minacciare da Helix uccida Rosa. Rimasti soli, Felix [illegible] Helix ballano un liscio.

Privo di un contesto sociale riconoscibile, [illegible] parte [illegible] vago accenno alla professione di Felix; privo di un vero ambiente - siamo, secondo [illegible] testo pubblicato, in [illegible] albergo, evidentemente [illegible]sorto alla «Shining», e l'intestazione di varie scene è «una stanza che non è più una stanza» - il lavoro vive della propria carica erotica, più verbale che visiva, in quanto i personaggi piuttosto che agire, parlano, per esempio della pipì dorata versata sul tappeto da Rosa davanti al suo papà orso. Per rendergli giustizia bisognerebbe crederci, [illegible] sul serio; ci vorrebbe, per intenderci, l'intrepidità, perfino l'insensibilità all'umorismo, di un De Palma [illegible] di [illegible] Argento.

Invece, scelta catastrofica, il regista Luca Ronconi ha voluto accentuare quei lati grotteschi, sarcastici, che possiamo [illegible] nel copione solo se decidiamo di prenderlo in giro; non che tale [illegible] non si capisca. Suggestivamente, Ronconi ha commis[illegible] allo scenografo Carmelo Giammello una specie di corridoio ad ante apribili, dietro al quale si rivela una vasta stanza sghemba, anch'essa [illegible] pareti ad ante, e pochissimi mobili ogni volta disposti in modo diverso: le luci [illegible] Giancarlo Salvatori consentono di dare [illegible] queste pareti [illegible] colore sempre diverso [illegible] sempre gelido. Tali interni spettrali potrebbero valorizzare quel po' di situazione [illegible] c'è; ma non [illegible] vorrebbero interferenze. Mentre, ahi, agli interpreti [illegible] chiesto di estraniarsi anche loro. Così le due ragazzette in camiciola [illegible] a piedi nudi (sono Valeria Milillo e Almerica Schiavo) si esibiscono diligentemente in quella vocalità lenta [illegible] stridula, e irrispettosa dei ritmi logici del parlato, ben nota agli e perfino, suppongo, amata dagli ammiratori di Ronconi, ma che solo attori molto esperti rendono accettabile, magari facendone occasione di virtuosismi fonici. I miagolii dissonanti delle due poverine sono alla lunga una tortura; né il ben più navigato Massimo Popolizio è [illegible] grado di offrircene gran sollievo. Il suo Felix è infatti solo una macchiettaccia di bavoso [illegible] avanspettacolo: vestito [illegible] Carlo Diappi [illegible] grigio con camicia grigia abbottonata, quindi [illegible] un'aria vagamente talare, egli mima frustrazioni e bramosie e contorcimenti in una incongrua ricerca di comicità. Il sarca[illegible] [illegible] grottesco, anche sul sesso (vedi, non so, Buñuel), debbono partire [illegible] concreto; agendo in un vacuum, Popolizio ci [illegible] [illegible] al massimo [illegible] caricatura di un aspirante maniaco, e [illegible] tale potrebbe interessarci per cinque minuti, non per gli interminabili 115 di questo rituale dall'implacabile ripetitività.

Massimo Popolizio qui con Valeria Milillo fa la [illegible] di un aspirante maniaco e [illegible] tale potrebbe interessarci [illegible] cinque minuti [illegible] [illegible] gli interminabili 115 dello spettacolo

Il pubblico della prima, fra cui molti attori, ha tentato di applaudire qualche cambio di scena, e [illegible] fine ha chiamato educatamente i responsabili alla ribalta; ma in nessun momento la fitta noia gravante sulla buia sala dell'Elfo ha dato l'impressione di potersi squarciare. Si replica [illegible] Milano, poi a Roma dal 29.

Masolino d'Amico

Daniel fa il regista e ha recentemente presentato a Venezia il suo primo film «Sonfags Barm»

Ingmar Bergman «Il pubblico lo applaudiva e io provavo solo rabbia e dolore»

«I miei genitori non si sono mai occupati di me»

Il figlio di Bergman: Ingmar padre crudele

STOCCOLMA. Non vuole attendere la scomparsa del padre, così come ha fa[illegible] Ingmar Bergman per chiarire il proprio rapporto con il severo genitore, e in un'intervista rilasciata al periodico svedese «Svenska Journalen» Daniel Bergman non risparmia critiche ai propri genitori.

«Avevo per genitori due artisti, ma non avevo né un padre né [illegible] madre» afferma il neoregista che ha recentemente presentato a Venezia il [illegible] primo film «Sonfags Barm».

«Vi sono molti punti ancora da chiarire tra me [illegible] mio padre», aggiunge descrivendo la [illegible] inf[illegible] infanzia.

«I miei genitori venivano applauditi [illegible] pubblico per la loro bravura, Ingmar come regista e Kaebi come pianista, ma io non ero fiero [illegible] loro. Tutti quegli elogi suscitavano in me soltanto ripugnanza e aggressività poiché, dietro [illegible] facciata, c'era [illegible] vero [illegible] proprio inferno».

Il regista Daniel Bergman accusa i genitori d'averlo abbandonato con [illegible] governanti: «In casa avevo l'inferno»

Il giovane regista ammette di [illegible] stato aiutato dal padre negli ultimi tempi, [illegible] afferma che quando, nel 1969, i suoi genitori divorziarono, dopo dieci anni di matrimonio, aveva solo sette anni [illegible] [illegible] il padre né la madre si [illegible] di lui e lo abbandonarono a governanti e cameriere.

«A volte, quando mia madre doveva uscire la sera per fare un concerto, mi sentivo tanto male che mi veniva la febbre, ma lei non si curava [illegible] [illegible] stato [illegible] usciva lo stesso, malgrado mi ribellassi», ricorda Daniel, che a quattordici anni decise di andare [illegible] vivere [illegible] solo.

«Che cos'è importante realmente per [illegible] persona? Creare opere d'arte eccezionali oppure dedicare tempo e affetto ai membri della famiglia?», conclude il figlio del celebre regista.

Stasera su Canale 5 l'incoronazione della Leigh italiana

Venite avanti, Rosselle

La migliore parteciperà alla selezione americana per «Via col vento 2»
Ricostruita in studio, per l'occasione, una parte della «mitica» Tara

ROMA. Finalmente ci [illegible]: [illegible] mega operazione pubblicitaria per lanciare il kolossal tv «Rossella-Via col vento numero due» approda stasera su Canale 5 con [illegible] lussuoso spettacolo in cui, tra le dieci concorrenti [illegible] titolo, verrà incoronata la Rossella italiana, quella che avrà il diritto [illegible] sfilare con altre ventiquattro Rosselle come lei, [illegible] [illegible] ottobre ad Atlanta per la definitiva consacrazione [illegible] interprete del più co[illegible] serial della storia mondiale della tv. Ma come dev'essere questa Rossella? Robert Halmi, l'uomo che più fortemente ha voluto questo progetto strappandolo nell'asta miliardaria per [illegible] milioni [illegible] dollari ai produttori concorrenti, ha spiegato che delle fattezze fisiche di Rossella importa pochissimo, [illegible] non [illegible] Vivien Leigh, né potrà somigliarle. «Basta che di Rossella abbia quel carattere forte, determinato, spregiudicato, che [illegible] ha fatto la prima donna libera della letteratura popolare [illegible]

Eleonora Brigliadori e Ivonne Sciò aspiranti Rosselle reciteranno battute da «Via col vento» Lo spettacolo di Canale 5 in onda questa sera nel gala dedicato al mito della protagonista

Tra le finaliste Maria Rosaria Omaggio e la Brigliadori

Sarà per questo che nella finale italiana, accanto ad alcune giovani aspiranti attrici assolutamente sconosciute anche [illegible] con pratica dell'inglese e della recitazione, sfileranno stasera anche Eleonora Brigliadori, troppo trepida per questa Rossella; Yvonne Sciò, troppo giovane e paffuta; e addirittura Maria Rosaria Omaggio, tuttora più che Rossella crudelissima Leona? Oppure sarà perché, essendo previsti duecentocinquanta ruo[illegible] nelle otto ore finali coprodotte dalle tv di mezzo mondo per [illegible] milioni di dollari, [illegible] parte, anche se piccola, [illegible] troverà pure per [illegible] [illegible] Rosselle italiane? A proclamare la vincitrice [illegible] stasera una giuria fittissima di nomi. Tra loro Gillo Pontecorvo, Giancarlo Giannini, la Melato, Alberto Lattuada. Conduce lo spettacolo Enrica Bonaccorti. Gli intervalli comici [illegible] di La premiata ditta. L'idea è quella di raccontare un'altra volta, attraverso [illegible] dieci aspiranti Rosselle, tutta la storia, che ogni telespettatore sa [illegible] memoria, del «Via col vento» autentico: a Cinecittà è [illegible] ricostruita un'intera villa dove [illegible] Rosselle in prova faranno [illegible] il loro piccolo n[illegible] confrontandosi con la mitica Vivien Leigh. Niente di tutto questo, fortunatamente, è stato immaginato per la scelta [illegible] nuovo Rett Butler in grado di sfidare Clarke Gable: Butler dovrà essere famosissimo oltre che molto macho. Cadute le candidature [illegible] Selleck e Gibson l'attenzione s'è spostata su Harrison Ford. [st. ro.]

L'altra sera a Berlino solo un messaggio ai fans

Zappa sempre più grave non sale sul palcoscenico

BERLINO. Frank Zappa [illegible] ce l'ha fatta, l'altra sera, a tener fede alla promessa di esibirsi per l'ultima volta davanti [illegible] [illegible]i fans tedeschi. Le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate l'altra sera a Berlino, a poche [illegible] dall'inizio del concerto, e il musicista, che avrebbe dovuto esibirsi anche a Vienna, è ripartito per gli Stati Uniti dove sarà sottoposto [illegible] una serie di accertamenti. In una Berliner Philharmonie esaurita in ogni ordine di posti l'assenza è stata da tutti giustificata [illegible] le parole «sappiamo che [illegible] molto ammalato»: delusione, certo, ma nessuna protesta. [illegible] cinquantunenne Zappa soffre, come annunciato già da tempo dai [illegible] familiari, di un tumore alla prostata. L'altra sera la figlia del musicista ha dato lettura [illegible] un «messaggio di saluto» che Zappa ha rivolto ai suoi fans delusi.

Il musicista Frank Zappa è ammalato di cancro e sta tenendo l'ultima tournée. Due concerti annullati in Germania

Nonostante [illegible] malattia, la scorsa settimana Zappa era riuscito [illegible] esibirsi a Francoforte alla prima del suo concerto, applauditissimo.

Berlino era la seconda tappa del [illegible] «progetto» di Zappa, lo «Yellow Shark» (lo Squalo Giallo), un lavoro di gruppo elaborato assieme all'«Ensemble modern» di Francoforte. E' stato quest'ultimo, una formazione comprendente 26 elementi [illegible] diretta da Peter Rundel, a presentare fra ripetuti applausi al pubblico berlinese l'ultima creazione di Zappa.

Boncompagni copia se stesso Ma chi di cinismo ferisce...

GIANNI Boncompagni l'ha sempre avuta, la mania delle ragazzine. Già nel 1977, per «Domenica in», realizzava «Disco ring», quaranta minuti di musica leggera e un pubblico di giovinette dai tredici [illegible] vent'anni. L'appuntamento [illegible] una specie [illegible] discoteca televisiva in cui lui proponeva i motivi più venduti in Italia e fuori. [illegible] 79, poi, di «Domenica in» il nostro curò la regia. E scrive Aldo Grasso nella sua «Storia della televisione»: «La regia [illegible] Gianni Boncompagni stende sul programma un velo di cinismo; sempre il minimo sforzo per ottenere il massimo risultato, sempre una totale mancanza di generosità sostituita dalla furbizia (come quella di intervistare le persone con colonna sonora in sottofondo per intascare i diritti d'autore), sempre la gioia di offendere l'intelligenza dello spettatore». Eppure Boncompagni [illegible] realizzato, nel 1970 con [illegible] Arbore, quel mito radiofonico che fu «Alto gradimento», un programma che [illegible] figliò infiniti altri, alla radio e in tv. E nell'ultima edizione [illegible] «Non è la Rai» (ore 13,15, Canale 5), dove il regista ricompare in video, c'è un personaggio, la superstiziosa Cenerentola interpretata da Riccardo Rossi, che ricalca i moduli della Sgarambona, una delle grandi invenzioni di «Alto gradimento» per l'appunto. Meno male che la settimana

Gianni Boncompagni

prossima cominciano trasmissioni [illegible] [illegible] le auguriamo davvero splendide e originali; anche perché siamo stufi persino noi, chissà i lettori, di dire e sentir dire che in questa fase televisiva [illegible]gni programma è la fotocopia di un altro, e ognuno è ricalcato da «Portobello», madre di tutte le trasmissioni di servizi e di tv-verità (a proposito, cerchiamo di non dimenticare Enzo Tortora, la s[illegible] intelligenza e [illegible] sua sofferenza). Le copiature, dunque: in un clima di carta carbone, non farà certo stupire un autore che copia se stesso. Si fa dappertutto, nell'arte e nell'industria, nell'artigianato e nei sentimenti, figuriamoci in tv.

[illegible] che più colpisce in Boncompagni [illegible] [illegible] che [illegible] sua [illegible]smissione ricordi «Alto gradimento»: anzi questa [illegible] la parte migliore di «Non è la Rai», essendo il resto il trionfo della noia. Nonostante la simpatia del conduttore Paolo Bonolis [illegible] la fresca, ambigua bellezza delle ragazzine in fiore (assai carine nel loro lolitismo formato mignon: pesano, secondo le loro stesse dichiarazioni, una media [illegible] [illegible] chili l'una. Beate loro, io personalmente non ricordo di aver mai pesato 45 chili...). Ciò che più colpisce è che Boncompagni faccia trasmissioni così basse pur essen[illegible] intellettualmente uomo di prim'ordine. Forse [illegible] rovina il cinismo, che quando è troppo finisce [illegible] [illegible] ritorcersi contro chi lo pratica. Così l'audience [illegible] [illegible]oi programmi [illegible] è buo[illegible] il tanto strombazzato «Primadonna», a esempio, che debuttò l'ottobre scorso, maggior attrazione l'«ermafrodito» Eva Robin's, andò malissimo. E neppure «Non è la Rai» svetta nelle classifiche, guidate anche quest'anno, nella fascia oraria del mezzogiorno, [illegible] «I fatti vostri». La tv, povera com'è, avrebbe bisogno di un mestierante [illegible] Boncompagni, del suo talentaccio: ma che il ragazzo ci metta un po' di buona volontà, che diamine (lo dicevano le maestre d'una volta).

Alessandra Comazzi

Michael Fox nel futuro

[illegible] AL [illegible]
1985, 20,30 Raidue, dur. 112'

Fu il film-rivelazione per l'allora giovanissimo regista di scuola spielberghiana Robert Zemeckis e per i suoi attori: l'adolescente Michael J. Fox e lo stralunato scienziato Christopher Lloyd. Grazie [illegible] una rudimentale macchina del tempo, i due si ritrovano nel 1955, quando i genitori di Marty (Fox) si innamorarono [illegible] poi si sposarono. [illegible] ragazzo ha modo di intervenire per «correggere» i destini dei genitori [illegible] di assicurare così a sé e ai suoi fratelli un presente migliore. Il meccanismo, semplice ed efficace della storia, garantì due ottimi seguiti, entrambi miliardari.

[illegible]
1960, 3 Raitre, dur. 91'

Debutto di Damiano Damiani, che dimostra peraltro di possedere già tutti i ferri del mestiere. [illegible] giovane rappresentante scontento [illegible] arrivista ha, oltre a una ricca fidanzata, un'amante. Un giorno la uccide ma involontaria testimone [illegible] una ragazzina tredicenne che [illegible] parla perché si in[illegible] [illegible] lui. Tutto fila liscio finché non interviene il commissario Pietro Germi...

CENTO RAGAZZE E [illegible]
1962, 15,25 Raidue, dur. [illegible]'

Commediola musical-sentimentale per l'idolo del rock Elvis Presley e diretta da Norman Taurog. Il giovane marinaio Ross, per riuscire a comprarsi una barca, accetta di cantare la sera in un locale. Ma la sua fidanzata è gelosissima.

[illegible] NOTTE
1988, 22,45 Italia 1, dur. 90'

Thriller erotico, opera prima di Sollace Mitchell. [illegible] tratto [illegible] una vicenda vera. Patricia Charbonneau è la giovane ragazza che riceve una telefo[illegible] oscena, viene invitata a [illegible] misterioso appuntamento e assiste a un omicidio.

Elvis Presley in «Cento ragazze e un marinaio» su Raidue

IL GIARDINO DI [illegible]
1936, 18,10 Tmc, dur. 75'

Storia esotica [illegible] Raoul Walsh, tra i primi film [illegible] colori di Hollywood, con Marlene Dietrich avventuriera in Africa [illegible] cui destino si incrocia [illegible] quello di Charles Boyer, giovane russo appena uscito da [illegible] convento di frati. I due si amano, si sposano, ma la vita ha ben altri progetti.

CAT BALLOU
1965, 20,30 Odeon, dur. 92'

Ballata western di Elliot Silverstein con Jane Fonda nei panni della tranquilla ragazza di campagna Catherine Ballou, divenuta agguerrita capobanda per vendicare l'omicidio del padre. Ar[illegible] [illegible] sfiorare l'impiccagione [illegible] alla fine si salva. Nel cast Nat King Cole e Lee Marvin (Oscar).

[illegible] [illegible] L'INFERNO
1958, 22,40 Retequattro, dur. 92'

Retequattro dedica la serata ad Anna Magnani (scomparsa il 26 settembre 1973) con due film: «Risate di Gioia» [illegible] Totò [illegible] questo, ambientato in una prigione dove [illegible] servetta veneta Giulietta Masina, accusata di un furto per compiacere il suo amante, fa amicizia con la malvivente incallita Magnani. Presto l'allieva supera la maestra.

OGGI SEGNALIAMO

PIERO E I [illegible]
Alle 18,10 su Raiuno

Questa sera, «Amerindia», [illegible] programma di Piero Badaloni [illegible] porta alla scoperta [illegible] Maya, l'antico popolo americano le cui misteriose piramidi [illegible] [illegible] avvolte dalla giungla secoli prima dell'arrivo di Colombo in America. Si vedrà un rito di origine Maya ancora praticato dagli indios Quiché nelle foreste del Guatemala.

[illegible] [illegible] [illegible]
Alle 20,40 su Raiuno

Da Punta Delgada nelle isole Azzorre, ultima puntata di «Giochi senza frontiere», presentato da Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. In gara [illegible] squadre di Portogallo, Cecoslovacchia, Francia, Italia, Galles, Spagna, Svizzera e Tunisia. Sono le finaliste che hanno ottenuto il maggior punteggio nelle gare precedenti.

[illegible]
Alle 22,25 su Raidue

Ultima puntata di «Un messaggio dall'Africa (Aids in Costa d'Avorio)». Interviene il sovrano degli Abron, Koffi Yeboue, quindi una visita in una scuola dove si insegna a riconoscere le erbe medicinali [illegible] infine una danza della sessualità.

IL MIN[illegible] [illegible]
Alle 13,30 su Rete 4

«Chiamate il Tg4, [illegible] ministro risponde» è nel Tg di Emilio Fede. Fede ospita [illegible]ggi il ministro del Lavoro Cristofori (domani ci sarà De Lorenzo-Sanità). Per chiedere chiarimenti al ministro si dovrà telefonare [illegible] nu[illegible] 02/281000/33 o 34 o 35.

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,55-9 — **Uno mattina estate.** Regia di C. Caldera
- 9,05 **Mancuso F.B.I.**, telefilm
- 10,05 Gianni Morandi [illegible] **Voglia di vincere.** Regia [illegible] Vittorio Sindoni
- 12 — **Unofortuna.** Presenta Valerio Merola
- [illegible] **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

POMERIGGIO
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Le gemelle dello [illegible]** Film. Regia [illegible] Harald Reinl. Con Isa e Jutta Guenther
- [illegible] **Un professore tra le nuvole** (1961). Film commedia. Regia [illegible] Robert Stevenson. Con Fred MacMurray, Tommy Kirk
- 17,10 Modena: [illegible] **Internazional.** «Block notes». Condotto da [illegible] Parietti e Alberto Giubilo
- 17,55 **Oggi al P[illegible]**
- 18,10 **Amerindia**

[illegible]
- 18,40 **Il tempo [illegible] [illegible].** Romano Prodi presenta. [illegible] **scenari [illegible] Duemila.** *Verso la nuova Europa: e l'Italia?*
- 19,[illegible] **Il [illegible] [illegible] Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- 19,50 [illegible] **tempo** [illegible]
- 20,40 **Giochi [illegible] frontiere.** Partecipano le squadre di: Cecoslovacchia, Francia, Galles, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera, Tunisia. Presentano Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. Serata finale. **... e il gioco continua.**
- 23 — **Il rischio e l'obbedienza.** I 450 anni della Compagnia di Gesù. Di Folco Quilici. *Dalla luce all'ombra*
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- [illegible] **Mezzanotte e dintorni**
- 1,10 **I visitatori** (1972). Film drammatico di Elia [illegible] [illegible] Patrick McVey, Patricia Joyce
- 2,50 [illegible] **adulti**, telefilm
- 3,40 [illegible] [illegible] **notte**, film
- 4,35 **Divertimenti**
- 5,35 **Giovanni [illegible] [illegible] madre all'altra**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15
- 6,50 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
- 7-9,25 **Piccole e grandi storie**
- [illegible] **Verdissimo**
- 9,45 **La [illegible] delle tre [illegible]** (1958) film [illegible] Ernst Marischka. Con Johanna Matz, Karlheinz [illegible]
- 11,25 **Lassie**, telefilm. *Fulmine*
- 11,55 **I fatti vostri**, conduce Alberto Castagna
- 13,30 **Tg2 - Economia**
- 13,45 **Canto [illegible] per l'Europa**
- 13,50-15,25 **Supersoap**
- 13,50 **[illegible] clinica [illegible] foresta Nera.** *Un demonio di ragazza*
- 14,40 **Santa Barbara**
- 15,25 **Cento ragazze e un marinaio** (1962), film commedia. Regia di Norman Taurog con Elvis Presley, Stella Stevens, Jeremy [illegible]
- 17,05 [illegible] **Italia**, con Antonella Clerici
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 17,30 **Un caso per due**, telefilm
- 18,35 **Tgs Sportsera**
- 18,45 [illegible]**r.** Telefilm. *L'eredità*
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **[illegible]g 2 - Lo sport**
- 20,30 **Ritorno al futuro** (1985). Film commedia di Robert Zemeckis. Con Mi[illegible]ael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson, Crispin Glover
- 22,25 **[illegible] messaggio dall'Africa (Aids in Costa d'Avorio).** Di Carl[illegible] Fido, Ivan Palermo, Raffaele Siniscalchi
- 23,35 **Il Trofeo [illegible] Mare [illegible]** Un programma di Michele Calì. Presentano Marina Perzy e Mauro Micheloni.
- 0,20 **Il cappello [illegible] 23**, con Annamaria Rizzoli
- 1 — Cinema [illegible] notte. Fantastika. **[illegible] [illegible] quelle [illegible]** (1986). Film di Tibor Takacks. Con Jenny Wright, Randy Cook
- 2,25 **Tg 2 - Notte** (r)
- 2,40 **La corsa del[illegible] [illegible]pre attraverso i campi.** Film [illegible] René Clément. Con Robert Ryan, Jean-Louis Trintignant
- 4,45 **Le [illegible] di San Francisco**, telefilm
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine [illegible] Televideo**
- 11,40 **Schegge**
- 12,10 **Dse - Il circolo delle 12**, di Roberto Costa
- 13,30 **Dse D[illegible] in...**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Schegge di jazz: C. Corea e H. Hancock**
- 14,55 **Bodymatters**, *In ginocchio*
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna - Le tecnologie d[illegible]**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 **Ciclismo: Giro di Romagna**
- 16,40 **Pugilato**
- 17,00 **TGS Regina at[illegible]** Conduce R. Cucchi
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **I mostri.** Vent'anni dopo. *Occhio per occhio*
- 17,55 **Il lago Baikal.** Documentario
- 19,45 **Schegge**
- 20,05 **[illegible] è mai troppo tardi**
- 20,30 **[illegible]** (1988). Film tv poliziesco. Regia Sandor Stern. Con Jimmy Smiths, Markie Post
- 22,10 **[illegible] [illegible] tutto [illegible] più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,45 **Perry Mason**, in *L'angelo vendicatore*
- 23,40 **Specialmente sul Tre**
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- 1 — **Proibito. Trauma** (1983). Film. Regia D. Duval. Con Marlène Jobert, Bruno Cremer
- 2,40 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 3 — **Il rossetto**, film di Damiano Damiani. Con Pietro Germi, Giorgia [illegible]
- 4,35 **Tg 3 - [illegible] giorno - [illegible]cola** (r)
- 4,55 **Videobox**
- 5,20 **Schegge**
- [illegible] — **Sat News**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Casa Keaton**, telefilm. *Mi chiamo Alex*
- 9,35 **Maurizio Costanzo show**, conduce Maurizio Costanzo. Replica
- 11,55 **Ore 12**, show condotto da Davide Mengacci
- 13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,15 **[illegible] [illegible] [illegible] Rai**, condotto [illegible] Paolo Bonolis
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa. Regia di Italo Felici
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo, parliamone**, con Marta Flavi
- 16 — **Bim [illegible] [illegible]**, cartoni: *Conte Dacula - I Puffi - Il mio amico Huck - Forza campioni*
- 18 — **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- 20,40 **Galà per Rossella** con Enrica Bonaccorti
- 22,45 **Il coraggio di Anna**, anteprima
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 0,15 **Maurizio Costanzo Show**, [illegible] (parte seconda)
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- [illegible] **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **[illegible]la 5 ore 20,40**, presentazione dei programmi d'autunno
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Tg5 - [illegible] mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- [illegible] **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **La casa [illegible] prateria**, telefilm
- 11 — **Hazzard**, telefilm. *Che [illegible] di cani di razza*
- 12 — **La donna bionica**, telefilm
- 13 — **Starsky & Hutch**, telefilm. *Assassinio di [illegible] amore*
- 14 — **Ciao ciao [illegible] cartoni animati**
- [illegible] — **Giustizieri della città**, telefilm
- 17 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Ladri di buste paga*
- 18 — **Adam 12**, telefilm. *Un mestiere pericoloso*
- 18,30 **Riptide**, telefilm. *I predatori [illegible] [illegible]omarino perduto*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Studio sport**, sport
- 20 — **[illegible] ordini papà**, [illegible]. *A testa alta*
- 20,30 **[illegible] [illegible] ricchi**, film con Lino Banfi, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Serena Grandi, Renato Pozzetto, Francesca Dellera. Regia di Sergio Corbucci
- 22,45 **Chiamami di notte**, film con Patricia Charbonneau, Patti D'Arbanville. Regia di Sollace Mitchell
- 0,10 **Studio aperto**, news
- 0,30 **Rassegna stampa**
- 1 — **Studio sport**, sport
- 1,15 **Giustizieri [illegible] città**, telefilm (r.)
- 2 — **T. J. Hooker**, telefilm (r.)
- 3 — **Riptide**, telefilm (r.)
- 4 — **La casa nella prateria**, telefilm (r.)
- 5 — **Hazzard**, telefilm (r.)
- 6 — **Baby sitter**, telefilm (r.)

RETE 4

- 7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella**, [illegible] (r.)
- 8 — **Murphy Brown**, telefilm
- 8,30 **Tg4**, news
- 8,55 **3 nipoti [illegible] [illegible] maggiordomo**, telefilm
- 9,20 **Strega per amore**, telefilm
- 9,45 **Gene[illegible] Hospital**, teleromanzo
- 10,05 **Marcellina**, telenovela
- 11 — **Ines, [illegible] segretaria da amare**, telenovela
- 11,30 **[illegible] [illegible] nostra**, talkshow conduce Patrizia Rossetti
- 13 — **Sentieri** (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,50 **Buon pomeriggio**
- 13,55 **Sentieri** (2ª parte)
- 14,20 **Maria**, telenovela
- 15,15 **Io [illegible] credo agli uomini**, telenovela
- 15,50 **La storia di Amanda**, telenovela
- 16,25 **Celeste**, telenovela
- 17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,45 **Lui lei l'altro**, show conduce Marco Balestri
- 18,15 **La cena è servita**, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- [illegible] **Gloria, sola contro il [illegible]do**, telenovela
- 20,30 **Risate [illegible] gioia**, film con Anna Magnani, Totò. Regia di Mario Monicelli
- 22,40 **[illegible] città l'i[illegible]**, film con Anna Magnani, Giulietta Masina. Regia [illegible] Renato Castellani
- 23,30 **Tg4**, news
- 0,45 **Murphy Brown**, telefilm
- 1,15 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 2 — **A casa nostra**, talkshow (r.)
- 3,50 **Strega per amore**, telefilm
- 4 — [illegible]
- 5[illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; [illegible]

7,20 GR regione; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radio anch'io settembre; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Aahm! Un milione [illegible] anni a tavola; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti con Lietta Tornabuoni; **17,27** La lunga estate calda; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,25** Una storia [illegible] jazz; **20** Parole e poesia; **20,30** Radiouno jazz; **23,05** La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

6,03 Titoli Gr 2; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Francesca; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Speciale Gr 2; **9,46** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** [illegible] regione - Ondaverde; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubè; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissime note; **19,55** DSE - Mito [illegible] musica; **20,15** La valigia [illegible] Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,05**

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **[illegible],30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo [illegible] dintorni; [illegible] Concerto [illegible] mattino (I); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **11,48** OperaFestival; **13,15** Il puro e l'impuro; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **18** [illegible] sonora (II); **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e [illegible]mi; **19,15** L'innovazione metodologica [illegible] didattica; **19,45** Scatola sonora (III); **21** «Fra Diavolo». Opera comica; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15
- 10,15 **Sport news**, tg sportivo
- 13,40 **Natur[illegible] amica**
- 14,15 **Amici mostri**
- 15,10 **Autostop per il cielo**
- 16,10 **Giacomo il bello**, film
- 18,10 **Il giardino di Allah**, film con Marlene Dietrich
- [illegible] **Dietro lo specchio**
- 20,35 **Matlock**, telefilm
- 21,35 **Specchio delle mie brame:** un'italiana per «The Look of the Year»
- 23,30 **Tm sea - Il pianeta [illegible]**
- [illegible] **Qualcosa [illegible] vale**, film con Rock Hudson, Dana Wynter, Sidney Poitier

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Eco malvagio**, film tv
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Il bandito**, film
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Cat Ballou**, film con Jane Fonda, [illegible] Marvin
- 22,45 **Odeon Regione**, show

SVIZZERA

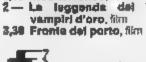
Telegiornale: 13; 20; 22,15
- 15,55 **Textvision**
- 16 — **Il grande pianeta**, doc
- 16,50 **Ticino curioso**
- 17 — **Senza scrupoli**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, animazione
- 18 — **I Robinson**, telefilm
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Votazioni fe[illegible] del 27 settembre**
- 22,30 **Cronache parlamentari**
- 22,40 **[illegible] diario americano**
- 23,30 **Prossimamente**
- 23,40 **Bianco, nero e sempreverde**, telefilm

TELE + 1

- 17,30 **Faccia di rame**, film
- 20,30 **Come è [illegible] farsi ammazzare**, film
- 22,30 **Cortesie per gli ospiti**, film
- 0,15 **Mediterraneo**, film
- 2 — **La leggenda dei 7 vampiri d'oro**, film
- 3,30 **Fronte del porto**, film

[illegible] + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Un garibaldino al [illegible] [illegible]** C. del Poggio, L. Cortese. Regia di V. De Sica

[illegible] + 2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Calcio: Norvegia-Olanda** (replica)
- 15,15 **Calcio: Polonia-Turchia** (replica-sintesi)
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17 — **+2 News**
- 17,05 **Calcio - Gli altri Campionati**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Mister [illegible]**
- [illegible] **Calcio - Uruguay-Argentina** (replica)
- 22,30 **Calcio - [illegible] d'Europa**
- 24 — **Vela**
- 0,30 **Sci nautico**
- 1 — **Football** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Festival Danza '92.** Dal Teatro Olimpico di Roma
- 13 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, cartoons
- 18 — **I giorni di Brian**, telefilm
- 20,30 **[illegible]e a cavallo**, film. Regia di Andrew Mc Laglen. Con Tom Selleck, Sam Elliot, Katherine Ross
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn flakes**
- 8,55 [illegible]
- 9,30 **Morning Mix**
- 12 — **Superhit summer**
- 13,25 **Print**
- 13,30 **Superhit summer**
- [illegible] — **Mister Mix**
- 17,30 **Arezzo Wave**
- 18,30 **Superhit Italia**
- 19,30 **Vm-Giornale**
- 20 — **On the air summer**
- 22 — **Tom Petty special**
- 22,30 **On the air summer**
- 23,45 **Vm-Giornale**
- 24 — **On the air summer**
- 1 — **[illegible] Night**
- 1,30 **Rock Mix**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
- 15,05 **La [illegible] vita per te**, teleromanzo
- 16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
- 17,05 **Children time**, cartoni animati
- 20,30 **La mia vita per te**, tele[illegible] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.65961 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t.65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t.33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 705626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501656; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573888; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825604-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412000; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tara 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72677; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti dalla tassa o neretti il doppio. Neretti urgenti, dalla tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarsi soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIBRERIA vendo quota societaria causa impegni personali. E' richiesta se interessati, partecipazione operativa. Scrivere: Publikompass 7440 - 10100 Torino.

PER cessata attività officina meccanica liquido direttamente in loco torni paralleli lino a 5 mt torni a C.N. alesatrici frese radiali eccetera. Attrezzature d'officina utensileria mobili d'ufficio. Orario dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 Strada del Francese 117/9 - Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. [illegible] prestiti [illegible] solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata non bollettini postali. Tel. 011 568.1910 ra. Finbrevo via Genovesi 4.

A. artigiani o commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

A. 'PRESTITI'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione 5ª. Corso Einaudi 3, tel. 592.289 - 592.393.

A.F.IM fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visita domicilio. Tel. 707.3118.

AGENZIA matrimoniale legale sistema americano valuta franchisor sicuro investimento preparazione. Tel. 051 248 258.

CERCO socio con modesto capitale per sviluppo brevetto notevole interesse ed immediato realizzo economico. Scrivere: Publikompass 8237 - 10100 Torino.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui (polacari) corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe - pensionati. Firma unica - riservatezza. Tasg 21-69. Tel. 561.2045 - Torino.

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiduciari cessione V mutui ECU Taeg 14/50. Tel. 011 562.8290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.6002.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89.90.

ACTIVA 642.768 cede abbigliamento splendido zona Crl Turin ristrutturato affitto nuovo anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede fiori e piante prima cintura Torino sud 4 vetrine 70 mq incasso annuo L. 500 milioni.

ACTIVA 642.758 cede minimarket prima cintura sud unico in zona fatturato L. 110 milioni anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede nota località Valle d'Aosta prestigioso ristorante incasso L. 1 miliardo anticipo L. 200 milioni.

ACTIVA 642.760 cede Settimo Torinese bar orario lungo con ricevitoria 120 mq, incasso oltre L. 1 milione al dì.

ACTIVA 642.758 cede vicino Sanremo piano bar sul mare 300 posti L. 800 milioni annui anticipo L. 190 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Chivasso pizzeria lavoro caldo 339 mq attrezzature complete incasso L. 800 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Susa splendida tabaccheria edicola cartoleria tabelle I XII XIV incasso L. 568 milioni.

ALBERGO centralissimo 2 stelle 36 posti letto ottimo fatturato. Pistone 696.7137.

ARTICOLI sportivi tabella XIV negozio in zona S. Rita su via di grande passaggio vendesi. Pastore 434.0021.

BAR e famiglia 4 persone affitto o cedo esercizio alto reddito prestigioso. Astenersi non requisiti. Tel. 557.0105.

BAR affare zona commerciale urge vendere annesso alloggio ottimo incasso minimo anticipo. Tel. 385.4810.

BAR arredatissimo incasso L. 350 mila al dì incrementabili chiusura serale cedo anticipando L. 40 milioni. Ideal 267.889.

BAR paninoteca vicinanze ospedali importante incasso L. 1.700.000 pagamento dilazionato. Pistone 696.7137.

BAR S. Rita angolare L. 900 mila al dì redditi ben arredato facile conduzione cedesi anticipo L. 90 milioni. Castello 547.189.

BAR super centrale dobbo vendere motivi famiglia. Incasso notevole facilitazione pagamento. Tel. 385.5299.

BAR super su corso di forte passaggio ottimo incasso orario corto richiesta L. 230 milioni Torino Antica 561.7060.

BAR super zona S. Rita orario corto chiuso festivi incasso L. 500 mila cedo anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

BAR su piazza incasso L. 600 mila orario [illegible] chiuso [illegible] cedesi anticipo L. 90 milioni. Tel. 621.2272.

BORGO S. PAOLO bar forte totocalcio alloggio L. 1 milione al dì cedesi professionisti iscritti REC Castello 530.470.

DINAMICA cede tel. 1678 11.094 a Cuneo discobar ed immobile del '700 clientela di prestigio trattative riservate.

ESAMINIAMO vendita e/o ricerca sedi vostre attività per contanti tempi brevi un nostro incaricato presso la vostra sede. Telefonate al numero verde 1678 54.039.

HAI DECISO DI [illegible] **LA TUA ATTIVITA'?**
[illegible]
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
[illegible]**. 011 642.778**

LIBRERIA zona S. Rita ampia moderna adatta 1 persona con aiuto buon utile cede L. 85 milioni. Frana 562.3250.

MONGINEVRO fronte piste licenza adatta ad ogni uso FF 370.000 [illegible] Nazionale Immobiliare 011 561.2888.

PELLETTERIA calzature zona Alpignano centrale moderno ottimi guadagni cede L. 110 milioni. Frana 562.3895.

RINOMATO ristorante prima cintura Torino [illegible] posti forte utile incrementabile [illegible] do. Tel. 0337 210.890.

RISTORANTE self-service 1ª [illegible] Torino [illegible] posti fatturato dimostrabile vendo. Tel. 011 561 3185.

SE volete cedere la vostra attività con discrezione affidatevi all'esperienza di professionisti. Pistone 696.7137.

STELLA 447.4802 alimentari su corso L. 700 mila incasso al dì vecchia gestione cede causa malattia L. 60 milioni.

STELLA 447.6280 negozio fantasmeria zona S. Rita vecchia gestione cedo causa divorzio L. 60 milioni. Dilazioni.

VUOI VENDERE LA TUA [illegible]
[illegible]
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. [illegible] **11.094**
numero verde

ZONA CENTRO
di prestigio cedesi negozio mq 80. Tel. 0337 260.825 oppure 011 541.015.

4 Terreni

A.A. A 25 minuti da Torino precollina vendesi terreni con progetto per villa unifamiliari. Marcato Sarale 437.6808.

CASTIGLIONE TORINESE adiacente superstrada vendesi terreno industriale progetto approvato mq 4500 coperti prezzo interessante. Centro Servizi 837.258.

IMPRESA cerca terreno 2 - 5000 metri cubi Torino o vicinanze. Telefonare 938.5912 ore 9/12.

LYON (France) 5 minuti stazione La-Part-Dieu terreno mq 4000, prezzo FF. 900.000. Scrivere: Société Picot-Sourier, 13 Rue Louis Braille - 69100 Villeurbanne.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO acquista muri negozio liberi possibilmente zona Crocetta. Tel. 581.7014.

offerte

A. BASSO fabbricato mq 500 cortile mq 200 ufficio mq 70 negozio mq 80 affittasi anche separati. Tel. 869.8918/21.

A. CASA & CASE 562.3918 libero presto corso Giulio Cesare fabbricato commerciale con uffici e abitazioni mq 1000.

A. UFFICIO mq 500 corso Grosseto piano 1° ottimo stato ingresso indipendente. Tel. 869.8918 - 869.8921.

ADIACENTE corso Vittorio via S. Massimo 38 vendo locale uso negozio - ufficio mq 50 collegato con ammezzato sovrastante mq 58, richiesta L. 140 milioni. Facilitazioni. Edicasa 561.3539.

ADIACENTE piazza Adriano in stabile signorile ufficio mq 200 circa open space doppi ingressi piano primo studio Cristiani vendo/affitto. [illegible]. 530.990.

[illegible]**ASI** Borgo S. Paolo via Ossasco boxes auto singoli e posti auto. Tel. 533.593.

AFFITTASI capannone industriale mq 650 in zona Leinì-Torino. Telefonare ore pasti allo 011 948.3178.

AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 800 con cortile indipendente strada Pianezza San Gillio. Tel. 533.593.

AFFITTASI in Torino via Bernardino Luini capannoni industriali di mq 500/1000 con uffici altezza interna mt 4,90, riscaldamento, accessi indipendenti, piazzale con parcheggio. Tel. 437.3084.

AFFITTASI locale uso negozio e magazzino Barriera Milano mq 45 riscaldamento autonomo. Cipriano 329.0003.

AFFITTASI uffici posizione commerciale angolare 120 più 130 mq L. 8.500 mq mensile, corso Vercelli angolo Lauro Rossi. Rattio Immobiliare tel. 562.2252.

AFFITTASI via Sempione locale piano terra uso laboratorio magazzino mq 90 servizio e ufficio. Tel. 256.772.

AFFITTASI zona Mercati Generali via Albenga piano terreno 45 mq uso negozio od eventualmente ufficio. Tel. 311.0473.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq 100 a mq 700 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa 57.67.

ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato mq 350 deposito magazzino senza colonne corso Polonia. Tel. 771.2220.

ALPIDUE IMPRESA affitta ottimo basso fabbricato mq 150 nuovo termoautonomo servizi Torino nord. Tel. 771.2220.

A Venaria privato vende 2 immobili industriali commerciali, uno di mq 1.000 più 300 uffici h. 5,00, altro mq 300 più 300 uffici h. 8,50 compreso sul terreno di mq 3.500 licenza edilizia per ampliamento. Tel. 011 497.585.

BARDONECCHIA privato vende locale commerciale libero. Buona posizione. Tel. 0335 200 718.

BASSI fabbricati adiacenti corso Traiano da mq 450 a mq 3000 con cortili esclusivi, uffici. Vende N.P.L. 593.009.

BASSO fabbricato mq 300 con passo carraio servizi zona corso Allamano privato affitta. Tel. 0172 40.096.

BASSO FABBRICATO
vendesi in Mirafiori mq 150 ristrutturato interno cortile passo carraio uso magazzino/laboratorio. Tel. 562.5298.

BASSO fabbricato via Accademia Albertina libero mq 80 passo carraio cortile in uso L. 69 milioni. Tel. 434.0021.

BOX piazza Pitagora pronti liberi nuova costruzione ottimo per investimento L. 37 milioni. Finci 505.891.

CAPANNONE affittasi via Bosticcelli 300 mt da corso Giulio Cesare mq 520 h mt 6 cortile 850 mt. Cipriano 329.0003.

CAPANNONE affittasi via Bosticcelli 300 mt da corso Giulio Cesare mq 520 h mt 6 cortile 850 mt. Cipriano 329.0003.

CAPANNONI con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici zone To/Al. Tel. 0171 692.020-698.504.

CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione uffici magazzini cortile nuova costruzione. Tel. 273.5361.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici liberi o locati con reddito 6% parcheggio e mutuo base 10% Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia angolo via Bruere, consegna dicembre 1993, impresa vende direttamente zona commerciale suddivisa in 3 negozi di diverse metrature, mutuo dilazioni. Tel. 011 931.3087 - 957.5477.

CORSO Traiano splendido ufficio al piano terreno con doppi ingressi 4 camere servizio mq 100. Silpa affida 616.848.

DI SALVATORE 568.3457 affitta zona piazza Bengasi locale piano strada mq 510 alto 5 mt uffici e box.

DI SALVATORE 581.7163 - 568.3457 affitta corso Turati 11/C Garden Palace uffici piano 1° mq 100/200 luminosi.

EDILMAR srl affitta locali industriali con uffici mq 1200 - 2800 zona Stadio delle Alpi, intermediari. Tel. 0337 206.500 - 256.678.

EUROEDILE vende B. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su 2 piani di mq 180. Tel. 437.6596.

FINCENTER IMMOBILI via Monterosa vende posti auto coperti liberi ottimo investimento. Tel. 557.0021.

GRIMALDI 568.3165 Mappano affittasi capannone mq 1000 h mt 7 ampia area di manovra.

GRIMALDI 568.3165 Nichelino vendesi capannone mq 450 h 6 mt cortile privato mq 750 2 passi carrai.

GRIMALDI 568.3165 via Giordano Bruno affittasi basso fabbricato con ribalta mq 800 più cortile privato e passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 via Ventimiglia pressi vendesi basso fabbricato mq 400 circa ristrutturato 6 passi carrai.

I.S.I. 787.807 vende via Orfane pressi corso Regina libero locale commerciale 200 mq 5 vetrine servizi 4 cantine.

I.S.I. 787.807 vende via San Tommaso locale commerciale vetrine servizi 120 mq più magazzino 170 mq buon reddito.

L.P.A. 746.398 vende in Venaria zona Stadio bellissimo capannone industriale libero di nuovissima costruzione mq 1700.

LOCALE seminterrato luminoso adatto deposito magazzino studio. Tel. 535.801.

LOCALI presso corso Re Umberto 250 mq piano rialzato adatti ogni uso buon investimento vendo. Imm.re 548.251.

MAGAZZINO interrato con passo carraio adiacente piazza Massaua vendo libero L. 400 mila al mq. Tel. 501.919 ufficio.

NEGOZIO LIBERO
vendo corso Vercelli in zona commerciale mq 300 con 7 vetrine oltre cantina. Gabetti Impresa 57.67.

PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PIAZZA Bengasi fabbricato industriale con uffici, 2 ingressi carrai mq 500 cortile mq 200 ottimo reddito. Silpa 616.848.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 606.061.

RIVALTA vendo locale artigianale o deposito indipendente con uffici mensa servizi centrale termica. Altezza mt 4,80. Area coperta mq 615 su complessivi 900 mq circa interamente recintati. Richiesta L. 350 milioni. Edicasa 561.3539.

S. DONATO via Miglietti vendesi liberi adatti uso commerciale 4 vani piano terra con bagno e 2 vani seminterrati con passo carraio. Studio Vercelli 380.000.

SETTIMO capannoni pronta consegna affittasi/vendesi metrature diverse con uffici [illegible].

S. [illegible] liberi magazzini [illegible] in nuova costruzione iva 4%. Edil Domus 562.5731.

STUDIO GATA affitta negozio su corso valido posizione commerciale 2 vetrine retro. Tel. 582.9057.

TABACCHERIA giornali tabelle XIV Avigliana zona forte passaggio ottima levata vendesi contanti. Tel. 936.5637.

UFFICI centro direzionale Tecnopalace S. Paolo mq da 85 a 400 open space box affitto/vendita. Tel. 581.2077.

UFFICI
di rappresentanza corso Massimo d'Azeglio piano rialzato 200 mq più giardino adatti associazione/studio professionale società affitta. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2308 - 10100 Torino.

UFFICI
In stabile signorile del 1930 immerso nel verde società vende mq 180 2° piano altamente rappresentativi. Possibile locazione. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2307 - 10100 Torino.

UFFICIO affittasi via Sansovino mq 100 con magazzino mq 60 palazzina [illegible] L. 1.200.000 mese. Tel. 601.717.

UFFICIO mq 130 c.so Re Umberto 31/a angolo c.so Stati Uniti affittasi disponibilità immediata. Tel. 011 561.2774 ufficio.

UFFICIO PRESTIGIOSO
società vende/affitta in corso Massimo d'Azeglio fronte parco del Valentino mq 450 piano rialzato 4 accessi indipendenti e giardino privato di proprietà esclusiva. Intermediari. Scrivere: Publikompass [illegible] **- 10100 Torino.**

UFFICIO 100 mq piano 1° corso Vinzaglio comodo uffici finanziari tribunale vendo. Tel. 553.880.

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali [illegible] mq 1835 con adiacente parcheggio di mq 1356. Telefonare [illegible] ufficio allo 0171 690.271.

VENDESI S. Paolo via Ossasco box doppio ristrutturato interno cortile. Tel. 533.593.

VIA Monte Ortigara magazzino mq 100 completamente ristrutturato. Tel. 376.043 - 305.2607.

VIA S. Donato affittasi uffici con annesso laboratorio mq 230. Baldi tel. 502.748.

ZONA corso Giulio Cesare affitto locali uso uffici negozio mq 180 con magazzino mq 110. Tel. 273.5361.

ZONA industriale via Reiss Romoli/via Paolo Veronese vendesi capannoni industriali di complessivi mq 4.000 frazionabili in unità di 500/1.000/2.000 mq. Telefonare 226.5065 orario ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO qualificato buona esperienza offresi libero subito. Telefonare 011 321.160.

CUOCO 3° livello esperto offresi ad aziende di ristorazione collettiva, mense aziendali self-service. Tel. 011 784.935.

FRESATORE CN 27enne con esperienza programmazione tramite Cad analizzerebbe proposte di lavoro. Tel. 383.3062.

RAGAZZO 23enne con qualifica di elettronica, 4 anni di esperienza cerca lavoro nel settore o altro. Tel. 319.2700.

SIGNORA 42enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 232.495.

43ENNE referenziata offresi come custode o colf 6 - 7 ore al giorno o assistenza anziani. Tel. 319.5998 dalle 19 in poi.

impiegati

A. MANAGER industria, commercio, servizi, gestione globale aziendale, libero, valuta offerte. Tel. 011 739.5790.

ANALISTA PROGRAMMATORE esperienza pluriennale su IBM S/36 e AS/400 esamina proposte. Tel. 811.1824.

DIPLOMATA 23enne maturata [illegible] nel settore, uso PC stenodattilografia, [illegible] anche come segretaria. Tel. 731.217.

DIPLOMATO esperienza decennale bolla fatturazione movimentazione magazzino commesse di lavoro gestione ordini clienti fornitori uso sistemi informatici, offresi. Tel. 470.3710.

GEOMETRA professionista 25 anni di esperienza esamina proposte lavoro come direttore lavori o assistente cantiere in grande o media impresa edile. Scrivere: Publikompass 2310 - 10100 Torino.

MAITRE d'Hotel trentenne esperienza alberghiera REC 4 lingue serietà disposto trasferirsi. Tel. Gianni 0521 62.153 ore 9/10.

NEODIPLOMATA geometra offresi a studio tecnico in Torino per praticantato. Telefonare 0173 90 511.

PROGRAMMATRICE analista 23enne esperienza quadriennale Cobol-Cics-Db2/Dl. Cobol Batch in ambiente Mvs, offresi ad azienda seria. Tel. 347.2401.

RAGAZZA 27enne esperienza contabilità ordinaria, uso computer cerca impiego. Telefonare 947.0030.

RAGIONIERA neo-diplomata cerca impiego serio. Telefonare 242.1208.

RAGIONIERA ventiduenne con esperienza in impresa edile, cerca lavoro part time. Telefonare ore pomeridiane 732.106.

RAGIONIERA 15 annuale esperienza contabilità partita doppia banche clienti/fornitori, iva, bilanci, uso computer offresi. Telefonare 968.8209 - 968.6070.

RAGIONIERE 47enne contabilità generale operazioni collegate uso computer, serio preciso, anche part time To/Nord e cintura. Tel. 920.9660 - 920.5284 ufficio.

23ENNE con esperienza diplomata perito aziendale con 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 986.8704.

dirigenti

[illegible] immobiliare in pensione part-time offresi. Scrivere: Publikompass 8238 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. PENSIONATI con bell'aspetto e volontà di sentirsi attivi, società primaria importanza, offre interessante lavoro vendita anche mezza giornata. Per informazioni telefonare al 434.2636 dalle 15 alle 18.

AGENTI di vendita giovani dinamici cultura media fisso mensile più alte provvigioni possibilità di carriera. Tel. 327.496.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726.729.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca fresatori CNC Selca 1200 s con provata esperienza nel settore. Telefonare 328.417.

IMPRESA di costruzioni cerca muratore esperto per lavori di rifinitura. Tel. 541.552.

PANTOGRAFISTI e aggiustatori stampi materie plastiche cercasi. Telefonare 011 682.0241 ore ufficio.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per sede attività assistenza bambini. Addestramento in assistmaterna. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333.

ANCHE 1° impiego ricerchiamo programmatori e operatori contabili previo addestramento su computer inserimento a norma di legge per i prescelti. Tel. 011 562.8852.

ASPIRANTI fotomodelle fotomodelli indossatrici indossatori selezioniamo gratuitamente inserimento moda spettacolo TV. Tel. 011 771.6646.

GALLENCA Tv elettrodomestici, cerca abile venditore/trice con esperienza. Presentarsi: via S. Donato 44 ore 9/12 solo se requisiti.

GURLINO Arredamenti assume arredatricatore con esperienza capacità disegno manuale e P.C. Inviare curriculum dettagliato in via Carlo Alberto 38 Torino.

IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla S.I.V.I. Srl corso Vittorio Emanuele II, 74 - Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato, inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PRIMARIA agenzia moda pubblicità seleziona indossatrici/tori modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138.

SOCIETA' immobiliare cerca giovani motivati per apertura uffici in franchising in Torino e provincia previo periodo di addestramento. Ecocasa 586.3806.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova Sede 3 acquisitori/ici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 568.1312.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari/e automuniti anche 1° impiego offrirsi incentivi Idealcasa 434.3437.

TECNOKASA 546.713 ricerca funzionario/a di vendita con esperienza disposto ad operare a Biloncon per 3 giorni la settimana conoscenza lingua francese.

TELEVISIONE seleziona modelle e presentatrici programma auto-spot. Telefonare 011 473.0047.

tecnici

AZIENDA costruttrice componenti per macchine di montaggio e lavorazione cerca tecnico commerciale addetto alle vendite. Tel. 254.091.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli leader settore oreficeria ricerca per Piemonte agente. Offriamo portafoglio clienti inserimento con corso di preparazione effettuato con le più attuali tecniche di marketing. Assicurasi riservatezza. Telefonare 051 343.476.

A.A.A. AZIENDA produttrice importante collezione articoli promozionali e da regalo con 10.000 clienti ricerca giovani agenti per Piemonte. Offresi lavoro in zona di residenza rimborso spese forfetario L. 800.000 mensili. Le elevate provvigioni consentono una sicura base di partenza. L'introduzione avviene con corso di preparazione. Telefonare 051 341.978.

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti anche 1° esperienza automuniti militesenti max 35enni. Vendita articoli largo consumo nella ristorazione industriale comunità e negozi per provincia di Asti/Alessandria/Torino. Offresi: fisso mensile garantito minimo 1 milione incrementabile alte provvigioni più incentivi esclusiva di zona addestramento iniziale. Per appuntamento tel. 0322 844.423. Eliseo Group Borgomanero (No).

(continua)

ECONOMICI

8 Rappresentanti

DONNE E UOMINI
convinti che professionalità voglia dire metodo, impegno, immagine professionale, cultura, seleziona società che rappresenta in Italia il primo grande gruppo assicurativo e finanziario. Nostro obiettivo è quello di ampliare la nostra struttura di professionisti. Persone di età compresa 25/55 anni di cultura superiore, desiderose di impegnarsi a fondo per conseguire il proprio personale successo in un'attività commerciale organizzata, nell'ambito di un lavoro d'équipe e tramite una formazione continua. Telefonare allo 011 561.1717 - 434.3895.

LA ditta il Morelli prosciutti cotti Spa di Langhirano (Pr) cerca agenti di commercio introdotti nel settore alimentare di provata esperienza e capacità, per la zona Torino/Asti/Cuneo. Contattare il numero verde 1678 48.084

S.P.A. forte sviluppo ricerca venditori residenti Cn e provincia anche prima esperienza, assicura seria professione, training, assistenza, carriera guadagno medio L. 3/5 milioni. Tel. 0171 696...

10 Prestazioni consulenze

CLEAR CONT pronto soccorso contabile veloce elaborazione ... Massima professionalità. Tel. 553.967.

GEO... consulente per lavori di ristrutturazione alloggi, decorazioni, verniciature, offresi per assistenze cantieri e collaborazione con IVA. Tel. 335.8019.

...REMO società servizi ... recapiti postali - telefonici e segreteria. Telefonare 0184 532.510.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.

ALFA 164 Twin Spark '89 ABS climatizzata, Thema 2000 i.e. climatizzata '87, Dedra 1600 i.e. '90, Delta integrale 8V, Mercedes 2?0 SE cambio automatico '81, Audi 80 E metallizzata '88. Simauto - Via Volta 6 - Tel. 562.2421 - 637.481.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

PORSCHE 911 Cabrio '88, blu scuro, bellissima vendo. Tel. 011 914.9730.

PORSCHE 924 turbo perfetto, privato vende L. 18.500.000. Telefonare ... 011 894.7704.

SIERRA RS Cosworth 2 volumi, '86 bianca, come nuova, vendesi. Tel. 011 914.8153.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona non servita. Te. 546.095.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel. 680.4751.

A. ACQUISTO da privato zona precollinare appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607.

A. INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 509.743.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 662.6969.

ACQUISTASI solo da privato 1/2 camere servizi Tel. 640.7437 - 639.722 negozio.

ACQUISTO alloggio libero o garantito al curamento vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.6369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.6744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.898.

ACQUISTO da privato mono/bilocale o mansarda in Torino zona centro anche da ristrutturare. Tel. 843.072.

ACQUISTO privatamente alloggetto o monocamera qualsiasi zona purché con servizi pagamento contanti. Tel. 338.9118.

ALLOGGIO in Torino 2/3 camere servizi anche da rifare geometra acquista pagamento contanti. Tel. 740.634.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, ... la di Torino. Tel. 562.5076.

DIRIGENTE trasferito Torino cerca 2/3 camere servizi rapida definizione in contanti. Tel. 561.7269 ore ufficio.

MEDICO acquista appartamento in Torino 3 camere servizi in casa ben tenuta paga contanti. Tel. 911.5301 ore serali.

PREMIERE IMMOBILIARE 348.716 ricerca per propria clientela appartamenti di 1/2/3 camere cucina in zone semicentrali o prima cintura.

> **RICERCHIAMO**
> ■ Crocetta salone 2/3 ... cucina biservizi box definizione immediata in contanti. Gabetti 57.87.

RICERCO in acquisto alloggio medio di 2 camere cucina oppure di camera spaziosa tinello e cucinino zone S. Rita Pozzo Strada Mauriziano. Tel. 561.3535.

STATALE causa trasferimento acquista camera tinello servizi massimo 2 camere qualsiasi zona. Tel. 431.0123.

STUDIO immobiliare ricerca urgente prima seconda cintura appartamenti ville valutazioni in giornata senza impegno. Bimar 434.5758.

19 Vendita alloggi

A.A. A Moncalieri centrale casa del '900 saloncino 4 camere cucina 3 servizi cantina terrazzo. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. ANGOLO corso Tassoni piano alto luminoso salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi. Studio Sarale 437.5898.

A.A. A S. Rita su corso signorile luminoso piano alto salone pranzo 4 camere 2 servizi box. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. ATTICO via Cialdini salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi ingresso terrazzo. Marcello Sarale 437.5898.

A.A. A 300 mt da Superga collinare nel verde ottimo panoramico mq 200 su 3 piani. Frutteto. Studio Sarale 437.5898.

A.A. MEDIT 90 libero corso Francia costruzione 1985 2 camere tinello servizi ampio e ben rifinito. Tel. 588.3372.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso S. Maurizio 3 camere cucina servizio termoascensore L. 235 milioni. Tel. 588.3372.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Tassoni signorile recente ampio salone 3 camere cucina biservizi biingressi mq 160 box auto L. 490 milioni. Tel. 588.3372.

A.A. MEDIT 90 libero recente corso Orbassano 6° piano ampio 2 camere tinello servizio L. 230 milioni. Tel. 588.3372.

A.A. MEDIT 90 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino servizio completamente ristrutturato Tel. 588.3372.

A. AFFARE corso Orbassano signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 80 mq circa. Tel. 504.949.

A. CASA & CASE 562.3916 Cit Turin libero luminoso salone soggiorno 4 camere cucina abitabile 2 servizi 2 ingressi.

A. CASA & CASE 562.3916 libero Crocetta prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina biservizi 2 ingressi box auto.

A. CASA & CASE 562.3916 libero precollina signorile soggiorno camera cucinotta servizi termo autonomo L. 160 milioni

A. CASA & CASE 562.3916 libero via Nizza soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore mq 85.

A. CORSO Bramante 2° piano soggiorno cucina camera bagno ripostiglio veranda. Tel. 0141 946.774.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Barca in villetta bifamiliare recente alloggio mq 100 con mansarda e giardino.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Moncalieri ampio ingresso camera tinello cucinotto bagno cantina mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero corso Rosselli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo mutuo

A. IL PORTICO casetta libera Gassino 4 vani da rifare frutteto ottima per il fine settimana. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Aurora ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Mappano recente ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi altare mutuo. Tel. 835.544.

A. PASTORE Beinasco libero ingresso camera tinello cucinino servizio piano alto mq 60 L. 120 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Orbassano ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 225 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero aprile via S. Marino piano 1° 2 camere cucina bagno 2 arie L. 147 milioni perfetto.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Sarfatti signorile angolare ottimo stato 2 camere cucina bagno permuto.

A. SERIM 562.9801 libero via di Nanni quasi piazza Adriano signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero via Nizza quasi corso Raffaello piano alto 3 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 Rivalta - Pasta via Torino libero anno '74 piano alto ampio 3 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP 562.6966 adiacenze nuovo tribunale libero ampio totalmente ristrutturando ingresso 2 camere cucina bagno.

A. UTIP 562.6966 casetta sopraelevabile vendesi occupata zona Borgo Vittoria 3 camere cucina bagno e cortile carraio.

A. UTIP 562.6966 Crocetta libero da ristrutturare mq 170 doppi ingressi vende con possibilità di mutuo o permute.

A. UTIP 562.0666 Grugliasco signorile spazioso libero ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box auto vende.

A. VIA Don Bosco libero ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni permuta. Tel. 580.8004.

A. VIA S. Secondo (via Valeggio) signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 240 milioni. Tel. 506.669.

A. VILLA bifamiliare zona Servais 350 mq abitabili 135 mq seminterrato box doppio giardino 250 mq. Medim 650.4543.

A chi cerca in pronta consegna alloggi di 1/2/3 camere box molto belli venga a visitare in Torino via Calabria angolo Polonghera (Pellerina). Anche al sabato il cantiere. Mutuo permute. 516.832.050.

ADIACENTE corso Cosenza libera camera cucina bagno termo L. 98 milioni sufficiente minimo acconto. Tel. 431.0087.

ADIACENTE corso Dante - via Madama Cristina libero recente 2 camere cucina bagno L. 159 milioni. Tel. 438.8741.

ADIACENTE corso Dante - via Nizza libero subito recente 2 camere cucina bagno termoascensore L. 159 milioni compreso mutuo. Tel. 436.8741.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi abitabili, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Lungopò Antonelli libero perfette condizioni 2 camere cucina arredata bagno volendo box. Tel. 669.2728.

ADIACENTE Molinette signorile recente vista collinare salone 2 camere cucina 2 bagni biingressi 3 balconi. Florio 318.5278.

ADIACENTE palazzo Esposizioni libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Europazio 818.6480.

ADIACENTE piazza Adriano splendido salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria box auto. Tel. 310.2388.

ADIACENTE piazza Bottesini libero ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno termoascensore Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Galimberti ingresso salone 2 camere cucinotta bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Galimberti libero ottimo saloncino 2 camere cucinotta servizio L. 280 milioni. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE piazza Vittorio in casa d'epoca libero libero spazioso salone doppio 2 camere cucina bagno L. 325 milioni dilazionabili. Tel. 436.8741.

ADIACENZE corso Dante via Arquata alloggio del 1940 libero buono stato 3 camere cucina bagno cantina mq 106 richiesta L. 60 milioni più L. 120 milioni mutuo. Edicasa 561.3535.

... corso Massimo appartamento libero piano rialzato di mq 125 oltre locale sottostante mq 88. Edicasa 561.3535.

ADIACENZE corso Matteotti in elegante stabile d'epoca libero mq 220 permute. Carezzana 539.962.

ADIACENZE via Braglio alloggio di 2 camere tinello cucinotto servizio e box. Possibilità permute. C.S.I. 820.5432.

ADIACENZE via Ventimiglia libero salone 2 camere cucina biservizi cantina soffitta signorile L. 445 milioni. Tel. 662.7691.

AERONAUTICA salone 2 camere cucina biservizi 3 esposizioni terrazzo 45 mq panoramico libero. Finrefimo 498.207.

AFFAIRE 581.3040 libero Mirafiori via Togliatti recente 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale ascensore.

AFFAIRE 581.3040 libero signorile corso Venzaglio saloncino 3 camere cucina servizi 2 arie mq 150 termoascensore.

AFFARE camera cucina bagno ristrutturata termo autonomo L. 20 milioni più L. 710 mila mensili corso Racconigi. Bimar 434.5768.

AFFARE grazioso saloncino 2 camere cucina ristrutturata L. 35 milioni più ... agevolato. Tel. 530.169.

AFFARE Piossasco libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegata e box. Tel. 568.3580.

... privato vende Mirafiori piano alto signorile mq 168 L. 2 milioni al mq no agenzia. Tel. 011 355.4944-749.6555

> **AFFARONE**
> a L. 2.300.000 il mq è in vendita a Mirafiori, zona piazza Guala, bellissimo appartamento di 100 mq soggiorno, 2 letto, tinello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario e 1 anno di tempo per saldare il prezzo. Edicasa 561.3535.

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi corso Traiano in stabile signorile con piscina portineria mq 140.

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi corso Tassoni ampio ingresso saloncino camera cucina servizi L. 176 milioni

ALBERTO PARRI 545.942 libero pressi piazza Rivoli saloncino 3 camere doppi servizi cucina box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 ... Torinese in palazzina signorile salone 3 camere 2 servizi box giardino.

... di via Fabio ... via Borgomanero in palazzina di tono e finiture veramente signorile salone 2/4 camere box auto consegna novembre. Visite in ... anche al ... Informazioni BIS 562.0977 - 532.080.

ALLOGGIO in palazzina via Casalis libero ristrutturato privato vende. Intermediari. Mutuo. Tel. 771.4488 ore ufficio.

> **ALLOGGI SIGNORILI**
> panoramici impresa vende Lungo Dora Firenze salone 2/3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 761.073.

ALMESE recente in bifamiliare mq 300 tre piani mansarda tavernetta giardino box auto Studio Lordi 748.603 - 749.9517.

ALMESE vendo bella villetta soggiorno 2 camere cucina garage gi... vero affare. Tel. 521.2272.

ALMESE villetta a schiera disposta su 2 piani 50 mq per piano più interrato di 80 mq, mansarda e giardino Terra Casa vende. Tel. 780.8197.

ALPIGNANO villa in costruzione alloggio 4 locali servizi taverna box giardino privato L. 370 milioni. Meta Casa 931.2389.

ANDEZENO prenotiamo ville uni e ... miliari in prossima costruzione. Meo Case 011 546.438.

> **ASTI**
> impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

ATTICI prestigiosi mq 220/300 in palazzina precollinare giardino privato prestigiose finiture. Marò vende tel. 542.833.

ATTICO corso Montegrappa in costruzione salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo mq 110 2 box. Salm 568.3852.

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto. Tel. 662.4488

ATTICO libero nuova cittadella salone 2 camere cucina bagno terrazzo 2 arie ristrutturato. Emmedue 562.8062.

ATTICO via della Rocca mq 95 signorile con abbaini ristrutturato grande terrazzo L. 600 milioni. Tel. 609.2962.

AURORA 130 mq ristrutturato da architetto salone cucina 3 camere studio soffitta bagno. S. B. Future 669.0995.

> **AVIGLIANA**
> **colline in recente complesso proponiamo bellissima villa. Gabetti. Tel. 953.2030.**

AVIGLIANA in palazzina signorile stupendo alloggio di 4 locali servizi box vista laghi L. 290 milioni. Meta Casa 931.2389.

AVIGLIANA villa di mq 180 direttamente sul lago con darsena privata e terreno mq 4000 vendo L. 750 milioni. Permute e facilitazioni. Edicasa 561.3535.

BALDISSERO panoramico alloggio mq 110 in casa bifamiliare seminterrato mq 120 terreno mq 1500. Realty 841.521.

BARRIERA MILANO alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

BEINASCO Fornaci libero ampio ingresso soggiorno cucinino camera ripostiglio bagno cantina. GR 011 329.0421.

BERGAMASCO 669.9631 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 corso Moncalieri libero signorile 1/2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 largo Vittorio Emanuele libero in casa d'epoca signorile mq 140 anche ... ufficio.

BERTELLI 604.686 signorile (... corso Marconi - Valentino) salone 2 ... cucina biservizi palazzo recente.

BERTELLI 568.3397 lussuoso (corso Montecucco) parco Ruffini salone 3 camere tinello 2 bagni piano alto box.

BIMAR attico recente signorile ... camere salo... cucina bi... mico via Rieti permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante ingresso 2 camere cucina bagno cantina libero L. 140 milioni mutui permute. Tel. 434.5750.

BIMAR corso Francia camera cucina bagno libero termoascensore signorile L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR mansarda arredata uso pied a terre ottimo per investimento vendiamo a L. 20 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR Santena recente salone 2/3 camere cucina biservizi box signorile L. 280 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario ingresso su salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via da Sanctis camera tinello cucinino bagno termoascensore recente libero panoramico mutui permute Tel. ...

BIMAR via Montenero ... tinello cucinino ingresso bagno termoascensore L. 135 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO DORA libero bello ingresso ... ne 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. 188 milioni offerte. Tel. 627.3418

BORGARETTO recente salone 2 camere cucina bagno giardino condominiale 2° piano mutui permute. Bimar 434.5758.

BORGARO libero del 1978 salone 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie piano alto ristrutturato. Emmedue 562.8467.

BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

BORGO VITTORIA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante Tel. 561.1000.

BORGO VITTORIA luminoso 4° piano con ascensore 80 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. S. B. Future 669.0995

> **CAMBIANO**
> **nuova villa unifamiliare libera indipendente ottimamente rifinita Gabetti vende. Tel. 57.87.**

CAMPIDOGLIO biingressi soggiorno bicamere biservizi ottima manutenzione libero vende Studio Vercelli 390.000.

CARMAGNOLA villa prestigiosa mq 550 di cui 100 mq indipendenti ampio parco volendo permute. Carezzana 539.962.

CASA indipendente zona Barca mq 170 progetto box magazzino mq 100 L. 550 milioni trattabili. Tel. 273.6361

CASCINE VICA corso Francia libero 5° ed ultimo piano 3 camere cucina servizi Terra Casa vende. Tel. 959.7320.

CASCINE VICA via Tevere nuovo ottimo stato libero marzo '93 soggiorno camera letto cucinotta bagno mq 75 oltre box ... Agevolazioni. Edicasa 561.3535.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Trapani 3 camere cucina lavanderia cortile. Centralcase tel. 441.787.

CASETTA libera via Onorato Vigliani 2 camere cucina bagno cortile magazzino box L. 209 milioni. Esam tel. 561.2686.

CASETTA pressi Avigliana 7 vani cucina soffittato box giardino L. 113 milioni interamente dilazionabili. Tel. 437.0922.

CASETTA prima casa vicinissima Torino indipendente 6 vani giardinetto L. 30 milioni più mutuo agevolato. Tel. 532.409.

CASEUROPEA ... recentissimo panoramico residenza Verna ... cucina mansarda box. Tel. 591.261.

CASEUROPEA corso Lombardia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni mutuabili. Tel. 591.261

CASEUROPEA libero via Cibrario saloncino con camino 2 camere cucina bagno mq 110. Tel. 591.261 - 596.633.

... libero in villa ottimo alloggio mq 110 terrazzo box L. 290 milioni. Argentero tel. 822.5835-980.7313.

> **CASTIGLIONE**
> quartiere residenziale
> del campo sportivo
> **CENTRO VILLE**
> tipologie diverse
> metrature diverse
> Torino, corso Re Umberto 6
> tel. ...

> **CASTIGLIONE ...**
> **villa a schiera libera recentissima precollinare con ...rdino Gabetti vende. Tel. 57.87.**

CENISIA (corso Vittorio) libero ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. CST 780.9066-788.170.

> **...IMI**
> ■ splendide case d'epoca finemente ristrutturate alloggi nuovi da mq 80 a mq 160 Tel. 437.5886

CENTRALISSIMO libero piano nobile ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno Nazionale Immobiliare 561.2886.

CENTRALISSIMO pressi via Roma ... saloncino camera cucina bagno anche ufficio ascensore. Salm 568.3852.

... CASA 562.3888 corso Racconigi via Frejus ingresso soggiorno ■ camere cucina bagno L. 220 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 ... Tassoni ■ ingressi salone 3 camere ... 2 bagni 2 posti auto L. 430 milioni.

CENTRO CASA 562.3885 piazza Adriano via Paolini spazioso ... 2 ... cucina bagno L. 180 milioni

CENTRO ... 562.3888 ... S. Mauro recentissimo saloncino ... cucina bagno box auto L. 230 milioni

... Europa libero ingresso 3 ... cucina doppi servizi box auto ... L. 380 milioni. Tel. 739.7068

CENTRO Europa ... Modigliani in palazzina vendo libero ... camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255

... villa trifamiliare box ... alloggio 2 letto soggiorno cucinotta bagno; alloggio camera tinello cucinino; piano superiore cucina salone 3 letto 2 bagni, giardino L. 650 milioni. ... locale commerciale mq 200 L. 250 milioni. Tel. 681.7014 - 496.355.

CITTADELLA Giudiziaria via Cialdini, ingresso, salone 4 camere ... 2 bagni 8° piano mq 170. Sipa vende 818.648.

CIT TURIN prestigioso recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni termoascensore box permute. Salm 568.3283.

> **CIT TURIN**
> via Avigliana vendesi in elegante palazzina alloggio in duplex di salone 4 camere cucina lavanderia e tripli servizi recentemente ristrutturato. Tel. 43...

CIT TURIN via ... signorile ultimo piano appartamento di mq 152 con sovrastante mansardato di mq 184 superficie totale utilizzabile mq 336 prezzo molto interessante. Edicasa 561.3535

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 1994 iva 4%. Meta Casa 931.2389.

COLLEGNO corso Francia libero costruzione '70 tutto ristrutturato salone 2 camere tinello 2 bagni. Finitalia 553.308.

COLLEGNO libero corso Francia mansardato salotto camera cucina bagno balcone L. 130 milioni. Casapiemonte 318.2525

... libero soggiorno 2 camere tinello cucinino ■ servizi box Terra Casa vende. Tel. 959.7320.

COLLEGNO libero subito ingresso ... tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO piazza della Repubblica piano rialzato ottimo ufficio 3 camere cucina bagno mq 95. Tel. 378.843 - 335.2697.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile appartamenti nuovi 5 ... biservizi da L. 490 milioni ... 403.4404

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile soggiorno annessa cucina 2 camere 2 bagni box auto. Fincasa 547.478.

> **COLLEGNO**
> **Terre Corte libero prestigioso appartamento di 5 vani doppi servizi box Gabetti vende. Tel. 5787.**

COLLEGNO Terracorta recente in palazzina signorile libero subito ■ camera tinello cucinino box. Grimaldi 403.4404

CONTI 877.290 Volpiano in villa libero salone 3 camere cucina doppi servizi giardino box. L. 375 milioni.

> **... EDILIZIA**
> **In ... prenota ville a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.8742.**

CORSO Belgio ... recente camera cucina servizi L. 112 milioni minimo anticipo. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Brunelleschi libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato anche ufficio. Nazionale Immobiliare ...

CORSO Cosenza bello libero signorile 3 camere salone 2 bagni grande cucina L. 440 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo box. Edil Domus 562.8731.

CORSO Ferrucci ingresso 2 ... giorno cucina bagno mq 90 completamente ristrutturato. Tel. 378.843 - 335.2697

CORSO Ferrucci (via Vitie) monolocale arredato ottimo investimento L. 68 milioni. Maiora 434.1281

CORSO Francia 15 bis alloggi occupati con sfratto esecutivo, ingresso 2 camere cucina mq 80 Sipa vende 818.648

CORSO Francia 83 vendesi ultimi appartamenti signorili. Telefonare al 434.4041.

... Galileo ... epoca signorile 2 alloggi salone 2 camere biservizi o 3 ... mere cucina biservizi. Finci 505.691.

CORSO Giambone 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni contanti più L. 1 milione 50 mila mensili. Florio 318.5278.

CORSO Giulio Cesare libero prestigioso 4° piano salone 4 camere cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2886

CORSO Govone pressi isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170 trattativa riservata. Finci 505.691.

CORSO Marconi ... vuoto ... 3 ... cucina ... casa L. 182 milioni. Tel. 562.7591

CORSO Massimo adiacente libero saloncino 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562.8731.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni ascensore permute. Salm 568.3283.

CORSO ... signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq. 128. I.R. tel. 415.5218.

> **CORSO MATTEOTTI**
> **dintorni in palazzo inizi '900 elegante alloggio mq 270 ultimo piano L. 900 milioni. Investitalia 568.3870.**

... Peschiera adiacenze Montecucco libero ... saloncino 2 camere tinello bagno ingresso. Finitalia 553.308.

CORSO Peschiera/Racconigi libero ... posizione 2 camere cucina servizio riscaldamento. Nordimmobili 740.5000.

CORSO Peschiera/Sabotino, libero, privato vende: camera, living, bagno, cantina, terrazzino. 165 milioni. Tel. 011 591.398.

CORSO Polonia libero 4° piano ottima esposizione 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box. Tel. 568.3530.

CORSO Polonia (via Pianezza) libero ingresso su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. CST 788.170-788.308.

CORSO Racconigi ... ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. ... milioni Ediquattro 385.0722

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero recente piano alto ampio ingresso saloncino 1 camera tinello cucinino bagno mq 105. Maiora 434.1340.

CORSO Regio ... libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 1° CASA. Nordedil 561.2760

CORSO Re ... angolo Matteotti ultimo piano panoramico appartamento/ufficio mq 300 Big vende. Tel. 681.7014

CORSO Re Umberto pressi libero grazioso salone 2 camere cucina bagno piano alto ottimo L. 280 milioni. Finci 505.691.

CORSO Rosselli in palazzo moderno signorile appartamento mq 80. Marò vende tel. 542.933

CORSO Sebastopoli adiacenze libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi box. Eccocasa 568.3500.

CORSO Siracusa adiacente libero saloncino 3 camere cucina buona esposizione L. 265 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO S. Maurizio pressi Po libero ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi stabile d'epoca. Cadoma tel. 839.5342.

CORSO S. Maurizio recente piano alto libero salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 80 mq box. Salm 568.3283.

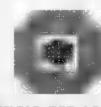
> **CORSO SVIZZERA**
> **vendiamo stessa casa ultimi appartamenti di 2/3 vani ottimo investimento. Gabetti 57.87.**

> **CORSO SVIZZERA 6**
> **vendesi prestigioso appartamento affittato mq 243. Telefonare 771.5222.**

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Tassoni libero salone 4 camere studio cucina biservizi box auto signorile portineria. Vanetti e C. 562.5613.

CORSO Tassoni - Regina libero camera cucina servizi ascensore L. 95 milioni dilazioni Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Traiano adiacenze libero ottimo soggiorno camera tinello bagno L. 202 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Trapani pressi ingresso camera cucina bagno piano alto L. 100 milioni. Immobiliare Prestige tel. 667.0288

CORSO Unia adiacente 4 camere cucina biservizi box ottimamente rifinito L. 245 milioni vendo libero. Fintekno 495.207.

CORSO UNSS (piazzale Gorizia) 160 mq salone 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato libero. Tel. 385.9404

CORSO Unia signorile appartamento panoramico tripli balconi 90 mq vendo libero. Fintekno 495.207.

CORSO Venezia in stabile con termo ascensore vendiamo alloggi di 1/2/3 camere tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Ambrosiano Tel. 318.6718.

CORSO VITTORIO alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi termo autonomo prezzo affare. Tel. 820.5835

CORSO Vittorio - piazza Adriano saloncino camera cucina bi-ascensori nitidissimo vuoto L. 248 milioni Tel. 562.7591.

CRIMEA

via Cartatone libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 57.67.

CROCETTA corso Duca decoroso ufficio o abitazione 3 camere cucina bagno. Studio Lordi 748.603 - 749.2817.

CROCETTA corso Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dispensa biservizi box auto. I.S.I. 787.887

CROCETTA corso Ferrucci in casa signorile ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi L. 365 milioni. Tel. 318.1664.

CROCETTA corso Re Umberto libero panoramico saloncino 2 camere cucina servizi ristrutturato. Corrent 595.376.

CROCETTA in stabile signorile 2 appartamenti liberi mq 75 e mq 150 ascensore portineria. Tel. 699.2962.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Faro 605.681

CROCETTA via Colli signorile 1° piano alloggio mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Realty 641.521.

CROCETTA via Pigafetta in stabile decoroso mq 90, 3 camere cucina bagno ottime condizioni. S. B. Futura 663.0865

CROCETTA via Verazzano ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio affare. Studio Barbera 011 200.569-0337 226.843.

EDILIZIA CONVENZIONATA

prossimi interventi in

BORGARO

frazione Mappano

prenotiamo appartamenti composti da soggiorno 1/2 camere cucina servizi e box

MILIONI

mutuo agevolato legge 457/78
e mutuo ordinario integrativo
pagamento ad avanzamento lavori
per informazioni

G.S.I. 397.1767

vende Candiolo villa signorile con parco 4 camere letto cucina studio 3 bagni tavernetta cantina serra ampi terrazzi box 2 auto L. 750 milioni Tel. 808.5880.

vende . Borgo S. Pietro 3 cucina servizio cantina 3 box in cortile L. 350 milioni. Tel. 606.5880.

EDILNIKE vende villa zona piazza Zara 5 camere 3 servizi tavernetta cantina 2 box in cortile L. 700 milioni.

EDILNIKE vende villetta Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucinino 2 servizi tavernetta cantina box 3 auto giardino. L. 420 milioni. Tel 606.5880.

ESIM libero corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina permute. Tel 562.2012.

ESIM libero piazza Rivoli piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box permute Tel. 562.2012.

ESIM libero via Cavalli signorile salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel.

ESIM libero via Guido Reni nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo box. Tel. 561.2586.

EUROCASE A 547.470 libero corso Matteotti (via Arsenale) appartamento signorile saloncino 2 camere cucina biservizi.

EUROCASE B 582.3725 libero Centro Europa in ottimo stabile saloncino 3 camere cucina biservizi box

EUROCASE C 562.3748 libero adiacente corso Massimo d'Azeglio signorilissimo salone 2 camere cucina biservizi.

EUROCASE D 582.3681 libero pressi corso Vercelli attico camera tinello cucinino servizi terrazzo stabile recente.

EUROEDILE vende Lungo Po Antonelli vera occasione su 2 no 3 camere cucina doppi servizi completamente e ottimamente ristrutturato a L. 300 milioni. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova mansarde mono e bilocale in splendida casa d'epoca. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende corso De Gasperi ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 170 milioni. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende corso De Gasperi saloncino camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100 Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende S. Salvario stessa casa ottimi monolocali ristrutturati e arredati a partire da L. 45 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFID 588.844 B Revigliasco in villa bifamiliare panoramico salone sala pranzo cucina 4 camere biservizi tavernetta lavanderia box 3 auto giardino.

EUROFID 588.844 corso Svizzera libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi cantina.

EUROFID 588.844 C piazza Adriano signorile ristrutturato 3 camere sala pranzo cucinotta bagno cantina 2 posti auto.

EUROFID 588.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 588.844 Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

EXPOCASE 505.206 corso Montegrappa adiacenze libero nuovo in palazzina mq 115 terrazzo mq 41 L. 330 milioni.

EXPOCASE 506.458 piazza Vittorio casa d'epoca liberi ristrutturati pied-à-terre mq 50/60 posto auto L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO

libero corso Traiano (corso Unia) mq 90 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno più mq 85 terrazzo L. 225 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Tassoni occupato 3 camere cucina bagno, ottimo investimento L. 223 milioni.

FAILLA & largo Giulio Cesare libero termo ascensore camera cucina bagno L. 106 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero bella villa Moie via Verdi mq 185 con terrazzo, da ristrutturare L. 405 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria termo autonomo 2 camere tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Regina (via Belluno) attico terrazzino camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Telesio recente saloncino camera tinello cucinotta bagno L. 273 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Regina/corso Tassoni ingresso 3 camere cucina servizio L. 130 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 31 libero Crocetta piano alto ingresso saloncino 3 camere cucina bagno L. 430 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Monti Cucco piano alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 283 milioni.

FAILLA & 318.6555 libero via Sagra ristrutturato casa epoca mq 130 con soppalco L. 220 milioni

FAILLA & BERTINETTO libero via Calvi mq 80 ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Frejus (adiacenze) termo ascensore ristrutturato a nuovo camera cucina bagno L. 146 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guido Reni via Veglia ingresso camera tinello cucinino bagno 122 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Pio VII spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 198 milioni

FIMINTER IMMOBILI Centro via Bengala soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Borgodora ingresso tinello bagno soffitto L. 95 milioni Tel.

IMMOBILI Pino Torinese signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampi terrazzi panoramici box doppio portineria Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella ristrutturazione in casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FISIM

piazza Statuto libero signorile ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi posto auto 3° piano termoascensore portineria giardino. Permute Tel. 588.1312

FISIM 588.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato con servizio L. 72 milioni anche senza anticipo

FISIM 588.1312 Pozzo Strada piazza Massaua libero dalla certa camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo

FISIM 588.1312 Regio Parco (corso Verona) libero ristrutturato 2 camere cucinotta servizi termoautonomo L. 143 milioni

FISIM 588.1312 San Paolo (corso Ferrucci) libero in buono stato 2 camere tinello cucinino bagno in casa decorosa L. 138 milioni con 25 milioni contanti.

FISIM 588.1312 San Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 67 milioni con 25 milioni contanti.

GABETTI

Ch Turin via Susa bella casa 8° piano ascensore portineria occupato 4 camere bagno. Tel. 56.67.

GABETTI VENDE

libero spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Pozzo Strada via Vandalino nuda proprietà di camera tinello cucinino bagno 8° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Gorizia libero signorile piano medio salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni libero appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Palestrina libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Salerno libero piano alto camera soggiorno angolo cottura bagno. Due arie. Tel. 57.67.

GABETTI

via Stradella libero luminoso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GEDIM Largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7588.

GEDIM monolocali elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8/bis area pedonale Tel. 562.7686.

GEDIM Pino Torinese Pelra del Gallo panoramico salone 3 camere biservizi mansarda 30 mq box auto Tel. 562.7566.

via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi mq 260. Tel 562.7686.

GIAVENO Colle Braida casa d'epoca grande parco L. 400 milioni. Tel. 937.0227 pomeriggio.

vende bella villa libera volendo 2 alloggi con giardino finiture di pregio. Tel. 921.2272

GIAVENO

VILLE

IN COSTRUZIONE

3 camere salone cucina biservizi taverna box
a partire da L. 350.000.000
mutuo 50% possibilità permute
Personale sul posto

TEL. 953.2198

GIVOLETTO in torretta medioevale alloggi varie metrature finemente rifiniti con piscina e giardino privato. Ambrosiano. Tel. 318.6718

GRIMALDI A via Peyron liberi 2 appartamenti mansardati completamente ristrutturati di mq 150 circa e di mq 80 circa con box

228.7856 pressi piazza Stampalia piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizi L. 124 milioni.

GRIMALDI 228.7856 via Borgaro adiacenze in stabile rivisto parti comuni alloggio di camera cucina servizi.

GRIMALDI 228.7856 via Orbetello panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli adiacenze libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi volendo box.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Machiavelli adiacenze libero subito 4 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 piazza Sofia adiacenze libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto coperto.

GRI 248.7711 Vanchiglia (via Mongrando) libero soggiorno camera cucina servizi ottimamente ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 Orbassano adiacenze ristrutturato ingresso 2 re cucina abitabile servizi cantina.

324.1841 corso da ristrutturare ingresso camera cucina servizi cantina 2 arie L. 94 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso Traiano adiacenze ingresso 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio L. 245 milioni

GRI 324.1841 via Tripoli adiacenze ristrutturato camera tinello con cucinino servizi ampia metratura.

GRIMALDI 385.0510 corso Monte Cucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie giardino condominiale.

GRIMALDI 385.0510 corso Racconigi adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno interamente ristrutturato.

GRIMALDI 385.0510 corso Rosselli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore

GRIMALDI 385.0510 Trofarello in villa prestigiosa alloggio mq 170 box giardino privato posizione panoramica.

GRIMALDI 505.917 corso Massimo d'Azeglio ultimo intero piano panoramico triplo 5 camere cucina 4 bagni.

GRIMALDI 505.917 Crocetta via Massena in stabile d'epoca libero ultimo piano 4 camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 505.917 strada Mongreno villa ottime rifiniture mq 250 più seminterrato e box triplo giardino mq 2000 circa.

GRUGLIASCO alloggio piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni box ottimo stato permute. Cruuso 405.0005.

GRUGLIASCO attico libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Grimaldi 403.4404.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutui dilazioni

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero via Bologna ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutui permute

IMPRESA prenota nel costruendo villaggio 'I coppi' ville uni/bifamiliari libere 4 lati giardino privato a 15 minuti da Torino nord. Tel. 612.5640

IMPRESA vende S. Paolo via Caraglio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda e taverna. Pradella 533.308.

vende ultime ville e appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino, in La Cassa. Ottime rifiniture Iva 4%, mutuo, dilazioni e permute. Visite in cantiere sabato e Tel. 011 562.2838.

IMPRESA vende via Bibiana 107 alloggi in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box pronta consegna. Visite pomeriggio e sabato mattina.

INIZIO di Settimo dopo Panorama residenza 2 pronta consegna e febbraio 2/3 camere minimo contante. Forte mutuo. Visite in loco anche sabato. Via Regio Parco 74. Permute. SIS 562.9977.

INTERCASE centrale stabile d'epoca signorile ristrutturato con finiture di pregio mq 140 circa. Tel. 508.646.

INTERCASE corso Lecce ingresso living cucina camera bagno perfettamente ristrutturato piano alto. Tel. 508.646.

INTERCASE Lungo Po Antonelli pressi nuovo alloggio su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 508.646.

INTERCASE via Ventimiglia (Acque Potabili) prestigioso salone 2 camere tinello cucinotto triservizi box. Tel 508.646

INTERESSANTE in palazzina soggiorno cucinotto camera bagno lodissimo mutuo agevolato prima casa. Tel. 532.409

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE A 69.20 libero Aurora ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 79 milioni. Affare.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 liberi via Onorato Vigliani abbinabili 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 68 milioni

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero primavera '94 pressi corso Belgio ingresso soggiorno 3 camere tinello cucina biservizi.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Settimo stabile nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno soffitta box L. 184 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 6920 libero S. affaro in stabile signorile ingresso camera cucina bagno ottime rifiniture.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 via Lagrange prestigioso salone 3 camere cucina bagno mutui permute.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi stabile signorile appartamento libero mq 190 panoramico. Biingressi portineria.

I.T.I. 319.2332 parco Rufini pressi alloggi costruzione mq 62/130/150. Consegna 6/93 Iva 4%. Posti

I.T.I. 319.2332 Parella proponiamo in stabile decoroso libero camera tinello cucinino servizi totalmente ristrutturato.

I.T.I. 319.2332 via Baltimora attico libero salone 2 camere pranzo cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80. Posto auto.

LEINI' centrale bello camere, studio, grande cucina, bagno. Affare libero L. 125 milioni. Casaplemonte 998.9933.

LE TERRAZZE

unico, esclusivo irripetibile modo di abitare la collina di Cavoretto. 6° in vendita appartamento di mq 270. Tel. 661.3535.

LIBERA casetta strada Bertolla soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 box ampio giardino. Mutuo TC 473.0868.

LIBERI corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/5/ camere prezzi a partire da L. 49.500.000. Dilazioni. Tel. 842.3867.

LIBERO a Beinasco recente ufficio o abitazione 2 camere cucina bagno L. 150 milioni mutuo, Risparmiocasa 521.4165

LIBERO adiacente corso Polonia via Fodi camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4165.

LIBERO adiacente piazza Pitagora soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni Risparmiocasa .4165.

LIBERO adiacente via Bologna mq 125 ristrutturato in stabile d'epoca decoroso. Europspazio 318.6480.

LIBERO A Lungopo Macchiavelli 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova ampio L. 80 milioni mutuo TC 473.0868.

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno come nuovo L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0868.

A via Capriolo S. Paolo camera cucina bagno ingresso bella casa L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0868.

LIBERO A via Cimarosa Barriera Milano 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0868.

LIBERO A via Balbertrand Parella 2 camere cucina bagno ascensore bella casa L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0868.

LIBERO Barriera Milano ingresso 4 re cucina bagno soffitta 2 arie box Nordedil 581.2760.

LIBERO corso Sebastopoli signorile soggiorno grande camera bagno bello L. 127 milioni Casaplemonte 318.2525.

LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni. Dilazioni. Tel. 942.3867-947.1647.

LIBERO Vittorio angolo corso Casalborgone 2 camere cucina servizi. Centralcasa tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO pressi via Cernaia ingresso, salone, 8 camere, cucina, tripli servizi, cantina, 2 soffitte più posto auto nel cortile. Tel. ore ufficio 584.087.

LIBERO via Baltimora 5° piano ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto molto bello. Brocci 434.3711

LIBERO via Duchessa Jolanda salone camera cucina grande ingresso bagno piano 2° ascensore mq 120 box. Tel. 747.728.

LIBERO via Fradelle ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto ascensore. Nordedil 581.2760.

LIBERO via Garibaldi pressi finiture pregiate soggiorno camera cucinotta bagno L. milioni. Mutuo Serfin 216.9570.

LIBERO via Rio de Janeiro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni dilazionabili. Emmedue 582.8487.

LIBERO via Stradella ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Risparmiocasa 521.4165.

LIBERO via Tripoli 2 camere tinello 5° piano magnifico L. 182 Tel. 962.7691.

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti in bella casa mq 140 piano alto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Statuto in casa d'epoca piano alto mq 140 perfettamente ristrutturato. Tel. 436.1555.

VOLA piazza Bernini villa '900 unifamiliare prestigiosa e rientrissima superficie 600. Tel. 436.1555.

LUNGO PO ANTONELLI libero ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 273.8361.

MADONNA CAMPAGNA libero sala 2 camere tinello cucinino 2 bagni attico L. 230 milioni. Saim 568.2263

MADONNA CAMPAGNA vuoto ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano recente L. 123 milioni. Edilquattro 251.

MANSARDA

libera con abitabilità corso Vinzaglio piazza Adriano termoascensore mq 85 più terrazzino sovrastante sui tetti L. 230 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

MARE' vende a Reaglie villa unifamiliare mq 300 più 2000 giardino, Tel. 542.933.

MARE' vende a minuti da Torino prestigiosa e particolare villa mq 850 più 6000 di parco. Tel. 542.933.

MARE' vende Crocetta in palazzo Liberty signorile appartamento mq 110 ristrutturato piano alto. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina Moncalieri prestigiosa villa 700 mq più giardino mq 3000. Tel. 542.933

MAURIZIANO libero piccolo condominio salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Nazionale Immobiliare 581.2686

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 820 milioni.

M. CASE 761.642 largo Giachino (via Orvieto) libero medio signorile camera cucina servizi termoascensore L. 105 milioni.

M. CASE 761.642 libero ampio pressi ospedale Martini 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 250 milioni.

M. CASE 761.642 via Onorato Vigliani libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 133 milioni.

M. CASE 761.642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termoautonomo ascensore L. 230 milioni

MILLEFONTI occupato ingresso camera cucina bagno L. milioni. Immobiliare Prestige tel. 667.0288

MIRAFIORI ingresso camera soggiorno cucinotta servizi vende. Studio Vercelli 360.000.

MONCALIERI CENTRO STORICO

ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino e terrazzo box Iva 4% mutuo Tel. 620.560 - 627.2997.

MONCALIERI collinare in palazzina soggiorno cucina 2 camere biservizi L. 255 milioni. Grimaldi 640.5326.

MONCALIERI corso Roma libero completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno vendo Baldini 597.040.

MONCALIERI libero corso Trieste signorile 2 camere tinello cucinotta box cantina L. 240 milioni Tel. 602.748.

MONCALIERI libero 2 camere tinello termobagno e L. 165 milioni pagamento su misura. Tel. 605.5008 - 037 219.556.

MONCALIERI occasione alloggio 2 camere tinello cucinino box attualmente occupato in bella casetta vendo. Tel. 553.880.

MONCALIERI Precollina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni doppio ingresso 2° piano perfetto box. Studio 316.5858.

MONCALIERI Strada Carvo 3° piano panoramico camera tinello cucinino servizi L. 125 milioni. Grimaldi 640.8326

NICHELINO Crociera occupato ingresso camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

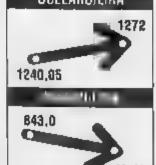
nel centro Palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini pensili box Iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

si prenotano Villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde con scale condominiali interne varie metrature posto auto box giardino prezzi affare Iva 4% mutui Tel. 620.560 - 627.2997.

(continua)

Borsa giù, Senato in soccorso

Seduta nervosa a Piazza Affari, cominciata con i Fondi di investimento che hanno venduto titoli guida determinandone il ribasso. Gli operatori si aspettano ritocchi alla manovra e la trasformazione in decreto legge del disegno di legge che introduce l'imposta del 7,5 per mille sul patrimonio delle imprese. Dal Senato potrebbero arrivare modifiche al decreto, in grado di ridare ossigeno alla Borsa. Il democristiano Renato Ravasio, nella relazione alla commissione finanze, sostiene anche i clienti di gestioni patrimoniali che facciano capo ad agenti di cambio dovrebbero poter usufruire delle agevolazioni previste dal decreto del governo che ha introdotto una serie di misure per favorire l'accesso degli investitori in Borsa tramite le gestioni patrimoniali. «La questione delle gestioni però - sostiene il senatore - andrebbe approfondita per evitare che in queste possano confluire partecipazioni di società non quotate».

Peseta, frontiere bloccate

Un'altra giornata di tensione sul mercato dei cambi. La speculazione sembra aver abbandonato la lira per riversarsi sul franco francese e sulla peseta. La Banca di Spagna, per smorzare i bollori degli speculatori, ha imposto il deposito infruttifero per un anno del 100% del controvalore delle transazioni in divisa, iniziativa che ha fatto segnare un immediato recupero sul marco.

Molto più tenace la speculazione sul franco. Dopo un primo intervento di sostegno della Banca di Francia, le autorità hanno deciso di rialzare il tasso sulle anticipazioni dal 10,5 al 13%, iniziativa che è servita a creare una breve tregua. Poi è ricominciata la pressione e la Bundesbank è scesa a sostegno al fixing di Francoforte acquistando 161 milioni di franchi. Per la lira è stata una giornata relativamente tranquilla con una flessione rispetto al dollaro che è stato cambiato a 1272.

Kohl soccorre Mitterrand contro la speculazione. Ma gli attacchi al franco continuano

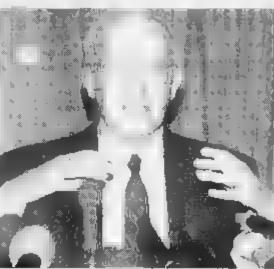
Patto d'acciaio Bonn-Parigi sullo Sme

Amato: ci hanno lasciati soli

PARIGI DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guerra alla speculazione. Con un patto d'acciaio, Bonn e Parigi rivendicano la parità franco-marco sfidando i profittatori. «La Bundesbank ha fatto il suo dovere» titola in prima pagina «Le Monde», aggiungendo: «I tedeschi prendono la decisione che il mercato cambiario attendeva con impazienza». Ieri mattina - poche ore dopo il vertice Mitterrand-Kohl - i rispettivi ministri delle Finanze hanno riaffermato che sarebbe ingiustificabile qualunque modifica nei corsi centrali (3,3538 ff per ogni Deutsche Mark) in vigore dal 12 gennaio 1987. E' una mossa che soccorre Parigi in ore difficili, senza che nessun obbligo formale gliela imponesse. La coppia Kohl-Mitterrand, insomma, tiene a livello politico malgrado la burrasca post-referendaria salvando - in definitiva - lo Sme. Il messaggio non poteva essere più duro - osservano gli analisti - verso chi spera in una breccia tra le due divise.

L'agenzia «France Presse» non ha esitato, ieri sera, a impiegare l'espressione «battaglia titanica» da un lato, Bundesbank e Banque de France, con cui dichiarazione testimonia l'impegno comune. Sull'altra riva, la speculazione, che attacca a muso duro il franco. Come nel poker, il gioco del rialzo è feroce. Nessuno conosce le forze altrui con esattezza. L'alleanza germanico-francese voleva essere un buon deterrente, ma gli attacchi non cessano.

A sera, il mondo finanziario non sapeva indicare un vincitore. Il franco non esce dai limiti che le autorità monetarie gli impongono. Tuttavia il sacrificio è durissimo. I mezzi impiegati estenuano Parigi. Si ipotizza che finora il soccorso sia valutabile in oltre 100 miliardi di franchi, vale a dire rilevanti dimezzate per la Banque de France.

E' in gioco l'artiglieria pesante, una guerra sul cui esito nessuno può giurare. Parigi rialza i «pronti contro termine» dal 10,5 al 13%, mentre il costo del denaro giornaliero si muove tra 17 e 22%. La battaglia impegna tutti i generalissimi. Martedì pomeriggio Theo Waigel assicurava che «il franco si trova in condizioni leggermente superiori al marco», un ottimismo propiziatorio. Gli ha fatto eco ieri il suo omologo transalpino Michel Sapin nel rivelare il patto: «Non vi è alcuna ragione economica od obiettiva per modificare la parità». Chi attendeva la svalutazione del franco dovrà ancora attendere. Mancano i requisiti, afferma Sapin, ed enumera in cifre la buona salute monetaria nazionale: inflazione inferiore a quella tedesca, bilancia commerciale nonché dei pagamenti attive da inizio anno. Se il franco regge - per ora - l'offensiva, e mostra capacità resistenziali che la sterlina ignora, non bisogna dimenticare le sue energie «storiche». Il premier Bérégovoy ribadiva domenica, nel commentare le proiezioni sul referendum, che «bisogna mantenere una moneta sana, in posizioni di forza».

Ma, parlavano sulla Borsa, si sbagliava. Aveva previsto una ripresa alla grande, dopo il sì. Ha dovuto ricredersi. Ieri la chiusura registrava una lievissima perdita (0,21%). Gli scambi raggiungono i 2,6 miliardi di franchi, ma l'atmosfera è assai nervosa. L'indice «Cac 40» arretra di 3,88 punti. A livello globale, la Borsa realizza in settembre la seconda miglior liquidazione dal febbraio '91, ma gli osservatori non vogliono illudersi: è una crescita speculativa, troppo fragile. Dalle voci sui tassi franco-tedeschi arrivano quotidianamente piccoli-grandi choc. Si confida che termini senza guai eccessivi il duello sul franco, poi si vedrà.

La palla torna dunque nel campo monetario. E' in gioco, oltre alla divisa transalpina, l'intero Sme. E proprio ieri Giuliano Amato, parlando del weekend di fuoco che ha costretto la lira a svalutare, ha ricordato a un giornalista spagnolo che «per 48 ore l'Italia ha fatto la parte della Cenerentola» in questa Europa di «principesse». «Ma dopo si è scoperto che la famiglia europea era una famiglia in cui di Cenerentole ce n'era più d'una e che comunque c'era una serie di problemi che ora stanno venendo alla luce».

Enrico Benedetto

Lo yen affonda il dollaro

ROMA. In fortissimo rialzo sulle monete europee, il dollaro è praticamente crollato rispetto allo yen, scendendo sotto il minimo storico di 120,25 sulla piazza americana. Già in mattinata il biglietto verde aveva perso terreno sui mercati asiatici. Poi, nel pomeriggio, il tracollo: la divisa Usa è precipitata a quota 119,75 yen per dollaro. Il ribasso è stato collegato alla dichiarazione del sottosegretario al Tesoro Usa, David Mulford, il quale, commentando la discesa del biglietto verde avvenuta sui mercati asiatici, ha detto: «Non siamo preoccupati del rapporto di cambio dollaro-yen». Il precedente minimo del dollaro contro yen risaliva al 1987 (120,05 yen). Sui mercati europei il dollaro aveva spuntato un fixing di 1,5150 marchi, in fortissimo rialzo sui precedenti 1,4704 marchi, riportandosi così su un cambio che non si riscontrava dal 2 luglio scorso, quando toccò 1,5223 marchi.

La Banca francese ha bruciato metà delle sue riserve
Anche il denaro va alle stelle

Da sinistra Helmut Schlesinger, presidente della Bundesbank e Pierre Bérégovoy, premier francese

Prezzi stabili per i futures. Deciso calo dei tassi nelle operazioni di pronti contro termine

Cct, sul mercato continua il recupero

Oggi la maxiasta Bot, in ballo 43 mila miliardi

MILANO. I titoli di Stato riprendono fiato sul mercato secondario. Ieri è proseguita la rimonta dei Cct, che anche nelle brevi scadenze hanno mostrato recuperi di pochi centesimi fino ad una lira. A spingere la domanda sarebbero state le ripetute rassicurazioni che i titoli di Stato non andranno a comporre l'imponibile Irpef. Anche i Btp decennali hanno guadagnato. Più irregolari, invece, i prezzi dei Cte. Sul mercato dei futures la giornata, dopo una partenza brillante, ha chiuso con la quotazione del contratto di dicembre a 92,92 lire, sia in Italia sia a Londra, stabile rispetto alla vigilia. L'incertezza resta però forte sull'esito dell'asta Bot di fine settembre, che si tiene oggi. Il Tesoro offrirà titoli per 43 mila miliardi. Gli operatori sottolineano come Bankitalia abbia creato negli ultimi giorni le condizioni favorevoli per un suo successo, sia iniettando liquidità nel sistema, sia comprimendo i tassi sull'interbancario. Ciò nonostante le stime elaborate sui prezzi che circolano al grey market (mercato pre asta) segnalano un consistente ribasso dei rendimenti per la scadenza semestrale, un esito incerto per la scadenza annuale ed un rialzo per quella trimestrale. In netto miglioramento, infine, la situazione del mercato monetario. L'operazione di pronti contro termine da 6000 miliardi lanciata ieri dalla Banca d'Italia ha avuto un tasso medio ponderato del 16,80% contro il 19,10 dell'operazione del giorno precedente.

«Meglio i tassi al 75%»

Monti: Ciampi doveva aspettare il voto

Piero Barucci

Una garbata critica a Bankitalia e l'invito a non ricadere nella tentazione di una politica di vincoli, un richiamo per Bundesbank «alle sue responsabilità», una difesa della politica dell'istituto centrale tedesco e un affettuoso apprezzamento dei progressi dell'Italia. Sono alcuni dei temi che il rettore della Bocconi e consulente del Tesoro Mario Monti e la rappresentante di Bundesbank a Roma, la signora Adelhaid Sailer-Schuster, si sono palleggiati ieri in un incontro organizzato dalla Associazione della Stampa estera.

Mario Monti, la voce «dei Paesi non dominanti» come lui stesso si è definito parlando di Maastricht e di Europa, e Frau Sailer-Schuster, la «voce dei Paesi dominanti» si sono sottratti alle spinose attualità. Frau Schuster ha perfino affrontato il problema delle paure scaturite dall'insorgere del nazional-socialismo. Limitandosi a ricordare che tra il 1989 e il 1990 sono stati integrati in Germania 1,7 milioni di immigranti di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale, i quali non parlano tedesco, che nel 1991 e nel 1992 altre 750.000 persone hanno chiesto asilo.

A Monti è toccato il primo round. Egli ha criticato i governi europei per «aver diluito nel tempo le verifiche su Maastricht», alimentando le turbative. Ha difeso la politica di rigore della Bundesbank, ricordando che coloro che oggi accusano i tedeschi di rigidità per gli alti tassi, dimenticano che negli ultimi due anni, questa riunificazione ha già riversato sull'Europa grandi benefici.

Se oggi il trattato andrà rinegoziato, forse non tutto il male vien per nuocere. La crisi ha messo in luce che quell'Europa a due velocità che sembrava improponibile, è di fatto già nelle cose. Senza contare che, nella stesura della nuova intesa, si potranno depennare alcuni automatismi «impossibili», come quello che impone all'Italia di rientrare in breve tempo in un rapporto del 60% tra debiti e Pil.

Più critico il discorso di Monti su governo e Bankitalia. Pur riconoscendo ad Amato di aver condotto una «azione senza precedenti, e nella direzione giusta», il rettore della Bocconi ha ricordato i colpevoli «ritardi», e al governatore Ciampi (cui va il merito di aver cambiato rotta rispetto ai predecessori) ha rimproverato di non aver resistito fino al giorno 20», anche in assenza di manovra, magari aumentando provvisoriamente i tassi del 75%, come ha fatto poi la Svezia per tre giorni.

Sulla difesa della politica dei tassi, ha concentrato il suo discorso la signora della Bundesbank. Con una spiegazione molto semplice: per l'istituto di emissione tedesco il dogma primo è il mantenimento di un determinato obbiettivo monetario». E poiché, in una visione di lungo termine, la Bundesbank ritiene che vi sia «un collegamento tra massa monetaria e livello dei prezzi», al controllo della massa monetaria esso sacrifica qualsiasi altro interesse.

Anche la Germania ha i suoi punti deboli, ha ricordato la signora Sailer-Schuster, e fra questi c'è la latente paura di una inflazione incontrollata, il fenomeno che la Germania ha già sperimentato ben due volte nel corso del secolo, e che ha annientato tutti i risparmi dei nostri nonni e dei nostri genitori». Proprio per questo motivo, la Germania del dopoguerra ha voluto una banca centrale totalmente indipendente dal potere politico, in grado di «adottare anche provvedimenti politicamente impopolari».

Sull'Italia, Monti e Frau Sailer hanno concordato: lo choc elettorale, sommato a Tangentopoli e allo choc valutario, possono forse essere un ottimo viatico per cambiare finalmente rotta, sul serio.

Valeria Sacchi

NOMI E COGNOMI

Tra il puffo Reviglio e il pio Goria com'è tragica la Grande Crisi in tv

Un'alluvione, è stata un'alluvione di interviste, dichiarazioni, precisazioni, confessioni. Centinaia e centinaia di metri di nastro, materiale sublime per un'estasiante Superblob, trasmessi senza posa in edizioni multiple di telegiornali, dibattiti, approfondimenti, dirette, riassunti, rassegne. La Grande Crisi della lira è andata in onda, complici i golo tenebrosi Mentana, Fede, Badaloni, Sattanino, Mannoni, Beretta e quant'altri, con effetti devastanti paragonabili al ciclone Andrew, che nelle settimane fa sconvolse la Florida.

Che l'ipersemplificazione abbia danneggiato il corso della lira non c'è bisogno che venga a spiegarcelo Marshal McLuhan o il governatore Ciampi, ma che i danni maggiori siano stati prodotti dai ministri più responsabili di questa Repubblica è un fatto singolare che merita qualche riflessione.

Gli esperti di comunicazione hanno sentenziato che gli occhialini calanti del presidente del Consiglio Giuliano Amato, visti dalla gente come simbolo di sincera inquietudine. Sarà, ma l'effetto «Madonna piangente» prodotto la domenica della svalutazione non ci sembra il massimo dell'arte della comunicazione politica. Guardate che cosa son capaci di fare quei birbone di Mitterrand e perfino quel mascalzone di Collor.

Ma con tutto il rispetto per gli occhialini presidenziali, il tracollo massmediale del governo va attribuito a un ben definito gruppetto di ministri superintervistati in tv nell'ultima settimana da pensosi e qualche volto, ottusi interroganti. Al primo posto, lo scriviamo con sincero rammarico, c'è il ministro delle Finanze Giovanni Goria. Grande promessa della politica italiana, inaugurò la sua brevissima stagione a palazzo Chigi con una lettera ai giornali nella quale li invitava caldamente a non occuparsi della sua vita privata. Quale invito più ghiotto? Adesso, Goria, non più dirige l'amministrazione più disgraziata d'Italia, ma si presenta tutte le sere in televisione come il coraggioso Sandokan, il quale qualcuno ha rinvenuto una sua vaga rassomiglianza, ma come oratore superficiale che non prepara quel che dice e che, inevitabilmente, viene tradito dall'eccesso di semplificazione. Lui crede di parlare la lingua della gente e invece cade nella banalità e suscita una presunzione d'insincerità.

Dovrebbe dare un'occhiata al «Breviario dei politici secondo il cardinale Mazzarino», Biblioteca Universale Rizzoli, lire 9000. Scoprirebbe, nella presentazione di Giovanni Macchia, che Baudelaire tentava di decifrare la *Comédie humaine* nella fronte e nel viso possenti e complicati di Balzac. Mazzarino, invece, si soffermava su segni precisi di tutti gli uomini che gli passavano davanti. Riconosceva l'astuto in colui che mostrava una specie di monticello sulla fronte, in mezzo al naso, e il menzognero in colui che, mentre rideva, formava due fossette nelle guance. Esattamente quel che fanno i telespettatori.

Come vogliamo collocare le deludenti *performances* televisive dei ministri del Tesoro, del Bilancio, del Lavoro, della Sanità? Il professor Francesco De Lorenzo, in termini televisivi, deve la sua efficacia al fatto che somiglia un po' a quel *playboy* caprese che si chiamava Sasà. Non si può dire insomma che sia il volto più adatto a prefigurare un'Italia dedita alla weberiana etica della responsabilità.

Il professor Reviglio, ministro del Bilancio, sembra un puffo, come direbbe Berlusconi, che esattamente così lo presenta sulle sue emittenti.

Il professor Barucci ben figurerebbe in un episodio di *Laramie*, mentre l'onorevole Cristofori, con la mascella volitiva, sarebbe perfetto per una parte Chicago-Anni Trenta. Peccato che abbia l'accento ferrarese.

Compulsate le infinite *performances* televisive degli esponenti del governo Amato, due verità zampillano: la prima è che il governo ha carica ha peggiori nemici che Berlusconi e Pasquarelli. Loro, i ministri, si affannano, si affannano, per comparire a colori, e così scoprono la fossa loro e quella del governo di cui fanno parte. La seconda è di qualche consolazione. Si dice che il peggior pericolo per le democrazie televisive moderne sia un presidente eletto perché è telegenico e sa giocare a tennis. Visti i nostri ministri nella settimana della Grande Crisi, per fortuna non corriamo questo rischio.

Alberto Statera

Un misterioso piano riapre i giochi sul riassetto

Il «fantasma super-Sip» turba i sonni della Stet

ROMA. Lassù qualcuno lo ama. Oscar Luigi Scalfaro è premuroso. Il presidente della Repubblica ha fatto salire fino al colle del Quirinale Umberto Silvestri, amministratore delegato della Stet, finanziaria Iri delle telecomunicazioni. E lo ha ricevuto. Era la mattina di giovedì 17 settembre e l'inconsueto incontro ha alimentato curiosità, ammirazione e invidia.

Solo ventiquattro ore prima a Bari, in un convegno alla Fiera del Levante, Biagio Agnes e Franco Nobili, presidenti di Stet e Iri, si erano sbracciati. Hanno chiesto al governo il via libera a quanto la legge imponeva di fare entro il [illegible] agosto: il riassetto del settore, dopo il passaggio all'Iri dell'azienda di Stato per il servizio telefonico.

E' cominciato così un impetuoso movimento sulla futura organizzazione dei telefoni. C'è chi si agita, c'è confusione. La Stet, per esempio, nega che Silvestri abbia compilato un contropiano, basato sull'ampliamento del ruolo della Sip, alternativo al progetto di Nobili e Agnes. Si giura sulla sintonia al vertice. Ma sulle scrivanie dei potenti del settore c'è un documento di tre cartelle che la [illegible] popolare attribuisce a Silvestri nonostante la smentita Stet e il fatto che sia anonimo e senza data. Per una singolare coincidenza è senza firma anche il piano Nobili-Agnes in mano ai senatori. Silvestri ha titolo per pronunciarsi: alla Stet si occupa del servizio telefonico (ma il riassetto compete ad Agnes, capo-azienda).

E allora come turba? Con il misterioso testo riappare il fantasma della Supersip sempre pronto a spaventare la Stet. Il documento immagina di concentrare la gestione dei telefoni in una sola azienda definita «Telecom» e «risultante dalla fusione delle attività di Sip, Italcable, Telespazio e delle attività del ministero Pt trasferite dalla legge». La Stet avrebbe sotto di sé un gigante poco controllabile. La Sip perderebbe solo le attività liberalizzabili: telefonini, trasmissione dati, vendita di apparecchiature.

Agnes, è ovvio, non gradirebbe. Già a Bari ha detto che la proposta elaborata [illegible] l'Iri «conserva il suo valore». Accetta modifiche, ma chi può chiedergli uno smacco? Il suo progetto divide i compiti: traffico nazionale alla Sip, [illegible] all'Italcable, impianti a una nuova società. Il governo del socialista Giuliano Amato finora non ha nemmeno consentito all'Iri di avanzare proposte.

Come mai? Non ne fa mistero Publio Fiori, sottosegretario dc alle Poste: «E' in atto un grande scontro di interessi e politico perché il riassetto determinerà un grande cambiamento nella geografia del potere [illegible] telecomunicazioni». Sono in ballo aziende con 23 mila miliardi di fatturato e utili strepitosi. Le ambizioni si moltiplicano, i veti anche. Vito Gamberale, amministratore delegato Sip, rivela agli amici di essere preoccupato perché si dedica troppa attenzione al destino dei singoli attori, mentre mancherebbe un disegno strategico.

Spuntano le cordate. Nobili e Agnes ripetono in coro di non avere preclusioni su ritocchi al loro piano. Francesco Silvano, l'altro amministratore delegato Stet, si muove in modo soffice. E Silvestri dove può trovare alleati? Non sembra all'Iri: anche Michele Tedeschi, amministratore delegato [illegible] pieni poteri [illegible] settimane, resta fermo sul piano originario, approvato dal comitato di presidenza (organo poi soppresso). All'Iri non esistono altri piani, Tedeschi non ha concepito modifiche: attende il governo.

Silvestri potrebbe allora far leva su Ernesto Pascale, presidente della Sip destinata a crescere. Ma l'azienda [illegible] la «perfetta sintonia con la Stet per il riassetto». Dice Pascale: «Credo che la questione più importante sia decidere rapidamente. Ed è essenziale che la decisione sia coerente allo sviluppo delle telecomunicazioni. Pertanto qualsiasi progetto, incluso quello Iri, che risponda a questi requisiti mi sta bene».

Qualcuno guadagnerà potere, altri lo perderanno. L'Italcable sembra rimetterci con il piano e il presunto contropiano. L'amministratore delegato Paolo Benzoni ha rivendicato i suoi diritti a Pesaro, alla Festa dell'amicizia della dc. Per Benzoni «l'Italcable può giocare, nell'ambito del gruppo Stet, un ruolo significativo» per «la conoscenza dei mercati esteri» e «la disponibilità di risorse tecniche ed umane di alto livello».

I manager chiedono, la politica frena. La dc bloccò in primavera il piano Nobili-Agnes pur essendo entrambi democristiani, come quasi tutti i big del settore. Il nodo è l'equilibrio fra le correnti; solo Gamberale è legato al psi. Nel [illegible] chio consiglio Iri, il socialista Massimo Pini fece ostruzionismo; voleva un solo gestore (cioè la Supersip). Ora Pini è consigliere di Amato.

Roberto Ippolito

A sinistra il presidente della Stet Biagio Agnes e sotto il presidente della Sip Ernesto Pascale

Voragine da 2000 miliardi

[illegible] I debiti del gruppo Efim, a fine '92, potrebbero ammontare a 2000 miliardi. Dai bilanci redatti al 18 luglio risulta infatti che, solo nei primi sei mesi, il deficit è di 1300 miliardi. Una cifra di molto superiore a quella del bilancio '91 che parlava di 1182 miliardi. Lo ha sostenuto il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, nel corso dell'audizione [illegible] la commissione attività produttive della Camera. Predieri ha toccato, poi, i gravi problemi occupazionali («colossali» li ha definiti) del [illegible] sottolineando la situazione «drammatica» provocata dalla mancanza di liquidità e la possibilità che le prime vendite, se tutto procede secondo programma, si realizzino nella primavera del '93. Tra le aziende da cedere Predieri ha detto che la prima potrebbe essere la Siv (l'azienda che opera nel settore del vetro), per la quale saranno avviate le procedure già prima del 30 ottobre.

Utile in salita

Conti dolci per Eridania Béghin-Say

PARIGI. La Eridania Béghin-Say, la società agroalimentare francese che fa capo al gruppo Ferruzzi, ha aumentato del [illegible] per cento nel primo semestre di quest'anno l'utile operativo netto, arrivando a 1668 milioni di franchi, cioè circa 420 miliardi di lire al cambio attuale.

Lo hanno reso noto ieri a Parigi fonti del gruppo dopo la riunione del consiglio di amministrazione della Béghin-Say. Il fatturato consolidato del gruppo agroalimentare è invece salito del 22 per cento a 24.087 milioni di franchi.

I dati consolidati prendono in considerazione i risultati delle società entrate nell'area di consolidamento, in particolare nel maggio 1992, per un totale di 7,2 miliardi di franchi: si tratta essenzialmente di attività saccarifere italiane e del 30 per cento del gruppo Cerestar. I dati comprendono inoltre le acquisizioni realizzate dal luglio 1991 come il gruppo Ducros e la Continental Grain Italia. L'aumento del fatturato e degli utili deriva in gran parte dagli ottimi risultati ottenuti nei rami «zuccheri e derivati» e «prodotti di largo consumo».

Sempre a livello consolidato il risultato gestione ordinaria prima delle imposte ammonta a 974 milioni di franchi (+13 per cento); l'utile netto del gruppo di 572 milioni di franchi (con una crescita del 23 per cento); il patrimonio netto è pari a 16.187 milioni di franchi.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a 13.396 milioni di franchi e il rapporto indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto è pari a 0,83 contro 0,99 alla fine dell'ultimo esercizio. [Ansa]

A 2234 miliardi

Rinascente aumenta le vendite

MILANO. Nel primo semestre del 1992 la Rinascente, società di grande distribuzione del gruppo Agnelli, ha registrato un risultato di 19,3 miliardi contro i 19,1 miliardi del primo [illegible] del 1991. Le vendite del gruppo, è detto in una nota, sono ammontate (al lordo di Iva) a 2234,5 miliardi, con un incremento dell'8,6 per cento sui primi sei mesi dell'esercizio precedente, superiore all'aumento del 6,2 per cento in termini correnti registrato dai consumi.

In calo, dai 26,9 miliardi del 30 giugno 1991 al 19,6 miliardi di dodici mesi dopo, l'utile semestrale della capogruppo Rinascente spa, il cui fatturato è ammontato nel periodo a 1734,1 miliardi (contro 1607,8). Tornando al consolidato, alla formazione del fatturato del primo semestre di quest'anno hanno contribuito per 1393.9 miliardi (contro i 1240 miliardi del primo semestre 1991) i punti vendita a prevalenza alimentare, ossia ipermercati, supermercati e cash and carry, mentre le formule non alimentari (Rinascente, Upim, Croff, Brico e Trony) hanno realizzato vendite per 840,6 miliardi contro gli 817 di dodici mesi prima: entrambi i comparti hanno quindi aumentato i ricavi, ma il «peso» del settore alimentare si è fatto più sensibile, passando dal 60,3 al 62,4 per cento del totale.

Nel periodo in esame il gruppo ha investito 107,1 miliardi: alla data del 30 giugno, comunque, la posizione finanziaria netta era positiva per 276,2 miliardi, con un miglioramento di 80,5 miliardi. Per quanto riguarda il risultato finale dell'esercizio in corso decisivo sarà, come sempre nel settore, l'andamento dell'ultimo trimestre.

ECONOMIA FLASH

Aumenta l'utile della Sip

Risultati semestrali positivi per la Sip nella prima metà del 1992. Il risultato lordo di gestione è stato di 689,7 miliardi (+14,1% rispetto allo stesso periodo del '91); i ricavi sono ammontati a 10.601,1 miliardi (+12,1%).

Toro, +10,8% la raccolta premi

Nei primi sei mesi dell'anno il gruppo Toro ha raccolto premi consolidati per 1.149,2 miliardi di lire, con un incremento del 10,8% sullo stesso periodo 1991. Il risultato industriale è passato da 108,2 a 118 miliardi, mentre a causa dei minori proventi di carattere straordinario (31,8 miliardi a fronte di 60,7 del primo semestre '91) il risultato prima delle imposte è di 60,5 miliardi contro 85,5 al 30 giugno '91.

Migliorano i conti dell'Espresso

Un utile lordo di 23,4 miliardi contro gli 8,4 dello stesso periodo del '91 ed un fatturato di 523,4 miliardi (+43,2%): questi i risultati più significativi del bilancio consolidato dell'Editoriale l'Espresso nel primo semestre '92.

Repubblica, utile a 34,2 miliardi

Utile netto di 34,2 miliardi e fatturato di 241 miliardi sono i risultati contenuti nel bilancio semestrale consolidato dell'Editoriale La Repubblica. Nei primi sei mesi del '92 la diffusione del quotidiano *La Repubblica* ha avuto una media di 748 mila copie a numero e un incremento del 10,7%

Più ordini per Elsag Bailey

Buon primo semestre '92 per la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica). Il consolidato di gruppo presenta un valore della produzione di 684 miliardi (+16% rispetto al primo semestre '91) con un risultato operativo di 48 miliardi (+20%).

In rosso Cogefarimpresit

Si è chiuso con una perdita consolidata di 9 miliardi, contro i 16 miliardi di utile di dodici mesi prima, il primo semestre '92 della Cogefarimpresit, società di costruzioni del gruppo Fiat. Il fatturato consolidato è ammontato a 826 miliardi (+10% sul primo semestre 1991), il portafoglio ordini del gruppo a fine semestre era di 5.500 miliardi (+31%).

Gilardini a gonfie vele

Nel primo semestre di quest'anno la Gilardini (gruppo Fiat) ha realizzato ricavi per 1.397 miliardi di lire (+21% rispetto allo stesso periodo del '91) e un utile prima delle imposte di 23,5 miliardi (16,1 miliardi nel primo semestre del '91).

Torino punta alle Borse locali

La creazione di una rete di Borse locali può costituire «una fonte di finanziamento per le piccole e medie imprese», ma il progetto è ancora al vaglio della Consob. Solo nel semestre successivo all'approvazione dei regolamenti i nuovi mercati potranno diventare operativi. Lo ha ribadito Franco Cellino, presidente dell'associazione Torino Finanza.

MONDIALI: FESTA PER TRE SQUADRE

Cinque gli incontri giocati ieri per le qualificazioni ai Mondiali '94 in Usa. Gruppo 2: Norvegia-Olanda 2-1, Polonia-Turchia 1-0. Gruppo 3: Lettonia-Spagna 0-0, Lituania-Danimarca 0-0 (nella foto Brian Laudrup). Gruppo 4: Cecoslovacchia-Far Oer 4-0. In amichevole, Ungheria-Israele 0-0.

BASKET: TREVISO E PESARO BATTUTE

Si sono disputate ieri le partite [illegible] andata dei quarti di Coppa Italia: Hyundai Desio-Benetton Tv 88-87, Ticino Si-Marr Rimini 83-70, Stefanel Ts-Scavolini Ps 87-74 (nella foto Meneghin). La quarta partita (Clear Cantù-Knorr Bo) si gioca stasera. I match di ritorno sono previsti per il 16 ottobre.

OGGI IN TV

13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Calcio.** Rep. Norvegia-Olanda, qualif. mond.	Tele+2
15,15	**Calcio.** Sint. Polonia-Turchia	Tele+2
15,45	**Ciclismo.** Giro di Romagna	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
16,40	**Pugilato.** Un incontro professionistico	Raitre
17,00	**Atletica.** Regina atletica	Raitre
17,05	**Calcio.** Sporting-Espinho, camp. portoghese	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,35	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Rep. Uruguay-Argentina	Tele+2
22,00	**Calcio.** Camp. scozzese	Tele+2
22,30	**Calcio.** Settimana gol	Tele+2
23,00	**Calcio.** Gol d'Europa	Tele+2
23,30	**Nautica.** Pianeta mare	Tmc
24,00	**Sci nautico.** Circ. intern.; vela, Speciale vele d'epoca	Tele+2
1,00	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1
1,00	**Football.** Chicago Bears-New York Giants, rep.	Tele+2

Nazionale in Svizzera: troppi cambi per offrire gioco e serie indicazioni al citì Sacchi

Via-vai azzurro al Grand Hotel Zurigo

Solo 2 gol, Bianchi e Vialli

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Come era nell'aria, l'allenamento pubblico della Nazionale italiana in terra elvetica si risolve [illegible] un frullato [illegible] modesta fragranza. Due gol all'attivo [illegible] la bellezza di diciannove giocatori schierati (più due ripescati): [illegible]za offesa, dovrebbe esserci un limite a tutto, anche al turn over. Ignoriamo quali indicazioni possa trarre Arrigo Sacchi, ammesso che sia riuscito a orientarsi in un via-vai del genere, più consono a un grand hotel che non a una partita di calcio, per quanto amichevole. Apprezzata la duttilità [illegible] Lanna, applaudito Bianchi per la rete rompi-ghiaccio e il fervore operativo, non ci resta che prendere le distanze dai cronici alti e bassi [illegible] Mancini. [illegible] rivedere, Minotti e Apolloni: troppo surreale il cont[illegible] nel [illegible]ale si sono mossi, loro malgra[illegible]. Lo stesso dicasi di Casiraghi, Signori, Zola, traditi da un impaccio frutto, in larga misura, del «taglio» irripetibile dato alla formazione del secondo tempo. In Olanda fu una cosa seria, al Letzigrund no, è stata una comparsata sciogligambe: dignitosa a tratti, divertente mai.

Gli svizzerotti, tanto per cominciare, ci danno dentro che è un piacere. Non lasciano varchi, né si prendono licenze. Milton è il faro, Skoro e Baljic i lunatici corsari. La [illegible] di scorta, sorretta - come sempre capita da queste parti - da un tifo sanguigno e pittoresco, «sfoglia» il 4-3-3 di Eindhoven. Il decollo è reso laborioso da un'intesa tutta da cementare, visto che gli elementi nuovi - all'inizio - sono ben cinque: Dino Baggio, [illegible] destra, laddove c'era Mannini; Lanna rileva Maldini quale partner di Costacurta nel cuore della [illegible] difensiva e compie [illegible] dover [illegible] [illegible] lusinghiero zelo. Poi ecco Bianchi [illegible] destra e Donadoni al centro, nel ruolo, cruciale, di distributore: rimpiazzano Eranio e Albertini. Mancini, lui si cala nei panni dell'altro Baggio (Roberto), con risultati intermittenti: pungolato, ai lati, da Lentini e Vialli. Fra i pali, Marchegiani corre qualche rischio soltanto nelle battute introduttive: tra[illegible] di Skoro direttamente [illegible] calcio d'angolo (1') e sciabolata a fil di palo di Heydecker (9') sugli sviluppi di un'azione Skoro-Baljic e un'amnesia [illegible] D. Baggio. A sinistra, [illegible] sempre, lavorano in coppia Di Chiara ed Evani.

Trappola implacabile, il fuorigioco rosola a fuoco lento la scoppiettante intraprendenza dello Zurigo. Piano piano, gli italiani prendono in pugno il pallino. Le manovre, [illegible] non altro, scorrono più veloci, [illegible] pressing caro [illegible] Sacchi fa capolino qua e là, anche se l'impegno [illegible] tocca mai vertici strenui. Anzi. Mancini e Lentini [illegible] limitano a giocate di routine. Non c'è profondità, nelle nostre trame. La difesa elvetica, arroccata intorno a Studer, con Mazzarelli, German [illegible] Heydecker impacciati «carabinieri» tiene per [illegible] minuti. Si arrende a una formidabile sventola di Bianchi, scoccata di collo esterno destro, al volo, da non meno di 25 metri, e, 5' più tardi, a uno splendido ricamo di Lentini, messo [illegible] moto da Baggio: l'incornata di Vialli, a porta vuota, è quanto di più comodo possa augurarsi un attaccante.

Nella ripresa, sin troppo fedele alla parola data, Sacchi straccia la squadra di partenza e ne presenta un'altra. Non più di tre i superstiti: Baggio, Lanna, smistato a sinistra, e quell'inesauribile motorino del Bianchi interista. In porta, Pagliuca; in terza linea, al centro, la ditta Minotti-Apolloni; a metà campo, Alberti[illegible] perno e Carbone a sinistra; Zola rifinitore; quindi Casiraghi (capitano) e Signori tandem d'attacco. E dal momento che pure lo Zurigo si dà ai restauri, fuori in sei, vi lasciamo immaginare a che [illegible] si riduce, strada facendo, la partita. Si procede per onor di firma: quello che manca è un accettabile filo conduttore. Per un pelo, al 75', il portiere Mader non combina la più esilarante delle frittate, poco dopo rispuntano Evani e Costacurta al posto di Bianchi, contuso, e Baggio. Allegria. Non un tiro nello specchio, [illegible] da una parte né dall'altra. Il pubblico non ci bada e fa la ola. All'Italia che vince non si guarda in bocca.

Roberto Beccantini

ZURIGO	0
MADER	5
MAZZARELLI	6
(46' MAKALAKALANE)	5
HEYDECKER	5
(85' BARLOCHER)	sv
GERMAN	6
STUDER	6
KAGI	6
MAZENAUER	6
(64' CASAMENTO)	6
SKORO	6
(80' TARONE)	sv
BALJIC	6
(46' BALDASSARRI)	6
MILTON	6,5
GRASSI	5,5
(46' SESA)	6
All.: K. JARA	6

ITALIA	2
MARCHEGIANI	sv
(46' PAGLIUCA)	sv
D. BAGGIO	6
(87' COSTACURTA)	sv
A. DI CHIARA	6
(46' APOLLONI)	6
DONADONI	6
(46' ALBERTINI)	6
COSTACURTA	6
(46' MINOTTI)	6
LANNA	6
LENTINI	6,5
(46' CARBONE)	5,5
BIANCHI	7
(90' EVANI)	sv
VIALLI	6
(46' CASIRAGHI)	5,5
MANCINI	5,5
(46' ZOLA)	5,5
EVANI	6
(46' SIGNORI)	5,5
All.: SACCHI	6

Arbitro: MARTINO (Svizzera) 7
Reti: 40' A. Bianchi, 45' Vialli. **Ammoniti:** 38' Heydecker. **Spettatori:** [illegible]

Roberto Mancini, qui a lato mentre supera lo svizzero Studer, non ha brillato ma sulla sua gara ha sicuramente influito il malumore per le tre giornate di squalifica inflittegli ieri dal giudice sportivo

Mancini, festa rovinata

Dopo la squalifica: non finisce qui

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Una telefonata [illegible] Genova gli ha rovinato la festa del ritorno in Nazionale. «Roberto ti hanno dato tre giornate», la voce della segretaria della Samp [illegible] dissolto in Mancini l'ultima illusione [illegible] cavarsela in tempo per la partita di domenica contro il Milan. Tre giornate, [illegible] squalifica durissima per uno che aveva assicurato di non aver fatto e detto nulla contro l'arbitro, [illegible] Udine. Possibile? Mancini insiste nella propria difesa un po' monotona, sicuramente [illegible] «Ci vuole [illegible] bella inventiva», mormora, appoggiato al muro dello spogliatoio al Letzigrund. Inutile aggiungere [illegible] l'inventore, secondo lui, è l'arbitro Cinciripini, uno con cui potrebbe parlare in dialetto marchigiano. Ma che ha fatto, insomma? Gli [illegible] chiede. «Niente. Giuro su mio figlio nato da una settimana che [illegible] ho fatto nulla di grave. All'arbitro, dopo che mi aveva fatto vedere [illegible] cartellino rosso, ho soltanto chiesto: perché? Ed è la domanda che continuo a farmi. [illegible] aspettavo al massimo la squalifica per una giornata e già in quel caso avrei voluto conoscerne le motivazioni. Figuratevi adesso. Voglio parlare con la società, studieremo [illegible] calma il ricorso. Ma sia chiaro che io non sono il tipo [illegible] va in campo a minacciare. Lombardo e Mandorlini, che erano lì, possono testimoniarlo». Il «giallo» di Udine continua. Insieme a quell'altra appendice arbitrale, legata a un rigore che Cinciripini avrebbe visto ma non concesso, avvertendo Contratto, il difensore dell'Udinese, che la volta [illegible]ssiva non ci sarebbe passato su. La vicenda Mancini tiene banco nello spogliatoio azzurro piuttosto rilassato. Finito il match si torna [illegible] pensare al campionato [illegible] i milanisti della Nazionale non nascondono che l'assenza di Mancini [illegible] un vantaggio. Vialli, su un'altra panca, mastica amaro. Gli dispiace per l'amico e per le ambizioni juventine di un passo falso milanista. Finisce che [illegible] ritorno dei gemelli sampdoriani passa quasi sotto silenzio. «Non mi sentivo condizionato. Abbiamo fatto quanto ci aveva detto Sacchi e sono abbastan[illegible] soddisfatto», dice Mancini. Ambizioni di un ritorno a tempo pieno? «Nessuna. Ho [illegible] anni, qualche occasione in Nazionale l'ho avuta, adesso sono il vice di Baggio ed [illegible] un ruolo che mi sta bene». Del resto non [illegible] può lamentare: se [illegible] ragioni della squalifica fossero giunte con qualche ora di anticipo, Mancini non sarebbe neppure partito per Zurigo. Quella motivazione, «per minacce», non sarebbe piaciuta a Sacchi. Vialli per un'espulsione meno grave venne escluso dal ritiro prima della partita con la Germania. [m. a.]

Va alla Williams

Prost vince la guerra con Senna

Martedì Prost proverà la Williams

Alain Prost proverà la Williams martedì e mercoledì prossimi sulla pista dell'Estoril. [illegible] francese sarà impegnato in [illegible] serie di test per riprendere contatto con [illegible] vettura di F1 dopo un anno di inattività e per dare un primo giudizio sull'evoluzione regolamentare che prevede per il 1993 l'uso di gomme più strette. La notizia non è ancora ufficiale, [illegible] una serie di informazioni fanno pensare che [illegible] «telenovela» che ha tenuto banco in questi mesi nel circus dei motori [illegible] giunta finalmente all'epilogo.

[illegible] l'atteso annuncio della Williams sul nome dei piloti che guideranno le [illegible] vetture nel 1993 ieri non è arrivato (la scuderia di Didcot ha continuato a mantenere il silenzio), sembra che Alain Prost abbia vinto la guerra [illegible] Senna che gli voleva portare via l'ambito posto nel team campione del mondo.

Sia dall'Inghilterra che dalla Francia sono giunte precise indicazioni: l'ex pilota della Ferrari si è fatto preparare gli indumenti che gli serviranno per guidare. In più Mansell ha fatto sapere ad alcuni amici che ormai la situazione dovrebbe essere definita a favore di Prost. Per l'altra vettura a disposizione si fa insistentemente il nome [illegible] Martin Brundle, anche se sono ancora in [illegible] trattative con l'americano Al Unser Jr.

Se le cose andranno veramente in questo senso (pare che Frank Williams abbia cercato di trovare un'altra soluzione, ma che [illegible] stato bloccato dai suoi avvocati i quali lo hanno avvertito che avrebbe dovuto pagare una penale troppo alta al francese) Ayrton Senna sarà costretto ad attuare il programma che ha più volte annunciato: attendere il mese di febbraio per vedere se la McLaren gli offrirà una vettura competitiva. E in [illegible] negativo prendersi un anno di vacanza per rientrare nel 1994. Altra alternativa possibile, quella [illegible] p[illegible] la Ferrari progettata da Barnard verso la fi[illegible] della stagione.

Prost dunque è riuscito, almeno per ora, a fare fuori a tavolino i [illegible] due principali avversari: Mansell negli Usa con la Formula Indy, Senna a casa [illegible] fare il prepensionato. Per la Formula 1 non è [illegible] bene: due personaggi di grande peso in [illegible] nello spettacolo. Ma bisogna anche dire che Alain ha avuto [illegible] coraggio [illegible] trovare un accordo nel mese di febbraio, mentre l'inglese e il brasiliano hanno tirato la corda troppo a lungo. La velocità conta anche quando non si è in pista. Per quanto riguarda la Williams, il futuro dirà se avrà fatto la scelta giusta.

Cristiano Chiavegato

Le sostituzioni? Zuccherini del ct

E Vialli fa il serio: non è stata una partita inutile

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Haris Skoro, che [illegible] T[illegible] ha spedito qui per liberarsi di [illegible] contratto ingombrante, ci chiedeve in mattinata perché l'Italia avesse fatto tanti chilometri per giocare un'amichevole contro la terz'ultima del campionato svizzero. Non glielo abbiamo saputo spieg[illegible] E temiamo che quello slavo disincantato abbia proseguito a non capirlo affrontando gli azzurri sul campo. L'errore però è suo e più ancora nostro nell'aver dato tanta importanza all'allenamento di una squadra che probabilmente non vedremo più e che ha finito per mescolarsi, tra entrate e uscite, come un frappè dal gusto indefinito.

La lezione di [illegible] non ha convinto fino in fondo Sacchi. Un passo indietro? Forse sì. «Spero che siano serviti almeno i tre giorni di lavoro insieme - ha detto l'Arrigo -. Sono stati più importanti della partita in sé. E' vero, non siamo stati brillanti, [illegible] attacco dovevamo trovare più velocità. Perché tanti cambi? Beh, dovevo dare una soddisfazione a quei giocatori che lo meritavano per il loro comportamento nei club». La verità è che Sacchi ha un bisogno disperato di costruirsi le seconde linee e di farlo in fretta. Soprattutto in difesa i cedimenti di Baresi lo preoccupano. Sa di [illegible] avere pronta un'alternativa. Il test della coppia parmigiana Minotti [illegible] Apolloni ha avuto un valore minimo. «Hanno fatto bella figura perché nel 2° tempo mancava un po' di filtro [illegible] centrocampo e [illegible] stati impegnati di più», ha commentato l'Arrigo.

Il ct svizzero Hodgson intanto ha osservato gli azzurri, spandendo poi gli [illegible] come il borotalco sulla pelle di un neonato. «Noi siamo in un buon momento, ma l'Italia lo è più di noi. E ha giocatori di altra qualità». Cose che fanno parte del fair-play britannico. «A Cagliari però giocheremo un'altra partita - ha garantito Lentini -. Loro s[illegible] grintosi, cattivi, pronti a tutto. Stanno allenandosi moltissimo per fermarci. Ma anche noi saremo quelli di stasera con molta concentrazione in più. Un professionista dovrebbe impegnarsi sempre a quel modo, però ci sono partite come questa di Zurigo in cui non è facile restare in tensione». L'avevamo capito. E torniamo alla domanda: perché a Zurigo, allora? Anche Matarrese ha evitato di rispondere. Anzi non ha proprio parlato, andandosene all'inizio del secondo tempo. «Comunque non è stata una partita inutile - ha spiegato Vialli -. La Svizzera gioca più [illegible] co[illegible] [illegible] Zurigo e [illegible] ci siamo preparati [illegible] affrontarla. Difficilmente sarà una bella partita, non troveremo gli spazi che ci ha concesso ad esempio l'Olanda». Non le è sembrato di aver fatto [illegible] p[illegible] indietro rispetto ad Eindhoven? «Qui si scivolava molto e poi per giocar bene bisogna essere in due». Il gol? «Bello ma conta poco, anche prima dei Mondiali segnavo spesso in Nazionale. Non fatemi ricordare [illegible] è successo dopo». Un po' di importanza ai gol l'hanno con[illegible] Lentini e Bianchi. «Sulla rete di Vialli ho dimostrato che neppure [illegible] Nazionale può fare [illegible] meno degli spunti personali», ha commentato l'ex granata. E l'interista, [illegible] primo gol azzurro: «Non entrerà negli almanacchi, però mi è sembrato bello». Gli scapperebbe pure la battuta celebrativa del momento, «è bellissimo essere Bianchi». [illegible] l'ha inventata la pubblicità per Bugno. E sapete com'è andata a finire.

Marco Ansaldo

[illegible] A LINATE

Azzurri dirottati dai topi

MILANO. Una [illegible] quanto inedita disavventura [illegible] occorsa ieri sera alla Nazionale di ritorno da Zurigo. Il programma contemplava infatti l'atterraggio del «charter» [illegible] Malpensa ma quale [illegible]n è stata la sorpresa dei passeggeri quando il comandante ha annunciato che il volo si [illegible]bbe concluso a Linate perché alla Malpensa erano in [illegible] lavori di derattizzazione. Inconveniente buffo, ma che [illegible] è stato accolto con allegria: molti dei giocatori erano infatti attesi da familiari [illegible] da autisti delle varie società. Dopo aver vinto in terra straniera, insomma, mai i nostri calcio-miliardari avrebbero immaginato di finire battuti [illegible] una squadra di... [illegible]pi. [m. a.]

Gianluca Vialli, capitano degli azzurri, qui in una azione d'attacco, ha segnato la seconda rete di testa sfruttando un perfetto assist dalla destra di Lentini

A 61 anni, l'ultima scommessa di Vujadin, pronto a sfidare i bianconeri

BOSKOV

Ecco come porterò questa Roma allo scudetto

Boskov (a lato) è nato a Begek, nei pressi di Novi Sad, il 9 maggio del 1931. E' allenatore da anni. Di Haessler, a destra, dice: «Il miglior tedesco mio»

«Io posso far tutto Persino allenare la Juventus: se c'è stato Maifredi...»

ROMA. A 61 anni ha deciso di rimettere in ordine i conti sportivi della capitale. Con lui giallorossi campioni d'Italia, poi, forse, la pensione. Vujadin Boskov, dopo gli applausi di Coppa e campionato, dopo il Giannini show di cui è certo artefice, sorride aspettando la Juve. Va tutto bene, ha trovato anche casa, ai Parioli, sopra Villa Borghese. Ha vinto il primo round con i romani. Prezzo accettabile. Anche se paga Ciarrapico, il vecchio pirata non accetta fregature, quasi una regola a Roma. Ma ha dovuto girare parecchio, i prezzi si moltiplicavano al apparire, ora aspetta contento la moglie.

Domenica la Juve, partita difficilissima. Lei pensa mai di poter sedere su quella panchina?

«Io posso far tutto, se mi chiamano. C'è stato anche Maifredi... la Juve è un'industria, io ho titoli per affrontarla. So si lavora, nei quattro anni in Olanda e nei in Spagna guidavo squadrette. L'importante per allenatore non entrare in terreni di altre persone. La politica la fa il presidente, l'allenatore pensa a tecniche».

I proclami del primo anno, le liti con Bianchi: la Roma ha perso simpatia con l'arrivo Ciarrapico. Un handicap, non crede?

«Non credo, Ciarrapico presidente un grande vantaggio per la società. Ha cuore e vuole fare tutto per i tifosi. E' gentiluomo che vuol vincere, che sa investire. Tratta i giocatori come figli, è un tipo alla Mantovani, ma quello era più severo. Bianchi è stato un mio allievo a Coverciano. Per è una persona seria, che lavora bene, capisce, ma vuole sacrifici. E ride troppo poco».

Per allenatore è importante la bugia?

«Sì, è intelligente. Se di cultura la bugia diventa una catastrofe. Quando si sa come rispondere la bugia simpaticamente necessaria. Basta un sorriso per mettere crisi chi ti attacca. Non si può azzannare gli avversari. La ha cinque dita diverse, così ogni persona è diversa dalle altre e l'allenatore deve entrare in ogni ambiente. E allora la bugia può diventare necessaria, sempre a fin di bene naturalmente. I problemi si risolvono con la testa, non con la violen- Peccato che in Jugoslavia non sappiano ragionare, così si allunga una catena di morti senza perché».

decenni la Roma prima della Lazio. Quest'anno è a rischio, dopo gli investimenti di Cragnotti. Non ha paura di perdere il primato cittadino?

«No. Noi puntiamo vincere la Coppa Italia, ad essere la terza forza del campionato. La Lazio non ha questi obiettivi, è una squadra puntata verso il futuro. Lontano penso. Oggi il gruppo giallorosso è più completo, Haessler è il numero tedesco, Caniggia quello argentino, Aldair brasiliano, Mihajlovic jugoslavo. Poi Giannini, Carboni, Piacentini. La Lazio non regge al confronto. Noi più esperti, alla ricerca del gioco di squadra. Per 3-8 mesi soffriranno. Ci vuole tempo. Con tanti giocatori nuovi un allenatore deve prima conoscerli e poi farsi conoscere. Zoff ha un bel la. Preferisco il mio. Anche il Foggia ha cambiato tutto e guardate quanti problemi. Ecco, la vera differenza tra Lazio e Foggia sta nelle tasche dei presidenti. Casillo ha quaranta miliardi in più, Cragnotti sessantina meno».

si continua parlare di Casillo alla Roma, di prestiti a Ciarrapico in attesa del cambio della guardia.

«Solo autopubblicità. Se un allenatore sconosciuto attacca Sacchi, eccolo diventare da prima pagina. Casillo avrebbe voluto anche il Napoli, se non sbaglio. E io vorrei diventare presidente della Repubblica».

Com'è l'allenatore ideale?

«Saper essere compagno, padre e poliziotto del giocatore. Non solo bastone. Roma è popolata come la Svizzera. Ha tanti giornali, tv, radio. qualche giocatore è sempre scontento. Difficile creare buon ambiente, si deve saper sdrammatizzare. Hai a che fare con ragazzi che guadagnano molto e che possono perdere la testa per i soldi. Sono protettissimi dai contratti, hanno procuratori che possono disturbare. Ma Roma è Storia, ha monumenti che ti obbligano a pensare. E la deve esserne degna. Quindi obiettivo scudetto. E se quest'anno non ci danno per favoriti, vedrete che l'anno prossimo le cambieranno».

Piero Serantoni

Mancini: 3

Il giudice ferma anche Di Canio

MILANO. Mentre Mancini si professa innocente contesta l'espulsione di Udine dicendo che si era limitato a invitare Eriksson a sostituirlo, il giudice sportivo, letto referto di Cinciripini, gli infligge una pena severissima: tre giornate per «aver dapprima protestato espressione irriguardosa obliquamente indirizzata al direttore di gara e per aver rivolto quest'ultimo frase minacciosa dopo l'espulsione».

Per un turno sono stati sospesi genoano Caricola e lo juventino Canio. Multati Napoli di 5 milioni e Genoa di 3,5 per lancio di oggetti in campo.

In serie B sono 6 i giocatori sospesi: per due turni Melchiorri (Lecce) e Rastelli (Lucchese), e per uno Lizzani e Chiti (Venezia), Sturngara (Bologna) e D'Ermilio (Ternana).

Questi gli arbitri designati per domenica: Serie A: Ancona-Napoli: Luci; Atalanta-Cagliari: Bazzoli; Foggia-Udinese: Chiesa; Inter-Fiorentina: Pairetto; Juventus-Roma: Pezzella; Lazio-Genoa: Trentalange; Parma-Brescia: Rosica; Pescara-Torino: Cesari; Sampdoria-Milan: Baldas.

Serie B: Bari-Taranto: Rodomonti; Bologna-Ascoli: Nicchi; Cosenza-Ternana: Arena; Cremonese-Andria: Braschi; Lecce-Reggiana: Boggi; Modena-Spal: Ceccarini; Monza-Padova: Pellicani; Pisa-Cesena: Bettin; Venezia-Piacenza: Dinelli; Verona-Lucchese: Conocchiari.

Lo juventino

«E' giusto così» E ora Casiraghi?

TORINO. In cuor sperava di farla franca. Ma, con onestà, non grida contro il verdetto che lo costringerà a vedere tribuna la partita con la Roma, ormai stregata per lui. Paolo Di Canio è il primo juventino finito sotto giogo giudice sportivo. Esaminati gli atti valutati i precedenti è eccettabile turno di stop per aver sollecitato con toni accesi il collaboratore dell'arbitro Collina ad alzare la bandierina per segnalare una scorrettezza di Signorini. La Juve multerà Di Canio, secondo le tariffe concordate da ogni club ad inizio stagione per casi come questo.

«Una giornata di squalifica ci sta - ammette Di Canio -. Non avevo insultato nessuno, mi ero soltanto fatto prendere dal nervosismo e mi sfuggita parolaccia, non rivolta al guardalinee, però».

E' destino che Di Canio non giochi quasi mai contro la Roma. Da quando ha lasciato la Capitale, l'ex laziale ha disputato contro i giallorossi una sola partita intera: quella persa 0-2 in Coppa Italia nel febbraio '91 che costò bianconeri l'eliminazione dal torneo. In campionato tre presenze, di 12' e 28' ciascuna nella scorsa stagione quando rilevò Alessio e De Agostini. E poi, l'espulsione nel primo match con i giallorossi del campionato '90-91. Era il 76', Di Canio fu cacciato dal campo insieme con Julio Cesar dopo una rissa Nela.

Canio: da quando Juve, una sola gara intera contro la Roma

Trapattoni ha preso atto dell'assenza del fantasista: aspettavo giornata e quindi ho la dimostrazione che il giocatore insultato nessuno». E' chiaro che l'allenatore della Juventus dovrà cambiare qualcosa nell'assetto tattico della squadra bianconera. Vedremo alfine Casiraghi in una formazione partenza? Oppure sarà Galia ad i panni di Canio? «Quando dico che il nostro campionato è difficile e per un allenatore non ci sono solo questioni tecniche da risolvere - spiega Trapattoni - adesso potete capire che cosa sostengo. Troppi sono gli equilibri che mutano durante il torneo, non parlo solo della Juve che perde Di Canio, capita anche alla Sampdoria, con le tre giornate a Mancini, di dover rivedere tutto».

Oltre Canio, comunque, domenica contro la Roma non dovrebbe care nessun altro. Peruzzi ha lavorato sodo ieri sottoponendosi a serie di parate per sollecitare la spalla. Roberto Baggio è stato riposo ma oggi proverà in una partitella al Combi (ore 15) così come Kohler. I contusi Marassi hanno quasi dimenticato le botte di Signorini. Paga Di Canio, per un moto di ribellione.

Franco

Ancora per la cessione di Lentini

Fra Borsano e Moggi è la fine d'un amore

Velate accuse del presidente in tv Velenose frecciate del dirigente

Il presidente del Torino,

TORINO. Il Toro procede di slancio sul suo cammino gli intoppi non mancano mai. I più perniciosi, finora, stati prodotti dagli echi del caso Lentini che, a quanto pare, cessano di riflettersi sulla routine quotidiana del gran. L'ultima puntata della serie ha origini televisive regalerà conseguenze tutte da definire anche perché i suoi protagonisti i dirigenti più alti della società, ovvero Borsano Moggi, tra i quali si è accesa velata polemica a distanza.

Lo spunto è scaturito martedì, nell'ambito dell'«Appello», trasmissione berlusconiana nella quale Agroppi interpreta la figura del «sollecitatore», ruolo nel quale se la benissimo. Visto che gli è riuscito di coinvolgere il presidente, al buon Aldo non par di spaziare sul trasferimento più clamoroso dell'anno cercando rimestare tra i malumori dell'ambiente granata. E rifilare, magari, stoccata quel Moggi che non ha mai amato. Così, rivolto a Borsano, gli chiede se fosse stato lasciato solo combinare l'affare che avrebbe dovuto alienargli le simpatie della piazza. Evidente l'intenzione di Agroppi di ribaltare anche su altri bersagli il livore dei tifosi. Il presidente dapprima si esprime in termini generici e poi ammette chiaramente che Moggi ha collaborato in pieno per portare a conclusione la trattativa.

Ieri mattina, direttore generale del Torino ha cercato ostinatamente di eludere le domande in proposito rispondendo dapprima modo scherzoso. Ma richiesto fosse proprio opportuno - da parte presidente - coinvolgere nella faccenda primo collaboratore, si lasciato sfuggire: «Non è la prima volta che mi vengono tirati scherzetti del genere». Poi, tanto per piazzare i tradizionali puntini sulle classiche «i», Moggi ha ricordato i meriti fin qui accumulati: «Credo che nel mio bilancio le voci attive pesino ben più quelle passive e poi non vorrei che si dimenticasse che ho migliorato notevolmente la squadra facendo pure incassare dei quattrini alla società».

Toni che sembrano da fredda e che potrebbero essere forieri di rannuvolamenti inattesi sull'orizzonte granata, tanto più che soltanto pochissime settimane fa lo stesso Moggi aveva commentato entusiasmo il rinnovo del proprio contratto collaborazione con Torino.

La squadra, frattanto, si prepara con grande determinazione alla trasferta di Pescara: il ruolo d'élite che si è conquistata nelle prime tre partite stimola l'amor proprio dei giocatori e l'idea di continuare alla grande nell'avventura solletica un po' tutti. Guai, però, ad accentuare i toni dell'entusiasmo. Scifo, ad esempio, pur essendo tra i più ottimisti, teme che si finisca fuori misura e ricorda: «Partire bene era molto importante ma c'è motivo fare i presuntuosi. Pur rispettando il Parma che abbiamo appena battuto e che mi è sempre piaciuto molto, aspetto il Toro al collaudo delle grandi squadre. E' una verifica che mi incuriosisce perché definirà il nostro vero valore».

Il campionato sembra possedere equilibri sconosciuti l'anno scorso e ciò, secondo l'italo-belga, depone anche a favore delle speranze del Toro: «Il fatto che Milan e Juve non dominino più in assoluto mi pare un buon segno. Spunteranno diverse outsiders e tra queste potrebbe esserci anche la nostra squadra».

A Pescara per vincere? «Vorremmo, è meglio non galoppare la fantasia. Una squadra che rifila quattro gol al Milan prendere le molle».

Per qualche verso Aguilera si può definire una falice... parta. «Lo definisco determinante mi pare che basti. Per noi centrocampisti, averlo al fianco un piacere perché gioca in modo fantasioso, si muove molto, aiuta la squadra e poi... segna. Cosa chieder di più?».

Note di giornata. Ieri, e per vari motivi, Marchegiani, Cois, Fortunato, Poggi e Vieri gli acciacchi Venturin, Sordo e Bruno hanno sostenuto un lavoro più leggero ma saranno sicuramente disponibili per domenica.

Piercarlo Alfonsetti

Con il Tottenham

Gascoigne gioca e anche

ROMA. Gascoigne è quasi pronto. Per il campionato, però, sarà meglio aspettare un mesetto. Il doppio infortunio ginocchio è un ricordo ancora vivo. Non c'è rabbia quando scatta partita con il Tottenham sembra un match tra vecchie glorie. Niente ritmo, un fallo ogni venti minuti. Vince la Lazio 3-0, gol di Gazza, Stroppa e Neri. Lui, Gascoigne, trotterella, in un'amichevole inutile perché troppo dolce. E la pioggia continua non aiuta il gioco. Vuole una partita vera, Gascoigne, ha 35 mila spettatori, non lo accontentano gli inglesi che gli girano intorno, attenti non far male. Tra l'altro, la loro formazione è imbottita Primavera. Lui tocca la palla dopo 4'. Ha sulla schiena, ma giostra quasi sempre sulla destra. Doll abbozza.

Pian piano i compagni prendono fiducia, una bella apertura su Neri scatena applausi, poi lo stadio rischia di giù quando cross di Doll, Gascoigne mette in porta di sinistro. Il gol lo carica, chiede continuamente la palla. Si fa una sgroppata di 30 metri, resiste una spallata e tira. Chiacchiera con l'arbitro. La grinta del leader c'è. Esce tra gli applausi dopo 66 minuti. **[pie. ser.]**

Lunedì Siviglia

Diego, vale 2 miliardi di diritti tivù

SIVIGLIA. Confermato il debutto di Maradona nel Siviglia lunedì prossimo, in un'amichevole contro il Bayern Monaco. L'incontro si svolgerà nello stadio Ramon Sanchez Pizjuan con inizio alle 21: la società conta naturalmente di vendere tutti e 70 mila i biglietti dello stadio. Per i soli diritti televisivi, il Siviglia incasserà un milione mezzo dollari, iniziando subito ad ammortizzare i 7,5 milioni del costo del cartellino del giocatore.

La stampa argentina, intanto, è euforica: «Il mondo celebra ritorno di Diego», «Maradona: un sogno divenuto realtà», «Si aprano gli stadi: arriva Diego», sono alcuni dei titoli dedicati al trasferimento. Nel panorama non manca chi privilegia particolari meno esaltanti. «La Nación» riporta una dichiarazione del procuratore di Maradona, Franchi, che «Sappiamo bene di aver raggiunto primo gradino, ma la scala è ancora lunga. Ed è appunto quella che porta alla stabilità di Diego. Mi riferisco non solo alla sua normalità fisica psichica, anche a quella della sua famiglia». «Pagina 12», nel riportare l'imposizione della Fifa a Maradona di non parlar male di suno, la definisce «un'inaccettabile censura».

Nel Giro di Romagna

Argentin cerca una vittoria scaccia-crisi

LUGO. Nel Giro di Romagna che si disputa oggi con partenza arrivo a Lugo (tv 15,45 su Raitre) mancano i grandi protagonisti. Il campione del mondo Bugno è impegnato a Barcellona nel big-match in pista contro Indurain mentre saranno assenti anche Chiappucci, Chioccioli e Fondriest. Sono attesi quindi sul proscenio della Rocca delle Caminate, del Colle Cento Forche, del Monte Trebbio e del Monte Casale, altri personaggi alla caccia di una vittoria che può essere per taluni solo una questione di orgoglio professionale - alludiamo a Cassani, Conti e Furlan soprattutto - e per altri invece può costituire la chiave di una dignitosa sistemazione per il '93. Ed il discorso si riferisce soprattutto ad Argentin, a Ballerini e al tricolore Giovannetti, che hanno ancora risolto per il meglio il problema del futuro. La pattuglia straniera è ben rappresentata da Jalabert e Konishev, i grandi sconfitti di Benidorm, e dagli svizzeri Zülle e Zberg. Questi i motivi della corsa della «S.C. Baracca», che introduce il weekend d'autunno con il Giro dell'Emilia di sabato e la Coppa Placci di domenica, che dovrebbero riavere al via tutti i grandi nomi. **[m. b.]**

Mondiale Voghera

Parisi pronto per affrontare Altamirano

SALICE TERME. Il sindaco di Voghera Affronti, il presidente delle Terme Somenzini e l'organizzatore pugilistico Lorenzo Spagnoli hanno presentato ieri mattina i due protagonisti del campionato del mondo dei pesi leggeri, versione Wbo, che si svolgerà sabato sera (diretta tv su Raiuno alle 23) allo stadio di Voghera: il pugile di casa, l'olimpionico di Seul Giovanni Parisi, tenterà di laurearsi campione del mondo spese del messicano Javier Altamirano. Il titolo, lasciato volontariamente dal sudafricano Thobela, attualmente vacante. Presenti alla conferenza-stampa i due rivali, che hanno risposto alle domande dei giornalisti pacatamente, senza bellicosi proclami. Parisi presentatosi col codino ma con capelli cortissimi («ma solo perché lunghi mi davano fastidio») si è detto prepratissimo sfruttare questa grande occasione e orgoglioso, più che turbato, della responsabilità che pesa sulle sue spalle, quella di rappresentare, in pratica, futuro pugilato italiano. Il messicano, fisico asciutto, alto 1,78 - statura notevole per un pugile di 61 chilogrammi - ha detto ovviamente di non temere Parisi e di essere qui per vincere. **[g. pig.]**

Spese di rappresentanza, sponsorizzazioni e ingaggi: è spreco continuo

Lo sport sa tirare la cinghia?

Velasco: l'azzurro butta via i soldi

Un nostro intervento domenica [illegible] su queste colonne, concernente il «se» e il [illegible] lo sport italiano possa e debba, in questo momento di proclamata austerità nazionale, tirare la cinghia, per recepire l'invito governativo e intanto per dare il buon esempio, o addirittura fornire un segnale fortemente didascalico, vista la provenienza e la risonanza di esso, ci ha portato consensi ma ci ha anche fatto in qualche modo avvertire silenzi più interessanti dei consensi.

Da qui l'idea di una seconda puntata, a più voci, anche se non su tutti [illegible] argomenti, ricordando comunque che in quell'intervento chiedemmo in sostanza se, per uniformare lo sport al duro divenire del paese, non era il caso di chiarire cose magari piccole ma sicuramente significative, che riassumiamo:

1) le nuove tasse da pagare, alla luce della stretta fiscale, [illegible] parte dei calciatori e degli altri miliardari degli ingaggi, e da chi per essi;

2) le spese dei dirigentoni che con il loro comportamento faraonico e specchioso fanno sì che all'estero si tifi in tutti i sensi contro di noi, e poi anche le nostre spese per organizzazioni magari splendide ma sicuramente dissanguanti;

3) le spese degli industriali nostrani che sponsorizzano tutto e tutti a colpi di miliardi, e specie all'estero, e chissà se perché più furbi dei loro omologhi stranieri o perché dediti anche allo scarico fiscale facile, per non dire all'esportazione del capitale;

4) le spese si capisce negli ingaggi, e specie all'estero, e specie in tante, troppe discipline (ma qui c'è silenzio: d'oro). [g. p. o.]

PRESIDENTE Gattai, il suo Coni fa qualcosa perché lo sport dia un segnale di austerità al Paese, perché insegni a tirare la cinghia?

«Al di là delle necessità di risparmio nate dalla flessione de[illegible] introiti del Totocalcio - e una sentenza contro un altro allibratore inglese che cercava di invaderci mi rassicura sulla vertenza fra il Coni e l'ultimo bookmaker -, penso che sia già in corso un'inversione di tendenza, presso le federazioni abituate a grosse spese: da qualche tempo non si b[illegible] più via il denaro. La mia presiden[illegible] ha cinque anni, [illegible] sono stati tutti di contenimento delle spese anche in maniera indiretta: adesso [illegible] sono federazioni che, alla luce della stretta economica [illegible] intanto di loro impegni antichi, ci chiedono anticipi, [illegible] sottopongono casi particolari. Niente: la realtà italiana deve essere vissuta e sofferta [illegible] tutti. Quanto al nostro potere diretto, abbiamo ridimensionato le spese della preparazione olimpica, alla luce anche degli esiti di Barcellona».

Segretario generale Pescante, la preparazione olimpica [illegible] sotto accusa, per lo sperpero e per le poche medaglie...

«Senza forzare i termini, diciamo che è finita l'epoca delle erogazioni a pioggia. Lo schiaffo che ci ha d[illegible] la Spagna, con le sue 13 medaglie d'[illegible] [illegible] stato importante. Troppe nostre federazioni hanno svolto programmi scarsi e costosi insieme. E magari costosi anche per spostamenti di dirigenti inutili. Penso che questa austerità riguardi un 20 per 100 di una nostra spesa generale dello sport, ma va perseguita, [illegible] un segnale e intanto è una necessità. Ho presentato una relazione di 25 pagine sulla dispersione dei fondi, cosa mai fatta prima. L'austerità olimpica deve riverberarsi [illegible] tante cose, a cominciare dai Giochi della Gioventù».

Pescante ha anche precisato [illegible] presenza [illegible] Coni a Barcellona per i Giochi degli handicappati, presenza [illegible] suo dire intensa. Sia Gattai che lui sono stati più che utili per la focalizzazione del momento. Lo sport però fatica, almeno secondo noi, a reperire i segnali giusti da dare, ed a far sì che certi risparmi appaiano non imposti da problemi preesistenti alla crisi del Paese, ma davvero legati, dignitosamente ancorché penosamente, alla nuova situazione.

Alla ricerca di questo segnale, siamo passati al calcio, a Luciano Nizzola, presidente della Lega.

Presidente Nizzola, tutti pagheremo più imposte, fuorché i calciatori: infatti i loro contratti sono al netto dei prelievi fiscali. Dunque saranno i club a pagare per i loro atleti?

«I contratti sono chiari, i calciatori hanno le spalle coperte. Se prima, per dare a [illegible] giocato[illegible] [illegible] miliardo netto l'anno, il club doveva sborsare una cifra doppia, adesso deve sborsare [illegible] cifra più che doppia. Può chiedere al calciatore se per caso non ritiene per ragioni morali [illegible] dovere contribuire anche lui, ma posso già indovinare la risposta».

Il club p[illegible] di più e cerca di rifarsi sui biglietti, sul pubblico. Troppo facile.

«Speriamo che non sia così, anzi, che i biglietti calino [illegible] costo: anche se è difficile abbassarli e intanto salvare i diritti di abbonati che hanno avuto fede [illegible] fiducia nella squadra all'inizio della stagione, e che possono essere legittimamente scocciati [illegible] si vedono [illegible] fianco, nel match di prestigio, [illegible] spettatore occasionale, che [illegible] toglie lo sfizio [illegible] calcio, e a prezzo ridotto proprio per lui, in quell'occasione e basta».

Ma allora, esiste il segnale che il calcio può [illegible] deve dare?

«Penso di sì, ed è il contenimento delle spese. [illegible] tutte le spese. Ne parlai il giorno della mia investitura, [illegible] riparlo a maggior ragione adesso, nella situazione di crisi. Lo sport italiano, [illegible] anche il calcio, ha strut[illegible] mastodontiche, che devono essere potate. Ci sono piccole cose, come spese di trasferta di gente fasulla, e ci sono gran[illegible] cose: tutto deve [illegible] affrontato, se si vuole dare un esempio o anche soltanto partecipare al momento difficile».

Domanda per Julio Velasco, argentino e italiano, allenatore della Nazionale della pallavolo [illegible] soprattutto grande uomo di sport, grande saggio di vita: lo sport nostro [illegible] spendaccione? E [illegible] sì, [illegible] deve fare, o venire costretto a fare?

«Penso che il problema sia lo spreco, più che la spesa. Lo sport italiano spreca. Io posso essere d'accordo sul fatto che comprare [illegible] bell'alloggio sia un investimento: ma poi bisogna spegnere la luce, quando si esce. E finire il cibo che sta nel piatto, senza gettare via niente. Lo spreco nella vita [illegible] tutti i giorni [illegible] un male italiano e anche argentino, e si riflette nello sport. Il Coni dà agli atleti la riduzione del 50 per 100 sui treni, ma tutti vogliono andare in auto o in pullman. Si va a giocare in Germania, Paese ricco, e si protesta perché nell'hotel, ovviamente il più lussuoso, non ti cambiano ogni giorno la saponetta. La fine dei piccoli sprechi [illegible] cambia il bilancio, [illegible] cambia la mentalità che poi cambierà il bilancio».

E le spese faraoniche, gli acquisti, gli stipendi?

«Penso che debbano scandalizzare soprattutto le spese per togliere giocatori alla concorrenza. Per stare [illegible] calcio, Agnelli per anni ha speso molto, ma con discrezione, Berlusconi non ha usato la discrezione, Cragnotti si [illegible] adeguato, Agnelli magari è stato costretto ad adeguarsi».

Nessuna colpa degli atleti?

«Poca colpa. Che de[illegible] fare? Rinunciare al denaro folle che viene loro offerto, che [illegible] ne loro mostrato in una valigetta, nel calcio come nella pallavolo. Potrebbero impegnarsi socialmente, per dare un segnale [illegible] comprensione della crisi. Ma chi glielo insegna?».

[illegible] Paolo Ormezzano

I CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE

Federazione	Contributi ordin. '91	Totale contr. '91	Previsione contr. '92-'93
AEROCLUB	6.068.937	8.810.207	5.500.000
ATLETICA LEGG.	19.327.153	31.501.012	17.590.000
[illegible] CLUB	4.386.778	6.218.278	4.000.000
BASEBALL	6.580.508	8.384.542	6.000.000
BOCCE	2.413.102	3.465.849	2.200.000
CACCIA	3.946.033	5.459.612	3.800.000
CALCIO	108.697.380	121.351.727	92.000.000
CANOA	3.674.909	5.762.170	3.500.000
CANOTTAGGIO	7.594.244	11.506.964	7.000.000
CICLISTICA	10.382.293	18.493.537	9.200.000
CRONOMETR.	3.144.345	4.510.401	2.800.000
GINNASTICA	9.261.733	13.495.125	8.600.000
GOLF	3.461.217	5.487.485	3.100.000
HANDBALL	4.826.525	7.453.716	[illegible]
HOCKEY PRATO	4.338.029	5.895.068	[illegible]
HOCKEY PATTIN.	5.142.397	7.476.799	4.700.000
LOTTA PESI JUDO	10.526.040	16.107.697	9.800.000
MEDICO SPORT.	3.093.590	4.715.768	2.800.000
MOTOCICLIST.	6.365.510	9.473.554	5.800.000
MOTONAUTICA	4.338.029	5.601.108	4.000.000
NUOTO	11.235.409	19.398.010	10.000.000
PALLACANESTRO	10.333.548	15.928.745	9.400.000
PALLAVOLO	10.237.358	15.448.436	9.300.000
PENTATHLON	4.084.281	5.819.096	2.800.000
PESCA SPORTIVA	3.972.406	5.995.704	3.600.000
PUGILISTICA	9.677.925	11.586.426	8.700.000
RUGBY	6.560.508	9.214.147	6.000.000
SCHERMA	9.919.172	14.378.517	9.000.000
SCI NAUTICO	3.193.096	4.590.621	2.900.000
SPORT DISABILI	1.844.480	3.456.029	1.700.000
SPORT EQUESTRI	7.336.128	10.899.861	6.800.000
SPORT GHIACCIO	5.776.140	7.747.438	5.200.000
SPORT INVER.	12.015.402	20.942.741	10.800.000
[illegible]	7.068.004	9.968.192	6.800.000
TENNISTAV.	3.046.846	5.587.756	2.800.000
TIRO ARCO	3.565.636	5.181.546	3.000.000
TIRO A SEGNO	5.313.820	8.175.861	4.900.000
TIRO A VOLO	6.581.142	8.069.235	5.000.000
VELA	7.214.252	9.476.621	6.800.000

Vengono indicati (in migliaia di lire) i contributi ordinari 1991 (1ª colonna), il totale generale delle somme stanziate dal Coni a ciascuna federazione (2ª colonna), i contributi ordinari previsti per '92 e '93 che saranno fissati il 20 novembre (3ª colonna). L'uscita del Coni nel 1991 è stata di 3 mila 134 miliardi lordi. Per quest'anno si prevede una [illegible] di circa 200 miliardi.

Velasco: è assurdo buttare soldi per togliere [illegible] concorrenza

Gattai e Pescante «Tagli per tutti» Nizzola: «Spese mastodontiche»

SPORT [illegible]

Calcio: quattro anticipi sabato nella serie [illegible]

Si anticipano sabato (ore 16) Pro Sesto-Spezia (C1/A), Lodigiani-Casarano (C1/B), Trento-Pavia (C2/A) e Astrea-Molfetta (C2/C).

[illegible]

MILANO. Dopo Maradona il Napoli ha sistemato anche Blanc, che va in prestito ai francesi del Nimes in attesa che venga riscattato per 4 miliardi. L'Ancona sta concludendo con la Lazio gli ingaggi di Bergodi e Soldà. Il Foggia rinuncia all'attaccante Medford che sarà rispedito in Costa Rica. Difficile invece lo scambio Desideri-Corini, dopo che l'Inter ha giudicato eccessive le richieste della Sampdoria. Serena (Milan) è sempre più vicino al Genoa, ma piace anche al Bologna.

Per gli [illegible] 3-0 [illegible]

ROMA. Nell'amichevole di ieri, l'Under 21 [illegible] ha battuto 3-0 il Kadsia (Kuwait) con gol di Muzzi (9' [illegible] 41') e Bellotti (80'). Maldini ha schierato Visi (46' Cudicini), Bonomi, Favalli, Rossitto (46' Bellotti), Juliano (46' Bellucci), Panucci, Orlandini, Altomare, Maniero (46' Del Vecchio), Palladini, Muzzi.

[illegible] alla Coppa [illegible]

Stasera via alla Coppa Italia (20,30): Cnf Sp-Maxicono (a Chiavari); Virgilio Mn-Ingram; Codyeco Pi-Aquater; Agrigento-Sidis; Tomei Li-Misura; Giglio Re-Centromatic; S. Giorgio-Jockey; Gallo Gioia del Colle-Gabeca; Udine-Sisley; Fochi Bo-Scaini; Voluntas At-Venturi; Spal Fe-Panini; CariFano-Messaggero; Moka Rica Fo-Lazio; S. Antioco-Alpitour; Com Cavi Na-Petrarca. Le vincenti il 1° ottobre disputeranno gli ottavi.

[illegible] pari [illegible] Campione Vacante l'«europeo»

CAMPIONE D'ITALIA. Non [illegible] stato assegnato il titolo europeo dei mediomassimi per il quale ieri sera hanno combattuto l'italiano [illegible] origine ugandese Yawe Davis e l'inglese Crawford Ashley. Due giudici su tre hanno infatti dato verdetto di parità. L'incontro dovrà [illegible] ripetuto.

Anteprima: l'ammiraglia diventa Super e si ispira alle esperienze in Usa

Alfa Romeo 164 più lusso e sprint

Due immagini dell'Alfa 164 Super: ecco l'inedita versione V6 24v che adotta un 6 cilindri plurivalvole con 210 Cv

Dopo [illegible] Lancia Thema e Y10, [illegible] in arrivo un'altra novità [illegible] made in Italy. I tempi [illegible] quelli che sono, ma non per questo i costruttori intendono arrendersi. Anzi. La sfida è più vigorosa che mai, tenendo d'occhio, naturalmente, l'Europa.

Ecco, quindi, l'Alfa sfoderare una [illegible] più ricca e perfezionata, che mutua molti elementi della preziosa esperienza raccolta sul difficile [illegible] degli Usa. Le prove della rinnovata ammiraglia sono in [illegible] a Firenze e dintorni, in attesa della presentazione ufficiale [illegible] Salone [illegible] Parigi e del lancio commerciale.

Qui qualche particolare in anteprima. Nasce una nuova gamma, quella della 164 Super, che si affianca a quella della [illegible] base. Entrambe si rifanno ai medesimi principi ispiratori, [illegible] con sfumature diverse, mirate a sottolineare un [illegible] piuttosto che un altro. Le Super, ad esempio, oltre a conservare lo spirito sportivo del Biscione, [illegible] caratteristiche e accessori di particolare classe e prestigio.

In sintesi, i principi di questa crescita della 164 sono i seguenti: maggior sicurezza (attiva e passiva, cioè i sistemi protettivi); motorizzazioni brillanti ed ecologiche; interni rivisitati con grand[illegible] sotto l'aspetto ergonomico; più confort [illegible] guida; molta attenzione ai dettagli.

La 164 Super sarà offerta con tre motorizzazioni: per la V6 24v il 6 cilindri a V aspirato di 2959 cc con testa a 4 valvole per cilindro (210 Cv, 240 km/h) e per la V6 Tb l'analogo propulsore ma in versione due litri (1996 cc) turbo (205 Cv, 237 km/h); per la Td un inedito 4 cilindri in linea turbodiesel di 2500 cc a gestione elettronica (125 Cv, [illegible] km/h).

Tre motorizzazioni anche per la 164. Al vertice la Quadrifoglio: qui il classico 6 cilindri dell'Alfa dispone di ben 230 Cv e permette una velocità di oltre 245 km/h (è un dato che dà le misure delle possibilità di questa berlina, dotata di sospensioni intelligenti, e che ha valore pratico essenzialmente in un Paese commercialmente importante come la Germania, dove in autostrada non ci sono limiti). Poi, la T. Spark (4 cilindri, [illegible] cc, 146 Cv, 210 km/h) e la Turbodiesel.

Anticipiamo qualcuna delle caratteristiche [illegible] [illegible] Super: paraurti ad assorbimento di energia, porte con rinforzo antiurto laterali, airbag per il pilota, serbatoio di sicurezza, impianto frenante Abs. Il sistema di climatizzazione e condizionamento è [illegible] perfezionato, i sedili anteriori sono basculanti a regolazione elettrica. Ed è stato montato anche il cruise control. Un po' d'America, insomma. Inoltre, l'Alfa ha ritoccato e raffinato il look. Avremo modo di parlarne più ampiamente.

Michele Fenu

Incidenti e traffico: ecco l'invito di Seiffert, responsabile della ricerca e sviluppo Volkswagen

La mossa più furba? Allacciare le cinture

«Il vero punto debole dell'automobile resta sempre l'uomo»

[illegible] «La sicurezza degli automezzi è un tema complesso, che impegna [illegible] decenni i progettisti poiché, ovviamente, il loro obiettivo è sempre stato quello di costruire veicoli sicuri». Oggi, questo compito appare meno difficile perché «con il progresso tecnico [illegible] aumentate le possibilità di progettare vetture sicure sin dall'inizio e di realizzarle impeccabilmente sviluppando adeguati procedimenti di controllo».

Il professor Ulrich Seiffert, membro del consiglio di amministrazione della Volkswagen e responsabile della ricerca e dello sviluppo, è l'ambasciatore (ancorché esserne l'uomo più qualificato a parlarne) di quanto la Casa di Wolfsburg realizza in materia di sicurezza. La settimana scorsa era a Verona, dove ha sede l'importatore italiano della marca tedesca; nei prossimi giorni spiegherà [illegible] strategie della Volkswagen in altri Paesi europei, altrettanto interessati a un tema che, purtroppo, appare di [illegible] attualità.

Come lo è quello della congiuntura economica sfavorevole. Professor Seiffert, che cosa ne pensa? «La tempesta monetaria che si è abbattuta sull'Europa ha [illegible] una serie di problemi diversi per ciascun Paese della Comunità. Non vedo tuttavia come possa rallentarsi lo sviluppo tecnologico legato al tema della sicurezza in automobile. Anzi, direi che [illegible] fatto di vivere una realtà che vedrà inevitabilmente cittadini più ricchi e cittadini più poveri di quanto siano [illegible] porrà delle scelte. Mi spiego: il cliente si porrà problemi tipo "se devo comprare un'automobile, voglio il meglio che posso avere con il mio denaro". Ecco perché, [illegible] luce [illegible] queste prospettive, crescerà l'esigenza di una [illegible] tecnologica anche in questo campo».

Professore, come vede il 1993?

«Malgrado tutto, [illegible] ottimismo. Da parte di noi costruttori, senza alcuna distinzione, [illegible] situazione richiederà più creatività e una maggiore focalizzazione dei problemi ancora da risolvere: riduzione dei costi, più contatti con [illegible] cliente, una più precisa normativa europea in f[illegible] [illegible] sicurezza. Ma non scopro certo l'acqua calda dicendo queste [illegible]: la sappiamo noi della Volkswagen, lo sanno tutti i produttori di automobili che operano a livello continentale».

Non si può certo dire che le auto europee [illegible] siano sicure. Ma il numero delle vittime [illegible] accenna a diminuire in modo sensibile...

«Come nella maggior parte dei sistemi uomo-macchina, anche nell'automobile il vero punto debole è l'uomo. Il traffico, oggi sempre più intenso, richiede molto dal guidatore. L'impostazione costruttiva dell'auto deve contribuire a facilitargli [illegible] compito, con una eccellente ergonomia che favorisca una guida riposante, premesse per la percezione della realtà del traffico e per il controllo del veicolo. [illegible] [illegible] anche le caratteristiche della vettura [illegible] ottimali, non [illegible] tuttavia possibile escludere errori di manovra che spesso sono all'origine di incidenti».

E allora?

«Allora dobbiamo convincere i giovani a usare sempre le cinture di sicurezza. Oggi, da sole o in combinazione con altri sistemi, tipo l'airbag, costituiscono l'aiuto più valido in caso di incidenti». Ma in Italia lo sappiamo?

Eugenio Ferraris

Rinnovata la gamma delle 200-500

Anche Mercedes [illegible] i motori plurivalvole

Versioni a quattro, sei e 8 cilindri
Prezzi bloccati, accessori più ricchi

STOCCARDA. «Noi crediamo [illegible] essere all'avanguardia nella costruzione [illegible] vetture, ma siamo anche coscienti che abbiamo dei seri concorrenti in taluni segmenti». Così dice l'ing. Jürgen Hubbert, direttore del [illegible] automobili della Mercedes Benz, presentando [illegible] [illegible] motorizzazioni plurivalvole.

Non si può certo parlare in Germania di crisi dell'auto di lusso, ma di calo sì: nei primi sette mesi '92 le vendite Mercedes sono state del [illegible] in meno; in Italia, nei primi otto mesi, la diminuizione è stata minore (da [illegible] a 28.166 vetture). Ma, dati i tempi, nessuno fa previsioni sulle cifre finali '92 (l'anno scorso le Mercedes vendute nel nostro Paese furono 43.200).

Comunque, i prezzi [illegible] serie 200-500, rinnovata appunto con la dotazione dei motori a benzina a 4 valvole per cilindro e arricchita nelle dotazioni [illegible] serie, sono stati bloccati per 4 mesi (ordini fatti entro il 30 settembre). I quali prezzi riguardano una trentina di versioni e variano da 48 a 159 milioni. A proposito delle dotazioni, oltre ai motori ecco il cambio a 5 marce, l'airbag di serie per il guidatore, [illegible] chiusura centralizzata, gli specchi esterni a comando elettrico e quello interno con scatto antiabbagliante automatico e un nuovo filtro per l'impianto di aerazione.

Le scelte motoristiche dei tecnici di Stoccarda [illegible] possono riassumere così: quattro valvole per cilindro e fasatura variabile per tutti, disposizione dei cilindri in linea fino al 6, un nuovo V8 di quattro litri. Ci sono due versioni del 4 cilindri: la 200 E di 1996 cc e 136 Cv a 5500 giri, che rimpiazza quella precedente con identiche dimensioni ma a due valvole (118 Cv); la 220 E di 2199 cc e 150 Cv che sostituisce la 230 E (che aveva 2299 cc ma forniva soltanto 132 Cv). Il vantaggio della soluzione plurivalvole appare dunque assai evidente. Occorre tener con[illegible] anche [illegible] contenimento dei consumi che appaiono ridotti di qualche punto decimale in tutte le varie condizioni di prova.

I nuovi motori, estremamente silenziosi e privi di vibrazioni [illegible] abbiamo potuto constatare durante le prove stradali nei dintorni [illegible] Stoccarda, non [illegible] stati dotati di alberi controrotanti di equilibratura; il buon funzionamento deriva dalla riduzione dei pesi delle parti in movimento e dall'adozione di uno speciale volano smorzatore, posto sull'estremità anteriore dell'albero motore. L'impianto di accensione statica (senza distributore) si basa su due bobine che alimentano due cilindri ciascuna, ed ha la caratteristica di produrre una scarica di scintille che assicurano una migliore combustione specie a freddo.

La gamma comprende anche due sei cilindri in linea con cilindrate e potenze rispettivamente [illegible] 2799 cc e 197 Cv (tipo 280 E) e di 3199 cc e 220 Cv 320 E). Questi motori sono dotati di tubazioni di aspirazione a lunghezza variabile, soluzione che consente di ottimizzare la coppia non più a un solo regime ma in ben quattro punti diversi della curva di potenza. Essi sostituiscono le versioni [illegible] a 300 esistenti (la 300 rimane per il modello 4 Matic a quattro ruote motrici).

Infine, la nuova versione 500 E con motore V 8 da 4176 cc e 279 Cv offre il massimo di prestazioni e confort in questa classe. Ricordiamo che tutte le vetture [illegible] disponibili sia [illegible] cambio manuale che automatico, salvo la 500 E [illegible] è solo automatica. Le velocità vanno dai 200 km/h della 200 E ai 250 della 500 [illegible] che si autolimita a que[illegible] valore.

Ci sono anche i modelli Diesel con [illegible] cilindrate: [illegible] litri aspira[illegible], 2,5 e 3 litri in versioni aspirate e turbo. Per il mercato italiano [illegible] prodotte due versioni (non disponibili altrove) su misura per le nostre norme fiscali: [illegible] tratta del coupé 200 Ce con motore a benzina di due litri e 16 valvole e della station wagon 250 Td Turbo, con motore Diesel a [illegible] cilindri sovralimentato. [g. r.]

A Bruxelles oggi la presentazione della 456 GT, raffinata granturismo a quattro posti

Ferrari, la nuova regina sale in scena

Bella erede delle berlinette 2 + 2

Torna in scena ■ regina. La Ferrari presenta oggi a Bruxelles ■ Luca Montezemolo e Sergio Pininfarina la ■ GT, raffinata granturismo sportiva a quattro posti, erede moderna ■ tecnologicamene avanzate delle mitiche «2 + 2» del passato. La scelta di Bruxelles premia i 40 ■ ■ attività del più vecchio concessionario ■ della Casa di Maranello, il «Garage Francorchamps», il cui titolare Jacques Swaters è ■ pilota e amico di Enzo Ferrari.

In attesa che cadono i veli sulla 456 GT (ma già si sa che la nuova ammiraglia di Maranello, disegnata dalla Pininfarina e lunga quasi ■ metri, avrà un superbo 12 cilindri di 5400 cc con una potenza di oltre ■ Cv cc e carrozzeria in alluminio) rivediamo i modelli della grande tradizione Ferrari in questo campo. Già nel novembre del 1948, ■ Carrozzeria Touring portava al Salone di Torino la mitica «barchetta» su telaio 166 e una berlinetta quattro posti.

Poi, nel ■ e 1961 la torinese Ghia e la sua filiazione svizzera Ghia-Aigle presentarono alcune versioni a quattro posti su telai tipo 212 ■ 340 (2,5 e 4,1 litri di cilindrata rispettivamente).

■ è ■ ■ Pinin Farina che tale tipo di Ferrari ■ una fisionomia precisa ■ ■ denominazione più realistica: 2 + 2 è la sigla che caratterizza ormai una vettura sportiva con due posti anteriori più altri due posteriori. Anche se su alcuni modelli degli anni '53-'54 (specie se con telaio di m 2,60 ■ passo), si può ■ a volte la presenza di una panchetta posteriore imbottita, la prima segnalazione ufficiale dei 4 posti compare nel 1960 con ■ modello «250 GT coupé ■ + 2». Un coupé che, in realtà, oggi chiameremmo «fast back».

Il motore era il più classico ■ tutta la storia Ferrari, un 12 cilindri a V di tre litri concettualmente identico a quelli della Testarossa e della GTO. Tanto è vero che alcuni di questi coupé sono stati stupidamente cannibalizzati ■ chi ha voluto costruire false Testarossa e false GTO.

Con successivi miglioramenti meccanici e piccole modifiche stilistiche, la 2■ è rimasta in produzione sino a fine '63. Le ultime 50 ■ ■ il nuovo ■ 330 di quattro litri, che avrebbe equipaggiato il modello seguente.

Il «330 GT coupé 2 + 2» ■ del 1964: la linea ■ simile al tipo precedente ■ la coda è meno spiovente e la parte anteriore è caratterizzata dai doppi fari (uno piccolo ■ ■ grande per parte) che danno l'idea degli occhi a mandorla.

Un anno ■ mezzo dopo (Salone di Parigi ■ viene cambiata la forma del muso, con l'adozione di fari singoli. Altri due anni ed ■ (Parigi 1967) il nuovo modello con motore nuovamente maggiorato: ■ il «365 GT 2 + 2». Il V 12 ha ora 4390 cc. La linea si ■ evoluta nel frontale ■ la presa d'aria lenticolare e proiettori carenati: una seconda coppia ■ abbaglianti ■ ribaltabile e normalmente non si vede. Ruote in lega al posto di quelle a raggi.

C'è anche un episodio curioso: il tentativo di passare dalle sigle numeriche dei modelli ai nomi di stelle. La ■ vettura avrebbe dovuto chiamarsi «Altair» ■ Enzo Ferrari decise all'ultimo momento di continuare secondo la serie tradizionale dei numeri che rappresentano la cilindrata unitaria del motore.

Nel 1972 (Parigi ancora) ■ il «365 GT/4 2 + 2». In questo modello il motore ha la stessa cilindrata di prima ma la distribuzione ■ quattro assi a camme in testa: anche ■ linea è cambiata radicalmente. Prima era tondeggiante, adesso ■ spigolosa. Fari ■ scomparsa totale.

La ■ Automatic compare nel 1976. Nel nome c'è un qualcosa che pare eresia per ■ sportiva Ferrari: si segnala la presenza di una trasmissione automatica (prodotta dalla General Motors). Ma tant'è, il cliente ha sempre ragione e al■ appassionati americani si ■ fatti fare la modifica a livello di bricolage. La Casa di Maranello decise di intervenire in proprio e di offrire ■ versione automatica cui si affiancava quella con cambio manuale.

Nel 1979 il motore di questo modello fu dotato di iniezione. La produzione è durata inalterata fino al 1982. Quell'anno venne introdotta la versione «400 i» con carrozzeria rinnovata.

L'ultimo coupé 2 + 2 è stato prodotto dal 1985 al 1989 con la sigla 412 (per indicare la cilindrata maggiorata ■ 4943 cc). A richiesta versione automatica ■ manuale. Da oggi c'è una nuova Ferrari: tutta nuova nel solco di una nobile tradizione.

Gianni Rogliatti

A lato, un prototipo mascherato della nuova Ferrari 456 GT che sarà presentata oggi a Bruxelles da Luca Montezemolo: una raffinata granturismo che riprende in chiave moderna le tradizioni di Maranello; sopra, la 412, la «due più due» uscita di produzione nel '90

QUEI SOGNI CON ABITO PININFARINA

DAL 1952 - 40 anni esatti - tutte le carrozzerie ■ Ferrari ■ costruite, o almeno progettate, dalla Pininfarina. I due marchi, strettamente abbinati, da quel lontano 1952 rappresentano nel campo dell'automobile una certa Italia che anche ■ travagli ■ nei momenti bui della sua storia riesce ■ esprimere valori e ingegni di straordinaria levatura. Attraverso i loro prodotti, congiuntamente sotto gli aspetti della pura bellezza meccanica e del design, Ferrari e Pininfarina sono ■ e continuano a essere portatori nel mondo di un made in Italy che significa prestigio, rispetto e in questo ■ anche contributo positivo alla bilancia commerciale: il 75% delle Ferrari costruite viene esportato.

Lo storico incontro fra due personaggi ■ cui ricordo sfuma nella leggenda, Enzo Ferrari e Battista Pinin Farina, è stato dunque ■ momento che non è eccessivo definire fatale. L'uno e l'altro ne parlano, nelle rispettive ■rie, ■ accenti affettuosi. «Era personalità quella che cercavo per ■ mie macchine - ricordava Ferrari -, e la trovai incontrandomi un giorno con Pinin, e in quel momento nacque il nostro matrimonio. Ci capimmo subito e fu chiaro che uno cercava una macchina bella ■ famosa ■ vestire, l'altro un couturier di classe che la vestisse...». E Pininfarina: «Fin dall'inizio del dialogo capii che eravamo il complemento l'uno dell'altro; Ferrari aveva idee chiare, vere forme mentali, e subito ripromisi a me stesso che avrei dato un corpo a quella mente».

L'esordio del sodalizio è immediato, e subito una parte del primigenio stabilimento Pinin Farina (il cognome diventerà Pininfarina nel 1961 per decreto presidenziale) in corso Trapani 107 si attrezza per il nuovo impegno, al quale ■ dedica in qualità di project-manager il giovane ingegnere Sergio, figlio del fondatore e suo valoroso erede nelle idee e nell'attività. Già in quel 1952 nasce ■ primo frutto del «matrimonio»: il modello 212 Inter in versione cabriolet a due posti: lo acquista il regista Roberto Rossellini. L'anno seguente, la serie delle sigle che diventeranno famose: 340 Mille Miglia, 250 Europa, 375 Le Mans, 166 Mille Miglia. Si tratta in parte di granturismo, in parte di modelli sportivi ■ destinati alle competizioni nelle quali, oltre a quelle di F1 e 2, ■ Ferrari appare ■ imbattibile.

Inizialmente, e per molti anni, tutti i modelli Ferrari vestiti dalla Pininfarina sono con il classico, nobile motore ■ 12 cilindri, autentico vessillo della Casa emiliana. Tra i più famosi si ricorda in primo luogo la lunga serie, di cilindrate diverse, ■ ■ ■ varie conformazioni, da granturismo e da corsa: la 342 America, le ■ America, Superamerica e Superfast, le 365 Gtb e Daytona, la 250 Testa Rossa, la 4 cilindri 500 Mondial e le 6 cilindri 206 e 246. E' una produzione anche quantitativamente prodigiosa per officine che lavorano ancora artigianalmente: oltre 5000 esemplari nei primi vent'anni di collaborazione.

Più tardi e fino ai nostri giorni, vetture ■ eccezionale fascino, come la 308 berlinetta e cabrio, la Mondial, la mitica 512 Berlinetta Boxer e la Testarossa, fino alle recentissime F 40 e 348. Oltre a questi modelli ■ produzione, una dozzina di prototipi sempre ■ meccanica Ferrari: si p■ ricordare la Dino 206 S, la 365 P, la 250 P 5, la Modulo, lo Studio Cr 25, la berlina a 4 porte Pinin e la straordinaria Mithos.

Esaminando le immagini di ieri e di oggi delle Ferrari-Pininfarina appaiono in piena evidenza la ■ stilistica del disegno, la spiccata identità della marca Ferrari, lo stile fortemente espressivo della «linea Pininfarina», nel solco costante della tradizione di sobrietà, di gusto controllato che discende dalla personalità di Pinin e che è rimasta la sua eredità.

Ferruccio Bernabò

RENAULT

In arrivo la «J» e la «Rn» (1200-1400 cc)

La Clio cerca spazi versioni meno care

La Clio 1.2 J è dotata di un motore Energy di 1200 cc a iniezione elettronica

SIVIGLIA. «Noi italiani siamo nell'occhio del ciclone, ■ non dobbiamo spaventarci troppo». Per ■ Renault Italia ■ futuro non ■ così nero come pare. «Abbiamo deciso di non ■ i prezzi, anche perché non siamo legati ■ ■. Vogliamo resistere finché sarà possibile. E, in ogni caso, ■ costo delle nostre auto ■ garantito per tre mesi dall'ordine».

Così a Siviglia quelli della Renault Italia in occasione del lancio della gamma Clio 1993. «L'obiettivo ■ - aggiungono - resta quello fissato in precedenza: ■ mila vetture. Certo, c'è la domanda ma anche la paura». Sul '93 nessuna previsione. «Sarebbe un terno al lotto», sospirano.

Più sicuro, invece, il discorso sui prossimi anni. Secondo la Casa francese, il ■ europeo, tra alti e bassi, è destinato entro fine secolo a diventare il primo al mondo. «L'auto si confermerà ■ ■ ■ indispensabile per la mobilità, magari con qualche modifica ■ e concettuale. Pensiamo ai veicoli elettrici. C'è sempre il pericolo giapponese, ma ormai abbiamo capito che i prodotti del Sol Levante ■ ■ imbattibili. Anzi».

Insomma, ■ scenario in ro■. Troppo, forse? Può darsi, ■ quando si presenta qualcosa ■ nuovo bisogna essere per forza ottimisti. In Renault si aspettano altro slancio dalla Clio 1993: la compatta ha «tirato» bene ■ Europa e in Italia in questi due anni di vita: dal '90 ne sono state prodotte oltre 874 mila unità e, ogni giorno, ne vengono costruite 3100. Nel nostro Paese l'anno scorso sono state consegnate 113.000 Clio (87.505 ad agosto '92).

Ma ■ c'è di nuovo nella gamma 1993, già ■ commercio? Essenzialmente l'introduzione di una Clio «giovane», la J con motore 1200 Energy a iniezione elettronica (1171 cc, 60 Cv, 155 km/h) ■ carrozzeria a ■ porte, ■ di una versione mediana con prezzo più accessibile che in passato, la Rn. La ristrutturazione punta a ampliare (verso il basso) la fascia dei clienti. In poche parole, la Clio era troppo ■ per molti portafogli. E con le arie che tirano...

La Clio J (a proposito, sono in arrivo anche versioni «su misura ■ per i neo-patentati) dispone, come tutte le altre, ■ una motorizzazione ecologica. La lista degli accessori ■ è ■l-tante (appoggiatesta anteriori, tergilavalunotto, vetri atermici, ma manca il servosterzo e la strumentazione è ridotta all'osso) per i normali standard Renault, ■a il prezzo è quello che è: 13 milioni 990.000, chiavi in mano. Come dire 14 milioni, ma il ridurre ■ poche lire la cifra piena ■ un vecchio esercizio ■ abilità commerciale.

Anche per la Rn quelli della Renault Italia hanno operato sui prezzi. Carrozzerie ■ 3-5 porte, motorizzazioni Energy 1.2 (come la J) e 1.4 (1390 cc, 80 Cv, 175 km/h), un allestimento più ricco (alzacristalli elettrici e chiusura porte centralizzata). Qui il servosterzo è un optional (e solo per la 1400). La 1.2 Rn a 3 porte costa 15 milioni, quella ■ ■ 15.960.000. Per la 1.4 15.410.000 e 16.370.000.

Tutte le altre versioni (Rt, S, 16v, Baccara ■ Diesel) restano immutate nei prezzi e nelle caratteristiche (piccole modifiche a parte). Dimenticavamo: la Clio 1993 inalbera per la prima volta la nuova losanga che raffigura ■ marchio Renault. Come ritocco stilistico ci sembra davvero un po' poco. Ma chi si contenta... **[m. fe.]**

CITROËN

Ecco la Citroën ZX con carrozzeria a tre porte e un piglio più sportivo

C'è pure una 16 valvole da 155 cavalli

Ora la ZX diventa berlina a 3 porte

GRADO. Debuttano sul mercato italiano ■ nuove Citroën ZX. Si tratta della 1.9 TD Aura, ■ carrozzeria ■ porte e motore turbodiesel-intercooler ecologico (92 Cv e 165 km/h), e delle inedite versioni a 3 porte, benzina catalizzate, 1.6i Furio (103 Cv e 188 km/h) ■ 16 valvole 2.0l (155 Cv e 220 km/h).

Già disponibili in rete, vengo■ proposte rispettivamente a 21.992.390, 19.950.350 e 27.299.790 lire (chiavi ■ mano). La dotazione offre di serie ■ sterzo, chiusura porte centralizzata, alzacristalli elettrici, volante e sedili anteriori regolabili in altezza e, per la 16 valvole, Abs e cerchi in lega (opzionali per le altre versioni).

La difficile congiuntura economica rende incerta ogni previsione, ma sulla base del trend delle vendite ■ primi mesi dell'anno (15.800 unità da gennaio ■ luglio) la Citroën Italia preventiva ■ consuntivo a fine '92 di 23-25.000 unità. I destini della nuove turbodiesel sono legati alle vicende della normativa fiscale - esenzione o meno dal superbollo - mentre per quanto riguarda le versioni benzina a ■ porte da qui ■ fine anno verran■ distribuite 200 unità della 16 valvole e 400 della Furio; quote che nel '93 saliranno rispettivamente a 500 e 1500 unità. Sempre per il '93 sono annunciate al■ novità: ■ primi mesi arriverà una tre porte con motore di 1360 cmc, mentre per fine anno è prevista la break.

Veniamo ai principali contenuti di prodotto proposti dalle nuove ZX. La 1.9 TD Aura è stata sviluppata c■ due obbiettivi prioritari: il rispetto dell'ambiente e il piacere ■ vita a bordo. In Citroën sottolineano co■ lavorando di fino sul ■ cmc aspirato già adottato dalla ■ Diesel, sia stato sviluppato un motore pulito all'origine - cioè senza necessità di adottare dispositivi supplementari, quali valvola Egr e catalizzatore - che già oggi soddisfa i limiti di emissione imposti dalla normativa Ece per ■ gennaio '95.

■ rilievo le prestazioni: 92 Cv a 4000 giri e ben 20,5 kgm a 2250 giri, come dire il 30% di potenza e il 64% di coppia in più rispetto all'aspirato, a vantaggio di prestazioni davvero brillanti - ben apprezzabili al volante durante un test nella zona di Grado - sia in accelerazione che in ripresa: 12" da ■ a ■ km/h, 14" ■ ■ a 120 km/h in quinta. Il tutto, con consumi contenuti: 4,3 l/100 km ■ 90 km/h (secondo i tecnici Citroën, dal 25 a oltre ■ 30% in meno rispetto a un benzina di analoghe prestazioni).

Veniamo alle 3 porte. Stilizzate dal Centro Stile Citroën, si distinguono per l'originale design della fiancata che - sottolineano i responsabili della Casa francese - conferisce al profilo della vettura ■ piacevole «esprit de coupé». Caratterizzata dai passaruote allargati, la 16 valvole ■ propone ■ la fisionomia di una sportiva elegante, che sfrutta la ■ plurivalvole in chiave di guidabilità oltre che di prestazioni assolute.

Una scelta ben leggibile nell'andamento della curva della coppia motrice, che raggiunge il valore massimo di 19 kgm a 3500 giri ma si mantiene al ■ sopra ■ 17 kgm dai 2500 ai ■ giri. Questo grazie all'adozione del sistema di alimentazione Acav - aspirazione a caratteristica acustica variabile - che variando lunghezza ■ volume dei condotti di alimentazione consente di ottimizzare il rendimento del motore ■ differenti gamme di rotazione.

Raffaele Sanguineti

FORD

La gamma si compone di 25 versioni

Un volto rotondo per la SuperEscort

Per la SuperEscort un nuovo frontale con una mascherina a forma ovoidale

ROMA. Con ■ occhio al Giappone e uno alla Germania, dove ha una fetta consistente del suo regno, la Ford ■ - ad appena due anni dal lancio - ha ritoccato la Escort (che con le carrozzerie a tre volumi e giardinetta si chiama Orion e Wagon). ■ colpetto al design, che ■ assume un aspetto tondeggiante (ecco l'influsso del Sol Levante), e un incremento ■ ■ (sull'onda delle tedesche VW Golf e Opel Astra) e dei ■ e il gioco è fatto: le Escort diventa SuperEscort.

Qualche maligno ha scritto che questa operazione ■ motivata dalla non esaltante accoglienza avuta dalla Escort in Europa (soprattutto la Orion mentre la Wagon ha avuto un buon successo, specie in Italia, dove rappresenta il ■ delle vendite), ma Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italiana, ■ alla mano, spiega che così non è. «Nel '91 ne ■ state immatricolate 620.000, nei primi ■ mesi '92 452 mila, ■ cui 70 mila ■ noi. E' ■ modello in crescita, che rappresenta il 4,9% del ■rcato continentale. Semplicemente, ■ Ford ha ritenuto opportuno sviluppare ■ modello ■ aumentare la nostra competitività in un settore chiave».

E, allora, via alla SuperEscort. Quali le differenze estetiche rispetto alla precedente? In sintesi, un frontale diverso, con una mascherina ovoidale e nervature sul cofano ■ (per tutti e tre i tipi di carrozzeria), una parte posteriore ■ ■ sbalzo maggiore (69 mm), fanaleria e paraurti ridisegnati, lunotto con superficie più ampia (soltanto per la due volumi a 3-5 porte).

Gli altri punti del rinnovamento riguardano, come si diceva, sicurezza e contenuti tecnologici: protezioni laterali in acciaio, telaio rinforzato, nuovo sistema di sospensioni anteriori, volante ■ assorbimento d'urto e ancoraggio del piantone dello sterzo; introduzione ■ un nuovo motore 1600 a 16 valvole da ■ Cv che ■ affianca al noto 1800 16v (105 Cv). Così, ben 5 dei sei propulsori a benzina ■ SuperEscort sono multivalvole (in listino ci sono anche un 1400 «normale» ■ un 1800 Diesel, tutti, naturalmente, ecologici). Cilindrate da ■ ■ 2000 cc, po■ ■ ■ ■ 150 Cv, velocità ■ 150 a 208 km/h. «Abbiamo cambiato quasi ■ componenti» precisano in Ford.

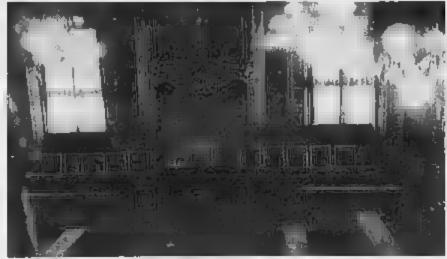
Due gli allestimenti, definiti con i nomi Boston e Ghia. Alzacristalli elettrici, ■ centralizzata, contagiri, vetri azzurrati per il primo, anche il volante regolabile, i sedili di guida ■asculanti, i poggiatesta posteriori per il secondo. Tra gli optionals, l'aria condizionata e il servosterzo (richiesto dal 45% della clientela).

■ totale, la SuperEscort è disponibile oggi con una gamma di 25 versioni che vanno da un prezzo ■ 18.405.000 lire delle 1.4i Boston sino ai 21.255.000 delle Ghia Wagon/Orion con motori 1600 e 1800 a 16 valvole. Una differenza di meno ■ tre milioni tra il minimo e ■ massimo e una di 280-380 mila lire tra le precedenti versioni e quelle ora annunciate.

«Il cliente - spiega Ghenzer - deve decidere in base alle sue esigenze, non soltanto per il costo delle vetture». E, a proposito di prezzi, i primi 10 mila acquirenti pagheranno ■ SuperEscort secondo il listino attuale (fissato a luglio). Come dire che la Ford Italia resisterà per 6-7 settima■. «Poi si vedrà cosa dovremo fare nel balletto di cambi e svalutazioni» conclude Ghenzer, che, comunque, punta con fiducia sul futuro in Italia. **[m. fe.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 24 Settembre 1992 - 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Ancora senza sbocchi la trattativa fra i partiti

Il pds chiede una nuova maggioranza «Non faremo da stampella» Il sindaco «Non guido una nuova giunta con il pds»

Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale: «Facciamo in fretta»

«Basta con le chiacchiere»

La città giudica la crisi comunale

Un altro giorno senza risultati per la crisi in Comune. Dc e psi si sono incontrati per [illegible] la volontà di aprire al pds: il pri fa sapere che domani deciderà se partecipare o no alle trattative. [illegible] il sindaco ripete che [illegible] guida una nuova giunta con il pds. E il pds precisa che non è interessato ad essere «la stampella di questa coalizione [illegible] questo sindaco che hanno dimostrato una profonda inadeguatezza». Gli [illegible] commisti, dunque, subordinano [illegible] loro collaborazione alla crisi dell'attuale governo. Interviene Valerio Zanone (pli) per dire che «parlare di allargamento al pds è un equivoco, visto che questo partito non è disponibile». Aggiunge: «Giovanna Cattaneo ha un progetto che prevede la vendita del patrimonio comunale e alcune privatizzazioni. Si può [illegible] qualche dubbio che il pds sia il partito più adatto a realizzarlo». Regna la confusione e i tempi della crisi s'allungano. Cosa [illegible] la città?

[illegible] Sangalli (sotto) portavoce della Curia arcivescovile

Il rettore Umberto Dianzani e (sopra) Enrico Salza

Industriali, Università e Curia: «I politici devono dare alla città un governo serio»

«I partiti devono fare [illegible] fretta, devono dare al più presto un governo stabile alla città». Lo dicono gli industriali, lo sollecita il mondo della cultura universitaria, lo suggerisce la Curia: la gente, gli amministrati hanno bisogno di «certezze» [illegible] l'attuale schermaglia (sì, no, ni al pds in maggioranza) genera sfiducia.

Il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, premette che gli imprenditori non si occupano di formule politiche. Ma osserva: «In Comune da molti [illegible] si discute [illegible] allargare o no la maggioranza al pds e se fare una nuova coalizione. Stiamo attraversando una congiuntura delicatissima, la città, cerniera [illegible] Italia ed Europa, è direttamente esposta [illegible] competizione internazionale. Per questo [illegible] inaccettabile che a tutt'oggi i partiti [illegible] abbiano indicato programmi e priorità intorno ai quali si costruirebbe una nuova maggioranza».

Gli industriali, secondo Rambaudi, vogliono essere chiamati a giudicare «non su schermaglie politiche dai contorni indefiniti», ma sui contenuti, sulle opere e sul respiro che un governo serio del Comune potrebbe dare [illegible] solo a Torino ma a tutta l'area metropolitana.

Enrico Salza, presidente dell'Unioncamere e vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo: «Dopo anni di rinvii, alla fine del 1991 il Consiglio comunale ha approvato il preliminare del piano regolatore. Se ora l'amministrazione riuscisse [illegible] dargli gambe, avvierebbe un volano che farebbe partire investimenti per 17 mila miliardi (10 volte il bilancio municipale e un quarto del fatturato Fiat), con 15 mila posti [illegible] lavoro in più».

Salza afferma [illegible] credere alla «Torino futura», ma Torino - aggiunge - adesso è ammalata. «Bisogna mettere in atto una terapia per guarirla: inventare gli anticorpi contro la crisi non solo economica, ma anche politica. La gente [illegible] stanca di sentire solo bla-bla, attende impegni seri».

Il presidente degli industriali piemontesi e della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, è esplicito: «Stiamo seguendo con perplessità un dibattito comunale che sembra più un[illegible] disputa tra alchimisti che un confronto tra amministratori preoccupati di raggiungere [illegible] risultato. I partiti paiono concordi sul programma, che può [illegible] accelerato [illegible] le proposte del sindaco Giovanna Cattaneo. Operino in quella direzione con l'apporto delle opposizioni sui punti che trovano il loro consenso. La ricerca di formule, per di più esplosive, ci sembra sterile».

Per il [illegible] dell'Università, Mario Umberto Dianzani, «in Comune si è discusso anche troppo». Risultato? «Si so[illegible] accumulati ritardi e il tempo [illegible] denaro». In più i partiti con le loro diatribe hanno contribuito a far «crescere la sfiducia della gente, hanno avvilito la voglia di lottare, dando spazio alla constatazione che ciò che sta accadendo è ineluttabile».

Aggiunge: «Non sono un politico e [illegible] spetta a [illegible] giudicare le formule. Ma se ci sarà l'allargamento dell'attuale coalizione municipale, dove [illegible] realiz[illegible] sulla base di [illegible] programm[illegible] netto, con l'intezione di andare d'accordo. In questi termini, per me, nulla osta: di fronte ad intenzioni serie, più persone ci [illegible] a garantirle meglio è».

Don Giovanni Sangalli, responsabile delle Comunicazioni sociali della diocesi, anticipa subito di parlare [illegible] cittadino («Il vescovo è a Roma per [illegible] conferenza Cei») e di non essere un «profeta». «So tuttavia che la città ha un estremo bisogno di essere governata. E in fretta. Poiché le discussioni [illegible] municipio [illegible] sono allungate oltre ogni ragionevole motivo, mentre, per il bene della comunità si poteva concludere [illegible] prima evitando i danni determinati dall'incertezza. Auguro che l'amministrazione vada incontro alle attese della gente».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Sciopero di quattro ore contro la manovra

Domani tram e bus fermi dalle 17 alle 21

Domani quattro ore di sciopero a Torino contro la manovra economica decisa dal governo Amato: due cortei raggiungeranno piazza San Carlo dove si terrà un comizio, ci saranno astensioni dal lavoro a seconda dei settori. Dopo le violenze [illegible] Firenze e, ieri, di Milano, i confederali assicurano [illegible] servizio d'ordine severo. Polizia [illegible] carabinieri sono pronti a intervenire.

Cortei e comizio. Cgil, Cisl e Uil prevedono due concentramenti dei lavoratori alle 9,30. Uno in piazza Solferino, nel quale ci saranno anche le lavoratrici sotto lo striscione «Donne Cgil, Cisl e Uil», [illegible] secondo in corso Marconi. I cortei si riuniranno in piazza San Carlo dove parlerà Sergio Cofferati della Cgil.

Trasporti. Quattro ore di blocco dei servizi. Tram e autobus cittadini resteranno fermi dalle 17 alle 21, le linee intercomunali e ferrovie concesse della Satti dalle 17,30 alle 21. Il personale addetto alla circolazione dei treni e delle biglietterie nelle stazioni si fermerà dalle 11 alle 13, gli aeroportuali e i dipendenti delle agenzie aeree nelle ultime 4 ore di ogni turno, così come i dipendenti delle autostrade.

Poste [illegible] telefoni. Scioperano soltanto gli aderenti alla Cgil: quattro ore i lavoratori della Sip [illegible] Defendini e tre ore i dipendenti delle Poste [illegible] telegrafi.

Scuole. I sindacati confederali delle medie aderiscono allo sciopero mentre il comparto della scuola elementare della Cisl invita all'astensione facoltativa. E dunque la situazione potrebbe variare di istituto in istituto.

Commercio. Sono otto le [illegible] di sciopero per i lavoratori delle imprese di pulizia [illegible] per gli addetti alla grande distribuzione, [illegible] è limitata a [illegible] ore l'astensione dal lavoro del personale del commercio al minuto.

Nel comparto pubblico sciopero per tutta la giornata con articolazioni diverse nel settore sanitario.

Ieri, in una conferenza stampa, il segretario [illegible] regionale, Giancarlo Panero e il segretario generale aggiunto della Cgil Piemonte, Renzo Penna, hanno spiegato le motivazioni dello sciopero: «La manovra decisa per decreto dal governo - ha detto Panero - stravolge lo Stato sociale e cancella conquiste fondamentali». «Fra i lavoratori - afferma Penna - c'è la consapevolezza di dover fare [illegible] sacrifici ma c'è anche molta arrabbiatura per la [illegible] del governo». I sindacati annunciano anche per il 26 settembre [illegible] manifestazione dei pensionati a Roma («dal Piemonte partiranno in tremila») e per il 2 ottobre un convegno sul pubblico impiego.

«Noi aderiamo allo sciopero [illegible] alla manifestazione - dice Mar[illegible] Rizzo di Rifondazione comunista -. Invitiamo gli iscritti a partecipare, ma il [illegible] è un atteggiamento critico e chiediamo il ritiro della firma sull'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro. Siamo tuttavia contrari ad ogni forma di violenza».

[e. bac.]

«Sui giornalisti dichiarazioni false»

Controlli nelle tv sulle graduatorie

Solo 4 antenne in regola con i contratti

Per le emittenti private nuovi problemi

Le tv private piemontesi hanno denunciato al ministro di avere alle proprie dipendenze una cinquantina di giornalisti, in realtà al sindacato ne risultano assunti soltanto quattro. Sono 37 [illegible] emittenti televisive che il 13 agosto hanno ottenuto la concess[illegible] [illegible] trasmettere dal ministero delle Poste, in base alla legge Mammì, undici delle quali - in testa alla graduatoria - sono a carattere regionale: Telecupole, Primantenna, Telestudio, Telecity, Videogruppo, Telestar, Grp, Italia 8, Quartarete tv, Quinta Rete e Reporter.

Ora questo primo elenco potrebbe essere ribaltato, [illegible] base [illegible] congiunto che il ministro delle Poste Pagani e l'isti[illegible] [illegible] previdenza dei giornalisti (Inpgi) [illegible] sono impegnati a [illegible] piere in [illegible] incontro svoltosi ieri a Roma. All'origine del [illegible] terremoto ci [illegible] le dichiarazioni effettuate [illegible] alcune emittenti, [illegible] molti giudicate «fasulle». Poiché il premio di avanzamento nella graduatoria concesso a chi utilizza giornalisti professionisti è doppio rispetto agli altri (programmi, indici di ascolto, capitale sociale), c'è chi ha dichiarato [illegible] avere fino a dodici cronisti.

Il sindacato dei giornalisti ha scritto [illegible] presidente della Regione Gianpaolo Brizio [illegible] al presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, affinché intervengano presso il ministro. «Ci risulta - scrive il presidente della Subalpina, Paolo Girola - che solo quattro emittenti delle 37 collocate nella graduatoria ministeriale applicano il contratto di lavoro giornalistico. Inoltre, risulterebbe che alcune emittenti avrebbero presentato una documentazione non del tutto veritiera».

Le quattro tv in regola sono: Telesubalpina, [illegible] un giornalista; Grp, con due assunti; Videogruppo con tre e Quarta Rete con due. Dice Girola: «Si deve dare precedenza [illegible] chi fa informazione rispettando i contratti e [illegible] la garanzia della professionalità». I controlli [illegible] nei prossimi giorni, poi il ministero dovrà pronunciarsi.

[g. pa.]

A Torino Esposizioni

Da oggi medici a [illegible] sulla sanità

«La comunicazione in sanità» è il tema di «Med '92», il 2° convegno della sanità piemontese che comprende Sanimed (medicina e sanità giornate mediche e dell'operatore sanitario), Pharmamed (giornate farmaceutiche) [illegible] Edimed (editoria, informatica, telematica, comunicazione e informazione [illegible] medicina [illegible] sanità) che si tiene da oggi pomeriggio a sabato compreso al centro congressi di Torino Esposizioni.

La manifestazione si articola [illegible] 6 tavole rotonde. Oggi, alle 17 «Informazione scientifica professionale» e alle 21 «La divulgazione scientifica [illegible] l'informazione sanitaria al cittadino» aperta [illegible] pubblico. Venerdì, alle 9, «Informatica e telematica in medicina [illegible] sanità»; alle 17 «L'informazione e il farmaco» [illegible] alle 21 «L'informazione al malato». Sabato, alle 15, infine «L'informazione medica oltre confine».

Sono consegnati gratuitamente con La Stampa, ogni giorno da lunedì [illegible] sabato

Successo dei proverbi piemontesi

Chi non ha trovato i fascicoli li prenoti all'edicola

Gli antichi proverbi [illegible] indovinelli in piemontese hanno stregato i torinesi amanti della tradizione che, in una misura superiore a ogni previsione, han[illegible] richiesto agli edicolanti i fascicoli che accompagnano le copie de La Stampa. Anche [illegible] le edicole [illegible] stato rifornite più volte, non tutti i lettori sono stati accontentati. Coloro che non hanno potuto avere i fascicoli (la distribuzione s'è [illegible]ata lunedì) possono prenotarli presso il loro edicolante. Li avranno in pochi giorni.

I 27 fascicoli sono consegnati gratuitamente con il giornale, ogni giorno [illegible] lunedì al sabato, fino al 21 ottobre; si potranno rilegare acquistando (sempre in edicola) la copertina al prezzo di 5 mila lire. L'opera completa sarà di 192 pagine arricchite da 43 tavole dell'800 di cui 31 a colori; in tutto [illegible] 1175 proverbi e 40 indovinelli piemontesi che Tino Richelmy ha raccolto e presenta con la traduzione a fronte. Una dotta, affet[illegible] introduzione di Mario Soldati aiuta il lettore a comprendere la poesia contenuta nelle poche strofe o poche righe dei proverbi.

Le parole della tradizione riportano all'anziano lettore il fascino del tempo perduto, fan[illegible] rinascere i ricordi dei detti orecchiati in casa, raccontati dai nonni magari la sera, per ingannare il tempo. Ma i proverbi possono affascinare anche il pubblico dei giovani che in quei detti (che a volte possono apparire un poco semplici [illegible] conformisti) riescono [illegible] rintracciare una chiave per comprendere le caratteristiche di un popolo [illegible] della sua lingua.

[illegible] detti di una volta si ritrova con forza la vita contadina ricca [illegible] riti, esorcismi, timori. Sono parole spesso entrate (magari in italiano) nel lessico di molte famiglie. Chi non ha mai sentito il perentorio «La fioca a mena 'l sùl» (la [illegible] porta sole) o l'altrettanto sicuro «Mie [illegible] queva d'iver» (A [illegible] maggio coda dell'inverno) o il pessimista «Quand a pieuv a San Barnabà, l'ùva bianca a s' na [illegible] e s'a pieuv da la matin a la seira, a-i-va la bianca e la neira» (Quando piove a San Barnaba si perde l'uva bianca: e [illegible] piove mattino e sera [illegible] perde la bianca e la nera)?

E per finire [illegible] indovinello [illegible] chiaro [illegible] agreste: «Da viv le boele 'nt ël còrp - da mòrt [illegible] còrp ënt le boele, cò l'è?» (Da vi[illegible] le budella nel corpo; da mor[illegible] il corpo nelle budella: cos'è?). Risposta: «El crin» (Il maiale).

I proverbi e gli indovinelli sono spesso accompagnati da illustrazioni d'epoca

A Belfiore per il delitto Caccia

Ergastolo confermato

L'omicidio del procuratore capo [illegible] Torino Bruno Caccia fu ordinato da Domenico Belfiore, presunto boss dei «calabresi». E' lui l'unico responsabile dell'agguato al magistrato, [illegible] a colpi di pistola da due killers la sera del 26 giugno del 1983 mentre portava [illegible] passeggio il cane sotto casa, in via Sommacampagna.

E' il verdetto definitivo su questa travagliata vicenda giudiziaria, emesso ieri nel tardo pomeriggio dalla Corte di Cassazione. I giudici hanno confermato la condanna all'ergastolo per Domenico Belfiore inflitta il 28 febbraio [illegible] dalla Corte d'assise d'appello di Milano.

Era la terza volta che i giudici milanesi erano chiamati ad esprimere il loro verdetto su uno dei delitti più oscuri degli ultimi anni. Sugli assassini di Bruno Caccia [illegible] scoprì ben poco: nonostante l'impegno profuso dai colleghi dell'ucciso e dai magistrati milanesi [illegible] cui furono affidate per competenza territoriale le indagini, i killers rimasero senza volto.

L'inchiesta si era conclusa con il rinvio a giudizio [illegible] due soli imputati, ritenuti i mandanti, Domenico Belfiore e Placido Barresi.

Il movente del delitto: la necessità di liberarsi di un magistrato intransigente e incorruttibile. Al processo di primo grado nel giugno '89 Belfiore fu condannato all'ergastolo [illegible] Barresi venne assolto, anche se per insufficienza di prove.

L'appello, l'anno dopo, confermò il carcere [illegible] vita per Belfiore [illegible] si concluse [illegible] un'assoluzione ampia per Barresi. Ma la sentenza, impugnata dal difensore di Belfiore, avvocato Miltone, fu cancellata dalla Cassazione perché il verdetto non era ben motivato. Secondo la Supreme Corte la sentenza non si fondava [illegible] alcun dato storico: i racconti [illegible] pentiti non avevano trovato riscontri e le motivazioni del movente erano insufficienti.

Al processo d'appello bis, nel febbraio scorso, i giudici milanesi ribadirono il carcere a vita per Belfiore. Nelle motivazioni della sentenza, [illegible] pienamente confermate dal definitivo verdetto della Cassazione, c'era [illegible] racconto di un omicidio deciso [illegible] freddo, studiato nei minimi particolari, eseguito con brutale ferocia, per «eliminare un ostacolo all'attività della banda».

Il clan dei calabresi era nel mirino della procura della Repubblica da quando Bruno Caccia era arrivato [illegible] vertice dell'ufficio. La [illegible] sola presenza costituiva [illegible] grave minaccia per la loro attività criminosa. Ad incastrare Domenico Belfiore furono alcune confidenze raccolte con un registratore nascosto negli slip dal pentito Francesco Ciccio Miano nel carcere delle Vallette: «Per Caccia - aveva affermato - dovete dire grazie soltanto a [illegible]

Sant'Anna, interviene il commissario Usl

«Mancano i soldi più che le garze»

Sanità senza soldi. Il problema della mancanza di garze [illegible] Sant'Anna nei giorni scorsi è soltanto un aspetto particolare di un quadro generale d'emergenza che investe tutto il settore.

Spiega [illegible] commissario straordinario dell'Usl 9, dottor Paolo Giunta, che si sente chiamato in causa per la vicenda del Sant'Anna: «La situazione finanziaria è difficilissima. Secondo le previsioni di bilancio - allo stato attuale - rischiamo di chiudere l'anno con un deficit di 35 miliardi. In questi giorni sto facendo una verifica della spesa per arrivere [illegible] una cifra inferiore e forse fra blocco delle assunzioni, convenzioni revocate e altri drastici [illegible] necessari provvedimenti riusciremo a [illegible] dieci miliardi».

Sulla questione delle garze mancanti, Giunta afferma: «Si è provveduto immediatamente e dunque [illegible] c'è [illegible] alcuna carenza [illegible] questo materiale. Nel quadro generale di uniformare la gestione dell'Usl si [illegible] fatto ricorso [illegible] materiale presente in un'altra struttura, il Cto, che appartiene alla stessa Usl 9. Di fronte a una situazione economica di emergenza, com'è quella attuale, si cerca fin che è possibile di evitare spese che possono essere evitate. Tanto più che [illegible] si è verificato alcun disagio per nessuno».

«Purtroppo - prosegue il commissario straordinario dell'Usl [illegible] - sarò costretto [illegible] compiere altre operazioni [illegible] riduzione dei costi. Non bisogna dimenticare che [illegible] governo ha tagliato i fondi alle Regioni e che quindi la situazione finanziaria delle varie Unità sanitarie è nettamente cambiata, in peggio. Ciò che era possibile due [illegible] fa, oggi non lo [illegible] più».

Tagli necessari dunque per quadrare bilanci sempre più disastrati? «E' una tragica realtà».

Le indagini sull'uomo di None ucciso [illegible] tenuto per 13 mesi nel congelatore

Grazia Fichera e il figlio Vito Bauso sono in carcere rispettivamente [illegible] Nuove di Torino [illegible] a Saluzzo. Per tredici mesi la famiglia è stata ricattata da sciacalli della Val Pellice, di None [illegible] di Moncalieri

Così il freezer diventò un ricatto

Troppi drogati sapevano e chiedevano soldi

Portano agli ambienti dei tossicodipendenti della Val Pellice, di None e di Moncalieri le indagini dei carabinieri sugli sciacalli che per tredici mesi hanno ricattato Grazia Fichera, la donna che [illegible] anno fa ha ucciso, insieme con i due figli e una complice di Luserna San Giovanni, il marito Graziano [illegible] l'uomo è stato rinchiuso in [illegible] congelatore tenuto [illegible] cucina [illegible] mese, poi interrato nel cortile della sua cascina in via Roma 121.

La notizia è emersa ieri, dopo il lungo interrogatorio [illegible] cui è stato sottoposto Marcello Fornerone, il giovane di San Secondo di Pinerolo che l'altro ieri avrebbe dovuto avere dalla famiglia Bauso altri 4 milioni: il prezzo del suo silenzio e della promessa [illegible] disseppellire quel freezer e farlo sparire per sempre.

Fornerone ha confessato. Uscito di prigione lo scorso aprile, ha raccontato al giudice di aver estorto circa [illegible] milioni a Grazia Fichera. Denaro ottenuto dopo che Romilda Odin, la complice considerata esecutrice materiale del delitto, gli aveva confidato di avere iniettato nelle vene di Graziano [illegible] soluzione mortale di droga: «I soldi mi sono stati consegnati [illegible] più riprese, tra la fine di maggio e la fine [illegible] luglio. Ogni volta indicavo alla donna il luogo dove avrebbe dovuto portarli, sempre nelle campagne di None».

Non ci sono dubbi: prima di Fornerone, altre persone hanno ricattato Grazia Fichera. I carabinieri sarebbero già sulle loro tracce, mentre non si hanno ancora notizie di Romilda Odin, partita [illegible] con [illegible] fidanzato extracomunitario per [illegible] viaggio in Tunisia. Giovanni Odin, il fratello, non la sente [illegible] allora: «Siamo disperati. I miei genitori hanno fatto [illegible] tutto per aiutare Romilda, per convincerla a disintossicarsi. Anni fa hanno provato a inserirla in una comunità per tossicodipendenti; [illegible] scappata dopo un giorno. Poi sono intervenuto io: per 6 anni l'ho portata con me in montagna, mi aiutava nella gestione del rifugio Granero. Ma anche quel tentativo s'è rivelato inutile; tornata in valle, Romilda ha ripreso a frequentare il giro dei tossicodipendenti [illegible] Torre Pellice e [illegible] bucarsi».

Convocati in casarma a Pinerolo per alcune comunicazioni formali, l'altra sera Grazia Fichera, Franca e Vito [illegible] hanno confermato che è stata Romilda Odin a praticare l'iniezione mortale [illegible] loro padre-padrone. Possibile? I carabinieri non si sbil[illegible] «Lo sapremo [illegible] quando riusciremo [illegible] catturarla. Chi ha compiuto un simile delitto o è un pazzo, o una persona disperata disposta a tutto». [a. gia.]

Tre giorni dopo [illegible] delitto Franca Bauso, figlia [illegible] vittima, [illegible] partita per una vacanza d'una settimana a Riccione

> Con gli ultimi 4 milioni il frigo doveva scomparire

Mai nessun sospetto

Parla il fidanzato della figlia

Era l'8 agosto 1991 quando Graziano Bauso [illegible] stato ucciso da moglie e figli e chiuso nel congelatore della cucina, nella sua [illegible] scina [illegible] None. Tre giorni dopo, 11 agosto, la figlia Franca Maria, mancata ragioniera con un lavoro alla birreria del paese, è partita in vacanza: una settimana [illegible] Riccione con il fidanzato, Pier Luigi Cannarozzo, 24 anni, di Vinovo, muratore nell'impresa [illegible] del padre. La [illegible] prima «vera» [illegible]. «Ho 20 anni, ma la mia vita è incominciata tredici mesi fa», [illegible] confidato ai carabinieri che lunedì l'hanno arrestata [illegible] il [illegible] della famiglia: omicidio volontario aggravato da rapporti [illegible] parentela.

Accovacciato sul divano a fiori, nella villetta [illegible] frazione Tetti Rosa, Pier Luigi abbassa la testa: «Ha ragione lei, [illegible] tutto: con quell'uomo in casa vive[illegible] in un clima di [illegible] Tutti a None possono confermarlo». E in questa intervista-sfogo, racconta i tre anni trascorsi accanto [illegible] Franca. «Quando ci siamo messi insieme, ci siamo fatti una promessa: non avremmo nascosto nulla l'uno all'altra. Quando lunedì ho saputo dalla tivù quello che era [illegible] mondo mi [illegible] crollato adosso: Franca aveva escluso quel fatto [illegible] nostra promessa».

Si sono conosciuti in [illegible] cantiere, Pier Luigi e Franca. «Lavo[illegible] alla villetta che si affaccia sulla [illegible] cascina. La vedevo [illegible] cortile, così bella e fragile, [illegible] una grande voglia di vivere. Usciva poco. E quelle poche volte che usciva, piangeva. Praticamente non passava giorno senza che il padre la picchiasse. Si scatenava per i motivi più ignobili. Ricordo che quando Franca è tornata a casa con i capelli tagliati a caschetto, [illegible] stata messa [illegible] punizione per un mese: [illegible] padre l'ha segregata in casa. Era violanto anche con la moglie: "Se non avessi i figli, lo denuncerei e mi separerei", mi disse un giorno che [illegible] era fuori. Temeva che neanche i carabinieri sarebbero riusciti ad allontanarlo da lei».

«Per frequentarmi, Franca doveva raccontare al padre che andava all'oratorio. Lui le imponeva di indossare gonne lunghe [illegible] di non truccarsi: e lei si cambia[illegible] solo quando saliva sulla mia auto. Si passava un filo di rossetto sulle labbra, si metteva due orecchini e piangeva, piangeva. Quando la riaccompagnavo, lasciavo l'auto all'incrocio e proseguivo a piedi. E' stato durante una [illegible] quelle passeggiate che ho conosciuto [illegible] padre. Dopo [illegible] mi squadrato le [illegible] domandato: "Chi è quello?". E lei, con la voce strozzata: "Un mio amico, si chiama Pier Luigi". Poi se n'è andata [illegible] lui».

Agosto 1991: Graziano Bauso scompare improvvisamente. Pier Luigi, che [illegible] ricorda [illegible] quel periodo? Possibile che il comportamento di Franca non l'abbia insospettita? «Ma no, anzi. In fondo la fuga era credibile. Per certi versi poteva anche spiegare il perché di certi atteggiamenti in famiglia. Una cosa è [illegible] da quel giorno, Franca, sua madre [illegible], suo fratello Vito [illegible] rinati. Franca è andata a lavorare in birreria. Vito l'abbiamo preso con noi nell'impresa edile; l'[illegible] scorso è pure venuto [illegible] giocare [illegible] nella squadra di Tetti Rosa. La mamma ha continuato [illegible] andare a lavorare alla Fiat di Rivalta. E [illegible] prendere, la prima do[illegible] [illegible] ogni mese, il pullman che [illegible] None porta i fedeli a fare [illegible] spirituali [illegible] santuario di San Damiano di Piacenza».

Il fidanzato di Franca, Pier Luigi Cannarozzo: «Ditele che l'amo e che l'aspetto»

Dicono i carabinieri che sciacalli e ricattatori avevano fatto ripiombare la famiglia Bauso in un clima infernale. L'ha avvertito? «Non ho mai visto estranei in quella casa. Di tanto in tanto arrivavano telefonate che, a ripensarci oggi, [illegible] ben strane: la madre di Franca saliva [illegible] per rispondere e, quando scendeva, diceva che [illegible] riattaccato. Ma che motivo avevo di prestarci attenzione? Mi dicevo: cose che capitano...».

E adesso? Pier Luigi, che cosa vorrebbe dire a Franca? «Vorrei farle sapere che le sono vicino. Dirle che l'amo. Per me nulla è cambiato. Tempo fa ci siamo detti che, quando lei avrebbe compiuto 25 anni, avremmo fatto un figlio. Ditele che l'aspetto».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 24 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile, a tratti intensa, con precipitazioni sparse, miglioramento in giornata. Temperatura: in ulteriore riduzione. Venti: moderati da Nord-Ovest. Visibilità: [illegible]

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	16,3
MINIMA	14,6
MEDIA	15

[illegible]			
MASSIMA	17,7	MINIMA	13,3
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa
UMIDITA' (ore [illegible])			95%

[illegible] del mese ultimi [illegible]		
MASSIMA	32,6	[illegible] 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	24,3	MINIMA	16,2

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	27,8 mm
Totale di questo mese	68,8 mm
Media (1981-1990)	65,9
Totale di questo anno	584,8

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 42 [illegible] cala alle ore 17 e 59 minuti

Primo quarto 4 settembre ore 1
Luna piena 12 settembre ore 4
Ultimo quarto 19 settembre ore 22
Luna nuova 26 settembre [illegible] 13

[illegible] proiettato [illegible] parte orientale [illegible] costellazione [illegible] Vergine.

[illegible] [illegible] direzione Ovest-Sud-Ovest quasi un'ora dopo il Sole.

[illegible] appare quasi 6 volte più luminosa [illegible] stella Polare.

GIOVE: a 963 milioni di km dalla Terra: distanza in diminuzione.

[illegible] facilmente riconoscibile [illegible] una stella luminosa senza tremolio.

IL FENOMENO: con l'inizio dell'autunno il [illegible] di ore di luce diviene inferiore a quelle [illegible] buio, [illegible] così il vantaggio dell'ora legale.

Specchio dei tempi

«Così in 45 anni abbiamo perso quei valori per i quali abbiamo combattuto» - «Paura al concerto nell'Arena di Verona» - «Tassa rifiuti, chi evade lo [illegible] per protesta» - Una multa ingiusta, [illegible] la restituisce

Un lettore ci scrive:

«Sono un anziano [illegible] partigiano, che ha combattuto, da sempre, per quei valori da tutti auspicati [illegible] la giustizia, la libertà, l'onestà, la pace e quel po' di benessere economico che aiuta [illegible] ben vivere.

«Dopo la guerra ci siamo tutti adoprati per la conquista [illegible] questi valori, per noi e per i nostri figli: ci siamo quasi riusciti.

«Purtroppo, da parecchi anni [illegible] questa parte, ogni [illegible] è stata sovvertita: la libertà [illegible] diventa[illegible] licenza, dell'onestà è meglio non parlarne, la colomba della pace [illegible] morta e sotterrata, il benessere economico si sta sempre più dimostrando appannaggio di pochi. La giustizia sociale che era il nostro sogno è rimasto tale: accanto ai minipensionati realmente "poveri" stanno gli altri "poveri", secondo quanto risulta dal "740" - regolarmente esenti ticket - ma con centinaia di milioni di Bot [illegible] banca.

«A proposito di pensioni, perché deve esistere la minipensione, ai limiti della sussistenza e la maxipensione di 7-10 milioni al mese? Mi dicono, ma noi abbiamo pagato di più: giusto pagare di più quando si guadagna di più, tanto da permettere l'accumulo di sostanze la cui rendita lascia ampio adito di mantenere, in quiescenza, il tenore di vita abituale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Cuneo:

«Sono una "reduce" del concerto dei Dire Straits del 12 settembre a Verona. Disposta a farmi 400 kilometri mi [illegible] messa in coda, all'entrata alle 17 di sabato, con un gruppo di amici [illegible] con una scorta di panini, acqua e frutta.

«Il biglietto (45.000 + 10.000 lire di prevendita) riportava sul retro, oltre a tutta una serie di divieti anche la seguente dicitura: "I cancelli [illegible] aperti *presumibilmente* alle 18". La qual cosa puntualmente non è avvenuta: tra proteste e insulti ai soliti raccomandati che facevano capolino dall'interno dell'Arena (non penso facessero tutti parte dell'organizzazione), i cancelli si sono parzialmente aperti alle 19,15. Durante il primo quarto d'ora le forze dell'ordine hanno provveduto a visionare le borse dei primi gruppetti in entrata (in coda da mezzogiorno), dopodiché non [illegible] stato più possibile arginare una folla esasperata dall'attesa e impaziente di trovarsi una qualsiasi sistemazione all'interno.

«Avendo scelto l'accesso alla seconda gradinata, si trattava di percorrere corridoi e rampe di scale prima di arrivare ai gradoni dell'Arena. Non credo che le mie personali sensazioni di paura e di impotenza di fronte a [illegible] persone [illegible] di giri che procedevano a spinta, sballottati contro mura e ringhiere possano interessare più di tanto... Penso però che [illegible] mancanza di [illegible] il calore soffocante su per le scale siano state sensazioni provate da tutti, come anche il terrore di precipitare dalla gradinata una volta giunti [illegible] all'aria aperta. In una situazione di impedimento quasi [illegible]le di movimento (braccia incastrate in posizioni assurde, persone trasportate senza che potessero appoggiare i piedi per terra), trovarsi affacciati a [illegible] ringhiere che ti arriva alla vita con una folla che ti spinge in avanti [illegible] un'esperienza davvero paralizzante.

«La folla ha finito di sistemarsi alle 21 circa, tra insulti, minacce e scene isteriche dettati dalla paura.

«Un giovane signore dell'organizzazione ci ha spiegato che i Dire Straits avevano chiesto l'apertura dei cancelli alle 16,30; l'agibilità è [illegible] accordata a partire dalle 19. Possibile che gli organizzatori non si rendano [illegible] [illegible] quanto sarebbe potuto accadere».

Claudia Cigliutti

Un lettore ci scrive:

«La Stampa ci ha informato che [illegible] Torino ci sono ben 50.000 [illegible]ri della tassa raccolta rifiuti. E' naturale che, se la tassa è male impostata, vi sia un così grosso margine di evasione.

«I rifiuti [illegible] prodotti dagli abitanti e non dai metri quadrati! E' evidente che due alloggi uguali per superficie ma abi[illegible] l'uno, da una sola persona, l'altro da quattro, è ingiusto tassarli nella stessa misura. Di fronte a questo continuerò l'evasione di protesta».

Enzo Rossi Ferrero

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Daniele Ferrini che lamentava [illegible] trattamento ricevuto dalla madre da parte dei controllori.

«Il lettore ha ragione e le prove che produce [illegible] inconfutabili. Il verificatore è incappato in un errore clamoroso.

«Non ci resta che onestamente prendere atto, chiedere infi[illegible] scuse e annullare la contravvenzione che la viaggiatri[illegible] ha dovuto pagare».

Giovanni Fava

Secondo gli inquirenti l'ex guardia giurata avrebbe commesso altri tre delitti

Rambo accusato di 7 omicidi

Candela avrebbe ucciso [...] sangue freddo [...] fioraio [...] Barge e gli amanti di Crissolo

DAL NOSTRO INVIATO

Rambo, sempre più sanguinario. Da ieri Arrigo Candela, in carcere a Rennes in Bretagna per una rapina conclusa con l'uccisione di un poliziotto, [...] sospettato di altri tre omicidi compiuti in Italia: quello di Emiliano Cecco, un giovane fioraio [...] Cuneo, [...]sinato nel settembre '91 mentre dormiva sul suo furgone sulla strada fra Barge [...] Paesana, e quelli di Felicina Bruggiafreddo ed Aldo Bruno, [...] coppia di amanti uccisa a sangue freddo all'interno [...] un camper nei boschi di Crissolo, nell'ottobre del '90. E' quanto risulta da un rapporto della Gendarmeria Francese alla Procura di Rennes, stilato - come riferisce il colonnello Guy François - su «informazioni ricevute dai carabinieri di Tori[...]».

Nel documento, consegnato ieri mattina al magistrato Brigitte Hernout, si indicano - anche se succintamente - quali indizi siano a carico dell'ex guardia giurata [...] Baldissero Canavese: i proiettili che hanno ucciso Emiliano Cecco sarebbero stati esplosi da una Beretta cal. 9×21 sequestrata nel maggio scorso, insieme con altre armi, nella cascina di Baldissero in cui viveva Candela. Inoltre i proiettili recuperati a Barge sarebbero dello [...] tipo di quelli custoditi nella casa dell'ex Rambo. Anche se il procuratore [...] Saluzzo, dottoressa Caminiti, parla di perizie in corso e di «nulla di concreto», [...] Rennes si [...] invece riferimento ad un «esito positivo» degli accertamenti.

Più labili, invece, appaiono gli indizi a carico di Rambo, in relazione al duplice omicidio di Crissolo, in [...] primo momento attribuito alla banda dello jugoslavo Manolo. Qui l'ipotesi investigativa [...] basa [...] una serie di fatti [...] strettamente connessi alla feroce esecuzione: Arrigo Candela aveva comprato una 357 Magnum (l'arma che ha ucciso i due amanti) poche settimane prima di quell'episodio, e ne aveva poi denunciata la scomparsa qualche mese dopo; inoltre [...] frequentava quei boschi dove si sarebbe recato, secondo alcune indicazioni, piuttosto spesso. Non sono elementi sufficienti per [...] mandato [...] cattura, [...] sono coincidenze importanti, alle quali vanno [...] le incredibili analogie fra il delitto di Barge e quello di Crissolo, due località distanti appena una decina di chilometri. In entrambe le occasioni si è trattato di omicidi a sangue freddo.

Salgono così a sette gli omicidi in qualche modo attribuibili a Candela: il gendarme [...] Redon, i coniugi di Mazzè, il commerciante di Pino Torinese, gli amanti di Crissolo, il fioraio di Barge. E l'elenco potrebbe non [...] finito.

Il pluriomicida [...] trascorso [...] giornata di ieri nel carcere di Rennes, dove attende l'interrogatorio [...] magistrato italiano. Nel penitenziario di Guingamp [...] stata invece sentita Antonina Biscotti, il cui arresto per «detenzione [...] armi [...] ricettazione di utili provenienti da rapine» è stato confermato. A Pleubian, la piccola frazione [...] 10 chilometri [...] Lezandrieux, dove la coppia [...] in [...] incantevole villetta, questa vicenda ha sorpreso tutti i 600 abitanti. Maria Roses, la proprietaria della casa, è [...]cora in [...] di choc: «Sono arrivati all'inizio di giugno, Arrigo ed Antonietta con il loro camper. Hanno chiesto in un negozio se c'erano case da affittare e li hanno mandati da me. Non hanno contrattato sul prezzo: [...] franchi al mese, [...] li hanno sempre pagati puntualmente. Lei è stata quasi sempre in paese, lui [...] assentava ogni tanto. Le prime settimane in camper, infine in bicicletta, più recentemente in auto». Curiosamente, la prima rapina, alla banca di Tristel, 10 chilometri [...] Lebian, sarebbe stata proprio conclusa con una fuga in bicicletta.

Molto amica di Antonietta Biscotti [...] dichiara [...] sorella di Maria Roses, Annette. E' la tito[...] della Maison de la Presse, il bar-edicola-ristorante sulla piazza centrale del paese: «Veni[...] tutte le mattine, verso le 10, a prendere [...] caffè. [...] parlava dell'Italia, del tempo, dei bambini. Era quasi sempre sola».

Alla villetta gli investigatori sono arrivati dopo [...] interrogato il gestore del garage Poidevin-Renault di Paimpol. Qui Candela e la Biscotti, insieme, hanno acquistato la Audi [...] coupé che - usata nella rapina di Redon - li ha poi [...]diti. «Mi colpirono - racconta il gestore - perché pagarono in contanti [...] vollero andare subito via in macchina. Non capita spesso».

La Gendarmerie ha inoltre dato atto ai carabinieri di Torino di [...] arrivati molto vicini al Candela, anche attraverso indagini autonome: «Al capitano Polvani - ha detto il colonnello François - era arrivato, due giorni prima dell'assalto di Redon, un riscontro [...]. Candela aveva aperto un conto corrente presso il Crédit Agricole di Loudeac, a 100 chilometri da Rennes, [...] erano scattati accertamenti di routine presso il domicilio denunciato dal correntista, a Baldissero Canavese. Era una traccia preziosissima, che avrebbe comunque portato, nel giro di pochi giorni, all'individuazione [...] [...] nascondiglio».

Angelo Conti

Le vittime: un giovane freddato nel furgone e una coppia di amanti sorpresi in un camper

Sopra, il camper nel quale [...] sorpresi dall'assassino i coniugi Felicina Bruggiafreddo e Aldo Bruno nei boschi di Crissolo (ottobre '90)

Arrigo Candela [...] carcere di Rennes: attende l'interrogatorio del magistrato italiano

---

Il Comune batte cassa presso gli organizzatori di manifestazioni e gare sportive

«Vuoi il vigile? Lo devi pagare»

Ma il calcio di serie A sarà esentato dal tributo

Vuoi i vigili urbani? E allora pagali. Così risponderà il Comune ad enti ed associazioni che necessitano del servizio per gare sportive, feste patronali, manifestazioni varie. La delibera dell'assessore Ermanno Tedeschi è pronta, la giunta dovrà esaminarla martedì.

Prevede un dettagliato tariffario per [...] prestazioni di ufficiali e truppa: 36 mila lire l'ora è il costo di un Responsabile [...] nucleo territoriale, 31 mila si dovranno spendere per un Ufficiale, 26 mila lire per agenti [...] sottufficiali. In aggiunta: 12 mila lire [...] giorno per ogni motocicletta impiegata, 22 mila per ogni auto, [...] mila per ogni cavallo.

Perché, assessore? «Parliamo[...] chiaro. Le manifestazioni si svolgono generalmente il sabato [...] la domenica, spesso [...] [...]. Noi dobbiamo pagare fior di straordinari, e in più far saltare giorni [...] riposo ai vigili. Con la [...] limitate e pochi soldi [...] cassa non ci resta che chiedere il contributo degli organizzatori». Quanto risparmierà il Comune? «Dipende dal numero di manifestazioni. Comunque, molte centinaia di milioni».

A Torino, per fare alcuni esempi, i vigili sono chiamati per [...] partite al «Delle Alpi», 150 spettacoli teatrali o musicali, 260 gare sportive, [...] feste di quartiere. Il totale: 746 servizi per enti pubblici, [...] per privati. Migliaia di uomini impegnati sulla strada, e miliardi di lire sottratte alle casse di Palazzo civico.

La nuova delibera distingue le varie manifestazioni. Sono esentate quelle promosse da enti pubblici, patrocinate dalla Città o dalle 10 circoscrizioni. E, ancora, quelle di carattere religioso, di partito, di movimenti politici o sindacali. Infine, una voce ancora imprecisata: «Eventi [...] grande risonanza che determinano ingente affluenza di pubblico».

In questa rientrano [...] dubbio [...] partite di calcio di Toro e Juve, il basket di serie A, i concerti allo stadio o al Palazzetto dello Sport, forse i carnevali. Allora, chi pagherà? «Restano centinaia di piccoli e grandi appuntamenti, saremo molto attenti nell'applicare il [...] regolamento» dice Tedeschi.

Vedremo. Una [...] [...] certa: l'approvazione della delibera farà scattare la [...] all'esenzio[...] (o al patrocinio gratuito). Chi [...] riuscirà ad ottenerlo dovrà attendere dal comando [...] preventivo per la propria manifestazione o staccare un assegno pari all'importo determinato dal Comando di corso Undici Febbraio. [...] caso contrario, una formula sancirà [...] «no» del Comune: «Sospeso per omesso versamento diritti». [g. pav.]

TUTTI HANNO UN SANTO

E' da lodare l'iniziativa dell'assessore Tedeschi di far pagare il servizio dei vigili urbani alle associazioni che lo chiedono. Quando i fondi [...] insufficienti è bene che gli amministratori sappiano ricorrere alla fantasia. Ma a mano a mano che scorriamo l'elenco delle esenzioni il nostro plauso si riduce. Non si paga [...] servizio per le partite importanti di calcio, e sta bene, non per i cortei sindacali o per i comizi politici, e sta bene, non per la manifestazioni religiose, e sta bene. Quali sono le sfortunate associazioni che, non avendo santi né in terra né [...] cielo, pagheranno? Le più povere?

Oggi, [...] Candiolo, s'inizia la costruzione dell'Istituto di cura; il plastico presentato da Allegra Agnelli

Voglia di gol contro il cancro

L'11 ottobre la partita tra cantanti e allenatori

Appuntamento allo Stadio delle Alpi l'11 ottobre per la partita fra la Nazionale Cantanti e la Nazionale Allenatori: il ricavo andrà all'Istituto per la cura e la ricerca sul cancro. I lavori di costruzione del complesso cominciano oggi a Candiolo su un terreno lungo la statale [...] Sestriere. Il plastico sarà presentato questa mattina alle 10,45 da Allegra Agnelli al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27. E da oggi parte lo spot sulle tv private piemontesi per la raccolta dei fondi: occorrono 120 miliardi, [...] ne sono in cassa 22. Per arrivare al traguardo ci vuole la collaborazione [...] tutti.

«Abbiamo gettato le fondamenta, adesso non gettiamo la spugna» invita lo spot. L'Asso[...] Piemontese per la ricerca sul cancro [...] si arrende e continua tenace e con fiducia la sua campagna in Piemonte. Questa volta rivolge un appello particolare ai giovani, presentando l'iniziativa nelle scuole.

Ieri il primo appuntamento al liceo scientifico Copernico di corso Caio Plinio. Emiliano Mondonico, allenatore del Torino, [...] Claudio Sala, già giocatore del Toro e della Nazionale, si sono incontrati [...] gli studenti. Hanno parlato del piacere di un pomeriggio di divertimento, della voglia di gol, [...] della solidarietà che li ha spinti a partecipare.

Gli organizzatori hanno spiegato il programma: altri dieci incontri nelle scuole (domani alla Sacra Famiglia ci sarà anche Riccardo Fogli, poi il 28 allo scientifico Einstein, il [...] all'istituto tecnico Grassi, il 6 ottobre al liceo classico Alfieri. Altri appuntamenti sono a Pinerolo, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara.

Lucio Dalla non potrà [...] presente per la partita, [...] offre la sua collaborazione [...] [...] serata, il [...] settembre alla Naxos. Luca Barbarossa, invece, anticipa il suo intervento sugli spalti domenica prossima in occasione [...] Juventus-Roma, presenterà lo spot [...] solidarietà. Chi lo desidera potrà rivolgergli domande.

«Fino ad oggi sono stati venduti 20 mila biglietti per [...] partita, i posti allo stadio delle Alpi sono 70 mila. Un appello a tutti: venite anche per [...]re [...] chi soffre che è non dimenticato». I biglietti di curva costano 10 mila lire, quelli di tribuna [...] mila. L'obiettivo [...] di ricavare almeno [...] miliardo e mezzo. Un avvertimento: «Non perdete tempo [...] [...] biglietti omaggio. Non ci sono. I biglietti si acquistano nei consueti circuiti di prevendita sportiva e musicale. Lì si potranno incontrare i cantanti».

Il primo appuntamento è [...]mani con Riccardo Fogli che dalle ore 17 alle 18 sarà presente da Meschio [...] piazza Castello. [m. val.]

«Abbiamo gettato le fondamenta ora non gettiamo la spugna» è un invito alla raccolta di fondi

«Tutti in campo per [...] [...]» lo slogan della partita al Delle Alpi

I CITTADINI E LA MANOVRA FISCALE - Un telefono a La Stampa per i lettori

Quel fatidico 19 settembre

Sempre molte le domande sulle pensioni
Ma spesso l'Inps non [illegible] dare risposte

E' il [illegible] Nessuno capisce, e sembra confuso anche chi capire dovrebbe per mestiere. La manovra [illegible]scale continua a porre dubbi soprattutto sulle pensioni: decine sono state le telefonate [illegible] questo argomento anche ieri mattina al «filo diretto» de La Stampa. I lettori possono chiamare il centralino, 65.681, tra le ore 10 e le 12. I cronisti raccolgono le domande, poi le «girano» al direttore provincia[illegible] dell'Inps, [illegible] Caruso.

Purtroppo, però, [illegible] il dottor Caruso e i suoi collaboratori sono sempre in grado di rispondere. Qualche volta si tratta di argomenti di competenza di altri enti, più spesso hanno timore di dare interpretazioni «non ufficiali» del decreto. Tra le domande di ieri mattina, ricorreva quella [illegible] fatidico «19 settembre»: chi ha presentato le dimissioni prima [illegible] quella data, sembrava aver detto il ministro Cristofori, i[illegible] pensione ci può andare tranquillamente. E forse sarà così. Ma alla direzione provinciale dell'Inps non si sbilanciano: «Noi abbiamo [illegible] unico documento - sottolineano -, il testo del decreto. E [illegible] decreto dice che le pensioni di anzianità che hanno decorrenza 1° ottobre 1992 sono sospese. Questa è la nostra unica certezza. Dobbiamo dare un'interpretazione autentica. In [illegible] [illegible] altri documenti, rischieremmo di uscire dall'ufficialità. Aspettiamo istruzioni anche noi».

I lettori tengano conto di questa premessa, e non se la prendano se [illegible] troveranno qui [illegible] seguito l'«illuminazione» che si aspettavano. Ma [illegible] alcuni dei quesiti di ieri. Non tutti: per questioni di spazio, rinviamo a domani la pubblicazione di parecchie domande e risposte.

Al signor **Pietro**, 55 anni, manca un anno e mezzo alla pensione. Racconta: «Sono disoccupato, senza sussidi. Lavoravo alla Snia, che mi ha messo in [illegible] integrazione. Poi, data la mia età, non mi ha più assunto. Tempo fa un'impresa mi [illegible] garantito lavoro per tre anni. Ma dopo 13 mesi, nell'agosto 1991, mi ha licenziato per [illegible] [illegible] lavoro. Mi sono iscritto al collocamento, [illegible] domanda di sussidio disoccupazione perché, vista la mia specializzazione, pensavo che un impiego l'avrei trovato. I miei ex colleghi Snia in cassa integrazione sono passati in mobilità, io ovviamente no. Che cosa devo fare?». Risponde l'ufficio del dottor Caruso: «Non avendo presentato domanda di disoccupazione o mobilità entro 68 giorni dalla [illegible] del licenziamento, il lettore è decaduto dal diritto a tale indennità».

Deve invece rivolgersi alla Direzione provinciale del Tesoro il signor **Silvio**, 59 anni domandava se le nuove norme riguardino anche gli appartenenti ai corpi di polizia e alle forze armate.

Ed ecco la risposta per la trentina [illegible] lettori che ha presentato dimissioni prima del 19 settembre e in questi giorni domanda di pensione, sbrigando [illegible] [illegible] le pratiche o appoggiandosi a patronati: «Al momento attuale, il decreto legge 384 del 19/9/92 sospende la liquidazio[illegible] delle pensioni di anzianità, [illegible] decorrenza ottobre [illegible] fi[illegible] al 31/12/1993. Per cui le domande di pensione che saranno presentate o che già sono [illegible] presentate e che rientrano nel periodo di vigenza del decreto non daranno come esito la liquidazione della pensione».

Bruno, [illegible] anni, avrebbe compiuto [illegible] anni di lavoro [illegible] 31 dicembre '92. Domanda: «Leggo sui giornali che tutto è bloccato [illegible] alla fine del '94. Da gennaio '94 ci [illegible] di nuovo le pensioni di anzianità?». L'ufficio provinciale Inps risponde che il caso del lettore rientra in quelli previsti dal decreto, dunque la pensione [illegible] gli sarà corrisposta, e «non è possibile stabilire al momento quale sarà il regime pensionistico a gennaio '94».

La signora **Luisa** chiede lumi per la situazione [illegible] marito: «Ha 55 anni ed è dirigente - dice -. Ha dato [illegible] dimissioni dall'azienda nel dicembre '91 e avrebbe maturato [illegible] [illegible] il 1° ottobre '92. La domanda di pensionamento avrebbe dovuto [illegible]sere presentata tramite la ditta i primi giorni di ottobre. Escluso che l'azienda lo riassorba. Che succederà?». Rispondono all'Inps: «Si presume che il marito della richiedente, essendo dirigente, sia iscritto all'Inpdai. Per cui il quesito deve essere rivolto all'ente predetto».

La signora **Antonietta** maturerà 15 anni di contributi volontari [illegible] febbraio '93. Ha 57 anni: «Il minimo contributivo è stato portato da 15 a [illegible] anni?» domanda. Risposta: «Perfezionando i 15 anni [illegible] contribuzio[illegible] nel febbraio '93, [illegible] avendo a quella data superato i 55 anni d'età, la signora potrà presentare utilmente la domanda di pensione di vecchiaia».

Il signor **Giulio** ha compiuto [illegible] anni di contributi [illegible] febbraio '92 come lavoratore dipendente. [illegible] 58 anni. Può andare in pensione? Non può, risponde il dottor Caruso: «Non ha perfezionato tutti i requisiti per la pensione di vecchiaia, 60 anni».

L'ESPERTO

Quanti errori negli estimi
La periferia vale più del centro

Un gentile lettore ci accusa di avere esaminato con poca attenzione le tabelle dei nuovi estimi, dalle quali risulta «in modo macroscopico» che in Torino gli estimi di tutte le classi della categoria A/3 della zona 2 semiperiferica sono superiori a quelli corrispondenti della [illegible] 1, e cioè centrale. Il lettore ha ragione, m[illegible] finora l'argomento specifico è stato solo affrontato di riflesso; ma il fenomeno è ancora più grave ed esteso di quanto egli creda.

Effettivamente, se noi [illegible]miniamo i coefficienti di Torino della zona 1 centrale categoria A/3 classi 1, 2, 3, 4 e 5 troviamo rispettivamente le seguenti tariffe [illegible] in lire: 210 mila, 245 mila, 285 mila, [illegible] mila e 395 mila.

Spostiamoci nella zona [illegible] semiperiferica e le corrispondenti tariffe, sempre espresse in lire, sono: 220 mila, 260 mila, 305 mila, 3[illegible] mila e 415 mila.

Lo stesso fenomeno si verifica per le prime nove classi dei negozi (categoria C/1) che nella zona centro sono rispettivamente di lire 22.400, 26.100, 30.400, 35.400, 41.200, 48.000, 55.900, 65.100 e 75.700. Le no[illegible] classi [illegible] semiperiferia sono superiori, ed eccole: 23.100, 26.900, 31.300, 36.500, 42.500, 49.500, 57.600, 67.000 [illegible] 78.000 ed il discorso potrebbe continuare, ma la categoria C/1 della [illegible] [illegible] semiperiferica ha solo nove classi.

Lo [illegible] lettore ci chiede di sapere la ragione di questo «errore», mentre [illegible] lettrice, sempre residente nella zona semiperiferica, si chiede perché abitando in via Nuoro in una vecchia e fatiscente ca[illegible] deve pagare di più di chi ha un alloggio in via Sacchi.

Questo [illegible] un esempio delle proteste che riceviamo e che ultimamente hanno dato luogo [illegible] pronunciamenti di sindaci, come per esempio quello di Moncalieri e quelli del Canavese. Facciamo solo un altro esempio. Prendiamo il Comune di Pavone Canavese, ove per la categoria C/1 (negozi) sono previste quattro classi per le quali le tariffe sono [illegible] lire 43.800, 51.100, 59.500 e 69.300. Confrontiamo queste tariffe [illegible] quelle di Ivrea e troviamo che per la [illegible]tegoria C/1 le prime quattro classi hanno le seguenti tariffe: 22.900, 26.700, 31.100 e 36.200.

Quali considerazioni [illegible]biano portato a questi conteggi non sappiamo. Già in diverse riunioni sono state fatte notare queste discrepanze, ma dagli uffici è stato risposto che i sindaci di tutti i Comuni erano stati interpellati in sede di informazioni sugli estimi, ma che nessuno di essi ha dato risposta soddisfacenti di cui si potesse tener conto e che anzi solo [illegible] in provincia [illegible] Torino hanno risposto.

Naturalmente gli errori rimangono e potrebbero, e forse dovrebbero, essere tutti elencati. In questi casi, [illegible] anche quando il singolo fabbricato vale meno [illegible] valore ricavato dagli estimi, la protesta [illegible] legittima. Può darsi che per il 15 dicembre si possa ottenere una rettifica delle tariffe, ma non [illegible] siamo così sicuri. I contribuenti interessati potranno, [illegible] nostro avviso, difendere la loro posizione pagando meno di quanto dovuto per i fabbricati in questione, rapportandoli con altri di maggior valore e valutati [illegible] Non si tratta di autoriduzione, ma di anticipo della [illegible]ezione dovuta.

Infatti, la materia degli estimi non è stabile: la Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre [illegible]so comunica la variazione degli estimi per diverse categorie e classi della città di Piacenza e [illegible] otto Comuni delle province di Bergamo e Avellino.

Gianfranco Gallo-Orsi

No agli espropri

«[illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] in collina»

Il «Comitato per la salvaguardia della collina» si è dato appuntamento l'altra sera al [illegible]colo Regio.

[illegible] accusa, ancora una volta, il piano regolatore, perché - dicono i promotori della prote[illegible] - favorisce l'esproprio [illegible] [illegible]i terreni collinari, permettendo il trasferimento [illegible]ei diritti [illegible] edificazione su [illegible] cittadine.

Contestano: «Abbiamo scoperto che le immobiliari stanno accaparrandosi le aree, per poi ottenere dal Comune la possibilità [illegible] costruire altrove».

«Sono cinque milioni di [illegible] quadri che vengono sottratti al verde attuale - hanno precisato i promotori della protesta -: è una decisione che permetterà [illegible] enorme speculazione sulla città. Le scelte urbanistiche sulla collina hanno capovolto la logica [illegible] salvaguardia del territorio. Perché costruire [illegible] mila alloggi, quando Torino perde abitanti di giorno in giorno?».

Il «Comitato di difesa della collina» ha pure contestato l'attuale gestione del verde, bocciandola sotto tutti gli aspetti. L'architetto Maria Teresa Roli di «Italia Nostra» ha dichiarato che il piano regolatore va rifatto attraverso i singoli progetti di trasformazione «compreso il futuro scempio urbanistico della collina, che verrà stravolta per strutture e strade decisamente inutili».

Era presente all'incontro anche l'assessore all'urbanistica Galasso. Ma non ha preso la parola.

Perché, assessore? «Il clima non mi è parso favorevole a una serena discussione. Però abbiamo consegnato i documenti che spiegano il nostro parere. Chi parla di [illegible] attentato al verde è chiaramente [illegible] malafede».

Il «corriere» era stato bloccato su un treno a Bardonecchia

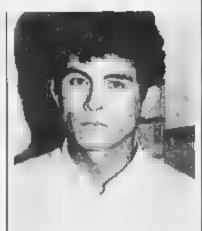
Con la droga in valigia

Condannato a otto anni di carcere il peruviano sorpreso con 5 chili di coca
Aveva detto di essere in viaggio con una «signora romana» che lo aveva assunto

Otto anni di carcere per il peruviano Oscar Alberto Vera Campos, bloccato dalla polizia a Bardonecchia [illegible] 29 aprile [illegible] [illegible] chili di cocaina. E' la condanna emessa ieri dal giudice dell'udienza preliminare Aldo Cuva. Il pm Tatangelo aveva chiesto 12 anni di reclusione, ma il gip ha con[illegible] le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante dell'ingente quantità di droga introdotta in Italia.

Oscar Alberto Vera Campos, 31 anni (difeso dall'avvocato Lo Greco), ha dato versioni diverse. Subito dopo l'arresto aveva ammesso di essere un corriere della droga («Mi avevano promesso un compenso di 6 mila dollari»), ma non aveva dato notizie utili a identificare a chi fosse destinata.

Interrogato dal pm Anna Maria Loreto, aveva raccontato: «Pochi giorni dopo essere arrivato a Roma ho incontrato un compatriota che mi ha trovato un lavoro: sarei andato a servizio presso una signora romana. Avrei dovuto raggiungerla ad Amsterdam e tornare [illegible] lei in Italia. L'amico mi ha procurato il biglietto aereo per Amsterdam. Lì ho incontrato la signora e insieme abbiamo preso il treno per l'Italia. Lei viaggiava in Wagon Lit, io in seconda classe con il bagaglio. Non sapevo che in valigia ci fosse cocaina».

Ieri, in aula ha confermato di essere stato ingaggiato dalla misteriosa donna ma ha ammesso di sapere che nel bagaglio c'era la partita di droga.

Oscar Alberto Vera Campos

In San Lorenzo

[illegible] il vescovo [illegible]

Mezz'ora di paura: [illegible] [illegible] armato di coltello che entra nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, [illegible] minaccia il rettore, don Piergiorgio Micchiardi, oggi vescovo ausiliario di Torino.

Ieri in pretura si è svolto il processo al responsabile dell'aggressione: Mario Sannino, 47 anni, via Garibaldi 28. I fatti si [illegible] svolti il 23 novembre del 1990. Erano le 16, pochi minuti dopo l'apertura delle porte della chiesa. I primi fedeli erano appena entrati, e in fondo, vicino all'altare, don Micchiardi stava parlando con un amico, Piermarco Bruno, [illegible] anni.

«[illegible] visto entrare quell'uomo - ha raccontato Bruno -. Mi è sembrato in stato confusionale. Aveva un coltello in [illegible] urlava, diceva che ero troppo ben vestito». Frasi sconnesse, insulti e minacce. Intanto [illegible] persone all'interno della chiesa si [illegible] accorte di quanto stava accadendo, e molti sono fuggiti terrorizzati.

Don Micchiardi ha raccontato: «Quell'uomo [illegible] sbucato dalla cappella della Scala Santa, [illegible] in evidente stato di ubriachez[illegible] Abbiamo cercato in tutti i modi di calmarlo, ma non c'è stato niente da fare. Allora, per evitare che potesse [illegible] a qualcuno dei fedeli, abbiamo provveduto ad avvisare la polizia». Pochi minuti dopo la telefonata al 113, una volante della questura arrivava davanti alla chiesa. I poliziotti hanno disarmato ed immobilizzato Sannino, che è stato poi condotto [illegible] via Grattoni. Qui è stato identificato, denunciato per violenza privata, ubriachezza molesta e detenzione di coltello.

Ieri il processo, a cui l'imputato, difeso d'ufficio dall'avvocato Iossetti, non ha presenziato. Il pubblico ministero ha chiesto [illegible] condanna a [illegible] mesi di reclusione. Il pretore Burdino lo ha condannato a due mesi. Monsignor Micchiardi ha commentato: «Sembrava un poveraccio. Purtroppo talvolta capita che in chiesa succedano di qu[illegible] cose. Ma mai come quella volta: abbiamo davvero temuto che potesse far del male a qualcuno». [b. gio.]

Sui monti di Roccasella

Caprie, rubata targa dedicata a Frassati

Rubata a Roccasella sui monti di Caprie [illegible] targa a ricordo del beato Piergiorgio Frassati. Era stata murata il 13 settembre dai giovani dell'Azione cattolica della diocesi di Susa, per ricordare il passaggio del beato sul monte, il 19 marzo 1924.

I ragazzi erano saliti in pellegrinaggio sulla guglia rocciosa [illegible] 1608 metri [illegible] la lapide [illegible] bronzo. Durante la funzione officiata da don Luigi Chiampo, viceparroco di Almese, l'avevano sistemata sul muro della chiesetta, ai piedi della statua della Madonna. Poco prima di mezzogiorno il gruppo di pellegrini era sceso a valle.

Dopo alcuni giorni degli alpinisti di passaggio hanno notato che la targa era scomparsa e al suo posto si notavano solo alcu[illegible] ditate, segno che l'atto [illegible] teppismo era [illegible] compiuto nello stesso giorno della cerimonia, quando il mastice di fissaggio era [illegible] fresco.

Monsignor Bettazzi su corruzione [illegible] tangenti

«Via i notabili dai partiti e più spazio ai giovani»

«Via i notabili dai partiti e spazio ai giovani per [illegible] loro [illegible]creto inserimento nella vita politica italiana». E' la ricetta del [illegible] di Ivrea [illegible] Luigi Bettazzi che dalle colonne del settimanale diocesano «Il risveglio popolare» interviene, ampliando la riflessione, sui temi affrontati, nelle scorse settimane, [illegible] esponenti di primo piano della Conferenza episcopale italiana sulla corruzione politi[illegible] [illegible] sull'azione della magistratura per le tangenti.

Scrive Bettazzi: «Oggi l'unico modo per inserirsi [illegible] politica [illegible] quello di fare... i portabor[illegible] con tutti i condizionamenti che questo comporta sul piano politico e su quello della coscienza». E aggiunge: «Sull'opinione pubblica incidono fatti come l'affidamento del [illegible]vamento della politica ai politici responsabili dello sfascio (e l'esclusione di chi, come l'on. Segni, [illegible] [illegible] qualcosa di nuovo) o la stessa emarginazione [illegible] padre Pintacuda che ha comunque appoggiato forze di rinnovamento».

Ai notabili, il vescovo [illegible] Ivrea (autore in passato delle celebri e polemiche lettere a personaggi della politica come Berlinguer, Zaccagnini, Spadolini, oltreché ad esponenti del mondo imprenditoriale a cominciare dall'ing. De Benedetti), rivolge un forte appello: «Prima che sia troppo tardi è essenziale incoraggiare l'inserimento di persone [illegible] forze giovani». E conclude ricordando ai notabili («Non faccio nessun nome per carità» dice Bettazzi) che «un bel morire tutta la vita onora».

Come dire che la loro uscita di scena oggi sarebbe accompagnata dalla «gratitudine di un Paese rinato alla speranza» e dimostrerrebbe che il fine della politica è «il servizio e non il mantenimento del potere».

Scienze della Comunicazione: e Palazzo Nuovo è invaso

Test di storia, che fatica

Erano presenti oltre mille studenti
Il sogno della vita: «Manager di pr»

Ore 10 martedì mattina, invasione [illegible] Palazzo Nuovo. Per il test di entrata alla nuova facoltà di Scienze della Comunicazione, l'atrio è un mare di teste. Un po' [illegible] numeri: 1043 i partecipanti (su 1087 preiscrizioni), sei [illegible] aule coinvolte nella prova. Quarantaquattro le domande, di cui tre in inglese, da svolgere in un'ora. «Abbiamo dato troppo tempo - [illegible] Pietro Rossi, presidente della commissione - in rapporto alla difficoltà. La maggior parte dei ragazzi è uscita [illegible] prima». Erano quattro le «sezioni» del compito: comprensione verbale, cultura generale, letteratura, storia. La votazione sarà in centesimi. Tre punti ver[illegible] dati ed ogni risposta giusta della prima sezione, due per [illegible] altre; le risposte mancate e quelle sbagliate contano zero. «Per questo [illegible] volte ho anche tirato [illegible] indovinare - confessa Lorenzo Compagnoni, [illegible] Mantova -. Era abbastanza difficile, bisognava sapere un po' di tutto. Dalla musica classica al [illegible], cose che a scuola non si studiano». Vicino a lui, due amiche, venute anche loro da Mantova per iscriversi a Scienze della Comunicazione. «Perché? - la domanda stupisce Tatiana [illegible] e Vanessa Novis - Ma perché era l'unica [illegible] possibile!». Al test ci [illegible] ragazzi che arrivano da tutta Italia. Romina Niutta è di Soverato, in Calabria. Lo dice così, [illegible] fosse a due passi, una decisione [illegible] niente. Il suo sogno è preciso: «Fare la manager pubblicitaria».

Speranze e dubbi. «Com'è andata? Credo abbastanza bene - dice Costanza Deghetto, diplo[illegible] classico al Margara -, non era difficile nel complesso. Il fatto è che ti accorgi di quanto sei ignorante. Tra le domande di storia per esempio [illegible] n'era una su [illegible] accordo del [illegible] [illegible] cui non avevo mai sentito parlare. E io [illegible] portato proprio storia alla maturità».

Sul fatto «del [illegible] - la conferenza internazionale di Bandung - [illegible] caduti in tanti. La parte storica, secondo le opinioni degli studenti, era quella più ostica. Ma ci sono stati problemi anche a rispondere [illegible] [illegible]. Nella cultura generale molti [illegible] sono [illegible] sulle origini geografiche del Buddismo e sull'ubicazione [illegible] deserto dei Gobi. Si è tirato a indovinare anche sul titolo «Alexander Nievski» e su chi fosse il personaggio che Beethoven celebrò nella «Sinfonia Eroica». Per non parlare dell'autore de «La fine dei Green», e [illegible] quale battaglia [illegible] sia combattuta a «Little Big Horne».

All'uscita, nel complesso, l'immagine è quella di una gran confusione. Le cinque pagine del test erano accompagnate da un sesto foglio, che oltre a fornire le spiegazioni su come affrontare il compito, aggiungono: «... le domande che costituiscono la prova sono facili, molto facili: se non siete in grado [illegible] rispondervi, se non raggiungete almeno la sufficienza sia nella prima parte sia nella seconda dovete riconsiderare seriamente la vostra intenzione di iscrivervi a questo corso di laurea». E si conclude: «Vorrebbe dire che non siete in grado di frequentarlo proficuamente, e che [illegible] assai scarse probabilità di superare gli esami e le prove scritte alla fine del biennio». Un augurio un po' «menagramo», per scoraggiare gli studenti che hanno risposto alla nascita del nuovo corso di laurea con troppo entusiasmo.

Probabilmente non basterà. E le iscrizioni sono ancora aperte, fino al [illegible] novembre, come da termini di legge.

Cristina [illegible]

Martedì mattina una folla ha invaso Palazzo Nuovo in sei aule 1043 studenti hanno sostenuto la prova per accedere al nuovo corso di laurea

Una indagine dei consiglieri missini sulle spese «eccessive»

La Regione «sprecona»

Majorino e Zacchera criticano soprattutto le delibere per l'informatica
All'assessorato al Patrimonio replicano: «Parlano senza conoscere le cose»

Possibile che la Regione acquisti computer sborsando più del prezzo riportato in listino e che a vincere le forniture sia [illegible]pre la stessa ditta? Perché la Regione continua a servirsi del Csi (Consorzio per il sistema informativo) che applica tariffe, almeno apparentemente, fuori mercato? Sono i due interrogativi più corposi sollevati dall'indagine dei consiglieri regionali [illegible] msi, Gaetano Majorino e Marco Zacchera, sulle presunte inefficienze di spesa in Regione. Riportiamo le loro osservazioni e le risposte della Regione.

«Meno sprechi, meno tasse» è il titolo della ricerca giunta alla sua seconda edizione dopo un lavoro di «spulcio» di centi[illegible]ia di delibere delle quali i consiglieri regionali hanno provocatoriamente preso anche i tempi [illegible] approvazione. Il precedente record di 24 secondi (336 delibere in 135 minuti nella seduta del 28 dicembre '90) è stato frantumato il [illegible] novembre '91: appena 17 secondi: «A cosa serve la giunta se le delibere vengono appro[illegible] a blocco?», domandano i consiglieri.

Nelle [illegible] pagine del volumetto ce n'è per tutti: dal proliferare di pubblicazioni (quasi ogni assessorato ha la sua bella, costosa e quasi sempre, po[illegible] letta rivista) alle spese di pulizie. Avendo appreso che per la [illegible] del msi la Regione spende quasi 17 milioni l'anno e avendo cronometrato il tempo impiegato dalle dipendente dalla ditta «La lucentezza» di Bari per pulire, i consiglieri hanno dedotto che il costo-ora supera [illegible] 100 mila lire: «Abbia[illegible] proposto di provvedere noi a un quarto delle spese: attendiamo risposta». Nel mirino ci sono le procedure d'appalto, le spese [illegible] pubblicità, di promozione e quelle per i consulenti, compresi i 9 milioni «per la redazione di [illegible] gioco per adulti su temi relativi alla tutela del consumatore».

I consiglieri missini si sono concentrati soprattutto sull'informatica. Scoprendo che le forniture se le aggiudica sempre la filiale Olivetti Systems [illegible] Network di corso Matteotti: o perché c'è la trattativa privata («senza sentire altre ditte») o perché riesce sempre a offrire un po' [illegible] delle concorrenti: «In [illegible] caso appena 50 mila lire su una fornitura di [illegible] milioni». «E per una volta che potrebbe perdere offrendo 4 personal a un prezzo superiore a quanto, in gare precedenti, [illegible] avevano offerti le solite ditte concorrenti - dicono Zacchera e Majorino - queste ultime alzano [illegible] prezzo e si bruciano l'affare». Confrontando i prezzi, i consiglieri missini sostengono che la Regione, a volte, «paga i computer il doppio di quanto riporta il listino».

«I consiglieri msi - replicano all'assessorato al Patrimonio - parlano senza [illegible] le co[illegible]. Sulle delibere di giunta non vengono quasi mai riportate le caratteristiche che devono avere i computer e la differenza tra il prezzo pagato e quello di listino può [illegible] giustificata dalla configurazione elettronica richiesta, vale a dire ciò che pretendiamo contenga la macchina».

Quasi tutta l'attività informatica viene poi gestita dal Csi. «Al Consorzio - sostengono Zacchera e Majorino - la Regione versa circa un miliardo al mese e poi un ulteriore importo ogniqualvolta affida al Csi uno studio, una verifica, una statistica». I missini - ma critiche sono state sollevate anche dalla dc - sostengono, prove alla [illegible] che le poche volte che la Regione si è rivolta altrove ha spuntato prezzi anche tre volte meno cari di quelli proposti dal Csi.

«Può essere - replica il direttore [illegible] Csi, Rovaris - ma una software-house sarebbe capa[illegible] [illegible] far pagare anche [illegible] lire pur di entrare in Regione. Noi però rifiutiamo un confronto su questo piano. La Regione Piemonte ha una spesa informatica complessiva inferiore rispetto ad altre Regioni e con una qualità superiore. Il cliente Regione rappresenta per [illegible] il 50 per cento degli introiti e non operiamo certo fuori mercato se abbiamo clienti in tutta Italia e qui a Torino anche [illegible] San Paolo. Non conosco nel merito le critiche del msi; alla dc ho dato la nostra disponibilità ad analizzare il problema, [illegible] dev'essere un'analisi complessiva».

Beppe Minello

Precipitazioni da record, danni alle strade

Sbandа per la pioggia una giovane è in coma

Comincia l'autunno ed è subito maltempo. I violentissimi temporali di martedì hanno provocato allagamenti e smottamenti. In città segnalazioni a decine di pericolosi buchi nell'asfalto. La voragine più ampia è quella che si è aperta martedì alle 22,30 in corso Sebastopoli [illegible]golo via Guido Reni, dove anco[illegible] [illegible] la circolazione verso Rivoli era [illegible] un'unica corsia.

Numerosissimi gli incidenti stradali causati dalla pioggia battente. Il più grave, dopo la morte di Zara Borillo, 80 anni, investita da una Lancia Beta in via Pietro Cossa, è avvenuto l'altra notte [illegible] le 2 a Trofarello: Paola De Martino, 19 [illegible]ni, abitante a Moncalieri in via Belmonte 5, è ricoverata in coma all'ospedale Molinette.

A [illegible] della Citroën del padre, stava rientrando a casa insieme a un amico, Eric Garbero, 20 anni, anch'egli di Moncalieri, via Fratelli Santi 1, quando, a causa del terreno bagnato e for[illegible] della velocità elevata, ha perso il controllo del mezzo, invadendo la corsia opposta e finendo contro un albero.

Nel terribile urto Paola De Martino ha sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza: apparsa subito gravissima, è stata trasportata in ambulanza alle Molinette, dov'è tuttora in prognosi riservata. Illeso l'amico ventenne.

La pioggia caduta tra martedì e ieri è stata giudicata «eccezionale», quasi [illegible] record per la stagione. In poco più di 24 ore l'osservatorio meteo di Caselle ha registrato [illegible] valore di 57,4 millimetri (fino a lunedì, nei primi [illegible] giorni del mese, ne erano caduti 11,4), una quantità superiore a quella registrata nell'intero settembre in ben dieci degli ultimi 15 anni. Nessuna speranza: altre precipitazioni [illegible] attese entro fine settimana.

BIANCA & [illegible]

[illegible] la rapina [illegible] Gancia

Rapina sventata nella farmacia Gancia di via Asiago 35. Ieri sera [illegible]so le 20,20 è suonato l'allarme. I proprietari, i coniugi Dimitri, che abitano sopra al negozio, si sono trovati davanti un malvivente [illegible] il volto nascosto da [illegible] passamontagna. Il ladro aveva cercato l'incasso che però era già stato portato via. Dopo [illegible] intimato ai due di stare fermi, l'uomo è scappato.

[illegible] droga [illegible] delle lettere

Mario Cianci, 29 anni, via del Ridotto, e Michele Pellegrini, 31, via Padova 12, sono stati arrestati ieri dai vigili del nucleo di polizia giudiziaria della 5ª Circoscrizione per detenzione e spaccio di stupefacenti. Tenevano 6,8 grammi di eroina nascosti nella buca delle lettere nell'androne [illegible] via Stradella [illegible]

[illegible] è [illegible] ucciso [illegible] catanesi

Santo Trignani, 45 anni, imputato e poi assolto nel maxiprocesso dei «catanesi», non è stato ucciso nella faida che sta insanguinando il clan, ma è morto di cancro nell'ottobre '90.

Beinasco, la Quercia ha un consigliere in più

I consiglieri comunali del pds passano da 11 a [illegible]. Giuseppe Gargano, medico, che aveva lasciato il garofano per divergenze sulla linea politica insieme ad altri membri della sezione, ha infatti aderito al partito della Quercia.

Corsi di lingue per i giornalisti

L'Associazione stampa subalpina ha sottoscritto una convenzione con quattro scuole private di lingue per [illegible] [illegible] di agevolazioni e sconti a tutti i propri iscritti, pubblicisti e professionisti, e ai loro familiari. Si tratta del Wall Street (con sedi a Torino, Rivoli, Settimo, Moncalieri, Biella, Asti e prossima apertura Alba), del Cambridge college (con sede a Torino e prossima apertura a Susa), Berlitz e Linguarama [illegible] Torino.

Obiettori, [illegible] [illegible] dramma in Bosnia

Si svolgerà questa [illegible] alle 21 (in via Perrone 3 presso le Acli) l'assemblea pubblica indetta dalla Lega Obiettori di coscienza, che ha aderito all'appello lanciato da monsignor Tonino Bello, presidente [illegible] Pax Christi, per una forza di interposizione non armata a Sarajevo.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

6

Hanno collaborato a questo numero: Renato Boninsegni, Angelo Maria Brunetto, Giovanni Brancatisano, Stefano Busi, Enrico Carbotti, Antonio Ciavarra, Antonio Cicciariello, Cosimo Mori, Franco Palese, Gian Claudio Pili, Giovanni Ramonda. *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Impaginazione a cura di* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Manovra economica: il giudizio CNA

Colpita la produttività senza ridurre il debito pubblico

Il nostro giudizio sulla recente manovra economica del governo è negativo.
Gli interventi, per essere veramente efficaci, dovrebbero mirare all'abbassamento degli interessi pagati dallo stato per il proprio debito, e cresciuti in un anno di ben 50 mila miliardi. Il Governo, invece, abolisce la scala mobile delle retribuzioni senza ridurre la scala mobile del debito pubblico, unica responsabile dell'incremento della spesa. L'introduzione della minimum tax sembra il solito contentino ai sindacati dei lavoratori, in cambio del taglio su pensioni, prestazioni sanitarie e retribuzioni. Non si possono fare confusioni contrapponendo i diversi soggetti sociali.
La pensione non è un privilegio ma è un corrispettivo di prestazioni contributive. Gli imprenditori vanno considerati come soggetti economici e non aprioristicamente come evasori. Se è corretto che il redditometro colpisca il contribuente che paga imposte inferiori al proprio tenore di vita, altrettanto non si può dire per la "minimum tax" che pretende di predeterminare il reddito di impresa.
Già la Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo il minimo della tassa sulla salute, perché continuare su questa strada?
Il reddito di impresa deve essere quello effettivo, risultante dalla contabilità: non può essere inventato a colpi di decreto. Se l'imprenditore dichiara un reddito complessivo non consono al suo tenore di vita, con il redditometro si potrà recuperare il dovuto. Se invece il Governo ritiene gli adempimenti contabili inattendibili, abbia il coraggio di ammetterlo e li corregga opportunamente. Inoltre, se c'è oggi una crisi delle attività produttive, come si può pretendere che le imprese dichiarino un maggior reddito rispetto agli anni d'oro?
La tassa sul patrimonio netto contabile delle aziende artigiane è un segno della confusione governativa. La legge considera l'impresa artigiana un'azienda di lavoro e pretende che non mantenga queste caratteristiche. Come può allora colpirla con una imposta sul capitale?
Le nostre argomentazioni non si basano su una sterile difesa corporativa della categoria. La CNA ha proposto una vera riforma del sistema fiscale, con l'introduzione di una patrimoniale erariale che sostituisse una serie di imposte (Ilor, Registro, Invim, successioni) la cui riscossione è fortemente diseconomica. Abbiamo proposto di restituire agli Enti locali la potestà impositiva, sostituendo l'Iciap e le altre tasse con un'imposta sui servizi ricevuti. Abbiamo individuato in una più qualificata imposizione indiretta la fonte di maggiori entrate fiscali necessarie a finanziare la spesa. Tali proposte sono state sempre rispettose dell'uniformità alle disposizioni fiscali europee, per far operare le imprese in condizioni di parità in regime di concorrenza.
Questa capacità propositiva ci consente di avanzare critiche e richieste di cambiamento e su questo di cercare il consenso di tutto il mondo dell'impresa minore.
Questa manovra non permette il superamento del deficit, non elimina gli sprechi, renderà inutili i sacrifici di tutti, mortificando quelle attività produttive che dovrebbero essere chiamate a risollevare le sorti dell'economia del paese.

Dichiarazione di conformità

Al via i seminari per gli installatori

La CNA, con Assistal e Unione Artigiana, ha organizzato dei seminari di approfondimento tecnici relativi alla predisposizione e al rilascio della dichiarazione di conformità (legge 46/90). Molti imprenditori infatti stanno incontrando difficoltà nella corretta compilazione della dichiarazione. I seminari avranno una durata di tre ore per ogni settore e verranno tenuti nella seconda metà di ottobre, da esperti dei settori elettrici, gas e idraulico.
La quota individuale di partecipazione ad ogni seminario, comprensiva di documentazione tecnica, è di L. 40.000 + IVA per associati alle organizzazioni e di L. 80.000 + IVA per i non iscritti.
Ogni seminario avrà non più di trenta partecipanti. Possono partecipare titolari di azienda, collaboratori e dipendenti.
Chi fosse interessato all'iniziativa deve contattare per la CNA/installatori il sig. Renato Boninsegni, entro il 28 settembre.

Subfornitura

Appuntamento a Norimberga

Per consentire alle aziende italiane della Subfornitura di presentarsi al mercato tedesco, l'ICR ha organizzato SUBFOR a Norimberga, 24 - 25 marzo 1993. La mostra è riservata ai produttori di pezzi tecnici in gomma e plastica. Ampiamente pubblicizzata presso gli operatori tedeschi, SUBFOR '93 vuole ripetere il successo dell'edizione del febbraio scorso, visitata da 800 operatori dei settori automobilistico, meccanico ed elettrotecnico.
La CNA/metalmeccanici sta organizzando la partecipazione delle aziende piemontesi in stand individuali o collettivi: le prenotazioni vengono raccolte dal sig. Michele Tabor - Tel. 481604.

Nuove adesioni a EuroForum'92

Distribuito il precatalogo

Decine di nuove aziende estere hanno dato in questi ultimi giorni la loro adesione a Euroforum'92. Per le aziende piemontesi aumentano quindi le possibilità di concludere affari interessanti sul mercato europeo. Affrettatevi a ritirare nei nostri uffici il precatalogo di Euroforum'92, a consultare le ultime proposte di collaborazione pervenute. Sarà così possibile organizzare gli incontri assistiti fra imprese che si terranno al BIT dal 5 al 7 di novembre. Gli ospiti stranieri saranno assistiti nel loro soggiorno da Malan Viaggi di Torino, sponsor organizzativo della manifestazione.

Edilizia

Assunzione tirocinanti

Sta terminando in questi giorni il XV corso di preparazione dei giovani muratori e strutturisti presso il CIPET. Si tratta di 73 allievi (48 muratori e 25 strutturisti) che hanno frequentato 12 mesi di scuola a tempo pieno, svolgendo lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, e che dal 28 settembre prossimo dovranno iniziare il loro tirocinio pratico presso le imprese. Le aziende interessate - in regola con i versamenti contributivi Ente Scuola - devono contattare la CNA/edilizia o direttamente il CIPET (011/340042). La richiesta deve essere inoltrata tempestivamente per permettere ai giovani di iniziare il tirocinio in tempo utile.

Castellamonte, la ceramica DOC

Un'associazione per riaffermare la tradizione

Ripercorrendo la storia di Castellamonte si trovano le testimonianze di un'attività fiorentissima: nel 1870 i ceramisti della zona erano duecento, producevano 20 tonnellate giornaliere di materiali lavorati; nel 1886 fondarono la Banca Cooperativa di Castellamonte. Per lo più lavoratori autonomi, costituivano una forza produttiva non trascurabile. La stufa Pagliero era celebre in tutta Italia, e perfino Caterina di Russia si scaldava al tepore di una stufa di Castellamonte. Nel 1948, il comune contava 315 ceramisti e venti terriglieri: un settore produttivo forte e attivo, ma con gli anni Sessanta si riducono drasticamente aziende e addetti. Colpa in parte anche di quella monocultura tipicamente piemontese che ha emarginato tutto ciò che non era legato alla produzione industriale. Il Presidente, Roberto Perino, ci spiega che per difendere e valorizzare questo patrimonio di capacità e tradizione è nata nel 1987 l'Associazione Ceramisti di Castellamonte, alla quale hanno aderito quasi tutte le aziende. Fra gli obiettivi, uscire dai ristretti confini locali partecipando a importanti manifestazioni nazionali e internazionali, portando ovunque le ceramiche d'autore degli artigiani di Castellamonte."Certo, se fossimo in Toscana artigianato e turismo sarebbero uniti da un filo indissolubile che favorirebbe l'incremento di attività produttive nella zona, costituendo una valida

alternativa all'occupazione industriale. Molte aree del nostro paese sono fiorenti proprio perchè sanno promuovere insieme l'artigianato, la cultura, l'ambiente, il senso dell'ospitalità. Ci siamo anche rivolti al mercato degli arredatori, proponendo una rivisitazione del cotto, interpretando e rinnovando tutta l'arte tradizionale di Castellamonte. A settembre abbiamo per la prima volta partecipato al Macef di Milano con una collettiva. Molto lusinghiero è stato l'interesse del pubblico e degli operatori stranieri, fra cui i giapponesi, e della stampa: si potranno presto ammirare i nostri prodotti, dall'oggettistica ai servizi da tavola alle celebri stufe, sulle pagine delle principali riviste d'arredamento".

Trasporti

Aumentano le concessioni governative

Sono aumentate, con decorrenza 1° gennaio 1992, le tasse di concessione governativa per il trasporto merci e il trasporto persone. La differenza dovrà essere versata entro il 31/10/92. Gli aumenti interessano le patenti, la licenza per il trasporto merci in conto proprio, l'autorizzazione per il conto terzi e la tassa annuale, il trasporto persone (autoservizi).
Gli altri aumenti verranno segnalati nei prossimi numeri di Portfolio CNA.

Cambiano le bolle d'accompagnamento

Dal 27 settembre le bolle di accompagnamento dovranno essere compilate in modo diverso.
Infatti la quantità dei beni trasportati dovrà essere specificata in cifre ed in lettere. Supponendo, ad esempio, che i beni trasportati consistano in cinquanta chilogrammi di un certo materiale, compilando manualmente la bolla bisognerà indicare: "quantità kg 50 (in lettere: cinquanta)". Chi compila le bolle utilizzando sistemi elettrocontabili utilizzerà invece un codice alfabetico.
Gli uffici CNA sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Diario

Corso per Tintolavanderie

XI edizione del corso per tintolavanderie. Programma:
Sabato 17 ottobre: Analisi delle fasi di lavorazione in tintoria.
Martedì 20 ottobre: Le macchine per il lavaggio a secco.
Sabato 24 ottobre: Merceologia chimica in tintoria.
Martedì 27 ottobre: I solventi per il lavaggio a secco.
Sabato 31 ottobre: Merceologia chimica in tintoria (II parte)
Martedì 3 novembre: La smacchiatura
Sabato 7 novembre: La smacchiatura (II parte)
Sabato 14 novembre: Cicli di lavaggio.
Il corso si terrà, per la parte teorica, presso la sede CNA/ECIPA a Torino in Via Bardonecchia 185.
Le lezioni pratiche si terranno presso la sede di rappresentanza della ditta SUPREMA.
Orari: sabato 14.30 - 18; martedì 20.45 - 23. Iscrizioni presso sede CNA/ECIPA, Tel. 011/7792380.

Scadenze

Venerdì 25 settembre

Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia contributiva relativa al mese di agosto (mod. 031/R)

Mercoledì 30 settembre

Contributi volontari (IVS)
Versamento contributi relativi al trimestre giugno-settembre.
ISI
Versamento dell'imposta straordinaria sugli immobili (ISI).

A Teatro con la CNA

Un nuovo servizio agli associati

Fra le varie promozioni esclusive destinate agli associati in occasione della campagna adesioni 92/93, la CNA offre anche un servizio abbonamenti per il Teatro Regio e il Teatro Stabile di Torino. Gli associati interessati potranno così prenotare gli spettacoli rivolgendosi direttamente all'Ufficio Pubbliche Relazioni o all'Ufficio Soci, presso la sede centrale di Via Avellino 6, Tel. 481604.

La CNA a Restructura '92

Uno spazio a disposizione delle imprese associate

La CNA sta organizzando la partecipazione delle imprese associate alla V edizione di Restructura.
Restructura è la mostra nazionale di tecniche, attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia, il recupero e la manutenzione. Si terrà a Torino Esposizioni dal 18 al 22 novembre.
L'interesse verso questa mostra si è via via consolidato nel corso degli anni. Si rivolge al pubblico specializzato ma anche al privato consumatore interessato a studiare e progettare i propri lavori di ristrutturazione e di manutenzione domestica. Si terranno inoltre seminari e convegni specializzati sui quali torneremo nei prossimi numeri di Portfolio.
Come sempre la CNA avrà uno stand che sarà a disposizione delle imprese associate dei settori edile, installatori e legno. Le imprese interessate devono prenotarsi al più presto contattando la sede centrale CNA. Molte adesioni infatti stanno già pervenendo in questi ultimi giorni.

Prodotti a base di carne

Scatta il censimento CEE

Entro il 1992 l'Italia dovrà recepire le direttive Cee rimaste per molti anni nei cassetti dei Ministri competenti. Una di queste (92/5/CEE) riguarda la disciplina della produzione dei prodotti a base di carne. Entro il 1° ottobre di quest'anno tutte le attività produttive del settore dovranno essere censite e si dovranno adeguare agli standard strutturali ed igienico sanitari previsti dalla Direttiva.
Il provvedimento riguarda le aziende produttrici di salumi, paste con ripieno di carne; piatti cucinati destinati alla ristorazione collettiva, conserve di carne in scatola e attività di trasformazione di sottoprodotti della macellazione. Sono esonerate dal presentare domanda di riconoscimenti CEE le piccole aziende che vendono direttamente al consumatore prodotti di propria produzione.Per le imprese artigiane è ammessa la possibilità di deroga re su alcuni requisiti strutturali richiesti purchè posseggano alcune caratteristiche. In questo modo otterranno il bollo CEE e potranno commercializzare i loro prodotti in Europa. Chi non dovesse rientrare in questi standard dovrà cessare l'attività entro il 1° gennaio '93. Le richieste di bollo CEE che perverranno al Ministero fuori termine saranno considerate come richieste di nuove attività, il cui inizio sarà subordinato al preventivo assenso ministeriale. La situazione è complessa ed è resa più difficile dal ritardo con cui il nostro Paese ha recepito le direttive CEE. La CNA/alimentaristi ha predisposto un servizio per la compilazione e la presentazione delle domande al Ministero della Sanità. Il sig. Busi e il sig. Ciavarra sono a disposizione delle aziende interessate per consulenze, informazioni e per la prenotazione degli appuntamenti.

Servizio ambiente CNA

La risposta alle difficili normative ambientali

Le attività industriali producono scarti e rifiuti. La legge regolamenta lo smaltimento dei rifiuti attraverso numerose norme che devono essere tassativamente osservate.
CNA/ambiente offre i seguenti servizi: scarico di effluenti, domanda di stoccaggio rifiuti speciali e tossico/nocivi; altre domande legge 915/82; inquinamento atmosferico 203/88; ciclo produttivo e materie prime impiegate; mappatura dei rischi di lavorazione; scheda sanitaria addetti alle lavorazioni; norme antinfortunistiche; denuncia rifiuti; schede rifiuti prodotto; materie prime secondarie; registri speciali; oli esausti; tossico/nocivi; registro infortuni.
Inoltre, CNA/ambiente esegue rilevazioni di rumore, piombo e amianto.
Il servizio CNA/ambiente è presso la sede centrale CNA di Torino e le sedi periferiche di Pinerolo, Susa e Ivrea.

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione nazionale di artigiani e piccoli imprenditori.

Come ci si associa

Ogni impresa versa una quota di adesione adeguata alle proprie dimensioni aziendali. Per il 1992: L. 272.000 più un contributo dello 0,60% sul monte salari dei dipendenti per un ammontare massimo di L. 380.000.
Le società versano inoltre L. 50.000 per ogni socio oltre il legale rappresentante. La quota di adesione viene prelevata in 4 rate sui bollettini dell'Inps oppure può essere versata attraverso delega bancaria.
Per chiarimenti rivolgersi:
Ufficio Soci CNA Via Avellino 6, Torino Tel. 481604 - Fax 482950.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 882561
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Moncalieri - Via Pastrengo 108 - Tel. 6820295
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-74956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001865
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
EPASA Patronato - Via Pinelli 23 - Torino - Tel. 488837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223

La Cassazione scagiona [illegible] genitori del marocchino trovato cadavere in casa

Non hanno ucciso il figlio

I giudici: «A Carmagnola nessun delitto»

[illegible] hanno ucciso il figlio, anzi non lo ha ucciso [illegible] perché non c'è stato delitto: Abdelmoutabil, [illegible] anni, il marocchino trovato morto in casa, a Carmagnola, nell'agosto '90, non [illegible] stato assassinato. I suoi genitori, condannati in appello a 10 anni nel dicembre '91, per omicidio preterintenzionale, sono innocenti: così ha stabilito la Corte [illegible] Cassazione che ieri ha annullato quella condanna «perché [illegible] fatto non sussiste». Per Mohamed Allouche [illegible] la moglie Aicha Lemsalek, difesi dagli avvocati Bissacco e Cristini, è finito [illegible] incubo.

La Suprema Corte ha ribaltato il verdetto contro i genitori [illegible]rocchini: [illegible] i giudici dell'assi[illegible] nell'aprile '90, ha creduto alla loro innocenza.

Aicha Lemsalek ha appreso la notizia [illegible] casa della figlia, [illegible] Torino, la nipotina Soumya di due mesi in braccio. A questa donna la sofferenza sembra aver tolto ogni capacità di esprimere gioia. «Non posso [illegible] [illegible] - dice in un italiano faticoso - ogni giorno, ogni minuto penso a Abdelmoutabil. Non ho pace. Ripenso a quella mattina, quando l'abbiamo trovato nel letto, [illegible]to». Gli [illegible] sono gonfi di lacrime. «Il cuore mi fa male: guarirà solo quando saprò la verità».

Dei nove mesi [illegible] [illegible] carcere, [illegible] innocente, non riesce [illegible] dire nulla. Il dolore più grande? «Sentirci accusare di aver [illegible]sinato nostro figlio, [illegible] colpa terribile. Non ho mai sentito che un padre e una madre uccidano la loro creatura».

Dell'Italia, dove [illegible] marito Mohamed [illegible] emigrato 22 anni fa e dove ha sempre lavorato come operaio, Aicha non riesce a pen[illegible] male, nonostante tutto. A Carmagnola era arrivata nell'83 [illegible] quel figlio che ora [illegible] c'è più. «Continueremo a vivere qui: [illegible] figlia Badia [illegible] questa bambine, suo marito è italiano. Vogliamo [illegible] vicini. E da oggi cercheremo di nuovo un lavoro, un lavoro qualsiasi. In questi [illegible] io ho potuto fare qualcosa, ma mio marito [illegible]. Non l'hanno più voluto. Per tanta gente eravamo due assassini. Ma tanti altri, tanti italiani, si sono comportati da veri amici».

Quando ha ricevuto la notizia dell'annullamento della condanna Mohamed Allouche non ha mostrato contentezza. Anche per lui dimenticare è impossibile. Il [illegible] le accuse, non sembrano importanti. «Dimenticare [illegible] si può perché il [illegible] ragazzo non c'è più» spiega Aicha. Marito e moglie continuano ad abitare nell'alloggio dove vivevano col figlio. «Per Mohamed, Carmagnola è casa sua, via [illegible] non saprebbe dove andare. Io magari cambierei. Ma lasciare l'Italia prima di aver chiarito com'è morto Abdelmoutabil non posso. Ho sempre male al [illegible] E non passa, nemmeno ora che siamo liberi».

A fianco **Abdelmoutabil**, [illegible] anni, il marocchino trovato [illegible] due anni fa; sotto il padre **Mohamed Allouche**: era accusato con la moglie [illegible] omicidio preterintenzionale

Per **Aicha Lemsalek**, madre del giovane, è la fine di un incubo, ma [illegible] ha pace: «Ripenso a quella mattina, quando l'abbiamo trovato nel letto, morto. [illegible] [illegible] ne andrò finché non saprò [illegible] verità»

[illegible] quella morte è un giallo

E dopo la guerra delle perizie il caso resta senza soluzione

Forse non si scoprirà mai come è morto Abdelmoutabil. Cinque periti non sono riusciti a risolvere [illegible] giallo di Carmagnola. I giudici hanno stabilito che il giovane non [illegible] stato assassinato, che non c'è alcun delitto, ma come [illegible] morto Abdelmoutabil?

Il consulente del pm Claudio Cardellino che lo visitò per primo concluse: «Il giovane è morto per [illegible] frattura alla base cranica provocata [illegible] [illegible] chiave inglese. Sul collo aveva un segno che può far pensare ad un tentativo di strangolamento e [illegible] ferite da punta e taglio su tutto il corpo. Qualcuno gli aveva fatto ingoi[illegible] a forza farmaci per ucciderlo». Ma [illegible] consulente della difesa Carlo Torre aveva ribattuto: «E' deceduto per arresto cardiaco».

Il collegio nominato dalla Corte d'assise, i professori Viglino di Torino, Farneti di Milano [illegible] Fornari di Pavia avevano concluso: «Non c'è [illegible] frattura al capo. [illegible] è stato seviziato, né ha subito [illegible] tentativo di strangolamento. Il segno sul collo è irrilevante, le ferite di punta e taglio non ci sono. Non siamo però in grado di stabilire la causa del decesso perché sono passati sei mesi dal fatto. E' certo però, che non [illegible] morto per le lesioni riscontrate sul corpo». [illegible] perché il ragaz[illegible] è morto nessuno lo [illegible]

Orbassano, ospiterà solo uffici

Centro Prisma sotto accusa

«Prisma 90», l'avveniristico centro polifunzionale che la «Transcostruzioni» sta realizzando [illegible] strada Torino ad Orbassano ospiterà solo uffici e [illegible] diventerà un centro commerciale. Il Comune ha fatto dietro-front dopo le pressioni dei commercianti e dei partiti di opposizione.

Anzi, l'intera giunta psi-dc-lista Società futura, che nel giugno '91 aveva siglato [illegible] convenzione che concedeva alla «Transcostruzioni» la possibilità di destinare 10 mila dei 20 mila metri quadri del «Prisma» a negozi rischia di finire sotto inchiesta: rifondazione comunista ha presentato l'altro giorno una denuncia alla magistratura. Spiega il segretario di rifondazione, Valerio Marocco: «Un Comune può concedere al massimo 1500 metri quadri da destinare a negozi; per dimensioni superiori occorre il benestare della Regione che in questo caso non c'era. L'amministrazione di Orbassano si [illegible] invece impegnata per 9900 metri quadri, una [illegible] illegale che, tra l'altro, ha privato le [illegible] casse di 240 milioni». La giunta si difende: «Non era assolutamente nostra intenzione andare contro la legge - afferma l'[illegible]sessore al Commercio Eugenio Gambetta -: tutto è nato da disegni poco chiari».

Tre banditi in banca

Mappano, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Rapina da 50 milioni ieri poco prima della chiusura, alle 13,20, all'agenzia del San Paolo [illegible] Mappano. Quattro rapinatori sono arrivati [illegible] pressi della banca a bordo [illegible] una Lancia Thema di colore grigio metallizzato. Mentre uno dei banditi [illegible] [illegible] volante, i complici entravano dall'ingresso principale fingendosi clienti. A viso scoperto e con le armi in pugno costringevano il direttore Angelo Cravero [illegible] consegnare il de[illegible] Infine la fuga al termine [illegible] un'azione durata non più di cinque minuti. Immediato l'allarme per i carabinieri di Caselle [illegible] Venaria: i banditi hanno fatto perdere le loro tracce.

Colletta per un asilo

[illegible] peruviani [illegible] [illegible]

Prosegue [illegible]n successo a Castagneto Po la raccolta di fondi per i bimbi peruviani [illegible] Quillabamba. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Revello, che lo scorso [illegible] ha ricevuto la visita del collega Jeorge Altamirano.

In quell'occasione è nata l'idea di collaborare per realizzare un centro di accoglienza per l'infanzia abbandonata in grado di ospitare [illegible] centinaio di bambini, in collaborazione con alcuni castagnetesi. Il costo dell'opera è di 100 milioni.

Quillabamba è una città pret[illegible] [illegible] agricola, di [illegible] mila abitanti a [illegible] migliaio di chilometri dalla capitale Lima.

SPORT [illegible]

Calcio: pareggiano Juve e T[illegible] Pri[illegible]

Nell'andata del 2º turno della Coppa Italia Primavera, pareggi per Juventus [illegible] Torino. Al Comunale i bianconeri [illegible] stati fermati dalla Cremonese (0-0), dopo aver sciupato alcune occasioni [illegible] Manfredini, Cammarate [illegible] Binotto. Il Torino ha in[illegible] strappato in casa della Lucchese un buon 1-1: vantaggio granata al 17' (Minasso), replica a 20' dalla fine dei locali.

[illegible] [illegible] parla delle nuove regole

Stasera alle 20,30 al Centro incontri della Crt di corso Stati Uniti, l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto spiegherà le ultime modifiche alle regole del calcio. Sono invitati dirigenti, allenatori, portieri e capitani delle squadre dilettantistiche di Torino e provincia.

Nuoto: cambiano rotta SeFa, Sisport e Rari

Novità [illegible] [illegible] società natatorie torinesi. La Libertas [illegible] ha rinunciato all'allenatore Marco Durante, dimessosi per divergenze tecniche ed economiche, lasciando la prima squadra a Corrado Rosso ma inserendo Alberto Carpino [illegible] direttore tecnico; la Sisport Fiat si affida al terzetto Albanese, Braida, Lomartire [illegible] divorzia dopo oltre [illegible] anni da Ezio Della Savia, che passa alla Rari Nantes.

Riaperta l'Olimpica [illegible] corso Sebastopoli

La piscina Olimpica [illegible] corso Sebastopoli ha riaperto al pubblico dopo l'installazione [illegible] pallone invernale. I nuovi orari: ore 10-12 (martedì, mercoledì, giovedì [illegible] sabato), ore 12,30-14,30 [illegible] lunedì [illegible] sabato), ore 19,30-22,30 (lunedì, mercoledì, venerdì). Informazioni al 3186766 o 3298636. La piscina Lido di via Villa Glori prolunga invece l'apertura estiva fino al [illegible] ottobre, poi chiuderà fino al 26 ottobre, data d'inizio dei corsi invernali.

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

fou

Sono quattro i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna «Schermi d'amore», organizzata Museo del Cinema in occasione della mostra sull'Amore alla Mole Antonelliana. Alle 16,10 «L'Age d'or» di Luis Buñuel, classico della storia del cinema; alle 17,15 «Les enfants du Paradis» Marcel Carné. Alle 20,45 «Peter Ibbetson» Henry Hathaway, con Gary Cooper, Ida Lupino. Alle 22,30 «Mélo» di Alain Resnais con Fanny Ardant.

Antidogma

Il cartellone del festival Antidogma propone oggi, alle 21, al Conservatorio, concerto dal titolo «Caleidoscopio: parade de solistes n. 1» con Annamaria Morino al flauto, useppe Scotese al pianoforte Luigi Sini alla chitarra. In programma brani di Berio, Guarnieri, Togni e Mandanici. Tel. 011/5211421.

Questa sera, alle 20,30 presso la Sala Conferenze dell'Istituto Figlio di Ausiliatrice in via Santa Mazzarello 102 si terrà uno spettacolo a favore dell'Anapaca (l'Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati di Cancro) e della Uildm (Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare). Parteciperanno la coreografa Genero percussionista musiche afro Bruno Rose Genero e l'attrice e coreografa Anna Cuculo, imitatori e giocolieri.

Per voce chitarra

Piccolo esperimento «da camera», alle 21 nei locali dell'associazione I.d.e.e. (la sigla vuol dire immagini, dialoghi, esperienze, emozioni), via Susa 12 (tel.44.31.77). L'attrice Raffaella Miniero e il maestro Franco Cavallone, propongono infatti poesie e musiche sul tema: «La libertà nella parola». L'ingresso è libero.

Paura

Lui è un pizzaiolo che ha avuto qualche guaio con la giustizia, lei una giovane cameriera delu nei sentimenti. Lavorano nello stesso locale alla fine mettono insieme le loro solitudini. E' la storia con molte lassa di «Paura d'amare» il film di Garry Marshall in programma questa sera, alle 22 e alle 24 al Drive In di via Sansovino Al Pacino Michelle Pfeiffer.

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Xangò Rock Village

Stasera, tempo permettendo (l'altro ieri, causa la pioggia, è saltato il concerto degli Statuto) il «Rock Village» dell'Arena Metropolis (viale Boiardo, ore 21) ospita il gruppo napoletano Xangò: rock mediterraneo ben suonato e spunti originali. Alle 23, cabaret con Cesare Vodani - ammiratissimo al «Maurizio Costanzo Show» - e con Piero Dadone, il «corrispondente da Cuneo» del settimanale satirico «Cuore». Sempre alle 23, viene proiettato il film «Mistery Train». Ingresso per l'intera serata 10 mila lire, riduzione 20 per cento a chi presenterà alla cassa il tagliando pubblicato su «TorinoSette».

Rock & jazz

Massimo Volume è il nome della rock band bolognese suona stasera «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30). Rock anche alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con i Blues & Soda; al «Manhattan» con i Magical Diamonds; al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) con i 60/70; e al «Menphis» di Mercenasco, con i Purple Angels ospiti. Per il jazz, quartetto di Riccardo Ruggeri alla «Cave» (via Pomba 7). Musica latina al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) con Sergio Taveres, e all'«Armadillo che ride» (via Nietsche 155/18) con l'Ensemble. Tutti alle 22.

99 Posse

Un altro concerto al centro sociale dei Murazzi (murazzi di lungopò Diaz): si raccolgono fondi per creare a Torino una «radio antagonista». Stasera (ore 22) arriva la 99 Posse, la voce più potente del rap napoletano: dopo «Salario garantito», hanno colpito di nuovo con «Rafanialto», il rap-anti Cossutta dove accusano di «tatticismo parlamentare» persino i duri di Rifondazione Comunista.

Tempo

Tutti «mambo kings» giovedì al «Big»: la discoteca Brescia a partire da stasera lancia «Baciamoci», notte di seduzioni sudamericane, con una orchestra di mambo.

Sempre stasera, allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22) partono le feste universitarie «Esci dalla città», organizzate Universitarea.

Al «Naxos» (piazza Guala 147) esordisce la coppia di organizzatori Lanzo-Piccardo, con il deejay Riky.

Allo «Snow Beach» (via Giulio 17) sceglie i dischi Poison, campione italiano deejay 1989.

Al Centre Culturel Français

Hervé Guibert gli ultimi giorni

Hervé Guibert, fotografato dall'amico Hans Georg Berger

Domani alle 18 al Centre Culturel Français di via Pomba 23, presentazione del libro di Hervé Guibert, «Citomegalovirus, Diario d'Ospedale», Bollati Boringhieri Editore. Alle 16 verrà proiettato, per la prima volta in Italia, il film «La pudeur ou l'impudeur», che documenta gli ultimi periodi di vita dell'autore, morto Aids. Alle 19 vernissage della fotografica «Dialogue d'images» Hans Georg Berger (che sarà presente), Hervé Guibert. Durante la verrà venduto il catalogo edito da William Blake & Co.

Hervé Guibert, scrittore e fotografo, muore nel dicembre del 1991, a 36 anni, dopo aver pubblicato numerosi romanzi con l'editore Gallimard. Il volume di cui si parla è un breve diario sugli ultimi giorni Guibert. «... L'errore banale del ricovero, piccoli grandi segni d'incuria, i rapporti con le infermiere da negoziare, le distrazioni o gli errori dei medici. E poi le flebo, le urla della stanza accanto...».

mostra fotografica - tutto bianco e nero - stretto rapporto tra i due intellettuali, i viaggi in Egitto e Marocco, l'appartamento parigino, il soggiorno all'isola d'Elba, e a Roma. «Le immagini suggeri una complicità, tano luoghi, testimoniano affetto e reciproca comprensione, costruiscono storia di amicizia letteraria». [r. sc.]

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

A Canale d'Alba

i portici con i sapori del Piemonte

Leon d'Oro, nome che sa di vecchio ristorante. E questo posto grazioso, collegato all'omonimo albergo da poco ristrutturato, è lì, sotto i portici di Canale, da un d'anni. Da quando c'era la Rosin, della simpatica Ilaria Cavallo che oggi guizza fra i tavoli sempre ricchi di clienti.

Già, perché al Leon d'Oro si mangia tuttora «alla piemontese» e nel modo più vicino a quello un tempo quando i fritti misti erano copiosi, le insalate cariche d'aglio, i tajarin fitti come folla di metrò all'ora di punta. In cucina il padrone ben accettata Nadia Filino, verde età di esperienza che la fa tanto più vecchia. E' lei, abilità sorprendente, compilare saporosi agnolotti del plin, tagliatelle profumo di tartufo e il prosciutto arrosto che è indiscussa specialità di questo delizioso borgo.

I funghi (peccato!) sono ancora pochi, ma grazie alla «cionfa» del maggio scorso, la famiglia Cavallo ha tanti conservati «bornias». Per i piemontesi, cionfa significa crescita abbondante e bornia è il barattolo sigillato (in entrambi i casi la o si legge u).

Via Roma 12
Albergo annesso
Spec.: fritto misto
Sulle 45-65 mila con vini
Chiuso dom. sera e lun.
Tel. 0173/979.296

Visite al parco dello Stura

Nibbi e aironi quasi in città

Un documentario visite guidate per imparare ad amare lo Stura. Con riapertura scuole, riprende l'attività del Centro visite guidate e della Circoscrizione, rivolta scolaresche e cittadini, orientata valorizzare il cosiddetto parco Stura, in attesa di definizione. Grazie al volontariato di una trentina di guide e alla collaborazione della Lipu, il quartiere propone escursioni, birdwatching e, novità, il video «L'isola degli aironi», realizzato dalla Index e riprodotto in cassette Vhs a disposizione del pubblico (l'affitto della videocassetta è gratuito).

L'area che s'intende rivalutare costeggia il tratto torinese dello Stura (fiume sulle cui spon trovano posto la discarica Amiat e diverse altre forme di degrado industriale) comprende alcuni miracolosi esempi di riequilibrio ambientale: il lago artificiale profondo dai 15 metri formatosi nelle cave Bechis (oggi oasi naturale circondata da canneti, salici, ontani, pioppi) e, oltre il ponte Amedeo VIII di strada Settimo, il parco della confluenza tra Po Stura, il parco Sofia.

Dopo la diga Aem, l'isolone Bertolla, già dichiarato dalla Regione protetta. Proprio nei pressi di quest'ultimo, denominato «isola degli aironi», sono state allestite le capanne Lipu da cui, con un po' di fortuna, si possono osservare cormorani (ne esiste un'intera colonia), nibbi, martin pescatori e aironi cenerini (la garzaia ospita una settantina di nidi), fiore all'occhiello di questo ecosistema acquatico urbano che in Europa ha un pari soltanto ad Amsterdam.

Un airone cinerino

«L'iniziative vuole sensibilizzare la gente pericoli progetto E 28, l'anticipazione del piano regolatore che preveda di costruire case tra piazza Sofia e il po Amedeo VIII, ridosso punto di confluenza dello Stura nel Po; e sul bisogno di restituire alla città uno dei suoi fiumi», dicono in Circoscrizione.

Per prenotazioni e informazioni, rivolgersi in via San Benigno 22, telefono 011/26.44.44. [g. pa.]

In via Piazzi

Un Beckett riletto all'oratorio

Beckett «riletto» da gruppo amatoriale. Per la prossima esibizione, la Piccola Compagnia del Giglio - formazione di attori non professionisti, diretta da Riccardo Gili - ha scelto due testi dell'autore irlandese, «Quad» e «Finale di partita». Lo spettacolo, che sarà in scena oggi e domani all'Oratorio Salesiano di via Piazzi 25 (ore 21, biglietti a 12 mila lire), si intitola «Quadrat, ovvero finale di partita».

testi fedeli alla scrittura dell'autore, mentre ambientazione e messa in scena sono nostra invenzione» spiega il regista (e interprete) Sandro Pisci. La performance è, infatti, ambientata in due campi sportivi, con attori «sdoppiati» e con giganteschi burattini. In scena, quattro personaggi surreali: un uomo costretto su una sedia a rotelle, un altro che non si può sedere due anziani senza gambe, infilati dentro a bidoni della spazzatura. «Lo spettacolo basa su un'esperienza laboratoriale l'anno scorso, con i ragazzi dell'oratorio: il il linguaggio teatrale», precisa Gili. gli interpreti: Luisa Ottone, ego Sangiorgi e Massimo Panero. La Piccola Compagnia del Giglio, che è reduce da tournée in varie città europee, ha in programma, anche per la prossima stagione, un'articolata attività. Tre i corsi riservati, rispettivamente, ai giovani fino ai vent'anni (da ottobre a giugno), agli handicappati fisici e agli anziani (informazioni al 500.701). [s. fr.]

A Pinerolo

Una rassegna di film in inglese

La vere voci di Kevin Costner, Julia Roberts e Cher giovedì sera Pinerolo. Il circolo culturale Windsor, via Chiappero 15, propone per il secondo anno la rassegna di film in lingua originale. Proiezioni alle 20,30, ingresso mila lire mila per studenti).

S'inizia stasera con «Woman in red», titolo originale de «La signora in rosso». Versione moderna di «Certi piccolissimi peccati» di Yves Robert, il film narra di pubblicitario, sposato con figli, che perde la testa per un'avvenente «signora in rosso». Lui, anche regista, è Ge Wilder («Il fratello più furbo di Sherlock Holmes», «Non guardarmi... non ti sento»). Lei, ascesa alla popolarità per que interpretazione, è Kelly Le Brock.

La prossima settimana è in cartellone il pluripremiato «Balla coi lupi», la pluripremiata epopea diretta interpretata da Kevin Costner. Gli altri film: «Nico», «Pretty woman», «Mona Lisa», «Sleeping with the ennemy». [d. ca.]

Orientering

Imparare a non perdere la bussola

Una carta topografica una bussola: può essere l'inizio per diventare un orientista, cioè colui che partecipa alle gare di orienteering. Per professionisti e principianti il Cral Trasporti Torinesi organizza una corsa di orientamento promozionale domenica 27 nel centro storico di Venaria, con partenza alle 10 dal commerciale «I Portici». I concorrenti riceveranno cartina in scala che rileverà l'abitato della città come fosse una mappa muta, sulla quale saranno indicati i punti di controllo.

L'iscrizione, che costa 3000 lire, per i non tesserati Fiso deve essere fatta telefonicamente allo 011/437.38.68 (corso Francia 6), mentre i cartellini verranno consegnati domenica mattina. A questa prova seguiranno quella di Chieri, l'11 ottobre e di Rivoli, il ottobre. Per diventare orientisti provetti occorrono un abbigliamento sportivo adeguato e scenza dei simboli dell'orienteering per la «traduzione» del tracciato. [t. pl.]

Gran Paradiso

Grandi pulizie ai laghi del Nivolet

Un'escursione a sfondo ecologico al Parco del Gran Paradiso. E' quanto propone l'Eridania Sub Torino per domenica settembre l'operazione «Fondali puliti»: un invito rivolto a giovani volonteri (sommozzatori e non) per ripulire da rifiuti i laghi del Nivolet. Ma solo: scopo dell'operazione è anche quello di fotografare e prelevare campioni lle forme di vita presenti. Un lavoro che ha già dato i primi frutti: nella prima escursione, effettuata nello scorso luglio, stati raccolti sacchi di piatti e bicchieri di plastica, teli e sacchi di nylon, lattine, oggetti in vetro e metallo. Tutto reperito in fondo ai due laghi, l'emergenza coinvolge anche le sponde.

L'appuntamento è alle 8 alla piscina dello Stadio comunale, corso G. Ferraris. Alle 11 prenderanno il via i lavori a quota rifugio Savoia. Alle 14 rinfresco. Per maggiori informazioni su queste «esercitazione di ecologia pratica» occorre telefonare al: 405.36.74, ore pasti. [e. d. s.]

GLI

Carrefour

Stasera alle 21 nella sede dell'associazione Carrefour, in via Vespucci 58 bis, riprende l'attività sociale. Il club raggruppa medici, psicologi e psichiatri. Informazioni al numero 011 50.58.62.

Chivasso

Da domani al 31 ottobre si svolgerà a Chivasso la seconda rassegna gastronomica «Civass bon gust» su quanto di meglio offre la ristorazione chivassese.

I funghi

Alle 21, in comune, a Castagneto Po, conferenza su «I funghi della nostra collina», tenuta dal micologo Luciano Alescio.

Economia tedesca

Domani e dopo al Centro Congressi «Torino Incontra», in via Nino Costa 8, convegno organizzato dal Coris (Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo) sul tema «L'economia tedesca e la nuova Europa». I lavori inizieranno alle 9,30. i relatori Gian Maria Gros-Pietro, Romano Prodi, Marco Onado, Carlo Scognamiglio, Franco Tatò, Roland Berger e Arnold Willemsen. Informazioni allo 011 437.4558.

Domani alle 21 alla Circoscrizione 7, in corso Vercelli 15, la scuola Lectorium Rosacrucianum propone l'incontro «L'appello della fraternità della Rosacroce».

Opere d'inchiostro

Da domani alle 22 ogni venerdì, sino al ottobre, La Cava, di via Pomba 7, incontro Mario Parodi, che illustrerà la conda antologia di poesia «Opere d'inchiostro». Ogni sera verranno presentati quattro giovani autori che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera.

Festa 'd Turin

Domani alle 17,30 nell'Aula Magna dell'Università, in Verdi 8, si conclude la «Festa d' Turin» con la cerimonia di premiazione del concorso letterario «Premio Città Torino». Organizza il Centro Studi Cultura e Società.

Domani alle 17 riprendono gli incontri culturali al Joint Club (via 101), organizzati da Ca' Nostra. Claudia Bocca Centini parlerà di «Il Piemonte nell'antichità. Dai liguri ai celti».

Inglese e tedesco

centro linguistico Studienkreis, via Baretti 46, organizza corsi di lingua inglese, tedesca, francese con differenti livelli di apprendimento e frequenza bisettimanale. In programma anche corsi per bambini dai ai 10 anni. Informazioni più dettagliate allo 011 655.353.

Dedalus a

Secondo giorno a Bra per «Dedalus - Giornate braidesi sul design». Alle 17,30, centro culturale in via Guala 43, convegno su «Momenti di ideazione collettiva: i gruppi creativi». Intervengono Pasquale Barbella, Paolo Boringhieri, Luigi La Spina, Massimo Osti, Paolo Portoghesi, Ettore Sottsass. Modera Omar Calabrese.

Concerto al castello

Sabato 26 settembre alle 21 nella Sala Diana del Castello di Venaria, concerto del pianista Gianluigi Bruera; musiche di Schumann, Ravel e Granados. La serata è organizzata nell'ambito di «Settembre 1992».

Bicyclette

Prosegue sino alla fine di ottobre al circolo francese «A Bicyclette» in via Sant'Agostino 4, la mostra che attraverso materiale fotografico, oggetti insegne illustra gli angoli più pittoreschi di Parigi.

e ortaggi

L'associazione Floritalia, con sede in via San Pio V 21, organizza quest'anno di floricoltura e di orto-frutticoltura. Cominceranno rispettivamente il 16 e 13 ottobre. Per iscriversi telefonare allo 011 669.0180 (dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18).

I

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
55.881
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc.
118

SALUTE

Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.78.37
Pronto soccorso dentico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Asido
Asir 958.93.31
619.18.20
Aldessero 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.86 - 58.52.65
Auxilia 44.11.40
Aree 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spl 242.19.04
Croce bianca
Studio professionali Bm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stedo, 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.2306
via Nizza 65 669.9258
c. Vittorio 66 538.271

Telefono Azzurro (051) 22.28.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza Cacat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.195
& C.
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.028
Città Insieme, v. 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22

AEROPORTI

, Int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38, v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai con[illegible] del giovedì della precedente stagione: dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4912/4961.

HOLIDAY ON ICE Palasport - Parco Ruffini - inf. Tel. 335.2911 - Holiday on Ice - La famosa rivista americana sul ghiaccio a Torino dal 2 all'11 ottobre con l'eccezionale spettacolo per tutta la famiglia, «Un fantastico Viaggio nel tempo». Prevendita biglietti presso la cassa del Palasport e presso Peter Pan, via S. Paolo 9, tel. 397.200. Biglietteria solo per i Cral presso Stadio Comunale (Curva Maratona) c.so Sebastopoli ang. Agnelli. Tel. 72.12.17 - 71.55.56.

SCUOLE DI [illegible] E [illegible]

CASETTA POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi Mo[illegible]. Seminario di apertura 25/26/27 sett. Tel. [illegible] 707.1665.

CENTRO DANZA MOVING: via S. Chiara 49G (tra C. Valdocco e C. Pr. Eugenio) corsi di danza classica, moderna, jazz, afro orientale e ginnastica tutti i livelli per adulti e bambini. Tel. 521.4732.

CENTRO DANZA ROYAL diretto da M. Goria: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inform. ore 15-19, via S. Marino 69/14, tel. 322.676.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3616): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO DI FORM[illegible] TEATRALE diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Lessi 40, tel. 011/248.5657.

CENTRO DI [illegible] DANZA CLASSICA: Torino - via Bruino 30 (P.za Bernini) tel. 447.7185 ore 16/20. Corsi di danza classica e jazz tutti i livelli.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografie, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dal 2 al 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Janier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Pietra 6 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.692.

MUSICA COLORATA: conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 4. Tel. 830.025.

NUOVO: JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ diretta da Adriana Cava. [illegible] e inform. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06[illegible]. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

NUOVO: SCUOLA DI DANZA [illegible] E CONTEMPORANEA: Selezioni Corso professionale. Corso D'Azeglio 17. tel. 669.0668.

NUOVO - [illegible] DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: corsi per adulti e per ragazzi. Corso D'Azeglio 17, [illegible]. 669.0668.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Bobbio: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7708 dal lun. al ven. [illegible] 16-20,30.

TI-ENNE-TI' c/o Centro [illegible] M. Dravelli, via [illegible], Moncalieri. Direzione artistica: [illegible] Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° [illegible]. [illegible] d'ammissione nei giorni 17 e 24 [illegible] 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. [illegible] ore 22 la festa continua.

ARLECCHINO: oggi chiuso. Domani ore 21 grande festa del venerdì.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Silvio Siriotto e la sua orchestra.

DU PARC ESTIVO: (tel. 521.52.76) ore [illegible] orch. Danilo.

LE ROI: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN ESTIVO: tel. 880.3443 - ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? c. Taranto 206; tel. [illegible]. Ore 21 orch. spettacolo Beppe Carosso.

NUOVO TROCADERO: Ore 15 e 21.

SPORTING CLUB SANTHIA': Tel. 0161-939.939. Autostrada To-Mi. Nuova gestione. Tel. 0161 939.939. Ore 21 grande spettacolo orchestra «Vito Valente» spaghetti per tutti.

TANGO: sala danze classiche - ore 21 anni '60.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. c. Vitt. Em. [illegible]. 887.583. Tutte le sere ore [illegible] discoteca. Sabato e domenica ore 16-19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 674.088.

RISTORANTE DISCOTECA LA BEC-[illegible] in collina. Tel. 881.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze sala danza. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio. C. Albonine.

[illegible]: se magna e nun se russa [illegible] fa un sacco de risate. [illegible].

[illegible] E MUSEI

[illegible] **MAESTRI PITTORI:** via A. [illegible] 19a, tel. 812.7587. Per la [illegible] scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. 9,30-12,30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] (via Bertola 31): Bradley, Valle, Arts, Licata, Gubbels.

FREE-ART (via Dal Mille 42, tel. 839.8906): Germanà - Haka.

[illegible] **IPOGEA** (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da [illegible] a venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30 e 15,30-19,30.

IL CALAMO: via della Rocca 4. Tel. 831.842. Incisioni [illegible] Jacques [illegible]. martedì, sabato 10,30/12,30/16,30 19,30 sino al 31 ottobre 1992.

PALBERT: C.V. Emanuele 28 tel. 011 839.8202 Nicola Arduino fino [illegible] 3/10. Or. 10/13.

PROMOTRICE B.A.: Falconi opere inedite 87-92 orario 10-12,30; 15,30-19.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, Piazza Castello n. 1 [illegible] Mostra di Edmondo Manoglia. Fino al 25 settembre '92. Orario feriale 10-19, sabato 10-16,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): personale Claudio Costa. Presentazione catalogo mostra con l'artista e Francesco Poli, ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] (v. Juvarra 19, t. 540.993): Opere su carta. [illegible]. 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Luca Davico.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Ledermann.

NARCISO: tra Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 643.393): rassegna di autori italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67, T. 858.521, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Brodzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67, T. 858.521, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Catrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. V. M. 14. 1h 41' **Dramm.**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II [illegible], Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Saleri, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose [illegible] una «fauna» esotica di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter Pan

Centrale *
v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salman, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
[illegible]. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Gollo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ing. 10.000; rid. [illegible]
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Erba *
c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una rete di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma *
c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace [illegible]
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 [illegible] Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

[illegible]
Galleria S. Federico, Tel. 541.263. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale [illegible] Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] Uno
v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
In the soup (Un mare di guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 1 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Double impact - [illegible]
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato [illegible] mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia [illegible] da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8, [illegible], Or.: 20,10/22,30, Ing. 10000; rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; [illegible] 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. [illegible] Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 20,30; 22,30, Ing. 9000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Studio Ritz
v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Vittoria
v. Roma [illegible], Tel. 562.[illegible] Or.: 15,05 17,30/20/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

*** Locali clim[illegible]**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 657.668 — **Lanterne rosse** G. Li, M. Jingwu. Or.: 19,30-22,15

Drive in — v. Sansovino ang. [illegible], Tel. 226.53.13 — **[illegible]re d'amore** di G. Marshall con A. Pacino, M. Pfeiffer, H. Elizondo. Or. 20; 22; 24. Ing. 8000; rid. 6000

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Robin Hood - Il principe dei [illegible]** con Kevin Costner. Or.: 20,15; 22,30

Lantari — c. G. Cesare 80, Tel. 284 134 — OGGI RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Domani: **Cape Fear - Il promontorio della paura**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — **Stagione opera 1992-93.** Rin. abb. presso Ag. della Banca CRT. Ultimi 9 giorni. Vend. nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. da **La Bohème** del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30), tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Domani (ore 9 e ore 15) **Unerhörte Musik** (Musica inaudita). Convegno su [illegible] e musicisti della Germania dell'Est. Del Goethe-Institut T[illegible], ing. libero. Ore 21 conc. del Bläservereinigung Berlin. Ing. L. 5000 1 ora prima del concerto alla bigl. del Piccolo Regio. Inf. Antidogma Musica t. 521.4221.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.78/78.71 — Il Gruppo della Rocca. Abbonamenti. Abb. a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/68.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 167.000. Dal 28/9 al 3/10 ore 20,45. Il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.** Recital. Ing. libero. Inf. tel. 248.2278.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — **Poker d'Alfa** Stagione 1992/93 in abbonamento per 10 divertenti spettacoli a scelta tra quelli programmati in 4 generi diversi Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Stagione d'autunno.** Inaugurazione Stagione d'autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, tram 15/16 — **Stagione sinfonica pubblica 1992/93.** Conferma abbonamenti del giovedì dal 15/9 al 21/9; del venerdì dal 22/9 al 28/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (comprese tutte le domeniche) orari 10/13 - 15/18,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.998 — Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 657.8246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lella Avena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ore 21 **Mi. Ti. presenta: ovvero con un tocco di [illegible] mondanità sul palco ognuno si racconta e si spoglia del proprio mito.** Un'idea di Renato Cosenza. Continua Campagna abb. Passepartout stagione '92/93. Bigl. fer. ore 9/13 e 16/22. Fest. ore 16-22. Inf. 011 661.5447.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — RIPOSO

[illegible]idy Tea[illegible] — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1746

Stalker Teatro — Serre Comunali, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. [illegible] — [illegible]

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Dal 26/9 Guido Castiglia e Mario Cavallero in: **Partiti di testa.** Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Altri giorni L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Stagione teatrale 1992-93.** E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Deusebio.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 581.38.94 — Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

[illegible]atro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Scuola di danza e di recitazione.** Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audizioni per borse di studio. Corso professionale di danza contemporanea e danza classica. Domenica 4/10. Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0658.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.62.57

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0168. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03 — Ore 23; **Mistery train** di J. [illegible] (Usa, 1990).

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale

To Esposizioni — Ore 21: **Cabaret** con Dadone + Vodani

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C[illegible] Français — v. Pomba 23, Tel. 562.93.10 — Fino al 25 Mostra Letteratura **Les Amériques Latines en [illegible]** Ore 16 Video Teatro: **Antoine Vitez/Maria Casares, Jean Vilar, portraits.** Ore 18 Video Teatro: **L'avare de Molière.**

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Schermi d'amore** Ore 16,10 **L'age d'or** di Luis Buñuel. Ore 17,15 **Les enfants du paradis** di M. Carné. Ore 20,45 **Peter Ibbetson** di H. Hathaway. [illegible] 22,30 **Muriel** di A. Resnais. L. 7000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram [illegible] — Ore 16,10/20,30: **Daunbailò** di Jim Jarmush con R. Benigni. Ore 18,30/22,30 **Stranger than paradise** di J. Jarmush con J. Lurie. L. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible]RODITE HARD-CO[illegible] MOVIE'S CENTER c. Cibrario 89, tel. 749.2907. **Film erotico.** [illegible] 15.000, platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Secchi 18, tel. 511.283. **Una ragazza molto viziosa,** con Lili Carati. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. R. Oddone 31, tel. 484.821. **Le super scatenate.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margher[illegible] 108, tel. 521.2385. **Marbel, lo Stalliere.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 658.334. **Josephine 5 [illegible] scuola dell'erotismo.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 240.7974. **Black erotic violence.** 1ª visione, con Debbie Truelove, Cindy Lou. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Le orge del piacere.** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Le sposine insaziabili** con P. Smith, M. Shunon. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible]MA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Stimolante femmina in calore.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6[illegible]617. **Avventure extra coniugali.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fuaí di testa
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Basic instinct
SPLENDOR: riposo
C[illegible]
CINECITTA' D'ESSAI: Doppio impatto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Batman il ritorno
CIRIE'
NUOVO: Basic instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Cuori ribelli
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: I sonnambuli
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
PERONA: Moglie a sorpresa
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Batman il ritorno
[illegible]
[illegible] e sorelle
BOARO: riposo
POLITEAMA: Poliziotto in blue jeans
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Fuaí di testa
MONTANARO
VITTORIA: Erika... la femmina da letto
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mio cugino Vin[illegible]
[illegible] chiuso per [illegible]
[illegible] Impact
[illegible]
[illegible] Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Batman il ritorno
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[illegible]
[illegible]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — I mostri
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Codice rosso fuoco, telefilm

Telecupole
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Rubrica
20,25 Ombre a cavallo, film
23 — Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — [illegible]
19,30 La [illegible] domanda risponde il sindaco
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gli amori di Carmen, telefilm
[illegible] Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
17,30 [illegible]e in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Il più bel Casino del Texas, film
23 — Colpo grosso story, quiz
23,50 A 077 sfida ai killers, film
1,40 Colpo grosso story, quiz (r)

[illegible] Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Squadra emergenza telefilm
22,30 Il sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,30 Per sempre, film
22,30 Calcio fans
23 — Tentazioni
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Dakota, film
24 — Film

Telebiella
16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
20 — Hyde Park Corner
22,30 Tg Biella

Rete [illegible] Tal
20,17 Il giardino [illegible] ciliegi
20,47 Annunci programmi, rubrica
20,55 Palio story, spettacolo
21,20 [illegible], musica
23,02 Palio story
23,24 Il tempo delle sagre

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,45 A tu per tu
23,05 Un diario americano
[illegible] Bianco nero e sempreverde
0,40 Textvision

[illegible]
19,30 Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] La grande parata, film
22 — Sherlock Holmes
23,30 Confidenziale...
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (r)
24 — Farfalle pronostici
0,30 Ombre rosse, film

[illegible] Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario R.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 David Copperfield, film
22,30 Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle, documentario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18 — Sulle strade della Cal[illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,10 Solimano il conquistatore, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1,45 Varietà
2,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
3,15 Sulle strade della California

Telestudio
14 — Notiziario regionale, attualità
19 — Notiziario regionale, attualità
23,30 Notiziario regionale, attualità

Videouno
17,10 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia
19 — Cartoni animati
[illegible] L'albero delle mele, film
23,20 Hazell, telefilm
0,30 L'albero delle mele, telefilm

Tieffe 9
19,30 Taxi, telefilm
20,30 Buck Rogers, telefilm
21,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
22 — Le stelle stanno a guardare
0,30 Il paradiso del male, film

Tele [illegible]
18,40 S.W.A.T., telefilm
21 — Le carte di Marti[illegible]
22 — Racconti romani, [illegible]
24 — Tele sera, replica

Sesta Rete
18,15 Chiaro scuro
19,30 Good Times, telefilm
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Adolescenza inquieta
[illegible] Chiaro scuro
[illegible]

Teletime
20,30 Mondo cultura, documentari
21 — Profondo vero
22,30 Mondo cultura: Gerusalemme
23 — Time notizie
23,30 Agente americano, film
0,30 Teletime by night

Reporter Tv
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Jean e Barbara un film da finire
22,30 Serpico, telefilm
1 — La notte... questa misteriosa

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). [illegible]tedì, venerdì, [illegible] e [illegible] ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [illegible] Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da [illegible] a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. [illegible] chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
[illegible] «Carlo Biscaretti [illegible]» (corso [illegible] d'Italia 40, [illegible] 011/677 666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
[illegible] Civico [illegible] - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30, [illegible] 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 15/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne [illegible] fotografie» sino al 22 novembre. [illegible]: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
[illegible] **Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, [illegible] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
[illegible] **Pietro** [illegible] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 8-14. Chiuso lunedì.

Le Formule che hanno fatto storia.

FORMULA EUROPA
DA 330.000 LIRE

Le più belle città d'Europa a prezzi mai visti, partendo da moltissimi aeroporti italiani. Basta avere meno di 25 anni, più di 60 o volare in coppia. Se siete in due, per esempio, Roma/Barcellona costa solo 330.000 lire, e Milano/Londra 440.000 lire. A persona, andata e ritorno. E' la Formula preferita da Lancillotto per visitare Ginevra.

FORMULA AMERICA
DA

Gli Stati Uniti a prezzi imbattibili. Parola di Colombo, che di America se ne intende. Basta avere meno di 26 anni, più di 60, volare in coppia o da soli. Se siete in due, per esempio, Milano/Boston costa solo 750.000 lire, e Roma/New York 850.000 lire. A persona, andata e ritorno.

FORMULA ITALIA
SCONTO PER TUTTI

Su tantissimi voli, con la nuova tariffa APEX. E nel weekend, lo sconto arriva fino al 44%. Solo Alitalia e Ati possono darvi tante destinazioni a prezzi così bassi. E come dice il caro Garibaldi, "L'Italia è fatta, ora fatevi un bel viaggio".

E in più, grazie all'accordo con Hertz, chi vola Alitalia può noleggiare un'auto in tutto il mondo a condizioni vantaggiosissime. Chiedete nelle Agenzie di viaggi e negli Uffici Alitalia le guide a Formula Europa, America e Italia. Con le Formule Alitalia, ogni occasione è buona per volare.

Allarme a Roma per un sequestro-lampo: presa e subito liberata la figlia di un mobiliere

Nadia, 12 ore di rapimento-giallo

Una «scomparsa» piena di ombre

ROMA. Una famiglia nell'angoscia, un'intera giornata di ricerche. Una ragazza scomparsa nel nulla, due telefonate misteriose che hanno fatto pensare al sequestro di persona.

Poi, dopo più di dodici ore di ricerche frenetiche, il colpo di scena. La giovane «liberata» ed abbandonata a due passi da casa sua. Sequestro-lampo, nella tradizione della malavita romana? Polizia e carabinieri rilevano alcuni punti «poco chiari».

In questa vicenda che, per un giorno, ha riportato a Roma l'incubo dei rapimenti c'è qualcosa che non quadra.

Protagonista di questo giallo autunnale romano è Nadia Loggia, [illegible] anni, [illegible] brunetta molto carina - così assicura chi la conosce - che lavora col padre, Angelo, grosso commerciante di mobili abbastanza conosciuto a Roma.

Una famiglia agiata, quella di Nadia, che vive in via Erodoto 26, nel quartiere residenziale di Casalpalocco, sulla strada per Ostia.

Angelo Loggia, proprietario della grande villa, bianca in stile moderno, è titolare di alcuni negozi di mobili in via Portuense e all'Eur, a due passi dal quartiere dove abita.

Secondo quanto il commerciante ha raccontato a polizia e carabinieri, la figlia Nadia sarebbe rimasta vittima di un agguato ieri mattina, intorno alle 9. La ragazza, come ogni giorno, [illegible] uscita dalla villa verso le 8,30, diretta, a bordo della sua «Golf cabriolet», in uno dei negozi di via Portuense dove lavorano anche una sorella più grande e il marito di questa.

Angelo Loggia dice di aver ricevuto una telefonata da Nadia, che lo chiamava dal suo apparecchio cellulare. La ragazza raccontava di essere stata fermata dalla polizia in via del Trullo, mentre si accingeva a percorrere la Magliana in direzione della Portuense. Avvertiva il padre di essere stata invitata dai poliziotti, tre in divisa, a seguirli in ufficio per accertamenti, visto che in macchina le [illegible] una bustina di plastica [illegible] una polvere bianca.

Ma che cosa ha impensierito il commerciante? Innanzitutto il fatto che la telefonata era stata interrotta bruscamente, come se alla figlia fosse stato strappato il telefono dalle mani. E poi: che c'entrava la polverina bianca? Nadia non aveva mai avuto problemi di alcun tipo né è solita lasciarsi andare a frequentazioni [illegible] gente sospetta. No, quella trovata della polverina, Angelo Loggia non la capiva.

Il commerciante si tiene dentro l'angoscia, ma solo per un po'. Capisce che deve fare qualcosa. Chiama i carabinieri e la polizia. La villa di Casalpalocco si trasforma in un grande ufficio investigativo. I telefoni vengono messi sotto controllo, mentre [illegible] le battute con l'aiuto degli elicotteri.

C'è un altro particolare, ancora più inquietante. Angelo Loggia ammette che quella della [illegible] non [illegible] la sola telefonata ricevuta. Qualche minuto dopo ha chiamato anche un uomo, accento romano, molto esplicito nel far intendere che per riavere Nadia ci volevano molti soldi. E' a questo punto che interviene la magistratura.

Il [illegible] viene interrogato dal giudice Luigi De Ficchy. Il racconto dell'uomo deve sembrare molto convincente, a giudicare dall'espressione cupa che assumono gli investigatori. Si comincia a pensare al sequestro dei beni, per evitare il pagamento del riscatto: una strada ormai quasi obbligata nelle indagini sui rapimenti.

Le macchine di polizia e carabinieri entrano e scompaiono oltre al cancello [illegible] le grigio della villa immersa nel verde. Quando escono, gli investigatori non aprono bocca e respingono l'assalto di cronisti e cineoperatori che stazionano in via Erodoto.

Anche i familiari sono impenetrabili. La sorella risponde al citofono [illegible] solo per dire che Nadia è in casa, sta benissimo e riposa. La madre aggiunge che la ragazza è stata [illegible] loro a pranzo ed è andata a riposare «dopo aver lavato i piatti». Con molta discrezione si rintracciano gli amici di Nadia. Viene fuori il nome di Goffredo, [illegible] ragazzo che viene dato per assiduo frequentatore della ragazza. Parlano i conoscenti, commercianti di via Portuense, abituati a vedere Nadia al lavoro sin da quando era bambina. Un anziano dice: «Ho capito che era accaduto qualcosa, quando [illegible] l'ho visto arrivare come ogni mattina. Poi ho visto la gazzella dei carabinieri».

Col passar delle ore, cresceva l'angoscia. Si faceva evidente la preoccupazione degli investigatori. Impossibile chiamare Nadia sul telefono: risultava occupato, poi libero per un certo tempo, infine staccato. E la polizia smentiva di aver effettuato, quella mattina, il controllo di cui aveva parlato la ragazza.

Alle 20,30 gli investigatori hanno lasciato la villa. Pochi commenti: «Domattina ne capiremo di più. Queste sono vicende che hanno bisogno di "tempi di maturazione" lunghi». Venti minuti dopo il colpo di scena. Nadia libera. Stravolta, confusa, col vestito a pois in disordine, ma libera.

Vaga per le strade di Mostacciano, nei pressi di via della Grande Muraglia. Vede un bar, il «Mandarino», entra e, finalmente, può chiamare casa. Pochi secondi e si ritrova davanti il padre, ma anche un militare. L'equipaggio di una gazzella. I carabinieri la portano negli uffici della Compagnia dell'Eur. La ragazza arriva in [illegible] a su [illegible] Mercedes Pagoda, guidata dal padre. La ragazza, che indossa un abito a pois, è rannicchiata sul sedile posteriore. Entrando in caserma il padre ha inveito contro i giornalisti, mentre la ragazza si è rifiutata di parlare.

Si tira un sospiro di sollievo, la famiglia è raggiante, ma per polizia e carabinieri comincia il difficile. I punti oscuri della vicenda sono tanti. Nadia potrebbe [illegible] rimasta vittima di un sequestro-lampo, nuova invenzione della malavita metropolitana. Si rapisce l'ostaggio (non conosciutissimo) e si pretende il pagamento, una cifra [illegible] stratosferica, nel giro di poche ore. Naturalmente dopo aver avvertito i familiari che non è il [illegible] di denunciare il sequestro. Ma Nadia potrebbe anche essersi inventata tutto. Le indagini lo dovranno stabilire.

[illegible] Corbi
Francesco La Licata

[illegible] NUORO [illegible]

La grotta svela un giallo

NUORO. Dalla grotta emerge un giallo. Lo scheletro di un uomo, l'elettrotecnico Pasquale Pinna, 38 anni, di Sarule, in provincia di Nuoro. E' stato trovato in una grotta, a circa trenta chilometri dal capoluogo. Nel corso di una normale perlustrazione nelle campagne del paese i militari della locale stazione si sono introdotti in una g[illegible] nascosta da una fitta vegetazione e l'hanno esplorata. All'interno, nella parte finale, è stato trovato lo scheletro di una persona di sesso maschile con indosso ancora gli abiti consunti dal tempo. La macabra scoperta, unita ad alcuni elementi individuati nell'anfratto hanno convinto gli inquirenti di trovarsi di fronte ai resti della vittima di un episodio di criminalità organizzata. L'uomo, scomparso il 23 marzo del 1982, è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa. Il foro del proiettile è stato riscontrato dal medico legale nel cranio dello scheletro. [Agi]

Gli investigatori davanti all'abitazione di Nadia Loggia dopo il sequestro

«Infortunio» per le news di Berlusconi. Mentana: «Erano nomi di spicco, non potevamo ignorare le voci»

Il doppio scoop sulle cosche è una beffa al Tg5

«Morto Totò Riina, arrestato Nitto Santapaola», ma è tutto falso

MILANO. Prima notizia: a Palermo sarebbe morto il capo dei capi, Totò Riina (falso). Seconda notizia: a Catania sarebbe stato arrestato il superlatitante Nitto Santapaola (falso). Terza notizia: a Firenze, dura contestazione a Bruno Trentin (vero, finalmente).

E' un record mediale, quello stabilito l'altra sera dal Tg5, edizione delle ore 20, ascolto 4 milioni e 732 mila telespettatori.

Un record a [illegible] in giù, che Enrico Mentana, direttore del tg Fininvest, prende con filosofia: «Infortunio? Ma no. Abbiamo detto chiaro che si trattava di voci non confermate. Riguardavano i personaggi di maggior spicco della mafia, potevamo ignorarle?». Ignorarle, magari no, verificarle, forse.

Niente da fare: «Non [illegible] pentito [illegible] dato conto di quelle voci», insiste Enrico Mentana, e in un lampo ricostruisce la storia della doppia bufala.

E' andata così: per tutto il pomeriggio, da Palermo, arrivavano voci di sviluppi clamorosi sul fronte mafia. Una operazione in corso, un arresto eccellentissimo, una scoperta cruciale. «Io purtroppo [illegible] ero in redazione - dice Mentana -. La conduzione è [illegible] e Lamberto Sposini».

Sposini, l'imperturbabile, racconta: «Abbiamo deciso tutto all'ultimo minuto. Ci chiama Salvo Sottile, il nostro corrispondente da Palermo, per informarci che si fanno i nomi di Riina e Santapaola. Conferme ufficiali non ce ne sono, ma le voci sono molto insistenti. Decidiamo di aprire il tg con il collegamento».

Chiederete scusa agli ascoltatori? Mentana: «E perché mai? Abbiamo fatto il nostro lavoro. La notizia non è stata confermata. Succede».

L'alzata di spalle di Mentana non attenua l'irritazione dei vertici Fininvest né i malumori che serpeggiano nella redazione del Tg5, telegiornale nato grande (oltre [illegible] milioni di ascoltatori la scorsa primavera) e diventato sempre più piccolo (una media di 4 milioni e mezzo, nelle ultime settimane).

«Molti di noi sono sconcertati - rivela, anonimo, uno dei 50 redattori -. Forse c'è stato un momento di leggerezza. Speriamo che non accada più».

Emilio Fede, direttore del Tg4, lancia appena un'occhiata al video, poi accetta di dire la sua: «Eh, ho saputo del falso scoop», racconta lento.

«Cosa ne penso? Preferisco non pensare anche perché non vedo mai il Tg5. Non ho tempo. Per fare un buon telegiornale ci vogliono idee e per avere idee bisogna lavorare duro. La concorrenza non la guardo, preferisco sbagliare [illegible] la mia testa».

Il commento del direttore del Tg4 la dice lunga sul clima di alleanza tra i due notiziari. Sarà un momento di lotta tra i clan, ma anche tra le redazioni di Berlusconi non tira aria di pace. [p. cor.]

[illegible] CORLEONE [illegible]

Blitz nella tana del boss

PALERMO. Alla possibilità che la mafia abbia avviato a Palermo una delle sue non rare azioni di depistaggio e di provocazione nel tentativo di innervosire gli inquirenti, ieri all'alba la polizia ha risposto circondando Corleone, il paese del numero uno di Cosa Nostra in Sicilia Salvatore Riina. Su ordine del questore Matteo Cinque, funzionari e agenti hanno fatto irruzione nella casa nel centro del paese dove abitano la madre e la sorella del boss che è latitante da oltre 25 anni. L'alloggio, che durante una precedente operazione con il concorso di carabinieri e soldati era già stato sorvegliato due settimane fa, è stato perquisito da cima a fondo. L'altra sera, oltre alla falsa segnalazione sul ritrovamento del cadavere di Riina, nella tarda serata in città erano stati diffusi altri due falsi allarmi per una sparatoria in via D'Amelio e per un ordigno in un albergo del centro. [a. r.]

Lamberto Sposini

Consumi calati del 40 per cento, ma da Napoli ribattono: «E' questione di qualità: vadano in Sicilia ad imparare»

Sorbetto italiano kaputt? Tutta colpa dei pizzaioli

I gelatai veneti accusano: «Collusioni con mafia e racket spaventano i tedeschi»

TREVISO
NOSTRO SERVIZIO

«Siamo italiani, sì, ma noi siamo gelatai, mica pizzaioli o ristoratori. E noi gelatai siamo razza Piave, [illegible] abbiamo nulla a che spartire [illegible] la mafia e col Sud d'Italia».

Tutta colpa della pizza-connection, dunque, se i gelatieri che lavorano in Germania [illegible] travolti dalla crisi. Loro, la spiegano così: a causa delle collusioni [illegible] la mafia e quanto meno col racket, pizzerie e ristoranti hanno perso il 30-40 per cento della clientela. E citano Joseph Geissdorfer, direttore della sezione criminalità organizzata di Monaco di Baviera, secondo il quale «la maggior parte dei 400 proprietari di ristoranti italiani del capoluogo bavarese paga la mazzetta. Sulla base dei casi noti - continua il poliziotto - [illegible] all'anno nella sola Baviera, le proiezioni realistiche ci dicono che il 70-80 per cento di questi ristoranti è legato al racket».

Così i gelatai sono corsi ai ripari, imbastendo una campagna per propagandare la settentrionalità del loro prodotto: il gelato è freddo, viene dalla neve, dalle Alpi; la pizza è bollente, viene dal Vesuvio. Sono temperature diverse, montagne diverse, latitudini diverse, sembrano voler ricordare a tutti i tedeschi.

I gelatai in Germania sono [illegible] mila, quasi tutti provengono dalle tre Venezie, ma specialmente dal Veneto ed in particolar modo dalle province di Belluno e Treviso: cioè da Longarone e Vittorio Veneto, i due centri più famosi, dove esistono le uniche due scuole di formazione professionale del cono gelato. Di questi 3 mila, 1700 aderiscono all'Uniteis, l'associazione di categoria oltre il fiume Reno.

I gelatieri che lavorano in Germania sono travolti dalla crisi e accusano i pizzaioli: tutta colpa della mafia se non lavoriamo più

Il segretario Idolino Bertacco li ha riuniti all'aeroporto di Francoforte e ha lanciato l'idea della campagna promozionale, che partirà con la distribuzione gratuita di sorbetti ai bambini tedeschi. L'iniziativa ha suscitato interesse e anche polemica, tant'è vero che lo stesso Bertacco ha dovuto in serata correre ai ripari. «Noi razzisti? Non scherziamo. Cerchiamo semplicemente di non farci invischiare in faccende di mafia. E per dimostrare la nostra solidarietà verso la gente del Sud, apriremo i nostri corsi anche ai loro gelatieri. Sempre che intendano lavorare seriamente».

[illegible] sotto il Vesuvio, dove ha sede l'associazione «Vera pizza», le precisazioni non bastano a sopire l'arrabbiatura. Antonio Pace, presidente dei pizzaioli doc, è furibondo: «Poche settimane fa ho dovuto rispondere per le rime agli pseudo-pizzaioli trentini che rivendicavano la paternità della "margherita". E pazienza. Ma a questi gelatai veneti gli è dato di volta il cervello».

E spiega: «Il 99 per cento dei pizzaioli napoletani vive e lavora a Napoli, tanto per cominciare. In Germania, a quanto mi risulta, [illegible] proprio veneti ed emiliani a improvvisarsi pizzaioli dopo corsi-truffa sponsorizzati non so da chi. E poi, come si fa a dire che non si vende più gelato per colpa della pizza? Ai gelatieri veneti un consiglio: [illegible]dassero in Sicilia, a imparare [illegible] si fa il gelato buono, che loro non sanno come si fa».

[illegible]

IN [illegible]

Commissione [illegible] Violante il presidente

[illegible] Luciano Violante, deputato del pds, è [illegible] nominato nuovo presidente della commissione bicamerale antimafia. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, e il presid[illegible] della Camera, Giorgio Napolitano - informa una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Madama - hanno proceduto proprio ieri mattina alla nomina del nuovo presidente. [Ansa]

[illegible] il legale dell'antiracket

MESSINA. Si è dimesso l'avvocato dell'antiracket. Pietro Milio, legale di parte civile al processo contro gli estorsori di Capo d'Orlando, ha deciso che non rappresenterà più l'Acio, l'associazione antiracket. Nessuno, almeno ufficialmente, ne conosce i motivi. [f. a.]

Locride, sequestr[illegible] i [illegible] delle cosche

[illegible] CALABRIA. Beni per un valore di oltre 11 miliardi sono stati sequestrati, a Marina di Gioiosa, nella Locride, a presunti esponenti della cosca degli Aquino. I carabinieri, di loro iniziativa, hanno posto sotto sequestro immobili, terreni coltivati ed aree edificabili. Il sequestro, ora, dovrà essere convalidato dall'autorità giudiziaria. [Ansa]

Nascosta [illegible] podere un potente bomba

ENNA. Una segnalazione anonima ha fatto trovare ai carabinieri di Pietraperzia, in provincia di Enna, un rudimentale ma potente [illegible] sotterrato in un podere. Il proprietario del terreno e il figlio sono stati arrestati. Pasquale Bongiovanni, 58 anni, ufficialmente panettiere e il figlio Filippo, di 21, sono stati rinchiusi nel carcere di Enna. Sono sospettati di appartenere alla cosca mafiosa di Pietraperzia. [f. a.]

«Maso non è matto Via le [illegible]

VENEZIA. L'esclusione per tutti gli imputati del riconoscimento del vizio parziale di mente e delle attenuanti generiche è uno dei tre punti dell'appello presentato dalla procura generale di Venezia contro la sentenza con cui, il 29 febbraio [illegible] la Corte d'assise di Verona ha condannato Pietro Maso a [illegible] anni di reclusione e i suoi due amici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, a 26 ciascuno per l'uccisione dei genitori del primo. [Ansa]

Ucciso per rapina portava un nome falso

PISA. La vittima di un omicidio [illegible] creando mille problemi di identificazione agli inquirenti. Da undici anni, da quando abitava a Monteverdi Marittimo, diceva di chiamarsi Gaetano Galimberti, milanese. Poi, la mattina di giovedì scorso, il fantomatico Gaetano fu rinvenuto [illegible] la testa spaccata da due turisti svizzeri e, colpo di scena, si è scoperto che [illegible] se non è:e che il vero Gaetano Galimberti è vivo e, ignaro di tutto, gode di buona salute. [m. b.]

Locri, aveva fatto rivelazioni sul clan Mammoliti

Pentito suicida in cella per salvare la famiglia

LOCRI. E' stata fatta ieri mattina l'autopsia sul cadavere di Francesco Ventrice, il detenuto di 67 anni impiccatosi due notti fa nel bagno della [illegible] cella nel carcere di Locri. Ventrice era stato arrestato il 31 agosto dai carabinieri [illegible] l'accusa di [illegible]ciazione per delinquere di tipo mafioso nell'ambito di una operazione (denominata «Pace tra gli ulivi») [illegible] la presunta cosca mafiosa dei Mammoliti-Rugolo, che avrebbe consentito agli investigatori di contrastare una serie di attività illecite per l'accaparramento di terreni agricoli. Ventrice, un colono di Rizziconi, era stato indicato come presta[illegible] dei Mammoliti. A suo nome sarebbero state infatti intestate [illegible] aziende agricole (che hanno un fatturato annuo di sei miliardi di lire) e 15 conti correnti bancari.

Ventrice si è tolto la vita [illegible] prime luci dell'alba del 22 settembre, usando la cintura dei pantaloni. L'allarme è stato dato dopo circa un'ora e [illegible] dai [illegible] due compagni di cella. Alla base del suicidio ci sarebbe una sorta di espiazione che Ventrice avrebbe messo in atto dopo alcune parziali ammissioni sul ruolo da lui svolto nell'organizzazione. Ventrice ha lasciato una lettera indirizzata ai familiari, tuttora segreta.

Pare, inoltre, che nell'ambito dell'inchiesta «Pace tra gli ulivi» il pm abbia avanzato la richiesta per l'emissione di una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere. Le persone già arrestate sono undici e tra queste il presunto boss della 'ndrangheta della piana di Gioia Tauro, Saro Mammoliti e la moglie. L'organizzazione, secondo i carabinieri, acquistava a prezzi al di sotto di quelli di mercato appezzamenti agricoli o costringeva i proprietari, con minacce ed intimidazioni, a cederli in fitto a prestanome. [Ansa]

Allarme [illegible] Roma per un sequestro-lampo: presa e subito liberata la figlia di un mobiliere

Nadia, 12 ore di rapimento-giallo

Una «scomparsa» piena di ombre

ROMA. Una famiglia nell'angoscia, un'intera giornata di ricerche. Una ragazza scomparsa nel nulla, due telefonate misteriose che hanno fatto pensare al sequestro di persona.

Poi, dopo più di dodici ore di ricerche frenetiche, il colpo di scena. La giovane «liberata» [illegible] abbandonata [illegible] due passi da casa [illegible]. Sequestro-lampo, nella tradizione della malavita romana? Polizia [illegible] carabinieri rilevano alcuni punti «poco chiari».

In questa vicenda che, per un giorno, ha riportato a Roma l'incubo dei rapimenti c'è qualcosa che non quadra.

Protagonista di questo giallo autunnale [illegible] è Nadia Loggia, 28 [illegible]ni, [illegible] brunetta molto carina - [illegible]osì assicura chi la conosce - che lavora col padre, Angelo, grosso commerciante di mobili abbastanza conosciuto a Roma.

Una famiglia agiata, quella di Nadia, che vive in via Erodoto 26, nel quartiere residenziale di Casalpalocco, sulla strada per Ostia.

Angelo Loggia, proprietario della grande villa, bianca in stile moderno, è titolare di alcuni negozi di mobili in via Portuense [illegible] all'Eur, a due pas[illegible] dal quartiere dove abita.

Secondo quanto [illegible] commerciante ha raccontato a polizia e carabinieri, la figlia Nadia sarebbe rimasta vittima di un agguato ieri mattino, intorno alle 9. La ragazza, come ogni giorno, era uscita dalla villa [illegible] le 8,30, diretta, a bordo della sua «Golf cabriolet», in uno dei negozi di via Portuense dove lavorano anche una sorella più grande e il merito di questa.

Angelo Loggia dice di aver ricevuto una telefonata da Nadia, che lo chiamava dal suo apparecchio cellulare. La ragazza raccontava di essere stata fermata dalla polizia in via del Trullo, mentre si [illegible]cingeva a percorrere la Magliana in direzione della Portuense. Avvertiva il padre di essere stata invitata dai poliziotti, tre in divisa, a seguirli in ufficio per accertamenti, visto che in macchina le avevano trovato una bustina di plastica [illegible] una polvere bianca.

[illegible] che [illegible] ha impensierito [illegible] commerciante? Innanzitutto il fatto che la telefonata era stata interrotta bruscamente, come [illegible] alla figlia fosse stato strappato il telefono dalle mani. E poi: che c'entrava la polverina bianca? Nadia non aveva mai avuto problemi di alcun tipo né è solita lasciarsi andare [illegible] frequentazioni con gente sospetta. No, quella trovata della polverina, Angelo Loggia non la capiva.

Il commerciante si tiene dentro l'angoscia, ma solo per un po'. Capisce che deve fare qualcosa. Chiama i carabinieri [illegible] la polizia. La villa di Casalpalocco si trasforma in un grande ufficio investigativo. I telefoni vengono messi sotto controllo, mentre cominciano le battute con l'aiuto degli elicotteri.

C'è un altro particolare, an[illegible] più inquietante. Angelo Loggia ammette che quella delle 9 non è la sola telefonata ricevuta. Qualche minuto dopo ha chiamato anche un uomo, accento romano, molto esplicito nel far intendere che per riavere Nadia ci volevano molti soldi. E' a questo punto che interviene la magistratura.

Il commerciante viene interrogato dal giudice Luigi De Ficchy. Il racconto dell'uomo deve sembrare molto convincente, [illegible] giudicare dall'espressione cupa che assumono gli investigatori. [illegible] [illegible] a pensare al sequestro dei beni, per evitare il pagamento del riscatto: una strada ormai quasi obbligata nelle indagini sui rapimenti.

Le macchine di polizia e carabinieri entrano e scompaiono dietro al cancello scorrevole grigio della villa immersa nel verde. Quando escono, gli investigatori non aprono boc[illegible] [illegible] respingono l'assalto di cronisti e cineoperatori che stazionano in via Erodoto.

Anche i familiari sono impenetrabili. La sorella risponde al citofono ma solo per dire che Nadia è in casa, sta benissimo [illegible] riposa. La madre aggiunge che [illegible] ragazza è stata con loro a pranzo ed [illegible] andata a riposare «dopo aver lavato i piatti». Con molta discrezione si rintracciano gli amici di Nadia. Viene fuori il nome di Goffredo, un ragazzo che viene dato per assiduo frequentatore della ragazza. Parlano i conoscenti, commercianti di via Portuense, abituati a vedere Nadia al lavoro sin da quando era bambina. Un anziano dice: «Ho capito che era accaduto qualcosa, quando [illegible] l'ho vista arrivare come ogni mattina. Poi ho visto la gazzella dei carabinieri».

Col passar delle ore, [illegible]va l'angoscia. Si faceva evidente la preoccupazione degli investigatori. Impossibile chiamare Nadia sul telefono: risultava occupato, poi libero [illegible] [illegible] certo tempo, infine staccato. E la polizia smentiva di [illegible] effettuato, quella mat[illegible]a, il controllo di cui aveva parlato la ragazza.

Alle 20,30 gli investigatori hanno lasciato la villa. Pochi commenti: «Domattina [illegible] capiremo di più. Queste sono vicende che hanno bisogno di "tempi [illegible] maturazione" lunghi». Venti minuti dopo il colpo di scena. Nadia libera. Stravolta, confusa, col vestito a pois in disordine, ma libera.

Vaga per le strade di Mostacciano, nei pressi di via della Grande Muraglia. Vede un bar, il «Mandarino», entra e, finalmente, può chiamare [illegible]sa. Pochi secondi e si ritrova davanti il padre, ma anche un militare. L'equipaggio di una gazzella. I carabinieri la portano negli uffici della Compagnia dell'Eur. La ragazza arri[illegible] in [illegible] su una Mercedes Pagoda, guidata dal padre. La ragazza, che indossa un abito a pois, è rannicchiata sul sedile posteriore. Entrando in caserma il padre ha inveito contro i giornalisti, mentre la ragazza si [illegible] rifiutata di parlare.

Si tira un sospiro [illegible] sollievo, la famiglia è raggiante, ma per polizia e carabinieri comincia il difficile. I punti oscuri della vicenda sono tanti. Nadia potrebbe [illegible] rimasta vittima di un sequestro-lampo, nuova invenzione della malavita metropolitana. Si rapisce l'ostaggio (non conosciutissimo) [illegible] si pretende il pagamento, una cifra non stratosferica, nel giro di poche ore. Naturalmente dopo aver avvertito i familiari che non è il caso [illegible] denunciare il sequestro. Ma Nadia potrebbe anche essersi inventata tutto. Le indagini lo dovranno stabilire.

Maria Corbi
Francesco La Licata

Gli investigatori davanti all'abitazione di Nadia Loggia dopo il sequestro

[illegible]

La grotta svela un giallo

NUORO. Dalla grotta emerge un giallo. Lo scheletro di un [illegible], l'elettrotecnico Pasquale Pinna, 38 anni, di Sarule, in provincia di Nuoro, [illegible] stato trovato in [illegible] grotta, a circa trenta chilometri [illegible] capoluogo. Nel [illegible] [illegible] [illegible] normale perlustrazione nelle campagne del paese i militari della locale stazione si sono introdotti in [illegible]na grotta nascosta da [illegible] fitta vegetazione e l'hanno esplorata. All'interno, nella parte finale, è stato trovato lo scheletro di una persona [illegible] sesso maschile con indosso ancora gli abiti consunti dal tempo. La macabra scoperta, unita ad alcuni elementi individuati nell'anfratto hanno convinto gli inquirenti di trovarsi di fronte ai resti della vittima di [illegible] episodio di criminalità organizzata. L'uomo, scomparso il 23 marzo del 1982, [illegible] stato ucciso con un colpo di pistola alla testa. Il foro del proiettile è stato riscontrato dal medico legale nel cranio dello scheletro. [Agi]

IN [illegible]

Commissione [illegible] [illegible] è presidente

ROMA. Luciano Violante, deputato [illegible] pds, è stato nominato nuovo presidente della commissione bicamerale antimafia. Il presidente [illegible] Senato, Giovanni Spadolini, [illegible] il presidente della Camera, Giorgio Napolitano - informa una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Madama - hanno proceduto proprio ieri mattina alla nomina del nuovo presidente. [Ansa]

[illegible] il legale [illegible]

MESSINA. [illegible] è dimesso l'avvocato dell'antiracket. Pietro Milio, legale di parte civile al processo contro gli estorsori di Capo d'Orlando, ha deciso che non rappresenterà più l'Acio, l'associazione antiracket. Nessuno, almeno ufficialmente, [illegible] [illegible]sce i motivi. [f. a.]

Locride, sequestrati i beni delle cosche

REGGIO CALABRIA. Beni per un valore di oltre 11 miliardi sono stati sequestrati, a Marina di Gioiosa, nella Locride, [illegible] presunti esponenti della [illegible] degli Aquino. I carabinieri, di loro iniziativa, hanno posto sotto sequestro immobili, terreni coltivati ed [illegible] edificabili. Il sequestro, ora, dovrà essere convalidato dall'autorità giudiziaria. [Ansa]

Nascosta nel podere [illegible] potente bomba

ENNA. Una segnalazione anonima ha fatto trovare ai carabinieri di Pietraperzia, in provincia di Enna, un rudimentale ma potente ordigno, [illegible] in un podere. Il proprietario del terreno [illegible] il figlio sono stati arrestati. Pasquale Bongiovanni, 58 anni, ufficialmente panettiere e il figlio Filippo, di 21, sono stati rinchiusi nel c[illegible] [illegible] Enna. Sono sospettati di appar[illegible]re alla [illegible] mafiosa [illegible] Pietraperzia. [f. a.]

[illegible] non è [illegible] Via le [illegible]

VENEZIA. L'esclusione per tutti gli imputati [illegible] riconoscimento del vizio parziale di mente e delle attenuanti generiche è uno dei tre punti dell'appello presentato dalla procura generale di Venezia contro [illegible] sentenza [illegible] cui, il 29 febbraio scorso, la Corte [illegible]'assise di Vero[illegible] ha condannato Pietro Maso a 30 anni di reclusione e i suoi due amici, Giorgio Carbognin [illegible] Paolo Cavazza, a 26 ciascuno per l'uccisione dei genitori del primo. [Ansa]

Ucciso per rapina portava un nome falso

PISA. La vittima di [illegible] omicidio sta creando mille problemi di identificazione agli inquirenti. [illegible] undici anni, da quando abi[illegible]ava [illegible] Monteverdi Marittimo, diceva di chiamarsi Gaetano Galimberti, milanese. Poi, la mattina di giovedì [illegible] il fantomatico Gaetano fu rinvenuto [illegible] la testa spaccata [illegible] due turisti svizzeri e, colpo di scena, si è scoperto che milanese non è e che il vero Gaetano Galimberti è vivo e, ignaro di tutto, gode di buona salute. [m. b.]

«Infortunio» per le news di Berlusconi. Mentana: «Erano nomi di spicco, non potevamo ignorare le voci»

Il doppio scoop sulle cosche è una beffa al Tg5

«Morto Totò Riina, arrestato Nitto Santapaola», ma è tutto falso

MILANO. Prima notizia: a Palermo sarebbe morto [illegible] capo dei capi, Totò Riina (falso). Seconda notizia: a Catania sarebbe stato [illegible] il superlatitante Nitto Santapaola (falso). Terza notizia: a Firenze, dura contestazione a Bruno Trentin (vero, finalmente).

E' un record mediale, quello stabilito l'altra [illegible] dal Tg5, edizione delle ore 20, ascolto 4 milioni e 732 mila telespettatori.

Un record a testa in giù, che Enrico Mentana, direttore [illegible] tg Fininvest, prende [illegible] filosofia: «Infortunio? [illegible] no. Abbiamo detto chiaro che si trattava di voci non confermate. Riguardavano i personaggi di maggior spicco della mafia, potevamo ignorarle?». Ignorarle, magari no, verificarle, forse.

Niente da fare: «Non [illegible] pentito di avere d[illegible] conto di quelle voci», insiste Enrico Mentana, [illegible] in un lampo ricostruisce la storia della doppia bufala.

E' andata così: per tutto il pomeriggio, da Palermo, arrivavano voci di sviluppi clamorosi sul fronte mafia. Una operazione in corso, un arresto [illegible]cellentissimo, una scoperta cruciale. «Io purtroppo [illegible] ero [illegible] redazione - dice Mentana -. La conduzione è toccata a Lamberto Sposini».

Sposini, l'imperturbabile, racconta: «Abbiamo deciso tutto all'ultimo minuto. Ci chiama Salvo Sottile, il nostro corrispondente da Palermo, per informarci che si fanno i nomi [illegible] Riina [illegible] Santapaola. Conferme ufficiali non ce ne sono, ma le voci sono molto insistenti. Decidiamo [illegible] aprire il tg con il collegamento».

Chiederete scusa agli ascoltatori? Mentana: «E perché mai? Abbiamo fatto il nostro lavoro. La notizia non [illegible] stata confermata. Succede».

L'alzata di spalle di Mentana non attenua l'irritazione dei vertici Fininvest né i malumori che serpeggiano nella redazione del Tg5, telegiornale [illegible] grande (oltre [illegible] milioni di ascoltatori la scorsa primavera) e diventato sempre più piccolo (una media di 4 milioni [illegible] mezzo, nelle ultime settimane).

«Molti di noi sono sconcertati - rivela, anonimo, uno dei 50 redattori -. Forse c'è stato [illegible] [illegible] di leggerezza. Speriamo che non accada più».

Emilio Fede, direttore del Tg4, lancia appena un'occhiata al video, poi accetta di dire [illegible] sua: «Eh, ho saputo del falso scoop», racconta lento.

«Cosa ne penso? Preferisco non pensare anche perché non vedo mai il Tg5. Non ho tempo. Per fare un buon telegiornale ci vogliono idee [illegible] per avere idee bisogna lavorare duro. La concorrenza [illegible] la guardo, preferisco sbagliare con la mia testa».

Il commento del direttore del Tg4 la dice lunga sul clima di alleanza tra i due notiziari. Sarà un momento di lotta tra i clan, ma anche tra le redazioni di Berlusconi non tira aria di pace. [p. cor.]

[illegible]

Blitz nella tana del boss

PALERMO. Alla possibilità che la mafia abbia avviato [illegible] Palermo [illegible] delle sue non rare azioni di depistaggio [illegible] di provocazione nel tentativo di innervosire gli inquirenti, ieri all'alba la polizia ha risposto circondando Corleone, il paese del numero uno di Cosa Nostra in Sicilia Salvatore Riina. Su ordine [illegible] questore Matteo Cinque, funzionari e agenti hanno fatto irruzione nella casa nel centro del paese dove abitano la madre e [illegible] sorella [illegible] boss che è latitante da oltre [illegible] anni. L'alloggio, che durante una precedente operazione [illegible] il [illegible] di carabinieri [illegible] soldati era già stato sorvegliato due settimane fa, è stato perquisito da cima a fondo. L'altra sera, oltre alla falsa segnalazione sul ritrovamento [illegible] [illegible]davere di Riina, nella tarda serata in città erano stati diffusi altri due falsi allarmi per una sparatoria in via D'Amelio e per un ordigno in un albergo del centro. [a. r.]

Lamberto Sposini

Consumi calati del 40 per cento, [illegible] da Napoli ribattono: «E' questione di qualità: vadano in Sicilia ad imparare»

Sorbetto italiano kaputt? Tutta colpa dei pizzaioli

I gelatai veneti accusano: «Collusioni con mafia e racket spaventano i tedeschi»

TREVISO
NOSTRO SERVIZIO

«Siamo italiani, sì, ma noi siamo gelatai, [illegible] pizzaioli [illegible] ristoratori. E noi gelatai siamo razza Piave, non abbiamo nulla [illegible] che spartire [illegible] la mafia e col Sud d'Italia».

Tutta colpa della pizza-connection, dunque, se i gelatieri che lavorano in Germania sono travolti dalla crisi. Loro, la spiegano così: [illegible] [illegible] collusioni con la mafia o quanto meno col racket, pizzerie e ristoranti hanno perso [illegible] 30-40 per cento della clientela. E citano Joseph Geissdorfer, direttore della [illegible] criminalità organizzata di Monaco di Baviera, secondo il quale «la maggior parte dei 400 proprietari di ristoranti italiani del capoluogo bavarese paga la mazzetta. Sulla base dei casi noti - continua il poliziotto - [illegible] all'anno nella [illegible] Baviera, le proiezioni statistiche ci dicono che il 70-80 per cento di questi ristoranti è legato al racket».

Così i gelatai sono corsi ai ripari, imbastendo una campagna per propagandare la settentrionalità del loro prodotto: il gelato è freddo, viene dalla neve, dalle Alpi; la pizza [illegible] bollente, viene dal Vesuvio. Sono temperature diverse, montagne diverse, latitudini diverse, sembrano voler ricordare a tutti i tedeschi.

I gelatai in Germania sono [illegible] mila, quasi tutti provengono dalle tre Venezie, [illegible] specialmente dal Veneto ed [illegible] particolar modo dalle province di Belluno e Treviso: cioè da Longarone e Vittorio Veneto, i due centri più famosi, dove esistono le uniche due scuole di forma[illegible] professionale del cono gelato. Di questi 3 mila, 1700 aderiscono all'Uniteis, l'associazione di categoria oltre il fiume Reno.

I gelatieri che lavorano in Germania sono travolti dalla crisi e accusano i pizzaioli: tutta colpa della mafia se non lavoriamo più

[illegible] segretario Idolino Bertacco li ha riuniti all'aeroporto di Francoforte [illegible] ha lanciato l'idea della campagna promozionale, che partirà con la distribuzione gratuita di sorbetti ai bambini tedeschi. L'iniziativa ha suscitato interesse e anche polemi[illegible] tant'è vero che lo stesso Bertacco ha dovuto in[illegible] correre ai ripari. «Noi razzisti? Non scherziamo. Cerchiamo semplicemente di [illegible] farci invischiare [illegible] faccende di mafia. E per dimostrare la nostra solidarietà verso la gente del Sud, apriremo i nostri corsi anche ai loro gelatieri. Sempre che intendano lavorare seriamente».

Ma sotto il Vesuvio, dove ha sede l'associazione «Vera pizza», le precisazioni non bastano a sopire l'arrabbiatura. Antonio Pace, presidente dei pizzaioli doc, è furibondo: «Poche setti[illegible] fa ho dovuto rispondere per le rime agli pseudo-pizzaioli trentini che rivendicavano la paternità della "margherita". E pazienza. Ma a questi gelatai veneti gli è dato di volta il cervello».

E spiega: «Il 99 per cento dei pizzaioli napoletani vive e lavora a Napoli, tanto per cominciare. [illegible] Germania, a quanto mi risulta, sono proprio veneti ed emiliani [illegible] improvvisarsi pizzaioli dopo corsi-truffa sponsorizzati [illegible] so da chi. E poi, come si [illegible] [illegible] dire che [illegible] [illegible] vende più gelato per colpa della pizza? Ai gelatieri [illegible]eti un consiglio: andassero in Sicilia, a imparare come si fa il gelato buono, che loro [illegible] sanno [illegible] si fa».

Mario Lollo

Locri, aveva fatto rivelazioni sul clan Mammoliti

Pentito suicida in cella per salvare la famiglia

LOCRI. E' stata fatta ieri mattina l'autopsia sul cadavere di Francesco Ventrice, il detenuto di 67 anni impiccatosi due notti fa nel bagno della sua cella nel carcere di Locri. Ventrice era stato arrestato il 31 agosto dai carabinieri con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso nell'ambito di una operazione (denominata «Pace tra gli ulivi») contro la presunta co[illegible] mafiosa dei Mammoliti-Rugolo, che avrebbe consentito agli investigatori [illegible] [illegible] una serie di attività illecite per l'accaparramento di terreni agricoli. Ventrice, un colono di Rizziconi, [illegible] [illegible] indicato [illegible] prestanome dei Mammoliti. A suo nome sarebbero state infatti intestate tre aziende agricole (che hanno un fatturato [illegible] [illegible] [illegible] miliardi di lire) [illegible] 15 conti correnti bancari.

Ventrice si è tolto la vita alle prime luci dell'alba del [illegible] settembre, usando la cintura dei pantaloni. L'allarme è stato dato dopo circa un'ora [illegible] mezzo dai [illegible] due compagni di cella. Alla base del suicidio ci sarebbe una sorta di espiazione che Ventrice avrebbe [illegible] in atto dopo alcune parziali ammissioni [illegible] ruolo da lui svolto nell'organizzazione. Ventrice ha lasciato una lettera indirizzata ai familiari, tuttora segreta.

Pare, inoltre, che nell'ambito dell'inchiesta «Pace tra gli ulivi» [illegible] pm abbia avanzato [illegible] richiesta per l'emissione [illegible] una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere. Le persone già arrestate [illegible] undici [illegible] [illegible] questo il presunto boss della 'ndrangheta della piana [illegible] Gioia Tauro, [illegible] Mammoliti e la moglie. L'organizzazione, secondo i carabinieri, acquistava a prezzi al di sotto di quelli [illegible] mercato appezzamenti agricoli o costringeva i proprietari, con minacce ed intimidazioni, a cederli [illegible] fitto a prestanome. [Ansa]

A 61 anni, l'ultima scommessa di Vujadin, pronto a sfidare i bianconeri

BOSKOV

Ecco come porterò questa Roma allo scudetto

Boskov (a lato) è nato a Begak, nei pressi di Novi Sad, il 9 maggio del 1931. E' allenatore da 28 anni. Di Haessler, a destra, dice: «Il miglior tedesco è mio»

ROMA. A 61 anni ha deciso di rimettere in ordine i conti sportivi della capitale. Con lui giallorossi campioni d'Italia, poi, forse, la pensione. Vujadin Boskov, dopo gli applausi di Coppa e campionato, dopo il Giannini show di cui è certo artefice, sorride aspettando la Juve. Va tutto bene, ha trovato anche casa, ai Parioli, sopra Villa Borghese. Ha vinto il primo round con i romani. Prezzo accettabile. Anche [illegible] paga Ciarrapico, il vecchio pirata non accetta fregature, quasi una regola a Ro[illegible]. Ma ha dovuto girare parecchio, i prezzi si moltiplicavano al suo apparire, [illegible] aspetta contento la moglie.

Domenica la Juve, partita difficilissima. Lei pensa mai di poter sedere [illegible] quella panchina?

«Io posso far tutto, se mi chiamano. C'è stato anche Maifredi... Se la Juve è un'industria, io ho titoli per affrontarla. So come si lavora, nei quattro anni in Olanda e nei sei in Spagna non guidavo squadrette. L'importante per un allenatore è non entrare in terreni di altre persone. La politica la fa il presidente, l'allenatore pensa a cose tecniche».

I proclami del primo anno, le liti con Bianchi: la Roma [illegible] perso simpatia con l'arrivo di Ciarrapico. [illegible] handicap, [illegible] crede?

«Non credo, Ciarrapico presidente è un grande vantaggio per la società. Ha cuore e vuole fare tutto per i tifosi. E' gentiluomo che vuol vincere, che sa investire. Tratta i giocatori come figli, è un tipo alla Mantovani, ma quello era più severo. Bianchi è stato un mio allievo a Coverciano. Per me è una per[illegible] seria, che lavora bene, capisco, ma vuole sacrifici. E ride troppo poco».

Per un allenatore è importante la bugia?

«Sì, se è intelligente. [illegible] manca di cultura la bugia diventa una catastrofe. Quando si sa [illegible]me rispondere la bugia è simpaticamente necessaria. Basta un [illegible] per mettere in crisi chi ti attacca. Non si può azzannare gli avversari. La mano ha cinque dita diverse, così ogni persona è diversa dalle altre eppure l'allenatore deve entrare in ogni ambiente. E allora la bugia può diventare necessaria, sempre a fin di bene naturalmente. I problemi si risolvono con la testa, non con la violen[illegible]. Peccato che in Jugoslavia [illegible] sappiano ragionare, così si allunga una [illegible] di morti senza perché».

Da decenni la Roma arriva prima della Lazio. Quest'anno è a rischio, dopo gli investimenti di Cragnotti. Non ha paura di perdere il primato cittadino?

«No. Noi puntiamo a vincere la Coppa Italia, ad essere la terza forza del campionato. La Lazio non ha questi obiettivi, è una squadra puntata verso il futuro. Lontano penso. Oggi il gruppo giallorosso è più completo, Haessler è il numero uno tedesco, Caniggia quello argentino, Aldair brasiliano, Mihajlovic jugoslavo. Poi Giannini, Carboni, Piacentini. La Lazio non regge al confronto. Noi più esperti, loro alla ricerca del gioco di squadra. Per 3-6 mesi soffriranno. Ci vuole tempo. Con tanti giocatori nuovi un allenatore deve prima conoscerli e poi farsi conoscere. Zoff ha un bel la[illegible]. Preferisco il mio. Anche il Foggia ha cambiato tutto e guardate quanti problemi. Ecco, la vera differenza tra Lazio e Foggia [illegible] nelle tasche dei presidenti. Casillo ha quaranta miliardi in più, Cragnotti una sessantina in meno».

Già e si continua a parlare di Casillo alla Roma, di prestiti a Ciarrapico in attesa del cambio della guardia.

«Solo autopubblicità. Se un allenatore sconosciuto attacca Sacchi, eccolo diventare da prima pagina. Casillo avrebbe voluto anche il Napoli, se [illegible]n sbaglio. E io vorrei diventare presidente della Repubblica».

Com'è l'allenatore ideale?

«Saper essere compagno, madre e poliziotto del giocatore. Non solo bastone. Roma è popolata come la Svizzera. Ha tanti giornali, tv, radio. E qualche giocatore è sempre scontento. Difficile [illegible]are un buon ambiente, si deve saper sdrammatizzare. Hai a che fare con ragazzi che guadagnano molto e che possono perdere la testa per i soldi. Sono protettissimi dai contratti, hanno procuratori che possono disturbare. Ma Roma è Storia, ha monumenti che ti obbligano a pensare. E la Roma deve [illegible] degna. Quindi obiettivo scudetto. E se quest'anno non ci danno per favoriti, vedrete che l'anno prossimo le cose [illegible]

Piero Serantoni

«Io posso far tutto Persino allenare la Juventus: se c'è stato Maifredi...»

Di Canio: da quando è alla Juve, [illegible] sola gara intera [illegible] Roma

Mancini: 3

Il giudice ferma anche Di Canio

MILANO. Mentre Mancini si professa innocente e contesta l'espulsione di Udine dicendo che si era limitato a invitare Eriksson a sostituirlo, il giudice sportivo, letto il referto di Cinciripini, gli infligge [illegible] pena severissima: tre giornate per «aver dapprima protestato con una espressione irriguardosa obliquamente indirizzata al direttore [illegible] gara [illegible] per aver rivolto a quest'ultimo una frase [illegible] dopo l'espulsione».

Per un turno sono stati sospesi il genoano Caricola [illegible] lo juventino Di Canio. Multati Napoli di [illegible] milioni e Genoa di 3,5 per lancio di oggetti in campo.

In serie B sono 6 i giocatori sospesi: per due turni Melchiori (Lecce) e Rastelli (Lucchese), e per uno Lizzani e Chiti (Venezia), Stringara (Bologna) e D'Ermilio (Ternana).

Questi gli arbitri designati per domenica: Serie A: Ancona-Napoli: Luci; Atalanta-Cagliari: Bazzoli; Foggia-Udinese: Chiesa; Inter-Fiorentina: Pairetto; Juventus-Roma: Pezzella; Lazio-Genoa: Trentalange; Parma-Brescia: Rosica; Pescara-Torino: Cesari; Sampdoria-Milan: Baldas.

Serie B: Bari-Taranto: Rodomonti; Bologna-Ascoli: Nicchi; Cosenza-Ternana: Arena; Cremonese-Andria: Braschi; Lecce-Reggiana: Boggi; Modena-Spal: Ceccarini; Monza-Padova: Felicani; Pisa-Cesena: Bettin; Venezia-Piacenza: Dinelli; Verona-Lucchese: Conocchiari.

Lo juventino

«E' giusto così» E ora Casiraghi?

TORINO. In cuor [illegible] sperava di farla franca. Ma, con onestà, non grida contro il verdetto che lo costringerà a vedere dalla tribuna la partita con la Roma, ormai stregata per lui. Paolo Di Canio è il primo juventino finito sotto il giogo del giudice sportivo. Esaminati [illegible]i atti e valutati i precedenti è accettabile un turno di stop per aver sollecitato con toni accesi [illegible] collaboratore dell'arbitro Collina ad alzare la bandierina per segnalare una scorrettezza di Signorini. La Juve multerà Di Canio, secondo le tariffe concordate da ogni club ad inizio stagione per casi come questo.

«Una giornata di squalifica ci sta - ammette Di Canio -. Non avevo insultato nessuno, mi ero soltanto fatto prendere dal nervosismo [illegible] mi era sfuggita una parolaccia, [illegible] rivolta [illegible] guardalinee, però».

E' destino che Di Canio non giochi quasi mai contro la Ro[illegible]. Da quando ha lasciato la Capitale, l'ex laziale ha disputato contro i giallorossi una sola partita intera: quella persa 0-2 [illegible] Coppa Italia nel febbraio '91 che costò [illegible] bianconeri l'eliminazione dal torneo. In [illegible]mpionato tre presenze, di 12' e 28' ciascuna nella scorsa stagione quando rilevò Alessio e De Agostini. E poi, l'espulsione nel primo match con i giallorossi del campionato '90-91. Era il 76', Di Canio fu cacciato dal campo insieme con Julio Cesar dopo una rissa con Nela.

Trapattoni ha preso atto dell'assenza del fantasista: «Mi aspettavo una giornata e quindi ho la dimostrazione che il giocatore non [illegible] insultato [illegible]suno». E' chiaro che l'allenatore della Juventus dovrà cambiare qualcosa nell'assetto tattico della squadra bianconera. Vedremo alfine Casiraghi in una formazione di partenza? Oppure sarà Galia ad assumere i panni di Di Canio? «Quando dico che [illegible] nostro campionato è difficile e per un allenatore non ci sono solo questioni tecniche da risolvere - spiega Trapattoni - adesso potete capire che cosa sostengo. Troppi [illegible] gli equilibri che mutano durante il torneo, non parlo solo della Juve che perde Di Canio, capita [illegible] che alla Sampdoria, con le tre giornate a Mancini, di dover rivedere tutto».

Oltre a Di Canio, comunque, domenica contro la Roma non dovrebbe mancare nessun altro. Peruzzi ha lavorato sodo ie[illegible] sottoponendosi [illegible] una serie di parate per sollecitare la spalla. Roberto Baggio è stato a riposo ma oggi proverà in una partitella al Combi (ore 15) così come Kohler. I contusi [illegible] Marassi hanno quasi dimenticato le botte di Signorini. Paga [illegible] Canio, per un moto di ribellione.

Franco Badolato

Ancora per la cessione di Lentini

Fra Borsano e Moggi è la fine d'un amore

Velate accuse del presidente in tv Velenose frecciate del dirigente

TORINO. Il Toro procede di slancio [illegible] sul suo cammino gli intoppi [illegible] mancano mai. I più perniciosi, finora, sono stati prodotti dagli echi del caso-Lentini che, [illegible] quanto pare, non cessano [illegible] riflettersi sulla routine quotidiana dei granata. L'ultima puntata della serie ha origini televisive e regalerà conseguenze tutte da definire anche perché i suoi protagonisti sono i dirigenti più alti della società, ovvero Borsano e Moggi, tra i quali si è accesa una velata polemica a distanza.

Lo spunto è scaturito martedì, nell'ambito dell'«Appello», trasmissione berlusconiana nella quale Agroppi interpreta la figura del «sollecitatore», ruolo nel quale se la [illegible]va benissimo. Visto che gli è riuscito di coinvolgere il presidente, al buon Aldo non par vero di spaziare sul trasferimento più clamoroso dell'anno cercando [illegible] rimestare tra i malumori dell'ambiente granata. E rifilare, magari, una stoccata [illegible] quel Moggi che non ha mai amato. Così, rivolto a Borsano, gli chie[illegible] [illegible] fosse stato lasciato solo [illegible] combinare l'affare che avrebbe dovuto alienargli le simpatie della piazza. Evidente l'intenzione [illegible] Agroppi [illegible] ribaltare anche su altri bersagli [illegible] livore dei tifosi. Il presidente dapprima si esprime in termini generici e poi ammette chiaramente che Moggi ha collaborato in pieno per portare a conclusione la trattativa.

Ieri mattina, [illegible] direttore generale del Torino ha [illegible] ostinatamente di eludere le domande in proposito rispondendo dapprima in modo scherzoso. Ma richiesto se fosse proprio opportuno - da parte del presidente - coinvolgere nella faccenda il suo primo collaboratore, si è lasciato sfuggire: «Non [illegible] la prima volta che mi vengono tirati scherzetti del genere». Poi, tanto per piazzare i tradizionali puntini sulle classiche «i», Moggi ha ricordato i meriti fin qui accumulati: «Credo che nel mio bilancio le voci attive posino ben più di quelle passive e poi non vorrei che si dimenticasse che ho migliorato notevolmente [illegible] squadra facendo pure incassare dei quattrini alla società».

Toni che sembrano da guerra fredda e che potrebbero essere forieri di rannuvolamenti inattesi sull'orizzonte granata, tanto più che soltanto pochissime settimane fa lo stesso Moggi aveva commentato [illegible] entusiasmo il rinnovo del proprio contratto di collaborazione [illegible] il Torino.

La squadra, frattanto, si prepara con grande determinazione alla trasferta [illegible] Pescara: il ruolo d'élite che si è conquista[illegible] nelle prime tre partite stimola l'amor proprio [illegible] giocatori e l'idea di continuare alla grande nell'avventura solletica [illegible] po' tutti. Guai, però, ad accentuare i toni dell'entusiasmo. Scifo, ad esempio, pur essendo tra i più ottimisti, [illegible] che si finisca fuori misura e ricorda: «Partire bene era molto importante ma non c'è motivo di fare i presuntuosi. Pur rispettando il Parma che abbiamo appena battuto e che mi è sempre piaciuto molto, aspetto il Toro al collaudo delle grandi squadre. E' una verifica che mi incuriosisce perché definirà il nostro vero valore».

Il presidente del Torino, Borsano

Il campionato sembra possedere equilibri sconosciuti l'anno scorso e ciò, secondo l'italo-belga, depone anche [illegible] favore delle speranze del Toro: «Il fatto che Milan e Juve non dominino più in assoluto mi pare un buon segno. Spunteranno diverse outsiders e tra queste potrebbe esserci anche la [illegible] squadra».

A Pescara per vincere? «Vorremmo, ma è meglio non galoppare con la fantasia. Una squadra che rifila quattro g[illegible] al Milan è da prendere con le molle».

Per qualche verso Aguilera si può definire una felice... scoperta. «Lo definisco determinante e mi pare che basti. Per noi centrocampisti, averlo al fianco è un piacere perché gioca in modo fantasioso, si muove molto, aiuta la squadra e poi... segna. Cosa chieder di più?».

Note di giornata. Ieri, [illegible] per vari motivi, mancavano Marchegiani, Cois, Fortunato, Poggi [illegible] Vieri mentre gli acciaccati Venturin, Sordo e Bruno hanno sostenuto un lavoro più leggero ma saranno sicuramente disponibili per domenica.

Piercarlo Alfonsetti

Dirigeranno ovunque

Per gli arbitri cadono tutte le frontiere

ZURIGO. Arbitraggi senza frontiere. La Fifa ha deciso di dare la possibilità agli arbitri di una confederazione continentale, di dirigere in un'altra parte del mondo. Così l'italiano Pairetto dirigerà, l'11 ottobre, Tunisia-Benin (eliminatorie mondiali), come altri europei saranno chiamati a dirigere per il Torneo del Golfo o le qualificazioni di Coppa del Mondo in Asia e Africa.

Allo stesso modo arbitri africani, latino-americani e asiatici dirigeranno in Europa tre partite delle qualificazioni mondiali: Inghilterra-Norvegia (14 ottobre) sarà arbitrata [illegible] messicano Brizio, Turchia-San Marino (28/10) da Ali Bujsain degli Emirati Arabi e Cipro-Romania (29/11) dal tunisino Jouini.

Tra le novità annunciate dalla Fifa, la decisione di utilizzare le riprese filmate per i provvedimenti disciplinari, ma [illegible] per correggere decisioni arbitrali.

Infine, il principio della «morte istantanea» sarà sperimentato ai mondiali juniores in Australia. In caso di parità dopo i tempi regolamentari, i supplementari (di 30') saranno chiusi alla prima segnatura. Qualora perdurasse lo 0-0 si ricorrerà ai rigori. Se l'esperimento risulterà positivo, probabilmente [illegible] applicato anche nei prossimi Mondiali.

Lunedì [illegible] Siviglia

Diego, l'esordio vale 2 miliardi di diritti tivù

SIVIGLIA. Confermato il debutto di Maradona nel Siviglia lunedì prossimo, in un'amichevole contro il Bayern Monaco. L'incontro [illegible] svolgerà nello stadio Ramon Sanchez Pizjuan con inizio alle 21: la società conta naturalmente di vendere tutti e 70 mila i biglietti dello stadio. Per i soli diritti televisivi, il Siviglia incasserà un milione e mezzo [illegible] dollari, iniziando subito ad ammortizzare i 7,5 milioni del costo del cartellino del giocatore.

La stampa argentina, intanto, è euforica: «Il mondo celebra il ritorno di Diego», «Maradona: un sogno divenuto realtà», «Si aprono gli stadi: arriva Diego», sono alcuni dei titoli dedicati al trasferimento. [illegible] panorama non manca chi privilegia particolari meno esaltanti. «La Nacion» riporta una dichiarazione del procuratore di Maradona, Franchi, che riconosce: «Sappiamo bene di aver raggiunto un primo gradino, ma la scala è ancora lunga. Ed è appunto quella che porta alla stabilità di Diego. Mi riferisco non solo alla sua normalità fisica e psichica, ma anche a quella della [illegible] famiglia». «Pagina 12», nel riportare l'imposizione della Fifa [illegible] Maradona di non parlar male di nessuno, la definisce «un'inaccettabile censura».

CICLISMO

Nel Giro di Romagna

Argentin cerca oggi una vittoria scaccia-crisi

LUGO. Nel Giro di Romagna che si disputa oggi con partenza ed arrivo [illegible] Lugo (tv ore 15,45 su Raitre) mancano i grandi protagonisti. Il campione [illegible] mondo Bugno [illegible] impegnato a Barcellona nel big-match in pista contro Indurain mentre saranno assenti anche Chiappucci, Chioccioli e Fondriest. Sono attesi quindi sul proscenio della Rocca delle Caminate, del Colle Cento Forche, del Monte Trebbio e del Monte Casale, altri personaggi alla caccia [illegible] una vittoria che può essere per taluni solo [illegible] questione di orgoglio professionale - alludiamo a Cassani, Conti e Furlan soprattutto - e per altri invece può costituire la chiave [illegible] una dignitosa sistemazione per il '93. Ed il discorso si riferisce soprattutto ad Argentin, a Ballerini [illegible] al tricolore Giovannetti, che non hanno ancora risolto per il meglio il problema del futuro. La pattuglia straniera è ben rappresentata da Jalabert e Konishev, i grandi sconfitti di Benidorm, e dagli svizzeri Zülle e Zberg. Questi i motivi della corsa della «S.C. Baracca», che introduce [illegible] weekend d'autunno con il Giro dell'Emilia di sabato [illegible] la Coppa Placci di domenica, che dovrebbero riavere al via tutti i grandi nomi. **[m. b.]**

Mondiale [illegible] Voghera

Parisi pronto per affrontare Altamirano

SALICE TERME. Il sindaco di Voghera Affronti, il presidente delle Terme Somenzini e l'organizzatore pugilistico Lorenzo Spagnoli hanno presentato ieri mattina i due protagonisti [illegible] campionato del mondo dei pesi leggeri, versione Wbo, che si svolgerà sabato sera (diretta tv su Raiuno alle ore 23) allo stadio di Voghera: il pugile [illegible] casa, l'olimpionico di Seul Giovanni Parisi, tenterà di laurearsi campione del mondo a spese del messicano Javier Altamirano. Il titolo, lasciato volontariamente dal sudafricano Thobela, è attualmente vacante. Presenti alla conferenza-stampa i due rivali, che hanno risposto alle domande dei giornalisti pacatamente, senza bellicosi proclami. Parisi presentatosi col codi[illegible] ma con capelli cortissimi («ma solo perché lunghi mi davano fastidio») si è detto preparatissimo [illegible] sfruttare questa grande occasione e orgoglioso, più che turbato, della responsabilità che pesa sulle sue spalle, quella di rappresentare, in pratica, il futuro del pugilato italiano. Il messicano, fisico asciutto, alto 1,78 - statura notevole per un pugile di [illegible] chilogrammi - ha detto ovviamente di [illegible]n temere Parisi e di essere qui per vincere. **[g. pig.]**

TUTTO IL PAESE RISPARMIA I CAMPIONI NO

Spese di rappresentanza, sponsorizzazioni e ingaggi: è spreco continuo

Lo sport sa tirare la cinghia?

Velasco: l'azzurro butta via i soldi

Un nostro intervento domenica scorsa su queste colonne, concernente il «se» e il «come» lo sport italiano possa e debba, in questo [illegible] di proclamata austerità nazionale, tirare la cinghia, per recepire l'invito governativo e intanto per dare il buon esempio, o addirittura fornire un segnale fortemente didascalico, vista la provenienza e la risonanza di esso, ci ha portato consensi ma [illegible] ha anche fatto in qualche modo avvertire silenzi più interessanti dei consensi.

Da qui l'idea di [illegible] seconda puntata, a più voci, anche se non su tutti gli argomenti, ricordando comunque che in quell'intervento chiedemmo in [illegible] per uniformare [illegible] sport [illegible] duro divenire del paese, non era il caso di chiarire cose magari piccole ma sicuramente significative, che riassumiamo:

1) le [illegible] pagare, alla luce della stretta fiscale, da parte dei calciatori e degli altri miliardari degli ingaggi, o da chi per essi;

2) le spese dei dirigentoni che con il loro comportamento faraonico e spocchioso fanno sì che all'estero si sfi[illegible] tutti i sensi contro di noi, e poi anche le nostre spese per organizzazioni magari splendide ma sicuramente dissanguanti;

3) le spese degli industriali nostrani che sponsorizzano tutto e tutti a colpi di miliardi, e specie all'estero, e chissà se perché più furbi dei loro omologhi stranieri o perché dediti anche allo scarico fiscale facile, per non dire all'esportazione del capitale;

4) le spese si capisce negli ingaggi, e specie all'estero, e specie in tante, troppe discipline (ma [illegible] c'è silenzio: d'oro). [g. p. o.]

I CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE

Federazione	Contributi ordin. '91	Totale contr. '91	Previsione contr. '92-'93
AEROCLUB	6.069.987	6.610.107	5.500.000
ATLETICA LEGG.	19.327.153	31.501.012	17.500.000
AUTOMOB. CLUB	4.368.779	5.218.279	4.000.000
BASEBALL	5.580.508	8.884.642	6.000.000
BOCCE	2.413.102	3.405.649	2.200.000
CACCIA	3.948.033	[illegible]	3.000.000
CALCIO	106.697.380	121.351.727	92.000.000
CANOA	[illegible]	5.762.170	3.500.000
CANOTTAGGIO	7.684.246	11.506.964	7.000.000
CICLISTICA	10.382.283	18.483.537	8.200.000
CRONOMETR.	3.144.345	4.510.401	2.600.000
[illegible]	9.261.723	13.495.125	8.600.000
GOLF	3.451.217	5.487.435	3.100.000
HANDBALL	4.825.525	7.463.718	4.400.000
HOCKEY PRATO	4.336.029	5.896.063	4.000.000
HOCKEY PATTIN.	5.142.397	7.475.789	4.700.000
[illegible] PESI JUDO	10.626.040	18.107.697	9.850.000
[illegible] SPORT.	[illegible]	4.715.788	2.800.000
[illegible]	6.385.510	9.473.884	[illegible]
MOTONAUTICA	4.338.829	5.881.106	4.000.000
NUOTO	11.235.409	19.395.010	10.000.000
PALLACANESTRO	10.333.543	16.926.725	9.400.000
PALLAVOLO	10.237.358	15.448.495	9.300.000
PENTATHLON	4.964.281	6.819.035	3.800.000
PESCA SPORTIVA	3.972.404	5.895.704	3.600.000
PUGILISTICA	9.577.925	11.686.425	8.780.000
RUGBY	6.580.506	9.214.147	6.000.000
[illegible]	[illegible]	14.378.517	9.000.000
SCI NAUTICO	3.193.095	4.590.821	2.900.000
SPORT DISABILI	1.844.400	3.458.029	1.700.000
SPORT EQUESTRI	7.336.125	10.599.561	6.800.000
SPORT GHIACCIO	6.776.140	7.747.436	5.200.000
SPORT INVER.	12.016.402	20.042.741	[illegible]
TENNIS	7.089.004	9.968.192	5.600.000
TENNISTAV.	[illegible]	5.567.756	[illegible]
TIRO ARCO	3.655.536	5.181.546	[illegible]
TIRO A SEGNO	5.313.020	8.175.851	4.900.000
TIRO A VOLO	5.581.142	8.089.238	5.000.000
VELA	7.214.282	9.476.021	5.600.000

Vengono indicati (in migliaia di lire) i contributi ordinari 1991 (1ª colonna), il totale generale delle somme stanziate dal Coni a ciascuna federazione (2ª colonna), i contributi ordinari previsti per '92 e '93 che saranno fissati il 20 novembre (3ª colonna). L'incasso del Coni nel 1991 è stato di 3 mila 134 miliardi lordi. Per quest'anno si prevede una diminuzione di circa 200 miliardi.

PRESIDENTE Gattai, il suo Coni fa qualcosa perché lo sport [illegible] un segnale di austerità al Paese, perché insegni a tirare la cinghia?

«[illegible] di là della necessità di risparmio nato dalla flessione degli introiti del Totocalcio - e una sentenza contro un altro allibratore inglese che cercava di invaderci mi rassicura sulla vertenza fra il Coni e l'ultimo bookmaker -, penso che sia già in corso un'inversione di tendenza, presso le federazioni abituate a grosse [illegible] da qualche tempo non si butta più via il denaro. La mia presidenza ha cinque anni, e sono stati tutti [illegible] contenimento delle spese anche in maniera indiretta; adesso ci sono federazioni che, alla luce della stretta economica nuova e intanto di loro impegni antichi, ci chiedono anticipi, ci sottopongono casi particolari. Niente: la realtà italiana deve [illegible] e sofferta da tutti. Quanto al nostro potere diretto, abbiamo ridimensionato le spese della preparazione olimpica, alla luce anche degli esiti di Barcellona».

Segretario generale Pescante, la preparazione olimpica è sotto accusa, per lo sperpero e per le poche medaglie...

«Senza forzare i termini, diciamo che è finita l'epoca delle erogazioni a pioggia. Lo schiaffo che ci ha dato la Spagna, con le sue 13 medaglie d'oro, è stato importante. Troppe nostre federazioni hanno svolto programmi scarsi e costosi insieme. E magari costosi anche per spostamenti di dirigenti inutili. Penso che questa austerità riguardi [illegible] per 100 di una nostra spesa generale dello sport, ma [illegible] perseguita, è un segnale e intanto è una necessità. [illegible] presentato una relazione di 25 pagine sulla dispersione dei fondi, cosa mai fatta prima. L'austerità olimpica deve riverberarsi su tante cose, a cominciare dai Giochi della Gioventù».

Pescante [illegible] anche precisato la presenza del Coni a Barcellona per i Giochi degli handicappati, presenza a suo di[illegible] intensa. Sia Gattai che lui sono stati più che utili per la focalizzazione [illegible] momento. Lo sport però fatica, almeno secondo noi, a reperire i segnali giusti da dare, ed a far sì che certi risparmi appaiano non imposti da problemi preesistenti alla crisi del Paese, [illegible] davvero legati, dignitosamente ancorché penosamente, alla nuova situazione.

Alla ricerca di questo segnale, siamo passati al calcio, a Lu[illegible] Nizzola, presidente della Lega.

Presidente Nizzola, tutti pagheremo più imposte, fuorché i calciatori: infatti i loro contratti [illegible] netto dei prelievi fiscali. Dunque saranno i club a pagare per i loro atleti?

«I contratti sono chiari, i calciatori hanno le spalle coperte. Se prima, per dare a un giocatore un miliardo netto l'anno, il club doveva sborsare una cifra doppia, adesso deve sborsare una cifra più che doppia. Può chiedere al calciatore se per caso non ritiene per ragioni morali di dovere contribuire anche lui, ma posso già indovinare la risposta».

Il club paga di più e cerca di rifarsi sui biglietti, sul pubblico. Troppo facile.

«Speriamo che non sia così, anzi, che i biglietti calino di co[illegible] anche se è difficile abbassarli e intanto salvare i diritti di abbonati che hanno avuto fede e fiducia nella squadra all'inizio della stagione, e che possono essere legittimamente scocciati se si vedono a fianco, nel match di prestigio, lo spettatore occasionale, che si toglie lo sfizio del calcio, e a prezzo ridotto proprio per lui, in quell'occasione e basta».

Ma allora, esiste il segnale che il calcio può e deve dare?

«Penso di sì, ed è il contenimento delle spese. Di tutte le spese. Ne parlai il giorno [illegible] mia investitura, ne riparlo a maggior rag[illegible] adesso, nella situazione di crisi. Lo sport italiano, e anche il calcio, ha strut[illegible]re mastodontiche, che devono essere potate. Ci sono piccole cose, come spese di trasferta di gente fasulla, e ci sono grandi cose: tutto deve essere affrontato, se si vuole dare un esempio o anche soltanto partecipare al momento difficile».

Domanda per Julio Velasco, argentino e italiano, allenatore della Nazionale della pallavolo e soprattutto grande uomo di sport, grande saggio di vita: lo sport nostro è spendaccione? E se sì, [illegible] deve fare, o venire costretto a fare?

«Penso che il problema sia lo spreco, più che la spesa. Lo sport italiano spreca. Io posso [illegible] d'accordo sul fatto che comprare un bell'alloggio sia [illegible] investimento: ma poi bisogna spegnere la luce, quando si esce. E finire il cibo che [illegible] nel piatto, senza gettare via niente. Lo spreco nella vita di tutti i giorni è un male italiano e anche argentino, e si riflette nello sport. Il Coni [illegible] agli atleti la riduzio[illegible] 50 per 100 sui treni, ma tutti vogliono andare in auto o in pullman. Si va a giocare in Germania, Paese ricco, e si protesta perché nell'hotel, ovviamente il più lussuoso, non ti cambiano ogni giorno la saponetta. La fine dei piccoli sprechi non cambia il bilancio, [illegible] cambia la mentalità che poi cambierà il bilancio».

E le spese faraoniche, gli acquisti, gli stipendi?

«Penso che debbano scandalizzare soprattutto le spese per togliere giocatori alla concorrenza. Per stare al calcio, Agnelli per anni [illegible] speso molto, ma [illegible] discrezione. Berlusconi non ha usato [illegible] discrezione, Cragnotti si è adeguato, Agnelli magari è stato costretto ad adeguarsi».

Nessuna colpa degli atleti?

«Poca colpa. Che debbono fare? Rinunciare al denaro folle che viene loro offerto, che viene loro mostrato in una valigetta, nel calcio come nella pallavolo. Potrebbero impegnarsi socialmente, per dare un segnale di comprensione della crisi. [illegible] chi glielo insegna?».

Gian Paolo Ormezzano

Velasco: è assurdo buttare soldi per togliere assi alla concorrenza

Gattai e Pescante «Tagli per tutti» Nizzola: «Spese mastodontiche»

SPORT [illegible]

Calcio: quattro anticipi sabato nella serie C

Si anticipano sabato (ore 16) Pro Sesto-Spezia (C1/A), Lodigiani-Casarano (C1/B), Trento-Pavia (C2/A) e Astrea-Molfetta (C2/C).

[illegible] il Napoli sistema [illegible]

MILANO. Dopo Maradona il Napoli ha sistemato anche Blanc, che va in prestito ai francesi del Nimes in attesa che venga riscattato per 4 miliardi. L'Ancona sta concludendo con la Lazio gli ingaggi di Bergodi e Soldà. Il Foggia rinuncia all'attaccante Medford che sarà rispedito in Costa Rica. Difficile invece lo scambio Desideri-Corini, dopo che l'Inter ha giudicato eccessive le richieste della Sampdoria. Serena (Milan) è sempre più vicino al Genoa, ma piace anche al Bologna.

[illegible] gli azzurrini [illegible]

ROMA. Nell'amichevole di ieri, l'Under 21 azzurra ha battuto 3-[illegible] il Kadsia (Kuwait) con gol di Muzzi (9' e 41') e Bellotti (80'). Maldini ha schierato Visi (46' Cudicini), Bonomi, Favalli, Rossitto (46' Bellotti), Juliano (46' Bellucci), Panucci, Orlandini, Altomare, Maniero (46' Del Vecchio), Palladini, Muzzi.

[illegible] vivaio

CATANZARO. Il Catanzaro è [illegible] costretto a licenziare i dipendenti addetti al settore giovanile» in seguito - secondo il club giallorosso - all'interruzione dell'attività del vivaio causata dalla decisione del Comune di cedere l'uso parziale dello stadio ad una società la cui squadra milita nell'interregionale.

[illegible] Coppa [illegible]

Stasera via alla Coppa Italia (20,30): Cnf Sp-Maxicono (a Chiavari); Virgilio Mn-Ingram; Codyeco Pi-Aquater; Agrigento-Sidis; Tomei Li-Misure; Giglio Re-Centromatic; S. Giorgio-Jockey; Gallo Gioia del Colle-Gabeca; Udine-Sisley; Fochi Bo-Scaini; Voluntas At-Venturi; Spal Fe-Panini; CariFano-Messaggero; Moka Rica Fo-Lazio; S. Antioco-Alpitour; Com Cavi Na-Petrarca. Le vincenti il 1° ottobre disputeranno gli ottavi.

Scienze della Comunicazione: e Palazzo Nuovo è invaso

Test di storia, che fatica

Erano presenti oltre mille studenti
Il sogno della vita: «Manager di pr»

Ore 10 martedì mattina, invasione di Palazzo Nuovo. Per il test di entrata alla [illegible] facoltà di Scienze della Comunicazione, l'atrio è un mare di [illegible]. Un po' di numeri: 1043 i partecipanti (su 1087 preiscrizioni), sei le aule coinvolte nella prova. Quarantaquattro le domande, di cui tre in inglese, da svolgere in un'ora. «Abbiamo dato troppo tempo - commenta Pietro Rossi, presidente della commissione - in rapporto alla difficoltà. La maggior parte dei ragazzi è [illegible] la prima». Erano quattro le «sezioni» del compito: comprensione verbale, cultura generale, letteratura, storia. La votazione sarà in centesimi. Tre punti verranno dati ad ogni risposta giusta della prima sezione, due per le altre; le risposte mancate e quelle sbagliate contano [illegible]. «Per questo a volte ho anche tirato a indovinare - confessa Lo[illegible] Campagnoni, [illegible] Mantova -. Era abbastanza difficile, bisognava sapere un po' di tutto. Dalla musica classica al cinema, cose che a scuola non [illegible] studia[illegible]. Vicino a lui, due amiche, venute anche loro da Mantova per iscriversi a Scienze della Comunicazione. «Perché? - la domanda stupisce Tatiana Mazari e Vanessa Novis - Ma perché era l'unica cosa possibile!». Al test ci sono ragazzi che arrivano da tutta Italia. Romina Niutta è di Soverato, in Calabria. Lo dice così, come fosse a due passi, [illegible] decisione da niente. Il [illegible] sogno è preciso: «Fare la manager pubblicitaria».

Speranze e dubbi. «Com'è andata? Credo abbastanza bene - dice Costanza Dagbetto, diplo[illegible] classico al Margara -, non era difficile nel complesso. Il fatto è che ti accorgi di quanto sei ignorante. Tra le domande di storia per esempio ce n'era una [illegible] accordo del 1955 di [illegible] non avevo mai sentito parlare. E io avevo portato proprio storia alla maturità».

Sul fatto «del 1955» - [illegible] conferenza internazionale di Bandung - sono caduti in tanti. La parte storica, secondo le opinioni degli studenti, [illegible] quella più ostica. Ma ci sono stati problemi anche a rispondere al resto. Nella cultura generale molti si sono [illegible] origini geografiche del Buddismo e sull'ubicazione del deserto dei Gobi. Si è tirato a indovinare anche sul titolo «Alexander Nievski» e su chi fosse il personaggio che Beethoven celebrò nella «Sinfonia Eroica». Per non parlare dell'autore de «La fine dei Green», e di quale battaglia si sia combattuta a «Little Big Horne».

All'uscita, nel complesso, l'immagine [illegible] quella [illegible] una gran confusione. Le cinque pagine del test [illegible] accompagnate da un sesto foglio, che oltre a fornire le spiegazioni su come affrontare il compito, aggiungono: «... le domande che costituiscono la prova sono facili, molto facili: [illegible] siete in grado [illegible] rispondervi, se non raggiungete almeno la sufficienza sia nella prima parte sia nella seconda dovete riconsiderare seriamente la vostra intenzione di iscrivervi a questo corso di laurea». E [illegible] conclude: «Vorrebbe dire che non siete in grado di frequentarlo proficuamente, e che avete assai scarse probabilità di superare gli esami e la prova scritta alla fine del biennio». Un augurio un po' «menagramo», per scoraggiare gli studenti che hanno risposto alla nascita del nuovo corso di laurea con troppo entusiasmo.

Probabilmente non basterà. E le iscrizioni sono ancora aperte, fino al 5 novembre, come da termini di legge.

Cristina Caccia

Martedì mattina una folla ha invaso Palazzo Nuovo [illegible] sei aule 1043 studenti hanno sostenuto la prova per [illegible] al [illegible] corso [illegible] laurea

---

Una indagine dei consiglieri missini sulle spese «eccessive»

La Regione «sprecona»

Majorino e Zacchera criticano soprattutto le delibere per l'informatica
All'assessorato al Patrimonio replicano: «Parlano senza conoscere le cose»

Possibile che la Regione acquisti computer sborsando più del prezzo riportato in listino e che a vincere le forniture sia sempre la stessa ditta? Perché la Regione continua a servirsi del Csi (Consorzio per il sistema informativo) che applica tariffe, almeno apparentemente, fuori mercato? Sono i due interrogativi più corposi sollevati dall'indagine dei consiglieri regionali del msi, Gaetano Majorino e Marco Zacchera, sulle presunte inefficienze di spesa in Regione. Riportiamo [illegible] osservazioni e le risposte della Regione.

«Meno sprechi, meno tasse» è il titolo della ricerca giunta alla sua seconda edizione dopo [illegible] lavoro di «spulcio» di centinaia di delibere delle quali i consiglieri regionali hanno provocatoriamente preso anche i tempi di approvazione. Il precedente record di 24 secondi (336 delibere in 135 minuti nella seduta del [illegible] dicembre '90) è stato frantumato il [illegible] novembre '91: appena 17 secondi: «A cosa serve la giunta se le delibere vengono approvate a blocco?», domandano i consiglieri.

Nelle 68 pagine del volumet[illegible] n'è per tutti: dal prolife[illegible] di pubblicazioni (quasi ogni assessorato ha la [illegible] bella, costosa e, quasi sempre, po[illegible] letta rivista) alle spese di pulizia. Avendo appreso che per la sede del msi la Regione spende quasi 17 milioni l'[illegible] e avendo cronometrato il tempo impiegato dalla dipendente della ditta «La lucentezza» di Bari per pulire, i consiglieri hanno dedotto che il costo-ora supera le [illegible] mila lire: «Abbiamo proposto di provvedere noi a un quarto della spesa: attendiamo risposta». Nel mirino ci [illegible] procedure d'appalto, [illegible] spese [illegible] pubblicità, di promozione e quelle per i consulenti, compresi i [illegible] milioni «per la redazione di un gioco per adulti su temi relativi alla tutela del consumatore».

I consiglieri missini si sono concentrati soprattutto sull'informatica. Scoprendo che le forniture se le aggiudica sempre la filiale Olivetti Systems [illegible] Network di corso Matteotti: [illegible] perché c'è la trattativa privata («senza sentire altre ditte») o perché riesce sempre a offrire un po' [illegible] delle concorrenti: «In un caso appena [illegible] mila lire [illegible] una fornitura di 30 milioni». [illegible] per una volta che potrebbe perdere offrendo [illegible] personal a un prezzo superiore a quanto, in gare precedenti, li [illegible] offerti le solite ditte concorrenti - dicono Zacchera e Majorino - queste ultime alzano il prezzo e si bruciano l'affare». Confrontando i prezzi, i consiglieri missini sostengono che la Regione, a volte, [illegible] i computer il doppio di quanto riporta il listino».

«I consiglieri msi - replicano all'assessorato al Patrimonio - parlano senza conoscere le cose. Sulle delibere [illegible] giunta non vengono quasi mai riportate le caratteristiche che devono [illegible] i computer e la differen[illegible] tra il prezzo pagato e quello [illegible] listino può essere giustifica[illegible] dalla configurazione elettronica richiesta, vale a dire ciò che pretendiamo contenga la macchina».

Quasi tutta l'attività informatica viene poi gestita dal Csi. «Al Consorzio - sostengono Zacchera e Majorino - la Regione versa circa un miliardo al mese e poi [illegible] ulteriore importo ogniqualvolta affida al Csi [illegible] studio, [illegible] verifica, una statistica». I missini - ma critiche che sono state sollevate anche dalla dc - sostengono, prove alla mano, che le poche volte che la Regione [illegible] è rivolta altrove ha spuntato prezzi anche tre volte meno cari di quelli proposti dal Csi.

«Può essere - replica il direttore del Csi, Rovaris - [illegible] una software-house sarebbe capace di far pagare anche 5 lire pur di entrare in Regione. Noi però rifiutiamo un confronto su questo piano. La Regione Piemonte ha una spesa informatica complessiva inferiore rispetto [illegible] altre Regioni e [illegible] una qualità superiore. Il clien[illegible] Regione rappresenta per noi [illegible] 60 per cento degli introiti e non operiamo certo fuori mercato se abbiamo clienti in tutta Italia e qui a Torino anche il San Paolo. Non conosco nel merito le critiche del msi; alla dc ho dato la nostra disponibilità ad analizzare il problema, ma dev'essere un'analisi complessiva».

Beppe Minello

Precipitazioni da record, danni alle strade

Sbanda per la pioggia una giovane è in coma

Comincia l'autunno ed è subito maltempo. I violentissimi temporali di martedì hanno provocato allagamenti e smottamenti. In città segnalazioni a decine di pericolosi buchi nell'asfalto. La voragine più ampia è quella che si è aperta martedì alle 22,30 in corso Sebastopoli angolo via Guido Reni, dove ancora ieri la circolazione verso Rivoli era su un'unica [illegible]

Numerosissimi gli incidenti stradali causati dalla pioggia battente. Il più grave, dopo la morte di Zara Borille, [illegible] anni, investita da una Lancia Beta in via Pietro Cossa, è avvenuto l'altra notte verso le 2 a Trofarello: Paola De Martino, 19 anni, abitante a Moncalieri in via Belmonte 5, è ricoverata in coma all'ospedale Molinette.

A bordo della Citroën del padre, stava rientrando a casa insieme a un amico, Eric Garbero, 20 anni, anch'egli di Moncalieri, via Fratelli Santi 1, quando, a [illegible] del terreno bagnato e for[illegible] della velocità elevata, ha perso il controllo del mezzo, invadendo la corsia opposta e finen[illegible] contro un albero.

Nel terribile urto Paola De Martino [illegible] sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza; apparsa subito gravissi[illegible] è stata trasportata in ambulanza alle Molinette, dov'è tuttora in prognosi riservata. Illeso l'amico ventenne.

La pioggia caduta tra martedì e ieri è stata giudicata «eccezionale», quasi da record per la stagione. In poco più di [illegible] ore l'osservatorio meteo [illegible] Caselle ha registrato un valore di 57,4 millimetri (fino a lunedì, nei primi 21 giorni del mese, ne erano caduti 11,4), una quantità superiore a quella registrata nell'intero settembre in ben [illegible] degli ultimi 15 anni. [illegible] speranza: altre precipitazioni sono [illegible] entro fine settimana.

PROVINCIA [illegible]

Mathi, precipita dalle [illegible] di [illegible]

E' in coma all'ospedale Mauri[illegible] di Torino Giovanna Bozza, casalinga [illegible] 44 anni che abita in via Circonvallazione 39 a Mathi. Il malore di ieri, dovuto a un [illegible] cerebrale, è probabilmente la conseguenza [illegible] episodio avvenuto una ventina di giorni fa: [illegible] donna [illegible] caduta dalle scale di [illegible] picchiando violentemente il capo.

Ciriè, nuova [illegible] dell'istituto [illegible]

E' cominciato ieri l'anno scolastico nella nuova sede dell'Itis di via Prever. Per la prima volta sono state avviate quattro sezioni di prima classe del [illegible] per periti industriali.

Cuorgnè, ragazzo si ferisce giocando

Giuseppe Costanzo, [illegible] anni, via Valle Sacra 7, è rimasto gravemente ferito giocando nel cortile di casa. Mentre scavalcava [illegible] cancello si è ferito all'inguine con un pezzo di ferro.

Nessuna [illegible]topsia sul morto [illegible] Brosso

Non sarà eseguita l'autopsia sul cadavere di Paolo Barbera, il pensionato trovato cadavere domenica [illegible] a Brosso. Secondo la magistratura non ci sono dubbi [illegible] sua morte provocata da infarto.

Castellamonte, [illegible] di [illegible] gestuale

S'inizia [illegible] ottobre il [illegible] biennale per imparare il linguaggio gestuale organizzato, presso il circolo parrocchiale, dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti. Le lezioni si tengono al martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni si rica[illegible] [illegible] primo giorno di lezione.

Viù, dopo 20 anni il parroco se ne va

Don Giuseppe Bauducco lascia dopo vent'anni la parrocchia di San Martino a Viù: d'ora innanzi continuerà [illegible] sua missione pastorale al santuario della Madonna dei fiori di Bra. Lo sostituirà don Pietro Giacobbo, designato ad interim dalla curia torinese.

Ciriè, aperta la scuola [illegible]

Si è inaugurato ieri sera al Centro incontri di corso Nazioni Unite [illegible] nuovo anno accademico della scuola comunale di danza, che avvierà corsi in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Notiziario**
7,30 **Vendite commerciali**
13,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Notiziario** 1ª edizione
14,30 **La strana coppia**, telefilm
15 — **Margherita Gautier**, film
15,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sulle** [illegible] **della California**, tf.
19,30 **Notiziario** 2ª edizione
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
22,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
23 — **Notiziario** 2ª edizione (replica)
23,30 **Sulle** [illegible] **della California**, telefilm

Teleregione PA

9 — **Ordine a Hong Kong**, film
10,30 **Charlie**, telefilm
11 — **Asta video sell**
Tuttocronaca [illegible]
14,30 **Tuttocronaca**, [illegible] edizione
14,50 **Mare di gol**
15,10 **Asta video sell**
Tuttocronaca flash
19,30 **Malù**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca** 2ª edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Mare di gol**, rubr. sportiva
21,20 **Asta video sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La famiglia Baker**, film

Rtp Messina

11,30 **Shirab**, cartone animato
12 — **Festival danza 1992**, spettacolo
13 — **I giovani ribelli**, telefilm
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Nashville detective**, film
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **I giovani ribelli**, film
20,10 **RTP giornale**
[illegible] [illegible] **a cavallo**, [illegible]
[illegible] **RTP giornale**, replica
23 — **National lampoon's vacation**, film

Teleregione

10,30 **Viviana**, telenovela
15,10 **3 gendarmi a New York**, film
19,05 **Malù**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Scalta la trappola a Beirut**, film
23 — **3 magnifiche canaglie**, film
0,50 **Dagli archivi della polizia**, film

Video Tre

13,30 **Giacomini**
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Agginotizie**
14,30 **Gli amici di Eddie Coyle**, film
16 — **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
18,30 **Ape Magà**, cartone animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Oggisera**
19,45 **Helem**
20 — **Apo** [illegible] cartone animato
20,15 **Tg** [illegible]
[illegible] **Il** [illegible] **violento della** [illegible], film
22,30 **Agginotte**
23 — **Fantasilandia**, telefilm
24 — **Prima pagina**

[illegible]

10 — **A sud dei Tropici**, telefilm
10,30 **L'ultimo samurai**, [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **I 33 giri di Superstar**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Animal bazar**, rubrica
19,10 **TGG special**
20,05 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **A sud dei Tropici**, telefilm
23,20 **TGG special**
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Sesta Rete

9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**

T.R.M.

10 — **La spada del Cid**, film
14,15 **Solimano il conquistatore**, film
15,50 **Roy Rogers e Susanna Pass**, film
18 — **Pasiones**, telefilm
18 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,10 **Telegiornale**
22,50 **Sulle strade della California**, telefilm

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Teleromanzo**
15,15 **Documentario**
15,40 **Cartoni animati**
16,05 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Teleromanzo**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**

TV 8

12,30 **Vendite commerciali**
13,15 **Dancing days**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Reportage**, replica
15,15 **Rotta a Sud**
16,30 **Il Romanticismo**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
18,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **E... state freschi**
21,30 **Documentario**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **Tentazioni**
23,30 — [illegible]

VIDEO TRE

Gene, violento per la legge

Gene Hackman è l'ispettore Doyle in «Il braccio violento [illegible] legge» alle 20,30 su Video Tre

[illegible] Videocalabria

8,20 **Buck Rogers**, telefilm
9,10 **I Ryan's**, telefilm
9,30 **Paquito**, film
11 — **Viviana**, telenovela
11,45 **Veronica - Il volto dell'amore**, telenovela
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm

[illegible] Italia 7

8 — **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn.
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,10 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Il più bel casinò del Texas**, film
22,45 **Notiziario** 4ª edizione
22,55 **Il meglio di Colpo grosso**, show
23,45 **Notiziario** replica
23,55 **Alla ricerca della verità**
0,30 **Agente 007 sfida ai killers**, film

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Una moglie e il monello**, telefilm
21,35 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Sinfonia di** [illegible] film

Tele Scirocco TP

12 — **I giorni di Bryan**, telefilm
13 — **I giovani ribelli**, telefilm
13,35 **TSI flash**
13,55 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Festival Dance 1992**
18 — **I giovani ribelli**, telefilm
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — **Incontri al caffè**, rubrica
20,30 **Ombre a cavallo**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Viaggio nella V dimensione**, doc.
24 — **Speciale Cinquestelle - Programmi non stop**

Telejonica

11,30 [illegible] **magica**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,45 **Telegiornale**
14 — **Cuore di pietra**, telenovela
14,50 **Kate Mc Shane**, telefilm
16,50 [illegible] **magica**
17,20 **Zanlin**
18,30 **Telegiornale flash**
18,45 [illegible] [illegible] **pietra**, [illegible]
19,20 **Innamorarsi**, [illegible]

LE TV PRIVATE

19,30 **Telegiornale flash**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,45 **Kate Mc Shane**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Telegiornale notte**
22,45 **Un pizzico di...**
23 — **Questo è il mio uomo**, film

Telerent-Tivuitalia

14 — **Febbre da cavallo**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, teleromanzo
19 — **TG attualità**
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Solimano il conquistatore**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Sulle strade della California**
24 — **Taxi**, telefilm

TSB-T. [illegible] Bro.

11 — **Trazzieri 2**, sceneggiato (r)
13 — **Il punto**
13,30 **Vendite commerciali**
14 — **T.S.B. Videogiornale**
14,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Documentario**
17,30 **Vendite commerciali**
19 — **T.S.B. Videogiornale**
20,00 **Trazzieri 2**, sceneggiato
21 — **Film**
23,30 **T.S.B. Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Margherita Gautier**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film no stop**

Antenna Sicilia

14,30 **Sicilisuno**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Festival Dance 1992**
17,30 **Ape Maia**, cartone animato
17,55 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Film**
22,15 **Sicilisera**
22,35 **Film**

TRM Odeon

7 — **Vendite commerciali**
13 — **Cartoni animati e telefilm**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Eco malvagio**, film
15,30 **Viviana**
16,15 **Vendite commerciali**
17 — **Il bandito**, film
18 — **Veronica - Il volto dell'amore**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-man - C.a.**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Cat Ballou**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Odeon regione**

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª edizione pom.
14,30 **I 33 giri di Superstar**
16,25 **Cassie & Co.**, telefilm
17 — **Notiziario**, 2ª edizione pom.
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**, 1ª edizione ser.
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
22,10 **Notiziario**
22,45 **Squadra emergenza**, telefilm
23,40 **Lui lei e gli altri**

Teleacras AG

14,15 **Vg Pomeriggio**
14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
18 — **Pasiones**, telenovela
18,15 **La strana coppia**, telefilm
19,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
20,40 **Solimano il conquistatore**, film
22,40 **Sulle strade della California**

Vuelle 7

12 — **Festival Dance '92**
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Ombre a cavallo**, film
22,30 **Cinquestelle news**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Agginotizie**
16 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il più bel Casinò del Texas**, film
23 — **Colpo grosso story**, show
24 — **A 007 sfida ai killers**, film
1,50 **Colpo grosso story**, show (r)

Antenna 1

17,30 **Cartoni animati**
17,35 **Prima pagina**
19,10 **Tgg special**
20,35 **Innamorarsi**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, situation comedy
0,05 **Prima pagina**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugel con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22, Ing. 700; rid. 5000
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 18,15/20,30/22,40, Ing. 5000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30, Ing.8000;r.5000/Anz.4000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 3000
Chiedo asilo

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.690, Or.: 17/18,40/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.49, Or.: 1° spett. 17,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256. Tel. 326.210, da sab. 19/9 a giov. 24/9, Or.: 1° spett. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Centro storico — *di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92)* — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa o una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà [illegible] diversamente [illegible] due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084 Dom. ap. 16, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi [illegible] fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50'

Lux — largo Seggiola, is. 165, Tel. 716.286, Or.: 17/20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
White Sands - Tracce nella [illegible] — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 719.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
[illegible] Impact - [illegible] vendetta [illegible] — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Orione — v. S. Marino 336, Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello [illegible] di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.85.47, Or.: 19,30/22,30, Ing. 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05'

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 179, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, Cineclub 92. Ing. 6000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abati 6, Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,25/19,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.636. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Nero — *di G. Soldi con [illegible] Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Arena Favorita — (Pallavicino), Or.: 20,40/23,15, Ing. 8000
Totò le héros — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, [illegible] uomini continuano a scambiarsi destino, amore e fortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

[illegible] — (Mondello), Or.: 21,15/23,15, Ing. 8000
[illegible] agente speciale al liceo

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.361, Or.: 17.30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, L. 8.000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugel con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17.30/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17,30/19,15/21/23
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.092. Or.: [illegible] 19,15/21/22,30, Ing. 5000; rid. 3500
CHIUSO PER RIPOSO

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Le mani della notte — *di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. [illegible], Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30

PALERMO

Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via Pasquale Calvi, 5 tel. 091/334.211.

LELIO: Municipio [illegible] mo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

MUSICA [illegible] BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenza Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono [illegible] 509.750.

[illegible] di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (telefono 095/322.323) e The Brass Group (telefono 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 15, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La mia peggiore amica - Poison Ivy — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

Citrigno [illegible] — via Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Poliziotto sadico — *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Moglie a sorpresa - The housesitter — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Isonzo — viale Isonzo [illegible], Tel. 27.806, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000
Film per adulti

Raimondi
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandro, Tel. 41.162, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ieri rubinetti a secco nella città termale: gli impianti sull'Erro sono stati invasi dal fango

Acquedotti inquinati dal nubifragio

Scatta l'emergenza ad Acqui e Strevi, scuole chiuse

ACQUI. Dopo il nubifragio, l'emergenza idrica. Il maltempo che si è abbattuto l'altra sera sull'Acquese ha fatto straripare il Bormida e alcuni torrenti provocando allagamenti, smottamenti, distruzione di campi e di strade consorziali e poderali. Ma il maggior disagio gli acquesi l'hanno avuto a causa della crisi idrica provocata dalla piena dell'Erro, che ha bloccato gli impianti del Quartino, la zona nel territorio comunale di Melazzo, dove viene prelevata l'acqua che approvvigiona la rete cittadina. In crisi idrica sono anche gli abitanti del Comune di Strevi. E la situazione [illegible] sembra destinata a migliorare nelle prossime ore.

Nel tardo pomeriggio di ieri, l'amministratore straordinario dell'Usl di Acqui, Giuseppe Cotroneo, ha annunciato di aver proposto al Provveditore agli studi di Alessandria la chiusura, per oggi, delle scuole materne ed elementari pubbliche e private di Acqui e [illegible] [illegible]vi poiché non è possibile garantire, per alcuni giorni, la potabilità dell'acqua. I funzionari del Servizio di igiene pubblica dell'Usl, inoltre, consigliano di far bollire l'acqua da utilizzare per scopi alimentari.

Ieri ad Acqui i rubinetti sono rimasti all'asciutto per tutto il giorno. E le reazioni dei cittadini sono state di rabbia. In città ci si è chiesto [illegible] mai ogni volta che piove più forte delle tradizionali «due gocce d'acqua» la popolazione rimane all'asciutto.

La mancanza d'acqua potabile non ha risparmiato le scuole cittadine, che ospitano complessivamente circa tremila studenti. Particolari disagi hanno avuto i bimbi che frequentano le scuole materne e le elementari.

Notevoli danni per la crisi idrica hanno lamentato anche le attività commerciali, che [illegible] l'acqua come materia prima, come ad esempio i bar. «Senz'acqua niente caffè o cappuccino, e siamo costretti a servire [illegible] bibite nei bicchieri di carta perché non possiamo la[illegible] bicchieri o tazze», dice il titolare di un noto locale di corso Italia, la via centrale della città che nel pomeriggio di ieri ha chiuso i battenti «per mancanza d'acqua».

Secondo una casalinga, che stava attingendo acqua dalla Bollente, l'unica fonte che in ol[illegible] 2 mila anni [illegible] ha mai tradito gli acquesi, «in questi giorni abbiamo rivissuto i tempi difficili del '90 e '91, qu[illegible] eravamo in emergenza idrica».

L'amministratore straordinario dell'Usl ha informato tramite fax che «l'ente agirà tempestivamente per attivare le azioni necessarie a scongiurare eventuali conseguenze igienico-sanitarie sulla salute della comunità». Cotroneo ha informato del problema [illegible] prefettura, il commissario prefettizio che regge il Comune, Giovanni Zito, e l'Italgas, la società che da poco più di un anno ha in concessione la gestione dell'acquedotto comunale. L'ospedale viene rifornito con autobotti.

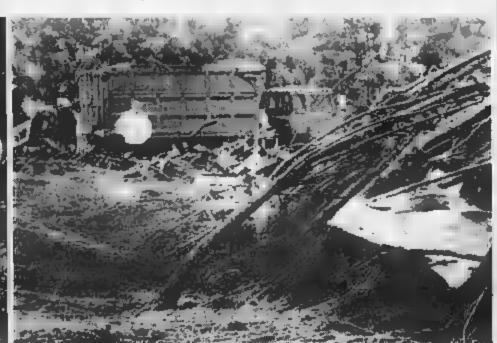
Ma che [illegible] accade quando un temporale si abbatte sulla Valle Erro? L'acqua del torrente trascina a valle una quantità notevole di limo e, poiché l'impianto pesca direttamente nell'Erro, si riempie di fango e [illegible] si può ripristinare il servizio [illegible] prima le strutture non sono perfettamente ripulite. Il problema, secondo quanto continua a sostenere il Comitato per la salvezza dell'Erro, è soprattutto dei mutamenti intervenuti nel letto del torrente: «Hanno ridotto le barriere e i filtri naturali all'inquinamento e all'intorbidamento delle acque».

Il Bormida è straripato verso la mezzanotte di martedì. L'Auto park, azienda per la rottamazione di auto con sede in via Cassarogna, è tra le imprese più colpite dallo straripamento del fiume. «Ci siamo svegliati verso l'una e ci siamo trovati accerchiati dall'acqua», [illegible] Rumata Drago e il marito, Giacomo Morabito, titolari dell'Auto park. I due abitano in una villetta vicino all'azienda.

Le acque del Bormida sono fuoriuscite anche nella [illegible] Bagni, allagando cantine e magazzini delle pensioni e degli alberghi di viale Einaudi, la strada statale che costeggia il fiume. Allagata anche la cantina della caserma dei carabinieri di via Soprano. L'acqua, poi, non ha risparmiato orti, campi e scantinati di aziende situate nelle vicinanze [illegible] fiume.

Dalla mezzanotte, quando è scattata l'emergenza, al mattino i vigili del fuoco hanno lavorato duramente per soddisfare decine di chiamate di soccorso. In alcuni Comuni dell'Acquese è mancata l'energia elettrica. La statale del Sassello è stata interrotta per frane.

Carlo Ricci

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

Gli effetti del maltempo. Ad Acqui sono stati allagati gli alberghi di via Einaudi (a sinistra); danni anche all'«Auto park» dove si demoliscono vetture

S'è iniziata la discussione per eleggere la giunta: proseguirà anche questa sera

Neo-sindaco, ieri notte primo round

Non è esclusa una terza seduta, domani. Veronesi, candidato designato, ha illustrato il programma
Critici i primi due interventi: il dc Fabbio e l'assessore uscente Zino, uno degli esclusi eccellenti

Gianluca Veronesi

ALESSANDRIA. Ci vorranno almeno due sedute, forse [illegible], per riuscire ad eleggere la nuova giunta guidata da Gianluca Veronesi. Ieri sera, poco prima delle 21,30, ha preso il [illegible] il Consiglio comunale «fiume».

Nessuna inversione [illegible] punti all'ordine del giorno: s'è subito cominciato a parlare del nuovo esecutivo, rinviata a tempi successivi la discussione sul bilancio consuntivo di Comune e municipalizzate. Numerosissimi gli interventi previsti (dovrebbero parlare [illegible]asi tutti i consiglieri): l'accordo fra i capogruppo stabilisce che comunque la seduta si sarebbe interrotta alle due [illegible] notte, riprendendo questa sera ed eventualmente domani.

Dopo l'appello (pochi gli assenti, relativamente abbastanza numeroso il pubblico) il sindaco [illegible] Giovanni Priano rispettando le nuove norme ha dato la parola [illegible] candidato alla successione, affinché illustrasse il programma. [illegible] Veronesi ha riassunto in una ventina di minuti le tredici pagine [illegible] documento programmatico firmato da psi, pds, pri e psdi, leggendo quasi integralmente alcune parti - ad esempio quelle relative a questione morale, nomine e concorsi, oppure quelle che riguarda le «risorse», dalle vendite [illegible] patrimonio al varo di «tasse di scopo» finalizzate agli investimenti - e glissando su altre. In questo facendo quindi una prima scelta indicativa sulle sue future intenzioni.

Poi è cominciato il dibattito e i primi due interventi sono subito [illegible] abbastanza significativi sul clima che attende la nuova giunta: opposizione dura da parte della dc e prese [illegible] distanze anche all'interno della maggioranza.

Per la dc ha aperto il fuoco il segretario cittadino Piercarlo Fabbio. [illegible] parlato di disillusione del suo partito per come è stata condotta e risolta la crisi: «operazione di facciata», «gattopardismo», insomma «ostracismo alla dc» a fare da collante ad un «neofrontismo» [illegible] sinistra. «La città aspettava altri scenari - ha aggiunto - stasera preferivamo che nascesse [illegible] coalizione per, non [illegible] giunta contro».

Poi è toccato all'assessore psi Gianfranco Zino, uno degli esclusi eccellenti dalla nuova giunta. Ha difeso Priano, giubilato con un'ingiustizia «che colpisce lui e noi». Ha sottolineato: «Voterò per la giunta ma non ho sottoscritto il programma p[illegible] essere libero di fare le mie critiche». Quindi ha iniziato a critic[illegible] scelte (o «non scelte») sul progetto Alessandria 2000, [illegible] parcheggi, sull'inceneritore. Veronesi, che [illegible] Zino condivise gli esordi nel psi alessandrino, ascoltava impassibile.

Dai banchi della giunta mancavano gli assessori Formaiano e Bassini, che hanno preferito g[illegible] schierarsi dall'altra parte dell'aula. Per questa sera [illegible] atteso l'intervento dell'ex sindaco [illegible] Mirabelli. [p. b.]

Delitto di Predosa

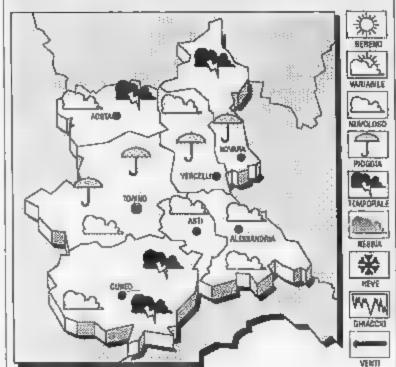
Fu uccisa con l'amico per droga

ALESSANDRIA. I carabinieri del reparto operativo non si sbilanciano, [illegible] sembra che abbiano imboccato [illegible] pista forse decisiva per dare [illegible] volto e un nome all'assassino, o agli assassini, di Paolo Ponti, 40 anni, e [illegible] sua fidanzata Letizia Semeraro di 25, milanesi, uccisi a marzo a colpi di pistola. I loro corpi vennero abbandonati in auto in un viottolo di campagna, lungo il rettilineo che porta dal Lido di Predosa al bivio Iride, lungo la Novi-Ovada.

In questi giorni i militari hanno individuato la [illegible] dove la coppia è stata uccisa, una località dell'Acquese, in aperta campagna. Del teatro del delitto non vengono forniti altri particolari utili all'individuazione, sembra per non compromettere chi avrebbe fornito le indicazioni per il ritrovamento. Ma si sa che sarebbero stati scoperti reperti utili alle indagini, probabilmente i bossoli dei proiettili esplosi contro i fidanzati.

Sarebbe risultato anche positivo [illegible] raffronto fra [illegible] vegetazione della zona e le foglie trovate fra i capelli di Letizia Semeraro. La circostanza conferma così [illegible] prima ipotesi dei militi, secondo i quali i milanesi sarebbero stati uccisi in una località diversa da quella dove è poi stata abbandonata l'auto con i cadaveri a bordo.

Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, seguirebbero ora un movente ben preciso, dopo le [illegible] ipotesi [illegible] sulla base dei primi riscontri: prestiti ad usura, rapine ai Tir, traffico di auto rubate. E' infatti emerso che Ponti era dedito al traffico di stupefacenti e proprio la droga dovrebbe [illegible]re avuto un ruolo determinante nel delitto. Dalla provincia alessandrina le indagini si sono spostate nel Milanese e in Liguria, regioni dalle quali sarebbe arrivato, nella notte del 25 marzo, chi aveva appuntamento con Ponti nella località isolata della campagna acquese.

Forse era in gioco una partita di droga, magari una fornitura non pagata, uno sgarro che è costato la vita [illegible] milanese. A quel punto Letizia Semeraro, che [illegible] del tutto estranea all'attività del fidanzato, è diventata un testimone scomodo e la vicenda ha avuto un epilogo scontato. Compiuto il doppio delitto, i corpi sono stati caricati sull'auto di Ponti e trasportati per una decina di chilometri, sino a Predosa. [r. sc.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Condizioni di instabilità con locali [illegible]menti sui rilievi. **Visibilità:** riduzioni notturne per foschie dense.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 19; min: 15; media: 16

UN ANNO FA
Max: 29; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 21; Asti 19; Aosta 18; Cuneo 18,2; Vercelli 23

Cominciano oggi pomeriggio in via Tortona le selezioni provinciali per l'edizione 1993 del popolare concorso canoro

Mille bimbi in gara per un posto allo Zecchino d'Oro

Hanno tra i 3 e i 10 anni, requisito richiesto: non piangere davanti al pubblico

ALESSANDRIA. Bambini telegenici, giovani ugole d'oro a raccolta, nel nome [illegible] Cristina d'Avena. Cominciano oggi le prime selezioni provinciali dei candidati allo Zecchino d'Oro.

Tradizionalmente schivi e apatici, gli alessandrini si scoprono inclini all'apparizione in tivù: dopo l'inaspettato successo di pubblico di «Piacere Raiuno», il fascino del video torna a catturare la fantasia dei mandrogni. Le domande di partecipazione al concorso canoro per bambini sono già un migliaio. E le iscrizioni sono ancora aperte. Un briciolo [illegible] celebrità teletrasmessa, si sa, riscalda anche i cuori più diffidenti.

In questa prima tornata, all'agenzia Rizzoli, incaricata delle prove, in via Tortona 50, oggi alle 14, sono attesi «solo» 40 mini cantanti. Ci vorrà un anno per smaltire tutte le domande. Ed è solo il primo passo verso l'Eurovisione: i piccoli artisti alessandrini prescelti dovranno affrontare altre selezioni (anche regionale e nazionale) per [illegible] ammessi sul mitico e favoloso palco dell'Antoniano di Bologna.

Questo pomeriggio gli aspiranti (tutti di età compresa tra i tre e i dieci anni) dovranno dimostrare sostanzialmente [illegible] avere sufficiente intraprendenza per non piangere di fronte ad estranei. Li giudicherà, comunque, una maestra di musica. [illegible] non appariranno troppo timidi, saranno ammessi alla seconda fase della selezione: [illegible] un paio di mesi [illegible] tempo per esercitarsi [illegible] [illegible] canzone affidata loro dai «talent scout» che li avranno esaminati. Scaduto il termine, si ripresenteranno all'esame. I promossi dovranno cimentarsi con i piccoli divi [illegible] tutto il Piemonte. Infine, dopo la selezione nazionale, un'esigua rappresentanza potrà raggiungere, a Bologna, l'intramontabile Mago Zurlì. «Le domande sono così [illegible] - dice Antonio Viscuso, agente Rizzoli incaricato della complessa operazione - perché molte, relative alla prossima edizione, per problemi organizzativi non erano state esaminate».

A novembre, così, al 35° Zecchino d'Oro, non ci saranno bimbi alessandrini. Le selezioni che s'iniziano oggi sono destinate a trovare i protagonisti dell'edizione '93. Chi volesse partecipare deve rivolgersi all'agenzia «Fr grandi opere - divisione Rizzoli», dove si svolgono le prove (telefono 0131/254.553). I bambini [illegible] Voghera, invece, devono [illegible] iscritti alla filiale di Pavia, con sede in via Porta 12/a (telefono 0382/29873). In alcuni casi, le famiglie verranno sentite telefonicamente; altrimenti, i moduli di iscrizione saranno distribuiti nelle scuole; sabato, si potranno trovare anche alla «Mostra del libro» di San Salvatore.

E chissà che la prossima Cristina d'Avena non abiti in Fraschetta.

Margherita [illegible]

Il fascino del video. Lo Zecchino d'Oro è alla 35ª edizione, si terrà a novembre

Il presidente dell'istituto smentisce le voci di una possibile privatizzazione

«Nessuna svendita dello Iacp»

Il bilancio è positivo per quanto riguarda la gestione. Ma alla crescente richiesta di alloggi si oppongono le difficoltà nel costruire nuove case. In città sono oltre 600 le «emergenze abitative»

ALESSANDRIA. In un periodo di voci definite allarmistiche e poi puntualmente confermate dai fatti, non c'è da prendere alla leggera la notizia di una possibile iniziativa governativa che dovrebbe consentire «vendite-lampo» per gli alloggi gestiti dallo Iacp. O, in un'altra possibile interpretazione, che avvierebbe di fatto la privatizzazione degli Istituti autonomi per le case popolari.

E tuttavia il presidente dello Iacp alessandrino, Raffaele Montecucco, è sereno. «Non sono a conoscenza - dice - di alcuna legge che preveda la privatizzazione degli Iacp. Corre voce, piuttosto, che siano allo studio misure per attivare una sorta di commissariamento "ad acta" degli enti che non riusciranno a perfezionare in breve tempo una data percentuale minima di vendite di alloggi».

Ma lo Iacp alessandrino, secondo il suo presidente, «ha dimensioni e patrimonio ottimali per un corretta gestione dell'edilizia residenziale in ambito provinciale e l'attuazione di questo rilevante compito istituzionale vede decisamente impegnati gli amministratori e le strutture operative a mantenere il patrimonio abitativo sempre in condizioni di perfetta efficienza, seguendo la manutenzione in modo preciso e puntuale».

Il migliore degli Iacp possibili amministra circa seimila alloggi, di cui 4500 assegnati a locazione semplice, per i quali nel '91 ha incassato [illegible] miliardi, spendendo per la loro manutenzione meno di 2,2 miliardi, con «un maggior impegno di circa 600 milioni rispetto ai parametri stabiliti dalla Regione e con una quota finanziaria residuale da versare allo Stato per il reimpiego pari a 1750 miliardi, circa».

E fin qui tutto bene. I problemi, a parere di Montecucco, cominciano quando si tratta di affrontare «l'altra funzione primaria attribuita agli Iacp», e cioè l'attività costruttiva. Qui gli ostacoli sono rappresentati dall'impossibilità di disporre di un flusso costante di finanziamenti, dalla difficoltà di reperire le aree edificabili e di instaurare rapporti corretti di collaborazione con le amministrazioni comunali e da «intoppi burocratici a non finire».

«Per contro - prosegue il presidente - la richiesta di case continua ad essere elevata e anzi, cresce, come testimoniano le circa 1350 domande di alloggio pervenute in occasione degli ultimi bandi di concorso, e le situazione di emergenza abitativa, per le quali sono previste quote di riserva in favore dei Comuni competenti per territorio e che sono [illegible] nel solo capoluogo e 200-300 nel resto della provincia».

Edilizia popolare alla periferia di Alessandria. Nel riquadro il presidente dello Iacp provinciale, [illegible] Montecucco

E qui Montecucco, infine, si pronuncia sui progetti di «smantellamento» degli Iacp. «Ho sempre affermato - osserva - e sostengo tuttora che è controproducente pensare di svendere quando le esigenze delle categorie di cittadini economicamente più deboli rimangono in larga parte insoddisfatte».

Ci sarebbe, poi, anche una questione di priorità. «Non escludo neppure - prosegue Montecucco - che tra i nostri utenti ci sia qualcuno che ha perso i requisiti per usufruire dell'edilizia residenziale pubblica, ma a questo proposito forse molti non sanno che la legge dà loro la possibilità di conservare l'assegnazione, corrispondendo l'equo [illegible] pieno. Quest'ultima norma meriterebbe un intervento di riforma, per ridare al patrimonio residenziale pubblico la funzione sociale di protezione delle categorie più deboli che è la sua finalità primaria».

Ma qu[illegible] renderebbe un'eventuale vendita? Secondo Montecucco: «Le attese di rientri sono in realtà più modeste di quanto si pensi. Si rischierebbe di compromettere l'unità di gestione del patrimonio pubblico in cambio di pochi spiccioli che non risolveranno nulla, né per lo Iacp, né per lo Stato, né, in ultima analisi, per la gente».

IN BREVE

In lista di mobilità per un posto negli enti pubblici

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica che possono essere iscritti nelle graduatorie relative alla riserva del 50 per cento per avviamenti in enti pubblici i lavoratori in cassa integrazione a zero ore e senza rotazione e i lavoratori che hanno maturato almeno 12 mesi di anzianità nella lista di mobilità.

Le assemblee dei dipendenti bloccano le udienze

Ancora un'assemblea del personale di Palazzo di Giustizia di Alessandria, in stato di agitazione per la temuta abrogazione da parte del go[illegible] dell'indennità giudiziaria, pari ad un terzo dello stipendio. E ancora un aggiornamento dei processi che dovevano essere ieri celebrati in tribunale. Il presidente Michele Zeoli ha assicurato che entro l'anno le cause saranno discusse, in date via via da stabilire. Le assemblee si terranno fino al [illegible] ottobre tutte le mattine alle 9, anche se i rappresentanti sindacali nulla hanno da comunicare. Lo scopo è di [illegible] impegnato il personale per almeno un'ora, in modo da far saltare i processi e la discussione delle [illegible] civili. Se entro tale data da Roma non saranno giunte notizie confortanti, s'inizieranno gli scioperi: per il solo mese di ottobre sono già [illegible] proclamate [illegible] giornate di astensione dal lavoro.

E' di Ricaldone, lavorerà ad Alessandria e a Novi

Il pretore Simone Perelli, 31 anni, da alcuni giorni assegnato alla pretura circondariale di Alessandria, svolgerà le funzioni di pretore anche nella sezione distaccata di Novi Ligure, dove ieri ha presenziato alla prima udienza. Originario di Ricaldone, laureato in giurisprudenza a Torino nell'85, ha lavorato nell'ufficio legale di un'azienda metalmeccanica. Quindi ha partecipato al concorso in magistratura bandito nell'88 è stato nominato uditore giudiziario nel '91. Alessandria è il suo primo incarico dopo il tirocinio.

Ambulatori al posto dell'ex asilo di Gamalero

Si sta ristrutturando l'ex asilo di Gamalero, in vicolo Opera Pia Chiodi Corazza. Nella palazzina, secondo un progetto dell'amministrazione comunale locale, saranno installati alcuni ambulatori per effettuare prelievi e o altre analisi.

A Valenza un mini-corso per perdere il vizio

Quarto appuntamento stasera, alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, del mini-corso di dissuasione al fumo organizzato dall'Acat e dall'Usl, che si concluderà domani.

Domani lo sciopero contro i «tagli»

Fermi i bus e i treni a rischio le scuole

ALESSANDRIA. Cgil, Cisl, Uil e Cisnal si preparano allo sciopero generale indetto per domani mattina in Piemonte. Anche in provincia incroceranno le braccia, per quattro ore, i lavoratori di tutte le categorie. Nelle scuole lo sciopero bloccherà le lezioni per l'intera giornata. Alle 10 è prevista una manifestazione provinciale in piazza Libertà ad Alessandria.

A causa dello sciopero, si prevedono disagi in città per quanto riguarda i trasporti pubblici, ferroviari e per la raccolta rifiuti. L'Amiu, la municipalizzata dell'igiene urbana, informa però che i sindacati hanno stabilito i «minimi tecnici» di servizio. Così avverranno lo svuotamento dei contenitori dei rifiuti nell'ambito dei mercati, le disinfezioni, disinfestazioni e smaltimenti già in atto su ordinanza delle autorità, la raccolta rifiuti negli ospedali, nelle [illegible] di riposo e nelle scuole, e la gestione degli impianti di smaltimento.

Anche i lavoratori della municipalizzata acqua e gas aderiranno allo sciopero dalle 8 alle 12. L'azienda comunica agli utenti che, nonostante l'agitazione, sono state già predisposte le misure necessarie per assicurare l'erogazione di acqua e gas.

All'Arfea, gli autoferrotranvieri entreranno in sciopero dalle 18 sino a fine turno; negli uffici [illegible] la sospensione del lavoro avverrà nelle ultime tre ore del turno. Così anche per l'Atm: i bus sospenderanno il servizio alle sei del pomeriggio, sino a fine turno. «Di solito le ultime corse sono alle 20,30, solo la linea uno e il pulmino serale prolunga l'orario sino alle 24», dicono dall'Atm.

Problemi anche per i treni: resteranno fermi dalle 11 alle 13. «Non dovrebbero esserci particolari problemi - dicono dalla stazione di Alessandria - per i viaggiatori. Perché in quelle ore non ci [illegible] molti convogli a lunga percorrenza, e i disagi quindi saranno ridotti. Lo sciopero finisce alle 13, poi il servizio dovrebbe riprendere regolarmente». [a. m.]

Nell'agosto 1991, in via Tonso, rapinarono un pensionato

Dieci anni agli accoltellatori

Processati e condannati ieri pomeriggio un alessandrino ed un muratore siciliano. La vittima fu gravemente ferita con una decina di fendenti all'addome

ALESSANDRIA. Dieci anni, cinque mesi e 10 giorni di reclusione: è la pena complessiva inflitta ieri pomeriggio dal giudice per le indagini preliminari Mela (pm Parola, difensori Boccassi e Monti) all'operaio Roberto Sorrentino, di [illegible] anni, abitante in [illegible] Borsalino e al suo coetaneo, Giovanni Siciliano, un muratore di Acerra, processati con giudizio abbreviato per concorso in tentato omicidio, rapina, porto e detenzione abusiva d'arma. Accoltellarono un uomo per rapinarlo del portafoglio con 3 milioni.

La condanna [illegible] - sei anni - dovrà espiarla Siciliano, mentre Sorrentino, che ha beneficiato della seminfermità mentale, limitata al momento in cui commise il reato, si è visto infliggere [illegible] anni, 5 mesi e 10 giorni. Pressoché identiche le pene proposte dall'accusa.

Dopo aver abbracciato i familiari, che hanno [illegible] per oltre due ore e mezzo la conclusione del dibattimento svoltosi in camera di consiglio, gli imputati hanno fatto ritorno in carcere, dove sono detenuti da un anno.

Roberto Sorrentino, 25 anni

Vennero arrestati dalla polizia a fine settembre 1991, un mese dopo l'aggressione compiuta sottocasa ai danni del pensionato Franco Sisella, 59 anni, abitante in via Tonso: l'uomo fu ferito seriamente.

Sisella si è ristabilito e, avendo ottenuto il risarcimento dei danni, ha ritirato la costituzione di parte civile.

Il pensionato stava rincasando, quando fu aggredito da due individui: lo colpirono con dieci coltellate al petto, all'addome e alle gambe, quindi gli portarono via il portafoglio con tre milioni e fuggirono. La polizia riuscì però ad identificarli e li arrestò.

Si apprese poi che i due erano a [illegible] del fatto che Sisella, assiduo cliente di locali notturni e con la passione per il gioco d'azzardo, era solito andare in giro con forti somme di denaro. Per questo motivo lo aggredirono. L'uomo cercò di difendersi, chiese aiuto, ma venne accoltellato.

Roberto Sorrentino lo [illegible] dicembre in carcere prima ha tentato di incendiare la cella, poi di suicidarsi.

Sottoposto a perizia psichiatrica, è stato riconosciuto seminfermo con una motivazione particolare: persona immatura e affetta da qualche problema psichico, in pochi secondi Sorrentino può perdere il controllo di sé. [e. c.]

Rassegna al via

Gastronomia tra monti e città

ALESSANDRIA. Ha preso il via dal Maya di Novara la quinta edizione della rassegna gastronomica «Monti, laghi, mare e... città» valida per il premio di cucina «Ca' da Meo». Si svilupperà, sino al 13 novembre, attraverso 35 tappe, in altrettanti ristoranti del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

«Una [illegible] - dice il patron della rassegna, Silvano Silvani - per riscoprire tradizionali ricette regionali e presentarne di nuove, veramente originali. Allo scopo di valorizzare sempre più l'enogastronomia».

Alla rassegna partecipano anche quattro ristoranti della provincia: Cantine del Gavi, a Gavi; Visconti, di Voltaggio; La Torre, di Casale Monferrato; Stevano, a Pallavicino di Cantalupo, in Val Borbera.

Questa sera, prima tappa alessandrina, invitante menu alle Cantine del Gavi: tutti i piatti saranno accompagnati dal Gavi doc '91. La rassegna è patrocinata dall'Unione Camera di commercio e dall'Unione ristoratori. [f. m.]

Disturbava i vicini

Finisce in tv il soprano denunciato

[illegible] E' [illegible] ieri mattina ospite della trasmissione televisiva «I fatti vostri», in onda dalle 12 su Rai Due, Cinzia Musacchio, 33 anni, abitante con la famiglia in [illegible] Marini, condannata dal tribunale civile a risarcire con [illegible] milioni una vicina di casa che l'aveva denunciata, accusandola di averla portata sull'orlo del collasso nervoso coi suoi vocalizzi ed esercizi al pianoforte.

Intervistata dal giornalista Alberto Castagna, la giovane alessandrina, che aspira a diventare cantante lirica (si definisce mezzosoprano drammatico), ha ripercorso le tappe della vicenda giudiziaria, assente la controparte, la dottoressa Vita Vignora, che non ha accolto l'invito a partecipare alla trasmissione.

Ha detto di aver fatto insonorizzare la stanza dove [illegible] giornalmente e che intende ricorrere in appello e se necessario anche in Cassazione contro la [illegible] del tribunale poiché «è un suo diritto esercitarsi per perfezionare la preparazione». [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Assistenza notturna [illegible] dell'Usl

A proposito dell'articolo pubblicato su «La Stampa» il 9 settembre sull'assistenza notturna in ospedale, vi preghiamo voler cortesemente pubblicare quanto segue: Il servizio di assistenza notturna in volontariato riguarda esclusivamente ricoverati soli e indigenti e interessa, al momento, un numero esiguo di persone. Non affronta il problema dell'assistenza a pagamento, che è stato regolamentato dalla Usl con una deliberazione.

Il problema della copertura delle spese assicurative è in corso di soluzione da parte dell'Usl con il ricorso agli stanziamenti di bilancio (gestione socio-assistenziale), data l'attuale incompatibilità giuridica del ricorso a finanziamenti connessi al fondo sanitario nazionale; le associazioni di volontariato provvederanno a definire gli adempimenti amministrativi preliminari.

Si è infine in attesa di chiarimenti da parte della Regione per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni della legge quadro sul volontariato.

Walter Vescovi
amministratore Usl
e le associazioni A.d.a.am.
e A.Pro.v.a.

Invalidi, attenti ai falsi [illegible]

Ci sono giunte segnalazioni secondo cui gli invalidi del lavoro della provincia verrebbero avvicinati da venditori porta a porta di biancheria o utensili per la casa con la scusa di aiutare l'associazione che li tutela.

Si precisa che l'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, non ha autorizzato nessuno a raccolte di fondi o convenzioni di vendita a domicilio. Le uniche convenzioni in vigore sono con negozi della provincia, dove presentando la tessera associativa si ottengono sconti. Il loro elenco è stato inviato ai soci e pubblicato sul giornale associativo.

Si invitano quindi gli invalidi del lavoro a fare attenzione e, se possono, a prendere i dati di chi si presenta in [illegible] informandone l'Anmil (tel. 0131/263.563).

Carlo Torta, presidente Anmil

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] Croce Rossa 429 629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: [illegible]
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible].420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Inverizzi*, via Vochieri 37, telefono 251 619 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in [illegible] notturno comunale Cristo, corso Acqui 52, tel. 342.079, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: *Alberlin*, corso Italia 70, (tel. 322.830).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, (tel. 452.150).
Novi Ligure: *Glara*, via Girardengo 13, (tel. 2017).
[illegible]: *Frascara*, [illegible] Assunta [illegible] (tel. 80.341).
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (tel. 861.939).
Valenza: *Bellingeri*, corso [illegible] 56 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. [illegible] **C.:** [illegible]
Serravalle [illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI [illegible]

NATI. [illegible] Luca Piccione, Giulia Assandri, Andrea Mondavio, Bossito Paolo, Camilla Garavelli, Federico Ghiglione.

MORTI. Augusto Traversa, 76 anni, Maria Maddalena Alvigini, di 98, Giovanni Vallosio, di 69, Carlo Roso, di 78.

NOVI LIGURE

NATI. Alessandro Confetti, [illegible] Scalmello, Luca Albertini, Samuele Inglese, Chiara Cazzadore, Madin Vertunni Di Albanella, Piergiorgio Ponassi.

MORTI. Adriana Prono, 68 anni, Rosa Rosaldini, di 89, Antonietta Zangirolami, di 86, Maria Burlando, di 96, Gian Mariano Molinari, di 39, Enzo Moccagatta, di 63, Oneglie Bona, di 83, Domenico Persano, di 78, Maria Frattini, di 95, Paolo Persano, di 92.

SI SPOSERANNO. Sergio Alberti, artigiano, con Filomena Abbruzzese, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Novi** ha aperto un cantiere di lavoro per disoccupati da utilizzare in opere di pubblica utilità: occuperà 10 allievi per 50 giorni lavorativi. Le domande di partecipazione devono essere presentate in carta semplice in municipio entro il 2 ottobre. Informazioni all'ufficio personale (0143/772.257).

GLI APPUNTAMENTI

ALCOLISTI

L'Usl offre un punto d'appoggio

E' in funzione, a Novi Ligure, presso il distretto sanitario dell'Usl, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per chiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serenella 2 (tel. 0143/744.880), al mercoledì dalle 16 alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12.

SOLIDARIETA'

Auto-aiuto contro la droga

L'Ascod, un'associazione che combatte le tossicodipendenze, ha sede al Consiglio di circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto ogni giovedì alle 21; ha attivato una linea telefonica (0131-261.416) lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

AGGIORNAMENTO

Gli insegnanti e l'antico Egitto

Il gruppo alessandrino dei Gruppi archeologici d'Italia organizza, con il patrocinio del ministero alla Pubblica istruzione e ai beni culturali e la collaborazione del Comune, «Scopriamo l'antico Egitto», un [illegible] di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare e media inferiore. Si terrà nei locali dell'Università, in via Cavour. Il corso prevede 13 incontri, sette sulla civiltà egizia e quattro sul Museo egizio di Torino (media inferiore e elementare), sul materiale didattico da utilizzare per la [illegible] e sull'itinerario in museo e due incontri solo per insegnanti di scuola elementare. Telefonare ai Gruppi archeologici allo 0131/ 234.131, ore 9-12 e 15-18.

BORSE DI STUDIO

Dalle scuole un tema per l'Avis

L'Avis comunale di Alessandria ha stabilito di prorogare al [illegible] novembre i termini per concorrere alle [illegible] borse di studio da un milione per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori di Alessandria e alle due borse di studio da [illegible] mila lire per gli studenti dell'ultimo anno delle medie inferiori. La borsa di studio sarà assegnata al tema migliore su «Solidarietà [illegible]». I lavori dovranno pervenire alla sede dell'Avis, viale Donatori di sangue 4.

Tornati [illegible] casa ieri mattina i due fratelli di Alice sorpresi dal maltempo mentre cercavano funghi

Nubifragio, ancora dispersa una donna

Il buio ha bloccato le ricerche, si riprende stamattina

ALESSANDRIA. Non si [illegible] ancora nulla dell'anziana alessandrina dispersa l'altra sera durante il nubifragio che ha colpito l'Acquese. L'allarme era stato dato ieri sera, ma della donna non si conoscevano le generalità.

Di Ester Natta, 71 anni, residente in via Carlo Alberto 13, ad Alessandria, si erano perse le tracce in regione Moretti, do[illegible] era andata a cercar funghi con la figlia, Liliana Celona, che abita nella [illegible] via, poco lontano dalla casa della madre. La donna è conosciuta nel quartie[illegible] Cristo, perché vedova di un ferroviere, Giuseppe Celona.

L'altro giorno con la figlia aveva deciso di andare a [illegible]re funghi, come hanno fatto in molti, sottovalutando il maltempo. Le due donne sono state sorprese dal temporale nei boschi dell'Acquese.

Liliana Celona [illegible] la madre probabilmente non erano nella stessa zona, [illegible] il forte acquazzone ha impedito a Ester Natta di raggiungere [illegible] figlia, e [illegible] portarsi in salvo. In serata, dopo [illegible] inutilmente tentato di ritrovare la madre, la donna ha raggiunto trafelata [illegible] frazione Moretti, e ha chiesto aiuto.

Da [illegible]ui [illegible] [illegible] avvertiti i vigili del fuoco, che hanno battuto i boschi sino alle diciotto di ieri. «Abbiamo sospeso le ricerche - hanno spiegato - per il maltempo e per il buio. Riprenderemo domani mattina».

Lieto fine invece per le altre due persone, anche l[illegible] disperse ieri sera, più [illegible] meno nella stessa [illegible] dove si [illegible] [illegible]do l'alessandrina. Sono due fratelli di Alice [illegible] Colle: Roberto e Giuseppe Dura, di 30 e [illegible] anni, il maggiore vigile del fuoco, l'altro dipendente di un supermercato, che si trovavano a Fondo Ferle, frazione di Ponzone sul versante dell'Erro.

I due acquesi avevano deciso martedì [illegible] le cinque del pomeriggio di uscire in cerca di funghi. Racconta Roberto Dura: «Aveva appena iniziato a piovere e le condizioni del tempo non erano preoccupanti. Abbiamo deciso di cercare nella zona Fondo Ferle, perché la conoscevamo bene. Poi ha cominciato [illegible] piovere più forte, ma non ci aspettavamo quello che è successo».

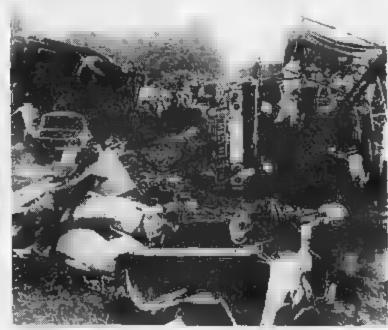
La zona dove [illegible] stati sorpresi dal nubifragio è nei pressi del torrente Erro. [illegible] serata il corso d'acqua ha cominciato ad ingrossarsi, e i fratelli Dura [illegible] sono più riusciti ad attraversarlo per tornare sulla statale, dove [illegible] posteggiato l'auto.

«Abbiamo deciso allora [illegible] risalire la collina, intanto che c'era luce. Poi per la notte ci siamo riparati sotto un cespuglio, per dormire. Al mattino siamo riusciti a raggiungere una [illegible] e il proprietario ci ha portato nel più vicino [illegible] abitato». Da lì i fratelli hanno avvertito le famiglie, Roberto è sposato [illegible] ha una bimba, Sara di otto anni.

«Quando sono tornato [illegible] [illegible] mia moglie era sì contenta ma anche un po' arrabbiata. Credo che per qualche tempo non andrò a[illegible] funghi». Di Ester Natta, però, neanche loro [illegible]no dire qualcosa: [illegible] che si trovava nella stessa zona dove eravamo noi - prosegue Roberto Dura - ma non abbiamo visto nè lei nè la figlia». I boschi della frazione Moretti sono conosciuti dai «cercatori abituali», per l'abbondanza di funghi.

Gli acquazzoni hanno imperversato per tutta la giornata di martedì e di ieri, causando l'ingrossarsi dei torrenti che confluiscono nel Bormida. Ora il peggio è passato e si calcolano i danni: la stima [illegible] di centinaia di milioni. La regione più colpita [illegible] stata quella dopo Acqui, il Bormida [illegible] straripato a Merana, dove verso le 20 ha rotto gli argini, e ha in[illegible] zone già colpite altre volte da allagamenti. Più preoccupante era sembrata la situazione dell'Erro il maggior torrente dell'Acquese, che ha provocato danni anche [illegible] contenuti, e a Cartosio [illegible] arrivato sino al livello della strada.

Antonella Mariotti

Ester Natta, 71 anni, [illegible] Alessandria, che da ieri [illegible] dispersa [illegible] boschi dell'Acquese, dove si era recata per [illegible] funghi. A fianco, la piena [illegible] Bormida ha travolto anche il deposito [illegible] [illegible] sfasciacarrozze

NELL'OVADESE

Smottamenti nei cantieri dell'Anas

OVADA. E' ormai superata l'emergenza nell'Ovadese, dove la fitta pioggia caduta ieri [illegible] ha provocato altri danni, oltre a quelli già causati dai temporali di martedì sera. Situazione sotto controllo, dunque, anche se per molte ore si era temuto il peggio. L'altra notte, infatti, il nubifragio che si è abbattuto in Liguria e nell'Acquese ha colpito anche Ovada e i centri limitrofi. E' piovuto ininterrottamente per otto ore, ma con minore intensità rispetto ad altre [illegible] della provincia.

In città, per fortuna, i disagi sono stati minimi. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti solo per prosciugare qualche scantinato, mentre c'è stato un gran la[illegible] per gli addetti al [illegible] stradale, ripetutamente costretti a [illegible] le [illegible] rimaste bl[illegible]cate sulle strade allagate.

Non si segnalano danni, invece, ad abitazioni, istituti scolastici e negozi. Sono state smentite anche le notizie [illegible] una possibile tracimazione dei torrenti Orba [illegible] Stura. In effetti, i due corsi d'acqua si sono notevolmente ingrossati, ma si mantengono ben al di sotto del livello [illegible] guardia. Comunque, per ogni evenienza, alcuni esperti sono già al lavoro, e stanno controllando attentamente la situazione dei due torrenti a valle.

Più grave la situazione a Molare, dove i vigili [illegible] fuoco hanno dovuto lavorare per molte ore in cantine e garage completamente allagati. Danni piuttosto ingenti anche ai [illegible]ri dell'Anas, sulla statale che conduce a Cremolino e Acqui. «In quella [illegible] si stanno svolgendo lavori [illegible] ampliamento della sede stradale - spiegano in Comune -. Purtroppo, [illegible] pioggia ha provocato smottamenti [illegible] terreno, [illegible] ora slitteranno i tempi di ultimazione dell'opera». Il nubifragio ha creato apprensione agli abitanti di Trisobbio: «In un'ora il paese si è allagato - dicono - temevamo [illegible] l'acqua invadesse le nostre case, come già era accaduto in passato. Per fortuna, l'intensità della pioggia [illegible] diminuita in nottata».

In Valle Stura numerosi alberi sono stati abbattuti dal maltempo, e si temono tuttora piccole frane. Anche Roccagrimalda, Lerma e Tagliolo sono state colpite in maniera violenta dai temporali. In questi tre paesi i danni più rilevanti [illegible] stati per la viticoltura: «Non avevamo ancora completato la vendemmia, perchè gran parte dell'uva era maturata [illegible] ritardo - spiegano alcuni contadini -, ma questo nubifragio è stato fatale per i nostri filari. Produrremo certamente [illegible] vino rispetto allo scorso anno, [illegible] con ogni probabilità [illegible] prodotto sarà di qualità inferiore».

[m. d.]

Agricoltura: gravi i danni

Distrutti orti e mais a Rivalta ora è «a rischio» la vendemmia

ALESSANDRIA. Allarme in altre zone della provincia: ieri, poco dopo l'alba, il Bormida è straripato anche tra Rivalta e Castellazzo. I due paesi non sono stati allagati, ma si registrano danni irreparabili alle coltu[illegible] lungo le sponde del fiume.

Quasi completamente distrutta è la produzione orticola, a rischio anche la vendemmia: [illegible] [illegible] dolcetto sono le più danneggiate. Tutto [illegible] successo in poche [illegible]. Dopo lo straripamento del fiume nella zona di Acqui, durante la nottata, la violenza della piena si è fatta sentire anche più a nord. La pioggia è caduta incessantemente per tutta la notte, peggiorando una situazione già critica. Oltre all'alluvione che ha colpito il savonese, inevitabili le ripercussioni nella Val Bormida alessandrina.

Il fiume è straripato, ma sen[illegible] raggiungere i centri abitati: «Meno male che solo il Bormida è uscito dagli argini - dice il sindaco di Castellazzo, Gianni Guglielmero - [illegible] anche la situazione degli altri fiumi fosse stata critica, l'acqua avrebbe invaso molti paesi di pianura. E' un'esperienza che purtroppo abbiamo già vissuto».

Devastanti, invece, gli effetti lungo le sponde del fiume: i maggiori danni si [illegible] avuti a Rivalta, dove le colture orticole [illegible] state distrutte (soprattutto cavoli e lattuga).

«E' un danno enorme - dicono le associazioni agricole -, anche perchè recentemente il mercato lanciava segnali positivi». Lo straripamento del Bormida ha interessato anche la zona di Castelnuovo, dove sono stati sradicati pioppi di 3 anni, lungo la sponda del fiume.

Da Castelspina a Castellazzo è stato danneggiato soprattutto il [illegible]. L'acqua, profonda [illegible] un metro e mezzo, ha coperto tutte [illegible] colture.

Proprio in seguito allo straripamento, ieri mattina si è temuto il peggio per una famiglia che vive in una tenuta [illegible] Castellazzo. Poco dopo le 7, Renato Bologna, proprietario della cascina Barozzi, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

La strada che conduce alla tenuta era allagata e Bologna non riusciva a mettersi in contatto [illegible] i custodi Gian Carlo Fiocco, la moglie Antonietta e la figlia Lorena. La linea telefonica era interrotta.

Fortunatamente, la furia dell'acqua [illegible] era arrestata a qualche metro dalla casa. Durante la giornata [illegible] situazione è tornata alla normalità. Nel pomeriggio le acque [illegible] fiume si [illegible] ritirate, lasciando detriti di ogni genere.

Tecnici delle associazioni agricole, dalle prime ore della mattinata, erano impegnati a valutare i danni: «Questa inondazione crea gravissimi problemi - dicono alla Confcoltivatori -. La zona ha subito troppi danni. Prima le piogge [illegible] giugno, poi la grandine e ora il Bormida. Il grado di inquinamento del [illegible] d'acqua lo conosciamo tutti. Non abbiamo [illegible] potuto valutare se ci saranno conseguenze [illegible] questo [illegible]. Anche la vendemmia sembra compromessa». Nel tardo pomeriggio la pioggia continuava a [illegible] sulla zona, mentre aumentava il livello dell'Orba.

Cristina Rossi

Ovada, la disgrazia nell'estate 1988: la vittima aveva 7 anni

Bambino annegò nell'Orba saranno processati i genitori

OVADA. Nell'estate [illegible] un loro figlio di 7 anni morì annegato in un torrente dell'Ovadese. Ora i genitori del bambino dovranno comparire dinanzi ai giudici per rispondere di omicidio colposo. Del rinvio a giudizio [illegible] è appreso solo ieri, quando era in calenda[illegible] il processo, dinanzi [illegible] tribunale di Alessandria. L'udienza è però saltata, a causa dello [illegible] di agitazione del personale di Palazzo di Giustizia. Il dibattimento dovrebbe comunque essere celebrato entro l'anno.

Imputati di concorso in omicidio colposo sono Fausto Valpondi, 39 anni, e Gabriella Deghi, di 40, lui commesso, lei pittrice. La coppia abita in via Firenze 3 a Ovada.

I due sono accusati [illegible] aver causato colposamente - facendogli cioè mancare la dovuta [illegible]sistenza - la [illegible] del figlio Daniele, di 7 anni, annegato nell'Orba alla periferia di Molare, in località Lago Tana, il 21 luglio 1988.

Era una giornata calda e afosa e Fausto Valpondi, padre di [illegible]te figli (la giovanissima vittima era il terz'ultimo), c[illegible] molte altre volte, [illegible] fatto salire i bambini su un pulmino, raggiungendo poi [illegible] torrente, nella zona subito a monte del ponte di Molare.

Tutti i ragazzi si erano tuffati in acqua, mentre il padre cercava di non perderli d'occhio. Dopo qualche tempo, all'improvviso - erano circa le 19 - Daniele era sparito: il ragazzo era stato cercato fra i fitti cespugli che costeggiano il torrente. Il padre pensava che Daniele si fosse smarrito. Ma con il trascorrere dei minuti si era diffuso un senso d'angoscia e Fausto Valpondi aveva dato l'allarme.

Erano intervenuti carabinieri e i vigili [illegible] fuoco, che furono rallentati nel lavoro di ricerca dall'acqua resa torbida forse a causa di lavori alla centrale di Ortiglieto.

Daniele Valpondi, aveva 7 anni

Verso le 20 il corpo del bambino era [illegible] trovato in un punto in cui l'acqua è molto bassa, a valle del lago Tana, dove i fratelli si erano tuffati. Probabilmente Daniele era stato trascinato dalla corrente.

Il medico legale [illegible] aveva constatato alcuna lesione sul corpo del piccolo e aveva attribuito la morte ad annegamento. Il vice pretore di Ovada aveva rilasciato il nulla osta per i funerali.

Era stata aperta un'inchiesta, conclusa con la incriminazione [illegible] coniugi, assistiti da Paola Sultana. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Tramontano, ha contestato l'accusa anche alla madre del bimbo, sebbene al momento dell'incidente fosse in casa.

[illegible] Camagna

IN BREVE

[illegible]

Ragazzina di Frassineto ferita in uno scontro d'auto

Una ragazza [illegible] rimasta ferita in un incidente stradale accaduto ieri mattina alle 7,45 sulla provinciale Valenza-Casale, al bi[illegible] per Ticineto. Salvina Gaino, 14 anni, di Frassineto Po (via S. Rocco 49), viaggiava sulla Clio del fratello Roberto, 21 anni. La vettura si è scontrata [illegible] l'Alfetta guidata da Robert Fuscà, 35 anni, pure abitante a Frassineto (piazza del municipio). Salvina Gaino guarirà in una settimana.

[illegible]

Vettura s'incendia in piazza Vittorio Emanuele

Un'auto si è incendiata ieri pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele a Castelnuovo. L'Alfa 33 [illegible] Michelangelo Saveriano, abitante in paese, via Garibaldi 10, dopo aver percorso pochi metri ha preso fuoco. L'incendio, probabilmente provocato da [illegible] perdita di benzina o da un corto circuito, ha distrutto parte dell'impianto elettrico. I danni ammontano a circa [illegible] mi[illegible]i.

SAN GIORGIO

In fiamme una [illegible] di legname da ardere

Una [illegible]cata di circa [illegible] quintali di legna da ardere ha preso fuoco ieri in un capannone di proprietà di Roberto Trichini, a San Giorgio Monferrato, in strada Corta 26. I danni provocati dal rogo sono di circa due milioni e mezzo.

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°. al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle su volante e cambio, sedili in tessuto. Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

ESSERE LANCIA

Iniziativa del Comune per ridurre il rischio-traffico

«Dissuasori» di velocità lungo le strade di Casale

CASALE. Molte strade della città sono pericolose per l'eccessiva velocità degli automezzi. Sono soprattutto le strade di periferia [illegible] quelle [illegible] la carreggiata più larga: i conducenti di auto e furgoni quando le percorrono sono solitamente portati ad aumentare la velocità, rappresentando così, spesso, un rischio per i passanti e per gli altri autoveicoli. Per questo il Comune sta mettendo a punto [illegible] piano per rendere le strade più sicure. Si pensa soprattutto all'uso dell'autovelox e all'installazione sull'asfalto di «dissuasori», bande anti velocità.

Sono piccoli dossi artificiali. I «dissuasori» saranno installati in periferia

Periodicamente sulle strade casalesi si registrano gravi incidenti. Anche poche settimane fa, sulla statale per Alessandria, all'altezza dell'abitato di San Germano, si era registrato un incidente nel quale è rimasto coinvolto un bambino, investito da un'auto.

Anticipa il sindaco Riccardo Coppo: «Ci proponiamo di rendere le strade più sicure per tutti. Ciò non avverrà solo [illegible] l'utilizzo di strumenti repressivi, come l'autovelox. Le tecnologie moderne hanno ormai messo a disposizione vari sistemi anti velocità che puntano a impedire l'alta velocità piuttosto che a colpire chi infrange i limiti. Per questo stiamo p[illegible]sando all'installazione delle strisce che già si usano in molti altri Comuni e sono diffusissime all'estero, ad esempio in Francia».

Sono «bande» che vengono applicate sulla strada [illegible] che rialza[illegible] così leggermente la carreggiata. In questo modo le auto in transito sono messe in vibrazione e i conducenti sono portati, anche inconsapevolmente, a ridurre la velocità. Il Comune applicherà i dossi artificiali soprattutto sulle strade di periferia. [illegible] cioè, probabilmente: la statale per Alessandria; la strada che collega la città alla frazione Terranova; la statale per Torino all'altezza della frazione Casale Popolo; la provinciale per Valenza. Strisce anti velocità sono sistemate già in zone vicine alla città. Ad esempio, [illegible] sono state installate alcune prima del ponte sul fiume [illegible]ia, dopo l'abitato [illegible] Terranova, sulla strada per Mortara.

Sempre nell'ambito della lotta alla velocità, a Casale entrerà in funzione tra pochi giorni l'autovelox, l'apparecchiatura che misura la velocità [illegible] veicoli [illegible] fotografa le targhe di quelli che superano i limiti.

Il Comune lo aveva usato al[illegible] anni fa, poi, [illegible] causa di un guasto, l'apparecchio non venne più usato. Ad agosto, ne [illegible] stato acquistato [illegible] altro [illegible] [illegible] stato dato in dotazione ai vigili urbani.

Tino Ferrarotti

Oggi la Conferenza regionale darà il suo parere sull'impianto di stoccaggio

Calliano, serrata anti-rifiuti

Tutti i negozi abbasseranno la saracinesca in segno di protesta. Cinquecento callianesi andranno [illegible] Torino. Intanto il Comune ha presentato [illegible] esposto contro la «Asti servizi»

CALLIANO. Oggi il p[illegible] «abbasserà le saracinesche» contro il progetto di un impianto di stoccaggio di rifiuti nell'ex for[illegible] «Cunibertl». Mentre [illegible] Torino si svolge la Conferenza regionale che dovrà esprimere [illegible] parere sul porgetto presentato dalla «Asti servizi», i negozianti di Calliano hanno proclamato una «serrata», in segno di solidarietà con il Comune impegnato nella battaglia contro l'impianto di stoccaggio.

Un'assemblea contro il progetto della discarica svoltasi recentemente a Calliano

Contro l'«Asti servizi», l'Amministrazione presenterà un esposto al procuratore della Repubblica, presso la pretura di Torino, in quanto «in tre punti della relazione al progetto, redatto dalla "Geostudio", di Torino, viene presentata una situazione di fatto diversa dalla reale situazione oggettiva». L'iniziativa, ultima di una serie che han[illegible] mobilitato in questi giorni il paese, [illegible] stata deliberata dalla giunta e presentata in una [illegible]ferenza stampa ad Asti. Gli errori rilevati e divenuti oggetto dell'esposto riguardano le distanze dell'impianto dall'abitato e i dati sulla viabilità della zona.

Per il primo aspetto, nella relazione è scritto che le case più vicine all'impianto [illegible] la cascina Baracco, a 900 metri e la cas[illegible] Monrosso, a 800. «Questo è falso - ha detto l'avvocato Paolo Bagnadentro, legale del Comune - perché ci sono almeno due case, più vicine all'impianto: la cascina Monticelli a circa 90 metri, ed il palazzo delle [illegible] popolari a 150 metri».

A proposito della viabilità, nella relazione si legge che «la statale Asti-Casale non attra[illegible]a direttamente [illegible] centro di Calliano, ma lo lambisce in modo del tutto marginale; percorrendo la 457 si raggiunge il [illegible]llo autostradale Asti-Est, sen[illegible] attraversare centri abitati». «Non è vero - ha replicato il legale - la statale passa nei rioni Pietra [illegible] Pirenta [illegible] per raggiunge[illegible] [illegible] casello dell'autostrada si deve per forza di cose attravers[illegible] Castell'Alfero, Portacomaro Stazione e, in Asti, le zone di Praia e di corso Alessandria».

Oggi, alle 14,30, la Conferenza regionale prenderà in [illegible] il progetto di Calliano; la Provincia e l'Usl 68 hanno già espresso parere negativo, [illegible] [illegible] Comune di Calliano e quelli circostanti. Per ribadire il [illegible] della popolazione all'impianto saranno presenti a Torino circa cinquecento callianesi. E intanto il deputato di Rifondazione comunista Muzio ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente, Sanità e Interno per sapere quali misure saranno [illegible] [illegible] difesa [illegible] tutela del territorio interessato dalla richiesta di autorizzazione di [illegible] impianto di stoccaggio di rifiuti speciali e tossico nocivi».

Brunella Mascarino

Da Bruno

In marcia su Torino

BRUNO. I brunesi [illegible] pronti per l'appuntamento con la Conferenza regionale di Torino, che deciderà della sorte della discarica che dovrebbe sorgere in regione Solia. Dal paese ai confini con l'Alessandrino oggi pomeriggio, si muoveranno compatti, sindaco in testa, per andare nel capoluogo piemontese.

E' questo l'ultimo atto [illegible] una complessa vicenda che ha portato alla ribalta Bruno da quando, ad agosto del '91, il Consorzio per lo smaltimento rifiuti della Valle Belbo approvò il progetto elaborato dalla Termomeccanica, relativo alla discarica in regione Solia. Pochi giorni fa il nuovo direttivo del Consorzio [illegible] fatto sapere che nel caso in [illegible] la proposta venga bocciata «non per motivi tecnici, ma per artificiose prese di pozioni politiche», darà in blocco le dimissioni. E' convocata stasera a Canelli un'assemblea dei sindaci degli undici Comuni. Intanto il consigliere della Lega Nord Roberto Vaglio ha presentato una interpellanza in Regione. [e. ce.]

Ha 29 anni

Arrestata per droga è assolta

CASALE. Loredana Pacella, la casalese di [illegible] anni arrestata dai carabinieri per detenzione di eroina a scopo di spaccio, [illegible] stata assolta nell'udienza preliminare davanti al gip. Era [illegible] fermata a bordo della propria auto insieme a un amico. La donna, tossicodipendente, era stata trovata in possesso di droga: 0,66 grammi di eroina.

L'imputata ha dichiarato [illegible] non aver alcuna intenzione [illegible] spacciarla. Anzi, ha sostenuto che l'eroina apparteneva all'amico, che le aveva chiesto di custodirla. Poiché la quantità della sostanza stupefacente sequestrata era tale da giustificare l'uso personale e, soprattutto, poiché non è stato possibile accertare che Loredana Pacella fosse l'effettiva proprietaria dell'eroina, il gip l'ha assolta.

E' [illegible] stralciato, invece, la parte riguardante l'accusa di guida senza patente. Per questo reato, la donna dovrà essere giudicata dal pretore. Il difensore, Antonio Gatti, ha già anticipato che chiederà il patteggiamento. [s. m.]

Dopo le proteste

Nuova corsa per i bus degli studenti

MONCALVO. Soluzione positiva per gli studenti del Moncalvese diretti al Liceo scientifico «Vercelli» e dell'Istituto Giobert di Asti. Da oggi potranno nuovamente usufruire del trasporto navetta, effettuato dalla ditta Arfea, dal piazzale della stazione ferroviaria di Asti in direzione Fortino-Hotel Salera e viceversa. Il servizio aggiuntivo significherà un rincaro medio degli abbonamenti di 6-7 mila lire mensili (in base alle vigenti tabelle regionali), a partire da ottobre.

Il prolungamento del servizio-bus per gli studenti sarà abbinato alle corse che arrivano ad Asti alle 8 e a quelle in partenza, alle 14; per gli alunni che frequentano lo Scientifico, il pullman dell'Arfea partirà dal piazzale dell'hotel Salera, alle 13,50.

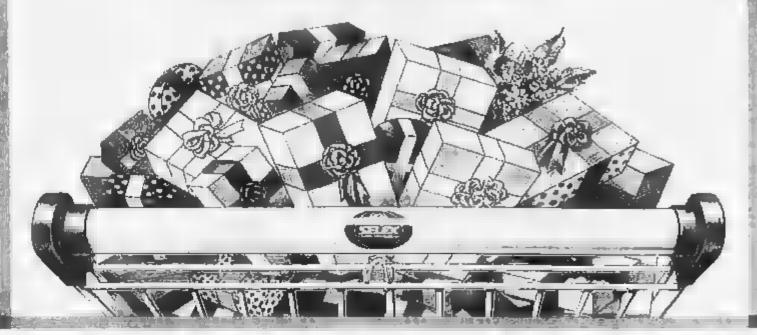
A questa soluzione del problema trasporto pendolari si è giunti dopo lunghe trattative tra la Provincia di Asti e l'Arfea e le proteste degli studenti. [bru. m.]

Un rappresentante

Bloccato e rapinato in autostrada

OVADA. Rapina a mano armata la notte scorsa sulla A26 ai danni di un rappresentante di orologi, Franco Castaldi, 30 anni, residente a Maroggia, nel Canton Ticino. Verso le 22 [illegible] viaggiando sull'autostrada a bordo di una Toyota «Cambridge» 3000 V6, diretto in Liguria. Dopo Alessandria si [illegible] accorto di essere seguito da un'Alfa 75 che, dopo Ovada l'ha superato, e, nei pressi di Rossiglione, si è fermata. Uno dei due uomini che erano a bordo è sceso e, pur essendo in borghese, grazie [illegible] una «paletta» simile a quelle adoperate dalla Polstrada, è riuscito a fermare [illegible] Castaldi. Il rapinatore [illegible] è avvicinato, [illegible] ha colpito con pugni e calci, lo ha estratto dall'abitacolo, poi lo ha minacciato con la pistola. Quindi è salito sulla «Toyota» ed è partito, seguito dall'Alfa 75 su cui [illegible] rimasto il complice.

I due spera[illegible] che nel bagagliaio della vettura si trovasse una valigetta con il campionario di orologi Rolex, ma lo svizzero [illegible]va solo 10 mila franchi francesi e 400 mila lire. [r. al.]

Come auditorium il Comune preferisce restaurare il Coro [illegible] S. Caterina

Bocciata l'acustica del S. Chiara

«Necessario in città uno spazio per la musica»

Un utilizzo diverso per Santa Chiara

CASALE. Santa Chiara non è un auditorium, ma un locale dagli utilizzi più svariati. Perchè la città [illegible] dotata di un centro destinato soltanto alla musica, l'assessore alla cultura, Davide Sandalo, chiederà «che sia previsto nel bilancio del prossimo anno un intervento per ripristinare il Coro di Santa Caterina».

«Casale deve [illegible]e un auditorium per i concerti - dice Sandalo -. Santa Caterina è un gioiello, ed è [illegible] peccato non utilizzarlo. Purtroppo, attualmente [illegible] suo uso è impossibile [illegible] problemi riguardanti le norme di sicurezza. Bisognerà compiere un intervento oneroso. Ma è necessario recuperare uno spazio da destinare esclusivamente alla musica».

Secondo l'assessore, questo spazio non può essere identificato con l'auditorium di Santa Chiara, in via Facino cane: «L'acustica è pessima. Mi hanno garantito che con il rientro dell'altare ligneo, restaurato da Gian Luigi Nicola, i problemi di cattivo ascolto dovrebbero scomparire. Comunque, va sottolineato che già dall'apertura Santa Chiara [illegible] ha avuto un utilizzo specifico, ma troppo vario. Quindi, non può [illegible] identificato come spazio per la [illegible].

Era stato anche ipotizzato l'uso della chiesa sconsacrata della Mater Misericordia, [illegible] piazza San Domenico: raccolta e adeguata dal punto di vista architettonico per interventi musicali di un certo tipo, ma la volta troppo alta crea problemi di acustica anche più gravi di quelli in Santa Chiara.

Attualmente vengono utilizzati anche il Teatro Municipale [illegible] il salone dei concerti dell'istituto Soliva, ma Santa Caterina sembra avere i migliori requisiti per diventare auditorium, anche dal punto di vista del suo utilizzo storico. [s. m.]

Dopo i primi giorni di bel tempo la vendemmia piemontese [illegible] ostacolata dalle piogge (TELEFOTO)

Crescono i timori dei produttori per il calo dei prezzi

Sulle vigne piemontesi soffia la speculazione

ASTI. La pioggia sulla vendemmia sembra fare il gioco degli speculatori. Mentre la raccolta nelle vigne procede a rilento a causa del maltempo e del fango, le quotazioni delle uve piemontesi patiscono l'attacco [illegible] chi punta al ribasso.

Ieri mattina, nel salone della Camera di commercio [illegible] Asti, dove si appronta il borsino dei vini, i pareri erano cauti [illegible] regnava la prudenza. Fra i produttori, i rappresentanti delle cantine sociali [illegible] i mediatori i prezzi si mormorano, ma nes[illegible] vuole dare conferme ufficiali. Il listino è ufficialemnte fermo alle quotazioni dei vini del '91, si ha come «paura» di ritoccarle.

La vendemmia partita bene, con il sole, s'è arenata in questi giorni di piogge. Alcune partite già raccolte [illegible] dato gradazioni inferiori alle attese. Bastano questi segnali a deprimere un mercato già nervoso e tendente al pessimismo.

Prendendo a prestito il gergo borsistico americano sembra che sia «l'orso» e non il «toro» a dominare questa vendemmia. Del resto anche in altre zone d'Italia, la tendenza delle quotazioni è al ribasso. Ci [illegible] tivazioni oggettive, come [illegible] aumento previsto della produzione fino a 7[illegible] milioni [illegible] ettolitri (10, 15 per cento in più della media), e altre psicologiche, domina il timore della crisi e di un nuovo calo dei consumi. Eppure in Piemonte la produzione

[illegible]

(PREZZI AL QUINTALE)

[illegible]	[illegible].000
[illegible]	170.000-200.000
FREISA D'ASTI	150.000-155.000
BRACHETTO D'ACQUI	320.000-400.000
MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO E CASORZO	170.000-180.000
DOLCETTO D'ASTI	120.000-130.000
CORTESE ALTO MONFER.	100.000-110.000

quest'anno sarà inferiore [illegible] un buon dieci per cento rispetto alla media; secondo le ultime [illegible] me non si arriverà [illegible] 3,5 milioni di ettolitri. Ma è probabile che i «vuoti» siano rimpiazzati da arrivi di vini di altre regioni che dopo essere stati imbottigliati escono con etichette «piemontesi». E' uno dei grandi mali, [illegible] ancora sconfitto, dell'enologia regionale.

L'accordo per le uve moscato doc ha contribuito nel [illegible] Pie[illegible] ad arginare la discesa dei prezzi (11400 lire [illegible] miriagrammo), così [illegible] il prezzo di orientamento di 12500 indicato per l'Arneis doc. Ma [illegible] Roero non sono state poche le partite trattate anche [illegible] quotazioni [illegible] nori [illegible] timore di trovarsele invendute.

Per le barbere ci [illegible] state partite selezionate trattate a 7-[illegible] mila lire a «miria», ma si sente di vigneti «visionati» [illegible] ai mediatori con proposte di acquisto [illegible] le 6 mila lire. Un insulto al lavoro chi ha faticato tutto l'anno fra i filari.

Associazioni dei produttori, sindacati agricoli, [illegible] cantine sociali, tentano un arduo fronte di difesa dei prezzi. Si stanno elaborando quotazioni [illegible] di riferimento che tengano co[illegible] dei costi di produzione.

L'analisi dell'annata piemon[illegible] si terrà a [illegible] dell'albese Giancarlo Montaldo in occasio[illegible] del «Vintage day» di casa Gancia nella foresteria di Santo Stefano Belbo, lunedì 18 ottobre.

Intanto sabato a Costigliole d'Asti [illegible] Consorzio del Barbera d'Asti e [illegible] Monferrato terrà [illegible] convegno sul «mercato tedesco». Sarà l'occasione per analizzare il mercato [illegible] vino italiano [illegible] Germania alla luce [illegible] recenti sconvolgimenti monetari. Parleranno Elvio Mobili del gruppo veneto Masi e Iens Piewe, giornalista di Monaco di Baviera, autore del libro «Piemont» dedicato all'enologia della [illegible] regione. Coordinatore del dibattito il regista tv Niki [illegible]. Sarà poi inaugurata la nuova cantina comunale che ospita i prodotti dei vignaioli costigliolesi.

Sergio [illegible]

Prime reazioni alla sentenza contro un caporeparto della fabbrica ligure

«E' l'Acna da condannare»

Secondo i sindaci della Valle Bormida il funzionario non sarà mai in grado di pagare tre miliardi. «Anche l'azienda ha precise responsabilità, ma le scarica sui dipendenti»

La Val Bormida piemontese ha più volte protestato contro i danni ambientali causati dall'Acna di Cengio (TELEFOTO)

CORTEMILIA. La sentenza del pretore di Cairo Piera Maria Vipiana, che ha condannato un caporeparto dell'Acna al pagamento di tre miliardi di danni per inquinamento ai Comuni della Val Bormida, alle Provin[illegible] di Cuneo, Alessandria [illegible] Savona [illegible] alla Regione Piemonte, [illegible] stata accolta con [illegible]pore, amarezza e pessimismo da amministratori ed attivisti piemontesi.

Dicono i sindaci: «E' una sen[illegible] che penalizza soltanto i Comuni [illegible] Valle Bormida piemontese, poiché Roberto Pinizzotto - responsabile del reparto "Betanaftolo", [illegible] di violazione [illegible] legge Merli per non essere riuscito ad impedire durante [illegible] pulizia di un serbatoio il versamento nel fiume di alcuni chili di soda - non potrà pagare i danni e in appello sarà assolto, così [illegible] accadde in primo grado per l'azienda di Cengio».

«Mi sembra una sentenza piuttosto sibillina, che assolve e condanna al tempo stesso - dice il primo cittadino [illegible] Vesime Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana -. Sarebbe stato più giusto condannare anche la direzione dell'azienda, [illegible] assolvere tutti. La vicenda Acna è già molto complessa: questi provvedimenti [illegible] complicano ulteriormente. Temo che sia una [illegible] soltanto formale [illegible] simbolica, che lascerà le cose com'erano in precedenza [illegible] dare soluzioni alla vicenda».

E' molto critico anche il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che aggiunge: «E' la classica sentenza all'italiana. Come fa un caporeparto a pagare tre miliardi di danni? Alla fine [illegible] no sborserà questa cifra e i Comuni, ancora una volta, non sa[illegible] risarciti. La vicenda si aggiunge [illegible] gravissimo problema di avere un ministro dell'Industria che fino a pochi mesi [illegible] era l'avvocato dell'Acna e che [illegible] dovrà pronunciarsi sulla [illegible] chiusura. E' un momento difficile; non si può essere ottimisti dopo gli ultimi sviluppi».

Anche secondo il sindaco di Bergolo, Romano Vola, assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, l'Acna andava condannata insieme con [illegible] caporeparto del "Betanaftolo" Roberto Pinizzotto: «Credo che un'azienda [illegible] rispondere dei danni causati da un proprio dipendente. C'è [illegible] responsabilità precisa da parte di chi affida ad una persona il controllo di un reparto, non è giusto condannare soltanto il dipendente. E l'azienda? Mi sembra [illegible] sentenza inapplicabile, poiché è chiaro che un caporeparto non potrà mai fronteggiare un risarcimento simile».

«E' [illegible] sentenza pazzesca, [illegible] utile all'azienda - afferma il sindaco [illegible] Terzo d'Acqui Eliana Barabino -. Condannare un caporeparto [illegible] pagare tre miliardi di danni è come non assumere contro di lui [illegible] provvedimento. In questo modo l'Acna riesce [illegible] una volta a sottrarsi alle proprie responsabilità».

Non si stupisce invece Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», che considera il provvedimento «assolutamente normale».

«Da sempre l'azienda si comporta in questo modo, scaricando le proprie responsabilità sui dipendenti - dice Fontana -. All'interno dell'Acna, infatti, [illegible] vengono spesso spostamenti di dirigenti da un reparto all'altro, [illegible] addirittura sostituzioni di capireparto in modo da non identificare quasi mai, in caso di denunce, i dirigenti accusati con l'azienda. Da decenni finisc[illegible] infatti quasi sempre sotto processo soltanto ex dipendenti Acna [illegible] addetti a impieghi di scarso rilievo. La cifra stabilita come risarcimento, inoltre, sembra essere studiata per evitare [illegible] pagamento. Personalmente se dovessi risarcire dan[illegible] per venti milioni mi preoccuperei, se devo pagare tre miliar[illegible] invece non mi affretto, perché non [illegible] posseggo».

Opinioni analoghe sono espresse anche da Antonio Lombardo di Lequio Berria, esponente del comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol»: «Tutto quanto rientra nella logica dell'azienda, che cerca un [illegible] espiatorio in un suo dipendente per salvare la propria immagine. Oggi l'Acna riconosce gli errori del passato e ammette di aver inquinato, affermando però che si tratta di responsabilità individuali e facendo pagare chi ha sbagliato. Non sono però questi i processi che la gente vuole e carico dell'azienda».

Sul [illegible] piemontese della Valle Bormida si sottolinea però come in q[illegible] momento il nodo centrale della questione-Acna non sia rappresentato dalle disavventure giudiziarie del caporep[illegible] di Cengio [illegible] dannato dal pretore di Cairo.

«I processi in pretura per inquinamento sono utili poiché servono a tenere sveglia l'attenzione sul problema e a dimostra[illegible] che è sufficiente un piccolo errore umano per causare danni ingenti, [illegible] servono certo a risolvere la vicenda-Acna - conclude Bruno Bruna dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. La soluzione del problema dovrà essere presa [illegible] livello politico».

L'attesa di amministratori [illegible] attivisti rimane quindi concentrata sulla convocazione dell'atteso «supervertice» romano fra i ministri, le Regioni, i Comuni, i sindacati e l'azienda dal quale si potrebbero [illegible] sviluppi decisivi per l'annosa vicenda che da anni contrappone piemontesi a liguri.

Corrado Olocco

[illegible]

Concerto contro il re-sol

[illegible] ministro per l'Industria Giuseppe Guarino rimane al centro delle polemiche. Il passato del ministro, che fino allo scorso aprile fu l'avvocato dell'azienda chimica di Cengio, crea timori in Piemonte poiché si teme che, nel [illegible] in cui si discuterà sull'Acna [illegible] Roma, il giudizio di Guarino sulla vicenda non sia imparziale. Nei prossimi giorni dovrebbe anche essere organizzato un incontro [illegible] i sindaci della Valle Bormida: sarà preparato un documento da inviare al capo del Governo nel quale si chiederà l'astensione del ministro dell'Industria [illegible] sulla vicenda Acna. Domenica [illegible] ra [illegible] 21 ad Alba nella chiesa di San Domenico [illegible] terrà un concer[illegible] la corale di Sommariva Bosco ed una corale ungherese, organizzato dal comitato albese contro l'Acna e il «re-sol». A metà ottobre, sempre ad Alba, verrà anche organizzato un dibattito sull'inceneritore e sui danni provocati dai fumi industriali. [c. o.]

[illegible]

Partita benefica a Torino

Cantanti e allenatori dopo i gol brinderanno con il Roero Arneis

CANALE. Di questi tempi [illegible] è facile trovare piccoli produttori di vino disposti a spendere per beneficenza. [illegible] l'urgenza della lotta contro il cancro e il richiamo della Fondazione piemontese per la ricerca sui tumori ha mosso i produttori del Roero.

«Per la prima volta, tutti assieme, interverremo come sponsor alla partita benefica [illegible] la nazionale dei cantanti giocherà a Torino contro quella degli allenatori delle squadre di serie A», annuncia Emilio Barbero, industriale vinicolo [illegible] sindaco di Canale.

L'appuntamento dell'11 ottobre a Torino (ore 15 stadio Delle Alpi) si annuncia importante [illegible] spettacolare. In campo alcuni dei nomi più celebri del panora[illegible] [illegible] italiano: Gianni Morandi; Eros Ramazzotti; Riccardo Fogli e Enrico Ruggeri. Si cimenteranno contro i più famosi «signori delle panchine»: Trapattoni; Mondonico; Bigon; Capello, Zoff (nel ruolo di terzino); Vieri, che farà il portiere. E poi ancora Suarez, Giorgi, Luppi, Bianchi, Boskov.

La manifestazione intende finanziare la costruzione [illegible] centro di ricerca che la Fondazione sta allestendo alle porte di Torino. Fra i molti sponsor, oltre ai marchi celebri dell'industria, ci saranno anche i produttori [illegible] Roero Arneis che hanno garantito la cifra di 50 milioni.

Gianni Morandi e (a sinistra) Eros Ramazzotti sono fra le star protagoniste dell'attesa sfida che si disputerà l'11 ottobre allo stadio «Delle Alpi» di Torino. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible]

«Offriremo anche il nostro vi[illegible] a tutti i protagonisti dell'incontro: sarà il vino ufficiale della cena che seguirà la partita», aggiunge Barbero.

I diciannove sindaci del Roero si sono riuniti accettando l'iniziativa e impegnandosi [illegible] sensibilizzare i produttori. [illegible] è la prima volta che il mondo del vino si impegna su questi [illegible]i: da Costigliole hanno già offerto alla Fondazione il ricavato di due aste dei barbera storici.

[s. mir.]

Nell'ultimo tentativo (1989) la ragazza si salvò dopo essere precipitata per novecento metri

Alla conquista degli ottomila sull'Himalaya

Un'alpinista vercellese lancia la terza sfida al versante nepalese

SALUGGIA. Valentina Lauthier si prepara [illegible] una n[illegible] sfida alla maledetta cima del Cho Oyu, [illegible] gigante [illegible] 8201 metri, nell'Himalaja nepalese.

[illegible] questa volta [illegible] ci saranno altre difficoltà, [illegible]m'è accaduto nel 1989, quando l'atleta si salvò miracolosamente dopo un «salto» incredibile [illegible] 900 metri, per lei il terzo record personale oltre gli 8 mila potrà considerarsi centrato.

Nella tranquilla casa [illegible] pae[illegible] del Vercellese, sta mettendo a punto strategie e piani, «disturbata» soltanto [illegible] «Cunga», il suo cane San Bernardo di 70 chilogrammi, che ha ereditato il nome [illegible] uno «sherpa» nepalese.

«Nel piano dei miei primati non è inserito il Manaslu - dice la giovane scalatrice -, proprio perché il maltempo mi ha impedito di arrivare agli 8163 metri della vetta. Qualch[illegible] fa ho raggiunto invece gli [illegible] metri del Gasherbrum, [illegible] Pakistan, mentre quando ho dovuto ri[illegible] al Cho Oyu ero già oltre i fatidici 8 mila a[illegible] un soffio dalla vetta».

Una montagna terribile, [illegible] che l'affascina, il Cho Oyu. Le documentazioni aggiornate [illegible] 1990, riferiscono di undici morti, in questi anni.

Valentina Lauthier, rischiò [illegible] essere la protagonista di un'altra tragedia. «Ero al quarto campo, a quota 7600 - di[illegible] la giovane sportiva -, sulla base oltre la quale c'era soltanto la punta estrema della montagna; il [illegible], inoltre, non prometteva niente di buono. Fu difficile per me in quel momento resistere alla tentazione. E con lo "sherpa" Thirta Tamang decisi di affrontare il Cho, sfruttando le ultime luci che ci separavano dalla notte».

Il resto degli uomini della spedizione cominciò ad allarmarsi quando si vide [illegible] portato[illegible] tornare da solo: aveva perso i contatti con l'alpinista, travolta [illegible] una slavina. Scattaro[illegible] i soccorsi, inutilmente fu organizzata [illegible] ricerca nella zona indicata da Tamang. Poche speranze, [illegible] ci fu [illegible] miracolo inatteso. Valentina Lauthier era precipitata in un baratro [illegible] 900 metri.

Ora la ragazza rinnova la sfida contro il Cho Oyu. «A fermi da guida - dice -, ci sarà il ricordo di mio fratello Daniele morto l'anno [illegible] in un incidente stradale.

[g. ba.]

Valentina Lauthier si sta preparando all'impresa con il suo cane «Cunga» (TEL.)

Presentata la stagione del Municipale, sono quattordici spettacoli di cui tre allestiti in città

De Gregori apre il suo tour a Casale

Grillo inaugurerà il cartellone. Poi: Lavia, Albertazzi e Remo Girone. Ci sarà anche la lirica verdiana con il «Rigoletto». Il direttore Franco Gervasio proporrà «Tangos». Ritoccati i prezzi dei carnet e degli abbonamenti

CASALE. Ci [illegible] quattro «prime» nazionali nel cartellone della stagione 1992/93 del Teatro Municipale, che si aprirà mercoledì 14 ottobre [illegible] il recital di Beppe Grillo. Il popolare comico genovese punta su Casale per il debutto. Anche il tour italiano del cantautore romano Francesco De Gregori, intitolato «Canzoni d'amore», partirà dal Municipale che ha già portato fortuna ad altri grandi dello spettacolo, [illegible] cui il cantautore astigiano Paolo Conte.

Il cartellone comprende, da ottobre ad aprile, ventisei serate [illegible] portate in scena da quattordici compagnie ospiti. In particolare tre spettacoli verranno allestiti direttamente a Casale. Nell'occasione gli studenti delle superiori potranno assistere alle prove e partecipare agli incontri organizzati con il regista Gianfranco De Bosio, lo [illegible]grafo Gianfranco Padovani, l'attore e regista Gastone Moschin, il musicista Germano Mazzucchetti, e l'attore, regista e drammaturgo Giorgio Albertazzi.

Un altro importante appuntamento è l'opera. Dopo la «Butterfly» portata in palcoscenico nell'autunno scorso, si [illegible] allestendo una partitura verdiana, il «Rigoletto». Sarà in scena mercoledì 9 e venerdì 11 dicembre.

Spiega l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo: «L'attuale situazione economica del Paese mette in forse i finanziamenti che erano [illegible] promessi [illegible] ministero. Possiamo almeno contare [illegible] un sostanzioso impegno della Unicem. Comunque, se anche non avremo soldi dallo Stato, ci i[illegible] a portare in scena l'opera, che potrà contare sull'Orchestra filarmonica italiana e sugli artisti del Coro della società «Francesco Tamagno» di Torino.

Dopo l'inaugurazione della stagione con Beppe Grillo, il [illegible]landario proseguirà, mercoledì [illegible] e giovedì [illegible] ottobre, [illegible] «L'inquilina del piano di sopra» in prima nazionale, interpretata da Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, per la regia di Gianfranco De Bosio. Anche Gastone Moschin sarà a Casale per il debutto di «Delitto all'isola delle capre».

Seguiranno, in dicembre, il recital di De Gregori (giovedì 10) e il «Rigoletto», seguiti, giovedì 17, da uno spettacolo di danza di grande rilievo internazionale: la compagnia «Sutki» porterà in [illegible] «Redingote», realizzato in coproduzione da enti di tre nazioni diverse: il Ludwig Forum di Aquisgrana (Germania), la Berkeley University di [illegible] Francisco (Stati Uniti), e lo stesso Teatro Municipale di Casale.

Il '93 aprirà con la commedia pirandelliana «Tutto per bene» con Glauco Mauri. «Tangos» è il titolo dell'originale spettacolo che il regista Franco Gervasio, direttore artistico del Teatro Municipale, porterà in scena martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28 gennaio. «E' la storia - spiega - di due innamorati a Buenos Aires, negli Anni Venti. Il progetto era nato tempo fa, quando avevo trascorso due anni a Parigi. Ora viene realizzato grazie alla collaborazione della Presidenza del consiglio regionale della Valle d'Aosta. Saranno in scena quattro coppie di ballerini, più una coppia di ballerini attori e [illegible] gruppo di musicisti argentini».

Martedì 9 febbraio Remo Girone presenterà «Il viaggiatore», anche questo coprodotto dal Teatro Municipale. Per tre [illegible] martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 marzo, Giorgio Albertazzi terrà la scena con l'opera shakespeariana «O Lear, Lear, Lear!», da lui liberamente adattata e tradotta, oltre che interpretata. Una celebre coppia del teatro italiano, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, martedì 23 e mercoledì [illegible] proporrà «Care [illegible]noscenze e cattive memorie».

Seguiranno, martedì 6 e [illegible]coledì 7 aprile, Ivana Monti e Marina Malfatti per un'altra coproduzione con il Teatro Municipale: lo spettacolo si intitola «Corpo d'altri». Ancora una coppia di ferro del panorama teatrale nazionale, Gabriele Lavia e Monica Guerritore, sarà ospite del Municipale per [illegible] terna di serate (da martedì 13 a giovedì 15 aprile) con lo spettacolo «La signorina Giulia».

Il cartellone si chiuderà con il recital «Lo spirito della musica» di Terry Riley, il padre della musica che si oppone al rock rumoroso, presentato in prima nazionale a Casale.

Sono stati ritoccati i prezzi dei carnet, validi per dodici spettacoli (costano 360 mila lire), e degli abbonamenti, validi per nove ingressi (250 mila lire). Ai giovani [illegible] riservate tessere ridotte a 135 mila lire, mentre, per la prima volta, viene proposta la nuova «Formula tre» da 72 mila lire, che [illegible] te l'accesso a «Tangos», «Oh Lear, Lear, Lear!» e «La signorina Giulia».

[illegible]

Francesco De Gregori presenterà al Municipale di Casale il suo nuovo disco

GIORNO E NOTTE

IN GITA

[illegible] scoperta [illegible] Mantova

Mantova è la metà della gita culturale proposta dal Centro comunale di cultura di Valenza in collaborazione con l'agenzia Negro Viaggi, per domenica prossima. La partenza è fissata per le 6,30 da piazza Gramsci, la visita a Palazzo Ducale è previsto per le 10. La quota di partecipazione è di 32 mila lire, pranzo escluso. [illegible] informazioni telefonare allo 0131/952679 o allo 941869.

CLUB

Il Lions arriva in Val Borbera

Al Lions club Valli Borbera e Spinti [illegible] il ristorante castello Torre Ratti di Borghetto Borbera, sarà consegnata la «Charter» che rappresenta l'atto costitutivo, secondo la tradizione dell'associazione.

DISCOTECA

Palace, si riapre [illegible] le feste

Con il deejay Maurizio Pavesi in consolle, riapre [illegible] dopo la pausa estiva la discoteca Palace di Serravalle. L'appunta[illegible] è per le 23. Quella del giovedì dovrebbe essere, nelle intenzioni dei gestori, la serata di punta con spettacoli, giochi a premi, feste a tema.

CORSI

A lezione di teatro con l'Ata

Sono aperte le iscrizioni [illegible] biennale di recitazione organizzato dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina. Le lezioni si tengono da ottobre a giugno ed è prevista una cadenza di tre, quattro impegni settimanali, in orario serale [illegible] giorni feriali e al sabato pomeriggio. Oltre al corso base di recitazione, [illegible] previsti insegnamenti integrativi di teoria e storia dello spettacolo, movimento, musica e trucco e iniziative complementari, tra cui la visione degli spettacoli presentati dal Teatro Comunale di Alessandria. Sono ammessi alle lezioni tutti coloro che [illegible] compiuto il 16° anno d'età. Al termine delle prime qu[illegible] settimane il collegio degli insegnanti selezionerà gli allievi del primo anno idonei a proseguire il corso. Informazioni alla sede dell'Ata, via Savona 16, tel. 0131/234.266.

ALLA RIBALTA

Malvos, deejay «folle» laureando in incognito

Marco Malvicini, 25 anni

QUANDO, giovedì scorso, ha ripreso il suo posto alla consolle del Club House di Salice Terme c'era uno striscione ad attenderlo: «Malvos, sei tutti noi». Malvos è Marco Malvicini, 25 anni, di Castelnuovo Scrivia: tra i deejay della [illegible] gli spetta forse la palma del più «matto». Simpaticamente, s'intende.

Lui si definisce anche «il più scarso», [illegible] modestia: [illegible] è un professionista, né ha l'ambizione di diventarlo. Da quattro anni è comunque un idolo per i più scatenati frequentatori del Club House. La sua carriera è cominciata per scherzo, improvvisando un rap al microfono durante [illegible] di leva. La riuscita «performance» gli procurò un'immediato ingaggio dal direttore del locale: [illegible] come speaker e «spalla» a tempo perso, ma presto promosso a [illegible] specializzato in revival.

«E, in quel primo anno, se [illegible] videro delle belle» racconta Malvos, dotato subito di pieni poteri per realizzare il più esal[illegible] baccano. Gli sproloqui a raffica nel microfono s[illegible] sempre stati il suo cavallo di battaglia. «Sono sempre [illegible] in pista - [illegible] - e non importa se talvolta il di[illegible] finiva sul più bello...». «E quante volte - prosegue - mi è capitato di fermare la musica di colpo e di gridare: "Cosa preferite?" E via con un altro pezzo». Malvos parla a voce alta come se avesse la cuffia con la musica a tutto volume. Racconta di una storica samba ballata [illegible] tutti fuori dalla porta di sicurezza di fronte allo sguardo stralunato dei carabinieri della caserma di fronte.

Tecnicamente si sente un po' migliorato, rispetto agli inizi, ma dei missaggi perfetti non gliene importa molto. In compenso qualcuno gli rinfaccia qualche pazzia in meno di [illegible] volta, anche se tuttora le trovate [illegible] gli mancano. Un esempio? Quando un disco «salta», lo pu[illegible] mandandolo in mille pezzi, martellandolo [illegible] fucilino di plastica. Gli mancano quattro esami per laurearsi in Scienze politiche: «Per carità, che [illegible] si sappia - implora -, piuttosto racconta che lavoro in miniera».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible] — NON PERVENUTO
Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]

Ambra — **Il conte Max**
Tel. 252.079 Or.: 22. Lire 5000 posto unico
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bondi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Comunale — CHIUSO
Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,20. Lire 9000 posto unico

Corso — [illegible]
Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000

Galleria — **Cuori ribelli**
Tel. 252.112 Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/8000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri [illegible] l'Irlanda alla fine dell'800 per [illegible] fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Moderno — **Batman - Il ritorno**
Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000/8000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ACQUI T. Ariston — CHIUSO
Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000

Cristallo — **Basic Instinct**
Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30 Lire 8000 (posto unico)
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CASALE M. Moderno — **Cuori ribelli**
Tel. 0142/452.818 Or.: 15,00 Lire 9000/7000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Vittoria — **Basic Instinct**
Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Cine Poli — **Fratelli e sorelle**
Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 9000/7000
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

NOVI L. Moderno — **Batman Il ritorno**
Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 [illegible] posto unico
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

OVADA Comunale — **Double Impact - La vendetta finale**
Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 [illegible]
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori [illegible] mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] Lux — **Mio cugino Vincenzo**
T. 0143/82.695 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

TORTONA Sociale — **Batman - Il ritorno**
Tel. 861.326 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

VOGHERA Arlecchino — [illegible] PERVENUTO
Tel. 0383/546124 Or.: 20/22 Lire 8000 prezzo unico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Vat. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone.** Color. Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un [illegible] napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/b. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
[illegible]PLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Indocina.** [illegible] N.V. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **1492.** Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il biglietto.** N.V. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - [illegible]** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totò decadence.** Or.: 16/17,40/19,[illegible] Vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La [illegible]** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Susa. [illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SOLEIL c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] 30b. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,55; 17,30; 20; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 nuovi abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani (ore 9 e ore 15) **Unerhörte musik** (Musica inaudita). Convegno su «Musica e musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut Turin. Ingresso libero. Ore 21 concerto del Gruppe Neue Musik [illegible] Berlin. Ing. L.5000 in vendita 1 ora prima del concerto alla biglietteria del Piccolo. Per [illegible]: Antidogma Musica: [illegible] 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Stagione d'autunno.** Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.80.34. **Abb. Arcobaleno** B. Grillo, la [illegible], C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa ore 10/13 - 15/19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — I mostri
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Codice rosso fuoco, telefilm

Telecupole
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Rubrica
20,25 Ombre a cavallo, film
23 — Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 La [illegible] domanda risponde il [illegible]
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gli amori di Carmen, [illegible]
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Il più bel Casino del Texas, film
23 — Colpo grosso story, quiz
23,50 A 077 sfida ai killers, film
1,40 Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, [illegible]
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa [illegible]
20,30 Innamorarsi, telefilmanza
21,30 Squadra emergenza telefilm
22,30 A sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,30 Per sempre, film
22,30 calcio fans
23 — Tentazioni
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Dakota, film
24 — Film

Telebiella
16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le [illegible]
20 — Hyde Park Corner
24 — [illegible]

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,47 [illegible] programmi, rubrica
[illegible] Palio story, spettacolo
21,20 Banda cittadina, musica
23,02 Palio story
23,24 Il tempo delle sagre

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine
10 — Rassegna prime pagine
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,45 A tu per tu
23,05 Un diario americano
23,55 Bianco nero e sempreverde
0,20 Erreuno tg
0,40 Testvision

G.R.P.
19,30 Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 La grande parata, film
22 — Sherlock Holmes
22,30 Confidenziale...
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. [illegible] (r)
24 — Farfalle pronostici
0,30 Ombre rosse, film

[illegible] Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
20 — [illegible]lario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,00 David Copperfield, film
22,30 Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle, documentario
[illegible] Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Solimano il conquistatore, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
2,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
3,15 [illegible] della California, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A lezione sulle nuove regole

Io, calciatore «disinformato»

Riprendono oggi [illegible] Vercelli e a Torino gli incontri tecnico-didattici che si stanno svolgendo fra i migliori arbitri piemontesi e i capitani, i portieri, gli allenatori e i dirigenti delle squadre dilettantistiche.

Il ciclo di lezioni, organizzato dal Comitato regionale subalpino della Federazione italiana gioco calcio (Figc), coinvolgerà nell'arco di [illegible] decine di giorni tutte le province del Piemonte nonché la Valle d'Aosta.

Le prime riunioni si sono tenute nei giorni scorsi ad Asti e ad Alessandria, e hanno riscos[illegible] notevole interesse tra gli addetti ai lavori: sono accorsi in gran numero per ascoltare il noto arbitro internazionale torinese, Pierluigi Pairetto, [illegible] la giacchetta nera di serie C, Ivo Anselmo.

Questa sera a Vercelli, alle ore 20,30 presso l'istituto [illegible] Giuseppe di piazza Sant'Eusebio 5, le società cittadine e della provincia avranno l'opportunità di incontrare l'arbitro di serie A Alfredo Trentalange. Sarà lui a fornire delucidazioni sulle ultime modifiche delle regole del gioco.

I riflettori saranno puntati sulle Carte Federali, la «bibbia» del gioco del calcio, e in particolar modo sul comma 5 b della regola 12, la nuova norma che impedisce al portiere di agguantare il pallone con le mani, se passato volontariamente coi piedi da un compagno di squadra.

«L'iniziativa del Comitato piemontese della Lega Dilettanti è senz'altro utile [illegible] favorirà una migliore conoscenza dei regolamenti», ha commentato Pietro Biasizzo, neo-presidente dell'Aia regionale subentrato in agosto a Ugo Dallolio, entrato a far parte degli organici della Can D.

«Quasi sempre i giocatori [illegible] i dirigenti di club [illegible] [illegible]no a perfezione le norme - ha proseguito Biasizzo - [illegible] l'ignoranza è spesso causa di proteste e di sterili polemiche. Spesso si contesta l'arbitro anche [illegible] ha adottato [illegible] provvedimento giusto, [illegible] un calciatore [illegible] un'infrazione [illegible]dendo invece [illegible] rispettare le regole».

«La disinformazione deve essere combattuta [illegible] più decisione che in passato - ha [illegible]cluso il responsabile delle giacchette nere piemontesi - perché [illegible] ancora troppo diffusa nel popolo degli sportivi, fra i giocatori e i dirigenti di club.

«Volete un esempio? Provate a chiedere a un gruppo di calciatori se in partita è lecito o no colpire con [illegible] pugno un compagno di squadra. Molti vi risponderanno, sbagliando, che il gesto non è punibile».

Questo il calendario delle prossime riunioni tecniche (inizio ore 20,30).

Lunedì 28 settembre: in Valle d'Aosta, sala consiliare del Comune di Nus, il relatore sarà Trentalange; per la provincia di Cuneo, al «Park Hotel» di Mondovì il relatore sarà Ivo Anselmo.

Le ultime lezioni si terranno martedì 29 settembre. E alla lavagna andranno due arbitri piemontesi che operano in serie C.

Per i club del Novarese l'appuntamento è [illegible] Mario Pellegatta, nella sala conferenze dell'albergo «L'Approdo» [illegible] Pettenasco.

Per chi abita nella [illegible] [illegible] Biella, invece, ritrovo nei locali dell'Unione Industriale di via Torino, dove sarà [illegible] scena la giacchetta nera Giancarlo Lana.

[illegible]

L'arbitro Pierluigi Pairetto

Bocce, è quasi pronto a Saluzzo l'impianto per il torneo del 1993

Mille posti per i Mondiali

I gradoni attorno [illegible] campi dell'Auxilium
Costo 400 milioni, domani l'anteprima

SALUZZO. Quelli che presenzieranno alla manifestazione «Un anno prima», organizzata per domani sera dalla Bocciofila Auxilium, potranno già vedere la [illegible] struttura del bocciodromo saluzzese che tra dodici mesi, dal 3 al 10 ottobre 1993, ospiterà il Campionato mondiale di bocce.

La [illegible]à di Saluzzo, grazie a un avvenimento sportivo di notevole portata, considerata la popolarità di questo sport in Piemonte, avrà la disponibilità dal prossimo autunno di un impianto capace di mille posti a sedere, che potrà essere utiliz[illegible] per ogni genere [illegible] competizioni sportive e per spettacoli diversi.

«Questo è l'aspetto - spiega Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium - che mi preme maggiormente sottolineare. Non si tratta di una ristrutturazione operata solo per la nostra società ma a favore [illegible] tutto il Saluzzese, e di concerto con la Pro Saluzzo».

Bianco, già artefice nell'87 del Campionato europeo di bocce e nell'89 del Mondiale allievi, si è lanciato nella nuova impresa dopo una riunione, svoltasi il 20 maggio, in cui gli avevano garantito appoggio gli assessori regionali Daniele Cantore, [illegible] Lombardi, Marcello Garino, l'assessore provinciale allo Sport, Giovanni Ciravegna, il vice presidente dell'Associazione Commercianti [illegible] Cuneo, Giovanni Somà, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Domenico Amorisco, [illegible] presidente della Cassa [illegible] [illegible]sparmio di Saluzzo, Gianni Radia, il direttore generale [illegible] banca, Giuseppe Savio, e il presidente della sezione Volo della Federbocce, Davide Vercelli.

[illegible] accade quando si ha a che fare [illegible] un'organizzazione che si dimostra scrupolosa [illegible] efficiente, a un anno di distanza dall'avvenimento siamo già a buon punto.

I gradoni in cemento che delimitano gli otto campi di bocce dell'Auxilium e lo trasformano in un vero Palazzetto sono già sistemati, [illegible] copertura è stata realizzata [illegible] ora c'è tutto il tempo per portare il lavoro [illegible] compimento.

Il rinnovamento dell'impianto (sei gradoni lungo il fronte più lungo, otto su quello più corto) con la sistemazione di spogliatoi e servizi e di un'area destinata [illegible] stampa, tv e commissioni sportive, verrà a costare 400 milioni di lire. Altrettanti ne saranno spesi per l'organizzazione del Mondiale, naturalmente [illegible] l'aiuto di enti e di sponsor.

Ed ecco il programma della serata di domani, che comincerà alle ore 21. Dopo [illegible] breve presentazione del presiden[illegible] Bianco, verrà consegnata al sindaco di Saluzzo Marco Piccat la bandiera della Federazione boccistica internazionale (questa cerimonia era destinata a San Francisco, dov'era previsto il Mondiale '91 poi annullato). Poi il marciatore olimpionico Maurizio Damilano effettuerà l'alzabandiera. Al [illegible] fianco, [illegible] vallette, Valeria Lerda e Laura Trova, le due bocciste saluzzesi campioni d'Italia '92 a coppie.

Seguiranno gli interventi delle autorità (sono stati invita[illegible] tre ministri [illegible] numerosi parlamentari), la presentazione delle divise delle hostess e dei funzionari dell'organizzazione, [illegible] logo, della mascotte (un topolino), del manifesto [illegible] del bozzetto del trofeo, opera degli allievi dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Successivamente verrà eseguito l'Inno ufficiale del campionato composto dagli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, l'annuncio di un filmato sulle attività della bocciofila e [illegible] presentazione [illegible] un'iniziativa del Panathlon Club Monviso per un concorso tra gli studenti delle medie inferiori [illegible] distretti scolastici di Saluzzo [illegible] di Savigliano.

Infine un breve concerto e la premiazione [illegible] alcune testate giornalistiche (Rai, Tuttosport e La Stampa) meritevoli di promuovere lo sport delle bocce.

Sotto l'aspetto sportivo poi, [illegible] Mondiale '93 promette di essere il più imponente della storia boccistica con la partecipazione di ben 32 nazioni.

Giovanni Capponi

A Saluzzo si sta lavorando intensamente per sistemare il bocciodromo

Una «losa» sistemata da intenditori all'uscita di [illegible] curva

Teppisti sulle strade del rally
Beltrandi: «Stavolta mi ritiro»

La Delta integrale [illegible] Piero Beltrandi e, nel riquadro, il pilota saluzzese dopo l'arrivo a Sampeyre (FOTO MAGNANO)

SAMPEYRE
DAL NOSTRO INVIATO

Il rally è finito, non certo le polemiche. E [illegible] innescare una vera [illegible] propria «bomba [illegible] orologeria» è Piero Beltrandi, che è stato mattatore della gara vinta dal monregalese Gazzola, ma ha anche molte cose da aggiungere. Probabilmente con questa stagione che volge al termine, il pilota saluzzese smetterà di correre, non prima però d'aver fatto una precisa e circostan[illegible] denuncia ai carabinieri di Sampeyre.

Che [illegible] è dunque accaduto? Piero Beltrandi, al volante della Delta Integrale «Alpitour» della Meteco Corse, è partito [illegible] [illegible] numero uno, [illegible] ridosso (sette minuti dopo) dell'apripista. Dopo tre prove speciali, la sorpre[illegible]. Ecco il racconto del driver saluzzese: «Eravamo in piena velocità, una curva dopo l'altra, ma senza problemi. All'uscita da [illegible] semitornante ci [illegible]amo trovati [illegible] fronte, sistemata in modo strategico, una enorme losa, [illegible] pietre che si usano per sistemare i tetti delle baite [illegible] montagna. Ricordo d'aver detto "Siamo fatti", e ho intraversato la vettura per evitare l'ostacolo. Ce l'ho fatta [illegible] il muso, [illegible] con il posteriore. Con il risultato che mi sono trovato con tre ruote e la vettura puntata verso uno strapiombo».

Ha avuto paura? «Tanta, ma non ho perso [illegible] controllo. Ho fatto 100 metri sperando di riu[illegible] [illegible] fermarmi. Ci sono riuscito. E ho visto nel bosco tre ragazzi che se la davano a gambe. Volevano chiaramente mettermi fuori combattimento [illegible] sono andati sul pesante. Pote[illegible] anche lasciarci le penne». Che cosa pensa: antirally che sfiorano il terrorismo? Semplici teppisti? O gente che lavora per incanalare la [illegible] verso soluzioni studiate a tavolino? Beltrandi [illegible] ha la risposta in tasca, ma conferma: «Il pietrone è stato messo sulla traiettoria di uscita delle vetture. Hanno avuto sette minuti di tempo per sistemarlo, dal passaggio del ricognitore al nostro. E la losa [illegible] stata portata da un'altra zona perché lungo quella speciale proprio non ci sono. Quindi, [illegible] atto premeditato portato a segno da professionisti».

Per lei, che [illegible] significa questo gesto? «La fine [illegible] un'epoca di gentiluomini, [illegible] sportivi che si aiutavano a vicenda, che [illegible] fermavano lungo le speciali quando l'avversario era in difficoltà. Se questi presupposti non esistono più, [illegible] si vuole condizionare una gara, allora questa disciplina no[illegible] fa più per me. Meglio andare a pescare o a raccogliere funghi che perdere [illegible] corsa preparata nei dettagli per un intervento esterno».

E il futuro? «Se ancora sarò al volante di una vettura da rally, allora chiederò delle garanzie agli organizzatori. Altrimenti, addio tempi eroici, mi ritiro [illegible] rimpianti».

Fiorenzo Panero

Dopo il successo a Tempio, cancellata l'amarezza del crollo in serie C2

Casale incanta, è pace coi tifosi

Esordio molto convincente in campionato, mentre soddisfa il rendimento del «paratutto» Rubini
Intanto, patron Bocci sceglie la politica dei giovani: offerti cento abbonamenti [illegible] prezzo ridotto

CASALE. Dopo la vittoria [illegible] Tempio, i tifosi riescono persino a dimenticare l'amarezza della retrocessione in C2: «Nessuno [illegible] aspettava che il Casale vincesse in Sardegna - commenta Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento delle tifoserie nerostellate -. Invece, la squadra ha portato [illegible] [illegible] due punti. E' tutto fieno che si mette in cascina».

[illegible] i supporters, soddisfatti da questo inizio campionato, sono titubanti, quando si parla del futuro: «Siamo abituati alle buone partenze - aggiunge Raspanti -. Era già successo l'anno scorso: [illegible] quello strepitoso inizio stagione, nessuno immaginava che il Casale sarebbe poi retrocesso».

N[illegible] ha convinto il pareggio, nella giornata d'esordio al «Natal Palli, contro il Lecco? «Certamente, si vorrebbe sempre vincere - commenta Raspanti -, ma anche [illegible] punto serve a far classifica. Abbiamo fiducia in questa squadra [illegible] nelle capacità dell'allenatore Bui».

Soprattutto i supporters sono soddisfatti per il rendimento del giovane portiere Rubini: «Molti erano scettici sul suo ruolo da titolare, quando è stato chiamato a sostituire Brancaccio - dicono al bar Sant'Anna, il covo della tifoseria -. Soprattutto nella penultima di campionato, la scorsa stagione, [illegible] eravamo sicuri delle sue capacità. Invece, ha dato prova della sue qualità, sia col Lecco che [illegible] Tempio. In entrambe le occasioni, ha salvato il risultato, parando anche, [illegible] match d'esordio, un calcio di rigore».

Anche sul giovane Franzin il giudizio è positivo: «Siamo contenti che nella [illegible] nerostellata ci sia anche un casalese a tutti gli effetti. Domenica scorsa Bui l[illegible] ha utilizzato per tutti e novanta i minuti. Speriamo che abbia fortuna. Da lui ci aspettiamo grandi [illegible].

Qualche notizia positiva anche sul fronte degli abbonamenti. Il Coordinamento si [illegible] fatto portavoce con patron Sergio Bocci perché sia svolta una campagna più «accattivante» nei confronti dei giovani. La risposta di Bocci è [illegible] positiva: ha deciso di offrire cento abbonamenti al prezzo scontato di 160 mila lire (anziché 260 mila). Le tessere si possono acquistare al bar Sant'Anna. [s. m.]

L'euforia del Gruppo Boys è aumentata con l'entusiasmante inizio di stagione

Grigi, s'infortuna D'Amico

Una distorsione per il portiere [illegible] potente staffilata di Serioli

ALESSANDRIA. Gianfranco Serioli, attaccante dell'Alessandria, a riposo forzato nelle ultime due domeniche per squalifica, è amareggiato: in allenamento ha calciato con po[illegible] un pallone che Alessandro D'Amico non è riuscito [illegible] bloccare. Il portiere dei grigi, che finora in campionato [illegible] assolto il compito di dodicesimo, ha riportato la distorsione del pollice della mano destra, con una p[illegible]gnosi di cinque giorni.

E domenica, nella delicata sfida al «Moccagatta» contro il Siena, D'Amico sarà almeno costretto a far panchina. In [illegible] primo tempo, l'infortunio sembrava più grave, [illegible] il pronto intervento del medico sociale, Guido Ferraris, ha scongiurato una simile eventualità.

Intanto [illegible] già [illegible] lavoro da alcuni giorni Lucio Mongardi, probabile nuovo direttore generale del settore giovanile. La società di via Gentilini, tuttavia, non ha ancora ufficializzato il suo ingaggio.

Mongardi, classe 1946, in diciassette anni [illegible] carriere [illegible] giocatore, ha indossato fra le altre le maglie di Padova, Ravenna, Prato, Massese, Spal, Atalanta e Parma. [r. g.]

[illegible] FLASH

[illegible]

L'Alessandria s'impone nel «Memorial Conselvan»

La squadra allievi dell'Alessandria ha vinto il «Memorial Massimo Conselvan», giunto alla terza edizione e disputato sul campo «Lui[illegible] Piscia [illegible] via Don Bosco. In finale i grigi hanno sconfitto (6-1) l'Asti Sport, mentre per il terzo posto la Pegliese si è imposta ai rigori (8-7) contro i genovesi della Praese.

[illegible]ILI

[illegible] aggiudica due tornei la Fulvius Valenza

La Fulvius Valenza ha trionfato nei due tornei calcistici organizzati a Valenza in occasione della festa dell'oratorio maschile di viale Vicenza. Nel [illegible] Nagc la squadra A valenzana [illegible] sconfitto la formazione D per 4 a 0, mentre nella categoria Pulcini la Fulvius si è imposta per 7-1 contro il Monferrato. Per il terzo posto, la Medese ha superato la Samp Valenza con [illegible] punteggio di 4-1.

MINIESORDIENTI

Con [illegible] goleada (4-1) [illegible] Derthona supera la Novese

Nella prima giornata del Trofeo «Daniele Zuliani» di calcio, riservato alle squadre [illegible] Miniesordienti, il Derthona ha sconfitto (4-1) la Novese. [illegible] secondo incontro della fase inaugurale, la Fulvius Valenza ha superato per 4 a 0 l'Aurora Alessandria, società organizzatrice del quadrangolare. Sabato prossimo sono in programma per il secondo turno le seguenti sfide: alle 15,30, Aurora-Novese e alle 16,30, Fulvius-Derthona.

[illegible]

Tutti i vincitori della gimkana [illegible] Fosseto

Quarantasette mini-atleti hanno gareggiato nella gimkana ciclistica organizzata dal Circolo ricreativo Fosseto, a [illegible] Salvatore Monferrato, [illegible] riservata ai ragazzi dai [illegible] ai 14 anni. Tra i corridori nati negli anni '78/'79/'80 ha prevalso Matteo Ricaldone, seguito da Gabriele Sesia e Andrea Darone. Nella categoria '81/'82/'83 affermazione [illegible] Fabio Cautela [illegible] Luca Restelli [illegible] Damiano Vespoli. Tra i più piccoli, dai 6 agli 8 anni, vittoria di Luca Meneghello, davanti a Mattia Acampora [illegible] Valentina Petrolo.

Segna subito Tascheri, poi il gol della Fulvius

Un pari (1 [illegible] 1) [illegible] derby [illegible] si qualifica

VALENZA. E' ancora pareggio (1-1) tra Fulvius [illegible] Valenzana nel secondo turno di Coppa Italia, ma si qualificano i rossoblù, che hanno segnato una rete in «trasferta» mentre all'andata [illegible] finita 0-0. La partita non ha ripetuto lo spento cliché del primo derby: è stata aperta e vibrante sino all'ultimo e solo l'arbitro non è stato all'altezza. Ad un certo punto, Fait ha perso la pazienza ed è stato cacciato dalla panchina. Nella ripresa la musica [illegible] cambiata e la Fulvius ha imposto il suo gioco: «I supporters possono essere soddisfatti - dice mister Moro - sono stati 90 minuti di autentica battaglia».

Parte al galoppo la Valenzana e al 4' è già in gol: Schiavone lancia Tascheri che entra in area e batte in diagonale Nicolosi. La Fulvius tenta di reagire ma sono ancora i rossoblù a rendersi pericolosi. All'11' il portiere biancazzurro [illegible] oppo[illegible] ad [illegible] bolide di Schiavone, ripetendosi al 22' [illegible] incursione di Tascheri. Tre minuti dopo, [illegible] capitano rossoblù va via in contropiede ma il [illegible] tiro è debole. L'uscita di Sciacca, per una distorsione alla [illegible]iglia, costrin[illegible] Fait a immettere Brustia. La Fulvius è brava nella rincorsa e al 73' ottiene il premio: Ciferri serve Moretto, che beffa Merlo[illegible] in uscita. [r. c.]

Fulvius: Nicolosi; Maestri (69' Acquaviva), Barisone (46' Dal Lago); Moretto, Manfrin, Maccarini, Bianco, Ciferri, Mariani, Milani, Francescon.
Valenzana: Merlone; [illegible]etti, Negri; Udovich, Sciacca (17' Brustia), Marenco, Chiabrera, Schiavone, Magna, Biolzi (46' Tornari), Tascheri.
Reti: 4' Tascheri; 73' Moretto.

Troppe assenze tra i serravallesi, con l'obbligo di vincere il match di ritorno della Coppa Italia

Un giovane Libarna all'assalto di Canelli

Comollo spavaldo, ma senza 5 titolari, sfida ad Asti la Junior

Mario Ubertelli (Libarna), infortunato

ALESSANDRIA. Accanto a Fulvius e Valenzana, altre due squadre alessandrine sono impegnate nei match infrasettimanali: il Libarna gioca oggi a Canelli il ritorno di Coppa Italia, mentre il Comollo di Novi è di scena ad Asti contro la Junior per la Coppa Piemonte.

In un primo tempo, il Comitato piemontese calcio aveva fissato le partite per mercoledì; poi, preoccupato dalla possibile concomitanza con le trasmissioni televisive del calcio internazionale (che sottrae spettatori a club dilettantistici già in difficoltà economiche), ha preferito farle slittare di un giorno. Unica eccezione è Fulvius-Valenzana per decisione unanime delle due società: «Si è pensato che, giocando mercoledì - dice [illegible] segretario rossoblù, Danilo Dogliotti -, è più facile recupe[illegible] energie per l'incontro di domenica in campionato, sicuramente più importante».

Il Libarna, [illegible] sua volta, è riuscito a far spostare l'incontro dal pomeriggio alla sera, per non f[illegible] perdere l'intera giornata di lavoro ai giocatori: scenderà in campo alle 20,30 [illegible] stadio Alfberti [illegible] Canelli.

La partita d'andata è finita [illegible] [illegible] 0: «Abbiamo attaccato per al[illegible] 70 minuti - ricorda il vice presidente, Franco Borghello - ma [illegible] portiere avversario, l'ex alessandrino Quaglia, ha sempre detto no ai nostri tiri».

Così le possibilità di qualificazione si so[illegible] alquanto ridotte, tanto più che l'allenatore Mino Armienti sembra intenzionato a dare [illegible] turno [illegible] riposo ad alcuni giocatori.

«Sarà sicuramente fuori Ubertelli che domenica ha rimediato una ferita al volto per un intervento in gioco pericolo[illegible] di un avversario - aggiunge Borghello -. Anche Barbieri, che ha subito un lieve intervento chirurgico, non dovrebbe giocare». Altro sicuro assente è l'ultimo acquisto Piu, impegnato [illegible] [illegible] servizio militare.

In Coppa Piemonte, il Comollo può fare molta strada: «Sempre che [illegible] le troppe [illegible]ze non ci giochino un brutto tiro», dice il dirigente Edoardo Gemme. Sono infortunati Rinaldi, Tessarin e Gerace, [illegible] tre Boccalero e Maranzana, espulsi all'andata, devono scontare il turno di squalifica.

Le uniche speranze di recupero riguardano [illegible] tornante Tessarin. L'allenatore Raffaele Bisignano non nasconde comunque l'ottimismo che deriva dal risultato dell'andata: 3-0. La gara s'inizia alle 20,30.

Rodolfo Castellaro

Battuto il Montecatini, i tortonesi puntano al girone finale

Le ambizioni del Derthona in Coppa Italia col Livorno

Nuove soddisfazioni per il tennis [illegible] provincia, nella Coppa Italia non classificati

ALESSANDRIA. C'è [illegible] una squadra toscana sulla strada del Derthona: dopo lo Sporting Club Montecatini, i campioni regionali dello Junior Livorno rappresentano l'ultimo ostacolo d[illegible] superare per accedere al girone finale della Coppa Italia.

I livornesi hanno appena eliminato quel Villa d'Adda che proprio [illegible] anno fa pose fine ai sogni dei tortonesi. Questa vol[illegible] i bergamaschi hanno formato il cammino dell'altra squadra della provincia, lo Sporting Casale, ma hanno poi dovuto cedere di fronte ai toscani.

Il Derthona ha vinto [illegible] Montecatini con il punto decisivo del doppio Boero-Mantelli, do[illegible] [illegible] perso un [illegible] singolare con Castellano, costretto [illegible] fronteggiare Balducci, il numero uno avversario. Castellano ha perso 7-6, 7-5 in quasi due ore e mezzo, contro un buon attaccante, ma non ha demeritato. Boero ha sofferto [illegible] Perini solo all'inizio [illegible] secondo set, quando ha accettato il palleggio con l'avversario, rinunciando [illegible] imporre la sua maggiore potenza: si è poi ritrovato [illegible] ha chiuso il match in due partite, 6-3 6-4.

Mentre Mantelli ha dominato l'inconsistente Marchetti (6-1, 6-1), Cermelli ha disputato l'incontro più spettacolare con un corridore instancabile come Focosi. Ceduto male il primo set, l'«architetto» [illegible] è rifatto nel secondo, trasformando il terzo in un appassionante susseguirsi di colpi di scena.

Dal 3-0 a favore (con cinque palle break) [illegible] passato in svantaggio per 4-3, ma ha trovato le risorse per aggiudicarsi gli ultimi tre giochi.

E' stata, come sempre, una prova di grande orgoglio per il grintosissimo Gianni, che ha trasferito sulla terra rossa la stessa voglia di vincere che l'ha sempre animato anche sul parquet, quando vestiva la canottiera del Derthona basket.

Il clan tortonese [illegible] caricatissimo in vista del duro match con i livornesi: arrivare tra le prime quattro squadre di non classificati in Italia sarebbe un risultato di grande prestigio per il Derthona che per il secondo anno di fila si [illegible] aggiudicato il titolo piemontese. Intanto Boero e Mantelli [illegible] preparano per il decisivo match di domenica a Tortona, scaldandosi al sole della Calabria: entrambi partecipano al master nazionale di Capo Rizzuto per vincitori [illegible] prove del circuito Club Italia. [b. v.]

RUGBY

Il Dlf batte l'Acqui

[illegible] si aggiudica il trofeo [illegible]

ALESSANDRIA. Si [illegible] imposto [illegible] Mediolanum nella terza edizione del trofeo «Piero Berni», qua[illegible] di rugby sul campo di via Carlo Alberto. Quadrangolare nelle intenzioni, di fatto un triangolare per la defezione dell'Euratom Ispra, selezione di atleti [illegible]ri in forza [illegible] centro europeo di ricerca nucleare che sorge sulla [illegible] lombarda del lago Maggiore.

«L'Euratom - spiega Ezio Zucconi, allenatore del Dlf Alessandria e organizzatore del torneo - [illegible] composto in buona parte da giocatori di nazionalità francese che hanno dovuto tornare in patria per le votazioni sull'ingresso in Europa». [illegible]ll'impossibilità di completare lo schieramento, l'Euratom ha rinunciato all'impegno.

Il Mediolanum ha superato per 20 a 10 il Dlf Alessandria e per 36 a 0 l'Acqui. Nel confronto diretto tra le formazioni alessandrine hanno avuto la meglio i «ferrovieri» che si sono imposti col punteggio di 12 a 3. Scontata l'affermazione [illegible] quindici lombardo che, pur presentatosi in formazione rimaneggiata, ha offerto momenti di gioco spettacolo.

La prestazione del Dlf ha risentito delle [illegible] che notoriamente penalizzano il rendimento del reparto [illegible] mischia, aggravate dalle [illegible] di Alessandri e Magnani: «Il settore giovanile che [illegible]ui anno va sempre più assottigliandosi - conclude Zucconi - non ci ha permesso di trovare valida alternativa». [m. p.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 24 Settembre 1992 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Negli ultimi dodici mesi le richieste sono aumentate di oltre il 60 per cento

Pensioni, record di domande

Il direttore dell'Inps di Aosta: «La stangata [illegible] c'entra, sono soprattutto lavoratori autonomi»
Ancora incertezze e dubbi sulle conseguenze del decreto del governo per la mancanza di istruzioni

Il consigliere regionale Elio Riccarand
Sopra, una fila per ritirare la pensione

AOSTA. Sulle pensioni molti valdostani hanno anticipato [illegible] manovra [illegible] governo. Le domande arrivate all'Inps tra il settembre del '90 e l'agosto del '91 erano state 900. Nello stesso periodo un anno dopo sono passate a 1441, con un [illegible] to di oltre il [illegible] per cento. Preveggenza?

«L'aumento - risponde Stellario Pedeli, direttore della sede di Aosta dell'Inps - è dovuto innanzitutto all'elevata incidenza di domande di pensionamento per anzianità dei lavoratori autonomi, fenomeno slegato dagli ultimi avvenimenti».

Tra settembre [illegible] e agosto 1992 sono state presentate [illegible] domande di pensionamento per vecchiaia rispetto alle [illegible] dell'anno precedente (+16,8 per cento) e 698 di anzianità rispetto alle 266 del '90 (+169 per cento). E adesso [illegible] succederà? L'articolo 1 del decreto-Amato stabilisce che in attesa dell'approvazione del progetto di legge definitivo [illegible] riforma previdenziale, dal 19 settembre [illegible] 31 dicembre 1993 è sospesa l'applicazione di tutte le [illegible] che disciplinano i pensionamenti anticipati (sia per le gestioni Inps sia per quelle dei fondi integrativi). Le uniche eccezioni interessano i prepensionamenti a favore dei poligrafici e giornalisti iscritti all'Inpgi e i prepensionamenti per il settore industriale in crisi.

«In questi ultimi giorni - dice Pedeli - abbiamo potuto registrare [illegible] grosso disorientamento e [illegible] pressante richiesta di informazioni. Al momento, però, le uniche indicazioni che possiamo dare sono quelle ricavabili dalla lettura del decreto che, tra l'altro, non è così semplice. Sul piano dell'attuazione non abbiamo ancora ricevuto alcuna istruzione operativa».

Da qualche tempo nella sede regionale Inps era stata attivata la procedura «pensionesubito» grazie alla quale l'istituto previdenziale [illegible] in via autonoma, dai propri archivi, i nominativi delle persone [illegible] procinto di compiere l'età pensionabile e inviava direttamente al domicilio del futuro pensionato i moduli [illegible] compilare per la domanda di quiescenza [illegible] il riepilogo dei contributi registrati sul suo conto assicurativo.

Adesso che sono [illegible] sospese le pensioni [illegible] anzianità e restano soltanto quelle di vecchiaia questo sportello sarà preso d'assalto. «Credo che non cambierà molto - dice Marina Coletta, responsabile dei rapporti con i cittadini e delle relazioni [illegible] della sede regionale Inps - perché la funzione di "pensionesubito" resta la stessa. E' un colloquio preliminare che serve a far reperire per tempo eventuali documentazioni mancanti e garantire l'erogazione della pensione [illegible] neo-pensionato al compimento dell'età pensionabile. Non [illegible] quindi l'assicurato che ricorre alla "pensionesubito", [illegible] l'Inps stesso che lavora con modalità più vicine agli interessi del cittadini.

Le sole pratiche non lavorate con questo sistema, pur restando nell'ambito dei trattamenti di vecchiaia, sono quelle di coloro che [illegible] in pensione al compimento dell'età richiesta».

Enzo Biessent

RECUPERO AMBIENTALE

Interventi in Val Veny

La Regione vuole ripristinare l'imbocco della Val Veny. Ma il sindaco di Courmayeur Albert Taniatto (nella foto) avvisa che c'è già un piano.

SERVIZIO A PAGINA 41

UN'AOSTA PIU' DECISA

Calcio, segni di recupero

L'Aosta allenata da Lorenzo Barlassina (nella foto) ha dimostrato, pareggiando con il Mantova, di [illegible] ritrovato la giusta convinzione.

SERVIZIO A PAGINA 47

La Regione attacca Roma

Dura risoluzione del Consiglio contro la manovra del governo

AOSTA. E' ripresa ieri, con l'approvazione quasi unanime (astenuto soltanto Gremmo) di [illegible] risoluzione di contestazione alla manovra finanziaria del governo, l'attività del consiglio regionale. Il documento [illegible] stato proposto [illegible] verde alternativo Elio Riccarand. «E' una manovra iniqua, inaccettabile e a senso unico - ha detto Riccarand - perchè colpisce [illegible] modo pesante nei diritti (sanità e pensioni) che lo Stato d[illegible] garantire a tutti i cittadini». Riccarand ha aggiunto: «E' una manovra squilibrata, proposta da una classe politica [illegible] credibile perchè è la stessa che ha portato il Paese allo sfascio, e il giudizio [illegible] può che essere negativo».

Il dibattito, seppure con sfumature differenti, ha trovato concorde nelle critiche alla manovra governativa l'intero consiglio, dal socialista Milanesio ai democristiani Ricco e Beneforti, al pidiessino Balocco. Emendata in alcune parti la risoluzione è stata approvata con [illegible] sì e l'astensione di Gremmo. La risoluzione «esprime un giudizio negativo sul [illegible], sollecita i parlamentari ad impegnarsi per la modifica del decreto», chiede al presidente della Giunta di «esprimere il dissenso in sede di conferenza Stato-Regioni» e impegna l'assessore alla Sanità [illegible] garantire [illegible] equità l'assistenza sanitaria e a tutelare le fasce socialmente più svantaggiate».

La seduta [illegible] cominciata con le dichiarazioni del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi sulla ma[illegible] finanziaria del governo e sull'attività estiva dell'esecutivo. Lanivi ha definito la [illegible] «iniqua per le fasce più deboli». Il presidente ha riservato due battute anche alle affermazioni del ministro Raffaele Costa sulla presunta ricchezza e [illegible] privilegi della Valle d'Aosta: «Le considero strumentali e personali. Se così [illegible] fosse l'atteggiamento dei parlamentari valdostani nei confronti del governo dovrebbe cambiare». Lanivi ha quindi sostenuto «che la giunta regionale ha lavorato [illegible] umiltà, in silenzio, in modo collegiale, con prudenza, dando priorità alle questioni più importanti. Abbiamo cercato di dare [illegible] Regione un'immagine più sobria».

Ma per Bruno Milanesio «la Giunta attraversa [illegible] fase di alacre indecisione». E per Gianni Bondaz «questa Giunta amministra [illegible] non governa». Roberto Gremmo ha definito Lanivi «un vaso di coccio in mezzo a due paracarri». Oggi seconda giornata di lavori. **[a. c.]**

Sarà interrogato il giovane sorpreso con 500 grammi di «erba»

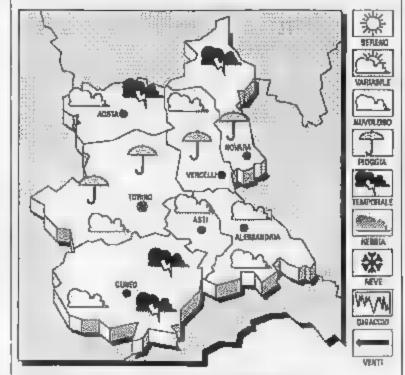
Indagini per la marijuana

La sostanza era coltivata nella collina di Saint-Vincent, vicino all'ex tiro a volo
Seminate in primavera, le piante hanno raggiunto l'altezza di [illegible] metro e mezzo

SAINT-VINCENT. Sarà interrogato nei prossimi giorni Sergio Aymonod, il giovane arrestato l'altro ieri dai carabinieri di Châtillon con le accuse di detenzione, spaccio e coltivazione di sostanze stupefacenti. I militari hanno sequestrato oltre mezzo chilo di marijuana e cinquanta grammi di semi di canapa indiana.

L'«erba» è stata coltivata sulla collina di Saint-Vincent, vicino all'ex tiro al volo. Le piantine sono cresciute durante l'estate, fino a raggiungere l'altezza di un metro e mezzo. Non è la prima volta che in Valle vengono sequestrate coltivazioni di canapa indiana, anche se nella maggior parte dei casi si tratta [illegible]lo di qualche piantina di modeste dimensioni.

L'«erba» cresce in zone molto soleggiate, al riparo dal vento e dal freddo. La Valle d'Aosta [illegible] è l'ambiente ideale per intraprendere grandi coltivazioni ai fini di spaccio. Il grado di tossicità delle piantagioni è molto inferiore a quello dell'«erba» che [illegible] in [illegible] America e che raggiunge i quattro metri di altezza.

[illegible] passato ci sono stati [illegible] giovani sorpresi [illegible] qualche piantina, [illegible] le analisi tossicologiche hanno evidenziato la scarsa tossicità della marijuana, evitando agli improvvisati «agricoltori» la condanna penale. **[s. ser.]**

I carabinieri di St-Vincent con parte della droga sequestrata a Sergio Aymonod

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con locali addensamenti sui [illegible]. [illegible] riduzioni notturne per foschie dense.

LE TEMPERATURE [illegible]
Max: 18; min: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 27; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18; Novara 21; Alessandria 18; Asti 19; Cuneo 18,2; Vercelli 23

Aosta, aveva lasciato l'auto in divieto di sosta

Prende a calci un vigile a causa di una multa

AOSTA. Un automobilista aggredisce a calci e minaccia un vigile urbano a causa di una multa [illegible] vietata e viene subito arrestato. Oliviero Liberuccio, 27 anni, residente a Belvedere Marittimo, in provincia di Cosenza, è stato arrestato nel tardo pomeriggio di ieri ad Aosta dalla polizia giudiziaria del comando dei vigili urbani di Aosta.

Le accuse a suo carico sono di minaccia, resistenza, oltraggio, rifiuto delle generalità e lesioni a pubblico ufficiale. L'agente, di cui non sono state rese note le generalità, è stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale. Le sue condizioni non sono gravi e i medici, dopo avergli prestato le prime cure, lo hanno subito dimesso. L'episodio è [illegible]venuto verso le 16 di ieri in [illegible] Padre Lorenzo, vicino alla palazzina dell'Inail, dove Oliviero Liberuccio aveva parcheggiato la sua vettura, una Fiat Uno. Due vigili urbani, un uomo e una donna, che stavano svolgendo il normale servizio di viabilità nella [illegible] hanno multato l'autovettura di Liberuccio, che [illegible] in divieto di sosta.

L'automobilista, che si trovava in compagnia della moglie, ha contestato subito la multa e ha cominciato un diverbio con il vigile. Diverbio che, da parte di Liberuccio, si è trasformato poi in un comportamento violento.

L'uomo ha infatti cominciato a prendere a calci il vigile, a minacciarlo e si è poi rifiutato di mostrare i documenti e di fornire le proprie generalità al pubblico ufficiale.

La collega ha quindi chiamato via radio i responsabili del comando dei vigili urbani di Aosta ed è intervenuta la polizia giudiziaria del corpo, che ha arrestato Oliviero Liberuccio e lo ha portato nella caserma di via Monte Emilius per i primi accertamenti. L'uomo è ora a disposizione dei magistrati. **[sa. b.]**

Aumentano le lamentele dei residenti, preoccupati per il degrado della zona

Area Ferrando invasa dai rifiuti

«E' una grave irresponsabilità degli amministratori pubblici. I nostri reclami non vengono ascoltati e la promessa di fare un parco è disattesa». Proteste anche per i gas di scarico prodotti dai camion

AOSTA. «Il degrado dell'area Ferrando riflette la trascuratezza degli amministratori che si sono succeduti negli anni». I residenti della zona commentano con disappunto. Gli abitanti del condominio Ruithor, in via Chambery, appesantiscono le osservazioni attribuendo [illegible] grave irresponsabilità» all'amministrazione comunale, proprietaria [illegible] un anno dei 12 mila metri quadri del terreno compreso tra corso Battaglione e Via Chambery.

Le rimostranze più incisive provengono dei condòmini della terza scala al numero civico 116, sul lato Nord-Ovest dello stabile. Per queste famiglie, affacciarsi alle finestre non è più, da tempo, una consuetudine rilassante. Lo sguardo cade inevitabilmente su [illegible] spiazzo trasformato in discarica. Senza contare l'odore acre emanato dalle immondizie abbandonate. Quattro bidoni di catrame arrugginiti spiccano in mezzo a carcasse di bici, copertoni, assi e tronchi marci, cumuli di sabbia e arbusti secchi. La rete di recinzione, [illegible] lato di via Chambery, è stata smembrata in diversi punti. La parte centrale è stata addirittura smantellata. [illegible] le erbacce fitte si nascondono siringhe, lamiere, cocci [illegible] vetro.

Da [illegible], inoltre, è stata posteggiata una piccola ruspa che, a prima vista, sembra in buono stato. «Non sappiamo chi [illegible] il proprietario, dal momento che il nome della Ditta è illeggibile», obiettano gli abitanti.

In questo panorama squalificante spicca una realtà che preoccupa i residenti del condominio Ruithor: il continuo avvicendarsi di roulotte di nomadi. Senza alcun risvolto razzistico, gli inquilini sollecitano [illegible] autorità ad adottare provvedimenti in sintonia con il decoro e l'igiene in un'area situata all'ingresso Nord della città.

«I miei reclami non [illegible] stati ascoltati - si lamenta Adelina Bottazzi, [illegible] scala al numero 116 -. Respiriamo i gas di scarico dei camion che si fermano e lasciano il motore acceso, incuranti [illegible] disagio provocato e [illegible] rispetto dell'ambiente. Sostano tutti qui. Non esiste [illegible] soluzione consona per "cancellare" questo angolo dove la sporcizia aumenta ogni giorno?»

L'elenco degli inconvenienti è aggravata dalla presenza [illegible] bi[illegible] lumachine e zecche nel ruscello e dal ritrovamento di due vipere fra le sterpaglie. Sono state uccise dal proprietario [illegible] un alloggio al sesto piano che, per fornire la prova delle sue affermazioni, le ha lasciate alcuni giorni sul muro di rialzo vicino ai cassonetti.

Franca Cordel abita al primo piano. «La situazione - dice - si presenta così da anni. Deprime il disinteresse dell'amministrazione comunale, [illegible] ancora di più infastidiscono le continue promesse disattese».

L'allusione alla decantata realizzazione di un parco è evidente. Per questo ampio spazio il progetto è, forse, troppo ambizioso per [illegible] concretizzato. Ai cittadini basterebbe una manutenzione ordinaria nell'immediato e la programmazione di un parcheggio con qualche zona verde in un futuro a scadenza accettabile. Un'opera di sistemazione lineare potrebbe essere fattibile in un me[illegible]. «L'avvio di un ripristino anche provvisorio - [illegible] Aldo Taldo - scongiurerebbe l'accumulo [illegible] spazzatura di ogni genere in una zona centrale della città».

Sandra Lucchini

Una parte dell'area Ferrando. Si notano macchinari e immondizia ammucchiati vicino alla [illegible] di recinzione (ARTEFOTO)

NOTIZIE DALLA VALLE

ARNAD

Trovato morto sull'autostrada

Martedì alle 23,30 [illegible] pattuglia della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, durante [illegible] controllo in autostrada, ha trovato un cadavere sulla piazzuola [illegible] sosta [illegible] Arnad. Bruno Besostri, 72 anni, di Milano, sembra [illegible] morto per cause naturali: il corpo era riverso in un fossato poco distante dalla sua auto. Besostri era diretto verso Aosta: il giorno successivo voleva andare a funghi in montagna. I parenti hanno detto alla polizia che l'uomo era malato da tempo. L'autopsia stabilirà le cause della sua morte.

[illegible]

Un Tir carico [illegible] patate [illegible] ribalta sulla statale 26

Un Tir di Napoli, carico di patate, si [illegible] ribaltato l'altra sera sulla statale [illegible], a Sarre. Il conducente, Mauro La Zazzera, 30 anni, di Montecalvo Irpino, ha riportato una serie di contusioni dalle quali guarirà in una settimana. Polizia e carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente.

[illegible]S

Tamponamento [illegible] sulla statale

Ieri pomeriggio i carabinieri di Nus sono intervenuti per rilevare un tamponamento a catena tra [illegible] auto successo sulle statale 26: nessuno è rimasto ferito. Francesco Canu, 68 anni, di Genova, che viaggiava [illegible] una Peugeot «205», ha rallentato per guardare un cartello stradale: Franca Orlarei, 43 anni, di Verrès, che arrivava dietro di lui, non è riuscita a frenare in tempo e la sua Renault «5» ha tamponato la Peugeot. Sono rimaste coinvolti anche Gianfranco Vadagnin, 36 anni, di Valgrisenche, che viaggiava [illegible] Fiat «Ducato» e Antonio Fragale, [illegible] anni, di Bianchi (Cosenza), che guidava una Opel «Corsa».

[illegible]

Auto sbanda e [illegible] schianta contro il guard-rail

Pierluigi Cardurani, [illegible] anni, [illegible] Torino, è rimasto ferito in un incidente avvenuto martedì pomeriggio a 200 metri dallo svincolo autostradale di Pont-Saint-Martin. La sua Volkswagen «Golf» è scivolata sull'asfalto bagnato e, dopo un paio di testacoda, è andata a schiantarsi [illegible] il guard-rail. Cardurani ha riportato [illegible] lieve trauma cranico: la prognosi [illegible] di 7 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

PRE-SAINT-DIDIER

Il consiglio comunale discute dello sgombero neve

Si riunisce qu[illegible] sera [illegible] consiglio comunale, che esaminerà [illegible] punti all'ordine del giorno. Saranno discussi, [illegible] l'altro, i servizi di sgombero [illegible] nel capoluogo, in frazione Palleusieux e Champex e la relazione programmatica e previsionale [illegible].

Nei processi affiancherà il presidente

Un nuovo giudice per il tribunale

AOSTA. A palazzo di giustizia è arrivato un altro nuovo magistrato. [illegible] chiama Nicola Clivio, ha 29 anni ed [illegible] di Cagliari. Clivio è alla [illegible] prima nomina: sarà giudice a latere nei processi in tribunale, a fianco [illegible] presidente Domenico Cuzzola. Per ora il nuovo magistrato non potrà fare il giudice delle indagini preliminari: prima di firmare gli ordini di custodia cautelare [illegible] necessario almeno un anno di esperienza in magistratura.

In Pretura e in Tribunale l'organico dei giudici è stato portato a un numero minimo sufficiente per svolgere il lavoro di routine: tre giudici in pretura (Alberto De Alessandri, Guido Bufardeci e il nuovo arrivato Antonio Corte) e cinque in Tribunale (Domenico Cuzzola, Ma[illegible] Grazia Damonte, Eugenio Gramola, Gianni Franciolini e Nicola Clivio).

Nonostante la situazione si sia normalizzata in pretura e tribunale, la carenza di magistrati nelle due procure non è ancora stata risolta. «Siamo in una situazione di squilibrio - dice il procuratore Luigi Schiavo[illegible] -. La procura del tribunale ha soltanto due magistrati, Pasquale Longarini e me. L'arrivo del nuovo sostituto procuratore è previsto per gennaio, come anche nella procura presso la pretura. Fino ad allora persisteran[illegible] le attuali difficoltà: siamo in pochi ad affrontare una grande mole [illegible] lavoro».

Anche se [illegible] altro magistrato arriverà a gennaio nella procura presso la pretura, per dicembre [illegible] previsto il trasferimento del sostituto procuratore Alberto Iachini, che andrà al tribunale di Chieti: il nuovo giudice [illegible] farà che sostituire quello attuale e il problema della [illegible] di magistrati sarà sempre lo stes[illegible]. Inoltre, le udienze in pretura sono tre alla settimana: in quei giorni i sostituti procuratori sono impegnati in aula e non possono far fronte con tranquillità a interrogatori e indagini preliminari. In tribunale le udienze [illegible] presto due alla settimana: il procuratore e il suo sostituto dovranno affrontare gli stessi problemi. **[m. t. z.]**

Anche quest'anno l'avvio del servizio non coincide con la ripresa delle lezioni

La scuola riapre, la refezione no

I ragazzi di materne ed elementari potranno andare a mangiare in mensa a partire da lunedì 5 ottobre
L'assessore comunale Fosson: «E' un fatto normale, i motivi sono legati alle formalità delle iscrizioni»

AOSTA. Le scuole della città hanno riaperto, [illegible] il servizio di refezione per gli studenti non [illegible] ancora stato avviato. Si ripete così, anche quest'anno, il disagio iniziale per i ragazzi che usufruiscono di questa facilitazione. «Come ogni anno - spiega l'assessore comunale ai Servizi socio-culturali, Jeanette Fosson - viene avviato alcuni giorni dopo l'inizio della scuola per motivi legati alle formalità di iscrizione. Non è stato posticipato, invece, il servizio di scuolabus».

I timori che circolavano in consiglio comunale su un possibile e indefinito ritardo nell'apertura [illegible] questa mensa interna alla scuola sono inesistenti. «La realtà di questo settore - dice ancora l'assessore Fosson - riassume una serie di esigenze impossibili da esaurire in breve, considerati gli sbalzi di presenze degli studenti».

Al personale ausiliario e alle maestre [illegible] delegato il compito di distribuire i formulari per la richiesta di iscrizione al servizio refezione. La seconda fase prevede il ritiro delle quote di spesa stabilite e, quindi, un'elencazione completa e il più possibile fissa degli allievi che intendono usufruire [illegible] questa agevolazione. Tra l'altro, ogni giorno entro le 9 le insegnanti dov[illegible] segnalare agli uffici competenti le presenze.

In questo servizio, riservato agli iscritti delle scuole materne ed elementari (per le medie inferiori e superiori funzionano due locali di ristorazione) non [illegible] possibile sapere in anticipo [illegible] tutti gli allievi opteranno per la refezione. Rileva l'assessore Jeannette Fosson: «Avremmo potuto aprire dal 1º ottobre, [illegible] essendo [illegible] giovedì, giorno di vacanza, abbiamo deciso di non interrompere [illegible] settimana e, perciò, cominceremo [illegible] lunedì successivo. Un lasso di tempo utile per terminare le iscrizioni».

L'assessore comunale plaude alle maestre per la concreta collaborazione nello svolgimento [illegible] questo impegno supplementare che, seppure non comporti particolari sforzi fisici, richiede un lavoro di riordino fatto oltre l'orario di lezione. «E' una mansione - informa Jeannette Fosson - richiesta ogni anno, indispensabile per [illegible] risposta proporzionale alla domanda. Una lista precisa del numero degli allievi scongiura l'insorgere di disguidi penalizzanti».

L'assessore Jeannette Fosson

Alla cooperativa «Noi e gli altri» è stata affidata, da anni, l'organizzazione per la fornitura dei pasti. Quest'anno ha cambiato sede, spostandosi da Gignod in regione Teamberlet e ha rinnovato, in maniera globale, le attrezzature della cucina. Con questi sostanziali cambiamenti la confezione dei pasti amplia la sua validità.

Lo conferma l'assessore comunale: «Le variazioni appor[illegible] al menù contribuiscono a soddisfare le esigenze di palato [illegible] nostri piccoli ospiti. La stes[illegible] minestra - dice sorridendo Jeannette Fosson - [illegible]».

Sotto il profilo dietetico, la lista degli alimenti viene elaborata su indicazione dei dietologi e con il suggerimento dei genitori. Ma la burocrazia frena anche le iniziative più brillanti. Prima [illegible] ire in tavola, per il nuovo menù è necessaria l'approvazione della commissione sanitaria dell'Usl. **[s. l.]**

Il presidente del club

«[illegible] il dissequestro [illegible] Bowling»

SAINT-CHRISTOPHE. [illegible] questro del «Bowling Club» di Saint-Cristophe, avvenuto martedì sera, ha sorpreso i tesserati del locale, circa 7 mila. Adelchi Galbiati, il presidente, dice: «Non riesco a comprende[illegible] i motivi del sequestro. Nel locale c'era un cartello che vietava l'ingresso ai [illegible] soci, su ogni tavolino c'era [illegible] foglio con il regolamenteo del Club. Se nella confusione abbiamo dato da bere o da mangiare a un paio di non tesserati, non siamo [illegible] punire con il sequestro». Secondo Galbiati, la licenza per pubblico esercizio non è stata chiesta appositamente. «Altri bowling d'Italia aperti al pubblico sono frequentati da tossicodipendenti e malviventi. Noi abbiamo voluto avere una buona clientela, più controllata. L'unico guadagno che ho dal bowling è quello dell'affitto e nessun altro. Il mio legale chiederà al più presto il dissequestro dei locali: abbiamo [illegible] dipendenti a casa e merce deperibile: è un danno economico non indifferente». **[m. t. z.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Mancano gli [illegible] al lavoro nei boschi

Faccio notare al dottor France[illegible] Framarin che lamenta come i boschi del Parco nazionale del Gran Paradiso non siano particolarmente protetti, che tutti i boschi valdostani di proprietà pubblica e anche quelli del versante valdostano [illegible] parco sono dotati [illegible] un piano di assestamento redatto da esperti [illegible] settore, ossia di quello che a livello internazionale viene considerato il miglior strumento di gestione del bosco. La Valle d'Aosta è l'unica regione riuscita a tanto. Il vero problema è che non vi sono sufficienti operatori forestali che attuino le indicazioni scaturite dai piani di assestamento. Quanto scritto per dovere di corretta informazione scientifica.

Ghigo Rossi, Saint-Marcel

[illegible] estranea a quelle forniture

In riferimento all'articolo «Lavori non autorizzati» comparso su La Stampa del 22 settembre a pagina 42, a tutela degli interessati intendo precisare quanto segue.

L'Etoredile Srl [illegible] completamente estranea a pretese forniture per la biblioteca regionale e il palazzo del ghiaccio di Courmayeur. La ditta «Rosaire e Barmaverain» e, oggi, l'Eteredile hanno sempre lavorato sotto brevetto e [illegible] progetti redatti da una terza ditta qualificata e hanno eseguito i lavori sotto la direzione di persone professionalmente idonee.

Avvocato Carlo Curtaz, Aosta

Caro Zeffirelli, su Juve e [illegible] ti sbagli

Caro Franco Zeffirelli continuerò a essere juventino anche se tu non ti professi tale e continuerò a essere cacciatore anche se si fa di tutto per osteggiare la caccia, servendosi anche del tuo nome che trova spazi più importanti sulle pagine più lontane da Brescia. Tu non sei utopista. Sei fuori dal mondo che Dio ha creato e voluto. Sono sicuro che in cielo San Francesco passeggia serenamente con Sant'Uberto.

Carlo Trossello, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Percorribilità strade: 303 754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen[illegible]* 304.211/304.295
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.980
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue [illegible] Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 settembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; *Monteshell*, via St.-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. [illegible]nardo
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Agip (Chamonin); [illegible]ne: Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); [illegible] Agip (autoporto); **Pont-St.-[illegible]n:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-[illegible]** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); [illegible] Agip (S.S.26).

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Matteo Seris; Francesco Pier Luigi Trisoldi.
Matrimoni. Domenico Melillo con Patrizia Peno Brichetto.
Morti. Martino Saneur, 80 anni, pensionato, Ayas; Ferdinando Vésan, 61 anni, pensionato, Torgnon.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Nicola Peretto; Flammetta Maruska Simonini.

ATTIVITA' [illegible]

Aymavilles. E' convocato per domani [illegible] 20,30 il Consiglio comunale, in seduta straordinaria. Gli amministratori esamineranno [illegible] ordine [illegible] giorno di dieci argomenti. Si parlerà di gestione [illegible] servizio di refezione durante l'anno scolastico 1992/93, della nomina per un posto di impiegato amministrativo di sesto livello e dei lavori di costruzione del secondo lotto di un piazzale e di [illegible]stemazione della strada di allacciamento alla frazione Pondel.

Aosta. La commissione permanente «Servizi sociali» ha approvato [illegible] disegni di legge: [illegible] contributo [illegible] 250 milioni per la realizzazione di un'ospedale in Armenia, [illegible] disciplina [illegible] turismo equestre e un finanziamento [illegible] mezzo miliardo per la realizzazione [illegible] un centro occupazionale [illegible] agricolo per portatori di handicap che sorgerà ad Aosta.

GLI APPUNTAMENTI

LA THUILE

Incontro sulle malattie del cuore

La biblioteca comunale [illegible] La Thuile, con l'associazione «Les amis du cœur du Val d'Aoste» ha organizzato un incontro sul tema «Prevenzione delle malattie cardiovascolari», oggi alle 20,30 nella sala consiliare del municipio. Interverrà Giovanni Devoti, primario di cardiologia all'ospedale di Aosta.

SARRE

Sabato il via a «Sarrissimo»

Una gara di mountain bike e di corsa campestre inaugurerà sabato a Sarre il torneo di Esathlon a coppie denominato «Sarrissimo». La manifestazione, organizzata da comune, pro loco e associazioni sportive di Sarre, prevede prove [illegible] tennis, pesca, sport sulla neve, sport tradizionali e gincana finale. Le [illegible]re si concluderanno il 24 aprile.

AOSTA

I marinai valdostani a Genova

La sezione della Valle d'Aosta dell'associazione nazionale Marinai d'Italia ha organizzato un viaggio a Genova per pa[illegible]cipare al raduno nazionale. La manifestazione [illegible] prevista per domenica. Il gruppo valdostano partirà alle 5,30 davanti al palazzo Cogne. Viaggio in pullman, rientro in serata.

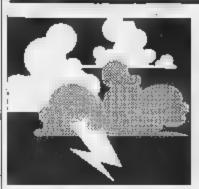
AOSTA

L'assemblea del sinodo

La cattedrale [illegible] Aosta ospiterà da domenica alle 15 l'assemblea sinodale della Valle. Il ve[illegible] Ovidio Lari terrà una solenne celebrazione eucaristica. I sinodali riuniti sotto la presidenza del vescovo sono 270, 176 laici, 59 presbiteri diocesani, 22 religiose, 9 religiosi e 4 diaconi permanenti.

COURMAYEUR

Politica criminale, un convegno

La fondazione Centro internazionale su diritto, società ed economia ha organizzato per sabato, all'hotel Pavillon [illegible] Courmayeur, [illegible] congresso dal titolo «Quinte giornate latine [illegible] difesa sociale. Principes directeurs pour [illegible] politique criminelle européenne».

Le forti piogge hanno causato gravi problemi alla circolazione soprattutto tra Arnad e Hône

Frane e allagamenti in Bassa Valle

In certi tratti della strada statale l'acqua ha raggiunto i trenta centimetri. Sull'asfalto sono finiti anche fango e detriti. Molte auto sono rimaste bloccate. Un lungo black out telefonico si è verificato nel centro di Aosta

[illegible] Strade allagate, auto in panne e black out elettrici e telefonici. E' il bilancio dei gravi danni causati dal maltempo nella notte tra martedì e ieri in tutta la Valle d'Aosta. Sulla statale [illegible] ci [illegible] stati allagamenti che hanno [illegible] problemi agli automobilisti. I motori di alcune auto si sono spenti nell'attraversamento di grosse pozze d'acqua tra i Comuni di Arnad e Hône.

Alle [illegible] di martedì la polizia stradale di Pont-Saint-Martin e i vigili del fuoco volontari di Hône [illegible] Pont [illegible] intervenuti per soccorrere alcuni automobilisti fermi sotto l'acquazzone. Sulla statale [illegible] sono rovesciati centinaia di litri di acqua provenienti dal vicino [illegible] cioso. Si sono otturati alcuni scarichi che impedivano ai grossi ruscelli di defluire verso la Dora. In pochi minuti la carreggiata è stata invasa da almeno trenta centimetri d'acqua. Le auto [illegible] ferme ai bordi della strada, dal fianco della montagna scendevano due getti d'acqua [illegible] metro di larghezza, scaricando terra [illegible] rami secchi. La circolazione è stata bloccata fino al ponte nuovo che attraversa la Dora e porta all'abitato di Hône.

I vigili del fuoco [illegible] riusciti in un'ora [illegible] far tornare la situazione alla normalità. Hanno pulito gli scarichi dell'acqua piovana, otturati da pietre e fogliame, permettendo ai ruscelli di incanalarsi [illegible] creare problemi. Gli allagamenti del tratto di statale tra Arnad e Hône sono molto frequenti, [illegible] nessuno ha mai preso provvedimenti per evitare che si [illegible] sero «pozze d'acqua» e ogni precipitazione piovosa. Le grosse pozzanghere rappresentano [illegible] pericolo per gli automobilisti.

I temporali dell'altro ieri [illegible] hanno creato molti problemi anche ad Aosta. I vigili del fuoco non hanno dovuto intervenire per gli allagamenti, ma la pioggia ha fatto lo stesso molti danni. L'acqua ha invaso una cabina della Sip in [illegible] Padre Lorenzo, nel [illegible] di Aosta. In questi giorni c'erano lavori di ampliamento [illegible] rete telefonica, ma la pioggia ha danneggiato le apparecchiature elettroniche. Ieri per buona parte della giornata 400 abbonati hanno [illegible] i telefoni fuori uso. I tecnici della Sip sono riusciti a riattivare una parte delle linee soltanto alle 17. Il guasto è stato definitivamente riparato nella tarda serata. Ci sono stati inoltre brevi black out causati dalle scariche elettriche [illegible] fulmini.

Stefano Sergi

La pioggia che cade da martedì in tutta la Valle ha causato problemi soprattutto ai telefoni e al traffico

In pericolo la vendemmia

Brusco calo delle temperature ma [illegible] attesi miglioramenti

AOSTA. La pioggia di questi giorni ha segnato l'inizio della stagione autunnale. La temperatura si è abbassata nelle ultime ore di quattro o cinque gradi rispetto alle medie stagionali. Sulla Valle d'Aosta [illegible] passando una perturbazione di origine atlantica, che è in lento movimento verso Est, sospinta dalle correnti in qu[illegible].

Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe dicono che il cielo nuvoloso potrebbe schiarirsi fin da oggi, con un graduale miglioramento delle condizioni atmosferiche ed un parziale rialzo della temperatura. Ieri alle 13,30 ad Aosta c'erano sedici gradi, l'umidità era dell'ottanta per cento, con una pressione atmosferica di poco superiore ai 1000 millibar.

[illegible] freddo si è fatto sentire nelle località alpine: ai 1500 metri [illegible] quota ieri il [illegible] segnava 10 gradi.

[illegible] pioggia [illegible] continuato a cadere per tutto il giorno, con brevi pause di qualche [illegible]. Nel primo pomeriggio c'è stata una leggera schiarita, ma poi il cielo [illegible] è di nuovo coperto. Oggi la perturbazione atlantica dovrebbe concludere il suo passaggio sulla Valle, tuttavia non sono da escludere ulteriori precipitazioni a carattere locale e temporalesco, soprattutto nelle vallate laterali e [illegible] ridosso dei rilievi montuosi.

Dopo il maltempo di questi giorni il livello di pioggia caduta dall'inizio dell'anno ha superato i seicento millimetri. Le probabili precipitazioni che ci saranno a ottobre e novembre potrebbero configurare il [illegible] come [illegible] più piovoso degli ultimi dieci anni.

Questo particolare gioverà alla situazione idrica generale della Valle, con le falde sotterranee che saranno di nuovo a livelli accettabili dopo i cali allarmanti degli anni scorsi.

Diversa [illegible] la situazione nel settore agricolo. Le piogge potrebbero danneggiare la vendemmia. Intanto stanno già ritardando [illegible] maturazione [illegible] mele. (s. ser.)

Enti locali

Primo passo della «legge Caveri»

AOSTA. E' stata approvata ieri dalla Camera la proposta di legge costituzionale presentata dal parlamentare valdostano Luciano Caveri. Il parlamentare valdostano aveva proposto [illegible] modifiche allo Statuto della Valle d'Aosta per fare ottenere alla Regione la potestà primaria ed esclusiva sull'ordinamento degli enti locali, norme per la salvaguardia della comunità walser e la costituzione di una commissione paritetica stabile Stato-Valle d'Aosta.

La «legge Caveri» è passata con 326 voti favorevoli, 20 contrari del msi/dn e l'astensione [illegible] 18 deputati di rifondazione comunista. Ora il provvedimento, per [illegible] efficace in quanto legge costituzionale, dovrà [illegible] una seconda «lettura» al Senato [illegible] poi tornare alla Camera per l'approvazione definitiva. Quando entrerà in vigore la Regione potrà decidere sull'organizzazione anche territoriale dei Comuni valdostani. In materia di tutela della minoranza walser, saranno sal[illegible] le specificità etnico-linguistiche [illegible] culturali delle popolazioni della vallata di Gressoney, e la lingua tedesca verrà insegnata nelle scuole a pieno titolo. L'armonizzazione tra legislazione nazionale e regionale dovrà passare attraverso il vaglio della commissione paritetica composta da 3 [illegible] presentanti di nomina governativa e [illegible] designati dal consiglio regionale. (a. c.)

Saint-Vincent, l'associazione rischia il commissariamento

Lite tra i commercianti

Metà del direttivo [illegible] si è presentata alla prima convocazione. La seconda riunione sarà domani sera. La categoria è divisa sull'elezione del presidente

SAINT-VINCENT. Rischio [illegible] commissariamento per l'associazione dei commercianti della cittadina termale. Maria Teresa Gioglio, presidente uscente, ha convocato domani sera per la seconda volta il consiglio direttivo. [illegible] dei «contestatori» si presenterà, dovrà procedere [illegible] una [illegible] zione. E se metà del direttivo continuerà a non presentarsi? «Di fronte a continue assenze non giustificate - dice il presidente dell'Ascom regionale Pierantonio Genestrone - bisognerà scegliere tra il commissariamento [illegible] la decadenza per violazione dello statuto dei soci che [illegible] si presentano».

[illegible] Giorgio Sabolo, eletto presidente durante la contestata assemblea generale, spiega: «Il 15 giugno noi abbiamo chiesto di cambiare il presidente dell'associazione, ma il diretti[illegible] uscente prima di distribuire le cariche aveva posto [illegible] condizione primaria il mantenimento di Maria Teresa Gioglio al vertice. Io e altre persone - continua Sabolo - non eravamo d'accordo. Nonostante i ripetuti contatti il gruppo uscente non ha cambiato le sue posizioni». Nel direttivo è poi entrato un benzinaio, rappre[illegible] della sua categoria. E' previsto dallo statuto, ma Sabolo contesta anche questo particolare: «N[illegible] poteva essere nominato, [illegible] ha preso neanche un voto nelle elezioni. Genestrone, quando ha dichiarato illegittima l'assemblea generale, ha però sostenuto che l'integrazione immediata del benzinaio non era valida. Poi abbiamo chiesto di convocare un'assemblea generale. La nostra proposta è stata votata da [illegible] persone [illegible] undici, quindi anche da elementi del gruppo favorevole a Gioglio. Ma la convocazione di quest'assemblea tardava ad arrivare - conclude Giorgio Sabolo -. Dopo due mesi ho chiesto [illegible] segretario Rollandin i verbali della riunione in cui era stata approvata la proposta [illegible] assemblea generale. Lui ha risposto che non aveva avuto tempo di compilarli, [illegible] sono sentito preso in giro. In seguito 57 commercianti hanno firma[illegible] richiesta [illegible] convocazione per l'assemblea, più [illegible] terzo degli iscritti. Quando ci siamo riuniti, [illegible] direttivo uscente [illegible] c'era perché aveva indetto un incontro alla stessa ora. Che direttivo [illegible] se non sostiene le proprie ragioni davanti ai suoi soci?». (s. ser.)

Gente a passeggio in via Chanoux, dove è concentrata la maggior parte di negozi

Courmayeur, un piano della giunta regionale per il recupero ambientale dell'area

«Da risanare l'accesso in Val Veny»

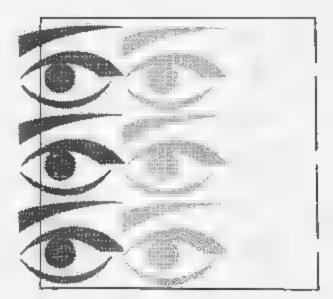
Nella zona ci sono discariche [illegible] sabbiere. Ma il Comune obietta: «Noi abbiamo già pronto un progetto di sistemazione, dobbiamo solo assegnare l'appalto». Oggi incontro chiarificatore tra sindaco e assessorato

COURMAYEUR. Interventi [illegible] recupero ambientale all'imbocco della Val Veny. La giunta regionale ha deciso di predisporre un piano di risistemazione dell'area che costeggia la Dora tra il Traforo del Monte Bianco e il ponte delle Capre, da dove parte la strada che raggiunge la Val Veny. Nella zona esistono discariche di materiale inerte e sabbiere e per individuare gli interventi da fare è stato costituito un gruppo di lavoro.

[illegible] un progetto di risistemazione della zona esiste già, preparato dal Comune di Courmayeur e pronto per essere attuato. Perché allora l'iniziativa della Regione?

L'assessorato all'Ambiente spiega che [illegible] piano regionale è stato voluto in quanto «è stata constatata in questa zona all'imbocco della Val Veny una situazione di evidente degrado. In questo piano vengono affrontati i temi della chiusura delle discariche di materiali inerti esistenti tra la strada La Saxe-Portud e la Dora [illegible] rinaturalizzazione delle aree interessate, la valutazione sulla situazione della [illegible] Plan Ponquet con particolare riferimento ai problemi determinati [illegible] viabilità di [illegible] e un esame complessivo degli interventi di "regimazione" della Dora di Veny».

Ribatte il sindaco [illegible] Courmayeur Albert Tamietto: [illegible] Comune [illegible] già pronto un progetto, con tutte le autorizzazioni [illegible] Regione, per il risanamento di quella zona. Stiamo seguendo la questione da un anno [illegible] mezzo: ora dobbiamo soltanto assegnare l'appalto. Nella discarica [illegible] Pro Verney, di fronte alla stazione della funivia Val Veny, occorre fare con urgenza una scogliera. [illegible] per la sabbiera nella parte bassa dell'area il contratto di affitto è [illegible] scadenza e [illegible] verrà rinnovato. Recentemente ho anche scritto [illegible] lettera in Regione ricordando che il sindaco è responsabile sia per quanto riguarda l'aspetto sanitario, sia per quanto concerne l'incolumità pubblica».

Un chiarimento è atteso per oggi pomeriggio, quando Tamietto si incontrerà con l'assessore regionale dell'Ambiente Roberto Nicco per esaminare [illegible] vicenda. (g. m.)

Questa sera viene [illegible] la finalissima della popolare trasmissione

Giochi senza frontiere, c'è Breuil

La squadra di Cervinia ha buone possibilità

CERVINIA. Sarà la squadra di Cervinia a rappresentare l'Italia [illegible] finale europea di «Giochi senza frontiere», che andrà in onda in eurovisione questa sera.

La popolare trasmissione, presentata da Maria Teresa Ruta e da Ettore Andenna, ha visto impegnate un totale di ot[illegible] squadre in rappresentanza di altrettante località europee (dieci per ciascuna delle otto nazioni invitate dall'eurovisione).

Fra le dieci squadre italiane in gara, la formazione valdostana, ripescata all'ultimo momento per la defezione [illegible] Marino (Lazio), ha conquistato l'ac[illegible] alla finale europea vincendo a pari merito con il Portogallo, la puntata di S[illegible] (Galles), mentre il migliore piazzamento tra le altre compagini italiane è [illegible] il secondo posto.

Monica Catenazzi, Jessica Lumignon, Carla Maquignaz, Cristina Marchiando, Daniela Herin, Sandra Pinzoni e Barbara Zavettero, compongono [illegible] squadra femminile; Franco Chiarumello, Gabriele Conte, Claudio Furlani, Sergio Gaspard, Claudio Herin, Claudio Pedrotti e Luca Sbrighi, formano la compagine maschile. Tutti [illegible] stati preparati da Mauro Bieler.

Gli atleti di Cervinia dovranno vedersela a Ponta Delgada, la capitale delle isole Azzorre, [illegible] le formazioni di Cecoslovacchia, Francia, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna, Svizzera e Tunisia. Non sarà un'impresa facile per la squadra del Breuil confrontarsi con équipe tutte molto forti, a eccezione forse della Tunisia, ma i valdostani [illegible] la metteranno tutta per ben figurare.

A sostenere e a tifare per la squadra della Valle d'Aosta è arrivato in aereo alle isole Azzorre l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat. Un viaggio assai avventuroso, con sosta forzata [illegible] un giorno a Lisbona per problemi di coincidenze [illegible] aerei. [illegible] visita dell'assessore valdostano [illegible] Ponta Delgada [illegible] molto apprezzata dalle autorità locali e dagli organizzatori della manifestazione.

La Rtp (Radio televisione portoghese), che da soli dieci anni ha una produzione [illegible] programmi propria, ha fatto [illegible] più grande investimento della [illegible] storia per dare grande risalto alla finale di «Giochi [illegible] frontiere» e lanciare il turismo nelle Azzorre. La rete [illegible] stata bene coadiuvata dall'Eurovisione, dalla Rai [illegible] dalle televisioni degli altri sei Paesi pre[illegible] alla manifestazione. Per questa [illegible] è attesa un'audien[illegible] di almeno cento milioni di telespettatori.

Luigi Castellarin

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini. Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°. al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle ■ volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

ESSERE LANCIA

La svalutazione ha reso più convenienti per chi sta all'estero i prezzi in vigore in Italia

Turismo, la Valle cerca gli stranieri

La Regione ha lanciato una campagna pubblicitaria che toccherà Stoccolma, Deauville, Parigi, Bruxelles Londra, Firenze, Bari e Napoli. L'assessore: «Stiamo cercando di aumentare le presenze in bassa stagione»

Un pannello pubblicitario della Valle d'Aosta [illegible] in molte città italiane. Adesso la Regione punta molto sugli stranieri con una campagna promozionale che toccherà vari Paesi europei. A sinistra l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat

AOSTA. Il turismo in crisi cerca clienti all'estero, sperando che la svalutazione renda più economica l'Italia per i villeggianti stranieri. Stoccolma, Deauville, Parigi, Londra, Bruxelles, Firenze, Bari e Napoli sono alcune delle città che nei prossimi mesi ospiteranno gli stand dell'assessorato regionale al Turismo, con un ampia rappresentanza di operatori valdostani per lanciare l'immagine delle stagioni invernali ed estive, ma non solo. L'assessore Ugo Voyat dice: «Con un impegno notevole sia per le [illegible] da sostenere sia per il super-lavoro [illegible] dirigenti e collaboratori cerchiamo di "vendere" [illegible] solo i classici mesi dello sci alpino e nordico e delle gite [illegible] scalate in montagna, ma una immagine complessiva della regione. L'obiettivo è di aumentare le presenze nei periodi classici di [illegible] ma anche [illegible] rafforzarle [illegible] periodi di bassa stagione».

La strategia di azione dell'assessorato e delle altre associazioni che ad esso [illegible] appoggiano prevede più obiettivi. Il primo è essere presenti ai saloni, mostre e fiere più significativi ed importanti, poi una diversificazione in Europa senza peraltro trascurare le città italiane, e infine la partecipazione a manifestazioni che hanno un «taglio» diverso una dall'altra. Il momento, sotto il profilo economico, è molto delicato e difficile e si teme che uno dei settori a risentire di più della «stretta» de[illegible] dal governo italiano possa essere proprio il turismo. Però [illegible] bisogna [illegible] il fatto che la svalutazione determina prezzi più interessanti per la clientela straniera. All'inverso, la situazione potrebbe penalizzare i turisti italiani, ma bisogna ancora tenere conto che la crisi, essendo ormai mondiale, potrebbe costringere gli [illegible]gatori, per la forte concorrenza, a calare i prezzi. In sostanza per sviluppare l'industria turistica è necessario proporsi in maniera adeguata.

Ecco gli appuntamenti più importanti ai quali la Valle d'Aosta è o sarà presente. Il primo, a Stoccolma, [illegible] cominciato martedì e finisce oggi. Ha visto la partecipazione delle associazioni degli operatori turistici di Courmayeur, di Cervinia e dell'agenzia Eurotravel, con l'obiettivo di puntare l'attenzione sulle località ai piedi del Monte Bianco e [illegible] Cervino. Sempre da oggi, [illegible] con durata fino a domenica, si terrà in Francia, [illegible] Deauville, il salone «Top -resa», che si è rapidamente qualificato come uno dei più importanti d'Europa. E' riservato agli operatori turistici. La Valle d'Aosta avrà il suo «stand» nell'area Enti (Ente nazionale italiano per il turismo). E' la prima volta che la regione è presente [illegible] Deauville.

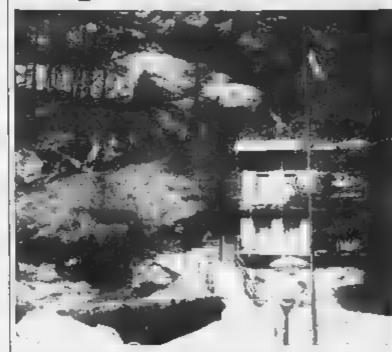
Dal 14 al 18 ottobre l'assessorato farà promozione a Parigi, al salone chiamato «Mit-car», che è organizzato pe gli operatori che curano esclusivamente i viaggi in pullman. Quello con i bus è un settore che porta molta clientela. La tappa successi[illegible] sarà a Londra, con un salone diverso [illegible] precedenti, tutto puntato sullo sci e che vede al suo interno esibizioni [illegible] maestri [illegible] sci sulle piste artificiali e ospita negozi nei quali si possono fare acquisti di materiali e di abbigliamento. Il salone londinese è aperto al pubblico.

In occasione dell'expo [illegible] Londra, seguendo una tradizione instaurata alcuni anni fa per iniziativa di Efisio Noussan in collaborazione con il Club alpino inglese, verrà organizzata nella sede del Cai britannico una serata con proiezione di dispositive e filmati sulle Valle. Dopo Londra, [illegible] 10 al 12 novembre, sarà la volta dell'Italia, con la partecipazione e un convegno di Fi[illegible] sul tema: «Borsa del turismo congressuale» (Btc). Proprio il turismo congressuale è uno degli elementi più importanti per arrivare a quei prolungamenti delle stagioni invernale ed estive di cui parla l'assessore Voyat.

Sempre in Italia vi sarà poi, ancora a novembre, un appuntamento tradizionale: quello delle serate organizzate nelle più importanti città del Centro-Sud, con invito a giornalisti, operatori, presidenti di sci club [illegible] tutte quelle persone che possono contribuire a portare clienti in Valle. L'ultima tappa dell'impegnativa campagna promozionale dell'assessorato sarà Bruxelles, [illegible] un salone dal 24 al 26 novembre che [illegible] molto seguito dagli operatori [illegible] che segna la fine della stagione di «vendita». I risultati si dovranno vedere già da dicembre, neve permettendo.

Bruno Baschiera

GLI ITINERARI

Una cascata nascosta ai piedi del Cervino

La scoperta turistica della Valtournenche è intimamente legata alla conquista del Cervino, avvenuta nel 1865, e agli uomini che si sono cimentati in un'impresa che ha lasciato [illegible] segno nella storia dell'alpinismo. Per ospitare viaggiatori e scalatori che salivano [illegible] piedi della «Gran Becca», così è denominato [illegible] Cervino, nel 1855 Nicolas e Gregorio Pession avevano trasformato un'abitazione di Valtournenche nell'Hôtel du Mont Cervin. Le iniziative si intensificarono con l'aumento d'interesse che [illegible] grande montagna destava sulle cronache d'Europa [illegible] degli Stati Uniti, tanto che nel 1857 [illegible] sorto l'alber[illegible] del Giomen nella conca del Breuil. La lotta per la conquista del Cervino ebbe il suo epilogo il 14 e il 17 luglio [illegible] quando [illegible] raggiunsero la vetta prima l'alpinista inglese Edward Whymper e poi la guida Jean-Antoine Carrel. Quest'ultimo fu anche scopritore e promotore degli angoli suggestivi della sua [illegible]lle e, subito dopo la prima salita del Cervino inaugurò l'attività del torrentismo esplorando la profonda gola scavata [illegible] Marmore nei pressi [illegible] Crépin.

Tra [illegible] 18 e il 24 novembre del 1865 Jean-Antoine Carrel [illegible] i fratelli Maquignaz completarono l'esplorazione del Gouffre des Busserailles, incisa per [illegible] lunghezza [illegible] 104 metri, con un'altezza di 35 metri [illegible] larghezza di [illegible] 4 metri. La forra rivelò ai suoi scopritori una [illegible] che rovescia dall'altezza [illegible] sedici metri le acque del Marmore [illegible] ciclopica marmitta e una serie di grotte collaterali con altre marmitte minori. Questa meraviglia della natura fu attrezzata [illegible] scale e passerelle [illegible] entrò presto nei circuiti turistici del secolo scorso. Oggi pochi passi separano la strada statale dal Gouffre des Busserailles, tuttavia la sua visita [illegible] consigliabile ripercorrendo un tratto dell'antica mulattiera della Valtournenche, che in questo tratto [illegible] è stata sacrificata [illegible] progresso.

L'escursione ha inizio nel villaggio di Crépin dove si imbocca la bella mulattiera, delimitata [illegible] muretti [illegible] secco, che si alza con lo sfondo della catena delle Grandes Murailles per raggiungere i casolari di Proz. Attraversata [illegible] prateria, la mulattiera costeggia le pareti rocciose levigate d[illegible] ghiacciaio del Quaternario e raggiunge una cappelletta appoggiata alla roccia. Il tracciato valica poi il Marmore [illegible] un ponte e supera infine la rampa che dà [illegible] al Gouffre des Busserailles. L'escursione (circa un'ora [illegible] facile cammino) [illegible] da intraprendere [illegible] più presto: la visita [illegible] Gouffre des Busserailles è consentita fino all'ultima domenica di settembre.

Pietro Giglio

Quasi trentamila visitatori hanno visto l'esposizione, che chiuderà i battenti alla fine di questo mese

Le miniere di Cogne rivivono in un museo

La loro valorizzazione è affidata ad un ambizioso progetto

Il trenino per il trasporto del minerale di ferro estratto dalle miniere di Cogne

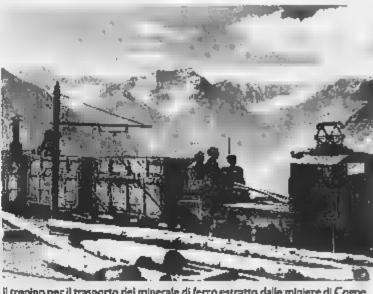
COGNE. Ancora pochi giorni per visitare il Museo delle miniere di ferro di Cogne, che in tre anni di attività ha richiamato quasi trentamila persone. Gestita dall'Associazione dei musei [illegible] Cogne, l'esposizione, che ha trovato sede nei locali del villaggio minatori, all'arrivo della funivia che collegava gli impianti di fondovalle con la miniera, chiuderà, a fine [illegible].

La necessità di creare un [illegible] sulla miniera, perno fino [illegible] 1979 dell'economia di Cogne, [illegible] sentì subito dopo [illegible] chiusura dell'attività estrattiva. Così, dopo anni di discussione e l'ottenimento dei locali da parte della Regione, il progetto si trasformò in realtà.

Nacque così un museo di piccole dimensioni, circa [illegible] metri di esposizione, ma ricco di documentazione storica. I primi visitatori furono gli stessi minatori. Oltre alla documentazione sulla miniera nel museo trovarono posto anche costumi e pezzi [illegible] artigianato locale.

Il pubblico dimostrò di apprezzare in particolare le vecchie fotografie di Cogne e un documento filmato di Marco Elter, girato nel 1938, sull'attività estrattiva. Questo materiale continua a essere esposto accanto [illegible] nuova documentazione. Quest'anno, per esempio, il museo presenta ai visitatori materiale sulla ferrovia adibita al trasporto del ferro da Cogne [illegible] Acque Fredde, nella conca di Pila. La documentazione va dal 1922, anno di inaugurazione della galleria del Drink, al ripristino di alcuni anni fa che dovrebbe trasformare la linea e consentire [illegible] trasporto persone.

Un'altra sezione è dedicata ai treni usati per l'estrazione e il trasporto del minerale. Sono in esposizione plastici che riproducono in miniatura vetture e vagoni. All'entrata hanno trovato posto due vagoni autentici della linea Cogne-Acque Fredde. E' anche visibile il plastico della stazione di arrivo del trenino del minerale, in costruzione nel laboratorio vicino alle sale espositive.

Il successo e la continua ricerca dell'Associazione musei di Cogne rivela [illegible] necessità di un ampliamento del museo. Un'esigenza a cui vorrebbe sopperire il progetto che prevede l'occupazione di tutte le strutture, ancora agibili, del complesso minerario. La speranza è quella di poter illustrare al pubblico, in tutte le sue tappe storiche, l'attività estrattiva di Cogne. E' prevista l'utilizzazione di mulini, frantoi e teleferica posti a valle delle miniere.

Secondo il progetto i visitatori dovrebbero poter accedere [illegible] punti di estrazione, a Costa [illegible] Pino (ultima località sfruttata) tramite una galleria da percorrere su un treno lungo oltre [illegible] chilometro. [illegible] qui salire al piano di Colonna, primo giacimento sfruttato, [illegible] con [illegible] altro trenino uscire all'altezza del villaggio dove i minatori passavano intere settimane senza poter scendere alle loro abitazioni.

Un progetto ambizioso e la cui realizzazione deve essere il più sollecita possibile per evitare il degrado degli immobili [illegible] delle strutture. Al progetto è interessata l'amministrazione regionale che dal 1987 con un primo intervento nel campo dell'archeologia industriale, si è impegnata nella conservazione e valorizzazione di tale patrimonio. Il [illegible] di Cogne e quello di La Thuile, aperto quest'anno, dovrebbero essere i trampolini di lancio per la [illegible]lizzazione di questo progetto.

Diego Abram

Dopo i primi giorni di bel tempo la vendemmia piemontese è stata ostacolata dalle [illegible] (TELEFOTO)

Crescono i timori dei produttori per il calo dei prezzi

Sulle vigne piemontesi soffia la speculazione

ASTI. [illegible] pioggia sulla vendemmia sembra fare il gioco degli speculatori. Mentre la raccolta nelle vigne procede a rilento e [illegible] maltempo e del fango, le quotazioni delle uve piemontesi patiscono l'attacco di chi punta al ribasso.

Ieri mattina, nel salone della Camera di commercio di Asti, dove si appronta il borsino dei vini, i pareri [illegible] cauti e regnava la prudenza. Fra i produttori, i rappresentanti delle cantine sociali e i mediatori i prezzi si mormorano, ma nessuno vuole dare conferme ufficiali. Il listino è [illegible] fermo alle quotazioni dei vini del '91, si [illegible] come «paura» [illegible] ritoccarle.

La vendemmia partita bene, con il sole, s'è arenata in questi giorni [illegible] piogge. Alcune partite già raccolte hanno dato gradazioni inferiori alle attese. Bastano questi segnali a deprimere un mercato già nervoso e tendente al pessimismo.

Prendendo a prestito il gergo borsistico americano sembra che sia «l'orso» e non il «toro» a dominare questa vendemmia. Del resto anche in altre zone d'Italia, la tendenza delle quotazioni è al ribasso. Ci [illegible] motivazioni oggettive, come un aumento previsto della produzione fino a 70 milioni di ettolitri (10, 15 per cento in più della media), e altre psicologiche, domina il timore della crisi e di un nuovo calo dei consumi. Eppure in Piemonte la produzione quest'anno sarà inferiore di un buon dieci per cento rispetto alla media: secondo le ultime stime [illegible] si arriverà ai 3,5 milioni [illegible] ottolitri. Ma è probabile che i «vuoti» siano rimpiazzati da arrivi di vini di altre regioni che dopo essere stati imbottigliati escono con etichette «piemontesi». E' uno dei grandi mali, non ancora sconfitto, dell'enologia regionale.

L'accordo per le uve moscato doc ha contribuito nel Sud Piemonte ad arginare la discesa dei prezzi (11400 lire a miriagrammo), così come il prezzo di orientamento di 12500 indicato per l'Arneis doc. Ma nel Roero non sono state poche le partite trattate anche a quotazioni minori nel timore di trovarsele invendute.

Per le barbere ci sono state partite selezionate trattate a 7-8 mila lire a «miria», ma si sente di vigneti «visionati» dai mediatori con proposte di acquisto [illegible] le 5 mila lire. Un insulto al lavoro chi ha faticato tutto l'anno fra i filari.

Associazioni dei produttori, sindacati agricoli, e cantine sociali, tentano un arduo fronte [illegible] dei prezzi. Si stanno elaborando quotazioni minime di riferimento che tengano costo dei costi di produzione.

L'analisi dell'annata piemontese si terrà a cura dell'albese Giancarlo Montaldo in occasione del «Vintage day» di casa Gancia nella foresteria di Santo Stefano Belbo, lunedì 18 ottobre.

Intanto sabato a Costigliole d'Asti il Consorzio del Barbara d'Asti e del Monferrato terrà un convegno sul «mercato tedesco». Sarà l'occasione per analizzare il mercato del vino italiano in Germania alla luce dei recenti sconvolgimenti monetari. Parleranno Elvio Mobili del gruppo veneto Masi e Iens Piewe, giornalista di Monaco di Baviera, autore del libro «Piemont» dedicato all'enologia della nostra regione. Coordinatore del dibattito il regista tv Niki Stefi. Sarà poi inaugurata la nuova cantina comunale che ospita i prodotti dei vignaioli costigliolesi.

Sergio Miravalle

[illegible] al Borsino di Asti

(PREZZI AL QUINTALE)

BARBERA D'ASTI	90.000-120.000
GRIGNOLINO D'ASTI	170.000-200.000
FREISA D'ASTI	150.000-155.000
BRACHETTO D'ACQUI	320.000-400.000
MALVASIA DI CASTELNUOVO [illegible] CASORZO	[illegible]
DOLCETTO D'ASTI	120.000-[illegible]
CORTESE ALTO M[illegible]	100.000-110.000

Prime reazioni alla sentenza contro un caporeparto della fabbrica ligure

«E' l'Acna da condannare»

Secondo i sindaci della Valle Bormida il funzionario [illegible] sarà mai in grado di pagare tre miliardi. «Anche l'azienda ha precise responsabilità, ma le scarica sui dipendenti»

La Val Bormida piemontese ha più volte protestato contro i danni ambientali causati dall'Acna di Cengio (TELEFOTO)

CORTEMILIA. La [illegible] del pretore [illegible] Cairo Piera Maria Vipiana, che ha condannato [illegible] caporeparto dell'Acna al pagamento di [illegible] miliardi di danni per inquinamento ai Comuni della Val Bormida, alle Province di Cuneo, Alessandria e Savona e alla Regione Piemonte, è stata accolta con stupore, amarezza e pessimismo da amministratori [illegible] attivisti piemontesi.

Dicono i sindaci: «E' una sentenza che penalizza soltanto i Comuni della Valle Bormida piemontese, poiché Roberto Pinizzotto - responsabile del reparto "Betanaftolo", accusato di violazione della legge Merli per non [illegible] riuscito ad impedire durante [illegible] pulizia di un serbatoio il versamento nel fiume di alcuni chili di soda - non potrà pagare i danni e in appello sarà assolto, così come accadde in primo grado per l'azienda di Cengio».

«Mi sembra una [illegible] piuttosto sibillina, che assolve e condanna al tempo [illegible] - dice il primo cittadino [illegible] Vesime Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana -. Sarebbe stato più giusto condannare [illegible] che la direzione dell'azienda, oppure assolvere tutti. La vicenda Acna è già molto complessa: questi provvedimenti la complicano ulteriormente. Temo che sia una sentenza soltanto formale e simbolica, che lascerà le cose com'erano in precedenza senza dare soluzioni alla vicenda».

E' molto critico anche il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che aggiunge: «E' la classica sentenza all'italiana. Come fa [illegible] caporeparto a pagare tre miliardi di danni? Alla fine [illegible] no sborserà questa cifra e i Comuni, [illegible] una volta, non saranno risarciti. La vicenda si aggiu[illegible] al gravissimo problema di avere un ministro dell'Industria che fino a pochi mesi [illegible] era l'avvocato dell'Acna e che ora dovrà pronunciarsi sulla sua chiusura. E' un momento difficile; non si può essere ottimisti dopo gli ultimi sviluppi».

Anche secondo il sindaco [illegible] Bergolo, Romano Vola, assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, l'Acna andava condannata insieme con il caporeparto del "Betanaftolo" Roberto Pinizzotto: «Credo che un'azienda debba rispondere dei danni causati da un proprio dipendente. C'è una responsabilità precisa da parte [illegible] chi affida ad una persona il controllo [illegible] reparto, non è giusto condannare soltanto il dipendente. E l'azienda? Mi sembra una [illegible] inapplicabile, poiché è chiaro che un caporeparto non potrà mai fronteggiare un risarcimento simile».

«E' [illegible] sentenza pazzesca, [illegible] utile all'azienda - afferma il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino -. Condannare un caporeparto a pagare tre miliardi di danni è come non assumere contro di lui nessun provvedimento. In questo modo l'Acna riesce ancora una volta a sottrarsi alle proprie responsabilità».

Non si stupisce invece Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», che considera il provvedimento «assolutamente normale».

«Da sempre l'azienda si comporta in questo modo, scaricando le proprie responsabilità sui dipendenti - dice Fontana -. All'interno dell'Acna, infatti, avvengono spesso spostamenti di dirigenti da un reparto all'altro, o addirittura sostituzioni di capireparto in modo da [illegible] identificare quasi [illegible], in [illegible] di denunce, i dirigenti accusati [illegible] l'azienda. Da decenni finiscono infatti quasi sempre sotto processo soltanto [illegible] dipendenti Acna e addetti a impieghi di scarso rilievo. La cifra stabilita come risarcimento, inoltre, sembra essere studiata per evi[illegible] il pagamento. Personalmente se dovessi risarcire danni per venti milioni [illegible] preoccuperei, [illegible] devo pagare tre miliardi invece [illegible] mi affretto, perché non li posseggo».

Opinioni analoghe sono espresse anche da Antonio Lombardo di Lequio Berria, esponente del comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol»: «Tutto quanto rientra nella logica dell'azienda, che [illegible] un [illegible] espiatorio in un suo dipendente per salvare [illegible] propria immagine. Oggi l'Acna riconosce [illegible] errori del passato e ammette di aver inquinato, affermando però che si tratta di responsabilità individuali e facendo pagare chi ha sbagliato. Non sono però questi i processi che la gente vuole a carico dell'azienda».

Sul versante piemontese della Valle Bormida si sottolinea però come in questo momento il nodo centrale della questione-Acna non sia rappresentato dalle disavventure giudiziarie del caporeparto di Cengio condannato dal pretore di Cairo.

«I processi in pretura per inquinamento [illegible] utili poiché [illegible] a tenere sveglia l'attenzione sul problema e a dimostrare che è sufficiente un piccolo errore umano per causare danni ingenti, [illegible] non servono certo a risolvere la vicenda-Acna - conclude Bruno Bruna dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. La soluzione del problema dovrà essere presa a livello politico».

L'attesa di amministratori, [illegible] attivisti rimane quindi [illegible] trata sulla convocazione dell'atteso «supervertice» romano fra i ministri, le Regioni, i Comuni, i sindacati e l'azienda dal quale si potrebbero avere sviluppi decisivi per l'annosa vicenda che da anni contrappone piemontesi e liguri.

Corrado Giocco

AD ALBA

Concerto contro il re-sol

Il ministro per l'Industria Giuseppe Guarino rimane al centro delle polemiche. Il passato del ministro, che fino allo scorso aprile fu l'avvocato dell'azienda chimica di Cengio, crea timori in Piemonte poiché si teme che, nel momento in cui si discuterà sull'Acna a Roma, il giudizio di Guarino sulla vicenda [illegible] sia imparziale. Nei prossimi giorni dovrebbe anche essere organizzato [illegible] incontro tra i sindaci della Valle Bormida: sarà preparato un documento da inviare [illegible] capo [illegible] Governo nel quale si chiederà l'estensione del ministro dell'Industria dal voto sulla vicenda Acna. Domenica [illegible] ra alle [illegible] ad Alba nella chiesa di San Domenico si terrà [illegible] concerto con la corale di Sommariva Bosco ed [illegible] corale ungherese, [illegible] ganizzato dal comitato albese contro l'Acna e il «re-sol». A metà ottobre, sempre ad Alba, verrà anche organizzato un dibattito sull'inceneritore e sui danni provocati dai fumi industriali. [c. o.]

[illegible]

Partita benefica a Torino

Cantanti e allenatori dopo i gol brinderanno con il Roero Arneis

CANALE. Di questi tempi non è facile trovare piccoli produttori di [illegible] disposti a spendere per beneficenza. Ma l'urgenza della lotta contro il cancro e il richiamo della Fondazione piemontese per la ricerca sui tumori [illegible] mosso i produttori del Roero.

«Per la prima volta, tutti assieme, interverremo come sponsor alla partita benefica che la nazionale dei cantanti giocherà a Torino contro quella degli allenatori delle squadre di serie A», annuncia Emilio Barbero, industriale vinicolo e sindaco di Canale.

L'appuntamento dell'11 ottobre a Torino (ore 15 stadio Delle Alpi) si annuncia importante e spettacolare. In campo alcuni dei nomi più celebri del panoram[illegible] italiano: Gianni Morandi; Eros Ramazzotti; Riccardo Fogli e Enrico Ruggeri. [illegible] cimenteranno contro i più famosi «signori delle panchine»: Trapattoni; Mondonico; Bigon; Capello, Zoff (nel ruolo di terzino); Vieri, che farà il portiere. E poi [illegible] Suarez, Giorgi, Luppi, Bianchi, Boskov.

La manifestazione intende finanziare la costruzione del centro di ricerca che la Fondazione sta allestendo alle porte [illegible] Torino. Fra i molti sponsor, oltre [illegible] marchi celebri dell'industria, ci saranno anche i produttori [illegible] Roero Arneis che hanno garantito la cifra di [illegible] milioni.

«Offriremo anche il nostro vino a tutti i protagonisti dell'incontro: sarà il vino ufficiale della cena che seguirà la partita», aggiunge Barbero.

I diciannove sindaci del Roero si [illegible] riuniti accettando l'iniziativa e impegnandosi a sensibilizzare i produttori. Non è la prima volta che il mondo del vino si impegna [illegible] questi temi: da Costigliole hanno già offerto alla Fondazione [illegible] ricavato [illegible] due aste dei barbera storici.

[s. mir.]

Gianni Morandi e (a sinistra) Eros Ramazzotti [illegible] fra le star protagoniste dell'attesa sfida che si disputerà l'11 ottobre [illegible] stadio «Delle Alpi» di Torino L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (Telefoto)

Nell'ultimo tentativo (1989) la ragazza si salvò dopo essere precipitata per novecento metri

Alla conquista degli ottomila sull'Himalaya

Un'alpinista vercellese lancia la terza sfida al versante nepalese

[illegible] Valentina Lauthier si prepara ad una nuova sfida alla maledetta cima del Cho Oyu, un gigante alto 8201 metri, nell'Himalaja nepalese.

Se questa volta non ci saranno altre difficoltà, com'è accaduto nel 1989, quando l'atleta si salvò miracolosamente dopo un «salto» incredibile di 900 metri, per lei il terzo record personale oltre gli [illegible] mila potrà considerarsi centrato.

Nella tranquilla casa del paese [illegible] Vercellese, sta mettendo a punto strategie e piani, «disturbata» soltanto da «Cunga», il suo [illegible] San Bernardo [illegible] 70 chilogrammi, che ha ereditato [illegible] da uno «sherpa» nepalese.

«Nel piano dei miei primati non è inserito il Manaslu - dice la giovane scalatrice -, proprio perché il maltempo mi ha impedito di arrivare agli [illegible] metri della vetta. Qualche mese fa ho raggiunto invece gli 8035 metri del Gasherbrum, in Pakistan, mentre quando ho dovuto rinunciare al [illegible] Oyu [illegible] già oltre i fatidici [illegible] mila ad un soffio dalla vetta».

Una montagna terribile, ma che l'affascina, il Cho Oyu. Le documentazioni aggiornate al 1990, riferiscono [illegible] undici morti, in questi anni.

Valentina Lauthier, rischiò di essere la protagonista di un'altra tragedia. «Ero al quarto campo, a quota 7600 - dice la giovane sportiva -, sulla base oltre la quale c'era soltanto la punta estrema [illegible] montagna; il cielo, inoltre, non prometteva niente di buono. Fu difficile per me in quel momento resistere alla tentazione. E [illegible] lo "sherpa" Thirta Tamang decisi di affrontare il Cho, sfruttando le ultime luci che ci separavano dalla notte».

[illegible] uomini [illegible] spedizione co[illegible]inciò ad allarmarsi quando si vide il portatore tornare [illegible] solo: aveva perso i contatti con l'alpinista, travolta da [illegible] slavina. Scattarono i soccorsi, inutilmente fu organizzata una ricerca nella zona indicata da Tamang. Poche speranze, ma ci fu un miracolo inatteso. Valentina Lauthier [illegible] precipitata in un baratro di [illegible] metri.

Ora la [illegible] rinnova [illegible] sfida contro il Cho Oyu. «A farmi [illegible] guida - dice -, ci sarà il ricordo di mio fratello Daniele morto l'anno scorso in [illegible] incidente stradale».

[g. ba.]

Valentina Lauthier si sta preparando all'impresa con il suo cane «Cunga» (TEL)

Ad Aosta, su iniziativa dell'atelier di creazione della «Corte dei Miracoli»

Nasce la scuola di mimo teatro

I corsi, triennali, cominceranno a novembre. Tra le materie: tecnica psicofisica e uso della voce buffonerie [illegible] clownerie, antropologia, scrittura e critica del teatro. Le lezioni due volte la settimana

AOSTA. Nasce in Valle la prima «Scuola [illegible] mimo teatro», che si inserisce nel quadro dell'atelier di creazione della Corte dei miracoli. Di durata triennale, [illegible] vuole essere [illegible] scuola - dice il direttore artistico, Gian Vittorio Pellegrineschi - ma un corso che alla fine dei tre anni si trasformerà in laboratorio di ricerca che tratterà argomenti più specifici, per poter affrontare meglio vari settori [illegible] teatro».

«Prende il nome [illegible] scuola - aggiunge Pellegrineschi, che sarà anche docente di psicofisi[illegible] nel lavoro dell'attore - perché vi è una volontà didattica strutturata. Ma ogni anno non ripeterà sé stessa».

I tre anni sono, infatti, irripe[illegible] e si s[illegible] in [illegible]si che affronteranno materie teoriche e pratiche, che cambieranno di anno in anno.

Il programma [illegible] corsi 1992-93, che prenderà il [illegible] a novembre, si articola in lezioni di base sulla tecnica psicofisica nel lavoro dell'attore e sull'uso della voce. Quest'ultimo sarà il tema centrale [illegible] cui si [illegible]treranno gli studenti-attori per tutti i tre anni [illegible] durata [illegible] primo ciclo scolastico.

Ogni anno vi saranno poi materie complementari, tra cui buffonerie, clownerie, plastica del movimento, canto e danza contemporanea. Da novembre a gennaio il corso complementare sarà «Buffonerie e clownerie». Tra le [illegible] teoriche figurano, invece, antropologia del teat[illegible] (quattro lezioni nel mese di maggio), [illegible] [illegible]trale e critica del teatro.

Per ogni anno di corso vi saranno poi seminari monografici di apprendim[illegible]. Il tema di quest'anno è la maschera. Vi sarà quindi un corso di creazione in cui gli allievi si cimenteranno nella costruzione della maschera personale e un corso [illegible] applicazione sullo studio [illegible] personaggio mascherato.

«Per le lezioni - spiega ancora Pellegrineschi - ci avvaliamo della docenza di professionisti che arriveranno da altre realtà italiane, come ad esempio attori del Teatro [illegible] sole di Milano, che terranno il corso sulla maschera».

La scuola di mimo teatro, seguendo l'iniziativa della Corte dei miracoli, organizzerà, inoltre, uno spazio-incontri: occasioni in cui gli allievi potranno confrontarsi e scambiare esperienze con altri gruppi di studio e [illegible] ricerca, che fanno [illegible] e varie scuole [illegible] teatro e che verranno invitati durante i weekend. Fra questi, ancora, il Teatro [illegible] sole [illegible] Milano.

«Si tratta di un percorso creativo - dice Gian Vittorio Pellegrineschi - attraverso scoperte tecniche nell'ambito del teatro e del mimo. Il lavoro svolto du[illegible] i [illegible] anni [illegible] scuola è finalizzato alla costituzione [illegible] un gruppo che porterà poi in scena uno spettacolo».

Mentre l'atelier [illegible] maschera si svolgerà nella sede del Progetto giovani di Aosta, la scuola non ha ancora trovato un luogo dove poter portare avanti i propri corsi: ancora [illegible] volta il problema della mancanza di spazi da dedicare ad attività culturali e di animazione rende difficile le iniziative che vengono intraprese in questo senso.

La scuola, [illegible] con l'aiuto finanziario della Consulta culturale e in [illegible] di ottenere il contributo regionale previsto dalla nuova legge sul teatro, potrà essere frequentata da un massimo [illegible] [illegible]nti persone (il limite minimo [illegible] età degli allievi è di 18 anni). I corsi si terranno, dopo le [illegible], due giorni alla settimana e avranno una durata complessiva di [illegible] ore. Tutti i partecipanti dai 18 [illegible] 25 anni avranno [illegible] sconto [illegible] 50 per cento sull'iscrizione e su tutte le attività.

L'atelier di creazione della Corte dei miracoli continuerà anche l'esperienza del corso per adolescenti.

Per informazioni e preiscrizioni gli interessati potranno rivolgersi a Gian Vittorio Pellegrineschi, al [illegible] telefonico 555063, oppure a Natale Maiono, [illegible] 555286, ad Aosta.

Sandra Bovo

L'attore Gian Vittorio Pellegrineschi in scena. E' sua l'idea della scuola di mimo

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.566, Lire 10.000, Or.: 20/22
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 362.220, Or.: 20/22, Lire 10.000
[illegible] Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262, Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Parad[illegible] — Tel. (0165) 841.206, Or.: 21,15, Lire 8000
[illegible]

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206, Or.: 21,30, [illegible] 10.000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible] te un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

[illegible] — Tel. (0166) 949.473, Or.: 18/20/22, Lire 13.000
OGGI CHIUSO

VERRES

Ideal — Tel. (0125) 929.493, Or.: 21, Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro, Tel. (0125) 423.[illegible], Or.: 20/22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. [illegible] (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' — Thriller

Politeama — Via Piave, Tel. (0125) 40.071, Or.: 20/22,15
[illegible] - Il [illegible] — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — A[illegible]

Abcinema — Via Arborio, Tel. (0125) 425.080, Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

COURMAYEUR

Serata con Ernesto Macario

Alla discoteca «Abat-Jour» continua il programma di appuntamenti, serate a tema e manifestazioni. Come è ormai tradizione, il [illegible]rdì è dedicato alla musica con orchestra. Stasera è in sce[illegible] quella di Ernesto Macario.

CHAMBAVE

Un quintetto per la festa dell'uva

In occasione della 33ª edizione della «Feta du resin» [illegible] terrà domani nel padiglione «La Vallée» [illegible] serata canora con il quintetto «I girasoli».

TORINO

Film d'amore e d'erotismo

Nell'ambito della rassegna «Schermi d'amore» ospitata al Cinema Massimo oggi sono in programma quattro pellicole. Per il ciclo «L'amour fou» alle 16,10 sarà proiettato «L'Age d'or» [illegible] Luis Buñuel (Francia, 1930, 60'). Alle 17,15 «Les enfants du Paradis» [illegible] Marcel Carné (Francia, 1945, 195'). Alle 20,45 «Peter Ibbetson» di Henry Hathaway (Usa, 1935, 83'). Per i «Classici dell'eros», alle 22,30, è in programma «Melò» di Alain Resnais (Francia, 1989, 110').

AOSTA

Special [illegible] su Raitre

La struttura programmi della sede regionale della [illegible] manda in onda stasera, alle 19,45, la terza puntata del ciclo «Quando l'urbanistica era laboratorio», di Susanna Codognato. La puntata [illegible] oggi sarà centrata su Adriano Olivetti, promotore nel 1936 [illegible] primo piano regolatore della Valle d'Aosta.

SAINT-VINCENT

Primo [illegible] d'intaglio

Nel salone delle manifestazioni del municipio verrà presentato [illegible] alle [illegible] il primo corso di intaglio su legno. Il corso si terrà [illegible] ottobre a febbraio nei locali comunali di piazza Vittorio Veneto [illegible] l'apporto tecnico del «Gruppo intaglio [illegible] d'Aoste» e degli artisti Jans, Ronchail e Foggiato. Le iscrizioni saranno ric[illegible] [illegible] biblioteca comunale.

Informazione, curiosità e film polizieschi oggi sulle tivù francofone

Aids, tragedia dell'Africa nera

La peste del XX secolo in un reportage su Tsr

[illegible]erata densa di programmi sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito di *«Temps présent»*, Tsr trasmette *«Les orphelins du sida»*, un reportage di Serge Moati sull'imperversare della terribile malattia negli Stati africani. Il continente nero sta vivendo [illegible] [illegible] tragedia: centinaia di migliaia di giovani madri, colpite dall'Aids, lasceranno dieci milioni di orfani, entro la fine del secolo. E [illegible] tradizionale solidarietà africana? Basta andare e vedere di persona, o assistere a un documentario. Quella parola [illegible] ha più senso dove la prostituzione [illegible] diventata istinto di sopravvivenza: già dall'adolescenza le donne africane decidono che è meglio rischiare il contagio che morire di fame.

Andy Griffith in «Matlock» su Tsr

Reportage anche su **France 2**, dove, [illegible] 20,50, passa *«Envoyé spécial»*, il settimanale di informazione presentato da Bernard Benyamin. In sommario quattro servizi. Si va dall'interminabile guerra cambogiana ai conflitti etnici dell'India, dalla neo-passione degli svizzeri per gli aquiloni al mestiere di levatrice. Soprattutto quest'ultimo reportage sembra di particolare interesse. Quello che è uno dei più antichi mestieri del mondo è, infatti, in piena mutazione. Con la tecnica che prende il sopravvento sulle relazioni umane e le donne che pref[illegible] partorire in ospedale, le levatrici vedono spersonalizzare il loro ruolo e diminuire la loro importanza. Solo nelle piccole cliniche e in campagna [illegible] possono ancora lavo[illegible]. Eppure, come loro stesse testimoniano, l'emozione di aiutare a [illegible] è la più bella che ci sia.

Alle 21,50 un po' di fiction: su Tsr va in onda *«L'auteur»*, telefilm della serie *«Matlock»*, con Andy Griffith e Linda Purl. L'avvocato invincibile assumerà la difesa [illegible] un medico di villaggio, ingiustamente accusato di omicidio. **France 2**, [illegible] 22,10, propone *«Le Gorille chez les Mandingues»*, telefilm poliziesco interpretato da Karim Allaoui e François Perier. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vet. 18. Or.: 20,30; 22,30 Irès cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Detective Stone. Colori [illegible] 14. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel cuore della notte. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di [illegible] napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Fuoco il [illegible]. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina. Col. N.V. [illegible]: 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gam[illegible] Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangster. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Nero. Col. N.V. Or.: 15,15; 14,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes [illegible].
ETOILE via B. Buozzi 3. Il tagliaerba. N.V. Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. I sonnambuli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 13 bis. Cu[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vittorio 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. [illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/30.000/35.000. Biglietti (ore 13/18,30). Tel. [illegible] 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani (ore 9 e ore 15) Unerhörte musik (Musica inaudita). Convegno su «Musica e musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut Turin. Ingresso libero. Ore 21 concerto del Bläservereinigung Berlin, ing. L.5000 in vendita 1 ora prima del concerto alla biglietteria del Piccolo. Per informazioni: Artdogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 659.80.34. [illegible] B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 15/19. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg [illegible]

Tele Valle [illegible]

10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele Alpi

7,30 [illegible]
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Bengasi, film
17 — Fantasilandia, telefilm
18 — Dottori con le ali, telefilm
[illegible] Affari correnti, rubrica
24 — Flashman, film

Tv Suisse Romande

8,40 Journal canadien
9 — Top models
[illegible] La misère des riches
11,50 Doctor Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Les feux de l'amour
14,20 Le clan
16,10 Le médecin de campagne
17,35 Manu
17,45 La petite maison dans la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,30 Temps présent
21,05 Matlock, policier
22,40 Tj-nuit
23,35 Oh! Les filles

Radio Valle d'Aosta 101

9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca [illegible] tarzone, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '50
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
9 — L'occasione
10,05 Musica non stop e [illegible] di Luca Altucci

Top Italia Radio

8,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di F[illegible]
[illegible] — Tir news
[illegible] Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Piobe

[illegible] Delta

8,30 L'oroscopo, [illegible] Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
8,50 Compro, vendo, baratto
8,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine di F. Fiore e L. Tonino
17 — Italia cocktail con Alex Grease
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio club

14,15 Nollalando
14,30 Classica club
15 — Classifica Gil
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

[illegible]

8,40 [illegible] stampa
11,20 [illegible] special
14,05 Tempo & traffico
19,30 MonteRosa news
20,30 Rendez-vous patoisan

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A lezione sulle nuove regole

Io, calciatore «disinformato»

L'arbitro Pierluigi [illegible]

Riprendono oggi [illegible] Vercelli e a Torino gli incontri tecnico-didattici che si stanno svolgendo fra i migliori arbitri piemontesi e i capitani, i portieri, gli allenatori [illegible] i dirigenti delle squadre dilettantistiche.

[illegible] ciclo di lezioni, organizzato dal Comitato regionale subalpino della Federazione italiana gioco calcio (Figc), coinvolgerà nell'arco di [illegible] decina di giorni tutte le province del Piemonte nonché la Valle d'Aosta.

Le prime riunioni si sono tenute nei giorni scorsi ad Asti e ad Alessandria, e hanno riscos[illegible] notevole interesse tra gli addetti ai lavori: [illegible] accorsi in gran numero per ascoltare il noto arbitro internazionale torinese, Pierluigi Pairetto, [illegible] la giacchetta nera [illegible] serie C, Ivo Anselmo.

Questa sera a Vercelli, alle ore 20,30 presso l'Istituto San Giuseppe di piazza Sant'Eusebio 5, le società cittadine e della provincia avranno l'opportunità di incontrare l'arbitro di serie A Alfredo Trentalange. Sarà lui a fornire delucidazioni sulle ultime modifiche delle regole [illegible] gioco.

I riflettori saranno puntati sulle Carte Federali, la «bibbia» del gioco del calcio, e in particolar modo sul comma 5 b della regola 12, la nuova norma che impedisce al portiere di agguantare il pallone con le mani, se passato volontariamente coi piedi da un compagno di squadra.

«L'iniziativa del Comitato piemontese della Lega Dilettanti è senz'altro utile [illegible] favorirà una migliore [illegible] dei regolamenti», ha commentato Pietro Biasizzo, neo-presidente dell'Aia regionale subentrato in agosto a Ugo Dallolio, entrato a far parte degli organici della Can [illegible].

«Quasi sempre i giocatori e i dirigenti di club [illegible] conoscono a perfezione le [illegible] - ha proseguito Biasizzo - e l'ignoranza è spesso [illegible] [illegible] proteste e di sterili polemiche. Spesso [illegible] si [illegible] l'arbitro anche [illegible] ha adottato un provvedimento giusto, o un calciatore commette un'infrazione credendo invece di rispettare le regole».

«La disinformazione deve essere combattuta con più decisione che in passato - ha concluso il responsabile delle giacchette nere piemontesi - perché è ancora troppo diffusa nel popolo degli sportivi, fra i giocatori e i dirigenti [illegible] club.

«Volete un esempio? Provate a chiedere [illegible] un gruppo di calciatori se in partita è lecito o [illegible] colpire [illegible] un pugno [illegible] compagno di squadra. Molti vi risponderanno, sbagliando, che il gesto non è punibile».

Questo il calendario delle prossime riunioni tecniche (inizio ore 20,30).

Lunedì 28 settembre: in Valle d'Aosta, sala consiliare del Comune di Nus, [illegible] relatore sarà Trentalange; per la provincia di Cuneo, [illegible] «Park Hotel» di Mondovì il relatore sarà Ivo Anselmo.

Le ultime lezioni si terranno martedì 29 settembre. E alla lavagna andranno due arbitri piemontesi che operano [illegible] [illegible]rie C.

Per i club del Novarese l'appuntamento è con Mario Pellegatta, nella sala conferenze dell'albergo «L'Approdo» di Pettenasco.

Per chi abita nella [illegible] di Biella, invece, ritrovo nei locali dell'Unione Industriale [illegible] via Torino, dove sarà di [illegible] la giacchetta nera Giancarlo Lana.

[illegible]

Bocce, è quasi pronto a Saluzzo l'impianto per il torneo del 1993

Mille posti per i Mondiali

I gradoni attorno a 8 campi dell'Auxilium
Costo 400 milioni, domani l'anteprima

A Saluzzo si sta lavorando intensamente per sistemare il bocciodromo

SALUZZO. Quelli che presenzieranno alla manifestazione «Un anno prima», organizzata per domani sera dalla Bocciofila Auxilium, potranno già vedere [illegible] nuova struttura del bocciodromo saluzzese che tra do[illegible] mesi, dal [illegible] al 10 ottobre 1993, ospiterà il Campionato mondiale di bocce.

La città di Saluzzo, grazie [illegible] un avvenimento sportivo di notevole portata, considerata la popolarità di questo sport in Piemonte, avrà la disponibilità dal prossimo autunno di un impianto capace [illegible] mille posti a sedere, che potrà [illegible] utilizzato per ogni genere di competizioni sportive e per spettacoli diversi.

«Questo [illegible] l'aspetto - spiega Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium - che mi preme maggiormente sottolineare. Non si tratta di una ristrutturazione operata solo per la nostra società [illegible] a favore di tutto il Saluzzese, [illegible] [illegible] concerto con la Pro Saluzzo».

Bianco, già artefice nell'87 del Campionato europeo di bocce e nell'89 [illegible] Mondiale allievi, si è lanciato nella nuova impresa dopo una riunione, svoltasi il [illegible] maggio, in cui gli avevano garantito appoggio gli as[illegible] regionali Daniele Cantore, Emilio Lombardi, Marcello Garino, l'assessore provinciale allo Sport, Giovanni Ciravegna, [illegible] vice presidente dell'Associazione Commercianti di Cuneo, Giovanni Somà, il presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno, Domenico Amorisco, il presidente della [illegible] di Risparmio [illegible] Saluzzo, Gianni Radia, il direttore generale della banca, Giuseppe Savio, e il presidente della sezione Volo della Federbocce, Davide Vercelli.

Come accade quando si ha a che fare con un'organizzazione che si dimostra scrupolosa ed efficiente, [illegible] un anno di distan[illegible] dall'avvenimento siamo già [illegible] buon punto.

I gradoni in cemento che delimitano gli otto campi di bocce dell'Auxilium [illegible] lo trasformano in un [illegible] Palazzetto [illegible] già sistemati, la copertura è stata realizzata e ora c'è tutto il tempo per portare il lavoro a compimento.

Il rinnovamento dell'impianto (sei gradoni lungo il [illegible] più lungo, otto su quello più corto) con la sistemazione di spogliatoi e servizi e di un'area destin[illegible] [illegible] stampa, tv e [illegible] missioni sportive, verrà [illegible] co[illegible] 400 milioni [illegible] lire. Altrettanti ne saranno spesi per l'organizzazione del Mondiale, naturalmente con l'aiuto di enti [illegible] di sponsor.

Ed ecco il programma della serata di domani, che comincerà alle ore 21. Dopo una breve presentazione [illegible] presidente Bianco, verrà consegnata al sindaco [illegible] Saluzzo Marco Piccat la bandiera della Federazio[illegible] boccistica internazionale (questa cerimonia era destinata a [illegible] Francisco, dov'era previsto il Mondiale '91 poi annullato). Poi il marciatore olimpioni[illegible] Maurizio Damilano effettuerà l'alzabandiera. Al suo fianco, [illegible] vallette, Valeria Lerda e Laura Trova, le due bocciste saluzzesi campioni d'Italia [illegible] [illegible] [illegible].

Seguiranno gli interventi delle autorità (sono stati invitati tre ministri e numerosi parlamentari), la presentazione delle divise delle hostess e dei funzionari dell'organizzazione, del logo, della mascotte (un topolino), del manifesto [illegible] del bozzetto del trofeo, opere degli allievi dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» [illegible] Saluzzo. Successivamente verrà eseguito l'inno ufficiale del campionato composto dagli allievi della Scuola di alto perfeziona[illegible] musicale di Saluzzo, l'annuncio di un [illegible] [illegible] attività della bocciofila [illegible] la presentazione di un'iniziativa del Panathlon Club Monviso per un concorso tra gli studenti delle medie inferiori dei distretti scolastici di Saluzzo e [illegible] Savigliano.

Infine un breve concerto e la premiazione [illegible] alcune testate giornalistiche (Rai, Tuttosport e La Stampa) meritevoli di promuovere lo sport delle bocce.

Sotto l'aspetto sportivo poi, il Mondiale '93 promette [illegible] [illegible]re il più imponente della storia boccistica [illegible] la partecipazione di ben 32 nazioni.

Giovanni Capponi

Una «losa» sistemata da intenditori all'uscita di una curva

Teppisti sulle strade del rally
Beltrandi: «Stavolta mi ritiro»

La Delta Integrale di Piero Beltrandi [illegible] nel riquadro, il pilota saluzzese dopo l'arrivo a Sampeyre FOTO [illegible]

SAMPEYRE
DAL NOSTRO INVIATO

Il rally è finito, non certo le polemiche. E a innescare una vera e propria «bomba a orologeria» è Piero Beltrandi, che è stato mattatore della gara vinta dal monregalese Gazzola, ma ha anche molte cose da aggiungere. Probabilmente con questa stagione che volge al termine, il pilota saluzzese smetterà di correre, non prima però d'aver fatto una precisa e circostanziata denuncia ai carabinieri di Sampeyre.

Che cosa è dunque accaduto? Piero Beltrandi, al volante della Delta Integrale «Alpitour» della Meteco Corse, è partito con il numero uno, a ridosso (sette minuti dopo) dell'apripista. Do[illegible] tre prove speciali, la sorpresa. Ecco il racconto del driver saluzzese: «Eravamo [illegible] piena velocità, [illegible] curva dopo l'altra, ma senza problemi. All'uscita da un semitornante ci siamo trovati di fronte, sistemata [illegible] modo strategico, una enorme losa, le pietre che [illegible] [illegible] per sistemare i tetti delle baite di montagna. Ricordo d'aver detto "Siamo fatti", e ho intraversato la vettura per evitare l'ostacolo. Ce l'ho fatta con il muso, non con il posteriore. Con il risultato che mi sono trovato con tre ruote e la vettura puntata verso uno strapiombo».

Ha avuto paura? «Tanta, ma non [illegible] perso [illegible] controllo. Ho fatto 100 metri sperando di riu[illegible] a fermarmi. Ci sono riuscito. E ho visto nel bosco tre ragazzi che se la davano a gambe. Volevano chiaramente mettermi fuori combattimento e sono andati sul pesante. Potevamo anche lasciarci le penne». Che [illegible]a pensa: antirally che sfiorano il terrorismo? Semplici teppisti? O g[illegible] che lavora per incanalare la corsa verso soluzioni studiate [illegible] tavolino? Beltrandi [illegible] ha la risposta in tasca, ma conferma: «Il pietrone è stato messo sulla traiettoria di uscita delle vetture. Hanno avuto sette minuti di tempo p[illegible] sistemarlo, dal passaggio del ricognitore al nostro. E la losa è stata portata da un'altra zona perché lungo quella speciale proprio non ci sono. Quindi, un atto premeditato portato a segno da professionisti».

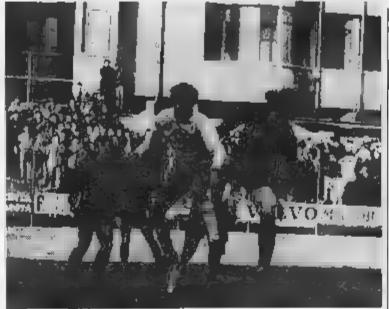
Per lei, che [illegible] significa questo gesto? «La fine di un'epoca di gentiluomini, di sportivi che [illegible] aiutavano a vicenda, che si fermavano lungo [illegible] speciali quando l'avversario era in difficoltà. Se questi presupposti [illegible] esistono più, [illegible] si vuole condizionare [illegible] gara, allora questa disciplina [illegible] fa più per [illegible]. Meglio andare a pescare o a raccogliere funghi [illegible] perdere una corsa preparata nei dettagli per un intervento esterno».

E il futuro? «Se ancora sarò al volante [illegible] [illegible] vettura da rally, allora chiederò delle garanzie agli organizzatori. Altrimenti, addio tempi eroici, mi ritiro senza rimpianti».

Fiorenzo Panero

Calcio, l'analisi dell'allenatore Lorenzo Barlassina della partita tra l'Aosta e il Mantova finita 0-0

«Abbiamo frenato il Milan della C2»

In 90 minuti si sono evidenziati tutti i pregi e i difetti della squadra. «Per mezz'ora siamo stati paralizzati dal timore reverenziale nei confronti della favorita, poi abbiamo preso coscienza delle nostre possibilità»

Un'azione dell'Aosta con un avversario tra Mauro De Angelis e Danilo Tedoldi

AOSTA. Tutti i pregi e i difetti dell'Aosta racchiusi nell'arco di [illegible] partita. La sfida [illegible] il Mantova ha evidenziato le la[illegible] e le peculiarità dei rossoneri. A condizionare l'atteggia[illegible] tattico iniziale della compagine di Barlassina ha contribuito in buona parte la sconfitta subita all'esordio a Stradella contro l'Oltrepò.

La paura di incappare nel secondo passo falso [illegible] ha indotto il tecnico a presentare uno schieramento guardingo [illegible] il solo Girelli di punta. Con Guida sulla fascia destra a controllare le sortite di Martini e con Ferretti (il migliore in campo) impegnato a frenare gli inserimenti [illegible] Gori, i rossoneri hanno lasciato ai virgiliani il comando delle operazioni per buona parte del primo tempo dimostrando poca personalità in alcuni giocatori, troppo timorosi nell'assumere l'iniziativa per evitare di concedere spazi preziosi agli avversari.

«Per mezz'ora siamo stati paralizzati dal timore reverenziale nei confronti [illegible] squadra che tutti considerano la grande favorita per la vittoria finale - spiega l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Quando abbiamo preso coscienza delle nostre possibilità ci siamo affacciati alcune volte nell'area virgiliana creando qualche problema alla compagine [illegible] Tomeazzi. Dobbiamo crescere sul piano della convinzione per evitare di concedere troppi vantaggi psicologici agli avversari».

«All'inizio - aggiunge Barlassina - tenevamo troppo il pallone tra i piedi anziché dare rapidità alle [illegible] Non abbiamo poi sfruttato a dovere nel primo tempo le fasce laterali concedendo ai biancorossi la possibilità [illegible] sfruttare spazi abbastanza invitanti. Alla distanza i ragazzi hanno però saputo interpretare la partita nel [illegible]do miglio[illegible] [illegible] alla pari contro la formazione che considero [illegible] Milan della C2».

Detto dei nei, occorre [illegible]tolineare anche i meriti dei rossoneri. A livello individuale pregevole prestazione di Ferretti sia in fase di interdizione sia nel rilancio dell'azione. A [illegible]cogliere unanimi consensi è stato poi il pacchetto arretrato che nei momenti più difficili ha saputo contenere con la massima tranquilli[illegible] le iniziative dei virgiliani.

«Abbiamo incamerato un punto preziosissimo - conclude mister Barlassina -. Il Mantova mi [illegible] [illegible] più forte dell'anno scorso. Tomeazzi può contare su [illegible] squadra quadrata in tutti i reparti, con alcune individualità di spicco capaci di fare [illegible] differenza in qualsiasi momento. Il pareggio ha premiato la generosità dei miei ragazzi che hanno saputo superare la delicata fase iniziale con intelligenza, senza mai lasciarsi prendere dal nervosismo».

Sigfrido Beneyton

Al Cogne-Saint-Pierre il derby della Prima

AOSTA. Si è tinto di giallobiù il derby valdostano che [illegible] caratterizzato la giornata iniziale del campionato [illegible] Prima categoria. Il Cogne/St-Pierre si è aggiudicato la stracittadina per 2-1 grazie alla doppietta di Perron, per l'Olimpique Châteaux [illegible] segnato Zanetti. Sfortunate trasferte per Pont Donnaz (sconfitto 2-1 a Cafasse dal Valli di Lanzo) e St-Christophe (3-0 dal San Giorgio).

Il derby ha mantenuto fede alle attese, con emozioni e recriminazioni tipiche delle sfide tra squadre regionali. «Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto emerso in campo - dice l'allenatore della squadra nata dalla fusione tra l'Issogne e il Verrès, Daniele Perracca -. In avvio abbiamo concesso troppi spazi, alla distanza siamo cresciuti di tono. E' stata decisiva l'espulsione [illegible] mio [illegible] Lucio. In superiorità numerica il Cogne/St-Pierre ha fatto valere le proprie doti».

In casa giallobiù si festeggia l'avvio positivo dopo la promozione conseguita nella passata stagione. «Temevamo il debutto in Prima categoria - dice l'allenatore Cesare Tieri -, però i ragazzi [illegible] stati bravissimi a mantenere sempre la massima calma. [illegible] abbiamo rubato nulla anche [illegible] devo riconoscere ai nostri avversari il merito di avere cercato in tutti i modi [illegible] conquistare un risultato utile. Non condivido invece le recriminazioni [illegible] l'allontanamento [illegible] Peracca. Il giocatore dell'Olimpique Châteaux si è cercato l'espulsione con una serie di tuffi che se all'inizio hanno ingan[illegible] l'arbitro poi lo hanno costretto a prendere la giusta decisione di fargli chiudere in anticipo la partita».

Una buona prestazione non è bastata al Pont Donnaz per rientrare [illegible] trasferta a Cafasse con qualcosa di concreto. In vantaggio nel primo tempo con un rigore trasformato da Careri i rossoblù sono stati raggiunti e superati nella ripresa. In settimana potrebbero arrivare due rinforzi: il libero Pascarella e il centrocampista Thedy. «Abbiamo favorito il successo dei piemontesi commettendo due ingenuità difensive - spiega l'allenatore Mirko Feder -. Siamo stati penalizzati dall'uscita di Menegolo che ha riportato la probabile frattura del setto nasale. Dobbiamo imparare a essere più concreti e a ragionare di più per non lasciare per strada punti preziosi».

Amaro esordio per il Saint-Christophe, sconfitto per 3-0 a San Giorgio. Dopo un primo tempo equilibrato i granata hanno incassato in avvio di ripresa tre reti in 7 minuti pagando a caro prezzo l'espulsione di Gritti avvenuta poco prima del riposo - sottolinea mister Valter Cariotto -. La carenza [illegible] marcatori comporta grandi difficoltà in difesa per questo stiamo cercando di rinforzare il reparto arretrato». [a. b.]

Il tecnico Cesare Tieri

Ai campionati di atletica allievi

Sei medaglie per i valdostani

DONNAS. Ultimo impegno organizzativo importante per l'attivissima Ceat Cavi Pont Donnas del collaudato «tridente» Francesco Macario, Riccardo Caldara, Hermes Perotto che al Crestella hanno allestito le due giornate dei campionati piemontesi allievi e alli[illegible]. La partecipazione è stata significativa a livello numerico, c'è stato qualche buon risultato tecnico, ma nulla di eccezionale. E' stata poi definita anche la [illegible]ppresentativa del Piemonte-Valle d'Aosta che parteciperà a Chieti il 10 e l'11 ottobre per il Criterium nazionale allievi.

Il bilancio valdostano è stato significativo con un successo, tre medaglie d'argento e [illegible] medaglie di bronzo. Una bella impresa ha compiuto la giovane di Saint-Pierre Silvia Caraffa che ha confermato tutto il bene che si dice [illegible] lei vincendo alla grande i 400 metri e migliorando il suo primato personale di oltre un secondo. La bionda portacolori dell'Atletica Femminile Aosta [illegible] vinto sul giro di pista in 61"0 precedendo [illegible] 9 decimi Elena Bonanno della Chivassesi e di 1"6 Gloria Stagno [illegible] Savigliano. Negli 800 metri la Caraffa ha mancato la doppietta per un solo decimo [illegible] secondo correndo in 2'19"6 contro i 2'19"5 della vincitrice Donatella Mas[illegible] del Borgaretto e permettendosi [illegible] lusso [illegible] battere la campionessa Enrica Bonanno, accreditata di un tempo di 2'20"4.

[illegible] medaglia d'argento hanno conquistato anche Michel Jacquin [illegible] Cral Cogne nel getto del peso con 12,71 (dietro ad Antonio Carlucci del Cus Torino, vincitore con 13,24, e con alle spalle di soli 10 centimetri Gabriele Rogo dell'Oleggio) e Simo[illegible] Ligeri della Ceat Cavi Pont Donnaz che nei 200 ha corso a tempo di primato personale in 23"2, battuto [illegible] un soffio da Edoardo Vallet del Cus Torino con 23"1 e davanti a Enrico Seimandi della Sisport con 23"3. Poco prima lo [illegible] Ligeri era finito quinto nei 100 con 11"4.

Proprio nei 100 Massimiliano Ozel Balot della Cogne ha conquistato il bronzo con 11"3, ex aequo con Aldo Ferraro di Alba, [illegible]lla scia di Enrico Seimandi della Sisport con 11"1 e Daniele Giacardi della Canavesana con lo stesso tempo. Una seconda medaglia di bronzo e ancora con il primato personale è finita al Cral Cogne con Claudio Falcicchio che nel lancio del martello con 40,48 è finito alle spalle [illegible] Lorenzo Falzetti dell'Atletica Novara con 56,82 e Giuseppe Corbosiero della Sisport con 44,50.

Su buoni livelli con quarti posti si sono segnalati Marta Caldara della Ceat Cavi con 21"7 nei 100 ostacoli e Mauro De Montis della Cogne nei 400 ostacoli [illegible] 62"2. Il bilancio valdostano è [illegible] dunque di tre medaglie per la Cogne, due per l'A.F. Aosta e una per la Ceat Ca[illegible] Pont Donnas. A vincere nelle varie specialità sono stati atleti [illegible] 20 diverse società con maggiori bottini in oro per Sisport, Cus Torino e Savigliano con 4 titoli, Pinerolo e Biella [illegible] [illegible] e la Canavesana con 2.

La Caraffa e gli altri valdostani hanno la possibilità di ben figurare anche ai campionati italiani allievi in programma tra due settimane a Grosseto e chissà che nel mezzofondo veloce non si ritrovi un'erede a Roberta Brunet. [r. s.]

Una sconfitta e [illegible] vittoria nelle amichevoli del Courmayeur/Aosta

I primi esperimenti di Sacilotto

Domani sera a Chamonix partita contro il Como

L'allenatore Ennio Sacilotto

COURMAYEUR. Prime amichevoli precampionato per l'Hockey club Courmayeur/Aosta. La formazione allenata dal nuovo tecnico Ennio Sacilotto, dopo una settimana di preparazione sul ghiaccio delle patinoire di Chamonix, ha cominciato la serie di incontri che consentiranno al tecnico di provare i vari giocatori prima dell'inizio del torneo di serie B1 previsto [illegible] 9 ottobre.

Nelle p[illegible] partita della stagione, il Courmayeur/Aosta ha giocato a Pralognan [illegible] una selezione di Losanna. La squadra valdostana è [illegible] battute per 4 a 3, ma il risultato [illegible] poco significativo in quanto Sacilotto ha fatto molti esperimenti. Marcatori per [illegible] Courmayeur/Aosta sono stati proprio gli acquisti più importanti della società: Scapinello, De Pourcq e Zandegiacomo.

Martedì sera è stata disputata la seconda amichevole: il Courmayeur/Aosta è [illegible] ospi[illegible] [illegible] Como, neo promosso in B1. I valdostani hanno ottenuto il primo successo stagionale vincendo per 5 a 2. Anche in questa occasione Ennio Sacilotto ha provato vari assetti della squadra, sperimentando linee inedite come quella composta da Darin, [illegible] Pourcq e Scapinello. Per [illegible] Courmayeur/Aosta hanno segnato Zafalon, Darin, Mosele; Endrizzi è stato autore [illegible] una doppietta.

Domani sera la terza amichevole. Nel palazzetto del ghiaccio di Chamonix è in programma alle 20 l'incontro di ritorno tra la squadra della società del presidente Carlo Rivetti e il Como. I tifosi valdostani potranno così vedere l'anticipo di uno degli incontri di campionato: il Como infatti, insieme con Cortina, Zoldo, Merano, Auronzo, Renon e Selva, è inserito nello [illegible] girone del Courmayeur/Aosta. [g. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Torneo per aiutare l'Unione per la lotta alla distrofia

Il comando di polizia municipale di Aosta ha organizzato un torneo di calcio che si svolgerà sabato al campo sportivo di Villeneuve. Il «Quadrangolare dell'amicizia» prevede [illegible] lotteria di beneficenza a favore dell'Unione italiana per la lotta contro la [illegible] muscolare. Alle [illegible] si incontreranno le squadre del Corpo forestale della Valle d'Aosta e la Scuola militare alpina. Alle 10,30 ci sarà [illegible] partita tra le polizie municipali di Montreux (Svizzera) e di Aosta. Alle [illegible] si incontreranno le due squadre perdenti per la disputa della finale per il terzo e quarto posto. Alle 17 [illegible] finalissima. L'estrazione dei biglietti della lotteria sarà alle [illegible] al palazzo del ghiaccio di Aosta.

BOCCE

Ferrari, Treves e Biava selezionati per gli italiani

Imponendosi nella selezione organizzata dalla bocciofila Nus, Piero Ferrari, Giocondo Treves e Valter Biava hanno conquistato il diritto a partecipare ai campionati italiani a terne di serie D che [illegible] svolgeranno sabato e domenica a Trofarello. In finale i portacolori della Nitri Renault hanno superato per 13-5 Attilio Clerin, Danilo Foletto e Graziano Clerin [illegible] Sovauto Saat.

ATLETICA

Vittoria di Ottoz nel Memorial Calvesi

Laurent Ottoz ha vinto a Brescia i 110 hs del Memorial Calvesi, dedicato al [illegible] [illegible] materno. Il finanziere di Saint-Christophe ha corso in 13"79, a 28 centesimi dal [illegible] primato personale precedendo Frigerio, 14"07 e Volturara, 14"11. Ottoz con Volturara, Re e Frigerio ha poi corso una spettacolare e inedita staffetta 4 per 120 yards hs in 57"35.

GINNASTICA

Riconfermata la presidente dell'Olimpia

Jolanda Anderegg [illegible] [illegible] riconfermata alla presidenza della ginnastica Olimpia. La decisione è stata presa sabato dall'assemblea generale annuale dei soci. Per il prossimo quadriennio Jolanda Anderegg sarà affiancata da un consiglio direttivo cui [illegible] stati rieletti Lucia Scoffone Bianchi, Patrizia Nardi, Natalia Pacchiana Revil, Giuseppe Scoffone, Orfeo Villani e nominati nell'ultima assemblea Carla Monti Barbieri, Piera Cerise Bal, Ugo Curtaz, Luisa Gobbo Marchetti, Giuseppe Marcianò.

PALLAVOLO

Fra [illegible] giorni il via all'attività ufficiale

Comincerà sabato 3 ottobre l'attività ufficiale per la pallavolo Olimpia. La squadra [illegible] Francesco Scaranello esordirà in Coppa Piemonte alla palestra di via Binel [illegible] il Cus Torino. Altri avversari degli aostani nella manifestazione tricolore saranno l'Arti e Mestieri e il Biella.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1992 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.258 / Fax 50.224

Preoccupazione tra gli operatori della borsa del vino di Asti per la raccolta uve appena iniziata

Vendemmia bagnata, prezzi freddi

Il maltempo rallenta la maturazione dei grappoli. Si temono [illegible] speculative. Quotazioni fluttuanti: il barbera vale da 4 a 7 mila lire il miriagrammo, il grignolino 5-8 mila lire. I commenti

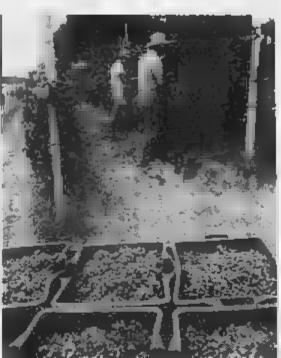
ASTI. Uno sguardo al cielo e uno ai prezzi. Per i viticoltori astigiani e piemontesi la vendemmia 1992 si annuncia sotto auspici poco favorevoli. La pioggia e il maltempo di questi ultimi giorni ritardano la maturazione delle uve e d'altro canto le quotazioni rischiano di scendere a livelli negativi record.

Il [illegible] è in piena evoluzione. Una conferma è venuta ieri dalle contrattazioni al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. «La raccolta di barbera, malvasia, freisa, slitterà come minimo al 5-6 ottobre, speriamo intanto che il tempo si metta al bello» afferma Giacomo Musso, presidente della cantina sociale del [illegible] di Castelnuovo Don Bosco.

Una vendemmia incerta, soprattutto sul piano commerciale. «C'è molta offerta e una qualità [illegible] sempre adeguata, per questo i prezzi fluttuano» sostiene Luigi Prati, commerciante modenese di vini, uno dei tanti che ieri hanno affollato il salone contrattazioni dell'ente camerale astigiano. Molte le trattive intraprese, poche quelle concluse.

Ermanno Pastore e Giorgio Recagno, due «mediatori» di Ovada, fanno notare che «per il momento le partite di uva già disponibili sono ancora piuttosto ridotte. Bisogna attendere».

Le uniche certezze vengono dal comparto del moscato. La [illegible] sigla dell'accordo interprofessionale sul prezzo (11.400 lire al miriagrammo) ha consentito di arrivare alla vendemmia senza troppi patemi. [illegible] è la classica eccezione alla regola di un'annata senza punti di riferimento. Le tentazioni speculative sono forti. Così, per la barbera, si [illegible] da valori [illegible]rciali assolutamente non remunerativi (3-4 mila [illegible] al miriagrammo) fino a quotazioni più accettabili (6-7 mila lire), mentre il grignolino ha una «banda di oscillazione» tra le 6 e le 8 mila lire-miriagrammo.

Una svalutazione sul mercato enologico che risente anche della situazione di crisi economica generale. «Certo, gli effetti della recessione si fanno sentire, ma da tempo si temeva [illegible] crollo delle quotazioni» fa notare Clemente Vergano, direttore della cantina sociale di Acqui. E aggiunge: «L'unico modo per aggirare la speculazione è quello di sottrarre il prodotto [illegible] al mercato all'ingrosso e vinificarlo direttamente, vendendolo poi in bottiglia». Riccardo Durando, presidente della cantina sociale di Portacomaro, è ottimista: [illegible] tornerà il sereno, la vendemmia potrà riservare ancora molte soddisfazioni, almeno [illegible] lo auguriamo».

Franco Binello

ALTRO SERVIZIO DI Sergio Miravalle A PAGINA 44

Nell'Astigiano si è iniziata da alcuni giorni la vendemmia che adesso rischia di essere compromessa dalle piogge

IL PALIO A PUNTI

San Martino è in testa

La classifica a punti del Palio: in testa San Martino. Don Bosco vince la «Pergamena d'autore» del Scroptimist per il miglior sfilata (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

SONO PARTITI I LAVORI

Nuove sale in biblioteca

Si [illegible] iniziati i lavori di risistemazione e ampliamento della Biblioteca consorziale astense; ci sarà anche [illegible] sala per i più piccoli. SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURE: in diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TEND[illegible] DEL TEMPO: Condizioni di instabilità con locali addensamenti sui rilievi. **Visibilità:** riduzioni notturne per foschie dense.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
Max: 19; min: 8; media: 14

UN ANNO FA
Max: 21; min: 12; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Novara 21; Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 18,2; Vercelli 23

Domani le manifestazioni contro i decreti governativi fiscali interesseranno tutti i settori produttivi

Anche Asti si prepara allo sciopero generale

Cortei e assemblee: servizi ridotti, disagi per chi viaggia sui bus

ASTI. La città si prepara allo sciopero generale regionale indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la stretta economica annunciata da Amato.

L'astensione dal lavoro si terrà domani; l'industria sciopererà quattro ore per turno, il pubblico impiego per tutto il giorno. Anche la Cisnal ha proclamato uno sciopero di quat[illegible]. Intanto Rifondazione comunista ha preannunciato per lunedì sera una manifestazione in piazza Alfieri, cui parteciperanno il senatore Libertini, l'on. Muzio e il segretario provinciale Sobrino (verranno anche organizzati presidi in piazza Alfieri).

Ad Asti domani è prevista una manifestazione con partenza alle 10 da piazza Primo maggio, dove fin dalle 9 convergeranno i cortei operai provenienti [illegible] fabbriche di Asti e provincia. Lì si ritroveranno anche i lavoratori del pubblico impiego, pensionati, disoccupati e cassintegrati, delegazioni di studenti.

Il corteo sfilerà lungo corso Alfieri, imboccherà via Gobetti e raggiungerà infine piazza San Secondo, dove si terrà l'intervento di un esponente regionale del sindacato. Una delegazione di lavoratori e sindacalisti sarà successivamente ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino.

Fittissimo, intanto, il programma di oggi delle assemblee organizzate unitariamente da Cgil, Cisl e Uil. Numerosi gli appuntamenti per il pubblico impiego. Dalle 9 alle 11 si riuniranno i dipendenti comunali in municipio, dalle 13 alle 14 quelli dell'Usl (nella sede del patronato, in ospedale), dalle 12 alle 14 i lavoratori degli uffici statali (al Centro culturale San Secondo). Assemblee anche per vigili [illegible] fuoco (8,30/10,30 al Comando), netturbini dell'Asp (11/12 nella sede di via Farai), addetti della [illegible] ripo[illegible] Città di Asti (15.30/17).

Per effetto dello sciopero (a cui hanno aderito anche le Acli) alcuni servizi pubblici potran[illegible] essere cancellati o subire limitazioni. E' il caso dei trasporti: si prevedono infatti disagi sia per chi utilizza i pullman dell'Asp (le corse sono garantite solo dalle 6 alle 9 e dalle 11,30 [illegible] 14,30) sia per chi si sposta in treno. Altri servizi comunali assicureranno solo il pronto intervento: assistenza domiliare, acquedotto, depuratore, suolo. I vigili urbani interverranno solo in caso di incidenti. Altri servizi assicureranno solo alcune prestazioni: stato civile (registrazione nascite e morti dalle 9 alle 11), cimitero (trasporto e seppellimento salme), centro carni (conservazione del prodotto), beni culturali (vigilanza), mercato ortofrutticolo (conservazione e svincolo di merci deteriorabili). [l. n.]

[illegible]

Documento unico sul costo del lavoro

E' unanime il giudizio espresso nei giorni scorsi dal direttivo Cgil sull'accordo sul costo [illegible] lavoro. Un pronunciamento significativo, che «cong[illegible] le divisioni nate all'interno della Camera del Lavoro tra maggioranza (componente Bertinotti che in sede locale fa riferimento a Caron) e minoranza (Trentin-Del Turco, rappresentata da Pisu) all'indomani dell'intesa, mentre proprio martedì a Firenze il segretario nazionale Cgil Trentin è stato contestato da un gruppo di «dissidenti» durante la manifestazione contro la manovra economica del governo. Sull'accordo sul costo del lavoro la Cgil astigiana esprime un giudizio «fortemente negativo», riservandosi tuttavia di esprimere un pronunciamento complessi[illegible] a conclusione della seconda parte della trattativa (politica dei redditi) già avviata col governo. I risultati della vertenza [illegible] inoltre sottoposti al giudizio dei lavoratori. «L'eventuale risul[illegible] negativo [illegible] consultazione sull'accordo finale - è scritto nel documento del direttivo Cgil - deve significare la caduta del protocollo del 31 luglio». Cancellata la scala mobile, «sono indispensabili - rileva tra l'altro il documento - l'individuazione di un meccanismo che tuteli il salario reale di tutti i lavoratori e lo adegui all'inflazione, e una chiara politica di tutti i redditi capa[illegible] di ottenere processi di equità». [l. n.]

Ieri ha passato l'esame di teoria un solo privatista su 10. Migliore la percentuale tra gli allievi delle scuole-guida. Stranieri penalizzati

Via Milliavacca, ogni mercoledì, la «strage delle patenti»

Moltissimi i candidati astigiani bocciati da quando sono entrati in vigore i nuovi quiz

ASTI. Un solo promosso su 10 privatisti all'esame di teoria. E' la «strage delle patenti», che si è verificata puntualmente ieri, come ad ogni sessione, nell'aula di via Milliavacca. Per i candidati presentati dalle scuole-guida le cose vanno meglio, [illegible] resta alto il numero dei bocciati. Succede anche ad Asti, come nel resto d'Italia, dai primi giorni di settembre, quando sono entrati in vigore i nuovi quiz: 10 domande, con 3 risposte ciascuna. E il candidato deve giudicarle tutte: vera o falsa. Una sola risposta non basta più.

«La percentuale dei bocciati, in particolare tra i privatisti - dice Modestino Speranza esaminatore - è certo salita. E' necessaria una preparazione migliore, più approfondita di prima. I nuovi quiz richiedono l'interpretazione lessicale [illegible] parole».

Ad Asti vengono rilasciate in media [illegible] mila patenti all'anno. Nel [illegible] 4.616. Per quanto riguarda gli esami di teoria la percentuale di respinti era del 30 per cento, per la guida del 10. Gli esami di guida si svolgono il martedì e il venerdì. La teoria il mercoledì in un locale di via Milliavacca. Ieri mattina i candidati presentati dalle scuole guide erano 16 (cinque sono stati bocciati), una decina i privatisti dei quali uno solo è stato promosso. «Me la sono cavata per un soffio - commenta Gilberto Balossino, 19 anni, di Montemagno -. Ho fatto quattro errori, ancora uno e sarei [illegible] bocciato. Sono domande-trabocchetto. Ho studiato per quasi due mesi, ma mi [illegible] trovato in difficoltà».

Vincenzo Ciancia, 19 anni, di Asti ha sperimentato i due tipi di esame. «Sono stato bocciato anche questa volta, anche se avevo studiato. L'altra volta ero proprio impreparato. I quiz vecchi erano più facili». Concorda Serena Bianco, 19 anni, di San Desiderio di Calliano: «Adesso ci [illegible] molte più probabilità di sbagliare. Per una domanda possono essere indicate anche tre risposte false».

I nuovi quiz prevedono una maggiore conoscenza delle modalità di assicurazione, delle norme di pronto soccorso, di anti-inquinamento atmosferico, dei simboli sul cruscotto. Praticamente scomparse le domande sul motore.

«Sono quiz macchinosi» dice Claudio Zotegni istruttore e titolare dell'[illegible] «Burini». Così chi poteva dare l'esame prima dell'1 settembre lo ha fatto. «Non abbiamo mai avuto tanti candidati ad agosto, [illegible] quest'anno - spiega infatti Zotegni -. Abbiamo organizzato anche una seduta straordinaria. Con i nuovi quiz si richiede [illegible] riflessione. Sono stati studiati in previsione dell'entrata in vigore del nuovo codice. Dovrebbe [illegible] più [illegible] anche la prova di guida».

Si regi[illegible]o difficoltà ancora maggiori per gli stranieri. «Si è presentato da noi un albanese: guida bene e conosce il codice della strada - dicono all'autoscuola Aleramo - ma non conosce le sfumature della lingua italiana e, con l'entrata in vigore dei nuovi quiz, non è ancora riuscito ad ottenere la patente».

Antonella Torra

Il gruppo dei privatisti impegnati ieri con l'esame di teoria: «Troppi trabocchetti nascosti in mezzo a quelle domande»

L'esaminatore Modestino Speranza

A Valmaggiore

[illegible] l'auto del truffatore

ASTI. Si è vendicato della truffa appena subita ad opera di un falso impiegato Enel danneggiandogli l'auto con una sassata. E' [illegible] in frazione Valmaggiore ad un pensionato di 75 [illegible]. Un giovane si è presen[illegible] nella sua abitazione e, facendosi passare per un impiegato Enel, ha chiesto di controllare alcune bollette della luce.

«E' come sospettavo - ha affermato - dobbiamo rimborsarle [illegible] mila lire». Il falso impiegato ha estratto [illegible] banconota da 100 mila ed ha chiesto il resto. Il pensionato è andato in cucina a prendere i soldi senza accorgersi di essere seguito dal truffatore che [illegible] abilmente è impossessato di 700 mila lire: il giovane ha poi raggiunto un'auto parcheggiata nelle vicinanze dove c'era [illegible] attenderlo [illegible] complice. L'anziano accortosi del furto ha raccolto [illegible] e [illegible] ha scagliato mandando in frantumi il lunotto dell'auto. I due ladri sono però riusciti ad allontanarsi. [r. gon.]

Si sono iniziati i lavori di risistemazione e ampliamento della «Astense»

In biblioteca anche per giocare

Nel cortile interno nascerà [illegible] nuova sala che ospiterà uno spazio riservato ai più giovani
La questione dei finanziamenti. Secondo un'indagine della Regione ad Asti si legge poco

ASTI. Una biblioteca a misura di bambino in cui leggere e giocare in libertà. Anche questo diventerà [illegible] futuro l'«Astense», un patrimonio di 70 mila volumi e uno spazio a disposizione, a palazzo Alfieri, sempre più ristretto.

Da qualche giorno [illegible] sono iniziati i lavori per l'ampliamento del centro di lettura. Quello che ora è il cortiletto interno diventerà entro due anni una seconda, luminosa sala chiusa da una struttura prefabbricata trasparente, dello stesso materiale della passerella che collegherà in futuro la biblioteca con il palazzo del Collegio, dove nascerà il centro giovani.

I lettori potranno stare più comodi e i bambini avranno uno spazio tutto per loro, dove poter leggere [illegible] giocare a poca distanza dagli adulti. All'interno della ristrutturata biblioteca [illegible] infatti una «sezione ragazzi». Nella salotta moquettata i bambini avranno a disposizione un'ampia scelta [illegible] libri, oltre a giochi [illegible] giocattoli educativi. Anche l'attuale edificio sarà messo a norma di legge.

In biblioteca sono convinti che l'ampliamento della struttura contribuirà ad innalzare il numero dei prestiti e [illegible] conquistare nuovi utenti.

Quelli sotto i 18 anni sono già piuttosto numerosi: i prestiti di libri per ragazzi costituiscono il 13-14% del totale e vengono al secondo posto dopo quelli riguardanti i volumi di letteratura (47%).

Intanto [illegible] s'interroga sui risultati di una ricerca condotta dalla Regione sulle biblioteche civiche piemontesi.

Nel rapporto tra popolazione e prestiti di libri nei centri di lettura di 29 città piemontesi con oltre 20 mila abitanti, Asti è nelle ultime posizioni. I dati si riferiscono al 1990 e rivelano che in quell'anno (la città contava allora 75.649 abitanti) i prestiti all'«Astense» sono stati complessivamente 22.642.

Niente a che vedere [illegible] i dati riguardanti città più piccole del capoluogo astigiano, dove la lettura in biblioteca è risultata essere assai più praticata. La vicina Alba, per esempio, con una popolazione inferiore della metà (30.363 residenti), ha imprestato 28.350 libri: 5708 più di Asti. La biblioteca [illegible] Ivrea, (25.984 abitanti), ha ceduto, nel 1990, 50.988 volumi; Fossano (23.133) ne ha imprestati 28.164, Pinerolo (35.900), 35.892.

A Verbania il numero di prestiti (32.481) ha superato quello degli abitanti (30.630), così anche [illegible] Cuneo (55.746 residenti), dove i volumi ceduti temporaneamente sono stati 62.144.

Alla Biblioteca consorziale «Astense» conoscono bene i dati indicati nello studio della Regione. «Tutto si gioca nel rapporto tra soldi spesi per [illegible]prare libri e numero di prestiti all'utenza - spiega la direttrice Anita Bogetti -; nel 1989, per esempio, Cuneo ha speso 100 milioni per nuovi acquisti contro i 15 milioni [illegible] nostra disposizione. Chiaramente - aggiunge la direttrice - più libri nuovi si hanno a disposizione, più richieste di prestiti ci saranno».

La direttrice della biblioteca, Anita Bogetti
A fianco il cantiere nel cortiletto [illegible] palazzo Alfieri dove sarà realizzata [illegible] nuova sala di lettura

Anche in biblioteca, spiegano all'«Astense», il pubblico chiede soprattutto il best-seller, l'ultima novità. «I libri inoltre - aggiungono - passano velocemente [illegible] moda: se non si aggiorna continuamente l'elenco, la gente non li prende».

«Da noi poi si fa una diversa politica degli acquisti rispetto ad altre città piemontesi - spiega Anita Bogetti - ci sono centri che acquistano fino a dieci copie di ogni best seller. Noi non superiamo le due: [illegible] inizialmente la richiesta è molto forte, un anno dopo è già superata e tenere sugli scaffali più copie di uno stesso titolo si rivela alla fine [illegible] scelta perdente». «A questo punto meglio moltiplicare i titoli dei libri anziché le copie [illegible] stesso volume», aggiunge la direttrice.

Tuttavia la scarsità [illegible] fondi [illegible] destinare agli acquisti (piuttosto esiguo il contributo regionale annuale per comprare nuovi volumi) ha impedito in passato di dotare l'«Astense» di un buon numero [illegible] opere fresche di stampa.

Qualcosa, però, ha iniziato a cambiare da quest'anno. Grazie ad [illegible] contributo complessivo più sostanzioso [illegible] Comune [illegible] Provincia (250 milioni il primo, 250 il secondo) a favore dell'«Astense», la biblioteca ha potuto destinare 60 milioni all'acquisto di nuovi volumi.

Nel 1991 la somma spesa era [illegible] di 26 milioni: [illegible] appena un milione [illegible] 300 mila il contributo che fu assicurato dalla Regione. E quest'anno sono già stati acquistati circa 1500 nuovi libri.

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

Revocato lo sciopero del personale per le «indennità»

E' stato revocato lo sciopero proclamato nei giorni scorsi dal personale di palazzo di Giustizia. Gli impiegati protestavano contro la legge delega votata in Senato che abroga le «indennità giudiziarie», circa un quarto della busta paga mensile. Il governo ha garantito alcune modifiche al testo di legge: [illegible] incontro fra le parti è previsto a Roma per giovedì. Alcune giornate di sciopero, a livello nazionale, sono previste in ottobre.

[illegible] rubano l'auto in [illegible] nel cortile di casa

Ancora «colpi» in città ai danni [illegible] auto e ciclomotori. Angelo Romaniello, [illegible] anni, corso Alba, ha denunciato il furto della sua Y10 in sosta nel cortile di casa. Una Citroën Ax [illegible] stata invece rubata in via Cafasso a Mauro Giustarini, 37 anni, di Asti. Due ciclomotori Ciao [illegible] stati [illegible] rubati a Rebecca Trumello, 18 anni, corso Alfieri, [illegible] Luisella Sansebastiano, di 38, strada Fortino.

TOPI [illegible]

Nel bottino quattro pellicce e oggetti d'oro

«Topi d'alloggio» hanno colpito in città. Giuseppina Graziano, 58 anni, via Petrarca, ha denunciato il furto di quattro pellicce ed oggetti in oro. Per entrare i [illegible] hanno forzato [illegible] porta principale. Una ricetrasmittente, due televisori, un videoregistratore e oggetti in [illegible] sono stati rubati invece [illegible] frazione Valterza nell'abitazione di Mafalda Leto, 28 anni.

ESPOSIZIONE

Parte [illegible] mostra ornitologica in piazza d'Armi

Si apre oggi, per gli espositori, la 40ª edizione della mostra ornitologica, organizzata dall'Apaco (associazione provinciale amatori e cultori di ornitologia) di Asti. La manifestazione si tiene nei locali espositivi del Comune in piazza D'Armi, [illegible] fiera, [illegible] sarà aperta al pubblico sabato 26 [illegible] domenica 27, dalle 10 alle 18.

Una «mappa» per [illegible] botteghe nell'isola pedonale

L'associazione «Botteghe del centro storico», [illegible] per valorizzare la parte antica della città e sostenere l'isola pedonale, si presenta agli astigiani [illegible] stampato (quattro pagine) in 10 mila copie. Sarà distribuito nelle buche da lettere e conterrà indicazioni sulle dieci botteghe che aderiscono all'associazione: Fuoriorario, via Garetti; Colore dei tempi, via Aliberti; Tendaggi Bruna, via Venti Settembre; Arcobaleno di fiori, via Sella; galleria d'arte Eidos, via Garetti; libreria Cabiria, via Garetti; libreria antiquaria Coenobium, via Sella; parrucchiere per [illegible] Antonio, Luca [illegible] Susy, via Aliberti; Pallettes, via Incisa; ristorante Il Convivio, via Giuliani.

Svolti ieri i funerali del sacerdote, morto [illegible] 82 anni

L'addio a don Cantino

E' stato parroco a Viatosto per 45 anni: ha sposato centinaia di coppie
Da due anni a riposo all'Oasi. Il nipote omonimo missionario in Africa

ASTI. [illegible] sono svolti ieri pomeriggio [illegible] Viatosto i funerali [illegible] don Secondo Cantino, morto martedì all'età [illegible] 82 anni. Don Cantino era stato parroco per 45 anni a Viatosto e da due anni [illegible] riposo all'istituto dell'«Oasi dell'Immacolata». Alla cerimonia, celebrata dal vescovo Severino Poletto, nonostante il maltempo, ha partecipato una folla commossa. Nella sua permanenza alla parrocchia il sacerdote aveva raggiunto [illegible] grande popolarità: aveva sposato centinaia [illegible] coppie.

Don Secondo Cantino con il nipote che porta lo stesso nome, missionario in Africa

Don Secondo Cantino era [illegible]to a Frinco, in [illegible] famiglia numerosa (aveva sette tra fratelli e sorelle), tanto che alcuni [illegible]ni fa per festeggiare i 60 anni di sacerdozio ha potuto riunire la biblica cifra di 144 nipoti. Uno [illegible] loro porta il suo stesso nome, Secondo Cantino, ha 53 anni ed è sacerdote, missionario in Costa d'Avorio (Africa). I Cantino si incontrano a Frinco periodicamente e [illegible] bollettino, il «Duma», che segue le iniziative del missionario.

Dopo l'ordinazione don Secondo era stato per dieci anni viceparroco [illegible] Masio, per poi diventare titolare di Viatosto il 16 luglio del 1945. Don Cantino era noto per la sua umiltà e dedizione. «Ho compreso che il Signore mi ha voluto molto bene - aveva detto - è la co[illegible] che mi ha [illegible] più felice». Al momento di lasciare la parrocchia il sacerdote ha consegnato al vescovo i suoi risparmi per i restauri della canonica [illegible] chiesa. Con lui era andata in pensione anche la perpetua Albina Rosso, 75 anni, nota come «Bina» e per la sua dedizione per cani [illegible] gatti randagi. La salma del sacerdote è stata tumulata nella tomba di famiglia a Frinco. **[c. f. c.]**

Espropri in ritardo

Interrogazione [illegible] alla Regione

ASTI. Le proteste dei proprietari di terreni toccati dall'allacciamento fra lo svincolo della Torino-Piacenza e la statale per Castell'Alfero hanno provocato un'interrogazione urgente del consigliere astigiano Francesco Porcellana (dc) al Consiglio regionale.

Porcellana accusa le Commissioni provinciali espropriazioni, che hanno il compito di stabilire i prezzi annuali dei terreni soggetti ad esproprio.

«Sono chiamate - dice il consigliere - ad esprimere un parere sulla congruità dell'indennità di esproprio, ma la legge nazionale del '77 non è ancora stata tradotta [illegible] livello regionale».

Il risultato è che i professionisti impegnati nelle commissioni lavorano gratis, che il lavoro è organizzato sommariamente e le pratiche restano a lungo inevase (Asti ha un [illegible] di [illegible] espropri). Porcellana interroga quindi Giunta e assessore competente per sapere se stia per essere varato il disegno di legge regionale «fermo da un [illegible] al Servizio studi».

Oltre 100 iscritti

Corso sui beni culturali per insegnanti

ASTI. Preannunciato a maggio alle Direzioni didattiche [illegible] ai presidi delle scuole medie inferiori e superiori, si è iniziato martedì il corso [illegible] aggiornamento per insegnanti sui Beni culturali astigiani, organizzato dagli Assessorati per la cultura [illegible] all'Istruzione del Comune di Asti tramite il Centro di documentazione didattica dei musei civici.

Previsto per 60 partecipanti, il corso ha visto arrivare 130 iscrizioni, per cui è [illegible] necessario provvedere allo sdoppiamento delle lezioni itineranti per gruppi. A tutti i corsisti verrà fornita [illegible] informazione generale sui beni archivistici, librari, museali [illegible] monumentali.

Il corso si articola infatti in tre fasi.

La prima consiste in lezioni collettive: il prof. Francesco De Bartolomeis oltre alla direzione scientifica assicura due lezioni («La scoperta del bene culturale» [illegible] «Linee metodologiche di studio dei beni culturali»).

Vigili del fuoco

[illegible] l'emergenza maltempo

ASTI. Il comando dei vigili del fuoco da martedì [illegible] è in emergenza. Due squadre per un totale di sei uomini [illegible] bordo di campagnole [illegible] operando in provincia di Savona per fronteggiare l'alluvione. «Nell'Astigiano garantiamo i servizi di soccorso urgente, [illegible] resto (ad esempio la cattura dei calabroni) è sospeso» fanno sapere dal comando.

Una squadra sta operando ad Altare, l'altra a Cairo Montenotte. Hanno lavorato tutta [illegible] notte di martedì e ieri mattina hanno avuto il cambio [illegible] altre due squadre partite all'alba da Asti. «La situazione si sta aggravando. Si parla di istituire [illegible] di 24 [illegible] Continua [illegible] piovere a dirotto» hanno spiegato al comando. Da Asti [illegible] in partenza altre due squadre con un pullman e [illegible] furgone.

Molte le strade interrotte da frane, i torrenti straripano. «Non si riesce a far arrivare sui luoghi del disastro neppure i mezzi di soccorso, cucine e ospedali da campo» dicono al comando. **[a. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Uva e merluzzo alle Sagre di Asti

Leggo sulla «Stampa» di domenica 20 settembre le dichiarazioni del sig. Malabaila e ne rimango veramente stupito. Con gli addetti della Pro loco di Villafranca abbiamo vissuto nei due giorni delle Sagre [illegible] ottimo rapporto di vicinato.

Vorrei perciò sottoporre al sig. Malabaila le seguenti considerazioni, senza alcuna ombra di polemica:
- non sarebbe bene che il suddetto invece [illegible] lamentarsi e tirare in causa altre Pro loco, cercasse di aiutare la sua Pro loco, il cui presidente ha dato le [illegible]missioni per «mancanza di aiuto»?
- uva: caro Signore in questo periodo in Piemonte non esiste [illegible] da tavola che sia matura ed allora la si prende dove c'è, ed è pur sempre un prodotto italia[illegible] (n.b. siamo l'unica Pro loco che alla festa del vino e uva diamo il prodotto uva); inoltre: forse che il merluzzo è una «contadineria» piemontese? A Villafranca c'è un mare dove [illegible] pesca questo pesce nordico???
- le [illegible] chiuse è proprio [illegible] cosa attinente con le «contadinerie piemontesi»?

Conclusione: si rafforza sempre più in [illegible] il concetto che i punteggi servono solo a fomentare malcontenti [illegible] invidie. Ci deve essere una commissione che vigila ed aiuta ad eliminare le storture, affinché questa manifestazione migliori sempre più, onde [illegible] un ottimo veicolo pubblicitario per tutti i prodotti della nostra provincia [illegible] una corsa agonistica con classifica [illegible] premi finali; per questo la domenica dopo c'è il Palio!

Porgo ai componenti della Pro loco di Villafranca, i miei più sinceri auguri, coi quali ripeto abbiamo vissuto due ottime giornate.

Adriano Fracchia, presidente Pro loco di Grazzano

[illegible] astigiane e «pericolo» Germania

In questi ultimi giorni il bersaglio principale [illegible] la Germania. Una forte critica sul comportamento dell'autorità monetarie e politiche, ritenuto arrogante, egemonico per voler mantenere [illegible] posizione economica-finanziaria dominante in Europa, ha provocato il crollo di quasi tutte le monete europee, particolarmente colpita la nostra lira.

Non vorremmo che le avventure egemoniche tedesche nascessero come via d'uscita da questa condizione di insicurezza di alcune nazioni d'Europa. Mai come oggi il citatissimo dilemma «Germania europea [illegible] Europa germanica» ha perso ogni tono retorico.

Ora volendo fare un po' di storia ci porta a dire che la prima e la seconda guerra mondiale furono volute dalla Germania, che significò milioni di morti di cui alcune decine di migliaia di astigiani, mentre per coloro che sono tornati - fra questi il sottoscritto - la maggioranza sono invalidi [illegible] mutilati [illegible] causa di quelle guerre.

E' mia convinzione, se quell'organismo di controllo sugli armamenti costituito a fine guerra dalle nazioni vincitrici non svolgerà il compito assegnato, fra 10 anni - forse meno - anche militarmente la Germania sarà [illegible] nuovo un pericolo.

Albino Perro, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.933
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.465
Cocconato: 907.509
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: [illegible] - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle ore [illegible],30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Aliberti 1, tel. 54.701.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciocallo.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 4.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Celliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Prosegue il corso dell'Anai

Seconda lezione, stasera alla Ca[illegible] di commercio, del corso per amministratori d'immobili. Relazionerà, alle 20,30, l'ingegnere Marco Rey. La lezione si concluderà alle 22,30. L'iniziativa è proposta dall'ente camerale [illegible] dall'Anai.

VILLAFRANCA

Aperte le iscrizioni all'Utea

Sono aperte in Comune le iscrizioni [illegible] corsi 1992/93 dell'Università della terza età. Gli incontri si terranno dal [illegible] ottobre nel salone delle scuole il giovedì se[illegible]. I partecipanti dovranno aver compiuto i 30 anni. Costo di iscrizione 45 mila lire.

ASTI

La «Cassa» e il debito pubblico

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario di fondazione, la Cassa di risparmio organizzerà per domenica [illegible] ottobre [illegible] convegno-dibattito sul tema: «Risparmio e debito pubblico: le regole dei nuovi mercati». L'iniziativa [illegible] terrà alla sala Pastrone del teatro Alfieri. Relatori il ministro d[illegible]lle Finanze Giovanni Goria, Roberto Mazzotta, presidente Acri, Mario Salvatorelli, giornalista economico de «La Stampa».

ASTI

Sette Giorni: seconda tappa

La Sette Giorni gastronomica dell'Apt farà tappa domani [illegible] ristorante «L'Angolo del Beato» di via Guttuari. Il menù sarà servi[illegible] a 75 mila lire e comprenderà un lungo elenco di piatti, tra cui flan di verdure autunnali [illegible] tartufo, taglierini conditi al ragù d'anatra, vari tipi di bavarese. La cena inizierà alle 20,30. Per prenotazioni telefonare al 51.568.

[illegible]

Nuovo look per piazza V. Veneto

Interamente rifatta, domani sera sarà inaugurata la «nuova» piazza Vittorio Veneto progettata dall'architetto Roberto Nivolo. Per le 20 è prevista la cena in loco nel corso [illegible] quale il sindaco Massano presenterà la nuova realizzazione. Alle 21,30 suonerà la Super Carot band.

Scade domani alle 14 il termine per partecipare al concorso «Scopri il tuo borgo»

Ultime ore per vincere un cavallo

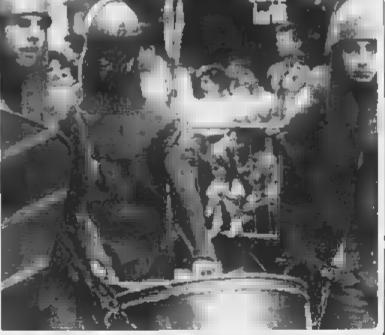
Nel Palio a punti S. Martino supera S. Pietro

RIONI	[illegible]	[illegible]	'69	'70	'71	'72	'73	'74	'75	'76	'77	'78	'79	'80	'81	'82	'83	'84	[illegible]	'86	'87	[illegible]	[illegible]	'90	'91	'92	TOTALE
S. [illegible]	1	6	9	1	8	8	1	6	1	1	1	7	1	9	7	7	7	10	10	1	1	1	1	1	8	2	116
S. PIETRO	6	10	10	1	1	1	10	1	1	6	1	8	7	1	9	9	10	8	3	1	6	1	1	1	1	1	115
3 T	1	7	1	1	1	1	6	9	7	1	1	1	1	7	6	1	1	1	9	9	1	5	1	10	9	6	106
TORRETTA	1	1	5	8	6	1	6	1	9	10	1	1	5	6	5	6	1	3	1	5	1	1	8	4	1	9	106
S. LAZZARO	—	5	1	9	7	9	1	1	1	[illegible]	1	1	1	1	8	1	8	5	4	1	10	1	1	—	10	8	104
S. [illegible]	5	1	8	1	9	10	9	1	5	1	1	1	1	1	1	1	1	9	1	1	[illegible]	4	9	6	1	7	99
CATTEDRALE	8	8	7	6	5	1	1	7	1	1	10	1	8	1	1	4	1	1	1	1	1	9	1	3	1	1	90
S. SECONDO	9	1	1	5	1	1	1	5	8	1	1	5	1	3	1	10	9	1	5	1	1	8	1	1	7	1	89
VIATOSTO	10	1	1	1	10	1	1	1	1	7	1	1	1	10	1	8	4	1	8	7	1	1	7	1	1	1	87
S. PAOLO	1	1	1	1	1	1	7	1	10	1	1	10	10	8	1	1	3	1	1	1	3	1	5	8	1	1	81
DON BOSCO	10	1	1	1	10	1	1	1	1	7	1	1	1	10	4	5	1	1	1	3	1	1	5	5	1	3	79
MONCALVO	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	7	7	8	9	10	10	7	[illegible]	[illegible]	68
COSTIGLIOLE	1	1	1	[illegible]	1	6	5	8	1	8	9	9	1	1	1	1	5	6	—	—	—	—	—	—	—	—	66
NIZZA	—	—	—	7	1	5	1	1	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1	6	10	1	6	1	9	3	1	56
CANELLI	7	1	6	1	1	7	1	10	1	5	1	1	9	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	1	1	55
S. CATERINA	1	1	5	10	—	—	—	—	—	—	1	6	6	4	1	1	6	1	[illegible]	1	5	1	1	1	1	1	55
S. SILVESTRO	1	[illegible]	1	1	1	1	1	1	6	1	1	1	1	1	1	3	1	4	1	1	1	1	1	1	1	10	53
[illegible]	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1	5	10	1	1	[illegible]	1	1	7	1	1	1	2	1	37
[illegible]	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	4	8	1	1	1	1	1	20
BALDICHIERI	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	1	1	6	5	20
[illegible]	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	4	4	11
[illegible]	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1	[illegible]

Si assegnano 10 punti al primo, 9 al secondo, 8 al terzo, 7 al quarto, 6 al quinto, 5 al sesto, 4 al settimo, 3 all'ottavo e 2 all'ultimo. Un punto agli eliminati in batterie. D. Bosco e Viatosto hanno corso insieme sino all'80. Nel '70 si presentano Torretta-S. Caterina che vince il Palio e Torretta. I trattini indicano la mancata partecipazione o squalifica.

ASTI. Per «Scopri il tuo borgo», il concorso della «Stampa» legato al Palio, queste sono le ultime ore. Fino alle 14 [illegible] domani ci sarà tempo per imbucare i tagliandi. Quelli con la risposta esatta (bisogna indovinare a quale rione o Comune appartiene il particolare riprodotto nella foto quiz) prenderanno parte all'estrazione finale: primo premio un cavallo, poi un weekend per due persone in Borgogna. Inoltre buoni acquisto e cene nei migliori ristoranti astigiani.

E nelle discussioni del dopo Palio trovano spazio anche le curiosità. Così nella «classifica a punti» della manifestazione, si registra il sorpasso di san Martino ai danni di san Pietro. Pur non classificandosi nella finale corsa domenica, San Martino balza in testa staccando di un punto (116 contro 115) i rosso-verdi (eliminati quest'anno in batteria) che nel '91 si trovavano in testa a pari merito con i biancoverdi. La graduatoria tiene conto [illegible] risultati conseguiti da ciascun rione nelle [illegible] edizioni del Palio corse fino ad oggi. Sul terzo gradino [illegible] podio, la Torretta che aggancia 3T. Con la vittoria di domenica, [illegible] Silvestro guadagna punti ma [illegible] posizioni in classifica. Fanalino di coda è Castell'Alfero che dal 1989 ha collezionato solo quattro eliminazioni in batteria.

[r. gon.]

Alcuni degli armigeri che domenica hanno sfilato al Palio per il rione Don Bosco. La scelta del tema è stata premiata dal Soroptimist con la «Pergamena d'autore»

Il premio Soroptimist agli armigeri giallobIù

[illegible] Il rione Don Bosco potrà consolarsi del magro risultato ottenuto [illegible] Aceto. La [illegible] presenza al corteo storico del Palio è [illegible] premiata dal Soroptimist Club di Asti, che gli ha conferito il riconoscimento della «Pergamena d'autore».

La giuria esaminatrice nominata dall'assemblea del Soroptimist e formata [illegible] presidente Teresita Brondolo Massimelli, il giornalista Pier Paolo Benedetto, il docente universitario Renato Bordone, Marida Faussone e Laura Vigliono, ha premiato il tema scelto: l'evoluzione delle milizie comunali astesi dal dodicesimo al quattordicesimo secolo.

Il premio speciale è stato assegnato con la seguente motivazione: «E' stato rilevato nella rappresentazione [illegible] borgo Don Bosco [illegible] notevole sforzo di ricerca delle fonti attinenti [illegible] storico prescelto; tali elementi hanno contribuito a rendere omogeneo e armonioso l'insieme del gruppo nel rigore e nell'essenzialità della realizzazione».

[m. t.]

[illegible]

[illegible]

Vandali distruggono trecento pioppi

Trecento pioppi di proprietà di un agricoltore, Aldo Montrucchio, 58 anni, frazione Perosini, sono stati danneggiati la notte scorsa ad Antignano. I vandali hanno segato i pioppi, piantati la scorsa primavera in località Val dei Boi, ad un metro da terra. Il danno è di 2 milioni. L'agricoltore ha presentato denuncia contro ignoti.

[illegible]

Rubate bobine di [illegible] e [illegible] per [illegible] milioni

Furto a Settime nello stabilimento «El. Ast» in frazione Meridiana. I ladri si sono impossessati di 65 bobine in rame, [illegible] peso di 38 chili ciascuno, attrezzi e denaro [illegible] per un valore complessivo di circa 20 milioni. Ad accorgersi del furto è stato un dipendente che ha informato il titolare, Carlo Genta, [illegible] anni, [illegible] Asti.

ASTI

Giovani stranieri ospiti per studiare con Intercultura

Sei giovani studenti stranieri frequenteranno, per questo anno scolastico, scuole superiori della città e saranno ospiti di famiglie astigiane. I ragazzi, tra i 15 e i [illegible] anni, giungono da Giappone, Argentina, Norvegia, Repubblica Dominicana, Olanda e Stati Uniti. Hanno vinto una borsa [illegible] studio dell'Intercultura, ente morale che si occupa di scambi culturali tra giovani studenti di scuole superiori. Nei giorni scorsi sono stati ricevuti dal sindaco Galvagno (nella foto). E' possibile aderire all'iniziativa di Intercultura fino al 20 novembre, rivolgendosi ad Annarita Nulchis, tel. 33.478.

[illegible]

Confermate [illegible] dimissioni del presidente Pro loco

Il presidente della Pro loco di Villafranca Sergio Sesia [illegible] confermato le dimissioni. Durante una riunione lunedì sera alle scuole elementari si è discusso [illegible] decisione presa mercoledì scorso da Sesia (resterà comunque a far parte dell'associazione) ed è inoltre stato presentato il consuntivo del «Settembre villafranchese». Nuove elezioni sono previste nei primi mesi del prossimo anno.

[illegible]

Studi per la variante al piano regolatore

Al Comune di Castagnole Lanze nei prossimi giorni la commissione Urbanistica tornerà al lavoro lo studio della variante al piano regolare. Il progetto preliminare sarà pronto entro la primavera. Nel gruppo di lavoro l'[illegible] Luciano Piccatto in rappresentanza del sindaco Renzo Mesengo, il tecnico comunale Luigi Biestro, l'architetto Massimo Malfa, consulente dell'Amministrazione e Renzo Martini (Pro loco). Due i rappresentanti [illegible] maggioranza (Giovanni Sirio, Vittorio Fiore) e uno di minoranza (Armanno Colombaro).

[illegible]

Una cena per celebrare [illegible] vittoria alle Sagre

La frazione di Santa Caterina [illegible] Rocca d'Arazzo festeggerà sabato [illegible] la vittoria riportata al Festival delle Sagre. La Pro loco organizza al ristorante «Fassi» una [illegible] per ringraziare i sostenitori e coloro che hanno contribuito al conseguimento del premio. Mongardino, vincitore del Super trofeo (assegnato a una Pro loco già vincitrice in passate edizioni delle Sagre) ha rinviato la festa a dicembre.

Al comitato provinciale di martedì è arrivato un documento «controcorrente» della direzione comunale

Tensione nella dc per la discarica di Valleandona

Contrasti sull'ampliamento proposto dal Consorzio di raccolta

ASTI. Cresce la tensione per il futuro della discarica [illegible] Valleandona. La riunione del comitato provinciale democristiano, martedì sera, si è conclusa nell'incertezza: nessuna decisione, in attesa che il sindaco Galvagno presenti ufficialmente alla giunta e al Consiglio il nuovo progetto.

Ma nella sede dc di viale [illegible] Vittoria, tra i 25 membri del comitato, c'era imbarazzo per un documento, ufficialmente un ordine [illegible] giorno, preparato dalla direzione comunale dopo la riunione [illegible] venerdì 18 e mai messo in votazione.

In pratica, un invito [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti per completare il piano di ampliamento della discarica di valle Manina.

Quindi un articolato «sollecito» allo [illegible] consorzio che dovrebbe migliorare la gestione dell'impianto e adottare una serie di innovazioni (che ricalcavano le proposte già annunciate dal presidente Giuseppe Berzano).

In primo luogo ritirare anche i rifiuti «assimilabili» (e non solo i rifiuti solidi urbani); quindi ridurre [illegible] volume dei materiali scaricati ed eliminare una parte del traffico di camion, avviare un'indagine per individuare nei dintorni di valle Manina un'area in grado [illegible] ospitare un ampliamento relativamente piccolo (250-300 mila metri cubi).

Infine, una serie di agevolazioni, concordate fra Comune, Circoscrizione e e Consorzio), destinate agli abitanti della zona: metanizzazione, esenzione dalla tassa-rifiuti, indennità di molestia per le famiglie più toccate [illegible] disagi provocati dall'impianto.

Un'impostazione in contrasto con le indicazioni approvate dal precedente comitato provinciale e ripetute dal segretario Francesco Leva nella riunione [illegible] venerdì: non penalizzare ancora una frazione che da 17 anni sta subendo le [illegible] seguenze [illegible] una discarica «provvisoria».

Le reazioni [illegible] si [illegible] fatte attendere. Gli assessori comunali si sono trovati concordi (e qualcuno anche con toni duri), nel difendere la linea approvata durante il direttivo provinciale: basta con Valle Manina. Nessun commento da parte del presidente dell'amministrazione provinciale, Gugliemo Tovo: «La situazione è delicata, riten[illegible] che oggi sia più utile tacere».

Decisamente [illegible] il sindaco [illegible] Canelli, Roberto Marmo, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti della valle Belbo, oggi costretto a trasportare i rifiuti fino ad Asti per l'indisponibilità dell'impianto [illegible] Salmour (nel Cuneese), e la mancanza di una discarica alternativa (Bruno?).

La proposta del Consorzio astigiano e le indiscrezioni già uscite sul progetto commissionato dalla giunta (maxi-discarica comunale a Valleandona e gestione affidata al consorzio), lo preoccupano. Intravvede, forse, il rischio di una iniziativa che metterebbe il comune di Asti in grado di dettare le proprie condizioni a tutti gli altri 119 Comuni della provincia.

«Troppa confusione - commenta a freddo -, ognuno vuole risolvere il problema. Il Consorzio svolge il suo compito, [illegible] come si fa a proporre di lasciare ancora a Valleandona un impianto che doveva chiudere nell'87?»

L'ideale, secondo Marmo, rimane la proposta [illegible] [illegible] 3 mini-discariche, una per il Nord della provincia, una per il Sud, una per il centro: «Impianti limitati [illegible] tempo, cinque anni al massimo. Poi cambiare sito, con un'assunzione di responsabilità da parte degli amministratori».

Bruno [illegible]

[illegible]

Si raccolgono le lattine

Il Consiglio comunale ha rinnovato la convenzione [illegible] il gruppo parrocchiale Anspi per la raccolta di lattine. Il servizio prevede una raccolta periodica presso i bar del paese; inoltre un [illegible]ito contenitore di colore blu è stato sistemato vicino le scuole e [illegible] altro si trova all'interno della canonica. Il Comune attua [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti insieme a quelli limitrofi di Cortazzone, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera e Villanova. Il servizio funziona con il ritiro [illegible] carta (2° e 4° martedì [illegible] ogni mese), ferro e ingombranti (ritirati a domicilio previa segnalazione al 943.885), sfalci di potatura e polistirolo (sabato dalle [illegible] alle 12), plastica e vetro (negli appositi cassonetti blu e campane), pile, farmaci scaduti (due contenitori si trovano nel cortile della farmacia e nelle vicinanze del distretto sanitario, in regione Pieve), batterie per auto.

[m. t.]

[illegible]

Con venti produttori

[illegible]

COSTIGLIOLE. Sabato alle 16 sarà inaugurata la Cantina comunale dei vini. Situata nelle sale a volta dei sotterranei di via Roma, proprio sotto il municipio, la [illegible] struttura ospiterà una sessantina di vini (barbera, grignolino, moscato, cortese quelli principali) di circa venti produttori locali.

Al brindisi d'inaugurazione seguirà [illegible] [illegible] al castello. Alla cerimonia prenderanno parte [illegible] autorità e i partecipanti al convegno [illegible] «Il barbera in Europa: il mercato tedesco» organizzato [illegible] teatro, per le 15,30, [illegible] Comune e Consorzio di tutela del barbera d'Asti e del Monferrato.

La Cantina resterà aperta dal venerdì a domenica e negli altri giorni su prenotazione. Al [illegible]stello continua intanto [illegible] essere chiusa l'Enoteca regionale: non vi sono segnali per una sua prossima riapertura.

[l. n.]

[illegible]

Incidente di caccia

L'ex sindaco [illegible]

CERRO TANARO. Un altro incidente di caccia. In località Belvedere di Cerro Tanaro è rimasto ferito martedì sera l'ex sindaco del paese Luigi Masuelli, 59 anni, pensionato, abitante in via Vittorio Emanuele 31. Guarirà in cinque giorni: la rosa di pallini lo ha raggiunto al braccio, alla gamba destra e al volto. Il cacciatore che lo ha colpito è fuggito [illegible] soccorrerlo. Masuelli è stato accompagnato da un amico al pronto soccorso dell'ospedale di Asti dove è stato medicato e subito dimesso. I carabinieri [illegible] Canelli stanno indagando.

Ancora [illegible] esito intanto le ricerche del cacciatore che [illegible] colpito lunedì sera a Castagnole Monferrato Amos Pironato, 62 anni, artigiano.

L'uomo era stato colpito al volto: alcuni pallini [illegible] raggiunto l'occhio destro. Guarirà in venti giorni.

[a. t.]

[illegible]

Questioni di confine

Interrogatorio per l'agricoltore [illegible]

SAN DAMIANO. Sarà interrogato oggi dal pm Mario Bozzola nel carcere di Quarto, Giovanni Delpero, 82 anni, abitante in Bricco Aguggia di San Damiano, accusato di tentato omicidio. Un paio di settimane fa, l'anziano [illegible] ferito con una fucilata il vicino di casa, Battista Massocco, 58 anni, raggiunto dalla rosa di pallini al torace e al braccio destro (30 giorni la prognosi). All'origine dell'episodio una disputa fra i due su questioni di confine che [illegible] trascina da più di dieci anni.

Nei giorni successivi il gip, su richiesta del procuratore Bozzola, aveva emesso un ordine di custodia cautelare nei confronti di Delpero. Provvedimento legato al timore che l'anziano agricoltore, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, potesse ancora aggredire il vicino. Massocco si costituirà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate.

[r. gon.]

Alba, il provvedimento rimarrà in vigore per il '92 e nei primi sei mesi del '93

Bloccate le tariffe alberghiere

La decisione degli esercenti locali è nata con l'obiettivo di mantenere la domanda e fronteggiare la recessione. I prezzi vanno dalle 45 alle 90 mila. Arrivate molte prenotazioni per l'autunno

ALBA. I prezzi negli alberghi dell'Albese rimarranno invariati fino al termine dei primi sei mesi [illegible] '93. La decisione [illegible] stata presa durante una riunione tra gli albergatori della [illegible], svoltasi all'Associazione commercianti.

La stagione «d'oro» che per le Langhe corrisponde all'autunno è appena iniziata ma i primi segni di recessione inducono a far il possibile per non lasciarsi sfuggire i clienti e far fronte alla concorrenza. In questo spirito l'impegno a [illegible] aumentare le tariffe almeno fino alla metà del '93. Nel corso dell'incontro [illegible] scaturito comunque che nell'Albese il turismo continua a dare buoni risultati, a differenza di altre [illegible] della provincia e della regione.

Il presidente dell'Associazione commercianti albesi e dell'Apt, Gian Giacomo Toppino, commenta: «La decisione di mantenere le quotazioni invariate dimostra un grande senso di responsabilità e di disponibilità [illegible] il turismo dei nostri operatori, nonostante i pesanti provvedimenti fiscali [illegible] non mancheranno di incidere sui guadagni delle aziende. Si spera che i prezzi stabili e il cambio più favorevole per gli stranieri, in conseguenza delle manovre valutarie, possano favorire il turismo, un settore sempre più importante della nostra economia».

Piazza Savona, dove si affaccia l'omonimo hotel cittadino [MUFOTO]

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti, sottolinea l'importanza [illegible] gesto in un momento di crescita delle spese [illegible] dalla tassa [illegible] concessione governativa all'Iciap e altro: «Una decisione fondamentale per mantenere la domanda e fronteggiare [illegible]».

Cesare Battaglino dell'hotel Savona di Alba: «Noi facciamo [illegible] nostra parte, speriamo che anche altri si adoperino [illegible] favorire il turismo. Nella nostra zona le presenze non sono diminuite nella prima parte di quest'anno e abbiamo ricevuto prenotazioni soprattutto dall'estero per l'autunno, ma sintomi di crisi sono già ben evidenti in altre zone della provincia dove lamentano un calo fino al 10-20%».

Carlo Zarri dell'hotel San Carlo di Cortemilia, presidente del consorzio turistico Alba, Bra, Langhe e Roero che raggruppa 54 esercizi tra alberghi e ristoranti, [illegible]: «Anche da noi il turismo ha dato finora buoni risultati, ma vi è il problema di mantenere gli attuali livelli e possibilmente di incrementarli. Considerando che una buona percentuale dei turisti delle Langhe viene dall'estero, occorre fronteggiare la concorrenza straniera, soprattutto quella enogastronomica francese. Vi è l'esigenza [illegible] programmare in tempo pacchetti turistici a prezzi concorrenziali, pur continuando a puntare sulla qualità [illegible] essendo di massa il turismo che si riversa sulle Langhe».

I prezzi medi negli alberghi dell'Albese sono di [illegible] mila lire per camera singola, 90 mila doppia (esclusa prima colazione) in alberghi a tre stelle. Il prezzo scende a 50 e 65 mila per due stelle; a [illegible] e [illegible] mila per una stella.

Mauro Bongiovanni dell'Associazione commercianti, spiega: «Fino all'anno [illegible] i prezzi negli alberghi erano controllati dal Comitato provinciale in base alle indicazioni del Cipe. Con la [illegible] dell'agosto '91 le tariffe sono state liberalizzate. I prezzi devono essere comunicati all'Apt entro il primo ottobre per poterli inserire su annuari e dépliants». [g. f.]

Un incontro sul turismo

ALBA. Summit sul turismo oggi all'Associazione commercianti (ore 17): [illegible] incontrano i sindaci dei Comuni più importanti, albergatori, ristoratori, produttori vinicoli, rappresentanti di enti turistici di Alba e Bra, Apt, Comunità Monatana, [illegible] zioni enogastronomiche, consorzi di tutela vini, operatori e tecnici del settore. Tema della tavola rotonda è: «Quale tipologia di turismo [illegible] funzionale con la [illegible] Alba, Bra, Langhe e Roero?».

«La decisione di promuovere questo incontro allargato - spiega il presidente dei commercianti Gian Giacomo Toppino - [illegible] dovuta alla necessità di un confronto di opinioni, considerando che il turismo ha assunto un vasto interesse: non riguarda solo più negozianti e albergatori. Livello e prospettive [illegible] tali da poter incidere profondamente sull'economia. Un esempio: il mercato del vino [illegible] in crisi. I turisti stranieri che vengono nell'Albese possono essere anche uno sbocco per le vendite del vino. E' noto che oltre a soggiornare nei nostri [illegible]berghi e ristoranti, gli stranieri se ne vanno carichi di bottiglie e di prodotti tipici».

Il presidente Gian Giacomo Toppino

«Il turismo nelle Langhe e nel Roero, in questi ultimi anni, ha assunto connotazioni che hanno superato quelle della gita occasionale. E' una conquista [illegible] che per certi aspetti ci ha trovati impreparati. Occorrono iniziative concrete per far crescere globalmente tutto il territorio» conclude Toppino.

«La tavola rotonda [illegible] una grande opportunità per chiarir[illegible] le idee - ha detto il direttore dell'Aca Giancarlo Drocco -. Bisogna trovare un punto d'accordo tra le varie forze, sui metodi da seguire e obiettivi [illegible] raggiungere». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Nomade è denunciata per porto abusivo di coltello

Maria Teresa Colombi, 25 anni, abitante presso il campo nomadi, è [illegible] denunciata a piede libero per porto abusivo di coltello. I carabinieri l'hanno trovata in possesso di un coltello [illegible] una lama [illegible] [illegible] centimetri.

[illegible] [illegible]ERO

[illegible] [illegible] motorino Trauma cranico

Michele Sandri, 16 anni, frazione Sant'Anna 2, è caduto mentre viaggiava in motorino ed ha riportato trauma cranico. Guarirà in una ventina di giorni.

ALBA

Bici e bombole del gas in una buca vicino al Tanaro

Tre biciclette e dieci bombole del gas sono state recuperate dai carabinieri nei pressi del Tanaro. Si suppone che si tratti di refurtiva che era stata nasco[illegible] in una buca vicino al fiume, successivamente coperta con dei rami.

ALBA

Tunisino in [illegible] dopo una perquisizione

Mourad Maarufi, tunisino, [illegible] anni, via S. Barbara 4, [illegible] stato arrestato dai carabinieri. La misura cautelare [illegible] stata disposta dal gip del tribunale [illegible] proposta della procura della Repubblica, nell'ambito di [illegible]'inchiesta in [illegible] nei confronti del Maarufi che sarebbe indagato per presunti fatti di droga. Durante una perquisizione nel suo alloggio sarebbero stati trovati oggetti d'oro, assegni e denaro.

L'intervento del presidente all'apertura della nuova sede locale

«Grazie ai volontari Cri»

Durante la manifestazione ad Alba è stata sottolineata l'opera di cittadini e giovani obiettori. Delegazioni dai Paesi europei. Successo del Meeting

Un momento della manifestazione nei nuovi [illegible] [illegible] via Ospedale [FURALDO]

ALBA. «La Croce Rossa è una presenza indispensabile [illegible]l'Albese: ogni giorno i volontari e gli obiettori sono chiamati a intervenire in incidenti stradali, soccorsi a persone in difficoltà e trasferimenti di malati».

Così il presidente della Cri di Alba, Pier Giorgio Verri, ha salutato le delegazioni dei gruppi [illegible] [illegible] della «Granda», francesi, tedeschi e svizzeri che hanno partecipato alla [illegible]nia [illegible] inaugurazione della nuova sede di via Ospedale 13, nel centro storico.

[illegible] sottocomitato della Cri ha consegnato una targa a Marco Accigliero di Sinio impegnatosi nella sottoscrizione aperta per l'acquisto [illegible] un'ambulanza, che ha visto una raccolta di oltre cento milioni.

La festa, coordinata dal commissario Livio Chiotti, si [illegible] conclusa con il Quarto meeting della Croce Rossa che ha visto la partecipazione di 170 equipaggi. Alla manifestazione è intervenuta [illegible] «Ceròt band» di Asti, che si è esibita in un concerto in piazza del Duomo. [r. s.]

Comunità Montana

[illegible] la [illegible] [illegible] un [illegible]

BOSSOLASCO. Potrebbe risolversi il prossimo [illegible] ottobre la crisi all'interno della Comunità montana Alta Langa. Per quella data [illegible] infatti stato convocato il Consiglio, che dovrà nuovamente esaminare, tra i punti all'ordine del giorno, la revoca dell'in[illegible] all'assessore all'Ambiente, Romano Vola, sindaco [illegible] Bergolo, le cui dimissioni erano [illegible] chieste ad agosto dal gruppo di maggioranza.

Com'è [illegible] Vola non rassegnò le dimissioni e il Consiglio, chiamato a votare la sostituzione dell'assessore, non raggiunse [illegible] quorum per soli due voti. Nei giorni [illegible] si è nuovamente riunito il direttivo della maggioranza, che ha confermato l'intenzione di seguire la strada ormai intrapresa e quindi il prossimo 2 ottobre i consiglieri dell'ente saranno [illegible] chiamati ad esprimersi a favore o contro la revoca dell'incarico all'assessore Vola. [c. o.]

Incontro con la Lega

«[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] servizi»

CANELLI. Sabato, alle 21, nel salone della biblioteca si tornerà a discutere dei problemi della Valle Belbo. L'appuntamento è organizzato dalla sezione canellese della Lega nord ed il titolo dato alla serata è emblematico: «Valle Belbo dimenticata».

La Lega nord, che in città durante le ultime elezioni politiche ha inaspettatamente sorpassato la democrazia cristiana, a Canelli ha un'attiva sezione ed un esponente in Consiglio [illegible]le.

«Non vogliamo lasciar cadere il discorso sulla carenza di servizi nella zona - afferma il consigliere, Franco Tortoroglio - perché il problema della sanità e dei trasp[illegible] è sentito da tutti i cittadini».

Alla serata parteciperanno il consigliere regionale Vaglio e quello provinciale Marco Belfio[illegible]. Tra i relatori anche l'ex consigliere dei Verdi Enzo Gino. [e. oe.]

MANGO

Folklore e cultura

Due giornate dedicate agli svizzeri

MANGO. [illegible] Comune, la Pro loco e l'Enoteca Regionale [illegible] Mango, in collaborazione con il Comune di Santo Stefano Belbo, hanno organizzato per sabato e domenica le «Giornate italo-svizzere», manifestazione che fonde cultura, enogastronomia e folklore [illegible] due Paesi.

Il programma prevede l'esibizione a Mango e Santo Stefano della corale «Mennerchor» di Ettiswil e dell'orchestra polifonica «Sengerbund» di Uster. Alle giornate italo-svizzere prenderanno parte anche diversi tour operator elvetici, con i quali si valuteranno le prospettive turistiche della zona nei confronti [illegible] una nazione, la Svizzera, ormai in testa alle presenze straniere nell'Albese.

La «scoperta» delle Langhe da parte dei cittadini elvetici, che acquistarono e ristrutturarono molti vecchi rustici in Valle Bormida, cominciò una decina d'anni fa. [c. o.]

Iniziativa del Comune per ridurre il rischio-traffico

«Dissuasori» di velocità lungo le strade di Casale

CASALE. Molte strade della città sono pericolose per l'eccessiva velocità degli automezzi. Sono soprattutto le strade di periferia e quelle [illegible] la carreggiata più larga: i conducenti di auto [illegible] furgoni quando le per[illegible] sono solitamente portati ad aumentare la velocità, rappresentando così, spesso, un rischio per i passanti e per gli altri autoveicoli. Per questo [illegible] Comune sta mettendo a punto un piano per rendere le strade più sicure. Si pensa soprattutto all'uso dell'autovelox [illegible] all'installazione sull'asfalto di «dissuasori», bande anti velocità.

Periodicamente sulle strade casalesi si registrano gravi incidenti. Anche poche settimane fa, sulla statale per Alessandria, all'altezza dell'abitato [illegible] San Germano, si era registrato un incidente nel quale è rimasto coinvolto un bambino, investito da un'auto.

Anticipa il sindaco Riccardo Coppo: «Ci proponiamo [illegible] rendere le strade più sicure per tutti. Ciò [illegible] avverrà solo [illegible] l'utilizzo [illegible] strumenti repressivi, [illegible] l'autovelox. Le tecnologie moderne hanno ormai messo [illegible] disposizione vari sistemi anti velocità che puntano [illegible] impedire l'alta velocità piuttosto che [illegible] colpire chi infrange i limiti. Per questo stiamo pensando all'installazione delle strisce [illegible] già si usano in molti altri Comuni e sono diffusissime all'estero, ad esempio [illegible] Francia».

Sono piccoli dossi artificiali. I «dissuasori» saranno installati in periferia

Sono «bande» che vengono applicate sulla strada e che rialzano [illegible] leggermente la carreggiata. In questo modo le auto in transito sono messe in vibrazione e i conducenti sono portati, anche inconsapevolmente, [illegible] ridurre la velocità. Il Comune applicherà i dossi artificiali soprattutto sulle strade di periferia. E cioè, probabilmente: la statale per Alessandria; la strada che collega la città alla frazione Terranova; la statale per Torino all'altezza della frazione Casale Popolo; la provinciale per Valenza. Strisce anti velocità [illegible] sistemate già in zone vicine alla città. Ad esempio, [illegible] sono [illegible] installate alcune prima del ponte sul fiume Sesia, dopo l'abitato [illegible] Terranova, sulla strada per Mortara.

Sempre nell'ambito della lotta alla velocità, a Casale entrerà in funzione tra pochi giorni l'autovelox, l'apparecchiatura che misura la velocità dei veicoli e fotografa le targhe di quelli che superano i limiti.

Il Comune lo [illegible] usato alcuni [illegible] fa, poi, a causa di un guasto, l'apparecchio non venne più usato. Ad agosto, ne è stato acquistato un altro [illegible] è stato dato in dotazione ai vigili urbani.

Tino Ferrarotti

Oggi la Conferenza regionale darà il suo parere sull'impianto di stoccaggio

Calliano, serrata anti-rifiuti

Tutti i negozi abbasseranno la saracinesca in segno di protesta. Cinquecento callianesi andranno a Torino. Intanto il Comune ha presentato un esposto contro la «Asti servizi»

CALLIANO. Oggi [illegible] paese «abbasserà le saracinesche» contro il progetto di [illegible] impianto [illegible] stoccaggio di rifiuti nell'ex fornace «Cuniberti». Mentre a Torino [illegible] svolge la Conferenza regionale che dovrà esprimere un parere sul porgetto presentato dalla «Asti servizi», i negozianti di Calliano hanno proclamato una «serrata», in segno di solidarietà con il Comune impegnato nella battaglia contro l'impianto di stoccaggio.

Contro l'«Asti servizi», l'Amministrazione presenterà un esposto [illegible] procuratore della Repubblica, presso la pretura di Torino, in quanto «in tre punti della relazione al progetto, redatto dalla "Geostudio", di Torino, viene presentata una situazione di fatto diversa dalla reale situazione oggettiva». L'iniziativa, ultima [illegible] [illegible] serie che hanno mobilitato in questi giorni [illegible] paese, è [illegible] deliberata dalla giunta e presentata in una conferenza stampa ad Asti. Gli errori rilevati e divenuti oggetto dell'esposto riguardano la distanze dell'impianto dall' abitato e i dati sulla viabilità della zona.

Per il primo aspetto, nella relazione è scritto che le [illegible] più vicine all'impianto sono la cascina Baracco, a 900 metri e la cascina Monrosso, a 800. «Questo [illegible] è falso - ha detto l'avvocato Paolo Bagnadentro, legale del Comune - perchè ci [illegible] almeno due case, più vicine all'impianto: la cascina Monticelli a circa 90 metri, ed il palazzo delle case popolari a 150 metri».

Un'assemblea contro il progetto della discarica svoltasi recentemente a Calliano

A proposito della viabilità, nella relazione si legge che «la statale Asti-Casale non attra[illegible] direttamente [illegible] centro di Calliano, [illegible] lo lambisce in modo [illegible] [illegible] marginale; percorrendo la 457 si raggiunge il casello autostradale Asti-Est, senza attraversare centri abitati». «Non è vero - ha replicato il legale - la statale passa nei rioni Pietra e Pirenta e per raggiungere [illegible] il casello dell'autostrada si deve per forza [illegible] [illegible] attraver[illegible] Castell'Alfero, Portacomaro Stazione e, in Asti, le [illegible] di Praia e di [illegible] Alessandria».

Oggi, alle 14,30, la Conferenza regionale prenderà in esame il progetto di Calliano; la Provincia e l'Usl 68 hanno già espresso parere negativo, come il Comune di Calliano e quelli circostanti. Per ribadire il «no» della popolazione all'impianto saranno presenti [illegible] Torino circa cinquecento callianesi. E intanto il deputato [illegible] Rifondazione comunista Muzio ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente, Sanità e Interno per sapere quali misure saranno adottate «a difesa e tutela del territorio interessato dalla richiesta di autorizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali e tossico nocivi».

Brunella Mascarino

Da Bruno

In marcia su Torino

[illegible] I brunesi [illegible] pronti per l'appuntamento con [illegible] Conferenza regionale di Torino, che deciderà delle [illegible] della discarica che dovrebbe sorgere in regione Solia. Dal paese ai confini con l'Alessandrino oggi pomeriggio, si muoveranno [illegible]ti, sindaco in testa, per andare nel capoluogo piemontese.

E' questo l'ultimo atto di una complessa vicenda che ha portato alla ribalta Bruno da quando, ad agosto del '91, il Consor[illegible] per [illegible] smaltimento rifiuti della Valle Belbo approvò il progetto elaborato dalla Termomeccanica, relativo alla discarica in regione Solia. Pochi giorni fa il nuovo direttivo del Consorzio ha fatto sapere che nel caso in cui [illegible] proposta venga bocciata «non per motivi tecnici, ma per artificiose prese di posizioni politiche», darà [illegible] blocco le dimissioni. E' convocata stasera [illegible] Canelli un'assemblea dei sindaci degli undici Comuni. Intanto il consigliere della Lega Nord Roberto Vaglio ha presentato una interpellanza in Regione. **[e. ce.]**

Ha 29 anni

Arrestata per droga è assolta

CASALE. Loredana Pacella, la casalese di 29 anni arrestata dai carabinieri per detenzione di eroina a scopo di spaccio, è stata assolta nell'udienza preliminare davanti al gip. Era stata fermata a bordo della propria auto insieme a un amico. La donna, tossicodipendente, era stata trovata in possesso [illegible] droga: 0,66 grammi di eroina.

L'imputata ha dichiarato di non aver alcuna intenzione [illegible] spacciarla. Anzi, [illegible] sostenuto che l'eroina apparteneva all'amico, che le aveva chiesto di custodirla. Poiché la quantità della sostanza stupefacente sequestrata era tale da giustificare l'uso personale e, soprattutto, poiché non è stato possibile accertare che Loredana Pacella fosse l'effettiva proprietaria dell'eroina, il gip l'ha assolta.

E' stata stralciata, invece, la parte riguardante l'accusa di guida senza patente. Per questo reato, la donna dovrà essere giudicata dal pretore. [illegible] difensore, Antonio Gatti, ha già anticipato che chiederà il patteggiamento. **[s. m.]**

Dopo le proteste

Nuova corsa per i bus degli studenti

MONCALVO. Soluzione positiva per gli studenti del Moncalvese diretti al Liceo scientifico «Vercelli» e dell'Istituto Giobert [illegible] Asti. Da oggi potranno nuovamente usufruire del trasporto navetta, effettuato dalla ditta Arfea, dal piazzale della stazione ferroviaria di Asti in direzione Fortino-Hotel Salera [illegible] viceversa. Il servizio aggiuntivo significherà un rincaro medio degli abbonamenti di 6-7 mila li[illegible] mensili (in base alle vigenti tabelle regionali), a partire da ottobre.

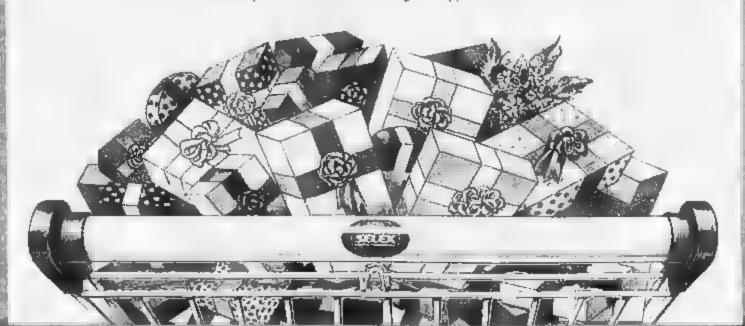
Il prolungamento del servizio-bus per gli studenti sarà abbinato alle corse che arrivano ad Asti alle 8 [illegible] a quelle in partenza, alle 14; per gli alunni che frequentano lo Scientifico, il pullman dell'Arfea partirà dal piazzale dell'hotel Salera, alle 13,50.

A queste soluzione del problema trasporto pendolari si è giunti dopo lunghe trattative tra la Provincia di Asti [illegible] l'Arfea e le proteste degli studenti. **[bru. m.]**

Un rappresentante

Bloccato e rapinato in autostrada

OVADA. Rapina a mano armata la notte [illegible] sulla A26 ai danni di un rappresentante di orologi, Franco Castaldi, [illegible] anni, residente a Maroggia, nel Canton Ticino. Verso [illegible] 22 stava viaggiando sull'autostrada a bordo di una Toyota «Cambridge» 3000 V6, diretto in Liguria. Dopo Alessandria si [illegible] accorto di [illegible]sere seguito da un'Alfa 75 che, dopo Ovada l'ha superato, e, nei pressi di Rossiglione, si è fermata. Uno dei due uomini che erano a bordo è sceso e, pur essendo in borghese, grazie a una «paletta» simile a quelle adoperate dalla Polstrada, è riuscito a fermare il Castaldi. [illegible] rapinatore si è avvicinato, lo ha colpito con pugni [illegible] calci, lo ha estratto dall'abitacolo, poi lo ha minacciato con la pistola. Quindi è salito sulla «Toyota» ed è partito, [illegible]guito dall'Alfa 75 [illegible] cui era rimasto il complice.

I due spe[illegible] che nel bagagliaio della vettura si trovasse una valigetta [illegible] il campionario di orologi Rolex, ma lo svizzero aveva solo 10 mila franchi francesi e 400 mila lire. **[r. al.]**

Come auditorium il Comune preferisce restaurare il Coro di S. Caterina

Bocciata l'acustica del S. Chiara

«Necessario in città uno spazio per la musica»

Un utilizzo diverso per Santa Chiara

CASALE. Santa Chiara [illegible] [illegible] un auditorium, ma un locale degli utilizzi più svariati. Perchè la città sia dotata di un centro destinato soltanto alla musica, l'assessore alla cultura, Davide Sandalo, chiederà «che sia previsto nel bilancio del prossimo [illegible] [illegible] intervento per ripristinare [illegible] Coro di Santa Caterina».

«Casale deve avere un auditorium per i concerti - dice Sandalo -. Santa Caterina è un gioiello, ed [illegible] un peccato non utilizzarlo. Purtroppo, attualmente il suo uso è impossibile per problemi riguardanti le norme di sicurezza. Bisognerà compiere [illegible] intervento onero[illegible] Ma [illegible] necessario recuperare uno spazio da destinare esclusivamente alla musica».

Secondo l'assessore, questo spazio [illegible] può essere identificato [illegible] l'auditorium di Santa Chiara, in via Facino [illegible] «L'acustica è pessima. Mi hanno garantito che con il rientro dell'altare ligneo, restaurato da Gian [illegible]igi Nicola, i problemi di cattivo ascolto dovrebbero scomparire. Comunque, [illegible] sottolineato che già dall'apertura Santa Chiara [illegible] ha avuto un utilizzo specifico, ma troppo [illegible]. Quindi, non può [illegible]re identificato come spazio per la musica».

Era stato anche ipotizzato l'uso della chiesa sconsacrata della Mater Misericordia, in piazza [illegible] Domenico: raccolta e adeguata dal punto di vista architettonico per interventi musicali di un certo tipo, [illegible] la volta troppo alta crea problemi di acustica anche più gravi [illegible] quelli in Santa Chiara.

Attualmente vengono utilizzati anche il Teatro Municipale e il salone dei concerti dell'istituto Soliva, ma Santa Caterina sembra avere i migliori requisiti per diventare auditorium, anche dal punto di vista del suo utilizzo storico. **[s. m.]**

Dopo i primi giorni di bel tempo la vendemmia piemontese è stata ostacolata dalle piogge (TELEFOTO)

Crescono i timori dei produttori per il calo dei prezzi

Sulle vigne piemontesi soffia la speculazione

ASTI. La pioggia sulla vendemmia sembra fare il gioco degli speculatori. M[illegible] la [illegible] nelle vigne procede a rilento a causa del maltempo e del fango, le quotazioni delle uve piemontesi patiscono l'attacco di chi punta al ribasso.

Ieri mattina, nel salone della Camera di commercio di Asti, dove si appronta il borsino dei vini, i pareri erano cauti e regnava la prudenza. Fra i produttori, i rappresentanti delle cantine [illegible]ali e i mediatori i prezzi [illegible] giormgrano, ma nessuno vuole dare conferme ufficiali. Il listino è ufficialemnte fermo alle quotazioni dei vini del '91, si ha [illegible] «paura» [illegible] ritoccarle.

(PREZZI AL QUINTALE)

[illegible]	90.000-120.000
GRIGNOLINO D'ASTI	170.000-200.000
FREISA D'ASTI	150.000-155.000
BRACHETTO [illegible]	320.000-400.000
MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO E CASORZO	170.000-180.000
DOLCETTO D'ASTI	120.000-130.000
CORTESE ALTO MONFER.	100.000-110.000

La vendemmia partita bene, con il sole, s'è arenata in questi giorni di piogge. Alcune partite già raccolte hanno dato gradazioni inferiori alle attese. Ba[illegible] questi segnali a deprimere un mercato già nervoso e tendente [illegible] pessimismo.

Prendendo a prestito il gergo borsistico americano sembra che sia «l'orso» e non il «toro» a dominare questa vendemmia. Del resto anche in altre zone d'Italia, la tendenza delle quotazioni è al ribasso. Ci sono motivazioni oggettive, come un aumento previsto della produzione fino a 70 milioni di ettolitri (10, 15 per cento in più della media), e altre psicologiche, domina il timore della crisi e di un nuovo calo dei consumi. Eppure in Piemonte la produzione quest'anno sarà inferiore di un buon dieci per cento rispetto alla media: secondo le ultime stime non si arriverà al 3,5 milioni di ettolitri. [illegible] è probabile che i «vuoti» siano rimpiazzati da arrivi di vini [illegible] altre regioni che dopo essere stati imbottigliati escono con etichette «piemontesi». E' uno dei grandi mali, [illegible] ancora sconfitto, dell'enologia regionale.

L'accordo per le [illegible] moscato doc ha contribuito nel Sud Piemonte ad arginare [illegible] discesa dei prezzi (11400 lire a miriagrammo), così come il prezzo di orientamento di [illegible] indicato per l'Arneis doc. Ma nel Roero [illegible] sono state poche le partite trattate anche a quotazioni minori nel timore di trovarsele invendute.

Per le barbere ci [illegible] state partire selezionate trattate a 7-8 mila lire a «miria», ma si sente di vigneti «visionati» dai mediatori con proposte [illegible] acquisto sotto le 6 mila lire. Un insulto al lavoro chi ha faticato [illegible] l'anno fra i filari.

Associazioni dei produttori, sindacati agricoli, e cantine sociali, [illegible] un arduo fronte di difesa dei prezzi. Si stanno elaborando quotazioni minime di riferimento che tengano costo dei costi di produzione.

L'analisi dell'annata piemontese [illegible] terrà a cura dell'albese Giancarlo Montaldo in occasione [illegible] «Vintage day» di casa Gancia nella foresteria [illegible] Santo Stefano Belbo, lunedì 18 ottobre.

Intanto sabato a Costigliole d'Asti il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato terrà un convegno sul «mercato tede[illegible]». Sarà l'occasione per analizzare il mercato del vino italiano in Germania alla luce dei recenti sconvolgimenti monetari. Parleranno Elvio Mobili del gruppo veneto Masi e Iens Piewe, giornalista di Monaco di Baviera, autore del libro «Piemont» dedicato all'enologia della nostra regione. Coordina[illegible] del dibattito il regista tv Niki Stefi. [illegible] poi inaugurata la [illegible] cantina comunale che ospita i prodotti [illegible] vignaioli costigliolesi.

Sergio Miravalle

Prime reazioni alla sentenza contro un caporeparto della fabbrica ligure

«E' l'Acna da condannare»

Secondo i sindaci della Valle Bormida il funzionario non sarà mai in grado di pagare tre miliardi. «Anche l'azienda ha precise responsabilità, [illegible] le scarica sui dipendenti»

La Val Bormida piemontese ha più volte protestato contro i danni ambientali causati dall'Acna di Cengio (TELEFOTO)

CORTEMILIA. La [illegible] del pretore di Cairo Piera [illegible] Vipiana, che ha condannato [illegible] caporeparto dell'Acna al pagamento di tre miliardi di danni per inquinamento ai Comuni della Val Bormida, alle Province di Cuneo, Alessandria e Savona e alla Regione Piemonte, è stata accolta [illegible] stupore, amarezza e pessimismo da amministratori ed attivisti piemontesi.

Dicono i sindaci: «E' una sentenza che penalizza soltanto i Comuni della Valle Bormida piemontese, poiché Roberto Pinizzotto - responsabile [illegible] reparto "Betanaftolo", accusato di violazione della legge Merli [illegible] riuscito ad impedire durante la pulizia di [illegible] serbatoio il versamento nel fiume di alcuni [illegible] di soda - non potrà pagare i danni e in appello sarà assolto, così [illegible] accadde in primo grado per l'azienda di Cengio».

«Mi sembra una sentenza piuttosto sibillina, che assolve e condanna al tempo stesso - dice [illegible] primo cittadino di Vesime Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana -. Sarebbe [illegible] più giusto condannare [illegible] che la direzione dell'azienda, oppure assolvere tutti. La vicenda Acna [illegible] già molto [illegible]plessa: questi provvedimenti la complicano ulteriormente. Temo che sia una sentenza soltanto formale e simbolica, che lascerà le cose com'erano in precedenza [illegible] dare soluzioni alla vicenda».

E' molto critico anche il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che aggiunge: «E' la classica sentenza all'itali[illegible]. Come fa un caporeparto a pagare tre miliardi di danni? Alla fine [illegible]no sborserà questa cifra e i Comuni, ancora una volta, non saranno risarciti. La vicenda si aggiunge [illegible] gravissimo problema [illegible] di avere un ministro dell'Industria che fino a pochi mesi fa era l'avvocato dell'Acna e che ora dovrà pronunciarsi sulla sua chiusura. E' un momento difficile; non si può [illegible] ottimisti dopo gli ultimi sviluppi».

Anche secondo il sindaco di Bergolo, Romano Vola, assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, l'Acna andava condannata insieme con il caporeparto del "Betanaftolo" Roberto Pinizzotto: «Credo che un'azienda [illegible] rispondere dei danni causati da un proprio dipendente. C'è una responsabilità precisa da parte di chi affida ad una persona il controllo di un reparto, non è giusto condannare soltanto il dipendente. E l'azienda? Mi sembra [illegible] sentenza inapplicabile, poiché è chiaro che un caporeparto non potrà mai fronteggiare un risarcimento simile».

«E' una [illegible] pazzesca, ma utile all'azienda - afferma il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino -. Condannare [illegible] caporeparto a pagare tre miliardi di danni è come [illegible] assumere contro di lui nessun provvedimento. In questo modo l'Acna riesce ancora una volta a sottrarsi alle proprie responsabilità».

Non si stupisce invece Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», che considera il provvedimento «assolutamente normale».

«Da sempre l'azienda si comporta in questo modo, scaricando le proprie responsabilità sui dipendenti - dice Fontana -. All'interno dell'Acna, infatti, avvengono spesso spostamenti di dirigenti da un reparto all'altro, o addirittura sostituzioni di capireparto in modo da non identificare quasi mai, in [illegible] di denunce, i dirigenti accusati [illegible] l'azienda. Da decenni finiscono infatti quasi sempre sotto processo soltanto ex dipendenti Acna o addetti a impieghi di scarso rilievo. La cifra stabilita come risarcimento, inoltre, sembra essere [illegible] per [illegible] il pagamento. Personalmente se dovessi risarcire danni per venti milioni mi preoccuperei, se devo pagare tre miliardi invece [illegible] mi affretto, perché non li posseggo».

Opinioni analoghe sono espresse anche da Antonio Lombardo [illegible] Lequio Berria, esponente del comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol»: «Tutto quanto rientra nella logica dell'azienda, che cerca un capro espiatorio in [illegible] suo dipendente per salvare la propria immagine. Oggi l'Acna riconosce gli errori del passato e ammette di [illegible] inquinato, affermando però che si [illegible] di responsabilità individuali e facendo pagare chi ha sbagliato. Non [illegible] però questi i processi che la gente vuole a carico dell'azienda».

Sul versante piemontese della Valle Bormida si sottolinea però come in questo momento il nodo centrale della questione-Acna non sia rappresentato dalle disavventure giudiziarie del caporeparto di Cengio condannato dal pretore di Cairo.

«I processi in pretura per inquinamento [illegible] utili poiché servono a tenere sveglia l'attenzione sul problema e a dimostrare che è sufficiente un piccolo errore umano per causare danni ingenti, ma non servono certo a risolvere la vicenda-Acna - conclude Bruno Bruna dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. La soluzione del problema dovrà essere presa a livello politico».

L'attesa di amministratori ed attivisti rimane quindi [illegible]trata sulla convocazione dell'atteso «supervertice» romano fra i ministri, le Regioni, i Comuni, i sindacati e l'azienda dal quale si potrebbero avere sviluppi decisivi per l'annosa vicenda che da anni contrappone piemontesi a liguri.

Corrado Olocco

AD ALBA

Concerto contro il re-sol

Il ministro per l'Industria Giuseppe Guarino rimane al centro delle polemiche. Il passato del ministro, che fino allo scorso aprile fu l'avvocato dell'azienda chimica di Cengio, crea timori in Piemonte poiché si [illegible] che, nel momento in cui si discuterà sull'Acna a Roma, il giudizio [illegible] Guarino sulla vicenda [illegible] sia imparziale. Nei prossimi giorni dovrebbe anche essere organizzato [illegible] incontro tra i sindaci della Valle Bormida: sarà preparato un documento da inviare al [illegible]po del Governo nel quale si chiederà l'estensione del ministro dell'Industria del voto sulla vicenda Acna. Domenica sera alle 21 ad Alba nella chiesa di San Domenico si terrà [illegible]to con la corale [illegible] Sommariva Bosco ed una corale ungherese, organizzato dal comitato albese contro l'Acna e il «re-sol». A metà ottobre, sempre ad Alba, verrà anche organizzato un dibattito sull'inceneritore e sui danni provocati dai fumi industriali. [c. o.]

Partita benefica a Torino

Cantanti e allenatori dopo i gol brinderanno con il Roero Arneis

CANALE. Di questi tempi [illegible] è facile trovare piccoli produttori di vino disposti a spendere per beneficenza. Ma l'urgenza della lotta contro il cancro e il richiamo della Fondazione piemontese per la ricerca sui tumori ha mosso i produttori del Roero.

«Per la prima volta, tutti assieme, interverremo come sponsor alla partita benefica che la nazionale dei cantanti giocherà a Torino contro quella degli allenatori delle squadre di [illegible] A», [illegible] Emilio Barbero, industriale vinicolo e sindaco di Canale.

L'appuntamento dell'11 ottobre a Torino (ore 15 stadio Delle Alpi) si annuncia importante e spettacolare. In campo alcuni dei [illegible] più celebri del panorama [illegible] italiano: Gianni Morandi; Eros Ramazzotti; Riccardo Fogli e Enrico Ruggeri. Si cimenteranno contro i più famosi «signori delle panchine»: Trapattoni; Mondonico; Bigon; Capello, Zoff (nel ruolo di terzino); Vieri, che farà il portiere. E poi ancora Suarez, Giorgi, Luppi, Bianchi, Boskov.

[illegible] manifestazione intende finanziare la costruzione [illegible] centro [illegible] ricerca che la Fondazione sta allestendo alle porte di Torino. Fra i molti sponsor, oltre ai marchi celebri dell'industria, ci saranno anche i produttori di Roero Arneis che hanno garantito la cifra [illegible] milioni.

«Offriremo anche il [illegible] vino a tutti i protagonisti dell'incontro; sarà il vino ufficiale della [illegible] che seguirà la partita», aggiunge Barbero.

I diciannove sindaci del Roero si sono riuniti accettando l'iniziativa e impegnandosi a sensibilizzare i produttori. Non è la prima volta che il mondo del vino si impegna su questi temi: da Costigliole hanno già offerto alla Fondazione il ricavato di due aste dei barbera storici. [s. mir.]

Gianni Morandi e (a sinistra) Eros Ramazzotti sono fra le star protagoniste dell'attesa sfida che si disputerà l'11 ottobre allo stadio «Delle Alpi» di Torino. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (Vallelonga)

Nell'ultimo tentativo (1989) la ragazza si salvò dopo essere precipitata per novecento metri

Alla conquista degli ottomila sull'Himalaya

Un'alpinista vercellese lancia la terza sfida al versante nepalese

SALUGGIA. Valentina Lauthier si prepara ad una nuova sfida alla maledetta cima [illegible] Cho Oyu, un gigante alto [illegible] metri, nell'Himalaja nepalese.

Se questa volta non ci saranno altre difficoltà, com'è accaduto nel 1989, quando l'atleta si salvò miracolosamente dopo un «salto» incredibile di 900 metri, per lei il terzo record personale oltre gli 8 mila potrà considerarsi [illegible].

Nella tranquilla casa del paese del Vercellese, sta mettendo a punto strategie e piani, «disturbata» soltanto da «Cunga», il suo [illegible] San Bernardo di 70 chilogrammi, che ha ereditato il n[illegible] da uno «sherpa» nepalese.

«Nel piano dei miei primati non è inserito il Manaslu - dice la giovane scalatrice -, proprio perché il maltempo mi ha impedito di arrivare agli 8163 metri della vetta. Qualche mese fa ho raggiunto invece gli 8035 metri del Gasherbrum, in Pakistan, mentre quando ho dovuto rinunciare al Cho Oyu ero già oltre i fatidici 8 mila ad un soffio dalla [illegible]».

Una montagna terribile, ma che l'affascina, il [illegible] Oyu. Le documentazioni aggiornate al 1990, riferiscono di undici [illegible]ti, in questi anni.

Valentina Lauthier, rischiò di essere la protagonista di un'altra tragedia. «Ero al quarto campo, a quota 7600 - dice la giovane sportiva -, sulla base oltre la quale c'era soltanto la punta estrema della montagna; il cielo, inoltre, non prometteva niente di buono. Fu difficile per me in quel momento resistere alla tentazione. E con lo "sherpa" Thirta Tamang decisi di affrontare il Cho, sfruttando le ultime luci che ci separavano dalla notte».

Il resto degli uomini della spedizione cominciò ad allarmarsi quando si vide il portatore tornare da solo: aveva perso i contatti con l'alpinista, travolta da una slavina. Scattarono i soccorsi, inutilmente fu organizzata una ricerca nella zona indicata da Tamang. Poche speranze, [illegible] ci fu un miracolo inatteso. Valentina Lauthier [illegible] precipitata in un baratro di 900 metri.

Ora la ragazza rinnova la sfida [illegible] il Cho Oyu. «A fermi da guida - dice -, ci sarà il ricordo di mio fratello Daniele morto l'anno scorso in un incidente stradale. [g. ba.]

Valentina Lauthier si sta preparando all'impresa con il suo cane «Cunga» (TEL)

Da stasera tre concerti per la festa dell'Avis comunale

Giovani musicisti a Isola

Un duo flauto e chitarra apre la rassegna alla chiesa di San Pietro
Domani la corale della Way Assauto. Sabato gruppo di mandolini

ISOLA D'ASTI. Piccolo è bello, si diceva qualche anno fa. Ed è una massima che può sintetizzare la breve serie di concerti che s'inizierà stasera alla frazione Villa di Isola d'Asti, nella chiesa di San Pietro. Sono tre appuntamenti [illegible] la musica classica per celebrare i quindici anni di attività della sezione comunale dell'Avis.

Particolarmente interessante il concerto di stasera: saranno di [illegible] due giovani interpreti, la flautista astigiana Gianna Reggio e il chitarrista milanese Marco Silletti. Ricco il programma, equilibrata scelta di autori del secolo scorso e contemporanei: [illegible] Giuliani, Hector Villa-Lobos, Jacques Ibert [illegible] celebre «Entr'actes», Francesco Molino, Franco Margola e Mario Castelnuovo-Tedesco. Marco Silletti proporrà anche due Sonate per chitarra sola di Nicolò Paganini.

Gianna Reggio, 24 anni, è una delle promesse astigiane: ha iniziato gli studi con Carlo Bosticco all'istituto «Verdi» per passare poi al Conservatorio di Alessandria dove si è diplomata tre anni fa. Ora [illegible] sta perfezionando con Arturino Danesin e ha partecipato ai corsi internazionali di Macerata; è anche iscritta alla facoltà di Lettere con indirizzo artistico a Torino. Intanto svolge attività concertistica, in trio e [illegible] il pianoforte. Da quest'anno ha incominciato anche a suonare con Marco Silletti, di San Donato Milanese, diplomato in chitarra con il massimo dei voti [illegible] Conservatorio di Alessandria.

Silletti, 29 anni, è allievo di Angelo Gilardino, tra i più importanti insegnanti e autori per chitarra. Fu parte del quartetto di chitarre astigiano con Gianni Nuti, Gian Paolo Bovio e Maria Grazia Reggio; svolge anche attività concertistica come solista e in altre formazioni.

«Siamo soddisfatti della [illegible]stra collaborazione - dicono i musicisti - è nata occasionalmente ma ha rivelato subito una buona intesa. E' nostra intenzione rivolgerci al repertorio contemporaneo, an[illegible] se spesso è difficile trovare le partiture».

Domani sera si terrà una rassegna [illegible] canti popolari e di montagna interpretati dal [illegible] «Amici della montagna» della Way Assauto diretto da Beppe Musso.

Per sabato è in [illegible] il complesso «Hasta plectrum» con Angelo Aizzi e Paolo Bagnasco ai mandolini, Gioacchino Terzolo alla mandola, Cristian Saggese e Giorgio Vogliolo alle chitarre.

I concerti s'inizieranno alle 21 e [illegible] presentati dalla giovane musicologa Antonella Bertolino. Ingresso libero.

La flautista astigiana Gianna Reggio e il chitarrista milanese Marco Silletti

Carlo Francesco Conti

L'ultimo dei «Concerti Riccadonna»

A Canelli il jazz degli anni d'oro

CANELLI. Un concerto per coronare il [illegible] della quarta stagione «Concerti Riccadonna»: questa sera, alle 21,15, nel Salone Riccadonna di corso Libertà 16, a Canelli, canterà Phyllis Blanford, soubrette americana, accompagnata dal pianista Massimo Faraò.

Un curriculum interessante, quello della protagonista Phyllis Blanford: nata in Florida, ha studiato recitazione, canto e ballo alla Stockton University, nel New Jersey. Dopo la laurea, la Blanford ha studiato all'Actor's Studio, la celebre scuola «made in Usa» che ha formato gli attori e le attrici più famosi. Poi, la grande decisione di varcare l'oceano, alla scoperta dell'Italia. L'attrice di origine americana ha scelto di stabilirsi a Roma, città che ha eletto a sua preferita, dopo il grande [illegible] ottenuto al teatro Eliseo di Roma, [illegible] lo spettacolo «Oh Jerusalem».

Phyllis Blanford si è inoltre esibita in numerosi festival, italiani e stranieri: dal Festival jazz di Todi al New York Public Theater, al Saint Louis Music City; è stata di [illegible] anche al celebre «La Mama Cafè Theater», punto di riferimento per le avanguardie degli Anni 80.

[illegible] repertorio di jazz classico, quello che sarà proposto stasera: gli autori [illegible] i più importanti dell'«età dell'oro» del jazz, come Jerome Kern, Rogers, Cole Porter, compositore e interprete di grandi successi degli Anni 30 e 40, Hoagey Carmichael, autore della celebre «Stardust», e Scott Joplin. Né poteva mancare George Gershwin, che conobbe il [illegible] con il fratello Ira, grazie alle canzoni scritte per i teatri di Broadway.

Una stagione di successo, quella organizzata da Lorella Riccadonna e dall'Ente [illegible]ti Castello di Belveglio diretto da Marisena Kessick, con il patrocinio della Bols Italia, del Comune di Canelli, del ministero del Turismo e Spettacolo, della Regione Piemonte. Il concerto precedente, tenuto il [illegible] settembre da Tabitha Maggiotto e Rosalba Navone al pianoforte a quattro mani, ha riscosso ampio [illegible]. Ma anche gli altri appuntamenti della rassegna hanno richiamato un considerevole numero di appassionati. [d. cot.]

Il jazzista Cole Porter

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Bella e [illegible]**
[illegible] Tel. 50.099. L. 9000/6000 Feriali: [illegible] [illegible].: 15,30/17,45 19,50/22,30	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Ritz Tel. 50.086 Fer. 16,30/22,30. Sab. Dom. 16,30/19,30/22,30 Lire 9000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/6000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. [illegible]	[illegible]
Don Bosco Orario:	CHIUSO
CANELLI **Balbo** T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 20,30 L. 8000/7000	**Film erotico**
NIZZA **Aurora** Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Film erotico**
Lux Tel. 702.788 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 8000-6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Film erotico**
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000	RIPOSO
SAN DAMIANO **Cristallo**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20[illegible] [illegible]st. 20,30/[illegible] L. 9000 gal., 6000 pl.	**Film erotico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 [illegible].: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Gruppi rock per Freddie Mercury

E' in programma per sabato alle 21 al palazzo del Collegio una serata rock dal titolo «Forever», in memoria di Freddie Mercury, cantante dei «Queen», ucciso dall'Aids. Al concerto, che ha il patrocinio del Comune, parteciperanno i complessi astigiani «Carpe diem», «Wide awake», «Pentagono», «Urni» e un gruppo estemporaneo. Tutti proporranno brani del complesso inglese. Il biglietto costerà 5 mila lire e il ricavato sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta ai tumori.

[illegible]

Una commedia della «Baudetta»

La compagnia della «Baudetta» sarà di scena domenica alle 16 alla [illegible] di riposo di Montechiaro e alle 21 nella piazza di Baldichieri con la commedia «Doni e bidoni».

[illegible]

Clarinetti al «Concerto aperitivo»

Ultimo appuntamento domani con i «Concerti aperitivo» organizzati dalla Bottega del grignolino a Portacomaro. Alle 20,30 suoneranno i clarinettisti Paola Michielin e Antonio Santinelli con un repertorio classico. Alle 21,15 seguirà una cena alla Bottega del Grignolino [illegible] specialità tipiche della tradizione piemontese al prezzo di 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri 202.666 e 202.580.

ASTI

Rap e reggae alle ex Ferriere

Sabato e domenica al parco delle ex Ferriere Ercole si terrà una festa organizzata dal collettivo «Red Brothers» e dal Centro di documentazione antagonista. Oltre a dibattiti su razzismo e nuova destra, si ter[illegible] concerti dalla «posse» astigiana «Alta tensione» e [illegible] complesso «Sun Power» di Torino. Ingresso ad offerta.

SAN [illegible]

I «Bugianen» di scena al Cristallo

Domani alle 21 nel teatro «Cristallo» di San Damiano, la compagnia astigiana «I bugianen» rappresenta la commedia «La locanda dei tre merli».

Domenica le vie del paese ospiteranno gli artisti per «Saltinpiazza»

Viarigi, regno dei giocolieri

Si esibiranno cantastorie ed equilibristi

Claudio e Consuelo, a «Saltinpiazza»

VIARIGI. C'è fermento in paese alla vigilia della seconda edizione di «Saltinpiazza», la manifestazione organizzata dal Comune, che domenica trasformerà il centro storico del paese in un grande palcoscenico, in cui si esibiranno saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, burattinai e cantastorie.

La manifestazione, giunta alla seconda edizione, avrà quest'anno un prologo in mattinata, verso le 11, con la parata degli artisti, che offriranno un assaggio dei loro spettacoli, e l'apertura del mercatino, in cui si potranno gustare prodotti locali oltre ad ammirare e acquistare oggetti di artigianato.

«Si è pensato di diluire il programma della festa, durante l'intera giornata - spiegano gli amministratori - per permettere alla gente di vedere tutto, con più attenzione; si potranno, così, assaporare meglio i vari momenti di spettacolo». Alle 12 tutti a pranzo con la Pro loco di Viarigi (per prenotazioni telefonare al 611.134), che ha in programma un menù a base di specialità monferrine.

Dalle 14,30 in poi l'attenzione sarà puntata sugli artisti che si esibiranno negli angoli più suggestivi di Viarigi. Saranno di «scena» i cinque componenti della famiglia Paschini, meglio conosciuti come i «Saltimbanchi di Viarigi»; i cantastorie e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i clown «Magog»; il gruppo musicale astigiano «La Ghironda» che propone la musica dei giullari e dei trovatori del Medioevo, con particolare riferimento per il Monferrato; e l'astigiano Vincenzo Tartaglino, [illegible] il suo piccolo teatro [illegible] marionette. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Detective Stone. Colori. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: [illegible] 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible]. Morte di [illegible] capolavoro... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro è seta. Or.: 15,45; 17,25; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Col. [illegible] Or.: 18; 19; 22.
CRISTALLO v. Gobo 5. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Go[illegible]. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gengiskhan. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. Nero. [illegible] N.V. Or.: 16,15; [illegible],20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; [illegible]; 18,30; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Pollicino in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [illegible]. Basic Instinct. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] 16,30 [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cuore di latina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un tiro di gusti). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Toto [illegible]. [illegible] 16/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 16.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] ribelli. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible]. [illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. [illegible] Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92/93. [illegible] presso Agen. CRT. Ultimi 8 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 18 ott. (ore 15 turno abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. [illegible] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani (ore 9 e ore 16) Unerhorte musik (Musica inaudita). Convegno su «Musica e musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-[illegible] Turin. Ingresso libero. Ore 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ing. L.5000 in vendita 1 ora prima del concerto alla biglietteria del Piccolo. [illegible] Informazioni: Antidogma [illegible] 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
[illegible] Crimea 73, tel. 669.80.34. Abb. Arc[illegible] B. Grillo, [illegible] premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — I [illegible]
19,30 [illegible]issimo Billy, telefilm
20 — [illegible] strana coppia, telefilm
20,30 Il [illegible] di Jess il bandito
22,30 [illegible] Billy, telefilm
23 — La [illegible] coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm
24 — [illegible] strade della C[illegible]
1 — Codice rosso fuoco, telefilm

Telecupole

18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Rubrica
20,25 Ombre a cavallo, film
23 — Speciale con noi

Videogruppo

13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco
20 — Skyways, te[illegible]
20,30 Gli amori di Carmen, [illegible]
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity

17,30 Sotto in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Il più bel Casino del Texas, film
23 — Colpo grosso story, quiz
23,50 A 077 sfida ai killers, film
1,40 Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix

18,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Squadra emergenza telefilm
22,30 A sud dei tropici, telefilm

Quarta [illegible] Tv

18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,30 Per sempre, film
22,30 calcio [illegible]
23 — [illegible]
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

[illegible]

18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 [illegible] selvaggio, novela
20,30 Dakota, film
24 — Film

Telebiella

16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
20 — Hyde Park Corner
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tai

20,17 Il giardino dei ciliegi
20,47 Annunci programmi, rubrica
20,55 Palio story, spettacolo
21,20 Banda cittadina, musica
23,02 Palio story
23,24 Il tempo della [illegible]

Erreuno Tv

9,15 Rassegna prime pagine
10 — Rassegna prime pagine
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Remake
22,45 A tu per tu
23,05 Un diario americano
23,55 Bianco nero e sempreverde
0,20 Erreuno tg
0,40 Textvision

G.R.P.

19,[illegible] [illegible] pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 La grande parata, film
22 — Sherlock Holmes
23,30 Confidenziale...
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. [illegible] (r)
24 — Fattelo pronostici
[illegible] Ombre rosse, film

[illegible] Canavese

18,15 [illegible] Elliot, telefilm
19,30 [illegible] notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della [illegible]
20,30 David Copperfield, film
22,30 Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle, documentario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Solimano il conquistatore, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
2,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
3,15 Sulle strade [illegible] California, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

A lezione sulle nuove regole

Io, calciatore «disinformato»

L'arbitro Pierluigi Pairetto

Riprendono oggi a Vercelli e a Torino gli incontri tecnico-didattici che si stanno svolgendo fra i migliori arbitri piemontesi e i capitani, i portieri, gli allenatori e i dirigenti delle squadre dilettantistiche.

Il ciclo di lezioni, organizzato dal Comitato regionale subalpino della Federazione italiana gioco calcio (Figc), coinvolgerà nell'arco di una decina di giorni tutte le province del Piemonte nonché la Valle d'Aosta.

Le prime riunioni si sono tenute nei giorni scorsi ad Asti e ad Alessandria, e hanno riscosso notevole interesse tra gli addetti ai lavori: accorsi in gran numero per ascoltare il noto arbitro internazionale torinese, Pierluigi Pairetto, e la giacchetta nera di serie C, Ivo Anselmo.

Questa sera a Vercelli, alle 20,30 l'istituto San Giuseppe di piazza Sant'Eusebio 5, le società cittadine e della provincia l'opportunità di incontrare l'arbitro di serie A Alfredo Trentalange. Sarà lui a fornire delucidazioni sulle ultime modifiche delle regole del gioco.

I riflettori saranno puntati sulle Carte Federali, la «bibbia» del gioco del calcio, e in particolar modo sul comma 5 b della regola 12, la nuova norma che impedisce al portiere di agguantare il pallone con le mani, se passato volontariamente coi piedi da un compagno di squadra.

«L'iniziativa del Comitato piemontese della Lega Dilettanti è senz'altro utile e favorirà una migliore conoscenza dei regolamenti», ha commentato Pietro Biasizzo, neo-presidente dell'Aia regionale subentrato in agosto a Ugo Dallolio, entrato a far parte degli organici della Can D.

«Quasi sempre i giocatori e i dirigenti di club non conoscono a perfezione le norme - ha proseguito Biasizzo - e l'ignoranza è spesso causa di proteste e di sterili polemiche. Spesso si contesta l'arbitro anche se ha adottato un provvedimento giusto, o un calciatore commette un'infrazione credendo invece di rispettare le regole».

«La disinformazione deve essere combattuta con più decisione che in passato - ha concluso il responsabile delle giacchette nere piemontesi - perché è ancora troppo diffusa nel popolo degli sportivi, fra i giocatori e i dirigenti di club.

«Volete un esempio? Provate a chiedere a un gruppo di calciatori se in partita è lecito o no colpire con un pugno un compagno di squadra. Molti vi risponderanno, sbagliando, che il gesto non è punibile».

Questo il calendario delle prossime riunioni tecniche (inizio ore 20,30).

Lunedì 28 settembre: in Valle d'Aosta, sala consiliare del Comune di Nus, il relatore sarà Trentalange; per la provincia di Cuneo, al «Park Hotel» di Mondovì il relatore sarà Ivo Anselmo.

Le ultime lezioni si terranno martedì settembre. E alla lavagna andranno due arbitri piemontesi che operano in serie C.

Per i club del Novarese l'appuntamento è con Mario Pellegatta, nella sala conferenze dell'albergo «L'Approdo» di Pettenasco.

Per chi abita nella Biella, invece, ritrovo nei locali dell'Unione Industriale via Torino, dove sarà di scena la giacchetta nera Giancarlo Lana.

Marco

Bocce, è quasi pronto a Saluzzo l'impianto per il torneo del 1993

Mille posti per i Mondiali

I gradoni attorno 8 campi dell'Auxilium
Costo 400 milioni, domani l'anteprima

A Saluzzo si sta lavorando intensamente per sistemare il bocciodromo

SALUZZO. Quelli che presenzieranno alla manifestazione «Un anno prima», organizzata per domani sera dalla Bocciofila Auxilium, potranno già vedere la nuova struttura del bocciodromo saluzzese che tra dodici mesi, dal 3 al 10 ottobre 1993, ospiterà il Campionato mondiale di bocce.

La città di Saluzzo, grazie a un avvenimento sportivo di notevole portata, considerata la popolarità di questo sport in Piemonte, avrà la disponibilità dal prossimo autunno di un impianto capace di mille posti a sedere, che potrà essere utilizzato per ogni genere di competizioni sportive e per spettacoli diversi.

«Questo è l'aspetto - spiega Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium - che mi preme maggiormente sottolineare. Non si tratta di una ristrutturazione operata solo per la nostra società ma a favore di tutto il Saluzzese, e di concerto con la Pro Saluzzo».

Bianco, già artefice nell'87 del Campionato europeo di bocce e nell'89 del Mondiale allievi, si è lanciato nella nuova impresa dopo una riunione, svoltasi il 20 maggio, in cui gli avevano garantito appoggio gli assessori regionali Daniele Cantore, Emilio Lombardi, Marcello Garino, l'assessore provinciale allo Sport, Giovanni Ciravegna, il vice presidente dell'Associazione ti di Cuneo, Giovanni Somà, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Domenico Amorisco, il presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo, Gianni Radia, il direttore generale della banca, Giuseppe Savio, e il presidente della sezione Volo della Federbocce, Davide Vercelli.

Come accade quando si ha a che fare con un'organizzazione che si dimostra scrupolosa ed efficiente, a un anno di distanza dall'avvenimento siamo già a buon punto.

I gradoni in cemento che delimitano gli otto campi di bocce dell'Auxilium e lo trasformano in un Palazzetto sono già sistemati, la copertura è stata realizzata e ora c'è tutto il tempo per portare il lavoro a compimento.

Il rinnovamento dell'impianto (sei gradoni lungo il fronte più lungo, otto su quello più corto) con la sistemazione di spogliatoi e servizi e di un'area destinata a stampa, tv e commissioni sportive, verrà a costare 400 milioni di lire. Altrettanti ne saranno spesi per l'organizzazione del Mondiale, naturalmente l'aiuto di enti e di sponsor.

programma della serata di domani, che comincerà alle ore 21. Dopo breve presentazione del presidente Bianco, verrà consegnata al sindaco di Saluzzo Marco Piccat la bandiera della Federazione boccistica internazionale (questa cerimonia era destinata a San Francisco, dov'era previsto il Mondiale '91 poi annullato). Poi il marciatore olimpionico Maurizio Damilano effettuerà l'alzabandiera. Al suo fianco, vallette, Valeria Lerda e Laura Trova, le due bocciste saluzzesi campioni d'Italia '92 a coppie.

Seguiranno gli interventi delle autorità (sono stati invitati tre ministri e numerosi parlamentari), la presentazione delle divise hostess e dei funzionari dell'organizzazione, del logo, della mascotte (un topolino), del manifesto e del bozzetto del trofeo, opere degli allievi dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Successivamente verrà eseguito l'inno ufficiale del campionato composto dagli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, l'annuncio di un filmato sulle attività della bocciofila e la presentazione di un'iniziativa del Panathlon Club Monviso per un concorso tra gli studenti medie inferiori di distretti scolastici di Saluzzo e di Savigliano.

Infine breve concerto e la premiazione di alcune testate giornalistiche (Rai, Tuttosport e La Stampa) meritevoli di promuovere lo sport delle bocce.

Sotto l'aspetto sportivo poi, il Mondiale '93 promette di essere il più imponente della storia boccistica con la partecipazione di ben nazioni.

Giovanni Capponi

Una «losa» sistemata da intenditori all'uscita di una curva

Teppisti sulle strade del rally
Beltrandi: «Stavolta mi ritiro»

La integrale di Piero Beltrandi e, nel riquadro, il pilota saluzzese dopo l'arrivo a Sampeyre. (FOTO MAGNANO)

SAMPEYRE
DAL NOSTRO INVIATO

Il rally è finito, non certo le polemiche. A innescare una vera e propria «bomba a orologeria» è Piero Beltrandi, che è stato mattatore della gara vinta dal monregalese Gazzola, ma ha anche molte da aggiungere. Probabilmente con questa stagione che volge al termine, il pilota saluzzese smetterà di correre, non prima però d'aver fatto precisa e circostanziata denuncia ai carabinieri di Sampeyre.

Che cosa è dunque accaduto? Piero Beltrandi, al volante della Delta Integrale «Alpitour» della Meteco Corse, è partito con il numero uno, a ridosso (sette minuti dopo) dell'apripista. Dopo tre prove speciali, la sorpresa. Ecco il racconto del driver saluzzese: «Eravamo in piena velocità, una curva dopo l'altra, senza problemi. All'uscita da un semitornante ci siamo trovati di fronte, sistemata in modo strategico, una enorme losa, le pietre che si usano per sistemare i tetti delle baite di montagna. Ricordo d'aver detto "Siamo fatti", e ho intraversato la vettura per evitare l'ostacolo. Ce l'ho fatta con il muso, non con il posteriore. Con il risultato che mi sono trovato con tre ruote e la vettura puntata verso strapiombo».

Ho avuto paura? «Tanta, ma non ho perso il controllo. Ho fatto 100 metri sperando di riuscire a fermarmi. Ci sono riuscito. E ho visto nel bosco tre ragazzi che se la davano a gambe. Volevano chiaramente mettermi fuori combattimento e sono andati sul pesante. Potevamo anche lasciarci le penne». Che cosa pensa: antirally che sfiorano il terrorismo? Semplici teppisti? O gente che lavora per incanalare la verso soluzioni studiate a tavolino? Beltrandi non ha la risposta in tasca, ma conferma: «Il pietrone è messo sulla traiettoria di uscita delle vetture. Hanno avuto sette minuti di tempo per sistemarlo, dal passaggio del ricognitore al nostro. E la losa è portata da un'altra zona perché lungo quella speciale proprio ci sono. Quindi, un atto premeditato portato a segno da professionisti».

Per lei, che significa questo gesto? «La fine di un'epoca di gentiluomini, di sportivi che si aiutavano a vicenda, che si fermavano lungo le speciali quando l'avversario era in difficoltà. Se questi presupposti esistono più, si vuole condizionare gara, allora questa disciplina non fa più per me. Meglio andare a pescare o a raccogliere funghi che perdere una corsa preparata nei dettagli per un intervento esterno».

E il futuro? «Se ancora sarò al volante di una vettura da rally, allora chiederò delle garanzie agli organizzatori. Altrimenti, addio tempi eroici, mi ritiro rimpianti».

Fiorenzo Panero

Volley: contro lo Spoleto di A1, ci sarà l'ex Quiroga?

Voluntas, esordio in Coppa stasera al palazzetto

ASTI. Prima giornata di Coppa Italia questa sera, alle 20,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi. Arriva l'Olio Venturi Spoleto di serie A1.

La società umbra ha annunciato in questi giorni l'ingaggio dell'argentino Raul Quiroga, ex giocatore della Voluntas Riccadonna quando la formazione astigiana era in serie A1. Quiroga è stato ingaggiato a g[illegible] per le prime giornate di campionato per sostituire l'americano Ivie, nazionale Usa, infortunato. I dirigenti dello Spoleto non [illegible] la presenza del giocatore argentino per la partita di Coppa Italia: «E' una lotta contro il tempo - dichiarano - . Non sappiamo [illegible] se Quiroga scenderà in campo questa [illegible]».

Lo Spoleto può contare sull'apporto di Zarko Petrovic, centrale slavo, nazionale, punto di forza della squadra umbra. Sarà interessante, dal punto di vista tecnico, il confronto tra il centrale slavo Petrovic ed il ceco Demar. La Voluntas scende sul parquet questa sera, a ranghi incompleti. La panchina però sarà un po' più lunga di quella di Forlì: ci saranno Lorenzoni e Perono, che debutta proprio questa sera. Non ci sarà [illegible] Luca Borsato, per il quale continuano i problemi di tesseramento.

Intanto stanno provando, per la Voluntas, Edo Bonola, schiacciatore ricevitore, ex Riccadonna, ex Milano e Bologna e Daniel Colla, schiacciatore, argentino naturalizzato, che arriva dalla B1, già in prova, l'anno scorso, alla Gividi Milano. Commenta Flavio Gulinelli, tecnico [illegible] Voluntas: «Ci manca un ricevitore. [illegible] in prova Bonola e Daniel Colla. I termini per il tesseramento riaprono dal 5 al 15 ottobre». Il tecnico punta sulla Coppa Italia: [illegible] bel risultato sarebbe importante per il morale. Non ho ancora visto le videocassette di Spoleto, neppure quelle di Città di Castello, che è la nostra prossima avversaria in campionato. Credo che ci sia ancora un ampio margine di miglioramento per la squadra».

Non si sa chi partirà titolare in regia: a Forlì, nella prima giornata di campionato, aveva iniziato la partita Francesco Angesia, giovane regista del Cus Torino, ingaggiato dalla Voluntas. Poi, a metà partita, è subentrato Paolo Martino, il palleggiatore che da tredici anni gioca ad Asti. Il dubbio sulla scelta tra Martino e Angesia tornerà questa sera, nella partita di Coppa Italia. Flavio Gulinelli all'inizio campionato [illegible] commentato: «Dò fiducia ad Angesia. Per me può crescere: è giusto dare responsabilità ad un nuovo palleggiatore».

Per gli appassionati astigiani di pallavolo assistere ad una partita con una squadra di serie A1, lo Spoleto, potrebbe essere un'occasione da non perdere: la Lega ha dato l'ultimatum alla Voluntas. La formazione astigiana avrà due mesi di proroga: poi dovrà emigrare in un altro impianto. Il palazzetto di via Gerbi non è adeguato al campionato di serie A2. Lo ha ribadito la settimana scorsa, in un'assemblea che si è tenuta a Milano, il general manager della Lega, Roberto Ghiretti. La pallavolo ha compiuto un salto di qualità e le società, sia di A1 che di A2, devono adeguarsi, ad iniziare dagli impianti. Asti è una delle società segnate nel «libro nero».

Domenica la Voluntas affronterà in casa il Città di Castello, squadra che ha ingaggiato l'ex Naydenov. Alla Voluntas manca lo sponsor: i giocatori astigiani scenderanno in campo per [illegible] con le magliette bianche. [d. cot.]

Voluntas in campo stasera con il dubbio del palleggiatore: Francesco Angesia, partito titolare, potrebbe essere sostituito da Pierpaolo Martino (nella foto)

Calcio, doppio impegno per le astigiane stasera nel ritorno di Coppa Italia

Canelli affronta il Libarna

Gli azzurri, che all'andata avevano pareggiato 0-0, dovranno vincere per qualificarsi
Formazione rimaneggiata per le assenze di Briccola, Pesce, Trussi, Gotta e Fiorello

CANELLI. Ultime raccomandazioni del «mister» Guazzotti ai suoi ragazzi, all'allenamento di [illegible]dì, in vista della partita di Coppa Italia, che si disputerà questa [illegible] contro il Libarna (0-0 il risultato dell'andata).

Ancora «calda» per i due punti incassati domenica scorsa fuori casa ad Alba (vittoria per 4-0) la squadra azzurra scenderà in campo alquanto rimaneggiata, a causa delle assenze di cinque titolari.

Mancheranno Briccola e Pesce, che sconteranno in Coppa [illegible] loro squalifiche. Gotta e Trussi invece saranno assenti per motivi di lavoro ed anche Fiorello non potrà giocare. Si è infatti infortunato domenica ad [illegible] ed [illegible] avuto sei punti di sutura al sotto-ginocchio.

Per [illegible] ai ripari, Guazzotti ha già convocato cinque dei migliori ragazzi della juniores: Iorii, Amandola, Nogarotto, Mazzetti e Calcagno.

«Per passare il turno - commenta Franco Zizzi, allenatore in seconda - dovremo assolutamente vincere, mentre al Libarna basterà un pareggio. Ovviamente puntiamo alla vittoria, [illegible] siamo consapevoli, nonostante il super esordio di domenica scorsa, che le difficoltà vere dovremo ancora venirne».

Domenica gli azzurri di Guazzotti, al primo impegno in Eccellenza, [illegible] andati a vincere con un netto e meritato 4 a 0 sul [illegible] dell'Albese. Nonostante la tensione e il nervosismo per il debutto, il Canelli ha avuto la meglio per quasi tutti i 90 minuti di gioco.

La prima occasione era giunta ai giocatori canellesi al 14' [illegible] un'azione di Bagnasco che è riuscito a smarcarsi in velocità e portare la squadra sull'1-0. Un quarto d'ora dopo il raddoppio, grazie alla prontezza di Prussi che ha recuperato la palla sfuggita al portiere avversario e insaccato.

Il terzo gol in apertura di ripresa è stato realizzato dagli undici metri da Bagnasco, che aveva poco prima subito fallo in area. Il gol del «poker» lo ha firmato la «bandiera» del Canelli, Berruti, che ha infilato la porta di Francone con un gran tiro. Una «goleada» di buon auspicio per la gara di stasera. [r. s.]

Il difensore Briccola, uno dei punti di forza del Canelli, stasera non giocherà perché squalificato

I «galletti» contro il Moncalieri partono con due gol di vantaggio

ASTI. Si gioca stasera a Moncalieri (alle 20.30) la gara di ritorno valevole per la Coppa Italia dilettanti tra la squadra locale e l'Asti.

Un confronto che si ripeterà domenica e stavolta varrà per il campionato. La qualificazione al turno successivo non dovrebbe [illegible] problema per i «galletti» che all'andata [illegible] vano vinto per 3-1 grazie ad una doppietta del centroavanti Ferri e a un gol di Dellagrazia. Quindi per superare il turno sarà sufficiente pareggiare o non perdere con più di due reti di scarto.

Sarà comunque un buon test d'allenamento anche se tre incontri nella distanza di quindici giorni con la stessa compagine fanno sì che dell'avversario si apprendano tutti i segreti.

I biancorossi sono partiti con il piede giusto in Eccellenza, cosa che non capitava da tredici anni e assommando i buoni risultati di coppa (superato l'Asti Sport anche se al termine di due partite sofferte) visto-[illegible] vittoria sul Moncalieri il bilancio settembrino astigiano è per ora nettamente positivo.

Borsato dovrebbe confermare stasera la formazione che ha sconfitto il La Chivasso domenica: in porta difficilmente sarà recuperato il titolare del ruolo Bizzotto, infortunatosi proprio in Coppa, e quindi dovrebbe scendere in campo il suo secondo Pin, che ben ha figurato in campionato. In panchina ci sarà il diciassettenne Mansueto. In forse anche la presenza di Arbusti, autore del gol decisivo contro i chivassesi, che lavora in polizia a Vicenza e si allena nella città veneta. Il suo posto potrebbe essere preso dal giovane Stefania.

Sarà anche assente, ma per squalifica, Garrone: il libero ha infatti assommato due ammonizioni in questa competizione e [illegible] fermato per un turno dal giudice sportivo. Due i giocatori incorsi in squalifica invece nelle file del Moncalieri: Bocchicchio e Castaldo, espulsi all'andata.

In definitiva l'undici biancorosso si dovrebbe presentare sul [illegible] di gioco di Moncalieri con il seguente schieramento: Pin, Gravina, Bottigliero, Piacenza, Pinto, Susenna, Dellagrazia, Restivo, Ferri, Stefania, Murina.

Enzo Armando

Si stanno completando i tabelloni dei campionati provinciali

Nuovi talenti della racchetta

Nelle semifinali under 16 Roggero affronterà Piacchi e Ponzone sfiderà Carbone
Veterani: avanza Perseo Valeri. Giambelluca-Bonetto finaliste nel singolo donne

ASTI. Campionati provinciali di tennis interrotti dalla pioggia: le finali delle gare in programma sono previste per domenica pomeriggio, al tennis Club Dota di Canelli.

Il presidente della Federazione astigiana, Franco Savastano, ha programmato la giornata dedicata alle finali per domenica: [illegible] prescelta, il tennis Club Dota di Canelli. [illegible] a Canelli si disputeranno solo le finali, mentre per le altre partite di tabellone sono stati impegnati i campi in terra rossa del Dopolavoro ferroviario, della Cassa di Risparmio e [illegible] Antiche Mura. Tutto si svolge sotto la guida del giudice arbitro Luciano Castino, che ha compilato il [illegible]ing.

E' alla fase finale il singolare femminile: si incontreranno Giambelluca e Bonetto. Tonina Giambelluca, testa di serie numero uno, si [illegible] sbarazzata in semifinale di Cerruti [illegible] il punteggio di 6/3 6/2. Bonetto, accreditata della numero due, aveva superato, sempre in semifinale, Giberti per 6/3 6/4.

Le finali di domenica
AL CIRCOLO «DOTA» DI CANELLI

Ore 14	Singolare maschile Under 16
Ore 16	Singolare femminile
A seguire	Singolare maschile N.C. Singolare veterani Doppio maschile N.C.

Al termine le premiazioni

Il singolo maschile Under 16 è una delle gare più interessanti dei Provinciali perché vede opposti i giovani talenti dell'Astigiano. Nella parte alta del tabellone si incontreranno, in semifinale, Roggero, testa di serie numero 1, e Piacchi. [illegible] parte bassa invece si incontreranno, Ponzone e Carbone, entrambi qualificati per la semifinale.

E' fermo agli ottavi il singolo maschile riservato ai tennisti [illegible] classificati. Prosegue [illegible] intoppi il cammino di Vittorio Monaco. Bene Filippo Roggero, qualificato negli ottavi. Note positive anche per Fabrizio Viarengo, giovane speranza astigiana, tesserato per il Dlf.

Il singolo maschile veterani è dominato da [illegible] Valeri, maestro di tennis. Valeri ha vinto contro Simonetti per 6/1 6/0 e attende ora i risultati delle altre partite. Nel doppio maschile dei giocatori non classificati l'unica coppia già qualificata per la semifinale è Monaco-Fraquelli. L'unico neo [illegible] trentaduesima edizione dei campionati provinciali è l'as[illegible] della gara che da sempre è sinonimo di spettacolo: il singolo maschile dei classificati.

Daniela Cotto

Le due astigiane sono impegnate in difficili incontri di ritorno

Rocchetta Tanaro e Junior alla ricerca della goleada

[illegible]. Partite di ritorno per la Coppa Piemonte con due squadre astigiane ancora in lizza: il Rocchetta Tanaro e la Junior Asti.

I risultati dell'andata non aprono certo all'ottimismo per le due formazioni: i tanarini sono stati nettamente sconfitti (4-1) contro la Caresanese, compagine che milita in Prima categoria, nel girone vercellese.

«Dobbiamo recuperare un difficile 4-1 - dice il presidente del Rocchetta Vincenzo Foriano - noi tenteremo la rimonta. All'andata abbiamo patito un paio di assenze ed [illegible] stanchi per la preparazione».

La partita si disputa sul campo di Isola, alle 20,30 e il mister Franco Repetto potrà schierare l'undici titolare.

Domenica in campionato il Rocchetta [illegible] esordito pareggiando per 0-0 contro il Comollo Novi; in coppa si [illegible] qualificato a spese dell'Isola (2-1 e 3-1 i risultati).

Gli alessandrini sono l'avversario odierno, invece, della Junior Asti: questo incontro rappresenta l'ultimo test in vista del campionato di Seconda categoria che comincia proprio domenica.

I viola, sfortunati protagonisti negli ultimi due anni del concorso dell'Acqua Vera che assegna i finanziamenti per la realizzazione di uno stadio, [illegible] nutrono grosse speranze di qualificazione avendo subito all'andata un secco 3-0 e per passare il turno dovrebbero vincere per 4-0 o comunque con quattro gol di scarto.

Per gli astigiani c'è già la soddisfazione di aver superato il primo turno sconfiggendo ai rigori il Mirafiori di Torino, squadra che alla vigilia nutriva i favori del pronostico (i due incontri si [illegible] conclusi entrambi sull'1-1). La partita si gioca sul campo di via Fregoli alle 20.30. La squadra di Mantelli giocherà invece in trasferta la prima giornata di campionato affrontando domenica il Vezza d'Alba: gli astigiani sono inseriti in un girone composto da squadre di Cuneo e di Asti. [c. a.]

Federico Preda portiere del Rocchetta impegnato oggi contro la Caresanese

SPORT FLASH

[illegible]

Cavalcavalli, domenica la passeggiata del Freisa

Tornano le proposte della Cavalcavalli, l'associazione di turismo equestre che ha sede a Cerreto d'Asti. Domenica, la Cavalcavalli organizza la passeggiata del Freisa. Il ritrovo è alle 9,30, in piazza Italia a Castelnuovo Don Bosco. La partenza è alle 10. E' prevista una breve sosta davanti alla casa natale di Don Bosco per la benedizione di cavalli e cavalieri. Poi si prosegue per Buttigliera-Moriondo, con sosta in un'azienda vinicola per il bicchiere della staffa. L'arrivo all'azienda agrituristica «Graglia» è previsto per le 13,30. Il costo del pranzo è di [illegible] mila lire (è necessaria la prenotazione). Per informazioni rivolgersi alla segreteria 0141/99.61.41 / 99.40.58; 011/98.76.818 94.71.100.

CALCIO TIFOSI

Un pullman da Asti per Juventus-Roma

A Torino, in pullman, per assistere alla partita di calcio Juventus-Roma. La trasferta, organizzata dallo Juventus Club Asti, è in programma domenica. La partenza è fissata in piazza Alfieri (lato bar Commercio) alle 13,15. Le quote di partecipazione: 10 mila lire per i soci e 15 mila lire per i non soci. Le adesioni si raccolgono in sede, [illegible] Alfieri 174, telefono 33.354, fino a venerdì dalle 21,30 alle 22,30.

CALCIO

Al via sabato il secondo memorial «Marco Scrima»

S'inizierà sabato sera il secondo torneo di calcio «Memorial Marco Scrima», organizzato dal pub «Robin Hood» di piazza Astesano. Ogni sera, fino a lunedì, si svolgeranno due incontri al campo della Torretta (inizio 20,30 e 21,30). La finale mercoledì 30 settembre, 20,30, al campo di corso Alba. Partecipano le squadre dei bar «Italia», «Cavour», «Leonardo» e del «Robin Hood».

Una trentina di ragazzi della zona partecipa all'iniziativa lanciata dai figli del campione granata scomparso a Superga

A scuola di football nel nome di Guglielmo Gabetto

Oggi pomeriggio riprendono i corsi a Costigliole sul campo di regione Salerio

Guglielmo Gabetto, il campione del «Grande Torino» a cui è dedicata la scuola

COSTIGLIOLE. Oggi pomeriggio riprenderanno gli allenamenti dopo la pausa estiva, scendendo nuovamente sul campo di regione Salerio.

Sono i ragazzi iscrittisi l'anno [illegible] alla scuola di calcio Gabetto di Torino che nel 1991 ha avviato i corsi anche a Costigliole. Un'iniziativa fortunata: sono stati oltre trenta gli allievi tra i 6 e i 13 anni che da settembre a giugno hanno frequentato le lezioni.

Venticinque quelli che riprenderanno da oggi gli allenamenti. Un numero che potrebbe aumentare: [illegible] infatti aperte le iscrizioni, che richiederanno una quota complessiva di partecipazione di [illegible] mila lire.

La scuola è dedicata a Guglielmo Gabetto, il giocatore del «grande Torino» (nonché centravanti della Nazionale), [illegible] con i compagni di squadra nella tragedia di Superga. E' stata fondata dai figli Gigi e Sergio, che l'hanno tenuta a battesimo nel 1983 a Nole Canavese, replicando poi in altre città.

A Costigliole i corsi di calcio raccolgono la partecipazione di ragazzini provenienti anche dai paesi vicini (Montegrosso, Isola, Castagnole Lanze, Agliano e altri). Le lezioni saranno seguite da istruttori abilitati dalla Federazione italiana gioco calcio che potranno contare sulla consulenza di Beppe Marchetto, ex tecnico del Torino e grande selezionatore di giovani.

I migliori elementi saranno visionati da osservatori tecnici dei vari settori giovanili professionistici ed avviati alla fase agonistica.

Alla scuola Gabetto sottolineano di «non promettere a [illegible] diventare campioni», ma di poter fornire «la sicurezza di praticare con correttezza il gioco del calcio, migliorando il bagaglio sportivo e morale con la pratica attiva personale, forse unico antidoto al fenomeno della violenza che coinvolge tanti giovani».

Un obiettivo condiviso da Comune di Costigliole, Provincia e dalla locale Associazione calcio, che hanno deciso di patrocinare l'iniziativa.

Avviate sul campo di regione Salerio, le lezioni proseguiranno nei mesi invernali al chiuso, nella palestra della scuola elementare. Dureranno un'ora e mezzo ciascuna e saranno [illegible] pratiche che teoriche. L'appuntamento è per il lunedì e il giovedì pomeriggio, con inizio alle 16.30.

Negli stessi giorni chi intende iscriversi potrà recarsi in questo settimane al campo di regione Salerio o [illegible] la quota di partecipazione. Ulteriori informazioni si potranno [illegible] telefonando al 96.61.69. [l. n.]

Alunni [illegible] medie statali nel capoluogo provinciale: la scelta dell'istituto privato è [illegible] legata a esigenze familiari (TELEFOTO CUNEO)

Buona preparazione e diplomi conseguiti in tempi rapidi nella «Granda»

Chi sceglie la scuola privata

Fra le novità l'Accademia di Belle Arti con corsi di progettazione grafica, illustrazione e tecniche di visualizzazione. Iscrizioni al «Cavour» di Cuneo e ai Salesiani di Fossano

CUNEO. L'Accademia di Belle Arti nel capoluogo della «Granda». Come all'Albertina di Torino o a quella di Brera nel [illegible] della Milano degli artisti, anche a Cuneo i giovani creativi hanno ora l'opportunità di farsi le [illegible] e prendere contatto [illegible] mondo della grafica e del design.

«Gli iscritti ai corsi dell'Accademia, che s'inizieranno a novembre, si misureranno con lezioni di progettazione grafica, illustrazione, tecniche di visualizzazione, tecniche grafiche, anatomia artistica, disegno dal vero, storia dell'arte», spiega Alberto Lucchini direttore dell'Accademia e già insegnante al liceo Artistico di Cuneo.

La scuola, denominata Accademia di Belle Arti sperimentale ad indirizzo grafico, nasce per iniziativa privata ma [illegible] stato richiesto il riconoscimento legale al ministro della Pubblica istruzione, permetterà [illegible] conseguire dopo [illegible] corso di studi di quattro anni un titolo parauniversitario valido [illegible] tutti gli effetti, compreso l'insegnamento nelle scuole statali.

«Fra gli altri sbocchi professionali offerti dai corsi dell'Accademia, c'è la libera professione, impieghi in tutti i settori [illegible] la grafica, dall'editoria alla grafica pubblicitaria, agli impieghi presso Sovrintendenze e musei, gallerie d'arte [illegible] enti pubblici» aggiungono all'Accademia.

[illegible] è vero che viviamo negli anni della riscoperta della provincia, è anche vero che molti giovani talenti artistici della «Granda» hanno dovuto migrare altrove sin [illegible] dopo il liceo e ora cercano, qualcuno l'ha già trovata, la via per qualificazioni a livello nazionale.

«E' [illegible] peccato - commenta Lucchino - perché, a parte il disagio, si perde [illegible] contatto con le esigenze lavorative della provincia».

Per chi ama l'arte e vuole lanciarsi in questo mondo non privo di insidie e percorsi accidentati [illegible] sarà più facile, poiché saranno almeno evitati i grandi spostamenti per frequentare corsi di specializzazione.

«Com'è nata l'idea? Da anni, sotto il nome "Poliedro" proponiamo corsi di grafica e abbiamo visto che l'interesse era crescente e sempre più esigenti gli allievi; ec[illegible] che [illegible] iniziati i contatti con il ministero della Pubblica istruzione per ottenere [illegible] riconoscimento di un'Accademia», commentano alla presidenza della scuola parauniversitaria.

Molti preferiscono orientarsi verso corsi di studio più tradizionali.

«Negli ultimi anni abbiamo registrato un crescente numero [illegible] richieste di corsi per periti [illegible] liceali - spiega Romana Peirano, preside dell'Istituto Cavour che ha due sedi in provincia: a Cuneo in corso Soleri, 3 e a Mondovì in corso Statuto 10 -. Ma il nostro istituto offre corsi per futuri geometri, ragionieri, liceali, maestri (con i nostri cor[illegible] il diploma si consegue in appena un anno di frequenza)».

Anche a chi vorrebbe [illegible] diploma [illegible] scuola media e per motivi [illegible] lavoro, [illegible] tempo ed altro non può frequentare la scuola statale, l'istituto Cavour offre la possibilità di conseguire la licenza [illegible] un anno.

Come conciliare buona preparazione degli allievi [illegible] tempi dimezzati di preparazione per gli esami [illegible] Stato cui da diritto la scuola privata?

«Concentrando le lezioni, assegnando compiti quotidiani e verificando la preparazione degli studenti di giorno in giorno - spiegano al Cavour -. Inoltre, mensilmente i nostri allievi ri[illegible] una pagella».

«Il [illegible] [illegible] iscrizioni è sempre elevato; nel '91 furono oltre 100, quest'anno ne prevediamo molte di più», aggiunge Romana Peirano.

Istituti scolastici di ispirazione privata, ma [illegible] provata serietà: è questo quanto [illegible] una schiera sempre più fitta [illegible] genitori che del sistema pubblico lamenta disorganizzazione, troppi scioperi [illegible] eccessivo lassismo.

Per tradizione l'istituto dei Salesiani a Fossano, legalmente riconosciuto, prepara i ragazzi per [illegible] Licenza [illegible]dia e si cura anche di fornire un'ottima base professionale a che vuole intraprendere successivamente un'attività lavorativa.

«Abbiamo oltre 150 studenti per il corso di formazione professionale e oltre [illegible] centinaio per quanto riguarda il corso di scuola media», di[illegible] all'Istituto ha presa d'atto regionale, diretto da don Gian Carlo Casati.

«I genitori cercano la scuola che prepari bene perché le prospettive del mercato del lavoro sono sempre più limitate e se non si hanno più che mai le carte in regola diviene ancor più difficile trovare nuovi spazi», concludono all'Istituto.

Molta attenzione [illegible] riservata anche allo studio delle lingue straniere, in prospettiva dell'integrazione europea ormai prossima.

«Numerosi [illegible] gli studenti che scelgono vacanze all'estero per seguire corsi [illegible] perfezionamento delle lingue, soprattutto inglese americano e francese», dice Clodine Ansaldi, direttrice della scuola Europa '92 a Borgo San Dalmazzo.

Molti sono anche i managers e i professionisti che hanno sempre maggiore necessità di assimilare bene lingue straniere per poter concludere affari su qualsiasi mercato.

[e. r.]

Nel Cuneese le famiglie degli studenti contestano l'eccessiva spesa da sostenere ogni anno

«Libri di testo troppo cari e pieni di errori»

Buoni affari con la vendita della cancelleria per i più piccoli

CUNEO. «Troppi errata corrige per i nuovi libri di testo scolastici». Lo sottolineano studenti, genitori, ma soprattutto gli operatori [illegible]el settore che in questi giorni hanno dovuto affrontare le numerose lamentele dei clienti insoddisfatti degli acquisti e sbalorditi dalle «perle» degli autori.

«Annualmente si verifica la [illegible] alle imprecisioni, agli errori [illegible] alle inesattezze su libri costosi che dovrebbero, invece, fornire garanzia di precisione», dice Bruno Quarti titolare, insieme al fratello Cesare, dell'Icap, la [illegible] editrice di Cuneo che quest'anno celebra il sessantennale.

E il guadagno sull'operazione «libri di testo»? «Per gli editori enorme, per i rivenditori [illegible]so, a ciò si aggiungano le lamentele dei clienti. Fortunatamente c'è la grande risorsa del mondo della cancelleria - continuano all'Icap -. Design, colore e qualità sono i must per la cancelleria Anni 90. Anche i più piccoli [illegible] esigenti. La fortu[illegible] della nostra Casa è stata proprio quella di [illegible]ire a seguire l'evoluzione delle esigen[illegible] degli studenti. Si fa molta attenzione ai prezzi, mentre negli anni del primo boom della cartoleria la targhettina con [illegible] indicato l'importo dovuto per l'articolo scelto [illegible] l'ultima cosa ad [illegible] presa in considerazione».

Ragazzi all'uscita di scuola dopo il primo giorno di lezione (FOTO [illegible])

E poi c'è la concorrenza dei grandi magazzini; secondo stime nazionali ufficiali il 60 per cento degli acquisti di materia[illegible] scolastico viene fatto in grandi supermercati. La grande distribuzione non «duella» solo con editori [illegible] operatori del settore cartario e tipolitografico ma con tutti i piccoli esercenti.

«Nella nostra regione, ed anche in provincia [illegible] Cuneo, dove già si stanno manifestando gli effetti negativi provocati dalla pesante crisi congiunturale dell'economia, si inserisce una crescente domanda di aperture di grandi spazi di vendita ad opera di importanti aziende nazionali ed estere - dice Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo -. Le piccole attività [illegible]ciali vengono letteralmente fagocitate».

[e. r.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

C'è una svolta nell'inchiesta sugli omicidi dei due impiegati cuneesi e del fioraio di Caraglio

Delitti a Crissolo e Barge, stessa pista

S'indaga sul «Rambo» torinese arrestato in Francia

SALUZZO. «Abbiamo riaperto l'inchiesta sull'omicidio [illegible] Emiliano Cecco (ucciso a Barge sul suo furgone il 18 settembre '91) già al[illegible] settimane fa: tra le armi sequestrate nel rifugio di Arrigo Candele, scoperto dai carabinieri a Baldissero, ci sono infatti una pistola [illegible] proiettili dello stesso tipo di quelli usati per uccidere il giovane fioraio». Il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, conferma che gli investigatori stanno lavorando su una nuova pista per identificare il responsabile della spietata esecuzione.

E non esclude che nei prossimi giorni possa [illegible] riaperto anche il caso del duplice assassinio di Crissolo, dove, su un camper posteggiato in una piazzola [illegible] poche centinaia di metri dal paese, furono uccisi Aldo Bruno, 32 anni, [illegible] Felicina «Carla» Brugiafreddo, 37 anni, [illegible]trambi di Cuneo e colleghi all'ufficio del Catasto del capoluogo.

Arrigo Candela, ex guardia giurata [illegible] Baldissero, detto «Rambo» per la [illegible] abilità nello sfuggire alle forze dell'ordine [illegible] nell'usare le armi, è stato catturato sabato scorso in Francia, dove alcune settimane prima, durante una rapina, aveva ucciso un gendarm. [illegible] [illegible] gli veng[illegible] attribuiti numerosi altri delitti compiuti in Piemonte, nel Torinese [illegible] nel Cuneese, sempre con freddezza, per procurarsi talvolta piccole somme di denaro e continuare a fuggire.

E forse «Rambo» provò ad uccidere la prima volta proprio [illegible] Crissolo, nel pomeriggio del 17 ottobre '90. Sei giorni prima Candela, allora insospettabile, acquistò [illegible] un'armeria di Torino un revolver «Magnum 357», la stessa pistola che sparò in alta Valle Po: l'assassino non sbagliò un colpo; [illegible] per Bruno, tre per la Brugiafreddo, sorpresi mentre stavano facendo uno spuntino sul camper. [illegible] portafoglio dell'uomo sparirono cinquecento mila lire; nella borsa della donna non fu più ritrovata [illegible] patente. Candela avrebbe potuto rubarla per procurarsi un documento da contraffare per la sua compagna, Antonietta Biscotti, arrestata con lui nei boschi di Rennes, in Bretagna.

Per il delitto [illegible] Crissolo si sospettarono a lungo il nomade slavo «Manolo» e la [illegible] banda, già responsabili di altri efferati omicidi in Lombardia. Ma le perizie balistiche non confermarono le ipotesi degli inquirenti. Caddero anche altre piste: un maniaco, uno spasimante respinto, «sgarbi» sul lavoro.

Per l'omicidio [illegible] Emiliano Cecco, 21 anni, figlio del titolare di [illegible] delle più importanti aziende [illegible] vendita all'ingrosso di fiori e piante del Cuneese, freddato mentre faceva la pennichella, in una piazzola sulla strada Barge-Paesana, si evocò anche [illegible] racket che taglieggia i commercianti nella Liguria di Ponente. La pistola usata in quell'occasione è una Beretta modello [illegible] F, le munizioni [illegible] proiettili [illegible] per 21, marca Jeko, con palla «semijacketed-soft point», entrambe identiche per marca, calibro e tipo a quelle ritrovate nel covo [illegible] Candela a Baldissero. Forse due dei misteriosi delitti compiuti negli ultimi dieci anni nella «Granda» stanno per essere risolti.

Mario Bosonetto
ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Sopra (da sin.) Emiliano Cecco ucciso a Barge, e Arrigo Candela ex guardia giurata, arrestato in Francia. A destra il camper alla periferia di Crissolo dove due anni fa vennero assassinati Felicina Carla Brugiafreddo e Aldo Bruno, impiegati del Catasto di Cuneo
[FOTO MARIO REVELLO]

STASERA A CAGLIARI

L'Alpitour in Coppa

L'Alpitour Diesel [illegible] esordisce in Coppa Italia a Cagliari contro il Sant'Antioco Sassari (nella foto il bulgaro Ganev). Blain schiererà il sestetto-tipo.
A PAGINA [illegible]

Coinvolto in un incidente d'auto sulla statale al villaggio Colombero di Beinette

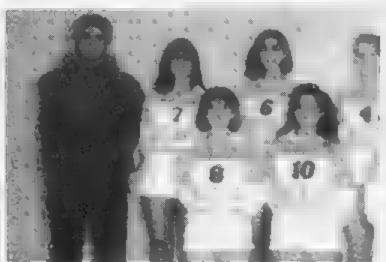
Tecnico di volley rischia la paralisi

Ha 24 anni e lavora in un'azienda di macchine per ufficio a Mondovì. E' ricoverato all'ospedale di Cuneo con un grave trauma alle gambe. Sottoposto a intervento chirurgico alla spina dorsale. Allena le ragazze

MONDOVI'. Maurizio Tealdi, 24 anni, impiegato della «Steprol» e allenatore [illegible] squadra giovanile di volley dell'Unione sportive Altipiano, [illegible] ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo: rischia una paralisi agli arti inferiori.

Domenica sera il giovane, che abita in [illegible] Leopardi 13, viaggiava con altri tre amici [illegible] Mondovì diretto [illegible] capoluogo [illegible] «Granda» verso [illegible] [illegible] bordo dell'auto di Emiliano Marro, 21 anni, di via Eula.

A Beinette, in località Villaggio Colombero, forse per un colpo di sonno o per l'esplosione di un pneumatico, il conducente ha perso [illegible] controllo della vettura, [illegible] è sbandata [illegible] è uscita di strada.

Nel violento urto tutti gli occupanti [illegible] rimasti feriti. Maurizio Tealdi, apparso subito [illegible] più grave, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «Santa Croce». Emiliano Marro e Claudio Filippi (24 anni, corso Italia) [illegible] la sono cavata con qualche escoriazione, mentre Massimo Dho (23 anni, corso Europa) ha riportato la frattura di una gamba.

Maurizio Tealdi con alcune giocatrici dell'«Usa Lpm» (TELEFOTO)

I medici dell'ospedale di Cuneo hanno rilevato le gravi ferite che Maurizio Tealdi [illegible] riportato alla colonna vertebrale; il ragazzo [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia. I primi esami avevano evidenziato il rischio di una completa paralisi per il giovane allenatore di pallavolo.

Per tentare di salvargli la spina dorsale, l'altra mattina il giovane è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico perfettamente riuscito. Ora, anche se la prognosi non è ancora stata sciolta, non dovrebbero esserci rischi per [illegible] movimento delle braccia, mentre i medici stanno studiando tutte le possibilità per un recupero degli arti inferiori.

Maurizio Tealdi [illegible] è più in pericolo di vita, [illegible] conferma anche il parroco del rione Altipiano, l'arciprete Luigi Galleano, che l'altra sera è andato a trovarlo: «Dopo l'intervento Maurizio è stato riportato in camera. Non aveva problemi a[illegible] braccia, speriamo che tutto si risolva. Le sue condizioni sembravano buone, mi ha dato l'impressione di avere superato i momenti più drammatici dell'incidente. Ho fiducia in un pieno recupero. [l. f.]

Sarebbe un cortocircuito, nessun ferito

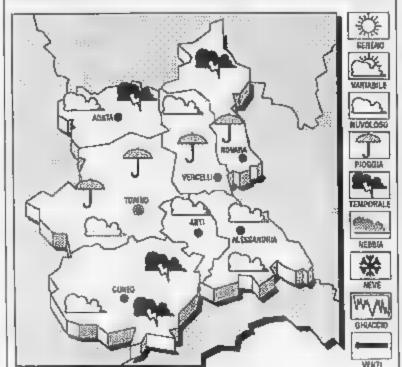
Fiamme ieri mattina in una clinica a Bra

[illegible] Un incendio è divampato ieri mattina in un magazzino della [illegible] di [illegible] «Città di Bra» [illegible] via Montenero 1. L'allarme è scattato alle 6,30 [illegible] dalla [illegible]rma di via Montegrappa è partita una squadra di vigili del fuoco diretta alla clinica dove, nel frattempo, il personale del «Città di Bra» aveva già quasi completamente spento le fiamme. Il magazzino è isolato rispetto allo stabile di tre piani che ospita i ricoverati, che [illegible] [illegible] [illegible] accorti di nulla, anche perché il rogo è stato domato in pochissimo tempo.

Le fiamme hanno ar[illegible] gravi danni all'impianto elettrico [illegible] ad altri materiali custoditi all'interno del magazzino, di circa trenta metri quadrati. [illegible] l'entità è ancora in fase di valutazione, così [illegible]me devono essere accertate con certezza le [illegible] che hanno provocato l'incendio. Tra le ipotesi quella del corto circuito.

Ieri mattina quando è suonata la sirena, molti abitanti [illegible] hanno potuto fare [illegible] meno di pensare ai piromani che dall'inizio dell'anno hanno preso [illegible] mira il circondario braidese. Del resto le statistiche dei vigili del fuoco sono allarmanti: negli oltre settantacinque incendi registrati negli ultimi dieci mesi la matrice dolosa è certa o quantomeno probabile.

In particolare sono state prese di mira numerose auto di privati, soprattutto quelle parcheggiate in luoghi bui e facilmente accessibili della periferia. L'ultimo episodio riguarda il platano incendiato poche sere fa [illegible] Cherasco, in un viale ultrasecolare adiacente agli impianti sportivi.

Secondo alcuni si sarebbe trattato di una «bravata» che nulla ha a che fare [illegible] l'opera del «piromane»; ma altri rimarcano invece la gravità dell'atto vandalico, ribadendo che «sino [illegible] quando non saranno smascherati i responsabili l'emergenza-incendi non potrà dirsi risolta». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] piogge [illegible] [illegible] temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con locali addensamenti sui rilievi. Vi[illegible] riduzioni notturne per foschie dense.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 18,2; min: 12,7; media: 14,7

UN ANNO FA
Max: 23,4; min: 15,2; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Novara 21; Alessandria 18; Aosta 18; Asti 19; Vercelli 23

Un'ora nella scuola, quattro nelle industrie

Domani la «Granda» bloccata dallo sciopero

CUNEO. Anche i sindacati che operano nella «Granda» hanno deciso [illegible] aderire alla protesta contro la [illegible]ra Amato. I sindacati Cisl, Cgil e Uil hanno indetto per domani una serie [illegible] scioperi che coinvolgeranno scuole, enti pubblici e industria.

Negli istituti cuneesi lo sciopero interesserà i docenti della prima [illegible] [illegible] lezione. Quattro ore invece nelle fabbriche, [illegible] eccezione degli alimentaristi e [illegible] chimici che solidali con i colleghi torinesi hanno aderito alle 8 ore.

Alla manifestazione [illegible] domani non parteciperanno le categorie del pubblico impiego e dei servizi (sanità, enti locali, statali, credito, scuola) aderenti alla Cisl [illegible] «pur condividendo le motivazioni del[illegible] sciopero ritengono di essere impedite dalla legge 146/90 che prevede il preavviso allo sciopero di 10 giorni». Le categorie parteciperanno pertanto con proprie delegazioni. Confermata invece l'adesione di tutte le categorie dal pubblico impiego Cgil, Cisl [illegible] Uil allo sciopero nazionale del 2 ottobre. Sono aperte intanto, presso le sedi sindacali, le prenotazioni per partecipare alla manifestazione dei pensionati che si terrà sabato a [illegible].

La direzione provinciale delle Poste e Telecomunicazioni di Cuneo informa inoltre che domani, nonostante lo sciopero, saranno assicurati i principali servizi e rimarranno aperti gli uffici postali di «Cuneo corrispondenze» e pacchi, Cuneo telegrafo, Alba, Bra, Ceva, Mondovì Breo, Saluzzo. Gli uffici accetteranno raccomandate [illegible] assicurate, nonché la trasmissione di telegrammi, mentre solo l'ufficio di Cuneo recapiterà i telegrammi.

Anche l'Inps comunica che domani saranno garantiti i servizi pubblici essenziali per assicurare la continuità nel pagamenti delle prestazioni. Il servizio di informazione all'utenza potrebbe [illegible] [illegible] garantito. [r. s.]

Sono ripresi i lavori di completamento del maxiparcheggio a sette piani nel centro storico

Piazza Boves pronta entro gennaio

Il cantiere era stato chiuso quasi un anno fa su ordinanza del sindaco. Ora la ditta costruttrice è stata ceduta a un gruppo di finanziarie lombarde e venete che si sono impegnate a consegnare l'opera fra quattro mesi

[illegible] Piazza Boves, ultimo atto. Dopo quasi un anno dalla sospensione dei lavori e dall'ordinanza [illegible] sindaco che prevedeva [illegible] disdetta [illegible] [illegible]sione alle ditte costruttrice, l'altra mattina sono stati riaperti i cantieri del maxi-parcheggio sotterraneo [illegible] centro storico.

«Secondo l'impegno [illegible] Giacomo Falcone, nuovo amministratore delegato della Impredit (società costituita per la costruzione della struttura) - spiega Livio Galfrè, ingegnere incaricato di seguire i lavori da parte del Comune - [illegible] finanziarie lombarde e venete che hanno acquisito il pacchetto azionario dell'impresa hanno fretta [illegible] terminare i lavori e inaugurare [illegible] parcheggio. Il cantiere, la cui ripresa ufficiale sarà comunicata nei prossimi giorni al sindaco, dovrebbe concludersi entro quattro mesi dalla notifica della riapertura stessa».

La scadenza era stata deliberata dal consiglio comunale sei mesi fa, quando era stato affrontato per l'ennesima volta il problema dei ritardi nella consegna dell'opera.

Gli amministratori della finanziaria (che vede associate la «Prinefi spa» di Suzara di Mantova [illegible] la «Iprei» srl di Vicenza) hanno chiesto alla ditta «Lobera & Turco» un dossier con l'indicazione dei lavori che dovranno ancora [illegible] fatti [illegible] delle opere mancanti.

«Il passaggio di proprietà dalla Impredit - continua Galfrè - non ha modificato nulla nei rapporti fra il Comune e l'impresa costruttrice. E' cambiato soltanto l'interlocutore, che ora è l'amministratore delegato lombardo».

Il calendario per chiudere definitivamente il capitolo di piazza Boves è definito: i lavori si concluderanno entro il 31 gennaio '93. [illegible] secondo passo spetterà al Comune che dovrà incaricare gli ingegneri Galfrè e Penna [illegible] [illegible] l'ultimazione dei cantieri e firmare il certificato di collaudo. L'ultima tappa riguarda la concessione della disponibilità all'utilizzo della [illegible] struttura. «Mi auguro - [illegible]clude Galfrè - che per quella data il consiglio comunale abbia pronto il piano per la gestione del parcheggio».

Intanto è già pronto il regolamento di condominio (i proprietari sono l'impresa costruttrice e il Comune) che prevede l'utilizzo [illegible] parti comuni della struttura: tunnel, rampe di accesso, ascensori, impianto televisivo e l'incarico [illegible] custodia 24 ore su 24 dei sette piani del parcheggio.

«Il programma dei lavori - precisa Galfrè - prevede la sistemazione dell'impianto elettrico, quello termico, televisivo, alcune rifiniture del sistema di aerazione e [illegible] copertura esterna».

La parte emergente del parcheggio è in parte di proprietà comunale (sagrato, anfiteatro [illegible] due locali laterali) e in parte della finanziaria milanese [illegible] uffici di via Savigliano). Il primo piano [illegible] terra ospiterà negozi e esposizioni, il secondo è dell'Impredit, ma [illegible] [illegible] disposizione del Comune (è prevista una capienza [illegible] 65 auto). Nel terzo [illegible] quarto pi[illegible] sottoterra saranno allestiti 232 garage privati, già in parte venduti e altri disponibili. Gli ultimi tre piani saranno utilizzati a parcheggio pubblico: è prevista la sistemazione delle auto a pettine, con una capienza massima [illegible] 130 [illegible] per piano.

Il Comune ora dovrà affrontare il problema della gestione della struttura. Alcune aziende interessate hanno chiesto anche l'incarico p[illegible] la gestione della [illegible] [illegible] rispetto», [illegible] al posteggio. Non è escluso che per i primi mesi il maxi-parcheggio sia gratuito, per incentivare i cuneesi e promuovere l'utilizzo di una struttura che [illegible] costata al Comune «in immaginabili» dieci anni di ritardi. [r. s.]

La costruzione del posteggio sotterraneo di piazza Boves e degli svincoli su discesa Marconi è cominciata negli Anni Ottanta

GRANDE CUNEO

[illegible]

[illegible] 17 ottobre chiude [illegible] [illegible] Terme

Le Terme [illegible]lle Valle Gesso chiuderanno i battenti [illegible] 17 ottobre. Numerose infatti [illegible] le richieste, in particolare per chi soffre di disturbi otorinolaringoiatrici: da un mese è stato aperto un centro specializzato.

[illegible]

Con il computer consulenza gratuita sull'«Isi»

La [illegible] nazionale del lavoro ha istituito un servizio gratuito [illegible] consulenza per l'imposta straordinaria sugli immobili. Il sistema informatico dell'istituto di credito è in grado di fornire [illegible] chi è in possesso dei dati catastali dell'immobile l'importo dell'Isi da pagare. Lo stesso servizio [illegible] stato [illegible] a disposizione degli utenti dalla banca Cuneese Lamberti Meinardi che, dopo la fusione con la Cassa [illegible] Risparmio di Verona, è operante con quindici filiali in tutti i principali Comuni della Provincia.

[illegible]

Un progetto per lo smaltimento [illegible] rifiuti

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità lo statuto del Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che fa capo [illegible] Fossano. Entro 30 giorni dovrà individuare [illegible] luogo per la discarica nel territorio comunale, che verrà poi analizzato dal Comitato tecnico regionale.

[illegible]

Le graduatorie insegnanti al Centro professionale

Sono aperte al Centro formazione professionale [illegible] Dronero le iscrizioni alla graduatoria per l'assunzione [illegible] tempo determinato di personale istruttore direttivo, con settima qualifica. La scadenza [illegible] il 5 ottobre. Per ulteriori informazioni gli interessati devono rivolgersi agli uffici [illegible] Meucci 2, oppure telefonare allo 0171/918027.

[illegible]

Corsi per bambini e adulti

Il centro di formazione musicale [illegible] via Piave a Cuneo [illegible] l'assessorato ai Servizi [illegible]iali del Comune, organizza corsi di musica per bambini e adulti. Le lezioni si terranno dalle 16 alle 20, s'inizieranno [illegible] primo ottobre [illegible] termineranno [illegible] 30 giugno. Per i bambini dai tre anni lo studio sarà presentato sotto forma di musica come gioco, secondo attività ancora sperimentali in Italia (alle lezioni potranno partecipare pure i genitori). Anche gli adulti potranno iscriversi ai numerosi corsi che comprendono pianoforte, chitarra [illegible] altri strumenti. Le persone interessate all'iniziativa devono telefonare allo 0175/257805 [illegible] presentarsi agli uffici di Cuneo in via Piave 6, piano seminterrato.

Centinaia di appassionati hanno celebrato domenica i 61 anni del Morelli-Buzzi

In festa per il rifugio di Valdieri

L'edificio a 2400 metri nel vallone di Lourusa è gestito dalla sezione cuneese del Cai. Intitolato all'alpinista che morì per assistere un compagno ferito e [illegible] [illegible] comandante dell'aeroporto di Caselle

VALDIERI. Non gliene importa nulla dei provvedimenti [illegible] governo Amato in tema di pensioni: ha [illegible] anni, li porta benissimo [illegible] non ha alcuna intenzione [illegible] cedere il passo. E' il rifugio «Morelli-Buzzi», il più vecchio tra quelli del Cai cuneese, festeggiato per questo compleanno un po' anomalo: «Il fatto è che lo scorso anno, per i [illegible] anni - dice Mauro Manfredi, presidente della Sezione del Cai [illegible] Cuneo -, il maltempo ci impedì di fare festa. Questa volta invece [illegible] andata benissimo».

Al rifugio, in alta Valle Ges[illegible] nel Vallone del Lourusa, a 2400 metri, si sono ritrovati domenica duecento appassionati.

C'era anche Matteo Campia, accademico del Cai, il cui nome è legato a parecchie «vie» estive [illegible] invernali aperte sulle montagne [illegible] 80 anni, ma al «Morelli» c'è arrivato a piedi, come sempre, senza bisogno di aiuto. Ha avuto gli applausi e le congratulazioni di tutti, autorità comprese, [illegible] abituate alle camminate sui monti e [illegible]rivate [illegible] «Morelli» in elicottero. Giunti [illegible] piedi [illegible] dal cielo erano comunque presenti, tra gli altri, il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, il presidente del Parco dell'Argentera Riccardo Mucciarelli, l'esperto di toponomastica alpina Michelangelo Bruno e cinque [illegible] presidenti del Cai cuneese: Aldo Quaranta, Umberto Boella, Toni Caranta, Gian Bertarione ed Elio Allario.

La festa è [illegible] semplicissima, come si addice all'ambiente e agli alpinisti: la messa celebrata da don Azzalin («personaggio mitico per chi va in montagna dalle [illegible] parti» dice Manfredi); i canti della corale del Cai «La Baita» di Cuneo, diretta [illegible] Modesto Cometto; poi una mangiata in allegria.

Il rifugio porta il nome dell'alpinista cuneese Costanzo Morelli. Morì di stenti e di esaurimento fisico, il 6 gennaio del 1928, sul Monviso, per aver voluto assistere il compagno di cordata ferito [illegible] pure lui deceduto. Per questo gesto ottenne la medaglia d'argento della «Fondazione Carnagie». Alla festa era presente la nipote dell'alpinista, la signora Morelli Sartoris. Il rifugio porta anche il [illegible] di Alvaro Buzzi, comandante dell'aeroporto militare [illegible] Caselle: fu il primo ad autorizzare l'utilizzo degli elicotteri per il trasporto del materiale necessario a costruire o ristrutturare i rifugi alpini. [g. fr.]

Un'immagine scattata durante i festeggiamenti di domenica in Alta Valle Gesso

CUNEO [illegible]

Panathlon Club

Una serata dedicata ai subacquei

CUNEO. Dopo la pausa dovuta alle ferie estive, riprende l'attività [illegible] «Panathlon Cuneo» che stasera, al ristorante «La Bussola» dei Ronchi, [illegible] la tradizionale relazione ai soci, questa volta sul tema: «Attività sportive subacquee».

Ad illustrare i segreti dei fondali marini, lacustri e fluviali saranno [illegible] vercellesi, Francesco Zanotti (presidente del Panathlon Vercelli), Marco Martinotti (medico sociale del Club Vercelli Sub e regionale della Fips) e Sergio Quaglia, istruttore Federazione italiana pesca sportiva.

Seguirà la proiezione di diapositive su un viaggio dal Sinai al Mar Rosso sudanese.

Nel [illegible] della serata verrà pure dato il benvenuto a sette nuovi soci.

Il Panathlon Cuneo ha intanto trasferito la sede che «grazie alla piena disponibilità dei dirigenti del Coni [illegible] - dice il presidente Attilio Bravi - è in corso 4 Novembre 29, presso il Comitato provinciale d[illegible] Coni stesso». [g. fr.]

BORGO [illegible]

All'Agrimontana

Il [illegible] [illegible] dolci [illegible] glutine

BORGO. «Agridocet», il [illegible] di perfezionamento in pasticceria e gelateria dell'Agrimontana, insegna a realizzare dolci con lievito naturale e a creare artistiche decorazioni floreali. Saranno questi, per [illegible] [illegible] di ottobre, i due temi principali dei corsi diretti dal chimico Bruno Curtotti [illegible] coordinati dal pasticciere imperiese Renato Racca.

L'attività del secondo [illegible]stre del 1992 è iniziata già il 21 settembre, con uno stage dedicato all'alimentazione dei celiaci, [illegible] coloro, cioè, il cui organismo non è in grado di assimilare il glutine contenuto nei cereali. Corsisti provenienti da varie regioni d'Italia hanno verificato insieme alla dottoressa Daniela Domeniconi, responsabile del servizio di dietologia dell'ospedale di Cuneo, l'incidenza della patologia sulla popolazione infantile e la ancora ridotta offerta [illegible] parte del mercato di prodotti adeguati a chi non tollera tale sostanza e necessita di alimenti rigorosamente deglutinati. [e. r.]

CUNEO [illegible]

In ospedale

[illegible] convegno [illegible] [illegible] [illegible]

CUNEO. «Problematiche in cardiologia»: è questo il tema delle seconde giornate cardiologiche che si terranno domani e sabato al «Santa Croce». L'iniziativa [illegible] della divisione, diretta dal professor Eugenio Uslenghi, le cui attività sono state potenziate grazie anche all'avvio del laboratorio di emodinamica.

«Nel convegno - spiega Uslenghi - verranno trattati i problemi riguardanti i vari aspetti di alcune malattie cardiache quali l'infarto, le aritmie, lo scompenso cardiaco. Si tratta di patologie di grande rilevanza per la lo[illegible] grande diffusione e per l'incidenza sulla mortalità della popolazione».

Tutti i temi individuati dal [illegible] scientifico, presieduto dai dottori Brusca, Rosettani e Uslenghi, verranno trattati da illustri esponenti della cardiologia italiana: tra questi il presidente della Società italiana di cardiologia professor Mario Marieni e [illegible] presidente dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, professor Filippo Pazzini. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] carente [illegible] Pro loco

[illegible] villeggiante ho trascorso [illegible] mio marito il [illegible] di agosto a Vernante. E' un delizioso paese abitato da gente civile e gentile. Io sono una «non vedente» e tra questa gente ho trovato amicizia, cordialità e sostegno.

Unico neo: la Pro loco. In ogni paese dove [illegible] stata, tale ufficio è un po' il biglietto da visita del posto e vi si trova professionalità, [illegible]za delle lingue e consigli utili, nonché pubblicazioni per le gite del circondario e visite dei luoghi di cultura più importanti.

A Vernante no. La Pro loco al mattino è chiusa: il pomeriggio vi si trova una signora che a me, [illegible] vedente e anche a mio marito, è sembrata scortese, impaziente e a digiuno di qualsiasi conoscenza dei luoghi circostanti. Non solo [illegible] sapeva consigliare una gita; ma non [illegible] fornita neanche di un dépliant esplicativo.

Non ho mancato di fare [illegible] mie rimostranze (questo [illegible] il mio carattere) in Comune, dove mi [illegible] recata per altri motivi [illegible] mi [illegible] sentita rispondere che la signora è una «volontaria» e, quindi, apre l'ufficio quando vuole e si comporta come crede.

Mi piacerebbe avere una risposta [illegible] sindaco di Vernante che dovrebbe preoccuparsi di questo importante dettaglio.

Nadina Alfieri, Roma

I vecchi lampioni [illegible] [illegible] rimossi

Con riferimento alla lettera del [illegible] settembre che aveva per oggetto la nuova illuminazione del corso Giolitti, si porta a conoscenza che i vecchi lampioni [illegible] stati rimossi. I pali in cemento saranno tolti entro settembre, in concomitanza [illegible] i lavori di pavimentazione dei marciapiedi, dalla ste[illegible] ditta appaltatrice; questo per evitare ulteriori disagi [illegible] cittadini ed alle attività commerciali.

Per avere le medesime informazioni sarebbe [illegible] sufficiente una telefonata all'ufficio comunale, evitando polemiche.

Sergio Giraudo, as[illegible] ai Lavori pubblici, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San [illegible] 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 258
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

[illegible] **DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47 [illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza [illegible] 3/a, tel. 44.02.54.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
[illegible] *Municipale 2*, via Marconi 66, tel. 60.487.
[illegible] Gasco, via Quadrone 3, tel. 42,425.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, [illegible]. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 692.491
Usl di [illegible] 316.316
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fo**[illegible] 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.88; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada Torino-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible]

[illegible]

Rava Raimondo, operaio (residente a Magliano Alfieri) [illegible] Presta Rosa, impiegata (Alba); Rivella Mario, artigiano (Barbaresco), con Deltetto Rosella, operaia (Alba); Mellano Ezio, medico (Savigliano), con Intravaia Giuseppina, psicologa (Alba); Camera Gabriele, agente assicurazione (Alba), con Giachino [illegible]na, impiegata (Alba).

[illegible]

[illegible] Arabona Davide; Pio Simone (Cuneo); Mucio Davide (Cuneo); Dutto Arianna (Cuneo); Tassone Marco (Cuneo); Giordanengo Gioe[illegible]; (Cuneo) Vinciguerra Aldo (Cuneo); Moletti Federico (Cuneo); Gallo Sabina (Cuneo); Luciano Claudia (Cuneo); Mondino [illegible] (Cuneo); Tegner Mara (Cuneo); Dutto Luca (Cuneo); Ghio Alessandro (Cuneo); Amarù Elisa (Cuneo); Rungi Anna (Cuneo); Guillen Cobaleda Ana[illegible] (Cuneo).

[illegible]. Miracca Katiuscia, 14 anni (residente a Saluzzo), studentessa; Pasquadibisceglie Angela, 61 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giraudi Clara [illegible], 69 anni (residente a Centallo), pensionata; Mas[illegible] Elisabetta, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; [illegible] Maria, 59 anni (residente a Albisola Marina), casalinga; Busso Lucia, 79 an[illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Ravera Catterina, 89 [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Vaudo Domenica, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Destefanis Anna [illegible], 87 anni (residente a Centallo), pensionata; [illegible] Elena, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bevilacqua Eugenia, [illegible] anni (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionata. Ariaudo Bernardino, 65 an[illegible] (residente [illegible] Bagnolo Piemonte), pensionato; Risso Sebastiano, 78 anni ([illegible] a Fossano), pensionato; [illegible] Antonio, 63 anni (residente a Caraglio), pensionato; Di Salvo Giorlando, 79 anni (residente a Cuneo), decoratore; Marchisio Giovanni, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), agricoltore; Dalmasso Giovan[illegible] (residente [illegible] Chiusa Pesio), pensionato; Magliano Domenico, 84 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; [illegible] Luigi, 77 anni (residente [illegible] Roccavione), pensionato; Bresciani Mario, 59 anni (residente a Cuneo), merciaio; Rinaudo Ermanno, 68 anni (residente a Piasco), pensionato; Bruno Adriano, 15 anni (residente [illegible] Busca), studente; Romero Giovanni, 61 anni (residente [illegible] Boves), meccanico; Magliano Domenico, 84 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

[illegible]

[illegible]

Chiusura per S. Michele

L'informagiovani di Cuneo comunica che martedì 29 settembre, in occasione della Festa patronale di San Michele, gli uffici di via Roma 2 rimarranno chiusi. La riapertura [illegible] prevista mercoledì dalle 10,30 alle 12,30.

MOSTRA

Espone [illegible] Buscaglia

Si inaugura sabato alla Sala [illegible] colonne, nel palazzo del municipio di Cuneo, la mostra personale del pittore Dario Buscaglia. Rimarrà aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19 [illegible] nei festivi anche dalle 10 alle 12.

[illegible]

Lezioni di turismo e marketing

Sono aperte alla sede di Cuneo del Centro formazione professionale della Regione le iscrizioni ai corsi per turismo, marketing internazionale [illegible] amministr[illegible] del personale. Per informazioni rivolgersi in via Santa Croce 6/A, tel. 0171/693.760.

Presentata dall'assessorato regionale una proposta sul discusso invaso

Più piccola la diga di Stroppo

Rispetto al primo progetto (bocciato dal ministero) la portata si ridurrebbe a 20 milioni di metri cubi. Un tentativo di conciliare le esigenze degli ambientalisti e dei contadini

STROPPO. La contestata diga sul Maira - il progetto di realizzazione [illegible] stato sospeso nel luglio scorso dalla Commissione [illegible] ministeriale [illegible] causa dell'impatto ambientale - forse avrà un futuro. Dopo [illegible] dettagliato studio l'assessore regionale Marcello Garino ha presentato [illegible] possibile soluzione di compromesso in grado, potenzialmente, di soddisfare ambientalisti e organizzazioni contadine. Per i terreni coltivati delle campagne - quindi - la siccità [illegible] diventare soltanto [illegible] ricordo.

La proposta, per la quale l'amministratore sollecita una costruttiva discussione con suggerimenti e integrazioni, è quella di realizzare un invaso della capacità di 20 milioni di metri cubi, la metà del progetto originario redatto dalla Provincia. «La riduzione [illegible] volume dovrebbe mitigare in parte alcuni effetti negativi - spiega Garino -. L'altezza della diga si riduce a circa 70 metri, l'invaso si [illegible] di più di un chilometro, lo sviluppo di strada sommersa diminuisce; probabilmente, infine, non finirà più sotto l'acqua la frazione Bassura di Stroppo, che riveste un importante interesse storico».

«Questo tipo di soluzione - aggiunge l'assessore - permetterebbe di distribuire mille litri d'acqua al secondo sufficienti a garantire in modo totale la fornitura di acqua di qualità per usi idropotabili fino a Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore. Nello [illegible] tempo [illegible] garantirebbero completamente le portate irrigue per 68 dei 79 anni considerati. Negli anni critici si potrebbe fare ricorso ad un prelievo di soccorso da pozzi oppure variare [illegible] i deflussi della diga razionando l'acqua nel periodo da aprile a settembre».

Lo studio dell'assessorato, sul quale le parti interessate all'opera sono ora invitate ad esprimere giudizi, ha preso lo spunto dalla lettera [illegible] la quale l'architetto Costanza Pera [illegible] primo luglio scorso annunciava la sospensione [illegible] parere di compatibilità ambientale.

«Si ritiene di dovere sospendere l'espressione [illegible] proprio giudizio in a[illegible] che venga definito il "Piano direttore [illegible] acque" della Regione - afferma il presidente del Via, Valutazione Impatto Ambientale -. Pertanto il progetto adeguato alla nuova utilizzazione dovrà essere ripresentato».

Il progetto elaborato dall'as[illegible] regionale all'Ambiente per la diga di Stroppo fornisce alcuni interessanti parametri di valutazione della qualità ambientale dell'invaso (variabilità dello specchio d'acqua; presenza di acque di scarsa profondità; variabilità delle portate a valle della diga e dei deflussi minimi) che, secondo l'assessore Garino, «possono agevolare una rapida scelta perché offrono indicazioni tecniche che potranno essere sfruttate [illegible] successivo dibattito pubblico».

Gianni De Matteis

Un'immagine della protesta dei contadini contro le difficoltà nell'irrigazione

Allargata la mulattiera che collega Prato Nevoso agli alpeggi

Nuova strada per la Balma

Contributi da Regione (114 milioni), Provincia, Comunità montana e sei paesi
Diventata indispensabile ai margari che portano [illegible] valle il formaggio Raschera

FRABOSA SOPRANA. Ci sono voluti dieci anni, montagne di pratiche [illegible] qualche polemica per rifare una strada alpina, quella per la Balma di Frabosa, che [illegible] la zona dei pascoli dove si produce il formaggio Raschera.

Si tratta di una strada sterrata che, [illegible] centro turistico di Prato Nevoso raggiunge, tagliando campi di sci e alcune vallete, la località Balma a 1850 metri sul livello del mare. Una vecchia mulattiera esisteva già, ma si era dimostrata insufficiente nel periodo estivo al passaggio delle auto sia dei turisti sia dei margari che durante l'e[illegible] producono formaggi agli alpeggi e li devono portare a valle. Di qui il progetto [illegible] ampliamento già p[illegible] nell'82 su richiesta dell'attuale assessore provinciale Giacomo Rossi e [illegible] presidente della Comunità Montana Valli Monregalesi Albertina Soldano. Da allora si [illegible] susseguiti numerosi problemi. Uno riguardava la ripartizione dei finanziamenti da parte dei Comuni interessati dalla strada. Gli alpeggi dove si produce il Raschera appartengono alle due Frabose, Magliano Alpi, Monastero Vasco, Montaldo e Villanova Mondovì. Ma sono stati necessari anni (e anche delle cause civili) per chiarire con certezza gli esatti confini dei pascoli. Il progetto per costruire la strada ha comunque superato tutte le difficoltà burocratiche e domenica è stata aperta. Nell'occasione è stato presentato anche il bilancio dell'opera alla quale hanno contribuito la Regione con 114 milioni, oltre a Provincia, Comunità Montana Valli Monregalesi e Comuni che hanno versato 38 milioni.

E' stato anche annunciato che le mulattiere a monte della nuova strada saranno chiuse al transito delle auto che dovranno [illegible] parcheggiate sul piazzale della Balma, nella zona del rifugio-ristorante.

[g. m.]

Ignorate dalla Regione le proteste degli abitanti

Approvato il progetto sulla discarica a Lesegno

LESEGNO. La discarica di località Fornaci si farà. Malgrado le lamentele [illegible] le manifestazioni [illegible] protesta degli abitanti della zona, l'amministrazione regionale ha approvato il progetto presentato dalla ditta «Aimeri» e dal Consorzio [illegible] smaltimento rifiuti del Monregalese.

«E' un importante passo verso la soluzione dell'emergenza rifiuti nel Monregalese - dicono all'assessorato regionale all'Ambiente -, anche [illegible] non è ancora stata trovata un'area dove sistemare la spazz[illegible] quando il 15 ottobre sarà chiusa la discarica di Oteria [illegible] Lesegno non sarà ancora ultimata. Stiamo valutando ogni possibilità».

Il progetto è stato presentato in Giunta dall'assessore all'Ambiente Marcello Garino, dopo il parere favorevole della Conferenza dei servizi. [illegible] tratta di un impianto che smaltirà i rifiuti solidi urbani dei Comuni del Consorzio e gli «assimilabili» [illegible] alcune aziende.

«Sarà [illegible] struttura all'avanguardia - sostiene il presidente Beppe Ballauri -. Com'è g[illegible] ac[illegible] per la discarica di Oteria, non ci [illegible] assoluta[illegible] problemi di impatto [illegible] salvaguardia ambientale; la possibilità di smaltire anche la spazzatura [illegible] alcune aziende ci permetterà inoltre di far risparmiare i Comuni. Quest'ultima è un'opportunità molto importante, soprattutto in periodi difficili [illegible] quello che stiamo attraversando. La decisione della Regione dovrebbe aver messo fine ai dubbi sulla validità del progetto, speriamo [illegible] si verifichino più intemperanze o atti di vandalismo».

L'approvazione della Regione è il secondo «Sì» alla discarica di Lesegno; qualche mese fa [illegible]no già stati avviati i lavori, ma dopo pochi giorni il cantiere era [illegible] bloccato da [illegible] sospensiva» del Tar. Il provvedimento [illegible] da un ricorso presentato dall'amministrazione comunale e dalle associazioni [illegible] ambientalisti schierati a tutela della zona. Contro la discarica gli abitanti di Lesegno, appoggiati da altri Comuni, sono scesi in piazza e hanno protestato sotto [illegible] palazzo della Regione.

«Per ora tutto è stato inutile - si lamenta l'assessore Bruno Bono -, ma non ci arrenderemo. La difesa [illegible] nostro territorio è troppo importante. Nel progetto ci sono gravi irregolarità; inoltre il Comune non [illegible] parte del Consorzio monregalese».

Contro la discarica s'è schierato anche il consigliere regionale del pds Lido Riba: «La Regione deve sospendere l'autorizzazione. La soluzione di Lesegno è impraticabile: il consorzio dispone di una zona già approvata a Breolungi. L'impianto [illegible] Fornaci sorgerebbe vicino al torrente Mongia ed [illegible] assurdo che per quel terreno sia stato pagato un miliardo».

Luca Ferrua

VICOFORTE

Contestato il prefetto

La decisione del prefetto Luigi Scialò di prolungare fino al 15 ottobre l'apertura della discarica di Oteria (che [illegible] era esaurita il 15 settembre) ha suscitato la dura risposta dell'amministrazione comunale di Vicoforte. [illegible] giunta ha votato all'unanimità [illegible] ordine [illegible] giorno di protesta. «E' [illegible] doverosa presa [illegible] posizione - dice il sindaco Sebastiano Massa - contro un provvedimento disposto senza tenere in considerazione la volontà del Comune [illegible] Vicoforte». Il documento firmato dall'esecutivo vicese invita: il prefetto a «voler riconsiderare» la decisione; l'assessorato all'Ambiente della Regione e il Consorzio monregalese per lo smaltimento dei rifiuti ad «attivarsi» perché venga rispettato il volere [illegible] Vicoforte e tutti i Comuni della [illegible] impegnarsi nella ricerca di un nuovo sito per smaltire i rifiuti. «Altrimenti - conclude la giunta - prenderemo provvedimenti per tutelare gli interessi dei vicesi». [l. f.]

Una delle assemblee contro la discarica di località Fornaci (TE.SFOTO)

Saluzzo ripropone la classica sfida fra i borghi nel rione San Martino

Da stasera il Palio degli asini

Un prologo alla corsa che si disputerà domenica

SALUZZO. Questa sera s'inizia il «Palio di San Martino», organizzato dall'omonimo borgo e giunto alla quinta edizione. Momento culminante delle manifestazioni che coinvolgeranno migliaia di persone, sarà una gara che vedrà in corsa gli [illegible]ni, in rappresentanza dei borghi periferici della città.

La competizione avrà luogo domenica 27, con inizio [illegible] 15, in un'area appositamente attrezzata in [illegible] zona residenziale della borgata [illegible] Marti[illegible] [illegible] gara sarà preceduta, [illegible]me vuole la tradizione, da [illegible] sfilata, che [illegible] snoderà nella mattinata per le vie del [illegible] cittadino.

[illegible] palio di quest'anno avrà [illegible] prologo, [illegible] programma questa sera alle 21, nella centralissima via Silvio Pellico di Saluzzo. Il borgo [illegible] Colombaro dei Rossi, che si [illegible] aggiudicato l'edizione dello [illegible] anno, dovrà restituire [illegible] pregiato drappo al comitato organizzatore della manifestazione. Alla [illegible]ia interverranno il gruppo degli sbandieratori del borgo di San Martino, che allieteranno l'incontro proponendo alcune esibizioni folcloristiche.

Faranno da cornice alla sera[illegible] il «gruppo della famiglia dei conti Della Torre», un casato nobiliare del Saluzzese, vissuto nel tardo Cinquecento, [illegible] una rappresentanza dei [illegible] gruppi partecipanti alla quinta edizione del palio.

L'ambito drappo rimarrà a disposizione degli organizzatori [illegible] lo assegneranno definitivamente al borgo che risulterà vincitore di due edizioni del palio, anche non consecutive. Uno [illegible] questi drappi è già [illegible] consegnato [illegible] borgo «San Rocco», vincitore delle edizioni dell'89 e del '90.

«La manifestazione [illegible] tornata ad essere [illegible] appuntamento fisso non solo per i saluzzesi [illegible] anche per migliaia di appassionati [illegible] manifestazioni storiche e folcloristiche - spiega il presidente del comitato organizzatore, Isidoro Casana -. A pieno titolo è entrata a far parte del Settembre Saluzzese».

L'iniziativa in programma per questa sera è considerata «uno dei primi concreti risultati - sostiene Casana - fra il nostro borgo ed il comitato che si occupa delle iniziative promozionali in via Silvio Pellico». Mentre la corsa degli asini [illegible] svolgerà nel borgo, il «prologo» organizzato per questa sera coinvolgerà [illegible] dei luoghi più caratteristici della parte moderna della città [illegible] Saluzzo.

Abbinata alla manifestazione c'è anche una lotteria che ha come premio principale e «trainante» una vacanza settimanale, per due persone, alle isole Canarie.

Non mancano, come in ogni palio che si rispetti, le contese fra i vari rioni partecipanti, [illegible] esclusione di colpi. E' di questi giorni, la notizia che la donna fantino di San Martino avrebbe abbandonato i colori del proprio borgo per passare a quelli d[illegible] Rocco.

Lo [illegible] anno la manifestazione fu turbata dalla denuncia degli esponenti della protezio[illegible] animali per la presenza di un asino malato.

[g. ne.]

Stasera il borgo Colombaro dei Rossi restituirà il drappo vinto lo scorso [illegible]

DALLA GRANDA

[illegible]

Oggi i funerali della venticinquenne di Varese

Si svolgeranno stamane nella chiesa di Santa Margherita i funerali [illegible] Claudia Corte, 25 anni, originaria [illegible] Bagnasco [illegible] residente a Varese. L'altra mattina a Ceva la giovane è morta, schiantandosi contro un muro con la sua auto.

[illegible] VI'

Denunciata per il furto di [illegible] galline

Evelina Argente, 41 anni, abitante a Cuneo [illegible] via del Passatore 92, pregiudicata, [illegible] stata denunciata a piede libero dai carabinieri di Roburent. L'altro pomeriggio [illegible] Montaldo Mondovì la donna [illegible] stata sorpresa [illegible] bordo di una «Uno» bianca nelle vicinanze di una casci[illegible]; i militari, insospettiti, hanno controllato l'auto e sui sedili posteriori hanno trovato due galline. Dopo alcune indagini i carabinieri hanno scoperto che i due animali erano stati rubati mezz'ora prima [illegible] frazione [illegible] Giacomo di Roburent dalla cascina [illegible] Delfino Manera, 73 anni, abitante in via Serra.

[illegible]

Incidente sul lavoro: aperta un'inchiesta

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Chiaffredo i funerali di Franco Dutto, [illegible] anni, agricoltore, che l'altro pomeriggio a Villar San Costanzo, è stato travolto e ucciso da un rimorchio agricolo. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta.

[illegible]

Visite ai campi dimostrativi [illegible] mais

Su iniziativa dei centri di assistenza agricola [illegible] dei gruppi [illegible] sviluppo della Coldiretti si svolgono oggi le visite ai campi dimostrativi di mais per verificare i risultati alla vigilia del raccolto. [illegible] primo appuntamento è alle 9,30 nell'azienda di Battista [illegible] Francesco Testa, cascina Prinotti [illegible] Cavallermaggiore; [illegible] secondo alle 11 nella cascina [illegible] Giuseppe Balengero, strada Campanile a Racconigi.

BARGE

Le [illegible] tariffe del servizio scuolabus

[illegible] state stabilite dal Comune le nuove tariffe per [illegible] servizio di scuolabus, valide per l'anno scolastico 92/93. Gli importi, aumentati di molto rispetto a quelli dello scorso anno, sono di lire [illegible] mila per le famiglie che hanno [illegible] solo figlio che usufruisce del servizio, 320 mila per due figli, 400 mila per tre e 480 mila per quattro; un aumento [illegible] 50 mila lire verrà applicato a chi utilizza il servizio [illegible] rientro pomeridiano per la scuola media. Riduzioni che vanno dal 20 al 40 per cento [illegible] previste per quegli alunni che, per usufruire dello scuolabus devono compiere parte del tragitto [illegible] mezzi propri dall'abitazione alla fermata del [illegible]. [illegible] Comune, a domanda, concederà poi un contributo a quelle famiglie che non possono usufruire del servizio.

BUSCA

Pensionato (31 anni) denunciato per furto

I carabinieri hanno denunciato per furto il pensionato Girolamo Torregrossa, 31 anni, abitatante a Busca in via Cavour 7. L'uomo è accusato [illegible] aver rubato [illegible] gabbie per uccelli e diversi «peluches» ad un giostraio, Angelo Pincoletto, 30 anni, abitante a Villafalletto, [illegible] Beni Comunali 1.

La manifestazione si aprirà oggi (ore 17) al Centro culturale «Arpino»

Il meglio del design a Bra

Tre giorni dedicati alla «Creatività nel lavoro» e all'inaugurazione della restaurata ala del mercato di piazza XX Settembre. In programma mostre e convegni. Numerosi ospiti

Un osservatorio sul nuovo che avanza ma anche un omaggio, attraverso uno dei suoi simboli, all'organizzazione del mondo produttivo del passato.

Il terzo ciclo di «Dedalus, giornate braidesi sul design», che si apre oggi alle 17 Centro culturale «Giovanni Arpino», ha per tema «La creatività nel lavoro»: ma questo filo conduttore s'intreccia un'iniziativa tendente a valorizzare un elemento chiave dell'urbanistica e della storia locali, le «ali» dei mercati, oggetto di una ricerca i cui esiti sono stati riassunti in una visitabile da sabato sera in corso Garibaldi.

Rafforzando legame con un aspetto tangibile e tuttora significativo della vita quotidiana di ogni cittadino, «Dedalus» - nato nell'88 dai contatti con l'avanguardia design internazionale maturati dall'Abet, grande azienda laminati plastici - supera le possibili obiezioni su una sua estraneità al tessuto socioculturale braidese.

Già due anni fa (la manifestazione ha cadenza biennale) il convegno si era incentrato su tema dagli evidenti risvolti politico-amministrativi, l'arredo urbano, che in città muoveva allora i primi passi attraverso il dibattito sul nuovo assetto dei giardini di piazza Roma.

anche quest'anno «Dedalus» coincide l'inaugurazione un'altra importante opera pubblica, la restaurata «ala» del mercato di piazza XX Settembre - corso Garibaldi, che ospiterà la mostra.

«Accanto alla creatività, dato caratterizzante del mondo contemporaneo, abbiamo voluto ricordare le tradizioni lavoro nel territorio cuneese» dicono i componenti dello staff organizzatore di «Dedalus», presieduto da Francesco Comoglio e formato da rappresentanti dei vari enti promotori: l'Abet Laminati, l'Adi (l'associazione dei designers italiani), Risparmio di Bra, il Comune, l'Istituto bancario Paolo, «La Stampa».

Quali espressioni emblematiche delle capacità organizzative del passato sono state individuate le tettoie dei mercati, «luoghi di scambio commerciale ma anche di incontro e di festa, che in molti centri del Piemonte assumono forme tipiche, utilizzando materiali e tecniche convenzionali ma anche sperimentandone nuove, come nel caso delle "ali" in ferro innalzate nel secolo scorso».

Di questi archetipi del design, in muratura o in metallo, ne no stati censiti 47, in ventina comuni del Cuneese e della fascia meridionale della provincia di Torino.

«La ricerca - precisa il sindaco di Bra, Roberto Dellarossa - è stata condotta, con la nostra collaborazione, dalla Soprintendenza per i beni ambientali e da gruppo di professori e studenti della Facoltà di architettura del Politecnico di Torino. è scaturito un catalogo, strumento indispensabile per un progetto di tutela, da cui oltre alla mostra abbiamo ricavato videocassetta».

La mostra - che sarà inaugurata sabato, alle 21, in corso Garibaldi con uno spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo - descrive tra le altre le due «ali» (o «ale»: sul plurale di questo termine di derivazione francese i pareri discordi) costruite a Bra, una 1858 e l'altra nel 1892.

La prima - prolungamento in muratura di un porticato preesistente ai margini delle «rocca», lungo l'antica cerchia delle - quella si è appena concluso il restauro, che ne ha ripristinato l'originaria funzione di supporto al mercato; la seconda - in ferro, opera delle Officine di Savigliano e collocata fino agli Anni Venti davanti alla stazione ferroviaria - sorge in piazza Giolitti e, da quando è stato soppresso il mercato del bestiame, è utilizzata solo in occasione della fiera zootecnica di Pasquetta.

Un po' per scelta e un po' per caso, le due «ali» saranno i poli del terzo «Dedalus», diviso tra la mostra allestita sotto il portico o Garibaldi e la sala del Centro culturale «Arpino», a pochi passi da piazza Giolitti.

Il convegno, che proseguirà nel pomeriggio di domani (interverrà il vicedirettore de «La Stampa», Luigi La Spina) e nella mattinata di sabato con altri dibattiti, si apre oggi alle 17 tavola rotonda dal titolo «La creatività: percorsi, affinità, differenze» alla quale parteciperanno, con il docente teoria delle comunicazioni, Alberto Abruzzese, il critico cinematografico Enrico Ghezzi, il direttore del Beaubourg Parigi François Burckard, l'allenatore di calcio, Giovanni Trapattoni, Sergio Bonelli (inventore di Tex Willer e Dylan Dog), il designer Alessandro Mendini, il pittore Ugo Nespolo, il pubblicitario Marco Mignani, l'industriale Alberto Alessi.

L'elenco dei personaggi è indicativo di taglio fortemente «interdisciplinare».

«In realtà - sottolineano gli organizzatori - oggi tutti i settori delle attività umane, dall'architettura allo sport, dal design allo spettacolo, moda all'imprenditoria, si avvantaggiano da un approccio creativo ai problemi».

E «creativo» per eccellenza, Giorgetto Giugiaro, ospite di «Dedalus» fin dagli esordi, è stato invitato a raccontare le esperienze: lo farà sabato mattina, dando anche notizie sul «piano del colore» per il centro di Bra che il suo studio è stato incaricato di redigere, a seguito dell'edizione del '90 sull'arredo urbano.

Gli organizzatori prevedono inoltre, memori delle edizioni passate, una buona affluenza di visitatori.

[g. n.]

I visitatori della mostra potranno consultare un catalogo al quale hanno dato un contributo studenti e docenti della facoltà di Architettura Torino oltre alla Soprintendenza per i ambientali. L'esposizione rimane aperta fino a sabato. In programma anche uno spettacolo teatrale (TELEFOTO)

Alba, il provvedimento rimarrà in vigore per il '92 e nei primi sei mesi del '93

Bloccate le tariffe alberghiere

La decisione degli esercenti locali è nata con l'obiettivo di mantenere la domanda e fronteggiare la recessione. I prezzi vanno dalle 45 alle 90 mila. Arrivate molte prenotazioni per l'autunno

ALBA. I prezzi negli alberghi dell'Albese rimarranno invariati fino al termine dei primi sei mesi del '93. La decisione è stata presa durante una riunione tra gli albergatori della zona, svoltasi all'Associazione commercianti.

La stagione «d'oro» che per le Langhe corrisponde all'autun[illegible] è appena iniziata [illegible] i primi segni di recessione inducono [illegible] far il possibile per non lasciarsi sfuggire i clienti e far fronte alla concorrenza. In questo spirito l'impegno a [illegible] [illegible] le tariffe almeno fino alla metà del '93. Nel corso dell'incontro è scaturito comunque che nell'Albese il turismo continua a dare buoni risultati, a differenza di altre zone della provincia e della regione.

Il presidente dell'Associazio[illegible] commercianti albesi [illegible] dell'Apt, Gian Giacomo Toppino, commenta: «La decisione di [illegible] le quotazioni invariate dimostra un grande senso [illegible] responsabilità [illegible] di disponibilità verso [illegible] turismo dei nostri operatori, nonostante i pesanti provvedimenti fiscali che non mancheranno [illegible] incidere sui guadagni delle aziende. Si spera che i prezzi stabili e il cambio più favorevole per gli stranieri, in conseguenza delle manovre valutarie, possano favorire il turismo, un settore sempre più importante della nostra economia».

Piazza Savona, dove si affaccia l'omonimo hotel cittadino [Maurofoto]

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti, sottolinea l'importanza del gesto in un [illegible] [illegible] crescita delle spese, dalla tassa di concessione governativa all'Iciap [illegible] altro: «Una decisione fondamentale per [illegible] la domanda e fronteggiare [illegible] recessione».

Cesare Battaglino dell'hotel Savona di Alba: «Noi facciamo [illegible] nostra parte; speriamo che anche altri si adoperino per favorire il turismo. Nella nostra zona le presenze non sono diminuite nella prima parte di quest'anno [illegible] abbiamo ricevuto prenotazioni soprattutto dall'estero per l'autunno, ma sintomi di crisi [illegible] già ben evidenti in altre zone della provincia dove lamentano un calo fino al 10-20%».

Carlo Zarri dell'hotel San Carlo [illegible] Cortemilia, presidente del consorzio turistico Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero che raggruppa 64 esercizi tra alberghi e ristoranti, osserva: «Anche da noi il turismo ha dato finora buoni risultati, [illegible] vi è [illegible] problema di mantenere gli attuali livelli e possibilmente di incrementarli. Considerando che una buona percentuale dei turisti della Langa viene dall'estero, occorre fronteggiare la con[illegible] straniera, soprattutto quella enogastronomica francese. Vi è l'esigenza di programmare in tempo pacchetti turistici a prezzi concorrenziali, p[illegible] continuando [illegible] puntare sulla qualità non essendo di [illegible] il turismo che si riversa sulle Langhe».

I prezzi medi negli alberghi dell'Albese sono [illegible] 65 mila lire per [illegible] singola, 90 mila doppia (esclusa prima colazione) in alberghi a tre stelle. Il prezzo scende a 50 [illegible] 65 mila per due stelle; a 30 [illegible] 45 mila per [illegible] stella.

Mauro Bongiovanni dell'As[illegible]iazione commercianti, spiega: «Fino all'anno scorso i prezzi negli alberghi erano controllati dal Comitato provinciale in base all[illegible] indicazioni [illegible] Cipe. Con la legge dell'agosto '91 [illegible] tariffe sono state liberalizzate. I prezzi devono [illegible] comunicati all'Apt entro il primo ottobre per poterli inserire [illegible] annuari e dépliant». [g. f.]

Un incontro sul turismo

ALBA. Summit sul turismo oggi all'Associazione commercianti (ore 17): si incontrano i sindaci dei Comuni più importanti, albergatori, ristoratori, produttori vinicoli, rappresentanti [illegible] enti turistici di Alba e Bra, Apt, Comunità Montana, [illegible]azioni enogastronomiche, consorzi [illegible] tutela vini, operatori [illegible] tecnici del settore. Tema della tavola rotonda è: «Quale tipologia [illegible] turismo è funzionale [illegible] la [illegible] Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero?».

«La decisione [illegible] promuovere questo incontro allargato - spiega il presidente dei commercianti Gian Giacomo Toppino - [illegible] dovuta alla necessità di un confronto di opinioni, considerando che il turismo ha assunto un vasto interesse: [illegible] riguarda solo più negozianti [illegible] albergatori. Livello e prospetti[illegible] sono tali da poter incidere profondamente sull'economia. Un esempio: il mercato del vino [illegible] in crisi. I turisti stranieri che vengono nell'Albese possono [illegible] anche [illegible] sbocco per le vendite del vino. E' noto che oltre a soggiornare nei nostri alberghi e ristoranti, gli stranieri se ne vanno carichi [illegible] bottiglie e di prodotti tipici».

«Il turismo nelle Langhe e nel Roero, in questi ultimi anni, ha assunto connotazioni che hanno superato quelle della gita occasionale. E' una conquista recente che per certi aspetti ci ha trovati impreparati. Occorrono iniziative concrete per far [illegible]re globalmente tutto il territorio» conclude Toppino.

«La tavola rotonda è una grande opportunità per chiarirsi le idee - ha detto il direttore dell'Aca Giancarlo Drocco -. Bisogna trovare un punto d'accordo tra le varie forze, sui metodi da seguire [illegible] obiettivi da raggiungere». [g. f.]

Il presidente Gian Giacomo Toppino

IN BREVE

ALBA

Nomade [illegible] denunciata per porto abusivo di coltello

Maria Teresa Colombi, 25 anni, abitante presso il campo nomadi, [illegible] stata denunciata [illegible] piede libero per porto abusivo di coltello. I carabinieri l'hanno trovata in possesso di un coltello con una lama di 10 centimetri.

MONTEU ROERO

[illegible] dal motorino Trauma cranico

Michele Sandri, 16 anni, frazione Sant'Anna 2, [illegible] caduto mentre viaggiava in motorino ed [illegible] riportato trauma [illegible] Guarirà in una ventina di giorni.

ALBA

Bici e bombole del [illegible] in [illegible] buca vicino al Tanaro

Tre biciclette e dieci bombole del gas sono state recuperate dai carabinieri nei pressi del Tanaro. Si suppone che si tratti di refurtiva che era stata nascosta in una buca vicino al fiume, successivamente coperta con dei rami.

[illegible]

Tunisino in carcere dopo una perquisizione

Mourad Maarufi, tunisino, 28 anni, via S. Barbara 4, [illegible] [illegible] arrestato [illegible]i carabinieri. La misura cautelare è stata dispo[illegible] dal gip del tribunale su proposta della p[illegible] della Repubblica, nell'ambito di un'inchiesta in corso nei confronti del Maarufi che sarebbe indagato per presunti fatti di droga. Durante una perquisizione nel suo alloggio sarebbero stati trovati oggetti d'oro, assegni e denaro.

L'intervento del presidente all'apertura della nuova sede locale

«Grazie ai volontari Cri»

Durante la manifestazione ad Alba è stata sottolineata l'opera di cittadini e giovani obiettori. Delegazioni dai Paesi europei. Successo del Meeting

Un momento della manifestazione nei nuovi locali di via Ospedale [Muraldo]

ALBA. «La Croce Rossa [illegible] una presenza indispensabile [illegible]l'Albese: ogni giorno i volontari e gli obiettori sono chiamati a intervenire in incidenti stradali, soccorsi [illegible] persone in difficoltà e trasferimenti di malati».

Così il presidente della Cri di Alba, Pier Giorgio Verri, ha salutato le delegazioni dei gruppi di soccorso della «Granda», francesi, tedeschi e svizzeri che hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede di via Ospedale 13, nel centro storico.

Il sottocomitato della Cri ha consegnato una targa a Marco Accigliero di Sinio impegnatosi nella sottoscrizione aperta per l'acquisto [illegible] un'ambulanza, che ha visto una raccolta di oltre cento milioni.

La festa, coordinata [illegible] commissario Livio Chiotti, si [illegible] conclusa [illegible] [illegible] Quarto meeting [illegible]ella Croce Rossa che ha visto la partecipazione [illegible] 170 equipaggi. Alla manifestazione [illegible] intervenuta la «Ceròt band» di Asti, che si è esibita in un concerto in piazza del Duomo. [r. s.]

[illegible]

Comunità Montana

Si [illegible] la [illegible] di un [illegible]

BOSSOLASCO. Potrebbe risolversi [illegible] prossimo [illegible] ottobre la crisi all'interno della Comunità montana Alta Langa. Per quella data [illegible] infatti stato convocato il Consiglio, che dovrà nuovamente esaminare, tra i punti all'ordine del giorno, la revoca dell'incarico all'assessore all'Ambiente, Romano Vola, sindaco di Bergolo, le cui dimissioni erano state chieste ad agosto dal gruppo di maggioranza.

Com' è noto Vola non rassegnò le dimissioni e il Consiglio, chiamato [illegible] votare la sostituzione dell'assessore, non raggiunse [illegible] quorum per soli due voti. Nei giorni scorsi si [illegible] [illegible]vamente riunito il direttivo della maggioranza, che ha confermato l'intenzione di seguire la strada ormai intrapresa e quindi il prossimo 2 ottobre i consiglieri dell'ente saranno ancora chiamati ad esprimersi [illegible] favore o [illegible] la revoca dell'incarico all'assessore Vola. [c. o.]

[illegible]

Incontro con la Lega

«Valle Belbo [illegible] [illegible] servizi»

CANELLI. Sabato, alle 21, nel salone della biblioteca si tornerà [illegible] discutere dei problemi della Valle Belbo. L'appuntamento [illegible] organizzato dalla sezione canellese della Lega nord [illegible] il titolo dato alla serata [illegible] emblematico: «Valle Belbo dimenticata».

La Lega nord, che in città durante le ultime elezioni politiche ha inaspettatamente sorpassato la democrazia cristiana, a Canelli ha un'attiva sezione [illegible] un esponente in Consiglio comunale.

«Non vogliamo lasciar cadere il discorso sulla carenza [illegible] servizi nella zona - afferma il consigliere, Franco Tortoroglio - perché [illegible] problema della sanità [illegible] dei trasporti è sentito da tutti i cittadini».

Alla serata parteciperanno il consigliere regionale Vaglio [illegible] quello provinciale Marco Belfiore. Tra i relatori anche l'ex consigliere [illegible] Verdi Enzo Gino. [e. ce.]

MANGO

Folklore e cultura

Due giornate [illegible] [illegible] svizzeri

MANGO. Il Comune, la Pro loco [illegible] l'Enoteca Regionale di Mango, in collaborazione [illegible] il Co[illegible] di Santo Stefano Belbo, hanno organizzato per [illegible] [illegible] domenica le «Giornate italo-svizzere», manifestazione che fonde cultura, enogastronomia [illegible] folklore dei due Paesi.

Il programma prevede l'esibizione a Mango [illegible] Santo Stefa[illegible] della corale «Mennerchor» di Ettiswil e dell'orchestra polifonica «Sengerbund» [illegible] Uster. Alle giornate italo-svizzere prenderanno parte anche di[illegible] tour operator elvetici, con i quali si valuteranno le prospettive turistiche della [illegible] nei confronti di una nazione, la Svizzera, ormai in testa alle presenze straniere nell'Albese.

La «scoperta» delle Langhe [illegible] parte dei cittadini elvetici, che acquistarono e ristrutturarono molti vecchi rustici in Valle Bormida, cominciò una decina d'anni fa. [c. o.]

Dopo i primi giorni di bel tempo la vendemmia piemontese è stata ostacolata dalle piogge (TELEFOTO)

Crescono i timori dei produttori per il calo dei prezzi

Sulle vigne piemontesi soffia la speculazione

ASTI. La pioggia sulla vendemmia sembra fare il gioco degli speculatori. Mentre la raccolta nelle vigne procede a rilento a causa del maltempo e del fango, le quotazioni delle uve piemontesi patiscono l'attacco di chi punta al ribasso.

Ieri mattina, nel salone della Camera di commercio di Asti, dove si appronta il borsino dei vini, i pareri erano cauti e regnava la prudenza. Fra i produttori, i rappresentanti delle cantine sociali e i mediatori i prezzi si mormorano, ma nessuno vuole dare conferme ufficiali. Il listino è ufficialmente fermo alle quotazioni dei vini del '91, si ha [illegible] «paura» di ritoccarle.

La vendemmia partita bene, con il sole, s'è arenata in questi giorni di piogge. Alcune partite già raccolte h[illegible] dato gradazioni inferiori alle attese. Bastano questi segnali a deprimere un mercato già nervoso e tendente al pessimismo.

Prendendo a prestito il gergo borsistico americano sembra che sia «l'orso» e non il «toro» a dominare questa vendemmia. Del resto anche in altre zone d'Italia, la tendenza delle quotazioni è al ribasso. [illegible] sono motivazioni oggettive, come un aumento previsto della produzione fino a 70 milioni di ettolitri (10, 15 per cento in più della media), e altre psicologiche, domina il timore della crisi e di [illegible] nuovo calo dei consumi. Eppure in Piemonte la produzione quest'anno sarà inferiore di un buon dieci per cento rispetto alla media: secondo le ultime stime non si arriverà ai 3,5 milioni di ettolitri. Ma è probabile che i «vuoti» siano rimpiazzati da arrivi di vini di altre regioni che dopo essere stati imbottigliati escon[illegible] etichette «piemontesi». E' uno dei grandi mali, non ancora sconfitto, dell'enologia regionale.

L'accordo per le uve moscato doc ha contribuito nel Sud Piemonte ad arginare la discesa dei prezzi (1400 lire a miriagrammo), così c[illegible] il prezzo di orientamento di 1[illegible] indicato per l'Arneis doc. Ma nel Roero non sono state poche le partite trattate anche a quotazioni minori nel timore di trovarsele invendute.

Per le barbere ci sono state partite selezionate trattate a 7-8 mila lire a «[illegible]» ma si sen[illegible] di vigneti «visionati» dai mediatori con proposte di acquisto sotto le 6 mila lire. Un insulto al lavoro chi ha faticato tutto l'anno fra i filari.

Associazioni dei produttori, sindacati agricoli, e cantine sociali, tentano un arduo fronte di difesa dei prezzi. Si [illegible] elaborando quotazioni minime di riferimento che tengano conto dei costi di produzione.

L'analisi dell'annata piemontese si terrà a cura dell'albese Giancarlo Montaldo in occasione del «Vintage day» di casa Gancia nella foresteria [illegible] Stefano Belbo, lunedì 18 ottobre.

Intanto sabato a Costigliole d'Asti il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato terrà un convegno sul «mercato tede[illegible] [illegible]» l'occasione per analizzare il mercato del vino italiano in Germania alla luce dei recenti sconvolgimenti monetari. Parleranno Elvio Mobili del gruppo veneto Masi e Jens Piewe, giornalista di Monaco di Baviera, autore del libro «Piemont» dedicato all'enologia della [illegible] regione. Coordinatore del dibattito il regista tv Niki Stefi. Sarà poi inaugurata la nuova cantina comunale che ospita i prodotti dei vignaioli costigliolesi.

Sergio Miravalle

Quotazioni vini doc al Borsino di Asti

(PREZZI AL QUINTALE)

BARBERA D'ASTI	90.000-120.000
GRIGNOLINO D'ASTI	[illegible]
FREISA D'ASTI	150.000-155.000
BRACHETTO D'ACQUI	[illegible]
MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO E CASORZO	[illegible]
DOLCETTO D'ASTI	120.000-130.000
CORTESE ALTO MONFER	100.000-110.000

Prime reazioni alla sentenza contro un caporeparto della fabbrica ligure

«E' l'Acna da condannare»

Secondo i sindaci della Valle Bormida il funzionario non sarà mai in grado di pagare tre miliardi. «Anche l'azienda ha precise responsabilità, ma le scarica sui dipendenti»

La Val Bormida piemontese ha più volte protestato contro i danni ambientali causati dall'Acna di Cengio (TELEFOTO)

CORTEMILIA. La sentenza del pretore di Cairo [illegible] Maria Vipiana, che ha condannato un caporeparto dell'Acna al pagamento di tre miliardi di danni per inquinamento ai Comuni della Val Bormida, alle Province di Cuneo, Alessandria e Savona e alla Regione Piemonte, è stata accolta con stupore, amarezza e pessimismo da amministratori ed attivisti piemontesi.

Dicono i sindaci: «E' una sen[illegible] che penalizza soltanto i Comuni della Valle Bormida piemontese, poiché Roberto Pinizzotto - responsabile [illegible] parto "Betanaftolo", accusato di violazione della legge Merli per non [illegible] riuscito ad impedire durante la pulizia di un serbatoio il versamento nel fiume di alcuni chili di soda - non potrà pagare i danni e in appello sarà assolto, così come accadde in primo grado per l'azienda di Cengio».

«Mi sembra una sentenza piuttosto sibillina, che assolve e condanna al tempo stesso - dice il primo cittadino di Vesime Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Alta Langa Astigiana -. Sarebbe stato più giusto condannare anche la direzione dell'azienda, oppure assolvere tutti. La vicenda Acna è già molto complessa: questi provvedimenti la complicano ulteriormente. Temo che sia una sentenza soltanto formale e simbolica, che lascerà le [illegible] com'erano in pre[illegible] [illegible]nza dare [illegible] alla vicenda».

E' molto critico anche il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che aggiunge: «E' la classica sentenza all'italiana. Come [illegible] caporeparto a p[illegible] tre miliardi di danni? Alla fine nessuno sborserà questa cifra e i Comuni, ancora una volta, non saranno risarciti. La vicenda si aggiunge al gravissimo problema di avere un ministro dell'Industria che fino a pochi mesi fa era l'avvocato dell'Acna e che [illegible] dovrà pronunciarsi sulla sua chiusura. E' un momento difficile; non si può essere ottimisti dopo gli ultimi sviluppi».

Anche secondo il sindaco di Bergolo, Romano Vola, [illegible]re all'Ambiente della Comunità [illegible] Alta Langa, l'Acna andava condannata insieme con il caporeparto del "Betanaftolo" Roberto Pinizzotto: «Credo che un'azienda debba rispondere dei danni causati da un proprio dipendente. C'è una responsabilità precisa da parte di chi affida ad una persona il controllo di un reparto, non è giusto condannare soltanto il dipendente. E l'azienda? Mi sembra una sentenza inapplicabile, poiché è chiaro che un caporeparto non potrà mai fronteggiare un risarcimento simile».

«E' una sentenza pazzesca, ma utile all'azienda - afferma il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino -. Condannare un caporeparto a pagare tre miliardi di danni è come non assumere contro di lui nessun provvedimento. In questo modo l'Acna riesce ancora [illegible] volta a sottrarsi alle proprie responsabilità».

Non si stupisce invece Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», che considera il provvedimento «assolutamente normale».

«Da sempre l'azienda si comporta in questo modo, scaricando le proprie responsabilità sui dipendenti - dice Fontana -. All'interno dell'Acna, infatti, avvengono spesso spostamenti di dirigenti da un reparto all'altro, e addirittura sostituzioni di capireparto in modo da [illegible] identificare quasi mai, in caso di denunce, i dirigenti accusati con l'azienda. Da decenni finiscono infatti quasi sempre sotto processo soltanto ex dipendenti Acna e addetti a impieghi [illegible] [illegible] rilievo. La cifra stabilita come risarcimento, inoltre, sembra essere studiata per evi[illegible] il pagamento. Personalmente se dovessi risarcire danni per venti milioni mi preoccuperei, se devo pagare tre miliardi invece [illegible] mi affretto, perché non li posseggo».

Opinioni analoghe sono espresse anche da Antonio Lombardo di Lequio Berria, esponente del comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol»: «Tutto quanto rientra nella logica dell'azienda, che cerca un capro espiatorio in un suo dipendente per salvare la propria immagine. Oggi l'Acna riconosce gli errori del passato e ammette di aver inquinato, affermando però che si tratta di responsabilità individuali e facendo pagare chi ha sbagliato. Non sono però questi i processi che la gente vuole a carico dell'azienda».

Sul versante piemontese della Valle Bormida si sottolinea però come in questo momento il nodo [illegible]trale della questione-Acna non sia rappresentato dalle disavventure giudiziarie del caporeparto di Cengio condannato dal p[illegible] di Cairo.

«I processi in pretura per inquinamento [illegible] [illegible]li poiché [illegible] a tenere sveglia l'attenzione sul problema e a dimostrare che è sufficiente un piccolo errore [illegible] per [illegible] danni ingenti, [illegible] non servono certo a risolvere la vicenda-Acna - conclude Bruno Bruna dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. La soluzione del problema dovrà essere presa a livello politico».

L'attesa di amministratori ed attivisti rimane quindi concentrata sulla convocazione dell'atteso «supervertice» romano fra i ministri, le Regioni, i Comuni, i sindacati e l'azienda dal quale si potrebbero avere sviluppi decisivi per l'annosa vicenda che da anni contrappone piemontesi a liguri.

Corrado Olocco

AD ALBA

Concerto contro il re-sol

Il ministro per l'Industria Giuseppe Guarino rimane al centro delle polemiche. Il passato del ministro, che fino allo scorso aprile fu l'avvocato dell'azienda chimica di Cengio, crea timori in Piemonte poiché si teme che, nel momento in cui si discuterà sull'Acna a Roma, il giudizio di Guarino sulla vicenda non sia imparziale. Nei prossimi giorni dovrebbe anche [illegible] organizzato un incontro tra i sindaci della Valle Bormida: sarà preparato un documento da inviare al capo del Governo nel quale si chiederà l'astensione del ministro dell'Industria dal voto sulla vicenda Acna. Domenica [illegible] alle 21 ad Alba nella chiesa di [illegible] Domenico si terrà un concerto con la corale di Sommariva Bosco ed una corale ungherese, organizzato dal comitato albese contro l'Acna e il «re-sol». A metà ottobre, sempre ad Alba, verrà anche organizzato un dibattito sull'inceneritore e sui danni provocati dai fumi industriali. [c. o.]

Partita benefica a Torino

Cantanti e allenatori dopo i gol brinderanno con il Roero Arneis

CANALE. Di questi tempi non è facile trovare piccoli produttori di vino disposti a spendere per beneficenza. Ma l'urgenza della lotta contro il cancro e il richiamo della Fondazione piemontese per la [illegible] sui tumori ha mosso i produttori del Roero.

«Per la pr[illegible] volta, tutti assieme, interverremo [illegible] sponsor alla partita benefica che la nazionale dei cantanti giocherà a Torino contro quella degli allenatori delle squadre di serie A», annuncia Emilio Barbero, industriale vinicolo e sindaco di Canale.

L'appuntamento dell'11 ottobre a Torino (ore 16 stadio Delle Alpi) si annuncia importante e spettacolare. In campo alcuni dei nomi più celebri del panorama canoro italiano: Gianni Morandi; Eros Ramazzotti; Riccardo Fogli e Enrico Ruggeri. Si cimenteranno contro i più famosi «signori delle panchine»: Trapattoni; Mondonico; Bigon; Capello, Zoff (nel ruolo di terzino); Vieri, che farà il portiere. E poi [illegible] Suarez, Giorgi, Luppi, Bianchi, Boskov.

La manifestazione intende finanziare la costruzione del centro di ricerca che la Fondazione [illegible] allestendo alle porte di Torino. Fra i molti sponsor, oltre ai marchi celebri dell'industria, ci saranno anche i produttori di Roero Arneis che hanno garantito la cifra di 50 milioni.

«Offriremo anche il nostro vino a tutti i protagonisti dell'incontro: sarà il vino ufficiale della cena che seguirà la partita», aggiunge Barbero.

I diciannove sindaci del Roero si [illegible] riuniti accettando l'iniziativa e impegnandosi a sensibilizzare i produttori. Non è la prima volta che il mondo del vino si impegna su questi temi: da Costigliole hanno già offerto alla Fondazione il ricavato di due aste dei barbera storici.

[s. mir.]

Gianni Morandi e (a sinistra) Eros Ramazzotti [illegible] [illegible] le [illegible] protagoniste dell'attesa sfida che si disputerà l'11 ottobre allo stadio «Delle Alpi» di Torino L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro

Nell'ultimo tentativo (1989) la ragazza si salvò dopo essere precipitata per novecento metri

Alla conquista degli ottomila sull'Himalaya

Un'alpinista vercellese lancia la terza sfida al versante nepalese

SALUGGIA. Valentina Lauthier si prepara ad [illegible] [illegible] sfida alla maledetta cima del Cho Oyu, un gigante alto 8201 metri, nell'Himalaja nepalese.

[illegible] questa volta non ci saranno altre difficoltà, com'è accaduto nel 1989, quando l'atleta si salvò miracolosamente dopo un «salto» incredibile di 900 metri, per lei il terzo record personale oltre gli 8 mila potrà considerarsi centrato.

Nella tranquilla casa del paese del Vercellese, sta mettendo a punto strategie e piani, «disturbata» soltanto da «Cunga», il suo [illegible] San Bernardo di 70 chilogrammi, che ha ereditato il nome da [illegible] «sherpa» nepalese.

«Nel piano dei miei primati non è inserito il Manaslu - dice la giovane scalatrice -, proprio perché il maltempo mi ha impedito di arrivare agli 8163 metri della vetta. Qualche mese fa ho raggiunto invece gli [illegible] metri del Gasherbrum, in Pakistan, mentre quando ho dovuto rinunciare al Cho Oyu ero già oltre i fatidici 8 mila ad un soffio dalla vetta».

Una montagna terribile, ma che l'affascina, il Cho Oyu. Le documentazioni aggiornate [illegible] [illegible] riferiscono di undici morti, in questi anni.

Valentina Lauthier, rischiò di essere la protagonista di un'altra tragedia. «Ero al quarto campo, a quota 7600 - dice la giovane sportiva -, sulla base oltre la quale c'era soltanto la punta estrema della montagna; il cielo, inoltre, non prometteva niente di buono. Fu difficile per me in quel momento resistere alla tentazione. E [illegible] lo "sherpa" Thirta Tamang decisi di affrontare il Cho, sfruttando le ultime luci che ci separavano dalla notte».

Il resto degli uomini della spedizione cominciò ad allarmarsi quando si vide il portatore tornare da solo: aveva perso i contatti con l'alpinista, travolta da una slavina. Scattarono i soccorsi, inutilmente fu organizzata [illegible] ricerca nella zona indicata da Tamang. Poche speranze, [illegible] ci fu un miracolo inatteso. Valentina Lauthier era precipitata in un baratro di 9[illegible] metri.

Ora la ragazza rinnova la sfida contro il Cho Oyu. «A farmi da guida - dice -, ci sarà il ricordo di mio fratello Daniele morto l'anno [illegible] in un incidente stradale. [g. ba.]

Valentina Lauthier si sta preparando all'impresa con il suo cane «Cunga» (TEL)

Splendide pellicole internazionali nel nuovo cartellone di «Cinema tra piacere e cultura»

Cuneo, arriva il Festival di Venezia

«Americani» (di Foley) con Jack Lemmon premiato per la migliore interpretazione maschile aprirà la rassegna il 3 ottobre. Sullo schermo a gennaio il Leone d'oro «La storia di Qiu Ju». Da lunedì in vendita gli abbonamenti

Jack Lemmon fra i trionfatori al Festival del cinema di Venezia

CUNEO. Il meglio del Festival di Venezia e di quello di Cannes sullo schermo del Monviso. Potrebbe [illegible] il sottotitolo della nuova edizione della rassegna «Cinema tra piacere e cultura» che varerà il 3 ottobre la ventottesima stagione.

E' un «grande» cartellone, quello messo a punto dall'assessorato per la Cultura del Comune, destinato a soddisfare il gusto di un pubblico sempre più raffinato [illegible] attento alla nuova cinematografia. Le cifre [illegible] commentano da sole: la [illegible]gna dall'autunno-inverno scorso [illegible] sfiorato le 100 mila presenze, un record che [illegible] riconfermato Cuneo al secondo posto, per l'affezione al cinema, nelle statistiche nazionali.

«L'impegno con cui [illegible] stato allestito il programma è coerente con lo spirito che ha animato la rassegna [illegible] dal suo apparire - spiega l'assessore per la Cultura, Nello Streri -: [illegible] selezione [illegible] [illegible] attualissimi, di alto livello culturale».

Le proposte [illegible] complessivamente 32, fra le quali non sarà facile scegliere le tredici pellicole comprese nella tessera che, da lunedì prossimo, si potrà acquistare negli uffici dell'assessorato a 35 mila lire.

S'inizia con cinque film usciti dall'ultimo Festival veneziano, tre dei quali premiati. Aprirà Jack [illegible] (migliore interpretazione maschile) protagonista di «Americani» di James Foley, si proseguirà con «La valle di pietra» [illegible] Zaccaro; «Morte di un matematico napoletano» [illegible] [illegible] (gran premio speciale della giuria); «Sabato italiano» [illegible] Manuzzi; «La discesa di Aclà a Floristella» di Grimaldi (premio Ciak per la migliore fotografia).

«Abbiamo privilegiato Venezia perché quello da poco concluso [illegible] stato un grande Festival che [illegible] offerto [illegible] panoramica interessante del nuovo cinema italiano» aggiunge Streri.

Ancora dal Lido arriveranno al Monviso «Legge 627» di Tavernier, «Un'altra vita» di Mazzacurati, «Manila palomba blanca» di Segre, il regista torinese che presenterà la pellicola il 25 novembre, mentre Pupi Avati, da tempo legato per motivi artistici e affettivi alla città, [illegible] [illegible] il 17 dicembre [illegible] «Fratelli e sorelle».

Non mancherà neppure il Leone d'oro, ma per vedere «La storia di Qiu Ju» [illegible] dovrà attendere gennaio, data della distribuzione nelle sale italiane. [illegible] la Palma d'oro a Cannes «Con le migliori intenzioni» di August, sarà sullo schermo il 16 novembre.

[illegible]

A Savigliano debutto con «Bolle di sapone»

SAVIGLIANO. Ritorna puntuale la rassegna cinematografica autunnale proposta dal Circolo culturale «Enrico Graneris». Stasera alle 21,15, al cinema Aurora, verrà proposto il primo film in calendario, «Bolle di sapone» di Michael Hoffman, con Sally Field, Kevin Kline e Whoopi Goldberg.

La pellicola aprirà un cartellone con altre undici proiezioni, fino al 10 dicembre, sempre al giovedì sera. La tessera di abbonamento (in vendita al botteghino della sala) costa 30 mila lire, ma è possibile anche vedere i film singolarmente al prezzo [illegible] 7 mila lire ciascuno.

«La caratteristica [illegible] rassegna - dice Sergio Filippi del circolo Graneris - consiste nel fatto [illegible] che tutte le pellicole [illegible] estremamente recenti e si sono segnalate per i giudizi positivi di critica e pubblico».

Dopo «Bolle di sapone», il primo [illegible] ottobre sarà la volta di [illegible] [illegible] [illegible] Bruce Beresford con Lothaire Bluteau e Sandrine Holt; seguiranno l'8 «Toto le héros» di Jaco Van Dormael [illegible] Michel Boucquet e Jo De Baker, il 15 «Garage Demy» [illegible] Agnes Varda [illegible] Philippe Maron ed Edouard Joubeaud, il 22 «Gran Canyon» di Lawrence Kasdan [illegible] Danny Glover e Steve Martin ed il 29 «Europa, Europa» [illegible] Agnieszka Holland [illegible] Marco Hofschneider e Michele Gleizer.

Novembre si aprirà con il film francese «Voyager» di Volker Schlöndorf con Sam Shepard [illegible] Barbara Sukowa in programma il 5, seguito il 12 da «Rosa Scompiglio e i suoi amanti» [illegible] Martha Coolidge con Laura Dern e Diane Ladd, il 19 da «Alambrado» di Marco Bechis con Jacqueline Lustig e Martin Kalwill ed il 26 da «Notte [illegible] di stelle», film italiano di Luigi Faccini [illegible] Fabio Bussotti, Antonella Taccarelli [illegible] Tiziano Giuffrida.

Ultimi appuntamenti a [illegible]cembre con il cinema italiano: giovedì [illegible] sarà proiettato «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy [illegible] Giulio Scarpati; un[illegible] settimana dopo chiuderà la rassegna «Zuppa di pesce» di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Mache Meril e Lucrezia Lante della Rovere. [p. b.]

[illegible] [illegible]

Modelle in pista

Alla discoteca «One way», stasera (ore 22), si tiene la XVI edizione [illegible] concorso «La modella per l'arte - premio Max Factor». Tra le partecipanti sarà selezionata la modella che dovrà ispirare i quadri di ventidue pittori sul tema «La donna nel nostro tempo». La finale si terrà il 20 e 21 novembre sul Lago Maggiore.

I segreti del mare

Nel salone della Provincia, oggi alle 17, Enzo Maiorca inaugurerà una «Mostra di conchiglie del Mediterraneo», [illegible] cui seguirà, alle 21, [illegible] presentazione di una «Serata subacquea», al cinema Monviso. Saranno proposte proiezioni e testimonianze sulle immersioni e sul [illegible]

Serate in musica

La birreria «Anteprima» propone da domani a domenica [illegible] serate (ore 21) con la musica. La prima sarà dedicata alla discostoria, un revival di brani dagli Anni [illegible] in poi, sabato [illegible] esibirà il gruppo «Job», mentre domenica i «Controsenso» proporranno brani originali di rock. L'ingresso è libero. La manifestazione rientra nell'ambito della festa della birra.

Corsi per attori

Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di [illegible] dell'Accademia «Giovanni Toselli», patrocinati dall'assessorato per la Cultura del Comune. I corsi sono disposti per fasce d'età: bambini dagli 8 ai 10 anni, ragazzi dagli 11 ai 13 e dai 14 ai 18, adulti fino a 30 anni. Il provino di ammissione si terrà lunedì 28 settembre nella sede [illegible] via Rossi 16. Per informazioni telefonare allo 0171/631.284.

Cabaret piemontese

Nell'ambito della festa patronale, stasera alle 21, si terrà uno spettacolo di musica e cabaret con i «Tre lilu». La formazione presenterà un repertorio di canzoni rock piemontesi e di sketch paradossali. Ingresso libero.

Concerto domani sera (ore 21) nella chiesa della Missione a Mondovì

Il coro ungherese canta Dvorak

Peter Erdei dirigerà la formazione di Kecskemét

MONDOVI'. Le voci di settanta coristi riempiranno, domani sera, [illegible] volte della chiesa della Missione in un [illegible] polifonico di alto livello.

L'occasione è data dall'arrivo nel Cuneese del «Kecskeméti Pedagogus Enekkar», la prestigio[illegible] formazione ungherese diretta dal maestro Peter Erdei che da alcuni anni ha stretto legami artistico-didattici con la Corale polifonica di Sommariva Bosco.

«Il programma [illegible] quello di uno stage che durerà tre giorni e si concluderà con [illegible] grande concerto in San Domenico ad Alba - spiega il direttore del co[illegible] sommarivese, Claudio Chiavazza -. Abbiamo preparato separatamente tre mottetti [illegible] Brahms che poi i due ensemble, [illegible] un totale [illegible] ottanta voci, eseguiranno insieme sotto la direzione di Erdei».

In attesa dell'appuntamento [illegible] domenica, il gruppo di Kecskemét, che conta quarantacinque elementi, incontrerà domani sera, [illegible] 21, un'altra formazione della «Granda»: la Corale monregalese, nata nell'86, che riunisce venticinque appassionati della polifonia.

«Non affronteremo l'impegno di [illegible] insieme [illegible] gli ungheresi, perché non siamo certamente al loro livello - spiega il presidente Giuseppe Pratte -. Piuttosto apriremo il concerto con l'esecuzione di tre brani di benvenuto per il gruppo che per la prima volta si esibisce a Mondovì».

Nel repertorio della Corale monregalese, diretta da Anna Galliano, figurano compositori del '500 [illegible] del '600, ai quali si sono aggiunti, nel tempo, autori più recenti fino ai contemporanei. Due [illegible] pezzi che saranno interpretati sono di De Prez, il terzo è un canto popolare occitano rielaborato dalla direttrice del coro. Una scelta che si adatta bene ad introdurre l'esecuzione del Kecskméti Pedagogus Enekkar (letteralmente il coro degli insegnanti di Kecskémet, una città di studi a cento chilometri da Budapest): la Messa in re maggiore di Dvorák.

Spiega Chiavazza: «Il compositore scrisse questa Messa in due versioni, una per coro e orchestra e una per [illegible] e organo. Domani [illegible] verrà eseguita questa seconda versione in cui risalta molto vivamente l'influsso della melodia popolare».

L'incontro tra corali cuneesi e formazioni internazionali non è [illegible] novità. Già in passato la polifonica di Sommariva si è f[illegible] promotrice di «meeting» che sono soprattutto scambio di esperienze e [illegible] cultura. In particolare il coro ungherese e Peter Erdei sono portavoce della scuola di Zoldan Kodalj, il maestro di Kecskemét che ha avviato un nuovo modo di insegnare la musica. [v. p.]

[illegible]

[illegible] Corso Tel. 692.935. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. [illegible]	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]
Fiamma Tel. 693.554.Fer. 19,30/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 18,50/22 - Lire 10.000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]
Italia Tel. 682.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 51.771 Or.: [illegible] 20/22 Festivi: 15/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Comunale Tel. 345.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21.30	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
[illegible] All'aperto Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	[illegible] RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] Impero Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000	**Cuori [illegible]** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
[illegible] Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Galaterl Tel. 488.324	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Iris Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. [illegible] 20,15/22,15 L. 6000/8000; Agesc 4500	**E' ora di qualcosa di completamente...**
[illegible] Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
[illegible] Excelsior Spett. unico ore 21 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Lux Tel. 827.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Bertola Tel. 47.690 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Il ritorno**. Feriali 20/22. Dom. e festivi 20/22 SALA PICCOLA: **Tracce nella sabbia**. Feriali 20,30/22.30. Dom. e festivi 20,30/22,30
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Baronet Tel. 334.158 Orario: 20/22 L. 9000/7000 (ridotto)	OGGI RIPOSO
[illegible] Robilantese Orario: 15/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Civico Tel. 43.755. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N. V. 1h 40' Thriller
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
[illegible] Roburent Orario: 21	OGGI CHIUSO
[illegible] Edelweiss Orario: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.967	**Bolle di sapone** *[illegible] M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi [illegible] nervi, mal d'audience N.V. [illegible] Commedia
Ritz Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. in. 15 Lire [illegible]	**Luce rossa**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vel. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Detective Stone. Colori. Vel. 14. Or.: 20,30; 22,30.
A[illegible] v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina. Col. N.V. Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Vel. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FLI[illegible] ROSSO p. Sabotino. Nero. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. G. Veneto 5. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,55; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. I sonnambuli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Carne di tacca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 3. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tetsuo decadence. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vel. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La casa sulle colle. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Se[illegible] 15 [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Americani. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 9 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 18 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/10,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88.151. Domani (ore 9 e ore 15) Unerhorte musik (Musica inaudita). Convegno su «Musica e musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut Turin. Ingresso libero. Ore 21 concerto del Bläservereigung Berlin. Ing. L.5000 in vendita 1 ora prima del concerto alla biglietteria del Piccolo. Per informazioni: Anladogna Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
[illegible] M. Cristina [illegible], tel. 669.50.34. Abb. Arcobaleno B. Grillo, in prenotaz. Dalla, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa. ore 10/13 - 15/19. [illegible] 669.5034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — I mostri
19,30 Carissimo Billy, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
22,00 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Codice rosso fuoco, telefilm

Telecupole
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Rubrica
20,25 Ombre a cavallo, film
23 — Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
18 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gli amori di Carmen, [illegible]
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
18 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Il più bel Casino del Texas, film
23 — Colpo grosso story, quiz
23,50 A 077 sfida ai killers, film
1,40 Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix
16,30 Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
[illegible] Squadra emergenza, telefilm
[illegible] A sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,30 Per sempre, film
22,30 calcio fans
23 — Tentazioni
0,45 Dolce notte
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
[illegible],30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Dakota, film
24 — Film

Telebiella
16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
20 — Hyde Park Corner
24 — Tg Biella

[illegible] Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,47 Annunci programmi, rubrica
20,55 Palio story, spettacolo
21,20 Bande cittadine, musica
23,02 Palio story
23,24 Il tempo [illegible] sagre

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine
10 — Rassegna prime pagine
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Remake
22,45 A tu per tu
23,05 Un diario americano
23,55 Bianco nero e sempreverde
0,20 Erreuno tg
0,40 Textvision

G.R.P.
19,30 Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 La grande parata, film
22 — Sherlock Holmes
23,30 Confidenziale...
23 — Charleston, telefilm
[illegible] [illegible] Monitor (r)
24 — Farfalle pronostici
[illegible] Ombre [illegible] film

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della sal[illegible]
20,30 David Copperfield, film
22,30 [illegible] Elvo, tradizione e capitale [illegible] una valle, documentario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
[illegible] Solimano il conquistatore, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
2,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
3,15 Sulle strade della California, te[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

A lezione sulle nuove regole

Io, calciatore «disinformato»

Riprendono oggi [illegible] Vercelli e a Torino gli incontri tecnico-didattici che si stanno svolgendo fra i migliori arbitri piemontesi e i capitani, i portieri, gli allenatori e i dirigenti delle squadre dilettantistiche.

Il ciclo di lezioni, organizzato dal Comitato regionale subalpino della Federazione Italiana gioco calcio (Figc), coinvolgerà nell'arco di una decina di giorni tutte le province del Piemonte nonché la Valle d'Aosta.

Le prime [illegible] si [illegible] tenute nei giorni scorsi [illegible] Asti e ad Alessandria, e hanno riscosso notevole interesse tra gli addetti ai lavori: sono accorsi in gran numero per ascoltare il noto arbitro internazionale torinese, Pierluigi Pairetto, [illegible] la giacchetta nera di serie C, Ivo Anselmo.

Questa [illegible] a Vercelli, alle ore 20,30 presso l'istituto San Giuseppe di piazza Sant'Eusebio 5, le società cittadine e della provincia avranno l'opportunità di incontrare l'arbitro di serie A Alfredo Trentalange. Sarà lui a fornire delucidazioni sulle ultime modifiche delle regole del gioco.

I riflettori [illegible] puntati sulle Carte Federali, la «bibbia» del gioco del calcio, e in particolar modo sul comma 5 b della regola 12, la nuova norma che impedisce al portiere di agguantare [illegible] pallone [illegible] le mani, se passato volontariamente coi piedi da un compagno di squadra.

«L'iniziativa del Comitato piemontese della Lega Dilettanti è senz'altro utile [illegible] favorirà [illegible] migliore conoscenza dei regolamenti», ha commentato Pietro Biasizzo, neo-presidente dell'Aia regionale subentrato in agosto a Ugo Dellolio, entrato a far parte degli organici della Can D.

«Quasi [illegible]pre i giocatori e i dirigenti di club non conoscono [illegible] perfezione le norme - ha proseguito Biasizzo - [illegible] l'ignoranza [illegible] spesso causa [illegible] proteste e di sterili polemiche. Spesso si contesta l'arbitro anche se [illegible] adottato un provvedimento giusto, [illegible] un calciatore commette un'infrazione credendo invece [illegible] rispettare le regole».

«La disinformazione deve [illegible] combattuta con più decisione che in passato - ha concluso il responsabile delle giacchette nere piemontesi - perché [illegible] ancora troppo diffusa nel popolo degli sportivi, fra i giocatori e i dirigenti di club.

«Volete un esempio? Provate [illegible] chiedere a un gruppo di calciatori se in partita è lecito o no colpire con un pugno un compagno di squadra. Molti vi risponderanno, sbagliando, che il gesto non è punibile».

Questo il calendario delle prossime riunioni tecniche (inizio ore 20,30).

Lunedì 28 settembre: in Valle d'Aosta, sala consiliare del Comune [illegible] Nus, il relatore sarà Trentalange; per la provincia di Cuneo, al «Park Hotel» [illegible] Mondovì il relatore sarà Ivo Anselmo.

Le ultime lezioni si terranno martedì 29 settembre. E alla lavagna andranno due arbitri piemontesi che operano in serie C.

Per i club del Novarese l'appuntamento [illegible] con Mario Pellegatta, nella sala conferenze dell'albergo «L'Approdo» [illegible] Pettenasco.

Per chi abita nella zona di Biella, invece, ritrovo nei locali dell'Unione Industriale di [illegible] via Torino, dove sarà di [illegible] la giacchetta nera Giancarlo Lana.

Marco [illegible]

L'arbitro Pierluigi Pairetto

Bocce, è quasi pronto a Saluzzo l'impianto per il torneo del 1993

Mille posti per i Mondiali

I gradoni attorno a 8 campi dell'Auxilium
Costo 400 milioni, domani l'anteprima

A Saluzzo si sta lavorando intensamente per sistemare il bocciodromo

SALUZZO. Quelli che presenzieranno alla manifestazione «Un anno prima», organizzata per domani [illegible] dalla Bocciofila Auxilium, potranno già vedere la nuova struttura del bocciodromo saluzzese che tra dodici mesi, [illegible] 3 al 10 ottobre 1993, ospiterà il Campionato mondiale di bocce.

La città di Saluzzo, grazie a un avvenimento sportivo di notevole portata, considerata la popolarità di questo sport in Piemonte, avrà la disponibilità del prossimo [illegible] di [illegible] impianto capace di mille posti a sedere, che potrà [illegible] utilizzato per ogni genere di competizioni sportive [illegible] per spettacoli diversi.

«Questo è l'aspetto - spiega Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium - che mi preme maggiormente sottolineare. Non si tratta di una ristrutturazione operata solo per la nostra società ma a favore [illegible] tutto il Saluzzese, [illegible] di concerto con la Pro Saluzzo».

Bianco, già artefice nell'87 del Campionato europeo di bocce e nell'89 del Mondiale allievi, si è lanciato nella nuova impresa dopo una riunione, svoltasi il 20 maggio, in cui gli avevano garantito appoggio gli assessori regionali Daniele Cantore, Emilio Lombardi, Marcello Garino, l'assessore provinciale allo Sport, Giovanni Ciravegna, il vice presidente dell'Associazione Commercianti di Cuneo, Giovanni Somà, [illegible] presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno, Domenico Amorisco, il presidente [illegible] Cassa di Risparmio di Saluzzo, Gianni Radia, [illegible] direttore generale della banca, Giuseppe Savio, e il presidente della sezione Volo della Federbocce, Davide Vercelli.

Come accade quando si ha a che fare con un'organizzazione che si dimostra scrupolosa ed efficiente, [illegible] un anno di distan[illegible] dall'avvenimento siamo già a buon punto.

I gradoni in cemento che delimitano gli otto campi [illegible] bocce dell'Auxilium e lo trasformano in un vero Palazzetto [illegible] già sistemati, la copertura [illegible] stata realizzata e ora c'è tutto il tempo per portare il lavoro a [illegible]pimento.

Il rinnovamento dell'impianto (sei gradoni lungo il fronte più lungo, otto [illegible] quello più corto) [illegible] la sistemazione di spogliatoi e servizi e di un'area destinata [illegible] stampa, tv e [illegible]missioni sportive, verrà a costare 400 milioni di lire. Altrettanti ne saranno spesi per l'organizzazione [illegible] Mondiale, naturalmente con l'aiuto di enti [illegible] di sponsor.

Ed [illegible] il programma della [illegible] di domani, che comincerà alle ore 21. Dopo una breve presentazione del presidente Bianco, verrà consegnata al sindaco [illegible] Saluzzo Marco Piccat la bandiera della Federazione boccistica internazionale (questa cerimonia era destinata [illegible] San Francisco, dov'era previsto il Mondiale '91 poi annullato). Poi il marciatore olimpionico Maurizio Damilano effettuerà l'alzabandiera. [illegible] suo fianco, come vallette, Valeria Lerda e Laura Trova, le due bocciste saluzzesi campioni d'Italia '92 a coppie.

Seguiranno gli interventi delle autorità (sono stati invitati tre ministri e numerosi parlamentari), la presentazione delle divise delle hostess e dei funzionari dell'organizzazione, del logo, della mascotte (un topolino), [illegible] manifesto [illegible] del bozzetto del trofeo, opere degli allievi dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Successivamente verrà eseguito l'inno ufficiale del campio[illegible] composto dagli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, l'annuncio [illegible] [illegible] filmato sulle attività della bocciofila e [illegible] presentazione [illegible] un'iniziativa del Panathlon Club Monviso per un concorso tra gli studenti delle medie inferiori dei distretti scolastici di Saluzzo e di Savigliano.

Infine [illegible] breve concerto e la premiazione di alcune testate giornalistiche (Rai, Tuttosport e La Stampa) meritevoli di pro[illegible] lo sport delle bocce.

Sotto l'aspetto sportivo poi, il Mondiale '93 promette [illegible] essere il più imponente della storia boccistica con la partecipazione di ben 32 nazioni.

Giovanni Capponi

Una «losa» sistemata da intenditori all'uscita di una curva

Teppisti sulle strade del rally Beltrandi: «Stavolta mi ritiro»

La Delta Integrale [illegible] Piero Beltrandi e, nel riquadro, il pilota saluzzese dopo l'arrivo a Sampeyre [illegible] MAGNANO)

DAL NOSTRO INVIATO

Il rally è finito, non certo le polemiche. E [illegible] innescare una vera e propria «bomba a orologeria» è Piero Beltrandi, che [illegible] stato mattatore della gara vinta dal monregalese Gazzola, ma ha anche molte cose da aggiunge[illegible]. Probabilmente [illegible] questa stagione che volge [illegible] termine, il pilota saluzzese smetterà di correre, [illegible] prima però d'aver fatto [illegible] precisa e circostanziata denuncia ai carabinieri [illegible] Sampeyre.

Che cosa è dunque accaduto? Piero Beltrandi, [illegible] volante [illegible] Delta Integrale «Alpitour» della Meteco Corse, è partito con il numero uno, a ridosso (sette minuti dopo) dell'apripista. Dopo tre prove speciali, la sorpresa. Ecco il racconto del driver saluzzese: «Eravamo in piena velocità, una curva dopo l'altra, ma senza problemi. All'uscita da un semitornante ci [illegible]mo trovati di fronte, sistemata in modo strategico, una enorme losa, le pietre che si usano per sistemare i tetti delle baite di montagna. Ricordo d'aver detto "Siamo fatti", e ho intraversato la vettura per evitare l'ostacolo. Ce l'ho fatta con il muso, non [illegible] il posteriore. Con il risultato che mi sono trovato con tre ruote e la vettura puntata verso uno strapiombo».

Ha avuto paura? «Tanta, [illegible] non ho perso il controllo. Ho fatto 100 metri sperando di riuscire a fermarmi. Ci sono riuscito. E ho visto nel bosco tre ragazzi che se la davano a gambe. Volevano chiaramente mettermi fuori combattimento e sono andati sul pesante. Pote[illegible] anche lasciarci le penne». Che cosa pensa: antirally che sfiorano il terrorismo? Semplici teppisti? O gente che lavora per incanalare la corsa verso soluzioni studiate [illegible] tavolino? Beltrandi non ha la risposta in tasca, ma conferma: «Il pietrone [illegible] stato messo sulla traiettoria di uscita delle vetture. Hanno avuto sette minuti di tempo per sistemarlo, dal passaggio del ricognitore [illegible] nostro. E la losa è stata portata da un'altra [illegible] perché lungo quella speciale proprio non ci sono. Quindi, un atto premeditato portato [illegible] segno da professionisti».

Per lei, che [illegible] significa questo gesto? «La fine [illegible] un'epoca di gentiluomini, di sportivi che si aiutavano a vicenda, che si fermavano lungo le speciali quando l'avversario era in difficoltà. Se questi presupposti [illegible] esistono più, se si vuole condizionare [illegible] gara, allora questa disciplina non fa più per me. Meglio andare a pescare o [illegible] raccogliere funghi [illegible] perdere una corsa preparata nei dettagli per un intervento esterno».

E il futuro? [illegible] ancora sarò al volante di una vettura da rally, allora chiederò delle garanzie agli organizzatori. Altrimenti, addio tempi eroici, mi ritiro senza rimpianti».

Fiorenzo [illegible]

Roby Cellerino (a sinistra) e Michele Peirone vogliono trascinare il Saluzzo

Coppa, Saviglianese al «Morino»

Derby a Saluzzo con il Mondovì

SAVIGLIANO. Tre cuneesi scendono in campo stasera (ore 20,30) per la gara di ritorno del secondo turno [illegible] Coppa Italia d'Eccellenza.

A Saluzzo i granata [illegible] l'Intermonregalese si affrontano in un derby che si annuncia molto interessante, mentre [illegible] «Morino» la Saviglianese cerca il passaggio [illegible] turno contro i torinesi del Piobesi.

I «maghi» sono una delle rivelazioni della prima giornata [illegible] campionato di Eccellenza. Sotto di due gol sul campo di Giaveno, [illegible] [illegible] favorita del campionato, hanno saputo ottenere il pareggio con le reti di Gillio [illegible] Baruzzo e sfiorare la vittoria nel finale di gara.

«In città c'è molto entusiasmo [illegible] - dice il presidente rossoblù "Cisno" Longanizzi -; i nostri tifosi ci vorrebbero protagonisti del campionato, la prestazione offerta [illegible] Giaveno ci candida per [illegible] ruolo di primo piano, ma vogliamo rimanere con i piedi per terra ed affrontare un impegno per volta. Stasera scenderemo in campo per superare il Piobesi e passare il turno [illegible] Coppa Italia; intanto ne approfitteremo per provare la squadra che domenica affronterà [illegible] Saluzzo in un'altra sfida molto impegnativa. Il nostro obiettivo, per ora, [illegible] confermare [illegible] quinto posto della scorsa stagione».

Nella [illegible] [illegible] il [illegible] i «maghi» partono dall'1-1 conquistato sul campo torinese.

Nel nuovo stadio di Saluzzo si affrontano due delle squadre che più hanno convinto nella prima giornata del campionato Eccellenza. All'andata sul campo di Mondovì i granata avevano messo a lungo in difficoltà i giovani [illegible] Pizzo [illegible] riuscire a passare in vantaggio: la prima sfida si era chiusa sullo 0-0.

Stasera gli uomini di Damilano [illegible] favoriti, [illegible] l'Intermonregalese ha recuperato in formazione anche il regista Distefano e scenderà in campo con [illegible] squadra molto «coperta» e pronta a sfruttare i rapidi contropiedi di Lapomarda, Bianchi e Rosso. «E' una partita interessante - dice [illegible] direttore sportivo Paolo Bruno -, [illegible] il nostro obiettivo è il campionato; interpreteremo la gara come un allenamento».

Diversa l'opinione dei dirigenti del Saluzzo: «Scenderemo in campo per vincere. Intendiamo onorare l'impegno di Coppa Italia come le sfide di campionato. Si tratta di un test importante in vista del derby di domenica, un'occasione per provare [illegible] soluzioni contro un avversario molto valido in grado [illegible] crearci [illegible] pochi problemi». [r. s.]

La formazione di Blain comincerà stasera a Cagliari (ore 20,30) la stagione di Coppa Italia

L'Alpitour riparte dalla Sardegna

Il sestetto cuneese affronta il Sant'Antioco Sassari che l'anno scorso lo eliminò a sorpresa dalla competizione
In campo la squadra-tipo. Domenica esordio al Palasport con lo Schio. La società organizza pullman-navetta

CUNEO. E' l'occasione giusta per una rivincita. L'Alpitour Diesel Jeans comincia stasera il cammino di Coppa Italia in Sardegna, contro la Banca Popolare Sassari di Sant'Antioco (ore 20,30), il sestetto che nel '91 eliminò i cuneesi dalla manifestazione.

La Coppa Italia ha una formula aggressiva: sedicesimi e ottavi prevedono una sfida diretta con partite di sola and[illegible] in casa de[illegible] «teoricamente» più debole. Il tabellone vede [illegible] formazioni impegnate. L'Alpitour è inserito nella parte bassa, per cui, in caso di vittoria, dovrà vedersela, negli ottavi di finale, il 1° ottobre, a Cuneo [illegible] il Petrarca Padova, oppure a Napoli, [illegible] il Com Cavi dovesse [illegible] ragione dei patavini [illegible] Silvano Prandi.

Andando avanti, [illegible] quarti, [illegible] probabile [illegible] confronto con il [illegible] Ravenna (l'8 [illegible] [illegible] 15 ottobre) ed è chiaro che alla società ed agli atleti interessa [illegible] poco poter arrivare a misurarsi nel palazzetto di corso [illegible] Gasperi [illegible] i vari Vullo, Giovane, Gardini, Dal Zotto, Fomin e Masciarelli.

In Sardegna, Philippe Blain proporrà il sestetto-base sul quale non ci sono dubbi: Bellini in regia; Ganev opposto; [illegible] Luigi e Mantoan centrali; Kiossev [illegible] Petrelli schiacciatori-ricevitori. Ci sarà comunque spazio anche per Besozzi [illegible] Maffei, nonché per Bartek e gli altri uomini [illegible] panchina. Dalla Sardegna Radio Stereo [illegible] (fm 100.600) manderà in onda collegamenti flash a cura di Cesare Mondrile sull'andamento del match.

E' in corso, intanto, la prevendita in tutti gli sportelli della Cassa di risparmio di Cuneo e nella [illegible] di corso Dante dell'Alpitour, la prevendita biglietti per l'esordio di domenica al Palasport. Il club biancoblù ha intanto deciso di mettere a disposizione dei tifosi un servizio-navetta. Il [illegible] partirà [illegible] piazza Torino (ore 15,30, 16,15, 17) [illegible] fermate alla Stazione Fs, piazza Europa angolo via XX Settembre, [illegible] Nizza angolo corso Gramsci e arrivo al Palazzetto (ore 15,50, 16,35, 17,20). Per il ritorno è previsto indentico servizio, [illegible] partenza 15 minuti dopo la fine dell'incontro Alpitour Diesel Jeans-Jockey Schio.

Gualtiero Franco

Ganev ha scelto la Cadillac come sfogo alla passione per le auto americane

E Ganev gira in Cadillac

Il magico schiacciatore bulgaro realizza il suo sogno americano

Le utilitarie gli stanno strette. Per trasportare i suoi 100 chili, distribuiti in [illegible] metri e 10 di altezza, Ljubo Ganev, schiacciatore bulgaro dell'Alpitour Cuneo, ha scelto una Cadillac bordeaux metallizzata.

«Quest'estate sono andato in vacanza negli Stati Uniti, a Orlando e a Miami - spiega Ganev -. Ho sempre avuto [illegible] passione per le vetture americane. E siccome avevo bisogno [illegible] un'auto, ho comprato una Cadillac. E' più comoda delle altre: sono "lungo" e ho bisogno di un modello di veicolo adatto alla mia altezza».

Ganev possiede anche una Magnum, ma non è soddisfatto. «Non [illegible] molto bene - dice -. La Cadillac fa i 230 chilometri all'ora, mentre la Magnum è più lenta. Mi piacciono [illegible] auto particolari». Detto, fatto. Quando è tornato a Cuneo s'è precipitato dal concessionario e ha passato l'ordinazione. Il prezzo [illegible] listino è 110 milioni; lui ne ha pagati «solo» 75 perché [illegible] straniero.

Il sogno americano ha colpito la fantasia del giocatore bulgaro, cresciuto nei sobborghi [illegible] Sofia, diventato famoso grazie alla pallavolo. Ora si permette il lusso di percorrere le vie di Cuneo con la «sua» Cadillac.

«Il volley [illegible] [illegible] mia vita - dice Ljubo -. [illegible] posso permettermi quello che voglio, lo devo alla pallavolo». Estroverso [illegible] simpatico fuori dal campo, quando [illegible] sul parquet Ganev [illegible] trasforma in una macchina da punti. Un esempio? La partita di domenica scorsa, giocata in trasferta contro [illegible] Firenze. [illegible] bulgaro [illegible] messo [illegible] terra [illegible] palloni, 14 punti ed altrettanti cambi palla. Un biglietto da visita niente male per la prima giornata [illegible] campionato.

Non è certo facile gestire [illegible] giocatore come lui; le stranezze son famose e risapute nell'ambiente vollistico. Lui è abituato [illegible] dare spettacolo, a ricoprire il ruolo [illegible] protagonista sempre e comunque, sia in partita, sia in allenamento. Quando [illegible] nel palazzetti, i «fans» lo circondano [illegible] per chiedergli autografi. E Ganev non si scompone. Anzi, è [illegible] «E' un [illegible] Sono disponibile con tutti, [illegible] la mia professione. I giocatori non sono fantasmi [illegible] vivono in un altro mondo. Sono [illegible] poco a Cuneo, [illegible] ho già imparato ad apprezzare la tifoseria. Sento di poter diventare un beniamino, so di poter conquistare la folla».

Daniela Cotto

La Val d'Aosta ha ospitato i campionati regionali di categoria

Allievi sette volte d'oro

Gli atleti cuneesi hanno dominato. Conquistati anche 3 argenti e 5 bronzi
Vittorie nella corsa (100 e 400 ostacoli, 1500), salto in lungo, peso e giavellotto

CUNEO. Il buon momento dell'atletica [illegible] è stato [illegible] fermato [illegible] Donnas, in Valle d'Aosta, nei campionati regionali Allievi.

I rappresentanti [illegible] «Granda» hanno ottenuto 7 titoli regionali, conquistando anche 3 secondi [illegible] 5 terzi posti per una prestazione di squadra che ha soddisfatto i tecnici [illegible] provincia.

Gli acuti nella giornata di gare in Valle d'Aosta [illegible] venuti in tutti settori, dalla velocità, agli ostacoli e al mezzofondo, dai salti ai lanci, a conferma della validità dell'atletica cuneese che [illegible] vive solo [illegible] estemporanei exploit dei singoli, ma su un movimento [illegible] base di eccellente livello. I neo campioni regionali [illegible] Caroline Marenchino, Caterina Avena, Enrica Roggiero, Davide Becchio, Luisa Panero, Federica Baldi e Paola D'Herin.

Caroline Marenchino (Atletica Alba Mondo) ha vinto i 100 ostacoli con il tempo di 15"8,

La saviglianese Gloria Stagno ha [illegible] il terzo posto [illegible] [illegible] metri davanti alla Avena (Fotocoop)

mentre Caterina Avena (Atletica Cuneo), s'è imposta nei 400 ostacoli in 1'10". In questa gara si è classificata al secondo posto la saviglianese Geraldine Regolo con il tempo di 1'11"7.

Doppietta [illegible] nel mezzofondo con due successi sui [illegible] metri. In campo femminile si è imposta Enrica Roggiero (Sanfront) in 4'59"6, in quello maschile il saviglianese Davide Becchio con il tempo di 4'09"6. Becchio si [illegible] classificato al secondo posto nei 3000 metri in 9'09"7.

Eccellente anche la prova dell'altra saviglianese Luisa Panero che ha vinto il salto in lungo con 6,09 e si è classificata seconda nei 100 piani in 12"8. Gli ultimi due successi cuneesi sono venuti dal settore dei lanci, [illegible] [illegible] primo posto delle saviglianesi Federica Baldi nel getto del peso (10,22) e di Paola D'Herin nel lancio del giavellotto (30,20). Sul terzo gradino del podio sono saliti anche l'albese Aldo Ferrero (11"3 sui 100 metri), i cuneesi Andrea Bajani (59"3 sui 400 metri), Alessandro Sciolla (24'50" sui 5 chilometri di marcia), Mario Giraudo (32,52 nel disco) [illegible] la saviglianese Gloria Stagno (1'02"6 sui 400 metri piani).

Prossimo appuntamento di rilievo per i giovani atleti cuneesi sarà il campionato pie[illegible] Cadetti, sabato [illegible] domenica ad Acqui Terme. Anche in questa occasione i promettenti talenti dell'atletica della «Granda» dovrebbero riuscire a mettersi in luce. [a. s.]

Sabato il nono appuntamento con la classica manifestazione

C'è la «12 km di Cuneo»

Il collaudato tracciato scatta da viale Angeli [illegible] arriva al piazzale della Michelin [illegible] Ronchi. Sono al via concorrenti piemontesi e liguri. Si tenta di battere il record

[illegible] Per la nona volta, sabato si [illegible] la «12 chilometri di Cuneo», classica [illegible] podism[illegible] strada, organizzata dal «Michelin Sport Club».

Segu[illegible] il tracciato classico ed ormai collaudatissimo, si partirà dal viale Angeli, all'altezza del parco della Resistenza per arrivare al piazzale della Michelin, ai Ronchi, attraverso corso Brunet, piazza Europa, [illegible] Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino, ponte Vecchio, Madonna dell'Olmo, bivio Statale per Fossano e frazione Ronchi.

E' prevista una partecipazione [illegible] soltanto quantitativamente, [illegible] anche tecnicamente di assoluto prestigio. La «12 chilometri» è ormai diventata un appuntamento fisso e atteso che richiama i migliori podisti piemontesi e liguri. S'iniziò a correre nel 1972 e vinse Piero Turello (Fiat Torino); poi la corsa proseguì con cadenza biennale e l'albo d'oro iscrisse i nomi di Adriano Aschieris (Giaglionese) e Renato De Palmas ('76). Il forte portacolori del «Fiat Torino» fermò i cronometri sull'ottimo tempo [illegible] 35'05", che rimase record della manifestazione sino al 1990.

Dopo [illegible] Palmas si affermò Marco Carbone, [illegible] Fiat Torino, Piero Scoffone (Gruppo Sportivo Carabinieri), Ivano Barale (Jumbo Sport Carmagnola) [illegible] nel 1988, Dario Viale (Unione Sportiva Sanfront). Fu un'edizione speciale, perché si festeggiavano anche i 25 anni di presenza della «Michelin» a Cuneo; la corsa, contrariamente alla tradizione, partì dallo stabilimento industriale dei Ronchi, per arrivare al campo di atletica [illegible] [illegible] Francia. Nel 1990 gli organizzatori spostarono dall'inizio alla [illegible] dell'estate la manifestazione e si impose il garessino Pier Mario Penone (Cus Genova) con il tempo di 35'02": per tre [illegible] secondi migliorò la prestazione del 1976 di De Palmas e questo [illegible] naturalmente il limite-record da battere. Aperta anche alla categoria femminile, la «12 chilometri» vanta due nomi illustri come quelli di Anna Maria Garelli (vinse [illegible] 1988) e di Rita Marchisio (nel '90).

Alla gara (ritrovo dei partecipanti alle 14,30 e partenza alle 16) possono partecipare i tesserati Fidal delle categorie Assoluti e Amatori; saranno impegnati Junior-Senior (Maschile), Amatori (20-30 anni), Veterani A (40-49 anni), Veterani B (oltre 50 anni). In campo femminile tutte le concorrenti saranno raggruppate [illegible] una categoria unica. La formula dovrebbe favorire [illegible] spettacolo e consentire di assistere ad una competizione ricca di equilibrio. [g. fr.]

[illegible]

In festa con la Belmondo

Festa grande dello sport, al «Michelin Sport Club», [illegible] posto d'o[illegible] per lo sci di fondo. Sono st[illegible] invitate le atlete, che, negli Anni 60 e 70, gettarono le basi per arrivare ai trionfi olimpici del fondo [illegible] con le esaltanti «performance» [illegible] Stefania Belmondo. Il generale Giuseppe Bruno, allora tecnico della Nazionale femminile di sci di fondo, ha ritrovato queste campionesse: Giorgia Galletti; Luciana Nigrotti; Silvana Pizzi; Silvana Tirozzi; Maria Long; Iris Peurot; Tina Chapel; Maria De Tomasi; Nella Perro; Rita Astegiano; Anna Tosello; Rina Tosello; Rita Bottero; Elisabetta Bellone; Elisabetta Asteggiano [illegible] Rita Rosso. Riceveranno gli applausi del pubblico per aver aperto una strada che ora è diventata popolarissima. Nel corso della serata, a cui [illegible] spera possa intervenire anche Stefy Belmondo, non mancheranno momenti spettacolari con gruppi musicali e corali moderni, tradizionali e occitani.

La serata di sabato conclude una giornata che il «Michelin Club» ha dedicato interamente allo sport. Durante il pomeriggio sono infatti previste gare di bocce, calcio (incontro del campionato Csi), le finali del campionato sociale di singolo e doppio maschile, il campionato sociale di tennis tavolo [illegible] un'esibizione di tiro con l'arco che darà la possibilità di cimentarsi con questa antica disciplina. [g. fr.]

[illegible]

CICLISMO

Stasera (20,15) a Fossano circuito notturno tipo pista

Fossano ospita stasera un circuito tipo pista riservato [illegible] Esordienti, Allievi e Juniores. Il ritrovo è alle 18,30 al bar [illegible], la partenza alle 20,15. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Sc Fossano Mobili Bono.

[illegible]

Atleta dell'Esperia Piasco [illegible] primo nel Novarese

Luigi Alloatti (Esperia Piasco) ha vinto la gara regionale disputata nel Novarese. Il corridore saluzzese ha percorso i [illegible] chilometri del tracciato alla media oraria di 38,620.

GOLF

Al «Bricco» [illegible] Venasca la gara [illegible] 18 buche

Ferrero, Giolitti e Monge (primo netto con 46) hanno vinto la Coppa «Amici del Bricco» disputata a Venasca. Questi gli altri punteggi: Bondi, Lavalle, Francone (51); Bondi, Massa, Germani (secondo netto, 48 punti); Massimello, Von Schauenstein-Montaldo (59); Giuardo, Cravesano, Monge (56).

[illegible]

Bra, all'America dei Boschi corrono Junior e Cadetti

Le categorie Junior e Cadetti saranno protagoniste domenica sul campo permanente dell'America dei Boschi a [illegible] di una manifestazione interregionale. Nella stessa riunione - la [illegible] petizione parte alle 14, con prove libere dal mattino alle 10 - è in programma una gara [illegible] Campionato provinciale per tutte [illegible] classi. Sono in palio ricchi premi.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 24 Settembre 1992 [illegible] 39
Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

Scuole e uffici chiusi, mezzi di trasporto bloccati, un grande corteo e comizio in piazza De Ferrari

Sciopero, Genova si ferma per 4 ore

I sindacati: «Vigileremo per impedire incidenti»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi, per tutta la mattinata, si ferma la città, per lo sciopero generale indetto dalle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la [illegible]vra economica del governo. Re[illegible] chiuse tutte le scuole, pubbliche e private; si fermano per un giorno [illegible] uffici statali, l'Università, le Poste e i telegrafi. Le ultime quattro ore di ogni turno per i dipendenti degli enti locali. I lavoratori dell'industria si bloccano per 4 ore, dalle [illegible] alle 12. Gli autoferrotranvieri dalle 9,30 alle 13,30. Per 4 ore si fermano, [illegible] mattino, assicuratori, bancari, dipendenti del commercio, lavoratori [illegible] settore dell'energia. [illegible] porto sarà bloccato dalle [illegible] a mezzogiorno.

In pratica, la vita della città, sia nei settori produttivi, sia nei servizi, tornerà alla normalità soltanto dopo le 14. Nel corso della mattinata i lavoratori, sulla base della parola d'ordine passata dalle tre confederazioni sindacali, si raggrupperanno in piazza Montano, a Sampierdarena e in piazza Verdi a Brignole. [illegible] sarà una tappa intermedia, per pensionati ed [illegible]iani, alla Stazione Marittima. La manifestazione avrà, dopo le sfilate in centro, una conclusione in piazza De Ferrari, alle 10,30, dove, assieme ai dirigenti regionali e provinciali di Cgil, Cisl e Uil, parlerà il segretario nazionale della Uil, [illegible] Lotito.

Ieri, le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno precisato i temi generali della protesta: si punta soprattutto su un cambiamento di sistema statale [illegible] incentri su una diversa filosofia della previdenza, della sanità e del prelievo fiscale. «Pensionati, ceti medi, operai, lavoratori dipendenti sono coloro che sino a ieri hanno pagato le tasse e hanno lavorato per costruire questo Paese - dicono i dirigenti sinda[illegible] - e non possono essere, ancora una volta, quelli condannati a pagare il prezzo più alto del risanamento dell'Italia, pur essendosi dichiarati disponibili a [illegible]crifici».

Con riguardo particolare per la Liguria, si è fatto notare che la nostra regione è una di quelle dove maggiore [illegible] la presenza degli anziani «ai quali, ingiustamente, viene fatto pesare il grande, eccessivo e ingiustificato consumo di farmaci, [illegible] minaccia del passaggio all'assistenza indiretta». Secondo i sindacati «la colpa è di chi prescrive i farmaci e del sistema che lo consente». I lavoratori, insomma, si batteranno contro i privilegi e le isole corporative, ma al tempo stesso sventoleranno la bandiera [illegible] cambiamento socio-economico.

Naturalmente, c'è qualche timore di eccessi e di violenze, dopo i fatti di Firenze e di Milano dei giorni scorsi. Per questo, si vigilerà e si cercherà di isolare eventuali elementi facinorosi: a Genova, nella [illegible]ria sindacale e politica, esistono e convivono da sempre due anime, quella rivoluzionaria e quella riformista e temperata. Sarà [illegible] sciopero compatto? Certamente sì, date le premesse, anche se da parte sindacale non si spinge per «salti in avanti» . Le categorie però non sono tutte compatte. Una nota di dissenso viene, per esempio, dalla potente associazione dei commercianti dell'Ascom che ha più di ventimila iscritti solo a Genova.

Il direttivo, in una riunione tempestosa che s'è [illegible] [illegible]tedì sera, ha deciso di non aderire allo sciopero di oggi, anche se, come ha spiegato il presidente Canevello, «molti iscritti hanno telefonato e si sono presentanti in questo senso: ma non era per aderire allo sciopero delle confederazioni, bensì per protestare contro il Governo e gli organi [illegible] stampa che ci criminalizzano». I commercianti hanno dichiarato che «la categoria è in sofferenza» perché i costi salgono, la [illegible] aumenta nei magazzini e la domanda è pressoché nulla, anche al dettaglio. «In queste condizioni, anche [illegible] avremmo tutti i [illegible]ritti per farlo, non alzeremo i prezzi e [illegible] dirigenti chiediamo alla nostra base di sopportare il [illegible] difficile», ha aggiunto [illegible] presidente.

Anche i dirigenti del settore tessile e alimentare, in particolare i panettieri, hanno confermato il loro blocco dei prezzi, ma hanno affermato che «in Italia l'evasione fiscale è generale ed è giusto che chi ha evaso sia scoperto e punito», ma che «non sono i commercianti i soli [illegible]».

Insomma, la «grande categoria» caratterizzante il nucleo dell'economia genovese oscilla e ammette la propria crisi; non serve neppure più a [illegible] posti di lavoro, per le crisi industriali. Comunque, per [illegible] della pace, si è deciso di abbassare le saracinesche (anche a difesa dei cristalli, sentita l'aria che tira) durante lo sciopero di oggi.

Paolo Lingua

Oggi Genova torna in piazza

E la dignità genovese è violata in farmacia

GENOVA. C'era [illegible] volta l'anziano genovese, in pensione dopo [illegible] secolo di insegnamento, che faceva all'Acquasola la sua passeggiata mattutina. Aveva il colletto inamidato, il vestito un po' liso ma dignitoso, qualche lira la spendeva dal lustrascarpe ai tempi in cui c'era, ora i gabbiotti [illegible]no diventati boutique o vetrine di bigiotteria. C'era l'operaio che andava sul circolo e non si levava mai la giacca, perché sotto aveva una pettorina bianca con cravatta incorporata. Si difendeva la dignità, la privacy contro le sfortune della vita e se qualcuno mostrava due taschini nella giacca (spia [illegible] [illegible] rivoltatura) gli altri non ci facevano [illegible] [illegible]. La povertà veniva mascherata, nota forse ad una portiera pettegola. Non è più così, quasi fosse arrivata tra noi un'ombra de «Il grande fratello» [illegible] Orwell. O quanto meno fosse tornato alla sua autorità, spesso malevola, il capofabbricato. Si è cominciato [illegible] il censimento, lo Stato ha frugato nella nostra vita e chissà do[illegible] quei moduli sono finiti, se al macero o in sche[illegible]. Presentare continuamente «stati di famiglia» vuol dire anche tagliare il candido sotterfugio delle signore che non volevano far sapere la loro età.

Tutti vogliono sapere tutto [illegible] tutti. Nessuno ha fatto caso che lo sbarramento dei 40 o 60 milioni oltre il quale si paga l'assistenza sanitaria (medico, raggi, analisi, Tac) [illegible] un duro colpo al desiderio tutto ligure di farsi i fatti propri, [illegible] lo facevano i gentiluomini dell'inizio del secolo. Per dimostrare quanto si guadagni, bisogna produrre le pro[illegible]e. Non è un ulteriore [illegible] alla privacy, che a Genova, dove domina la discrezione, viene considerato una vera e propria offesa?

Bisogna produrre davanti [illegible] medico, alla Usl e al farmacista il foglio che attesta il reddito. Così verranno a saperlo, come minimo, [illegible] portinaia e tutta la catena burocratica di persone che debbono stabilire se spetti l'esenzione dal ticket. Si viola un segreto e lo si viola particolarmente a Genova, città [illegible] anziani e cassaintegrati.

[g. co.]

UNA TREGUA A CHIAVARI

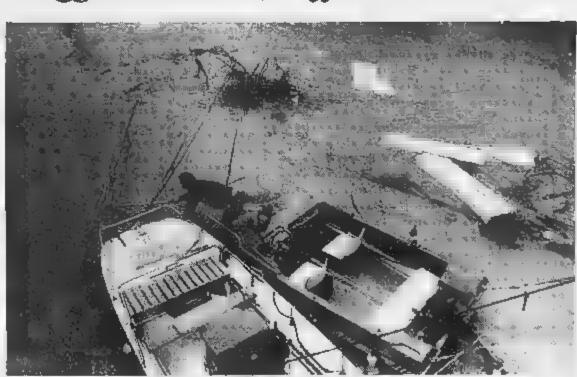
Città pulita stop alle multe

Il Comune ha deciso di da[illegible] ancora un avviso agli automobilisti in divieto [illegible] sosta nelle strade dove è previsto il lavaggio meccanizzato.

A PAGINA 41

Allagamenti a Sori, Lavagna e Rapallo, nel centro di Genova tre auto semidistrutte dal crollo di alcuni alberi

Il nubifragio si scatena anche nel Levante

Pioggia violenta, raffiche di vento, ma i danni sono limitati

La furia del torrente Boate a Rapallo ha creato molte difficoltà alle imbarcazioni da diporto che hanno dovuto rinforzare gli ormeggi

GENOVA. Il nubifragio che ha provocato allagamenti nella provincia di Savona, nella notte tra martedì e mercoledì si è abbattuto anche a Genova e nella Riviera [illegible] Levante. I danni [illegible] [illegible] tuttavia più limitati, ma il lavoro ai Vigili del fuoco [illegible] è certo mancato.

Genova è stata colpita soprattutto dalle forti raffiche di vento, mentre alcuni allagamenti sono stati registrati nel Levante. L'altra [illegible] i vigili del fuoco di Rapallo sono intervenuti in via XXV Aprile a Sori, dove un tombino tappato aveva provocato l'allagamento del ristorante «Le Botti». Alle 16 di ieri i pompieri hanno invece aiutato il proprietario del bar «Mistral» sul lungomare Vittorio Veneto, ad aspirare con una pompa elettrica, circa mezzo metro d'acqua che si era formata all'interno [illegible] vano cantina. Alle 17 un altro intervento in via Vecchia Vastato a Recco, dove è stato registrato lo smottamento e l'allagamento della strada. I vigili [illegible] fuoco di Chiavari hanno lavorato per circa tre [illegible] ieri mattina a Cavi di Lavagna, dove si era allagato il sottopassaggio dello stabilimento balneare «Astoria». Il livello dell'acqua aveva superato il mezzo metro.

Ieri [illegible] un fulmine ha colpito un grosso albero in località Panesi, vicino a Uscio, che si è abbattuto sui fili della corrente elettrica. La piccola frazione [illegible] rimasta completamente isolata dall'una alle 5, quando i pompieri e i tecnici dell'Enel [illegible] riusciti a ripristinare il servizio. A causa del maltempo, che ha provocato anche u[illegible] forte mareggiata, pescatori e diportisti sono stati costretti a rinfor[illegible] gli ormeggi. A Sestri Levante, tuttavia, una barca a ve[illegible] lunga sei metri e mezzo, è stata spinta dal moto ondoso fuori dal porticciolo. A bordo, per fortuna, non c'era nessuno. L'imbarcazione, di proprietà di Renzo Pignatel, residente a Opera in provincia di Milano, è stata avvistata dai carabinieri al largo [illegible] punta Manara. La motovedetta dei militari è riuscita a recuperare la barca quasi intatta trainandola al riparo nel porto sestrese.

Le raffiche di vento sono cominciate a soffiare fortissimo intorno a mezzanotte. Lampi di tuoni e forte pioggia hanno continuato a imperversare a Geno[illegible] e nel Levante fino alle prime ore del mattino di ieri. Poi una pausa con nubi minacciose all'orizzonte e quindi, nelle prime ore del pomeriggio, ancora [illegible] burrasca fino a ieri sera. Il vento ha provocato l'abbattimento di numerosi alberi. Una palma è caduta a Rapallo in via Diaz, al confine con Santa Margherita, e altri alberi sono stati rimossi in via Torino e via Aurelia di Ponente (vicino l'Eurhotel), e in viale dei Cipressi, vicino la caserma dei carabinieri, a Camogli.

A Genova il maltempo si è abbattuto soprattutto nella zona di Sestri Ponente. I vigili del fuoco sono intervenuti per alcuni alberi sradicati dal vento e per cornicioni pericolanti sul lungomare di Pegli. In centro città, invece, un grosso albero si è abbattuto [illegible] tre auto in via Nino Bixio.

Le vetture sono state schiacciate dal tronco con danni per decine di milioni.

Fabrizio Graffione

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E ALLE PAGINE 42 e 43

L'iniziativa, limitata al martedì e sabato, dopo l'intervento di una nota ditta produttrice di whisky

I genovesi scoprono i musei nelle ore serali

Grazie a uno sponsor, i Palazzi Bianco e Rosso aperti dalle 20 alle 23

GENOVA. Da sabato parte l'operazione «Musei aperti Chivas Regal». Nell'arco di un me[illegible] e mezzo i principali musei comunali, la Galleria di Palazzo Bianco e la Galleria di Palazzo Rosso, resteranno aperti nei giorni di martedì e sabato dalle 20 alle 23.

Lo scopo dell'iniziativa è di avvicinare il grosso pubblico, che diversamente, ad esempio perché l'orario [illegible] apertura coincide con quello di lavoro, non troverebbe l'occasione per andare a visitare un museo. L'iniziativa proseguirà sino al 17 novembre.

E' la prima volta che si riesce ad ottenere [illegible] sponsorizzazione per i musei genovesi, mentre in altre dieci città che espongono prestigiose collezioni d'arte, tra cui la pinacoteca Brera di Milano, museo Correr a Venezia, musei capitolini a Roma, l'operazione è già [illegible] collaudata e ha riscosso grande successo.

L'intervento dello sponsor servirà a pagare lo straordinario del personale dei servizi e l'associazione culturale Opera d'Arte, che organizzerà nelle sere di apertura le visite guidate e conferenze a tema.

Il progetto «Musei aperti Chivas Regal» è stato illustrato ieri mattina dagli assessori comunali alla Cultura, Silvio Ferrari, ed al Personale, [illegible]ichele Fossa, e dal presidente della società che distribuisce il whisky «Chivas Regal» in Italia, Giovanni Battista Marotti Campi.

«L'importanza dell'iniziativa - ha sottolineato l'assessore Fossa - [illegible] molto [illegible] di là del contingente e consiste soprattutto nell'opportunità per la città di entrare nei circuiti d'arte nazionali, assieme ai più prestigiosi musei italiani».

Malgrado le difficoltà finanziarie [illegible] Comune di Genova, che hanno determinato a volte la chiusura temporanea dei servizi per mancanza di fondi e di personale, quello genovese, con 14 musei civici, è il più grande patrimonio storico-artistico di proprietà comunale.

Il rappresentante della Chivas Regal ha aggiunto: «La nostra idea è stata essenzialmente quella [illegible] dare la possibilità ad alcuni importanti musei italiani di adottare orari "europei". Con visite guidate gratuite, abbiamo voluto venire incontro alle esigenze di tutti coloro che, [illegible] essendo frequentatori abituali, sentivano la necessità dell'aiuto di un esperto».

[p. c.]

ATTI VANDALICI

«Deve pagare la scuola»

D'ora in poi «chi rompe paga», anche a scuola. Ogni anno l'amministrazione provinciale deve sborsare circa 200 milioni per riparare agli atti vandalici nelle scuole superiori. Per legge, spetta alla Provincia la manutenzione [illegible] istituti e licei, vale a dire di 44 edifici. [illegible] quest'anno, dovrà pensarci la scuola a reperire i soldi per cancellare le scritte dai muri e sostituire i vetri rotti.

Spiega l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Giuliano Vaccarezza: «Sono due anni che sollecitiamo i presidi a far pagare i danni alla scuola a chi li ha provocati. Quest'anno abbiamo inviato una circolare con cui li obblighiamo a reperire i soldi necessari per la riparazione, o facendoseli dare da chi ha compiuto l'atto vandalico, oppure da tutti gli alunni. Se dovessimo continuare a intervenire con nostri fondi, non potremo far eseguire interventi di manutenzione ordinaria dove necessitano».

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

SESTRI PONENTE

Ragazzo di 23 anni si uccide con i gas di scarico

[illegible] ragazzo si è suicidato con i gas [illegible] scarico dell'auto sulle alture di Sestri Ponente. Si chiamava Luca Macca, aveva [illegible] anni, abitava a Sestri Ponente. La macabra scoperta è stata fatta ieri pomeriggio da un automobilista, che passando in località Monte Gazzo, a circa tre chilometri da Rollino, ha notato una Fiat «Uno» con i finestrini appannati ed un grosso tubo attraverso il finestrino. L'abitacolo [illegible] sigillato tutto intorno con il nastro adesivo. Il ragazzo era già morto.

[p. c.]

Minaccia [illegible] madre con [illegible] coltello per [illegible] i soldi

Si è sfiorato un altro dramma della droga martedì sera in un appartamento in via Toscanelli, a Sestri Ponente. Sono stati i vicini di [illegible] a chiamare [illegible] «113» per sedare il litigio tra madre e figlia nell'appartamento accanto. Al loro arrivo gli agenti hanno [illegible] Anna Diambra, di 31 anni, visibilmente alterata, che impugnava un coltello da cucina con [illegible] minacciava [illegible] ferire [illegible] madre, se non le avesse consegnato i soldi per la dose di eroina.

[p. c.]

Accordo: si farà la bretella Voltri-Rivarolo

Si farà la «bretella» autostradale Voltri-Rivarolo, accogliendo il primo percorso, quello disegnato dalla Società autostrade, con una serie [illegible] piccole rettifiche di percorso, a garanzia della difesa dell'ambiente e degli abitanti della zona. All'accordo definitivo si [illegible] giunti ieri nell'ufficio del ministro dei Lavori pubblici. Merloni, a Roma, alla presenza del presidente della Regione, Edmondo Ferrero, e [illegible] sindaco di Genova, Romano Merlo. Il ministro ha anche garantito che il finanziamento - 650 miliardi - è disponibile e la somma potrà salire a mille miliardi.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheraì: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.165
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.800
ZOAGLI
Valletta: p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 19, tel. 309.805
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, t. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.[illegible]
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129 **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.984 - 48.08.65 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.86
Rapallo: 55.858, 64.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.385

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo [illegible] d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 639.35.89 — Ore 20,30 — L. 37.000/26.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse e Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Al pianoforte Luca Buscaglia.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16,10 18,05/20,40/22,40 — Lire 10.000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible]o cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 588.418 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo — Tel. 584.403 — Orario: 15/17/18/20,45/22,40 — Lire 10.000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 366.298 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia — Orario: 15,30/ 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulle virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1[illegible] **Dramm.**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40. Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. L. 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,10/17,35/20,10 22,30 — Lire 10.000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Diva futura

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Uccellove
Anal erotic climax

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Heiße hasen
Kaffee braune

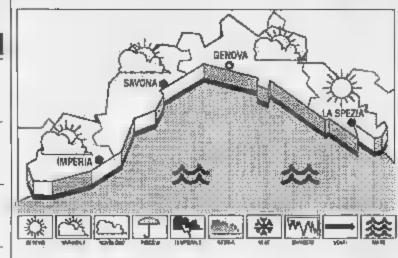
Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Oltre il piacere

Eldorado
Dure voglie paesane per mogli di città

CINECLUB

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: ampie schiarite, vento moderato, mare mosso. Tendenza per venerdì e sabato: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22 °C, umidità 80%, vento Est-Nord Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. barom. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	17
[illegible]	20	17
Imperia	22	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 22. Temper. mare 24.

Il Sole sorge alle 7,18 e tramonta alle 19,22. La Luna si leva alle 4,43 e cala alle 17,56 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 21,15 — Lire 4900
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,15 — RIP[illegible]

[illegible] — Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000
[illegible]elli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: in. 20 — Lire 8.000
Kgb, ultimo atto
di Doran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Batman il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 4000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA — Astor — Tel. 824.566. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — [illegible]
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 08' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.870 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Grazie della contessa

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30 [illegible],30 Fest. 16-22.30 cont. — Lire 8000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: [illegible] — Fest prefest.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone ([illegible] '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000 — [illegible]

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a [illegible] i conti [illegible] una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref. ore 18/22,30 — Lire 7000/4000
Double Impact
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

BORGHETTO — Vittoria — Or.: 21 — Lire [illegible] — CHIUSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

CELLE — Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000 — [illegible]

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire [illegible] — CHIUSO

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico — Lire 8000/6000 — CHIUSO

LAIGUEGLIA — Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSO

[illegible] — Loanese — Tel. 669.061 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — [illegible]

Perla — Tel. 888.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

[illegible] — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Riduzione martedì cinema — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20.15/22.30 — Lire 6000
Oscar, un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il ladro di bambini
di [illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 — Lire [illegible] 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — [illegible]

RIVA LIGURE — Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] — Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,3[illegible] — Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Rid. giovedì cinema L. 7000 — Rassegna «Cinema giovane»
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — Tel. 507.0[illegible]0 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire [illegible].000/rid. 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nel giorno dello sciopero, raffica di commenti e pareri sulla manovra economica

La stangata, Chiavari ha paura

Parlano commercianti, artigiani, venditori ambulanti del futuro capoluogo di provincia del Tigullio
«Siamo in piena crisi e i deputati si aumentano lo stipendio». Un farmacista: «Problemi anche per i medici»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La manovra economica del governo, la «stangata» di Amato. La crisi. Anche a Chiavari la gente, nel giorno dello sciopero, è a dir poco arrabbiata. E anche sfiduciata, intimorita, disillusa. Potessero, tanti prenderebbero il passaporto delle Isole Comore, o di qualche altro paradiso fiscale. Non possono, e allora masticano amaro, si sfogano. Ecco un campionario del «mugugno», raccolto nelle [illegible] futuro capoluogo della Provincia del Tigullio.

Gli arrabbiati. [illegible] due fratelli, Raul e Luciano Signorin, contitolari della gelateria «O sciurbetto» in corso Garibaldi. Raul: «Siamo in piena crisi e loro, i deputati, hanno tentato di aumentarsi la diaria di [illegible] mila lire. Le cose vanno male, ma impongono a chi ha [illegible] attività commerciale di raggiungere un determinato reddito, pena immediati controlli fiscali. E [illegible] noi commercianti ci obbligano a tenere per dieci anni copie di fatture, bolle di consegna, [illegible] Mario Chiesa, quello delle tangenti, lo hanno rimandato a casa e adesso, se non gli fanno il pro[illegible] 5 anni, [illegible] più tenuto a far vedere nessun documento». Luciano: «Hanno detto che bloccano le pensioni d'anzianità. Io ho fatto domanda più di un anno fa, non dovrei [illegible] problemi. O meglio, andrò in pensione con 688 mila lire al mese. Ho navigato quasi 15 anni, ho fatto l'artigiano per altri 15, e poi per 5 anni ho fatto il commerciante. Abbiamo dovuto affrontare il mutuo per mettere su la gelateria, siamo quattro soci: in questi ultimi [illegible] anni ho avuto un reddito basso. Ma tanto basta per farmi abbassare la pensione».

Il pensionato. Ernani Rossi, [illegible] segretario di [illegible] albergo di Chiavari: «Non è giusto che vadano a tassare sempre e solo la povera gente. Che si rivolgano a chi ha rubato! Ho preso la liquidazione, ho investito tutto in [illegible] e adesso c'è il rischio che mi tassino anche questi, i risparmi di una vita. Intanto mi fanno pagare venti pastiglie contro il mal di stomaco 40 mila lire, su un prezzo effettivo di 60 mila. [illegible] mutua? [illegible] ti ammali, è finita».

Il farmacista. Edoardo Ruggeri, della Farmacia Solari: «Il tetto dei 40 milioni, che non deve essere superato per ottenere l'esenzione del pagamento [illegible] medicinali, è troppo basso, è alla portata di quasi tutte le famiglie. Molti nostri clienti hanno parlato di assicurazioni private al posto della mutua. Anche perché il ticket non è poi così conveniente. Un esempio: su un farmaco che [illegible] 10 mila lire, [illegible] per cento corrisponde a 5 mila lire, che si arrotondano a 5500. Poi c'è la quota fissa, di 3 mila. Si va a pagare insomma 8500».

In alto i fratelli Raul e Luciano Signorin e il pensionato Ernani Rossi; qui sopra Edoardo Ruggeri, Alessandra Torre e Mario Descalzi

Continua il farmacista: «Avranno problemi anche i medici. Perderanno di colpo tutti i mutuati, che valevano a testa 48 mila lire nette l'anno. Poi gli riverranno affidati gli esenti, ma il loro numero sarà notevolmente ridotto. Le visite mediche e analisi a pagamento? La gente andrà meno dal medico, e affollerà di più gli ospedali, dove il ricovero è gratuito. E poi si svilupperà l'auto-medicazione, la sanità-fai-da-te. Ci guadagneranno le farmacie? E' tutto relativo. La nostra categoria [illegible] i suoi problemi: ci trattengono già il 2,5% sul fatturato, dobbiamo pagare le [illegible] sulla salute e adesso si parla anche di una tassa patrimoniale sulle imprese. Senza contare che ci pagano i medicinali in convenzione dopo mesi».

La disillusa. Daniela Aste, 35 anni: «Quei pochi soldi che ho, li spenderò tutti. Mi hanno spaventata. Meglio che [illegible] li goda finché sono in tempo».

La disillusa bis. Alessandra Torre, commerciante: «Se servisse a qualcosa pagare più tasse, saremmo anche pronti ad affrontare questo sacrificio. Temo però i nostri sforzi vadano sprecati».

Il concreto. Mario Descalzi, proprietario di un banco sul mercato ortofrutticolo di piazza Mazzini: «Aumenteremo i prezzi? Se li aumenterà a noi il grossista, [illegible] li ritoccheremo. [illegible] ne dubito».

La pragmatica. Rita Parma, [illegible] dietro un banco del mercato ortofrutticolo: «La gente si lamenta delle nuove tasse da pagare, ma poi compra lo stesso. Magari storcendo la bocca, [illegible] spende uguale».

L'ottimista. Enzo Cuzzilla, commerciante, settore abbigliamento: «Forse la manovra economica rappresenta l'unico mezzo per superare la crisi. Io ci credo. E ritengo anche che adesso è il momento di rimboccarsi le maniche e di cercare di lavorare di più, e il meglio possibile».

Fabio Pozzo

In alto Daniela Aste, al centro Enzo Cuzzilla e qui sopra Rita Parma

---

A S. Margherita

Minaccia tutti all'ospedale con una siringa

SANTA MARGHERITA. I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato per la seconda volta alla magistratura, Roberto Berardi, 32 anni, il tossicodipendente sieropositivo che l'altra sera aveva dato in escandescenze nel suo appartamento di via Garibotti 9 minacciando di gettare dal quarto piano moglie e figli.

Stavolta l'accusa [illegible] resistenza, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale. La seconda denuncia è scattata a causa [illegible] comportamento tenuto da Berardi nella sala del primo intervento all'ospedale di Rapallo, dove era stato curato dopo l'episodio di [illegible] Garibotti.

Il giovane ha dato ancora in escandescenze urlando contro i carabinieri e sanitari e minacciando un infermiere con una siringa.

Berardi è stato trasportato all'ospedale di Sestri Levante, dove si trova attualmente ricoverato nel reparto di Psichiatria.

[f. gr.]

Il Comune di Chiavari sospende la linea dura e concede altri venti giorni di tregua

Città pulita, ma stop alle multe

Continua a operare il camion per il lavaggio meccanizzato delle strade, ma i vigili al posto dei verbali lasceranno un avviso agli automobilisti in divieto di sosta. L'assessore: «Non possiamo certo tornare indietro»

CHIAVARI. L'operazione «città pulita» varata dall'amministrazione comunale di Chiavari indosserà ancora per massimo una ventina di giorni le vesti di «operazione gentilezza».
Il camion per il lavaggio meccanizzato delle strade continuerà a operare lungo le principali vie della città, secondo i percorsi programmati, ma gli operai chiuderanno tutti e due gli occhi di fronte alle auto in divieto di sosta. E così faranno anche i vigili urbani, che invece della multa continueranno a infilare sotto i tergicristalli un avviso, in cui si prega gli automobilisti di posteggiare altrove nelle ore di passaggio del camion. Si terranno a debita distanza dalle macchine anche i carri attrezzi. Ma [illegible] per molto.

A illustrare la strategia del Comune è l'assessore alla [illegible]tezza urbana e Viabilità Vittorio Devoto: «Continueremo [illegible] per alcuni giorni a non fare multe e a [illegible] rimuovere le auto in divieto con i carri attrezzi. Ci limiteremo a lasciare gli avvisi. Questo per massimo una ventina di giorni. Fino a quando cioè non ci verrà consegnata una nuova fornitura di cartelli di divieto di sosta, tra i quali alcuni anche lampeggianti, che provvederemo a installare lungo i percorsi programmati per l'operazione di lavaggio meccanizzato delle strade di Chiavari». Prosegue l'assessore: «Dopo che avremo installato i nuovi e più numerosi cartelli, non ci saranno più scuse. Gli automobilisti in difetto [illegible] potranno più parlare di mancanza d'informazione, che per altro a mio avviso non c'è mai stata: abbiamo già fatto più di quanto prevede il [illegible]dice della strada in queste occasioni. Si ripartirà con le multe e le rimozioni forzate».

Una delle strade del centro di Chiavari interessate al lavaggio meccanizzato

Devoto ha insistito sull'utilità di questa operazione, a cui il Comune «non può assolutamente rinunciare». Ha detto l'amministratore: «Un passaggio del ca[illegible] vale il lavoro di dieci netturbini. Non possiamo permetterci di gettare la spugna».

Un parere che è condiviso anche dal sindaco Renzo Repetto: «Non si torna indietro. I primi giorni ci hanno visto adottare soluzioni drastiche, come le multe e le rimozioni, ma poi abbiamo cercato di venire incontro agli automobilisti. Non potremo però certo farlo per sempre. Installati i nuovi cartelli, e terminata la campagna avvisi, non ammetteremo più trasgressioni, che verranno punite con multe e rimozioni».

[f. p.]

DALLA RIVIERA

Incidente, pensionato muore in Friuli

Un pensionato di Camogli, Giovanni Battista Florio, di 76 anni, è morto ieri mattina in un incidente stradale avvenuto a Feletto, in provincia di Udine. Il pensionato, che viaggiava su un ciclomotore, s'è scontrato [illegible] pullman. L'uomo è morto sul colpo. Da alcuni anni si era stabilito a Feletto. [f. p.]

Il Comune contesta la realizzazione del traforo

Tra Uscio e Rapallo riscoppia la guerra della viabilità, in particolare [illegible] due tunnel che, secondo le aspettative dei Comuni, dovrebbero essere inseriti nel nuovo piano territoriale di coordinamento. La Regione, a quanto afferma il vicesindaco di Uscio, Massimo Lagomarsino, avrebbe inserito soltanto il collegamento tra Rapallo e la «media» Fontanabuona, cioè Monleone, dimenticando il traforo della Spinarola, che invece doveva collegare Recco con Ferrada di Moconesi. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Il camion si ribalta, regalati i finocchi

Un grossista di Latina, Enzo Larocca, ha donato tonnellate di finocchi agli Istituti Opere Pie di Sestri Levante, per un valore complessivo di 30 milioni. Il camion che trasportava questo carico, diretto a Genova, si è ribaltato l'altra mattina lungo il tratto autostradale Sestri Levante-Lavagna. Il grossista ha telefonato ai vigili urbani di Sestri incaricandoli di distribuire la merce sparpagliata sulla carreggiata. Un ufficiale sanitario ha dato l'ok. [f. p.]

In ritardo gli stipendi all'Usl [illegible]

I dipendenti dell'Usl 18 rischiano di non [illegible] lo stipendio di settembre. Un comunicato dell'amministratore straordinario Giovanni [illegible] Gaetani ha reso noto che per «problemi tecnici relativi al mancato accredito della quota mensile del Fondo sanitario nazionale, il pagamento degli stipendi non potrà [illegible] effettuato il 27 settembre, ma verrà rinviato ai giorni successivi». [f. p.]

Gli ambientalisti di Camogli hanno inviato un dossier in Regione e in Comune

Discariche abusive a Portofino

I Verdi: «Il Monte è diventato una pattumiera»

CAMOGLI. Nuovo esposto dei «Verdi» per alcune discariche abusive scoperte sul Monte di Portofino. L'allarme rifiuti è partito dal gruppo di Camogli, che ha inviato un esposto alla Soprintendenza ai Beni ambientali, [illegible] Regione e a tutti i consiglieri comunali del borgo.

Il documento è corredato di numerose fotografie che dimostrano la grave situazione ambientale in cui si trovano le aree usate [illegible] discariche a San Rocco, Punta Chiappa, Boschetto e via Mortola. Gli ambientalisti chiedono all'Ente regionale Monte di Portofino di intervenire al più presto non soltanto per pulire i sentieri e le aree individuate dai volontari, ma anche di provvedere a realizzare un «presidio preventivo». Si tratta di [illegible] nuova proposta che prevede l'uso di volontari della Protezione civile, antincendio boschivo, ma anche di militari e ambientalisti.

L'esperimento funziona già sul Monte Figogna a Genova, dove sorge il santuario della Madonna della Guardia. Le giovani «guardie» del Monte controllerebbero il territorio insieme agli uomini dell'Ente regionale: [illegible] proposta che era già stata avanzata nei mesi scorsi dall'associazione internazionale «Amici del Monte».

Spiega Camillo Maria, del gruppo verde camogliese: «Ogni fine settimana i volontari della Protezione civile presidiano il Monte assaltato da centinaia di turisti. Fanno opera di prevenzione e di controllo, tanto che l'educazione ambientale ha portato al miglioramento della situazione. Cartacce e lattine sparse sul Monte sono sempre di meno. Un provvedimento analogo si potrebbe as[illegible] anche per il parco di Portofino, dove il presidio, inoltre, potrebbe funzionare anche per la lotta agli incendi».

Le discariche finora scoperte dai Verdi nel Comune di Camogli sono quattro. La più grande, circa diecimila metri quadrati, si trova sotto il sentiero che porta da San Rocco a Punta Chiappa: in località San Nicolò. [illegible] sono stati fotografati non soltanto sacchetti di plastica e lattine, ma anche alcuni bidoni di ferro stracolmi di rifiuti.

Un'altra discarica abusiva, che è collegata alla prima, si trova alla foce del ruscello che da San Nicolò sbocca po[illegible] prima dei ristoranti di Punta Chiappa. La terza area fotografata dai verdi è al Boschetto, vicino la piscina di Camogli, dove sono stati scoperti, sotto via Castagneto Seià, piccoli «depositi» di frigoriferi e lavatrici arrugginite. L'ultima zona a rischio ambientale, secondo il «dossier» degli ambientalisti, è in via Mortola e nei bunker, che sono diventati una grossa «pattumiera».

[f. gr.]

Appuntamento alle 17,30 in piazza Cile, poi i volontari in Comune incontreranno gli amministratori

Domani le ambulanze «marciano» su Rapallo

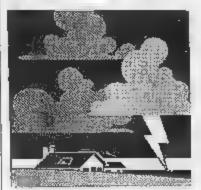
Le pubbliche assistenze accusano un deficit di un miliardo

L'intervento di un'ambulanza

S. MARGHERITA. I volontari delle pubbliche assistenze domani pomeriggio [illegible] sul municipio di Rapallo sfilando in corteo [illegible] le ambulanze per le strade del centro cittadino, per protestare contro la mancata erogazione, da parte dell'unità sanitaria locale 17, dei finanziamenti previsti dalle convenzioni. L'appuntamento per il raduno di Croce Bianca, Volontari S. Anna, Volontari di Ruta, Croce Verde di Santa Margherita, Camogli, Recco e pubblica assistenza Portofino, è alle 17,30 in piazza Cile.

La manifestazione è stata organizzata dopo l'invio di un telegramma al commissario straordinario dell'Usl 17 Arcangelo Papotto, ai sindaci dei Comuni compresi nel territorio tra Sori e Zoagli e all'ufficio dell'assessore regionale alla Sanità. Ecco il testo: «Vivamente preoccupati, gli amministratori delle pubbliche assistenze indicono una riunione straordinaria giovedì 24 alle 18 presso la sala consiliare del Comune di Rapallo, auspicando la presenza del commissario Arcangelo Papotto e dei sindaci. La situazione finanziaria è preoccupante e minaccia i posti di lavoro dei dipendenti addetti delle pubbliche assistenze e minac[illegible] disservizi per l'assistenza ai malati. La riunione è necessaria per la trasparenza del lavoro futuro e per la garanzia del servizio. Militi e autisti parteciperanno alla manifestazione certi dell'impegno comune per una risoluzione della vertenza economica».

Il «buco» nelle casse delle pubbliche assistenze del comprensorio è di circa un miliardo e mezzo. Denaro che la Regione, attraverso l'Usl 17, avrebbe dovuto già erogare dal 1989. Finora l'ente ha provveduto distribuendo soltanto piccoli acconti. I bilanci ei volontari sono oggi al collasso. Mancano addirittura i finanziamenti per pagare la benzina delle ambulanze. Un «deficit» di decine di milioni, che rischia di paralizzare davvero il servizio di assistenza, o comunque di limitarlo soltanto ai casi più urgenti per il pronto intervento.

Dicono Domenico Criscuolo e Fabio Mustorgi, della Croce Bianca rapallese: «Non abbiamo più i soldi per garantire l'attuale livello di assistenza richiesto dall'Usl, e cioè tutti i servizi convenzionati. Per evitare il blocco dell'attività o un forte ridimensionamento, che porterebbe disagi alla popolazione, abbiamo deciso, per il momento, di escludere l'ipotesi della sospensione dei servizi. Auspichiamo che dall'incontro di oggi vengano pianificati e garantiti i finanziamenti dell'Usl».

[f. gr.]

RIVIERA - I danni maggiori al commercio e nelle campagne, in azione i mezzi del Comune

Un'onda improvvisa ha piegato Finale

Trenta frane sulle strade paralizzano l'entroterra

FINALE L. «Non siamo arrivati ai livelli dell'alluvione del 1900, ma poco c'è mancato. Forse, allora, non c'erano i mezzi [illegible] [illegible] di oggi ma neppure tanti negozi e altro da spazzar via». [illegible] commento è dei negozianti di Finalborgo che ieri pomeriggio hanno visto arrivare l'onda d'urto dal rio Aquila che è straripato.

Danni ingenti, con gravi conseguenze per la viabilità [illegible] l'agricoltura, anche a Finalpia dove tre ponti e passerelle sullo Sciusa [illegible] stati abbattuti o danneggiati irreparabilmente. Una trentina le frane che hanno ostruito le strade. Nel pomeriggio restavano inagibili soltanto la provinciale fra Finalpia e Vezzi Portio e la strada comunale che unisce Calvisio a Verzi.

Scuole chiuse ieri ed oggi [illegible] gran lavoro per ripulire le strade e i negozi dal fango [illegible] dal terriccio portati dall'acqua. «Perché non si fa intervenire la protezione civile e l'esercito?», chiede un edicolante in [illegible] Calvisio a Finalpia.

Danni, prospettive ancora più gravi, per l'agricoltura, soprattutto negli orti coltivati a verdura [illegible] [illegible] vigneti. La pioggia ha danneggiato colture nell'entroterra di Finale Ligure ma anche in Val Maremola, Borgio Verezzi e Pietra Ligure.

Ieri matt[illegible] la giunta di F[illegible]nale Ligure ha ispezionato tutte le [illegible] sinistrate organizzando il ripristino delle strade. Spiega l'asses[illegible] ai lavori pubblici, Luca Vecchiato: «I danni maggiori, per lo straripamento dello Sciusa, ci sono a Finalpia. Fra via Mimose e via Molinetti c'è stato un vero disastro [illegible] acqua [illegible] fango che hanno invaso completamente i piani terra [illegible] numerosi negozi e abitazioni».

La stessa zona alla foce dello Sciusa, dove la furia dell'acqua ha travolto alcune auto. Ad Est della foce una fila di palme restano inclinate verso il torrente. Conclude Vecchiato: «L'allagamento non è stato graduale, [illegible] determinato da una vera e propria ondata. Alcuni portoni dei condomini sono stati spalancati. Altre conseguenze pesanti [illegible] sono avute [illegible] Finalborgo».

Gli interventi di ripristino della viabilità sono scattati già martedì sera. Alcune strade (la provinciale per il Melogno, via Calice e e la comunale fra Orco Feglino e Finalborgo) [illegible] ritornate transitabili in serata. Ieri mattina [illegible] entrati in [illegible] mezzi del Comune [illegible] di imprese private. Gran lavoro anche per i volontari del gruppo antincendio [illegible] Finale Ligure che si sono attivati con grande spiegamento di mezzi e di uomini per tutto il giorno e durante la notte.

Fra le strutture allagate, anche l'ufficio del registro [illegible] la scuola materna di Finalborgo [illegible] alcuni magazzini delle industrie aeronautiche «Piaggio». Non [illegible] mancate le interruzioni anche dell'erogazione dell'acqua potabile. Decine di tombini [illegible] letteralmente saltati.

Danni anche nell'entroterra. Spiega [illegible] sindaco di Calice Ligure, Luigi Bolla: «Il centro del paese si è allagato improvvisamente [illegible] con [illegible] i tre bar. Abbiamo protestato con l'Enel perché, caso unico, la nostra cittadina è rimasta al buio dalle 15 all'una [illegible] notte ininterrottamente». Black out elettrici e telefonici si [illegible] ripetuti fra martedì, mercoledì mattina e ieri [illegible] po' ovunque nel Finalese contribuendo ad aumentare i già notevoli disagi tra la popolazione.

Anche ad Orco Feglino c'è un ponte pericolante mentre è stata ripristinata la strada di collegamento con Finalborgo.

Dai torrenti [illegible] finito in mare un po' di tutto, [illegible] petrolio [illegible] materiale inquinante. Si [illegible] invece salvate gran parte delle oche e delle anatre delle due oasi faunistiche dello Sciusa [illegible] dell'Acquila.

Conseguenze, meno gravi, a Borgio Verezzi e Pietra. Il Rio Botassano a Borgio ha tracimato, ma per pochi minuti. Allagate le scuole di via Veneto. Diverse le frane [illegible] gli allagamenti nei negozi di Pietra [illegible] Loano. Disagi per l'acqua e l'interruzione dell'energia elettrica anche al Santa Corona. Alcuni fulmini hanno [illegible] fuori uso decine di elettrodomestici. Nella zona fra Borgio [illegible] Pietra Ligure comunque la situazione era già tornata [illegible] controllo nella mattina di ieri.

Pesanti conseguenze sul traffico. [illegible] via Aurelia si [illegible] allagata in molti punti fra Varigotti e Pietra Ligure diventando quasi impraticabile. L'Autostrada dei fiori [illegible] rimasta chiusa per 6 ore a Pietra Ligure, sulla corsia Sud, per l'allagamento della galleria «Bracciale».

Anche sull'Autofiori il transito, reso difficoltoso in segui[illegible] [illegible] numerosi incidenti, soprattutto tamponamenti che si sono susseguiti a ritmo impressionante, [illegible] stato quasi un'impresa. [a. r.]

Tre sequenze dell'emergenza nel Finalese In alto [illegible] ruspa rimuove fango e detriti Negozianti ripuliscono i locali e, a destra, una [illegible] del bar Roma

Numerosi inconvenienti anche ad Albissola e nel Sassellese

A Varazze paura per il Teiro Celle, bagni e serre distrutti

CELLE LIGURE. L'ottanta per cento delle serre è andato distrutto dall'eccezionale grandine che si è abbattuta martedì pomeriggio su tutto il p[illegible].

[illegible] mattina i contadini tenutari di aziende agricole dell'entroterra, in particolare nella zona delle Natta, si [illegible] rivolti al sindaco, Maria Teresa Carbone, chiedendole di fare qualcosa per salvare un'annata [illegible] un'economia che si preannunciano nere già agli esordi dell'autunno. A segnalare altri gravi danni per la grandine, che si è presentata [illegible] «chicchi» [illegible] dimensioni che superavano i 60-70 grammi di peso, erano presenti, [illegible] Comune, anche i titolari di ditte private e fabbriche che sorgono a Sanda nella [illegible] degli artigiani. Il forte vento, unito alla grandine, ha [illegible] tetti e divelto coperture di numerosi capannoni.

Danneggiamenti [illegible] sono [illegible]ti anche in alcuni stabilimenti balneari. I più gravi ai «Bagni Liguria» dove si sono abbattute [illegible] decina di cabine che sono poi state trascinate via dalla corrente [illegible] un rio in piena. Il rapido intervento [illegible] vigili urbani e dei bagnini ha consentito di evitare che le cabine finissero [illegible] in mare. Frane e smottamenti di lieve entità si sono infine avuti nelle fra[illegible]ioni [illegible] Sanda, Cassisi e Pecorile.

[illegible] sindaco [illegible] Celle ha inoltrato in Regione la richiesta di riconoscimento di stato [illegible] calamità naturale e fondi da destinare al ripristino delle [illegible] e dei capannoni.

Difficile la situazione anche ad Albisola Superiore dove si sono verificati allagamenti di negozi e scantinati in corso Ferrari e sulle rive del Sansobbia. A Ellera, [illegible] frana ha interrotto i collegamenti con Luceto. Sono inoltre crollati alcuni pali della luce. Tecnici dell'Enel, con l'ausilio di elicotteri, hanno lavorato tutta la giornata di ieri per il ripristino delle linee. Sul posto [illegible] anche presente un'auto della Croce Verde di Albisola per eventuali soccorsi d'emergenza. Si sono inoltre allagate le fabbriche «Fac» [illegible] la «Cooperativa Stoviglie». Quest'ultima ha anche subito un incendio causato da [illegible] fulmine che si è abbattuto sull'edificio. A spegnerlo sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona. Per tutte le operazioni di soccorso e svuotamento di acqua dalle cantine e dai magazzini pubblici, si sono adoperati numerosi volontari della Croce Verde.

Preoccupante la situazione [illegible] Varazze dove si [illegible] temuto lo straripamento del fiume Teiro. [illegible] livello [illegible] torrente stava superando l'argine, ma il pericolo si è scongiurato a tarda sera.

Problemi [illegible] viabilità nel Sassellese. Bloccata la statale per Acqui all'altezza [illegible] Madonna Del Salto [illegible] allagamenti per la rottura degli argini dei rii Foresto e Sburgia. Si [illegible] inoltre allagata la fabbrica di amaretti Virginia in frazione Maddalena. Anche il sindaco di Sassello, Monica Abaclat, ha annunciato che chiederà il riconoscimento di stato di calamità naturale. Frane anche a Stella San Giovanni e Santa Giustina.

Alessandra Zacco

BINO BINI

Il maltempo fu previsto in Italia e in Francia

LA stagione autunnale, per la Liguria, [illegible] [illegible] genere per tutto il bacino del Mediterraneo, è la più piovosa dell'anno. La perturbazione a carattere temporalesco che ha interessato la [illegible] notte la Liguria, e in particolare l'estremo Ponente, si [illegible] originata in seguito alla confluenza sul Golfo di Genova [illegible] due [illegible] d'aria. La prima, più calda ed umida, proveniva dall'Africa Settentrionale, l'altra, più fredda, dall'Oceano Atlantico. Le due correnti hanno creato un vortice che ha [illegible]oi dato origine [illegible] nubifragio. Il fenomeno, abbastanza frequente nelle nostre zone, prende il nome di «Ciclogenesi del Golfo Ligure».

Le precipitazioni che ne sono conseguite hanno oscillato tra i 40 (provincia [illegible] Imperia) [illegible] i 100 millimetri nelle località maggiormente colpite. All'inizio, inoltre, la precipitazione è stata associata a sabbia proveniente dal deserto del Sahara [illegible] accompagnata da raffiche di vento che hanno raggiunto i 90 chilometri all'ora.

Una vettura «incagliata» sotto un ponte a Savona

La perturbazione [illegible] stata comunque prevista sia dal servizio meteorologico francese che da quello italiano. Perché, allora, tanti danni [illegible] anche vittime? La risposta è fin troppo semplice: la causa va ricercata nel progressivo dissesto idrogeologico che caratterizza vari angoli della regione. Si pensi ai torrenti ridotti a discarica [illegible] persino deviati da costruzioni [illegible] manufatti, o al progressivo abbandono delle campagne (un tempo, gli agricoltori riuscivano [illegible] incanalare l'acqua per scopi irrigui, riducendo i pericoli di tracimazioni e smottamenti).

A questi fattori vanno inoltre aggiunti i disboscamenti e gli incendi boschivi, sempre più frequenti anche nell'immediato entroterra. Le previsioni per i prossimi giorni, fortunatamente, indicano che il peggio è passato.

Già [illegible] oggi, [illegible] noterà [illegible] netto miglioramento sotto forma di ampie schiarite in tutta la Liguria, oltre a un lieve aumento delle temperature, che sono diminuite sensibilmente nelle ultime ore. Ieri, infatti, si è scesi [illegible] [illegible] sotto della media stagionale: Imperia ha fatto registrare una minima di 17 gradi (uno in meno rispetto alla norma), e [illegible] è [illegible] fino a 14. [illegible] tratta comunque di normali oscillazioni, in un mese tradizionalmente molto piovoso.

Le condizioni [illegible] tempo dovrebbero mantenersi favorevoli per qualche giorno: venerdì e sabato è previsto cielo poco nuvoloso, [illegible] anche la forza del [illegible] diminuirà [illegible] intensità. Il [illegible] andrà da leggermente mosso a localmente mosso. Da lunedì e martedì bisogna però aspettarsi un nuovo deterioramento, legato al transito di [illegible] perturbazione atlantica, che [illegible] dovrebbe avere carattere temporalesco come quella che ha prodotto effetti gravi.

Bino Bini
direttore dell'Osservatorio meteorologico sismico di Imperia

L'imponente macchina della protezione civile schierata dal prefetto Elveno Pastorelli per limitare le conseguenze

Elicotteri, anfibi e 600 uomini contro la forza della natura

E' intervenuto anche l'esercito, una cucina da campo in funzione a S. Bernardo

Una concessionaria d'auto a Vado: sembra che sia passato l'uragano

SAVONA. Il ministro alla Protezione civile Ferdinando Facchiano sarebbe pronto [illegible] dichiarare lo stato [illegible] emergenza, venendo incontro alle richieste avanzate dai Comuni del comprensorio di Savona e dalla Prefettura. Lo ha reso noto il senatore Giancarlo Ruffino, dopo [illegible] incontro con il ministro. In attesa [illegible] provvedimento, importante per il risarcimento dei danni, il direttore generale della Protezione civile, Elveno [illegible]storelli, ha messo in campo oltre 600 uomini e 90 mezzi, per far fronte all'emergenza che ha colpito Savona, Quiliano e i Comuni della Valbormida. In prefettura da due giorni si è costituito il comitato di protezione civile, diretto dal vice prefetto Giuseppe Cervoni. Poco meno di 400 i Vigili del fuoco, confluiti da Genova, La Spezia, Imperia, Torino, Vercelli, Alessandria, Asti, Novara, Milano, Pavia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Firenze, Pisa. Questo il nerbo della forza di Protezione civile, cui [illegible] sono aggiunti circa 160 uomini messi a disposizione dall'esercito, fra gl[illegible] alpini della Protezione civile di Genova e i fanti del battaglione «Puglie» [illegible] Albenga. Mobilitato anche il corpo della polizia municipale di Savona, i carabinieri, la polizia e le squadre dei volontari. L'esercito [illegible] stato impiegato, in particolare, nelle zone di Quiliano, Altare, Santuario.

Imponente [illegible] spiegamento di mezzi, con oltre [illegible] unità, fra campagnole, camion, auto di polisoccorso, scale antincendio, autobotti per i rifornimenti idrici. Determinante l'impiego di sette mezzi anfibi dei Vigili del fuoco.

Gli elicotteri (due dei Vigili [illegible] fuoco e uno dell'esercito) hanno continuamente sorvolato il territorio colpito dall'inondazione, sia per soccorrere le pe[illegible]e che [illegible] rimaste isolate (un'anziano cardiopatico salvato a Roviasca), sia per individuare eventuali dispersi e segnalare situazioni [illegible] p[illegible]. Spiega l'ingegnere dei Vigili del fuoco, Rolando Timitilli [illegible] ha coordinato le forze di protezione civile: «Grazie agli elicotteri siamo riusciti a tenere la situazione sotto controllo».

Gli interventi sono stati particolarmente intensi nelle zone di Quiliano [illegible] Santuario. Qui i Vigili del fuoco hanno posto in salvo una ventina di persone isolate in un gruppo di case [illegible] [illegible] [illegible] Letimbro. Almeno un centinaio i senzatetto. I servizi sociali del Comune sono riusciti a sistemare gli sfollati negli alberghi di Savona e Albisola.

A Santuario, è stata allestita [illegible]na cucina da campo dell'esercito, in frazione San Bernardo, per gli abitanti che da due giorni sono s[illegible] acqua, gas, luce [illegible] telefono. [e. b.]

VALBORMIDA - Dichiarati inagibili alcuni edifici in via Restagno, soccorse le famiglie isolate

Altare devastata lavora e chiede aiuto

Molti negozi chiusi, l'acqua arriva con le autobotti

[illegible] Altare è in ginocchio. Mancano l'acqua potabile e il gas, gran parte dei negozi sono inagibili, molte abitazioni [illegible] state danneggiate dall'inondazione di martedì, una ventina di edifici in via Restagno, dove abitano 30 famiglie, sono state dichiarate inagibili con un 'ordinanza di sgombero. Si sta cercando febbrilmente di porre rimedio almeno ai problemi più immediati.

Nel comune, il sindaco Olga Beltrame ha passato gran parte della giornata di martedì [illegible] della [illegible] successiva. Ieri mattina ha cominciato [illegible] funzionare a pieno ritmo il centro operativo della protezione civile nell'edificio, coordinato dai vigili del fuoco.

Anche la guardia di finanza si è messa a disposizione nel palazzo comunale. Le Fiamme gialle hanno raccolto per [illegible] la giornata centinaia di denunce di danni presentate [illegible] cittadini [illegible] aziende. Indossando stivali di gomma e un paio di vecchi j[illegible] Olga Beltrame ascolta la gente, cerca [illegible] agevolare le necessità dei vigili del fuoco [illegible] delle squadre di protezione civile, [illegible] pronta a partire in ogni momento per verificare un problema o una situazione nel paese e nelle frazioni.

Spiega: «Occorre una grande mobilitazione, la gente finora ha retto bene a un colpo durissimo che con l'aiuto di tutti stiamo cercando di impedire che diventi mortale per il paese. Ci sono poche strade agibili, abbiamo dovuto soccorrere numerose famiglie in zone di campagna che erano rimaste isolate. Speriamo lunedì di poter riaprire le scuole. Sono soddisfatta della tempestività e dell'impegno con cui i vigili del fuoco e le persone che fanno parte [illegible] squadre di soccorso sono intervenute. Sono stati tutti encomiabili».

Idrovore e pompe dei vigili del fuoco per [illegible] la giornata hanno continuato [illegible] svuotare cantine [illegible] garage. Le auto distrutte dall'alluvione, diverse decine in totale, sono [illegible] trasportate su [illegible] spiazzo alla periferia del paese. Pochi i neg[illegible] aperti, appena sufficienti a fornire il minimo indispensabile alla popolazione. L'acqua è trasportata [illegible] autobotti. Anche il parroco, don Carlo Cerretti, ha presentato denuncia [illegible] danni: «La cripta della chiesa è stata invasa dall'acqua, l'antico pavimento [illegible] legno probabilmente [illegible] irrecuperabile. Danni gravissimi anche agli affreschi del soffitto».

Anche a Ferrania per tutta la giornata si [illegible] lavorato per rimediare in parte ai danni. Molti negozi e la farmacia sono chiusi e lo rimarranno per diverso tempo. Una decina [illegible] garage sono stati dichiarati inagibili. Un palazzo ha rischiato di essere sgomberato, poi i tecnici hanno controllato che non presentasse pericoli immediati per gli occupanti.

Enrico [illegible]

In alto un'immagine emblematica [illegible] Altare: una profonda crepa corre lungo la strada. Sotto, a sinistra, il funzionario dei vigili del fuoco Michele Costantini [illegible] una delle tante squadre mobilitate [illegible] l'emergenza. A destra il sindaco Olga Beltrame. In [illegible] un'auto intrappolata [illegible] fango e una via invasa dai detriti

Fabbriche ancora bloccate

Sospesa la produzione alla 3M Distrutto il tetto della Cupronal

CAIRO M. La pioggia torrenziale che da oltre trentasei ore batte incessantemente sul Savonese non ha risparmiato le fabbriche della Val Bormida. Un po' dappertutto si segnalano danni e ripercussioni negative sull'attività. Alla 3M di Ferrania, dove la produzione è sospesa da due giorni, tutti i lavoratori in queste ore [illegible] impegnati nelle operazioni di ripristino della strumentazioni e degli impianti.

Ditte esterne, intanto, stan[illegible] provvedendo alla ri[illegible]ione di fango e detriti che hanno invaso i piazzali interni allo stabilimento, gli scantinati, i magazzini e i pianoterra.

«I danni - dicono all'ufficio pubbliche relazioni - per [illegible] non sono ancora quantificabili. Li valuteremo con [illegible] soltanto tra un paio [illegible] settimane». [illegible] produzione, invece, sarà riattivata già fra alcuni giorni.

«In questo las[illegible] di tempo - assicurano i dirigenti della fabbrica - garantiremo comunque il mercato: abbiamo scorte sufficienti per far fronte alle richieste dei nostri clienti».

Allo stabilimento di Ferrania, la situazione, nonostante la fermata degli impianti, sta lentamente tornando alla normalità dopo il nubifragio dell'altro ieri che ha addirittura sfondato una parte del muro [illegible] cinta, nei pressi del reparto «Confezionamento». Alla violenza della pioggia si è aggiunta quella dell'acqua del torrente che scende dalla collina: il piazzale [illegible] stato sommerso da melma e detriti, l'acqua ha raggiunto gli [illegible] [illegible]tri d'altezza, creando seri problemi alla centrale elettrica e ai servizi. La direzione, quindi, [illegible] ritenuto opportuno, per motivi di sicurezza, fermare gradualmente gli impianti.

Sta tornando alla normalità anche la situazione alla Savam di Altare. Nel [illegible] stabili[illegible] di località Isolagrande, l'area industriale del paese, l'acqua ha invaso i piazzali me [illegible] ha creato particolari problemi [illegible] forno. La produzione è stata rallentata ma nella notte è ripresa regolarmente. Problemi invece nella vecchia sede, che sorge nel cuore del paese: il pianoterra è stato [illegible] pletamente [illegible] provocando danni, per ora non quantificabili.

Grossi problemi alla Cupronal, azienda di Altare che produce pezzi meccanici. La produzione è bloccata [illegible] due giorni e lo rimarrà sino [illegible] lunedì, le linee sono fuori uso, il tetto [illegible] stato sfondato in seguito alla caduta di [illegible] albero. «Siamo in difficoltà con i clienti - dicono in fabbrica -. La nostra azienda esporta larghissima parte della produzio[illegible] all'estero».

Il fango ha raggiunto altezze considerevoli

Allagamenti, seppur di minor entità, anche nelle officine Peluffo e alla Covetro. L'acqua, in questo caso, ha invaso i magazzini, un macchinario si [illegible] fermato [illegible] [illegible] stato immediatamente riattivato. La pioggia di martedì ha causato un calo [illegible] tensione all'Italiana Coke di Bragno determinando una breve fermata di alcuni impianti. «La situazione è rimasta [illegible] controllo», dicono alla direzione della cokeria. Disagi all'Elettrosiderurgica dove il piazzale è stato allagato e le fognature [illegible] rimaste intasate. «Tuttavia - osservano i dirigenti - non si sono registrati ingenti danni agli impianti».

Lucia Bariocco

Interrotta la Statale 29, sempre bloccate dalle frane le linee ferroviarie Savona-S. Giuseppe

Crolla viadotto sulla Sv-To, 5 mesi di problemi

Autostrada senza alternative, la gente chiede transito gratuito

ALTARE. Occorreranno 6 mesi per ricostruire il viadotto Tascè, al chilometro 114 del vecchio percorso della Torino-Savona, crollato nella notte tra martedì e mercoledì per le infiltrazioni d'acqua. E' questo il verdetto dei tecnici che ieri mattina hanno ispezionato la zona. La Val Bormida continua a restare semiisolata [illegible] Riviera e i disagi sembrano destinati a durare nel tempo. La caduta del viadotto fortunatamente è avvenuta nel tratto di autostrada bloccato al traffico per frana dal mattino di martedì.

Per caso si è evitata la possibilità che vi fossero vittime. I collegamenti autostradali al momento sono l'unica possibilità di raggiungere in auto la Riviera dalla Val Bormida. La Statale 29 [illegible] Cadibona continua a restare bloccata. Entro oggi si spera possano essere rimosse tutte le frane che hanno invaso in molti tratti le carreggiata nella zona di Cadibona e Montemoro. La Savona-Torino si percorre su una sola carreggiata, con due corsie. Una scelta indispensabile per garantire comunque i collegamenti, destinata a prolungarsi fino al prossimo febbraio in [illegible] che [illegible] completata [illegible] ricostruzione del viadotto Tascè. Il traffico procede a rilento [illegible] le file in entrata al casello di Altare sono sempre lunghissime.

Da più parti si chiede che il prefetto e le autorità provinciali e regionali cerchino di convin[illegible] la Società Savona-Torino a concedere il passaggio gratuito alle auto e mezzi pesanti, almeno finché la Statale 29 non tornerà agibile. Si eviterebbe in questo modo la fila chilometrica di auto e camion che martedì ha intralciato non poco l'opera dei soccorritori, [illegible] causa della paralisi provocata sulla statale 29 prima dello svincolo dalla continua presenza di auto in attesa di pagare il pedaggio.

Anche i collegamenti ferroviari sono [illegible] interrotti. Si sta lavorando per liberare dalle frane nella zona di Sella la linea Savona-Ferrania-San Giuseppe. Per quanto riguarda la linea Savona-Altare-San Giuseppe si deve provvedere a rimettere in se[illegible] alcune centinaia di metri [illegible] binari e massicciata, divelti per l'alluvione dalla loro sede. Anche le dotazioni tecniche e di sicurezza esistenti nelle stazioni di Altare e Ferrania dovranno essere ispezionate.

Per il momento i treni arrivano e ripartono da [illegible] Giuseppe. I collegamenti con Savona [illegible] poi assicurati con un servizio sostitutivo [illegible] pullman in partenza dal piazzale di questa stazione. Anche la viabilità stradale interna della Val Bormida presenta [illegible] poche difficoltà e punti critici. A Altare e Ferrania, le località più colpite dall'alluvione, bisogna procedere con cautela rispettivamente sulle carreggiate della Statale [illegible] e della Provinciale per Bragno a causa del gran numero di detriti e fango che si trovano a lato delle due strade e in parte ancora sulla sede stradale.

Sono stati rimossi invece gli smottamenti che creavano intralci [illegible] traffico sulla provinciale Altare-Mallare. Smottamenti e frane sono avvenuti in diverse altre località, compresa la zona [illegible] Montenotte provenendo [illegible] Ferrania. Molte strade comunali [illegible] provinciali restano pericolose da percorrere. La presenza di ghiaia e fango sulle carreggiate è estesa in molti tratti.

Per lo straripamento degli argini del fiume Bormida risultano ancora percorribili solo [illegible] bassa velocità e con cautela la provinciale Bragno-Ferrania, la tangenziale Cairo-Cortemilia [illegible] la Statale 30 nella zona di Mera[illegible], subito dopo il confine con la Liguria. (e. m.)

Binari divelti sulla linea Altare-Savona. Il tracciato e le dotazioni tecniche saranno interamente ispezionati

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini, Francia.
3 marzo 1992
h. 10.45 a.m.

Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. ■ nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°, al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica ■ tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità ■ aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle ■ volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 12■ CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

ESSERE LANCIA

La maggioranza cerca di chiarire i dissidi: ieri un vertice del pentapartito

Casinò, appalto già in ritardo

Non potranno essere rispettati i tempi fissati dal prefetto. Domani in Consiglio il dibattito sull'affidamento ai privati, in attesa della definizione del capitolato. Il Comune lascerà l'Sgt? I commenti

SANREMO. Alla vigilia del Consiglio Comunale [illegible] domani, che avrebbe dovuto sancire il via all'appalto del casinò, ma soprattutto [illegible] pochi giorni dalle due riunioni caratterizzate dalla mancanza del numero legale e da scelte politiche all'interno della maggioranza discordanti dalla linea programmatica del pentapartito, segretari e capigruppo della coalizione che da [illegible] mese governa Palazzo Bellevue, si sono incontrati nell'ufficio del sindaco Canessa, per tentare di ricucire lo strappo che ha coinvolto dc e psi.

Una riunione piuttosto tesa che ha visto la decisa presa di posizione [illegible] segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti: «Se qualcuno, in modo più [illegible] meno occulto, vuole arrivare alle elezioni anticipate, sappia che non avrà vita facile. E sarà altrettanto dura per chi non vuole trovare una via d'intesa per pura strategia».

Il riferimento, nettissimo, è ai trasversalismi che l'altra [illegible]timana hanno fatto saltare l'approvazione del calendario [illegible] manifestazioni, minacciandone poi il varo anche nella riunione di lunedì scorso. Martedì prossimo i segretari del pentapartito (dc, psi, pri, pli, psdi), s'incontreranno nuovamente per [illegible] quel chiarimento politico che, nella riunione di ieri, non c'è stato.

Domani sarà scaduto [illegible] termine ultimo [illegible] dal prefetto Giuseppe Piccolo per definire il capitolato d'appalto [illegible] casinò e il canone minimo. Si riunirà il Consiglio comunale ma per «Comunicazioni in merito all'appalto della gestione del casinò». Comunicazioni del sindaco [illegible] e dibattito. [illegible] senza compiere alcun passo in avanti sulla strada dell'appalto a privati. Il capitolato è all'esame dei Garanti. In settimana dovrebbe ritornare in Comune, [illegible] il sigillo dei tre esperti. O con le modifiche che vorranno apportare.

Poi [illegible] documento verrà esaminato dall'amministrazione comunale. Più difficile trovare un'intesa sul minimo d'asta: fino a quando [illegible] verrà sciolto il nodo del bilancio del casinò, bocciato dalla Arthur Andersen (per i dubbi legati al caso Pilota e alle parcelle dell'avvocato Uckmar), il Comune [illegible] potrà azzardare una valutazione economica definitiva dell'azienda e indicare la quota [illegible] equivale al minimo garantito.

In attesa di definire bilancio e capitolato d'appalto, la dc ha avanzato una proposta: l'uscita del Comune dalla Sgt. «Deve vendere il suo [illegible] delle azioni prima che i soci privati votino l'[illegible] di capitale» è [illegible] detto ieri alla conferenza dell'Ufficio politico del Comune. Una strategia che permetterebbe alla società che per tre anni ha gestito «in nome e per conto [illegible] Comune» la casa da gioco, di concorrere alla gara d'appalto ad armi pari, con gli altri candidati. Prima, però, i rappresentanti di Palazzo Bellevue dovrebbero incontrarsi con gli altri soci pubblici, Amministrazione provinciale e Camera di Commercio, per stabilire una linea d'azione comune.

Per domani [illegible] prevista pure una riunione [illegible] Consiglio di amministrazione della Sgt, per esaminare un possibile aumento [illegible] capitale sociale da 3 [illegible] 10 miliardi (la quota minima per essere [illegible] alla gara). Ma pare che la seduta sia stata rinviata a fine ottobre per problemi interni alla società.

Gian Piero Moretti

Il dibattito [illegible] futura gestione del casinò approda in Consiglio comunale

[illegible] CORSA AL FESTIVAL [illegible]

Sfida tra organizzatori

E' già tempo di Festival. Organizzato, più che cantato. Ieri sono partite le lettere indirizzate a tutti gli organizzatori [illegible] manifestazioni (anche sportive o culturali) interessati alla manifestazione sanremese, per invitarli a proporre un eventuale programma per l'edizione '93. Esclusi, per il momento, dall'invito i due organizzatori della passata edizione, la Publispei [illegible] Ravera e Bixio [illegible] la Gai di Aragozzini. «In questo modo - dice l'assessore al Turismo, Carlo Conti - abbiamo offerto a tutti la possibilità di candidarsi per l'organizzazione del Festival». Domani, per la prima volta, il Festival dovrebbe approdare in Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione dei membri della Commissione paritetica (4 del Comune, altrettanti della Rai) designati dai vertici della tv [illegible] Stato. L'organismo [illegible] stato costituito allo scopo [illegible] seguire le fasi organizzative della manifestazione. [g. p. m.]

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Code e ritardi per i lavori in via [illegible]

Traffico a rilento e lunghe colonne di [illegible] in via Nino Bixio a causa di [illegible] serie di lavori in corso per la messa in posa di nuove tubazioni. Ieri [illegible] situazione si è fatta particolarmente grave per effetto di [illegible] ingorgo provocato da un autoarticolato. Gli automobilisti ora chiedono che per «tutta la durata dei lavori i camion siano dirottati provvisoriamente sul percorso alternativo via Romacorso Orazio Raimondo». [m. p.]

[illegible]

«Sporca e pericolosa la provinciale per Ceriana»

Alcuni abitanti della frazione Poggio che utilizzano quotidianamente la strada provinciale per Ceriana hanno intenzione di inoltrare una protesta alla Provincia per la scarsa manutenzione della rotabile, molto frequentata. Negli ultimi giorni, infatti, le carreggiate si sono riempite di detriti, che, nonostante le lamentele, non [illegible] stati ancora rimossi. [g. ga.]

[illegible]

Delegazione della Croce rossa ungherese in [illegible]

E' attesa per oggi la visita a Sanremo di una delegazione della Croce Rossa ungherese, in Liguria per le manifestazioni Colombiane. I [illegible] rappresentanti, compreso il sindaco di Budapest, sono ospiti del sottocomitato [illegible] della Cri. Dopo l'incontro con le autorità cittadine è prevista una visita all'Istituto internazionale di Diritto umanitario [illegible] a Villa Nobel. [m. p.]

[illegible]

Domani un simposio [illegible] Riviera e Costa Azzurra

«La provincia di Imperia e il Dipartimento 06-Alpi Marittime, due territori a confronto»: è il [illegible]egno organizzato per domani dalla Cisl nella sala conferenze dell'Hotel Mediterranée di Sanremo. L'obiettivo dell'associazione di lavoratori [illegible] quello [illegible] aprire [illegible] dialogo sui punti di contatto a livello occupazionale ed economico [illegible] la Riviera [illegible] la Costa Azzurra. Le attività che [illegible] prese in considerazione sono turismo, agricoltura, trasporti e industria. Oltre agli interventi dei responsabili del sindacato è prevista la partecipazione dell'avvocato Carlo Natale, esperto in legislazione del lavoro. [g. ga.]

[illegible]

Pittrice [illegible] espone a Saint Paul de Vence

Dopo il [illegible] riscosso [illegible] Montecarlo, la pittrice sanremese Cesi Amoretti sarà protagonista di un'altra mostra personale in Costa Azzurra, dal titolo «I sentieri della memoria». Le sue opere saranno esposte nel Museo Municipale di Saint Paul [illegible] Vence, nell'entroterra di Antibes, a partire dal primo ottobre. [g. ga.]

Sanremo, divergenze sull'organizzazione del Pronto soccorso

Raggiunta l'intesa all'Usl domani i medici al lavoro

SANREMO. Domani, i medici dell'ospedale [illegible] incroceranno le braccia. E' stato infatti revocato lo sciopero indetto dall'Anaao, l'Associazione nazionale aiuti [illegible] assistenti sanitari, per protestare contro l'ordine di servizio dell'amministratore straordinario dell'Usl n.2, Mauro Borsò, che prevedeva il potenziamento del Pronto soccorso con un turn-over reso possibile dall'impiego dei medici con incarichi nei reparti di Medicina e Chirurgia.

Sindacati e dirigenza si sono incontrati [illegible] riusciti [illegible] trovare un accordo di massima, che spegne la protesta: dal primo ottobre, per 12 ore al giorno, [illegible] Pronto soccorso avrà a disposizione due medici, aiuti e assistenti, scelti a turno dai due reparti ospedalieri interessati. E' stata quindi la collaborazione diretta tra primari e amministrazione a risolvere il problema. Proprio i responsabili di Medicina [illegible] Chirurgia [illegible] dato «parere sfavorevole» alla disposizione di Borsò. Una mediazione per scongiurare [illegible] rischio dell'astensione dal lavoro è [illegible] svolta anche dal Comitato dei garanti, l'organo politico dell'Usl.

A questo punto resta [illegible] problema [illegible] potenziamento del reparto [illegible] emergenza e di [illegible] maggiore professionalità. Per quanto riguarda [illegible] coordinamento del Pronto soccorso, nei prossimi mesi dovrebbe [illegible] nominato un nuovo responsabile che assumerà l'incarico attraverso una graduatoria interna. «Il pronto [illegible] deve essere potenziato - afferma Nicola Stefanucci, presidente dei Garanti dell'Usl - Attualmente, però, il blocco delle assunzioni complica i problemi dell'organico. Solo con il '93 sarà possibile destinare nuovo personale al reparto d'emergenza. E' comunque di fondamentale importanza che si tratti di medici specializzati nelle attività traumatologiche legate al Pronto soccorso».

[illegible] prossimo anno, l'ospedale dovrebbe inoltre risolvere anche il problema della disposizione [illegible] torre» delle sale operatorie, un intervento di fondamentale importanza per trovare maggiore efficienza e coordi[illegible] tra i diversi reparti.

Per quanto riguarda la «spia [illegible] dell'emergenza» [illegible] ancora [illegible] risolvere i problemi legati agli interventi di soccorso sul territorio. Alcune zone dell'entroterra sono infatti penalizzate da distanze notevoli [illegible] dalla mancanza di collegamenti rapidi con le sedi delle ambulanze e, di riflesso, con l'ospedale.

Nelle [illegible] settimane si [illegible] parlato della possibilità di [illegible]lizzare, all'interno della struttura ospedaliera sanremese, un'elisuperficie da utilizzare per rendere più immediati gli interventi [illegible] protezione civile sfruttando l'impiego sempre più massiccio dell'elicottero. Come primo passo, la direzione sanitaria dell'Usl è stata incaricata di elaborare un progetto di massima in collaborazione con il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. Si spera che i tempi dello studio siano brevi. [g. ga.]

Carabinieri con i mitra spianati fra la gente dopo la segnalazione di una rapina

Falso allarme, paura in via Roma

Il dispositivo di sicurezza era scattato per un errore. Una storia che si ripete quasi ogni giorno Rappresentanti di gioielli e Istituti di credito nel mirino dei malviventi. Venti colpi in pochi mesi

I carabinieri ieri mattina di fronte alla filiale del «Credito Agrario Bresciano»

SANREMO. L'allarme scatta quasi ogni giorno. Puntuali, le sirene di polizia e carabinieri segnalano l'emergenza, [illegible] situazione di massima allerta. Poi, a un tratto, tutto rientra alla normalità. «E' scattato il dispositivo d'allarme in una banca, ma si tratta di una falsa segnalazione», riferiscono le centrali operative delle forze dell'ordine.

L'ultimo [illegible] si è verificato ieri mattina poco prima delle 12, alla nuova filiale di via Roma [illegible] del «Credito Agrario Bresciano». Auto [illegible] polizia e carabinieri hanno raggiunto a sirene spiegate la sede della banca, [illegible] le pistole e i mitra spianati, sotto gli occhi di decine di persone, agenti e militari si sono precipitati nel salone degli sportelli aperti al pubblico. Niente di grave però. Un falso allarme anche questa volta. Qualche accertamento, poi, dopo le verifiche da parte di dipendenti e dirigenti, il [illegible] è stato chiuso.

In [illegible] Sanremo abituato [illegible] «concerto» quotidiano delle sirene di ambulanze [illegible] pattuglie il falso allarme non è comunque passato inosservato. Via Roma ha vissuto lunghi momenti di tensione. La gente fuggiva spaventata cercando un riparo. Solo la presenza dei carabinieri ha riportato [illegible] situazione alla normalità.

E' un problema al quale è difficile trovare soluzione. C'è chi propone [illegible] aumentare la manutenzione dei dispositivi, di provvedere a controlli sul loro funzionamento quando i falsi allarmi [illegible] con troppa frequenza. Dall'altra parte bisogna fare i conti anche con la criminalità che colpisce la città dei fiori. Dall'inizio dell'anno le rapine sono state circa una ventina.

Dopo i rappresentanti di gioielli gli obiettivi dei rapinatori sono le filiali delle banche. In molte occasioni però polizia e carabinieri sono chiamati a intervenire per segnalazioni in arrivo da alloggi privati e villette con gli allarmi collegati direttamente alle centrali operative. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 23-9-'92)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	15.000	350	300
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	prima	20.000	500	400
Rosa	Laura	extra	5.000	900	800
Rosa	Royal Red	extra	10.000	700	600
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
Rosa	Anna	prima	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Laura	prima	10.000	600	500
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	600	400
Rosa	Diadem	extra	5.000	700	600
Celosia	Cristata	extra	15.000	1.000	800
Celosia	Cristata	prima	10.000	600	300
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	25.000	500	300
Crisantemi	—	prima	40.000	[illegible]	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	[illegible]
Statice	—	prima	30.000	250	[illegible]
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.400	2.300
Gladiolo	—	extra	9.000	900	800
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Settembrini	—	extra mz.	4.000	1.500	1.000
Settembrini	—	prima mz.	8.000	800	800
Lisianthus	—	prima	10.000	500	400
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.500 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	45.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	20.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	20.000	18.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati: 1.530
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. [illegible].000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza.

[illegible]

Aveva 40 anni

Un'inchiesta sulla morte della donna

BADALUCCO. Continuano gli accertamenti dei carabinieri di Badalucco per fare piena luce sulla morte di Tiziana Bollati, [illegible] anni, che si [illegible] tolta la vita l'altro giorno gettandosi dal ponte della statale della Valle Argentina, alla periferia [illegible] Badalucco. I militari stanno cercando di risalire alle motivazioni che hanno spinto la donna, nubile e titolare di una cartoleria in via Queirolo ad Arma di Taggia, a togliersi la vita. Il medico legale ha confermato che il decesso è stato provocato da gravi lesioni interne dovute alla caduta da più di 10 metri d'altezza.

Alcuni conoscenti avrebbero inoltre affermato che Tiziana Bollati, la quale viveva a Santo Stefano al Mare [illegible] i genitori, aveva sofferto nei mesi [illegible] di forti crisi depressive. La Procura della Repubblica avrebbe però già deciso [illegible] archiviare il caso. [g. ga.]

TAGGIA [illegible]

Illeso il conducente

Auto in fiamme [illegible] sull'autostrada

TAGGIA. Allarme sull'autostrade, ieri mattina, per un incidente sul viadotto della Valle Argentina. Un'auto che viaggiava in direzione Genova ha urtato violentemente [illegible] guardrail [illegible] si è incendiata. I vigili del fuoco di Sanremo, intervenuti con un mezzo polisoccorso e un'autobotte, sono riusciti [illegible] spegnere il rogo che era divampato nel vano motore e che in pochi minuti si era esteso anche all'abitacolo della vettura, una Mercedes 190. Il conducente, Agostino Moranda, 69 anni, di Ventimiglia (frazione Roverino), è uscito miracolosamente illeso [illegible] pauroso incidente. Il traffico verso Levante ha subìto rallentamenti per circa mezz'ora. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, il fuoco si sarebbe sviluppato a causa del violento impatto. Le barriere protettive hanno retto, fermando la corsa della vettura. [m. p.]

Comincia sabato prossimo l'edizione numero 39 del premio intitolato a Paganini

A Genova i virtuosi del violino

Record di iscrizioni con ben 75 musicisti in arrivo da 22 Paesi. I più giovani sono due quindicenni in arrivo dagli Stati Uniti e dal Giappone. Per la prima volta le esibizioni al teatro «Carlo Felice»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Prende il via, sabato prossimo, al Carlo Felice, la XXXIX edizione del «Premio Paganini», caratterizzata dal record di iscrizioni [illegible] ben 75 violinisti provenienti da 22 Paesi. L'età media è molto bassa, intorno ai 25 anni: i più giovani [illegible] Madoka Sato, Giappone, e Lisa Shihoten, Stati Uniti, entrambi quindicenni.

Il numero è naturalmente destinato a diminuire. I partecipanti effettivi sono in genere molto meno degli iscritti. Tuttavia si prevede una cinquantina di concorrenti che obbligheranno la giuria ad un autentico tour de force nella fase eliminatoria.

«Il calendario della prima prova - spiega Giorgio Ferrari, compositore, direttore del Conservatorio di Torino e [illegible]rettore artistico del Premio - è articolato in sette sedute fra sabato (pomeriggio e sera), domenica (mattina, pomeriggio [illegible] sera) e lunedì (mattina e sera). Cinquanta violinisti costringeranno ad allungare le singole sedute e forse ad accorciare a tutti il programma: una decisione fino ad oggi mai presa al Concorso, ma prevista dal regolamento».

Fra i 75 iscritti ci sono ben nove italiani: «La partecipazione di nostri violinisti è

Al Paganini iscritti 75 violinisti

cresciuta quantitativamente [illegible] qualitativamente in questi ultimi anni. Varie le cause. Ha influito il fiorire [illegible]i scuole di prestigio a livello internazionale i cui effetti si [illegible] sentiti anche nel nostro Paese. Importante poi, ai fini della partecipazione, il Premio dedicato alla memoria di Enrico Costa, riservato al miglior italiano piazzatosi in finale o in semifinale. E, infine, la vittoria, lo scorso anno, di Massimo Quarta, [illegible] [illegible]rtista destinato ad una carriera di rilievo, ha costituito una sollecitazione in più. Il premio, prima, pareva quasi irraggiungibile», aggiunge Giorgio Ferrari.

In tema di premi speciali merita una segnalazione l'inserimento nel bando del prossimo concorso di un riconoscimento al miglior interprete di Paganini, dedicato alla memoria di Renato De Barbieri.

«Il Concorso - dice ancora Ferrari - vuole costituire anche uno stimolo culturale per i giovani concorrenti, un veicolo di conoscenza della letteratura violinistica. Per questo insistiamo ogni anno anche su Concerti [illegible] conosciuti. In questa edizione abbiamo inserito una partitura di Peragallo. E il prossimo anno nella prova semifinale ci sarà una sonata per violino solo di autore del Novecento, a scelta del concorrente».

Per la prima volta, quest'anno, il Premio verrà ospitato al Carlo Felice. Commenta il direttore artistico [illegible] Paganini: «E' per noi un evento importante. La collaborazione con il Comunale dell'Opera [illegible] sempre [illegible] stretta, quest'anno finalmente abbia[illegible] anche una sede [illegible] prestigio. Dovremo risolvere qualche problema organizzativo: le eliminatorie, ad esempio, [illegible] ospitate nell'Auditorium il che potrà comportare disagi per il pubblico [illegible] causa della ridotta capienza. Semifinali [illegible] finali troveranno accoglienza nella sala grande».

Un'ulteriore novità [illegible]spetto al passato è infine costituita dalla presenza, accanto al Comune, di uno sponsor privato, il Gruppo Coeclerici.

Il mondo dello spettacolo genovese si anima dopo la pausa estiva: dopo lo Stabile, stamane sarà presentato il cartellone del Teatro della Tosse che riaprirà il 19 ottobre. La scelta di Tonino Conte [illegible] dello scenografo Luzzati [illegible] caduta su Emilio Salgari, o meglio, sul «Sandokan» di Aldo Trionfo, messo in scena dal grande regista, scomparso alcuni [illegible]i fa, allo Stabile di Trieste nel 1970.

Roberto Iovino

IL PROGRAMMA

Al vincitore 15 milioni

La XXXIX edizione del «Premio Paganini» si articolerà come di consueto in tre fasi. Da sabato a lunedì, nelle eliminatorie, i concorrenti presenteranno [illegible] sonate a scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Tartini [illegible] Vivaldi, un lavoro di Bach (Adagio e Fuga dalla prima Sonata, o Grave e Fuga dalla seconda Sonata [illegible] Adagio e Fuga dalla terza Sonata) e due Capricci di Paganini. Martedì e [illegible]ledì avranno luogo le semifinali: i candidati eseguiranno il primo tempo di un Concerto di Mozart, una Sonata scelta fra le tre del bando [illegible] [illegible] composizione di Paganini.

Sabato [illegible] e domenica 4 ottobre le finali con l'Orchestra [illegible] Comunale dell'Opera diretta [illegible] Paolo Peloso: in programma accanto [illegible] Paganini (Concerto in re maggiore, primo tempo o secondo e ter[illegible] oppure primo tempo del Concerto in si minore), un concerto scelto fra quelli di Beethoven, Brahms, Britten, Peragallo, Prokofiev o Sibelius. Il vincitore riceverà un premio di 15 milioni di lire e il 12 ottobre suonerà il violino di Paganini a Palazzo Tursi. Sarà inoltre invitato da numerose istituzioni di concerti: il Comunale dell'Opera di Genova, la Giovine Orchestra Genovese, l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Accademia [illegible] Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica della Rai e l'Unione Musicale di Torino. [r. i.]

GALLERIE E MOSTRE

SANTA MARGHERITA
Omaggio [illegible] Michele Cascella

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita, prosegue la mostra [illegible] opere scelte di Michele Cascella. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 19,30 fino al 30 settembre. In un'altra [illegible]la del Laurin prosegue la mostra personale [illegible] scultore Guglielm Meltzeid. Patrocinio dell'Apt di Santa Margherita. [f. gr.]

CAMOGLI
Scorci panoramici

Alla galleria d'arte del porticciolo di Camogli espone fino [illegible] domenica prossima la pittrice Carla Porro. [illegible] tratta di dipinti [illegible] olio su tela con scorci panoramici del borgo. L'artista esegue anche ritratti personalizzati a richiesta. L'orario [illegible] apertura è dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

[illegible]
Il Golfo visto da Luciana Conti

Nella galleria d'arte [illegible] vico Dritto 10 [illegible] Portofino è stata allestita la mostra personale della pittrice rapallese Luciana Conti. Si tratta di acquerelli e oli su tela con scorci panoramici del golfo del Tigullio [illegible] del celebre borgo. L'esposizione è aperta dalle 16 alle 19,30 fino a domenica prossima. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Paesaggi esotici

L'artista milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. [illegible] tratta [illegible] opere dipinte a olio su tela che raffigurano in particolare pae[illegible] esotici con riferimenti musicali. La pittura [illegible] Meda è a rilievo. [f. gr.]

[illegible]
Personale di Franco Bagnasco

Nelle sale di villa Durazzo a Santa Margherita prosegue la [illegible] personale di Franco Bagnasco. L'esposizione, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, è aperta dalle 16 alle 18,30 fino a martedì 29. Si trat[illegible] di undici tavole a colori ispirate ai versi tratti da «Ossi di seppia» di Eugenio Montale. Il coordinamento artistico [illegible] a cura di Vincenzo Gubitosi. [f. gr.]

[illegible]
Dedicato a Portofino

All'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo prosegue un'altra [illegible] dedicata ai «Ricordi» di Michele Cascella. Sono esposti dipinti, pastelli [illegible] disegni di Cascella in omaggio al pittore che ha maggiormente contribuito alla diffusione [illegible] mito dell'immagine del Monte di Portofino nel mondo. Orario: 9,30-12,30 e 16-19. [f. gr.]

[illegible]
Sanguineti, vernissage alla Busi

Sabato 3 ottobre alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione a Chiavari s'inaugura la mostra personale di Ugo Sanguineti. Il pittore lavagnese rivolge una particolare attenzione alla realtà umana attraverso l'indagine su volti e figure umane. Saranno esposti venti dipinti [illegible] tempera ed alcune incisioni. [f. gr.]

Ieri mattina presentato anche il premio regionale «Giano d'Oro»

Torna il teatro dialettale Sala Carignano celebra Govi

GENOVA. Decolla, sia pure tra tante difficoltà (Genova [illegible] è mai generosa con se stessa: [illegible] sovente lascia negletta la sua produzione vernacola), [illegible] prima fase della stagione dialetta[illegible] di prosa alla Sala Carignano.

Ieri mattina Vito Elio Petrucci, «patron» regista, riduttore, poeta [illegible] animatore del Circolo Cappello, piccolo «ridotto» dove si difende [illegible] spada tratta la tradizione culturale ligure, ha presentato un «trittico» di ispirazione goviana. Si viene a Genova per le celebrazioni colombiane, recita uno slogan di mediocre successo, ma ormai consolidato, [illegible] nessuno ha pensato a riproporre il più classico dei repertori. Ci ha pensato, come sempre, il buon Petrucci, il quale ha proposto il repertorio più fortunato.

[illegible] decollerà dopomani sera 26 settembre, con repliche il 26 e il 27 (inizio degli spettacoli alle 21 di giorno feriale [illegible] alle 16 la domenica) con il classico [illegible]ei classici «I Manezzi pe maja 'na figgia» di Nicolò Bacigalupo, con Maria Vietz e Renato Ghiglione; poi nei giorni 2, 3, 4 ottobre sarà [illegible] volta di «Quello bonanima» di Ugo Palmerini, con Marina Gelli e Pier Luigi De Fraia; infine per i giorni 9, 10, 11 ottobre andrà in [illegible] «Sciuggio Campann-a» di Emanuele Canesi, con Renato Ghiglione, Mario Giobbe, Mirko Minguzzi.

Accanto alle tre commedie che occuperanno la prima parte della stagione (per la rimanente il programma è a[illegible] da definire) [illegible] che saranno tutte dirette da Vito Elio Petrucci, che cura anche il riadattamento dei testi, è stato presentato ieri mattina anche il «Premio Regionale Giano d'Oro», la prima rassegna delle compagnie dialettali della Liguria. Le selezioni si [illegible]no al teatro Albatros di Rivarolo: il coordinamento e il patrocinio sono affidati alla Regione e all'Ente Decentramento Culturale. Si sceglieranno tre compagnie e i testi [illegible] spettacoli migliori saranno rappresentati, in finale, alla Sala Carignano, nel mese di aprile del prossimo anno, per l'assegnazione definitiva del «Giano d'Oro».

Un premio speciale, intitolato a Luigi Bassano, sarà assegnato all'autore del [illegible] ritenuto migliore. Questo per quel che riguarda la prima fase della stagione, tutta centrata sulla compagnia, verrebbe voglia [illegible] dire «stabile» del circolo «Mario Cappello».

Più complesso, a questo punto, il discorso sulla «salute» della cultura dialettale. Esiste - e [illegible] presenze in teatro ne sono un esempio vistoso - un pubblico entusiasta e disponibile, ma mancano fondi, finanziamenti, scuole. Il teatro dialettale genovese [illegible] ligure è prigioniero [illegible] vecchi «mostri» che vanno dalla mancanza [illegible] testi, dalla man[illegible] d'una tradizione originale (ci si ferma al tardo Ottocento e [illegible] ci [illegible] che scarsissimi precedenti: Foglietta alla fine del XVI secolo [illegible] De Franchi nel XVIII), con molte traduzioni [illegible] francese o dal toscano. Su tutto questo magma mediocre cala la morsa di Govi, che più che l'autore di testi [illegible] d'una scuola, [illegible] un [illegible] a sè stante. [p. l.]

Riapre questa sera il Cineclub di San Fruttuoso con il film «Johnny Stecchino»

E il Lumière fa festa con Benigni

Dopo l'omaggio al comico toscano, la serata proseguirà con le proiezioni del «Cameraman» di Buster Keaton [illegible] del film di Stanlio e Ollio «Noi siamo le colonne». Dibattiti [illegible] una rassegna sui rapporti tra il cinema e la follia

Roberto Benigni, col film «Johnny Stecchino», stasera inaugura il Cineclub Lumière

GENOVA. Vernissage inaugurale della [illegible] stagione, questa sera, alle 20,30, al Cineclub Lumière [illegible] San Fruttuoso, una delle realtà culturali genovesi più attive, nonostante molte difficoltà finanziarie.

Dopo il simbolico taglio della torta con quindici candeline - tanti [illegible] gli anni [illegible] attività della struttura - avrà luogo la proiezione del film «Johnny Stecchino», con Roberto Benigni. Un omaggio all'attore toscano che aveva già ricevuto, il [illegible] scorso, a Villa Imperiale, la targa «Lumière» per la miglior commedia scelta dal pubblico attraverso [illegible] referendum. Dopo la fortunata pellicola [illegible] Benigni, la serata proseguirà con le proiezioni del «Ca[illegible] di Buster Keaton [illegible] del film di Stanlio e Ollio «Noi siamo le colonne».

Il calendario della nuova stagione proseguirà nei prossimi giorni con una personale di Te[illegible] Davies, regista inglese autore di film molto tormentati su temi complessi come l'omosessualità, la vita e la morte. Fra i film di Davies verranno proiettati «Il lungo giorno finisce», presentato all'ultimo festival di Cannes, «Trilogia» e «Voci lontane, [illegible]pre presenti». Nei primi giorni di ottobre, in collaborazione con l'associazione culturale Lea Art, il cineclub Lumière affronterà con una breve rassegna di film i rapporti fra [illegible] cinema e la follia. In programma «Dove comincia la notte», «Alza il volume», [illegible] non per sempre». Per l'occasione, sarà ospite della [illegible] [illegible] piazza Martinez il regista Maurizio Casa.

Si andrà avanti con tanti film e dibattiti. Sempre in ottobre, venerdì 9, in occasione della proiezione del film «Dicembre», con Pamela Villoresi, Alessandro Haber e Pino Colizzi, sarà presente [illegible] Lumière il regista Antonio Monda con la giornalista [illegible] RaiTre Margherita Ferrandino. La tessera sociale [illegible] Lumière costa seimila lire. Il prezzo dei biglietti per i singoli spettacoli è di 7 mila lire per le prime visioni e di 5 mila per le riprese. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Capodanno cinese al Camargue

«Capodanno cinese» è il tema della festa in programma stasera alla discoteca «Camargue» di via Toti a Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SANTA [illegible]
Appuntamento [illegible] cinema

Per il ciclo «Giovedì cinema» stasera al Centrale di Santa Margherita è in programmazione il film «Totò le heros». Spettacolo unico ore 21,15. Introduzione critico informativa a cura di Luciano Reinusso. [f. gr.]

[illegible]
La musica [illegible] Gigi e [illegible]

Musica dal vivo con il duo «Gigi e Marco» stasera sulla pedana del «Covino» a Santa Margherita. Funziona il servizio ristorante. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

GENOVA
Serata rap ai giardini

Serata rap ai Giardini Govi alla Foce. A partire dalle [illegible] [illegible] [illegible] esibiranno i gruppi posse «Assalti frontali», «Il Generale» e «MrCire». Organizza [illegible] gruppo «Smascheriamo il 92». [m. b.]

[illegible]
Ritmi latino-americani

Riapre questa sera, completamente rinnovato, il circolo latino-americano di «Incari» di [illegible] Morin. In pedana il trio Luis Borde. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il teatro della Tosse

Va in scena questa sera, alle ore 21, a palazzo Ducale, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Il silenzio di Genova», di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Ingr[illegible] lire 20 mila. [m. b.]

CAIRO M.
Riapre il Symbol

Questa sera riapre la discoteca «Symbol». [illegible] locale rimarrà aperto ogni fine settimana sino alle ore [illegible]. A partire dall'8 ottobre, poi, nell'ambito [illegible] lla rassegna «Symbol live», ogni giovedì sul palco si alterneranno gruppi e cantautori italiani e stranieri. [l. b.]

[illegible] LOCALI

Teleregione

12 — **Festival dance [illegible]**. Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, Tania Piattella, Sergio Mancinelli (r.)
13 — [illegible] [illegible], [illegible]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ombre a cavallo**, film con Tom Selleck, Sam Elliot, K. Ross. Regia di A. McLaglen
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
[illegible] **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10,10 **Cara... [illegible]**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **[illegible] gente**
12,45 **TG Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni animati**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **[illegible] per vivere**
20,30 **Ispettore Bluey**
21,30 **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
[illegible] **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionale**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
21,30 **Motorshow**
22,30 **Telecittà notizie**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Gorilla force**, cartoni
13,30 **Shazam**, cartoni animati
14 — **Notiziari regionali**
[illegible] **Eco malvagio**, film
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Il bandito**, film
[illegible] — **Savona ne[illegible]**
19,15 **Imperia news**
[illegible],20 **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Cat Ballou**, film western
22,45 **Odeon regione**, informazione

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13,30 **Sister Kate**, telefilm
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
[illegible] **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,30 **Film**

Sardegna Uno

8,30 **Un equipaggio tutto matto**
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini [illegible] [illegible]** notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany**, musicale tra classico e moderno
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Solimano il conquistatore**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Calcio a cinque**

Telecupole

8,30 **[illegible] con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Film**
24 — **Speciale con noi**

Telestar

9,20 **[illegible] delle SS eliminare Borman**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
[illegible] **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
[illegible],30 **Solimano il conquistatore**, film
23 — **Sulle strade della California**
0,55 **Avventure in fondo al mare**

T.C.S.

13,45 **[illegible] today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra [illegible]**
15,15 **Rotocalco [illegible]**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animali
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il più del [illegible] [illegible] Texas**, (Usa, commedia, 1982), film
23 — **Colpo grosso story**
23,50 **Il 007 [illegible] ai killers** (Italia, spionaggio, 1966), film
1,40 **Colpo [illegible] story**

[illegible]

10 — **TN4 news**
10,05 **Ifigenia**, film storico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Le avventure [illegible] frontiera**, telefilm
14 — **TN4 news**
14,05 **Ispettore Bluey**, news
15 — **TN4**
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **La signora di Shangai**, film drammatico
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18,30 **[illegible] di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] — **TN4 news**
20,05 **Nati per vivere**, documentario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Amichevole di lusso al «Sivori» con inizio alle 16

Tutto esaurito a Sestri per la sfida con il Genoa

SESTRI [illegible]ANTE. Il pienone del [illegible] gennaio scorso sarà superato? Oggi [illegible] Sivori «A» torna [illegible] ospitare il Genoa (inizio dell'a[illegible] con il Sestri Levante alle ore 16). Si prevede che lo stadio sarà stipato di tifosi, che risponderanno alla chiamata della squadra del cuore nonostante il giorno lavorativo [illegible] il tempo che non promette nulla di buono. Nella sede del Sestri Levante si è fiduciosi: «Nell'altra [illegible] tutto era favorevole a una grande affluenza di pubblico, le vacanze di Natale e l'entusiasmo per un Genoa ancora lanciato fecero il resto, però anche se le condizioni sono diverse contiamo di vedere moltissima gente».

Intanto i club genoani del Tigullio sono già mobilitati: non potranno [illegible] il Genoa Club Giovani del Levante che ha sede proprio a Sestri Levante, i Genoa Club di Levanto, Deiva Marino, Moneglia, Rapallo '68, S. Margherita e Lavagna. [illegible] c'è bisogno del tifo organizzato per ricordare che la cittadina è un feudo rossoblù, i legami [illegible] la società del Grifone sono storici: basta ricordare i nomi di Fosco Beccattini o di Silvino Chiappara, di Naveno o Agnetti per ricordare che il Genoa 1893 ha pescato molto e sovente bene nel vivaio dei «corsari».

Quest'anno l'iniziale diffidenza per [illegible] squadra allestita dal diesse Spartaco Landini e affidata a Bruno Giorgi è andata via via smorzandosi ed ora, soprattutto dopo la buona prova offerta in campionato dome[illegible] a Marassi contro la Juve, il barometro dei rapporti società-tifosi segna «variabile in rialzo». L'amichevole del Sivori [illegible] potrebbe segnare il momento del passaggio al «bello stabile», almeno per quanto riguarda le falangi rossoblù del Levante. Si rassegnino i fans (e soprattutto le fans) ma Tommasone Skuhravy non sarà in campo, al massimo se sarà tornato in tempo dalla sua Cecoslovacchia (ha risposto pro forma alla convocazione in [illegible]onale), vedrà la partita dalla tribuna. Anche il giovane Christian Panucci non sarà impiegato, almeno nella formazione di partenza perché ieri ora [illegible] l'under 21 che ha incontrato in amichevole il Kuwait. A parte queste defezioni tutti i protagonisti del pareggio [illegible] la Juve saranno in campo, mentre il Sestri Levante schiererà la formazione che ha perduto nell'esordio in campionato più qualche giovane [illegible] tere in mostra con i dirigenti genoani. Il presidente Antonio Muzio e i suoi hanno comunque provveduto a rinforzare la rosa: i difensori Capannini, Lena [illegible] Muzio [illegible] quanto prima a disposizione di Caffaratti, e si sta trattando l'acquisto di un altro stopper, Spadavecchia del Pontedecimo.

Il Genoa si prepara alla sfida di domenica sul campo della Lazio: a Roma saranno di fronte due squadre che finora han[illegible] sempre pareggiato. Della carovana dei tifosi rossoblù (assai numerosa a Firenze, nella trasferta che ha segnato l'esordio in campionato) faranno parte molti ultras del Tigullio.

Danilo Sanguineti

Gennaro Ruotolo oggi in campo

Bocce: buoni risultati ad Albenga

Chiavari trionfa anche al Master

CHIAVARI. Soddisfazione tra i chiavaresi che hanno preso parte al 2° Master di ti[illegible], organizzato ad Albenga: Nicola Sturla ha vinto il tiro tecnico di precisione, D'Agostini-Pastre si sono imposti nella staffetta realizzando anche il nuovo primato italiano. Solo qualche rimpianto da parte del capitano (da buon ligure) per aver mancato la grossa opportunità [illegible] guadagnare [illegible] altro bel gruzzolo nella finale. Sturla ha vinto [illegible] milioni [illegible] mila lire (78 punti realizzati a [illegible] mila lire), mentre D'Agostini e Pastre si sono divisi [illegible] milioni e 875 mila lire (155 punti a 25 mila); a que[illegible] cifre vanno inoltre aggiunti i rimborsi spese e per i due neoprimatisti ulteriori 500 mila lire. E' andata senz'altro meglio al friulano Meret, vincitore del tiro veloce che ha intascato 3 milioni 800 mila lire (76 punti a [illegible] mila) e al goriziano Rosati, piazzatosi secondo, cui [illegible] spettate 3 milioni 250 mila lire. Complessivamente nel Master sono stati distribuiti premi per oltre 34 milioni, cui vanno aggiunti i rimborsi spese per viaggio e soggiorno: una cifra [illegible] tutto inconsueta per le bocce.

Sotto il profilo tecnico era forse lecito attendersi qualche altro risultato di spicco. Sarebbe opportuno in futuro tener conto dei tre migliori risultati stagionali per arrivare a qualificare per i Master e non solo dell'eventuale primato.

Nel nuovissimo bocciodromo di Voltri si conclude sabato e domenica la Coppa Italia di A con la partecipazione delle sei squadre qualificatesi nel girone Ovest (Strambino, Veloce Pinerolo, Autonomi Fossano, Chiaverese, Gaiero Casale Monferrato e Bocciofila Bra) e delle due del girone Est (Plozner e Tre Ponti). Si gioca a quadrette, con il sistema della poule dopo il sorteggio indiscriminato; partite ai tredici punti della durata massima di 2 ore e 30'. L'inizio è alle 14 di sabato.

Alle finali dei campionati a terne, in programma sabato e domenica a Medea di Gorizia, presenti 4 formazioni levantine: Italtinto Chiavari (Belbosco, Galletti, Marco Musante), Rapallese (Cavagnino, Granara, Panzeri), [illegible]ampierdarenese (Bisio, Doriguzzi, Viscardi) [illegible] S. Rocco Coalma (Amati, Antonio Costa, Franco Musante). Dopo le qualificazioni di Genova, ai campionati di tiro della [illegible] andranno: Rossi (Samp), Canepa (Rapallese), Di Nardo (Ventimigliese), Massimo Bianchi (S. Nazario) e [illegible] (Arnasco).

[g. tol.]

La Federazione chiarisce [illegible] meccanismo, qualche speranza per l'Auxilium

Il Gear Rapallo resta in serie C

Basket: sfumano le possibilità di ripescaggio

La Franzin [illegible] Gear Rapallo

RAPALLO. Gear Rapallo di basket femminile al 99% costretto a rimanere in serie C, qualche possibilità in più di ripescaggio per l'Auxilium Camisasca [illegible]nova. La Federazione di Genova, tramite l'addetto stampa Claudio Ulivi, ha voluto precisa[illegible] i termini della questione ripescaggi.

La Gear, nella scala gerarchica per un eventuale ripescaggio, si trova al momento davanti almeno otto società, e parte alla pari con altrettante. Quindi la squadra di Cesare Gritti deve riporre nel cassetto i sogni di [illegible] passaggio in B a tavolino, dopo il secondo posto finale dello scorso anno. Le prime aventi diritto sono le 4 terz'ultime della serie B '91/92, e cioè Palermo, Arcore, Sant'Orsola Sassari e Ravenna. Le ultime 3 sono già state contattate, ed hanno risposto positivamente, accettando il ritorno in B. Solo il Palermo è indeciso.

La dirigenza genovese ha nel frattempo smentito le [illegible] una rinuncia qualora fossero inserite nel girone piemontese-lombardo, mentre nutrirebbe qualche dubbio per una eventuale partecipazione nel girone tosco-veneto. Ora, poiché anche il Lodi sembra intenzionato a non iscriversi alla serie cadetta, ecco aprirsi un secondo spiraglio per la squadra di Caorsi. E Rapallo? Come detto 8 sono le squadre aventi diritto, e cioè il Camisasca, [illegible] tre penultime dello scorso [illegible] e [illegible] quattro ultime. Poi le seconde classificate della C, che [illegible] altre [illegible] e hanno fatto tutte domanda, come il Rapallo, per la B.

A Rapallo devono mettersi il cuore in pace: per la Franzin e compagne sarà ancora serie C, magari conquistando sul parquet la tanto agognata categoria.

[g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

In Eccellenza uno stop per Garbarino e Conti

L'espulsione di domenica scorsa è costata una giornata di squalifica al savonese Corrado Tovani. Tra gli altri giocatori fermati per due turni Motrone (Cuoio Pelli) e Trasatti (Sanremese). Una giornata a: Rizzieri (Cuneo), Grotto (Livorno), Lunardini (Pietrasanta) e Ghedini (Sassuolo). In Eccellenza [illegible] stati fermati, tutti per una giornata Marino (Argentina), Garbarino (Entella), Di Francesca (Pegliese), Conti (Sestri Levante) e Guarisco (Vado). Per i tornei salteranno un turno Alberti dell'Imperia, Apriliano della Culmv e Bertini (Pegliese).

[m. no.]

[illegible]

Questa sera a Chiavari la sfida Spezia-Parma

E' tutto pronto per la partita di Coppa Italia Volley Spezia-Mexicono Parma. Il Palazzetto dello Sport [illegible] Sampierdicanne aprirà i cancelli alle ore 19, alle ore 20.30 il fischio d'inizio.

[d. s.]

CALCIO

Dibattito a Chiavari sulle nuove regole

Stasera alle 21, presso il Salone Acli di Chiavari in via Delpino incontro dibattito con gli allenatori, i capitani [illegible] i portieri delle società calcistiche del Levante. Si parlerà delle nuove regole (passaggio al portiere e altro) istituite dalla Figc.

[g. s.]

[illegible]

Lo slalom Ceranesi-Praglia è vinto da Erbert Rossi

Brillante successo del pilota di Casarza Ligure Erbert Rossi nello slalom in salita Ceranesi-Praglia, classica prova genovese organizzata dalla Scuderia Valpolcevera. Rossi, [illegible] il suo prototipo Hrl ha concluso le due prove con il tempo [illegible] 361.49, davanti a [illegible] Micheli (GMG Sport).

[g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Giovedì 24 Settembre 1992

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Interrotta la linea ferroviaria, frane e smottamenti sulle strade della Riviera

Nubifragio a Cervo e Sanremo

Nella città dei fiori negozi invasi dall'acqua, crollano i muri del sottopasso di corso Imperatrice
Un fulmine ha fatto cadere [illegible] albero in corso Mombello. Danneggiati alcuni palazzi e traffico in tilt

SANREMO. Violenti, improvvisi, l'altra notte i temporali hanno investito il Ponente provocando frane, smottamenti, cadute di alberi, allagamenti e anche l'interruzione della linea ferroviaria all'altezza di Cervo. Il maltempo è durato poche ore ma i piovaschi intensi hanno causato danni ingenti a tutte le cittadine del Ponente.

A Sanremo il bilancio è di due negozi allagati in via Galilei, un albero abbattuto da un fulmine in corso Mombello, danni [illegible] parchi pubblici e abitazioni e l'ennesimo smottamento all'interno del sottopassaggio di cor[illegible] Imperatrice. Ora, il transito dei pedoni è vietato. [illegible] Comune ha aperto un'inchiesta per [illegible]prire il motivo della seconda frana in meno di un anno.

A Cervo il traffico ferroviario è rimasto bloccato per cinque ore, dalle 2 [illegible] notte alle 7 del mattino, per uno smottamento della massicciata provocato dal transito di un mezzo pesante delle Fs. Sono stati organizzati servizi sostitutivi in pullman ma i pendolari si [illegible] lamentati, i treni hanno avuto ritardi per tutta la giornata.

Danni anche a Imperia, Bordigh[illegible] e Ventimiglia dove i vigili del fuoco sono intervenuti ripetutamente per tutta la notte per togliere massi dalle strade e rimuovere rami [illegible] alberi abbattuti dalla forza del [illegible] La mobilitazione è [illegible] totale: [illegible] Sanremo i giardinieri [illegible] Comune hanno lavorato con autoscale e seghe elettriche per liberare i parchi dai tronchi spezzati e anneriti dalla violenza dei fulmini. Interventi urgenti sono stati richiesti in [illegible] Mombello [illegible] in via Bixio. Allagata, anche la parte superiore d[illegible] passeggiata Imperatrice. Uno dei problemi maggiori è stato causato dall'immediato collasso della rete di raccolta dell'acqua piovana e dei tombini. Molti infatti sono rimasti intasati dai rifiuti pochi minuti l'inizio dei temporali.

Anche i palazzi hanno regi[illegible] qualche danno. Tra le infiltrazioni d'acqua è da segnalare il crollo di parte del soffitto di un ufficio del commissariato di Sanremo, nel fatiscente edificio di via Castillo. Allagati anche i cantieri di lavori in corso e quelli edili che hanno potuto riprendere i lavori solo ieri pomeriggio.

[illegible]lti, anche i black-out agli impianti elettrici. L'altra notte la val Nervia è rimasta isolata per diverse ore mentre a Sanremo la luce [illegible] mancata per ben tre ore nelle vie del centro.

Per quanto riguarda i porti turistici di Imperia e Sanremo e le darsene di Bordighera e Arma [illegible] Taggia [illegible] sono stati danni rilevanti. Molti ancoraggi erano stati infatti rinforzati dopo il bollettino dei naviganti emesso da «Meteo France» che aveva annunciato g[illegible] lunedì sera l'arrivo del maltempo. L'unico allarme è stato quello per un'imbarcazione francese avvistata alla deriva al largo di Bordighera. Le operazioni di ri[illegible] sono state condotte dalla Capitaneria [illegible] dai carabinieri ma non è stato possibile rintracciare lo yacht che potrebbe essere affondato.

Un bilancio definitivo dei danni si potrà tracciare nelle prossime ore.

Giulio Gavino

[illegible] IN CRONACA NAZIONALE E ALLE PAGINE 44 E 45

I muri crollati del sottopasso di corso Imperatrice e l'albero colpito da un fulmine in corso Mombello

La passeggiata a mare di Sanremo invasa dall'acqua: i temporali delle ultime ore hanno provocato danni e disagi in Riviera

OGGI SCIOPERO IN PROVINCIA

Protesta contro tagli e fisco

Stamane si fermano bus e treni, chiudono uffici pubblici contro la manovra del governo: previsti molti disagi. I negozi restano aperti.

SERVIZIO A PAG. 41

CRISI POLITICA A IMPERIA

Il pentapartito cerca il pds

Intense giornate di riunioni [illegible] per di varare la [illegible]ministrazione: [illegible] si escludono clamorosi ribaltoni.

SERVIZIO A PAG. 40

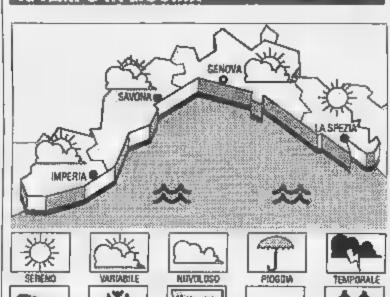
A Nizza e Cannes

[illegible] e molte frane in [illegible]

NIZZA. Il Midi francese e la Costa Azzurra [illegible] rimasti sconvolti dall'uragano che l'altra notte si è abbattuto nella zona [illegible] Vaucluse e delle Alpi Marittime. Il forte vento [illegible] la pioggia hanno provocato [illegible]menti e frane sulle strade provinciali dell'entroterra di [illegible] e Cannes. Sulla costa sono state segnalate trombe marine. Disagi hanno colpito anche i frontalieri nel doppio trasferimento fra il Ponente ligure e le città più vicine della Costa Azzurra. Treni in ritardo e strade invase dall'acqua hanno provocato rallentamenti e lunghe colonne.

Da anni la Francia meridionale non viveva un'emergenza così grave. La prefettura della Vaucluse [illegible] decretato lo [illegible] di emergenza mentre squadre dei pompieri stanno provvedendo a risolvere i problemi di isolamento di alcune località collinari rimaste senza luce, acqua e telefono.

[illegible]. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: miglioramen[illegible] sotto forma [illegible] ampie schiarite, vento moderato, [illegible]are mosso. **Tendenza per venerdì e sabato:** cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 80%, vento Est-Nord Est 15-16 km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1017 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 20	min 17
[illegible]	max 20	min 17
Imperia	max 22	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 22. Temp. del mare 24.

Il sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,22. La Luna si leva alle 4,43 e ca[illegible] alle 17,56 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Allarme nel centro di Sanremo vicino al vecchio mercato dei fiori, una scalinata è ora il rifugio dei tossicodipendenti

Quelle trentasette siringhe abbandonate sui gradini

Aghi insanguinati e rifiuti d'ogni genere, [illegible] vergogna sotto gli occhi di tutti

Rifiuti e siringhe insanguinate in una scalinata vicino al vecchio mercato dei fiori

SANREMO. Sedici scalini, un cancello sbarrato, 37 siringhe abbandonate a terra, fra escrementi, fiale di medicinali, limoni a metà: il «necessaire» per il rito del buco.

Un rito che, nella scala che collega gli ultimi due piani del vecchio mercato dei fiori, si consuma ogni giorno, [illegible] tutte le ore, con giovani e persone di tutte le età.

La scala è stata chiusa con un catenaccio. Al fondo un cavalletto di legno indica che [illegible] pubblico non può passare. Gli automobilisti, dopo aver parcheggiato, escono dalla rampa carraia e i sedici gradini, sono diventati una sorta di terra franca, buia, abbandonata. Soprattutto discreta.

[illegible] siringhe hanno creato un vero tappeto. Muoversi fra gli aghi, ancora iniettati di sangue, provoca uno strano [illegible] di paura e di impotenza. Lo spettro del contagio, il terrore dell'Aids, sono una presenza concreta. Uno spazio che trasuda solitudine e morte.

Le proteste, le segnalazioni, l'indignazione di chi si è trovato per sbaglio a salire i sedici gradini, non hanno trovato riscontro. Come se quei piccoli strumenti di plastica e acciaio fossero pezzetti di carta. Rifiuti gettati a terra con noncuranza. Il disinteresse ha alimentato la sicurezza in chi ha scelto quel luogo per bucarsi e il numero delle siringhe [illegible] cresciuto di giorno in giorno. Ieri erano 37. Domani forse saranno cinquanta, cento. La distanza fra i sedici gradini sarà sempre la stessa, anche se l'inferno, è sempre più vicino.

In Comune nessuno si è mosso; all'Ufficio di Igiene, il problema [illegible] passato inosservato. A chi compete la pulizia dell'ex mercato? Indipendentemente dalla competenza, le siringhe vanno eliminate; la rampa deve essere pulita.

La scala è diventata zona franca, dopo la chiusura del cancello. Sarebbe sufficiente togliere il catenaccio e consentire il passaggio dei pedoni. Non si risolverà il problema della droga, [illegible] almeno si troverà una soluzione alla [illegible] da presenza delle siringhe abbandonate. Niente [illegible] fare. Il cancello resta chiuso e le siringhe continuano a raccontare muti drammi di droga.

Un sottufficiale [illegible] vigili urbani, ha obbiettato che il cancello deve restare chiuso. E a chi gli domandava: [illegible] perchè chiuso?» ha risposto con [illegible] domanda analoga: «ma perchè aperto?».

In Comune esiste una squadra di netturbini attrezzata per la raccolta delle siringhe [illegible] Non è mai stata avvertita? o anche a Palazzo Bellevue quella scala viene considerata l'anticamera dell'inferno e nessuno vuole salire i sedici scalini maledetti? Difficile trovare una risposta logica all'indifferenza delle autorità. Che nessuno sa passe prima dell[illegible] ultime denunce?

[g. p. m.]

Oggi a Sanremo

[illegible] del porto [illegible]

SANREMO. E' previsto per questa mattina il sopralluogo dei sommozzatori del Nucleo archeologico dei carabinieri sul fondale [illegible] metri [illegible] largo dalla Foce dove il mese scorso era [illegible] segnalato il ritrovamento di un manufatto in pietra che si presume sia un porticciolo di epoca [illegible]

I carabinieri hanno il compito [illegible] accertate la segnalazione fatta dai subacquei [illegible] di fare un rapporto dettagliato [illegible] Sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria. Secondo gli esperti, l'ipotesi che si tratta di [illegible] darsena sarebe rafforzata dalla presenza, sempre alle Foce, dei ruderi dell'antico abitato [illegible] «Matuzia» che risalgono al II° secolo a.C.. Intanto, continua ad essere in vigore l'ordinanza della Capitaneria che vieta ogni attività subacquea nella zona del ritrovamento. Nell'operazione sono impegnate una motovedetta della Guardia costiera [illegible] un veloce motoscafo dell'Arma.

[g. ga.]

Esperimento sul «362»

Acqua potabile sul treno da Ventimiglia

VENTIMIGLIA. [illegible] Liguria tie[illegible]-a battesimo un esperimento inedito per le Ferrovie dello Stato: i passeggeri del treno espresso «362» Ventimiglia-Roma non [illegible] più il rischio della sete. Su questo [illegible]voglio [illegible] stato infatto installato, in via sperimentale, un sofisti[illegible] sistema in grado di purifi[illegible] l'acqua rendendola potabile. E al termine dell'iniziativa, che è già [illegible] avviata [illegible] buoni risultati, l'apparato potrebbe essere sistemato anche su altri treni.

L'ipotesi viene confermata da un comunicato nel quale [illegible] sottolinea che «nel quadro dei piani di sviluppo [illegible] ristrutturazione avviati dall'ente Ferrovie un primo rivoluzionario passo è stato fatto verso la disponibilità di acqua potabile sui treni». Dall'agosto scorso, sono [illegible] infatti avviate le prove dell'apparecchiatura in grado di purificare l'acqua del serbatoio posto su ogni [illegible]ca.

[m. p.]

L'ex pci indeciso se accettare o meno la proposta di adesione alla giunta

Crisi, pds ago della bilancia

S'intrecciano frenetiche riunioni e voci sul possibile nuovo assetto dell'amministrazione
La dc conserverebbe la poltrona di sindaco: in corsa 3 candidati. Un accordo a sorpresa?

IMPERIA. E adesso, l'ago della bilancia è diventato il pds: accetterà o no, la proposta del pentapartito di aderire alla nuova maggioranza? Nessuna risposta è ancora arrivata dall'ex-pci, che vuole procedere per gradi, con cautela e [illegible] fretta apparente. Il Comitato federale del partito, l'altra sera, ha ascoltato la relazione del segretario provinciale Fulvio Vassallo, ma non ha preso decisioni: di seguire le vicende degli enti locali è stato incaricato il Coordinamento provinciale, che si riunirà questo pomeriggio «per [illegible] una proposta politica», mentre nella serata di ieri è stato il Comitato cittadino a radunarsi per «un approfondito [illegible] della situazione».

Dice Mauro Torelli, già parlamentare ed autorevole componente della direzione: «Nel merito delle proposte ancora non siamo entrati. Ma il nostro, tuttavia, è un ragionamento un pò più complesso. Non siamo disposti a fare la ruota di scorta a nessuno, e deve essere [illegible] chiaro a tutti che l'esperimento del "Pentaponente" è fallito in tutta la provincia. Vogliamo sapere se gli enti locali sono schierati contro la politica economico finanziaria del governo, e quale orientamento hanno in materia fiscale: faranno gli esattori, o no? E, in questa visione globale, I nomi e le sigle passano in secondo piano».

Quella che il psi, che ne è stato l'ispiratore, dopo la prima «verifica» con la dc, ha definito «ipotesi di lavoro», prevede, in sintesi, sindaco (di prestigio, o comunque disposto a [illegible] «staffetta») e due assessorati alla dc, vicesindaco, che sarebbe Fulvio Vassallo, e un assessorato al pds, tre assessorati al psi (si fanno i nomi di Broccoletti, Di Marco e Lanteri), uno al pli Leone, [illegible] al pri Ghiglione e una delega importante, pur [illegible] fare parte della giunta, al psdi, che ha due consiglieri, Ranise e Peppino Lupi. La formula è elastica, nel senso che pure altri gruppi (restano Verdi, Socialisti progressisti e Rifondazione comunista) potrebbero aderirvi.

Ma le voci si inseguono, e quanto sembra certo al mattino, non lo è più una manciata di ore dopo. L'ultima indiscrezione raccolta in città riguarda un accordo a sorpresa per una coalizione soltanto a tre (pds, psi e la dc, priva di Gramondo e di tre altri del [illegible] gruppo), con sindaco Enrico Lupi oppure Rina Garibbo Siri, e vicesindaco Vassallo. Ma gli interessati cadono dalle nuvole: «Non risulta affatto, e neppure che la corrente di Gramondo sia divisa. Il [illegible]to è obbiettivamente delicato, e può darsi che simili dicerie siano diffuse ad arte, con tecniche di depistaggio, per [illegible]dere i reali obiettivi».

Enrico Lupi, del gruppo Cristiano Democratici, e Fulvio Vassallo del pds

Ammette Lupi: «Mi pare che il clima vada deteriorandosi. La mia opinione è chiara: il periodo è di eccezionale gravità, anche in campo nazionale, mentre localmente è emerso [illegible] evidenza che l'amministrazione non riusciva a funzionare per fronteggiare l'emergenza. E allora si avvertiva l'esigenza di un coacervo di forze, le più rappresentative: anche il pds, quindi, una tesi che ora hanno abbracciato in molti». Giovanni Barbagallo, segretario provinciale del psi, ispiratore dell'appello al pds: «L'iniziativa [illegible] come scopo principale quello di riportare il dibattito politico nell'alveo naturale, I partiti».

E mentre, ribadito che, salvo altri colpi di scena, il sindaco sarà democristiano, si scatenano i pronostici (Ivo De Michelis, additato [illegible] regista dell'operazione, Domenico Gandolfo, Franco Amoretti: ognuno ha un candidato da suggerire), anche chi in Consiglio comunale non è rappresentato ha qualche osservazione da fare, come Danilo Berti, coordinatore regionale della lista referendaria: «E' una crisi di gruppi di potere, non esprime una reale volontà di cambiamento. Perchè il pds, unica speranza organizzata per una svolta, vuole "bruciarsi" con [illegible] dc compromessa?».

Stefano Delfino

Nel centro di Diano nasce un elegante condominio

Nuovi negozi e posteggi nelle ex «case operaie»

DIANO MARINA. Disco verde, dopo anni di discussioni e polemiche, per la ristrutturazione delle cosiddette «case operaie» di corso Roma a Diano Marina. Lunedì il Consiglio comunale accoglierà le osservazioni formulate dal Comitato tecnico urbanistico della Provincia al piano di recupero che riguarda tale intervento; poi, dopo la firma della convenzione fra il Comune e la società che si è aggiudicata l'appalto (Cotim-De Villa di San Bartolomeo al Mare), i lavori potranno finalmente iniziare.

Scomparirà così, dopo anni di polemiche, l'edificio vecchio e pericolante situato nel pieno centro cittadino. Il complesso verrà trasformato in un elegante condominio a due piani [illegible] un piano terra dove sorgeranno bellissimi negozi.

In aggiunta, nel sottosuolo, verranno realizzati tre piani di parcheggi di cui una parte sarà di proprietà della società costruttrice mentre un'altra parte entrerà nel patrimonio del Comune. Quest'ultima sarà adibita a parcheggio pubblico a rotazione.

La pratica per la ristrutturazione delle [illegible] operaie» è vecchia di anni. In un primo tempo, su proposta dell'allora pci, si voleva intervenire sullo stabile usufruendo di particolari sovvenzioni per l'edilizia residenziale pubblica. Successivamente si era imposta la tesi relativa all'eliminazione dal centro città delle case popolari per far posto ad alloggi e negozi più intonati alla zona. Il Comune aveva deciso in quella circo[illegible] di cedere l'area a chi volesse effettuare la trasformazione in cambio di parcheggi e appartamenti. Si era svolta una gara di appalto con diversi partecipanti ed era stata vinta, appunto, dalla ditta «Cotim-De Villa».

[illegible] qui l'approvazione del Piano di recupero che disciplina l'intervento edilizio.

Dice il sindaco Candida Ferrari: «Finalmente dovremmo essere alla fine della corsa. E' stato un cammino difficile ma questa volta siamo al traguardo. Le osservazioni del Ctu della Provincia al Piano di recupero [illegible] per fatti formali. Abbiamo accolto in pieno i rilievi e formalizzeremo il tutto in Consiglio». Dove verranno trasferite le dieci famiglie che oggi vivono ancora nell'edificio?

Risponde il consigliere delegato all'Urbanistica, Antonio Lapalomenta: «La ditta Cotim-De Villa dovrà costruire prima di tutto in [illegible] Canepa trenta alloggi che diventeranno di proprietà del Comune e che verranno assegnati alle famiglie sfrattate dalla "case operaie" a patto che ne abbiano diritto».

[a. b.]

IMPIANTI

Nuova palestra comunale

Oltre ai parcheggi che sorgeranno sotto l'ex edificio delle «case operaie» di Corso Roma, molto presto a Diano Marina verrà realizzata una nuova [illegible] per parking sotterraneo. Si tratta di un impianto previsto sotto piazza Papa Giovanni XXIII, capace di ospitare 183 posti auto. La pratica verrà approvata nel prossimo consiglio comunale previsto per il 28 settembre. Afferma il consigliere delegato all'urbanistica, Antonio Lapalomenta: «Se il progetto andrà in porto, non solo la città potrà usufruire di una vasto parcheggio in più. Chi si aggiudicherà l'appalto come contropartita dovrà costruire una nuova palestra in zona [illegible] sportivo, che diventerà di proprietà comunale. L'area sta per essere acquistata dall'amministrazione comunale per allargare la [illegible] sportiva». Prosegue Lapalomenta: «Nei 7.000 metri quadrati che si trovano a Nord del campo di calcio della Dianese, oltre alla palestra verranno realizzati altri due campi da tennis. Per l'acquisto del terreno abbiamo stanziato 400 milioni».

[a. b.]

Prognosi riservata

Rischia la vita l'imperiese caduto in moto

[illegible] Si sono ulteriormente aggravate le condizioni di Giuseppe Moreno, 32 anni, residente in viale Rimembranze, a Porto Maurizio. L'uomo, ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, in seguito a un grave incidente stradale, ha riportato la frattura delle vertebre cervicali, oltre a complicazioni all'apparato respiratorio. Moreno avrebbe già dovuto [illegible] operato l'altra notte, ma le [illegible] condizioni non ha permesso ai medici di compiere il delicato intervento.

Ieri sera, l'équipe del reparto di Ortopedia doveva ancora prendere una decisione in merito all'operazione. L'imperiese è rimasto coinvolto in uno scontro avvenuto sul lungomare Vespucci. La sua [illegible] Yamaha è andata a sbattere contro un'auto, e nell'urto Moreno è stato sbalzato di sella. I carabinieri stanno ancora compiendo accertamenti per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente.

[m. v.]

Falsi poliziotti

Nuove truffe con riviste e abbonamenti

[illegible] Aziende ed enti pubblici della provincia sono state contattate in questi giorni da alcuni truffatori, che si spacciano di volta in volta per funzionari della questura o dell'ufficio tributi, chiedendo di sottoscrivere abbonamenti a riviste specializzate. In particolare, [illegible] imbroglione si qualifica al telefono come il sedicente «dottor Marco Fini», responsabile dell'ufficio relazioni pubbliche della polizia.

L'unico addetto ai rapporti esterni è invece il dottor Marco Luciani, capo gabinetto, che invita i cittadini a non prestare fede a questi inviti e a segnalare gli episodi alle autorità. In [illegible] altro caso, a batter cassa è un individuo che si spaccia per il fantomatico «dottor Campana», dell'ufficio Tributi, chiedendo fino a 200 mila lire per l'invio di [illegible] pubblicazione che tratta questioni legate al fi[illegible]. A Milano, è appena stata sgominata [illegible] banda che utilizzava questi stratagemmi per indurre commercianti e imprenditori a versare soldi.

[e. f.]

Consegnato [illegible] dossier alla procura per l'impianto di Lucinasco

Discarica sotto inchiesta

La Guardia di finanza ha rilevato irregolarità nell'impianto dell'entroterra
Mancherebbero i canali di scolo. Il sindaco [illegible] commenta l'iniziativa. Le accuse

LUCINASCO. E' a [illegible] svolta l'inchiesta sulla discarica di Lucinasco. La Guardia di finanza ha rilevato una lunga serie di irregolarità, legate alla [illegible] sicurezza e ai rischi di inquinamento. Una relazione dettagliata è stata consegnata ieri mattina alla Procura circondariale. Era stata richiesta dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppo, che potrebbe ora prendere provvedimenti anche drastici per adeguare la struttura alle norme di legge.

Nel frattempo, il Comune sta correndo ai ripari, cercando di risolvere gli inconvenienti: ieri sera si è riunita la giunta, per esaminare il [illegible] Ancora non si conoscono le decisioni dell'amministrazione. «I problemi andranno comunque risolti», è il laconico [illegible] del vicesindaco, Lazzaro Ferrari.

L'inchiesta, scattata dopo una serie di esposti, inviati alla Guardia di Finanza e alla stessa Procura circondariale, ha evidenziato [illegible] pecche. In base al rapporto delle Fiamme Gialle, non sarebbero stati [illegible] lizzati canali di scolo delle acque, come invece prevede la regolamentazione. Pure i servizi antincendio si sarebbero rivelati inadeguati. La discarica è inoltre delimitata da una recinzione ritenuta troppo bassa rispetto alle misure imposte dalla legge. Un altro particolare che ha attirato l'attenzione dei finanzieri è la [illegible] copertura dei cumuli di spazzatura, che continuano a bruciare, sollevando vapori nauseabondi.

Erano stati proprio gli inconvenienti legati ai cattivi odori a suscitare le proteste di alcuni cittadini, che si erano rivolti anche alle associazioni ambientaliste. Le denunce inviate alla magistratura sono quindi sfociate nella verifica sollecitata dal sostituto procuratore Scoppa, che ha invitato gli agenti a compiere diversi sopralluoghi, raccogliendo anche una documentazione fotografica, inserita in un dossier. Il magistrato compirà accertamenti pure sulle modalità seguite per gli appalti.

Da parte dell'amministrazione comunale, si preferisce evitare qualsiasi commento sulla delicata vicenda. Il sindaco, Dino Abbo, [illegible] vuole rilasciare dichiarazioni. All'inizio delle indagini aveva manifestato [illegible] certo disappunto per quello che giudicava un allarmismo eccessivo, [illegible] ai reali pericoli di inquinamento rappresentati dall'impianto. Ieri sera, la questione è [illegible] esaminata dalla giunta, che dovrà decidere gli interventi da adottare.

Negli ultimi mesi, discariche e impianti di smaltimento dei rifiuti della provincia [illegible] finiti sempre più spesso nel mirino della magistratura. Il caso più eclatante è senz'altro quello rappresentato dalle [illegible] di Ponticelli, al confine tra San Lorenzo e Imperia (da tempo nell'occhio del ciclone), utilizzate da numerosi Comuni dell'Imperiese e del Savonese. Il titolare [illegible] denunciato sempre dalla Finanza per diverse irregolarità legate alla copertura dei rifiuti e ad alcuni lavori non autorizzati.

[m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Pieve, in Consiglio i lavori del centro storico

Si riunirà lunedì, alle 20,30, il Consiglio comunale di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, l'assunzione di un mutuo di 150 milioni per una serie di lavori stradali nel centro storico e nelle frazioni. Sarà inoltre presa in [illegible] la situazione dell'assistenza sanitaria in Valle Arroscia. Tra gli argomenti in discussione, anche la ratifica della delibera che prevede una variazione di 30 milioni al bilancio di previsione.

[m. v.]

[illegible]

Diciotto posti di collaboratori con imprese estere

La Camera di Commercio organizza [illegible] per 18 esperti che collaboreranno con imprese estere. L'iniziativa è riservata a giovani con un'età compresa tra 18 e 25 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore. La selezione dei candidati verrà effettuata a Genova dal 29 settembre al primo ottobre. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della Camera di Commercio di Imperia, in viale Matteotti.

[m. v.]

[illegible]

Prime adesioni alla giornata di Videochirurgia

All'Usl imperiese arrivano le prime adesioni alla Giornata autunnale di Videochirurgia ortopedico-traumatologica e di Chirurgia d'urgenza. Il convegno, promosso dal professor Francesco Alonzo, primario della divisione, si terrà il 24 ottobre nell'aula magna dell'ospedale. Parteciperanno specialisti italiani e francesi, e verranno proiettati filmati didattici.

[m. v.]

RIVISTA

Nuovo look per il mensile Imperia News Magazine

«Imperia News Magazine», rivista dedicata alla vita e alle manifestazioni del capoluogo, ha cambiato veste, portando a 68 il numero di pagine e riservando attenzione a numerosi settori. La pubblicazione, che esce ogni mese, ha riservato la copertina del numero di ottobre al [illegible] centrocampista dell'Imperia calcio, il marocchino Mounsif Elddaoui.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nubifragi e siccità di chi sono le colpe?

Nubifragi e siccità: da diverse stagioni, in Liguria, sembra quasi che non esistano vie di mezzo.

Sarà anche vero che il clima, negli ultimi anni è cambiato, ma ritengo che i principali responsabili di questo stato di cose siano piuttosto gli uomini e in particolare gli amministratori pubblici.

Mi spiego meglio: gli effetti devastanti di poche ore di acqua secondo me sono da imputarsi principalmente a lavori mal fatti, letti di fiumi ristretti, tombini chiusi, strade di campagna asfaltate o «cementate» malamente che si trasformano presto in torrenti. Stesso discorso vale per l'emergenza siccità: se tutta l'acqua piovuta in questi giorni fosse in parte imbrigliata e dirottata razionalmente verso dighe, acquedotti e vasche di contenimento, lo spauracchio della «grande sete» sarebbe cancellato per sempre.

Invece si fanno soltanto parole o lavori molto spesso mal fatti.

Carlo Bafetto, Sanremo

Troppe insidie su Capo Berta

Ho avuto un incidente in Vespa a Capo Berta, fortunatamente [illegible] lievi conseguenze: vorrei segnalare però la pericolosità di questo tratto di Aurelia. Le ruote della Vespa sono scivolate su uno [illegible] di ghiaia molto fine ai margini della carreggiata. Fortunatamente sono caduto in un breve rettilineo e non ho rischiato di essere investito da altri veicoli. Credo che si dovrebbero prendere provvedimenti eccezionali: asfalto speciale, segnaletica molto più visibile, controlli più frequenti da parte di polizia e carabinieri per punire gli eccessi di velocità. L'asfalto viene rifatto ogni anno in [illegible] della Milano-Sanremo. Accontentarsi di questo, però, sarebbe molto grave. Un rimedio potrebbe venire anche dal completamento della litoranea Oneglia-Diano, ma questo problema, che si trascina da oltre vent'anni, sarà oggetto di un'altra lettera.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) [illegible]

Bordighera: tel. 264.533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, telefono 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 - angolo via Vittorio Veneto, telefono 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, telefono 530.688.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono [illegible].
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 40 100; Bordighera tel 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. [illegible] Odonto[illegible] (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.856.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 23 [illegible]

[illegible] A Imperia: Simone Pressamarti; Virginia Puleo; Giuseppe Trozzelli.

MORTI. A Imperia: Reginaldo Santomauro (79 anni); Maria Gorlero (77); Antonia Giordano (80); Angela Degl'Innocenti (87)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia ha stabilito una serie di restrizioni per l'esercizio venatorio nella zona faunistica delle Alpi. Il permesso di caccia è legato al pagamento di [illegible] mila lire per la selvaggina stanziale e migratoria e 30 mila per la sola selvaggina migratoria, effettuata senza l'uso del cane ed esclusivamente da appostamento, da raggiungere [illegible] fucile smontato e chiuso in custodia. Le somme devono essere versate sul conto corrente postale 13480183 in[illegible] al servizio [illegible] dell'Amministrazione provinciale. I mo[illegible] disponibili nel palazzo della Provincia, in [illegible] Matteotti, a Imperia, oppure presso le varie [illegible] venatorie. La caccia, in quest'area, è consentita fino al [illegible] dicembre, [illegible] giornate di mercoledì e domenica. Limitatamente al periodo che si conclude il [illegible] ottobre, l'esercizio venatorio è permesso, a scelta, nelle giornate di [illegible] o domenica. Negli altri giorni è vietato anche l'addestramento e l'allenamento dei cani.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Esercitazione a Livorno

Il Nucleo di emergenza per la protezione civile della Confraternita imperiese della Trinità prenderà parte all'esercitazione a carattere nazionale che si terrà da domani fino a domenica in provincia di Livorno. Una ventina di volontari del [illegible]zio (sarà l'unico a partecipare per la provincia) sarà simulato un terremoto del 9° grado della scala Mercalli, oltre ad alluvioni e incendi.

[e. f.]

SANREMO

Iniziative dell'Unione mutilati

L'Unione Nazionale Mutilati invalidi civili bandisce una borsa di studio di 300 mila lire. I partecipanti dovranno avere i seguenti requisiti: essere studenti regolarmente iscritti, portatori di handicap o [illegible] un'invalidità superiore al 50%. Le domande dovranno pervenire nella sede di corso Matteotti 114, tel 53.53.63, con in allegato lo stato di famiglia. La commissione giudicatrice terrà conto delle situazioni economiche e di invalidità fisica e un maggior [illegible] di persone a [illegible].

[g. ga.]

IMPERIA

Torna la «Castagna d'oro»

Sono in preparazione le gare di pittura «Castagna d'oro» (20ª edizione) e secondo «Trofeo Alta Val Prino», organizzate dalla Pro Loco di Pantasina. Le mostre-concorso si terranno l'11 ottobre, in occasione della tradizionale sagra della castagna. Nel primo caso, le tele dovranno [illegible] timbrate lo stesso giorno, mentre per il «Trofeo Val Prino» la timbratura avverrà il [illegible] e il 7. Per informazioni, si può chiamare il 275.044 e il 282.389.

[e. f.]

IMPERIA

I corsi del club danze

Il Club danze «Riviera dei Fiori» di Imperia riapre i corsi collettivi per allievi di tutte le età. Le lezioni destinate ai bambini si tengono al pomeriggio, quelle per gli adulti al mattino. Sono previsti anche diversi livelli, dai principianti fino agli avanzati. Per iscriversi, è possibile chiamare il numero 23.843.

[e. f.]

Posizioni diverse sulle critiche al governo: fermi treni e bus, [illegible] i negozi restano aperti

Sciopero a metà oggi in provincia

Dalle 10,30 grande manifestazione a Oneglia

IMPERIA. E' uno sciopero che rischia di riuscire solo [illegible] metà, quello in programma oggi con- [illegible] la manovra del governo Amato. Non tutte [illegible] categorie hanno infatti deciso di scendere in piazza, in tutta la provincia, per far sentire la voce del dissenso. Se ferrovieri, autotrasportatori e postelegrafonici [illegible] asterranno dal lavoro, seguendo diverse modalità, i commercianti saranno regolarmente al loro posto (la Confesercenti ha comunque espresso contrarietà verso le decisioni del governo).

In alcuni settori, l'iniziativa ha creato opinioni contrastanti: è il caso degli insegnanti, che prenderanno decisioni seguendo le proprie convinzioni personali, [illegible] dei dipendenti [illegible] tribunali. C'è chi ha scelto di aderire alla protesta, e chi, invece, starà alla finestra. Nella pretura di Imperia, [illegible] [illegible]pio, le udienze si [illegible] regolarmente.

Anche se lo stop non sarà generale, si prevedono comunque forti disagi per gli utenti. In particolare, sarà svantaggiato [illegible] è costretto a spostarsi in treno. I convogli rimarranno in stazione dalle 10 alle 14, provocando notevoli ritardi nelle partenze. Alcuni potrebbero addirittura essere soppressi. Inoltre, i bus che assicurano i collegamenti urbani ed extraurbani [illegible] fermi dalle 9 alle 12. Anche quasi tutti gli uffici rimarranno chiusi per l'intera giornata. Le Poste di Imperia, Sanremo, Pieve di Teco e Ventimiglia garantiranno i servizi essenziali, come l'accettazione delle raccomandate e dei telegrammi. In quest'ultimo [illegible] però, il recapito verrà assicurato nei capoluoghi di provincia, mentre nelle altre [illegible] la consegna al destinatario potrebbe subire ritardi fino a 24 [illegible]

Per quanto riguarda le banche, gli sportelli dovrebbero restare chiusi dalle 8 alle 12. Non tutti gli istituti, tuttavia, osserveranno lo stesso orario e alcuni dipendenti potrebbero decidere di rimanere in servizio. Incertezza anche per il personale della scuola. Ogni insegnante potrà decidere per conto proprio l'adesione all'iniziativa. Gli studenti delle scuole medie e degli istituti superiori sapranno solo in giornata quali ore di lezione dovranno saltare.

Per chi deve fare shopping, non sono previsti inconvenienti. Le associazioni dei negozianti hanno infatti deciso di non interrompere l'attività. Per l'Unione commercianti, infatti, «lo sciopero non serve a nulla: i sacrifici richiesti dal governo so- [illegible] purtroppo indispensabili per uscire dalla crisi». La Confesercenti, pur ribadendo il giudizio negativo verso i provvedimenti, «che rappresentano [illegible] attacco alla piccola impresa, sfiorando [illegible] pressione fiscale del 60 per cento sul reddito», preferisce per ora non prendere posizione dal momento che «i sindacati sembrano addossare solamente al lavoro autonomo la responsabilità della traumatica situazione del Paese».

I rappresentanti provinciali della categoria prenderanno parte [illegible] una grande manifestazione per la modifica della politica fiscale, che si terrà a Roma domenica 4 ottobre.

Intanto, le attenzioni si puntano sulla manifestazione a carattere provinciale, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, che prenderà [illegible] via alle 10,30 in via Vieusseux, a Oneglia. Da piazza del Comune, a Ventimiglia, e piazza Colombo, a Sanremo, partiranno pullman che condurranno i manifestanti nel capoluogo. La partenza è prevista per le 9. Anche la federazione imperiese del pds ha assicurato il proprio appoggio all'iniziativa, «sperando che questa forte presa di posizione dei lavoratori dia il via [illegible] un movimento generale in tutta la regione».

A far da contraltare, il parere negativo espresso dal Coordi- [illegible] lavoratori, pensionati, disoccupati autoconvocati: «Abbiamo deciso di partecipare in forma critica al corteo: porteremo in piazza colori e suoni della nostra rabbia».

Enrico Ferrari
Maurizio Vazzano

Lo sciopero di oggi bloccherà anche il servizio di trasporto pubblico, dalle [illegible] alle 12: previsti forti disagi per i pendolari

La rabbia della polizia

I sindacati contro il governo Volantini agli automobilisti

IMPERIA. Anche i sindacati di polizia in prima linea per prote- [illegible] contro i tagli decisi dal governo, che colpiscono in prima persona i rappresentanti delle forze dell'ordine. Ieri, in questura, sono stati distribuiti volantini che invitano a partecipare alla manifestazione indetta dalle organizzazioni confederali. Questa mattina, invece, si riunirà il direttivo del Siulp, che dovrà decidere i prossimi passi da compiere. Il Sap distribuirà manifestini anche al valico autostradale, per sottolineare il disagio della categoria. Dice Giovanni Lisco, della segreteria del Siulp: «Ci sentiamo lavoratori ancora prima che poliziotti e quindi intendiamo esprimere il nostro appoggio alle clas- [illegible] più deboli, penalizzate dalla manovra. E' il momento di serrare le file, piuttosto che restituire i tesserini del sindacato. Le prossime scelte, in materia sindacale, potrebbero segnare una svolta decisiva, a patto che [illegible] rimanga uniti. L'obiettivo deve essere quello di evitare che i sacrifici ricadano soltanto sulle spalle di pensionati e altre categorie più deboli». Ancora: «Troviamo assurda la decisione di posticipare a 65 anni l'età pensionabile. Il nostro è un lavoro logorante, che difficilmente si riesce a sostenere per [illegible] tanto tempo. In questo modo, inoltre, si finisce per togliere spazio ai giovani, riducendo le possibilità di impiego».

Il sindacato autonomo di polizia ha deciso di ricorrere a [illegible] forma di protesta insolita, per attirare l'attenzione sul problema. Agli automobilisti che transiteranno al valico di frontiera sa- [illegible] consegnati volantini in cui vengono indicate le motivazioni dell'insoddisfazione degli agenti. Afferma il segretario provinciale, Vincenzo Culcasi: «Le preoccupazioni riguardano il nostro futuro: con l'apertura delle frontiere, i poliziotti in servizio al confi- [illegible] potrebbero diventare inutili. Inoltre, gli stipendi sono inadeguati: [illegible] contratto di lavoro scaduto nel '90 non è stato ancora rinnovato». **[e. f.]**

Imperia: solo 24 ore alla settimana contro le 40 previste

Scuola, mancano i supplenti all'Ipsia lezioni dimezzate

IMPERIA. L'anno scolastico è iniziato ma nelle scuole medie e superiori della provincia di Imperia, continua il valzer [illegible] supplenti. I primi intoppi, per il Provveditorato agli studi, sono stati determinati dalla diminuzione del numero delle classi rispetto a quelle che erano state previste. Così, le operazioni per le nuove nomine, sono slittate. Prima dovranno [illegible] sistemati gli insegnanti delle classi soppresse perché risultati in soprannumero. Gli istituti do- [illegible] attendere. Martedì mattina erano già stati convocati per la scelta della sede gli insegnanti di lettere. [illegible] le nomine non sono state fatte. Gli uffici hanno dovuto lavorare per verificare di nuovo l'esatto fabbisogno di insegnanti dopo la sistemazione in nuove sedi di coloro che hanno perso il posto.

Con [illegible] [illegible] in certi istituti l'orario definitivo è decollato. E' il [illegible] del liceo scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche che ha anche una sezione del Classico in piazza Cal[illegible].

Ma nella maggior parte dei casi esistono situazioni [illegible] grave disagio. Uno degli istituti che marcia a ritmi ridotti è l'Ipsia «Marconi» di via Gibelli dove l'orario risulta di 24 ore settimanali contro le 40 che dovrebbero essere svolte.

I presidi sperano che la situazione si sblocchi al più p[illegible] per non generare situazioni [illegible] disagio e per evitare lo scatenarsi di proteste. Dice Gerolamo Fenoglio, capo di Istituto al Liceo «Vieusseux»: «Mancano ancora un insegnante di lettere, uno di inglese e uno di francese. Poi rimangono da coprire 3 ore di greco. Malgrado queste assenze nella mia scuola l'orario è definitivo da martedì».

Aggiunge [illegible] preside dell'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti», di piazzetta De Negri: «Nella sede di Imperia sono scoperte le [illegible] di lettere in una prima, mancano poi i docenti [illegible] inglese e di francese per 22 ore complessive. Nella sezione staccata di Sanremo, invece, ci sono ore vacanti di lettere, [illegible] filosofia [illegible] di lingua straniera. Attendiamo che i docenti vengano nominati dall'ufficio scolastico provinciale». Italo Marvaldi, preside vicario del Professionale di via Gibelli, conclude: «Mancano insegnanti di lettere, di elettronica, di impianti. In attesa che il Provveditore effettui le nomine stiamo provvedendo a sostituzioni precarie con altri docenti». **[a. b.]**

L'anno scolastico s'è iniziato tra disagi e polemiche per la mancanza di supplenti

Gli autisti [illegible] erano rifiutati di prestare servizio

Sanremo, sulle corriere tornano i nonni-vigile

[illegible] Ha rischiato di saltare il servizio di sorveglianza dei nonni-vigile davanti alle scuole e sugli scuolabus. I risultati non si sono fatti attendere: la Riviera trasporti ha comunicato che, mancando le condizioni [illegible] sicurezza sulle corriere, non avrebbe più effettuato il servizio presso scuole materne ed elementari. Disagi per [illegible] alunni più piccini, malcontento fra i genitori [illegible] tempestivo intervento [illegible] segretario generale del Comune che, d'autorità, ha riattivato il servizio.

Ma cos'era accaduto? Semplice. L'assessore alla Pubblica istruzione Paolo Leuzzi, alla vigilia della riapertura dell'anno scolastico, aveva ritirato la delibera dei nonni-vigile, affermando che era illegittimo ingaggiare sempre gli stessi pensionati [illegible] che bisognava consentire una rotazione. La giunta aveva proposto [illegible] costituire [illegible] commissione per esaminare le oltre cento domande.

I nonni-vigile che per anni hanno prestato servizio sono rimasti a casa, in attesa.

Gli autisti della Riviera trasporti incaricati di curare il trasporto dei bambini [illegible] «materne» di San Bartolomeo, Villetta, Borgo Tinasso, Bussana, Baragallo, San Giacomo, San Bartolomeo, Poggio e San Martino, [illegible] sono rifiutati: «Troppo pericoloso; senza [illegible] sorvegliante a bordo non partiamo». La direzione della Riviera trasporti, in mancanza [illegible] precise garanzie di sicurezza per i bimbi, ha comunicato via fax al sindaco Canessa che il servizio di scuolabus sarebbe stato soppresso. [illegible]tervento del segretario e immediata riunione della giunta per rime[illegible]are ai danni dovuti ad un eccesso di «trasparenza». L'elenco dei 25 nonni-vigili che avevano prestato servizio l'anno scorso è stato [illegible]-formato. **[g. p. m.]**

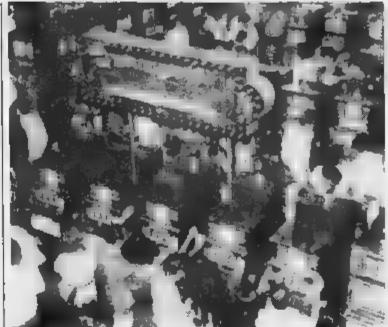
La maggioranza cerca di chiarire i dissidi: ieri un vertice del pentapartito

Casinò, appalto già in ritardo

Non potranno essere rispettati i tempi fissati dal prefetto. Domani in Consiglio il dibattito sull'affidamento ai privati, in attesa della definizione del capitolato. Il Comune lascerà l'Sgt? I commenti

SANREMO. Alla vigilia del Consiglio Comunale di domani, che avrebbe dovuto sancire [illegible] via all'appalto del casinò, ma soprattutto a pochi giorni dalle due riunioni caratterizzate dalla mancanza del [illegible] legale e da scelte politiche all'interno della maggioranza discordanti dalla linea programmatica del pentapartito, segretari e capigruppo della coalizione che [illegible] un mese governa Palazzo Bellevue, si sono incontrati nell'ufficio del sindaco Canessa, per tentare di ricucire lo strappo che ha coinvolto dc e psi.

Una riunione piuttosto tesa che ha visto la d[illegible] presa di posizione [illegible] segretario cittadino della dc, Massimo Tavanti: «Se qualcuno, in modo più o [illegible] occulto, vuole arrivare alle elezioni anticipate, sappia che non avrà vita facile. E sarà altrettanto dura per chi non vuole t[illegible] una via d'intesa per pura strategia».

Il riferimento, nettissimo, è ai trasversalismi che l'altra settimana hanno fatto saltare l'approvazione del calendario delle manifestazioni, minacciandone poi [illegible] varo anche nella riunione di lunedì scorso. Martedì prossimo i segretari del pentapartito (dc, psi, pri, pli, psdi), s'incontreranno nuovamente per cercare quel chiarimento politico che, nella riunione di ieri, non c'è st[illegible]

Domani sera scade il termine ultimo concesso dal prefetto Giuseppe Piccolo per definire il capitolato d'appalto [illegible] casinò e il canone minimo. Si riunirà il Consiglio comunale ma per «Comunicazioni in merito all'appalto della gestione del casinò». Comunicazioni del sindaco e dibattito. [illegible]e [illegible] compiere alcun passo in avanti sulla strada dell'appalto a privati. Il capitolato è all'esame dei Garenti. In settimana dovrebbe ri[illegible]rnare in Comune, con il sigillo dei tre esperti. O con le modifiche che vorranno apportare.

Poi il documento verrà esaminato dall'amministrazione comunale. Più difficile trovare un'intesa sul minimo d'asta: fino a quando [illegible] verrà sciolto il nodo del bilancio del casinò, bocciato dalla Arthur Andersen (per i dubbi legati al caso Pilota e alle parcelle dell'avvocato Uckmar), il Comune [illegible] potrà azzardare una valutazione economica definitiva dell'azienda e indicare la quota che equivale al minimo garantito.

[illegible] attesa [illegible]i definire bilancio e capitolato d'appalto, la [illegible] ha avanzato una proposta: l'uscita del Comune [illegible] Sgt. «Deve vendere il [illegible] 51% delle azioni prima che i soci privati votino l'aumento di capitale» è stato detto ieri alla conferenza dell'Ufficio politico del Comune. Una strategia che permetterebbe [illegible] alla società che per tre anni ha gestito «in nome e per conto del Comune» la casa da gioco, di concorrere alla gara d'appalto [illegible] armi pari, con gli altri candidati. Prima, però, i rappresentanti di Palazzo Bellevue dovrebbero incontrarsi [illegible] gli altri soci pubblici, Amministrazione provinciale e Camera [illegible] Commercio, per stabilire una linea d'azione comune.

Per domani [illegible] prevista pure una riunione [illegible] Consiglio di amministrazione della Sgt, per esaminare un possibile aumento del capitale sociale da [illegible] a 10 miliardi (la quota minima per [illegible]re ammessi alla gara). Ma pare che la seduta sia stata rinviata a fine ottobre per problemi interni alla società.

Gian Piero Moretti

Il dibattito sulla futura gestione del casinò approda in Consiglio comunale

CORSA AL FESTIVAL

Sfida tra organizzatori

E' già tempo [illegible] Festival. Organizzato, più che cantato. Ieri sono partite le lettere indirizzate a tutti gli organizzatori di manifestazioni (anche sportive [illegible] culturali) interessati alla manifestazione sanremese, per invitarli a proporre un eventuale programma per l'edizione '93. Esclusi, per il momento, dall'invito i due organizzatori della passata edizione, la Publispei di Ravera e Bixio e la Oai di Aragozzini. «In questo modo - dice l'assessore al Turismo, Carlo Conti - abbiamo offerto a tutti la possibilità di candidarsi per l'organizzazione del Festival». Domani, per la prima volta, il Festival dovrebbe approdare in Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione dei membri della Commissione paritetica (4 del Comune, altrettanti della Rai) designati dai vertici della tv di Stato. L'organismo [illegible] stato costituito allo scopo [illegible] seguire le fasi organizzative della manifestazione. [g. p. m.]

[illegible]A CITTA'

[illegible]

Code e ritardi per i lavori in via Nino Bixio

Traffico a rilento e lunghe colonne di auto in via Nino Bixio a causa di una serie di lavori in corso per [illegible] in posa di nuove tubazioni. Ieri la situazione si è fatta particolarmente grave per effetto di un ingorgo provocato da un autoarticolato. Gli automobilisti ora chiedono che per «tutta la durata dei lavori i camion siano dirottati provvisoriamente sul percorso alternativo via Roma-corso Orazio Raimondo». [m. p.]

PROTESTA

«Sporco [illegible] pericolosa la provinciale per Ceriana»

Alcuni abitanti della frazione Poggio che utilizzano quotidianamente la strada provinciale per Ceriana hanno intenzione di inoltrare una protesta alla Provincia per [illegible] scarsa manutenzione della rotabile, molto frequentata. Negli ultimi giorni, infatti, le carreggiate si sono riempite di detriti, che, nonostante le lamentele, non sono stati ancora rimossi. [g. ga.]

COLOMBIANE

Delegazione della Croce rossa ungherese in visita

E' attesa per oggi la visita a Sanremo di una delegazione della Croce Rossa ungherese, in Liguria per le manifestazioni Colombiane. I 25 rappresentanti, compreso il sindaco di Budapest, sono ospiti del sottocomitato sanremese della Cri. Dopo l'incontro con le autorità cittadine è prevista una visita all'Istituto internazionale di Diritto umanitario e a Villa Nobel. [m. p.]

CONVEGNO

Domani un simposio su Riviera e Costa Azzurra

«La provincia [illegible] Imperia e il Dipartimento 06-Alpi Marittime, due territori a confronto»: è il tema del [illegible]gno organizzato per domani dalla Cisl nelle sale conferenze dell'Hotel Mediterranée di Sanremo. L'obiettivo dell'associazione di l[illegible]ri è quello di aprire un dialogo sui punti [illegible] a livello occupazionale ed economico tra la Riviera e la Costa Azzurra. Le attività che verranno prese in considerazione [illegible] turismo, agricoltura, trasporti e industria. Oltre agli interventi dei responsabili del sindacato [illegible] pre[illegible] la partecipazione dell'avvocato Carlo Natale, esperto in legislazione del lavoro. [g. ga.]

[illegible]

Pittrice sanremese espone a Saint Paul de Vence

Dopo il [illegible] riscosso a Montecarlo, la pittrice sanremese Cesi Amoretti sarà protagonista di un'altra mostra personale in Costa Azzurra, dal titolo «I sentieri della memoria». Le sue opere saranno esposte nel Museo Municipale [illegible] Saint Paul de Vence, nell'entroterra di Antibes, a partire dal primo ottobre. [g. ga.]

Sanremo, divergenze sull'organizzazione del Pronto soccorso

Raggiunta l'intesa all'Usl domani i medici al lavoro

SANREMO. Domani, i medici dell'ospedale non incroceranno le braccia. E' stato infatti revo[illegible] lo sciopero indetto dall'Anaao, l'Associazione nazionale aiuti [illegible] assistenti sanitari, per protestare contro l'ordine di servizio dell'amministratore straordinario dell'Usl n.2, Mauro Borsò, che prevedeva il potenziamento del Pronto soccorso con un turn-over reso possibile dall'impiego dei medici con incarichi nei reparti di Medicina e Chirurgia.

Sindacati e dirigenza si sono incontrati [illegible] sono riusciti a trovare un accordo di [illegible], che [illegible] la protesta: dal pri[illegible] ottobre, per 12 ore al giorno, il Pronto soccorso avrà [illegible] disposizione due medici, aiuti e assistenti, scelti a turno dai due reparti ospedalieri interessati. E' stata quindi la collaborazione diretta tra primari e amministrazione a risolvere il problema. Proprio i responsabili di Medicina e Chirurgia avevano dato «parere sfavorevole» alla disposizione di Borsò. U[illegible] mediazione per scongiurare il rischio dell'astensione dal lavoro è stata svolta anche dal Comitato dei garanti, l'organo politico dell'Usl.

A questo punto resta il problema [illegible] potenziamento del reparto di emergenza e di una maggiore professionalità. Per quanto riguarda il coordinamento [illegible] Pronto soccorso, nei prossimi mesi dovrebbe essere nominato un [illegible]ovo responsabile che assumerà l'incarico attraverso una graduatoria interna. «Il pronto soccorso deve es[illegible] potenziato - afferma Nicola Stufanucci, presidente dei Garanti dell'Usl -. Attualmente, però, il blocco delle assunzioni complica i problemi dell'organico. Solo [illegible] il [illegible] sarà possibile destinare nuovo personale al reparto d'emergenza. E' comunque di fondamentale importanza che si tratti di medici specializzati nelle attività traumatologiche legate [illegible] Pronto soccorso».

Con il prossimo anno, l'ospedale dovrebbe inoltre risolvere anche il problema della disposizione [illegible] torre» delle sale operatorie, un intervento di fondamentale importanza per trovare maggiore efficienza e coordinamento tra i diversi reparti.

Per quanto riguarda la «piastra dell'emergenza» restano ancora [illegible]a risolvere i problemi legati agli interventi di [illegible]so sul territorio. Alcune zone dell'entroterra sono infatti penalizzate [illegible] distanze notevoli e dalla mancanza di collegamenti rapidi con le sedi delle ambulanze e, di riflesso, con l'ospedale.

Nelle [illegible] settimane si era parlato della possibilità [illegible] realizzare, all'interno della struttura ospedaliera [illegible] un'elisuperficie [illegible] utilizzare per rendere più immediati gli interventi di protezione civile sfruttando l'impiego sempre più massiccio dell'elicottero. Come primo passo, la direzione sanitaria dell'Usl è stata incaricata di elaborare un progetto di massima in collaborazione con il Nucleo elicotteri [illegible] Vigili del fuoco di Genova. Si spera che i tempi dello studio siano brevi. [g. ga.]

Carabinieri con i mitra spianati fra la gente dopo la segnalazione di una rapina

Falso allarme, paura in via Roma

Il dispositivo di sicurezza era scattato per un errore. Una storia che si ripete quasi ogni giorno Rappresentanti di gioielli e Istituti di credito nel mirino dei malviventi. Venti colpi in pochi mesi

I carabinieri ieri mattina di fronte alla filiale del «Credito Agrario Bresciano»

[illegible]. L'allarme [illegible] quasi ogni giorno. Puntuali, le [illegible] di polizia [illegible] carabinieri segnalano l'emergenza, una situazione di massima allerta. Poi, [illegible] un tratto, tutto rientra alla normalità. «E' [illegible] il dispositivo d'allarme in una banca, ma si tratta di una falsa segnalazione», riferiscono le [illegible]trali operative delle forze dell'ordine.

L'ultimo caso si è verificato ieri mattina poco prima delle 12, alla nuova filiale [illegible] via Roma del «Credito Agrario Bresciano». Auto di polizia e [illegible]binieri hanno raggiunto a sirene spiegate la sede della banca. Con le pistole e i mitra spianati, sotto gli occhi di decine di per[illegible] agenti e militari [illegible] sono precipitati nel salone degli sportelli aperti al pubblico. Niente di grave però. Un falso allarme anche questa volta. Qualche accertamento, poi, dopo le verifiche da parte [illegible] dipendenti e dirigenti, il caso è stato chiuso.

In una Sanremo abituata al [illegible] quotidiano [illegible] sirene di ambulanze e pattuglie il falso allarme non è comunque passato inosservato. Via Roma ha vissuto lunghi momenti di tensione. La gente fuggiva spaventata cercando un riparo. Solo la presenza dei carabinieri ha riportato la situazione alla normalità.

E' un problema al quale è difficile t[illegible] soluzione. C'è chi propone di aumentare la manutenzione dei dispositivi, di provvedere a controlli sul loro funzionamento quando i falsi allarmi scattano con troppa frequenza. Dall'altra parte bi[illegible] fare i conti anche con la criminalità che colpisce la città dei fiori. Dall'inizio dell'anno le rapine sono state circa una ventina.

Dopo i rappresentanti [illegible] gioielli gli obiettivi dei rapinatori [illegible] le filiali delle banche. [illegible] molte occasioni però polizia e carabinieri sono chiamati a intervenire per segnalazioni [illegible] arrivo da alloggi privati [illegible] villette con gli allarmi collegati direttamente alle centrali operative. [g. ga.]

BORSA [illegible] [quotazioni del 23-9-'92]

[illegible]	QUALITA'	[illegible]	Q.TA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Omega	prima	15.000	350	300
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	prima	20.000	500	400
Rosa	Laura	extra	5.000	900	800
Rosa	Royal Red	extra	10.000	700	600
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
Rosa	Anna	prima	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Laura	prima	10.000	600	500
Rosa	Anna	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	500	400
Rosa	Diadem	extra	5.000	700	600
Celosia	Cristata	extra	15.000	1.000	800
Celosia	Cristata	prima	10.000	600	300
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	25.000	500	300
Crisantemi	—	prima	40.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Statice	—	prima	30.000	250	150
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.400	2.300
Gladiolo	—	extra	9.000	900	800
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Settembrino	—	extra mr.	4.000	1.500	1.000
Settembrino	—	prima mr.	5.000	800	600
Lisianthus	—	prima	10.000	500	400
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	45.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	20.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 600	20.000	18.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati 1.530
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 54[illegible]750.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza.

Aveva 40 anni

Un'inchiesta [illegible] della donna

BADALUCCO. Continuano gli accertamenti dei carabinieri di Badalucco per fare piena luce sulla morte di Tiziana Bollati, 40 anni, che si è tolta la vita l'altro giorno gettandosi dal ponte della statale della V[illegible] Argentina, alla periferia [illegible] Badalucco. I militari stanno cercando di risalire alle motivazioni che hanno spinto la donna, nubile e titolare di una cartoleria in via Queirolo ad Arma di Taggia, a togliersi la vita. Il medico legale ha confermato che il decesso è stato provocato da gravi lesioni interne dovute alla caduta da più di 10 metri d'altezza.

Alcuni conoscenti avrebbero inoltre affermato che Tiziana Bollati, la quale vi[illegible] a Santo Stefano al Mare [illegible] i genitori, aveva sofferto nei mesi scorsi di forti crisi depressive. La Procura della Repubblica avrebbe però già deciso di archiviare il caso. [g. ga.]

Illeso il conducente

[illegible] emergenza [illegible]

TAGGIA. Allarme sull'autostrada, ieri mattina, per un incidente sul viadotto della Valle Argentina. Un'auto che viaggiava [illegible] direzione Genova ha urtato violentemente il guard-rail e si è incendiata. I vigili del fuoco di Sanremo, intervenuti con [illegible] mezzo polisoccorso [illegible] un'autobotte, sono riusciti [illegible] spegnere il rogo che era divampato nel vano motore e che in pochi minuti si era esteso anche all'abitacolo della vettura, una Mercedes 190. Il conducente, Agostino Morando, 69 anni, di Ventimiglia (frazione Roverino), è uscito miracolosamente illeso dal pauroso incidente. Il traffico verso Levante ha subìo rallentamenti per circa mezz'ora. S[illegible] una prima ricostruzione dell'episodio, il fuoco [illegible] sviluppato a causa [illegible] violento impatto. Le barriere protettive hanno retto, fermando la corsa della vettura. [m. p.]

Cantieri in centro, il Comune promette che i disagi dureranno pochi giorni

Bordighera bloccata dai lavori

La zona di levante in tilt per la ristrutturazione della rete telefonica, poi toccherà ai nuovi marciapiedi
Problemi anche in piazza Mazzini e nelle vie Al Mercato e Cesare Balbo. Gli interventi dell'«Italgas»

Polemiche per i lavori in centro a Bordighera. Traffico in tilt rallentamenti e ingorghi, soprattutto nella zona di Levante. Il Comune ha promesso di intervenire in tempi brevi per limitare i disagi

BORDIGHERA. Viabilità rallentata per i cantieri. Da diverse s[illegible] [illegible]re la cittadina è difficoltoso, ma gli [illegible]ori promettono di «intervenire subito» per limitare i disagi.

I lavori più importanti sono in corso a Levante [illegible] Bordighera. Da circa un paio di mesi gli operai hanno invaso buona parte della corsia [illegible] monte per portare [illegible] [illegible] un intervento relativo [illegible] rete telefonica. Ma questa era solo la prima fa[illegible] dell'opera. Adesso la ditta Rapellini [illegible] Sanremo si sta occupando della costruzione [illegible] nuovi marciapiedi, che sorgono proprio sopra gli scavi. Questa opera è nella prima fase: sono stati sistemati i cordoli lungo l'Aurelia e sta per [illegible] preparata la sede del marciapiedi, realizzato in ciottoli. Si prevede che l'intervento sarà ultimato [illegible] un paio [illegible] settimane. Finalmente gli abitanti della città alta che raggiungono il centro attraversando le stradine della pineta, [illegible] volta arrivati in corrispondenza dell'Aurelia possono costeggiare il Marabutto su un vero e sicuro marciapiedi. Fino a prima infatti, c'era solo [illegible] striscia [illegible] delimitata di terra e cemento a rasoterra, situata in una [illegible] pericolosa in quanto in curva e su un dosso. Il [illegible] marcipiedi inizia dalla statua della Regina Margherita e arriva fino a piazza Valgoi, dove si unisce a quello già esistente, per una l[illegible]ghezza di circa trecento metri. Fino a quando l'opera non sarà terminata non mancheranno [illegible] lunghe code che si formano a causa del transito a senso [illegible] alternato imposto da due [illegible] fori posti all'inizio del cantiere. Disagi anche per [illegible] arriva e deve recarsi nella pineta dalle piccole [illegible] ripide strade che [illegible] trovano nei pressi della statua, in quanto non sono accessibili.

Anche [illegible] piazza Mazzini, [illegible] al Mercato e piazza Garibaldi (quella del mercato coperto) il transito veicolare è intralciato a causa di lavori in corso. La ditta Rete Gamma [illegible] Bergano [illegible] realizzando opere per conto [illegible] Sip [illegible] lungo il «budello» è una linea continua di segnali blu che indicano l'ostacolo che costeggia la corsia. In questo caso, però, non è stato necessario l'ausilio di [illegible] semaforo: gli operai [illegible] ditta regolano [illegible] traffico personalmente quando necessario. I lavori continueranno nei prossimi giorni anche in via Sant'Ampelio, fino al passaggio a livello, attraversando trasversalmente [illegible] strada. A quel punto dell'opera sarà indispensabile chiudere l'Aurelia per una giornata. In via Cesare Balbo il traffico procede a senso unico alternato per interventi nelle tubazioni del gas.

Daniela Borghi

[illegible] FLASH

[illegible]

Cade dal motorino: ferita studentessa di 15 anni

Una ragazza di [illegible] anni [illegible] stata trasportata al Pronto soccorso dalla Croce [illegible] di Ventimiglia per una caduta dal motorino. Si [illegible] [illegible] Emanuela Zoccali, residente in via della Chiesa 24 a Roverino, che frequenta la 2ª geometri [illegible] Ventimiglia. Ieri mattina la giovane si stava recando a scuola quando, poco dopo le 8, è caduta riportando ferite guaribili in pochi giorni. [d. bo.]

[illegible]

Ascensore nella scuola lavori in forte ritardo

L'associazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche di Bordighera presieduta da Elio Bianchi sollecita il termine della realizzazione dell'ascensore per disabili per Elementari e Medie di via Pelloux. «Sono andato a verificare come proseguono i lavori, ma malgrado le assicurazioni che l'opera sarebbe stata ultimata in breve, ma la struttura non è arrivata [illegible] al secondo piano della scuola, alta tre piani», ha concluso Elio Bianchi. Ora sollecita l'impresa a concludere i lavori tenendo conto delle osservazioni dell'Associazione. [d. bo.]

INIZIATIVA

Corsi commerciali [illegible] stage in Francia

S'è iniziato questa settimana un corso organizzato dall'Enaip, rivolto a giovani diplomati del settore commerciale. [illegible] concluderà con [illegible] periodo di stage che vedrà impegnati gli allievi italiani in Francia e i colleghi francesi in Italia. In totale sono 12 i disoccupati che partecipano al corso, della durata di 700 ore di cui 166 di stage in aziende francesi e 56 di scambio con strutture fran[illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Trasferimento della scuola i genitori contro il Comune

Una petizione [illegible] cento firme è stata presentata all'amministrazione da genitori e insegnanti della Elementare di via Roma, per chiedere che gli alunni non siano spostati in via Veneto. replica il sindaco Albino Ballestra: «Chiediamo un po' a tutti un sacrificio, sono difficoltà temporanee legate all'ampliamento degli edifici». La soluzione ora trasferire provvisoriamente, al massimo per un anno, l'aula tecnigrafi dei geometri nei locali dove c'era la Materna. In Provincia chiederemo quindi che i geometri facciamo questo sacrificio, in attesa sia realizzato [illegible] nuovo [illegible] tecnico». [d. bo.]

Si rafforza la collaborazione fra le città di confine

E' nata la scuola bilingue per Mentone e Ventimiglia

MENTONE. Si rafforza la collaborazione tra Ventimiglia e Mentone. Da quest'anno i figli di francesi che abitano a Ventimiglia possono frequentare una scuola nuova, realizzata nei locali dell'ex Liceo classico [illegible] piazza XX Settembre. E' stata inaugurata ieri nella sede [illegible] proprietà del Comune di Ventimiglia, che in cambio ha ottenuto la possibilità di far frequentare a tutti i bimbi delle [illegible] la piscina coperta e le scuole di vela e tennis di Mentone. La scuola pilota, [illegible] corsi bilingui, è aperta anche ai figli di famiglie ventimigliesi che ne facciano richiesta.

Roger Brochiero, console francese a Ventimiglia e direttore della scuola dell'«Alliance française», ha illustrato la nuova struttura, realizzata [illegible] spese [illegible] Comune di Mentone [illegible] tempo da record: costata ottanta milioni [illegible] lire e due mesi [illegible] lavoro, durante i quali gli operai francesi hanno riparato le strutture, adattato [illegible] aule, sistemato i giardini. «E' un grande avvenimento - ha commentato con orgoglio Brochiero -. Dopo anni di trattative siamo riusciti ad avere una scuola in locali funzionali e adatti al loro scopo. L'educazione è sempre un ottimo investimento». Quattro aule al primo piano e una sala mensa a piano terra con vista in via Cavour ospitano 45 bambini dai 4 ai 10 anni. Sono per la maggior parte figli di ferrovieri francesi [illegible] agenti del commissariato italo-francese, ma non mancano alcuni italiani che riceveranno un insegnamento bilingue. Tra questi la nipotina del sindaco Albino Ballestra, come ha svelato dal sindaco [illegible] Mentone Jean-Claude Guibal. Tra le autorità presenti c'era anche il console generale francese in Italia Christian Daziano e l'assessore provinciale Lorenzo Viale. «La scuola soddisfa in parte la fame [illegible] cultura francese che è pre[illegible] nella nostra città - ha commentato Ballestra -. Noi abbiamo voluto mettere a disposizione dell'Alliance un edificio di prestigio, l'ex liceo classico "G. Rossi", che dagli Anni 30 ha formato l'attuale classe dirigente della città. Ma è solo l'inizio di [illegible] migliore collaborazione, per operare nell'interesse della nostra Riviera. Mi auguro che numerosi alunni di Ventimiglia frequentino questa scuola».

Non sono mancate le critiche. Sonia Viale della Lega Nord non condivide assolutamente la scelta dell'amministrazione: «Viste le enormi difficoltà e i problemi che hanno caratterizzato l'inizio dell'anno scolastico degli alunni [illegible] Ventimiglia per carenza di aule e strutture efficienti, il fatto che sia stata aperta questa scuola risulta quasi una beffa nei [illegible]fronti dei cittadini - afferma il consigliere -. Ventimiglia ha ceduto [illegible] degli edifici più centrali, che potevano diventare sede dell'asilo o [illegible] altri edifici del Comune, in cambio di che cosa? Neppure un grazie. C'è una targa dei genitori degli alunni [illegible] ringraziano Brochiero [illegible] non i ventimigliesi, che si sono privati di queste aule». [d. bo.]

Una protesta

«A Latte [illegible] per i Tir»

[illegible] «Via [illegible] traffico pesante da Latte». Il forte passaggio trasporti speciali per la frazione Latte [illegible] conseguenti gravi problemi per la normale circolazione, e per la sicurezza della popolazione, [illegible] indotto il consigliere di Rifondazione comunista Gino Lorenzi a presen[illegible] un'interpellanza al sindaco Albino Ballestra. «Chiedo che la frazione di Latte sia dichiarata non idonea al transito di trasporti speciali ed eccezionali e che il carico [illegible] scarico delle merci sia regolato con orari precisi», scrive, che giustifica queste richieste con il fatto che continuamente, a [illegible] del passaggio di camion e Tir, la frazione è disturbata e la circolazione bloccata. «Bisogna tenere presente che la viabilità è rimasta quella abilitata da molti anni al traffico di poche auto e qualche carro e che la [illegible] [illegible] tutt'ora sprovvista di parcheggi adeguati. Inoltre, [illegible]'è un au[illegible] di traffico in quanto [illegible] Latte confluiscono tutte le frazioni del Ponente», conclude Lorenzi. [d. b.]

Una grande festa da domani [illegible] domenica in piazza della Cattedrale per la «undicesima parata nazionale delle bandiere»

Sbandieratori da tutta Italia in gara a Ventimiglia

Tredici gruppi in lizza per il trofeo, esibizioni anche in Riviera e Costa Azzurra

Gara di sbandieratori e sfilate in costume nel centro storico di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Da venerdì [illegible] domenica Ventimiglia ospiterà la «XI Parata nazionale [illegible]a Bandiera». Si tratta del Campionato italiano di sbandieratori che ogni anno si svolge in una diversa città d'Italia. Ventimiglia è riuscita ad organizzare [illegible] [illegible] portare [illegible] grande festa folkloristica nelle [illegible] piazze grazie alla Fondazione delle Colombiane, che si è fatta carico [illegible] buo[illegible] parte delle spese.

La più grande parata [illegible] sbandieratori avrà luogo in tre piazze [illegible] della città, portando il fascino del passato e della tradizione che Ventimiglia non ha mai dimenticato. Il programma della manifestazione è particolarmente ricco di appuntamenti, per una «tre giorni» dedicata ai duecento giovani sbandieratori e tamburini e al clima di festa che accompagna ogni esibizione dei gruppi. Venerdì alle 17, si riuniranno i Maestri di Bandiera per preparare [illegible] prima fase del campionato italiano singolo, che si terrà alle 21 nella piazza della Cattedrale. Sabato sarà la volta della disputa del premio che decreterà la miglio[illegible] coppia di sbandieratori. L'appuntamento è in piazza San Michele, alle 21. Nel pomeriggio è prevista [illegible] [illegible] [illegible] trasferte dei giovani atleti in calzamaglia, che si esibiranno nei Comuni vicini: i tredici gruppi partecipanti, che arriva[illegible] da ogni parte d'Italia, si sposteranno a Mentone, Dolceacqua, Roquebrune, Bordighera, Vallecrosia, Pigna, Camporosso e Breil. [illegible] Bordighera, ad [illegible] pio, sulla rotonda di Sant'Ampelio è previsto lo spettacolo degli sbandieratori «J'amis'd la Pera» di Asti [illegible] «Borgo del Gar[illegible]» di Grugliasco. Domenica alle 10.30, nella sala consiliare ci sarà il saluto delle autorità alle città partecipanti [illegible] alle 15 il campionato italiano [illegible] squadre di coreografia tradizionale. Tra gli organizzatori della Parata c'è anche l'Apt di Bordighera: «Il campionato [illegible] stato pubblicizzato con manifesti in diverse stazioni ferroviarie italiane», spiegano. A Ventimiglia, invece, per far conoscere la Parata nazionale non è stato fatto granché. «Ma la partecipazione della cittadinanza non mancherà», assicurano in Comune. «Questa importante manifestazione si inserisce nella tradizio[illegible] millenaria di Ventimiglia - dice il sindaco Albino Ballestra -. Ringrazio il presidente dell'Auriveu di Francesco Silipo, che si è impegn[illegible] per l'organizzazione della Parata e tutti gli sbandieratori per le fatiche alle quali fanno fronte per mantenere viva questa tradizione». Il principale problema è rappresentato dalle proteste di cittadini che abitano nei pressi dei locali dove i tamburini si devono allenare insieme agli sbandieratori. [d. b.]

RIVIERA - I danni maggiori al commercio e nelle campagne, in azione i mezzi del Comune

Un'onda improvvisa ha piegato Finale

Trenta frane sulle strade paralizzano l'entroterra

FINALE L. «Non siamo arrivati [illegible] livelli dell'alluvione del 1900, [illegible] poco c'è mancato. Forse, allora, non c'erano i mezzi [illegible] di [illegible] ma neppure tanti negozi [illegible] altro da spazzar via», il commento [illegible] dei negozianti [illegible] Finalborgo che ieri pomeriggio hanno visto arrivare l'onda d'urto dal rio Aquila che è straripato.

Danni ingenti, con gravi conseguenze per la viabilità e l'agricoltura, anche a Finalpia dove tre ponti e passerelle sullo Sciusa sono stati abbattuti o danneggiati irreparabilmente. Una trentina le frane che hanno ostruito le strade. Nel pomeriggio restavano inagibili soltanto la provinciale fra Finalpia e Vezzi Portio e la strada comunale che unisce Calvisio a Verzi.

Scuole chiuse ieri [illegible] oggi e gran lavoro per ripulire le strade e i negozi dal fango e dal terriccio portati dall'acqua. «Perché non si fa intervenire la protezione civile e l'esercito?», chiede [illegible] edicolante in [illegible] Calvisio a Finalpia.

Danni, prospettive ancora più gravi, per l'agricoltura, soprattutto negli orti coltivati a verdura e nei vigneti. La pioggia ha danneggiato colture nell'entroterra di Finale Ligure ma anche in Val Maremola, Borgio Verezzi e Pietra Ligure.

Ieri mattina la giunta [illegible] Finale Ligure ha ispezionato tutte le zone sinistrate organizzando il ripristino delle strade. Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Luca Vecchiato: «I danni maggiori, per lo straripamento dello Sciusa, ci sono a Finalpia. Fra via Mimose e via Molinetti c'è stato [illegible] vero disastro con acqua e fango che hanno invaso completamente i piani terra di numerosi negozi e abitazioni».

La [illegible] zona alla foce dello Sciusa, dove la furia dell'acqua ha travolto alcune [illegible]. Ad Est della foce una fila [illegible] palme restano inclinate verso il torrente. Conclude Vecchiato: «L'allagamento non è stato graduale, ma determinato da una [illegible] e propria ondata. Alcuni portoni dei condomini sono stati spalancati. Altre conseguenze pesanti si sono avute a Finalborgo».

Gli interventi di ripristino della viabilità [illegible] scattati già martedì sera. Alcune strade (la provinciale per il Melogno, via Calice e e la comunale fra Orco Feglino e Finalborgo) sono ritornate transitabili in serata. Ieri mattina sono entrati in [illegible] mezzi del Comune e di imprese private. Gran lavoro anche per i volontari del gruppo antincendio di Finale Ligure che si sono attivati con grande spiegamento di mezzi e di uomini per tutto il giorno e durante la notte.

Fra le strutture allagate, anche l'ufficio del registro e la scuola [illegible] di Finalborgo e alcuni magazzini delle industrie aeronautiche «Piaggio». Non sono mancate le interruzioni anche dell'erogazione dell'acqua potabile. Decine [illegible] tombini sono letteralmente saltati.

Danni anche nell'entroterra. Spiega il sindaco [illegible] Calice Ligure, Luigi Bolla: «Il centro del paese si è allagato improvvisamente e con [illegible] i tre bar. Abbiamo protestato con l'Enel perché, caso unico, la nostra cittadina è rimasta al buio dalle 15 all'una di notte ininterrottamente». Black out elettrici e telefonici si sono ripetuti fra martedì, mercoledì mattina e ieri un po' ovunque nel Finalese contribuendo ad aumentare i già notevoli disagi tra la popolazione.

Anche ad Orco Feglino c'è un ponte pericolante mentre è stata ripristinata la strada di collegamento con Finalborgo.

Dai torrenti [illegible] finito in [illegible] un po' di tutto, anche petrolio e materiale inquinante. Si [illegible] invece salvate gran parte delle oche e delle anatre delle due oasi [illegible] faunistiche dello Sciusa e dell'Acquila.

Conseguenze, [illegible] gravi, a Borgio Verezzi e Pietra. Il Rio Botassano a Borgio ha tracimato, ma per pochi minuti. Allagate le scuole di via Ven[illegible] Diverse le frane e gli allagamenti nei negozi di Pietra e Loano. Disagi per l'acqua e l'interruzione dell'energia elettrica anche al Santa Corona. Alcuni fulmini hanno messo fuori uso decine di elettrodomestici. Nella zona fra Borgio e Pietra Ligure comunque la situazione [illegible] già tornata sotto controllo nella mattina di ieri.

Pesanti conseguenze sul traffico. La via Aurelia si è allagata in molti punti fra Varigotti e Pietra Ligure diventando quasi impraticabile. L'Autostrada dei fiori è rimasta chiusa per 6 ore a Pietra Ligure, sulla corsia Sud, per l'allagamento della galleria «Bracciale».

Anche sull'Autofiori il transito, [illegible] difficoltoso in seguito a numerosi incidenti, soprattutto tamponamenti che si sono susseguiti a ritmo impressionante, è stato quasi un'impresa. (a. r.)

Tre sequenze dell'emergenza nel Finalese In alto una ruspa rimuove fango e detriti Negozianti ripuliscono i locali e, a destra, una foto del bar Roma

Numerosi inconvenienti anche ad Albissola e nel Sassellese

A Varazze paura per il Teiro Celle, bagni e serre distrutti

CELLE LIGURE. L'ottanta per cento delle serre è andato distrutto dall'eccezionale grandine che si è abbattuta martedì pomeriggio [illegible] tutto il paese.

Ieri mattina i contadini tenutari [illegible] aziende agricole dell'entroterra, in particolare nella zona della Natta, si [illegible] rivolti al sindaco, Maria Teresa Carbone, chiedendole di fare qualcosa per salvare un'annata e un'economia che si preannunciano nere già agli esordi dell'autunno. A segnalare altri gravi danni per la grandine, che si è presentata con «chicchi» di dimensioni che superavano i 60-70 grammi di peso, erano presenti, in Comune, anche i titolari di ditte private e fabbriche che sorgono a Sanda nella [illegible] degli artigiani. Il forte vento, unito alla grandine, ha rotto tetti e divelto coperture di numerosi capannoni.

Danneggiamenti si sono avuti anche in alcuni stabilimenti balneari. I più gravi ai «Bagni Liguria» dove si sono abbattute una decina di cabine che [illegible] poi state trascinate via dalla corrente [illegible] in piena. Il rapido intervento dei vigili urbani e [illegible] bagnini ha consentito di evitare che le cabine finissero in [illegible]. Frane e smottamenti di lieve entità si sono infine avuti nelle frazioni di Sanda, Cassisi e Pecorile.

Il sindaco di Celle ha inoltrato in Regione la richiesta di riconoscimento di stato di calamità naturale e fondi da destinare al ripristino delle serre e dei capannoni.

Difficile la situazione anche ad Albisola Superiore dove si sono verificati allagamenti di negozi e scantinati in [illegible] Ferrari e sulle rive del Sansobbia. A Ellera, una frana ha interrotto i collegamenti con Luceto. Sono inoltre crollati alcuni pali della luce. Tecnici dell'Enel, con l'ausilio di elicotteri, hanno lavorato tutta la giornata di ieri per il ripristino delle linee. Sul posto [illegible] anche presente un'auto della Croce Verde di Albisola per eventuali soccorsi d'emergenza. Si [illegible] inoltre allagate le fabbriche «Fac» e la «Cooperativa Stoviglieria». Quest'ultima ha anche subito un incendio causato da un fulmine che [illegible] abbattuto sull'edificio. A spegnerlo [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Savona. Per tutte le operazioni di soccorso e [illegible] di acqua dalle cantine e dai magazzini pubblici, si sono adoperati numerosi volontari della Croce Verde.

Preoccupante la situazione a Varazze dove si è temuto lo straripamento del fiume Teiro. Il livello del torrente stava superando l'argine, ma il pericolo si è scongiurato a tarda sera.

Problemi di viabilità nel Sassellese. Bloccata la statale per Acqui all'altezza di Madonna Del Salto e allagamenti per la rottura degli argini dei rii Foresto e Sburgia. Si è inoltre allagata la fabbrica di amaretti Virginia in frazione Maddalena. Anche il sindaco [illegible] Sassello, Monica Abaclat, ha annunciato che chiederà il riconoscimento di stato [illegible] calamità naturale. Frane anche a Stella San Giovanni e Santa Giustina.

Alessandra Zacco

BINO BINI

Il maltempo fu previsto in Italia e in Francia

LA stagione autunnale, [illegible] per la Liguria, ed in genere per tutto il bacino del Mediterraneo, è la più piovosa dell'anno. La perturbazione a [illegible] temporalesco che ha interessato la scorsa [illegible] la Liguria, e in particolare l'estremo Ponente, si è originata in seguito alla confluenza sul Golfo di Genova di due masse d'aria. La prima, più calda ed umida, proveniva dall'Africa Settentrionale, l'altra, più fredda, dall'Oceano Atlantico. Le due correnti hanno creato un vortice che ha poi dato origine al nubifragio. Il fenomeno, abbastanza frequente nelle nostre zone, prende il nome di «Ciclogenesi [illegible] Golfo Ligure».

Le precipitazioni che ne sono conseguite hanno oscillato tra i 40 (provincia di Imperia) e i 100 millimetri nelle località maggior[illegible] colpite. All'inizio, inoltre, la precipitazione è stata associata a [illegible] proveniente dal deserto del Sahara ed accompagnata [illegible] raffiche [illegible] vento che hanno raggiunto i [illegible] chilometri all'ora.

La perturbazione [illegible] comunque prevista sia dal servizio meteorologico francese che da quello italiano. Perché, allora, tanti danni e anche vittime? La risposta è fin troppo semplice: la causa va ricercata nel progressivo dissesto idrogeologico che caratterizza [illegible] angoli della regione. [illegible] pensi ai torrenti ridotti a discarica e persino deviati da costruzioni e manufatti, e al progressivo abbandono delle campagne (un tempo, gli agricoltori riuscivano ad incanalare l'acqua per scopi irrigui, riducendo i pericoli di tracimazioni e smottamenti).

A questi fattori [illegible] inoltre aggiunti i disboscamenti e gli incendi boschivi, sempre più frequenti anche nell'immediato entroterra. Le previsioni per i prossimi giorni, fortunatamente, indicano che il peggio è passato.

Già da oggi, [illegible] noterà [illegible] netto miglioramento sotto forma [illegible] ampie schiarite in tutta la Liguria, oltre a un lieve aumento delle temperature, che sono diminuite sensibilmente nelle ultime ore. Ieri, infatti, si è scesi al di sotto della media stagionale: Imperia ha fatto registrare una minima di 17 gradi (uno in [illegible] rispetto alla norma), e Savona è scesa fino a 14. Si [illegible] comunque di normali oscillazioni, in un [illegible] tradizionalmente molto piovoso.

Le condizioni del tempo dovrebbero mantenersi favorevoli per qualche giorno: venerdì e sabato è previsto cielo poco nuvoloso, e anche la forza del vento diminuirà di intensità. Il mare andrà da leggermente mosso a localmente mosso. Da lunedì a martedì bisogna [illegible]rà aspettarsi un nuovo deterioramento, legato al transito di [illegible] perturbazione atlantica, che [illegible] dovrebbe [illegible] carattere temporalesco [illegible] come quella che ha prodotto effetti gravi.

Bino Bini
direttore dell'Osservatorio meteorologico sismico di Imperia

Una vettura «incagliata» sotto un ponte a Savona

L'imponente macchina della protezione civile schierata dal prefetto Elveno Pastorelli per limitare le conseguenze

Elicotteri, anfibi e 600 uomini contro la forza della natura

E' intervenuto anche l'esercito, una cucina da campo in funzione a S. Bernardo

Una concessionaria d'auto a Vado: sembra che sia passato l'uragano

SAVONA. Il ministro alla Protezione civile Ferdinando Facchiano sarebbe pronto a dichiarare lo stato [illegible] emergenza, venendo incontro alle richieste avanzate dai Comuni del comprensorio di Savona e dalla Prefettura. Lo ha reso noto il [illegible] Giancarlo Ruffino, dopo un incontro [illegible] il ministro. In attesa [illegible] provvedimento, importante per il risarcimento [illegible] danni, il direttore generale della Protezione civile, Elveno Pastorelli, [illegible] messo in campo oltre 600 uomini e 90 mezzi, per far fronte all'emergenza che ha colpito Savona, Quiliano e i Co[illegible] della Valbormida. In prefettura da due giorni si è costituito il comitato di protezione civile, diretto dal vice prefetto Giuseppe Cervoni. Poco meno di 400 i Vigili del fuoco, confluiti da Genova, La Spezia, Imperia, Torino, Vercelli, Alessandria, Asti, Novara, Milano, Pavia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Firenze, Pisa. Questo il nerbo della forza di Protezione civile, cui si [illegible] aggiunti circa 150 uomini messi a disposizione dall'esercito, fra gli alpini della Protezione civile di Genova e i fanti del battaglione «Puglie» di Albenga. Mobilitato anche il corpo della polizia municipale di Savona, i carabinieri, la polizia e le squadre dei volontari. L'esercito è [illegible] impiegato, in particolare, nelle zone di Quiliano, Altare, Santuario.

Imponente lo spiegamento di mezzi, [illegible] oltre 90 unità, fra campagnole, camion, auto [illegible] polisoccorso, scale antincendio, autobotti per i rif[illegible]ti idrici. Determinante l'impiego [illegible] sette mezzi anfibi dei Vigili del fuoco.

Gli elicotteri (due [illegible] Vigili del fuoco e uno dell'esercito) hanno continuamente sorvolato il territorio colpito dall'inondazione, sia per soccorrere le p[illegible] che erano rimaste isolate (un'anziano cardiopatico salvato a Roviasca), sia per individuare eventuali dispersi e segnalare situazioni di pericolo. Spiega l'ingegnere dei Vigili del fuoco, Rolando Timitilli che ha coordinato le forze di protezione civile: «Grazie agli elicotteri siamo riusciti a tenere la situazione sotto controllo».

Gli interventi sono stati particolarmente intensi nelle zone [illegible] Quiliano e Santuario. [illegible] I Vigili del fuoco hanno posto in salvo una ventina di persone isolate in un gruppo di case a [illegible] del Letimbro. Almeno un centinaio i senzatetto. I servizi sociali del Comune sono riusciti a sistemare gli sfollati negli alberghi di Savona e Albisola.

A Santuario, [illegible] stata allestita una cucina da campo dell'esercito, in frazione San Bernardo, per gli abitanti che da due giorni sono [illegible] acqua, gas, luce e telefono. (e. b.)

VALBORMIDA - Dichiarati inagibili alcuni edifici in via Restagno, soccorse le famiglie isolate

Altare devastata lavora e chiede aiuto

Molti negozi chiusi, l'acqua arriva con le autobotti

ALTARE. Altare è in ginocchio. Mancano l'acqua potabile e il gas, gran parte dei negozi sono inagibili, molte abitazioni sono state danneggiate dall'inondazione di martedì, una ventina di edifici in via Restagno, dove abitano 30 famiglie, [illegible] stati dichiarati inagibili con un 'ordinanza di sgombero. Si sta cercando febbrilmente di porre rimedio almeno ai problemi più immediati.

Nel comune, [illegible] sindaco Olga Beltrame ha passato gran parte della giornata di martedì [illegible] della notte successiva. Ieri mattina ha cominciato a funzionare [illegible] pieno ritmo [illegible] centro operativo [illegible] protezione civile nell'edificio, coordinato dai vigili del fuoco.

Anche la guardia di finanza si è [illegible] a disposizione nel palazzo comunale. Le Fiamme gialle hanno raccolto per [illegible] la giornata centinaia di denunce [illegible] danni presentate [illegible] cittadini [illegible] aziende. Indossando stivali [illegible] gomma e un paio di vecchi jeans Olga Beltrame ascolta la gente, cerca di agevolare [illegible] necessità dei vigili del fuoco [illegible] delle squadre di protezione civile, [illegible] pronta a partire in ogni momento per verificare un problema o una situazione nel paese e nelle frazioni.

Spiega: «Occorre [illegible] grande mobilitazione, la gente finora ha retto bene a un colpo durissimo che [illegible] l'aiuto di tutti stiamo cercando di impedire [illegible] diventi mortale per il paese. Ci sono poche strade agibili, abbiamo dovuto soccorrere numerose famiglie in zone di campagna che erano rimaste isolate. Speriamo lunedì di poter riaprire le scuole. Sono soddisfatta della tempestività e dell'impegno con cui i vigili del fuoco e le persone che fanno parte [illegible] squadre di soccorso sono intervenute. Sono stati tutti encomiabili».

Idrovore e pompe dei vigili [illegible] fuoco per tutta la giornata hanno continuato [illegible] [illegible] [illegible] garage. [illegible] [illegible] distrutte dall'alluvione, diverse decine in totale, [illegible] state trasportate su uno spiazzo alla periferia del paese. Pochi i negozi aperti, appena sufficienti a fornire il minimo indispensabile alla popolazione. L'acqua è trasportata con autobotti. Anche il parroco, don Carlo Cerretti, ha presentato denuncia [illegible] danni: «La cripta della chiesa è stata invasa dall'acqua, l'antico pavimento di legno probabilmente [illegible] irrecuperabile. Danni gravissimi anche agli affreschi del soffitto».

Anche a Ferrania per tutta [illegible] giornata si è lavorato per rimediare in parte ai danni. Molti negozi e la farmacia sono chiusi e lo rimarranno per diverso tempo. Una decina di garage sono stati dichiarati inagibili. Un palazzo ha rischiato di essere sgomberato, poi i tecnici hanno controllato che non presentassero pericoli immediati per gli occupanti.

Enrico Marchisio

In alto un'immagine emblematica di Altare: una profonda crepa corre lungo la strada. Sotto, a sinistra, il funzionario dei vigili del fuoco Michele Costantini con una delle tante squadre mobilitate per l'emergenza. A destra il sindaco Olga Beltrame. In basso un'auto intrappolata nel fango e una via invasa dai detriti

Fabbriche ancora bloccate

Sospesa la produzione alla 3M Distrutto il tetto della Cupronal

[illegible] La pioggia torrenziale che da oltre trentasei ore batte incessantemente sul Savonese [illegible] ha risparmiato le fabbriche della Val Bormida. Un po' dappertutto si segnalano danni e ripercussioni negative sull'attività. Alla 3M di Ferrania, dove la produzione è sospesa da due giorni, tutti i lavoratori in qu[illegible] ore sono impegnati nelle operazioni di ripristino delle strumentazioni e degli impianti.

Ditte esterne, intanto, stanno provvedendo alla rimozione di fango e detriti che hanno invaso i piazzali interni allo stabilimento, gli scantinati, i magazzini [illegible] i pianoterra.

[illegible] da[illegible] - dicono all'ufficio pubbliche relazioni - per ora non [illegible] ancora quantificabili. Li valuteremo [illegible] esattezza soltanto [illegible] un paio [illegible] settimane». La produzione, invece, sarà riatti[illegible] già fra alcuni giorni.

«In questo lasso di tempo - assicurano i dirigenti della fabbrica - garantiremo comunque il mercato: abbiamo scorte sufficienti per far fronte alle richieste dei nostri clienti».

Allo stabilimento di Ferrania, la situazione, nonostante la fermata degli impianti, [illegible] lentamente tornando alla normalità dopo il nubifragio dell'altro ieri che ha addirittura sfondato una parte del muro di cinta, nei pressi [illegible] reparto «Confezionamento». Alla violenza della pioggia si è aggiunta quella dell'acqua del torrente che scende dalla collina: il piazzale [illegible] stato sommerso da melma [illegible] detriti, l'acqua ha raggiunto gli ottanta centimetri d'altezza [illegible] creando seri problemi alla centrale elettrica e ai servizi. La direzione, quindi, ha ritenuto opportuno, per motivi di sicurezza, fermare gradualmente gli impianti.

Sta tornando alla normalità anche la situazione alla Savam di Altare. Nel nuovo stabilimento di località Isolagrande, l'area industriale del paese, l'acqua ha invaso i piazzali ma non ha creato particolari problemi al forno. La produzione è stata rallentata ma nella notte [illegible] regolarmente. Problemi invece nella vecchia sede, che sorge nel cuore del paese: il pianoterra [illegible] stato completamente [illegible] provocando danni, per ora non quantificabili.

Grossi problemi alla Cupronal, azienda di Altare che produce pezzi meccanici. La produzione [illegible] bloccata [illegible] due giorni [illegible] lo rimarrà sino a lunedì, le linee sono fuori uso, il tetto è stato sfondato in seguito alla caduta di un albero. «Siamo in difficoltà con i clienti - dicono in fabbrica -. La nostra azienda esporta larghissima parte della produzione all'estero».

Il fango ha raggiunto altezze considerevoli

Allagamenti, seppur di minor entità, anche nelle officine Peluffo e alla Covetro. L'acqua, in questo caso, ha invaso i magazzini, un macchinario si [illegible] fermato ma è [illegible] immediatamente riattivato. La pioggia di martedì ha [illegible] un calo di tensione all'Italiana Coke di [illegible]ragno determinando [illegible] breve fermata di alcuni impianti. «La situazione è rimasta sotto controllo», dicono alla direzione della cokeria. Disagi all'Elettrosiderurgica dove il piazzale è stato allagato e le fognature sono rimaste intasate. «Tuttavia - osservano i dirigenti - non si sono registrati ingenti danni agli impianti».

Lucia Barlocco

Interrotta la Statale 29, sempre bloccate [illegible] frane le linee ferroviarie Savona-S. Giuseppe

Crolla viadotto sulla Sv-To, 5 mesi di problemi

Autostrada senza alternative, la gente chiede transito gratuito

ALTARE. Occorreranno 5 mesi per ricostruire il viadotto Tascè, [illegible] chilometro 114 [illegible] vecchio percorso della Torino-Savona, crollato nella notte tra martedì e mercoledì per le infiltrazioni d'acqua. E' questo il verdetto dei tecnici che ieri mattina hanno ispezionato la zona. La Val Bormida continua a restare semiisolata dalla Riviera e i disagi sembrano destinati a durare nel tempo. La caduta [illegible] viadotto fortunatamente [illegible] avvenuta nel tratto di autostrada bloccato al traffico per frana [illegible] mattino di martedì.

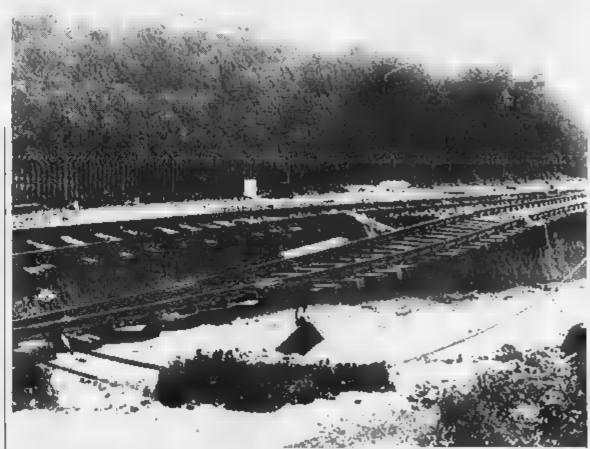
Per [illegible] si [illegible] evitata la possibilità che vi fossero vittime. I collegamenti autostradali [illegible] momento [illegible] l'unica possibilit[illegible] di raggiungere in [illegible] la Riviera dalla Val Bormida. La Statale 29 di Cadibona continua a restare bloccata. Entro oggi si spera possano [illegible] rimosse tutte le frane che hanno invaso in molti tratti la carreggiata nella zona di Cadibona e Montemoro. La Savona-Torino si percorre su una sola carreggiata, con due corsie. Una scelta indispensabile per garantire comunque i collegamenti, destinata a prolungar[illegible] fino al prossimo febbraio in attesa che venga completata la ricostruzione del viadotto Tascè. Il traffico procede a rilento e le [illegible] in [illegible] al casel[illegible] di Altare sono sempre lunghissime.

Da più parti si chiede che il prefetto e le autorità provinciali e regionali cerchino [illegible] convincere la Società Savona-Torino a concedere il passaggio gratuito alle auto e mezzi pesanti, almeno finché la Statale [illegible] [illegible] tornerà agibile. Si eviterebbe in questo modo la fila chilometrica di auto e camion che martedì ha intralciato non poco l'opera dei soccorritori, a causa della paralisi provocata sulla statale 29 prima dello svincolo dalla continua presenza di auto in attesa [illegible] pagare il pedaggio.

Anche i collegamenti ferroviari [illegible] ancora interrotti. Si sta lavorando per liberare dalle frane nella [illegible] di Sella la linea Savona-Ferrania-San Giuseppe. Per quanto riguarda la linea Savona-Altare-San Giuseppe si deve provvedere a rimettere in sesto alcune centinaia di [illegible] di binari e massicciata, divelti per l'alluvione dalla loro sede. Anche le dotazioni tecniche e di sicurezza esistenti nelle stazioni di Altare e Ferrania dovranno [illegible] ispezionate.

Per il momento i treni arrivano e ripartono [illegible] San Giuseppe. I collegamenti con Savona [illegible] poi assicurati con un servizio sostitutivo [illegible] pullman in partenza dal piazzale di questa stazione. Anche la viabilità stradale interna della Val Bormida presenta non poche difficoltà e punti critici. A Altare e Ferrania, le località più colpite dall'alluvione, bisogna procedere con cautela rispettivamente sulle carreggiate della Statale [illegible] e della Provinciale per Bragno a causa del gran numero di detriti e fango che si trovano a lato delle due strade e in parte ancora sulla sede stradale.

Sono stati rimossi [illegible] gli smottamenti che [illegible] intralci al traffico sulla provinciale Altare-Mallare. Smottamenti e frane sono avvenuti in diverse altre località, compresa [illegible] [illegible] [illegible] Montenotte provenendo da Ferrania. Molte strade comunali [illegible] provinciali restano pericolose [illegible] percorrere. La presenza di ghiaia e fango sulle carreggiate è estesa in molti tratti.

Per lo straripamento dagli argini del fiume Bormida risultano ancora percorribili solo [illegible] bassa velocità e con cautela la provinciale Bragno-Ferrania, la tangenziale Cairo-Cortemilia e la Statale 30 nella zona di Merana, subito dopo il confine con la Liguria. [e. m.]

Binari divelti sulla linea Altare-Savona. Il tracciato e le dotazioni tecniche saranno interamente ispezionati

Domani e sabato rassegna con Bennato, Gaye, Senese

All'Ariston di Sanremo un blues mediterraneo

SANREMO. Prendi [illegible] blues, quello classico: aggiungi una spruzzata di tonalità mediterranea che, ovviamente, non può prescindere dalla musica napoletana: dal cocktail che ne viene fuori si può intravedere la nuova via [illegible] rhythm and blues alla ricerca di spazi più grandi rispetto ai suoi confini legati, soprattutto, alla sua «anima [illegible]».

[illegible] questo versante un po' sperimentale che punta le sue [illegible] «Sanremo blues», rassegna ripescata in extremis (programmata a luglio è entrata in cartellone [illegible] ad [illegible] ormai iniziato) che proporrà, domani e dopodomani, al teatro Ariston un tema «From the Usa to the Mediterranean» per abbracciare, con il blues classico, timbri, musicalità e sonorità partenopee, quasi [illegible] continuare un primo incontro, due anni fa, all'Apollo Theatre di New York tra il nuovo «suono di Napoli» [illegible] i grandi ritmi nordamericani (blues, jazz, soul).

Due le serate all'Ariston (ore 21,30, prezzi da 10 a 20 mila lire), condotte [illegible] Rick Hutton di Videomusic per gli spettatori in sala [illegible] alla tv - la rassegna sarà riproposta da RaiUno [illegible] ottobre - a condurre le cose ci saranno voci fuori campo.

[illegible] via domani sera. A rappresentare il blues mediterraneo la ricostituita Napoli Centrale guidata da James Senese [illegible] e [illegible] solista; da oltre Oceano Frankie Gaye, fratello del più celebre Marvin scomparso prematuramente, accompagnato dalla band del texano Isaac Hayes vincitore di un Oscar per la colonna sonora del film «Shaft». [illegible] la band di Larry Burton, poi Rufus Thomas, 75 anni (gran protagonista [illegible] fa) e Salomon Burke (che riceverà un premio alla carriera) che si esibirà nella prima serata, contrariamente a quanto annunciato dai manifesti.

Sabato ci [illegible] i napoletani del gruppo No [illegible] (repertorio dedicato ai grandi del blues [illegible] Redding [illegible] Brown, [illegible] di Fabrizio Fierro, figlio di quell'Aurelio Fierro che andava fortissimo negli Anni Cinquanta), poi il chitarrista americano Sarasota Slim (alias Gene Hardage), Bobby Wormack detto «il predicatore», ex partner di Wilson Pickett. Sempre sabato, con i suoi Blue Staff, si esibirà Joe [illegible] nei cui panni gioca a calarsi Edoardo Bennato.

[b. m.]

Domani sera James Senese è atteso sul palco dell'Ariston

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Cartoline e francobolli

Cartoline e francobolli dedicate alla scoperta dell'America [illegible] esposti al palazzo del parco di Diano Marina, in [illegible] della [illegible] «Cristoforo Colombo and the West Indies». [illegible] curiosità, raccolte da Lorenzo Coppero, socio [illegible] Circolo filatelico e numismatico dianese, restano in visione fino al [illegible] settembre, dalle 16 alle 21 (nei giorni festivi, anche dalle 9 alle 12). [e. f.]

IMPERIA
La Terza età crea

«La Terza età crea» alla Galleria Rondò: è il tema della mostra che si tiene fino al 30 nella sala di piazza Dante, a Oneglia. L'iniziativa, a cura dell'associazione «Filo d'Argento» e del Coordinamento donne Spi, riserva uno spazio ai lavori degli anziani (i visitatori [illegible] ammessi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). [e. f.]

IMPERIA
Collages [illegible] Adriano Ross

Adriano Ross espone per tutto [illegible] al pub «Le Grotte» di piazzetta Garibaldi a Deri, a Porto. L'artista presenta una decina di «collage» ispirati a temi astratti. [e. f.]

IMPERIA
Ultimi giorni per «Velmar»

Si chiude sabato «Velemar», l'originale mostra che si tiene al Circolo culturale Artstudio di via Carducci 36, a Imperia. Dalle 17,30 alle 19,30, [illegible] possono [illegible] le tele di venti artisti italiani e tedeschi. All'iniziativa [illegible] abbinato [illegible] spettacolo di teatro e danza della Compagnia Bajazzo. [e. f.]

DOLCEDO
Ritratti fotografici

Visi e personaggi caratteristici in primo piano alla mostra fotografica che si tiene in questi giorni nella Chiesa di San Lorenzo, a Dolcedo. L'esposizione, intitolata «Ritratti: i volti di un paesaggio ligure», è realizzata da due giovani turiste tedesche, Ebba Dangschat e Tina Ruisinger. Le istantanee in bianco e nero resteranno in visione fino al 6 ottobre, dalle 14 alle 20. [e. f.]

[illegible]
Incisioni e xilografie

Isidoro Cottino, espone xilografie e incisioni sperimentali nella hall di porta teatro del Casinò. Ceramista e pittore, Cottino da sempre si è dedicato all'incisione e ad altre tecniche di ricerca nei diversi settori della grafica. La mostra, con ingresso libero, è aperta al pubblico dalle 14 alle 23. [g. ga.]

PIGNA
I quadri di Canavesio

Continua a Pigna la mostra del pittore Giovanni Canavesio. I dipinti dell'artista, coevo di Cristoforo Colombo, provengono da collezioni private e sono considerate [illegible] i migliori esempi del loro genere. [g. ga.]

[illegible]
Rassegna di ceramiche

Mostra [illegible] ceramiche e pittura su terracotta nel paese della valle Nervia. Ogni giorno si può visitare l'esposizione dell'artista Daniele Sullewich. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Dante Lire 9000/rid. 6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Imperia Riduzione martedì cinema Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000	**Oscar, un fidanzato per due figlie** di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
[illegible] Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DIANO [illegible] Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible] Smeraldo Estivo. Via Aurelia 106 Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible] Ariston Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 [illegible] giovedì cinema L. 7000 Rassegna «Cinema giovane»	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — [illegible] Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati
Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire [illegible]	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli [illegible] V. 2h Commedia
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**[illegible]** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h 50' Drammatico
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire [illegible] 8000	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 640.263 Or. 20,30-22,30 Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000	**Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller
Ritz Tel. 640.427 [illegible]: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 Lire 8000 [illegible]	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
Astor Tel. 60.687. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000	**Double Impact** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura
LOANO [illegible] Loanese Tel. 689.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Weekend senza il morto** [illegible] Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

[illegible] E MOTTI

DIANO MARINA
Un'orchestra savonese

Rendez-vous con il ballo e l'allegria [illegible] dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Stasera, è di scena l'orchestra [illegible] «Boom '90», che abbina al tradizionale liscio musica sudamericana e gli ultimi successi della hit parade. [e. f.]

IMPERIA
Quartiere latino, nuovo look

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, [illegible] presenta ai clienti in una veste completamente rinnovata. Dopo una serie di lavori di ristrutturazione, il locale notturno riapre oggi i battenti, [illegible] una serata all'insegna della dance e dell'animazione. Alla consolle, si alterneranno il disc jockey Nito di Imperia e un animatore bolognese. Tra i progetti del «Quartiere», appuntamenti esclusivi e spettacoli dal vivo (tra i prossimi ospiti, i torinesi Afrika United). [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Canta Bruno Lauzi

Bruno Lauzi sul palco della rhumeria Papagayo, ad Arma di Taggia. L'artista genovese è atteso per [illegible] 21,30. In programma, una carrellata di grandi successi, da «Il poeta» a «Ritornerai», hit degli Anni Sessanta, a interpretazioni [illegible] brani firmati [illegible] altri cantautori, come «Onda su onda» [illegible] e «Amore [illegible] amore bello», scritta nel '70 da Battisti e Mogol. L'interprete sarà affiancato da un tastierista e un chitarrista. [e. f.]

SANREMO
Una serata «dance»

Serata «dance music» oggi all'«Odeon» di [illegible] Matteotti. Il dj Dino Gabbiani presenta una serie di brani storici della «dance» degli Anni 70 e 80. [g. ga.]

[illegible]
Prevendita per «Sanremo blues»

Aperta la prevendita per le due serate [illegible] «Sanremo Blues» la manifestazione musicale in programma venerdì e sabato al Teatro Ariston. Il prezzo dei biglietti varia tra le 20 mila lire, per le poltronissime, alle 10 mila per [illegible] posto in galleria. [g. ga.]

CARO M.
Riapre il Symbol

Questa sera riapre [illegible] discoteca «Symbol». Il locale rimarrà aperto ogni fine settimana sino alle ore 4. A partire dall'8 ottobre, poi, nell'ambito della rassegna «Symbol live», ogni giovedì sul palco si alterneranno gruppi e cantautori italiani e stranieri. [l. b.]

Stasera l'inaugurazione del rinnovato locale di Arma di Taggia

Riapre il «Vittoria Club»

Le canzoni dei Righeira e di Ivan Cattaneo per una grande festa. L'ottimo piazzamento del dj «Snoopy» nel referendum indetto da La Stampa. [illegible] appuntamenti

I «Righeira», stasera al Vittoria

ARMA DI TAGGIA. Riapre questa sera una delle discoteche «symbol» del Ponente, il «Vittoria Club» di Arma di Taggia. Dopo l'estate '92, ricca di appuntamenti con la disco music, il locale [illegible] in programma per stasera alle 22 una grande inaugurazione. La discoteca [illegible] stata rinnovata in diverse parti: la pista da ballo è più larga, è stata ridisegnata la disposizione dei salottini e [illegible] banco bar, [illegible] anche la tappezzeria e tutto l'arredo. «Padrini» [illegible] serata, oltre a una coppia di conturbanti odalische, saranno i «Righeira», [illegible] mitico duo autore dell'indimenticabile «Vamos a la playa», e il solista Ivan Cattaneo, protagonista [illegible] «remake» in chiave moderna dei grandi successi discografici degli Anni Sessanta.

Il «Vittoria», nonostante il «maquillage», mantiene comunque intatte le sue prerogative di locale intimo, esclusivo, aperto a serate di spettacolo e varietà. Alberto Nattero, titolare della discoteca, e il dj «Snoopy», Piero Lazzarini, quest'anno hanno inoltre ricevuto il premio come terza discoteca classificata [illegible] provincia [illegible] Imperia con la partecipazione al grande [illegible] estivo promosso tra i locali notturni da «La Stampa». «E' stata una conferma molto importante - spiega "Snoopy" - per chi, [illegible] noi, si [illegible] sempre impegnato professionalmente nell'offrire serate di qualità alla gente che frequenta la discoteca».

La stagione autunno-inverno sarà inoltre caratterizzata da una serie di appuntamenti e serate del tutto particolari. Le anticipazioni «più gustose» sono rappresentate [illegible] «Le ragazze di Benny Hill» e dal cabarettista «Leo Valli».

«Siamo molto contenti dei lavori - dice Alberto Nattero -. Il "Vittoria" ha confermato [illegible] essere uno dei locali più amati della Riviera, un punto di riferimento per chi ama ballare e divertirsi». Proprio la disponibilità [illegible] di musica e spettacolo è stato da sempre il biglietto da visita del locale di Arma di Taggia. [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — Festival dance '92. Spettacolo condotto [illegible] Raffaele Paganini, Tania Piattella, Sergio Mancinelli (r.)
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,55 Telegiornale
14,30 [illegible]
15 — Sceneggiato
16 — [illegible]
17 — Starlandia
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Ombre a cavallo, film con Tom Selleck, Sam Elliot, K. Ross. Regia di A. McLaglen
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

[illegible] 7
10,10 Cara... cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Obiettivo gente
12,45 TG Liguria
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14,15 Cartoni animati
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara, novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Nati per vivere
20,30 Ispettore Bluey
21,30 Piazza Montecitorio
[illegible] Andiamo [illegible] cinema
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco della Liguria
22,45 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

Tele[illegible]baleno
12,15 Telefilm
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
18,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,[illegible] Telegiornale TGA
23,15 [illegible]

Telecittà
13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola reporter
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo Mtv raps today
18,20 [illegible]
[illegible] News, Tg inglese
21,30 Motorshow
[illegible] Telecittà [illegible]

[illegible] Tv
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Sky Ways, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 Sky Ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
12,55 Speciale spettacolo
13 — Gorilla force, cartoni
13,30 Shazam, cartoni animati
14 — Notiziari regionali
14,30 Eco malvagio, film
15,30 Viviana, telenovela
[illegible],15 [illegible], film
19 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Obiettivo gente
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — [illegible] e Shirley, telefilm
20,30 [illegible] Bellou, film [illegible]
22,45 Odeon regione, informazione

Primocanale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco Amarcord
13,30 Sister Kate, telefilm
14,15 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Fuori gioco Amarcord
20 — Punto sera
20,30 Film
22,30 [illegible]
23,15 [illegible]
24 — A 3, informazione
0,30 Film

Sardegna Uno
[illegible] Un equipaggio tutto matto
9 — Telepromozioni
12 — Promoland, rubrica
13,05 Pasiones, novela
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Serpico, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, novela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, [illegible] tra [illegible] e moderno
22,30 Sardegna giornale
23,10 Solimano il conquistatore, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Calcio a cinque

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
19 — Adderly, telefilm
20,25 Film
24 — Speciale con noi

Telestar
9,20 [illegible] SS eliminare [illegible] man, [illegible]
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
[illegible] Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Solimano il conquistatore, film
23 — Sulle strade della California
0,55 Avventure in fondo al mare

T.C.S.
13,45 [illegible] today, news
14 — Aspettando il domani, [illegible]
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Il più [illegible] del Texas, (Usa, commedia, 1982), film
23 — Colpo grosso story
23,50 A 007 sfida ai killers (Italia, spionaggio, 1966), film
1,40 Colpo grosso story

Tele [illegible]
10 — TN4 news
[illegible] Ifigenia, film storico
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Le avventure [illegible] frontiera, telefilm
14 — TN4 news
14,05 Ispettore Bluey, news
15 — TN4
15,05 Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — La signora di Shangai, film drammatico
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
18,30 [illegible] di frontiera, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — TN4 news
20,05 Nati per vivere, documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

[illegible]
TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible] Oggi riposo
[illegible] CORTE: Chiusura estiva
TEATRO [illegible] Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE A PA[illegible] DUC[illegible] Il silenzio di Genova (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, con [illegible] Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Petrolero, [illegible] 21, lire 20.000/15.000.

CINEMA
ARISTON 1: Double impact
ARISTON 2: Un'altra vita
AUGUSTUS: Basic instinct
CORALLO 1: Morte di un matematico napoletano
[illegible] 2: In the soup
GRATTACIELO: Fratelli e sorelle
[illegible] Il tagliaerbe
ODEON: Gangsters
[illegible]: Batman II, il ritorno
[illegible] Americani
[illegible] valle di pietra
[illegible] 1: B[illegible] instinct
UNIVERSALE 2: Cuori ribelli
UNIVERSALE [illegible] Moglie a sorpresa
VERDI: [illegible] cugino Vincenzo
[illegible]E 1: Diva futura
CENTRALE 2: Uccellove - Anal erotic climax
[illegible] Heisse hasen - Kaltee braune
[illegible] Oltre il piacere
ELDORADO: Dure voglie passa[illegible] per mogli di città.

PEGLI
[illegible] Chiusura per ferie.

NERVI
SAN SIRO: Chiusura estiva.

Da 13 anni un pilota locale non va sul podio della gara mondiale di Sanremo

Al rally non si parla sanremese

La corsa, in programma dal 12 ottobre, è sempre più un fatto fra grandi case e stranieri. Parlano gli ultimi vincitori matuziani. «E' impensabile ripetere quel periodo d'oro»

SANREMO. Un tempo Sanremo vinceva [illegible] «Sanremo»: [illegible] gioco di parole carico di nostalgia. Scorrendo l'albo d'oro del Rally di Sanremo (nato nel 1961 come «Rally dei Fiori») emergono infatti vittorie a raffica dei piloti locali nei primi anni della corsa: i fratelli De Villa (veneti trapiantati in Riviera) nella primissima edizione [illegible] '61 su Alfa Romeo Giulietta TI; il matuziano Franco Patria [illegible] Lancia Flavia coupé nel '63 (Patria, che sarebbe morto a Le Mans, allora era già nel mirino della Ferrari); la doppietta di Leo Cella, altro pilota sanremese nel [illegible] e '66 sulla mitica Lancia Fulvia; l'exploit di Amilcare Ballestrieri, altro sanremese «doc», vittorioso nel '72 al volante del [illegible] dello più aggiornato della Fulvia.

Dunque, un bilancio favorevolissimo, [illegible] una gara che fin dalle prime edizioni era già caratterizzata da una buona presenza internazionale. Bilancio arricchito [illegible] altre presenze significative come quella di Silvio Maiga, navigatore di Sandro Munari («asso pigliatutto» negli Anni '70) o di piloti come Orlando Dell'Ava (ora ristoratore nella frazione San Romolo) che, nel '76, riuscì a centrare [illegible] quinto posto assoluto in coppia con Sergio Maiga, fratello di Silvio. Un «magic momento» chiuso però nel '79 con l'ultimo pilota rivierasco [illegible] podio: Mauro Mannini, vallecrosino, navigatore di «Tony». Vinsero su Lancia Stratos, vettura che [illegible] dominato la [illegible] internazionale per molti anni.

Dopo, i locali [illegible] stati una presenza costante al «Sanremo», [illegible] ormai [illegible] posizioni forzatamente di retrovia. Di tanto in [illegible] qualche acuto come quello di Danilo Ameglio, imperiese, bravissimo, ma cir[illegible] al Trofeo Uno, [illegible] parallelamente al «Sanremo». [illegible] il gran rally mondiale, ormai, è una questione fra grandi case ufficiali ed i loro piloti quasi sempre stranieri.

E' scattato il conto alla rovescia per il Rally di Sanremo: nella foto, uno dei momenti della prova spettacolo di Ospedaletti

Il mondo dei rally è sicuramente cambiato. Tra il «Sanremo» che scatterà il prossimo 12 ottobre e quelli degli Anni 60 ci sono ormai anni luce di diffe[illegible] Quindi [illegible] difficile pensare al replay di un periodo eccezionale: «Lo [illegible] davvero per Sanremo: aver avuto, in pochi anni, tre piloti come Patria, Cella e Ballestrieri, di livello internazionale, è un caso forse irripetibile. Erano tempi diversi. Il rallismo si faceva quasi solo in Liguria [illegible] Veneto. Qui avevamo il "Sanremo", e il "Montecarlo" era a due passi. Vedeva[illegible] i campioni da vicino. [illegible] più facile imparare, rubare i segreti dei grandi drivers», dice Silvio Maiga.

[illegible] aggiunge: «Oggi il rallismo è un fenomeno nazionale e [illegible] possibilità di [illegible] sono molto più rare. Anche per un fatto economico. Un tempo era possibile fare un "Sanremo" [illegible] un'auto presa in affitto, cambiando gomme e, magari, bloccando il contachilometri. E qualcuno in queste condizioni riusciva anche a piazzarsi tra i primi. Oggi sarebbe impensabile partecipare con un'auto preparata nell'officina [illegible]to casa».

Ancor più pessimista Amilcare Ballestrieri, l'ultimo [illegible] mese ad aver vinto la prova matuziana, [illegible] istruttore [illegible] scuola per piloti da rally della Csai, all'autodromo di Vallelunga: «Sono cambiate troppe cose. I costi sono enormi ed i privati non sono più in grado di affrontare, competitivi, una co[illegible] [illegible] quella [illegible] Le stesse squadre ufficiali han[illegible] ridotto il numero di au[illegible] e piloti. [illegible] [illegible] meno posti a disposizione. Quando correvo io, invece, la Lancia o la stessa Fiat avevano moltissime vetture ufficiali impegnate ad ogni gara. Oggi, al massimo, le grandi case hanno due o tre macchine».

Continua: «Pochi posti, equivalgono a pochi piloti, e [illegible] i prescelti ci sono molti stranieri. In pratica, non ci [illegible] più possibilità [illegible] emergere, non solo qui in Riviera. Basti ricordare che in Italia, negli ultimi anni, [illegible] venuti fuori solo Biasion e Aghini. Il che [illegible] tutto dire».

Bruno Monticone

A Ventimiglia il Trofeo Carlino

Bocce: domenica tocca [illegible] giovani

VENTIMIGLIA. Dopo la grande rassegna boccistica di Albenga in occasione del Master [illegible] tiro, domenica a Roverino sono in campo i giovani per la disputa del 4° Trofeo Carlino, una competizione articolata su sei prove, [illegible] cui due tradizionali (individuale [illegible] [illegible] coppie) e quattro di giochi alternativi (punto e tiro obbligato, tiro tecnico di precisione, tiro veloce in staffetta [illegible] tre giocatori e tiro veloce progressivo).

All'invito della società di Franco Paganelli hanno risposto tre sodalizi francesi (Lione, Nizza, Grenoble), La Spezia, Chiavari, Alba Docilia Savona e Ferrania: [illegible] rassegna di giovanissimi campioni in grado di offrire un grosso spettacolo di tecnica e agonismo. Si comincia [illegible] [illegible] di domenica; la conclusione [illegible] prevista intorno alle 18.

Intanto [illegible] presidente Paganel[illegible] ha ufficializzato la formazione [illegible] Roverino per il campionato di A2 1993: Degola, Agnesini, Porata, Ugo Bianchi, Paolo Damiano, Artioli, Camperi [illegible] Cento. Qualche incertezza ancora su Bonetti e Anfosso.

Le novità in casa dell'Armese riguardano la scelta [illegible] [illegible] di gioco per l'ormai imminente [illegible]nato di A2 (inizierà il 31 [illegible]obre e tutte e quattordici le giornate di gara dovranno obbligatoriamente disputarsi in impianti coperti). Scartata l'ipotesi di andare a Ventimiglia, sono rimaste quella di Sanremo e quella di Andora. La prima offre una [illegible] comodità anche per chi volesse seguire la squadra, ma rappresenta sempre un problema in particolare per gli allenamenti dei tre giocatori savonesi e in più ha una limitata capienza di pubblico [illegible] dimenticare la precarietà dell'impianto che da un giorno all'altro potrebbe venire smantellato per i lavori della nuova stazione ferroviaria di Sanremo. La società Valmerula di Andora ha avanzato delle interessanti proposte: ospitalità del tutto gratuita, [illegible] moda sistemazione per il pubblico nelle tribune e approntamento [illegible] tutto quanto necessario allo svolgimento del campionato. La scelta spetta ora al nuovo consiglio dell'Armese, che dovrà anche preoccuparsi di sostituire il direttore sportivo della squadra che ha presentato [illegible] dimissioni.

Mauro Benetti dell'Armese

Cambio della guardia al Comitato Fib [illegible] Imperia: dopo molti anni di presidenza se ne va Carmelo Tagliaferro (che andrà a ricoprire un altro importante incarico nel Comitato regionale di Genova) e al suo posto dovrebbe subentrare [illegible] giovane Fabio Ballauco. [g. tol.]

SPORT FLASH

CALCIO

Squalifiche, due giornate al sanremese Trasatti

L'espulsione subita domenica scorsa è costata una giornata di squalifica [illegible] Tovani, del Savona. Tra gli altri giocatori del Campionato dilettanti, fermati per 2 turni Motrone (Cuolo Pelli) e Trasatti (Sanremese). [illegible] giornata a Rizzieri (Cuneo), Grotto (Livorno), Lunardini (Pietrasanta) e Ghedini (Sassuolo). [illegible] Eccellenza, fermati per un tur[illegible] Marino (Argentina), Garbarino (Entella), Di [illegible] (Pegliese), Conti (Sestri Levante) [illegible] Guarisco (Vado). [illegible] Promozio[illegible] squalificato Upperini (Armataggia). Per i tornei, salterà un turno Alberti (Imperia). [m. no.]

CALCIO

Marchio polacco sul torneo del [illegible] [illegible] Sport

La squadra polacca del Legia Varsavia ha vinto il torneo quadrangolare di calcio Allievi [illegible]orial Angeloni» disputato a Pian di Poma nell'ambito del Festival dello Sport. I polacchi, nella finalissima, hanno battu[illegible] [illegible] Carlin's Boys per 4-1; nella finale per il 3° posto, successo del Bordighera sulla Sanremese per 3-1. [b. m.]

CICLISMO

L'armese [illegible] Giovanni primo al trofeo «Cravero»

Alessio De Giovanni, della Ciclistica Arma, [illegible] vinto il «Trofeo Cravero» juniores disputato [illegible] Marmorito (Asti) su un percorso di 120 km, con 70 atleti al via. [b. m.]

[illegible]

Corsa in montagna, [illegible] i liguri ai tricolori

Liguri in evidenza ai campionati italiani di corsa in montagna, svoltisi a Lauria (Potenza). La squadra regionale si [illegible] piazzata quarta. [illegible] segnalare, poi, il nono posto di Sandra Chiarlone (junior) della Sai San Camillo Imperia. [m. v.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Settembre 1992 N. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA

Drammatico bilancio dell'alluvione: tre morti, 300 senzatetto, ponti crollati, strade inagibili, servizi in tilt

«Ho sfiorato la bimba, la piena l'ha rapita»

Così hanno visto la madre scomparire abbracciata ad Anna

SAVONA. Tre morti, 300 p[illegible]ne senza tetto, decine di frane e smottamenti, ponti crollati e strade inagibili, servizi in tilt, scuole chiuse. E' lo scenario del «giorno dopo» [illegible] Savona, Vado Ligure, Quiliano, Finale Ligure, Altare [illegible] le altre località del Savonese travolte dal nubifragio che martedì ha fatto temere [illegible] catastrofe.

Le tre vittime [illegible] Rosa Bartucca, [illegible] anni (il corpo è stato ritrovato ieri mattina sul litorale di Loano) e la figlia Anna Maria, [illegible] anni, ufficialmente ancora dispersa in mare, di Vado Ligure. La tragica alluvione ha fatto, la [illegible] notte, la terza vittima. Si tratta di Silvana Merengo, 63 anni travolta [illegible] una frana che si è abbattuta sulla sua casa [illegible] M[illegible] (Savona). La notizia di un quarto morto al Sassello si è rivelata infondata.

Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Alberto Landolfi, ha aperto due inchieste in cui si ipotizzano i reati di disastro [illegible] crollo colposo. La magistratura vuol verificare se ci sono responsabilità per quanto accaduto a Vado e Savona e se ci sono stati dei ritardi nei soccorsi. Ad inizio estate alcuni cittadini di Vado Ligure avevano inviato una petizione in Comune per lamentare la sporcizia che si trovava alla fo[illegible] del torrente Quiliano, in cui [illegible] avvenuta la tragedia.

Il corpo di Rosa Bartucca, al terzo mese di gravidanza, è stato recuperato ieri mattina dai carabinieri a Loano nel tratto di mare antistante i bagni «Perollis». Della figlia nessuna traccia. Il marito, Francesco Perugino, [illegible] anni, muratore, [illegible] ricoverato in stato di shock all'ospedale San Paolo di Savona [illegible] quando ha appreso la notizia.

Drammatico il racconto dei soccorsi alla donna di Vado finita nel fiume dopo che la piena aveva «rapito» lei e la figlia dall'interno della loro casa. Ancora scosso Paolo Bona, [illegible] anni, idraulico, forse l'ultimo ad aver visto viva la donna che [illegible] tentato di salvare.

Racconta: «Stavo ritornando da Sav[illegible] con alcuni colleghi. Ci [illegible] fermati sul ponte di Zinola per [illegible] C'erano due pe[illegible] [illegible] sul ponte di ferro opposto e noi che urlavano, ma non capivamo cosa [illegible]cessero. Abbassando lo sguardo abbiamo visto la donna che era in acqua, quasi al centro di un vortice che la trasportava inesorabilmente [illegible] la foce. Si girava su [illegible] stessa, [illegible] aveva la forza di chiedere aiuto. Teneva a fatica la bambina con una mano. La piccola era però [illegible] il livello dell'acqua. Sembrava svenuta, ma forse era già morta. Anche la madre era in grossa difficoltà e stava annaspando».

Prosegue: «Con un collega, (Sergio Maglio, 26 anni [illegible] abitante a [illegible]li, ndr) sono sceso il più possibil[illegible] vicino al fiume in piena. Sotto, c'è una piazzola di cemento. Siamo saliti su dei grandi tubi di una condotta che si trovano nel l[illegible] del torrente. Siamo arrivati [illegible] quattro metri, forse meno, dalla donna. Forse [illegible] riuscito a sfiorare [illegible] mani della piccola che mi è fuggita. Sono stati attimi terribili ma troppo brevi, una ventina di [illegible]condi. S[illegible] solo avessimo avuto una fune forse avremmo potuto aiutarla. N[illegible] so però se la donna avrebbe avuto la forza di aggrapparsi. Quando siamo corsi dalla parte opposta del ponte non si vedeva più nulla». Conclude Paolo Bona: «La piena [illegible] inghiottito madre [illegible] figlia. Alcune altre persone hanno assistito impotenti a questo fatto. Non so quanti sono riusciti a p[illegible] sonno la sera. Non riesco a cancellare dalla mente l'immagine di quella madre che teneva per mano la piccola e cercava di salvarla con la forza della disperazione. E' stata un'esperienza che non potrò più dimenticare».

Il corpo di Rosa Bartucca è [illegible] ritrovato sul litorale [illegible] Loano, a circa 15 chilometri [illegible] distanza dalla foce del torrente Quiliano. A riconoscerlo è stato, all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure, [illegible] parente. [illegible]ei prossimi giorni sarà trasportato a Cosenza dove la gio[illegible] [illegible] nata.

Fra le conseguenze dell'alluvione c'è il problema degli sfollati. Sono circa [illegible] le persone che, anche per precauzione, da ieri non possono far rientro nelle loro abitazioni al Santuario di Savona, a Quiliano e ad Altare. In quest'ultima località, una ordinanza del sindaco, Olga Beltrame, ha dichiarato inagibili [illegible] ventina [illegible] villette in via Restagni. C'è il rischio che frani un muro in cemento armato che sovrasta le abitazioni.

Case inagibili anche [illegible] Savona. Alcune famiglie sono state ospitate in alberghi [illegible] capoluogo e di Albissola. La maggioranza dei [illegible] tetto hanno però trovato ospitalità da parenti ed amici. Ieri pomeriggio uno spiraglio con i primi raggi [illegible] sole dopo quasi 48 [illegible] di pioggia ininterrotta.

Augusto [illegible]

SAVONA
Indifesi [illegible] spazzati via dal fango assassino
di Vincenzo Tessandori — A PAGINA 12

QUILIANO
Senz'acqua e gas: il fiume ha cancellato negozi e bar
di Ermanno Branca — A PAGINA 40

[illegible]
Un boato, poi il soffitto ha ucciso la casalinga
di Claudio Vimercati — A PAGINA 40

[illegible]
Un'onda improvvisa ha piegato Finale
di Augusto Rombado — A PAGINA 41

ALBI[illegible]
Altare devastata lavora e adesso chiede aiuto
di Enrico Marchisio — A PAGINA 42

Situazione strade

L'ultima frana sull'Aurelia ad Albisola

SAVONA. Pesanti disagi nei collegamenti. L'Aurelia ieri [illegible]ra, poco dopo le 22, [illegible] stata chiusa [illegible] traffico [illegible] Albisola, davanti al ristorante «Pescivivi» per l'ennesima frana. An[illegible] interrotta la statale 29 del Colle [illegible] Cadibona, da Montemoro ad Altare. La 334 del Sassello è interrotta in località Stella San Giovanni, mentre la statale [illegible] di Pontinvrea [illegible] chiusa in prossimità [illegible] Giusvalla.

Due frane anche sulla provinciale [illegible] Santuario, [illegible] circolazione garantita solo per mezzi di soccorso e residenti. Interrotta la circolazione da Ellera a Stella.

Per far fronte ai gravi danni provocati dall'innondazione, il sindaco di Savona, Armando Magliotto, ha immediatamen[illegible] chiesto alla Regione la promulgazione di una legge speciale [illegible] finanziamento p[illegible] le grandi catastrofi naturali. Un provvedimento che in passato è stato spesso adottato per aiu[illegible] le categorie economiche più danneggiate. [a. b.]

In alto a sinistra Paolo Bona: [illegible] tentato [illegible] salvare [illegible] Bartucca, la donna rapita [illegible] acque [illegible] la figlia di 3 anni. A destra la casa in cui abitavano a Vado. Al centro Francesco Perugino, marito e papà delle vittime, ricoverato [illegible] stato di choc al San Paolo. Sotto [illegible] si presentava [illegible] la foce del Letimbro

Un'auto sotto rami e fango, una scena che si è ripetuta

La decisione del provveditore agli studi riguarda Quiliano, Altare e Finale. Situazione regolare a Savona

Scuole chiuse fino a lunedì nei Comuni più colpiti

Rinviato lo sciopero generale, sospesa anche la protesta in tribunale

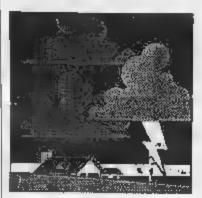
SAVONA. Scuole chiuse, fino al termine della [illegible]ana a Quiliano, Altare e Finale Ligure. Lo ha disposto il provveditore agli studi, Antonino Franzone, in accordo con i sindaci dei tre Comuni, che sono stati gravemente colpiti dal nubifragio. A Savona, invece, da questa mattina tutti gli istituti di ogni ordine e grado riapriranno, comprese le elementari di Santuario.

Cgil, Cisl e Uil hanno, invece, deciso di rinviare lo sciopero generale di quattro ore, previsto per questa mattina, per protestare contro [illegible] manovra econo[illegible] del Governo. A causa della grave situazione provocata dal nubifragio, la manifestazione è stata rinviata a venerdì 2 ottobre. «La gravità dell'alluvione che ha ha colpito il Savonese, causando vittime e danni ingenti alla popolazione, alle struttu[illegible] pubbliche e all'apparato economico - dicono i sindacati - ci hanno indotto a sospendere la manifestazione prevista in piazza Sisto IV. La decisione è stata assunta per consentire [illegible] lavoratori e ai cittadini di affrontare [illegible] gravità della situazione e alle forze preposte di operare con il massimo della celerità per sopperire al grave disagio».

«La [illegible] economica ed occupazionale della provincia - proseguono i sindacalisti - già pesantemente compromessa [illegible] processi di deindustrializzazione e crisi e che attendono da tempo soluzioni, viene oggi ulteriormente aggravata, in particolare nell'apparato produttivo, e anche per questi motivi la richiesta degli Enti locali di proclamazione dello stato di calamità naturale trovano d'accordo le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil». Il nubifragio ha danneggiato centinaia di imprese e di fabbriche del Savonese, molte delle quali sono state costrette a interrompere la produ[illegible] [illegible] L'Unione industriali ha chiesto [illegible] prefettura che intervenga presso gli istituti di credito perché sospendano i termini di pagamento dei prestiti.

Ieri mattina, è rientrato anche lo sciopero del personale ausiliario [illegible] tribunale, che per due giorni ha bloccato i processi nel tribunale [illegible] nelle preture della provincia e paralizzato l'attività giudiziaria. Un centinaio [illegible] impiegati, cancellieri [illegible] segretari [illegible] sono riuniti in [illegible]semblea [illegible] termine della quale hanno deciso di interrompere momentaneamente ogni forma di protesta, anche per consenti[illegible] agli ispettori ministeriali di proseguire i controlli a palazzo di giustizia.

Il personale ausiliario prenderà parte allo sciopero di quattro ore che si terrà il prossimo 2 ottobre con gli altri dipendenti del pubblico impiego e del settore privato, gli operai e i portuali. «La situazione - commentavano ieri in tribunale - è [illegible] in evoluzione. Noi riteniamo iniqua la decisione del governo di tagliarci l'indennità giudiziaria, che, invece, viene lasciata a magistrati e avvocati dello Stato. Attendiamo gli eventi. Siamo comunque pronti [illegible] incrociare nuovamente le braccia».

I dipendenti del tribunale potrebbero astenersi dal lavoro [illegible] hanno fatto lunedì e martedì. Ma c'è anche chi propone l'attuazione di uno sciopero bianco. Il personale ausiliario potrebbe astenersi dall'effettuare le ore di straordinario con gravi conseguenze per l'attività giudiziaria. Molti processi, non potendo essere dibattuti nel pomeriggio, rischierebbero di es[illegible] rinviati. In pericolo sarebbero anche le udienze preliminari. Una decisione sarà presa nelle prossime settimane dal comitato di difesa dell'indennità giudiziaria, che si è costituito sabato. [c. v.]

SAVONA - La villetta in frazione Montemoro non ha resistito all'urto della frana di fango

Un boato, poi il soffitto l'ha uccisa

Una casalinga di 63 anni terza vittima del nubifragio

SAVONA. E' morta schiacciata dal soffitto crollato sulla camera da letto, dove stava riposando con il marito. L'agonia di Silvana Merengo, 63 anni, è durata più di quattro ore. Quando i vigili del fuoco sono riusciti ad aprirsi un varco tra le macerie della [illegible] per la donna [illegible] c'era più nulla da fare.

La terza vittima del nubifragio [illegible] una casalinga, che abitava con il marito, Ermanno Bertani, 68 anni, pensionato, ex titolare di [illegible] ditta [illegible] infissi, nella frazione di Montemoro. L'uomo si [illegible] salvato per miracolo e ora è ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo con un trau[illegible] cranico [illegible] fratture in varie parti [illegible] corpo, guaribili in [illegible] ventina di giorni.

La tragedia si [illegible] consumata nella tarda serata di martedì quando dal fianco della collina alle spalle della villetta a due piani di Ermanno Bertani e [illegible] moglie, si è staccata una frana. Decine di metri cubi di massi e terriccio si sono abbattuti sul muro della palazzina, che non ha retto [illegible] tremendo urto. Silva[illegible] Merengo e il marito [illegible] stati investiti da una pioggia di mattoni, calcinacci, detriti [illegible] schiacciati dal piano superiore che, [illegible] più sostegni, si [illegible] abbattuto su di loro. La casa [illegible] crollata su di un fianco. I due coniu[illegible] non hanno avuto scampo.

«Abbiamo sentito un tremendo boato. Un fragore indescrivibile. E subito abbiamo capito che era successo l'irreparabile». Sono le parole di Rosanna Luisiana, 54 anni, e della figlia Alessandra, di 21. Le due donne abitano al piano superiore della villetta con l'anziana nonna, Maria Teresa Zandalasini, di 89 anni, invalida, ma sono riuscite a mettersi in salvo. Quando è avvenuto il crollo della frana, [illegible] ospiti di una famiglia che abita poco distante: «Dal pomeriggio ci [illegible] accorte - raccontano le due donne - che eravamo in una situazione di pericolo. Il fianco della collina stava infatti cedendo. Abbiamo cercato [illegible] convincere Silvana Merengo e suo marito a lasciare la casa e [illegible] seguirci, ma è stato tutto inutile. La donna continuava a ripetere che non voleva abbandonare il suo alloggio».

I soccorsi [illegible] scattati immediatamente [illegible] hanno visti impegnati una quarantina di uomini, tra vigili del fuoco, volontari della Croce Bianca, medici e infermieri dell'ospedale San Paolo. Quando le squadre dei pompieri, poco dopo le 23, hanno raggiunto la casa, si sono trovati di fronte [illegible] una scena penosa: il [illegible] doberman guaiva insistente[illegible] verso il punto in cui giaceva la padrona sepolta dai detriti, che era ancora in vita e si lamentava. Per calmare l'animale è dovuto intervenire il veterinaio della VII Usl che gli ha praticato un'iniezione.

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica Landolfi ha aperto un'inchiesta per crollo colposo. La casa è sotto sequestro.

Claudio Vimercati

Qui sopra la villetta teatro della tragedia. La frana si [illegible] staccata alle spalle dell'edificio [illegible] da Silvana Merengo, la vittima, e da suo marito Ermanno Bertani, ferito, (nella foto). A destra una Vita ribaltata [illegible] [illegible] dell'acqua a Vado Ligure

Noi, boys di Stampa In nel fango per servirvi

SAVONA. La furia del maltempo non ha fermato gli «In boys», i ragazzi che ogni notte lavorano per portare le copie de La Stampa nelle case dei savonesi con il servizio di recapi[illegible] a domicilio. Non [illegible] mancate le difficoltà. Molte strade erano impraticabili. Alcune località, rimaste isolate già durante il pomeriggio, sono risultate irreggiungibili. In qualche casiola consegna del giornale ha subito comprensibili ritardi, [illegible] quasi tutti gli abbonati hanno ricevuto la loro copia de La Stampa, giusto [illegible] tempo per accompagnare il primo caffè della giornata.

Come ogni notte gli «In boys» [illegible] [illegible] ritrovati alle 3 nella sede di «Stampa In». Hanno atteso l'arrivo dei giornali da Torino, hanno pianifi[illegible] il tour delle consegne e sono partiti. Sotto la pioggia, che [illegible] nella notte ha risparmiato la città, hanno sfidato con gli stivali [illegible] fango per completare il recapito dei giornali in tempo, entro le 7,30 [illegible] mattino.

Nella notte, due ragazzi sono anche rimasti bloccati in ascensore. Per fortuna, la paura è durata solo qualche attimo. Tutto si è concluso nel migliore dei modi e i ragazzi hanno potuto completare il loro giro.

Purtroppo alcune [illegible] della città nono sono state raggiunte. E' il [illegible]o, in particolare, [illegible] Zinola e Santuario. Anche Quiliano, gravemente colpita dall'alluvione, era quasi isolata. Per i ragazzi delle consegne non è stato un lavoro facile e, ovviamente, alcune famiglie hanno dovuto sopportare [illegible] disagio di non trovare il giornale sull'uscio di casa. Ma si [illegible] trat[illegible] comunque [illegible] un numero esiguo, in rapporto al totale delle consegne portate felicemente a termine.

Anzi, molti savonesi, data la gravità della situazione, visibile già dalle prime ore del mattino, forse non si aspettavano neppure di ricevere La Stampa a casa e hanno premiato i ragazzi delle consegne [illegible] un meritato caffè. [p. p.]

La più colpita è la zona di Santuario, negozi e case allagate, danni per decine di miliardi

Savona in ginocchio: «Stato di calamità»

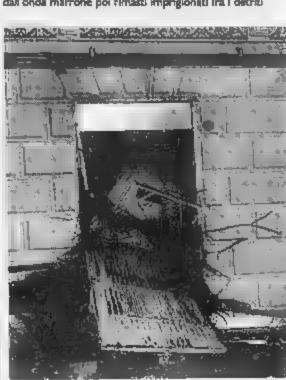
Il vescovo Lafranconi ha visitato le famiglie [illegible] tetto: «Ho visto tanta forza [illegible] coraggio tra la gente. Questa alluvione ricorda la Valtellina». Il gruppo dc intanto ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale

SAVONA. Centinaia di negozi e di scantinati allagati. I ponti sul Letimbro gravemente lesionati. Decine di pali della luce piegati. Numerose frazioni [illegible] spalle della città, isolate. Il violento nubifragio ha lasciato in città gravi e profonde ferite, che non si rimargineranno [illegible]locemente. In Comune attendono che il ministero della Protezione civile dichiari lo stato di emergenza. E, intanto, migliaia di persone stanno contando i danni subiti. Si parla di decine di miliardi. «La situazione [illegible] grave - dice il sindaco Armando Magliotto - tutti i ponti sul Letimbro sono rimasti lesionati, ma sono agib[illegible]. Avrebbe anche potuto andare peggio. Il parcheggio del Sacro Cuore, ad esempio, in via di costruzione, che è sempre stato criticato, ha salvato i quartieri sul mare dall'inondazione del torrente».

La zona di Santuario è la più colpita. In via Cimavalle, a San Bartolomeo del bosco, in frazione Franciosa, decine di abitazioni, cascine, case coloniche [illegible] isolate. Manca la luce e il gas. Sono int[illegible] le linee telefoniche. Nel pomeriggio è stata allestita una cucina da [illegible]po, poco distante dalla chiesa di Santuario. Viti e orti [illegible] coperti dal fango. I ponti e le passerelle sul Letimbro sono crollati. Venticinque persone, che abitavano in un borgo rimasto isolato, sono state fatte evacuare. Anche [illegible] cartiera non è stata risparmiata dall'acqua.

Ieri pomeriggio il vescovo, Dante Lafranconi, accompagnato dal segretario don Gianni Laiolo e dal rettore della basilica di Santuario, don Lorenzini, ha visitato le zone colpite dall'alluvione e ha espresso parole di conforto per le famiglie colpite: «Sono vicino - ha detto monsignor Lafranconi - con la preghiera alle vittime di questo nubifragio. Ho visto, comunque, forza [illegible] coraggio nei volti dei savonesi e una grande collaborazione. Questa alluvione mi ricorda tanto quella della Valtellina». Anche il senatore Giancarlo Ruffino è tornato da Roma per seguire la situazione.

In via San Dalmazia, nel quartiere di Lavagnola, decine di cantine e garage sono sommersi dall'acqua. Analoga situazione a Villapiana: in via Torino, via Milano, via Cuneo, piazza Bologna, i tombini non hanno retto all'urto dell'acqua piovana: numerosi gli allagamenti e i danni. E' anche emergenza elettrica. Decine di cavi e di tralicci dell'Enel, che servono oltre 25 mila utenti, sono stati strappati dal vento e dalla pioggia. Tutti i tecnici e gli operai dell'Enel [illegible] stati mobilitati: «Buona parte dei collega[illegible] - dicono i responsabili dell'ente - saranno ripristinati nelle prossime ore». Non mancano le polemiche. Il gruppo consiliare [illegible] ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale. La pioggia comunque ha colto ancora una volta [illegible] sorpresa il capoluogo. Osserva Elvira Pecci, presidente dell'A[illegible] Savona: «Si [illegible] trattato di un evento eccezionale però è anche vero ai nubifragi siamo sempre esposti. Speriamo che le banche ci vengano incontro». [c. v.]

Quiliano: un motofurgone ed un'automobile trasportati dall'onda marrone poi rimasti imprigionati fra i detriti

La piazza davanti alla sede della società di mutuo soccorso quilianese

Saltate le linee elettriche e del telefono, intere frazioni isolate, alcuni anziani salvati con l'elicottero dei vigili del fuoco

Quiliano senz'acqua né gas ora è un paese fantasma

Il fiume in piena ha cancellato botteghe, bar, ristoranti e l'ufficio postale

QUILIANO. «Il ponte è crollato con un boato immenso. Poi tutto [illegible] fiume è entrato nelle nostre case e il paese si [illegible] trasformato in un mare [illegible] mel[illegible]. Giuseppe Bassano, [illegible] [illegible]ni, vive nella prima casa accanto al ponte [illegible] Quiliano che ora non esiste più. Non riesce a cancellare l'incubo della muraglia di fango che si [illegible] abbattuta sulla piccola [illegible] a due piani: «In tanti anni, non si era mai vista una simile catastrofe. Abbiamo avuto tanta paura, vissuto momenti che difficilmente riusciremo [illegible] dimenticare. Per rimediare all'alluvione ci vorranno mesi».

Forse anni. Quiliano, infatti, è un paese fantasma. Il fiume [illegible] cancellato negozi, botteghe, magazzini, l'ufficio postale, i bar e i ristoranti. Romano Genta tre cinque mesi fa aveva impiegato tutti i risparmi per ristrutturare la panetteria che è stata invasa [illegible] fiume fino [illegible] due metri d'altezza. [illegible] anche [illegible]gli altri negozi è rimasto solo fango. «Avevamo due botteghe e un magazzino - racconta Rosa Bonello -. Si vendeva [illegible] po' [illegible] tutto, dai piccoli elettrodomestici agli alimentari. L'acqua non ci ha lasciato nulla. Quando è arrivata l'onda di fango eravamo in tre dietro il bancone e ci siamo salvati scappando dalla porta che [illegible] affaccia sul retro. Ancora pochi attimi e saremmo stati sommersi».

Il ristorante «Quattro nani», inaugurato da poco, non esiste più; tavoli, arredi ed elettrodomestici sono stati spazzati in strada. Il «Caffè del centro», è stato devastato da un piccolo motocarro, spinto dalla furia del torrente in piena contro la porta. Nel giardino sul retro, l'onda di fango ha «parcheggiato» un'automobile. Piazza Caduti partigiani è una distesa di melma, da cui di tanto in tanto emergono vettovaglie, frigoriferi, divani, poltrone. L'acqua li ha scaricati lì, dopo aver fatto razzia in tutti i negozi del paese. Polizia e carabinieri hanno predisposto turni di sorveglianza ai negozi devastati, per il timore di episodi di sciacallaggio. A Quiliano, però, non c'è più nulla da rubare.

La gente del paese, anzi, ieri era già al lavoro. Tutti insieme sulla piazza, per rimuovere gli alberi abbattuti [illegible] mettere in salvo i pochi oggetti scampati al torrente. «Cerchiamo di salvare qualcosa - afferma Rosa Cannone, titolare del negozio di casalinghi [illegible] piazza Caduti -. Non ho ancora avuto il coraggio [illegible] guardare il magazzino, [illegible] per fortuna gli amici ci stanno aiutando».

Anche [illegible] gente che abita sulla sponda del torrente ieri ha ripreso a combattere. I più fortunati sono riusciti a strappare al fango la stufa [illegible] il vecchio divano che tenevano in cantina. Le case si sono salvate per una questione di centimetri. York, uno schnauzer gigante di 5 anni, [illegible] rimasto per sei ore assediato dall'acqua, abbarbicato sull'ultimo gradino della scala, aspettando l'arrivo dei padroni. «Siamo tornati solo alla [illegible]ra - [illegible] Nadia Parolini - e il cane si era arrampicato sull'ultimo gradino, annaspando nell'acqua. Non ha voluto abbandonare la [illegible] nemmeno in queste condizioni».

Nessuno perde tempo [illegible] polemiche: «Abitiamo lungo il fiume - dice Mauro Tavarone, 39 anni - da sempre sapevamo che poteva capitare. Nel 1964 l'acqua aveva lambito gli argini, ma questa è la prima volta che si verifica una simile catastrofe. Però questa [illegible] [illegible] nostra e continueremo a vivere qui. Ricostruiremo tutto come prima [illegible] andremo avanti. Prima che venga un'altra innondazione, intanto, passeranno almeno cinquant'anni».

Enormi i disagi. Ponti distrutti strade interrotte, saltati i collegamenti di luce, telefono e gas. L'acqua non è più potabile [illegible] il sindaco Fulcio De Lucis [illegible] ha proibito l'utilizzo anche a scopo domestico. Isolate le frazioni. A Roviasca, un uomo di 60 anni, Giovanni Armentano, che soffre da tempo di cuore, è stato tratto in salvo dall'elicottero dei Vigili del fuoco e trasportato all'ospedale San Paolo. Un'anziano [illegible] 70 anni, Giuseppe Crosa, è stato soccorso dopo un malore, mentre da Altare cercava di raggiungere a piedi Quiliano. I volontari dell'Enpa, infine, hanno raggiunto a piedi il canile [illegible] Cadibona, isolato da ventiquattr'ore, per sfamare i cani randagi.

Ermanno Branca

RIVIERA - I danni maggiori al commercio e nelle campagne, in azione i mezzi del Comune

Un'onda improvvisa ha piegato Finale

Trenta frane sulle strade paralizzano l'entroterra

FINALE L. «Non siamo arrivati ai livelli dell'alluvione del 1900, ma poco c'è mancato. Forse, allora, [illegible] c'erano i mezzi di soccorso di oggi ma neppure tanti negozi [illegible] spazzar via», il commento [illegible] dei negozianti di Finalborgo che ieri pomeriggio hanno visto arrivare l'onda d'urto dal rio Aquila che è straripato.

Danni ingenti, con gravi conseguenze per la viabilità e l'agricoltura, anche a Finalpia dove tre ponti e passerelle sullo Sciusa sono stati abbattuti o danneggiati irreparabilmente. Una trentina le frane che hanno ostruito le strade. Nel pomeriggio restavano inagibili soltanto la provinciale fra Finalpia e Vezzi Portio e la strada comunale che unisce Calvisio a Verzi.

Scuole chiuse ieri ed oggi e gran lavoro per ripulire le strade e i negozi dal fango e dal terriccio portati dall'acqua. «Perché non si fa intervenire la protezione civile e l'esercito?», chiede un edicolante in via Calvisio a Finalpia.

Danni, prospettive [illegible] più gravi, per l'agricoltura, soprattutto negli orti coltivati a verdura e nei vigneti. La pioggia ha danneggiato colture nell'entroterra di Finale Ligure ma anche in Val Maremola, Borgio Verezzi e P[illegible] Ligure.

Ieri mattina la giunta di Finale Ligure ha ispezionato tutte le zone sinistrate organizzando il ripristino delle strade. Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Luca Vecchiato: «I danni maggiori, per lo straripamento dello Sciusa, ci [illegible] a Finalpia. Fra via Mimose e via Molinetti c'è stato un vero disastro con acqua e fango che hanno invaso completamente i piani terra di numerosi negozi e abitazioni».

La [illegible] alla foce dello Sciusa, dove la furia dell'acqua ha travolto alcune auto. Ad Est della foce una fila di palme restano inclinate verso il torrente. Conclude Vecchiato: «L'allagamento non è stato graduale, [illegible] determinato [illegible] una vera e propria ondata. Alcuni portoni dei condomini sono stati spalancati. Altre conseguenze pesanti si sono avute a Finalborgo».

Gli interventi di ripristino della viabilità sono scattati già martedì sera. Alcune strade (la provinciale per il Melogno, via Calice e a la comunale fra Orco Feglino e Finalborgo) sono ritornate transitabili in [illegible]. Ieri mattina sono entrati in azione mezzi del Comune e [illegible] imprese private. Gran lavoro anche per i volontari del gruppo antincendio di Finale Ligure che si sono attivati [illegible] grande spiegamento di mezzi e di uomini per tutto il giorno e durante la notte.

Fra le strutture allagate, anche l'ufficio del registro e la scuola materna di Finalborgo e alcuni magazzini delle industrie aeronautiche «Piaggio». Non sono mancate le interruzioni anche dell'erogazione dell'acqua potabile. Decine di tombini sono letteralmente saltati.

Danni anche nell'entroterra. Spiega il sindaco di Calice Ligure, Luigi Bolla: «Il centro del paese si è allagato improvvisamente e [illegible] esso i tre [illegible]r. Abbiamo protestato con l'Enel perché, caso unico, la nostra cittadina è rimasta al buio dalle 15 all'una di [illegible] ininterrottamente». Black out elettrici e telefonici si sono ripetuti fra martedì, mercoledì mattina e ieri un po' ovunque nel Finalese contribuendo ad aumentare i già notevoli disagi tra la popolazione.

Anche ad Orco Feglino c'è [illegible] ponte pericolante [illegible] stata ripristinata la [illegible]da di collegamento con Finalborgo.

Dai torrenti è finito in [illegible] un po' di tutto, anche petrolio e materiale inquinante. Si [illegible] invece salvate gran parte delle oche e delle ana[illegible] delle due oasi faunistiche dello Sciusa e dell'Acquila.

Conseguenze, meno gravi, a Borgio Verezzi e Pietra. Il Rio Botassano a Borgio ha tracimato, ma per pochi minuti. Allagate le scuole di via Veneto. Diverse le frane e gli allagamenti [illegible] negozi di Pietra e Loano. Disagi per l'acqua e l'interruzione dell'energia elettrica anche al Santa Corona. Alcuni fulmini hanno messo fuori uso decine di elettrodomestici. Nella zona fra Borgio e Pietra Ligure comunque la situazione era già tornata sotto controllo nella mattina di ieri.

Fesanti conseguenze sul traffico. La via Aurelia si è allagata in molti punti fra Varigotti e Pietra Ligure diventando quasi impraticabile. L'Autostrada dei fiori è rimasta chiusa per 6 ore a Pietra Ligure, sulla corsia Sud, per l'allagamento della galleria «Bracciale».

Anche sull'Autofiori il transito, [illegible] difficoltoso in seguito a numerosi incidenti, soprattutto tamponamenti che si sono susseguiti a ritmo impressionante, è stato quasi un'impresa. [a. r.]

Tre sequenze dell'emergenza nel Finalese. In alto una ruspa rimuove fango e detriti. Negozianti ripuliscono i locali e, a destra, una foto del bar Roma

Numerosi inconvenienti anche ad Albissola e nel Sassellese

A Varazze paura per il Teiro Celle, bagni e serre distrutti

CELLE LIGURE. L'ottanta per [illegible] delle serre è andato distrutto dall'eccezionale grandine che si è abbattuta martedì pomeriggio su tutto il paese.

Ieri mattina i [illegible]dini tenutari di aziende agricole dell'entroterra, in particolare nella [illegible] della Natta, si sono rivolti al sindaco, Maria Teresa Carbone, chiedendole di fare qualcosa per salvare un'annata e un'economia che si preannunciano nere già agli esordi dell'autunno. A segnalare altri gravi danni per la grandine, che si è presentata con schicchi di dimensioni che superavano i 60-70 grammi di peso, erano presenti, in Comune, anche i titolari di ditte private e fabbriche che sorgono a Sanda nella zona degli artigiani. Il forte vento, unito alla grandine, ha rotto tetti e divelto coperture di numerosi capannoni.

Danneggiamenti si [illegible] avuti anche in al[illegible] stabilimenti balneari. I più gravi ai «Bagni Ligure» dove si sono abbattute una decina di cabine che sono poi state trascinate via dalla corrente di un rio in piena. Il rapido intervento dei vigili urbani e dei bagnini ha consentito di evitare che le cabine finissero in mare. Frane e smottamenti di lieve entità si sono infine avuti nelle frazioni di Sanda, Cassisi e Pecorile.

Il sindaco di Celle ha inoltrato in Regione la richiesta di riconoscimento di stato di calamità naturale e fondi da destinare al ripristino delle serre e dei capannoni.

Difficile la situazione anche ad Albisola Superiore dove si [illegible] verificati allagamenti di negozi e scantinati in [illegible] Ferrari e sulle rive del Sansobbia. A Ellera, una frana ha interrotto i collegamenti con Luceto. Sono inoltre crollati alcuni pali della luce. Tecnici dell'Enel, con l'ausilio di elicotteri, hanno lavorato [illegible] la giornata di ieri per il ripristino delle linee. Sul posto [illegible] anche presente un'auto della Croce Verde di Albisola per eventuali soccorsi d'emergenza. Si sono inoltre allagate le fabbriche «Fac» e la «Cooperativa Stovigliai». Quest'ultima ha anche subito un incendio [illegible] fulmine che si è abbattuto sull'edificio. A spegnerlo sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona. Per [illegible] le operazioni di soccorso e svuotamento di acqua dalle cantine e dai magazzini pubblici, si sono adoperati numerosi volontari della Croce Verde.

Preoccupante la situazione a Varazze d[illegible] si è temuto lo straripamento del fiume Teiro. Il livello del torrente stava superando l'argine, ma il pericolo si è scongiurato a [illegible]rda sera.

Problemi di viabilità nel Sassellese. Bloccata la statale per Acqui all'altezza di Madonna Del Salto e allagamenti per la rottura degli argini dei rii Foresto e Sburgia. Si è inoltre allagata la fabbrica di amaretti Virginia in frazione Maddalena. Anche il sindaco di Sassello, Monica Abaclat, ha annunciato che chiederà il riconoscimento di stato di calamità naturale. Frane anche a Stella San Giovanni e Santa Giustina.

Alessandra Zacco

BINO BINI

Il maltempo fu previsto in Italia e in Francia

LA stagione autunnale, [illegible] per la Liguria, ed in genere per tutto il bacino del Mediterraneo, è la più piovosa dell'anno. La perturbazione a carattere temporalesco che ha interessato la scorsa notte la Liguria, e in particolare l'estremo Ponente, si è originata in seguito alla confluenza sul Golfo di Genova di due masse d'aria. La prima, più calda ed umida, proveniva dall'Africa Settentrionale, l'altra, più fredda, dall'Oceano Atlantico. Le due correnti hanno creato un vortice che ha poi d[illegible] al nubifragio. Il fenomeno, abbastanza frequente nelle [illegible] ne, prende il nome di «Ciclogenesi del Golfo Ligure».

Le precipitazioni [illegible] ne sono conseguite hanno oscillato tra i 40 (provincia di Imperia) e i 100 millimetri nelle località maggiormente colpite. All'inizio, inoltre, la precipitazione è stata associata a sabbia proveniente dal deserto del Sahara ed accompagnata da raffiche di vento che hanno raggiunto i 90 chilometri all'ora.

Una vettura «incagliata» sotto un ponte a Savona

La perturbazione [illegible] stata comunque prevista [illegible] dal [illegible] meteorologico francese che da quello italiano. Perché, allora, tanti danni e anche vittime? La risposta è fin troppo semplice: la [illegible] va ricercata nel progressivo dissesto idrogeologico [illegible] caratterizza vari angoli della regione. Si pensi ai torrenti ridotti a discarica e persino deviati da costruzioni e manufatti, o al progressivo abbandono delle campagne (un tempo, gli agricoltori riuscivano ad incanalare l'acqua per scopi irrigui, riducendo i pericoli di tracimazioni e smottamenti).

A questi fattori [illegible] inoltre aggiunti i disboscamenti e gli incendi boschivi, sempre più frequenti anche nell'immediato entroterra. Le previsioni per i prossimi giorni, fortunatamente, indicano che il [illegible] è passato.

Già da oggi, si noterà un netto miglioramento [illegible] forma di ampie schiarite in [illegible] la Liguria, oltre a un lieve aumento delle temperature, che [illegible] diminuite sensibilmente nelle ultime ore. Ieri, infatti, si è [illegible] al di sotto della media stagionale: Imperia ha fatto registrare una minima di 17 gradi (uno in meno rispetto alla norma), e Savona è scesa fino a 14. Si tratta comunque di normali oscillazioni, in un [illegible] tradizional[illegible] molto piovoso.

Le condizioni del tempo dovrebbero mantenersi favorevoli per qualche giorno: venerdì e sabato è previsto cielo poco nuvoloso, e anche la forza del vento diminuirà di intensità. Il mare andrà da leggermente [illegible] a localmente mosso. Da lunedì a martedì bisogna però aspettarsi un nuovo deterioramento, legato al transito di una perturbazione atlantica, che non dovrebbe avere carattere temporalesco come quella che ha prodotto effetti gravi.

Bino Bini
direttore dell'Osservatorio meteorologico sismico di Imperia

L'imponente macchina della protezione civile schierata dal prefetto Elveno Pastorelli per limitare le conseguenze

Elicotteri, anfibi e 600 uomini contro la forza della natura

E' intervenuto anche l'esercito, una cucina da campo in funzione a S. Bernardo

Una concessionaria d'auto a Vado: sembra che sia passato l'uragano

SAVONA. Il ministro alla Protezione civile Ferdinando Facchiano sarebbe pronto a dichiarare lo stato di emergenza, venendo incontro alle richieste avanzate dai Comuni del comprensorio di Savona e dalla Pre[illegible]. Lo ha reso noto il senatore Giancarlo Ruffino, dopo un incontro con il ministro. In attesa del provvedimento, importante per il risarcimento dei danni, il direttore generale della Protezione civile, Elvano Pastorelli, ha messo in campo oltre [illegible] uomini e 90 mezzi, per far fronte all'emergenza che ha colpito Savona, Quiliano e i Comuni della Valbormida. In prefettura da due giorni si è costituito il comitato di protezione civile, diretto dal vice prefetto Giuseppe Cervoni. Poco meno di 400 i Vigili del fuoco, confluiti da Genova, La Spezia, Imperia, Torino, Vercelli, Alessandria, Asti, Novara, Milano, Pavia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Firenze, Pisa. Questo il nerbo della forza di Protezione civile, cui si [illegible] aggiunti circa 160 uomini [illegible] a disposizione dall'esercito, fra gli alpini della Protezione civile di Genova e i fanti del battaglione «Puglie» di Albenga. Mobilitato anche il corpo della polizia municipale di Savona, i carabinieri, la polizia e le squadre dei volontari. L'esercito è [illegible] impiegato, in particolare, nelle zone di Quiliano, Altare, Santuario.

Imponente lo spiegamento di mezzi, con oltre [illegible] unità, fra campagnole, camion, auto di polisoccorso, scale antincendio, autobotti per i rifornimenti idrici. Determinante l'impiego di sette mezzi anfibi dei Vigili del fuoco.

Gli elicotteri (due dei Vigili del fuoco e uno dell'esercito) hanno continuamente sorvolato il territorio colpito dall'inondazione, sia per soccorrere le persone che erano rimaste isolate (un'anziano cardiopatico salvato a Roviasca), [illegible] per individuare eventuali dispersi e segnalare situazioni di pericolo. Spiega l'ingegnere dei Vigili del fuoco, Rolando Timitilli che ha coordinato le forze di protezione civile: «Grazie agli elicotteri siamo riusciti a tenere la situazione sotto controllo».

Gli interventi sono stati particolarmente intensi nelle zone di Quiliano e Santuario. Qui i Vigili del fuoco hanno posto in [illegible] ventina di persone isolate in un gruppo di case a monte del Letimbro. Almeno un centinaio i senzatetto. I servizi sociali del Comune [illegible] riusciti a sistemare gli sfollati negli alberghi di Savona e Albisola.

A Santuario, è [illegible] allestita una cucina da campo dell'esercito, in frazione San Bernardo, per gli abitanti che da due giorni sono senza acqua, gas, luce e telefono. [e. b.]

VALBORMIDA - Dichiarati inagibili alcuni edifici in via Restagno, soccorse le famiglie isolate

Altare devastata lavora e chiede aiuto

Molti negozi chiusi, l'acqua arriva con le autobotti

ALTARE. Altare è in ginocchio. Mancano l'acqua potabile e [illegible] gas, gran parte dei negozi sono inagibili, molte abitazioni [illegible] [illegible] danneggiate dall'inondazione di martedì, [illegible] ventina di edifici in via Restagno, dove abitano 30 famiglie, [illegible] state dichiarate inagibili con [illegible] 'ordinanza di sgombero. Si sta cercando febbrilmente [illegible] porre rimedio almeno ai problemi più immediati.

Nel comune, il sindaco Olga Beltrame ha passato gran parte della giornata di martedì e [illegible] notte successiva. Ieri mattina ha cominciato a funzionare a pieno ritmo il [illegible] operativo della protezione civile nell'edificio, coordinato dai vigili [illegible] fuoco.

Anche la guardia di finanza si [illegible] messa [illegible] disposizione nel palazzo comunale. Le Fiamme gialle hanno raccolto per tutta la giornata centinaia di denunce [illegible] danni presentate da cittadini e aziende. Indossando stivali di gomma [illegible] un paio di vecchi jeans Olga Beltrame ascolta la gente, cerca di agevolare le necessità dei vigili del fuoco [illegible] delle squadre di protezione civile, [illegible] pronta [illegible] partire in ogni momento per verificare un problema [illegible] una situazione nel paese e nelle frazioni.

Spiega: «Occorre una grande mobilitazione, la gente finora ha [illegible] bene [illegible] un colpo durissimo che con l'aiuto [illegible] tutti stiamo cercando di impedire che diventi mortale per il paese. Ci sono poche strade agibili, abbiamo dovuto socco[illegible] numerose famiglie in zone di campagna che erano [illegible] isolate. Speriamo lunedì di poter riaprire le scuole. Sono soddisfatta della tempestività e dell'impegno [illegible] cui i vigili [illegible] fuoco e le persone che fanno parte delle squadre [illegible] soccorso sono intervenute. Sono stati tutti encomiabili».

Idrovore e pompe dei vigili [illegible] fuoco per tutta la giornata hanno continuato a svuotare cantine [illegible] garage. Le auto distrutte dall'alluvione, diverse decine in totale, sono state trasportate su uno spiazzo alla periferia [illegible] paese. Pochi i negozi aperti, appena sufficienti a fornire il minimo indispensabile alla popolazione. L'acqua [illegible] trasportata [illegible] autobotti. Anche il parroco, don Carlo Carretti, ha presentato denuncia di danni: «La cripta della chiesa è stata invasa dall'acqua, l'antico pavimento di legno probabilmente è irrecuperabile. Danni gravissimi anche agli affreschi del soffitto».

Anche a Ferrania per tutta la giornata si è lavorato per rimediare in parte ai danni. Molti negozi e la farmacia sono chiusi e lo rimarranno per diverso tempo. Una decina di garage sono stati dichiarati inagibili. Un palazzo ha rischiato di essere sgomberato, poi i tecnici hanno controllato che non presentas[illegible] pericoli immediati per gli occupanti.

Enrico [illegible]

In alto un'immagine emblematica [illegible] Altare: [illegible] profonda crepa [illegible] lungo la strada. Sotto, a sinistra, il funzionario dei vigili del fuoco Michele Costantini con una delle tante squadre mobilitate per l'emergenza. A destra il sindaco Olga Beltrame. In basso un'auto intrappolata nel fango e una via invasa dai detriti

Fabbriche [illegible]

Sospesa la produzione alla 3M Distrutto il tetto della Cupronal

CAIRO M. La pioggia torrenziale che da oltre trentasei ore batte incessantemente sul Savonese [illegible] ha risparmiato le fabbriche della Val Bormida. Un po' dappertutto si segnalano danni e ripercussioni negative sull'attività. Alla [illegible] di Ferrania, dove la produzione è sospesa [illegible] due giorni, tutti i lavoratori in queste [illegible] sono impegnati nelle operazioni di ripristino delle strumentazioni e degli impianti.

Ditte esterne, intanto, stanno provvedendo alla rimozione di fango e detriti che hanno invaso i piazzali interni allo stabilimento, gli scantinati, i magazzini e i pianoterra.

[illegible] danni - dicono all'ufficio pubbliche relazioni - per [illegible] non sono ancora quantificabili. Li valuteremo con [illegible] soltanto tra un paio di settimane». La produzione, invece, sarà riattivata già fra alcuni giorni.

«In questo las[illegible] di tempo - assicurano i dirigenti della fabbrica - garantiremo comunque il mercato: abbiamo s[illegible] sufficienti per far fronte alle richieste dei nostri clienti».

Allo stabilimento di Ferrania, la situazione, nonostante la fermata degli impianti, sta lentamente tornando alla normalità dopo il nubifragio dell'altro ieri che [illegible] addirittura sfondato [illegible] parte del muro [illegible] cinta, nei pressi del reparto «Confezionamento». Alla violenza della pioggia si è aggiunta quella dell'acqua del torrente che scende dalla collina: il piazzale è stato sommerso da melma [illegible] detriti, l'acqua ha raggiunto gli ottanta centimetri d'altezza, creando seri problemi alla centrale elettrica e ai servizi. La direzione, quindi, ha ritenuto opportuno, per motivi [illegible] sicurezza, fermare gradualmente gli impianti.

Sta tornando alla normalità anche la situazione alla Savam di Altare. Nel nuovo stabili[illegible] [illegible] località Isolagrande, l'area industriale del paese, l'acqua ha invaso i piazzali ma non ha creato particolari problemi al forno. La produzione è stata rallentata ma nella notte è ripresa regolarmente. Problemi invece nella vecchia sede, che sorge nel cuore del paese: il pianoterra [illegible] stato completamente sommerso provocando danni, per ora non quantificabili.

Grossi problemi alla Cupronal; azienda di Altare che produce pezzi meccanici. La produzione [illegible] bloccata da due giorni e lo rimarrà sino a lunedì, [illegible] linee [illegible] fuori uso, il tetto è stato sfondato [illegible] segui[illegible] alla caduta di [illegible] albero. «Siamo in difficoltà con i clienti - dicono in fabbrica -. La nostra azienda esporta larghissima parte della produzio[illegible] all'estero».

Il fango ha raggiunto altezze considerevoli

Allagamenti, seppur [illegible] minor entità, anche nelle officine Peluffo e alla Covetro. L'acqua, in questo caso, ha invaso i magazzini, [illegible] macchinario si [illegible] fermato ma è stato immediatamente riattivato. La pioggia di martedì ha causato un calo di tensione all'Italiana Coke di Bragno determinando [illegible] bre[illegible] f[illegible] di alcuni impianti. «La situazione è rimasta sotto controllo», dicono alla direzione della cokeria. Disagi all'Elettrosiderurgica dove il piazzale è stato allagato [illegible] le fognature [illegible] rimaste intasate. «Tuttavia - osservano i dirigenti - non si sono registrati ingenti danni agli impianti».

Lucia Barlocco

Interrotta la Statale 29, sempre bloccate dalle frane le linee ferroviarie Savona-S. Giuseppe

Crolla viadotto sulla Sv-To, 5 mesi di problemi

Autostrada senza alternative, la gente chiede transito gratuito

ALTARE. Occorreranno 5 mesi per ricostruire il viadotto Tascè, al chilometro 114 del vecchio percorso della Torino-Savona, crollato nella notte tra martedì e mercoledì per le infiltrazioni d'acqua. E' questo il verdetto dei tecnici che ieri mattina hanno ispezionato la [illegible]. La Val Bormida continua [illegible] restare semiisolata dalla Riviera e i disagi sembrano destinati [illegible] durare nel tempo. La caduta del viadotto fortunatamente è avvenuta nel tratto di autostrada bloccato al traffico per frana dal mattino di martedì.

Per caso si è evitata la possibilità che [illegible] fossero vittime. I collegamenti autostradali al momento [illegible] l'unica possibilità di raggiungere in auto la Riviera dalla Val Bormida. La Statale 29 di Cadibona continua a restare bloccata. Entro oggi si spera possano [illegible] rimosse tutte [illegible] frane che hanno invaso in molti tratti la carreggiata nella zona di Cadibona e Montemoro. La Savona-Torino si percorre [illegible] una sola carreggiata, [illegible] due corsie. Una scelta indispensabile per garantire comunque i collegamenti, destinata a prolugarsi fino al prossimo febbraio in attesa che venga completata la ricostruzione [illegible] viadotto Tascè. [illegible] traffico procede a rilento e le file in entrata [illegible] [illegible]llo di Altare sono sempre lunghissime.

Da più p[illegible] si chiede che il prefetto e le autorità provinciali e regionali cerchino [illegible] convincere la Società Savona-Torino [illegible] concedere [illegible] passaggio gratuito alle auto e mezzi pesanti, almeno finché [illegible] Statale [illegible] non [illegible]rnerà agibile. [illegible] eviterebbe in questo modo la fila chilometrica di auto e camion che martedì ha intralciato non poco l'opera [illegible] soccorritori, a causa della para[illegible] provocata sulla statale [illegible] prima dello svincolo dalla [illegible]ti[illegible] presenza di auto [illegible] [illegible] di pagare [illegible] pedaggio.

Anche i collegamenti ferroviari [illegible] [illegible] interrotti. Si sta lavorando per liberare [illegible] frane nella [illegible] di Sella la linea Savona-Ferrania-San Giuseppe. Per quanto riguarda la linea Savona-Altare-San Giuseppe si deve provvedere a rimettere in sesto alcune centinaia [illegible] metri di binari [illegible] massicciata, divelti per l'alluvione dalla loro sede. An[illegible] [illegible] dotazioni tecniche [illegible] [illegible] sicurezza esistenti nelle stazioni di Altare e Ferrania dovranno essere ispezionate.

Per il momento i treni arrivano e ripartono da San Giuseppe. I collegamenti con Savona sono poi assicurati con un servizio sostitutivo [illegible] pullman in partenza dal piazzale di questa stazione. Anche la viabilità stradale interna della Val Bormida presenta non poche difficoltà e punti critici. A Altare [illegible] Ferrania, le località più colpite dall'alluvione, bisogna procedere con cautela rispettivamente sulle carreggiate della Statale 29 e della Provinciale per Bragno a causa del gran numero di detriti e fango che si trovano a lato delle due strade [illegible] in parte ancora sulla sede stradale.

Sono stati rimossi [illegible] gli smottamenti che creavano intralci al traffico sulla provinciale Altare-Mallare. Smottamenti e frane sono avvenuti in diverse altre località, compresa [illegible] zona di Montenotte provenendo da Ferrania. Molte strade comunali e provinciali restano pericolose da percorrere. La presenza [illegible] ghiaia e fango sulle carreggiate è estesa [illegible] molti tratti.

Per lo straripamento degli argini del fiume Bormida risultano ancora percorribili solo a bassa velocità e con cautela la provinciale Bragno-Ferrania, la tangenziale Cairo-Cortemilia e la Statale [illegible] nella zona di Merana, subito dopo il confine con la Liguria. [e. m.]

Binari divelti sulla linea Altare-Savona. Il tracciato e le dotazioni tecniche saranno interamente ispezionati

Le trattative in corso per una nuova giunta di sinistra incontrano difficoltà

Magliotto, dimissioni in bilico

Il sindaco dovrebbe lasciare l'incarico domani. Non è escluso [illegible] ripensamento dell'ultima ora
Due le ragioni: i problemi di Tortarolo a risolvere la crisi [illegible] la città in ginocchio per l'alluvione

SAVONA. A palazzo comunale la crisi sta per essere ufficializzata. Il sindaco Armando [illegible]gliotto dovrebbe presentare le proprie dimissioni venerdì sera, in occasione della seduta del Consiglio comunale. A questo punto scatterebbe automaticamente il dispositivo di legge che prevede, entro il termine tassativo di 60 giorni, la nascita di [illegible] nuova giunta. In caso contrario, via alle elezioni anticipate.

Abbiamo usato il condiziona[illegible] per un paio almeno di ragioni. La prima: [illegible] tentativo dell'assessore Tortarolo, incaricato dal pds di trovare una soluzione a sinistra in tempi brevi, sta muovendo i primi passi e incontra difficoltà. Pare che l'ex sindaco Scardaoni, da molti indicato come l'ago della bilancia, propenda per un allargamento della nuova maggioranza ben al [illegible] là degli schemi proposti dal pds. Addirittura c'è chi dice [illegible] intenderebbe coinvolgere nell'operazione di rinnovamento della giunta anche gli esponenti più disponibili delle dc, se non l'intero gruppo.

Ma, venerdì sera, il sindaco Magliotto potrebbe anche [illegible] prassedere alle dimissioni per ragioni [illegible] praticità: Savona è stata investita da un'alluvione, in alcuni quartieri si vive nell'emergenza e il Comune, mai come in questo momento, è chiamato a muoversi, a fare sul [illegible]. A crisi ufficialmente aperta la giunta non avrebbe l'autorità sufficiente ad andare oltre la normale amministrazione, e questo sarebbe [illegible] gosio vista la situazione della città.

E che sul piano politico [illegible] soluzione [illegible] sia proprio dietro l'angolo viene confermato da un'iniziativa che parte dalla base del pds, il partito di maggioranza relativa in Comune. Alcuni iscritti alle sezioni «Briano» e «Briganti» hanno firmato un documento che tende a scavalcare le strutture ufficiali dei partiti tradizionali.

«Per contribuire, anche a Savona, a far uscire la sinistra dalla frantumazione e dalle difficoltà in cui si trova - sosten[illegible] -, [illegible] per accelerare anche il processo di rinnovamento nel governo della città, il miglioramento nei rapporti tra pds e psi è importante [illegible] significativo, [illegible] sufficiente».

Per ridisegnare l'intero arco delle relazioni politiche [illegible] ricomporre il variegato mosaico della sinistra, i firmatari hanno come obiettivo la costituzione «di [illegible] unico cartello politico ed elettorale, in vista delle future consultazioni, dando vita [illegible] un comitato per la costituente di sinistra» e la formulazione di concrete proposte, in tempi possibilmente rapidi. [i. p.]

Il sindaco Magliotto e l'ex senatore Scardaoni, due protagonisti della crisi

IL TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

BIBLIOTECA
Aperta da lunedì a venerdì

E' in funzione la biblioteca universitaria [illegible] via Molinero a Legino. Gli studenti potranno usufruire dei locali dell'Ente scuola edile ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 13. L'inizio delle lezioni, invece, sia per il biennio di Ingegneria sia per le lauree brevi, avverrà il 12 ottobre. [e. b.]

VOTAZIONI
Il sindaco presidente della Spa

Il sindaco Armando Magliotto è stato eletto con 30 voti su 32 quale rappresentante degli enti savonesi nell'ambito della società per azioni per l'università. Alla società per azioni hanno aderito Comune, Provincia, Camera di commercio e Unione industriali. La [illegible] di risparmio [illegible] Savona, pur garantendo un contributo di [illegible] milioni, per statuto non ha potuto aderire alla spa. [e. b.]

BLIGNY
Due miliardi per l'ex [illegible]

Verrà a costare circa [illegible] miliardi il primo stralcio dei lavori per la sistemazione della Bligny, la caserma di Legino che [illegible] mesi dovrà ospitare i corsi del biennio di Ingegneria e quelli per le tre lauree brevi in Ingegneria logistica [illegible] della produzione, Chimica, Ambiente e risorse. [e. b.]

INGEGNERIA
Bando per [illegible] borse [illegible] studio

E' [illegible] pubblicato il bando [illegible] concorso per il conferimento di [illegible] borse [illegible] studio destinate [illegible] studenti che intendono iscriversi nel 1992/1993 al primo anno di Ingegneria e residenti in una Regione diversa dalla Liguria. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'ufficio borse di studio di piazza della Nunziata a Genova. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]FFA
[illegible] un cellulare [illegible] telefonano gratis per 10 milioni

Truffato con il telefonino cellulare. E' accaduto a un assicuratore genovese, Emilio Casareto, 46 anni, che, mentre era in vacanza, è stato preso di mira da alcuni pirati dell'elettronica. I malviventi [illegible] sono sintonizzati sulla linea del telefonino portatile, sistemato sulla vettura dell'assicuratore, [illegible] hanno fatto telefonate per un ammontare complessivo di oltre dieci milioni. Emilio Casareto ha denunciato la truffa in questura. [c. v.]

Nuovo «colpo» [illegible] ladro acrobata frutto 5 milioni

Il ladro acrobata ha colpito [illegible] L'altra notte ha svaligiato un appartamento di via Mignone, mentre i proprietari dormivano. Il malvivente ha agito indisturbato e [illegible] è impadronito di denaro e preziosi per un valore di quasi cinque milioni. I proprietari dell'appartamento hanno scoperto il furto soltanto [illegible] mattino dopo al risveglio. [c. v.]

Mancano aule, protestano gli studenti del Classico

Nuove polemiche stanno rendendo difficile l'inizio dell'anno scolastico a Savona. A protestare sono ancora gli studenti del Liceo Classico «Chiabrera» di [illegible] Caboto che chiedono più aule. Alcune sezioni sono costrette a seguire le lezioni in condizioni [illegible] emergenza. Polemiche anche da parte dei genitori dei bambini della materna «Carando» di via Turati. Contestano i metodi [illegible] lavoro [illegible] un'insegnante e minacciano di non mandare più i figli all'asilo. [e. b.]

[illegible] L.
Svaligiati alcuni alloggi [illegible] località La Costa

Ondata [illegible] furti in appartementi in località La Costa. I ladri [illegible] entrati in tre appartamenti del quartiere e, approfittando dell'as[illegible]za degli inquilini hanno fatto razzia [illegible] denaro [illegible] preziosi. I carabinieri, che stanno conducendo le indagini, sospettano che si tratti di professionisti provenienti da Genova. [a. z.]

Violenza, rinviato il processo a [illegible] «Pazzia»

E' stato rinviato al 4 novembre per un difetto di notifica il processo nei confronti [illegible] Aldo De Marco, 40 anni, [illegible] Varazze, il cantautore noto con il nome d'arte di «Aldo Pazzia», che nella primavera scorsa, secondo l'accusa, avrebbe tentato di violentare una donna nel suo appartamento. La vittima dell'aggressione [illegible] dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. [c. v.]

I «Giochi» del Coni

A Varazze in arrivo 2 mila giovani

VARAZZE. Duemila studenti saranno presenti [illegible] Varazze dal 4 al 10 ottobre per partecipare ai Giochi della Gioventù che avranno luogo a Genova.

Ospiti degli albergatori varazzini, che hanno stipulato una convenzione con il Coni, i giovanissimi, specializzati in ginnastica artistica [illegible] ritmica, saranno trasporati tutti i giorni nelle palestre dove [illegible] luogo le gare. Il Comune [illegible] organizzando l'accoglienza dei «mini turisti» con regali [illegible] gadgets, che troveranno al loro arrivo nelle stanze d'albergo, e una serata di musica e cabaret che [illegible] [illegible]lgerà il 6 ottobre al palazzetto dello sport.

«Sono molto soddisfetto della grande opportunità che ci è stata offerta dal Coni - ha detto l'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli -. Ringrazio in particolare [illegible] presidente savonese, Lelio Speranza. Sono certo che se li tratteremo bene, Varazze potrà contare sui giovani sportivi per un buon ritorno d'immagine e per incrementare la [illegible] turismo». [a. z.]

Mostra nel Texas

La ceramica albisolese sbarca in Usa

ALBISOLA S. La ceramica albisolese sbarca in America grazie a [illegible] gemellaggio con la città di Columbus, nel Texas.

L'affinità tra i due centri, ufficializzata all'inizio dell'estate scorsa [illegible] uno scambio [illegible] bandiere, assumerà il carattere di vera e propria manifestazione a partire dal prossimo mese di ottobre. Il primo incontro con Columbus, cittadina di circa quattromila abitanti, con tradizioni economiche legate alla produzione di gelato e selle per cavalli, si avrà con l'allestimento di [illegible] mostra di ceramica.

saranno esposti circa duecento pezzi artigianali e [illegible]ecorativi, oltre a stands gastronomici che pubblicizzeranno i prodotti tipici della Liguria.

Le spese di trasferimento della mostra negli Stati Uniti, quantificati in circa un miliardo di lire, saranno tutte a carico della comunità di Columbus. Prodotti gastronomici e di artigianato Usa saranno successivamente esposti ad Albisola Superiore. [a. z.]

Giovane condannato

Cinque anni per spaccio di eroina

SAVONA. Cinque anni [illegible] 4 mesi di reclusione e 40 milioni [illegible] multa. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Mauro Zirano, 35 anni, Savona, via Comotto 2, accusato di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Mesi fa Zirano era stato arrestato dalla polizia perchè [illegible]to in possesso di venti grammi di eroina.

Sempre per vicende [illegible] droga [illegible] stati condannati altri 4 imputati. Enrica Peverati, 25 anni, Cairo, via Poggio, ha patteggiato la pena di un anno [illegible] carcere per detenzione di 3 grammi di eroina. Otto mesi di reclusione e 4 milioni di multa sono stati inflitti [illegible] Elisabetta Fantin, 23 anni, Stella località Lamberto, accusata di possesso di 4 grammi di eroina. Rocco Tomaso, [illegible] anni, Savona, via Gozo, ha patteggiato un anno di reclusione e due milioni e 800 mila lire di multa per sei grammi di eroina. Infine, è stato condannato [illegible] [illegible] anno e [illegible] milioni di multa, Carmelo Iaria, 26 anni, Savona, via Bresciana, per possesso di poco più [illegible] un grammo di droga. [c. v.]

Iniziativa dell'Università torinese per il centenario della nascita del noto artista

Chi nasconde in casa un Peluzzi?

E' scattata la ricerca di tutte le opere del pittore, cittadino onorario di Savona. Trascorse lunghi anni al Santuario, ispirandosi, per molte delle sue opere più belle, agli ospiti della locale Casa di riposo

SAVONA. [illegible] avvicina [illegible] centenario della nascita del pittore Eso Peluzzi, che [illegible] a luce a Cairo Montenotte il 6 gennaio del 1894, figlio del liutaio Giuseppe, di origine cremonese, e di Placida Rodino, considerata una tra le prime fotografe italiane.

In vista del centenario, è in corso uno studio sull'opera [illegible] questo grande artista di casa nostra, condotto da Maria Teresa Cazzullo, dell'Università [illegible] Torino. I collezionisti che posseggono opere di Peluzzi so[illegible] stati invitati, sia dalla studiosa e sia dagli eredi del pittore scomparso, a collaborare, inviandone [illegible] fotografie [illegible] [illegible] scheda delle opere stesse.

In esse dovranno essere indicati: tecnica, titolo, misure sen[illegible] cornice, data di esecuzione [illegible] [illegible] le eventuali notizie (numero di catalogo, esposizioni, dediche) che appaiano sul fronte o sul retro dell'opera.

Il fine di questa ricerca [illegible] strettamente riservato a ragioni di studio e, a chi lo richiederà, sarà garantito il più stret[illegible] anonimato. Del resto, possedere oggi un'opera di Peluzzi equivale a custodire un piccolo tesoro e coi tempi che corrono la riservatezza diventa quasi un obbligo.

I materiale dovrà [illegible] inviato al più presto all'«Archivio Eso Peluzzi», Borgo Antico [illegible] Monchiero, 12060 Monchiero (Cn). Tel. 0173/792136/792186.

Si prepara, dunque, un'opera di ricerca meticolosa, forse la prima in grande stile, sull'attività del celebre pittore, scomparso il 17 maggio del [illegible] [illegible] Monchiero, nel suo ultimo rifugio tra le Langhe. Ma [illegible] stato al Santuario di Savona, dove visse dal 1919 sino al 1948, che il maestro ha realizzato la [illegible]ggior parte delle [illegible] principali opere.

Molti dei suoi quadri [illegible] gelosamente custoditi nelle ca[illegible] dei savonesi, per non parlare di quelli ospitati nelle sedi di rappresentanza di enti pubblici e privati. Basti ricordare, ad esempio, che nel 1969 Peluzzi offrì alla Casa di riposo «Nostra Signora della Misericordia» [illegible] Santuario un gran numero di opere, [illegible] segno [illegible] gratitudine [illegible] fedeltà al luogo che più [illegible] lungo lo [illegible] ispirato.

Il pittore Eso Peluzzi

Ma Savona conserva anche notevoli affreschi firmati da Eso Peluzzi. Il più noto è sicuramente quello, realizzato in due tempi (prima [illegible] dopo la seconda guerra mondiale) che abbellisce la grande sala consiliare di Palazzo comunale. E poi la cappella della [illegible] di riposo [illegible] Santuario, dove dipinse ogni più nascosto angolino.

Nel 1971 il Comune di Savona conferì a Peluzzi la cittadinanza onoraria con la seguente motivazione: «A Eso Peluzzi, interprete genuino dell'arte, della terra e delle genti [illegible]si». Tre anni dopo, uno prima della morte, Savona gli [illegible] omaggio allestendo [illegible] Palazzzo Pozzobonelli, sede della civica pinacoteca, due sale permanenti, in cui sono esposte una trentina di quadri, gran parte provenienti [illegible]lla collezione delle Opere Sociali «Nostra Signora della Misericordia» di Santuario.

La ricerca in corso, sicuramente la prima ad ampio raggio, potrebbe essere l'occasione per scoprire qu[illegible] [illegible]pera di Peluzzi custodite da collezionisti [illegible] sfuggite tanto [illegible] critici più attenti quanto al pubblico. [i. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Colpe [illegible] cemento i guai [illegible]

E' andata bene, a parte le vittime. I danni [illegible] questo 22 settembre tutto sommato sono stati contenuti, vivaddio, dall'intelligente assetto della natura. Le ragioni [illegible] cemento, della speculazione anche più miserande, del pressappochismo professionale, hanno [illegible] sianzialmente trionfato e si preparano a un [illegible] assalto attraverso una delle infinite «dichiarazioni dello [illegible] di calamità naturale».

Restringere i letti dei corsi d'acqua, arginare per scopi privatissimi, costruire ponti che irragionevolmente limitano il deflusso delle acque, edificare oltre gli argini, elevare costruzioni senza serie fondamenta, [illegible] pare spazi propri delle acque, operare per elevare oggettivamente i letti dei fiumi, cementare, coprire, avvilire ogni acqua. Così da Varazze ad Andora! La lezione non servirà: arroganza e affari continueranno [illegible] sventrare, occupare, abusare ecc.: chi [illegible] poi l'assassino? La natura matrigna, naturalmente!

Enzo Paulovatz, Savona

Spostare i [illegible]

Qualche tempo fa, quando sul Priamar c'era ancora la mo[illegible]ra dedicata alle ceramiche di Picasso, ho assistito a un episodio che mi ha fatto pensare e dovrebbe far riflettere gli amministratori del nostro Comu[illegible].

Un gruppo di turisti stranieri, mentre rientrava dalla visita, si è fermato sulla rampa d'accesso ad osservare il piazzale. Poi qualcuno ha cominciato a indicare il punto dove, da decenni, sono ospitate le roulottes dei nomadi. Non ho capito i loro commenti, [illegible] sguardi e gesti erano eloquenti.

In effetti questa sorta di campeggio all'ingresso del Priamar fa [illegible] pugni con il buon senso. Non voglio disconoscere i diritti dei nomadi, ma non sarebbe male trasferirli [illegible] un'area meno centrale, più adatta anche alle loro necessità.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli [illegible] Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Tornetta*, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible] Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci [illegible] tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
[illegible]bissola [illegible] *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa [illegible] [illegible] 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
[illegible] *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible] *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
[illegible] **Ligure:** *Finadri*, [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible].
Quiliano: *Sermano*, via Diaz 2, tel. 680.206.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono 540.990
Distretto di [illegible] 580.72
Distretto [illegible] Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
[illegible] di Millesimo telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Marco Stettini.

MORTI. Tomaso Vaniglia, [illegible] 79 anni, abitante [illegible] Quiliano [illegible] via Razzi; trasporto diretto previsto per que[illegible] mattina alle 9,45. Giovanni Gianotti, di 74 anni, abitante a Montalto Dora; trasporto [illegible] fissato per questa mattina [illegible] 11,15. Augusta Delfino, di 53 anni, residente a Varazze; trasporto diretto previsto per oggi alle 6,30 al cimitero [illegible] Varaz[illegible].

ATTIVITA' [illegible]

Savona. [illegible] Consiglio comunale si riunirà domani [illegible] per esaminare, tra l'altro, alcune pratiche ordinarie amministrazione. Tra queste l'assunzione [illegible] [illegible] mutuo [illegible] 250 milioni con [illegible] Cassa depositi [illegible] prestiti per eseguire una serie di lavori per l'abbattimento [illegible] barriere architettoniche all'interno di Palazzo Comunale.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Presidenza**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** tutto della **Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.** partecipano addolorati al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa della cara

Augusta [illegible]

dipendente dell'istituto
— **Savona**, 23 settembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Incontro all'oratorio salesiano

Verranno festeggiati il [illegible] ottobre ai Salesiani i cent'anni dell'oratorio a Savona. Il programma prevede il raduno nel cortile dell'oratorio, la [illegible] celebrata dal vescovo di Savona Dante Lafranconi e il rinfresco offerto [illegible] tutti i convenuti dai ragazzi dell'oratorio. Alla sera è prevista la conferanza nel cinema di via Piave sul tema: «I giovani [illegible]. Come educarli? Don Bosco: una proposta». Relatore don Gianni Mazzali. [r. p.]

ALBISOLA S.
Equitazione [illegible] Luceto

Il «Club Ippico Luceto» propone lezioni di equitazione sia di ba[illegible] che di preparazione all'agonismo nelle discipline salto ostacoli [illegible] dressage. E' inoltre possibile effettuare passeggiate [illegible] cavallo per bambini e adulti. Al fine di agevolare la diffusione dello sport equestre tra i giovani, il Cil organizza corsi agevolati per studenti [illegible] scuole di primo grado, a partire da otto anni, con istruttori altamente qualificati. Per informazioni, telefonare 019/480.082. [a. z.]

[illegible]
L'Arca Enel insegna l'inglese

L'Arca Enel [illegible] via Cimarosa organizza un corso di lingua e cultura inglesi. [illegible] incontri avranno [illegible]za bisettimanale serale o pomeridiana e saranno divisi per i seguenti livelli: Beginners, Pre-Intermediate, Intermediate, Upper-Intermediate e Advances. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi nella segreteria dell'Arca Enel telefono 803.002. [r. p.]

SAVONA
Stage di danza americana

[illegible] sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza e ginnastica [illegible] «Genesi Studio Danza» in via Nizza 109. Dal 1° ottobre avranno inizio le lezioni di modern jazz e contemporanea con Maximilian Luna III dell'Alvin Alley di New York; afro danza con Loredana De Matteis; danza classica con Lindita Ahmataj, prima ballerina del teatro dell'Opera di Tirana. Per informazioni tel. 884.914. [a. z.]

Anche in Riviera l'anno scolastico '92-'93 s'è iniziato con [illegible] soliti problemi

Scientifico, troppi [illegible]

Ad Albenga solo una parte dei 36 iscritti può frequentare la sezione sperimentale linguistica
Un incontro con i genitori per trovare una soluzione. Negli altri istituti mancano le aule

ALBENGA. Anche in Riviera l'anno scolastico [illegible] è iniziato sotto [illegible] buona stella. Lamenti [illegible] mancanza [illegible] aule o di personale docente, doppi turni, inefficienze giungono, [illegible] toni più [illegible] accesi, da ogni località a conferma che il Ponente, almeno in questo settore, non è un'isola felice ma in perfetta sintonia con la drammatica situazione nazionale. Ma non mancano anche gli istituti che hanno tutte le carte in regola per offrire agli studenti un servizio scolastico di primo ordine e che si [illegible] in difficoltà per altri ostacoli, soprattutto di [illegible] amministrativo. E' il caso del liceo scientifico «Giordano Bruno» dove trentasei alunni si sono iscritti al primo anno della sperimentale linguistica, [illegible] la speranza lunedì scorso di iniziare le lezioni. Una speranza che si [illegible] vanificata con la conferma da parte del Provveditorato [illegible] Savona di non concedere più di una sezione [illegible] per questo nuovo corso. Un vero dramma per lo scientifico visto che le [illegible] hanno [illegible] capienza per 25-28 alunni. Così, nell'attesa [illegible] soluzione che eviti il rischio di far rinunciare al [illegible] chi da [illegible]po si è iscritto [illegible] preside Antonio Saltarelli [illegible] deciso di rinviare l'inizio delle lezioni. Stamani alle 9 è [illegible] programma un'assemblea con i genitori dei ragazzi iscritti al corso [illegible] la speranza di trovare una soluzione all'intricata vicenda. Afferma il preside: «Purtroppo il fatto che non possiamo disporre di due sezioni [illegible] motivato dall'impossibilità per [illegible] scuole sperimentali di [illegible] provincia di superare il [illegible] del totale. Così risulta che nella provincia di Savona non possano esistere più di sette scuole sperimentali. Ebbene, sei di queste sono state concesse all' Istituto Della Rovere di Savona». Un vero atto di supremazia, dunque, secondo il giudizio [illegible] preside dell'istituto ingauno, al [illegible] fuori di ogni considerazioni [illegible] legge che di fatto sembra impedire la possibilità di usufruire [illegible] corsi che danno un'impronta più moderna alla [illegible] del 2000. «Purtroppo da questo punto di vista [illegible] possiamo farci nulla - ribatte il preside -. Il grave è che visto l'esiguo numero di scuole sperimentali, solo una sia [illegible] alla provincia di Savona».
Tocca dunque adesso [illegible] vulcanico preside cercare di rimediare ad un problema causato da altri: «Sinceramente la soluzione non è facile - prosegue Santarelli - ed i motivi sono di[illegible]i, ad iniziare dal fatto che i due indirizzi prevedono materie diverse. Un rimedio sarebbe quello di unire alcuni allievi dello sperimentale con quelli di una classe normale dello scientifico. Ad inizio e fine mattinata, o con il ricorso ad un turno pomeridiano, verrebbero impartite le lezioni [illegible] comuni ai due corsi». [illegible] questa, salvo clamorose novità dell'ultima ora, sembra la soluzione a cui stamattina si arriverà nell'assemblea. Del resto, anche se le difficoltà non mancheranno, que[illegible] appare l'unico modo per non mandare a casa chi da tempo [illegible] iscritto [illegible] questo corso. Lo scientifico e lo sperimentale hanno differenti esigenze: nel primo sono maggiori le ore dedicate alla matematica [illegible] la lingua straniera è solo una; nell'altro due sono i corsi di lingua mentre la matematica dispone di un minor numero [illegible] ore.

Guglielmo Olivero

La sede dello scientifico di Albenga «Giordano Bruno» al centro di polemiche

Nuova legge per gli hotel

ALASSIO. Finalmente l'incubo per la maggioranza degli albergatori della provincia di Savona [illegible] svanendo. Il ministro De Lorenzo ha predisposto l'aggiornamento del decreto del Presidente [illegible] Repubblica del dicembre 1970 con il quale si stabiliva la cubatura minima per le camere di albergo. Con la [illegible] regolamentazione anche la cubatura dei bagni ricavati nelle stanze entrerà a far parte del computo dei metri cubi minimi richiesti che sono [illegible] 22 e 38 rispettivamente per una camera [illegible] un letto e a due letti.

«Era da tempo che ci battevamo perché quella legge, che non teneva conto [illegible] fatto che molti albergatori avevano migliorato la propria ricettività ricavando i servizi dalla [illegible] camera, fosse rivista. Ora [illegible] giungono notizie positive e tutto dovrebbe rientrare nella normalità», dice Angelo Marchiano, presidente da alcuni mesi dell'Unione provinciale albergatori. [illegible] non fosse intervenuta questa nuova volontà [illegible] ministro, la maggioranza delle stanze sarebbe stata fuori legge e si [illegible]rebbe dovuto ricorrere al declassamento della doppia a singola.

La normativa, che stabilisce i minimi per le doppie in 38 metri cubi e 14 metri quadrati e per le singole in 22 metri cubi e 8 metri quadrati, dà la facoltà di contare anche la superficie del bagno individuale ricavato nella [illegible]. [r. sr.]

[illegible]

Migliorano le condizioni del ragazzo ferito a Ibiza

Sono leggermente migliorate le condizioni di Antonio Oxilia, il giovane studente di [illegible] anni ri[illegible] ferito in un incidente stradale verificatosi la scorsa settimana [illegible] Ibiza. Il ragazzo si trova ricoverato all'ospedale S. Corona. L'incidente era accaduto di sera: pare che un bambino in bicicletta abbia attraversato la strada sterrata [illegible] il gruppo di italiani [illegible] transitando in jeep. Il fuoristrada ha sbandato. Antonio Oxilia, tra tutti, ha [illegible] la peggio. [a. r.]

Turisti intossicati in albergo oggi i risultati delle analisi

Saranno resi noti oggi i risultati [illegible] analisi fatte dall'[illegible] sanitaria locale in seguito all'intossicazione, forse [illegible] gastroenterite virale, che martedì ha colpito 15 ospiti anziani di un albergo di Pietra. Intanto sono decisamente migliorate le condizioni delle due donne che si [illegible] ricoverate all'ospedale S. Corona. [a. r.]

[illegible] a martedì l'incontro per [illegible] Piaggio

E' stato rinviato a martedì prossimo l'incontro fra [illegible] banche e la «Piaggio» per sottoscrivere l'aumento di capitale e risolvere la crisi. Ieri, intanto, è stato dato un [illegible] di un milione sugli stipendi ai [illegible] dipendenti. [a. r.]

ALBENGA

Padre e figlio a giudizio per detenzione d'arma

Carmine Caropreso, [illegible] 53 anni, il figlio Domenico, di 26, Albenga in via dei Mille, e Pietro La Serra, 26 anni, via Viveri, [illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] giudice per le indagini preliminari. Per i tre, l'accusa [illegible] di concorso in detenzione di una pistola dotata di silenziatore [illegible] il numero di matricola abrasa. [c. v.]

A Villanova parte [illegible] nuova linea

Voli charter all'aeroporto

VILLANOVA. Quella di domani sarà un'altra tappa importante per l'aeroporto «Panero», da anni proiettato a sviluppare i suoi scali. Alle 8 infatti decollerà il quadrireattore Bae 146-[illegible] della [illegible] Airways presentato proprio nello scalo ingauno [illegible] 14 luglio.

L'aereo, soprannominato «Jumbolino» per analogia con il Boeing 747, è stato costruito [illegible] aeronautica inglese British Aerospace e per la sua dimensione è in grado di operare in metà dell' attuale pista di Villanova.

Le 103 persone, [illegible] quante ne può ospitare il quadrireattore, avranno la possibilità [illegible] recarsi, nello spazio di una sola giornata, ad Ancona per visitare gli stabilimenti della RAG-ALL, famosa azienda del setto[illegible] termotecnico, produttrice tra l'altro dei notissimi «TOP», radiatori ad elementi componibili in alluminio pressofuso. Del [illegible] il volo charter è stato organizzato dalla Ditta Sanzone di Campochiesa d'Albenga, impegn[illegible] nei prodotti siderurgici e apparecchi igienico-sanitari. [illegible] sempre questa società è [illegible] valida sostenitrice del rilancio dello scalo nella convinzione che il [illegible] sia uno strumento indispensabile per [illegible] operatori economici del comprensorio.

[illegible] volo [illegible] domani [illegible] seguiranno altri, primo fra i quali quello del 3 ottobre diretto a Bologna per far visita [illegible] Cersaie, grande esposizione europea della ceramica per l'edilizia e degli arredi per il bagno. Altre iniziative sono in pro[illegible] per il '93. I dirigenti della società dello scalo «Panero» sperano ovviamente che la valida iniziativa della «Sanzo[illegible]» possa, in un immediato futuro, essere vista come uno sprone per altri imprenditori. Il potenziamento dell'Aeroporto, [illegible] si [illegible] ricordato nella conferenza [illegible] ieri mattina, [illegible] anche fondamentale per lo sviluppo dell'economia e dell'immagine di tutto il Ponente ligure. L'attivazione dei voli charter ad alta capacità, sia passeggeri che commerciali, s'inserisce ovviamente in questo contesto.

Afferma Mauro Zunino, presidente dell'Aero Club Savona: «Tutti ci auguriamo che la possibilità di usufruire di questi voli charter possa svilupparsi. La ditta Sanzone ha dato [illegible] esempio che deve essere seguito. La fortuna del nostro scalo è importante per lo sviluppo del [illegible] turismo». Assieme [illegible] campi da golf [illegible] Garlenda e le altre strutture dovrebbe contribuire a [illegible] la crisi d'immagine della Riviera. [g. o.]

Nuove linee passeggeri al «Panero»

Giuseppe Ugdonne, di S. Giuseppe di Cairo, è ricoverato al S. Martino

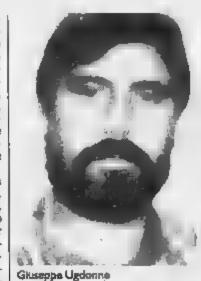
L'operaio resiste al veleno

Ha mangiato l'amanita falloide, un fungo letale. Il professor Valente, che lo ha in cura, appare ottimista. «E' grave, ma dovrebbe cavarsela». Già escluso il trapianto di fegato

GENOVA. Sta meglio - miracolosamente, come ci tiene a sottolineare il professor Umberto Valente, [illegible] «mago dei trapianti» [illegible] Genova - il [illegible] Giuseppe Ugdonne, 43 anni, di S. Giuseppe [illegible] Cairo, che è ricoverato, sempre con prognosi riservata, alla clinica chirurgica dell'università di Genova, all'ospedale [illegible] Martino, dopo aver mangiato il terribile [illegible] micidiale «amanite falloide».

Quasi certamente non ci sarà bisogno di tentare, in extremis, [illegible] trapianto [illegible] fegato. Pure, tramite la banca dati del Centro Trapianti diretto dal professor Valente, [illegible] disponibile un do[illegible] nel [illegible] si fosse reso necessario l'intervento. Le condizioni [illegible] Giuseppe Ugdonne permangono gravi e la prognosi [illegible] riservatissima.

«Anche oggi - dice il profes[illegible] Valente - abbiamo rilevato un sensibile miglioramento. E' presto per dire come andrà a finire, ma azzarderei quasi [illegible] dire che il nostro paziente [illegible] caverà. Forse il fungo non era così tossico, forse ne ha [illegible] una modesta quantità, [illegible] per un insieme di fattori legati al [illegible] o alla fortuna, [illegible] organismo ha reagito meglio di altri».

In genere, ha precisato Valente, l'avvelenamento [illegible] «amanita falloide» è letale: si muore nel volgere di cinque o sei giorni e il veleno è irreversibile. Devasta [illegible] fegato, ne annulla le funzioni [illegible] provoca il blocco renale. Invece, dopo un trattamento intensivo di medicinali disintossicanti tesi [illegible] far riprendere la funzione epatica, sembra ormai allontanato lo spettro del blocco renale.

Il veleno non ha attaccato i reni e il fegato sta rigenerando - come è sua peculiarità (è l'unico organo, infatti, che ricresce) - le sue cellule precedentemente distrutte. [illegible] il nostro [illegible]malato uscirà dal tunnel dell'intossicazione - aggiunge an[illegible] il professor V[illegible] - non avrà neppure degli strascichi pesanti: [illegible] la caverà meglio di chi ha avuto, per esempio, l'epatite virale. L'avvelenamento, infatti, è come un fatto traumatico, una ferita o [illegible] frattura che poi [illegible] posto [illegible] si torna alla normalità».

Giuseppe Ugdonne

Il muratore [illegible] S. Giuseppe di Cairo lotta contro la morte dalla sera di mercoledì della scorsa settimana. Domenica era andato per boschi a raccogliere funghi: quindi s'era concesso una saporita [illegible] due giorni dopo. Colto da dolori atroci e da coliche, [illegible] ricoverato prima al San Paolo [illegible] Savona, poi trasferito [illegible] San Martino di Genova.

La [illegible] vicenda ha sempre avuto delle peculiarità positive. Pur essendo gravissimo, manifestava sintomi che lasciavano una tenue speranza di intervento. Però il professor Valente, prima [illegible] ricorrere alla soluzione del trapianto - che, come spiega, [illegible] offre garanzie sicure di sopravvivenza, perché il rigetto è probabile e frequente - tentava il tutto per tutto sul piano della terapia medica. Così da una settimana, soprattutto via flebo, si cerca, [illegible] un termine improprio, [illegible] «disintossicare» Ugdonne, appunto nella possibilità di evitare l'alea [illegible] trapianto.

«Se ce la farà come ormai io credo - commenta il professor Valente - il signor Giuseppe Ugdonne diventerà un "caso" clinico, perché sono pochi coloro che possono raccontare di essere scampati al terribile fungo. E' probabile che non ne voglia più mangiare, in avvenire». [p. l.]

Per funghi col tesserino

MALLARE. Si aprirà domani la raccolta dei funghi nel territorio che fa parte del Consorzio agro-forestale dell'Alta Val Bormida, a cui aderiscono altri otto Comuni.

I cercatori che sceglieranno i boschi di Mallare anche quest'anno dovranno munirsi degli appositi tesserini: a Mallare, infatti, sono stati istituiti ben due consorzi.

La raccolta, che in diversi centri [illegible] Val Bormida si è iniziata da alcuni giorni, ha già regalato le prime soddisfazioni [illegible] cercatori più incalliti: porcini e ovuli di buona qualità [illegible] i primi bottini di [illegible] stagione che, [illegible] non muteranno le condizioni meteorologiche di queste ultime ore, potrebbe riservare amare sorprese.

Il sensibile abbassamento delle temperature e le piogge torrenziali, infatti, potrebbero compromettere la raccolta. «Ci auguriamo - è la raccomandazione dei presidenti dei [illegible]zi - che i cercatori rispettino il sottobosco e non si verifichino i [illegible]liti episodi incresciosi [illegible] cui, purtroppo, siamo ormai abituati». [l. b.]

Nuove proteste, segnalate anche case di piacere

«Troppe belle di notte nelle vie di Cairo Sud»

CAIRO M. «Ogni [illegible] diventano più numerose, nessuno [illegible] controlli. Prima erano solo una [illegible] due le "donnine", sempre le [illegible]. Con il passare del tempo [illegible] sono arrivate altre, provenienti dalla Riviera, alcune di colore altre originarie dei paesi dell'Est. E' una situazione intollerabile». Gli abitanti della [illegible] Cairo Sud lamentano [illegible] presenza ormai massiccia di prostitute, che in prossimità della stazione ferroviaria di Cairo aspettano i clienti.

Per qualche tempo si sono limitati a protestare [illegible]. Ora il fenomeno ha assunto dimensioni tali da far prevedere la presentazione, alle forze dell'ordine, di richieste [illegible] intervento. Transitare nelle [illegible] serali in questo tratto di via Colla, [illegible] solito piuttosto trafficato, sta diventando problematico. Ai lati della carreggiata, dove stazionano alcune prostitute, si formano file [illegible] auto che intralciano la viabilità. Anche a tarda ora il rumore [illegible] motori lasciati accesi delle auto in attesa [illegible] delle discussioni animate [illegible] i clienti crea fastidio e atteggiamenti [illegible] intolleranza.

Numerose auto, poi, svoltano per imboccare [illegible] strada di campagna sterrata, [illegible] poche decine di metri dalla stazione ferroviaria, per far ritorno in via Colla dopo alcuni minuti. Un via vai continuo, che non ha mancato di provocare le reazioni degli abitanti dei condomini [illegible] zona. Spiega un'impiegata: «Non possiamo lasciare i bambini liberi [illegible] andare a giocare lungo le strade di campagne che [illegible] innestano con via Colla. Vi sono in diversi posti segni inequivocabili [illegible] presenza delle prostitute [illegible] lati di queste strade. Una situazione che deve cessare».

Se gli abitanti di via Colla [illegible] quartiere Cairo Sud si lamentano, la diffusione della prostituzione nel maggior centro della Val Bormida [illegible] ormai un fatto acquisito. E' [illegible] che la presenza di alcune «donnine» ai lati di via Colla rappresenta solo un aspetto di una realtà in espansione. Sarebbero numerose le case [illegible] appuntamenti in funzione a Cairo, in diversi quartieri, e alcune in zone residenziali apparentemente al di sopra di ogni sospetto.

L'impressione, [illegible] ormai si può parlare apertamente di certezza, dell'esistenza di un'organizzazione [illegible] gestisce [illegible] diffondersi del più antico mestiere del mondo, viene confermata dalla presenza sempre più frequente e massiccia, sia pure per pochi giorni [illegible] seguito, [illegible] ragazze di colore oppure di donne dei paesi [illegible] comunisti, polacche e rumene in maggioranza, che frequentano queste compiacenti [illegible]

Negli ultimi tempi è aumentato anche il numero di donne sudamericane, che si fermano per qualche tempo a Cairo la se[illegible] [illegible] poi sembrano svanire nel nulla. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

[illegible] sindaco Olga Beltrame conferma l'accordo in giunta

L'accordo tra i consiglieri di maggioranza che continuano ad appoggiare il sindaco Olga Beltrame e i due contestatori Renato Cadelli [illegible] Luigi Vellebona rischia di saltare. Nei giorni scorsi è [illegible] diffuso un documento che presenta l'accordo solo [illegible] un'ipotesi non definitiva. Il sindaco Beltrame convocherà appena possibile un Consiglio e ha confermato che non vuole l'ingerenza dei partiti e che porterà avanti gli accordi siglati con o senza la partecipazione di tutti i consiglieri di maggioranza. [e. m.]

[illegible]

Anche il Comitato civico ha rinunciato al referendum

Il referendum sulla costruzione di [illegible] discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non si farà. Il «Comitato per [illegible] referendum», infatti, [illegible] presenterà ricorso al Coreco [illegible] l'applicazione della modifica [illegible] regolamento comunale, approvato dal Consiglio dopo la [illegible] della delibera con [illegible] aveva dato parere favorevole alla realizzazione dell'impianto. [l. b.]

Il regista li ha scelti per «Tenera è la carne»

Due giovani di Carcare nel film di Tinto Brass

CARCARE. Saranno famosi? Chissà. Di sicuro per loro, se il progetto andrà in porto, sarà un'esperienza unica, indimenticabile. Perché recitare in un film di Tinto Brass, il noto e discusso regista [illegible] film erotici, non è cosa di tutti i giorni. Tanto più che [illegible] completamente a digiuno [illegible] esperienze cinematografiche.

Chi se lo aspettava che Brass, durante la visita a Carcare nel giugno scorso, in occasione dell'inaugurazione del primo fans club in Italia a lui intitolato, invece di puntare gli occhi su gio[illegible] e naturalmente formose ragazze, avesse invece a [illegible]presa rivolto il suo sguardo sornione su due baldi giovanotti. [illegible] sì. Perché nel prossimo film del regista, il cui titolo «Tenera è la carne» è già tutto un programma, compariranno anche due carcaresi: Mattia Rossi e Fausto Conti, neo diplomato al Li[illegible] Calasanzio il primo, bibliotecario il secondo, nonché presidenti del fans club.

Nel film che uscirà nei prossimi mesi, [illegible] sarà un pezzo di Val Bormida? Forse. Anche se per ora i due possibili attori non hanno [illegible] alcuna comunicazione telefonica da parte [illegible] Brass. Se l'ipotesi dovesse concretizzarsi Conti sarà un fotografo, Rossi, invece, vestirà, o svestirà?, i panni del fratello della protagonista, di cui non si conosce ancora il nome. Mattia - che nella finzione cinematografica dovrebbe chiamarsi Ugo - potrebbe celarsi sotto le vesti di uno studente dell'Accademia di Belle arti di Venezia, città dove nelle prossime settimane si inizieranno le riprese. Quale sarà la sorella [illegible] Mattia-Ugo [illegible] mistero. Di lei non si [illegible] né il nome né il volto [illegible] difficile immaginare le sue «misure», quelle tanto care a Brass, scopritore di prosperosi talenti come Serena Grandi, Deborah Caprioglio e Claudia Koll, un piccolo assaggio della folta schiera di attrici tuttecurve [illegible] lui lanciate.

Emozionati, come ragazzini al primo appuntamento amoroso, i due «pionieri» carcaresi saranno probabilmente sul set veneziano di «Tenera è la carne».

Ma è ancora presto per dirlo. E poi in questi [illegible] regna [illegible]vrana la scaramanzia. L'attesa, intanto, continua e corre sul [illegible] del telefono.

[l. b.]

Deborah Caprioglio è stata lanciata da Tinto Brass nel film «Paprika»

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.

Opere [illegible] Agenore Fab[illegible]

E' in corso fino al 20 ottobre, al Circolo «Balestrini» in via Isola, la personale delle ultime produzioni di Agenore Fabbri. La mostra, aperta tutti i giorni escluso il lunedì dalle 17 [illegible] 20, si svolge in contemporanea [illegible] quella allestita, in Germania, allo Srengel Museum [illegible] Hannover. [a. z.]

ALBISSOLA S.

[illegible]e argentine

Prosegue fino al 4 ottobre, al circolo culturale «La Stella» in via Colombo, ad Albisola Capo, la personale dello scultore e ceramista argentino Carlos Carlè. [a. z.]

VARAZZE

Sculture e litografie

Alla galleria d'arte «Marighi» [illegible] lungomare Matteotti a Varazze, tutte le sere aste di quadri, sculture e litografie dei maestri dell'arte contemporanea. [a. z.]

SAVONA

Calligrafie cartografiche

Viene inaugurata [illegible] alle [illegible] nella «Galleria d'arte Cone» in via Mistrangelo la mostra [illegible] «Calligrafie Cartografiche» di Riccardo Laggetta con la presentazione in catalogo [illegible] Emi[illegible] Marasco. La mostra che si chiuderà il 18 ottobre avrà il seguente orario: 9-12,30 e 15,30-19,30. Chiusa domenica e lunedì mattina. [r. p.]

SAVONA

Ceramica dell'800

Prosegue fino al 15 ottobre allo Studio Galleria Dedalo di piazza Vescovado «Ceramica dell'800 a Savona e Mondovì». La rassegna di oggetti e dipinti è aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 escluso il [illegible]tedì. [r. p.]

SAVONA

I fiori del giardino

Alla Galleria «L'Oleandro» di corso Italia a Noli espone il pittore Gambetta. Il titolo della mostra «I fiori del mio Giardino». La personale che è aperta tutti i giorni dalle 17 [illegible] 23 si chiuderà il 30 settembre. [r. p.]

[illegible]

Iconografia a Palazzo Doria

Sarà inaugurata sabato mattina alle 11 una mostra «Iconografica» presso le sale di palazzo [illegible] in piazza Italia a Loano. La rassegna, curata da Gian Carlo Michelucci, si svolge contemporaneamente al 1° Raduno interegionale dei bersaglieri, in memoria del Quinto Reggimento. [a. r.]

FINALE LIGURE

Collettiva alla Valente

Mostra collettiva alla galleria «Valente [illegible] via Barrili a Finale Ligure sino 31 ottobre. Le opere esposte sono, fra l'altro, di Magnelli, Soldati, Dorazio, Jorn, Bonfanti, Veronesi e Bruzzone. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Grafiche di Luzzati e Kemp

Mostra grafica di di opere di Luzzati, Costantini e Kemp, sino al 30 settembre prossimo, presso «Il Mulino» in via Cava a Borgio Verezzi. Aperto solo la [illegible] dalle 20 alle 23. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 824.588. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 18,30/22,30 Lire 8000/6000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 [illegible]
Fratelli e sorelle di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Diana [illegible] — [illegible] 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. [illegible] V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — Tel. 820.583 Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
[illegible] ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Turnè di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — [illegible]ario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
[illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000
Tracce nella sabbia di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane [illegible] in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: [illegible] Lire 8000/6000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible] — Or.: 21,15 Lire [illegible]
CHIUSO

ALBENGA

Ambra — [illegible]. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
I sonnambuli di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000
Double impact [illegible] Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21 Lire [illegible]
CHIUSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500
I [illegible] di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

CELLE

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible] — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible] — Or.: 20,45 Spett. unico Lire [illegible]
[illegible]

LAIGUEGLIA

Coralio — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
[illegible] il morto di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21/22,30 Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible] — Or.: 21/22,30 Lire [illegible]
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

Verdi 2 — [illegible] 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. [illegible]
CHIUSO

[illegible]

CAIRO M.

Riapre il Symbol

Questa sera riapre la discoteca «Symbol». [illegible] locale rimarrà aperto ogni fine settimana sino alle ore 4. A partire dall'8 ottobre, poi, nell'ambito della rassegna «Symbol live», ogni giovedì sul palco si alterneranno gruppi e cantautori. [l. b.]

CARCARE

Serata Anni 60

Musica Anni [illegible] e 70 alla discoteca «El chico» di Carcare che questa [illegible] riapre i battenti. Il locale di Saverio Cecchin rimarrà aperto per il periodo invernale il giovedì e la domenica. [l. b.]

[illegible]

Un film [illegible] Salvatores

«Turnè» è il titolo della programmazione che viene proiettata stasera al «Filmstudio» di Piazza Diaz. La pellicola di Gabriele Salvatores ha come principali interpreti Diego Abatantuono e Laura Morante. [illegible]e gli spettacoli: alle 20,30 e 22,30. [r. p.]

[illegible]

Liscio e revival

Ballo liscio e musica dal vivo al dancing «Castello» di Spotorno. Al giovedì, il locale ospita l'orchestra spettacolo «I Valentino». [a. r.]

FINALE LIGURE

Musica ita[illegible]

Novità negli appuntamenti con la disco music alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Questa [illegible] ritorna la dance rock. Al venerdì e al sabato dance classics, internazional hits e musica italiana, by «Locura dj». [a. r.]

PIETRA LIGURE

Le canzoni dei cantautori

Musica d'ascolto, del genere cantautori italiani, questa sera alle [illegible] al piano bar caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO

Si balla al Saitta

Si balla oggi, anche al pomeriggio, nei [illegible] principali dancing di Loano al «Manhattan Inn» di Corso Europa e al «Saitta» di lungomare Marconi. In programma liscio e revival. [a. r.]

CERIALE

Il jazz al «Blue Monk»

E' riaperto il «Blue Monk pub» [illegible] via del Pontetto che propone sempre jazz. [s. p.]

Il maestro venerabile della Loggia P2 a un concorso di poesia

Gelli premiato al Chiabrera

Dopo il riconoscimento ottenuto a Stella, ecco la terza posizione nel «Città di Savona»
La cerimonia in programma domenica mattina al teatro comunale. Tutti i nomi

Licio Gelli premiato a Savona

SAVONA. Premi speciali a Licio Gelli e all'ergastolano Vin[illegible] Andraus nella seconda edizione del premio nazionale di poesia «Città [illegible] Savona» organizzato dal circolo culturale «Savona [illegible] con il patrocinio del Comune e della fondazione regionale «Cristoforo Colombo».

La premiazione avverrà domenica mattina alle 11 al teatro Chiabrera. A consegnare i premi, artistici vetri di Altare, [illegible] saranno il critico letterario e poeta spezzino Siria Guerrieri, presidente della Commissione giudicatrice, e il professor Renato Pancini preside [illegible] Liceo «Calasanzio» di Carcare, segretario del Premio.

Dopo [illegible] attento esame degli oltre cinquecento elaborati pervenuti anonimi da tutte le regioni d'Italia e dall'estero, la Commissione, composta da Nunzia Martinengo, Graziella Ferrari, Angela Bezzone, Esa Molinari, Mario Parodi, ha assegnato i primi premi per le [illegible]

Poesia singola, silloge inedite, libro edito di poesia, poesia sul tema «Liguria, terra di Colombo» a Barbara Salvo di Cairo Montenotte; Monica Bregola di Grugliasco (Torino); exaequo a Gianni Gigliotti [illegible] Sa[illegible]a e Italo Rossi di Chiavari; Maria Franca Ferraris [illegible] Savona.

Licio Gelli ha assicurato che sarà a Savona per ritirare il suo [illegible] premio. Un altro premio gli [illegible] stato riconosciuto nel giugno scorso, sempre a Savona, in occasione di un altro importante concorso nazionale di poesia, il premio «Le Stelle» svoltosi a Stella Corona nel mese di giugno.

Non potrà ovviamente essere presente al teatro Chiabrera Vincenzo Andraus, che da anni si distingue a livello nazionale per le sue indubbie qualità poetiche, perché rinchiuso nel carcere di Voghera.

L'ergastolano ebbe notorietà nelle cronache della seconda metà degli Anni Settanta quale [illegible] dei vice della banda di René Vallanzasca.

[a. z.]

[illegible]E TELEVISIONI [illegible]

Teleregione

12 — **Festival dance '92**. Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, To[illegible] Planetta, Sergio Mancinelli (r.)
13 — **Giovani [illegible]**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ombre a cavallo**, film con Tom Selleck, Sam Elliot, K. Ross. Regia di A. McLaglen
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **TG Liguria**
13 — **L'uomo e la [illegible]**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni animati**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Ispettore Bluey**
21,30 **[illegible] Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **[illegible]o [illegible] Liguria**
[illegible]5 **Ispettore Bl[illegible]** telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionale**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,[illegible] **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
21,30 **Motorshow**
[illegible] **Telecittà notizie**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo [illegible] cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Gorilla force**, cartoni
13,30 **Shazam**, cartoni animati
14 — **Notiziari regionali**
14,30 **Eco malvagio**, film
16,30 **Viviana**, telenovela
18,15 **Il bandito**, film
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Cat Ballou**, film western
22,45 **Odeo[illegible]**, informazione

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13,30 **Sister [illegible]**, telefilm
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 [illegible]
22,30 **Punto [illegible]**
23,15 **Market**
[illegible] — **A 3**, informazione
[illegible] **Film**

Sardegna Uno

8,30 **Un equipaggio tutto matto**
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promoland**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**
14,30 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Serpico**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
[illegible] **Pasiones**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany**, musicale tra [illegible] e moderno
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Solimano il conquistatore**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Calcio a cinque**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 [illegible]
21 — **Speciale con noi**

Telestar

9,20 **Ordine delle SS eliminare Borman**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
[illegible] **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Solimano il conquistatore**, film
23 — **Sulle strade della California**
0,55 **Avventure in fondo al mare**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il più del Casino [illegible] Texas**, (Usa, commedia, 1982), film
23 — **Colpo grosso story**
23,50 **A 007 sfida ai killers** (Italia, spionaggio, 1966), film
1,40 **Colpo grosso story**

T[illegible]

10 — **TN4 news**
10,05 **Ifigenia**, film storico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Le avventure di frontiera**, telefilm
14 — **TN4 news**
14,05 **Ispettore Bluey**, news
15 — **TN4**
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **La signora di Shangai**, film dram[illegible]
17,30 **Le [illegible] di Tom Sawyer**, film
18,30 **Avventurieri di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **TN4 news**
20,05 **Nati per vivere**, documentario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel weekend due appuntamenti per gli appassionati dei motori

Slalom e Ferrari: auto-show

Domenica la Bardineto-Colle dello Scravaion, ultima tappa del campionato italiano della Montagna. Sabato a Villanova d'Albenga la storia degli ultimi 25 anni di «rosse»

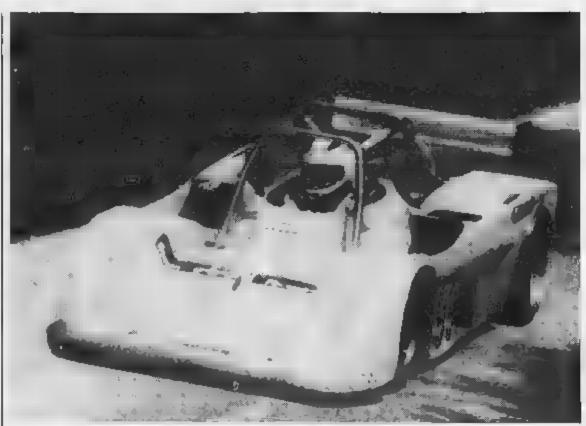
SAVONA. Si conclude domenica il «Superslalom [illegible] di automobilismo con la disputa [illegible] nona edizione della slalom «Bardineto-Colle Scravaion», la tradizionale corsa che ogni anno raccoglie sempre migliaia di appassionati.

La corsa, come affermano gli stessi organizzatori, si disputerà nonostante l'alluvione che ha colpito [illegible] e il suo entroterra. Mauro Bongiovanni della scuderia Supergara, che organizza la manifestazione: «Per il momento la corsa si disputa, ieri [illegible] stato fatto anche il sopralluogo [illegible] prefettura per la viabilità. Tutto a posto quindi, speriamo comunque che il tempo migliori».

Alla tradizionale gara saranno presenti tutti i migliori piloti liguri piemontesi. Tra i favoriti partiranno Augusto Cesari sulla potentissima Delta S4 già vincitore del titolo 1992, Lo[illegible] Saracco su Alpine Renault, che torna [illegible] partecipare [illegible] [illegible] savonese dopo due anni di assenza, Erberto Rossi [illegible] R1 e soprattutto il cerialese Franco Cremonesi su Pt1.

Tra gli altri driver savonesi sono da tenere d'occhio Marino Locatelli alla guida [illegible] [illegible] 127 Sport, Giuseppe Cavalleri su X 1/9, Massimo Roascio (Fiat 500), Adelchi Capriotti (127) [illegible] Barnaba [illegible] di Pietra Ligure, Sandro Rossi (R5 Gtt), il vetera[illegible] Pier Luigi Panaro (A 112), i fratelli D'Ultri, Ortolano [illegible] Opel Manta [illegible] Gian Franco Vigo su R5 Gtt.

La gara avrà inizio alle [illegible] con la disputa di due manche: per ogni [illegible] varrà quella effettuata nel minor tempo possibile e se[illegible] penalità. La conclusione è prevista per le 17, la premiazione avverrà nell'albergo Maria Nella di Bardineto alle 19.

Franco Cremonesi di Ceriale al volante del prototipo con cui parteciperà alla Bardineto-Scravaion e, qui sopra, la Ferrari di Formula Uno esposta a Villanova

Il weekend sarà molto inten[illegible] anche per gli appassionati della Ferrari. Infatti il Ferrari Club [illegible] «Gilles Villeneuve» di Villanova D'Albenga, nel [illegible]ecennale della fondazione, ha organizzato per sabato e domenica presso il Salone dei Fiori di Villanova una mostra di Ferrari che rappresentano la produzione italiana della casa di Maranello degli ultimi [illegible] anni.

Regina della mostra sarà la [illegible] che ha disputato il mondiale di Formula 1 fornita direttamente dal reparto [illegible] della [illegible] modenese.

Accanto alle fiammanti Ferrari, [illegible] esposta alcune auto d'epoca e moto da corsa tra le quali spicca la Ducati [illegible] Superbikes: alla sua guida, Poulen ha conquistato l'ultimo campionato del mondo.

La manifestazione avrà i seguenti orari: sabato l'apertura sarà dalle 10 alle [illegible] [illegible] domenica dalle 10 alle 18. L'inte[illegible] manifestazione avrà carattere benefico.

Massimo Novaro

Hockey prato

Ok il Liguria [illegible] il Savona in Coppa

SAVONA. Riscatto del Liguria Savona, nella terza giornata del girone [illegible] andata della Coppa Italia di Hockey prato. La compagine [illegible] Colla, reduce dalla sconfitta con il Cus Genova, si è [illegible] la rivincita espugnando il «Carlini» [illegible] Genova: 4-0 all'Hockey Club grazie alle doppiette di Simonelli e Orlando.

I savonesi hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio per 2-0. Nonostante ciò, i biancoblù hanno commesso troppi e[illegible] nel reparto [illegible]sivo dove Borda [illegible] Acerbi hanno fallito, banalmente, alcune occasioni, mentre la difesa è apparsa [illegible] da registrare. Migliore sicuramente la ripresa, con il Liguria più equilibrato e sicuro in tutti i reparti. [illegible] nei «corner corti» gli uomini di Colla han dimostrato di patire ancora il terreno in erba del «Carlini» che, per lo [illegible] in cui è ridotto, non è certo preferibile [illegible] [illegible] «Levratto» di Zinola.

Vince, nello stesso girone, anche il Cus Genova. Gli universitari hanno battuto per 4-1 l'Hc Savona che, però, nel [illegible] [illegible] aveva vinto 2-0 sull'Hc Genova. Questa la classifica [illegible] termine del girone [illegible] andata: Cus Genova punti 6; Liguria 4; Hc Savona 2; [illegible] Genova 0.

Ora la Coppa Italia osserva un turno di riposo per dare spazio al Torneo «Colombo», che si giocherà al Carlini da domani [illegible] domenica. Alla manifestazione, oltre alla selezione ligure allenata da Colla, partecipano i russi del Minsk, gli spagnoli del Carpesa e gli svizzeri del Losanna. Ben 8 i savonesi convocati per il torneo: Giuseppe Bruzzone [illegible] Vaglini (Hc Savona), Simonelli, Orlando, Pavani, Alfonso, Conti e Paladin (Liguria). Dice Colla: «La Federazione e il Comitato regionale vogliono fare bella figura». [r. p.]

[illegible]

[illegible]

Una giornata [illegible] squalifica a Tovani [illegible] Savona

L'espulsione [illegible] domenica [illegible] [illegible] costata una giornata di squalifica al savonese Corrado Tovani. Tre gli altri giocatori [illegible] stati fer[illegible]i per due turni Motrone (Cuoio Pelli) [illegible] Trasatti (Sanremese). Una giornata a: Rizzieri (Cuneo), Grotto (Livorno), Lunardini (Pietrasanta) e Ghedini (Sassuolo). In Eccellenza sono stati fermati, tutti per una giornata Marino (Argentina), Garbarino (Entella), Di Francesca (Pegliese), Conti (Sestri) e Guarisco (Vado). [m. no.]

[illegible]io

Molte medaglie ai giovani della Sabazia Falco

Buone prestazioni per la squadra del Sabazia Falco Motore alle ga[illegible] nazionali del circuito «Canoa giovani» svoltesi a San Giorgio di Nogaro. I savonesi, ben preparati dal direttore tecnico Bentivoglio, hanno ottenuto l'ottavo posto su cinquanta società partecipanti. Nelle gare individuali argento per Claudio Checcucci, mentre Co[illegible] Gnemmi [illegible] Luigi Scarano [illegible] sono piazzati al [illegible] posto. Buone anche le prestazioni di Fabio Porchi, Roberto Gnemmi, Paolo Miragliotta, Sergio Dessi [illegible] Daniele [illegible] Gregori. Nelle gare [illegible] squadre argento per Mattia Bosco e Costanza Gnemmi. [r. p.]

[illegible]

La [illegible] Savona vince il torneo di Mortara

E' iniziato sotto i buoni auspici la stagione per la Salvo Savona. La compagine [illegible] Salomone [illegible] andata a vincere il torneo di Mortara, sbarazzandosi nel triangolare della Saf Bergamo (3-0) [illegible] del Pavic (3-2). Buona la prova dei biancorossi nonostante le [illegible] per infortunio [illegible] Capello e Carmignani. Intanto la Federazione ha varato i gironi della Coppa Lega. Per la Salvo esordio sabato 3 ottobre [illegible] Genova [illegible] il Cus. In preparazione della Coppa i biancorossi sa[illegible] impegnati nella trasferta francese di Chambéry dove prenderanno parte ad [illegible] torneo con formazioni francesi, svizzere [illegible] tedesche tutte militanti in A. [r. p.]

EQ[illegible]NE

Bravi due liguri nella Nazionale juniores

La Nazionale Juniores di concorso completo ha ottenuto tre medaglie al campionato d'Europa in Germania. La formazione azzurra era composta tra l'altro dalla genovese Sara Pescetto 16 anni, appartenente alla società Ippica Genovese e dal diciottenne Antonio Rusticoni dell'Ippica Finalese. Gli azzurrini han vinto l'oro di squadra (Stefano Brecciaroli, Lisa Argenteri, Sara Pescetto [illegible] Antonio Rusticoni) e sono saliti sul gradino più alto nell'individuale con Stefano Brecciaroli. Bronzo per Marco Biasia. [r. p.]

[illegible]

Tre formazioni savonesi ai campionati di [illegible]

Ai campionati a terne di B, che si disputano sabato [illegible] domenica a Medea di Gorizia [illegible] tre le formazioni savonesi in gara: Massimo Bianchi, Bonifacino, Lavagna (S. Nazario Varazze); Peluso, Passano, Vignolo (Familiare) e Ferraro, Lucchini, Venturino (Ferrania). Completano il quadro [illegible] liguri Armese, S. Rocco Coalma, Rapallese, Sampierdarenese e Italtinto Chiavari. Il varazzino Massimo Bianchi è l'unico [illegible] qualificatosi per i campionati di tiro del 3-4 ottobre a Strambino; gli altri sono Benetto (Armese), Di Nardo (Ventimigliese), Rossi (Samp) e Canepa (Rapallese). [g. tol.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, forse clamorosi sviluppi dopo la scoperta del giro illecito che supera i 2 miliardi e mezzo

Truffa della finanziaria, altri arresti in vista

L'assessore Bollini resta in carcere, rinviato l'interrogatorio

NOSTRO SERVIZIO

Non c'è stato l'interrogatorio in [illegible] dell'assessore Augusto Bollini, arrestato per truffa e associazione per delinquere. Un disguido ha rallentato l'iter: mancavano i difensori e [illegible] è stato rinviato. All'origine dell'intoppo la nomina degli avvocati di difesa. Era stata fatta dai familiari dell'assessore dc, così come previsto dal nuovo codice penale. Ma la notifica non è arrivata e l'autorità giudiziaria [illegible] nel frattempo provveduto alla designazione di un difensore d'ufficio che avrebbe dovuto presenziare all'interrogatorio in programma ieri mattina. Questo contrattempo ha fatto slittare l'appuntamento in [illegible] fra il magistrato inquirente, il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina, e Augusto Bollini. A quando? Il Gip parla di sabato prossimo ma spera [illegible] riuscire ad anticipare i tempi. Si rende evidentemente conto che all'interrogatorio del più noto protagonista del «caso» sono legati gli sviluppi dell'intera vicenda. Ieri Daniela Verrina ha potuto interrogare solo due dei sette arrestati: Rosa Carelli e Stefano Selini. «Ed è troppo poco per farmi un quadro preciso della situazione. Al momento ho una visione parziale». Ma il giudice per le indagini preliminari aggiunge subito che i soli due interrogatori hanno comunque confermato l'ipotesi accusatoria. Potrebbero esserci, nelle prossime ore, clamorosi sviluppi. Non è escluso che [illegible] aggiungano altri arrestati: c'è chi parla di una concessionaria d'auto coinvolta. Lorenzo Modena, Bruno Sola, Francesco Villani e Pasquale Angelucci saranno interrogati domani. Sabato - se la dottoressa Verrina [illegible] riuscirà ad anticipare i tempi - sarà la volta di Augu[illegible] Bollini. Sol[illegible] alla conclusione di tutti gli interrogatori si con[illegible] le decisioni del giudice per le indagini preliminari che dovrà convalidare o [illegible] i sette arresti. I difensori dell'assessore comunale all'Istruzione chiederanno la scarcerazione o, quanto meno, gli arresti domiciliari. Giulio Cesare Allegra e Alfredo Monteverde stanno esaminando il «caso» e come Daniela Verrina, hanno ancora troppo pochi elementi per esprimere giudizi. Entrambi gli avvocati sono stati chiamati e difendere Bollini dalla moglie dell'assessore. «Non abbiamo però voluto andarlo a trovare prima dell'interrogatorio per una questione [illegible] cautela - dice l'avvocato Allegra - in quanto il contatto preventivo avrebbe potuto essere male interpretato dal magistrato. Non abbiamo voluto dare l'idea di instradarlo su [illegible] linea di difesa particolare». Giu[illegible] Cesare Allegra - [illegible] dei più noti avvocati di Novara - aggiunge solo che la famiglia di Bollini prospetta la buona fede. In altre parole l'assessore nella sua attività di titolare della finanziaria «Brumaan» avrebbe commesso errori [illegible] rendersene conto. Un altro legale, Carla Zucco (dello studio dell'avvocato Gianni Correnti) difende la giovane Rosa Carelli. Ieri mattina, subito dopo l'interrogatorio [illegible] l'ex impiegata della «Brumaan», Carla Zucco ha chiesto al Gip la scarcerazione sostenendo la completa estraneità dell'impiegata che oltretutto aveva lasciato il posto [illegible] finanziaria [illegible] Augusto Bollini da mesi e cioè da quando aveva trovato un datore di lavoro che - al contrario della «Brumaan» - l'aveva messa in regola. E la particolare situazione della giovane ex impiegata potrebbe portare alla sua scarcerazione già questa mattina.

Marcello Sanzo

L'assessore all'istruzione Augusto Bollini sta facendo parlare [illegible] Novara

LE INDAGINI

Venticinque denunciati

Questi i «clienti» della Brumaan fino ad ora individuati, molti [illegible] loro risultano «truffati» e «truffatori» con tanto di denuncia a carico: Emanuela Francioli di Verbania, Gian Franco Trentini (Verbania), Giorgio Belloni (Varallo Pombia), Elde Galloni (Novara), Adriano Vignarelli (Novara), Giuseppa Mauro (Besnate), Carlo Pierini (Besnate), Idelmino Fornasiero (Mede Lomellina), Patrizia Morbidelli (Mede Lomellina), Bruno Lovisetto (Candelo), Franca Roncarolo (Candelo), Massimo Lavazzi (Casalbeltrame), Elvira Barbieri (Casalbeltrame), Maurizio Lavazzi (Casalbeltrame), Luigi Paganotti (Novara), Virgilio Mosca (Novara), Roberto Pasciutti (Grignasco), Ennio Mancin (Recetto), Domenico Ferro (Recetto), Carla Leoni (Momo), Alessandro Santinato (Momo), Laura Ferraresi (Borgosesia), Fiorenzo Santinato (Sologno), Giuseppe Schilirò (Settimo Torinese), Rosa Gioffrè (Settimo Torinese).

Il sacerdoto

Come Briga lo ricorda

BRIGA. «Hanno arrestato don Augusto». Lo chiamano ancora così, con il «don»: titolo reverenziale che gli competeva quando Augusto Bollini era qui, trent'anni fa, come giovane e attivissimo coadiutore. E' passato tanto tempo, il paese è radicalmente cambiato, ha subito un incremento demografico tra i più alti registrati in Piemonte negli ultimi decenni: [illegible] sono ancora in molti, a Briga, a ricordare il giovane aiutante di don Virgilio Bergamaschi.

Basta fermarsi in piazza. «Don Augusto? - ricorda Corrado Albertano, personaggio tra i più popolari del paese -: certo che ce l'ho in mente. [illegible] celebrato i funerali di mia madre e del mio fratello Andrea». E Giovanni Sogni, noto [illegible] te, ex dirigente dell'A.C. Briga: [illegible] un accanito tifoso [illegible] Torino, per il calcio locale ha fatto tanto». Carlino Poletti, simpaticamente conosciuto [illegible] Pluch, [illegible] allenatore dell'Atletica Briga, [illegible] di quelli che si so[illegible] sempre dati da fare per lo sport giovanile: «E' [illegible] lui, don Augusto, a dare il via alla sistemazione del campo calcistico parrocchiale, rimasto per tanti anni l'unico spazio sporti[illegible] del posto». I presenti sono d'accordo: «Era lui a dare l'esempio nel lavorare, guidava la ruspa, in calzoncini e a dorso nudo». Scandalizzando il vecchio penitenziere Bergamaschi, un sant'uomo, prete all'antica, rimasto nella memoria popolare, e nella storia della parrocchia, per meriti di ben diverso e più nobile valore, come la costruzione dell'oratorio. Erano i primi Anni Sessanta: un pretino «moderno» come don Augusto, faceva un certo effetto. Anche [illegible] impressionava più di tanto. Agli intellettuali del posto ricorda in un certo modo il «Prete bello» di Goffredo Pari[illegible]. Perché il giovane prete, atletico, simpatico. Don Augusto era popolare, molti lo invitava[illegible] in casa: gi[illegible] i ragazzi in divisa di calciatore.

Francesco Allegra

Mobilitati due noti legali

La difesa sosterrà la tesi dell'errore involontario

NOVARA. Ieri la notizia dell'arresto dell'assessore Augusto Bollini ha avuto l'effetto di una deflagrazione in tutta la città. Già in mattinata i giornali erano esauriti nelle edicole e dell'argomento parlavano tutti, dagli avventori dei bar ai frequentatori del mercato. Ma la maggiore impressione questo «caso» l'ha destata nel mondo della scuola dove Augusto Bollini è molto conosciuto.

Attivissimo nel condurre l'assessorato all'Istruzione, Bollini si era impegnato recentemente nel difficile compito di far coincidere la [illegible] economica con le molteplici richieste di personale, [illegible] e sostegno da parte di molte scuole elementari e materne, quelle che fanno capo, appunto, all'amministrazione comunale.

Tutto, la gente poteva pensare, meno che Bollini - l'ex prete, simpatico e sempre disponibile - potesse essere accusato di truffa, falso e, addirittura [illegible] sociazione per delinquere».

I novaresi hanno un particolare interesse per i loro «personaggi». «Chiacchierarli» è un discorso, ma quando scoppia un «caso» come questo che coinvolge un «insospettabile», la gente si sente tradita.

Ma c'è già una fazione pronta a giurare sull'innocenza di Augusto Bollini. Mentre altri si dichiarano convinti della colpevolezza.

Sul fronte dell'amministrazione comunale, [illegible] fa commenti. Tutti dicono di attendere gli sviluppi dell'inchiesta.

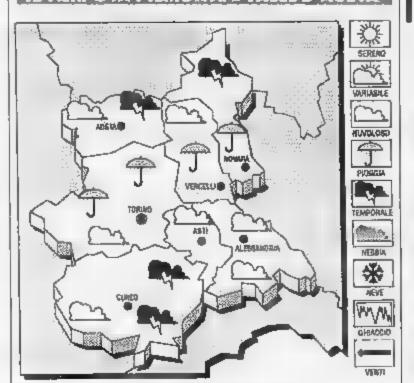
Lo aveva fatto il sindaco Antonio Malerba, lo fa anche il segretario generale del Comune Luigi Tennirelli: «Al momento non c'è proprio niente da dire. La delega di Bollini è stata provvisoriamente affidata al vicesindaco Mario Agnesina. Staremo a vedere [illegible] succederà nei prossimi giorni».

Augusto Bollini aveva partecipato alla riunione del Consiglio comunale di lunedì pomeriggio. A quella di martedì non c'era già più visto che gli agenti della squadra mobile erano andati ad arrestarlo a casa sua alle quattro del mattino di quel giorno.

L'assessore all'istruzione [illegible] quindi preso parte alla prima metà della riunione. Non c'era più alla seconda e la convenzione fra Comune e Unità sanitaria per dei corsi professionali è stata poi firmata da Mario Agnesina che dall'oggi al domani si è trovato responsabile anche dell'Istruzione.

I familiari di Bollini si sono chiusi in un comprensibile riserbo. La moglie si è rivolta a due degli avvocati più [illegible] sciuti della città: Giulio Cesare Allegra e Alfredo Monteverde. La linea difensiva dovrebbe es[illegible] quella dell'errore involontario.

Ma intanto Augusto Bollini ieri è rimasto in carcere. Non è [illegible] interrogato e i suoi legali non hanno quindi potuto chie[illegible] quanto meno gli arresti domiciliari.

E sul fronte delle indagini in questura non si sono fermati. Il «caso» potrebbe dare luogo a ulteriori sviluppi. Il «giro» di finanziamenti facili potrebbe coinvolgere ancora altra gente insospettata. [m. s.]

Rosa Carelli (a destra) forse scarcerata già [illegible] Sono il carcere di via Sforzesca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali anche di forte intensità.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con locali addensamenti sui rilievi. **Visibilità:** riduzioni [illegible] per foschie dense.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

Max: 21; min: 8; media: 20

UN ANNO [illegible]

Max: 24; min: 14; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18; Asti 19; Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 18,2; Vercelli [illegible]

[illegible]

Due vittime sulle strade

Sono Alessandro Gosio (nella foto), 64 anni, noto dirigente sportivo, residente a Domodossola e Domenico Scaldaferri, 58 anni di Oleggio.

A PAGINA 41

MALTEMPO, NEL NOVARESE

Temporali e allagamenti

Il livello del Lago Maggiore è salito di [illegible] centimetri mentre il Toce e taluni torrenti hanno raggiunto il livello di guardia. Vigili del fuoco mobilitati.

Domani manifestazione anche a Novara contro la misure adottate dal governo

Sciopero generale con corteo

Discorso di un sindacalista in piazza Duomo. Ieri oltre 1500 lavoratori hanno partecipato a una assemblea al palazzetto dello sport. Riuniti i dipendenti dell'Ospedale Maggiore

NOVARA. Oltre millecinque[illegible] lavoratori hanno partecipato ieri mattina [illegible] Palazzetto dello Sport di viale Kennedy all'assemblea organizzata dal sindacato in segno di protesta contro le misure che tagliano assistenza medica e pensioni.

Un'assemblea in cui sono fioccati i no alla politica di austerità decisa dal governo [illegible] sono emerse anche posizioni piuttosto critiche nei confronti del sindacato, accusato da alcuni lavoratori di aver avallato la drastica riduzione su sanità [illegible] previdenza [illegible] aver consultato prima la base.

Il sindacato, rappresentato da Riccardo Pezzana, Maurizio Bertona, Luigi Martinoli, Pietro Pesaro [illegible] Raffaele Larozzi, ha definito inaccettabili le misure che colpiscono l'assistenza medica [illegible] le pensioni, ma ha anche sconfessato le frange che hanno assalito Trentin [illegible] Firenze ed ha assicurato un deciso intervento per rimettere in discussione una politica «che penalizza ingiustamente i lavoratori [illegible] smantella le strutture della sanità e della previdenza, gli unici punti di riferimento sicuro che restavano alle classi più deboli».

Pezzana ha ricordato il rischio che «nel comprensorio di Novara vengano [illegible] mancare duemila posti di lavoro» ma la situazione potrebbe precipitare anche per altre ragioni, come spiega Maurizio Bertona.

«Il blocco dei pensionamenti [illegible] saltare i programmi già discussi [illegible] alcune aziende, dove certe situazioni di difficoltà potevano essere risolte ricorrendo anche ai prepensionamenti. Ora si dovrà tornare a ridiscutere tutto, e questo - sottolinea il sindacalista - avrà ulteriori, negative ripercussioni sui lavoratori».

Un'immagine dell'assemblea che si è svolta ieri mattina al palazzetto dello sport di viale Kennedy (FOTO [illegible])

Dalla platea del Palazzetto sono fioccati gli applausi soprattutto verso chi è intervenuto in modo duro nei confronti delle misure di austerità. Nun[illegible] Martone, impiegato in Provincia, ha affermato che «il sindacato deve cambiare pelle: non può fare passare certe misure [illegible] la patrimoniale sulla prima casa o la distruzione dell'assistenza sanitaria. Dobbiamo rispondere con lo sciopero generale [illegible] chiedere le dimissioni [illegible] governo. All'interno del sindacato dev'essere riportata la democrazia, attraverso la partecipazione attiva di tutti. Le decisioni non possono essere prese dai vertici senza una discussione precedente con tutti gli operai».

A proposito dell'episodio di Trentin, sono partiti applausi da parte di alcuni dei presenti, quando lo stesso Martone ha esclamato: «Dopo avere preso tante legnate, si può anche capire che gli operai abbiano incominciato anche a darne qualcuna».

I prossimi giorni saranno caratterizzati da una serie di scioperi [illegible] manifestazioni che seguiranno questo calendario: per domani è indetto in Piemonte lo sciopero generale di quattro ore. A Novara il corteo partirà alle 9.30 da piazza Garibaldi e si concluderà in piazza Duomo con il discorso di [illegible] sindacali[illegible] «Avremo un rappresentante a livello nazionale - assicura Bertona - ma non sappiamo ancora con certezza chi verrà».

Sabato, da Novara partiranno alcuni pullman di pensionati diretti [illegible] Roma per la manifestazione nazionale, [illegible] bato tre ottobre sarà la volta della scuola e del pubblico impiego.

Ieri si [illegible] svolta, alle dieci, anche un'assemblea dei dipendenti dell'Ussl 51. Anche all'Ospedale i lavoratori hanno manifestato fortissime critiche nei confronti delle misure che colpiscono [illegible] sanità, [illegible] in particolare molti hanno espresso preoccupazione per i possibili riflessi occupazionali che potrebbero avere sul personale medico e paramedico.

Marcello Giordani

DALLA CITTA'

INDUSTRIA

Cassa integrazione per cinque dipendenti [illegible] Codini

E' cassa integrazione alla Rettifica Codini. L'azienda, specializzata nella rettifica di motori, ha chiesto la cassa a rotazione per cinque dipendenti per un periodo di due giorni e mezzo a settimana. «La situazione produttiva - [illegible] la contitolare, Maria Antonietta Codi[illegible] - si sta però evolvendo positivamente, grazie anche alla diversificazione delle nostre lavorazioni».

ASSOCIAZIONI

Manifesti antimafia in regalo all'Arci Nova

Alla sede di Arci Nova, in viale Giulio Cesare 153, è possibile richiedere i manifesti antimafia che [illegible] utilizzati [illegible] una singolare iniziativa. Sul cartellone sono riprodotte le foto di sei latitanti: «Con la speranza che vengano presto arrestati - dicono gli organizzatori - inviteremo chi espone il manifesto a sbarrare la casella [illegible] la foto del latitante assicurato alla giustizia». La prima foto sbarrata c'è già: [illegible] quella di Giuseppe Madonia.

[illegible]

In provveditorato alcune graduatorie

Nuove convocazioni per alcuni docenti in attesa dell'incarico annuale. Il Provveditorato agli studi di Novara ha dato appuntamento per domani, a partire dalle 10, gli iscritti alle graduatorie delle materie [illegible] lettere nella scuola media, lettere nelle superiori, lettere [illegible] latino, educazione musicale, informatica gestionale, matematica [illegible] primo [illegible] secondo grado, matematica applicata, matematica e fisica.

[illegible]

C'è consiglio domani alla Bicocca

Si riunisce domani sera il consiglio del quartiere Sud Est. All'ordine del giorno, la surroga di un consigliere e varie richieste delle commissioni. Concluderanno la riunione le comunicazioni del presidente. L'assemblea si tiene alle 21 nella sede del quartiere in via Sforzesca 69/e.

RI[illegible]

Cerimonie per la giornata del caduto in guerra

Sabato si festeggia la giornata del ricordo del caduto [illegible] del disperso in guerra. La cerimonia inizia alle 10,45 nella cappella dei caduti in via Puccini dove verrà deposta una corona di alloro. Alle 11,15 i presenti si trasferiranno alla caserma Passalacqua per rendere omaggio ai caduti del [illegible] reggimento Fanteria e della divisione Sforzesca. Seguirà la [illegible] concelebrata da monsignor Brugo e [illegible] cappellano militare e quindi, intorno alle 12,30, un breve discorso del presidente dell'associazione nel salone del circolo ufficiali.

Dalle 9 alle 12

Per i bus tre ore di sciopero

NOVARA. Niente bus urbani per i novaresi nella giornata di domani: i dipendenti Sun si fermeranno dalle nove a mezzogiorno aderendo alla giornata di sciopero nazionale che prevede per il Piemonte un'astensione [illegible] quattro [illegible].

Lo sciopero ha già coinvolto anche i trasporti via lago: nel Verbano battelli e motonavi traghetto, che [illegible] legati al sindacato lombardo, hanno scioperato ieri dalle 9,30 alle 11,30.

Nel Verbano-Cusio-Ossola, le astensioni dal lavoro nei trasporti seguiranno questo calendario: domani le autolinee Aspan, che assicurano i collegamenti da Verbania ad Omegna, Gravellona, Villadossola, Domodossola, Premeno, Oggebbio e la Svizzera Italiana, le autolinee private [illegible] le ferrovie Vigezzine, sciopereranno dalle 17 alle 21.

Al mattino si svolgerà invece lo sciopero dei ferrovieri e dalle 11 alle 13 si fermeranno i treni della Domodossola-Borgomanero-Novara. [r. s.]

A Novara

Dalla Regione [illegible] «polo» ecologico

NOVARA. Si chiama «polo regionale di educazione ambientale» [illegible] aprirà nei prossimi giorni nel palazzo di largo Don Minzoni 8.

L'iniziativa è partita dalla Regione, nell'ambito del progetto, iniziato negli scorsi anni, di prevenzione [illegible] salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Il polo è stato realizzato [illegible] il contributo del ministero dell'Ambiente.

L'ufficio novarese, insieme a quelli di Asti, Alessandria e Vercelli, oltre [illegible] poli istituiti a Torino e Cuneo, avrà [illegible] compito [illegible] sviluppare e contribuire ad un maggior impegno per l'edu[illegible] ambientale.

«Il polo - dicono in Regione - servirà per entrare in contatto, con dibattiti, corsi, conferenze, con le scuole, enti e la collettività. Si proporrà [illegible] punto di incontro tra pubblico e privato per attivare le risorse necessarie alla salvaguardia dell'ambiente. Il nostro intento è quello di attivare [illegible] campagna di prevenzione dei danni a territorio e ambiente». [c. m.]

Il gruppo Otis, cui appartiene lo stabilimento, avrebbe intenzione di accentrare la produzione

La Falconi emigra a Cernusco sul Naviglio?

E' a Novara dal 1895, ieri i dipendenti in sciopero per un'ora

NOVARA. La Falconi lascia Novara per Cernusco sul Naviglio? Il gruppo Otis, a cui appartiene lo stabilimento di via Biandrate, avrebbe intenzione di lasciare il capoluogo, dove la fabbrica [illegible] stata impiantata nel 1895, per accentrare la produzione nell'area milanese.

Contro questa ipotesi i lavoratori hanno effettuato ieri un'ora di sciopero ed hanno spiegato la situazione dell'azienda in un incontro con consiglio di fabbrica e sindacato, svoltosi davanti ai cancelli dello stabilimento.

«A gennaio la Falconi ha ceduto il settore oleodinamico alla Gmv di Pero, insieme a tutto l'immobile di Novara - dicono Primo Clerici, Pier Angelo Dondi, Achille Fasano, Saverio Farina [illegible] Giuseppe Bordini, del consiglio di fabbrica - per cui oggi la Falconi è costretta [illegible] affittare i capannoni. La Falconi è stata inoltre scorporata [illegible] due realtà diverse: l'oleodinamico appartiene ormai alla Novoil».

Gli operai richiamano l'attenzione sul ridimensionamento produttivo ed occupazionale dell'azienda, passata nel giro di pochi anni da un migliaio a 166 dipendenti, di cui 110 a Novara. «Qui - aggiungono i lavoratori - attualmente si producono solo i pezzi di ricambio, mentre un tempo si realizzavano gli ascensori completi».

Era il periodo de «La classe operaia va in Paradiso» con Gian Maria Volontè, [illegible] film manifesto delle lotte operaie degli anni caldi, girato proprio nello stabilimento Falconi.

Ora, la classe operaia rischia di andare a Cernusco, un'ipotesi che il sindacato rifiuta deci[illegible] «L'azienda aveva sottoscritto due accordi - dicono i sindacalisti Amedeo Codazzi [illegible] Lorenzo Pegreffi - in cui affermava non soltanto che non ci sarebbe stato l'abbandono [illegible] Novara, ma l'espansione produttiva. Gli accordi risalgono rispettivamente al settembre '91 ed al gennaio scorso, ma anziché rispettarli il gruppo Otis sta facendo il contrario».

«La Otis - precisa Alido Cervesato, delegato del gruppo - sta acquisendo progressivamente piccole aziende, le assorbe ma ne ridimensiona il personale. Con questa politica è arrivata a 93 mila impianti di manutenzione, la quota più significativa di tutto il mercato».

Nonostante l'ottima salute economica, la Otis sembra intenzionata a lasciare Novara, e [illegible] città perderebbe così uno dei pezzi più significativi della sua storia operaia.

«L'azienda - dicono Codazzi e Pegreffi - sta smantellando a p[illegible] [illegible] poco lo stabilimento di Novara, ma non lo [illegible] ufficialmente, [illegible] naturalmente non possiamo accettare questo. Chiederemo [illegible] incontro [illegible] livello [illegible] gruppo attraverso l'Assolombarda: è inammissibile che la Falconi si preoccupi degli immobili mentre non c'è alcuna attenzione per i lavoratori. Siamo anche in attesa di una risposta dell'amministrazione comunale, con cui abbiamo avuto un incontro il ventidue giugno». [m. g.]

[illegible]

Festa patronale a San Martino

Sono iniziati i festeggiamenti patronali a San Martino. Il calendario delle manifestazioni prevede oggi alle 15,30 il tradizionale appuntamento con i nonni che si troveranno sotto la tenda allestita all'oratorio maschile di via Agogna 10 per trascorrere un pomeriggio di musica e buon umore. Si continua alle 21,15 [illegible] ospite d'eccezione: il grinder Massimo Galli farà rivivere agli sportivi novaresi la grande avventura del Moro di Venezia finalista all'ultima edizione dell'America's Cup. Domani sera, alle 20,45, sarà la volta dei coniugi: una messa ricorderà gli anniversari di matrimonio. Al termine, il tradizionale taglio della torta sotto la Tenda all'oratorio maschile.

Grande sfida dei ragazzi sabato pomeriggio con il grande palio dei rioni. Tutti i sanmartinesi di età compresa tra gli otto e i 14 anni sono invitati a partecipare. Serata danzante, sabato alle 21, [illegible] l'orchestra di Roby Valente. Domenica [illegible] festa con [illegible] novità pensata per il quarantesimo anniversario dell'oratorio: alle 12,30 si pranza tutti insieme sotto la tenda. Alle 16 c'è la processione nelle vie del quartiere e poi, alle 21, ancora [illegible] serata danzante con Roby Valente. Ultimo giorno di festa lunedì, alle 21,30, tombolata in piazza della Chiesa. Segue la gara di ballo sotto la tenda. Sabato alle 16,30 s'inaugura il banco di beneficenza sempre sulla piazza della Chiesa. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Medici, personale e reparto [illegible]

Sono un grande invalido [illegible] guerra con amputazione quasi totale della gamba sinistra ed altro, per cui, le difficoltà ed esigenze a cui vado incontro in un letto [illegible] ospedale pubblico [illegible] molte. Le vacanze estive le trascorro sempre [illegible] Quarna Sotto. Il 15 agosto sono stato colto da forti dolori in un punto preciso [illegible] corpo in [illegible] [illegible] ho mai avuto alcun disturbo. Sono andato in due ambulatori, uno di pronto soccorso, l'altro privato. Diagnosi e terapia quasi simili (rivelatesi errate).

Il mattino del giorno 21 mi sono presentato al pronto soccorso dell'Ospedale di Omegna, nel quale, sollecitamente, hanno eseguito esami del sangue, radiologici e cardiologici e appena conosciuto l'esito, hanno disposto l'immediato ricovero nel reparto diretto dal dr. Nobile, dove [illegible] stato curato con scrupolosa professionalità.

Ora di quel male sono guarito e desidero esprimere sentimenti [illegible] riconoscenza al primario dr. Nobile, ai suoi validissimi collaboratori dr. Voci, dr. Ripamonti, a [illegible] altro medico di cui mi sfugge il nome [illegible] me ne dolgo, alla gentilissima capo sala e a tutto il personale paramedico e non.

Pierino Mottola, Novara

Mancano guide Sip [illegible] consultare

Spero che questa protesta [illegible] efficace. Intendo segnalare che da quando all'ufficio Sip [illegible] Amendola a Domodossola [illegible] state tolte le guide telefoniche, consultare tale pubblicazione sta diventando un'operazione difficile. Mi sono trovato nel mese di agosto a dovere verificare alcuni indirizzi e ho trovato chiusi i posti pubblici della Cappuccina e del bar Nuovo Mercato. Spesso dai posti pubblici spariscono i volumi, qualcuno se li porta a [illegible] per consultarli meglio. Ho dovuto rivolgermi alla polizia dove, data l'urgenza del caso, ho trovato pronta disponibilità, ho rintracciato l'indirizzo, [illegible] è chiaro che si è trattato di un'eccezione. Come avere un'alternativa?

Lettera firmata, Domodossola

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: [illegible] 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.888
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible] MEDICA

Novara: 20.000
Arona: ([illegible] 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, corso Risorgimento 35, telefono 477.767, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il [illegible] effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e [illegible] Vescovile, piazza Battisti 4, tel. 233.88, con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Aghina*, via Libertà, tel. 0331/97.24.78.
Oleggio: *Celesia*, [illegible] Matteotti 10, tel. 0321/91.391.
Gozzano: *Mazzetti*, via Manzoni 22, tel. 0322/94 040.
Bogogno: *Berrini*, piazza Municipio, tel. 0322/80.88 14
[illegible] (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 76, tel. 0323/556.342.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo 7, tel. [illegible].
[illegible] *Bensi*, [illegible] Milano 2, tel. 0322/21.83.90
Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode 16, tel. 0324/701.38
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/242.268.
Pieve Vergonte: *Giusti*, [illegible] Cicoletti 6, tel. 0324/86.258.
Varzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178
Casale C.C.: *Allegri*, [illegible] Gravellona, [illegible] 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87 010
Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible], tel. 0163/04 02 43

[illegible]

[illegible]

MORTI. Andrea Colpo (1899), Mezzomerico; Maria Cavalli (1904), Briona; [illegible] Mazza (1940), Portula; Antonio Antoniotti (1902), viale [illegible] Cesare 23; Liliana Pulli (1934), via S. Bernardino 14; Marco [illegible] (1976), via Romentino 88; Jane Margareth Coulson (1946), Gran Bretagna; Costan[illegible] Maria Gorret (1915), Pontey; Vita Minaudo (1901), Milano; Matilde Bottacchi (1931), via Merula 5; Luciano Guido Crosta (1925), via Monteverdi 10.

[illegible] Vincenzo Saturni, medico, Varese e Elena Grasso, biologa, via Mossotti 3; Franco Tornelli, agente polizia, via Sforzesca 49 e Domenica Brunacci, operaia, Carano; Roberto Bussi, impiegato, rotonda D'Azeglio 3 e Luisella Antonia Oresta, impiegata, Roma; Claudio Raimondo, operaio, Bedizzole e Giuseppina Facchetti, commerciante, Bedizzole; Paolo Mainardi, impiegato, via Tricotti 3 e Nadia Rossetti, operaia, [illegible] Vittoria 76; Pierangelo Visini, autista, via Lanza 7 e Maria Elena Deangelis, impiegata, via XXII Marzo 91; Cosimo Serpentino, sottufficiale Aeronautica Militare, via Visconti 34 e Gabriella Campana, impiegata, via Morandi 1/c; Paolo Martinetti, agricoltore, Momo e Cristina Cortini, impiegata, via Viviani 28.

[illegible]

FITNESS

Corso [illegible] Porta Mortara

Prosegue questa sera alla sede del comitato di quartiere Porta Mortara, in via Monte San Gabriele 19c, il corso gratuito sul tema «Rilassamento e salute». Michele di Sabato, medico psicanalista, parlerà di «Disturbi psicosomatici». Dalle ore 20,45.

MUSICA

Concerto in [illegible] Gaudenzio

Tradizionale appuntamento [illegible] settembre con l'associazione Amici della Musica. Venerdì alle 21 nella basilica di San Gaudenzio si terrà un concerto d'organo del musicista Georges Athanasiades che proporrà al pubblico novarese le undici corali di Brahms. L'ingresso per i non abbonati è di lire [illegible] mila.

CONCORSO

Poesie per il Don Bernini

Il centro culturale Don Bernini di Borgomanero e l'Accademia «Amici della poesia» hanno organizzato «Incontro di poesia 1993»: i candidati possono partecipare con tre composizioni inedite, per un massimo di 40 versi, in quattro copie dattiloscritte per ogni lirica. I testi saranno esaminati da una giuria, le poesie scelte saranno pubblicate in un'antologia che sarà pubblicata da una casa editrice veneziana. Termine ultimo del concorso, il 30 novembre. Copie del bando di concorso possono essere richieste all'istituto salesiano, in via Dante 19, 28021 Borgomanero.

[illegible]

Mostra [illegible] Pieve Vergonte

Il gruppo ornitologico ossolano Apon organizza la terza mostra divulgativa, che si apre domani nella sala della cooperativa «Carla del Ponte» di Pieve Vergonte. La rassegna, che ospita esemplari di canarini e uccelli ornamentali, rimarrà aperta fino [illegible] domenica. Sono previste medaglie d'oro [illegible] d'argento per i primi classificati. Programmi e informazioni [illegible] possono richiedere telefonando allo 0321/31.410, 0321/472.589 oppure 0324/44.228.

Gravi incidenti ieri mattina a Domodossola e Bellinzago, vittime un ciclista e un passante

E' investito e ucciso dalla corriera

Ex dirigente della Juventus Domo, aveva 64 anni

NOSTRO SERVIZIO

dirigente sportivo ossolano, Alessandro Gosio di 64 anni, è morto ieri mattina investito da un bus delle Autolinee Ossolane a pochi metri di distanza sua abitazione in regione Nosere.

Il Gosio, che da alcuni anni aveva lasciato un avviato commercio vini e bibite, era da poco uscito di sulla bicicletta per recarsi a prendere un amico non vedente che doveva accompagnare a un bar di piazza Risorgimento, noto ritrovo di sportivi: un'abitudine di umana solidarietà che l'ex commerciante praticava quotidianamente ormai da anni.

Mentre si dirigeva verso il centro città, e percorse sole poche decine di metri, il tragico impatto con un grosso bus di linea della ditta che ha le rimesse poco distante. Il pesante auto che proveniva da strada laterale, era condotto da Gianpaolo Contessi.

L'autista ha bloccato immediatamente il bus e dato l'allarme: sono giunti i soccorsi, ma il pensionato giungeva all'ospedale San Biagio di Domodossola ormai in fin di vita.

Per gli accertamenti sono intervenuti sul posto i carabinieri della caserma poco distante dal luogo dell'incidente.

Personaggio noto negli ambienti cittadini per la sua lunga attività di commerciante, Alessandro Gosio era anche figura di spicco tra gli sportivi ossolani. Appassionato di calcio, per molti anni era stato consigliere della società calcistica «Juventus Domo» e alla fine degli Anni Settanta aveva anche fatto parte della terna - con i colleghi Roselli e Frosio - che aveva diretto straordinariamente società.

Negli ultimi anni Sandro Gosio si era dedicato all'altra sua grande passione sportiva, le bocce, reggendo la presidenza della bocciofila cittadina «Juventus», un sodalizio nato molti anni fa e che conta nel albo d'oro numerose e prestigiose affermazioni anche in campo internazionale.

La salma di Alessandro Gosio, che lascia la moglie e figlia sposata, è stata composta nell'obitorio del «San Biagio» a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti necroscopici, non si sa ancora quando saranno celebrati i funerali.

Incidente mortale ieri mattina anche Bellinzago, in via Libertà. Un'auto ha falciato un pedone mentre stava attraversando la a. Tutto è attorno alle 7: una Volkswagen Golf condotta da Massimiliano Candian, 26 anni, abitante a Galliate in via Marconi 71, stava dirigendosi fuori cittadina.

In l momento, all'altezza del negozio «Vestidea», Domenico Scaldaferri, anni, residente in via De' Medici 41 ad Oleggio stava attraversando la strada.

La Golf lo ha urtato violentemente, ed il pedone è stato scaraventato ad decina metri di distanza. Per i rilievi del caso, sono intervenuti i carabinieri di Oleggio che hanno allertato la Croce Rossa di Novara, intervenuta sul posto con un'autoambulanza. Lo Scaldaferri è stato caricato e trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore, durante il tragitto si è spento per le gravi lesioni riportate nell'impatto con l'autovettura.

I carabinieri stanno ancora indagando per stabilire la dinamica (sembra che in quel momento la visibilità fosse ridotta da un violento che si era abbattuto su Bellinzago) le eventuali responsabilità. che il mortale incidente, oltre all'investitore, non abbia avuto altri testimoni. [r. s.]

Alessandro Gosio e Domenico Scaldaferri, deceduti negli incidenti stradali

Giovane di Fara è in coma

Scontro sulla Torino-Milano feriti anche due valsesiani

ARA. altro incidente, non mortale ma comunque di gravi conseguenze, è accaduto l'altra sera sull'autostrada Torino-Milano, forse causato dalle pessime condizioni meteorolgiche.

La pioggia battente dell'altro pomeriggio aveva infatti allagato alcune carreggiate della trafficatissima autostrada, creando grosse difficoltà alla circolazione, soprattutto nei pressi di Biandrate e tra Greggio e Novara.

Sono rimasti coinvolti due giovani ed un uomo 40 anni. Uno dei tre, Fabrizio Bernascone, versa in gravissime condizioni all'ospedale Maggiore di Novara.

Dal momento dell'incidente non ha più ripreso conoscenza, entrando in coma.

I tre, che lavorano Torino, stavano facendo rientro a casa sull'auto messa a disposizione dalla ditta.

Da prima ricostruzione fatti, ecco quanto sarebbe : v le 19,30, nel tratto autostradale tra Greggio Novara, l'utilitaria guidata Fabrizio Bernascone, anni, nato a Ghislarengo ma residente a Fara in via Stoppani 13, fase sorpasso, per cause an in accertamento ha urtato il guard-rail, andando a scontrarsi violentemente camioncino.

La polizia stradale di Villarboit, che sta indagando per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente, è intervenuta sul posto per regolare la circolazione.

Alcune autoambulanze della Croce Rossa hanno trasportato i feriti all'ospedale Maggiore Novara. Ad avere la peggio è stato proprio Fabrizio Bernascone, ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata. Non ha più ripreso in queste ore sta lottando per sopravvivere, e viene sottoposto a cure intensive. Bernascone, che a Fara è piuttosto conosciuto, sposato ed è padre di una bambina di pochi

Dovrebbe guarire in 90 giorni, invece, Maurizio Galleazzi, 25 anni, che abita a Borgosesia in via Scuole 14, che seduto accanto al guidatore. Il giovane è stato operato d'urgenza ed ha subito l'asportazione della milza, gravemente danneggiata nell'impatto.

Dario Pagani, nato a Borgomanero 40 anni fa, un geometra che risiede a Borgosesia in corso Vercelli 212, e che viaggiando sul sedile posteriore dell'auto, la caverà in dieci giorni.

E' stato ricoverato reparto di Prima Chirurgia per lesioni varie. [m. p.]

In provincia

Serie di scontri su tante strade

Incidente stradale in via dei Mille, nuto verso mezzogiorno ieri. Una Bmw condotta da Anne Tassara, 43 anni, residente a Chateaux d'Oex in Svizzera, ha urtato, per cause ancora in fase d'accertamento, un ciclomotore «Garelli» guidato da Stefano Volpin, 17 anni, abitante a Borgomanero in via Molli 23.

Il ragazzo è stato trasportato in autoambulanza all'ospedale, medicato dimesso dopo qualche ora: guarirà nel giro di qualche settimana.

Nel pomeriggio, sulla provinciale che Boca porta Maggiora, un pesante camion si è rovesciato sulla sede stradale. La circolazione rimasta paralizzata per qualche ora, tornando alla normalità in serata. Illeso il conducente del camion, sul posto è intervenuta la polizia stradale ed i vigili urbani di Maggiora. Superlavoro per i vigili del fuoco di Novara. Anche dalla provincia, chi era a riposo è stato richiamato in servizio e alcune squadre si trovano da ieri in Liguria per l'emergenza nubifragio. Incidenti a catena in serata sulla statale lago Maggiore: carabinieri e polizia stradale sono stati impegnati per alcuni incidenti, comunque non gravi, all'altezza di Cameri, Marano Ticino e Varallo Pombia. [r. s.]

IN BREVE

Giovane tecnico si infortuna a un piede

Si è fratturato un dito per disincagliare un sasso. E' successo a Marcello Tucano, di 25 anni, residente ad Arona in via Combattenti Reduci. Il giovane dipendente lla ditta «Siscom» specializzata in ispezioni e consolidamento di terreni monta. Il Tucano si è infortunato nei pressi di Ovada: una pietra gli è caduta sul piede e gli ha fratturato un dito.

Incidente sul lavoro ferito un operaio

Si è ferito mentre spostava ferri per il montaggio di una pensilina autostradale ed è finito all'ospedale. La vittima dell'incidente sul lavoro è Angiolini Tarabini, di 53 anni, operaio della Cariboni, ditta di Colico.

Si taglia ad mano mentre affetta le arance

Stava affettando le per la macedonia, ma si è ferito ad una mano. Cristian Guglielmini, 16 anni, dipendente dell'Hotel Giardino, è ricoverato in ospedale per un profondo taglio. Fortunatamente tendine era stato reciso.

Inaugurazione della sede dell'associazione

L'Auser, associazione per la gestione dei servizi e la solidarietà a favore degli anziani, si presenta. Sabato mattina, alle 10,30, il sodalizio benefico, presieduto da Dante Pitzalis, inaugura la propria sede a Villa Zanetta, in corso Sempione. Sarà presente il prefetto di Novara Alberto Ruffo. Il discorso inaugurale verrà tenuto da Piero Frasca, responsabile regionale. Nel pomeriggio in programma altre iniziative: presentazione del libro «Voci colori tra i due laghi» per anziani «Il Castello di Suno».

Da Fara alla Germania corre un fiume di vino

Giuseppe Martelli, di Galliate, presidente degli enologi ed enotecnici italiani

GERMANIA terra promessa per il vino novarese. La produzione delle colline di Fara e Briona è destinata in buona parte ai tedeschi, con i quali si è stabilito un rapporto che dura ormai da qualche anno.

L'export verso Germania subito qualche battuta d'arresto dopo le polemiche seguite allo scandalo del metanolo. L'onda lunga della pubblicità negativa aveva influito anche sui vini doc del Novarese. «Ma ora - dice Gaspare Mensi, direttore della cantina sociale di Fara - possiamo affermare che è stato riattivato l'export».

Intanto guarda alla vendemmia. E' ancora vigilia d'attesa, perché le operazioni state rimandate a fine settembre-inizio ottobre, dopo l'ondata freddo le piogge delle scorse settimane.

Complessivamente dovrebbe essere una vendemmia discreta. Nel quadro di una previsione generale, che stima in tutta Italia 67 milioni di ettolitri di vino (il 12 per cento in più rispetto al '91) il Novarese produrrà il 5 per cento in più. Lo prevede anche Giuseppe telli, novarese, direttore dell'Associazione enologi enotecnici italiani: «Malgrado l'andamento climatico non favorevole del mese di giugno e della prima metà di quello di luglio, che hanno favorito lo sviluppo di peronospora e muffa grigia, lo stato sanitario delle uve appare buono. La maturazione sembra invece in lieve ritardo rispetto alle annate trascorse, soprattutto nella zona Fara, dove si prevede di iniziare la vendemmia delle uve bianche (Greco bianco, Erbeluce,) attorno al 25 settembre. La raccolta nei vigneti iscritti agli albi Doc, composti dai vitigni Nebbiolo, Uva (Bonarda novarese) Vespolina, dovrebbe aver inizio ai primi ottobre; nella zona del Ghemme nella prima decade ottobre. Da segnalare - dice Martelli -, per quanto riguarda il vitigno Vespolina, un'evidente presenza di fenomeni di colatura, con un grado zuccherino più elevato». [g. f. q.]

Fumata nera nel capoluogo ossolano, gli accordi non ancora perfezionati

Domo senza sindaco e giunta

La nuova amministrazione tarda. La scadenza fissata dalla legge è di sessanta giorni: dopo questo termine arriverà un commissario per preparare le elezioni. Si sta andando verso una coalizione di sinistra

DOMODOSSOLA. Fumata nera in municipio. Il capoluogo ossolano è ancora senza sindaco [illegible] Giunta. Nonostante [illegible]tti i partiti, a parole, abbiano sottolineato più volte la gravità [illegible] l'urgenza dei problemi che affliggono la città, la seduta [illegible] [illegible]tedì sera si [illegible] conclusa con un nulla [illegible] fatto.

Non sono infatti stati presentati, [illegible] vuole la legge sulle autonomie locali, né il documento programmatico né l'organigramma della futura amministrazione. Non c'è stato il tempo di perfezionare gli accordi politici.

Le dimissioni del sindaco Pasquale Vicinotti, che hanno az[illegible] di fatto la vecchia Giunta, risalgono al 10 settembre, dodici giorni non [illegible] evidentemente bastati per mettere in piedi [illegible] nuova amministrazione. La scadenza fissata dalla legge è comunque di sessanta giorni, scaduto questo termine arriverà un commissario per preparare nuove elezioni, il sogno della Lega Nord che, attraverso il suo rappresentante in consiglio Franco Zani, continua a insistere [illegible] questo tasto.

Sulla base dei risultati delle utime politiche, i seguaci [illegible] Bossi sfiorerebbero infatti la maggioranza relativa in consiglio, a spese di tutti i partiti tradizionali.

Martedì [illegible] si è comunque avuta la conferma che si sta andando verso una Giunta di sinistra, formata dai partiti che si riconoscono nell'internazionale socialista, psi, psdi e pds, che dispongono di sedici seggi su trenta in Consiglio. Una soluzione aperta ad altre forze, verdi, pri, pli, con la dc all'opposizio[illegible].

Il sindaco dimissionario Pasquale Vicinotti e Piero [illegible] F. FALCIOLA

Il candidato finora più accreditato per guidare la nuova amministrazione è l'avvocato Valentino Ghisoli, esponente del psdi, che comunque avrebbe chiesto precise garanzie per affrontare un impegno così gravoso. In ogni caso, lunedì sera il direttivo del psdi ha dato disco verde all'intesa di sinistra [illegible] Comune [illegible] Domodossola, indipendentemente dal nome del futuro sindaco.

Posizioni analoghe sono state espresse da Eligio Pelizzon del pds, il quale ha fortemente criticato l'operato della Giunta dc-psi che ha finora amministrato la città: «Si era creata u[illegible] barriera fra la cittadinanza e il palazzo. L'amministrazione [illegible] allo sbando, la crisi è stata [illegible] logica conseguenza [illegible] [illegible] situazione insostenibile». Pelizzon ha aggiunto che il pds di Domo ha optato per un'alleanza di sinistra, che rappresenti però una svolta radicale rispetto ai metodi del passato. Ha lasciato [illegible] che un piccolo spiraglio al «coinvolgimento [illegible] altre forze».

I tre partiti della sinistra si sono incontrati ieri sera per stringere i tempi dell'accordo.

«Noi abbiamo individuato per primi la necessità di superare vecchi schemi e antichi steccati ideologici per ricercare una soluzione più rispondente alla situazione di emergenza in cui si trova il Municipio, valorizzando tutte le potenzialità presenti in consiglio - ha detto Antonio Pagani, della dc - per questo avevamo avviato incontri [illegible] tutte le forze politiche. Siamo ancora convinti che l'ipotesi [illegible] [illegible] governissimo, che si sta facendo strada in altre realtà amministrative della nostra regione, possa rivelarsi valida e utile anche a Domodossola».

E' stata letta in consiglio anche una lettera [illegible] socialista Piero Billari, che veniva indica[illegible] in lizza per la poltrona di sindaco, e invece ha annunciato la sua uscita dalla scena amministrativa per ragioni di salute. Una [illegible] autocritica per l'intera amministrazione («credo che tutti noi ultimamente non abbiamo offerto alla città un esempio illuminante») che individua nel ruolo di Domodossola nella nuova Provincia e nel rilancio del Sempione problemi urgenti che «hanno bisogno di unità, maggiore impulso, nuove iniziative».

[illegible] Velli

IN BREVE

[illegible]

Il psi sospende il consigliere [illegible] per una pistola

E' stato sospeso dal partito il consigliere comunale arrestato per la detenzione di una pistola nell'ambito delle indagini per l'attentato alla casa delle sorelle Ciceri di Varzo. La Federazione del psi del Verbano Cusio Ossola ha reso noto con [illegible] comunicato [illegible] provvedimento «cautelativo» nei confronti di Natale Maisano, di 46 anni, arrestato la settimana [illegible] dalla polizia su ordine della procura di Verbania. Maisano [illegible] anche membro del direttivo ossolano.

[illegible]

Oggi protestano i genitori dei piccoli ospiti del nido

Manifestazione di protesta, oggi pomeriggio, all'asilo nido di via Oliva. I genitori dei piccoli che frequentano la struttura comunale hanno organizzato per oggi alle 16 una protesta da[illegible] all'asilo per lamentare il disinteresse dell'amministrazione, culminato con la sospensione del servizio lattanti destinato ai bambini dai tre ai dodici mesi. La decisione è stata determinata dalla carenza di personale.

[illegible]

Ieri ferrovieri [illegible] sciopero [illegible] il governo Amato

I ferrovieri della stazione di Domodossola hanno aderito ieri allo sciopero indetto in Lombardia dalle organizzazioni sindacali per protestare contro la manovra fiscale programmata dal governo Amato. [illegible] linea ferroviaria domese fa parte infatti del Compartimento di Milano e gli addetti della stazione ossolana hanno scioperato insieme con i colleghi della Lombardia. [illegible] un'ora, dalle 10 alle 11, la circolazione dei treni ha subito un totale black out. Poi il traffico ferroviario è tornato regolare.

[illegible]

Si è discusso in Consiglio il progetto per il [illegible]

E' arrivato in Consiglio comunale il nuovo piano di sistemazione del [illegible] città. [illegible] progetto prevede la demolizione delle case ex Sisma con la costruzione [illegible] nuovi immobili ad opera dell'Istituto autonomo case popolari [illegible] [illegible]. L'intervento, che è atteso da [illegible], dovrebbe dare un volto nuovo al quartiere «Centro». I lavori dello Iacp prevedrebbero anche interventi [illegible] ristrutturazione delle case del villaggio [illegible] Sisma, che sorge lungo la provinciale nella zona Nord di Villadossola.

[illegible]CARNO

Presto nuovo osservatorio sul Monte Lema

Verrà presto realizzato nel Canton Ticino, sul Monte Lema, un [illegible] osservatorio astronomico. Secondo gli esperti la zona, che si trova a 1586 metri di altitudine, [illegible] particolarmente adatta allo studio di pianeti, stelle e altri oggetti celesti.

Domenica il referendum sulla trasversale ferroviaria tra Nord Europa e Italia

In Svizzera si vota per il tunnel

La consultazione è d'interesse generale anche riguardo ai costi: ammontano [illegible] 12 mila miliardi di lire. Il progetto, sostenuto dal governo e dal Parlamento di Berna, è contestato dalla destra e dagli ecologisti

BRIGA. In Svizzera c'è ampio dibattito sulla trasversale ferroviaria alpina che sarà l'asse portante del traffico pesante tra il Nord Europa e l'Italia negli Anni Duemila. Il progetto sarà al centro di [illegible] votazione popolare il [illegible] settembre, [illegible] ha già ha spaccato in due la Confederazione. Sostenuto dal governo e dal Parlamento di Berna, è osteggiato da parte delle destra e degli ecologisti.

E' uno dei referendum più combattuti anche per i costi: [illegible] miliardi di franchi (12 mila miliardi di lire), che a conclusione dei lavori (prevista nel 2015) arriveranno, con gli interessi e l'inflazione, a 25 miliardi.

Due sono gli interventi strutturali [illegible] maggiore rilievo: il «tunnel di base» del San Gottardo lungo 50 chilometri e quello del Lotschberg [illegible] 28. [illegible] primo interessa particolarmente il Canton Ticino, il secondo il Vallese. Ambedue aprono importanti prospettive per il futuro ferroviario e commerciale della provincia di Novara e di quella futura del Vco. Però [illegible] nuova li[illegible] «Alptransit» - che gli svizzeri hanno già definito «il cantiere del secolo», non sembra interessare le aree italiane di confine, benché le più interessate ai benefici che ne deriveranno.

E' evidente infatti che [illegible] nuova galleria del Lotschberg - il cui terminal sarà a Briga - comporterà [illegible] nuovo dimensionamento del Sempione in quanto collettore del traffico proveniente da Berna e dalla Svizze[illegible] Romanda. Anche [illegible] galleria del San Gottardo potrebbe ave[illegible] uno sbocco attinente in modo diretto Novara.

La galleria [illegible] Lotschberg, sulla linea ferroviaria che collega Berna con il Sempione

Il progetto di massima della nuova ferrovia veloce prevede infatti, poco a Sud di Bellinzo[illegible], [illegible] sdoppiamento del percorso: oltre al segmento principale che punterà [illegible] Chiasso-Como-Milano, ne aggiunge [illegible] alternativo su Luino-Novara. Nel capoluogo provinciale verrebbero poi a innestarsi le suc[illegible] diramazione per Genova e Torino. In tal modo si potrà saldare il raccordo tra [illegible] porto ligure e la Mitteleuropa. Uno dei postulati storici della Svizzera, che ha sempre guardato [illegible] interesse [illegible] un collegamento rapido con il Mediterraneo.

Nei giorni scorsi, in alternativa alle due gallerie del Lotschberg e del San Gottardo, è stato presentato un [illegible] progetto che prevede un unico tunnel da Lucerna a Domodossola, con traforo dalle Alpi Svizzere e dal sottosuolo ossolano [illegible] Formazza [illegible] Antigorio.

La proposta potrebbe diven[illegible] attuale nel [illegible] di [illegible] sconfitta in votazione [illegible] progetto principale.

Con la «Nuova trasversale ferroviaria alpina» [illegible] Svizzera ritiene comunque di poter neutralizzare gran parte del traffico [illegible] pesante [illegible] gomma che provoca attualmente una serie di gravi impatti negativi. Ma gli oppositori al progetto lamentano, tra l'altro, di doversi accollare interamente gli oneri elevatissimi.

La nuova trasversale costituisce comunque un elemento integrante dell'accordo [illegible] transito di merci tra la Svizzera e la Cee. La ferrovia supervelo ce fagociterà il traffico pesante internazionale in quanto più rapida [illegible] «risparmiosa».

Teresio Valsesia

Apprensione per la pioggia battente che ha flagellato l'Alto Novarese

Maltempo, paura a Verbania

L'allarme non è ancora cessato, anche se le precipitazioni sono diminuite d'intensità in queste ultime ore. In Ossola, il Toce e alcuni torrenti hanno raggiunto in alcuni tratti i livelli di guardia

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Non è ancora cessato l'allarme in tutta la [illegible] dell'Alto Novarese, dopo la nuova ondata di maltempo (la quarta di questo settembre), che si è abbattuta l'altra [illegible]. I vigili del fuoco hanno ricevuto una lunga serie di chiamate [illegible] [illegible] per allagamenti in cantine [illegible] strade. Ad Omegna i vigili del fuoco di Verbania erano dovuti intervenire di supporto al distaccamento locale: anche in pieno centro cittadino, l'acqua era penetrata nei pianoterra [illegible] alcune abitazioni.

Vasti allagamenti si [illegible] verificati [illegible] tratto tra Orna[illegible] e Gravellona della superstrada per il Sempione, [illegible] in più punti delle statali 34 del lago Maggiore e 33 del Sempione, anche per l'occlusione di cunette e tombini.

Sulle stesse statali, [illegible] anche su qualche strada comunale interna, si erano nuovamente verificate cadute di alberi e di grossi rami. Fortunatamente il maltempo ha poi allentato la [illegible] intensità e nelle ultime ore si sono avuti soltanto acquaz[illegible] o rovesci intermittenti [illegible] carattere locale. Il lago è salito di [illegible] trentina di centimetri, ma almeno per [illegible] la sua [illegible]scita non desta preoccupazione: il livello è infatti ancora ben al di sotto del segnale di guardia. La situazione potrebbe tornare pericolosa se il maltempo dovesse riprendere con violenza.

Lasciano ben sperare, però, [illegible] previsioni dell'osservatorio meteo di Locarno monti che prevede per oggi, dopo qualche ultimo temporale notturno, [illegible] progressivo miglioramento seguito da schiarite dopo il mezzogiorno.

Già dal primo pomeriggio di ieri, peraltro, le precipitazioni [illegible] diminuite di intensità, favorendo la decrescita dei fiumi e dei torrenti che dalle valli scendono [illegible] lago, dopo che nella notte su mercoledì avevano raggiunto livelli [illegible] piena. Lo stesso osservatorio, però, avvi[illegible] che il tempo potrebbe di nuovo peggiorare da sabato pomeriggio.

Apprensione anche nell'Ossola per i violenti nubifragi che hanno flagellato l'Alto Novare[illegible]. Il Toce e alcuni torrenti hanno raggiunto in alcuni tratti i livelli di guardia ma preoccupano ancora di più i piccoli riali di montagna che hanno assunto un aspetto particolarmente minaccioso nella loro discesa verso valle. I vigili del fuoco [illegible] stati allertati dalla protezione civile per la possibilità di frane e smottamenti.

Ieri mattina i pompieri di Domodossola sono intervenuti per un'auto uscita di strada, a causa della pioggia battente che ha reso particolarmente sdrucciolevole il fondo stradale, a Oira di Crevoladossola. Fortunatamente il conducente è rimasto illeso.

Ci sono stati allagamenti sulla superstrada dell'Ossola, un fenomeno che si ripete ormai puntualmente ad ogni ondata di pioggia. Nel tratto fra Premosello [illegible] Ornavasso l'arteria è stata invasa dall'acqua in entrambe le direzioni di marcia, si sono formate pozze che hanno raggiunto i venti centimetri d'altezza proprio al centro della carreggiata, creando l'ennesima situazione di pericolo.

Molti automobilisti sono rimasti a piedi sotto [illegible] diluvio e ancora una volta si [illegible] sentita la mancanza di colonnine per la richiesta di soccorso. Carenze più volte sottolineate dagli amministratori locali e dall'Automobile Club di Domodossola.

Per gli allagamenti sistematici della superstrada sono stati messi sotto accusa i sistemi laterali di scarico, per lunghi tratti otturati da sabbia ed erbacce, e le pendenze che non permetterebbero [illegible] regolare deflusso delle acque. La polizia stradale aveva rilevato infatti che in alcuni tratti le pozze si formavano al centro della carreggiata. Finora le proteste non hanno comunque sortito alcun effetto.

Allagamenti anche lungo [illegible] provinciale di Beura con molti automobilisti [illegible] difficoltà. Ieri pomeriggio il maltempo ha concesso una tregua che ha attenuato lo stato di pericolo [illegible] in serata ha ripreso a piovere. «Acque alte» pure a Borgomanero, e nel capoluogo, a Novara, dove alcune vie si sono trasformate [illegible] «canali» a causa della pioggia battente, cadute per tutto il pomeriggio. [r. s.]

Un tratto della superstrada allagata nell'Ossola. Il livello dei corsi d'acqua è continuato a salire (FOTO FALCIOLA)

IN BREVE

[illegible]

Rubano il furgone sotto [illegible] [illegible] un commerciante

Pier Pasquale Danini, commerciante ambulante, è stato derubato nel tardo pomeriggio di ieri l'altro dell'autofurgone «Fiat Talento» che aveva parcheggiato sotto la propria abitazione, in via Sempione. C'erano, nel cassone, soprattutto indumenti di maglieria per un valore di [illegible] quindicina di milioni.

VERBANIA

Bollettini per abbonamento come quelli delle [illegible]

Altra ondata di bollettini di versamento in conto corrente, [illegible] chi li riceve deve leggerli con molta attenzione: fatti a misura [illegible] quelli abitualmente in uso dagli enti pubblici per i pagamenti di servizi [illegible] di tassazioni, è intestato «Per commercio, industria e agricoltura» e sollecita il versamento di importi di 177 mila lire a favore [illegible] un «Centro servizi amministrativi contabili». A leggere attentamente, però, si scopre che il versamento corrisponde soltanto all'importo di un abbonamento, non obbligatorio, ad una «rassegna [illegible] fisco e tasse».

[illegible]

Servizio assistenza domiciliare a diciotto anziani

Sono diciotto gli anziani di Cannobio che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare. Le richieste sono una quarantina. Per fronteggiarle, il Comune, che ha dovuto fare i conti con il blocco delle assunzioni, ha fatto ricorso ad [illegible] cooperativa. La spesa di 40 milioni sarà coperta per il 35 per cento con esborsi degli utenti, [illegible] seconda del loro reddito, gratis se inferiore alle 700 mila lire mensili. Sarà a carico totale degli utenti se il loro reddito singolo risulterà superiore ad 1 milione e 700 mila lire mensili.

VERBANIA

Condannati per droga [illegible] detenzione proiettili

Hanno ottenuto l'amnistia per il possesso di tre vecchie pistole e le attenuanti per il possesso di munizioni e di materiale militare. Gaetano Calandriello, 24 anni, di Baveno, è [illegible] però condannato a 2 anni [illegible] 2 mesi [illegible] reclusione e 400 mila lire di multa per la detenzione di quasi un etto [illegible] hashish. Massimo Benvegnù, 26 anni, processato per correità, è [illegible] condannato a 18 [illegible] di reclusione e 400 mila lire di multa, per la detenzione di proiettili ritenuti per armi da guerra e di gradi militari.

Sabato pomeriggio

Dibattito su ambiente in Valstrona

VALSTRONA. Sabato alle 15 nella sala consiliare del comune di Valstrona [illegible] terrà [illegible] tavola rotonda sul [illegible] «Ambiente: oggi e domani». Si tratta di una iniziativa culturale tesa a far conoscere [illegible] realtà sociale, storica, ambientale, economica ed artistica della valle Strona. La manifestazione rientra nella serie [illegible] appuntamenti dell'annuale incontro Stronapiù/3.

Coordinerà il dibattito Teresio Valsesia, giornalista, scrit[illegible] [illegible] montagna [illegible] vicepresidente nazionale del [illegible].

Interverranno, fra gli altri, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Cattaneo e Norberto Julini, presidente dell'Apt di Varallo Sesia. [r. l.]

L'edificio ammirato dai turisti diventerà albergo. Era già stato preso di mira, avviate le indagini

Appiccato il fuoco a villa Crespi di Orta

L'ombra del racket sulla residenza moresca in fase di restauro

ORTA. La moresca villa Crespi di Orta ha rischiato la scorsa [illegible] di finire divorata dalle fiamme. Ma non era proprio questa l'intenzione [illegible] malviventi: prima di andarsene, hanno svegliato alcuni operai che stavano dormendo in una vicina abitazione, lanciando alcuni sassi e rompendo i vetri di u[illegible] finestra.

L'intervento è stato immediato. Le fiamme sono state sedate in un paio [illegible] ore, ma sono stati riscontrati danni ad un ascensore, oltre che ad un'auto Mercedes, distrutta forse per impedire qualsiasi tentativo di inseguimento alla caccia degli autori della criminosa azione.

Per il momento non ci [illegible] notizie ufficiali da parte delle forze dell'ordine, che stanno indagando e ricostruendo il fatto nei particolari. Sono intervenuti i carabinieri.

La villa presa di mira non è nuova a fatti del genere. Già lo scorso inverno (e addirittura domenica scorsa [illegible] senza successo) era stata fatta oggetto di azioni vandaliche o simili. Il fatto dell'altra notte lascia credere ad un attentato, [illegible] quanto meno ad un avvertimento da parte di qualcuno che forse non approva la trasformazione della bella villa di stile arabo in una moderna struttura alberghiera. Non è fuori luogo pensare al racket.

Villa Crespi [illegible] trova all'altezza dei [illegible] sulla statale del lago d'Orta, sulla sinistra per chi arriva da Gozzano. Di fronte c'è la deviazione per la stazione ferroviaria in località Legro [illegible] poi [illegible] salita [illegible] [illegible] Mottarone.

La villa è immersa in uno splendido parco ricco di lussureggiante vegetazione. E' una costruzione imponente: tre piani [illegible] una torre caratteristica che richiama l'attenzione dei molti turisti di passaggio.

Il Comune di Orta (il sindaco Cleto Gallina vive a Torino, ma trascorre sul lago ogni fine settimana) occupava sovente i saloni del piano terra per mostre d'arte ed esposizioni varie. Ma le spese erano ingenti e il gioco [illegible] valeva la candela. Così, dopo una serie di battaglie [illegible] lungaggini burocratiche, il proprietario Raffaele Esposito ha deciso di trasformare la principesca residenza in un attrezzatissimo [illegible] modernissimo albergo di gran classe. Raffaele Esposito [illegible] si trova in Ungheria per affari: i carabinieri [illegible] hanno quindi potuto parlargli per sapere se [illegible] avuto di recente qualche intimidazione e [illegible] fosse vittima di ricatti.

I lavori in villa sono iniziati [illegible] oltre 5 mesi, ma dovranno protrarsi ancora per molto. Gli operai hanno ripreso l'attività dopo le ferie estive. L'ipotesi dell'avvertimento appare la più probabile, avvalorata dal lancio di pietre alla finestra che ha fat[illegible] svegliare e immediatamente [illegible] gli operai.

Sandro [illegible]

Rally 111 minuti, sabato la classica competizione novarese

Rivincita sugli svizzeri

E' la promessa di Zonca, Zucchetti, Uzzeni e Gattoni che sulle strade di casa non vogliono sfigurare e promettono battaglia. Previste 50 mila persone lungo i 98 chilometri

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Alla partenza [illegible] ci sarà un solo starter. A dare [illegible] via alla quindicesima edizione del Rally dei 111 minuti, terzo rally [illegible] Rubinetto, ci saranno insieme il tricolore italiano [illegible] la bandiera rosso-crociata degli elvetici.

La manifestazione, organizzata da alcuni anni dal Pentathlon Motor Team [illegible] San [illegible]urizio, è diventata ormai un classico nel panorama rallistico piemontese e richiama i più bravi piloti del momento, oltre agli appassionati di questa disciplina.

Il leit-motiv di questa corsa, da due anni titolata internazionale, è tutto nella sfida tra i piloti italiani e gli avversari svizzeri.

Questi ultimi, dominatori a sorpresa [illegible] scorso anno [illegible] l'inafferrabile coppia formata da Oliver Burri e Christophe Hofmann, vincitori a sorpresa dopo un duello con i novaresi Gianluca Zonca e Martini.

C'è voglia di rivincita adesso. Con Zonca, che un anno fa per[illegible] la [illegible] per un'inezia ed i vari Carlo Zucchetti, Franco Uzzeni, Alfredo Gattone, che sulle strade di [illegible] non vogliono sfigurare [illegible] promettono battaglia.

Ed è quello che aspetta il pubblico. Si prevedono non meno [illegible] cinquantamila persone lungo i novantotto chilometri di prove speciali, [illegible] i tifosi novaresi hanno la stessa voglia [illegible] rivincita dei piloti.

Sarà uno spettacolo tutto da vedere malgrado [illegible] tempo, anzi [illegible] maltempo, che potrebbe condizionare la corsa.

[illegible] gara è valida oltre che per la Coppa Italia di prima zona anche per il Campionato Svizzero di Rally [illegible] questo spiega la nutrita, e qualificata, presenza [illegible] [illegible] trentina di macchine provenienti dalla vicina Confederazione.

Burri partirà con il numero uno sulla [illegible] Sierra Cosworth Integrale, un bolide che per la verità sembra adattarsi perfettamente alle stradine tortuose che fanno [illegible] [illegible] Lago d'Orta

I piloti beniamini dei tifosi novaresi: in alto Franco Uzzeni. A destra Carlo Zucchetti e Gianluca Zonca

e forano il percorso del rally. Un altro svizzero da [illegible] d'occhio è Merlin, che farà coppia con Badi e saranno [illegible] corsa [illegible] una Mitsubishi.

Così anche Althaus [illegible] Roth, compagni di scuderia di Burri anche loro [illegible]n la Sierra. Dietro, [illegible] inseguire la coppia Borsa-Berri su Lancia Delta Integrale, poi Zucchetti e Della [illegible] anche [illegible] su Lancia.

Il fortissimo Gianluca Zonca, che promette scintille [illegible] la BMW M 3, ed ha tanta voglia di salire su quel gradino più alto del podio e forse più di tutti ha un conto [illegible] sospeso [illegible] il 111 minuti.

Due anni or sono fu protagonista di un pauroso incidente: gli esplose la macchina [illegible] si salvò per miracolo, oltre che per prontezza di riflessi, saltando fuori dall'abitacolo in fiamme. L'anno scorso un errore, piccolo piccolo, complice la nebbia del Mottarone, gli costò la vittoria.

Questa volta giura che non sarà così. Voglia di rivincita anche per l'ex-campione di motociclismo Carlo Zucchetti.

Il portacolori del Vsemenia Jolly Club ammette: «Questa volta non sottovaluteremo gli svizzeri. La corsa è dura e in caso di pioggia ricca [illegible] incognite con la scelta delle gomme che potrebbe rivelarsi determinante. Ci vuole un po' di fortuna in questi casi».

Determinato come non mai anche Franco Uzzeni, [illegible] «leone di Soriso». Da quando ha lasciato il lago d'Orta andando ad abitare sul lago Maggiore, sembra [illegible] diventato meno impetuoso e più riflessivo nella guida senza per questo aver perso la grinta che lo caratterizzava. Il rally dei 111 minuti lo ha vinto per ben quattro volte: ma si sa, [illegible] leone non è mai pago di vittorie.

Tanta voglia di vincere anche per i vari Pizio-Romagnoli, Vedelago-Nebiolo, Miele-Manzoni (quest'ultimo con la Maserati Biturbo), Bovero-Corte: guai [illegible] considerarli semplicemente degli outsider.

In [illegible] [illegible] che presenta delle grosse novità di percorso potrà succedere [illegible] tutto. A cominciare dalla prova speciale del Mottarone che, [illegible] suc[illegible] [illegible] [illegible] fa, potrebbe, [illegible] i suoi diciassette chilometri di lunghezza e [illegible] i quasi mille [illegible] cinquecento metri di altezza, diventare determinante. In ca[illegible] di brutto tempo si potrebbe trovare nebbia in alto, pioggia in discesa ed asciutto in salita. Da divertirsi nella scelta delle gomme. Altra «speciale» tutta da vedere è la prova di Germagno, in Valle Strona.

Sarà divertente per il pubbli[illegible] ma per i piloti [illegible] invece un'incognita con dei passaggi [illegible]ove l'abilità di chi guida [illegible] l'agilità delle auto [illegible] [illegible] a dura prova.

Le altre speciali sono le classiche [illegible] questo rally: [illegible] Colma [illegible] Arola, la Boleto e bivio Briallo: cinque prove da ripetersi per due volte. Il via verrà dato alle 22 [illegible] un minuto da piazza del Municipio [illegible] San Maurizio d'Opaglio.

Ad un minuto di distanza l'u[illegible] dall'altro scenderanno dalla pedana i 170 equipaggi iscritti.

Rombi di motori ed applausi del pubblico, l'altro grande, altrettanto vero protagonista del rally in un clima di festa. Che [illegible] festa cominci.

Il rally partirà sabato sera [illegible] [illegible] concluderà domenica mattina.

Vincenzo Amato

Sabato concerto al convento francescano del Mesma

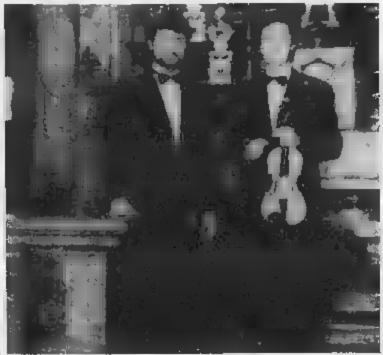
E' musica barocca

Dalle 21 si esibiranno un violinista [illegible] un organista novaresi
Saranno eseguite celebri pagine di Bach, Buxtehude e Vivaldi

AMENO. «Omaggio musicale [illegible] San Francesco» è il titolo del concerto per violino ed organo che si terrà sabato al monte Mesma, al convento francescano sul lago d'Orta. Si esibiscono due musicisti novaresi noti anche in campo nazionale, Antonio Dellacà e Marco Roncaglia. Eseguiranno brani del periodo barocco, [illegible] Bach a Buxtehude.

La manifestazione, dalle 21, è organizzata dal gruppo «La Primavera», associazione di musicisti cusiani impegnati nella diffusione della musica classica. «L'omaggio a San Francesco - spiega Alessandro De Bei, dell'associazione organizzatrice - è una tradizione che dura ormai [illegible] quattro anni: il nostro gruppo, [illegible] termine della stagione concertistica estiva, propone un omaggio musicale [illegible] pa[illegible] d'Italia proprio nella chiesa del convento francescano [illegible] monte Mesma. Per noi, è anche un modo per ringraziare i francescani dell'ospitalità».

«La Primavera» si propone di valorizzare i giovani musicisti della zona e fra le iniziative [illegible] ricordata anche l'introduzione «storico-critica» di ogni brano. «Il pubblico ha sempre risposto [illegible] modo molto favorevole, con un numero straordinario di presenze» sottolinea De Bei.

Sabato sera, Dellacà e Roncaglia alterneranno brani organistici, come il «Preludio e fuga» di Buxtehude ed il «Concerto in sol maggi[illegible] di Johann Sebastian Bach, con sonate per violino e [illegible] continuo [illegible] Vivaldi, Tartini e Bach.

I musicisti di scena ad Ameno: Antonio Dellacà, a destra, e Marco Roncaglia

Al violino sarà Antonio Dellacà, specializzato nel repertorio barocco, che ha studiato sotto la guida di Eduard Melkus, [illegible] Fondazione Cini di Venezia, ed ha frequentato i corsi di Alto Perfezionamento Strumentale tenuti all'International Center of New Musical Sources di Londra. Organista è Marco Roncaglia, direttore dall'82 all'85 della corale «San Gaudenzio» [illegible] Varallo Sesia. Dal 1986 dirige la corale polifonica «Libera Musica» ed è presidente anche dell'omonima associazione che si occupa spesso di sensibilizzare l'opinione pubblica su problemi ecologici e sociali attraverso la mediazione [illegible] musica.

Marcello Giordani

Questa sera con il gruppo Flos

Oleggio scopre l'opera rock

OLEGGIO. Gli autori stessi la definiscono una «psicopera-rock», [illegible] la portano sui palchi novaresi per solidarietà. Al teatro comunale oleggese [illegible] in [illegible] [illegible], alle 21, «4uattro», il musical presentato dal gruppo Flos, che ha legato il [illegible] nome alla raccolta fondi per la lega tumori. Dopo l'ultima rappresentazione tenuta [illegible] Novara, il complesso riprende gli spettacoli sui palchi della provincia.

Scritta da Raffaele Fiore (che ha dato al gruppo il suo soprannome) e Claudio Ramponi, l'opera è [illegible] trasposizione in musica [illegible] parole della crescita psicologica [illegible] David, [illegible] [illegible]glo-italiano che alla fine degli Anni Settanta decide di [illegible]dere a Parigi gli studi di medicina.

La capitale francese è [illegible] lui un mezzo di fuga e rigenerazione: è proprio con l'inserimento nella comunità studentesca che [illegible] in David [illegible] desiderio di rinnovamento, reso possibile anche dall'allontanamento dai vincoli familiari.

Nella vicenda entrano due donne, Hanna [illegible] Helen, esempi opposti di ideale femminile che attirano in ugual misura David, interpretato dallo stesso Raffaele F[illegible]

La difficile scelta tra l'amore per le due giovani lo renderà infelice e incapace di crescere. Ogni scena [illegible] sottolineata da canzoni scritte dal gruppo, che oscilla tra la produzione degli Anni Sessanta e il rock [illegible] pop [illegible] decennio successivo: «Analista», «Il vento», «Foto sbiadite», «Un'aquila nel sole», «Bohémien», [illegible] alcuni [illegible] brani in programma.

La recitazione si completa [illegible] alcuni inserti di danza, [illegible]rati da Betty Bertolo.

Infine, il processo interiore di David si risolve con una totale accettazione di sé, [illegible] errori e debolezze.

Il protagonista si assolve dalle colpe morali che i genitori gli attribuiscono, conscio [illegible] non poter rinunciare alle proprie aspirazioni.

David preferisce ricominciare lontano [illegible] casa, a Parigi, senza obblighi morali, la sua vita di medico. «E' un lavoro in parte autobiografico - dice Fiore - [illegible] che si [illegible] sviluppato in modo autonomo, è cresciuto [illegible] si [illegible] modificato durante le rappresentazioni». Nel cast degli interpreti, tutti giovani novaresi uniti dalla passione per la mu[illegible] rock, entrano anche Maria ed Elena Raciti, Cesare Boccotti, Marina Fiore e Francesco Romussi.

La parte musicale è curata da Mauro Dellavedova, Alessandro Gallo [illegible] Davide Vicario. Le coreografie sono di Cesare Afferini, Mary [illegible] Sonia Scalcione. Il costo del biglietto [illegible] di ottomila lire.

Alla serata hanno contribuito alcuni commercianti della zona, sponsor della manifestazione. [c. m.]

[illegible]

a cura di Marco Piotti

LE [illegible]

S'impara a ballare

Si rinnova l'appuntamento del giovedì sera con la scuola di ballo tropicale alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Mambo, soca, cha cha cha, lambada ed altri passi di danza verranno insegnati a chi vorrà imparare questi ritmi sudamericani. Iscriversi non costa nulla e non c'è neppure il numero chiuso! Deejay [illegible] serata, Leyla Ugueto. L'animazione sarà a [illegible] delle «Femmes by Antonella». Dalle 21,30.

[illegible]

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano (via per Premeno). La musica sarà proposta, (ore 21,30), dal «Gruppo 92». Per i più giovani, novità a cura [illegible] Max Vittori.

[illegible]

Serata in reggae

Tanta musica reggae con arrangiamenti originali [illegible] al «Palazzo Arcadia» di Gozzano. Sul palco, dalle 22,30, saliranno «The Goss», trio borgomanerese composto da Frank Foletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello (tastiere).

GALLIATE

La notte rock

Giovedì notte rock nella suggestiva cornice del castello Visconteo Sforzesco di Galliate. Sul palco, dalle 21, saliranno due band novaresi: i «Free's Bee» (ex Music Juice) [illegible] gli «F.F. Birds». L'ingresso al concerto, organizzato dalla Pro Loco Comune di Galliate, [illegible] gratuito.

EXSTREAM

Un nuovo club

S'inizia stasera [illegible] rassegna di esibizioni «live» nel nuovo spazio musicale «Exstream Rock Club» (viale Azari 51) a Verbania Pallanza. Di sce[illegible] un trio di Ivrea, i «Rock Line» che presen[illegible] un repertorio incentrato sul rock Anni Settanta. Tutte le band studentesche [illegible] invitate a presentarsi al club per [illegible] [illegible] iniziativa che partirà tra qualche mese.

Domani il gruppo teatrale novarese presenta «Sul fil dla memoria»

[illegible] su Novara com'era

A Galliate gli attori di Alkimia e Folklore

GALLIATE. Danze e prosa domani sera nel cortile del castello sforzesco. Torna in [illegible] il gruppo teatrale novarese Alkimia e Folklore che presenterà il suo spettacolo «Sul fil dla memoria».

Protagonista assoluta è Novara con le sue tradizioni, i suoi mestieri [illegible] la sua nebbia. Sarà un viaggio [illegible] passato, nella vita della città alla fine dell'Ottocento. [illegible] potranno ritrovare le antiche professioni oggi scompars[illegible] [illegible] lo spazzacamino, [illegible] burattinaio, il caminant, la mondariso e l'ombrellaio. I personaggi faranno rivivere sul palco i giochi e i passatempi dell'epoca.

La lingua di tutto lo spettacolo è, naturalmente e rigorosamente, il dialetto novarese, utilizzato per i racconti, le filastrocche, le poesie e le canzoni.

I costumi di scena sono la fedele ricostruzione degli abiti tipici della campagna novarese, oggetto [illegible] [illegible] ricerche sui testi della marchesa Colombi e riproposti al pubblico [illegible] Roberto Pezzana e da Barbara Polver Sganzetta.

Firma la regia di tutto lo spettacolo Maria Teresa Perani, autrice anche dei testi di prosa, delle poesie e delle musiche.

Sul palco, tra ballerini, attori e cantanti, saranno [illegible] ventuno: Luisa Bagna, Mary Bellan, Francesco Bernabei, Bruna Crivellari, Lucia Enrici, Marcella Gilardini, Debora [illegible] Ingrid Marangon, Alessia Perone, Stefania Renda, Grazia Romagnoli, Renata Sesana, Daniela Talini, Davide Tricotti, con la balleri[illegible] solista Marina Locatelli, e Paolo Benedetti, Bruna Crivellari, Carmelo Lanzafame, Luciana Mecri, Claudio Banfo e Miriam Vercelloni.

Crea l'atmosfera la proiezione di diapositive con i volti e paesaggi della Bassa. Gli autori sono due fotografi novaresi Antonio [illegible] Vanni Vallino. La colonna sonora è curata invece dai maestri Paolo Benedetti e Teresio Morganti [illegible] dal gruppo «Baroni Rossi».

«Sul fil dla memoria» giunge domani sera alla sua diciassettesima replica. E' stato presen[illegible] a Novara, al Faraggiana e al Borsa durante le manifestazioni natalizie, [illegible] poi [illegible] giro per la provincia. Ed [illegible]nque è stato accolto [illegible] grande favore dal pubblico affascinato e coinvolto nella vita e nell'atmosfera della città fin de siècle. Un tuffo nel passato [illegible] cultura novarese che riscopre così le [illegible] radici. L'ingresso allo spettacolo, organizzato da Pro Loco, Apt [illegible] Comune, è libero. Durante la serata i volontari galliatesi [illegible] occuperanno [illegible] raccolta di offerte destinate all'istituto per la ricerca [illegible] la cura [illegible] cancro, in progetto vicino a Torino.

Barbara Cottavoz

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' *Avventuroso*
Faraggiana Tel. 27.878 Lire 10.000/6000 mart. fer: 8000/5000 Or.: 19,50/22,15	**[illegible] Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Lire 10.000/6000 Or.: 19,30/22	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Vip Tel. 25.685 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 8000/5000 Or. 20,05/22,15	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Araldo Tel. 26.759 Lire 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 20,20/22,15	RIPOSO
S. Cuore Tel. 465.484 Lire 9000/6000 Or.: 19,45/22,15	**Grand Canyon - Il cuore della città** di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**
[illegible] **S. Andrea** Lire 7000/5000 Or.: 18 e 21	RIPOSO
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45.534 Lire 8000/6000. Giov. 8000/4000. Ore 20/22	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Vandoni** Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Lire 10.000/8000 Or.: 20/22	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show da [illegible] della loro [illegible] Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 20,10/22,15	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 20,15/22,15	**[illegible] Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. [illegible] 40' [illegible]
[illegible] **Ballardini** Lire 5000 Or.: 14,30/16,30/21	RIPOSO
[illegible] **Corso** Tel. 240.853 Lire 8000/4000	RIPOSO
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000 Orario 20,30/22,30	SALA 1: RIPOSO SALA 2: RIPOSO
[illegible] **Italia** Tel. 0163 / 84.02.02 Lire [illegible] Ore 16 continuato	RIPOSO
[illegible] Tel. 91163 Lire 9000/8000 Lunedì fer. [illegible]	**Spettacolo musicale.** Inizio ore 21
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 81.459 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] Lire 4000 Or.: 14/18/20,15/22,15	RIPOSO
[illegible] **Vittoria** [illegible] 7000/5000 [illegible] ore 20/22	**Batman il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 43.043 Lire 8000/5000 Giovedì fer. 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000 Or.: 20,10/22,30	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Lire 10.000/6000 Or.: 20,30/22,30	**[illegible] Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Sociale (Pall.) Tel. 501.954 L. 9000-6000/8000-5000 Or.: 20/22,15	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vm. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Detective Stone. Colori Vm. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; [illegible]; 20,45; 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Indocina. Col. N.V. Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangster. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: [illegible] 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. I sonnambuli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cuore di tenebra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. [illegible]: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vm. 18.
NUOVO ODEON v. Vanalio 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 16; 17,20; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] Venezia [illegible] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indocina. Col. N.V. Or.: 16,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. [illegible]. Ultimi 8 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 17 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 turni abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani (ore 9 a ore 15) Unerhorte musik (Musica inaudita). Convegno su «Musica e musicisti della Ger[illegible]». A cura del Goethe Institut Turin. Ingresso libero. Ore 21 concerto del Bläservereigung Berlin. Ing. L.5000 in vendita 1 ora prima del concerto alla biglietteria del Piccolo. Per informazioni: Antidogma Musica. [illegible] 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] d'autunno. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» [illegible]. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 0-13/16-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno 8 Grig[illegible] la prenota Gilla, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prec. posto ore 10/13 - 15/19 [illegible] 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Tracce nella sabbia. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Tutto può accadere, (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Un'altra vita (vers. or.). Or.: 15; 14,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristo[illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Tunisia 11. Tokio decadence [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON [illegible] del Corso. La corsa dell'innocente. Or.: 14,30; 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Ju dou. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. In the Soup (vers. originale). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 11. [illegible] continente nero. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Sulla terra come in cielo. Or.: 15,10; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. Henry - pioggia [illegible] [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISC[illegible] v. Monte Nero 84. Morte di un matematico napoletano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. Fusi di testa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gal. del Corso. Batman il ritorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Morte di un mate[illegible] napoletano. Or.: 15,30; [illegible] 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Moglie a sorpresa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. L'amore, il sesso e Berlino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Mediterraneo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Tracce nella sabbia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Il tagliaerbe. [illegible]: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Poliziotto in blue jeans. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Basic Instinct. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. Americani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. La sirenetta. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Terraggio [illegible] Fratelli e [illegible]. Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [illegible] Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. La mia peggiore amica. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. L'anno della cometa. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Point break. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Henry - Pioggia di sangue. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. La valle di pietra. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Sabato italiano. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35, 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. Il tagliaerbe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Fratelli e sorelle. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Batman - Il ritorno. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Basic Instinct. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Lanterne rosse. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Mio cugino Vincenzo. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. La discesa di Aclà a Floristella. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerti [illegible] [illegible] Maria Giulini. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. [illegible] [illegible].
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.81.434. Laboratorio teatrale. Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231.
CIAK v. Sangallo [illegible]. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. Chi trova un amico trova un nemico. Or.: 21.
[illegible] v. Olmetto [illegible] Per inf. [illegible] 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16. [illegible] inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.161.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 I giorni di Bryan; 19 Videonovara notizie; 19,30 Il tuttomusica; 20,30 Ombre da cavallo; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 18 I giorni di Bryan; 19,30 Vco notizie; 20 The Monkees; [illegible] Baci [illegible] Hollywood; [illegible] Vco notizie; 23 Retrospective Paul Ophelheim. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Missione impossibile; [illegible] Korg; [illegible] [illegible] 23,30 Splendori e [illegible] serie delle cortigiane; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventure [illegible] Australia.

A lezione sulle nuove regole

Io, calciatore «disinformato»

Riprendono oggi [illegible] Vercelli [illegible] a Torino gli incontri tecnico-didattici che si stanno svolgendo fra i migliori arbitri piemontesi [illegible] e i capitani, i portieri, gli allenatori [illegible] i dirigenti delle squadre dilettantistiche.

Il ciclo di lezioni, organizzato dal Comitato regionale subalpino della Federazione italiana gioco calcio (Figc), coinvolgerà nell'arco di [illegible] d[illegible] di giorni tutte le province del Piemonte nonché la Valle d'Aosta.

Le prime riunioni [illegible] sono tenute nei giorni scorsi a[illegible] Asti e ad Alessandria, e hanno riscosso notevole interesse tra gli addetti ai lavori: sono accorsi in gran numero per ascoltare il noto arbitro internazionale torinese, Pierluigi Pairetto, [illegible] la giacchetta [illegible] di serie C, Ivo Anselmo.

Questa [illegible] a Vercelli, alle ore 20,30 presso l'istituto San Giuseppe di piazza Sant'Eusebio 5, le società cittadine e [illegible]lla provincia avranno l'opportunità di incontrare l'arbitro di serie [illegible] Alfredo Trentalange. Sarà lui a fornire delucidazioni sulle ultime modifiche delle regole del gioco.

I riflettori [illegible] puntati sulle Carte Federali, la «bibbia» del gioco del calcio, e in particolar modo sul [illegible] 5 b della regola 12, la nuova norma che impedisce al portiere [illegible] agguantare il pallone con le [illegible] [illegible] passato volontariamente coi piedi da un compagno di squadra.

«L'iniziativa del Comitato piemontese della Lega [illegible]ilettanti è senz'altro utile e favorirà una migliore [illegible] [illegible] regolamenti», ha commentato Pietro Biasizzo, neo-presidente dell'Aia regionale subentrato in agosto a Ugo Dellolio, entrato a far parte degli organici della Can D.

«Quasi sempre i giocatori e i dirigenti di club non [illegible]no [illegible] perfezione le norme - ha proseguito Biasizzo - [illegible] l'ignoranza è spesso [illegible] di proteste e di sterili polemiche. Spesso si contesta l'arbitro anche [illegible] ha adottato [illegible] provvedimento giusto, [illegible] un calciatore commette un'infrazione credendo invece [illegible] rispettare le regole».

«La disinformazione deve [illegible] combattuta con più decisione che in passato - ha concluso il responsabile delle giacchette nere piemontesi - perché [illegible] ancora troppo diffusa nel popolo degli sportivi, fra i giocatori e i dirigenti di club.

«Volete un esempio? Provate [illegible] chiedere a un gruppo [illegible] calciatori [illegible] in partita è lecito [illegible]no colpire con un pugno [illegible] compagno di squadra. Molti vi risponderanno, sbagliando, che il gesto non è punibile».

Questo il calendario delle prossime riunioni tecniche (inizio [illegible] 20,30).

Lunedì 28 settembre: in Valle d'Aosta, sala consiliare del Comune di Nus, il relatore sarà Trentalange; per la provincia di Cuneo, al «Park Hotel» di Mondovì il relatore sarà Ivo Anselmo.

Le ultime lezioni si terranno martedì [illegible] settembre. [illegible] alla lavagna andranno due arbitri piemontesi che operano in [illegible]rie C.

Per i club del Novarese l'appuntamento è con Mario Pellegatta, nella sala conferenze dell'albergo «L'Approdo» di Pettenasco.

Per chi abita nella zona di Biella, invece, ritrovo nei locali [illegible] dell'Unione Industriale di via Torino, dove sarà di scena la giacchetta nera Giancarlo Lana.

L'arbitro Pierluigi Pairetto

Marco [illegible]

Bocce, è quasi pronto a Saluzzo l'impianto per il torneo del 1993

Mille posti per i Mondiali

I gradoni attorno a 8 campi dell'Auxilium
Costo 400 milioni, domani l'anteprima

A Saluzzo si sta lavorando intensamente per sistemare il bocciodromo

SALUZZO. Quelli che presenzieranno alla manifestazione «Un anno prima», organizzata per domani sera dalla Bocciofila Auxilium, potranno già vedere [illegible] nuova struttura del bocciodromo saluzzese che tra dodici mesi, dal [illegible] al 10 ottobre 1993, ospiterà [illegible] Campionato mondiale di bocce.

La città di Saluzzo, grazie a un avvenimento sportivo di notevole portata, considerata la popolarità [illegible] questo sport in Piemonte, avrà la disponibilità dal prossimo autunno [illegible] un impianto capace [illegible] mille posti [illegible] sedere, che potrà essere utilizzato per ogni genere di competizioni sportive e per spettacoli diversi.

«Questo è l'aspetto - spiega Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium - che mi preme maggiormente sottolineare. Non si tratta di una ristrutturazione operata solo per la nostra società ma a favore di tutto il Saluzzese, e di concerto [illegible] la Pro Saluzzo».

Bianco, già artefice nell'87 del Campionato europeo di bocce [illegible] nell'89 del Mondiale allievi, si è lanciato nella nuova impresa dopo una riunione, svoltasi il 20 maggio, in cui gli ave[illegible] garantito appoggio gli assessori regionali Daniele Cantore, Emilio Lombardi, Marcello Garino, l'assessore provinciale allo Sport, Giovanni Ciravegna, il vice presidente dell'Associazione Commercianti di Cuneo, Giovanni Somà, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Domenico Amorisco, il presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Saluzzo, Gianni Radia, il direttore generale della banca, Giuseppe Savio, e il presidente della sezione Volo della Federbocce, Davide Vercelli.

Come accade quando si ha a che fare con un'organizzazione che si dimostra scrupolosa [illegible] efficiente, [illegible] un anno di distanza dall'avvenimento siamo già a buon punto.

I gradoni in cemento che delimitano gli otto campi di bocce dell'Auxilium e lo trasformano in un vero Palazzetto [illegible] già sistemati, la copertura è stata realizzata [illegible] ora c'è tutto [illegible] tempo per portare il lavoro a compimento.

[illegible] rinnovamento dell'impianto (sei gradoni lungo il fro[illegible] più lungo, otto su quello più corto) [illegible] la sistemazione di spogliatoi e servizi [illegible] di un'area destinata a stampa, tv [illegible] commissioni sportive, verrà [illegible] costare 400 milioni [illegible] lire. Altrettanti ne [illegible] spesi per l'organizzazione del Mondiale, naturalmente con l'aiuto di enti e di sponsor.

[illegible] ecco [illegible] programma della serata di domani, che comincerà alle ore 21. Dopo [illegible] breve presentazione del presidente Bianco, verrà consegnata [illegible] sindaco di Saluzzo Marco Pic[illegible] la bandiera [illegible] Federazione bocciatica internazionale (questa cerimonia era destinata [illegible] San Francisco, dov'era previsto il Mondiale '91 poi annullato). Poi il marciatore olimpionico Maurizio Damilano effettuerà l'alzabandiera. Al suo fianco, come vallette, Valeria Lerda e Laura Trova, le due bocciste saluzzesi campioni d'Italia '92 a coppie.

Seguiranno gli interventi delle autorità (sono stati invitati [illegible] tre ministri e numerosi parlamentari), la presentazione delle divise delle hostess [illegible] dei funzionari dell'organizzazione, del logo, della mascotte (un topolino), del manifesto e del bozzetto del trofeo, opere degli allievi dell'Istituto statale d'arte [illegible] «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Successivamente verrà eseguito l'inno ufficiale del campionato composto dagli allievi della [illegible] Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, l'annuncio di un filmato sulle attività della bocciofila e la presentazione di un'iniziativa del Panathlon Club Monviso per un concorso tra gli studenti delle medie inferiori dei [illegible]istretti scolastici [illegible] Saluzzo e di Savigliano.

Infine un breve concerto [illegible] la premiazione di alcune testate giornalistiche (Rai, Tuttosport e La Stampa) meritevoli di promuovere lo sport delle bocce.

Sotto l'aspetto sportivo poi, il Mondiale '93 promette di essere il più imponente della storia boccistica con la partecipazione di ben 32 nazioni.

Giovanni Capponi

Una «losa» sistemata da intenditori all'uscita di una curva

Teppisti sulle strade del rally
Beltrandi: «Stavolta mi ritiro»

La Delta Integrale [illegible] Piero Beltrandi e, nel riquadro, il pilota saluzzese dopo l'arrivo a Sampeyre (FOTO MAGNANO)

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il rally [illegible] finito, non certo le polemiche. E [illegible] [illegible] una vera e propria «bomba a orologeria» è Piero Beltrandi, che è stato mattatore della gara vinta dal monregalese Gazzola, [illegible] ha anche molte [illegible] da aggiungere. Probabilmente [illegible] questa stagione che volge al termine, il pilota saluzzese smetterà di correre, [illegible] prima però d'aver fatto una precisa e circostanziata denuncia ai carabinieri di Sampeyre.

Che cosa [illegible] dunque accaduto? Piero Beltrandi, al volante della Delta Integrale «Alpitour» della Meteco Corse, è partito con il numero uno, a ridosso (sette minuti dopo) dell'apripista. Dopo tre prove speciali, la sorpre[illegible]. Ecco il racconto del driver saluzzese: «Eravamo in piena velocità, una curva dopo l'altra, ma senza problemi. All'uscita da un semitornante ci sia[illegible]mo trovati di fronte, sistemata in modo strategico, una enorme losa, le pietre che si usano per sistemare i tetti delle baite di montagna. Ricordo d'aver detto "Siamo fatti", e ho intraversato la vettura per evitare l'ostacolo. Ce l'ho fatta con il muso, non con il posteriore. Con il risultato che mi sono trovato con tre ruote e la vettura puntata verso uno strapiombo».

Ha avuto paura? «Tanta, ma non ho perso il controllo. Ho fatto 100 metri sperando di riuscire a fermarmi. Ci sono riuscito. E ho visto nel bosco tre ragazzi che se la davano a gambe. Volevano chiaramente mettermi fuori combattimento e sono andati sul pesante. Potevamo anche lasciarci le penne». Che cosa pensa: antirally che sfiorano il terrorismo? Semplici teppisti? O gente che lavora per incanalare la corsa verso solu[illegible]i studiate a tavolino? Beltrandi non ha la risposta in tasca, ma conferma: «Il pietrone è stato messo sulla traiettoria di uscita delle vetture. Hanno avuto sette minuti di tempo per sistemarlo, dal passaggio del ricognitore al nostro. [illegible] la losa [illegible] stata portata da un'altra zona perché lungo quella speciale proprio non ci sono. Quindi, un atto premeditato portato [illegible] [illegible]gno da professionisti».

Per lei, che cosa significa questo gesto? «La fine di un'epoca di gentiluomini, di sportivi che si aiutavano a vicenda, che si fermavano lungo le speciali quando l'avversario era in difficoltà. Se questi presupposti [illegible] [illegible] più, [illegible] si vuole condizionare una gara, allora questa disciplina non fa più per me. Meglio andare a p[illegible] o [illegible] raccogliere funghi che perdere una corsa preparata nei dettagli per un intervento esterno».

E il futuro? «Se ancora sarò [illegible] volante di una vettura da rally, allora chiederò delle garanzie agli organizzatori. Altrimenti, addio tempi eroici, [illegible] ritiro senza rimpianti».

Fiorenzo Panero

Presentati la settantesima edizione del campionato e la nuova associazione

Hockey, nasce la lega europea

Livio Parasuco premiato come miglior portiere dell'ultima stagione di serie A1
Nelle gare di Coppa Italia, l'Autocentauro ha sconfitto di stretta misura il Seregno 5-4

MILANO
NOSTRO SERVIZIO

Il campionato di hockey pista, che scatta in questo [illegible] festeggia [illegible] suo settantesimo compleanno. E l'altra mattina, alla conferenza stampa di presentazione della [illegible] [illegible] agonistica sono intervenuti tanti ospiti illustri [illegible] mondo hockeistico italiano ed europeo. Tra questi, lo spagnolo José Maria Torres ed il portoghese Simplicio Candido Monteiro de Sousa, presidente e vicepresidente della neocostituita «Associazione delle Leghe Europee dei club di hockey». E' stato presentato anche il prestigioso torneo «Città di Vigo», al quale parteciperanno La Coruña, Barcelos, Novara e Monza. Dopo la premiazione di Alessandro Bertolucci (stecca d'oro A1), Osvaldo Raed (A2) [illegible] l'azzurro Livio Parasuco (trofeo per il miglior portiere della A1) e Federico Paghi (A2), Pierangelo Ferlinghetti, vicepresidente vicario della Giunta esecutiva, ha parlato dei prossimi Campionati mondiali 1993. Si svolgeranno a Milano (Sesto San Giovanni), con la possibilità di avere come «sottosedi» Novara e Bassano. Il segretario generale Cesare Ariatti ha infine spiegato tutte le innovazioni del prossimo torneo.

Ma quella dell'altro ieri non è stata solo una giornata di hockey «parlato». In serata, infatti, sedi[illegible] compagini sono scese in pista per l'andata degli ottavi di Coppa Italia. L'Autocentauro si è già intascato mezza qualificazione ai quarti, andando ad espugnare Seregno ([illegible] giocava a Biassono) per 5-4. La notizia meno positiva della serata riguarda però un brutto infortunio occorso a capitan Enrico Bernardini, che ha avuto [illegible] sventura [illegible] [illegible] colpito ad un occhio da una «bomba» di Enrico Mariotti.

L'azzurro è stato trasportato all'ospedale di Monza, dove la ferita all'arcata sopracciliare gli è stata suturata con quattro punti. Si temeva la sosp[illegible] frattura allo zigomo, ma fortunatamente le radiografie hanno dato esito negativo. «Bernardini, comunque, dovrà stare a riposo assoluto almeno per quattro giorni - commenta il direttore generale dell'Hockey Novara, Marcos Mocchetto - e la squadra dovrà fare [illegible] [illegible] oltre del militare Gazzoli, di un giocatore importante come lui nell'esordio di domani [illegible] a Reggio Emilia».

Parlando [illegible] partita [illegible] Coppa, Mocchetto si dice contento solo del risultato: «Non si è giocato come nelle ultime occasioni, forse non sono riusciti ad entrare in partita». Era Amato ad aprire le marcature con una doppietta; il Seregno accorciava con Cascella. Nella ripresa, Enrico Mariotti portava il Novara sull'1-3 ma il Seregno trovava le forze per rimontare: 2-3 firmato da Herin, 3-3 [illegible] Rodriguez e 4-3 ancora di Herin. Rigurgito d'orgoglio novarese e nuovo sorpasso: Massimo Mariotti e Amato chiudevano il conto sul 4-5.

Marco Piatti

Il bomber Franco Amato, che ha affondato il Seregno in Coppa con una tripletta

Calcio, oggi si gioca per la Coppa Italia dilettanti

Verbania ospita il Villa e c'è Caltignaga-Trecate

NOVARA. E stasera, alle [illegible] e 30, di nuovo in campo. Per al[illegible] formazioni novaresi è tempo di Coppa Italia e Coppa Piemonte; si giocheranno gli incontri di ritorno del secondo turno e tutte le squadre impegnate «sognano» di restare in competizione.

La partita più attesa sarà sicuramente Verbania-Virtus Villa. Le due squadre dell'Alto Novarese hanno iniziato bene [illegible] campionato: i biancocerchiati di Guidetti piegando il Libarna, il Villa vincendo addirittura [illegible] Borgosesia. In Coppa Italia, all'andata, finì 1 [illegible] 1: reti [illegible] Bona [illegible] Livorno, due tipi che il gol danno del [illegible].

E' chiaro che il fattore campo [illegible] la consistenza della squadra fanno pensare ad [illegible] facile qualificazione dell'undici [illegible] Guidetti, [illegible] il Villa non è nuovo [illegible] sorprese fuori casa.

Tra le formazioni di Eccellenza è in programma anche Caltignaga-Trecate. Caimi e so[illegible] partono da un rassicurante 2 [illegible] [illegible] ma i «cugini» non sono certo intenzionati a lasciar la Coppa senza combattere. Incontro tra deluse quello fra Sunese e Arona, che hanno iniziato male [illegible] Campionato. Ad Arona, dieci giorni fa, finì [illegible] a 0 e stasera ogni risultato è possibile.

[illegible] Coppa Piemonte offre una partita coi fiocchi: Cristinese-Pievese. Gli ossolani guidati [illegible] [illegible] Pioletti vinsero all'andata per 2 a 1, [illegible] la Cristinese [illegible] Ottina [illegible] [illegible] delle più belle realtà della Prima Categoria: domenica, in campionato, [illegible] andata ad espugnare il terreno della Varzese. Infine da segnalare Val Mos-Momo che di[illegible] giorni fa [illegible] 1 a 1.

Renato Balducci

L'alle[illegible] pievese Pioletti

Riuscito raduno d'auto d'epoca [illegible] Verbania

Anche una «mitica» Balilla-Torpedo '33

VERBANIA. Buon esordio del nuovo sodalizio verbanese «Kings». Al suo «Primo raduno internazionale di auto a [illegible] d'epoca» domenica c'erano una quarantina [illegible] [illegible] ed una trentina di moto, giunte da varie località della penisola e della Svizzera. «Per noi è solo l'inizio, [illegible] battesimo. Faremo certamente di più e di meglio in avvenire», dicono, pienamente soddisfatti, gli organizzatori.

Al raduno si [illegible] viste, tra le [illegible] «mitiche» vetture dei bei tempi andati, una suggestiva «Aero Cabrio», tre posti, 662 di cilindrata, due tempi a miscela, datata 1930.

C'era anche una romantica «Balilla Torpedo» del 1933; una ancor poderosa «Mgav-Salva» 2300, del 1937; una «Topolino C» del 1961; una «Fiat 1100 TV» del 1935; una «Dkw - F.91», 900 [illegible] cilindrata costruita nel 1954; una «Corvette», 7600 di cilindrata del 1969; [illegible] «Citroën Mbc» 1800 cc del 1951.

E ancora, assai ammirate dal pubblico (formato in egual misura da adulti e giovani, [illegible] conferma che l'auto d'epoca affascina tutti): una «Dino 246», 2400 di cilindrata del 1970; una «Lancia Flavio Zagato» 1500 del 1964; [illegible] «Alpine Renault» 1300, del 1972; una invidiatissima «Lamborghini» 5000 cc che poi tanto d'epoca non [illegible].

Il successo della manifestazione convincerà sicuramente i promotori a riproporla in futuro. [a. c.]

PODISMO

Dopo la gara di San Maurizio d'Opaglio, premiata una concorrente «speciale»

Medaglia d'oro alla cagnetta Birba

I padroni, appassionati di podismo, la portano con loro per non lasciarla sola in casa al sabato e alla domenica, le giornate dedicate alle corse. E il simpatico cagnolino partecipa con tanto di «pettorale»

CUREGGIO. Per la serie «Le meravigliose avventure dei podisti novaresi», segnaliamo questa settimana la premiazione di «Birba», alla quale è stata assegnata, subito dopo la corsa di Sazza di San Maurizio d'Opaglio, una medaglia d'oro al valore sportivo.

Birba è una cagnetta, regolarmente iscritta alla Gamba d'oro, pettorale numero 403. Vive [illegible] Cureggio, nell'abitazione [illegible] Giancarlo Fontana, 58 anni, e di Fernanda Fiorini, entrambi seguaci di quella... religione che si chiama podismo per tutte le età e per tutte le stagioni.

«Birba - spiega il signor Fontana - ha 3 anni ed è originaria di Maggiate. Ci è stata regalata da un dipendente dell'ospedale di Borgomanero. Siccome io e mia moglie [illegible] da anni appassionati [illegible] podismo, proprio [illegible] [illegible] [illegible] sentivamo di lasciarla a casa, sola, tutte le domeniche e le feste comandate, per non parlare delle serali. E così l'abbiamo portata [illegible] noi. Altri cani, in mezzo [illegible] migliaia di podisti, si spaventano e scappano. Birba no, si è subito capito che aveva il podismo nel [illegible] Ci ha fatto molto piacere che abbia vinto la medaglia d'oro. Se la meritava, si è sempre impegnata a fondo».

Parlando di questa straordi[illegible] cagnetta, la signora Fernanda racconta altre curiosità: «Birba è una provetta cacciatri[illegible] di topi, hobby che divide con un paio di gatti ai quali è anche molto affezionata».

Adesso che finirà la Gamba d'oro (mancano solo le prove di San Maurizio d'Opaglio, Gravellona ed Arona), Birba e i suoi padroni si iscriveranno all'Ammazzinverno, altra rassegna podistica che [illegible] svolgerà da ottobre a febbraio e che comprenderà quest'anno 18 gare.

Premiando Birba, gli organizzatori [illegible] hanno potuto [illegible] ricordare un'altra cagnetta pluridecorata, la famosa «Briciola» di Francesco Uccelli, ex podista cusiano, ora organizzatore di corse. Briciola, un anno, partecipò a tutte le [illegible] del calendario, una quarantina, e alla fi[illegible] ottenne anche il premio speciale fedeltà. Adesso Briciola non corre più. Ha avuto qualche problema e se [illegible] sta con il suo padrone. Quando c'è la corsa al paese, [illegible] porta al bordo [illegible] strada [illegible] segue con infinita tristezza [illegible] lungo pellegrinaggio dei suoi [illegible] «colleghi» podisti.

Difficile dire se Birba, al [illegible] primo anno di attività sportiva, sarà in grado [illegible] ripetere la prestigiosa [illegible] di Briciola.

Una cosa è certa: c[illegible] Briciola qualche anno fa, anche Birba è guardata da tutti i podisti [illegible] grande simpatia. Nessuno, commentando negativamente [illegible] prova mal riuscita della Gamba d'oro, oserebbe mai dire «che corsa da [illegible]». Perché Birba potrebbe sentire, e forse anche capire.

Sandro Bottelli

Pensa grande.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 24 Settembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Una clamorosa svolta nella vicenda del laboratorio di analisi di via Cottolengo

Biella, De Lorenzo denuncia l'Usl

Il ministro della Sanità illustra le irregolarità accertate dai suoi 007: «Dieci anni di misteri, e 4 miliardi già spesi». La documentazione è stata inviata anche alla Corte dei Conti e alla Procura

BIELLA. E [illegible] sul laboratorio di analisi indagano la Corte dei conti [illegible] la procura della Repubblica. [illegible] anche l'Usl 47, su richiesta dei revisori dei conti, ha avviato un'inchiesta interna: 31 persone tra progettisti, tecnici, funzionari e amministratori pubblici sono stati «messi [illegible] mora», [illegible] a vario titolo potenzialmente responsabili di un danno ancora da definire, [illegible] «di indubbia cospicuità».

L'annuncio è stato dato ieri dal ministro della Sanità Fran[illegible] [illegible] Lorenzo, al termine dell'indagine conoscitiva ordi[illegible] per fare luce sulla vicenda dopo alcune ripetute interrogazioni del parlamentare biellese Wilmer Ronzani: a dieci anni [illegible]a prima deliberazione della Regione, la città non ha ancora [illegible] suo laboratorio di analisi, [illegible] per quest'opera [illegible] g[illegible] stati spesi oltre 4 miliardi di lire. E non si sa neppure se e quando la [illegible] potrà [illegible] completata.

In cinque pagine fitte [illegible] date e di riferimenti firmate dal sottosegretario Luciano Azzolini, il ministero della Sanità ha ricostruito dieci anni di iniziative «inspiegabili e illogiche», di errori tecnici, anomalie, ritardi a vari livelli, dall'Usl 47 alla Regione.

Un esempio. Secondo gli 007 di De Lorenzo, fin dall'84 i progettisti avevano rilevato l'esistenza di un traliccio dell'alta tensione nei terreni sui quali avrebbe dovuto sorgere il laboratorio. Per questo chiesero all'Enel tempi e costi per [illegible] eventuale spostamento. L'azienda elettrica rispose nel giro [illegible] un mese che sopraelevare la linea sarebbe costato 23 milioni. Ma solo tre anni più tardi, al momento dell'inizio dei lavori, si corse ai ripari acquistando dei terreni più a Nord (spesa 110 milioni) per spostare il laboratorio, e ignorando [illegible] proposta dell'Enel.

E ancora. Il contratto d'appalto tra l'Usl 47 e l'Edil 2000 è stato firmato solo dall'allora presidente del Comitato di gestione, Eugenio Zamperone, [illegible] non deliberato dal Comitato. E nel testo sono state incluse norme non previste nei capitolati. Così l'Edil 2000 [illegible] potuto rivendicare un pagamento [illegible] oltre un miliardo e 200 milioni.

Quando poi iniziarono i lavori di costruzione del laboratorio nella nuova area, nell'88 - dico[illegible] gli 007 di De Lorenzo - «il progetto non era [illegible] approvato e [illegible] le necessarie concessioni edilizie».

Così il ministero della Sanità ha reso noto che l'8 agosto ha inviato la documentazione raccolta dagli 007 alla procura generale della Corte dei conti e, a Biella, alla procura della Repubblica. Rapporto però che il procuratore capo Enrico Gumina, interpellato ieri, dice non aver ancora visto.

«La risposta del ministro è un'esplicita conferma di quanto avevo denunciato nell'interrogazione - [illegible]enta Ronzani -. Tutta la vicenda del laboratorio è caratterizzata da gravissi[illegible] irregolarità tali da configurare un'ipotesi di reato. La magistratura ordinaria e la Corte dei conti devono ora accertare le responsabilità. Nei prossimi giorni, comunque, consegnerò io stesso al magistrato copia del rapporto del ministro»

Maurizio Alfisi

I lavori del laboratorio di sanità di Biella sono fermi da due anni, ma la Regione non ha ancora approvato il nuovo progetto. Per l'opera sono già stati spesi 4 miliardi. A fianco un'immagine del cantiere chiuso in via Cottolengo

LE MENSE SCOLASTICHE

Il pds assicura: votiamo «sì»

Il maggior gruppo di opposizione [illegible]icipa [illegible] voto favorevole alla delibera, [illegible] pretende le dimissioni della giunta. Frizioni in casa del psi.

A PAGINA [illegible]

STABILI I PREZZI

Non ci sono speculazioni

La stangata non ha portato, sinora, a nessun rincaro in provincia, ma gli esperti temono che la «stangata» arriverà nei prossimi 15 giorni.

A PAGINA 41

Azienda di Gattinara

Caso Pozzi interviene il ministro

VERCELLI. Finisce dal ministro del Lavoro [illegible] delle Pozzi, l'industria di Gattinara entrata in crisi la scorsa primavera. Il ministro Nino Cristofori (dc), riceverà l'azienda e i sindacati il 7 ottobre: [illegible] ha anticipato ieri Cristofori al parla[illegible] biellese del pds Wilmer Ronzani, che si era interessato [illegible]a vicenda.

La crisi della Pozzi-Ginori è esplosa prima dell'estate, [illegible] l'annuncio della perdita [illegible] 80 posti di lavoro, fra [illegible] integrazione e prepensionamenti. Gli operai e i sindacati, inoltre, temono la chiusura della fabbrica, che impiega 320 persone. Sembra infatti che l'azienda abbia intenzione di trasferire una delle più importanti linee produttive da Gattinara [illegible] uno stabilimento del Sud. Anche l'amministrazione, il 13 luglio, è scesa in campo in difesa dei lavoratori, durante un Consiglio comunale aperto al quale parteciparono il p[illegible] e alcuni parlamentari.

Allarme dopo un tam-tam di voci anonime, ma gli appassionati sono scettici: tutte notizie allarmistiche

Vipere per fermare i «cacciatori» di funghi?

Santhià, sacchetti pieni d[illegible] serpenti per scoraggiare i cercatori

SANTHIA'. Vipere contro i cercatori di funghi? Per ora è poco più che un allarme: una voce che si è spa[illegible] nel sottobosco (è proprio il caso di dirlo) degli appassionati, [illegible] che è emersa in superficie. Sacchetti di plastica con dentro i serpenti velenosi: lasciati lì, aperti, fra gli alberi, per dare il «benvenuto» a chi viene a caccia di porcini, donne rosse e prataioli.

Il tam-tam è partito da un cercatore di Santhià, rimasto anonimo. Anche sul luogo del ritrovamento non si sa nulla: potrebbero essere le colline della Serra, la Baraggia, i boschi intorno ad Alice Castello, Borgo d'Ale [illegible] Cossano. E i carabinieri di Santhià cadono dalle nuvole: «Vipere? Noi non ne sappiamo nulla».

Una sorta di piccola «psicosi», però, [illegible] già nata: chi va a funghi, adesso, sta con gli occhi aperti per evitare cattivi in[illegible]ntri. Spiega un appassionato di [illegible]nthià: «Ho sentito parlare di questa [illegible] delle vipere, ma credo che [illegible] sia vero, [illegible] perlomeno, a me [illegible] è mai accaduto niente di simile».

E prosegue: «Vado a funghi nei boschi vicino ad Alice Castello, e posso garantire che in quella [illegible] [illegible] ho trovato serpenti [illegible] nessun tipo. Certo, adesso cerco di stare più attento di prima. Ma penso che siano tutte notizie allarmistiche per tenerci lontani dai boschi».

Anche un altro cercatore, sempre di Santhià, è all'oscuro di tutto: «Io vado a funghi nella Baraggia di Candelo, quindi posso parlare solo di quello che ho visto lì». E ha visto qualcosa? «Niente del tutto. Vipere neanche l'ombra».

Le voci, raccolte anche da un settimanale vercellese, parlavano di sacchetti di plastica pieni di serpenti velenosi, distribuiti fra i cespugli per scoraggiare i «visitatori» indesiderati di poderi, boschi e altre proprietà private.

Una «strategia» da codice penale, [illegible] fosse vera. Tutti i cercatori interpellati si dichiarano scettici, [illegible] ammettono che qualche attrito, specialmente con gli agricoltori, ogni tanto nasce.

Si parla [illegible] auto con le gomme tagliate ed altre forme di rappresaglia. Spiega uno degli appassionati santhiatesi: «Episodi come questo sono abbastanza frequenti, [illegible] anche qui dipende dalle zone».

Il [illegible] «collega», però, non [illegible] d'accordo: «A me non è mai capitato nulla di simile: sono almeno 20 anni che, nella mia zona di "caccia", non sento parlare di gomme tagliate. Una volta accadeva, è vero. Ma sapete perché? Perché gli agricoltori consideravano i funghi come una parte del raccolto, una loro proprietà. E poi anche perché qualcuno, oltre ai funghi, raccoglieva anche l'uva. Chi si comporta bene non ha mai avuto nulla da temere». Nemmeno le vipere? «Ma quali vipere? Adesso non si trovano nemmeno i porcini».

[r. v.]

Allarme vipere nei boschi? I cercatori di funghi sono scettici

[illegible] paese è sceso in rivolta per la possibile partenza di don Guido Mazza, che dovrebbe essere sostituito dai salesiani

Trino contro il vescovo: il nostro parroco non si tocca

Ma monsignor Bertone risponde: «Il trasferimento? E' per esigenze pastorali»

L'arcivescovo Tarcisio Bertone (a sinistra) e don Guido Mazza, parroco di Trino

TRINO. Don Guido Mazza lascia la parrocchia e al suo posto arrivano i Salesiani? Non esiste ancora un provvedimento ufficiale, ma le indiscrezioni di questi giorni hanno un fondamento di verità.

A rispondere è lo [illegible] arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, che, commentando il caso del passaggio di don Mazza [illegible] altro incarico, spiega: «Evidentemente le notizie trapelate sono di buona fonte "ecclesiastica", ma notevolmente distorte nelle motivazioni, nelle interpretazioni ed [illegible] parte inesatte».

In sostanza, [illegible] cambiamenti vi saranno, i criteri adottati seguiranno la ferrea logica delle esigenze pastorali e null'altro.

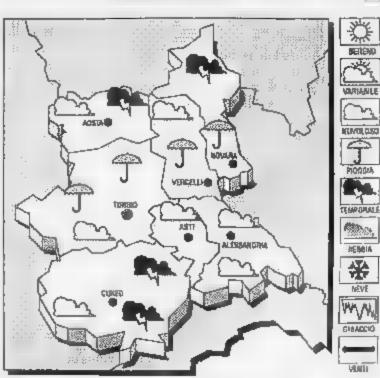
Continua monsignor Bertone: «E' necessario valorizzare maggiormente le doti di [illegible] sacerdote [illegible] far tesoro della sua esperienza acquisita in molti anni, sfruttandola in parrocchie diverse o più grandi. Ho parlato [illegible] don Mazza e non mi ha negato la sua disponibilità per un trasferimento e, d'altro canto, proprio perché c'è scarsità [illegible] clero, il progetto di invitare un gruppo di Salesiani [illegible] coprire la parrocchia di Trino mi è stato suggerito da alcuni sacerdoti, mentre ho avuto [illegible] consenso quasi unanime del Consiglio presbiterale diocesano. Per questa ipotesi di passaggio [illegible] Salesiani, non sono mancate anche consultazioni, [illegible] parte mia, con laici dell'ambiente trinese».

A Trino c'è chi considera don Mazza come un'«istituzione», quasi un monumento. «La setti[illegible] scorsa - racconta Piercarlo Tommasino, della corale di San Bartolomeo - c'è stata una riunione di parrocchiani, per fare il punto della situazione, anche se don Guido era contrario. Comunque, è stato deciso l'invio di una lettera alla Curia, in cui diciamo di sentirci dispiaciuti e preoccupati del trasferimento del parroco, dopo 35 anni di permanenza tra noi».

I trinesi pensano [illegible] l'arciv[illegible] privilegi i Salesiani solo perché proviene dai loro ranghi. A questa [illegible]tica monsignor Bertone ribadisce: «[illegible] momento che sono un salesiano, mi espongo direttamente proponendo questo cambio che peraltro rappresenta un grosso aiuto alla Diocesi, e che probabilmente avrà carattere transitorio. Non dimentichiamo invece le attività svolte da questa congregazione, che da oltre [illegible] secolo continuano a Trino e sono largamente apprezzate».

Poi l'Arcivescovo commenta i «valzer» degli spostamenti dei sacerdoti da una sede all'altra. Conclude monsignor Bertone: «Non si può liquidare tutto con una battuta superficiale, [illegible] chiedersi quali siano le profonde ragioni di queste scelte. Non è certo un gioco: i parroci [illegible] hanno una responsabilità, e [illegible] soltanto sotto il profilo religioso».

Giovanni Barberis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Condizioni di instabilità con locali addensa[illegible] sui rilievi. **Visibilità:** [illegible] per foschie dense.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 23; [illegible]: 15; [illegible]: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Novara 21; Alessandria 18; Aosta 16; Cuneo 16,2; Asti 19

Il capogruppo Giorgio Gaietta garantisce l'appoggio all'eventuale delibera

«Il pds voterà sì sulla mensa»

Ma il maggior gruppo di opposizione pretende che la giunta si presenti tutta dimissionaria al prossimo Consiglio comunale. Anche dal psi affiorano i primi dubbi sulla decisione dell'esecutivo

VERCELLI. Caso-mesa, il pds lancia la sfida alla giunta: noi votiamo la delibera, [illegible] voi vi dovete dimettere tutti.

Giorgio Gaietta, capogruppo pidiessino, non ha dubbi: le dimissioni [illegible] sindaco [illegible] degli assessori «superstiti» sono l'unica carta che il Comune può [illegible] giocare per salvare il servizio-mensa nelle scuole ed il posto di lavoro dei 45 dipendenti Sipca, la ditta che fornisce i pasti.

Spiega Gaietta: «A prescindere dalle valutazioni politiche, [illegible] cioè che questa giunta monca è dannosa alla città, come ha rilevato il nostro segretario di Federazione, noi riteniamo che, sul problema specifico della mensa, la situazione non sia ancora compromessa».

Continua il capogruppo del pds: «Noi facciamo questo ragionamento: siamo disposti a votare la delibera di assegnazione dell'appalto purchè venga presentata subito in Consiglio comunale, e la giunta può farlo soltanto presentandosi dimissionaria. La convocazione di un Consiglio con assessori da surrogare prevederebbe infatti solo quest'unico punto all'ordi[illegible] [illegible] giorno. Dimettendosi al completo, invece, la giunta resterebbe tutta in carica, [illegible] presi gli assessori che si sono già dimessi, per svolgere l'ordi[illegible] amministrazione e per affrontare le "urgenze indifferibili" come il servizio mensa».

Il sindaco Bodo (a sinistra) ha ricevuto la garanzia dal capogruppo del pds Giorgio Gaietta che il suo partito voterà a favore della delibera sulla mensa

Bodo ha comunque detto e ripetuto di non voler dimettersi, lasciando intendere che, a suo avviso, tocca alla dc ricomporre la situazione. «La dc - ha più volte sostenuto il sindaco - ha innescato una crisi al buio, senza spiegarci il perchè».

Quali che siano i rapporti tra i due maggiori partiti della maggioranza (o ex mag[illegible]za?), resta il fatto che la giustificazione della mancata delibera sulla mensa («non votiamo perchè il Consiglio potrebbe bocciarla») è parsa debole.

E persino nel psi affiora il dissenso. Marco Barberis, figura autorevole del «garofano» vercellese commenta: «Vorrei proprio vedere in faccia chi, [illegible] Consiglio comunale, voterebbe no alla variazione di bilancio della giunta, mirato [illegible] garantire gli stanziamenti per la refezione nelle materne e nelle elementari. E' sempre successo, anche in occasione [illegible] cambi di maggioranza politica, che gli impegni assunti dai predecessori siano stati onorati ed approvati dai...successori. Per tanto imbarbarita che [illegible] [illegible] politica, non credo che si possa pensare a trabocchetti, a trappole [illegible] tali questioni. Di qui il consiglio, sino a quando una giunta è in carica, di adottare ogni utile provvedimento che vada in direzione dell'interesse pubblico». Un modo elegante per dire che anche Barberis non crede alla «giustificazione» della giunta. [e. d. m.]

[illegible]

Tre assessori contro Bodo

«Sull'inceneritore ha mentito» E la procura apre un'inchiesta

VERCELLI. Inceneritore: adesso anche tre ex assessori prendono le distanze [illegible] sindaco. Carlo Robutti ed Eduard Kotlar (democristiani) e Carlo Albricci (liberale), hanno scritto a Bodo [illegible] lettera in cui lo accusano di aver mentito, e di non averli informati del prossimo ingresso della Castalia e della Iritecna nel gruppo di imprese che dovrà gestire il forno di strada per Asigliano. Il procuratore Luigi Carli sta già indagando sulla vicenda, e ieri avrebbe ascoltato i tre ex amministratori.

Al centro della disputa c'è una lettera, mandata il [illegible] agosto dal sindaco alla Termomeccanica, alla Celtica Ambiente e a una società [illegible] assicurazioni. Bodo (sostengono gli assessori) scriveva alle ditte dicendo che anche la giunta era favorevole all'ingresso di Castalia ed Iritecna nel «pool» di imprese. Adesso Robutti, Kotlar e Albricci sconfessano il sindaco: noi [illegible] ne sapevamo nulla, e in giunta, da quanto ci risulta, non si è mai toccato questo argomento.

«Né ufficialmente [illegible] informalmente», è scritto nella lettera a Bodo. Ossia: né a parole né con gli atti amministrativi. Ora sull'episodio sta indagando la magistratura.

Una copia della lettera è già sul tavolo del procuratore Luigi Carli. E ieri pomeriggio, il [illegible]gistrato avrebbe ascoltato i tre assessori dimissionari, per fare luce sulla vicenda.

Un nuovo capitolo del «caso» inceneritore sta per aprirsi? Le premesse ci sono tutte: fra le ipotesi di reato, ad esempio, potrebbe esserci anche quella di truffa nei confronti della giunta (da parte del sindaco), oppure di frode. Ma da Palazzo di Giustizia [illegible] filtra nulla. La parola d'ordine, è: «non ci sono novità».

Intanto prosegue anche l'altra inchiesta sull'inceneritore, quella condotta dal procuratore Luciano Scalia. La Guardia [illegible] Finanza avrebbe già consegnato il rapporto che il giudice le aveva ordinato. L'indagine, ormai, sarebbe alla stretta finale. Scalia aveva chiesto alle Fiamme Gialle di verificare [illegible] Celtica Ambiente e Termomeccanica [illegible] [illegible] dato requisiti falsi al Comune. Se così fosse, per sindaco, giunta, funzionari comunali e imprese ci sarebbero le accuse di truffa aggravata (in concorso), falso, abuso [illegible] turbativa d'asta.

Questo perché l'ingegnere capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone, [illegible] denunciato al sindaco le presunte «bugie» delle due imprese: la trattativa, però, era proseguita lo stesso, fino all'affidamento dell'appalto [illegible] Celtica e Termomeccanica.

Ora si attendono da un momento all'altro le conclusioni del procuratore Scalia, che l'altro giorno aveva annunciato: «Entro questa settimana, o all'inizio della prossima, deciderò che cosa fare».

Se la Finanza non dovesse confermare la denuncia [illegible] Pizzimbone, le [illegible] potrebbero cadere. Ma è anche possibile che vengano modificate. [r. v.]

Qui sopra, l'ex [illegible] dc Carlo Robutti. [illegible] alto da sinistra, il liberale Carlo Albricci e il democristiano Eduard Kotlar I tre amministratori dimissionari, [illegible] [illegible] lettera, accusano [illegible] sindaco Fulvio Bodo

---

Storia locale

[illegible] [illegible] rivista dell'Archivio

VERCELLI. Appuntamento con la storia, alle 18 di domani, nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie, in via Alessandro Manzoni: sarà presentato ufficialmente il nuovo numero della rivista «Archivi [illegible] storia» diretta [illegible] Maurizio Cassetti.

Il periodico, che si presenta come numero doppio per compensare una «pausa» di circa due anni derivata da difficoltà di ordine finanziario, era già stato illustrato in anteprima alla stampa nei giorni scorsi.

La rivista, organo della «Associazione archivi e storia», è stampata dalla tipografia «Nuova Sete» di Vercelli e si propone di divulgare e valo[illegible] l'i[illegible] patrimonio archivistico [illegible] interesse non solo locale custodito sia nella sede provinciale dell'Archivio [illegible] Stato di Vercelli, che in quella delle sezioni di Biella e Varallo.

Di particolare interesse è l'elenco delle tesi di laurea sulla storia locale depositate nei tre archivi. [w. ca.]

Proposta Scheda

[illegible] [illegible] [illegible] in montagna

VERCELLI. Gli allevatori delle zone montane avranno diritto all'attribuzione di maggiori «quote latte» rispetto [illegible] loro colleghi della pianura: un emendamento in questo senso, proposto dal senatore Roberto Scheda, è stato incluso nel testo del disegno di legge sulle misure urgenti da erogare a favore del settore lattiero-caseario.

Il provvedimento riguarda in particolare i produttori valsesiani, ma un analogo trattamento [illegible] previsto per i giovani agricoltori e per le aziende suscettibili di sviluppo. Praticamente in queste [illegible] potrà es[illegible] prodotto più latte e saranno di conseguenza [illegible] rigide le regole imposte dalla Cee per ridurre le eccedenze.

Su sollecitazione, infine, dallo [illegible] parlamentare vercellese [illegible] ministro dell'Agricoltura Giovanni Fontana ha precisato che le «quote latte» cedibili da un produttore all'altro nell'ambito [illegible] ciascuna provincia saranno quelle calcolabili al momento dell'entrata in vigore della legge. [w. ca.]

Successo del Wwf

[illegible] ripetuta la «Caccia al tesoro»

VERCELLI. Il Wwf ripeterà l'iniziativa della caccia la tesoro «ecologica». Lo hanno annunciato i responsabili vercellesi dell'associazione che cura [illegible] protegge la natura, dopo [illegible] successo della singolare competizione che ha coinvolto [illegible] sessantina di partecipanti.

I concorrenti sono partiti da piazza Cavour e, in bicicletta, hanno dovuto percorrere gli angoli più belli della città [illegible] della periferia, scelti con cura dal Wwf, rispondendo a quesiti di carattere «ambientale» contenuti nelle buste consegnate all'inizio della «caccia al tesoro».

Osservano i responsabili dell'associazione: «Il bel tempo ha favorito la risposta della gente, e, a detta di tutti i partecipanti, l'esperienza [illegible] stata molto positiva. Per questo motivo contiamo di ripeterla, coinvolgendo il maggior [illegible] di persone».

Tra le varie prove richieste, c'era quella [illegible] portare alberi di Natale [illegible] piazza: e tutti ci [illegible] riusciti, cimentandosi [illegible] entusiasmo. Davvero una buona idea. [g. mo.]

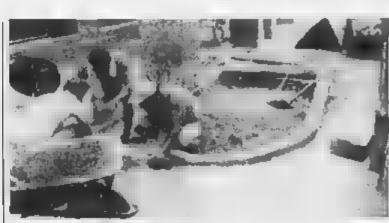
Proteste contro la roulotte in via Veneto. Le iniziative della «Vercelli parcheggi»

Handicappati, parcometro gratis

I disabili non pagheranno per posteggiare l'auto in centro. Previsti 26 posti riservati con dimensioni maggiori rispetto a quelle stabilite dal codice. I dieci di via Viotti saranno in asfalto e non in ghiaia

VERCELLI. Gli handicappati possono stare tranquilli: i parcheggi loro riservati, quelli contrassegnati [illegible] la carrozzina gialla, resteranno a loro disposizione anche quando nel centro storico della città entrerà in funzione il nuovo sistema di parcheggi a pagamento. Anzi, nel complesso risulteranno aumentati di numero [illegible] saranno di circa un metro più larghi di quelli normali. Infine saranno gratuiti: il che natural[illegible] non guasta.

L'allarme era scattato ieri mattina quando il giornale aveva pubblicato la foto di un parcheggio in via Veneto, contrassegnato dai simboli previsti dal codice della strada, occupato già da alcuni giorni dalla roulotte pubblicitaria di una società sportiva.

Per associazione di idee quel posto così indebitamente occupato era stato accostato alla nuova sistemazione dei parcheggi cittadini [illegible] in redazione erano cominciate ad arrivare telefonate di persone preoccupate. Qualche congiunto era anche venuto di persona: «Con i nuovi parcheggi - questa in sintesi la domanda ricorrente - che fine faranno i posti riservati?».

Gli operai della «Vercelli parcheggi» mentre realizzano gli scivoli sui marciapiedi

Spiega il direttore tecnico [illegible]la «Vercelli parcheggi» Tommaso Cuffaro: «La legge Tognoli impone di riservare una quota del [illegible] per cento [illegible] disposizione dei portatori di handicap. Infine, siccome la nostra società considera questa una scelta di civiltà a favore di una delle fasce sociali più deboli, ha deciso di esonerarli dal pagamento. A memoria non ricordo quanti ne saranno costruiti, ma certamente a lavori finiti questi saranno più numerosi di quelli attualmente disponibili».

Il numero lo conosce perfettamente l'architetto Aldo Ferraris, [illegible] degli estensori del progetto. Saranno in tutto 26: ad occhio e croce almeno mezza dozzina in più rispetto a quelli attuali. Ce ne saranno 5 nella zona piazza Municipio-via Palazzo di città-via Ponti; altrettanti in piazza Pajetta-via Goito; 4 nelle piazze Risorgimento-Zumaglini; 1 in piazza d'Azeglio e [illegible] piazza Alciati; 10 nell'area dell'ex ospedale.

«Questi ultimi - dice l'architetto - avranno il fondo asfaltato a differenza di quelli normali a ghiaia, [illegible] [illegible] sistemati in prossimità delle uscite di via Ferraris, viale Garibaldi e via Viotti per agevolarne l'accesso ad una persona costretta per esempio su una carrozzella».

Invece, per le aree sulle quali [illegible] parcheggio sarà gratuito, alla «Vercelli parcheggi» contano, d'accordo con l'Ufficio tecnico comunale ed il Comando Vigili, di definire i posti [illegible] questo tipo non appena diventerà operativa la nuova viabilità cittadina. «Alla fine - conclude Cuffaro - saranno di numero ben superiore all'attuale».

Walter Camurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Elogi al Sant'Andrea da [illegible] [illegible] ricoverato

Il 19 maggio scorso fui ricove[illegible] [illegible] Sant'Andrea a causa di un grave incidente stradale. La mia degenza durò solo due giorni poi [illegible] feci trasferire al Cto di Torino, la mia città.

Quei due giorni per me furono una rivelazione. Fin dal pri[illegible] momento ricevetti immediata assistenza da [illegible] staff completo e competente, coordinato dal dott. Angelini. Tutti si muovevano con rapidità e precisione, ma soprattutto con gentilezza e il sorriso in volto, senza mai smettere di pronunciare parole di conforto che spesso valgono più delle medicine. Il dott. Angelini eseguì la messa in trazione dei miei arti inferiori. Data la perfetta esecuzione della trazione, non si [illegible] più reso [illegible] alcun intervento alle anche, cosa di cui non posso che essergli grato.

Quanto poi fui ricoverato nel reparto di rianimazione, ricevetti una perfetta assistenza da due giovani (e molto carine) infermiere, che [illegible] mi lasciarono solo neanche un minuto. Il giorno dopo fui trasferito [illegible] reparto e, date le mie condizioni, usarono la delicatezza [illegible] mettermi in una stanza a due letti, dove però l'altro [illegible] era occupato. L'assistenza fu ottima. Ricorderò sempre [illegible] volto simpatico [illegible] un infermiere con i baffi, del quale purtroppo non [illegible] il nome, che durante la notte veniva costantemente a controllare le mie condizioni, anche lui sempre [illegible] un sorriso.

Infine il personale degli uffici [illegible] dimostrò perfettamente efficiente: il giorno [illegible] del mio trasferimento a Torino mi fu consegnata la copia della cartella clinica, per [illegible] costringermi a tornare per ritirarla.

Nunzio Lopizzo, Torino

«Avete dimenticato [illegible] sagra [illegible] panissa»

Ho letto [illegible] apprezzato il servizio pubblicato qualche giorno fa dal titolo «Niente sagre». Una sola benevola precisazione: ricordando gli appuntamenti che ancora si tengono [illegible] Vercelli avete dimenticato la «sagra della panissa» organizzata dal comitato di Porta Casale.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos[illegible]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] **DI TURNO**

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.080.

[illegible] **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigiani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Pianimo del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale [illegible] farmacie, ore 9-12,30 e 14-20,30 [illegible] presi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia [illegible] su presentazione [illegible] ricetta urgente. [illegible] farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora in più [illegible] sera [illegible] giorni feriali fino [illegible] ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zila Cassina*, via Novara 48, [illegible]. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria [illegible] De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.867.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Le[illegible] *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20 845/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià:** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44 524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]**a:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCE[illegible]

NATI. Alessia Zampa.

[illegible] Pierina Marchino, 91 anni, pensionata; Eusebio Corona, 83 anni, pensionato; Rosa Arione, 80 anni, pensionata; Emma Bedendi, 91 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Michael Rossi.

MORTI. Emilia Congiu, 87 anni, pensionata; Serafina Valesio, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Roberto Benedetto, [illegible] anni, pensionato.

MUZZANO

NATI. Giovanna Mattinelli.

PONDERANO

NATI. Francesco Secchia.

MORTI. Pierina Tarello, 78 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Sofia Ottino Paun.

MORTI. Clemente Bosetti, 64 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. Per consentire i lavori di manutenzione domani verranno [illegible] gli imbocchi alle rogge comunali di Gattinara e Lenta e alle loro diramazioni. Lo comunicano le Associazioni Oves e Est Sesia e la Coutenza Canali Cavour che ricordano il divieto a chiunque e per qualsiasi motivo di introdursi nell'alveo asciutto dei corsi d'acqua.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Corsi di lingue a Informagiovani

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua straniera organizzati per i giovani dai quindici ai trent'anni dal «Centro informagiovani», in corso Pella. Entro il 30 settembre gli interessati dovranno portare la domanda [illegible] ammissione che prevede 12 iscritti per corso. Si può scegliere fra inglese, tedesco o spagnolo, primo livello, intermedio [illegible] intermedio [illegible] Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni si telefona allo 015-405363 lunedì 10-14, mer[illegible] 14-18 [illegible] venerdì 15-19.

CANDELO

Sfilata d'auto d'epoca al Ricetto

Si inaugura domenica l'attività dell'associazione turistica Pro Loco del Ricetto medioevale di Candelo. Per l'occasione è stata programmata una giornata di animazione durante la quale avrà luogo anche un ritrovo ed una passerella [illegible] auto d'epoca. Le vetture saranno esposte [illegible] piazza già dalle [illegible] del mattino poi sarà presentata la neonata associazione. Nel pomeriggio alle 14,30 è previsto, tempo permettendo, il Crucicolor, [illegible] cruciverba a premi, aperto a tutti gli esperti di enigmistica.

MEZZANA

Nell'ex carcere foto d'epoca

Si inaugura sabato la mostra fotografica intitolata «Mezzana ieri, cento anni della nostra storia», organizzata [illegible] Comune in collaborazione con l'associazione culturale DocBi. I battenti delle antiche carceri a fianco della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, si aprono alle 15 poi l'allestimento prosegue fino alle 22. Domenica 27 e 4 ottobre [illegible] mostra sarà aperta ore 10-22.

BIELLA

Al Gran Paradiso [illegible] il Cai

La sezione biellese del Club alpino organizza per questo fine settimana una trasferta nel parco del Gran Paradiso, al rifugio Vittorio Sella in occasione della festa di chiusura della stagione estiva. Sabato ci si ritrova in quota per partecipare ai festeggiamenti mentre domenica, tempo permettendo, [illegible] in programma una passeggiata ad Eaux Rousse.

Dopo la stangata nessun rincaro in provincia, anche sui prodotti stranieri

Prezzi, la batosta è congelata

Ma gli esperti: i primi effetti fra 15 giorni

VERCELLI. Tagli alle spesa pubblica, svalutazione [illegible] li[illegible] inflazione galoppante, scala mobile, serpente monetario e chi più ne ha più [illegible] metta. Sono solo alcuni dei termini coloriti che ci hanno trasformato di colpo in un popolo di «tecnici»: da quando, cioè, sono partite le manovre economiche del governo Amato.

Ma gli effetti di queste «bato[illegible]» sono già visibili? La gente discute, confronta i prezzi ma continua ad entrare nei negozi. Buon segno? «Questo significa - spiegano gli esperti del settore - che per ora il mercato non ha subito degli scossoni violenti, ma le vere risposte le avremo tra [illegible] quindicina di giorni». Ed ancora: «Alcuni beni addirittura, in questi giorni, h[illegible] subito un'impennata delle vendite ma solo per un comprensibile motivo: l'aquirente cerca [illegible] fare scorte di beni "a rischio" prima dell'aumento».

[illegible] città la situazione sembra tranquilla. Ma, in realtà, il fuo[illegible] cova sotto la cenere: «Non bisogna farsi ingannare - spiegano alcuni negozianti - [illegible] stabilità dei prezzi. Le prime avvisaglie [illegible] "stangate" [illegible]no già all'orizzonte: basta saperle [illegible]

Questo discorso, per ora, riguarda soltanto i beni a lunga conservazione. Un esempio può essere rappresentato dagli alcolici prodotti all'estero e poi rivenduti da bar, ristoranti e bottiglierie. Qui spesso [illegible] prezzo non aumenta perché la merce appartiene ancora alle scorte di magazzino dell'importatore. Ma appena queste saranno finite? Ecco, dunque, che il rischio speculazione, tanto temuto in questo periodo, si riaffaccia. Vecchie scorte rivendute a prezzi nuovi? E quali sono le nuove tariffe? «Ci sono importatori -spiegano i baristi - che hanno bloccato la distribuzione della [illegible] [illegible] sapendo a quanto venderla». Insomma la prevedibile confusione, [illegible] questa volta elevata al cubo.

Il discorso cambia [illegible] quanto riguarda gli alimentari. Qui tutto sembra [illegible] controllo: i negozianti non lamentano aumenti di [illegible] [illegible] il flusso [illegible] clientela rimane costante. Carne, frutta e verdura, cioè alcuni dei beni alimentari più diretta[illegible] legati all'importazione, non hanno subito impennate di prezzo: «Sarà perché questo è un momento di intensa produttività - [illegible] i negozianti ortofrutticoli - ma anche le merci provenienti da Israele, Africa o Stati Uniti, come quelle nostrane, [illegible] rimaste sui loro valori abituali. E nel nostro campo [illegible] esistono fondi di magazzino: la merce viene venduta immediatamente a prezzo di mercato».

Lorenzo Proverbio

[illegible]

La [illegible]

Ascom furente contro Amato

VERCELLI. La supermanovra del governo ha scatenato una durissima reazione dell'Ascom di Vercelli che, provocatoriamente, ha titolato così l'articolo principale dell'ultimo numero del [illegible] quindicinale «Il [illegible]mercio»: «Promemoria per [illegible] vittime di Goria».

Nell'articolo si elencano tut[illegible] le scadenze [illegible] i commercianti dovranno onorare dalla fine di settembre a metà dicembre. In prima pagina compare un «fondo» firmato dal presidente dell'associazione, Giovanni Bonetti, dai toni durissimi contro il governo. Scrive Bonetti: «Clima infame è pretendere che la gente comune si dissangui e paghi cara e salata l'irresponsabilità e le colpe di altri...Clima infame è portare alle stelle il [illegible] del denaro, penalizzando nella massima parte le imprese che, per sopravvivere, affogano negli scoperti bancari».

L'Ascom vercellese ha con[illegible] per il 30 settembre l'assemblea generale dei soci, per votare la relazione del presidente e il bilancio consuntivo del 1991. Il quinto punto dell'ordine del giorno, le varie ed eventuali, daranno sicuramente spazio alla discussione sulla «stangata» di Amato.

Intanto, l'Ascom se la prende anche con il Comune, accusandolo di «latitanza»: il riferimento è all'assemblea che [illegible] stata convocata, con la Confesercenti, per parlare, tra l'altro, delle tasse comunali. Nè il sindaco, nè l'assessore interessato nè altri componenti la giunta s'erano sentiti in dovere di partecipare all'incontro. E il periodico Ascom [illegible] lesina sugli strali, accusando il Comune di scarsa sensibilità.

L'Ascom dunque sembra intenzionata ad [illegible] quelle forme di «rivolta» che erano state anticipate prima delle ferie estive: serrate, scioperi. Forse mercoledì p[illegible] [illegible] saranno le prime decisioni in tal [illegible]

[g. bu.]

Il mercato di piazza Mazzini, a Vercelli: per i consumatori il dopo-stangata non si è ancora fatto sentire (RENATO GAIPPI)

IN BREVE

MAZZETTE

Gli arresti domiciliari all'ex capo della Polstrada

Il giudice delle indagini preliminari ha [illegible] gli arresti domiciliari all'ex comandante della polizia stradale di Biella, Lorenzo Troiano. L'ispettore bloccato dagli uomini della polizia giudiziaria e del Commissariato alla stradale di Foggia dove [illegible] stato trasferito all'inizio del '90, era colpito da ordine [illegible] custodia cautelare per la vicenda delle «mazzette». [illegible] gip è [illegible] costretto a modificare il provvedimento per un vizio procedurale. La Procura, però, ha già annunciato [illegible] al tribunale della libertà.

[illegible] A BIELLA

Il pds per via Crosa «Serve un'area verde»

Perchè la petizione firmata da 400 cittadini contro il posteggio a silos di via Crosa a Biella dopo nove mesi non ha ancora avuto risposta dall'amministrazione? Se lo chiede il consigliere comunale del pds Doriano Raise che ha inviato un'interrogazione al sindaco Petrini. Raise propone inoltre al Comune di accogliere i suggerimenti dei cittadini e al posto del progettato silo di realizzare un parcheggio sotterraneo destinando [illegible] superficie ad area verde.

[illegible]

E' pronto il nuovo piano [illegible] ristrutturazione

Conferenza stampa sabato alle 9,30 all'Iti di Biella del Distretto scolastico 47. Sarà illustrato il piano di ristrutturazione delle scuole del Biellese che sarà portato lunedì all'approvazione del Consiglio.

Folla commossa alle esequie celebrate nella parrocchiale e nella chiesetta della frazione Guardella

Borgosesia, l'addio a Marco e Massimiliano

Ieri i funerali dei due giovani amici morti sull'autostrada

BORGOSESIA. Due funerali sotto la pioggia. E' uno dei giorni più tristi per Borgosesia che [illegible] l'ultimo addio a due ragazzi, Marco Nodari, di [illegible] anni, e Massimiliano Gessi, di 22.

Sono [illegible] vittime della disgra[illegible] [illegible] domenica notte sulla Aosta-Torino: stavano tornando da Saint-Vincent, la loro auto (una Toyota Celica) si è schiantata contro il muro di contenimento di una galleria.

Sono morti sul colpo.

I due funerali si sono svolti ad un'ora di distanza. Il primo, alle 15, è quello di Marco Nodari. [illegible] hanno [illegible] lacrime per piangere gli anziani genitori, Giuseppe e Maddalena: undici anni fa, hanno perso l'altro figlio [illegible] una disgrazia di montagna, sulle Dolomiti.

Era rimasto Marco, che stava dando loro le soddisfazioni che può dare un giovane serio, responsabile, che amava la vita: Marco era il capo dell'ufficio tecnico della ditta «New Form», l'azienda dell'amico Massimiliano; e [illegible] Massimiliano Gessi, Marco Nodari trascorreva quasi tutto il tempo libero: un'amicizia solida, tenace, che dava gioia. Un'amicizia distrutta da una sbandata sull'asfalto bagnato, alle 4 di notte, di un'autostrada. «Queste strade terribili - dice nell'omelia il prevosto di Borgosesia don Ezio Caretti - che uccidono tanti giovani, troppi giovani».

Portata a spalla dalla chiesa [illegible] Sant'Antonio (dov'era stata ricomposta dopo l'arrivo da Ivrea), [illegible] salma di Marco Nodari riceve l'ultima benedizione nella chiesa parrochiale che stenta ad accogliere tutta la gente. Ci sono i tanti amici dell'istituto tecnico industriale, i colleghi di lavoro.

Don Ezio [illegible] cita il racconto [illegible] resurrezione di Lazzaro, nel Vangelo secondo Giovanni, invita i genitori [illegible] [illegible]co e [illegible] abbandonarsi alla disperazione. Poco prima che incominci l'altro funerale, la salma del ragazzo esce dalla parrocchiale e viene portata al cimitero comunale.

Quasi tutti i presenti si spostano alla frazione Guardella, dove incominciano le esequie di Massimiliano Gessi. I genitori Tiziano ed Elisetta e la sorella Alessandra, di 18 anni, hanno voluto che l'addio [illegible] loro ragazzo avvenga nel suo quartiere, appunto la Guardella. C'è una piccola chiesa, e ci entrano in pochissimi: gli altoparlanti rilanciano le parole del sacerdote di Guardabosone, don Giacomo Riganti, che celebra la messa.

Sotto la pioggia, che s'è fatta battente, centinaia di persone ascoltano lo [illegible] Vangelo scelto dal prevosto di Borgosesia, quello [illegible] Lazzaro.

Don Riganti ricorda Massimiliano, un ragazzo «dolcissimo», che voleva bene ai suoi genitori, alla sorella, che era più maturo della sua età che, appena qualche settimana prima, s'era fatto in quattro per preparare la festa patronale de[illegible] frazione.

C'è tanta commozione quando la bara esce dalal chiesetta [illegible] Sant'Eusebio per dirigersi nel piccolo cimitero di Aranco. Sempre uniti nella vita, Marco e Massimiliano riposeranno ora separati. Ma nei cuori dei tanti amici che sono andati a salutarli, restano vicini.

Tutti li ricordano e non [illegible]no trattenere [illegible] lacrime. Quando, domenica mattina, è piombata a Borgosesia la notizia nessuno ci voleva credere, tutti hanno sperato che non fosse vero, che non [illegible] trattasse di Marco e Massimiliano. Purtroppo [illegible] così.

Ai funerali, ieri, mancava il terzo amico, Roberto Marcodino, [illegible] anni, scampato miracolosamente alla morte: anche lui era sulla Toyota, non sul sedile posteriore, com'era s'era pensato in un primo tempo, [illegible] seduto accanto a Massimiliano Gessi. Roberto non s'è ancora ripreso dalle ferite e dallo choc. Non potrà mai dimenticare.

Paolo Quadrelli

Il feretro con il corpo di Marco Nodari viene portato a spalla verso la chiesa parrocchiale di Borgosesia. Un'ora dopo alla Guardella saranno celebrate le esequie dell'amico Massimiliano Gessi: per Borgosesia è una delle giornate più tristi

Domani a Vercelli

Per lo sciopero in corteo [illegible]

VERCELLI. Si svolgerà domani [illegible] sciopero generale indetto dai sindacati contro la manovra economica del governo. La manifestazione fa parte [illegible] [illegible] serie di astensioni dal lavoro «a scacchiera» che ha interessato giorno per giorno [illegible] l'Italia. Lo sciopero è stato infatti decretato su base regionale e coinvolgerà, nella giornata di domani, [illegible] Piemonte ed il Lazio.

Il ritrovo per la manifestazione vercellese, alla quale prenderanno parte anche i lavoratori della Valsesia, è fissato per le 10 in piazza Pajetta. Da qui il corteo percorrerà il centro cittadino per giungere in piazza del municipio dove [illegible] in programma un comizio.

Nonostante i prevedibili disagi saranno garantiti i servizi essenziali di pubblica utilità. Ecco il calendario dell'attività programmata dall'Amministrazione Comunale: il servizio di stato civile sarà aperto solo per le registrazione di nascite e morti, il cimitero soltanto per l'accoglimento delle salme.

Fermi i vigili urbani, in servizio limitatamente [illegible] pronto intervento per gli incidenti e altre situazioni di emergenza. Anche gli operai addetti alla rete idrica e fognaria interverranno solo per far fronte a situazioni eccezionali. Infine non saranno garantiti i servizi dell'istruzione pubblica negli asili e nelle scuole.

[l. pro.]

A Salussola

Azienda chiude [illegible] 117 [illegible]

SALUSSOLA. La decisione dell'«Agripavo» di chiudere gli impianti rischia di trasformarsi in un'ecatombe per 117 mila polli riproduttori. E la questione finisce in Tribunale.

L'allevamento (che ha [illegible] valore commerciale di circa 2 [illegible]liardi) si [illegible] al centro di [illegible] dura causa tra la società proprietaria degli impianti, la «Sadorca» e l'«Agripavo», che ha in gestione il centro produttivo di Salussola.

Per difficoltà finanziarie legate a un'azienda del gruppo, l'«Agripavo» intende cessare l'attività. Una decisione che era già stata annunciata qualche mese fa e che mette in pericolo [illegible] posti di lavoro. La scorsa estate per evitare i licenziamenti a Salussola si era tenuto un caldissimo consiglio [illegible]nale aperto, ma la soluzione del problema è in mano solo alle due aziende.

[illegible] ai gravissimi problemi sindacali, si aggiunge come det[illegible] [illegible] rischio che 117 mila polli muoiano per la mancanza dei necessari servizi.

La «Sadorca» ha fatto sapere che il contratto può essere rescisso, ma non prima [illegible] novembre del '93: l'«Agripavo» [illegible] invece irremovibile nella sua intenzione di sospendere l'attività. Di qui la vertenza giudiziaria: il magistrato deciderà entro lunedì 28.

[r. b.]

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°, al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

ESSERE LANCIA

Una scuola formerà i tecnici della confezione: è sostenuta dalle grandi case d'abbigliamento

La moda italiana punta su Texilia

L'iniziativa ufficializzata dalla giunta degli industriali del settore, i cui lavori si sono svolti in città
Il corso, con lezioni teoriche e pratiche, si concluderà nel luglio del '93 e sfornerà i primi 20 specialisti

BIELLA. L'industria dell'abbigliamento italiano punterà su Texilia per la formazione professionale dei nuovi addetti al [illegible] confezioni. E 23 aziende tra le più note del settore (Lebole, [illegible] nome per tutte), sosterranno un corso teorico-pratico di mille ore da cui usciranno, nel luglio del '93, i primi [illegible] tecnici. E', in sintesi, il risultato del summit tra industriali dell'abbigliamento ospitato l'altro giorno in città.

«Mancano figure preparate professionalmente e tecnicamente da inserire nel mondo del lavoro», ha sottolineato Attilio Lebole, consigliere dell'Associazione italiana industriali abbigliamento, durante l'incontro della giunta Aiib a Città studi. E Cassiano Fassina, presidente della commissione tecnica ha aggiunto: «Texilia costituisce uno dei centri formativi migliori del mondo. Biella è la patria del tessile ed ha quindi le strutture più adatte per permettere l'incontro di due settori che non si possono considerare distintamente».

Al saluto di Gian Luca Susta, presidente dell'istituto, sono seguiti gli interventi degli imprenditori dell'Aiid, che hanno poi visitato i reparti produttivi di Texilia con vivo interesse. Il presidente dell'Associazione, Giuseppe Zanella, nel suo intervento ha sottolineato infatti la necessità di avere strutture formative come quelle biellesi.

L'industria dell'abbigliamento scommette sulla formazione professionale

[illegible] un Paese trasformatore per eccellenza e privo di risorse come l'Italia, bisogna capitalizzare l'intelligenza e la fantasia delle nostre maestranze: la vera ricchezza di cui disponiamo - ha detto l'imprenditore -. Occorre perciò investire nella formazione per superare il distacco insidioso che c'è fra il mondo produttivo e la scuola. Texilia è un esempio di ciò che gli industriali hanno saputo fare da soli, nella generale indifferenza di [illegible] governa e dovrebbe perciò avere a cuore il futuro sociale del nostro Paese».

E ha concluso: «Questo è solo un primo passo; ci sono in Italia altre grandi province del "sistema moda" e bisogna adoperarsi [illegible] tutte le forze affinché vicino all'impresa [illegible] poli di formazione a garantire [illegible] flusso continuo di nuove forze di lavoro competenti».

Paola Guabello

Verso i nuovi mercati

La Carlo Barbera in Turchia per esportare le tecnologie

BIELLA. Anche il Biella Master fibre nobili ha incontrato i favori dell'Aib. Subito quattro aziende, Ballarini, Cosma, Lebole e Zanella, hanno aderito al comitato promotore del corso. E Luciano Barbera, presidente dell'iniziativa, è soddisfatto.

«E' stato un incontro decisa[illegible] positivo - commenta -. Giuseppe Zanella è entrato a far parte del comitato direttivo. Possiamo così contare su più ampie possibilità per il futuro allargando gli orizzonti dei borsisti».

L'imprenditore biellese Luciano Barbera fa rotta verso la Turchia per lanciare il proprio stile

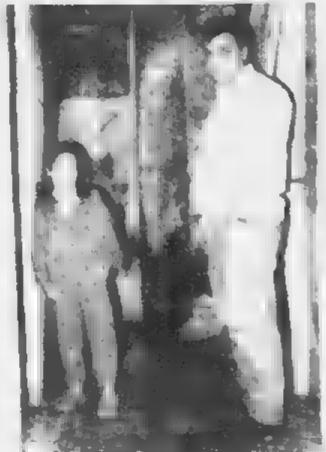
Intanto la Grilux, che produce e commercializza i capi della linea di abbigliamento «griffata» dell'imprenditore, fa rotta in Turchia. L'azienda ha infatti concluso in questi giorni un accordo con la Baymen di Istanbul per la realizzazione annuale di 20 mila giacche, di pantaloni, camiceria e maglieria da destinare al pubblico locale.

«Ci siamo internazionalizzati - continua Luciano Barbera -. In questi Paesi c'è l'ambizione di avere quanto di meglio c'è sul mercato anche per quanto riguarda il settore moda. La nuova linea non si differenzierà nel look da quella italiana, il capo però non sarà eseguito a mano. Noi forniremo il know-how, i disegni, i tessuti, loro provvederanno poi ad industrializzare la confezione».

E domenica clienti, stilisti e compratori di tutto il mondo, insieme all'imprenditore, si daranno battaglia sui campi da golf delle Betulle per disputarsi il Trofeo Carlo Barbera, prima di affrontare martedì le fatiche di Idea Biella. [p. g.]

L'incendio alle case popolari

La polizia indaga tra gli inquilini

Inquilini delle case popolari di Pavignano nella cantina dov'è scoppiato l'incendio

BIELLA. Il Commissariato ha inviato un primo rapporto alla magistratura sull'incendio alle case popolari in strada Antica per Andorno 46: è doloso ma è difficile dire per il momento se si è trattato di un «regolamento di conti tra vicini» oppure di un gesto di razzismo. Nel condominio infatti abitano numerose famiglie di immigrati.

Quest'ultima ipotesi è smentita dagli [illegible] inquilini del caseggiato: «In tanti anni che abitiamo qui non abbia[illegible] mai avuto problemi - dice Domenico Loffredo, il proprietario dei quattro copertoni dati alle fiamme nel corridoio della cantina -. E [illegible] credo neppure che fossi io il bersaglio di chi ha appiccato il fuoco. Faccio l'antiquario, e la mia cantina era piena di oggetti di maggior valore di quelle quattro gomme. Ma non sono stati toccati».

Loffredo dà più peso invece al racconto dei ragazzi del condominio che nel pomeriggio, poche ore prima dell'incendio che ha causato di soffocare 12 famiglie, hanno [illegible] alcune persone aggirarsi nel condominio. Andandosene gli [illegible]ini avrebbero lanciato un minac[illegible] avvertimento: «Una volta o l'altro questo condominio salterà in aria».

«Gli investigatori devono interrogare i ragazzi e farsi raccontare chi [illegible] queste persone - aggiunge Loffredo -. [illegible] hanno detto la verità, è in quella direzione che bisogna andare a cercare gli autori di questa bravata che poteva finire in tragedia».

Il fumo dei quattro copertoni in fiamme, infatti, ha saturato la tromba delle scale ed è penetrato negli alloggi di 12 famiglie che sono state evacuate. Quattro persone, tra cui un bambino, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale per problemi respiratori.

Ma gli investigatori, pur non trascurando alcuna ipotesi per il momento sembrano accreditare di più la tesi della «vendetta» tra vicini di casa. A quell'ora (l'incendio è scoppiato verso le 22,30) il portone del condominio era chiuso. Bloccata [illegible] anche la porta della cantina. Teoricamente, quindi, nessuno avrebbe potuto entrare nel condominio [illegible] la chiave del portone o della cantina. E gli investigatori fanno notare anche che non sono stati trovati segni di [illegible]. Dunque, potrebbe trattarsi di un banale litigio tra vicini.

Quei quattro copertoni [illegible] alle fiamme hanno comunque causato gravi danni all'impianto elettrico del caseggiato. Anche il vano scala è [illegible] annerito dal fumo denso e [illegible] della gomma che bruciava e dovrà essere ritinteggiato. [m. al.]

NOTIZIE FLASH

GIOVANI

Biella, una pista per skateboard in piazza Curiel

I vigili li avevano scacciati dalle strade e dai giardini e loro si erano rivolti al sindaco per chiedere spazio. Così i giovani appassionati di skateboard hanno trovato un angolo tranquillo per compiere le loro evoluzioni: sarà l'ex pista di pattinaggio all'aperto di piazza Curiel, che Luigi Patrini in persona ha messo a disposizione del gruppo di ragazzi che si era rivolto a lui. E' già allo studio anche un progetto per costruire [illegible] rampa in legno, la famosa «mezza pipa».

ECOLOGIA

Dalle scuole di Mosso [illegible] libro sull'ambiente

Sarà presentato sabato sera alle 20,30 il libro «Alta Valsessera, un'esigenza di educazione ambientale», redatto dagli allievi della scuola media di Mosso Santa Maria. Il volume è la sintesi di quattro anni di lavoro degli studenti, che hanno raccolto e rielaborato dati sulle esigenze ecologiche della [illegible]a. La presentazione, prevista nei locali del teatro, sarà seguita da una tavola rotonda sul tema «Alta Valsessera, prospettive di tutela e di sviluppo».

CORSI DI LINGUE

[illegible] Mongrando l'inglese, a Ronco il giapponese

[illegible] chiuderanno il [illegible] ottobre le iscrizioni ai corsi d'inglese organizzati a Mongrando dalla biblioteca civica. Le lezioni, tenute da un insegnante di madre lingua, avranno frequenza settimanale e saranno serali. L'intero ciclo avrà la durata di sessanta ore. Nel frattempo anche a Ronco è ancora possibile aggregarsi al corso di giapponese organizzato dal Comune.

AMMINISTRAZIONE

Oggi Consiglio comunale a Occhieppo Inferiore

E' [illegible] convocato per questa [illegible] alle 21 il Consiglio comunale di Occhieppo Inferiore. All'ordine del giorno la sostituzione del dimissionario assessore allo Sport Domenico Fioravero, le variazioni da apportare al bilancio e il nuovo semaforo da far installare agli incroci tra via Martir, via Oropa e via Romioglio.

Temporali sul Biellese: la situazione è però sotto controllo

Maltempo, black-out in collina e alberi abbattuti dal vento

BIELLA. Prima i temporali a raffica, soprattutto di notte, poi il cielo si è definitivamente coperto e la perturbazione annunciata dall'osservatorio meteosismico di Oropa ha portato sul Biellese piogge e temperature autunnali. Con disagi per tutti, soprattutto sui fronti della viabilità, dell'erogazione della corrente elettrica e dei collegamenti telefonici, molto disturbati dalle scariche elettriche. E con parecchi interventi dei vigili del fuoco, accorsi in alcune strade per togliere alberi e rami caduti sotto il peso dell'acqua e del vento. Segnalato anche qualche allagamento di scantinato.

La situazione, che aveva fatto registrare una crescente preoccupazione l'altra sera, quando la pioggia aveva incominciato a cadere con particolare violenza su tutto il Biellese, è andata gradatamente migliorando. E dalla mattinata di ieri gli interventi dei vigili del fuoco [illegible] poco a poco diminuiti. Il cielo però continua a rimanere cupo, con nuvole gonfie d'acqua.

Molto lavoro per i vigili del fuoco

Tra i disagi segnalati dai biellesi ieri, i maggiori riguardano le interruzioni di corrente. Dopo Cossila, dove l'Enel è dovuta intervenire per riparare cinque trasformatori danneggiati dai fulmini, i black out hanno interessato altre [illegible]e collinari, co[illegible] Sant'Eurosia. I tecnici stan[illegible] lavorando per [illegible] nuovamente tutti i collegamenti.

In città, a parte i disagi per i pedoni (e per gli automobilisti costretti a camminare nella fanghiglia di alcuni posteggi, come quello di via La Marmora), il maltempo ha provocato soltanto alcuni allagamenti di cantine, problemi presto risolti dai vigili del fuoco. In alcuni paesi della fascia collinare si sono temute frane, dovute a fenomeni erosivi, ma per ora la situazione è sotto controllo.

Invece quanto sta avvenengo in Liguria, con la tremenda al[illegible] che ha colpito in particolare il Savonese, ha messo in allarme anche il distaccamento dei vigili del f[illegible] di Biella. Una squadra della [illegible] di via Gersen ha raggiunto il contingente mobilitato dalla protezione civile per fronteggiare l'emergenza. [d. ca.]

L'inchiesta ha smascherato un assessore comunale, ex sacerdote, al centro di traffici di denaro

Anche due candelesi nella truffa di Novara

Sono stati denunciati per aver ottenuto prestiti illecitamente

CANDELO. Si sono spostate nel Biellese le indagini della magistratura novarese sullo scandalo che ha travolto un noto personaggio politico della democrazia cristiana. Nell'elenco dei [illegible] denunciati compaiono anche i nomi di due candelesi, Bruno Lovisetto e Franca Roncarolo. Secondo quanto [illegible] sinora avrebbero ottenuto prestiti illecitamente.

Lo scandalo, che ha messo in subbuglio l'ambiente politico novarese, ruota attorno alla figura dell'assessore comunale all'istruzione Augusto Bollini, 56 anni, ex sacerdote. E' finito in manette per f[illegible] truffa e associazione per delinquere. Con l'amministratore novarese sono finite in carcere altre sei persone.

Il giro dei prestiti illeciti aveva superato in poco [illegible] di due anni il tetto dei due miliardi e mezzo. Ecco come era organizzato. Augusto Bollini, amministratore della Brumaan, procurava finanziamenti a richiesta. Chi si rivolgeva a lui però otteneva soltanto il [illegible] per cento della somma, il resto veniva invece trattenuto nelle [illegible] della società finanziaria dell'ex sacerdote.

Anche i due candelesi, titolari di un piccolo laboratorio tessile, avevano ottenuto dei finanziamenti rivolgendosi alla Brumaan: per questo il loro nome è finito nel fascicolo dell'inchiesta assieme ad altre 20 persone residenti in vari centri del Novarese.

A prima [illegible] le operazioni finanziarie proposte dell'esponente democristiano presentavano un immediato vantaggio: quello di non sottostare agli obblighi di legge e fiscali in materia. Il passaggio avveniva attra[illegible] la facciata di comodo di un mobilificio.

Chi si presentava per ottenere del denaro [illegible] doveva denunciarne la destinazione: ci pensava il commerciante di mobili a preparare fatture per inesistenti vendite che giustificavano il trasferimento del denario direttamente dalla finanziaria al richiedente. In pratica la vendita dei mobili copriva il tributo del 50 per cento. Una fattura poteva servire anche per ottenere più prestiti.

La truffa è stata smascherata per un banale errore di trasmissione di una fattura: ad una cliente è stata infatti recapitata la richiesta di pagamento per un debito che aveva già saldato. La donna a questo punto ha denunciato l'accaduto alla polizia. Sono scattate immediatamente le indagini che hanno fatto cadere tutto l'apparato dei prestiti facili.

Le indagini sono alle prime battute e non è escluso che all'elenco dei 22 denunciati si aggiungano altri nomi. [r. n.]

Augusto Bollini

Sabato e domenica

La Cri cossatese festeggia 12 [illegible]

COSSATO. Un incontro con i piloti, gli operatori ed i medici del [illegible] elisoccorso, un'esercitazione dei volontari Cri insieme ai vigili del fuoco, le mini-moto ed una «gita» in mongolfiera, per la grande festa della Croce Rossa di Cossato, che celebra con la manifestazione dodici anni di servizio.

Il programma degli appuntamenti s'inizia sabato sera alle 21, al cinema Primavera. E' stato organizzato un incontro con il personale della centrale operativa e delle basi del 116, [illegible] da due anni affianca i volontari della Cri nei loro interventi. Gli aspetti del servizio dalla chiamata all'operazione di soccorso, saranno illustrati anche da una [illegible] di immagini e da un filmato. Domenica in pia[illegible] del Mercato, dalle 9,30, il programma prosegue con diversi appuntamenti ed il pranzo, alle 13, con specialità gastronomiche biellesi. [p. g.]

Dopo i primi giorni [illegible] tempo la vendemmia piemontese è stata ostacolata dalle piogge (TELEFOTO)

Crescono i timori dei produttori per il calo dei prezzi

Sulle vigne piemontesi soffia la speculazione

ASTI. La pioggia sulla vendemmia sembra fare il gioco degli speculatori. Mentre la raccolta nelle vigne procede a rilento a causa del maltempo e del fango, le quotazioni delle [illegible] piemontesi patiscono l'attacco [illegible] chi punta al ribasso.

Ieri mattina, nel salone della Camera di commercio di Asti, dove si appronta il borsino dei vini, i pareri erano cauti e regnava la prudenza. Fra i produttori, i rappresentanti delle cantine [illegible]li e i mediatori i prezzi si mormorano, ma nessuno vuole dare conferme ufficiali. Il listino [illegible] ufficialemnte fermo alle quotazioni dei vini del '91, si ha come «paura» di ritoccarlo.

La vendemmia partita bene, con il sole, s'è arenata in questi giorni di piogge. Alcune partite già raccolte han[illegible] dato gradazioni inferiori alle attese. Bastano questi segnali a deprime[illegible] un [illegible] già nervoso e tendente al pessimismo.

Prendendo a prestito il gergo borsistico americano sembra che sia «l'orso» e non il «toro» a dominare questa vendemmia. Del resto anche in altre zone d'Italia, la tendenza delle quotazioni è al ribasso. Ci sono motivazioni oggettive, [illegible] [illegible]nto previsto della produzione fino a 70 milioni di ettolitri (10, 15 per cento in più della media), e altre psicologiche, domina il timore della crisi e di [illegible] nuovo calo dei consumi. Eppure in Piemonte [illegible] produzione quest'anno sarà inferiore di un buon dieci per cento rispetto alla media: secondo le ultime sti[illegible] [illegible] si arriverà [illegible] 3,5 milioni di ettolitri. Ma è probabile che i «vuoti» [illegible] rimpiazzati da arrivi di vini di altre regioni che dopo essere stati imbottigliati [illegible] [illegible] etichette «piemontesi». E' uno dei grandi mali, non [illegible] sconfitto, dell'enologia regionale.

L'accordo per le [illegible] moscato doc ha contribuito nel Sud Piemonte [illegible] arginare la discesa dei prezzi (11400 lire a miriagrammo), così come il prezzo di orientamento [illegible] 12500 indicato per l'Arneis doc. Ma nel Roero non sono state poche le partite trattate anche a quotazioni minori [illegible] timore di trovarsele invendute.

Per le barbere ci sono state partire selezionate trattate a 7-8 mila lire a «miria», ma si [illegible] te di vigneti «visionati» dai mediatori con proposte [illegible] acquisto sotto le [illegible] mila lire. Un insulto al lavoro chi [illegible] faticato tutto l'a[illegible] fra i filari.

Associazioni dei produttori, sindacati agricoli, e cantine sociali, tentano un arduo fronte di difesa dei prezzi. [illegible] stanno elaborando quotazioni minime di riferimento che tengano costo dei costi di produzione.

L'analisi dell'annata piemontese si terrà a cura dell'albese Giancarlo Montaldo in [illegible]ne del «Vintage day» di [illegible] Gancia nella foresteria di Santo Stefano Belbo, lunedì 18 ottobre.

Intanto sabato a Costigliole d'Asti il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato terrà un convegno sul «mercato tede[illegible]». [illegible] l'occasione per analizzare il mercato [illegible] vino italiano in Germania alla luce dei recenti sconvolgimenti monetari. Parleranno Elvio Mobili del gruppo veneto Masi e Iens Piewe, giornalista di Monaco di Baviera, autore del libro «Piemont» dedicato all'enologia della nostra regione. Coordinatore del dibattito il regista tv Niki Stefi. Sarà poi inaugurata la nuova cantina comunale che ospita i prodotti [illegible] vignaioli costigliolesi.

Sergio [illegible]

[illegible]

(PREZZI AL QUINTALE)

BARBERA D'ASTI	90.000-120.000
GRIGNOLINO D'ASTI	170.000-200.000
FREISA D'ASTI	150.000-155.000
BRACHETTO D'ACQUI	[illegible]
MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO E CASORZO	170.000-180.000
DOLCETTO D'ASTI	120.000-130.000
CORTESE ALTO MONFER.	100.000-110.000

Prime reazioni alla sentenza contro [illegible] caporeparto della fabbrica ligure

«E' l'Acna da condannare»

Secondo i sindaci della Valle Bormida il funzionario non sarà mai in grado di pagare tre miliardi. «Anche l'azienda ha precise responsabilità, ma le scarica sui dipendenti»

La Val Bormida piemontese ha più volte protestato contro i danni ambientali causati dall'Acna di Cengio (TELEFOTO)

CORTEMILIA. La sentenza del pretore di Cairo Piera Maria Vipiana, che ha condannato un caporeparto dell'Acna al pagamento di tre miliardi di danni per inquinamento ai Comuni della Val Bormida, alle Provin[illegible] di Cuneo, Alessandria e Savona e alla Regione Piemonte, è stata accolta con stupore, [illegible]arezza e pessimismo da amministratori ed attivisti piemontesi.

Dicono i sindaci: «E' una sentenza che penalizza soltanto i Comuni della Valle Bormida piemontese, poiché Roberto Pinizzotto - responsabile del reparto "Betanaftolo", accusato di violazione della legge Merli per non essere riuscito ad impedire durante la pulizia [illegible] un serbatoio il versamento nel fiume di alcuni chili di soda - non potrà pagare i danni e in appello sarà assolto, così come accadde in primo grado per l'azienda di Cengio».

«Mi sembra una sentenza piuttosto sibillina, che assolve e condanna al tempo stesso - di[illegible] il primo cittadino [illegible] Vesime Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità montana Al[illegible] Langa Astigiana -. Sarebbe stato più giusto condannare anche la direzione dell'azienda, oppure assolvere tutti. La vicenda Acna è già molto complessa: questi provvedimenti la complicano ulteriormente. Temo che sia una sentenza soltanto formale e simbolica, che lascerà le cose com'erano in precedenza senza dare soluzioni alla vicenda».

E' molto critico anche il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che aggiunge: «E' la classica sentenza all'italiana. Come [illegible] un caporeparto a pagare tre miliardi di danni? Alla fine nessuno sborserà questa cifra e i Comuni, [illegible] una volta, [illegible] [illegible]ranno risarciti. La vicenda si aggiunge [illegible] gravissimo problema di avere un ministro dell'Industria che fino a pochi mesi fa era l'avvocato dell'Acna e che [illegible] dovrà pronunciarsi sulla sua chiusura. E' un momento difficile; non si può essere ottimisti dopo gli ultimi sviluppi».

Anche secondo il sindaco di Bergolo, Romano Vola, [illegible]re all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, l'Acna andava condannata insieme con il caporeparto del "Betanaftolo" Roberto Pinizzotto: «Credo che un'azienda debba rispondere [illegible] danni causati da un proprio dipendente. C'è una responsabilità precisa [illegible] parte di chi affida ad una persona il controllo di un reparto, non è giusto condannare soltanto il dipendente. E l'azienda? [illegible] sembra una sentenza inapplicabile, poiché è chiaro che un caporeparto [illegible] potrà mai fronteggiare un risarcimento simile».

[illegible]' una sentenza pazzesca, [illegible] utile all'azienda - afferma il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino -. Condannare un caporeparto a pagare tre miliardi di danni è come non assumere contro [illegible] lui nessun provvedimento. In questo modo l'Acna [illegible] ancora una volta a sottrarsi alle proprie responsabilità».

Non si stupisce invece Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita», che considera il provvedimento «assolutamente normale».

«Da sempre l'azienda si comporta in questo modo, scaricando le proprie responsabilità sui dipendenti - dice Fontana -. All'interno dell'Acna, infatti, avvengono spesso spostamenti di dirigenti da un reparto all'altro, o addirittura sostituzioni [illegible] capireparto in modo [illegible] non identificare quasi mai, in [illegible] di denunce, i dirigenti accusati con l'azienda. Da decenni fini[illegible] infatti quasi sempre sotto processo soltanto ex dipendenti Acna o addetti a impieghi di scarso rilievo. La cifra stabilita [illegible] risarcimento, inoltre, sembra essere studiata per evitare il pagamento. Personalmente se dovessi risarcire danni per venti milioni mi preoccuperei, se devo pagare tre miliardi invece non mi affretto, perché non li posseggo».

Opinioni analoghe sono espresse anche da Antonio Lombardo di Lequio Berria, esponente del comitato Alta Langa contro l'Acna e [illegible] «re-sol»: «T[illegible] quanto [illegible]ntra nella logica dell'azienda, che cerca un capro espiatorio in un [illegible] dipendente per salvare la propria immagine. Oggi l'Acna ri[illegible] gli errori del passato e ammette di aver inquinato, affermando però che si tratta di responsabilità individuali e facendo pagare chi ha sbagliato. [illegible] sono però questi i processi che la gente vuole a carico dell'azienda».

Sul versante piemontese della Valle Bormida si sottolinea però come in questo momento il nodo centrale della questione-Acna non sia rappresentato dalle disavventure giudiziarie del caporeparto di Cengio, condannato dal pretore di Cairo.

«I processi in pretura per inquinamento sono utili poiché servono a tenere sveglia l'attenzione sul problema e a dimostrare che [illegible] sufficiente un piccolo errore [illegible] per causare danni ingenti, ma [illegible] servono certo a risolvere la vicenda-Acna - conclude Bruno Bruna dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. La soluzione del problema dovrà essere presa a livello politico».

L'attesa di amministratori ed attivisti rimane quindi concentrata sulla convocazione dell'atteso «supervertice» romano fra i ministri, le Regioni, i Comuni, i sindacati e l'azienda dal quale si potrebbero avere sviluppi decisivi per l'annosa vicenda che da anni contrappone piemontesi a liguri.

Corrado Olocco

AD ALBA

Concerto contro il re-sol

Il ministro per l'Industria Giuseppe Guarino rimane al centro delle polemiche. Il passato del ministro, che fino allo scorso aprile fu l'avvocato dell'azienda chimica di Cengio, crea timori in Piemonte poiché si teme che, nel momento in cui si discuterà sull'Acna a Roma, il giudizio di Guarino sulla vicenda non sia imparziale. Nei prossimi giorni dovrebbe anche essere organizzato [illegible] incontro tra i sindaci della Valle Bormida: sarà preparato un documento da inviare al capo del Governo nel quale si chiederà l'astensione del ministro dell'Industria dal [illegible] sulla vicenda Acna. Domenica se[illegible] alle 21 [illegible] Alba nella chiesa [illegible] San Domenico si terrà un [illegible]to con la corale [illegible] Sommariva [illegible] ed [illegible] corale ungherese, organizzato dal comitato albese contro l'Acna e il «re-sol». A metà ottobre, sempre ad Alba, verrà anche organizzato un dibattito sull'inceneritore e sui danni provocati dai fumi industriali. [c. o.]

[illegible]

Partita benefica a Torino

Cantanti e allenatori dopo i gol brinderanno con il Roero Arneis

CANALE. Di questi tempi non [illegible] facile trovare piccoli produttori di vino disposti a spendere per beneficenza. Ma l'urgenza della lotta contro il cancro e il richiamo della Fondazione piemontese per la ricerca [illegible] tumori [illegible] mosso i produttori del Roero.

«Per la prima volta, tutti assieme, interverremo come sponsor alla partita benefica che la nazionale dei cantanti giocherà a Torino contro quella degli allenatori delle squadre [illegible] serie A», annuncia Emilio Barbero, industriale vinicolo e sindaco di Canale.

L'appuntamento dell'11 ottobre a Torino (ore 16 studio Delle Alpi) si annuncia importante e spettacolare. In campo alcuni dei nomi più celebri [illegible] panorama canoro italiano: Gianni Morandi; Eros Ramazzotti; Riccardo Fogli e Enrico Ruggeri. Si cimenteranno contro i più famosi «signori delle panchine»: Trapattoni; Mondonico; Bigon; Capello, Zoff (nel ruolo di terzino); Vieri, che farà il portiere. E poi [illegible] Suarez, Giorgi, Luppi, Bianchi, Boskov.

La manifestazione intende finanziare la costruzione del centro di ricerca che la Fondazione sta allestendo alle porte di Tori[illegible]. Fra i molti sponsor, oltre ai marchi celebri dell'industria, ci saranno anche i produttori di Roero Arneis che hanno garantito la cifra di 50 milioni.

«Offriremo anche il nostro vino a tutti i protagonisti dell'incontro: sarà il [illegible] ufficiale della [illegible] che seguirà la partita», aggiunge Barbero.

I diciannove sindaci del Roero si sono riuniti accettando l'iniziativa e impegnandosi a sensibilizzare i produttori. Non è la prima volta che il mondo del vino si impegna su questi temi: da Costigliole hanno già offerto alla Fondazione il ricavato di due aste dei barbera storici.

[s. mir.]

Gianni Morandi e (a sinistra) Eros Ramazzotti [illegible] fra le star protagoniste dell'attesa sfida che si disputerà l'11 ottobre allo stadio «Delle Alpi» di Torino. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (Telefoto)

Nell'ultimo tentativo (1989) la ragazza si salvò dopo essere precipitata per novecento metri

Alla conquista degli ottomila sull'Himalaya

Un'alpinista vercellese lancia la terza sfida al versante nepalese

SALUGGIA. Valentina Lauthier si prepara ad una nuova sfida alla maledetta cima del Cho Oyu, un gigante alto 8201 metri, nell'Himalaja nepalese.

[illegible] questa volta non ci saranno altre difficoltà, com'è accaduto nel 1989, quando l'atleta si salvò miracolosamente dopo un «salto» incredibile di 900 metri, per lei il terzo record personale oltre gli 8 mila potrà considerarsi centrato.

Nella tranquilla [illegible] [illegible] paese del Vercellese, [illegible] mettendo a punto strategie e piani, «disturbata» soltanto da «Cunga», il [illegible] cane San Bernardo di 70 chilogrammi, che ha ereditato il nome da uno «sherpa» nepalese.

«Nel piano dei miei primati non è inserito il Manaslu - dice la giovane scalatrice -, proprio perché il maltempo mi ha impedito di arrivare agli 8163 metri della vetta. Qualche mese fa ho raggiunto invece gli 8035 metri del Gasherbrum, in Pakistan, mentre quando ho dovuto rinunciare al Cho Oyu ero già oltre i fatidici 8 mila ad un soffio dalla vetta».

Una montagna terribile, [illegible] che l'affascina, il Cho Oyu. Le documentazioni aggiornate al 1990, riferiscono di undici morti, in questi anni.

Valentina Lauthier, rischiò di [illegible] la protagonista [illegible] un'altra tragedia. «Ero al quarto campo, a quota 7600 - dice la giovane sportiva -, sulla base oltre la quale c'era soltanto la punta [illegible] della montagna; il cielo, inoltre, non prometteva niente di buono. Fu difficile per me in quel [illegible] resistere alla tentazione. [illegible] con lo "sherpa" Thirta Tamang decisi di affrontare il Cho, sfruttando le ultime luci che ci separavano dalla notte».

Il resto degli uomini della spedizione cominciò ad allarmarsi quando si vide il portatore tornare da solo: aveva perso i contatti con l'alpinista, travolta da una slavina. Scattaro[illegible] i soccorsi, inutilmente fu organizzata una ricerca nella zona indicata da Tamang. Poche speranze, ma ci fu [illegible] miracolo inatteso. Valentina Lauthier era precipitata in un baratro di 900 metri.

Ora la ragazza rinnova la sfida contro il Cho Oyu. «A farmi [illegible] guida - dice -, ci sarà il ricordo di mio fratello Daniele morto l'anno scorso in un incidente stradale. [g. ba.]

Valentina Lauthier si sta preparando all'impresa con il suo cane «Cunga» (TEL.)

A Vercelli il trio Ranghino, Saveriano, Musso

Il jazz dei «Three views» stasera all'Aravecchia

VERCELLI. L'originalità comincia dal poster di presentazione del concerto. Un fumetto in cui un omino con completo nero si chiede meditabondo, mentre rincorre sulla pista un aereo già decollato: «C'è chi dice che Holland sia il miglior contrabbassista di oggi. E io invece pensavo ad un bambino che suona una ringhiera con un pezzo di legno...»

Ouverture «ipersurreale», per la performance di stasera della band Three Views, nel cortile della Comunità dell'Aravecchia. E l'aereo, s'allontana nel cielo delle locandine esposte in ogni dove per la città, permettendo la battuta clou che consiglia: «Non perdere l'aereo... Vola con noi sulle ali della musica del nostro tempo». Questo l'organico della band: i vercellesi Luigi Ranghino al piano e Claudio Saveriano alla batteria; L'eporediese Roberto Musso è al basso.

Il trio che «vive» solo da un anno e mezzo, ha collezionato una serie di presenze in Europa e nei Paesi dell'Est, con un repertorio di standard del jazz e tematiche in proprio. Stili di fusione provenienti da esperienze diversificate.

Ecco i T.V. Luigi Ranghino si è formato pianisticamente alle scuole di Carlo Pestalozza e Franco D'Andrea. Dall'inizio degli Anni 80 ha fatto parte dei Progressive Steps, collaborando, ad esempio, a sconfinate rassegne e sessioni al fianco di John Etheridge, Waine Darling, Banda Osiris, Bustric e Marty Cook col quale ha inciso il cd dei Progressive. Saveriano invece è stato l'inventore dei Progressive Steps ed ha lavorato nei tour italici dei District Six. Ha supportato il funambolico mimo scozzese Johnny Mellville ed ha inciso l'album Dirty Money tratto da uno spettacolo di teatro.

Il vercellese Claudio Saveriano è il batterista dei «Three Views»

Anche Roberto Musso ha approfondito le sue tecniche con Franco D'Andrea. Ha preso anche parte a stages dedicati al jazz e alla sua matrice dalle sfumature afro.

Il concerto di Three Views è in cartellone per le 21,30. In caso di inclemenza del tempo, ci si sposta nei locali dell'oratorio parrocchiale, sempre all'Aravecchia. [g. ba.]

Borgosesia, la stagione di prosa

C'è Vergassola con Pirandello

BORGOSESIA. Goldoni, Pirandello e il teatro del Novecento spalla a spalla con i nuovi comici, il vincitore del festival di San Scemo Dario Vergassola, Sabina Guzzanti e Antonio Catalano: la stagione di prosa di Borgosesia cambia registro e annuncia due rassegne, l'una incastonata nell'altra.

Giorgio Orsolano, funzionario dell'assessorato alla cultura del Comune spiega: «Abbiamo pensato di proporre due aspetti distinti dello spettacolo e del teatro contemporaneo con un calendario di 13 appuntamenti che comprende anche due serate fuori abbonamento». Gli outsider saranno in questo caso Enzo Jannaci e la Compagnia italiana di Operette.

La stagione s'inizia con «Vestire gli ignudi» di Pirandello, in cartellone il 4 novembre. Manuela Kustermann, ex star del teatro d'avanguardia, interpreterà il contraddittorio personaggio di Ersilia.

Mercoledì 2 dicembre è in scena «Maria Brasca», un testo di Giovanni Testori scritto negli Anni Sessanta che ha per protagonista un'operaia della periferia milanese, allestito dalla compagnia di Franco Parenti e interpretato dalla bravissima Adriana Asti. La regia è di André Ruth Shammah. Gigi Angelillo e Lodovica Modugno sono invece gli interpreti di «L'estate», un testo di Renée Vengartin, tradotto ora per la prima volta da Piero Ferrero dello Stabile torinese, in cartellone il 17 gennaio. Un inciso del teatro brechtiano (fatta salva ogni polemica con l'autrice) è in programma il primo marzo con «Soldati ad Ingolstadt», di Marie Louise Fleisser, ritenuta da alcuni critici uno dei «negri» che avrebbe scritto varie pagine delle opere di Brecht. La pièce sarà interpretata da Adriana Martino e Roberto Accornero. E ancora due classici chiudono il ciclo degli spettacoli tradizionali: «La locandiera», il 15 aprile, e «La bottega del caffè», il 28 dello stesso mese, quest'ultimo con la regia di Missiroli e Arnoldo Foà mattatore.

Gli altri cinque allestimenti (per cui non ancora tutte le date sono definite) prevedono il recital di Vergassola «Manovale e gentiluomo»; Catalano in «Sovrapensiero», il 4 gennaio, la Microband, una compagine di musicisti-attori in «Do re mi ga sol la si zu», il 13 febbraio, Sabina Guzzanti interprete di «Con fervido zelo» il 10 marzo e la Banda Osiris con l'accattivante «Opera omnia - Il ritorno di Butterflay» il 21.

Tutti gli spettacoli saranno ospitati dal teatro della Pro Loco che, con il patrocinio del Comune e in collaborazione con lo Stabile di Torino, ha organizzato il programma. L'abbonamento per la stagione classica costerà 105 mila lire; 75 mila la rassegna dei comici.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 — Or.: apertura 19,30 — Lire 8000/6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 19,30 — L. 9000/6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h 5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — Or.: apertura 21,30 — L. 6.000/5.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Ore 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 94.851 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000/9000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000/9000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or 21 spett. unico — L. 8000/7000
Fermati o mamma spara! — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO — **Verdi** — Tel. (015) 253.8927 — Ore 22 spett. unico — L. 9000/7000
Viaggio all'inferno — *di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

COGGIOLA — **Radar** — Tel. (015) 78.320 — Ore 21 spett. unico — L. 8.000/7.000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Ore 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

SERRAVALLE — **Corso** — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Ore 21 spett. unico — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BORGO D'ALE
La festa della birra

E' in programma questa sera e domani la festa della birra, organizzata in occasione della patronale di San Michele. La colonna sonora dal vivo è di «Blue Cotton» e «Bad Penny».

VERCELLI
Soul e blues in discoteca

Al music club «Maciste» di piazza Pajetta domani alle 23 c'è il party «Nonsolotendenza»: fusion, jazz, blues e rock. Ingresso gratuito per le «dame».

VARALLO
Due film sull'ambiente

Questa sera alle 21, a Palazzo d'Adda, in occasione della «Settimana dell'ambiente», verranno proiettati i film «La rivolta dei giovani leoni», una produzione Rai di Ugo Adilardi e Marco Visalberghi e «Viaggio di un fiume dimenticato».

ASIGLIANO
Arriva il Branco Selvaggio

Queste le proposte della videobirreria Prisma. Questa sera suonano gli X-Sense; domani musica soft con Francis e sabato arriva il Branco Selvaggio di Ricky Mantoan. S'inizia alle 22.

RECETTO
Hard rock, poi la Fa Sol

Alla Casa sul Fiume, al confine col Novarese, domani sera sono in pedana i Whisper. Musica hard rock originale e cover di Whitesnake e Gary Moore. Sabato la Fa Sol Blue Band.

SALASCO
Musica vicino al lago

Allo Chalet del lago di Salasco, domani sera sono in concerto i Bridge Bar: Stefano Lizza, chitarra e voce; Paolo De Martini tastiere e piano; Giuliano Merli alle tastiere.

GHISLARENGO
Gli Epokè alle Piscine

Alla birreria «La piscina», domani sera sono in concerto gli Epokè. Il gruppo rock di Santhià ha in repertorio cover italiane e straniere, ma anche brani di propria composizione.

Fotografie, modellini e acquarelli per un dissacrante omaggio agli Usa

Santa Chiara a stelle e strisce

Mostra sull'America all'auditorium di Vercelli

VERCELLI. La mostra si chiama «Omaggio all'America» ed è un'interpretazione a volte colorata, a volte provocatoria degli Usa, con brevi escursioni nel centro e nel Sud del continente.

Nell'abside dell'auditorium di Santa Chiara, appaiono in posizione centrale, con il titolo «Il rovescio della medaglia», modellini di grattacieli e ai lati, l'America degli indiani con un tappeto pellerossa dal simbolico T-bird, e l'America del profondo Sud, con sacchi di cotone e di caffè.

Sui pannelli, una situazione metropolitana dalla cinematografica etichetta «Le mani sulla città»: impronte e dissacranti rotoli di carta igienica su fondo nero.

Intanto, una grande «A» come America (composta da tre grandi tabelloni dove lo spray ha riciclato il bianco, blu e rosso della bandiera Usa), troneggia, imponendo la sua mole ad una minuscola statua della libertà. E ancora un vessillo a stelle e strisce dove curiosamente le stelle sono state alterate da una serie di «pois». Ci sono anche delicati acquarelli che descrivono banchine di un porto immerse in nebbie marine che avvolgono emigranti in attesa del bastimento, nebulose «incognite» di terre lontane e una donna andina con il bimbo sulle spalle.

La Statua della Libertà, simbolo Usa

E poi «figurini» di modiste con abiti ispirati a «Miss Liberty» e ancora agli indiani, agli eskimo, al Messico e al Brasile. Né mancano le foto «ciba» di un'America da pieghevole turistico, tutta Death Valley, Grand Canyon e Yosemite.

«Omaggio all'America» è presentata da Monica Actis, Anna Bonaffini, Loredana Borella, Marina Cicinelli, Maria Grazia Dapuzzo, Laura Giordano e Pietro Perrera. In esposizione fino a domenica. [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vat. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone**. Color. Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Basic Instinct**. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nera**. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Gran premio giuria Cannes '92.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Teklo decadence**. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 8 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Domani (ore 9 e ore 15) **Unerhorte musik** (Musica inaudita). Convegno su «Musica e musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut Turin. Ingresso libero. Ore 21 concerto del Bläservereigung Berlin. Ing. L.5000 in vendita 1 ora prima del concerto alla biglietteria del Piccolo. Per informazioni: Antidogma Musica. Tel. 521.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Stagione d'autunno**. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Allibi Arcobaleno**. B. Gatto, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Codice rosso fuoco**, telefilm

Telecupole
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
20,25 **Ombre a cavallo**, film
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Gli amori di Carmen**, telefilm
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Il più bel Casino del Texas**, film
23 — **Colpo grosso story**, quiz
23,50 **A 077 sfida ai killers**, film
1,40 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Squadra emergenza** telefilm
22,30 **A sud dei tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **Per sempre**, film
22,30 **calcio fans**
23 — **Tentazioni**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Dakota**, film
24 — **Film**

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
20 — **Hyde Park Corner**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Annunci programmi**, rubrica
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **Banda cittadina**, musica
23,02 **Palio story**
23,24 **Il tempo delle sagre**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,45 **A tu per tu**
23,05 **Un diario americano**
23,55 **Bianco nero e sempreverde**
0,20 **Erreuno tg**
0,40 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Farfalle pronostici**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **La grande parata**, film
22 — **Sherlock Holmes**
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Ombre rosse**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **A tu per tu**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Su il sipario...**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **David Copperfield**, film
22,30 **Valle Elvo, tradizione e ospitalità di una valle**, documentario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Solimano il conquistatore**, film
23 — **Come fare bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
2,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
3,15 **Sulle strade della California**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il sottoscritto Dott. Massimo Cagnacci Notaio in Biella in relazione ai protesti levati in data 4 agosto 1992 nei confronti di: **ditta TAMIETTI Fabrizio** - via Cialdini n. 10 13060 Camone (VC) e di **LEONE Mauro** - via Italia 5 Biella 13051 (VC)
dichiara trattarsi di **errore** in quanto detti effetti erano tratte non accettate e quindi non iscrivibili nell'elenco dei protesti cambiari.

A lezione sulle nuove regole

Io, calciatore «disinformato»

L'arbitro Pierluigi Pairetto

Riprendono oggi a Vercelli e a Torino gli incontri tecnico-didattici che si stanno svolgendo fra i migliori arbitri piemontesi e i capitani, i portieri, gli allenatori e i dirigenti delle squadre dilettantistiche.

Il ciclo di lezioni, organizzate dal Comitato regionale subalpino della Federazione italiana gioco calcio (Figc), coinvolgerà nell'arco di una decina di giorni tutte le province del Piemonte nonché la Valle d'Aosta.

Le prime riunioni si sono tenute nei giorni scorsi ad Asti e ad Alessandria, e hanno riscosso notevole interesse tra gli addetti ai lavori: sono accorsi in gran numero per ascoltare il noto arbitro internazionale torinese, Pierluigi Pairetto, e la giacchetta nera di serie C, Ivo Anselmo.

Questa sera a Vercelli, alle ore 20,30 presso l'istituto San Giuseppe di piazza Sant'Eusebio 5, le società cittadine e della provincia avranno l'opportunità di incontrare l'arbitro di serie A Alfredo Trentalange. Sarà lui a fornire delucidazioni sulle ultime modifiche delle regole del gioco.

I riflettori saranno puntati sulle Carte Federali, le «bibbia» del gioco del calcio, e in particolar modo sul comma 5 b della regola 12, la nuova norma che impedisce al portiere di agguantare il pallone con le mani, se passato volontariamente coi piedi da un compagno di squadra.

«L'iniziativa del Comitato piemontese della Lega Dilettanti è senz'altro utile e favorirà una migliore conoscenza dei regolamenti», ha commentato Pietro Biasizzo, neo-presidente dell'Aia regionale subentrato in agosto a Ugo Dallolio, entrato a far parte degli organici della Can D.

«Quasi sempre i giocatori e i dirigenti di club non conoscono a perfezione le norme - ha proseguito Biasizzo - e l'ignoranza è spesso causa di proteste e di sterili polemiche. Spesso si contesta l'arbitro anche se ha adottato un provvedimento giusto, o un calciatore commette un'infrazione credendo invece di rispettare le regole».

«La disinformazione deve essere combattuta con più decisione che in passato - ha concluso il responsabile delle giacchette nere piemontesi - perché è ancora troppo diffusa nel popolo degli sportivi, fra i giocatori e i dirigenti di club.

«Volete un esempio? Provate a chiedere a un gruppo di calciatori se in partita è lecito o no colpire con un pugno un compagno di squadra. Molti vi risponderanno, sbagliando, che il gesto non è punibile».

Questo il calendario delle prossime riunioni tecniche (inizio ore 20,30).

Lunedì 28 settembre: in Valle d'Aosta, sala consiliare del Comune di Nus, il relatore sarà Trentalange; per la provincia di Cuneo, al «Park Hotel» di Mondovì il relatore sarà Ivo Anselmo.

Le ultime lezioni si terranno martedì 29 settembre. E alla lavagna andranno due arbitri piemontesi che operano in serie C.

Per i club del Novarese l'appuntamento è con Mario Pellegatta, nella sala conferenze dell'albergo «L'Approdo» di Pettenasco.

Per chi abita nella zona di Biella, invece, ritrovo nei locali dell'Unione Industriale di via Torino, dove sarà di scena la giacchetta nera Giancarlo Lana.

Marco Bonetto

Bocce, è quasi pronto a Saluzzo l'impianto per il torneo del 1993

Mille posti per i Mondiali

I gradoni attorno a 8 campi dell'Auxilium
Costo 400 milioni, domani l'anteprima

A Saluzzo si sta lavorando intensamente per sistemare il bocciodromo

SALUZZO. Quelli che presenzieranno alla manifestazione «Un anno prima», organizzata per domani sera dalla Bocciofila Auxilium, potranno già vedere la nuova struttura del bocciodromo saluzzese che tra dodici mesi, dal 3 al 10 ottobre 1993, ospiterà il Campionato mondiale di bocce.

La città di Saluzzo, grazie a un avvenimento sportivo di notevole portata, considerata la popolarità di questo sport in Piemonte, avrà la disponibilità dal prossimo autunno di un impianto capace di mille posti a sedere, che potrà essere utilizzato per ogni genere di competizioni sportive e per spettacoli diversi.

«Questo è l'aspetto - spiega Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium - che mi preme maggiormente sottolineare. Non si tratta di una ristrutturazione operata solo per la nostra società ma a favore di tutto il Saluzzese, e di concerto con la Pro Saluzzo».

Bianco, già artefice nell'87 del Campionato europeo di bocce e nell'89 del Mondiale allievi, si è lanciato nella nuova impresa dopo una riunione, svoltasi il 20 maggio, in cui gli avevano garantito appoggio gli assessori regionali Daniele Cantore, Emilio Lombardi, Marcello Garino, l'assessore provinciale allo Sport, Giovanni Ciravegna, il vice presidente dell'Associazione Commercianti di Cuneo, Giovanni Somà, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Domenico Amorisco, il presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo, Gianni Radia, il direttore generale della banca, Giuseppe Savio, e il presidente della sezione Volo della Federbocce, Davide Vercelli.

Come accade quando si ha a che fare con un'organizzazione che si dimostra scrupolosa ed efficiente, a un anno di distanza dall'avvenimento siamo già a buon punto.

I gradoni in cemento che delimitano gli otto campi di bocce dell'Auxilium e lo trasformano in un vero Palazzetto sono già sistemati; la copertura è stata realizzata e ora c'è tutto il tempo per portare il lavoro a compimento.

Il rinnovamento dell'impianto (sei gradoni lungo il fronte più lungo, otto su quello più corto) con la sistemazione di spogliatoi e servizi e di un'area destinata a stampa, tv e commissioni sportive, verrà a costare 400 milioni di lire. Altrettanti ne saranno spesi per l'organizzazione del Mondiale, naturalmente con l'aiuto di enti e di sponsor.

Ed ecco il programma della serata di domani, che comincerà alle ore 21. Dopo una breve presentazione del presidente Bianco, verrà consegnata al sindaco di Saluzzo Marco Piccat la bandiera della Federazione boccistica internazionale (questa cerimonia era destinata a San Francisco, dov'era previsto il Mondiale '91 poi annullato). Poi il marciatore olimpionico Maurizio Damilano effettuerà l'alzabandiera. Al suo fianco, come vallette, Valeria Lerda e Laura Trova, le due bocciste saluzzesi campioni d'Italia '92 a coppie.

Seguiranno gli interventi delle autorità (sono stati invitati tre ministri e numerosi parlamentari), la presentazione delle divise delle hostess e dei funzionari dell'organizzazione, del logo, della mascotte (un topolino), del manifesto e del bozzetto del trofeo, opere degli allievi dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. Successivamente verrà eseguito l'inno ufficiale del campionato composto dagli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, l'annuncio di un filmato sulle attività della bocciofila e la presentazione di un'iniziativa del Panathlon Club Monviso per un concorso tra gli studenti delle medie inferiori dei distretti scolastici di Saluzzo e di Savigliano.

Infine un breve concerto e la premiazione di alcune testate giornalistiche (Rai, Tuttosport e La Stampa) meritevoli di promuovere lo sport delle bocce.

Sotto l'aspetto sportivo poi, il Mondiale '93 promette di essere il più imponente della storia boccistica con la partecipazione di ben 32 nazioni.

Giovanni Capponi

Una «losa» sistemata da intenditori all'uscita di una curva

Teppisti sulle strade del rally
Beltrandi: «Stavolta mi ritiro»

La Delta Integrale di Piero Beltrandi e, nel riquadro, il pilota saluzzese dopo l'arrivo a Sampeyre (FOTO MAGNANO)

SAMPEYRE
DAL NOSTRO INVIATO

Il rally è finito, non certo le polemiche. E a innescare una vera e propria «bomba a orologeria» è Piero Beltrandi, che è stato mattatore della gara vinta dal monregalese Gazzola, ma ha anche molte cose da aggiungere. Probabilmente con questa stagione che volge al termine, il pilota saluzzese smetterà di correre, non prima però d'aver fatto una precisa e circostanziata denuncia ai carabinieri di Sampeyre.

Che cosa è dunque accaduto? Piero Beltrandi, al volante della Delta Integrale «Alpitour» della Meteco Corse, è partito con il numero uno, a ridosso (sette minuti dopo) dell'apripista. Dopo tre prove speciali, la sorpresa. Ecco il racconto del driver saluzzese: «Eravamo in piena velocità, una curva dopo l'altra, ma senza problemi. All'uscita da un semitornante ci siamo trovati di fronte, sistemata in modo strategico, una enorme losa, le pietre che si usano per sistemare i tetti delle baite di montagna. Ricordo d'aver detto "Siamo fatti", e ho intraversato la vettura per evitare l'ostacolo. Ce l'ho fatta con il muso, non con il posteriore. Con il risultato che mi sono trovato con tre ruote e la vettura puntata verso uno strapiombo».

Ha avuto paura? «Tanta, ma non ho perso il controllo. Ho fatto 100 metri sperando di riuscire a fermarmi. Ci sono riuscito. E ho visto nel bosco tre ragazzi che se la davano a gambe. Volevano chiaramente mettermi fuori combattimento e sono andati sul pesante. Potevamo anche lasciarci le penne». Che cosa pensa: antirally che sfiorano il terrorismo? Semplici teppisti? O gente che lavora per incanalare la corsa verso soluzioni studiate a tavolino? Beltrandi non ha la risposta in tasca, ma conferma: «Il pietrone è stato messo sulla traiettoria di uscita delle vetture. Hanno avuto sette minuti di tempo per sistemarlo, dal passaggio del ricognitore al nostro. E la losa è stata portata da un'altra zona perché lungo quella speciale proprio non ci sono. Quindi, un atto premeditato portato a segno da professionisti».

Per lei, che cosa significa questo gesto? «La fine di un'epoca di gentiluomini, di sportivi che si aiutavano a vicenda, che si fermavano lungo le speciali quando l'avversario era in difficoltà. Se questi presupposti non esistono più, se si vuole condizionare una gara, allora questa disciplina non fa più per me. Meglio andare a pescare o a raccogliere funghi che perdere una corsa preparata nei dettagli per un intervento esterno».

E il futuro? «Se ancora sarò al volante di una vettura da rally, allora chiederò delle garanzie agli organizzatori. Altrimenti, addio tempi eroici, mi ritiro senza rimpianti».

Fiorenzo Panero

Coppa Italia di Eccellenza, è in programma questa sera il match di ritorno del derby vercellese

Trino-Borgo, a chi il secondo round?

Gli azzurri devono ribaltare lo 0-1 dell'andata contro una rivale in crisi per la sconfitta in campionato
I granata senza Maggioni e (forse) Romei, De Rossi dovrà inventare la difesa. Scende in campo anche il Val Mos

TRINO. Ne è passata di acqua sotto i ponti da quella domenica pomeriggio all'ex Mlb. Allora quelli in maglia granata sembravano i leoni e gli undici in azzurro le pecorelle, grintose, irriducibili, ma pur sempre pecorelle. Il campionato ha rovesciato le parti e questa sera nel ritorno del secondo turno di Coppa Italia sarà il Trino, quello che senza l'attacco titolare ha dominato con l'Omegna, la squadra da battere, mentre il Borgosesia ridimensionato dalla batosta interna con il Virtus Villa avrà i suoi grattacapi per difendere l'1-0 dell'andata.

Il più preoccupato è Gian Mario Arrondini. Dietro la sua massima filosofica «Non è la prima sconfitta, non sarà nemmeno l'ultima», si nascondono lunghe ore di riflessioni e dubbi sull'assetto tattico della sua squadra, che pure era sembrato in precampionato funzionante come i meccanismi di un orologio svizzero. «L'allenatore del Villa ci ha fatto i complimenti - spiega -. Dice che viste le palle gol costruite avremmo meritato almeno il pareggio. Ma mi preoccupa il modo in cui abbiamo giocato: rispetto alle ultime prestazioni è stato un bel regresso».

Ma per le novità in vista (si parla della difesa a zona, costruita attorno al nuovo arrivo Carettoni) bisognerà attendere. «Sarebbe sbagliato mettersi subito a fare rivoluzioni - prosegue Arrondini -. Quello che mi attendo è una reazione "giusta" sul campo dopo il brusco risveglio di domenica. Ben venga questa partita infrasettimanale per regalarci un po' di tranquillità e per scaricare le tensioni».

Tutt'altra atmosfera si respira a Trino. Il successo di domenica ha dato ragione a quegli osservatori (pochi, per la verità) che indicavano gli azzurri come una delle possibili sorprese. «Avevamo Coppo e Piccolotti squalificati e Manfrinato tenuto lontano dal campo da una contrattura - ricorda il direttore sportivo Piero Vermonti -. Eppure abbiamo fornito un'ottima prestazione».

E questa sera? «Proviamo a passare il turno, è chiaro - garantisce Vermonti -. Anche se la Coppa non è certo uno dei nostri principali obiettivi stagionali. Però due vittorie in quattro giorni sarebbero preziosissime per il morale e magari incoraggerebbero il nostro pubblico a seguirci più da vicino. Domenica i paganti allo stadio erano 85».

Molti dubbi restano sulle formazioni. I padroni di casa recuperano Coppo e Piccolotti, che hanno scontato la squalifica in campionato, ma molto probabilmente dovranno rinunciare ancora a Manfrinato. Risolti i problemi in attacco, se ne scoprono degli altri in difesa: Brunelli e Ghione, la coppia di marcatori titolari, saranno in tribuna per gli strali del giudice sportivo. De Rossi aveva già pensato all'inserimento di Mitra, classe 1976, ma pure lui è infortunato. Così insieme al «primo cambio» Lucente, sarà probabilmente arretrato capitan Osenga. In attacco, probabile tridente con Libero al fianco di Coppo e Piccolotti.

Il Borgo dovrà sicuramente rinunciare a Maggioni, mentre è in dubbio anche Guido Romei. Luca Tacca e Alessandro Carettoni sono i sostituti naturali.

Trino: De Prà; Osenga, Lucente; Gaudiosi, Varagnolo, Forte; Libero, Valdata, Piccolotti, Coppo, Torretta. **Borgosesia:** Pagani; Riva, Carettoni; Biscaro, Florio, Borgato; Rastello, Biolcati, Quartaroli, Ielmini, Tacca.

E' in calendario questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) anche il match di ritorno tra Val Mos e Momo, valido per la Coppa Piemonte. I giallorossoblù di Belossini partono dall'1-1 ottenuto in trasferta: oggi basterebbe lo 0-0.

Giampiero Canneddu

Per il Borgosesia match difficile quello di stasera (alle 20,30) a Trino

Il calendario della Pro

Per i bianchi 2 abbinamenti a sorpresa: Legnano e Oleggio

VERCELLI. Pro con Legnano ed Iris Oleggio: ecco l'accoppiamento un poco a sorpresa (tutti si aspettavano Cuneo e Pinerolo) del secondo turno della Coppa Italia riservata ai club del Campionato Nazionale Dilettanti. Si giocherà ad ottobre i mercoledì 14, 21 e 28 con incontri di sola andata.

Ad inaugurare la triplice sfida toccherà a Legnano-Iris Oleggio. Poi in base al risultato di questo confronto si determineranno gli abbinamenti delle altre due partite che vedranno impegnate direttamente la Pro.

Se il pronostico della sfida inaugurale sarà rispettato (ovvero si imporranno i lilla lombardi) il 21 ottobre i bianchi saranno di scena in trasferta ad Oleggio; in caso, invece, di un risultato positivo degli arancioni novaresi, toccherà al Legnano far visita alla Pro. Una sola cosa è comunque certa: la squadra di Caligaris affronterà l'Iris in campo avverso e il Legnano al Robbiano.

Accederà al terzo turno il club che otterrà più punti nell'ambito delle due gare disputate; in caso di parità si terrà conto nell'ordine della differenza reti e del maggior numero gol messi a segno. Poi, come ultime possibilità, si ricorrerà al sorteggio.

Sostiene mister Sergio Caligaris: «Andare avanti in Coppa non ci dispiacerebbe proprio, anche perché passare questo turno significherebbe accedere ai quarti di finale, un traguardo raggiunto da poche piemontesi in passato. Se non ci riusciremo non ne faremo comunque un dramma. Sulla carta favorito è il Legnano. La sfida con i lombardi ci servirà per preparare la gara di campionato del 15 novembre».

Complessivamente in questo secondo turno di Coppa sono stati allestiti 18 gironi. Per quanto riguarda le altre «qualificate» del girone della Pro il Pinerolo è stato inserito nel raggruppamento con Cuneo e Rapallo, il Fanfulla se la vedrà con Brescello e Sassuolo, il Mariano con Virescit Bergamo e Capriate. [r. cyn.]

PRO & CONTRO

Brace sotto la cenere riesplode l'entusiasmo

DOPO tante scoppole, i bianchi riassaporano - e ci fanno riassaporare - il gusto del primato. Non accadeva, credo, dai tempi di Zoratti.

Questa Pro ricorda in effetti quella di Zoratti, accorta in difesa e pronta a colpire di rimessa.

Con una differenza: la squadra attuale - al Robbiano, almeno, e a ranghi completi - è in grado di giocare un calcio piacevole. Cominciando dai difensori, inclini più al disimpegno che a spazzare, per finire alle punte, capaci di triangolazioni e scambi rapidi e precisi.

Anche domenica sono stati in quattro a rubare la scena: Storgato, Braghin, Lenta e lo scintillante Burgato.

Ma le prodezze di questo quartetto non sarebbero possibili senza il movimento intelligente degli altri, a cominciare da Cervato il cui lavoro in mezzo al campo è costante e davvero prezioso.

Peccato che a far credito alla nuova Pro Vercelli non siano ancora in molti; ma questa squadra che vince giocando non può, se manterrà il passo, non fare breccia nella diffidenza degli sportivi.

Domenica del resto il pubblico del Robbiano ha dato chiari segni di volersi sciogliere. Inizialmente freddo, è andato accalorandosi via via, magari prendendo a pretesto - per non compromettersi - le decisioni dell'arbitro.

Ma per gli applausi che hanno accolto la terza rete e il fischio finale non c'erano davvero pretesti: una nuova luna di miele tra giocatori e tifosi sembra volersi iniziare.

La verità è che, nonostante tutto, l'affetto dei vercellesi per la Pro è brace sotto la cenere; e Caligaris sta manovrando l'attizzatoio da par suo.

Resta il dubbio sulla consistenza degli avversari incontrati sinora: alcuni errori di mira in attacco e ancor più certe incertezze difensive potrebbero in confronti meno agevoli costare cari.

Senza andare lontano, già la prossima domenica chiama i bianchi a render visita all'Abbiategrasso, che seppe infastidire Caligaris fin quasi alla fine della stagione scorsa.

Piermario Ferraro - che i milanesi ha visto all'opera contro la Sparta - ne parla come di una squadra solida ma non formidabile in difesa al pari dell'anno passato (e le tre reti subite a Lodi sembrano dargli ragione): un risultato positivo è d'obbligo, per convincerci che il fuoco di queste domeniche estive non era di paglia.

Rischia di passare quasi sotto silenzio il ritorno in A/1 dell'Amatori. Dieci anni fa i gialloverdi, all'esordio nella massima serie, furono secondi alla sola Corradini, adesso salvarsi è grasso che cola. Mah.

Sebi Astuto

CALCIO

Le nuove regole

A lezione dall'arbitro Trentalange

VERCELLI. Quando il passaggio all'indietro d'un difensore può considerarsi volontario? In quali casi il portiere può afferrare la sfera con le mani senza incorrere in una punizione indiretta? O ancora, quali sono i falli che vanno puniti con l'espulsione o quelli che, invece, comportano solo il cartellino giallo?

Per spiegare i nuovi regolamenti il Comitato regionale della Figc ha organizzato una serie d'incontri, tenuti da arbitri professionisti, con le società dei comitati provinciali. Questa sera l'appuntamento sarà a Vercelli: alle 20,30, nell'aula magna dell'istituto San Giuseppe, Alfredo Trentalange, direttore di gara torinese con alle spalle una quarantina d'incontri in serie A, illustrerà le novità regolamentari più salienti ai club facenti parte del comitato presieduto da Aurelio Sarasso.

Alla riunione potranno prendere parte allenatori, dirigenti e portieri delle squadre vercellesi dall'Eccellenza alla Terza categoria. [p. m. f.]

ATLETICA

Sabato a Cossato

Ragazzi sprint si sfidano i più giovani

COSSATO. Si chiama «Ragazzi sprint» e farà provare agli studenti delle scuole dell'obbligo del secondo centro biellese l'ebbrezza di sfidarsi sulla pista rossa in tartan, come i campioni dell'atletica leggera. La manifestazione, organizzata dal gruppo sportivo Splendor, è prevista per sabato nello scenario del nuovissimo campo sportivo di frazione Paschetto.

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli alunni di quarta e quinta elementare e di prima, seconda e terza media di Cossato e dintorni (Lessona, Mottalciata, Quaregna e Castelletto Cervo). I ragazzi (sia maschi sia femmine) si fronteggeranno sulle distanze dei 50 e dei 60 metri, con le stesse procedure delle Olimpiadi: prima le batterie, poi le semifinali, infine la finale. La competizione è dedicata alla memoria di Dilva Giletta Gaudino.

Si prevede la partecipazione di 400-500 giovani circa. Le gare prenderanno il via alle 9,30 e per tutti sono previsti premi-ricordo. [g. ca.]

BOCCE

Il grande torneo, in collaborazione con «La Stampa», a favore dell'Unione ciechi

Al «Fiorito» si gioca per beneficenza

Le prime partite sui campi di Vercelli e in Valsessera, da domani sera impegnate anche le società della bassa provincia. Il partecipante più giovane ha 12 anni, il più anziano 81. Le finali il 3 ottobre

VERCELLI. Trentotto coppie hanno aperto, su diversi campi di bocce della città, la competizione indetta ed organizzata dalla Società «Fiorito» in collaborazione con «La Stampa». E' un appuntamento in cui sport e solidarietà vanno a braccetto: lo scopo è di raccogliere denaro da devolvere a favore dell'Unione Italia Ciechi che intende aprire in città un Centro qualificato per le oltre 200 persone colpite da gravi handicap visivi e che oggi sono costrette a recarsi nei centri di cura a Milano e Torino.

Contemporaneamente hanno preso a gareggiare, in Valsessera, sette società: Valduggese, Romagnanese, Crevacuorese, Trattoria Monferrato di Borgosesia, Varallese, Grignaschese e Lanerie Agnona.

In notturna, prenderanno il via domani sera - in dipendenza del fatto che molti giocatori sono impegnati in questi giorni nelle operazione di taglio del riso per cui è impossibile per loro gareggiare di giorno - nella Bassa, le società: Jolly Club Buronzo, Impresa Boltri Crescentino, Sport Dora Crescentino, Ancol Campagna Crescentino, Fontanettese, Santhiatese e Livorno Ferraris.

Così ha commentato questo avvio, Giorgio Cerruti presidente del Fiorito ed animatore della manifestazione: «Abbiamo iniziato con il piede giusto. Le partite sono state di ottimo livello. I giocatori e le società hanno sentito il richiamo di una competizione che ha come finalità un nobile scopo. C'erano persino i ragazzini, i fratelli Giupponi di Vercelli, 13 e 12 anni, che hanno gareggiato ottimamente. All'opposto abbiamo avuto giocatori anzianissimi, ma in splendida forma, come il vercellese Vittorio Turato, di 81 anni, che ha difeso i colori del Fiorito».

La competizione si concluderà sabato 3 ottobre con la partita decisiva nel pomeriggio. Subito dopo il presidente del Fiorito, consegnerà l'assegno, frutto del ricavato della manifestazione, e dovuto agli sponsor, con in primo piano l'Eurico e le società bocciofile, al presidente dell'Unione Ciechi.

«Sarà un momento - ha concluso Cerruti - bello e commovente nello stesso tempo. Saranno presenti i presidenti delle società che hanno gareggiato ed a cui va non poco merito se siamo riusciti ad organizzare una manifestazione di così notevole proporzioni ed a sensibilizzare centinaia e centinaia di persone sui problemi che i ciechi devono affrontare. Ultimamente abbiamo avuto versamenti cospicui e questo ci ha confortati sulla giustezza della nostra iniziativa e con noi il giornale "La Stampa" il cui contributo di informazione è stato ed è di grande importanza. Alcuni sponsor, aggiungo, sono venuti da noi, dopo aver letto gli articoli sull'avvenimento pubblicati dal quotidiano torinese».

Sabato pomeriggio secondo tornata sui campi vercellesi. Di fronte le venti coppie rimaste dopo la prima setacciata. Si gareggerà anche in Valsessera.

Va infine segnalato che, sempre sabato prossimo, avrà luogo, sponsorizzato dall'Argenteria Zucca, il «Primo Trofeo Ciotola d'Argento» sui campi della Bellaria. Si affronteranno quattro coppie miste: Fassone-Liliana Savio, Grimaldi-Silvia Scansetti, Brancaleon-Graziella Berri, Bragaglia-Rosa Bracco. La Bracco è campionessa d'Italia, Bragaglia ex campione del mondo. Inizio alle 15.

Francesco Leale

CORSA IN MONTAGNA

Ottimi risultati dei due atleti al terzo «Trofeo delle Regioni» di Lauria

Coda e Cagnoli, due conferme

Bravi in Basilicata il biellese e la valsesiana

VERCELLI. Tutto bene per il Piemonte nel «Terzo Trofeo delle Regioni» di corsa in montagna disputato a Lauria, in provincia di Potenza: la rappresentativa regionale ha infatti concluso al primo posto nella classifica a squadre; alle sue spalle Veneto e Abruzzi. Determinante per la vittoria finale sono stati gli ottimi risultati ottenuti dai due atleti locali impegnati nella gara: il biellese Paolo Coda, giunto primo tra gli juniores, e la valsesiana Stefania Cagnoli, seconda.

Il successo corale della formazione piemontese è stato in parte sminuito dal forfait giunto all'ultimo momento di due compagini accreditate quali Lombardia e Valle d'Aosta, che hanno inteso protestare per la poco felice scelta del percorso di gara. E la tesi è stata appoggiata anche dal tecnico piemontese Giorgio Chiampo che si è detto solo parzialmente soddisfatto del risultato.

Stefania Cagnoli

Sugli 11 chilometri ed 800 metri del percorso per atleti seniores, il biellese Coda non ha avuto avversari; per l'atleta del gruppo «Amatori Sport Serravalle» è la conferma di un periodo di forma veramente felice: questa vittoria si pone ad una sola settimana dal trionfo nella Oropa-Monte Camino e riscatta la parziale delusione del secondo posto nella classifica del campionato regionale.

Per Stefania Cagnoli, la diciannovenne portacolori del «Gsa Valsesia», è mancato l'atteso duello con l'iridata e tricolore Rosita Rota Gelpi: la quarantenne ha comunque dovuto accontentarsi del secondo posto, dietro alla veneta Tamara Dalla Rosa. Pier Carlo Francoglio, allenatore della Cagnoli «Il risultato è buono anche perché - commenta - viene al termine di un'annata più che esaltante». [p. q.]